REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE
## della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LIII | BARI, 28 LUGLIO 2022 | **n. 84**



**Corte Costituzionale**
**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**
**Atti regionali**
**Atti e comunicazioni degli Enti Locali**
**Appalti - Bandi**
**Concorsi - Avvisi**

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

***Nella parte I sono pubblicati:***

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

***Nella parte II sono pubblicati:***

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

**Corte Costituzionale**

SENTENZA 21 giugno 2021 - 25 luglio 2022, n. 192
**Giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 6, comma 2, lettera c-bis), della L.R. n. 14/2009.** ..... 47234

PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 giugno 2022, n. 884
**POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020. Asse X - Azione 10.7 "Azioni di sistema". Recepimento ACCORDO in CONFERENZA STATO REGIONI del 28/04/2022 n. 22/82/CR4ter/C17/C7 "Accordo fra le Regioni e le Province Autonome sulle Linee Guida relative alle modalità di svolgimento dei tirocini curriculari nell'ambito dei corsi di formazione regolamentati"** ..... 47250

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 giugno 2022, n. 885
**Recepimento Accordo tra Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, Ministro della salute, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ex art. 37, comma 2, del D.lgs 9 aprile 2008, n. 81" - (Repert. atti n. 221/CSR del 21 dic 2011) e contestuale approvazione progetto formativo sperimentale "I Riders della gig economy tra rischi sociali e rischi stradali".** ..... 47258

**Atti regionali**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 luglio 2022, n. 309
**Collegio degli Esperti ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021. Integrazione D.P.G.R. n. 163 dell'8 giugno 2021.** ..... 47286

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE 26 luglio 2022, n. 215
**Processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia ai sensi della LR N.28/2017 - Legge sulla Partecipazione. Approvazione Avviso pubblico e relativi allegati.** ..... 47287

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 18 luglio 2022, n. 490
**P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 100 del 16.06.2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22.06.2017.**
**13° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.** ..... 47325

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 18 luglio 2022, n. 491
**P.S.R. Puglia 2014/2022 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 100 del 16.06.2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22.06.2017.**
**Concessione proroghe per fine lavori e presentazione della domanda di saldo.** ..... 47335

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 19 luglio 2022, n. 492
**P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali". Avviso pubblico di cui alla D.A.d.G. n. 279 del 11/12/2018, pubblicato nel BURP n. 158 del 13.12.2018.**
**Aggiornamento e scorrimento della graduatoria di cui alla D.d.A.G. n. 325 del 09/06/2021 e adempimenti consequenziali.** ..... 47342

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 21 luglio 2022, n. 510
**P.S.R. Puglia 2014/2022 - - Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici".**
**Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 144 del 10.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.**
**Aggiornamento e scorrimento della graduatoria di cui alla D.D.S. n. 249 del 11/04/2022 e adempimenti consequenziali.** ..... 47355

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 21 luglio 2022, n. 511
**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).**
**Beneficiario: COID SRL. CUP: B84D22001620009.**
**Domanda di sostegno n. 84250006818.**
**Concessione degli aiuti progetto: "MIGLIORAMENTO DELL'IMPRESA AGRICOLA INNOVATIVA - Gravina in Puglia (BA)".** ..... 47388

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 21 luglio 2022, n. 512
**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).**
**Beneficiario: ASSOCIAZIONE IL TRATTO D'UNIONE. CUP: B94D22000940009.**

**Domanda di sostegno n. 84250005380**
**Inammissibilità agli aiuti: n. 2 progetti di formazione denominati "Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli-BARI".**
**Concessione degli aiuti: n. 1 progetto di formazione denominato "Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli-BARI".** ..... 47405

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 21 luglio 2022, n. 513
**P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.**
**Titolo del progetto: Sostenibilità ad innovazione nella Viticoltura da tavola pugliese Soggetto capofila: CONSORZIO JONICO ORTOFRUTTICOLTORI SOC. COOP.**
**CUP: B49J20000140009**
**Proroga termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.** ..... 47422

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 22 luglio 2022, n. 517
**P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.**
**Beneficiario: "INNOVALEGUMI"**
**Titolo del progetto: Nuovi sistemi colturali basati sulle leguminose per le aziende cerealicole pugliesi.**
**Soggetto capofila: CON.CER SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA**
**CUP: B77H20004810009**
**Modifica concessione a seguito di approvazione variante.** ..... 47428

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO VIA E VINCA 18 luglio 2022, n. 249
**VAS-285-VAL L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Valutazione Ambientale Strategica comprensiva di Valutazione di incidenza del Piano Territoriale del Parco Naturale Litorale di Ugento - Comune di Ugento (LE) - . PARERE MOTIVATO.** ..... 47446

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 21 luglio 2022, n. 255
**AU327_060_Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c. 5, DGR n. 2006 del 13/09/2011 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014.**
**Metanodotto denominato "Allacciamento Balice Distillati S.r.l. Mottola (TA)" DN 100 (4"), DP 75 bar nel Comune di Mottola (TA).**
**Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7.** ..... 47471

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDARIETA' 25 luglio 2022, n. 788
**POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse III - Azione 3.2. DGR 2276/2019 - A.D. n. 327/2020 (BURP 64/2020) Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN - Imprese Sociali" - Sostituzione segretario verbalizzante della Commissione di valutazione delle domande di finanziamento** ..... 47565

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 14 luglio 2022, n. 246
**P.O.R. Puglia 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 - D.G.R. n. 2230 del 29/11/2018 - DD. n. 438 del 23/09/2019**

**- Avviso Pubblico “Radici e Ali” per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo - Esito dell’istruttoria. Ammissibilità formale delle domande di finanziamento presentate per la quarta sessione di valutazione.** ..... 47571

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 22 luglio 2022, n. 266
**P.O.R. Puglia 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 - D.G.R. n. 2230 del 29/11/2018 - DD. n. 438 del 23/09/2019 - Avviso Pubblico “Radici e Ali” per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo - Recepimento degli esiti della valutazione della Commissione Tecnica, per le Misure “A” e “B” - Terza sessione di valutazione.** ..... 47577

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 21 luglio 2022, n. 69
**Aggiornamento del Prontuario Terapeutico Regionale (versione 28.0). Integrazione D.D n. 151/2017, D.D n. 230/2017, D.D n. 307/2017, D.D n. 415/2017, D.D n. 484/2017, D.D n. 53/2018, D.D n. 155/2018, D.D n. 193/2018, D.D n. 297/2018, D.D n. 10/2019, D.D n. 32/2019, D.D n. 54/2019, D.D n. 73/2019, D.D n. 143/2019, D.D n. 243/2019, D.D n. 22/2020 ,D.D n.153/2020, D.D n.177/2020, D.D n.213/2020, D.D n.278/2020, D.D n.64/2021, D.D n.117/2021, D.D n 146/2021, D.D. n.199/2021, D.D n.03/2022 , D.D n.018/2022 e D.D. n. 048/2022.** ..... 47586

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 18 luglio 2022, n. 482
**Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.42 “Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate” (art. 42 del Reg. UE 508/2014). Approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica, di accertamento e di spesa non perfezionata.** ..... 47680

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 18 luglio 2022, n. 483
**Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.30 “Diversificazione e nuove forme di reddito” (art. 30 del Reg. UE 508/2014). Approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche di accertamento e di spesa non perfezionata.** ..... 47803

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 18 luglio 2022, n. 484
**Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.41 “Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici” (art. 41 par.1, lett. a), b), c) del Reg. (UE) 508/2014). Approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate.** ..... 47927

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 19 luglio 2022, n. 490
**Legge Regionale n. 18/2000 ss.mm.ii. e Legge Regionale n. 40/2012 ss.mm.ii. - Attività di divulgazione in campo forestale - Promozione dei Boschi Didattici della Regione Puglia. Approvazione avviso pubblico “Scuola in bosco - edizione 2022” e prenotazione della spesa di € 100.000,00 sul capitolo U0905019.** ..... 48052

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 19 luglio 2022, n. 491
**Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.32 “Salute e sicurezza” (art.32 del Reg. UE n. 508/2014). Approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate.** ..... 48069

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 5 luglio 2022, n. 657
**D.D. n. 637 del 27.06.2022 "POR Puglia FESR FSE 2014-2020 - Asse Prioritario IX - Linea di Azione 9.7- Sub-Azione 9.7a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" - Approvazione dell'Avviso pubblico n. 1/FSE/2022 per l'annualità 2022/2023, degli Schemi di Disciplinare e di Progetto Attuativo. Prenotazione di spesa". Approvazione del riparto tra i Soggetti Beneficiari e Impegno di spesa.** ..... 48197

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 13 luglio 2022, n. 459
**DGR n.2247/2021, n.545/2022 - Contributi per investimenti di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145. Elenco Interventi finanziati per l'anno 2022 (Allegato "1") e Impegno della somma disponibile in Bilancio regionale**. ..... 48207

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 19 luglio 2022, n. 60
**Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. 343/2022. Prescrizione di estirpazione di piante infette da Xylella f. (art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201) in agro di Fasano-Area delimitata SALENTO.** ..... 48219

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 22 luglio 2022, n. 65
**NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE Anno 2022 - Deroga all'impiego del prodotto fitosanitario denominato Goltix, a base della sostanza attiva metamitron, per il diserbo dello spinacio.** ..... 48232

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 25 luglio 2022, n. 66
**Impianto/allevamento in zona infetta, area delimitata Salento (escluse le zone ove si applicano misure di contenimento), di piante specificate non appartenenti a varietà resistenti o tolleranti a Xylella fastidiosa, per finalità di studio e sperimentazione.** ..... 48234

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 18 luglio 2022, n. 168
**Avviso di Manifestazione di interesse per la selezione del soggetto partner per la co-progettazione e gestione di interventi da attuarsi nel territorio della regione Puglia, in favore di soggetti vittime o potenziali vittime di tratta e grave sfruttamento lavorativo, da candidare al bando n. 5/2022 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento delle Pari Opportunità.** ..... 48237

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 25 luglio 2022, n. 176
**POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. ASSE IX. "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione". Azione 9.5 "Interventi di contrasto alle discriminazioni". Revoca Avviso pubblico "Renaissance" approvato con D.D. n. 124 del 13/06/2022 e pubblicato sul BURP n. 75 del 7/7/2022.** ..... 48266

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 luglio 2022, n. 236
**Autorizzazione all'esercizio, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i e dell'art 14 del R.R. n. 15/2020 e s.m.i., di un ambulatorio chirurgico di oculistica ex art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., presso il Presidio Ospedaliero "San Giuseppe da Copertino" in Copertino (LE) alla via Carmiano.** ..... 48270

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 12 luglio 2022, n. 248
**I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza", con sede in San Giovanni Rotondo (FG) al Viale Cappuccini n. 174. Autorizzazione all'esercizio per trasferimento di sede e mantenimento dell'accreditamento istituzionale presso la nuova sede, nell'ambito del Comune di San Giovanni Rotondo (FG), ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di n. 9 su n. 10 posti letto di Osservazione Breve Intensiva (O.B.I.) nei locali realizzati al piano rialzato del corpo centrale della struttura sita in Viale Cappuccini n. 174, in continuità con il Pronto Soccorso.** ..... 48276

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 luglio 2022, n. 256
**"San Francesco Hospital S.r.l." con sede legale in Foggia al Viale degli Aviatori n. 128.**
**Aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. per variazione della ragione sociale da "Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco S.r.l." in "San Francesco Hospital S.r.l." e per trasferimento della sede legale dal Viale Europa n. 12 al Viale degli Aviatori n. 128 del Comune di Foggia.**
**Rettifica della D.D. n. 74 del 10/03/2022 ad oggetto "'San Francesco Hospital S.r.l.' (già Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco s.r.l.). Conferma/aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per trasferimento nell'ambito del Comune di Foggia, nella nuova sede di Viale degli Aviatori n. 128, delle attività sanitarie della CdC Villa Serena - Viale Europa n. 12 e di parte delle attività della CdC Nuova San Francesco - Viale degli Aviatori n. 125.".**
**Trasferimento dell'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio della struttura privata accreditata ex lege quale laboratorio generale di base, autorizzata ad erogare prestazioni X/Plus afferenti alla Microbiologia e Virologia con D.D. della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 69 del 09/03/2020, ubicata in Foggia alla Via G. Rosati n. 137, dalla società "Centro di Ricerche Cliniche ed Ormonali s.r.l." alla società "San Francesco Hospital S.r.l.".**
**Trasferimento dell'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio della struttura privata accreditata ex lege quale ambulatorio di Cardiologia, ubicata in Foggia alla Via G. Rosati n. 137, dalla società "Centro di Cardiologia Clinica e Strumentale S.r.l." alla società "San Francesco Hospital S.r.l.".** ..... 48284

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 luglio 2022, n. 257
**"Raggi X S.r.l.". Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 RMN con sede in Modugno (BA) alla via Paradiso n. 16.**..... 48298

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 luglio 2022, n. 258
**Centro Diagnostico Salentino s.r.l. - via Campania, n. 5 - Lecce - Conferma/aggiornamento autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale Settori Specializzati.**..... 48305

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 luglio 2022, n. 262
**Mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 17, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, A seguito del trasferimento definitivo del Consultorio familiare di cui è titolare l'Associazione E.C.C.I.A.S.S. Onlus nell'ambito del Comune di Trinitapoli (BT) dalla via S. Pietro n. 6 alla Via Domenico Lamura n. 6.** ..... 48311

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 luglio 2022, n. 267
**"C.R. Gabinetto di Analisi srl", via Matine, n. 77 - 73031 - Alessano (LE) - Autorizzazione e accreditamento istituzionale prestazioni di X/Plus.**..... 48318

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 20 luglio 2022, n. 152
**Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di:**
- **di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 7,875 MWe, costituito da 3 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 2,625 MWe, sito nel Comune di Brindisi - Tuturano (BR) località "Cerrito, Santa Teresa, Specchia";**
- **di una Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata in antenna a 150 kV con una stazione di smistamento a 150 kV collegata in antenna sulla costruenda sezione a 150 kV della Stazione Elettrica**

**a 380/150 kV denominata "Brindisi Sud".**
**Società proponente Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A., con sede legale in Roma (RM), alla Via Ostiense - 131/I, P.IVA 06141061009.** ..... 48325

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 20 luglio 2022, n. 147
**Inclusione del Comune di Ischitella (FG) nell'elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015 e ss.mm.ii.** ..... 48354

**Atti e comunicazioni degli Enti Locali**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI
**Estratto decreto 21 luglio 2022, n. 8/V**
**Espropriazione e determinazione urgente indennita' provvisoria.** ..... 48358

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
**Estratto D.D. n. 1014 del 21 luglio 2022. Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA. Proponente: Provincia di Foggia - Settore Viabilità.** ..... 48367

COMUNE DI BARI
**Estratto decreto 21 luglio 2022, n. 18**
**Deposito delle indennità di espropriazione.** ..... 48368

COMUNE DI BARLETTA
**Estratto decreto 21 luglio 2022, n. 4**
**Occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio e asservimento.** ..... 48369

COMUNE DI FOGGIA
**Estratto deliberazione Commissione Straordinaria 30 giugno 2022, n. 81**
**Approvazione del piano urbanistico esecutivo convenzionato.** ..... 48376

UNIONE DEI COMUNI DELLA GRECIA SALENTINA
**Estratto Determinazione 8 giugno 2022, n. 78**
**Provvedimento motivato di esclusione dalla procedura di VAS del Piano di Lottizzazione di iniziativa privata relativo alla maglia C1, denominato CERNI. Autorità procedente: Comune di Soleto.** ..... 48377

**Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi**

**Appalti**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 18 luglio 2022, n. 160
**Procedura negoziata telematica, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 per "Avviso di manifestazione di interesse per la realizzazione di una Applicazione e relativo cruscotto WEB, per dispositivi mobili (Android, IoS) in grado di consentire ai produttori e consumatori finali di olio da ulivo monumentale, il tracciamento dell'origine dell'olio fino alla pianta di ulivo monumentale. Fornitura di dispositivi elettronici - approvazione atti di gara. CIG: 8650824.** ..... 48379

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA
**AVVISO ESITO DI GARA: LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE, I° STRALCIO FUNZIONALE REALIZZAZIONE DI LOCULI E OSSARIETTI - CUP H81B13000520004 - CIG 9034247079** ..... 48418

INNOVAPUGLIA DIVISIONE ORGANIZZATIVA SARPULIA
**Bando Gara telematica a procedura aperta finalizzata alla stipula di Accordi quadro con più operatori economici, senza la riapertura del confronto competitivo per l'affidamento del "Servizio di Ventiloterapia meccanica domiciliare per i pazienti delle Aziende sanitarie della Regione Puglia". Numero di riferimento: N.ro Gara 8646420.** ..... 48419

INNOVAPUGLIA DIVISIONE ORGANIZZATIVA SARPULIA
**Avviso aggiudicazione Appalto Specifico n. 8, finalizzato all'acquisizione di farmaci principalmente unici per le Aziende e gli Enti del SSR della Puglia nell'ambito del SDA "Prodotti Farmaceutici" - istituito con avviso sulla GUUE n. 2020/S 247-610574 del 18/12/2020. Nr Gara: 8449324.** ..... 48422

**Concorsi**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 18 luglio 2022, n. 747
**Avviso pubblico di Mobilità Volontaria per l'eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 11 posti di dirigente, qualifica unica dirigenziale, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n.165/2001- Immissione in ruolo personale comandato.** ..... 48427

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 luglio 2022, n. 263
**ASL TA - Designazione componenti regionali, effettivi e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico in diverse discipline.** ..... 48432

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 luglio 2022, n. 264
**ASL BA - Designazione componenti regionali, effettivi e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico in diverse discipline.** ..... 48436

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 luglio 2022, n. 265
**ASL BT - Designazione componenti regionali, effettivi e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 9 posti di Dirigente Medico disciplina Ginecologia ed Ostetricia.** ..... 48441

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 luglio 2022, n. 266
**ASL BR - Designazione componenti regionali, effettivi e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico in diverse discipline.** ..... 48445

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA
**Pubblicazione straordinaria degli ambiti carenti di Assistenza Primaria dell'anno 2022 e modalità di assegnazione ai sensi dell'art. 34, così come modificato dall'art. 5 dell'A.C.N. del 21/06/2018 - ASL FG e ASL TA.** ..... 48449

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI
**Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa**

**di Anestesia e Rianimazione Ospedaliera del Presidio Ospedaliero Policlinico disciplina di Anestesia e Rianimazione.** ..... 48455

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
**Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B3 SENIOR - profilo Medico Onco-ematologo, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca relative al progetto "Ospedale diffuso per l'ematologia." (delib. n.170/2022) - P.I. Dr. A. Guarini.** ..... 48475

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
**Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione A3 - profilo Farmacista, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca relative al progetto di Ricerca Corrente "La farmacogenetica dei tumori solidi. Studio di tossicità." (delib. n.219/2022) - P.I. Dr.ssa P. Nardulli e Dr.ssa S. Tommasi.** ..... 48493

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"
**AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO.** ..... 48511

GAL DAUNIA RURALE 2020
**Estratto Verbale CdA per la riapertura termini di presentazione delle domande di sostegno - Azione 3 - Intervento 3.1 "Recupero, restauro ed allestimento di spazi e immobili finalizzato ad accogliere servizi di base, innovativi e creativi per la comunità locale, comprese le attività culturali e ricreative".** ..... 48522

GAL DAUNIA RURALE 2020
**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 1 - INTERVENTO 1.4 RETI DI COOPERAZIONE DEL DISTRETTO DEL CIBO DELLA DAUNIA RURALE.** ..... 48524

GAL DAUNIA RURALE 2020
**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 4 - INTERVENTO 4.4 VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA CULTURALE ED ELAIO-ENOGASTRONOMICA.** ..... 48626

GAL GARGANO
**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 38 del 20 luglio 2022**
**RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVAMENTE ALL'AVVISO PUBBLICO SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 1 - GARGANO MARE E MONTI" - INTERVENTO 1.4 "OSPITALITÀ VERDE: ACCOGLIENZA INNOVATIVA E SOSTENIBILE". QUINTA SCADENZA PERIODICA.** ..... 48692

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE
**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 8 DEL 21/7/2022. Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2. SSL 2014/2020 GAL le Città di Castel del Monte S.c.ar.l. Intervento 4.3 "Agricoltura Intelligente". Avviso Pubblico pubblicato sul B.U.R.P. n. 149 DEL 2/12/2021. Modifica della dotazione finanziaria.** ..... 48693

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE
**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 9 DEL 22/7/2022. Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2. SSL 2014/2020 GAL le Città di Castel del Monte S.c.ar.l. Intervento 4.2 "Diversifichiamo e rinnoviamo". Avviso riaperto con pubblicazione sul BURP n.41 del 7.4.2022. Modifica della dotazione finanziaria.** ..... 48695

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE
**BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 5: "LA FILIERA DEL CIBO CIVILE" - INTERVENTO 5.3: "IL PARCO DELL'AGRICOLTURA CIVICA".** ..... 48697

GAL MERIDAUNIA
**Fondo F.E.A.S.R - Programma Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020, Azione 2.1- Sostegno alle aziende agricole dei Monti Dauni, Intervento 2.1.1 - Sostegno per il miglioramento e la sostenibilità delle prestazioni globali delle aziende agricole dei Monti Dauni, Piano di Azione Locale "MONTI DAUNI", pubblicato sul sito http://www.meridaunia.it in data 10/02/2022 con scadenza alle ore 13.00 del 08/04/2022. Graduatoria.** ..... 48748

GAL NUOVO FIOR D'OLIVI
**Determinazione n. 10 del 26/07/2022**
**AVVISO PUBBLICO FONDO FEASR PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 2 INTERVENTO 2.1 "CENTRO SERVIZI DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITA' NUOVO FIOR D'OLIVI" - DETERMINAZIONE DEL RUP N. 4 DEL 12/04/2022 DI RIAPERTURA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATA SUL BURPUGLIA N. 43 DEL 14/04/2022: ULTERIORE E DEFINITIVA PROROGA SCADENZA TERMINI.** ..... 48750

GAL NUOVO FIOR D'OLIVI
**Determinazione n. 11 del 26/07/2022**
**AVVISO PUBBLICO FONDO FEASR PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 2 - INTERVENTO 2.2 "CREAZIONE DI RETI DI OPERATORI PER LO SVILUPPO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE SOCIALE A SUPPORTO DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI - DETERMINAZIONE DEL RUP N. 5 DEL 12/04/2022 DI RIAPERTURA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATA SUL BURPUGLIA N. 43 DEL 14/04/2022: ULTERIORE E DEFINITIVA PROROGA SCADENZA TERMINI.** ..... 48752

GAL NUOVO FIOR D'OLIVI
**Determinazione n. 12 del 26/07/2022**
**AVVISO PUBBLICO FONDO FEASR PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 3 - INTERVENTO 3.1 "CREAZIONE E RAFFORZAMENTO DI ITINERARI TURISTICI E NATURALISTICI, CULTURALI A MOBILITA' LENTA (CICLOPEDONALI)": ULTERIORE E DEFINTIVA PROROGA SCADENZA TERMINI.** ..... 48754

GAL PONTE LAMA
**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 67 DEL 20/07/2022**
**Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all'Avviso Pubblico SSL 2014-2020 - Azione 6 - Intervento 6.2 - "Forme di cooperazione in attività riguardanti l'agricoltura sociale".** ..... 48756

GAL SUD-EST BARESE
**Estratto del Verbale CdA per la proroga termini:**
**Bando FEAMP Intervento 3.1 "Infrastrutture pubbliche per la fruizione di aree marine e costiere"**
**Bando FEAMP Intervento 3.2 "Mercati locali di prodotti della pesca".** ..... 48757

GAL TERRE DEL PRIMITIVO
**Modifica termine ultimazione lavori Bandi del GAL Terre del Primitivo B 3 "Reti a servizio del circuito turistico delle Terre del Primitivo" - B 4.5 Versione 2 "La valorizzazione della produzione tipica locale attraverso la catena della ristorazione" - B 6 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo della produzione tipica locale".** ..... 48759

**Avvisi**

REGIONE PUGLIA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
**AGGIORNAMENTO E REVISIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE, APPROVATO CON DGR 176 DEL 16 FEBBRAIO 2015.** ..... 48760

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
**Avviso di asta pubblica per la vendita di immobili.** ..... 48765

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
**Decreto del Segretario Generale n. 511 del 21/07/2022**
**Piano stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico - Aree di Versante e Fasce Fluviali (PAI) ex Autorità di Bacino della Basilicata - Torrente Gravina - Comune di Gravina di Puglia (BA) - Adozione proposta di riperimetrazione e classificazione relativo al Comune di Gravina di Puglia (BA), Torrente Gravina.** ..... 48790

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE
**Estratto provvedimento prot. n. 45887 del 19 luglio 2022**
**P8012 Progetto definitivo per l'adeguamento ed estendimento del collettore emissario dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Gioia del Colle - Provvedimento di deposito delle indennità di espropriazione non condivise n. 1 - Saldo.** ..... 48795

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE
**Estratto provvedimento prot. n. 45892 del 19 luglio 2022**
**P8012 Progetto definitivo per l'adeguamento ed estendimento del collettore emissario dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Gioia del Colle - Provvedimento di pagamento diretto delle indennità di espropriazione condivise n. 3 - Saldo.** ..... 48798

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE
**Estratto decreto prot. n. 45911 del 19 luglio 2022**
**P8012 - Progetto definitivo dei lavori di adeguamento ed estendimento del collettore emissario dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Gioia del Colle - DECRETO DI ESPROPRIAZIONE Ditte concordatarie e non concordatarie - Agro di Gioia del Colle (BA).** ..... 48800

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE
**Provvedimento prot. n. 46039 del 20 luglio 2022**
**Intervento R15281 - Interventi propedeutici al risanamento degli scarichi sul Lungomare di ponente - nel Comune di Barletta Disposizione di pagamento diretto delle indennità di espropriazione.** ..... 48804

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE
**Ordinanza prot. n 46047 del 20 luglio 2022. Deposito indennita' non accettata.** ..... 48806

PARTE PRIMA

***Corte Costituzionale***

SENTENZA 21 giugno 2021 - 25 luglio 2022, n. 192

**Giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 6, comma 2, lettera c-bis), della L.R. n. 14/2009.**

SENTENZA N. 192

ANNO 2022

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

| | | | |
|---|---|---|---|
| - | Giuliano | AMATO | Presidente |
| - | Silvana | SCIARRA | Giudice |
| - | Daria | de PRETIS | " |
| - | Nicolò | ZANON | " |
| - | Franco | MODUGNO | " |
| - | Augusto Antonio | BARBERA | " |
| - | Giulio | PROSPERETTI | " |
| - | Giovanni | AMOROSO | " |
| - | Francesco | VIGANÒ | " |
| - | Luca | ANTONINI | " |
| - | Stefano | PETITTI | " |
| - | Angelo | BUSCEMA | " |
| - | Emanuela | NAVARRETTA | " |
| - | Maria Rosaria | SAN GIORGIO | " |
| - | Filippo | PATRONI GRIFFI | " |

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 6, comma 2, lettera *c-bis*), della legge della Regione Puglia 30 luglio 2009 n. 14 (Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale), promosso dal Consiglio di Stato, sezione quarta, nel procedimento vertente tra il Ministero per i beni e le attività culturali e altro e Riccardo Torlai e altro, con sentenza non definitiva del 14 maggio 2021, iscritta al n. 147 del registro ordinanze 2021 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 40, prima serie speciale, dell'anno 2021.

*Visto* l'atto di costituzione di Riccardo Torlai;

*udito* nell'udienza pubblica del 21 giugno 2022 il Giudice relatore Franco

Modugno;

*udito* l'avvocato Gabriella De Giorgi Cezzi per Riccardo Torlai;

*deliberato* nella camera di consiglio del 21 giugno 2022.

*Ritenuto in fatto*

1.– Con sentenza non definitiva del 14 maggio 2021 (reg. ord. n. 147 del 2021), il Consiglio di Stato, sezione quarta, ha sollevato questione di legittimità costituzionale dell'art. 6, comma 2, lettera *c-bis*), della legge della Regione Puglia 30 luglio 2009 n. 14 (Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale), nel testo in vigore anteriormente alla espressa abrogazione disposta dall'art. 1 della legge della Regione Puglia 24 marzo 2021, n. 3, recante «Modifica all'articolo 6 della legge regionale 30 luglio 2009, n. 14 (Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale) e disposizioni in materia di prezzario regionale delle opere pubbliche», denunciando la violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera *s*), della Costituzione, in relazione all'art. 145, comma 3, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137). La disposizione censurata prevede che i Comuni, mediante motivata deliberazione del consiglio comunale, possano disporre «[l]'individuazione di ambiti territoriali nonché di immobili ricadenti in aree sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi del Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR), approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 2015, nei quali consentire, secondo gli indirizzi e le direttive del PPTR, gli interventi di cui agli articoli 3 e 4 della presente legge, purché gli stessi siano realizzati, oltre che alle condizioni previste dalla presente legge, utilizzando per le finiture, materiali e tipi architettonici legati alle caratteristiche storico-culturali e paesaggistiche dei luoghi».

1.1.– Il giudice rimettente riferisce di essere stato chiamato a giudicare sull'appello proposto dal Ministero per i beni e le attività culturali (oggi Ministero della cultura - MIC) per la riforma della sentenza del Tribunale amministrativo regionale per la Puglia, sezione staccata di Lecce, sezione prima, 17 gennaio 2020, n. 39, con la quale il giudice di prime cure ha accolto il ricorso presentato da Riccardo Torlai ed ha annullato il parere negativo opposto dalla competente Soprintendenza, ai

sensi dell'art. 146, comma 5, cod. beni culturali, e la conseguente determinazione negativa assunta dal Comune di Martina Franca, recante il definitivo diniego dell'autorizzazione paesaggistica sull'istanza edilizia.

Gli atti, impugnati dal ricorrente nel giudizio principale e annullati dal TAR Puglia, hanno a oggetto la realizzazione di un progetto di restauro e risanamento di un compendio immobiliare, sito nel Comune di Martina Franca, in aria tipizzata dal vigente piano regolatore generale come zona F1 «Zona agricola Valle d'Itria e zona agricola speciale», di cui all'art. 11 delle relative norme tecniche di attuazione (NTA); area, questa, costituente patrimonio dell'UNESCO, denominata Murgia dei Trulli, e sottoposta a numerosi vincoli.

1.1.1.– Nel dettaglio, il progetto prevedeva un ampliamento volumetrico ai sensi dell'art. 3 della legge reg. Puglia n. 14 del 2009 (attuativa del cosiddetto piano casa), al fine di consentire la realizzazione di un pergolato, di una piscina, di un forno, di un barbecue e altri accessori. Nel progetto era previsto, oltre al risanamento (con la sostituzione del solaio in cemento), anche l'ampliamento del deposito degli anni '60, per circa venticinque mq (pari a settantacinque mc, inferiore cioè al venti per cento della volumetria esistente).

Come riferisce ancora il Consiglio di Stato, davanti al giudice di prime cure, il ricorrente ha sostenuto che l'ampliamento è conforme alle previsioni del Piano regolatore generale (PRG) e del Piano paesaggistico territoriale regionale della Regione Puglia (PPTR), come risulterebbe dalle Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco (elaborato del PPTR 4.4.4 — punto 4.2. «Criteri e requisiti per gli interventi di ampliamento. Ampliamenti *una tantum*»); e che l'intervento è altresì conforme alle previsioni della legge reg. Puglia n. 14 del 2009.

1.1.2.– Nel giudizio dinnanzi al TAR – prosegue il rimettente – il ricorrente ha esposto che, tanto l'ufficio tecnico comunale, quanto la commissione locale per il paesaggio, si sono espressi con preventivi pareri favorevoli; e anche il responsabile dell'Ufficio paesaggio del Comune di Martina Franca ha affermato che le opere di progetto, in termini qualitativi, non hanno determinato, in linea di massima, una significativa variazione della qualità paesaggistica complessiva del contesto interessato.

Per quanto rilevante nel presente giudizio, il TAR, con l'impugnata pronuncia, ha accolto le censure di violazione di legge e difetto di motivazione e istruttoria, ritenendo erroneo l'assunto della Soprintendenza, in base al quale nelle zone sottoposte a vincolo paesaggistico non sarebbe possibile l'applicazione della legge reg. Puglia n. 14 del 2009, poiché gli interventi contemplati dal progetto di restauro e risanamento dovevano ritenersi realizzabili, proprio in forza del regime derogatorio previsto dalla norma censurata nel presente giudizio e attuata – in conformità alla previsione in parola – dal Comune di Martina Franca.

1.2.– Il MIC ha promosso appello contro la citata decisione del TAR Puglia con due autonomi motivi di ricorso.

1.2.1.– Con il primo, è sottoposto a critica il ragionamento seguito dal giudice di primo grado, nella parte in cui non avrebbe ritenuto l'intervento edilizio programmato distonico rispetto all'identità paesaggistica e ai valori culturali espressi dal territorio soggetto a vincolo e protetto dall'UNESCO quale patrimonio dell'umanità.

La censura non è accolta dal Consiglio di Stato, poiché, confermando quanto rilevato dal giudice di prime cure, il parere espresso dalla Soprintendenza non sarebbe stato adeguatamente motivato in merito alle ragioni per le quali l'intervento edilizio non risulterebbe compatibile con i valori espressi dal paesaggio in cui si inserisce e con le previsioni urbanistiche contenute nel Piano paesaggistico regionale.

1.2.2.– Con il secondo motivo di appello, è denunciata la violazione e l'erronea applicazione degli artt. 3 e 6, comma 1, lettera *f*), e comma 2, lettera *c-bis*), della legge reg. Puglia n. 14 del 2009, poiché gli interventi straordinari contemplati dalla menzionata legge regionale non si estenderebbero anche agli immobili ricadenti nelle aree soggette a vincolo paesaggistico. In altri termini, il regime derogatorio contemplato dall'art. 6, comma 2, lettera *c-bis*), della legge reg. Puglia n. 14 del 2009, sarebbe riferibile alla sola disciplina urbanistica e non anche a quella paesaggistica ed ai vincoli da questa previsti.

Secondo il MIC, alla luce della esposta lettura costituzionalmente conforme della diposizione censurata, l'intervento non avrebbe potuto essere autorizzato, poiché, e «anche a prescindere dalla compatibilità paesaggistica», sarebbe risultato in ogni caso difforme dalla disciplina di cui agli artt. 77 e 78 NTA del PPTR.

A parere dell'appellante, quest'ultima sarebbe la corretta interpretazione e applicazione dell'art. 6, comma 2, lettera *c-bis*), della legge reg. Puglia n. 14 del 2009, e, pertanto, ove il Consiglio di Stato aderisca all'apposto indirizzo, in base al quale la norma censurata consentirebbe di derogare anche ai vincoli paesaggistici posti dalla normativa statale o dal PPTR, il MIC chiede, in via subordinata, di sollevare questione di legittimità costituzionale.

1.3.– Il giudice *a quo*, rigettando preliminarmente la censura di difetto assoluto di attribuzione della Soprintendenza, originariamente avanzata nel giudizio di primo grado e riproposta dalla parte appellata, ritiene rilevante e dirimente la questione di legittimità costituzionale – che, come si chiarirà più avanti, si fonda sul contrasto tra l'art. 6, comma 2, lettera *c-bis*), della legge reg. Puglia n. 14 del 2009 e l'art. 117, secondo comma, lettera *s*), Cost. – in quanto dal suo eventuale accoglimento deriverebbe l'accoglimento del secondo motivo di appello, con il quale viene denunciata la violazione e l'erronea applicazione degli artt. 3 e 6, comma 1, lettera *f*), e comma 2, lettera *c-bis*), della legge reg. Puglia n. 14 del 2009, e la conseguente riforma della sentenza di primo grado. Di converso, dal rigetto della questione – prosegue il rimettente – discenderebbe il rigetto anche di questo motivo di gravame, con la conseguente conferma della sentenza di primo grado.

1.4.– In punto di non manifesta infondatezza, il giudice *a quo*, preliminarmente (e funzionalmente a tale valutazione) inquadra il contesto normativo in cui si inserisce la disposizione censurata.

A tal fine, ricorda che gli artt. 3 e 4 della legge reg. Puglia n. 14 del 2009 disciplinano rispettivamente gli interventi straordinari di ampliamento e quelli straordinari di demolizione e ricostruzione.

L'art. 6, comma 1, lettera *f*), della citata legge regionale, prescrivendo che la realizzazione degli interventi, contemplati dai richiamati artt. 3 e 4, non è ammessa su immobili ubicati in area sottoposta a vincolo paesaggistico, ai sensi degli artt. 136 e 142 cod. beni culturali, recherebbe un generale divieto di realizzare interventi straordinari di ampliamento, demolizione e ricostruzione nelle aree sottoposte a vincolo paesaggistico. Principio, quest'ultimo, che il censurato art. 6, comma 2, lettera *c-bis*), della medesima legge regionale aveva, seppur con determinate cautele, espressamente derogato per l'ipotesi in cui si fossero individuati ambiti territoriali,

ovvero immobili ricadenti in aree sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi del PPTR.

A parere del giudice *a quo*, la chiara ed univoca lettera della diposizione, prima dell'espressa abrogazione avvenuta con la legge reg. Puglia n. 3 del 2021, consentiva ai Comuni di esercitare un eccezionale potere di pianificazione e trasformazione del territorio, tale da incidere, sia sulla competenza esclusiva riservata allo Stato in materia di tutela paesaggistica, sia sulle prescrizioni del Piano paesaggistico territoriale pugliese; risultando, inoltre, l'operatività della deroga sostanzialmente rimessa «alla decisione […] dei Comuni».

Atteso il chiaro tenore letterale della disposizione censurata, quella appena esposta sarebbe, per il Consiglio di Stato, l'unica interpretazione possibile, e non sarebbe di conseguenza condivisibile «l'esegesi 'ortopedica'» prospettata dal MIC (*supra*, punto 1.2.2.), mediante la quale si porrebbe in essere il tentativo di rendere il censurato art. 6, comma 2, lettera *c-bis*), compatibile con il riparto costituzionale delle competenze di cui all'art. 117, secondo comma, lettera *s*), Cost.

A parere del rimettente, che il chiaro tenore letterale della disposizione censurata non consentisse di ricavare la menzionata interpretazione, sarebbe confermato anche da una precedente decisione del Consiglio di Stato, il quale, nel giudicare su un caso sostanzialmente analogo, ha ritenuto che l'intervento edilizio non fosse vietato dalla disposizione sottoposta all'odierno scrutinio di costituzionalità (Consiglio di Stato, sezione sesta, sentenza 6 novembre 2020, n. 6846).

Ciò chiarito, il giudice *a quo* afferma che, nel caso di specie, a venire in rilievo, quale norma interposta, è l'art. 145, comma 3, cod. beni culturali, il quale, prescrive: l'inderogabilità delle previsioni contenute nei piani paesaggistici; la cogenza delle previsioni di questi ultimi rispetto agli strumenti urbanistici degli enti territoriali minori; la prevalenza delle stesse previsioni paesaggistiche sulle disposizioni difformi eventualmente contenute negli strumenti urbanistici e sulle normative di settore; l'obbligo di conformazione e di adeguamento degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici.

Con il richiamato art. 145, comma 3, il codice per i beni culturali definisce, quindi, con efficacia vincolante, i rapporti tra le prescrizioni del Piano paesaggistico

e quelle di carattere urbanistico ed edilizio, secondo un modello di prevalenza delle prime, non alterabile dalla legislazione regionale.

L'art. 6, comma 2, lettera *c-bis*), della legge reg. Puglia n. 14 del 2009 – che, nell'interpretazione ricavabile dal suo chiaro tenore letterale, prevedrebbe la derogabilità delle prescrizioni dei piani paesaggistici e, in particolare, di quelle contenute nel PPTR Puglia – risulterebbe incompatibile con l'art. 145, comma 3, cod. beni culturali, e si porrebbe, quindi, in contrasto con l'art. 117, secondo comma, lettera *s*), Cost.

Inoltre, il giudice *a quo*, per un verso, segnala di aver sollevato analoghe questioni di legittimità costituzionale dell'art. 12-*bis*, commi 2, 3 e 4, della legge della Regione Campania 28 dicembre 2009, n. 19, recante «Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa» (questioni già decise, nelle more del presente giudizio, con la sentenza n. 261 del 2021); per l'altro, ricorda che questa Corte, con la sentenza n. 74 del 2021, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di alcune norme della legge della Regione Puglia 30 novembre 2019, n. 52 (Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021), in quanto – e sebbene in fattispecie diversa da quella oggetto dell'odierna questione di costituzionalità – «violative […] della materia della protezione dell'ambiente, sotto il profilo della incidenza sui presupposti del rilascio della autorizzazione paesaggistica». Quanto deciso da questa Corte nella richiamata sentenza n. 74 del 2021 sarebbe estensibile anche alla fattispecie in oggetto, poiché la norma regionale censurata consentirebbe ai Comuni di incidere sui presupposti per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga alle previsioni stabilite dal cod. beni culturali.

Alla luce delle ragioni esposte, il giudice *a quo* conclude per la rilevanza e la non manifesta infondatezza della questione di legittimità costituzionale dell'art. 6, comma 2, lettera *c-bis*), della legge reg. Puglia n. 14 del 2009, per violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera *s*), Cost.

2.– Si è costituito in giudizio Riccardo Torlai, parte appellata nel giudizio *a quo*, chiedendo che la questione sia dichiarata inammissibile o, in subordine, manifestamente infondata.

Sul presupposto che l'intervento oggetto del giudizio principale sia ammissibile sotto il profilo, tanto urbanistico, quanto paesaggistico, la parte costituita chiede, preliminarmente, di dichiarare inammissibile la questione per difetto di rilevanza.

Ad avviso della parte, la questione si tradurrebbe in una prospettazione non adeguata delle conseguenze applicative derivanti da un suo eventuale accoglimento; il difetto di rilevanza apparirebbe tanto più evidente ove si consideri che, anche «l'interpretazione costituzionalmente orientata della normativa pugliese proposta dal Ministero appellante, se pure accolta, non porterebbe per ciò stesso a definire il giudizio con una decisione di accoglimento del gravame proposto».

Nel caso di specie, infatti, il vincolo paesaggistico, di tipo relativo e non assoluto, non solo non impedirebbe, ma espressamente consentirebbe gli interventi come quello oggetto della controversia; intervento, peraltro, che risulterebbe altresì conforme alle specifiche prescrizioni contenute nel PPTR pugliese.

A parere della parte, la questione, nel merito, sarebbe manifestamente infondata, poiché la conclusione del giudice rimettente, ossia che l'art. 6, comma 2, lettera *c-bis*), della legge reg. Puglia n. 14 del 2009 attribuisse, prima della sua abrogazione, il potere ai Comuni di derogare ai vincoli paesaggistici esistenti in aree appositamente individuate mediante delibera del consiglio comunale, sarebbe del tutto erronea.

La parte – ponendo in evidenza quanto espressamente disposto dalla norma censurata, ossia che i Comuni possono «consentire […] gli interventi di cui agli articoli 3 e 4» della legge reg. Puglia n. 14 del 2009 «secondo gli indirizzi e le direttive del PPTR […] oltre che alle condizioni previste dalla presente legge, utilizzando per le finiture, materiali e tipi architettonici legati alle caratteristiche storico-culturali e paesaggistiche dei luoghi» – ritiene che l'art. 6, comma 2, lettera *c-bis*), della citata legge regionale, non recherebbe alcuna deroga alla disciplina vincolistica esistente, prevedendo, al contrario di quanto sostenuto dal rimettente, un obbligo di adeguarsi alle previsioni del PPTR e quindi di rispettare i vincoli esistenti.

Di conseguenza – si conclude – solo la «interpretazione ultronea e additiva» della disposizione censurata, prospettata dal giudice *quo*, porterebbe a dubitare della sua legittimità costituzionale.

*Considerato in diritto*

1.– Con sentenza non definitiva del 14 maggio 2021 (reg. ord. n. 147 del 2021), il Consiglio di Stato, sezione quarta, ha sollevato questione di legittimità costituzionale dell'art. 6, comma 2, lettera *c-bis*), della legge della Regione Puglia 30 luglio 2009 n. 14 (Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale), nel testo in vigore anteriormente all'abrogazione disposta dall'art. 1 della legge della Regione Puglia 24 marzo 2021, n. 3, recante «Modifica all'articolo 6 della legge regionale 30 luglio 2009, n. 14 (Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale) e disposizioni in materia di prezzario regionale delle opere pubbliche».

Secondo il giudice *a quo*, la disposizione censurata violerebbe l'art. 117, secondo comma, lettera *s*), della Costituzione, in relazione all'art. 145, comma 3, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), poiché consentirebbe di porre in essere gli interventi straordinari previsti dalla stessa legge reg. Puglia n. 14 del 2009 (d'ora in avanti, anche: Piano casa per la Puglia) in deroga alla disciplina dettata dal Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR) della Puglia, così violando il principio di prevalenza della pianificazione paesaggistica sugli strumenti urbanistici.

2.– In via preliminare, deve essere esaminata l'eccezione di inammissibilità per difetto di rilevanza, formulata dalla parte costituitasi in giudizio.

A parere di quest'ultima, l'accoglimento della questione di legittimità costituzionale non esplicherebbe alcun effetto nel giudizio principale (e neppure determinerebbe un suo diverso esito «l'interpretazione costituzionalmente orientata della normativa pugliese proposta dal Ministero appellante»), poiché la praticabilità degli interventi oggetto della fattispecie concreta non dipenderebbe dalla applicazione o dalla corretta interpretazione della norma sottoposta a scrutinio di costituzionalità, bensì dalla natura stessa del vincolo gravante sul bene, che, avendo natura relativa e non assoluta, permetterebbe tali interventi.

L'eccezione non è fondata.

Per costante giurisprudenza costituzionale, la motivazione sulla rilevanza, formulata dal giudice *a quo*, è oggetto di un controllo meramente esterno ad opera di questa Corte, che si arresta sulla soglia della non implausibilità della motivazione stessa, in ordine tanto all'applicabilità della norma nel processo principale, quanto alla possibilità, o non, di definire quest'ultimo «indipendentemente dalla soluzione della questione sollevata» (sentenza n. 218 del 2020; in senso analogo, fra le più recenti, sentenze n. 109 del 2022, n. 75 del 2022 e n. 183 del 2021), potendo, questa Corte, «interferire su tale valutazione solo se essa, a prima vista, appaia assolutamente priva di fondamento (sentenze n. 122 del 2019, n. 71 del 2015)» (ancora, sentenza n. 218 del 2020).

Ciò non si verifica nel caso di specie.

Il giudice *a quo* rileva, infatti, che la norma censurata è applicabile *ratione temporis* nel giudizio principale, benché abrogata dall'art. 1 della legge reg. Puglia n. 3 del 2021, in quanto l'istanza edilizia di cui si discute è stata protocollata il 27 aprile 2017, e dunque anteriormente all'entrata in vigore di tale legge. Dall'ordinanza di rimessione emerge, altresì, il carattere pregiudiziale della questione sollevata rispetto alla definizione del processo principale, argomentandosi, in modo non implausibile, che la sua fondatezza determinerebbe l'accoglimento del secondo motivo di appello, con il quale viene denunciata la violazione e l'erronea applicazione degli artt. 3 e 6, comma 1, lettera *f*), e comma 2, lettera *c-bis*), della legge reg. Puglia n. 14 del 2009, e la conseguente riforma della sentenza di primo grado; nel caso di rigetto della questione, anche tale motivo di gravame dovrebbe, invece, essere respinto, con conseguente conferma della sentenza appellata.

3.– Prodromica all'esame della questione è la ricostruzione del panorama normativo in cui essa si colloca.

3.1.– La legge reg. Puglia n. 14 del 2009 ha dato attuazione al cosiddetto Piano casa, in relazione a quanto stabilito nell'intesa raggiunta in sede di Conferenza unificata il 1° aprile 2009, sull'atto concernente misure per il rilancio dell'economia attraverso l'attività edilizia, in applicazione dell'art. 11 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133.

3.2.– Per ciò che interessa in questa sede, con la legge regionale in parola si prevede la possibilità di operare interventi straordinari di ampliamento (art. 3) e di demolizione e ricostruzione (art. 4); interventi che vengono, peraltro, sottoposti ad una serie di limiti, fra i quali quello sancito dall'art. 6, comma 1, lettera *f*), della stessa legge, che non li ammette «su immobili ubicati in aree sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi degli articoli 136 e 142» cod. beni culturali.

Tale previsione configurava, in origine, un limite assoluto, escludendo in radice l'applicabilità del Piano casa per la Puglia a tale tipologia di immobili. Per mitigare, tuttavia, il rigore della preclusione, con l'art. 4 della legge della Regione Puglia 5 dicembre 2016, n. 37, recante «Modifiche alla legge regionale 30 luglio 2009, n. 14 (Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale) e alla legge regionale 15 novembre 2007, n. 33 (Recupero dei sottotetti, dei porticati, di locali seminterrati esistenti e di aree pubbliche non autorizzate)», è stata inserita all'art. 6, comma 2, della legge reg. Puglia n. 14 del 2009 la lettera *c-bis*), oggi censurata, che permette ai Comuni di individuare, con deliberazione motivata del consiglio comunale, «ambiti territoriali nonché […] immobili ricadenti in aree sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi del Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR), approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 2015, nei quali consentire, secondo gli indirizzi e le direttive del PPTR, gli interventi di cui agli articoli 3 e 4 della presente legge, purché gli stessi siano realizzati, oltre che alle condizioni previste dalla presente legge, utilizzando per le finiture, materiali e tipi architettonici legati alle caratteristiche storico-culturali e paesaggistiche dei luoghi».

3.3.– Come ricorda lo stesso giudice *a quo*, l'art. 6, comma 2, lettera *c-bis*), della legge reg. Puglia n. 14 del 2009 è stato abrogato dall'art. 1 della legge reg. Puglia n. 3 del 2021. Con tale abrogazione si è dato seguito ai rilievi provenienti dal Ministero per i beni e le attività culturali (oggi Ministero della cultura) sulla necessità di superare tale disciplina, in quanto lesiva della potestà legislativa esclusiva statale in materia di tutela paesaggistica.

3.4.– Da ultimo, è opportuno ricordare che il legislatore pugliese è novamente intervenuto in materia, reintroducendo – con l'art. 3 della legge della Regione Puglia 30 novembre 2021, n. 39, recante «Modifiche alla legge regionale 31 maggio 1980,

n. 56 (Tutela ed uso del territorio), disposizioni in materia urbanistica, modifica alla legge regionale 27 luglio 2001, n. 20 (Norme generali di governo e uso del territorio), modifica alla legge regionale 6 agosto 2021, n. 25 (Modifiche alla legge regionale 11 febbraio 1999, n. 11 "Disciplina delle strutture ricettive ex artt. 5, 6 e 10 della legge 17 maggio 1983, n. 217 delle attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione e delle associazioni senza scopo di lucro" e disposizioni varie) e disposizioni in materia derivazione acque sotterranee» – un regime derogatorio del generale divieto posto dall'art. 6, comma 1, lettera *f*), della legge reg. Puglia n. 14 del 2009, analogo a quello previsto dalla censurata lettera *c-bis*) ma maggiormente articolato nei presupposti.

Con il citato art. 3 si prevede, infatti, che, «[a]i sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera *d*), del decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia edilizia), così come interpretato con circolare del 2 dicembre 2020 dei Ministeri delle Infrastrutture, Trasporti e Pubblica Amministrazione e con parere del Consiglio superiore dei Lavori pubblici dell'8 luglio 2021, sono consentiti, previa deliberazione del Consiglio comunale, gli interventi previsti dagli articoli 3 e 4 della legge regionale 30 luglio 2009, n. 14 (Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale) in aree individuate dal Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR), approvato con deliberazione della Giunta regionale 16 febbraio 2015, n. 176 ed elaborato attraverso co-pianificazione Stato-Regione unilateralmente inderogabile, alle condizioni che l'intervento sia conforme alle prescrizioni, indirizzi, misure di salvaguardia e direttive dello stesso PPTR e che siano acquisiti nulla osta, comunque denominati, delle amministrazioni competenti alla tutela paesaggistica».

4.– Ciò premesso, la questione è fondata nei termini di seguito precisati.

4.1.– Come si è già ricordato, il giudice *a quo* ritiene l'art. 6, comma 2, lettera *c-bis*), della legge reg. Puglia n. 14 del 2009, costituzionalmente illegittimo, poiché prevedrebbe la derogabilità delle prescrizioni dei piani paesaggistici e, in particolare, di quelle contenute nel PPTR Puglia, risultando così incompatibile con l'art. 145, comma 3, cod. beni culturali, e, quindi, in contrasto con l'art. 117, secondo comma, lettera *s*), Cost.

Il citato art. 145, dedicato al «[c]oordinamento della pianificazione paesaggistica con altri strumenti di pianificazione», nel precisare, al comma 3, che le disposizioni dei piani paesaggistici sono, comunque sia, prevalenti su quelle contenute negli atti di pianificazione ad incidenza territoriale previsti dalle normative di settore, esprime il cosiddetto principio di prevalenza delle prime sulle seconde (fra le più recenti, sentenze n. 45 del 2022 e n. 261 e n. 141 del 2021).

4.2.– Come questa Corte ha rilevato in più occasioni, mediante tale principio, il codice dei beni culturali ha inteso garantire l'impronta unitaria della pianificazione paesaggistica, valore imprescindibile e pertanto non derogabile dal legislatore regionale, in quanto espressione di un intervento teso a stabilire una metodologia uniforme di tutela, conservazione e trasformazione del territorio (fra le tante, sentenze n. 45 del 2022, n. 74 del 2021 e n. 240 del 2020). In forza di tale principio, al legislatore regionale è impedito di adottare, sia normative che deroghino o contrastino con norme di tutela paesaggistica che pongono obblighi o divieti, cioè con previsioni di tutela in senso stretto (fra le molte, sentenze n. 261, n. 141 e n. 74 del 2021, e n. 86 del 2019), sia normative che, pur non contrastando con (o derogando a) previsioni di tutela in senso stretto, pongano alla disciplina paesaggistica limiti o condizioni (sentenza n. 74 del 2021), che, per mere esigenze urbanistiche, escludano o ostacolino il pieno esplicarsi della tutela paesaggistica.

In altri termini, «i rapporti tra le prescrizioni del piano paesaggistico e le prescrizioni di carattere urbanistico ed edilizio» sono definiti «secondo un modello di prevalenza delle prime, non alterabile ad opera della legislazione regionale» (sentenza n. 11 del 2016; in senso analogo, sentenze n. 45 e n. 24 del 2022, n. 124 e n. 74 del 2021).

4.3.– La disposizione censurata contrasta con il principio di prevalenza del Piano paesaggistico su tutti gli altri strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, violando, così, il parametro interposto evocato dal rimettente.

La legge reg. Puglia n. 14 del 2009 disciplina ipotesi (straordinarie) di demolizione, ricostruzione e ampliamento, ossia interventi che, quando pure non risultino espressamente vietati, sono sottoposti a limiti e condizioni, talvolta stringenti, dal PPTR, e in specie dalle prescrizioni specifiche di quest'ultimo.

In tale contesto, la disposizione censurata, nel prevedere che detti interventi possano interessare ambiti e immobili sottoposti a vincolo paesaggistico, non fa alcuna menzione del necessario rispetto anche delle richiamate prescrizioni specifiche del PPTR, ossia di quelle prescrizioni che impongono precisi obblighi o divieti inerenti all'utilizzo e – per ciò che qui rileva – alla trasformazione dei beni paesaggistici (norme, queste ultime, mediante le quali si esplica la funzione precettiva del Piano).

Posto il carattere confliggente della normativa censurata con la disciplina paesaggistica, l'omesso richiamo al generale rispetto delle prescrizioni specifiche del PPTR non può essere inteso alla stregua di un mero silenzio della legge, colmabile – come sostenuto dalla parte – in via interpretativa, nel senso che la relativa disciplina sia implicitamente applicabile, bensì come una deroga, o meglio come la facoltà per i Comuni e i privati, rispettivamente, di consentire e porre in essere tali interventi non osservando il contenuto precettivo del PPTR.

4.4.– La conclusione è avvalorata, *a contrario*, dalla circostanza che la norma censurata si limita a richiedere il rispetto dei soli «indirizzi» e «direttive» del PPTR: previsione che non vale a escludere il rilevato contrasto con il principio di prevalenza del Piano paesaggistico, proprio perché il rinvio è circoscritto alla parte programmatica del Piano, a traverso la quale quest'ultimo non detta specifiche regole sull'utilizzo e sulla trasformazione dei beni paesaggistici, ma pone gli obiettivi di qualità della pianificazione.

4.5.– Parimente inidonea a garantire la prevalenza del Piano paesaggistico sugli strumenti urbanistici è la generica previsione, contenuta sempre nella disposizione censurata, in base alla quale gli interventi in questione debbono essere realizzati «utilizzando per le finiture, materiali e tipi architettonici legati alle caratteristiche storico-culturali e paesaggistiche dei luoghi».

Una simile previsione non vale certamente ad assicurare l'osservanza delle prescrizioni del PPTR, e rende anzi evidente il carattere derogatorio della norma in esame rispetto a queste ultime. Il PPTR, laddove ammette interventi sui beni paesaggistici, può contemplare una ben più ampia e dettagliata serie di regole sulla loro trasformazione: basti pensare, a titolo meramente esemplificativo, alle regole sul

colore degli edifici, all'obbligo di rimuovere, nell'effettuazione degli interventi, gli elementi artificiali, ovvero, infine, al divieto di compromettere i coni visivi.

4.6.– Come ha già ricordato questa Corte, «la normativa sul Piano casa, pur nella riconosciuta finalità di agevolazione dell'attività edilizia, non può far venir meno la natura cogente e inderogabile delle previsioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, adottate dal legislatore statale nell'esercizio della propria competenza esclusiva in materia di "tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali"» (sentenza n. 261 del 2021; in senso analogo, sentenza n. 86 del 2019).

Anche per tale ragione il PPTR deve essere messo al riparo dalla pluralità e dalla parcellizzazione degli interventi delle amministrazioni locali, che possono mettere in discussione la complessiva ed unitaria efficacia del Piano paesaggistico (fra le varie, sentenze n. 261 e n. 74 del 2021, e n. 11 del 2016).

5.– Al fine di rimuovere il *vulnus* costituzionale denunciato, non è peraltro necessario eliminare *in toto* la norma censurata (operazione che ripristinerebbe, nella sua originaria assolutezza, il divieto di interventi straordinari sugli immobili ricompresi in aree soggette a vincolo paesaggistico), ma è sufficiente introdurre in essa, con pronuncia a carattere additivo, la previsione inerente all'esigenza di rispetto (anche) delle prescrizioni del PPTR.

L'art. 6, comma 2, lettera *c-bis*), della legge reg. Puglia n. 14 del 2009, nel testo in vigore anteriormente all'abrogazione ad opera dell'art. 1 della legge reg. Puglia n. 3 del 2021, va dichiarato, pertanto, costituzionalmente illegittimo nella parte in cui non prevede che gli interventi edilizi disciplinati dalla stessa legge regionale debbano essere realizzati anche nel rispetto delle specifiche prescrizioni del PPTR.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

*dichiara* l'illegittimità costituzionale dell'art. 6, comma 2, lettera *c-bis*), della legge della Regione Puglia 30 luglio 2009 n. 14 (Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale), nel testo in vigore anteriormente all'abrogazione disposta dall'art. 1 della legge Regione Puglia 24 marzo 2021, n. 3, recante «Modifica all'articolo 6 della legge regionale 30 luglio 2009, n. 14 (Misure straordinarie e

urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale) e disposizioni in materia di prezzario regionale delle opere pubbliche», nella parte in cui non prevede che gli interventi edilizi disciplinati dalla stessa legge debbano essere realizzati anche nel rispetto delle specifiche prescrizioni del Piano paesaggistico territoriale della Puglia.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 21 giugno 2021.

F.to:

Giuliano AMATO, Presidente

Franco MODUGNO, Redattore

Roberto MILANA, Direttore della Cancelleria

Depositata in Cancelleria il 25 luglio 2022.

Il Direttore della Cancelleria

F.to: Roberto MILANA

PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 giugno 2022, n. 884

**POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020. Asse X - Azione 10.7 "Azioni di sistema". Recepimento ACCORDO in CONFERENZA STATO REGIONI del 28/04/2022 n. 22/82/CR4ter/C17/C7 "Accordo fra le Regioni e le Province Autonome sulle Linee Guida relative alle modalità di svolgimento dei tirocini curriculari nell'ambito dei corsi di formazione regolamentati"**

***L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche del lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e confermata dalla Dirigente della Sezione Formazione, Avv. Monica Calzetta, propone quanto segue:***

**VISTA** la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";

**VISTO** il D-Lgs. 16 gennaio 2013, n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";

**VISTO** il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di coancerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";

**VISTO** il DI 5 gennaio 2021 Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperativita' degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1323 del 02/08/2017, "Approvazione nuove disposizioni per il Riconoscimento dei corsi di formazione professionale autofinanziati"

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 879 del 29/05/2018, pubblicata sul BURP n. 84 del 25/06/2018 avente ad oggetto "*Disposizioni per il "Riconoscimento dei corsi di formazione professionale autofinanziati" di cui alla DGR n.1323/2017 - Approvazione modifiche."*

**VISTO** l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 di approvazione del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore" (RRQPN);

**Premesso che:**

- con DPCM del 01 marzo 2020 e successivo DPCM 4 marzo 2020 il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha sospeso sino al 15 marzo 2020 i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione

superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;

- Con DGR n. 874 del 11/06/2020 "Recepimento degli Accordi nazionali sulla modalità FAD/e-learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province Autonome" si recepiscono glia accordi nazionali per consentire fino al perdurare dell'emergenza COVID l 'attivazione in FAD delle materie teoriche e lo svolgimento degli esami dei corsi di formazione regolamentata;
- Con DECRETO-LEGGE 24 dicembre 2021, n. 221 "Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", lo stato d'emergenza nazionale è stato prorogato fino al 31/03/2022;

**Atteso che:**

- durante tutta la fase di emergenza sanitaria connessa alla gestione e al contenimento del contagio da COVID-19, è stato consentito agli organismi formativi di attivare i percorsi regolarmente riconosciuti ai sensi della DGR 879/2018, in modalità Fad;

- il ricorso a tale modalità è stato puntualmente disciplinato e monitorato dall'amministrazione secondo le disposizioni aggiuntive indicate negli atti n. 602 del 02/04/2020, n. 795 del 29/04/2021 e n. 1082 del 16/06/2020, al fine di tutelare gli utenti coinvolti e garantire uniformità sul territorio regionale;

- l'assenza di specifica normativa regionale e nazionale in merito allo svolgimento dei tirocini curriculari previsti dai corsi di formazione regolamentati, riconosciuti/autorizzati dalle amministrazioni, ha generato la legittima richiesta formulata dai tavoli di confronto interregionale di dotarsi di linee guida condivise al fine di gestire tutte le fasi connesse allo svolgimento dei corsi sia in fase emergenziale che in regime ordinario;

- nelle more dell'adozione di disposizioni condivise nelle sedi interregionali di confronto, la Regione Puglia, in data 08/04/2021 ha comunicato sul portale dedicato alle attività di formazione autofinanziate disponibile su SISTEMAPUGLIA, la sospensione delle autorizzazioni all'avvio di percorsi di formazione autonomamente finanziati con previsione di tirocinio in strutture/aziende collocate fuori dal territorio della Regione Puglia.

**Preso atto che:**

- nella seduta del 03/11/2021 la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha sancito **l'"Accordo sulle Linee guida relative alle modalità di svolgimento dei tirocini curriculari nell'ambito dei corsi di formazione regolamentati";**

- a seguito del dibattito e del confronto tra le Amministrazioni Regionali nelle sedi collegiali di coordinamento in merito al testo dell'accordo siglato in data 03/11/202, si è ritenuto necessario aggiornare ed integrare il testo del citato accordo, mantenendo integro il principio della *contestualità territoriale* della formazione regolamentata e al contempo garantendo la deroga a tale principio sempre e soltanto in ragione di motivate esigenze;

**Ravvisata la necessità di uniformare le regole che disciplinano le modalità di svolgimento dei tirocini curriculari dei corsi di formazione regolamentati alle disposizioni vigenti a livello nazionale, e, al contempo, di tutelare l'utenza coinvolta nei percorsi già avviati e in corso di svolgimento, dispone:**

- **di recepire** l' "**Accordo sulle Linee guida relative alle modalità di svolgimento dei tirocini curriculari nell'ambito dei corsi di formazione regolamentati - n. 22/82/CR4ter/C17/C7",** sancito dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 28/04/2022, **ALLEGATO A** ( composto da n. 3 pagine), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**- di dare atto che**, dalla data di pubblicazione del presente atto, per l'autorizzazione dei percorsi di formazione obbligatoria per l'accesso alle professioni e/o allo svolgimento di attività professionali , saranno applicate le disposizioni previste dalle **Linee guida relative alle modalità di svolgimento dei tirocini curriculari nell'ambito dei corsi di formazione regolamentati**;

- **di consentire**, ai sensi di quanto esplicitamente previsto nelle "***disposizioni transitorie***" delle citate linee guida, la regolare conclusione di tutti i percorsi formativi regolamentati che prevedono lo svolgimento del tirocinio fuori dal territorio regionale, riconosciuti/autorizzati dalla Sezione Formazione, già avviati e in corso di svolgimento alla data di approvazione del Accordo (28/04/2022) e il rilascio dei relativi attestati;

- di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/1994, art.6;

- di pubblicare integralmente il presente provvedimento sui siti istituzionali della Regione Puglia.

**GARANZIE ALLA RISERVATEZZA**

*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e sm.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

**L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze confermate dalla Dirigente della Sezione Formazione, Avv. Monica Calzetta, e delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi, con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3261/98 – propone alla Giunta:**

1. di fare propria la relazione di cui sopra, che qui s'intende integralmente riportata;
2. **DI RECEPIRE** l' "**Accordo sulle Linee guida relative alle modalità di svolgimento dei tirocini curriculari nell'ambito dei corsi di formazione regolamentati - n. 22/82/CR4ter/C17/C7",** sancito dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 28/04/2022, **ALLEGATO A** ( composto da n. 3 pagine),parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **DI DARE ATTO CHE**, dalla data di pubblicazione del presente atto, per l'autorizzazione dei percorsi di formazione obbligatoria per l'accesso alle professioni e/o allo svolgimento di attività professionali , saranno applicate le disposizioni previste dalle **Linee guida relative alle modalità di svolgimento dei tirocini curriculari nell'ambito dei corsi di formazione regolamentati**;
4. **DI CONSENTIRE** , ai sensi di quanto esplicitamente previsto nelle "***disposizioni transitorie***" delle citate linee guida, la regolare conclusione di tutti i percorsi formativi regolamentati che prevedono lo svolgimento del tirocinio fuori dal territorio regionale, riconosciuti/autorizzati dalla Sezione Formazione, già avviati e in corso di svolgimento alla data di approvazione del Accordo (28/04/2022) e il rilascio dei relativi attestati;

5. **DI DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/1994, art.6;
6. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali della Regione Puglia.

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato con il supporto del competente ufficio nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dalla stessa predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

**Il Funzionario Istruttore**
Francesca De Rocco

**La Dirigente della Sezione Formazione**
Avv. Monica Calzetta

La sottoscritta Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli art. n. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

**Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione**
Avv. Silvia Pellegrini

**L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro,**
**Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione**
Prof. Sebastiano Leo

**LA GIUNTA**

*Vista la proposta;*
*Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;*
*a voti unanimi espressi nei modi di legge;*

**D E L I B E R A**

1. di fare propria la relazione di cui sopra, che qui s'intende integralmente riportata;

2. di fare propria la relazione di cui sopra, che qui s'intende integralmente riportata;

3. **DI RECEPIRE** l' "**Accordo sulle Linee guida relative alle modalità di svolgimento dei tirocini curriculari nell'ambito dei corsi di formazione regolamentati - n. 22/82/CR4ter/C17/C7",** sancito dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 28/04/2022, **ALLEGATO A** ( composto da n. 3 pagine), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. **DI DARE ATTO CHE**, dalla data di pubblicazione del presente atto, per l'autorizzazione dei percorsi di formazione obbligatoria per l'accesso alle professioni e/o allo svolgimento di attività professionali,

saranno applicate le disposizioni previste dalle **Linee guida relative alle modalità di svolgimento dei tirocini curriculari nell'ambito dei corsi di formazione regolamentati**;

5. **DI CONSENTIRE**, ai sensi di quanto esplicitamente previsto nelle "***disposizioni transitorie***" delle citate linee guida, la regolare conclusione di tutti i percorsi formativi regolamentati che prevedono lo svolgimento del tirocinio fuori dal territorio regionale, riconosciuti/autorizzati dalla Sezione Formazione, già avviati e in corso di svolgimento alla data di approvazione del Accordo (28/04/2022) e il rilascio dei relativi attestati;
6. **DI DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/1994, art.6;
7. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato A

CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

**22/82/CR4ter/C17/C7**

# ACCORDO FRA LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME SULLE LINEE GUIDA RELATIVE ALLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI TIROCINI CURRICULARI NELL'AMBITO DI CORSI DI FORMAZIONE REGOLAMENTATI

*Modifica dell'Accordo in Conferenza delle Regioni e Province Autonome del 3 novembre 2021*

## PREMESSA

Le presenti Linee Guida sono finalizzate alla definizione di una disciplina omogenea delle modalità di svolgimento dei tirocini, nei casi in cui le norme richiedano la frequenza obbligatoria di un corso di formazione, di cui il tirocinio è parte integrante (tirocinio curriculare), per poter svolgere un'attività economica o professionale o esercitare una professione.

In questi casi, infatti, l'esito della formazione ha valore e spendibilità sull'intero territorio nazionale; di conseguenza è necessaria l'uniformità di regole e condizioni in tutte le Regioni e le Province Autonome.

## DEFINIZIONI E CAMPO di APPLICAZIONE

Ai fini delle presenti linee guida, per Regione/Provincia Autonoma "responsabile", si intende l'Amministrazione che ha autorizzato il percorso.

Per Regione/Provincia Autonoma "ospitante", si intende il territorio in cui è effettuato il tirocinio.

Le Linee Guida si applicano ai corsi di formazione obbligatori per l'accesso alle professioni e/o allo svolgimento di attività economiche o professionali, la cui competenza è in capo alle Regioni/Province Autonome.

Sono ricompresi anche i corsi cosiddetti "preparatori", in quanto anch'essi obbligatori ai fini dell'accesso ad esami di abilitazione, anche se questi ultimi sono effettuati da soggetti diversi dalle Regioni/P.P.A.A.

## PRINCIPI GENERALI

Il tirocinio curriculare, così come la parte teorico-pratica, si svolgono di norma nel territorio della Regione/PP.AA. che ha autorizzato il percorso, per cui vi è coincidenza tra Regione/PP.AA responsabile e Regione/PP.AA. ospitante.

Tutte le parti costituenti il percorso formativo devono quindi essere realizzate dal soggetto accreditato/autorizzato all'interno dello stesso territorio regionale/provinciale nel quale è stato autorizzato il percorso (cosiddetta "contestualità territoriale").

La Regione/P.A., nell'ambito delle proprie competenze in materia di accreditamento e di autorizzazione, è responsabile della gestione delle procedure e dei controlli sulla regolarità di svolgimento dell'intero percorso formativo e dell'organizzazione/realizzazione dell'esame finale.

Il tirocinio deve essere effettuato in presenza.

**CASI DI DEROGA ALLA CONTESTUALITÀ TERRITORIALE DELL'INTERO PERCORSO FORMATIVO**

Sussistono alcune situazioni che, nell'interesse preminente dell'utenza, consentono di derogare al principio della contestualità territoriale dell'intero percorso formativo

Esse costituiscono eccezioni motivate, cui ricorrere a discrezione della Regione o della Province Autonoma, che può decidere quindi di non utilizzarle.

Esse non si applicano automaticamente, ma richiedono sempre un'istruttoria dell'istanza presentata dai soggetti interessati.

Le Regioni/Province Autonome che ricorrono alle deroghe assumono la responsabilità della gestione e del controllo dell'intero percorso e della sua conclusione (esame) e ne garantiscono la conformità agli standard nazionali e/o interregionali.

Le fattispecie di deroga sono di seguito individuate:

a. Casi di (temporanea) non attivazione di corsi di formazione obbligatoria in un dato territorio per assenza di atto di recepimento della disciplina del percorso nell'ordinamento regionale/provinciale o per indisponibilità di offerta formativa.

   Il tirocinio può essere effettuato nel territorio della Regione/Provincia Autonoma (ospitante) di residenza dell'interessato, in cui il corso non è (ancora) attivato.

   La formazione teorica si svolge per il 100% a distanza, fino a vigenza degli Accordi in Conferenza dei Presidenti del 31 marzo 2020 e del 21 maggio 2020. Dal momento dell'applicazione della disciplina a regime relativa all'uso della FAD, di cui all'Accordo n. 21/181/CR5a/C17 del 3.11.2021, la formazione teorica deve essere svolta, parzialmente o integralmente, in presenza nel territorio della Regione/P.A. che ha autorizzato il percorso (responsabile).

   Questa fattispecie non è più applicabile nel momento in cui il percorso è attivato dalla Regione/P.A. di residenza dell'interessato ed è disponibile l'offerta formativa.

b. Casi di vicinanza al luogo di residenza dell'utente, dell'impresa o di altra struttura ove realizzare il tirocinio, situate in territori diversi ma confinanti con quello della Regione/PA responsabile. In questo caso il vantaggio per il cittadino/a è costituito dall'abbattimento dei costi di frequenza e può essere valutato positivamente dalla Regione/Provincia Autonoma responsabile del corso, specie con riferimento a target svantaggiati.

c. Casi di assenza o di indisponibilità, anche temporanea, nel territorio della Regione/Provincia Autonoma responsabile, di strutture/imprese ove realizzare il tirocinio. Il tirocinio può quindi essere effettuato in una struttura/impresa di qualunque altra Regione/Provincia Autonoma (ospitante). L'effettiva indisponibilità di strutture deve essere dimostrata dal soggetto accreditato/autorizzato nei modi che verranno stabiliti dall'Amministrazione responsabile.
   Nel caso dei corsi di formazione per maestri di sci, oltre al tirocinio anche la parte pratica e gli esami finali possono essere svolti nel territorio della Regione ospitante.

d. Casi di sottoscrizione di Accordi interregionali, che disciplinano le fattispecie e i ruoli e funzioni delle Amministrazioni che li sottoscrivono.

La Regione e/o la Provincia Autonoma responsabili devono autorizzare formalmente il ricorso alle deroghe di cui alle lettere a. b. c., avendo verificato la sussistenza/fondatezza dei presupposti. Le autorizzazioni rilasciate devono essere oggetto almeno di un'informativa scritta alla Regione/Provincia Autonoma ospitante.

Nel caso di cui alla lett. d. non è necessaria la valutazione preventiva dell'istanza, né l'informativa scritta.

Per i corsi di operatore sociosanitario, tenuto conto delle esigenze di programmazione delle attività formative – che implicano tra l'altro la verifica di effettiva ricettività da parte delle strutture ove è possibile svolgere il tirocinio curriculare - l'applicazione delle fattispecie di cui alle lettere a., b., c. è subordinata al parere positivo preventivo delle Regioni/PP.AA. ospitanti, che ricevono la richiesta da parte della Regione/P.A. responsabile.

**Disposizioni transitorie**

Tenuto conto del contesto determinato dall'emergenza sanitaria, che ha reso possibile un ricorso ampio alla modalità di formazione a distanza per la parte teorica e ha consentito l'accesso alla formazione ad utenti non necessariamente residenti nel territorio della Regione o della Provincia Autonoma responsabili, è fatta salva la validità degli attestati/certificati rilasciati in esito a percorsi realizzati – per quanto riguarda il tirocinio – al di fuori del territorio della Regione/Provincia Autonoma responsabile.

Dalla data di approvazione delle presenti Linee Guida, la contestualità territoriale relativa ai tirocini curriculari non si applica ai corsi già avviati o ai corsi da avviare per i quali siano state già acquisite le iscrizioni degli utenti.

Roma, 28 aprile 2022

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 giugno 2022, n. 885

**Recepimento Accordo tra Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, Ministro della salute, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ex art. 37, comma 2, del D.lgs 9 aprile 2008, n. 81" - (Repert. atti n. 221/CSR del 21 dic 2011) e contestuale approvazione progetto formativo sperimentale "I Riders della gig economy tra rischi sociali e rischi stradali".**

***L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche del lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e confermata dalla Dirigente della Sezione Formazione, Avv. Monica Calzetta, propone quanto segue:***

**VISTA** la Legge Regionale n. 15 del 07 Agosto 2002 "Riforma della formazione professionale" come modificata dalla L.R. n. 9 del 12 maggio 2006, dalla L.R. n. 32 del 2 novembre 2006 e dalla L.R. n. 32 del 5 dicembre 2011;

**VISTO** il DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

**VISTO** in particolare l'art. 37 del D. Lgs. 81/2008 che prevede al comma 2 che in sede di Conferenza Stato Regioni siano definiti la durata, i contenuti minimi e le modalità della Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti;

**VISTO** il DI 5 gennaio 2021 Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze;

**Premesso che:**

- La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano , nella seduta del 21 Dicembre 2011, ha sancito **"Accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. (Rep. Atti n. 221/ CSR). (12A00059)( di seguito "Accordo"**

- **l'ALLEGATO A "Formazione dei Lavoratori ai sensi dell'articolo 37, comma 2 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, e successive modifiche e integrazioni"** del citato Accordo, prevede espressamente al paragrafo **3.Metodologia di insegnamento/apprendimento** che la modalità di erogazione E-Learning è consentita, per "*progetti formativi sperimentali, eventualmente individuati da Regioni e Province autonome nei loro atti di recepimento dello stesso*";

**Tenuto conto della relazione di seguito riportata:**

In data 15/02/ 2022 ( prot n. 000054 della Sezione Formazione) è pervenuta all'Amministrazione la richiesta del Presidente del "Centro di Eccellenza sulla Ricerca e la Formazione sulle Pubbliche Amministrazioni" (C.E.R.FO.P.A.) dell'Università degli Studi degli Studi di Bari "Aldo Moro" di riconoscimento del progetto formativo sperimentale ***"I riders della gig economy tra rischi sociali e rischi stradali"*** da erogare interamente in modalità ***E-Learning***. I principali obiettivi del progetto sperimentale proposto sono:

- offrire una ***formazione adeguata*** ad una particolare categoria di lavoratori per i quali le condizioni di sicurezza sul lavoro coincidono con la sicurezza stradale e quindi sociale;
- investire della stessa ***formazione i dipendenti della Motorizzazione Civile***, quali operatori pubblici destinati al controllo;
- effettuare una ***ricerca*** sulle condizioni di svolgimento di queste prestazioni di lavoro a partire dall'esame dell'apparato normativo esistente sulla fattispecie contrattuale, nonché delle novità legislative in fase di attuazione, cercando di individuare criticità, anche al fine di formulare proposte pratiche;

- promuovere ***un'azione di prevenzione dei rischi sul lavoro*** per questa particolare categoria di lavoratori che si traduce in condizioni di sicurezza stradale in considerazione anche dell'ambito di sperimentazione del progetto che per la parte formativa coinciderà con le città metropolitane di Napoli e Bari, poiché in tali aree si registra una maggiore concentrazione di questa categoria di lavoratori e pertanto si riscontra con maggiore urgenza la necessità di intervenire secondo gli obiettivi prefissati del progetto;
- sulla base dei risultati ottenuti in termini di ricerca e formazione, ***realizzazione di documenti video informativi*** sui rischi connessi a tale nuova tipologia di attività lavorativa e ***redazione di una guida informativa*** e di un ***vademecum*** ad uso dei riders e degli operatori pubblici deputati al controllo, che possano rappresentare una *best practice* e base di conoscenza per successive azioni;

Il progetto sperimentale prevede che l'intero percorso sia erogato in modalità ***E-Learning***, in considerazione del fatto che tale metodologia è più consona al contesto del lavoro su piattaforme digitali e che meglio si adatta al target coinvolto. La modalità di erogazione della formazione in ***E-Learning*** garantirebbe ai lavoratori ***riders*** un più elevato livello di interattività con i contenuti proposti, in un percorso di apprendimento dinamico che consentirebbe al discente di partecipare alle attività didattico-formative anche mediante la fruizione di documenti e la visione di videoclip. Inoltre tale metodologia permetterebbe di erogare la formazione anche in lingua straniera e/o con sottotitoli, consentendo la comprensione dei contenuti ai numerosi ***riders*** stranieri.

Atteso che il progetto si riferisce a materie inerenti la prevenzione, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, si è resa necessaria un'interlocuzione con la Sezione Promozione della Salute e del Benessere, e nello specifico con il Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro che è intervenuto per le valutazioni di competenza. Con nota prot n. 082/2581 del 11/04/2022,sono state richieste integrazioni al progetto presentato dall C.E.R.FO.P.A. dell'Università di Bari volte a verificare la fattibilità del progetto formativo ai sensi all'Accordo del 21/12/2011 e quindi a norma dell'art. 37 del d. lgs 81/2008.

In esito a tale richiesta, è pervenuta nota di riscontro (prot. n. 0017258 del 31/05/2022) da parte del C.E.R.FO.P.A. che, dettagliando il progetto e definendone contenuti e modalità, come riportato nella "scheda progetto" (ALLEGATO 2 alla presente deliberazione), ha confermato il carattere sperimentale del corso proposto. Pertanto, come previsto dal paragrafo 3 dell'Allegato A all'Accordo del 21/12/2011, l'erogazione della formazione può essere consentita totalmente in modalità E learning.

**Alla luce di quanto esposto, sulla base delle valutazioni espresse dalla Sezione Formazione e sentito il Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, competente ratione materiae, si ravvisa la necessità :**

- **DI RECEPIRE** l' **"Accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. (Rep. Atti n. 221/CSR)",** sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21/12/2011, **ALLEGATO 1 (composto da n. 21 pagine), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;**

**- DI RICONOSCERE** il progetto corso **"I riders della gig economy tra rischi sociali e rischi stradali"** proposto dal "Centro di Eccellenza sulla Ricerca e la Formazione sulle Pubbliche Amministrazioni" (C.E.R.FO.P.A.) dell'Università degli Studi degli Studi di Bari "Aldo Moro", secondo l'articolazione riportata nell' **ALLEGATO 2 (composto da n. 2 pagine)** , parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- **DI RICONOSCERE** il carattere sperimentale del progetto corso "I riders della gig economy tra rischi sociali e rischi stradali" che prevede l'erogazione della totalità del corso in modalità E –learning in coerenza con la specificità del percorso, del target e del valore sociale dell'intero intervento;

**- DI CONSENTIRE** l'erogazione del corso in modalità **E- learning** in ragione del carattere sperimentale

riconosciuto al progetto e in attuazione di quanto previsto al paragrafo 3“Metodologia di insegnamento/ apprendimento” dell’Allegato A all’ **Accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell’articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. (Rep. Atti n. 221/CSR)**;

- **DI DEMANDARE** alla Dirigente della Sezione Formazione, competente per le attività formative ai sensi dell’art. n. 37, comma 2, del D. Lgs n. 81, l’adozione di ogni e qualsiasi provvedimento necessario e conseguente per l’attuazione del presente deliberato;

- **DI DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/1994, art.6;

- **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali della Regione Puglia.

**GARANZIE ALLA RISERVATEZZA**

*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e sm.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

**L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze confermate dalla Dirigente della Sezione Formazione, Avv. Monica Calzetta, e delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi, con le quali tra l’altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell’art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3261/98 – propone alla Giunta:**

1. di fare propria la relazione di cui sopra, che qui s’intende integralmente riportata;
2. **DI RECEPIRE** l’ **“Accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell’articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. (Rep. Atti n. 221/CSR)”,** sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21/12/2011, **ALLEGATO 1 (composto da n. 21 pagine), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;**
3. **DI RICONOSCERE** il progetto corso **“I riders della gig economy tra rischi sociali e rischi stradali”** proposto dal “Centro di Eccellenza sulla Ricerca e la Formazione sulle Pubbliche Amministrazioni” (C.E.R.FO.P.A.) dell’Università degli Studi degli Studi di Bari “Aldo Moro”, secondo l’articolazione riportata nell’ **ALLEGATO 2 (composto da n. 2 pagine)** , parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. **DI RICONOSCERE** il carattere sperimentale del progetto corso “I **riders della gig economy tra rischi sociali e rischi stradali”** che prevede l’erogazione della totalità del corso in modalità E –learning in coerenza con la specificità del percorso, del target e del valore sociale dell’intero intervento;
5. **DI CONSENTIRE** l’erogazione del corso in modalità **E- learning** in ragione del carattere sperimentale

riconosciuto al progetto e in attuazione di quanto previsto al paragrafo 3"Metodologia di insegnamento/ apprendimento" dell'Allegato A all' **Accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. (Rep. Atti n. 221/CSR)**;

6. **DI DEMANDARE** alla Dirigente della Sezione Formazione, competente per le attività formative ai sensi dell'art. n. 37, comma 2, del D. Lgs n. 81, l'adozione di ogni e qualsiasi provvedimento necessario e conseguente per l'attuazione del presente deliberato;
7. **DI DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/1994, art.6;
8. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali della Regione Puglia.

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato con il supporto del competente ufficio nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dalla stessa predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

**Il Funzionario Istruttore**
Francesca De Rocco

**La Dirigente della Sezione Formazione**
Avv. Monica Calzetta

La sottoscritta Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli art. n. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

**Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione**
Avv. Silvia Pellegrini

**L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro,**
**Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione**
Prof. Sebastiano Leo

**LA GIUNTA**

*udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione;*
*viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;*
*a voti unanimi espressi nel modi di legge*

**D E L I B E R A**

1. di fare propria la relazione di cui sopra, che qui s'intende integralmente riportata;

2. **DI RECEPIRE** l'**"Accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. (Rep. Atti n. 221/CSR)",** sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21/12/2011, **ALLEGATO 1 (composto da n. 21 pagine), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;**

3. **DI RICONOSCERE** il progetto corso **"I riders della gig economy tra rischi sociali e rischi stradali"** proposto dal "Centro di Eccellenza sulla Ricerca e la Formazione sulle Pubbliche Amministrazioni" (C.E.R.FO.P.A.) dell'Università degli Studi degli Studi di Bari "Aldo Moro", secondo l'articolazione riportata nell' **ALLEGATO 2 (composto da n. 2 pagine)** , parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. **DI RICONOSCERE** il carattere sperimentale del progetto corso "I **riders della gig economy tra rischi sociali e rischi stradali"** che prevede l'erogazione della totalità del corso in modalità E –learning in coerenza con la specificità del percorso, del target e del valore sociale dell'intero intervento;

5. **DI CONSENTIRE** l'erogazione del corso in modalità **E- learning** in ragione del carattere sperimentale riconosciuto al progetto e in attuazione di quanto previsto al paragrafo 3"Metodologia di insegnamento/ apprendimento" dell'Allegato A all' **Accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. (Rep. Atti n. 221/CSR)**;

6. **DI DEMANDARE** alla Dirigente della Sezione Formazione, competente per le attività formative ai sensi dell'art. n. 37, comma 2, del D. Lgs n. 81, l'adozione di ogni e qualsiasi provvedimento necessario e conseguente per l'attuazione del presente deliberato;

7. **DI DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/1994, art.6;

8. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato 1

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Repertorio atti n. 221/CSR del 21 dicembre 2011

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 21 dicembre 2011

VISTO l'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007. n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", e, in particolare, l'articolo 37, comma 2, il quale dispone che la durata, i contenuti minimi e le modalità della formazione dei lavoratori sono definiti mediante apposito accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni, previa consultazione delle Parti sociali;

VISTA la proposta di accordo indicata in oggetto, elaborata congiuntamente dal Coordinamento tecnico salute e dal Coordinamento tecnico istruzione, lavoro, innovazione e ricerca delle Regioni, approvata dalle rispettive Commissioni nelle sedute del 25 giugno 2009 e del 12 maggio 2009, pervenuta dalla Regione Toscana in data 8 luglio 2009 e diramata in data 14 luglio 2009;

CONSIDERATO che l'argomento, iscritto all'ordine del giorno della seduta di questa Conferenza del 29 ottobre 2009, è stato rinviato;

VISTA la nota del 16 dicembre 2009 con la quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha trasmesso una nuova versione dello schema di accordo in parola, diramata in pari data, la quale tiene conto degli approfondimenti condotti nel corso della riunione tecnica tenutasi il 2 dicembre 2009;

CONSIDERATO che, per il prosieguo dell'esame del provvedimento in argomento, è stata convocata una riunione tecnica per il giorno 17 febbraio 2010, rinviata su richiesta del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per ulteriori approfondimenti conseguenti al confronto con le Parti sociali;

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

VISTE le note del 27 maggio, del 7 luglio, del 3 dicembre 2010 e del 14 aprile 2011, con le quali è stata rappresentata al Ministero del lavoro e delle politiche sociali l'esigenza di acquisire le valutazioni in ordine allo schema di accordo in oggetto indicato, al fine di poter convocare un nuovo incontro tecnico sull'argomento;

VISTA la nota pervenuta il 28 giugno 2011 con la quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha trasmesso una ulteriore versione dello schema di accordo in parola;

CONSIDERATO che, nel corso della riunione tecnica del 14 luglio 2011, il rappresentante della Provincia autonoma di Bolzano ha preannunciato che sarebbero state inviate osservazioni tecniche sul testo dello schema di accordo di cui trattasi;

VISTA la nota del 14 luglio 2011 con la quale Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha trasmesso una ulteriore riformulazione dello schema che interessa, sulla quale l'Ufficio di Segreteria, con nota in pari data, ha chiesto l'assenso tecnico del Coordinamento delle Regioni;

VISTA la nota in data 14 luglio 2011, con la quale è stata diramata la nota della Provincia autonoma di Bolzano concernente le proposte di modifiche allo schema di accordo in parola;

VISTA la lettera del 26 luglio 2011, diramata in pari data, con la quale la Regione Valle d'Aosta, condividendo le osservazioni formulate dalla Provincia autonoma di Bolzano, ha chiesto il rinvio dell'esame dello schema di accordo;

CONSIDERATO che l'argomento, iscritto all'ordine del giorno della seduta di questa Conferenza del 27 luglio 2011, è stato rinviato, su richiesta delle Regioni, per ulteriori approfondimenti;

CONSIDERATO che, nel corso della riunione tecnica svoltasi il 20 ottobre 2011, sono state concordate tra le Amministrazioni centrali, le Regioni e le Province autonome alcune modifiche dello schema di accordo in parola;

VISTA la nota del 21 ottobre 2011 con la quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha inviato la definitiva versione del documento, allegato A, parte integrante del presente accordo, relativo alla formazione dei lavoratori ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 che recepisce le modifiche concordate nel corso della predetta riunione tecnica;

VISTA la lettera in data 24 ottobre 2011, con la quale tale definitiva versione è stato diramata alle Regioni e alle Province autonome;

VISTE le lettere del 2 novembre 2011 e del 4 novembre 2011 con le quali, rispettivamente, la Provincia autonoma di Bolzano e la Regione Veneto, in qualità di Coordinatrice tecnica della Commissione salute, hanno comunicato il proprio assenso tecnico sulla predetta versione definitiva del documento in parola;

FIRMA 2004 - ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - S

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

VISTA la nota del 7 novembre 2011 pervenuta dalla Regione Toscana, Coordinatrice interregionale della Commissione istruzione, Lavoro, Innovazione e Ricerca, con la quale viene comunicato l'assenso tecnico sul testo definitivo trasmesso il 24 ottobre 2011;

ACQUISITO nel corso dell'odierna seduta l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome;

SANCISCE ACCORDO

tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento, Allegato A) parte integrante del presente atto, relativo alla formazione dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

Il Presidente
Dott. Piero Gnudi

ROMA 2014 - STUDIO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - S

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

**ALLEGATO A)**

Formazione dei Lavoratori ai sensi dell'articolo 37, comma 2 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, e successive modifiche e integrazioni.

**PREMESSA**

Il presente accordo disciplina, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, e successive modifiche e integrazioni (di seguito D.Lgs. n. 81/08), la durata, i contenuti minimi e le modalità della formazione, nonché dell'aggiornamento, dei lavoratori e delle lavoratrici come definiti all'articolo 2, comma 1, lettera a), dei preposti e dei dirigenti, nonché la formazione facoltativa dei soggetti di cui all'articolo 21, comma 1, del medesimo D.Lgs. n. 81/08.

La applicazione dei contenuti del presente accordo nei riguardi dei dirigenti e dei preposti, per quanto facoltativa, costituisce corretta applicazione dell'articolo 37, comma 7, del D.Lgs. n. 81/08. Nel caso venga posto in essere un percorso formativo di contenuto differente, il datore di lavoro dovrà dimostrare che tale percorso ha fornito a dirigenti e/o preposti una formazione "adeguata e specifica".

La formazione di cui al presente accordo è distinta da quella prevista dai titoli successivi al I del D.Lgs n. 81/08 o da altre norme, relative a mansioni o ad attrezzature particolari.

Qualora il lavoratore svolga operazioni e utilizzi attrezzature per cui il D.Lgs. n. 81/08 preveda percorsi formativi ulteriori, specifici e mirati, questi andranno ad integrare la formazione oggetto del presente accordo, così come l'addestramento di cui al comma 5 dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 81/08.

Fino all'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 13, del D.Lgs. 81/08, il presente accordo non si applica nei confronti dei lavoratori stagionali in esso individuati. In caso di mancata emanazione del provvedimento di cui al precedente periodo entro diciotto mesi dalla data di pubblicazione del presente accordo, l'articolazione dei percorsi formativi di seguito individuata si applica anche con riferimento alla richiamata categoria di lavoratori stagionali.

Ai fini di un migliore adeguamento delle modalità di apprendimento e formazione all'evoluzione dell'esperienza e della tecnica e nell'ambito delle materie che non richiedano necessariamente la presenza fisica dei discenti e dei docenti, viene consentito l'impiego di piattaforme *e-Learning* per lo svolgimento del percorso formativo se ricorrono le condizioni di cui all'Allegato I.

La formazione di cui al presente accordo può avvenire sia in aula che nel luogo di lavoro.

ROMA 2004 - IST. POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nota: in coerenza con le previsioni di cui all'articolo 37, comma 12, del D.Lgs. n. 81/08, i corsi di formazione per i lavoratori vanno realizzati previa richiesta di collaborazione agli enti bilaterali, quali definiti all'articolo 2, comma 1, lettera h), del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, e successive modifiche e integrazioni e agli organismi paritetici, così come definiti all'articolo 2, comma 1, lettera ee), del D.Lgs. 81/08, ove esistenti sia nel territorio che nel settore nel quale opera l'azienda. In mancanza, il datore di lavoro procede alla pianificazione e realizzazione delle attività di formazione. Ove la richiesta riceva riscontro da parte dell'ente bilaterale o dell'organismo paritetico, delle relative indicazioni occorre tener conto nella pianificazione e realizzazione delle attività di formazione, anche ove tale realizzazione non sia affidata agli enti bilaterali o agli organismi paritetici. Ove la richiesta di cui al precedente periodo non riceva riscontro dall'ente bilaterale o dall'organismo paritetico entro quindici giorni dal suo invio, il datore di lavoro procede autonomamente alla pianificazione e realizzazione delle attività di formazione.

**1. REQUISITI DEI DOCENTI**

In attesa della elaborazione da parte della Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro dei criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza sul lavoro, anche tenendo conto delle peculiarità dei settori di riferimento così come previsto all'articolo 6, comma 8, lettera m-bis), del D.Lgs. n. 81/08, i corsi devono essere tenuti, internamente o esternamente all'azienda, anche in modalità *e-Learning*, quale definita in Allegato I, ove ne ricorrano le condizioni, da docenti interni o esterni all'azienda che possono dimostrare di possedere esperienza almeno triennale di insegnamento o professionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

L'esperienza professionale può consistere anche nello svolgimento per un triennio dei compiti di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, anche con riferimento al datore di lavoro.

**2. ORGANIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE**

Per ciascun corso si dovrà prevedere:

a) soggetto organizzatore del corso, il quale può essere anche il datore di lavoro;
b) un responsabile del progetto formativo, il quale può essere il docente stesso;
c) i nominativi dei docenti;
d) un numero massimo di partecipanti ad ogni corso pari a 35 unità;
e) il registro di presenza dei partecipanti;
f) l'obbligo di frequenza del 90% delle ore di formazione previste;
g) la declinazione dei contenuti tenendo presenti: le differenze di genere, di età, di provenienza e lingua, nonché quelli connessi alla specifica tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro.

PRIMA ZECCA - ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.

- Nei confronti dei lavoratori stranieri i corsi dovranno essere realizzati previa verifica della comprensione e conoscenza della lingua veicolare e con modalità che assicurino la comprensione dei contenuti del corso di formazione, quali, ad esempio, la presenza di un mediatore interculturale o di un traduttore;
- anche ai fini di un più rapido abbattimento delle barriere linguistiche, onde garantire l'efficacia e la funzionalità dell'espletamento del percorso formativo e considerata l'attitudine dei sistemi informatici a favorire l'apprendimento, potranno essere previsti nei confronti dei lavoratori stranieri specifici programmi di formazione preliminare in modalità *e-Learning*.

**3. METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO**

La metodologia di insegnamento/apprendimento privilegia un approccio interattivo che comporta la centralità del lavoratore nel percorso di apprendimento.

A tali fini è opportuno:

a) garantire un equilibrio tra lezioni frontali, esercitazioni teoriche e pratiche e relative discussioni, nonché lavori di gruppo, nel rispetto del monte ore complessivo prefissato per ogni modulo;
b) favorire metodologie di apprendimento interattive ovvero basate sul *problem solving*, applicate a simulazioni e situazioni di contesto su problematiche specifiche, con particolare attenzione ai processi di valutazione e comunicazione legati alla prevenzione;

c) prevedere dimostrazioni, simulazioni in contesto lavorativo e prove pratiche;

d) favorire, ove possibile, metodologie di apprendimento innovative, anche in modalità *e-Learning* e con ricorso a linguaggi multimediali, che garantiscano l'impiego di strumenti informatici quali canali di divulgazione dei contenuti formativi, anche ai fini di una migliore conciliazione tra esigenze professionali e esigenze di vita personale dei discenti e dei docenti.

**Utilizzo delle modalità di apprendimento *e-Learning***

Sulla base dei criteri e delle condizioni di cui all'Allegato I l'utilizzo delle modalità di apprendimento *e-Learning* è consentito per:

- la formazione generale per i lavoratori;
- la formazione dei dirigenti;
- i corsi di aggiornamento previsti al punto 9 del presente accordo;
- la formazione dei preposti, con riferimento ai punti da 1 a 5 del punto 5 che segue;
- progetti formativi sperimentali, eventualmente individuati da Regioni e Province autonome nei loro atti di recepimento del presente accordo, che prevedano l'utilizzo delle modalità di apprendimento e-Learning anche per la formazione specifica dei lavoratori e dei preposti.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

## 4. ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO DEI LAVORATORI E DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 21, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 81/08

Il percorso formativo di seguito descritto si articola in due moduli distinti i cui contenuti sono individuabili alle lettere a) e b) del comma 1 e al comma 3 dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 81/08. Inoltre con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 21, comma 1, del D.Lgs. n. 81/08, si ritiene che i contenuti e l'articolazione della formazione di seguito individuati possano costituire riferimento anche per tali categorie di lavoratori, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 21, comma 2, lettera b, del D.Lgs. n. 81/08.

**Formazione Generale**

Con riferimento alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 81/08, la durata del modulo generale non deve essere inferiore alle 4 ore, e deve essere dedicata alla presentazione dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro.

Contenuti:

- concetti di rischio,
- danno,
- prevenzione,
- protezione,
- organizzazione della prevenzione aziendale,
- diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali,
- organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Durata Minima:

- 4 ore per tutti i settori.

**Formazione Specifica**

Con riferimento alla lettera b) del comma 1 e al comma 3 dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 81/08, la formazione deve avvenire nelle occasioni di cui alle lettere a), b) e c) del comma 4 del medesimo articolo, ed avere durata minima di 4, 8 o 12 ore, in funzione dei rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda. Tali aspetti e i rischi specifici di cui ai Titoli del D.Lgs. n. 81/08 successivi al I costituiscono oggetto della formazione.
Infine, tale formazione è soggetta alle ripetizioni periodiche previste al comma 6 dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 81/08, con riferimento ai rischi individuati ai sensi dell' articolo 28.

ROMA, 2014 - STATUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - 6

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

**Contenuti**:

- Rischi infortuni,
- Meccanici generali,
- Elettrici generali,
- Macchine,
- Attrezzature,
- Cadute dall'alto,
- Rischi da esplosione,
- Rischi chimici,
- Nebbie - Oli - Fumi - Vapori – Polveri,
- Etichettatura,
- Rischi cancerogeni,
- Rischi biologici,
- Rischi fisici,
- Rumore,
- Vibrazione,
- Radiazioni,
- Microclima e illuminazione,
- Videoterminali,
- DPI Organizzazione del lavoro,
- Ambienti di lavoro,
- Stress lavoro-correlato,
- Movimentazione manuale carichi,
- Movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi trasporto),
- Segnaletica,
- Emergenze,
- Le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico,
- Procedure esodo e incendi,
- Procedure organizzative per il primo soccorso,
- Incidenti e infortuni mancati,
- Altri Rischi.

Durata Minima in base alla classificazione dei settori di cui all'Allegato 2 (Individuazione macrocategorie di rischio e corrispondenze ATECO 2002-2007):

- 4 ore per i settori della classe di rischio basso;
- 8 ore per i settori della classe di rischio medio;
- 12 ore per i settori della classe di rischio alto.

La trattazione dei rischi sopra indicati va declinata secondo la loro effettiva presenza nel settore di appartenenza dell'azienda e della specificità del rischio ovvero secondo gli obblighi e i rischi propri delle attività svolte dal lavoratore autonomo, secondo quanto previsto all'articolo 21 del D.Lgs. n. 81/08. I contenuti e la durata sono subordinati all'esito della valutazione dei rischi effettuata dal datore di lavoro, fatta salva la contrattazione collettiva e le procedure concordate a livello settoriale e/o aziendale e vanno pertanto intesi come minimi. Il percorso formativo e i relativi argomenti

ROMA 2004 - ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

possono essere ampliati in base alla natura e all'entità dei rischi effettivamente presenti in azienda, aumentando di conseguenza il numero di ore di formazione necessario.

Il numero di ore di formazione indicato per ciascun settore comprende la "Formazione Generale" e quella "Specifica", ma non "l'Addestramento", così come definito all'articolo 2, comma 1, lettera cc), del D.Lgs. n. 81/08, ove previsto.

Deve essere garantita la maggiore omogeneità possibile tra i partecipanti ad ogni singolo corso, con particolare riferimento al settore di appartenenza.

Durata minima complessiva dei corsi di formazione per i lavoratori, in base alla classificazione dei settori di cui all'Allegato I:

- 4 ore di Formazione Generale + 4 ore di Formazione Specifica per i settori della classe di rischio basso: TOTALE 8 ore
- 4 ore di Formazione Generale + 8 ore di Formazione Specifica per i settori della classe di rischio medio: TOTALE 12 ore
- 4 ore di Formazione Generale + 12 ore di Formazione Specifica per i settori della classe di rischio alto: TOTALE 16 ore

**Condizioni particolari**

I lavoratori di aziende a prescindere dal settore di appartenenza, che non svolgano mansioni che comportino la loro presenza, anche saltuaria, nei reparti produttivi, possono frequentare i corsi individuati per il rischio basso.

Per il comparto delle costruzioni, nell'ipotesi di primo ingresso nel settore, la formazione effettuata nell'ambito del progetto strutturale "16ore-MICS", delineato da FORMEDIL, Ente nazionale per la formazione e l'addestramento professionale dell'edilizia, è riconosciuta integralmente corrispondente alla Formazione Generale di cui al presente accordo. Ai fini della Formazione Specifica i contenuti di cui al citato percorso strutturale potranno essere considerati esaustivi rispetto a quelli di cui al presente accordo ove corrispondenti. I soggetti firmatari del Contratto Collettivo Nazionale dell'edilizia stipulano accordi nazionali diretti alla individuazione delle condizioni necessarie a garantire tale corrispondenza.

Costituisce altresì credito formativo permanente, oltre che la formazione generale, anche la formazione specifica di settore derivante dalla frequenza di corsi di formazione professionale presso strutture della formazione professionale o presso enti di formazione professionale accreditati dalle Regioni e Province autonome che abbiano contenuti e durata conformi al presente Accordo. Rimane comunque salvo l'obbligo del datore di lavoro di assicurare la formazione specifica secondo le risultanze della valutazione dei rischi.

ROMA, 2004 - STATUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.A.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

**5. FORMAZIONE PARTICOLARE AGGIUNTIVA PER IL PREPOSTO**

La formazione del preposto, così come definito dall'articolo 2, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 81/08, deve comprendere quella per i lavoratori, così come prevista ai punti precedenti, e deve essere integrata da una formazione particolare, in relazione ai compiti da lui esercitati in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

La durata minima del modulo per preposti è di 8 ore.

I contenuti della formazione, oltre a quelli già previsti ed elencati all'articolo 37, comma 7, del D.Lgs. n. 81/08, comprendono, in relazione agli obblighi previsti all'articolo 19:

1. Principali soggetti del sistema di prevenzione aziendale: compiti, obblighi, responsabilità;
2. Relazioni tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione;
3. Definizione e individuazione dei fattori di rischio;
4. Incidenti e infortuni mancati
5. Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori, in particolare neoassunti, somministrati, stranieri;
6. Valutazione dei rischi dell'azienda, con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera;
7. Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione;
8. Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione.

Al termine del percorso formativo, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova è finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite in base ai contenuti del percorso formativo.

**5-bis. Modalità di effettuazione della formazione di lavoratori e preposti**

Ferme restando le previsioni di cui ai punti 4 e 5 che precedono relativamente alla durata e ai contenuti dei corsi, le modalità delle attività formative possono essere disciplinate da accordi aziendali, adottati previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

ROMA 2014 - ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - S.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

## 6. FORMAZIONE DEI DIRIGENTI

La formazione dei dirigenti, così come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera d), del D. Lgs. n. 81/08, in riferimento a quanto previsto all'articolo 37, comma 7, del D. Lgs. n. 81/08 e in relazione agli obblighi previsti all'articolo 18 sostituisce integralmente quella prevista per i lavoratori ed è strutturata in quattro moduli aventi i seguenti contenuti minimi:

### MODULO 1. GIURIDICO – NORMATIVO

- sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori;
- gli organi di vigilanza e le procedure ispettive;
- soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D.Lgs. n. 81/08: compiti, obblighi, responsabilità e tutela assicurativa;
- delega di funzioni;
- la responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa;
- la "responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di responsabilità giuridica" ex D.Lgs. n. 231/2001, e s.m.i.;
- i sistemi di qualificazione delle imprese e la patente a punti in edilizia;

### MODULO 2. GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA

- modelli di organizzazione e di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (articolo 30, D.Lgs. n. 81/08);
- gestione della documentazione tecnico amministrativa;
- obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione;
- organizzazione della prevenzione incendi, primo soccorso e gestione delle emergenze;
- modalità di organizzazione e di esercizio della funzione di vigilanza delle attività lavorative e in ordine all'adempimento degli obblighi previsti al comma 3 bis dell'art. 18 del D. Lgs. n. 81/08;
- ruolo del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione;

### MODULO 3. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI

- criteri e strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi;
- il rischio da stress lavoro-correlato;
- il rischio ricollegabile alle differenze di genere, età, alla provenienza da altri paesi e alla tipologia contrattuale;
- il rischio interferenziale e la gestione del rischio nello svolgimento di lavori in appalto;
- le misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione in base ai fattori di rischio;
- la considerazione degli infortuni mancati e delle risultanze delle attività di partecipazione dei lavoratori e dei preposti;
- i dispositivi di protezione individuale;
- la sorveglianza sanitaria;

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Presidenza
del Consiglio dei Ministri
CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

**MODULO 4. COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI**

- competenze relazionali e consapevolezza del ruolo;
- importanza strategica dell'informazione, della formazione e dell'addestramento quali strumenti di conoscenza della realtà aziendale;
- tecniche di comunicazione;
- lavoro di gruppo e gestione dei conflitti;
- consultazione e partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- natura, funzioni e modalità di nomina o di elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

La durata minima della formazione per i dirigenti è di 16 ore. Tenuto conto della peculiarità delle funzioni e della regolamentazione legale vigente, la formazione dei dirigenti può essere programmata e deve essere completata nell'arco temporale di 12 mesi anche secondo modalità definite da accordi aziendali, adottati previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Al termine del corso previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova è finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite in base ai contenuti del percorso formativo.

**7. ATTESTATI**

Gli attestati di frequenza e di superamento della prova di verifica vengono rilasciati direttamente dagli organizzatori dei corsi in base a:

- la frequenza del 90% delle ore di formazione previste al punto 4 (lavoratori);
- la frequenza del 90% delle ore di formazione previste ed il superamento della prova di verifica per i soggetti di cui ai punti 5 (preposti) e 6 (dirigenti).

Gli attestati devono prevedere i seguenti elementi minimi comuni:

- Indicazione del soggetto organizzatore del corso;
- Normativa di riferimento;
- Dati anagrafici e profilo professionale del corsista;
- Specifica della tipologia di corso seguito con indicazione del settore di riferimento e relativo monte ore frequentato (l'indicazione del settore di appartenenza è indispensabile ai fini del riconoscimento dei crediti);
- Periodo di svolgimento del corso;
- Firma del soggetto organizzatore del corso.

FORMA 2014 - STUDIO FOTOGRAFICO E GRAFICA DELLO STATO S.p.A. - C.

**8. CREDITI FORMATIVI**

Il modulo di formazione generale, rivolto ai soggetti di cui ai punti 4 (lavoratori) e 5 (preposti), costituisce credito formativo permanente.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Con riferimento alle fattispecie di cui all'articolo 37, comma 4, si riconoscono crediti formativi nei seguenti casi:

**a.** Costituzione di un nuovo rapporto di lavoro o inizio nuova utilizzazione in caso di somministrazione e segnatamente:

- qualora il lavoratore vada a costituire un nuovo rapporto di lavoro o di somministrazione con un'azienda dello stesso settore produttivo cui apparteneva quella d'origine o precedente, costituisce credito formativo sia la frequenza alla Formazione Generale, che alla Formazione Specifica di settore;
- qualora il lavoratore vada a costituire un nuovo rapporto di lavoro o di somministrazione con un'azienda di diverso settore produttivo rispetto a quello cui apparteneva l'azienda d'origine o precedente, costituisce credito formativo la frequenza alla Formazione Generale; la Formazione Specifica relativa al nuovo settore deve essere ripetuta.
- Qualora il lavoratore, all'interno di una stessa azienda multiservizi, vada a svolgere mansioni riconducibili ad un settore a rischio maggiore, secondo quanto indicato in Allegato II, costituisce credito formativo sia la frequenza alla Formazione Generale, che alla Formazione Specifica di settore già effettuata; tale Formazione Specifica dovrà essere completata con un modulo integrativo, sia nella durata che nei contenuti, attinente ai rischi delle nuove mansioni svolte.

Nota: la formazione dei lavoratori in caso di somministrazione di lavoro (articolo 20 e seguenti del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modifiche e integrazioni), può essere effettuata nel rispetto delle disposizioni, ove esistenti, del contratto collettivo applicabile nel caso di specie o secondo le modalità concordate tra il somministratore e l'utilizzatore. In particolare, essi possono concordare che la formazione generale sia a carico del somministratore e quella specifica di settore a carico dell'utilizzatore. In difetto di accordi di cui al precedente periodo la formazione dei lavoratori va effettuata dal somministratore unicamente con riferimento alle attrezzature di lavoro necessarie allo svolgimento dell'attività lavorativa per la quale i lavoratori vengono assunti, sempre che – ai sensi e alle condizioni di cui al comma 5 dell'articolo 23 del citato D.Lgs. n. 276/2003 – il contratto di somministrazione non ponga tale obbligo a carico dell'utilizzatore. Ogni altro obbligo formativo è a carico dell'utilizzatore.

**b.** Trasferimento o cambiamento di mansioni, introduzione di nuove attrezzature, nuove tecnologie, nuove sostanze o preparati pericolosi:

- è riconosciuto credito formativo relativamente alla frequenza della formazione generale, mentre deve essere ripetuta la parte di formazione specifica limitata alle modifiche o ai contenuti di nuova introduzione.

**c.** formazione precedente all'assunzione, qualora prevista nella contrattazione collettiva nazionale di settore, con riferimento alla formazione generale di cui all'articolo 37, comma 1, lettera a.

ROMA, 2014 - ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - G.U.



La formazione particolare e aggiuntiva per i preposti costituisce credito formativo permanente salvo nei casi in cui si sia determinata una modifica del suo rapporto di preposizione nell'ambito della stessa o di altra azienda.

Il datore di lavoro è comunque tenuto a valutare la formazione pregressa ed eventualmente ad integrarla sulla base del proprio documento di valutazione dei rischi e in funzione della mansione che verrà ricoperta dal lavoratore assunto.

In ogni caso si ribadisce che i crediti formativi per la formazione specifica hanno validità fintanto che non intervengono cambiamenti così come stabilito dai commi 4 e 6 dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 81/08.

La formazione per i dirigenti costituisce credito formativo permanente.

**9. AGGIORNAMENTO**

Con riferimento ai lavoratori, è previsto un aggiornamento quinquennale, di durata minima di 6 ore, per tutti e tre i livelli di rischio sopra individuati.

Nei corsi di aggiornamento per i lavoratori non dovranno essere riprodotti meramente argomenti e contenuti già proposti nei corsi base, ma si dovranno trattare significative evoluzioni e innovazioni, applicazioni pratiche e/o approfondimenti che potranno riguardare:
- approfondimenti giuridico-normativi;
- aggiornamenti tecnici sui rischi ai quali sono esposti i lavoratori;
- aggiornamenti su organizzazione e gestione della sicurezza in azienda;
- fonti di rischio e relative misure di prevenzione.

Con riferimento ai preposti, come indicato al comma 7 dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 81/08, si prevede un aggiornamento quinquennale, con durata minima di 6 ore, in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro.

Con riferimento ai dirigenti, come indicato al comma 7 dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 81/08, si prevede un aggiornamento quinquennale, con durata minima di 6 ore in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro.

Al fine di rendere maggiormente dinamico l'apprendimento e di garantire un monitoraggio di effettività sul processo di acquisizione delle competenze, possono essere altresì previste, anche mediante l'utilizzo di piattaforme *e-Learning*, verifiche annuali sul mantenimento delle competenze acquisite nel pregresso percorso formativo, nell'attesa dell'espletamento dell'aggiornamento quinquennale.
Nell'aggiornamento non è compresa la formazione relativa al trasferimento o cambiamento di mansioni e all'introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie, di nuove sostanze e preparati pericolosi. Non è ricompresa, inoltre, la formazione in relazione all'evoluzione dei rischi o all'insorgenza di nuovi rischi.

ROMA 2004 - ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

**10. DISPOSIZIONI TRANSITORIE**

Al fine di consentire la piena ed effettiva attuazione degli obblighi di cui al presente accordo, unicamente in sede di prima applicazione, i datori di lavoro sono tenuti ad avviare i dirigenti e i preposti a corsi di formazione di contenuto rispettivamente coerente con le disposizioni di cui al presente accordo in modo che i medesimi corsi vengano conclusi entro e non oltre il termine di 18 mesi dalla pubblicazione del presente accordo. Il personale di nuova assunzione deve essere avviato ai rispettivi corsi di formazione anteriormente o, se ciò non risulta possibile, contestualmente all'assunzione. In tale ultima ipotesi, ove non risulti possibile completare il corso di formazione prima della adibizione del dirigente, del preposto o del lavoratore alle proprie attività, il relativo percorso formativo deve essere completato entro e non oltre 60 giorni dalla assunzione.

In fase di prima applicazione, non sono tenuti a frequentare i corsi di formazione di cui ai punti 4, 5 e 6 i lavoratori, i dirigenti e i preposti che abbiano frequentato – entro e non oltre dodici mesi dalla entrata in vigore del presente accordo – corsi di formazione formalmente e documentalmente approvati alla data di entrata in vigore del presente accordo, rispettosi delle previsioni normative e delle indicazioni previste nei contratti collettivi di lavoro per quanto riguarda durata, contenuti e modalità di svolgimento dei corsi.

**11. RICONOSCIMENTO DELLA FORMAZIONE PREGRESSA**

La formazione erogata a cura dei datori di lavoro prima della pubblicazione del presente accordo viene riconosciuta come di seguito specificato:

**a) Formazione dei lavoratori e dei preposti.**

Nel rispetto di quanto previsto al punto 8 del presente accordo e, fermo restando l'obbligo di aggiornamento di cui al punto 9, non sono tenuti a frequentare i corsi di formazione di cui al punto 4 i lavoratori ed i preposti per i quali i datori di lavoro comprovino di aver svolto, alla data di pubblicazione del presente accordo, una formazione nel rispetto delle previsioni normative e delle indicazioni previste nei contratti collettivi di lavoro per quanto riguarda durata, contenuti e modalità di svolgimento dei corsi.

L'obbligo di aggiornamento per lavoratori e preposti, per i quali la formazione sia stata erogata da più di 5 anni dalla data di pubblicazione del presente accordo, dovrà essere ottemperato entro 12 mesi.

In ogni caso la formazione particolare ed aggiuntiva di cui al punto 5 dovrà concludersi entro e non oltre il termine di 12 mesi dalla pubblicazione del presente accordo.

**b) Formazione dei dirigenti.**

Fermo restando l'obbligo di aggiornamento di cui al punto 9, non sono tenuti a frequentare il corso di formazione di cui al punto 6 i dirigenti che dimostrino di aver svolto, alla data di pubblicazione del presente accordo, una formazione con contenuti conformi all'articolo 3 del D.M. 16/01/1997 effettuata dopo il 14 agosto 2003 o a quelli del Modulo A per ASPP e RSPP previsto nell'accordo Stato Regioni del 26 gennaio 2006, pubblicato su G.U. n. 37 del 14 febbraio 2006.

ROMA 2004 - ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

**12. AGGIORNAMENTO DELL'ACCORDO**

Allo scopo di valutare la prima applicazione del presente accordo e di elaborare proposte migliorative della sua efficacia, con particolare riferimento all'individuazione delle aree lavorative a rischio alto, medio e basso, all'utilizzo delle modalità di apprendimento e-Learning e al coordinamento tra le disposizioni del presente accordo e quelle in materia di libretto formativo del cittadino, è istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali un gruppo tecnico composto da rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, del Ministero della salute e delle Parti Sociali, per proporre eventuali adeguamenti entro 18 mesi dall'entrata in vigore del presente accordo.

ROMA 2004 - ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S

# Allegato I

## La Formazione via *e-Learning* sulla sicurezza e salute sul lavoro

### Premessa

La formazione alla sicurezza svolta in aula ha rappresentato tradizionalmente il modello di formazione in grado di garantire il più elevato livello di interattività.
L'evoluzione delle nuove tecnologie, dei cambiamenti dei ritmi di vita (sempre più frenetici e, quindi, con poco tempo a disposizione) e della stessa concezione della formazione, ai sensi delle linee guida per il 2010 concordate tra Governo, Regioni e parti sociali, in uno con l'esigenza sempre più pressante di soddisfare gli interessi dell'utente, hanno reso possibile l'affermazione di una modalità peculiare e attuale di formazione a distanza, indicata con il termine *e-Learning*.
Per *e-Learning* si intende un modello formativo interattivo e realizzato previa collaborazione interpersonale all'interno di gruppi didattici strutturati (aule virtuali tematiche, seminari tematici) o semistrutturati (*forum* o *chat* telematiche), nel quale operi una piattaforma informatica che consente ai discenti di interagire con i tutor e anche tra loro. Tale modello formativo non si limita, tuttavia, alla semplice fruizione di materiali didattici via Internet, all'uso della mail tra docente e studente o di un *forum online* dedicato ad un determinato argomento ma utilizza la piattaforma informatica come strumento di realizzazione di un percorso di apprendimento dinamico che consente al discente di partecipare alle attività didattico-formative in una comunità virtuale. In tal modo si annulla di fatto la distanza fisica esistente tra i componenti della comunità di studio, in una prospettiva di piena condivisione di materiali e conoscenze, di conseguenza contribuendo alla nascita di una comunità di pratica online.
A questo scopo, ruolo fondamentale è riservato agli *e-tutor*, ossia ai formatori, i quali devono essere in grado di garantire la costante raccolta di osservazioni, esigenze e bisogni specifici degli utenti, attraverso un continuo raffronto con utenti, docenti e comitato scientifico.
Nell'attività *e-learning* va garantito che i discenti abbiano possibilità di accesso alle tecnologie impiegate, familiarità con l'uso del personal computer e buona conoscenza della lingua utilizzata.

### La formazione via *e-Learning*

Si potrà ricorrere alla modalità *e-Learning* qualora ricorrano le seguenti condizioni:

**a) Sede e strumentazione**

La formazione può svolgersi presso la sede del soggetto formatore, presso l'azienda o presso il domicilio del partecipante, purché le ore dedicate alla formazione vengano considerate orario di lavoro effettivo. La formazione va realizzata attraverso una strumentazione *idonea a permettere* l'utilizzo di tutte le risorse necessarie allo svolgimento del percorso formativo ed il riconoscimento del lavoratore destinatario della formazione.

**b) Programma e materiale didattico formalizzato**

Il progetto realizzato dovrà prevedere un documento di presentazione con le seguenti informazioni:

- Titolo del corso;
- ente o soggetto che lo ha prodotto;
- obiettivi formativi;

- struttura, durata e argomenti trattati nelle unità didattiche. Tali informazioni non sono necessarie in relazione alla formazione dei lavoratori, trattandosi di formazione generale. Se del caso, ove previsto dal presente accordo, devono essere indicati i rischi specifici del comparto produttivo di appartenenza e sui quali si svolgerà attività di formazione;
- regole di utilizzo del prodotto;
- modalità di valutazione dell'apprendimento;
- strumenti di *feedback*.

***c) Tutor***

Deve essere garantito un esperto (*tutor* o docente) a disposizione per la gestione del percorso formativo. Tale soggetto deve essere in possesso di esperienza almeno triennale di docenza o insegnamento o professionale in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro maturata nei settori pubblici o privati.

**d) Valutazione**

Devono essere previste prove di autovalutazione, distribuite lungo tutto il percorso.
Le prove di valutazione "in itinere" possono essere effettuate (ove tecnologicamente possibile) in presenza telematica. La verifica di apprendimento finale va effettuata in presenza. Delle prove e della verifica finale deve essere data presenza agli atti dell'azione formativa.

**e) Durata**

Deve essere indicata la durata del tempo di studio previsto, il quale va ripartito su unità didattiche omogenee.
Deve essere possibile memorizzare i tempi di fruizione (ore di collegamento) ovvero dare prova che l'intero percorso sia stato realizzato.
La durata della formazione deve essere validata dal tutor e certificata dai sistemi di tracciamento della piattaforma per l'*e-Learning*.

**f) Materiali**

Il linguaggio deve essere chiaro e adeguato ai destinatari.
Deve essere garantita la possibilità di ripetere parti del percorso formativo secondo gli obiettivi formativi, purché rimanga traccia di tali ripetizioni in modo da tenerne conto in sede di valutazione finale, e di effettuare stampe del materiale utilizzato per le attività formative.
L'accesso ai contenuti successivi deve avvenire secondo un percorso obbligato (che non consenta di evitare una parte del percorso).

# Rischio BASSO

| ATECO 2002 | | ATECO 2007 |
|---|---|---|
| Commercio ingrosso e dettaglio<br>Attività Artigianali non assimilabili alle precedenti (carrozzerie, riparazione veicoli lavanderie, parrucchieri, pantificatori, pasticceri, ecc.) | G | **G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI**<br>45 - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI<br>46 - COMMERCIO ALL'INGROSSO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI<br>47 - COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI |
| Alberghi, *Ristoranti* | H | **I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE**<br>55 - ALLOGGIO<br>56 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE |
| Assicurazioni | J | **K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE**<br>64 - ATTIVITÀ DI SERVIZI FINANZIARI, (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI E I FONDI PENSIONE)<br>65 - ASSICURAZIONI, RIASSICURAZIONI E FONDI PENSIONE, ESCLUSE LE ASSICURAZIONI SOCIALI OBBLIGATORIE<br>66 - ATTIVITÀ AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI E DELLE ATTIVITÀ ASSICURATIVE |
| Immobiliari, Informatica | K | **L - ATTIVITA' IMMOBILIARI**<br>68 - ATTIVITA' IMMOBILIARI<br>**M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE**<br>69 - ATTIVITÀ LEGALI E CONTABILITÀ<br>70 - ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE<br>71 - ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE<br>72 - RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO<br>73 - PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO<br>74 - ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE<br>75 - SERVIZI VETERINARI<br>77 - ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO<br>78 - ATTIVITÀ DI RICERCA, SELEZIONE, FORNITURA DI PERSONALE<br>79 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE<br>80 - SERVIZI DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONE<br>81 - ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO<br>82 - ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE |
| Ass.ni ricreative, culturali, sportive | O | **J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**<br>58 - ATTIVITÀ EDITORIALI<br>59 - ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE<br>60 - ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE<br>61 - TELECOMUNICAZIONI<br>62 - PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE<br>63 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI<br>**R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO**<br>90 - ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO<br>91 - ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI<br>92 - ATTIVITÀ RIGUARDANTI LE LOTTERIE, LE SCOMMESSE, LE CASE DA GIOCO<br>93 - ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO<br>**S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI**<br>94 - ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE<br>95 - RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA<br>96 - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA |
| Servizi domestici | P | **T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE**<br>97 - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO<br>98 - PRODUZIONE DI BENI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE |
| Organizz. Extraterrit. | Q | **U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI**<br>99 - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI |

**Allegato 2** - Individuazione macrocategorie di rischio e corrispondenze ATECO 2002_2007

| | | |
|---|---|---|

# Rischio MEDIO

| ATECO 2002 | | ATECO 2007 |
|---|---|---|
| Agricoltura | A | **A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA**<br>01 - COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI |
| Pesca | B | 02 - SILVICOLTURA ED UTILIZZO DI AREE FORESTALI<br>03 - PESCA E ACQUACOLTURA |
| Trasporti, Magazzinaggi,Comunicazioni | I | **H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO**<br>49 - TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE<br>50 - TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA<br>51 - TRASPORTO AEREO<br>52 - MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI<br>53 - SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE |
| Assistenza sociale NON residenziale (85.32) | N | **Q - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE**<br>88 - ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE |
| Pubblica Amministrazione | L | **O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA**<br>84 - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA |
| Istruzione | M | **P - ISTRUZIONE**<br>85 - ISTRUZIONE |

# Rischio ALTO

| ATECO 2002 | | ATECO 2007 |
|---|---|---|
| Estrazione minerali | CA | **B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE**<br>05 - ESTRAZIONE DI CARBONE (ESCLUSA TORBA)<br>06 - ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO E DI GAS NATURALE<br>07 - ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI<br>08 - ALTRE ATTIVITÀ DI ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE<br>09 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ESTRAZIONE |
| Altre industrie estrattive | CB | |
| Costruzioni | F | **F - COSTRUZIONI**<br>41 - COSTRUZIONE DI EDIFICI<br>42 - INGEGNERIA CIVILE<br>43 - LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI |
| Industrie Alimentari ecc. | DA | **C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE**<br>10 - INDUSTRIE ALIMENTARI<br>11 - INDUSTRIA DELLE BEVANDE<br>12 - INDUSTRIA DEL TABACCO<br>13 - INDUSTRIE TESSILI<br>14 - CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA<br>15 - FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI<br>16 - INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO, ESCLUSI I MOBILI; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO<br>17 - FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA<br>18 - STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI<br>23 - FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI<br>24 - METALLURGIA<br>25 - FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE<br>28 - FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA<br>26 - FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI<br>27 - FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE<br>29 - FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI<br>30 - FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO<br>31 - FABBRICAZIONE DI MOBILI<br>32- ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE |
| Industrie Tessili, Abbigliamento | DB | |
| Conciarie, Cuoio | DC | |
| Legno | DD | |
| Carta, editoria, stampa | DE | |
| Minerali non metalliferi | DI | |
| Produzione e Lavorazione metalli | DJ | |
| Fabbricazione macchine, apparecchi meccanici | DK | |
| Fabbricaz. macchine app. elettrici, elettronici | DL | |
| Autoveicoli | DM | |
| Mobili | DN | |
| Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, acqua | E | **D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA**<br>35 - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA<br>**E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO**<br>36 - RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA<br>37 - GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE<br>38 - ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI<br>39 - ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI |
| Smaltimento rifiuti | O | |
| Raffinerie - Trattamento combustibili nucleari | DF | **C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE**<br>19 - FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO<br>20 - FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI<br>21 - FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI<br>22 - FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE |
| Industria chimica, Fibre | DG | |
| Gomma, Plastica | DH | |
| Sanità<br>Assistenza sociale residenziale (85.31) | N | **Q - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE**<br>86 - ASSISTENZA SANITARIA<br>87 - SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE |

Allegato 2

Progetto *"I rider della gig economy fra rischi sociali e rischi stradali"*

Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento di Scienze Politiche

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale Territoriale del Sud

SCHEDA CORSO DI FORMAZIONE ONLINE DESTINATO AI *RIDERS*

**Obiettivo**

Le attività in programma per la fase di formazione sono dirette a trasferire alla platea dei fattorini le conoscenze teorico-pratiche essenziali alla migliore prevenzione e gestione sia dei rischi collegati all'esecuzione della prestazione lavorativa, sia di quelli inerenti ai percorsi in strada, al fine di garantire la tutela della loro salute.

**Contenuti**

Il percorso formativo si articola in dodici moduli curati da docenti universitari, esperti di sicurezza sul lavoro e da esperti della Motorizzazione civile.

Ciascun modulo ha a oggetto l'analisi della disciplina in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, le procedure da attivare in caso di infortunio, il corretto utilizzo dei dispositivi di sicurezza individuale, nonché i profili di prevenzione dei sinistri stradali (con cenni alle principali norme del codice della strada).

**Modalità**

Il corso di formazione è organizzato in modalità *on line* e asincrona, mediante apposita piattaforma digitale ed è gratuito per il periodo di sperimentazione.

Il percorso formativo include video lezioni registrate per ciascun modulo, della durata di un'ora ciascuna, con possibilità per il fattorino di selezionare una lingua diversa dall'italiano (sottotitoli o doppiaggio). La video lezione sarà accompagnata anche da materiale didattico, scaricabile *on line*, utile all'approfondimento dei singoli temi.

La regolare visione di tutti i moduli, nell'ordine prestabilito, è condizione per il rilascio di una certificazione. Sarà organizzato un incontro in presenza per il rilascio della certificazione.

**Tempistica**

A partire dal 2022.

**Responsabilità scientifica**

Prof. Vincenzo Bavaro - Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"
Prof.ssa Madia D'Onghia - Università degli Studi di Foggia
Prof. Lorenzo Zoppoli - Università degli Studi di Napoli Federico II

PROGRAMMA MODULI FORMATIVI

1. **Sicurezza sul lavoro: profili generali**
   Introduzione corso e glossario.

2. **I rischi sul lavoro nel settore della consegna di pasti a domicilio**
   Ricognizione dei principali rischi per la salute psico-fisica degli addetti al *food delivery*.

3. **La normativa speciale in materia di sicurezza sul lavoro dei ciclo-fattorini: tra legge e contrattazione collettiva**
   Breve ricostruzione del quadro normativo di riferimento (art. 47-*septies*, D. Lgs. 81/2015; D. Lgs. 81/2008). Panoramica delle disposizioni in materia di sicurezza contenute nei contratti collettivi applicabili ai rapporti di lavoro dei ciclo-fattorini; brevi cenni sulla figura del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza; brevi cenni su diritti di informazione e formazione in materia di sicurezza.

4. **Cenni alle norme di circolazione stradale per veicoli su due ruote (I)**
   Uso corretto della strada, lettura della segnaletica e comportamenti necessari per non costituire pericolo o intralcio per la circolazione

5. **Cenni alle norme di circolazione stradale per veicoli su due ruote (II)**

6. **Dispositivi di protezione individuale, strumenti di lavoro e loro corretto utilizzo**
   Identificazione dei dispositivi di protezione individuale indispensabili e informazioni sul loro corretto utilizzo; guida alla sicura installazione sul veicolo dei principali strumenti che compongono il kit assegnato ai ciclo-fattorini per l'esecuzione delle consegne (portavivande; sostegno per *smartphone*)

7. **Igiene e sicurezza alimentare nel *food delivery***
   Informazioni base relative alla gestione e al mantenimento delle condizioni di igiene durante le fasi di trasporto e consegna degli alimenti

8. **Misure di sicurezza per la prevenzione del contagio da Covid-19**
   Dispositivi di protezione individuale specifici e protocolli operativi da rispettare per minimizzare il rischio di esposizione a contagio da Covid-19.

9. **Uso e manutenzione del veicolo**
   Indicazioni sul corretto impiego del veicolo adoperato, anche in relazione alle condizioni meteorologiche nelle quali viene svolta l'attività lavorativa; pronta identificazione difetti e malfunzionamenti del veicolo e istruzioni per una manutenzione di emergenza.

10. **Gestione sinistro stradale**
    Indicazioni relative alle procedure da attivare in caso di sinistro stradale.

11. **Gestione infortunio**
    Indicazioni relative alle procedure da attivare per la gestione dell'infortunio sul lavoro.

12. **Gli enti competenti**
    Alfabeto minimo degli enti preposti alla tutela della sicurezza sul lavoro e delle rispettive competenze.

*Atti regionali*

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 luglio 2022, n. 309

**Collegio degli Esperti ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021. Integrazione D.P.G.R. n. 163 dell'8 giugno 2021.**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** l'articolo 42, comma 2 dello statuto della Regione Puglia;

**VISTA** il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 avente ad oggetto l'adozione "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo Maia 2.0";

**VISTO** il D.P.G.R. n. 163 dell'8/06/2021 con cui è stato istituito il Collegio degli Esperti del Presidente ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i.;

**VALUTATO**, altresì, che è stata ravvisata l'esigenza di nominare un referente per la valorizzazione degli sport acquatici, del rispetto dell'ambiente e delle buone pratiche legislative per la dirigenza sportiva;

**RAVVISATA**, l'opportunità di giovarsi di profili professionali adeguati a garantire nelle scelte di indirizzo del Presidente un supporto peculiare, in ragione delle pregresse esperienze lavorative;

**ACQUISITO**, pertanto, il *curriculum vitae* del dott. Ruggero VERROCA, dal quale emerge una qualificata esperienza in merito alla succitata tematica;

**RITENUTO** di dover procedere;

**D E C R E T A**

- di nominare, ad integrazione del D.P.G.R. n. 163 dell'8 giugno 2021, componente del Collegio degli Esperti del Presidente, il dott. Ruggero VERROCA nato il (*omissis*), quale referente per la valorizzazione degli sport acquatici, del rispetto dell'ambiente e delle buone pratiche legislative per la dirigenza sportiva;
- di stabilire che la nomina avrà termine con la naturale scadenza del Collegio, è attribuita *intuitu personae* ed è a titolo gratuito.

* * * * *

Il Gabinetto del Presidente provvederà alla notifica del presente Decreto, esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Bari, addì 20 luglio 2022**

**EMILIANO**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE 26 luglio 2022, n. 215

**Processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia ai sensi della LR N.28/2017 - Legge sulla Partecipazione. Approvazione Avviso pubblico e relativi allegati.**

**Il Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale**

**VISTI** gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTI** gli artt. 3 e 5 del D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015;

**VISTA** il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 554 del 24.09.2018 con il quale è stata istituita la Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale";

**VISTA** la DGR n. 675 del 26.04.2021 di conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura Speciale "Comunicazione Istituzionale" all'avv. Rocco De Franchi;

**VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del Decreto Legislativo 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Regolamento UE 2016/679 "*General Data Protection Regulation*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

*Sulla base dell'istruttoria svolta dalla responsabile della P.O. "*SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI PROCESSI PARTECIPATIVI*", dalla quale emerge quanto segue:*

- ai sensi della legge regionale 28/2017 di seguito denominata "Legge sulla partecipazione", la Regione Puglia, in attuazione del titolo III dello Statuto, riconosce la partecipazione in quanto diritto e dovere delle persone, intese come singoli e nelle formazioni sociali, promuove forme e strumenti di partecipazione democratica per assicurare la qualità dei processi decisionali democratici, attraverso la valorizzazione di modelli innovativi di democrazia partecipativa e di democrazia deliberativa, la realizzazione e la sperimentazione di nuove pratiche di coinvolgimento nelle scelte pubbliche e nelle decisioni amministrative;

- l'art. 2 della LR n. 28/2017 prevede che "La Regione Puglia attraverso i processi partecipativi di cui alla presente legge persegue i seguenti obiettivi":
  *a) promuovere la partecipazione come forma ordinaria di amministrazione e di governo della Regione in tutti i settori e a tutti i livelli amministrativi;*
  *b) garantire l'individuazione dei contenuti del programma di governo e dei documenti di programmazione, per seguirne l'attuazione o le eventuali modificazioni istituendo dispositivi istituzionali di monitoraggio e di verifica quali, la sessione annuale di partecipazione del Consiglio regionale, il "Town Meeting" e il "Citizen Meeting" ai sensi dell'articolo 8 della legge sulla partecipazione;*
  *c) garantire la partecipazione alla programmazione strategica della Regione Puglia, quale strumento fondamentale di indirizzo e di orientamento delle politiche pubbliche regionali;*
  *d) garantire la partecipazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e di cura dei beni comuni;*

*e) promuovere una cultura della responsabilità sociale condivisa in ogni ambito;*
*f) promuovere la parità di genere;*
*g) creare maggiore inclusione e coesione sociali, superando i divari territoriali, digitali, culturali, sociali ed economici;*
*h) garantire il valore strategico della gestione sostenibile dei conflitti sociali e ambientali legati allo sviluppo del territorio, attraverso lo strumento della pianificazione territoriale partecipata;*
*i) incrementare l'impegno democratico e il tasso di democraticità delle decisioni regionali;*
*j) promuovere la capacità associativa e di stare in rete degli attori territoriali e degli enti locali, quali i rappresentanti delle collettività locali, i rappresentanti delle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori dipendenti e di altri attori della società civile, in particolare nei settori socioeconomico, civico, professionale, culturale e scientifico;*
*k) valorizzare e diffondere le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione come strumenti al servizio della partecipazione democratica dei cittadini;*
*l) promuovere attività formativa sui temi della partecipazione, legalità Costituzione italiana, ordinamento e politiche dell'Unione europea";*

- gli artt. 3, 4 e 14 della legge regionale 28 "Legge sulla Partecipazione".

- l'art. 7 della LR n. 28/2017 prevede all' Art. 14 "Avviso per l'individuazione dei processi di partecipazione" che La Regione Puglia sostenga proposte di processi partecipativi di diversi soggetti pubblici e privati pugliesi;

- il Regolamento Regionale n. 13/2018 "Regolamento attuativo della L.R. 13 luglio 2017 n. 28, "Legge sulla Partecipazione" di cui all'art. 7 "Modalità di finanziamento e cofinanziamento dei processi partecipativi di cui all'articolo 14 L.R. 28/2017" prevede che il programma annuale della partecipazione è integrato con le proposte di processi partecipativi presentate dai soggetti selezionate a mezzo di apposito avviso;

- con la DGR 979 del 11/07/2022, avente ad oggetto "Processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia". APPROVAZIONE INDIRIZZI" ai sensi della Legge regionale n. 28/2017, con cui:
a) sono state approvate le finalità, le aree tematiche di intervento, i termini di durata di ciascun progetto partecipativo, ed i requisiti obbligatori di ammissibilità delle proposte;
b) sono state demandate al Direttore della Struttura di Staff Comunicazione Istituzionale l'adozione di tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione nel solco degli indirizzi approvati, compreso lo schema di "*Avviso di selezione delle proposte di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia*" e relativi allegati nonché la nomina del Responsabile del procedimento, la costituzione della Commissione di valutazione per l'istruttoria delle istanze pervenute e la formazione della graduatoria ai sensi del presente Avviso Pubblico;

**ATTESO** che l'Ufficio Partecipazione ha predisposto la documentazione relativa all'Avviso di selezione delle proposte di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia, sulla base degli indirizzi forniti dalla Giunta regionale;

**RITENUTO**, pertanto, di provvedere all'approvazione dello schema di "Avviso di selezione delle proposte di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia" - di cui all'Allegato A e il relativo Allegato 1 parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. n. 118/2011:**
**(Bilancio regionale – Esercizio 2022 - Approvato con L.R. n. 52/2021)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**D E T E R M I N A**

- **di prendere atto e di approvare** tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

- **di approvare** lo schema di Avviso pubblico (Allegato Avviso pubblico) di selezione delle proposte di processi partecipativi da ammettere a sostegno regionale nell'ambito del Programma annuale della partecipazione della Regione Puglia, di cui all'Allegato A e il relativo Allegato 1, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

- **di determinare** in € 450.000,00 le risorse massime disponibili da riconoscere in favore dei soggetti proponenti risultati vincitori dell'Avviso, con eventuale riparametrazione delle risorse in base alle diverse tipologie di beneficiari delle proposte ammesse in graduatoria;

- **di demandare** al direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale l'adozione dell'impegno di spesa all'esito della procedura.

Il presente provvedimento redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali, viene adottato in un unico originale interamente in formato digitale, ai sensi delle "*Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici*", ed è composto da n. 40 facciate di cui n. 5 di atto e n. 35 di allegati (Allegato A e Allegato 1); lo stesso:

⇒ sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante pubblicazione nell'Albo on-line della Regione Puglia dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi;

⇒ sarà inviato in formato digitale al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Rocco De Franchi

REGIONE PUGLIA

# AVVISO DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE DI **PROCESSI PARTECIPATIVI** DA AMMETTERE A SOSTEGNO REGIONALE **NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ANNUALE DELLA PARTECIPAZIONE** DELLA REGIONE PUGLIA

#PUGLIA partecipa

## SOMMARIO


1. OBIETTIVI ... 3
2. DOTAZIONE FINANZIARIA ... 3
3. SOGGETTI BENEFICIARI ... 3
4. CARATTERISTICHE DEI PROCESSI ... 4
5. PRIORITÀ TEMATICA ... 5
6. DURATA DEI PROCESSI PARTECIPATIVI ... 5
7. CONTRIBUTO REGIONALE E COFINANZIAMENTO ... 6
8. SPESE AMMISSIBILI ... 7
9. MODALITÀ PRESENTAZIONE DOMANDA VERIFICA SVILUPPO PIATTAFORMA ... 9
10. CAUSE DI ESCLUSIONE ... 10
11. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE ... 11
12. PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO ... 11
13. REQUISITI OBBLIGATORI DI AMMISSIBILITÀ ... 12
14. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE ... 12
15. STIPULA DELLA CONVEZIONE ... 15
16. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI E RENDICONTAZIONE ... 15
17. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO ... 16
18. IMPEGNI DEL SOGGETTO DECISORE PUBBLICO ... 18
19. CONTROLLI E VERIFICHE ... 18
20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO ... 18
21. INFORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI ... 19
22. RINVII E CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA ... 19

## 1. OBIETTIVI

Il presente Avviso rappresenta uno degli strumenti di attuazione della L.R. 28/2017 "Legge sulla partecipazione" ed è coerente con le prescrizioni del Regolamento Regionale 13/2018 - "Regolamento attuativo della L.R. N. 28/2017 – Legge sulla Partecipazione", in quanto regola le modalità per la concessione dei contributi a supporto dei percorsi di partecipazione promossi dai territori, nel rispetto dei principi costituzionali e delle normative nazionali, tra cui in particolare: art. 118 Cost., art. 8 D.Lgs. n. 267/2000, D.Lgs. n. 33/2013.
L'obiettivo della Regione è sostenere i processi partecipativi promossi a livello territoriale, affinché la cultura del dialogo partecipato tra la pubblica amministrazione e i cittadini continui a svilupparsi e a radicarsi.

## 2. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie stanziate per il presente Avviso trovano copertura a valere sul bilancio autonomo. Il budget complessivo per il presente avviso è di euro 450.000,00. Il finanziamento massimo regionale per singolo progetto ammesso a finanziamento è di euro 20.000,00 e il contributo regionale non potrà superare l'80% del costo complessivo finale.
Agli impegni contabili delle risorse a finanziamento del presente avviso si procederà successivamente alla istruttoria delle istanze e delle proposte progettuali presentate in uno con l'ammissione a finanziamento dei progetti positivamente selezionati.
La dotazione finanziaria sarà utilizzata nel rispetto delle finalità e secondo la procedura aperta "a sportello", per cui qualora risultino temporaneamente esaurite le risorse della dotazione iniziale l'eventuale positiva valutazione di una proposta progettuale non conferisce diritto alla ammissione a finanziamento.

## 3. SOGGETTI BENEFICIARI

L'Avviso è rivolto ai soggetti previsti dall'articolo 15 della legge regionale n. 28/2017.

Potranno, pertanto, accedere ai contributi a sostegno dei processi di partecipazione, alle condizioni e secondo le modalità indicate dal presente Avviso, i seguenti soggetti:

a) gli enti locali, anche in forma associata;
b) le scuole o le università o altra pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
c) le associazioni, le fondazioni e le altre istituzioni di carattere privato senza scopo di lucro, riconosciute come persone giuridiche o non riconosciute, oltre che le associazioni di categoria e i soggetti privati previsti dalla Legge 28/2017.

L'adesione formale del soggetto decisore pubblico oggetto del processo partecipativo (Regione, enti locali, anche in forma associata, nonché altri soggetti pubblici) costituisce un requisito valutabile ai fini dell'attribuzione del punteggio nella fase di valutazione tecnica.

Se il soggetto proponente è soggetto privato diverso da Onlus, la domanda dovrà essere

presentata in bollo, indicando gli estremi della marca da bollo di importo pari a € 16,00.

## 4. CARATTERISTICHE DEI PROCESSI

I processi partecipativi che possono essere presentati a concorrere all'Avviso per il finanziamento regionale devono avere le seguenti caratteristiche.
Il processo partecipativo deve:
- essere ideato come percorso strutturato di dialogo e confronto funzionale alla elaborazione di atti normativi regionali (leggi e regolamenti), nonché alla elaborazione di atti di programmazione, di pianificazione e di progettazione regionali, di enti locali territoriali o di altri enti pubblici, lì dove tali atti presentino il carattere della generalità riferita a una collettività territoriale.

- essere propedeutico nei confronti della decisione del soggetto decisore pubblico, che, pertanto, non deve aver già deliberato in merito attraverso l'adozione di un atto amministrativo; ovvero se successivo, riguardare i procedimenti per l'adozione di provvedimenti amministrativi attuativi dell'atto amministrativo.

I processi partecipativi ai fini dell'acquisizione dei punteggi relativi alla valutazione tecnica devono prevedere:

a) la sollecitazione delle realtà sociali, organizzate o meno, del territorio in questione, a qualunque titolo potenzialmente interessate dal procedimento in discussione, con particolare attenzione alle differenze di genere, di abilità, di età, di lingua e di cultura;

b) modalità per potenziare l'inclusione, da prevedere immediatamente dopo le prime fasi del processo, di eventuali soggetti sociali, organizzati in associazioni o comitati, sorti conseguentemente all'attivazione del processo o di cui si è venuti a conoscenza dopo l'attivazione del processo;

c) la costituzione di un tavolo di collaborazione, sin dalle prime fasi, con i principali soggetti organizzati del territorio che si sono dichiarati interessati al processo;

d) l'utilizzo di metodi per la mediazione delle eventuali divergenze e di verifica di eventuali accordi tra i soggetti partecipanti, anche attraverso l'implementazione di strumenti di democrazia partecipativa e deliberativa, nel rispetto degli statuti degli enti interessati;

e) la pubblicazione di tutta la documentazione del progetto e del percorso partecipativo, inclusi i risultati e le decisioni conclusive emerse, nonché i metodi partecipativi utilizzati, attraverso apposita scheda dedicata alla comunicazione del processo sul sito partecipazione.regione.puglia.it.

Non sono ammesse al presente avviso proposte di processi partecipativi aventi come contenuto:

a. piani/programmi/opere che siano volti a creare prevalente vantaggio a soggetti privati;

b. opere di competenza regionale, comunale o provinciale, per le quali sia già avvenuto il rilascio dei pareri autorizzativi favorevoli VIA-VAS oltre che di provvedimenti autorizzativi;

c. piani e programmi già adottati per cui non sia previsto aggiornamento entro 12 mesi dal termine del processo partecipativo proposto;

d. opere rientranti ex art. 7 co.2 L.R. n. 28/2017 dichiarato illegittimo dalla sentenza della Corte costituzionale del 9/10/2018 n. 235.

Possono essere ammesse al contributo anche singole fasi del processo partecipativo.
Ciascun soggetto può presentare un unico progetto ed essere il responsabile della decisione di un solo ulteriore progetto.
Sono esclusi, comunque, progetti che presentino, direttamente o indirettamente, la finalità di rendere più competitivi prodotti o servizi da immettere sul mercato.

## 5. PRIORITÀ TEMATICA

Le proposte di processo partecipativo possono riguardare una o più (max 3) delle seguenti tematiche, anche afferenti a diverse aree:

- AREA ISTITUZIONALE
  - trasparenza e partecipazione
  - riassetto istituzionale
- AREA TERRITORIO E AMBIENTE
  - agricoltura
  - sostenibilità ambientale, energia e rifiuti
  - territorio, bellezza e paesaggio
  - cultura e turismo
  - pianificazione, urbanistica, spazi e beni collettivi
- AREA WELFARE, INCLUSIONE E CURA DELLA PERSONA
  - welfare, lavoro, formazione e politiche giovanili
  - salute, sport, benessere
  - diritti, cittadinanza e inclusione
  - agenda di genere
- AREA INNOVAZIONE E SVILUPPO
  - sviluppo economico, innovazione e infrastrutture
  - mobilità collettiva e individuale

## 6. DURATA DEI PROCESSI PARTECIPATIVI

Saranno ammessi all'Avviso esclusivamente proposte progettuali aventi ad oggetto processi partecipativi di durata non superiore a sei mesi dal loro avvio.

È necessario indicare la data in cui si presume inizierà il processo.

Proroghe

Eventuali proroghe, ritenute opportune in corso di processo avviato da parte del soggetto beneficiario, devono essere adeguatamente motivate e comunque non possono superare i novanta giorni e dovranno essere preliminarmente approvate dall'Ufficio Partecipazione.

La richiesta di proroga va inoltrata alla PEC partecipazione.regione@pec.rupar.puglia.it .

Sospensioni

Sono ammesse sospensioni delle attività di processi partecipativi avviati per valide e motivate ragioni. La richiesta di sospensione da parte del soggetto beneficiario dovrà essere adeguatamente motivata e dovrà essere preliminarmente approvata dall'Ufficio Partecipazione, che ne valuta e approva la durata. La richiesta di sospensione va inoltrata alla PEC partecipazione.regione@pec.rupar.puglia.it .
I processi partecipativi dovranno essere sospesi se sussistono i presupposti ai sensi dell'art. 7 co. 9, co.10, co.11 della LR 28/2017.

## 7. CONTRIBUTO REGIONALE E COFINANZIAMENTO

Per gli interventi di cui al presente avviso, il contributo finanziario massimo concedibile per ciascun processo partecipativo è pari a euro 20.000 (ventimila/00). Il contributo regionale non può superare l'80% del costo finale complessivo della proposta. Ogni proposta - pena la non ammissibilità – dovrà essere obbligatoriamente cofinanziata dal soggetto beneficiario almeno per il 20% del suo costo finale complessivo.

I costi che possono essere esposti ai fini del raggiungimento della quota minima di cofinanziamento, nel rispetto delle percentuali indicate, sono riferibili a:

- personale degli enti, chiamati a svolgere direttamente attività specificatamente previste dalla proposta;
- volontari impegnati nell'attuazione diretta di attività previste dalla proposta (nei limiti indicati dal presente avviso);

Tutti i costi esposti al raggiungimento della quota di co-finanziamento sono sostenuti dal proponente e non sono rimborsabili dal contributo regionale.

Si precisa che i costi esposti per personale e volontari, devono riferirsi unicamente alla copertura di attività/voci previste dalla proposta di processo partecipativo, nella misura funzionale al loro diretto svolgimento (giornate/monte ore).

Si ricorda che l'attività del volontariato non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere soltanto rimborsate dall'organizzazione di appartenenza le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti dalle organizzazioni stesse (ai sensi del D.lgs. 117/2017).
Per tutte le attività ordinarie, il costo orario da utilizzare per la valorizzazione dell'impegno volontario, per qualsiasi ruolo venga svolto all'interno del progetto, è stimato in 20 euro.

Tutti i costi inerenti al personale interno dovranno essere rendicontati al costo effettivo, in base alle ore dedicate al progetto.

Eventuali costi della proposta e/o di attività ad essa relative già oggetto di altri finanziamenti regionali saranno stralciati dal costo finale complessivo della proposta ai fini del calcolo del contributo regionale e del cofinanziamento.
Per tutti i progetti valutati ammissibili, la Regione Puglia mette a disposizione la

piattaforma web partecipazione.regione.puglia.it per la promozione dei processi partecipativi e la condivisione dei loro materiali, secondo quanto disposto all'art. 4 punto e). Pertanto, non sarà ammesso utilizzare fondi erogati dall'Ufficio Partecipazione o percentuali del cofinanziamento in risorse finanziarie/personale per la realizzazione di portali o siti Web dedicati al processo partecipativo.

## 8. SPESE AMMISSIBILI

**1. Categorie di spese ammissibili**

Le spese sostenute, che devono essere esclusivamente di natura corrente, sono considerate ammissibili se inserite nel piano finanziario di progetto. Si riportano le categorie di spese ammissibili:

A. SPESE GENERALI - ammissibili nella misura forfettaria del 10% dei costi diretti e nel limite del 10% del contributo regionale assegnato a rendiconto
(elenco voci indicativo non esaustivo)
Affitto, pulizia di locali, riscaldamento, illuminazione, telefono, collegamenti telematici, cancelleria, ecc., nella misura forfettaria del 10% dei costi diretti rendicontati e giudicati ammissibili (Voci di spesa da B a F), in sede di controllo finale, e nel limite del 10% del contributo regionale assegnato.
Nel caso in cui, in sede di verifica amministrativa e finanziaria del rendiconto presentato, si riscontrino decurtazioni dei costi diretti sostenuti dal beneficiario, i costi indiretti saranno riparametrati sulla base della percentuale risultante nel Piano economico-finanziario approvato, fermo restando il limite massimo del 10% del contributo regionale assegnato.

B. ONERI PER LA PROGETTAZIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE
(elenco voci indicativo non esaustivo)
Progettazione della proposta complessiva candidata, attività di monitoraggio e rendicontazione del progetto

C. ONERI PER LA FORMAZIONE ESCLUSIVAMENTE IN TEMA DI CULTURA, PRATICHE E METODI DELLA PARTECIPAZIONE
(elenco voci indicativo non esaustivo)
Docenze, coordinamento, formazione

D. ONERI PER LA FORNITURA DI SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI
(elenco voci indicativo non esaustivo)
Esperti per gestione e conduzione del processo partecipativo, attività di facilitazione, elaborazione analisi e studi, indagini e mappature, servizi tecnologici, servizio baby-sitting.

E. ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO
(elenco voci indicativo non esaustivo)
Servizi di stampa, gestione social media e costi per la promozione di eventi, elaborazioni grafiche, produzione foto/video, gestione e aggiornamento piattaforma PugliaPartecipa.

F. ONERI PER AFFITTO, ASSICURAZIONI, FIDEIUSSIONE E NOLI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO
(elenco voci indicativo non esaustivo)
Affitto locali/spazi ulteriori e differenti rispetto alla sede del soggetto beneficiario, assicurazione contro infortuni e malattie e per responsabilità civile verso terzi, nolo di beni e attrezzature collegati alle attività progettuali, trasporto collettivo partecipanti (pullman/treni), Servizio wi-fi, fideiussione.

Le spese inserite nel Piano dei Costi sono da intendersi IVA inclusa, solo se questa non è recuperabile.

Le spese sono ammesse solo se riferite esclusivamente ed esplicitamente alle attività strettamente funzionali alla realizzazione del progetto oggetto di finanziamento. La Regione Puglia si riserva di effettuare eventuali tagli su spese ritenute eccessive o non coerenti con le attività progettuali.

Tutte le spese dovranno essere certificate nel rendiconto economico finanziario allegato alla Relazione finale.

Gli enti locali, anche quando non sono promotori dei processi partecipativi, possono mettere a disposizione dei processi partecipativi ammessi a sostegno regionale risorse proprie, in particolare la disponibilità di luoghi e locali per il loro svolgimento e di altri supporti logistici.

**2. Spese non ammissibili**

Sono considerate non ammissibili:

a) le spese che non sono inserite nel piano finanziario di progetto approvato;
b) le spese relative a beni/servizi per i quali si sia fruito, anche in precedenza, di altro finanziamento pubblico, nel rispetto del divieto di doppio finanziamento;
c) le spese classificate in conto capitale (quali l'acquisizione di beni e servizi che divengano parte del patrimonio mobiliare e immobiliare del soggetto richiedente);
d) le spese sostenute per l'erogazione di emolumenti di qualsiasi natura corrisposti al personale interno non attinenti al progetto;
e) le spese il cui titolo rappresentativo originale sia privo del Codice Unico di Progetto (CUP) o recanti un Codice Unico di Progetto (CUP) diverso da quello attribuito al progetto ammesso al contributo regionale;
f) le spese prive dei giustificativi di pagamento, salvo per il cofinanziamento in natura e le spese generali riconosciute in modo forfettario.

**3. Spese ammissibili rendicontabili**

Le spese ammissibili sono rendicontabili se soddisfano i seguenti requisiti:

a) sono sostenute tra la data di avvio e quella di conclusione del progetto, come riportate nella Convenzione, prevista dall'art. 15;
b) sono inserite nel Piano finanziario del progetto e inviate alla Regione contestualmente al rendiconto economico-finanziario e alla Relazione finale del progetto. Qualora la spesa documentata, riconosciuta ammissibile in fase di rendicontazione finale, risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si provvederà a una rideterminazione proporzionale del contributo concesso, fermo restando i limiti

previsti dall'art. 7;

c) sono documentate con fatture, ricevute e altri documenti fiscalmente validi intestati al soggetto beneficiario;
d) i documenti di spesa contengono i dati del fornitore, la data, la quantità e la descrizione dei servizi acquistati con indicazione del codice Cup di progetto ed i rispettivi importi unitari e totali.

Nel caso il beneficiario sia un soggetto privato:

e) le spese devono essere pagate in modalità tracciata attraverso un conto dedicato anche non esclusivo (bonifico bancario, ricevuta bancaria, carta di credito) ed accompagnate da documentazione probatoria (ricevuta di pagamento ed estratto conto bancario);
f) le spese sostenute devono essere registrate nella contabilità del beneficiario e sono chiaramente identificabili attraverso l'indicazione del codice CUP.

Le spese rendicontabili sono al netto di IVA. Tuttavia, nei casi in cui l'IVA rappresenti un effettivo costo per il beneficiario, in quanto, pur sostenuta, resta comunque a suo carico non potendola detrarre, la stessa costituisce una spesa ammissibile. In questo caso, occorre un'apposita autodichiarazione da rendersi in base al DPR n. 445/2000 da parte del soggetto beneficiario controfirmata dal consulente fiscale.
È possibile rendicontare le "Spese generali" nella misura forfettaria del 10% dei costi diretti del progetto (Voci di spesa da B a F) e nei limiti del 10% del contributo regionale concesso a chiusura del progetto. Le eventuali spese generali saranno certificate a consuntivo nella rendicontazione economico finanziaria allegata alla Relazione finale.

**4. Periodo di eleggibilità temporale delle spese**

Il periodo di eleggibilità temporale delle spese decorre dalla data di avvio del progetto e termina alla data di conclusione dello stesso, come riportato nella Convenzione (di cu all'art. 15), salvo casi di proroghe formalmente concesse dalla Regione a fronte di motivate esigenze. Quanto sopra escluse le spese di progettazione della proposta candidata, la cui ammissibilità decorre dalla data di pubblicazione dell'Avviso.

**5. Variazioni e scostamenti**

Nel corso dell'esecuzione del progetto, sono ammissibili variazioni interne al Piano dei costi di progetto approvato entro la misura massima del 20%, corredate da adeguata motivazione e inoltrate alla Regione contestualmente all'invio della Relazione finale. Per variazioni superiori al 20% della voce di costo è necessario inviare preliminare richiesta motivata per l'acquisizione dell'autorizzazione alla variazione. Tutte le variazioni dovranno trovare adeguata motivazione nelle relazioni intermedia o finale. Eventuali variazioni di costi che determinino un incremento dell'importo progettuale rispetto a quello ammesso a finanziamento rimarranno ad esclusivo carico del soggetto beneficiario.

## 9. MODALITÀ PRESENTAZIONE DOMANDA VERIFICA SVILUPPO PIATTAFORMA

Per accedere ai contributi la domanda dovrà essere presentata esclusivamente in via telematica a partire dalle ore 8.00 del 03 ottobre 2022 e fino ad esaurimento delle risorse

disponibili, utilizzando il servizio on-line disponibile su https://moduli.regione.puglia.it, compilata in ogni parte e corredata di tutti gli allegati richiesti, a pena di non ammissibilità alla fase istruttoria.
Lo schema per la redazione del progetto sarà pubblicato contestualmente all'approvazione dell'Avviso sul sito web della Regione Puglia all'indirizzo https://partecipazione.regione.puglia.it e sul BURP.
Per l'accesso al servizio on-line che consente di compilare lo "Schema per la redazione del progetto partecipativo" è necessario che la persona che compila e invia la domanda telematicamente utilizzi un'identità digitale o di persona fisica SPID L2 oppure la Carta di identità elettronica (CIE) oppure la Carta Nazionale dei servizi (CNS).

La domanda di contributo deve essere presentata con le seguenti modalità:
• deve essere sottoscritta, mediante firma digitale, dal Rappresentante legale del Soggetto richiedente o da un suo delegato allegando la relativa delega;
• deve essere inoltrata in via telematica, utilizzando esclusivamente il servizio on-line come descritto ai punti precedenti; al termine, la procedura restituisce una ricevuta dell'avvenuto inoltro;
• tutta la documentazione deve essere allegata nei formati previsti e indicati nel servizio on-line.

Il sistema assegnerà ad ogni domanda, inviata ai sensi del presente articolo, data e ora di invio telematico e il codice di domanda. Non sarà intesa come inviata telematicamente la domanda che risulti priva dei dati e degli allegati previsti e a cui non sia seguito l'invio della medesima a cui corrisponde l'acquisizione del numero di protocollo di invio.

La domanda deve essere presentata unitamente a tutti i suoi allegati. È ammessa l'integrazione documentale ai sensi di legge da produrre entro 10 giorni dalla richiesta. Nel caso si intendesse inviare ulteriore documentazione a corredo del progetto, sarà necessario ripresentare integralmente la domanda richiedendo via mail con PEC alla casella partecipazione.regione@pec.rupar.puglia.it l'apertura della domanda già presentata per modificare o integrare i dati inseriti. In ogni caso sarà ritenuta valida e verrà considerata per la fase di valutazione esclusivamente la domanda inoltrata con data/ora di registrazione più recente.
L'assistenza alla compilazione potrà essere richiesta alla casella di posta elettronica partecipazione.regione@pec.rupar.puglia.it o all'interno della procedura on line; l'assistenza tecnica verrà prestata entro 3/5 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, salvo periodi di sospensione del servizio che saranno comunicati sulla piattaforma informatica.

## 10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse dalla fase di valutazione le domande:

- presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'art. 3 del presente Avviso;
- con oggetti non ammissibili ai sensi dell'art. 4 del presente Avviso;
- che non rispettino i requisiti obbligatori indicati all'art. 13 del presente Avviso;
- trasmesse con modalità differenti da quelle descritte all'art. 9;

- non firmate digitalmente secondo la modalità sopra indicata;
- firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale o da un suo delegato;
- prive dei documenti obbligatori richiesti dal presente Avviso.

## 11. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'Art. 8 del Regolamento 13/2018 la valutazione delle proposte pervenute al presente Avviso è svolta da apposita Commissione interna, nominata dal Dirigente.

## 12. PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

La Commissione di valutazione procederà alla istruttoria e alla ammissione a finanziamento delle proposte progettuali seguendo l'ordine temporale di trasmissione delle istanze complete di tutta la documentazione richiesta dal presente Avviso, come specificato all'art. 9.

L'esame delle domande di finanziamento sarà articolato nelle seguenti due fasi:
- verifica dei requisiti obbligatori di ammissibilità di cui al punto 13;
- ammissibilità della domanda, attraverso la valutazione tecnica della proposta progettuale.

Verranno ammesse a finanziamento le proposte progettuali che avranno totalizzato una valutazione tecnica uguale o superiore a 75 punti, di cui almeno 65 sulla Tabella A, come specificato nel successivo art. 14 del presente Avviso.
In relazione alla disponibilità delle risorse finanziarie a copertura del presente Avviso, ovvero di risorse aggiuntive, l'Ufficio Partecipazione adotterà appositi atti di concessione del contributo regionale a finanziamento dei processi partecipativi, avendo cura di seguire il rigoroso ordine cronologico di presentazione delle domande di ammissione a finanziamento.

In caso di richiesta da parte dell'Ufficio Partecipazione di integrazione della documentazione allegata alla istanza di concessione, la data da considerare ai fini della adozione dell'atto di concessione del finanziamento deve tener conto della data di formale riscontro alle integrazioni richieste, attestata dalla data di trasmissione PEC del riscontro stesso.
Le proposte di processi partecipativi ammesse a sostegno regionale saranno approvate dalla Regione con atto dirigenziale da adottarsi entro 90 giorni dalla presentazione.

L'elenco sarà pubblicato periodicamente sul sito web regionale: https://partecipazione.regione.puglia.it e sul BURP con l'indicazione del contributo regionale per ciascun richiedente. Tale pubblicazione equivale a notifica a tutti i soggetti interessati.

## 13. REQUISITI OBBLIGATORI DI AMMISSIBILITÀ

Per l'ammissione ai contributi è obbligatorio che la proposta progettuale rispetti i seguenti requisiti minimi riportati nell'art. 14 comma 3 L.R. 28/2017, integrati secondo le indicazioni dell'art. 7 comma 4 del Regolamento 13/2018:

a) deve avere un oggetto definito in modo preciso: le proposte devono indicare le motivazioni e gli obiettivi del processo partecipativo proposto;

b) deve indicare tempi certi di svolgimento, di durata non superiore a mesi sei;

c) deve prevedere procedure inclusive e azioni specifiche per la diffusione delle informazioni; allorquando il proponente sia un ente locale, le proposte devono contenere l'impegno formale dell'ente a tenere conto dei risultati del processo partecipativo o comunque motivarne il mancato o parziale accoglimento in modo puntuale, nonché a rendere accessibile tutta la documentazione rilevante per il processo partecipativo;

d) deve indicare preventivamente le spese per la realizzazione e l'impegno al cofinanziamento, non inferiore al 20%;

e) deve indicare un referente unico.

## 14. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte che avranno ottenuto l'ammissibilità, ai sensi dell'art. 13 del presente avviso, saranno valutate secondo i criteri e con l'assegnazione dei punteggi di seguito elencati:

1. Rilevanza per il territorio anche in termini di popolazione interessata.
2. Enti locali coinvolti.
3. Compatibilità della proposta con gli atti di programmazione regionale.
4. Soggetti coinvolti sin dalla fase di presentazione dell'istanza.
5. Qualità della proposta progettuale.

TABELLA A

| CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICA DELLE PROPOSTE AMMESSE | Punteggio | |
|---|---|---|
| 1. Rilevanza per il territorio anche in termini di popolazione interessata | 0 | 10 |
| 2. Enti locali coinvolti | 0 | 10 |
| 3. Compatibilità della proposta con gli atti di programmazione regionale | 0 | 10 |
| 4. Soggetti coinvolti sin dalla fase di presentazione dell'istanza | 0 | 10 |
| 5. Qualità della proposta progettuale, di cui: | 0 | 60 |
| 5.a. Coerenza e congruità tra Oggetto/Obiettivi/Risultati attesi | 0 | 10 |
| 5.b. Sollecitazione delle realtà sociali, organizzate o meno, del territorio in questione, a qualunque titolo potenzialmente interessate dall'atto in discussione, con particolare attenzione alle differenze di genere, di abilità, di età, di lingua e di cultura | 0 | 10 |
| 5.c. Modalità previste per potenziare l'inclusione, immediatamente dopo le prime fasi del processo, di eventuali soggetti sociali, organizzati in associazioni o comitati, sorti conseguentemente all'attivazione del processo, o di cui si è venuti a conoscenza dopo l'attivazione del processo | 0 | 10 |
| 5.d. Costituzione di un tavolo di collaborazione, sin dalle prime fasi, con i principali soggetti organizzati del territorio, che si sono dichiarati interessati al processo | 0 | 10 |
| 5.e. Utilizzo di metodi per la mediazione delle eventuali divergenze e di verifica di eventuali accordi tra i partecipanti, anche attraverso l'implementazione di strumenti di democrazia partecipativa e deliberativa, nel rispetto degli statuti degli enti interessati | 0 | 10 |
| 5.f. la pubblicazione di tutta la documentazione del progetto e del percorso partecipativo, inclusi i risultati e le decisioni conclusive emerse, nonché i metodi partecipativi utilizzati, attraverso apposita scheda dedicata alla comunicazione del processo sul sito partecipazione.regione.puglia.it. | 0 | 10 |
| | | 100 |

Il punteggio risultante dalla valutazione precedente sarà integrato da punteggi aggiuntivi e bonus, per come di seguito riportati e valorizzati nella Tabella B:

- con l'assegnazione di un punteggio aggiuntivo ai processi partecipativi che avranno per oggetto una tra le seguenti tematiche:

6.1 politiche per lo sviluppo sostenibile, nell'accezione ampia di sostenibilità, che ne abbraccia quindi oltre agli aspetti ambientali quelli economico-sociali, in coerenza con la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, di cui alla DGR 687/2021;

6.2 politiche per sostenere la trasformazione/transizione digitale (in tutti gli ambiti), in coerenza con le Linee di indirizzo descritte nel Piano triennale di riorganizzazione digitale 2022/2024;

6.3 agenda di genere, in coerenza con l'Agenda di Genere regionale, approvata con DGR 1466/2021;

6.4 azioni per il target giovani, in coerenza con il Nuovo Programma delle Politiche Giovanili della Regione Puglia approvato con DGR 245/2022.

- con l'attribuzione di un bonus, cumulabile con i precedenti, per i seguenti criteri:
  7 ai progetti che prevedono l'adesione formale del soggetto decisore pubblico;
  8 ai progetti il cui oggetto del processo partecipativo è attinente alla destinazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa, di cui alla Legge regionale n. 14 del 28.03.2019.
  9 ai progetti il cui soggetto proponente non ha ricevuto contributi ai sensi della legge 28/2017 nell'Avviso di cui alla DET. 28/2018.

TABELLA B

| CRITERIO | Punteggio |
|---|---|
| Criteri di cui ai punti da 6.1 a 6.4 | 5 |
| Criterio di cui al punto 7 | 10 |
| Criterio di cui al punto 8 | 2 |
| Criterio di cui al punto 9 | 3 |
| | 20 |

Nell'assegnazione dei punteggi di cui alla Tabella A, la Commissione si avvarrà dei coefficienti riportati nella seguente Tabella C:

TABELLA C

| GIUDIZIO QUALITATIVO | COEFFICIENTE |
|---|---|
| Eccellente | 1,0 |
| Ottimo | 0,9 |
| Buono | 0,8 |
| Discreto | 0,7 |
| Sufficiente | 0,6 |
| Quasi sufficiente | 0,5 |
| Mediocre | 0,4 |
| Scarso | 0,3 |
| Insufficiente | 0,2 |
| Non adeguato | 0,1 |
| Non valutabile | 0,0 |

Il punteggio finale sarà dato dallo sviluppo della seguente formula:

**PUNTEGGIO VALUTAZIONE TECNICA=**
**∑(PUNTEGGIO TAB. A x COEFFICIENTE TAB. C) + ∑PUNTEGGI TAB. B**

La Commissione di valutazione potrà richiedere ai proponenti eventuali integrazioni da presentarsi entro un termine massimo di 10 giorni lavorativi dalla richiesta, pena l'esclusione dalla valutazione della proposta e la non ammissibilità alle forme di contribuzione regionale.

Verranno ammesse a finanziamento, seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, le proposte che avranno ottenuto un punteggio complessivo uguale o superiore a 75 punti (soglia minima di punteggio), di cui almeno 65 sulla Tabella A. In caso di saturazione delle risorse, a parità di punteggio di due o

più proposte. Fanno fede la data e l'orario secondo quanto previsto agli art. 9 e 12 del presente Avviso.

Le proposte ritenute ammissibili saranno inserite nel Programma Annuale della Partecipazione che sarà adottato con apposita Delibera di Giunta Regionale. In tale fase, la Giunta avrà facoltà di:
a) condizionare il sostegno regionale a modifiche della proposta finalizzate a renderla più compiutamente rispondente ai requisiti di ammissione e ai criteri di selezione stabiliti dall'Avviso;
b) indicare modalità di svolgimento integrative, anche con riferimento ai territori e agli abitanti da coinvolgere;
c) richiedere il coordinamento di proposte simili o analoghe, indicandone le modalità;
d) differenziare o combinare le diverse tipologie di sostegno regionale di cui al precedente art. 7
comma 3 del RR 13/2018, tenendo conto delle richieste;
e) nei casi di progetti validi o innovativi che, tuttavia, non sono rientrati nella lista delle proposte
finanziate, concedere il patrocinio gratuito, con autorizzazione all'uso del logo della Regione.

## 15. STIPULA DELLA CONVEZIONE

Entro i trenta giorni successivi alla data di pubblicazione sul BURP delle proposte ammesse, i soggetti beneficiari sono tenuti alla sottoscrizione di una convenzione, la cui firma comporta la condivisione dei principi della L. R. 28/2017, l'accettazione delle procedure in essa previste, nonché la definizione dei rapporti e i reciproci impegni tra il soggetto proponente interessato all'elaborazione e all'attuazione del processo partecipativo, la Regione Puglia e tutti gli stakeholder.

## 16. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI E RENDICONTAZIONE

Ai sensi dell'art 8 del Regolamento regionale n. 13/2018, il finanziamento può essere rateizzato anche con la concessione di una quota di anticipo.

Il finanziamento sarà liquidato secondo le seguenti modalità:

a) una prima tranche a titolo di anticipazione pari al 20% delle spese ammesse a contributo sulla base della documentazione di avvio del progetto e a fronte della presentazione di apposita fidejussione; una seconda tranche alla conclusione del progetto, a fronte della verifica della regolarità della documentazione trasmessa prevista al punto 8.3.

   I beneficiari appartenenti alle categorie di cui ai punti a) e b) dell'art. 3 del presente avviso sono esonerati dalla presentazione di apposita fidejussione ai fini dell'erogazione dell'anticipo del 20% delle spese ammesse a contributo.

b) in unica soluzione a conclusione del progetto, a fronte della verifica della regolarità della documentazione trasmessa prevista al punto 8.3.

È richiesta la presentazione di una Relazione intermedia che attesti le attività svolte nella prima parte del processo.

La Relazione finale del processo partecipativo e la documentazione analitica dei costi devono essere presentate entro e non oltre 90 giorni dalla conclusione del processo partecipativo definita nella Convenzione.
La mancata presentazione della Relazione finale entro tali termini comporta la perdita del diritto al pagamento dell'ultima rata del finanziamento, l'escussione della fideiussione per il recupero dell'anticipazione, se erogata, e impedisce al soggetto proponente di presentare nuove proposte e richieste di finanziamento ai bandi successivi. Eventuali inadempimenti o irregolarità nell'adempimento degli obblighi assunti dal proponente possono dar luogo alla sospensione dell'erogazione del contributo sino all'avvenuta regolarizzazione ovvero alla sua revoca con ripetizione degli importi erogati.
La rendicontazione delle spese deve coprire i costi complessivi sostenuti per l'attuazione del progetto e non solo la parte che viene finanziata dalla Regione Puglia. Non sono ammessi giustificativi di spesa generici o non motivati e a ciascun giustificativo allegato al rendiconto deve corrispondere un'attività ben precisa. Attività non previste dal progetto ritenute estranee alle sue finalità saranno dichiarate non ammissibili ed escluse dalla rendicontazione.
Le domande di liquidazione dei contributi concessi e la relativa documentazione di rendicontazione dovranno essere trasmesse alla Regione Puglia, Ufficio Partecipazione, via posta PEC all'indirizzo: partecipazione.regione@pec.rupar.puglia.it.

La documentazione deve essere prodotta copia conforme all'originale. Per questo, sul titolo di spesa originale l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata deve essere validato con l'apposizione di un timbro o annotazione ad inchiostro indelebile che riporti la seguente dicitura: "Regione Puglia - Spesa imputata al progetto CUP "[Codice CUP] per € ..... Data rendicontazione ....."". In caso di fattura elettronica, tale dicitura deve essere inserita nel corpo della fattura.

## 17. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Nel caso di assegnazione del sostegno regionale, il proponente si impegna a:

1. Richiedere e comunicare alla Regione il Codice Unico di Progetto – Cup entro 7 giorni lavorativi dalla pubblicazione delle proposte ammesse a finanziamento, per consentire l'adozione del provvedimento di concessione del contributo. Il mancato invio alla Regione del CUP entro i termini sopra stabiliti può determinare la mancata concessione del contributo. Per i soggetti non autorizzati alla richiesta del CUP, sarà onere della Regione Puglia provvedere alla richiesta e alla comunicazione al Beneficiario del CUP.
2. Il processo partecipativo prende avvio il giorno di stipula della Convezione.
3. Il processo partecipativo deve concludersi con un Documento di proposta partecipata, che deve essere inviato con posta elettronica certificata al Soggetto decisore pubblico e per conoscenza all'Ufficio Partecipazione, all'indirizzo:

partecipazione.regione@pec.rupar.puglia.it.

4. Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a predisporre la Relazione finale, che deve essere inviata esclusivamente per posta elettronica certificata all'indirizzo partecipazione.regione@pec.rupar.puglia.it. specificando in oggetto "Avviso Puglia Partecipa 2022 – LR 28/2017 Relazione finale". La Relazione finale deve essere redatta utilizzando lo schema predisposto dalla Regione e scaricabile dal sito. La Relazione finale deve essere inviata entro 90 giorni dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata al Soggetto decisore pubblico e per conoscenza all'Ufficio Partecipazione.
   L'invio del Documento di proposta partecipata sancisce il termine di conclusione del processo partecipativo, nel rispetto dei limiti definiti dall'art. 6 del presente Avviso.
5. Documentazione contabile e obbligo di conservazione dei documenti.

   Alla Relazione finale deve essere allegata la rendicontazione economico-finanziaria del progetto completa di tutti i documenti relativi alle spese rendicontabili come previsto al punto 8.3.

   I soggetti beneficiari sono tenuti a conservare, anche mediante fascicolo informatico, la documentazione e i dati relativi a ciascuna operazione nel rispetto dei limiti temporali dettati delle specifiche disposizioni legislative e regolamentari. I documenti devono essere correttamente conservati, nel rispetto dell'articolo 6 del DPR n.445/2000 e dell'articolo 44 del Codice dell'Amministrazione Digitale, ed essere facilmente consultabili.

   I documenti possono essere conservati in una delle seguenti forme:

   • originali;

   • copie autenticate;

   • copie su supporti per dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali (nel caso di documenti conservati su supporto elettronico deve essere possibile, in caso di audit, verificarne la corrispondenza ai documenti originali);

   • documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

6. Obblighi di informazione e promozione.

   Il soggetto beneficiario del contributo deve rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che vengano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura "Con il sostegno della Legge Regionale della Puglia n. 28/2017" e il logo della Regione Puglia.
7. Il soggetto beneficiario del contributo, si impegna, inoltre:
   - a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo partecipativo, compresa quella prodotta dagli altri soggetti coinvolti. La Regione potrà valutare la possibilità di pubblicazione via web del suddetto materiale al fine di valorizzare le esperienze attivate;
   - utilizzare la piattaforma partecipazione.regione.puglia.it per la promozione dei processi partecipativi, la condivisone di materiali e documenti,
   - non svolgere attività partecipative nei 45 gg. precedenti ad elezioni

politiche/regionali o amministrative della/e amministrazione/i locale/i dove si svolge il progetto.

8. Il soggetto beneficiario del contributo, ove previsto, si impegna, infine:
   - ad essere in regola con le norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro nonché con quanto previsto dalla legge n. 68 del 12 marzo 1999 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
   - a non violare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 (Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare);
   - ad osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti collettivi di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
   - ad osservare la "clausola sociale" prevista ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, "L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" B.U.R.P. n. 191 del 30/11/2009;
   - ad essere in regola con gli obblighi contributivi finalizzati al positivo rilascio del DURC.

## 18. IMPEGNI DEL SOGGETTO DECISORE PUBBLICO

Entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo, il soggetto decisore pubblico dovrà approvare formalmente un documento che dia atto:

- del processo partecipativo realizzato;
- del Documento di proposta partecipata;
- della decisione di recepire, anche con conseguenti atti di indirizzo/ pianificazione/ programmazione, gli esiti del processo partecipativo oppure le motivazioni che impediscono di procedere in coerenza con gli esiti del processo partecipativo.

## 19. CONTROLLI E VERIFICHE

La Regione Puglia si riserva la facoltà di eseguire controlli e verifiche in relazione ai contributi concessi allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal beneficiario. Si riserva inoltre la facoltà di revoca del contributo concesso, in caso di mancata realizzazione dell'iniziativa o di scorretto utilizzo del contributo, e di riduzione del contributo in caso di parziale realizzazione dell'iniziativa.

## 20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella persona della dottoressa Marilisa Magistà.

Ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016 e successive mm. e ii., si fa presente che i

dati personali, eventualmente raccolti, saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela dei diritti degli interessati.

In caso di presentazione di documentazione incompleta o non conforme al presente Avviso, la Regione Puglia può richiedere tramite mail PEC l'invio di integrazioni a quanto precedentemente presentato. In seguito a tali richieste i beneficiari saranno tenuti a integrare la documentazione entro 10 giorni dalla data di ricezione delle suddette richieste. Nel corso del progetto, la Regione Puglia si riserva la facoltà di definire e predisporre ulteriori documenti finalizzati a monitorare le attività e il processo del progetto.

## 21. INFORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016, si fa presente che i dati personali, eventualmente raccolti, saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che il trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela dei diritti degli interessati.

## 22. RINVII E CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Avviso si rinvia alle vigenti disposizioni comunitarie, statali e regionali.

Fino all'adozione del provvedimento di concessione del finanziamento, la Regione Puglia si riserva il diritto di revocare in ogni momento il presente Avviso e gli atti conseguenti senza che i soggetti richiedenti possano avanzare alcuna pretesa in ordine al finanziamento dell'intervento proposto.

## Schema fac-simile per la presentazione dei progetti nell'ambito dell'Avviso Partecipazione della Regione Puglia

### Premessa

Il Bando Partecipazione 2022 per la concessione di contributi per la realizzazione di processi partecipativi prevede come unica modalità per la presentazione delle domande l'utilizzo del servizio online disponibile alla pagina su https://moduli.regione.puglia.it.

La piattaforma presenta diverse sezioni da compilare, quelle contrassegnate dall'asterisco sono obbligatorie, senza la loro compilazione non sarà possibile concludere la procedura.

Per alcune sezioni è anche obbligatorio inserire degli allegati.

La domanda di contributo deve essere sottoscritta, mediante firma digitale, dal Rappresentante legale del Soggetto proponente.

Questo Schema/Guida è stato elaborato per facilitare la predisposizione della domanda online ed è strutturato seguendo l'ordine dei campi da compilare in piattaforma. Si consiglia, quindi, di predisporre il progetto secondo questo schema, accedendo alla compilazione online (vedi istruzioni successive) solo dopo averlo completato.

In molti punti dello schema si trovano riferimenti agli articoli della Legge regionale 28/2017, in modo da fornire ai soggetti che presentano la domanda un'indicazione utile a raccordarsi con le norme.

È possibile scaricare il testo della L.r. 28/2017 al link:

https://partecipazione.regione.puglia.it/legge_partecipazione.pdf

### Documenti necessari per la compilazione

È necessario predisporre alcuni documenti **PRIMA** di iniziare la compilazione della domanda, nello specifico:

- in caso di realizzazione di processi in merito alla destinazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi della L. r. 14/2019 copia della dichiarazione
- allegato contenente il documento d'identità del legale rappresentante e del referente del progetto.

**Gli allegati dovranno essere in formato PDF - Dimensione massima per singolo allegato: 5MB**

### Autenticazione

Per l'accesso al servizio online, che consente di compilare lo "Schema per la redazione del progetto partecipativo" è necessario dotarsi di **un'identità digitale di persona fisica SPID oppure la Carta di identità elettronica (CIE) oppure la Carta Nazionale dei servizi (CNS), le credenziali di cui dotarsi devono essere di livello L2.**

Una volta autenticati la piattaforma mostra una sezione con il riepilogo delle sezioni che dovranno essere compilate, come di seguito descritte.

**I campi contrassegnati da * sono da considerare obbligatori**

**Schema fac-simile per la presentazione dei progetti nell'ambito dell'Avviso Partecipazione della Regione Puglia**

## Soggetto proponente *

Compilare tutti i campi:

| | |
|---|---|
| Denominazione per esteso | |
| Indirizzo | |
| e-mail | |
| pec | |
| CF/P.IVA | |

**Tipologia**

*Occorre scegliere la tipologia del soggetto proponente (comune, unione di comuni…).*

| | |
|---|---|
| | Comune |
| | Unione di comuni |
| | Comune derivante da fusione |
| | Comune con meno di 5.000 abitanti |
| | Comune in aree interne |
| | Città Metropolitana |
| | Provincia |
| | Altri enti locali |
| | Altri soggetti pubblici |
| | Associazione |
| | Fondazione |
| | Altra istituzione di carattere privato senza scopo di lucro |
| | Associazione di categoria |
| | Sindacato |
| | Altro soggetto giuridico privato |

Rispondere alla domanda:

**Il soggetto proponente è un soggetto giuridico privato diverso da Onlus? * SI/NO**

*Se il soggetto proponente è soggetto privato diverso da Onlus, indicare gli estremi della marca da bollo di importo pari a € 16,00:*

| | |
|---|---|
| Codice identificativo: | |
| Data: | |

**I campi contrassegnati da * sono da considerare obbligatori**

**Schema fac-simile per la presentazione dei progetti nell'ambito dell'Avviso Partecipazione della Regione Puglia**

Se il soggetto proponente è un altro soggetto privato occorre inserire il link dove è possibile reperire lo statuto o, in alternativa, allegare lo statuto stesso

**Statuto**

| |
|---|
| |

## Dati Legale rappresentate *

Compilare tutti i campi:

| | |
|---|---|
| In qualità di | |
| Nome | |
| Cognome | |
| Allegare documento che attesta i poteri di rappresentanza e documento d'identità | |

## Dati eventuale Delegato alla presentazione dell'istanza

Compilare tutti i campi:

| | |
|---|---|
| In qualità di | |
| Nome | |
| Cognome | |
| Allegare delega e documento d'identità | |

## Referente unico del progetto * DA CONSIDERARE PER IL RISPETTO DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITA' art. 13

Compilare tutti i campi:

| | |
|---|---|
| In qualità di | |
| Nome | |
| Cognome | |
| Cellulare | |
| E-mail | |
| Allegare lettera d'incarico come referente e documento d'identità | |

## Soggetto decisore *

*Il soggetto decisore è l'ente che ha la competenza sulla decisione che costituisce l'oggetto del processo partecipativo e che, nel caso in cui abbia aderito formalmente al processo, una volta ricevuto il Documento di proposta partecipata, deciderà nel merito delle proposte.*
*Vedi anche l'art. 3 L.R. 28/2017.*

Rispondere alla domanda:

**Il soggetto decisore coincide con il soggetto proponente?**

**I campi contrassegnati da * sono da considerare obbligatori**

**Schema fac-simile per la presentazione dei progetti nell'ambito dell'Avviso Partecipazione della Regione Puglia**

Se si risponde **NO**, si apre una nuova finestra nella quale è **OBBLIGATORIO** indicare il soggetto decisore e il relativo codice fiscale.

Indicare quindi:

| | |
|---|---|
| soggetto decisore | |
| codice fiscale | |
| Ha aderito formalmente al processo? | Si/no |

## Soggetti coinvolti sin dalla fase di presentazione dell'istanza

*I soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto sono soggetti organizzati che svolgono attività organizzative o forniscono risorse e servizi finalizzati al percorso partecipativo* ***a titolo non oneroso.***

**SE** il progetto prevede il coinvolgimento di altri soggetti nella realizzazione del progetto "Clicca sul pulsante + Aggiungi SOGGETTO"

Indicare per ogni soggetto:

| | |
|---|---|
| nome | |
| tipologia | |
| comune sede | |

SE il progetto NON prevede altri soggetti proseguire

## Processo partecipativo *

**Requisiti di ammissibilità**

*Dichiarare se il progetto presenta le presenti caratteristiche, funzionali all'ammissibilità dello stesso e alla successiva valutazione qualitativa:*

- □ ha un oggetto definito in modo preciso: le proposte devono indicare le motivazioni e gli obiettivi del processo partecipativo proposto;
- □ indica tempi certi di svolgimento, di durata non superiore a mesi sei;
- □ prevede procedure inclusive e azioni specifiche per la diffusione delle informazioni; allorquando il proponente sia un ente locale, le proposte devono contenere l'impegno formale dell'ente a tenere conto dei risultati del processo partecipativo o comunque a motivarne il mancato o parziale accoglimento in modo puntuale, nonché a rendere accessibile tutta la documentazione rilevante per il processo partecipativo
- □ indica preventivamente le spese per la realizzazione e l'impegno al cofinanziamento;
- □ indica un referente unico.

Rispondere alla domanda:

**I campi contrassegnati da * sono da considerare obbligatori**

**Schema fac-simile per la presentazione dei progetti nell'ambito dell'Avviso Partecipazione della Regione Puglia**

**Si tratta di progetti in merito alla destinazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (l.r. 14/2019)?**

Se si risponde **SI** si aprono diverse sezioni **OBBLIGATORIE**

## Titolo del processo partecipativo

| |
|---|
| *Si può indicare il titolo che sarà utilizzato nella comunicazione con i cittadini, oppure può essere indicato un titolo provvisorio.* |

| |
|---|
| |

## PRIORITA' TEMATICA*

| |
|---|
| *Indicare a quale tematica si riferisce l'oggetto del processo partecipativo (max tre scelte ammesse)* |

**1. AREA ISTITUZIONALE**
- □ trasparenza e partecipazione
- □ riassetto istituzionale

**2. AREA TERRITORIO E AMBIENTE**
- □ agricoltura
- □ sostenibilità ambientale, energia e rifiuti
- □ territorio, bellezza e paesaggio
- □ cultura e turismo
- □ pianificazione, urbanistica, spazi e beni collettivi

**3. AREA WELFARE, INCLUSIONE E CURA DELLA PERSONA**
- □ welfare, lavoro, formazione e politiche giovanili
- □ salute, sport, benessere
- □ diritti, cittadinanza e inclusione
- □ agenda di genere

**4. AREA INNOVAZIONE E SVILUPPO**
- □ sviluppo economico, innovazione e infrastrutture
- □ mobilità collettiva e individuale

| |
|---|
| *Indicare inoltre **SE** si tratta di progetti afferenti ad una delle aree tematiche che beneficiano dei punteggi aggiuntivi di cui alla Tabella B* |

| | |
|---|---|
| | politiche per lo sviluppo sostenibile, nell'accezione ampia di sostenibilità e che ne abbraccia quindi oltre agli aspetti ambientali quelli economico-sociale |
| | politiche per sostenere la trasformazione/transizione digitale (in tutti gli ambiti) |
| | politiche di genere |
| | azioni per il target giovani |

| |
|---|
| *Indicare inoltre **SE**:* |

| | |
|---|---|
| | i progetti prevedono l'adesione formale del soggetto decisore |

**I campi contrassegnati da * sono da considerare obbligatori**

**Schema fac-simile per la presentazione dei progetti nell'ambito dell'Avviso Partecipazione della Regione Puglia**

| | |
|---|---|
| | l'oggetto del processo partecipativo è attinente alla destinazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa, di cui alla L. regionale 14/2019 |
| | il soggetto proponente non ha ricevuto contributi ai sensi della legge 28/2017 nell'Avviso di cui alla DET. 28/2018 |

## Oggetto del processo partecipativo* DA CONSIDERARE PER IL RISPETTO DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITA' art. 13

*Descrivere con precisione e in dettaglio in che cosa consiste l'oggetto del progetto proposto ed anche il procedimento amministrativo ad esso collegato.*
*È necessario anche specificare in quale fase del processo decisionale si colloca il processo partecipativo e quali altri enti potrebbero essere coinvolti dall'eventuale avvio del processo.*
***Indicare se e come il progetto coinvolge più policies/settori dell'amministrazione proponente e la coerenza con gli atti di programmazione regionale***

*Il campo prevede la lunghezza di 1000 caratteri spazi inclusi*

## Sintesi del processo partecipativo

*Fare una breve sintesi del progetto e descrivere anche la suddivisione in fasi.*
*Si raccomanda di distinguere almeno 3 fasi:*
1. *condivisione del percorso;*
2. *svolgimento del processo; si raccomanda di distinguerla in apertura e chiusura.*
3. *impatto sul procedimento amministrativo/decisionale.*

*Il campo prevede la lunghezza di 5000 caratteri spazi inclusi*

## Contesto del processo partecipativo

*Descrivere il contesto entro il quale si va a sviluppare il processo, cioè l'ambito territoriale (per esempio Comune, Città metropolitana …) e la popolazione interessata dal progetto, solitamente ricavabili dai siti degli enti interessati. Nel caso in cui non siano disponibili dati certi si possono riportare dati approssimativi o stime, purché lo si indichi.*
*Sono utili a specificare elementi di contesto anche informazioni di tipo socioeconomico che contribuiscano a descrivere l'oggetto del processo.*
*Indicare in questo campo se il progetto è supportato dalla presenza di* ***petizioni o istanze*** *o altra documentazione che attesti l'interesse della comunità all'avvio del percorso partecipativo.*

*Il campo prevede la lunghezza di 5000 caratteri spazi inclusi*

## Obiettivi e risultati attesi del processo partecipativo

*Indicare gli obiettivi specifici che ci si ripromette di conseguire (ad esempio il coinvolgimento dei cittadini in una precisa scelta, il coinvolgimento delle associazioni territoriali).*

**I campi contrassegnati da * sono da considerare obbligatori**

**Schema fac-simile per la presentazione dei progetti nell'ambito dell'Avviso Partecipazione della Regione Puglia**

| |
|---|
| *Indicare, inoltre, i risultati attesi del processo partecipativo, cioè i "prodotti" del progetto che portano al conseguimento dell'obiettivo (ad esempio, le indicazioni per la riqualificazione di un parco o di una piazza).*<br>*Il campo prevede la lunghezza di 5.000 caratteri spazi inclusi* |

## Tempi previsti del processo partecipativo*. DA CONSIDERARE PER IL RISPETTO DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITA' art. 13

| |
|---|
| *Come data di inizio è necessario indicare la data in cui si presume inizierà il processo.*<br>*La durata del processo deve essere indicata in mesi.*<br>*A progetto avviato è possibile richiedere una proroga non superiore a 90 giorni. La richiesta deve essere motivata e presentata formalmente all'ufficio partecipazione per la sua approvazione all'indirizzo: **partecipazione@regione.puglia.it** in nessun caso i processi partecipativi possono durare più di dodici mesi, comprensivi dell'eventuale proroga.* |

| | |
|---|---|
| Data di inizio prevista del processo partecipativo: | GG/MM/AAAA |
| Durata del processo partecipativo (**in mesi**): | numero da 1 a 6 |

Se alla domanda:
**Si tratta di progetti in merito alla destinazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (l.r. 14/2019)?**
Si risponde **SI, oltre alle sezioni descritte sopra**, è **OBBLIGATORIO** compilare anche alcuni campi specifici per questo ambito di intervento:

Scegliere tra le due modalità di gestione:

| | |
|---|---|
| | l'ente territoriale amministra direttamente il bene |
| | l'ente territoriale ha assegnato il bene in concessione, a titolo gratuito, o sulla base di apposita convenzione |

A seconda della casistica scelta si apre un'apposita finestra:

- se si sceglie la prima opzione occorre **allegare una dichiarazione** nella quale gli enti attestano che l'Agenzia nazionale dei beni confiscati alle mafie, con decreto n…del… ha trasferito agli stessi il seguente bene immobile per il riutilizzo a fini sociali o istituzionali *(indicare*), con copia del decreto stesso.
- se si sceglie la seconda opzione occorre **allegare una dichiarazione** nella quale i soggetti assegnatari attestano di avere ricevuto dall'ente in concessione il bene immobile…. (*indicare la tipologia*) con atto amministrativo n. …del… (*di solito si tratta di deliberazioni*), oppure con convenzione (*n…del…stipulata tra…*), per il riutilizzo a fini sociali.

## Elementi di qualità della proposta progettuale *

In questa sezione devono essere descritti in modo dettagliato tutti gli elementi che saranno considerati dall'Ufficio Partecipazione per la valutazione della qualità progettuale (*vedi punto 14 dell'Avviso e art. 14 della L.R. 28/2017).*

**I campi contrassegnati da * sono da considerare obbligatori**

## Schema fac-simile per la presentazione dei progetti nell'ambito dell'Avviso Partecipazione della Regione Puglia

È necessario **COMPILARE TUTTI I CAMPI** di questa sezione, perché la mancata compilazione di uno solo di questi campi comporta automaticamente l'esclusione del progetto.

**Sollecitazione delle realtà sociali, organizzate o meno, del territorio in questione, a qualunque titolo potenzialmente interessate dal procedimento in discussione, con particolare attenzione alle differenze di genere, di abilità, di età, di lingua e di cultura.**

*In questo campo occorre dettagliare l'elenco dei soggetti/ attori del territorio (portatori di interessi associazioni di volontariato, associazioni di categoria, scuole, comitati…) già coinvolti (se è stato sottoscritto un accordo formale i primi soggetti coinvolti sono i sottoscrittori).*

*Inoltre, occorre dettagliare l'elenco dei soggetti/attori del territorio che si ritiene necessario coinvolgere indicando **in che modo** si intendono sollecitare e coinvolgere nel processo.*
*È necessario anche descrivere le realtà sociali (categorie, gruppi, contesto, situazioni) sulle quali si prevede un impatto della decisione, ma che non hanno sufficienti canali di comunicazione con il soggetto proponente o con l'ente responsabile.*
*Il campo prevede la lunghezza di 3000 caratteri spazi inclusi*

**Inclusione, immediatamente dopo le prime fasi del processo, di eventuali soggetti sociali, organizzati in associazioni o comitati, sorti conseguentemente all'attivazione del processo, o di cui si è venuti a conoscenza dopo l'attivazione del processo**.

*Nella fase di condivisione del percorso tutte le organizzazioni interessate, anche su loro richiesta, devono poter essere incluse; si tratta di **tenere la "porta aperta**" fino alla definitiva strutturazione del percorso.*

*Nelle modalità di selezione indicare **come vengono individuati e avvisati i potenziali interessati**.*
*Esempi possono essere forme di comunicazione diretta via posta elettronica a tutte le organizzazioni del territorio (associazioni di volontariato, comitati, associazioni di categoria, sindacati…), mentre per i soggetti non organizzati (soggetti che possono essere sollecitati anche nella fase successiva, dunque non necessariamente nella condivisione del percorso) sono possibili, sempre a titolo di esempio, indagini con interviste in profondità o focus group effettuati ad esempio tra i frequentatori di una struttura o area urbana, interviste di strada con i ragazzi che frequentano un'area gioco, e individuazione di uno o più leader degli stessi per la partecipazione ad un laboratorio di progettazione partecipativa…*
*Il campo prevede la lunghezza di 3000 caratteri spazi inclusi*

**Costituzione di un tavolo di collaborazione, sin dalle prime fasi, con i principali soggetti organizzati del territorio, che si sono dichiarati interessati al processo**.

**I campi contrassegnati da * sono da considerare obbligatori**

## Schema fac-simile per la presentazione dei progetti nell'ambito dell'Avviso Partecipazione della Regione Puglia

La costituzione di un tavolo di collaborazione è un elemento necessario del processo partecipativo e deve essere costituito sin dalle prime fasi del percorso.

Descrivere come sono stati o saranno selezionati i "primi" soggetti che siedono nel tavolo, quale ruolo avrà il tavolo nella condivisione e nello svolgimento del processo, i metodi per la sua conduzione, se è prevista l'approvazione di un regolamento per il funzionamento del tavolo, come si prevede di risolvere eventuali conflitti.

Indicare le modalità di convocazione del tavolo (si sottolinea l'opportunità che le convocazioni siano pubbliche).

Chi sono i partecipanti al tavolo? NON devono essere indicati i nominativi, ma, ad esempio, "Rappresentante associazione x".

In questo caso i partecipanti sono "**soggetti organizzati**" (portatori di interessi o attori del territorio), cioè rappresentanti di organizzazioni, associazioni, comitati, o anche di gruppi di cittadini informalmente organizzati, i titolari di diritti reali coinvolti nella questione in discussione, imprese in attività, in corso di insediamento o di trasferimento.
Indicare in che misura e in base a quali "regole" vengono inclusi nuovi attori nel tavolo.
*Il campo prevede la lunghezza di 3000 caratteri spazi inclusi*

**Utilizzo di metodi per la mediazione delle eventuali divergenze e di verifica di eventuali accordi tra i partecipanti, anche attraverso l'implementazione di strumenti di democrazia partecipativa e deliberativa, nel rispetto degli statuti degli enti interessati.**

*Descrivere quali metodi verranno adottati per lo svolgimento degli incontri.*

***Distinguere tra fase di apertura e fase di chiusura del processo.***
*A titolo di esempio: formazione di gruppi di lavoro, eventuale presenza di facilitatori, metodi di discussione in gruppo, gruppi di discussione anche via internet.*
*Per metodo si intendono metodologie più o meno complesse (ad es. dal semplice gruppo di discussione ristretto a poche persone all'electronic town meeting); alcune metodologie sono più adeguate in fase di apertura, altre in fase di chiusura del percorso.*

*Chi sono i partecipanti coinvolti con gli strumenti di democrazia deliberativa o partecipativa? In questo caso si intendono le persone, prese individualmente, come portatrici del proprio punto di vista, non tanto come rappresentanti di un interesse, di un gruppo o di un diritto reale.*
*Il campo prevede la lunghezza di 3000 caratteri spazi inclusi*

**Accessibilità di tutta la documentazione del progetto e del percorso partecipativo, inclusi i risultati e le decisioni conclusive emerse, nonché i metodi partecipativi utilizzati, attraverso**

**I campi contrassegnati da * sono da considerare obbligatori**

**Schema fac-simile per la presentazione dei progetti nell'ambito dell'Avviso Partecipazione della Regione Puglia**

**apposita scheda dedicata alla comunicazione del processo sul sito partecipazione.regione.puglia.it**

*Tutta la documentazione del progetto (il progetto stesso, le relazioni, il DocPP) e del percorso partecipativo (convocazioni, verbali, locandine, inviti, report…) deve essere accessibile ai cittadini anche attraverso il portale PugliaPartecipa.*

*Descrivere l'attività di comunicazione del processo.*

*Indicare se è stato predisposto un piano di comunicazione dedicato al percorso.*

***Si precisa che le schede sul portale PugliaPartecipa dovranno essere attivate sin dall'inizio del percorso partecipativo**.*
*Il progetto deve indicare gli strumenti informativi che accompagnano il processo in tutte le fasi, per consentire ai cittadini di accedere facilmente alle informazioni.*
*Possono essere utilizzati tradizionali canali di comunicazione come materiale informativo cartaceo, pagine web dedicate, newsletter, spot radio, ma anche canali di partecipazione diretta come incontri pubblici, laboratori.*
*Il campo prevede la lunghezza di 3000 caratteri spazi inclusi*

## Accordo formale

*Per accordo formale si intende un **accordo sottoscritto con i principali attori organizzati** (p.e. associazioni, sindacati, comitati…) **ed eventuali portatori di interessi-chiave per la decisione**, come possono essere i titolari di diritti reali (ad es. proprietari di aree soggette a progetti di riqualificazione urbana) o di impresa, associazioni del territorio, istituti scolastici…*

*Nell'accordo formale i soggetti sottoscrittori individuano congiuntamente ruoli, attività, linee di intervento connesse allo svolgimento del progetto.*

*Si precisa che l'accordo formale può essere sottoscritto anche da soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto, cioè soggetti che svolgono attività organizzative o forniscono risorse e servizi finalizzati al percorso partecipativo a titolo non oneroso.*

*Si ricorda, inoltre, che **NON sono ammissibili** spese a favore di soggetti che hanno sottoscritto l'accordo formale o che sono soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto.*

*Indicare se il progetto è corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio:*

| | | | |
|---|---|---|---|
| | Sì | No | |

Se è stata scelta l'opzione **SI** è obbligatorio inserire allegato (copia semplice, non autenticata, dell'accordo)

È necessario elencare i soggetti sottoscrittori.

**I campi contrassegnati da * sono da considerare obbligatori**

**Schema fac-simile per la presentazione dei progetti nell'ambito dell'Avviso Partecipazione della Regione Puglia**

*Elencare i **soggetti sottoscrittori**:*

| |
|---|
| |

*Indicare se i firmatari assumono **impegni a cooperare nella realizzazione delle proposte** scaturite al termine del processo partecipativo:*

| | | | |
|---|---|---|---|
| | Sì | No | |

## Attività di formazione

*Indicare se il progetto prevede forme di sviluppo delle competenze per il personale coinvolto o se lo stesso ha intenzione di partecipare ad iniziative della Regione nell'ambito della legge 28/2017 (specificare i corsi previsti o seguiti. I nominativi del personale devono essere inseriti SOLO nella sezione DATI PERSONALI.*
*Il campo prevede la lunghezza di 3000 caratteri spazi inclusi*

| | | | |
|---|---|---|---|
| | Sì | No | |

| |
|---|
| |

*Specificare l'argomento della formazione (selezionare dal menù a tendina una o più opzioni)*

Introduzione: multidimensionalità del paradigma partecipativo
La normativa europea, nazionale e regionale di riferimento
Buone pratiche in Italia: esperienze istituzionali ed esperienze dal basso
Design dei processi partecipativi
Strumenti di gestione dei processi partecipativi
Mediazione dei conflitti e facilitazione delle relazioni nei processi partecipativi
Il ruolo della comunicazione e dell'innovazione istituzionale nella partecipazione
Il ruolo dell'innovazione digitale nella partecipazione
Monitoraggio e valutazione dell'impatto dei processi partecipativi

## Monitoraggio*

*Indicare quali attività di monitoraggio e di controllo si intendono mettere in campo durante e successivamente alla conclusione del processo partecipativo per l'accompagnamento dell'attuazione della decisione deliberata dall'Ente titolare della decisione.*
*È richiesto in particolare di indicare come verrà monitorato **l'esito del processo**, cioè in che modo il soggetto proponente verificherà la decisione (ed una eventuale sua implementazione) dell'ente responsabile in merito alla/alle proposte scaturite dal percorso partecipativo.*

**I campi contrassegnati da * sono da considerare obbligatori**

**Schema fac-simile per la presentazione dei progetti nell'ambito dell'Avviso Partecipazione della Regione Puglia**

*Indicare se il progetto prevede la costituzione del* ***Comitato di garanzia locale*** *e specificare le modalità di costituzione, da chi è (o come sarà) composto il comitato stesso e come opererà.*
*Importante: proprio per il suo ruolo di supervisione sull'imparzialità del conduttore del processo e del corretto svolgimento dello stesso, nel Comitato di garanzia locale non possono sedere membri dello staff di progetto, sebbene debbano garantire comunicazioni e aggiornamenti periodici e possano essere chiamati in riunione dallo stesso comitato per riferire*
*Il campo prevede la lunghezza di 3000 caratteri spazi inclusi*

## PIANO DEI COSTI DEL PROGETTO

Il progetto deve essere accompagnato anche da una *previsione dei costi* che saranno sostenuti per la sua realizzazione.
Occorre inserire le spese nelle diverse tipologie indicate.
Per ogni voce deve essere specificato il dettaglio della voce di spesa al lordo dell'IVA solo se non recuperabile.

*Si ricorda che le spese ammesse a contributo devono essere di natura corrente, non sono ammesse spese in conto capitale e per erogazione di emolumenti di qualsiasi natura da corrispondere al personale interno all'amministrazione pubblica o del soggetto proponente.*
*Ai fini della rendicontazione sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dalla data di avvio del progetto sino alla data di conclusione del progetto.*
*In fase di rendicontazione del progetto sono ammesse "Spese generali" nella misura massima del 10% del costo finale complessivo del progetto. Le eventuali spese generali saranno certificate a consuntivo nel rendiconto economico finanziario.*

Note per la compilazione:
Sono ammessi solo valori numerici interi o con due decimali dopo la virgola

### A. Spese generali*

***ammissibili nella misura forfettaria del 10% dei costi diretti e nel limite del 10% del contributo regionale assegnato a rendiconto***
*(elenco voci indicativo non esaustivo)*
*Affitto, pulizia di locali, riscaldamento, illuminazione, telefono, collegamenti telematici, cancelleria, ecc., nella misura forfettaria del 10% dei costi diretti rendicontati e giudicati ammissibili (Voci di spesa da B a F), in sede di controllo finale, e nel limite del 10% del contributo regionale assegnato.*
*Nel caso in cui, in sede di verifica amministrativa e finanziaria del rendiconto presentato, si riscontrino decurtazioni dei costi diretti sostenuti dal beneficiario, i costi indiretti saranno riparametrati sulla base della percentuale risultante nel Piano economico-finanziario approvato, fermo restando il limite massimo del 10% del contributo regionale assegnato.*

**I campi contrassegnati da * sono da considerare obbligatori**

**Schema fac-simile per la presentazione dei progetti nell'ambito dell'Avviso Partecipazione della Regione Puglia**

Da conteggiare in automatico come 10% delle voci da B a F ed entro il massimale del 10% del contributo regionale.

## B. Oneri per la progettazione, monitoraggio e rendicontazione*

*Sono le spese sostenute per la progettazione, monitoraggio e rendicontazione del percorso partecipativo, cioè un'eventuale consulenza esterna, oppure l'affidamento dell'incarico di progettazione all'esterno*.

Per inserire le somme cliccare il pulsante + Aggiungi Oneri per la progettazione
Poi
Inserire Importo e Dettaglio della voce di spesa

## C. ONERI PER LA FORMAZIONE ESCLUSIVAMENTE IN TEMA DI CULTURA, PRATICHE E METODI DELLA PARTECIPAZIONE *

*Sono le spese sostenute per l'organizzazione di corsi di formazione per il personale interno solo se riferita **esclusivamente** alle pratiche e ai metodi partecipativi, ad esempio incarico a docenti esterni, spese di gestione del corso, come materiale di documentazione, affitto sala…*

Per inserire le somme cliccare il pulsante + Aggiungi Oneri per la progettazione
Poi
Inserire Importo e Dettaglio della voce di spesa

## D. ONERI PER LA FORNITURA DI SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI *

*Sono le spese sostenute per esperti per gestione e conduzione del processo partecipativo, attività di facilitazione, elaborazione analisi e studi, Indagini e mappature, servizi tecnologici, servizio baby sitting, …*

Per inserire le somme cliccare il pulsante + Aggiungi Oneri per la progettazione
Poi
Inserire Importo e Dettaglio della voce di spesa

## E. ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO *

*Sono le spese relative a servizi di stampa, gestione social media e costi per la promozione di eventi, elaborazioni grafiche, produzione foto/video, gestione ed aggiornamento piattaforma PugliaPartecipa, ….*

Per inserire le somme cliccare il pulsante + Aggiungi Oneri per la progettazione
Poi
Inserire Importo e Dettaglio della voce di spesa

**I campi contrassegnati da * sono da considerare obbligatori**

**Schema fac-simile per la presentazione dei progetti nell'ambito dell'Avviso Partecipazione della Regione Puglia**

## F. ONERI PER AFFITTO, ASSICURAZIONI, FIDEIUSSIONE E NOLI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO *

*(elenco voci indicativo non esaustivo)*
*Affitto locali/spazi ulteriori e differenti rispetto alla sede del soggetto beneficiario, assicurazione contro infortuni e malattie e per responsabilità civile verso terzi, nolo di beni e attrezzature collegati alle attività progettuali, trasporto collettivo partecipanti (pullman/treni), servizio wi-fi.*

Per inserire le somme cliccare il pulsante + Aggiungi Oneri per la progettazione
Poi
Inserire Importo e Dettaglio della voce di spesa

## Costo totale del progetto*

I campi vengono compilati in automatico e non possono essere modificati

## Dichiarazione IVA*

| | |
|---|---|
| Indicare se il soggetto recupera l'IVA | SI/NO |
| Allegare autodichiarazione da rendersi in base al DPR n. 445/2000 da parte del soggetto beneficiario controfirmata dal consulente fiscale | |

## Co-finanziamento dell'Ente titolare *

Indicare la quota che l'ente richiedente si impegna a mettere a disposizione per il progetto e per ogni eventuale altro soggetto (pubblico o privato) che contribuisce ai costi del progetto.
**NON è necessario allegare la documentazione attestante il co-finanziamento.**

Per inserire le somme cliccare il pulsante + Aggiungi Oneri per la progettazione
Poi
Inserire Importo e Dettaglio della voce di spesa

## Contributo Regione e co-finanziamento*

Il campo viene compilato in automatico con la quota che l'ente richiedente si impegna a mettere a disposizione per il progetto e la quota che viene richiesta alla Regione come contributo.

## Riepilogo costi, finanziamenti e attività*

I campi vengono compilati in automatico e non possono essere modificati.
Dovranno coincidere:

**I campi contrassegnati da * sono da considerare obbligatori**

**Schema fac-simile per la presentazione dei progetti nell'ambito dell'Avviso Partecipazione della Regione Puglia**

- il totale degli oneri relativi al progetto
- la somma del contributo chiesto alla Regione e del contributo a carico dell'ente richiedente

Verranno inoltre riportati:

- % contributo chiesto alla Regione
- % co-finanziamento
-

## Obblighi del soggetto beneficiario (art. 17 dell'avviso)*

Si tratta di un campo, la cui compilazione è OBBLIGATORIA

Il/La sottoscritto/a * Il/La sottoscritto/a *

☑ DICHIARA di aver preso atto degli obblighi del soggetto beneficiario riportati all'art. 17 dell'Avviso.

.

## Impegni del soggetto decisore pubblico (art. 18 dell'avviso)*

Si tratta di un campo, la cui compilazione è OBBLIGATORIA

Il/La sottoscritto/a * Il/La sottoscritto/a *

☑ DICHIARA di aver preso atto degli impegni del soggetto decisore pubblico riportati all'art. 18 dell'Avviso.

## Informativa privacy*

Si tratta di un campo, la cui compilazione è OBBLIGATORIA

Il/La sottoscritto/a * Il/La sottoscritto/a *

☑ DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016

## Riepilogo

La piattaforma propone un riepilogo di tutti i dati immessi e la possibilità di stampa.
Vengono evidenziati i campi non compilati e obbligatori.

## Convalida*

Compilati tutti i campi obbligatori previsti e superati tutti i controlli previsti, c'è uno step in cui è possibile scaricare il pdf generato dal sistema con tutti i dati inseriti.

**I campi contrassegnati da * sono da considerare obbligatori**

### Schema fac-simile per la presentazione dei progetti nell'ambito dell'Avviso Partecipazione della Regione Puglia

Questo pdf (non modificato né nel contenuto né nel nome del file), previa verifica che sia corretto, va **firmato digitalmente dal legale rappresentante (o suo delegato)** e ricaricato sul sistema stesso

**Inoltra***

L'inoltro è lo step conclusivo della procedura di compilazione; se l'inoltro è andato a buon fine verrà visualizzato un messaggio in cui viene comunicato che la richiesta è stata inviata correttamente, con indicazione di numero di protocollo, data e ora di inoltro (fino ai secondi).

**I campi contrassegnati da * sono da considerare obbligatori**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 18 luglio 2022, n. 490

**P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 100 del 16.06.2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22.06.2017.**

**13° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.**

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii;

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione;

**VISTA** la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020;

**VISTA** la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2".

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11.10.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al Prof. Gianluca Nardone.

**VISTA** la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.

**VISTA** la Determina dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 56

del 27/01/2021 con la quale è stato conferita al Dott For. Pierfrancesco Semerari la responsabilità delle Sottomisure 8.1 “Sostegno per l’imboschimento dei terreni agricoli allo scopo di incrementare la copertura del suolo”, 8.6 “Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste”

*Sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.1, in qualità di Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue.*

**VISTA** la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all’implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP);

**VISTO** che con Decisione C(2008) 737 del 18/02/2008 della Commissione Europea e con Deliberazione della Giunta Regionale n. 148 del 12/02/2008, pubblicata nel BURP n. 34 del 29/02/2008, è stato approvato il PSR 2007/2013 della Regione Puglia;

**VISTO** il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

**VISTO** il Reg. (UE) N. 640/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

**VISTO** il Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**VISTO** il Reg. (UE) n. 809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n.2333/2015 della Commissione del 14/12/2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2016/1393 della Commissione, del 4 maggio 2016, recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

**VISTO i**l Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

**VISTO** il Reg. (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412;

**VISTE** le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 **e** C(2021) 7246 del 30.09.2021

**VISTE** le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018 e C(2020) n. 8283 del 20/11/2020, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il D.M. n. 497 del 17/01/2019 in corso di pubblicazione in GU - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale

**VISTA** l'attuale versione vigente 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia 2014/2020 adottato dai competenti Servizi della Commissione Europea in data 30.09.2021;

**VISTO** il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 20 marzo 2020. Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

**VISTO** il Regolamento 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 e n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che "modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento";

**VISTA**

- la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).
- la DAdG n. 100 del 16/06/2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 72 del 22/06/2017, con la quale è stato

approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.1, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 115 del 27/06/2017, n. 191 del 29/09/2017, n. 249 del 14.11.2017 e n.291 del 11/12/2017.

- la DAdG n. 162 del 02/08/2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 95 del 10/08/2017, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei Pareri/Titoli Abilitativi necessari all'esecuzione degli interventi stessi.
- la DAdG n.207 del 16/10/2017 di revisione delle Linee Guida approvate con DAdG n. 162 del 02/08/2017;
- la DAdG n.89 del 06/04/2018 di approvazione delle domande ammissibili all'istruttoria.
- la DAdG n. 113 del 14/05/2018 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ritenute irricevibili della Sottomisura 8.1.
- le DAdG n.218 del 11/10/2018 e n.230 del 22/10/2018 di aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti.
- la DAdG n. 106 del 24/04/2019, pubblicata nel B.U.R.P. n. 46 del 02/05/2019, avente a oggetto l'approvazione 1° elenco provvisorio delle DDS ammissibili agli aiuti ed elenco delle ulteriori DDS ammesse, emanata in seguito agli atti istruttori redatti dai funzionari incaricati del Dipartimento Agricoltura.
- la D.G.R. 21/03/2017, n. 360 recante indicazioni tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nei siti Natura 2000.
- che le risorse finanziarie per la Sottomisura 8.1 indicate nella DAdG n. 100 del 16.06.2017 e riportate nel par. 10.3.8 del Capitolo 10 - Piano di Finanziamento del PSR PUGLIA per l'intero periodo di programmazione 2014-2020, ammontano a 20,00 Meuro, come indicato nella successiva tabella:

| Sottomisura | | Transizione (Euro) | Importi a bando (Euro) | |
|---|---|---|---|---|
| Sottomisura | Dotazione (Euro) | | 2017 | 2018 |
| 8.1 | 20.000.000,00 | 8.925.620,00 | 5.537.190,00 | 5.537.190,00 |

- la nota dell'Autorità di Gestione n. 1255 del 12/04/2019, con la quale si autorizza lo scorrimento della graduatoria delle DDS ammissibili agli aiuti fino alla concorrenza dell'intera dotazione finanziaria, pari ad € 11.074.380,00.
- la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che ha adottato la rimodulazione finanziaria nell'ambito della Misura 8 e relative sottomisure con nota n.AOO_001/ PSR n. 2871 del 07.10.2019 e l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2014/2020 alla DG AGRI in data 31.10.2019.
- la DAdG n. 216 del 10/07/2019 avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misure non connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento".
- la D.G.R. 07/10/2019, n.1797 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme.
- la DAdG n.363 del 25/10/2019 di Adozione check list di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check list approvate con DAdG n.9 del 31/01/2019.
- la D.G.R. n. 1362 del 24.07.2018, Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006.
- la nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/PROT. 22/02/2019 – 0000589 riguardante

l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato.

- la DAdG n.194 del 08.14.2021, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno.
- la DAdG n.391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale.
- la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.7 della R.D.L. n.3267/23".
- la Delibera di Giunta Regionale n.2271 del 02.12.2019, pubblicata nel BURP n.8 del 17.01.2020, avente ad oggetto *"Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)".*
- la DAdG n. 48 del 04.02.2020, avente ad oggetto "*Aggiornamento graduatoria di cui alla D.A.G. n. 230 del 22.10.2018 e adempimenti consequenziali".*
- la DAdG n. 458 del 13.11.2020, avente ad oggetto "*Aggiornamento graduatoria di cui alla D.A.G. n. 48 del 04.02.2020 e adempimenti consequenziali".*
- la DAdG n.194 del 08.04.2021, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi".

**VISTE** le DAdG n. 444 del 05.12.2019 (1° elenco di concessione), n. 466 dell'11.12.2019 (2° elenco di concessione), n. 484 del 16.12.2019 (3° elenco di concessione), n.23 del 21.01.2020 (4° elenco di concessione), n. 63 dell'11.02.2020 (5° elenco di concessione), n. 81 del 19.02.2020 (6° elenco di concessione), n. 281 del 16.07.2020 (7° elenco di concessione), n. 455 del 13.11.2020 (8° elenco di concessione), n. 20 del 13.01.2021 (9° elenco di concessione), n. 144 del 16/03/2021(10° elenco di concessione), n.286 del 24.05.2021(11°elenco di concessione),n. 282 del 08/10/2021 con le quali sono stati concessi gli aiuti a n. 87 ditte per un importo complessivo di € 5.896.701,62;

**CONSIDERATO** che l'importo disponibile in dotazione finanziaria, a seguito delle concessioni fino ad ora effettuate, risulta essere pari a € 5.177.678,38;

**VERIFICATO**, che per le Ditte/Enti ammessi ai benefici della sottomisura in oggetto, cosi come riportato nell'allegato "A", e per i relativi interventi ammissibili non sono stati concessi altri aiuti pubblici, secondo quanto verificato tramite le banche dati e gli atti amministrativi disponibili presso il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.

**CONSIDERATO** che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti in seguito all'acquisizione dei Pareri/Titoli Abilitativi e, ove pertinente, all'espletamento delle procedure di gara d'appalto fino all'assegnazione dei lavori all'impresa aggiudicataria.

**CONSIDERATO**, inoltre, che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione a seguito di presentazione della seguente documentazione di progetto esecutivo:

- **Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;

- **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa,** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario,** attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;

**VERIFICATO**, che per le Ditte/Enti ammessi ai benefici della sottomisura 8.1 del PSR PUGLIA 2014/2020, così come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, è stata acquisita, ed agli atti della sezione, la seguente documentazione:

1. i pareri/titoli abilitativi per gli interventi ammissibili, anche in considerazione delle precitate DAdG n.391 del 20.11.2019, Determine del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, e n. 426 del 22.11.2019, ove pertinenti;
2. la dichiarazione di cui all'allegato B della DAdG n.391/2019, ove di pertinenza per gli interventi ricadenti nelle NTA del PAI - Autorità di Bacino Distretto Idrografico Meridionale;
3. gli elaborati grafici di progetto a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
4. il computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa, a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
5. la dichiarazione sostitutiva di notorietà, sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario, attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;

**RITENUTO** necessario, in relazione a quanto innanzi esposto, concedere i benefici della sottomisura 8.1 del PSR PUGLIA 2014/2020 alle Ditte riportate nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di € 379.171,27;

**Tutto ciò premesso, si propone:**

- di concedere l'aiuto alla Ditta riportata nell'allegato "A", parte integrante al presente provvedimento, composta da n. 4 ditta (CURATOLO Pasquale, D'ANTUONO Matteo, POSA Martino, CHICCO Giuseppe) per un importo complessivo di spesa pari a € 379.171,27.
- di stabilire che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.
- di incaricare il Responsabile della Sottomisura 8.1 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione agli aiuti ai soggetti beneficiari completi dei dati del Codice Unico di Progetto (CUP), riportati nell'allegato "A" che dovranno esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.
- di stabilire che:
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dagli artt. 6.2 - 6.3 e 6.5 della DAdG n.194/2021 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle

prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti;

- La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.1) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.194/2021.

- di confermare quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 100 del 16.06.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
- di stabilire, in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale) e della Delibera di Giunta Regionale n.2271 del 02.12.2019, che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con la precitata Delibera di Giunta Regionale.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**ADEMPIMENTI CONTABILI (AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia; pertanto, non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del procedimento per la Sottomisura 8.1
**Dott. For. Pierfrancesco SEMERARI**

Visto

Il Responsabile di Raccordo delle Misure forestali

**Ing. Alessandro De Risi**

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal responsabile della Sottomisura 8.1;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

**DETERMINA**

- **di prendere atto** di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
- **di concedere** l'aiuto alla Ditta riportata nell'allegato "A", parte integrante al presente provvedimento, composta da n. 4 ditte (CURATOLO Pasquale, D'ANTUONO Matteo, POSA Martino, CHICCO Giuseppe) per un importo complessivo di spesa pari a € 379.171,27.
- **di stabilire** che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.1 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione agli aiuti al soggetto beneficiario, riportato nell'allegato "A" che dovrà esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi.
- **di stabilire che**:
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dagli art. 6.2 - 6.3 e 6.5 della DAdG n.194/2021 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti;
  - la domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.1) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC;
  - il beneficiario, è tenuto a trasmettere le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come stabilito dagli artt. 6.2 e 6.5 della DAdG n.194/2021;
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 100 del 16.06.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
- **di stabilire,** in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale) e della Delibera di Giunta Regionale n.2271 del 02.12.2019, che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con la precitata Delibera di Giunta Regionale.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito *www.regione.puglia.it;*
  - sarà disponibile nel sito *https://psr.regione.puglia.it/*

- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- è adottato in originale ed è composto da n. 9 (otto) facciate e dall'Allegato "A" composto da n. 1 (una) facciata.

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi

Comunitari per l'Agricoltura

Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

*Allegato "A" alla Determinazione n. 490 del 18/07/2022*

**Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - BURP n. 72 del 22.06.2017**
**Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento"**
**13° ELENCO DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE ALL'AIUTO**

| ANAGRAFICA | | | | | | SPESA RICHIESTA | | SPESA AMMESSA | | CONTRIBUTO COMPLESSIVO AMMESSO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N. | DITTA | N. reg. Aiuti di Stato (Sian Cor) | Vercor | C.U.P. | DDS | Importo lavori richiesto € | Importo spese generali richieste (max 12%) € | Importo lavori ammesso € | Importo spese generali ammesse (max 12%) € | € |
| 1 | D'ANTUONO MATTEO | 1370910 | 19347920, 19347926 | B91J22000270006 | 54250620058 | 174.415,50 | 20.900,00 | 161.205,45 | 19.343,90 | 180.543,07 |
| 2 | CURATOLO PASQUALE | 1370905 | 19347887, 19347900 | B91J22000280006 | 54250620165 | 165.795,00 | 19.800,00 | 142.390,50 | 15.262,91 | 142.453,81 |
| 3 | POSA MARTINO | 1370913 | 19347922, 19347938 | B81J22000380006 | 54250618938 | 29.295,00 | 3.514,44 | 29.295,00 | 3.221,57 | 32.508,57 |
| 4 | CHICCO GIUSEPPE | 1370916 | 19347937, 19347949 | B51J22000630006 | 54250596985 | 30.977,10 | 3.693,21 | 21.130,20 | 2.535,62 | 23.665,82 |
| | | | | | | IMPORTO TOTALE | | | | 379.171,27 |

*All."A" composto da n.1 (una) facciata*

**IL RESPONSABILE SOTTOMISURA 8.1**
**Dott. For. Pierfrancesco SEMERARI**

**L'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014/2020**
**dott.ssa Mariangela LOMASTRO**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 18 luglio 2022, n. 491

**P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 100 del 16.06.2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22.06.2017.**

**Concessione proroghe per fine lavori e presentazione della domanda di saldo.**

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii;

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione;

**VISTA** la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020;

**VISTA** la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2".

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11.10.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al Prof. Gianluca Nardone.

**VISTA** la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.

**VISTA** la Determina dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 56

del 27/01/2021 con la quale è stato conferita al Dott For. Pierfrancesco Semerari la responsabilità delle Sottomisure 8.1 "*Sostegno per l'imboschimento dei terreni agricoli allo scopo di incrementare la copertura del suolo*", 8.6 "*Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste*"

*Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.1, in qualità di Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue.*

**VISTO** il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

**VISTO** il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

**VISTO** il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

**VISTO** il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

**VISTO** il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

**VISTO** il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

**VISTE** le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.

**VISTA** l'attuale versione vigente 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia 2014/2020 adottato dai competenti Servizi della Commissione Europea in data 30.09.2021.

**VISTA** la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

**VISTA** la DAdG n. 100 del 16.06.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.1, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 115 del 27.06.2017, n. 191 del 29.09.2017, n. 249 del 14.11.2017 e n.291 del 11.12.2017.

**VISTA** la DAdG n. 162 del 02.08.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 95 del 10.08.2017, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei Pareri/Titoli Abilitativi necessari all'esecuzione degli interventi stessi.

**VISTA** la DAdG n.207 del 16.10.2017 di revisione delle Linee Guida approvate con DAdG n. 162 del 02.08.2017;

**VISTA** la DAdG n.89 del 06.04.2018 di approvazione delle domande ammissibili all'istruttoria.

**VISTA** la DAdG n. 113 del 14.05.2018 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ritenute irricevibili della Sottomisura 8.1.

**VISTA** le DAdG n.218 del 11.10.2018 e n.230 del 22.10.2018 di aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti.

**VISTA** la DAdG n. 106 del 24.04.2019, pubblicata nel B.U.R.P. n. 46 del 02.05.2019, avente a oggetto l'approvazione 1° elenco provvisorio delle DDS ammissibili agli aiuti ed elenco delle ulteriori DDS ammesse, emanata in seguito agli atti istruttori redatti dai funzionari incaricati del Dipartimento Agricoltura.

**VISTO** che le risorse finanziarie per la Sottomisura 8.1 indicate nella DAdG n. 100 del 16.06.2017 e riferite all'allora vigente piano finanziario, ammontano a 20,00 Meuro, come indicato nella successiva tabella:

| Sottomisura | | Transizione (Euro) | Importi a bando (Euro) | |
|---|---|---|---|---|
| Sottomisura | Dotazione (Euro) | | 2017 | 2018 |
| 8.1 | 20.000.000,00 | 8.925.620,00 | 5.537.190,00 | 5.537.190,00 |

**VISTA** la nota dell'Autorità di Gestione n. 1255 del 12.04.2019, con la quale si autorizza lo scorrimento della graduatoria delle DDS ammissibili agli aiuti fino alla concorrenza dell'intera dotazione finanziaria, pari ad € 11.074.380,00.

**VISTA** la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che ha adottato la rimodulazione finanziaria nell'ambito della Misura 8 e relative sottomisure con nota n.AOO_001/PSR n. 2871 del 07.10.2019 e l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2014/2020 alla DG AGRI in data 31.10.2019.

**VISTA** la DAdG n. 216 del 10.07.2019 avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misure non connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento*".

**VISTA** la D.G.R. 07.10.2019, n.1797 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme.

**VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014/2020 25 febbraio 2021, n. 110 PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle Check List approvate con DAG n. 9 del 31/01/2019.

**VISTA** la D.G.R. n. 1515 del 27.09.2021, "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive*".

**VISTA** la nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/PROT. 22.02.2019 – 0000589 riguardante l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato.

**VISTA** la DAdG n.391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "*Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali*", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale.

**VISTA** la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "*Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.7 della R.D.L. n.3267/23*".

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n.2271 del 02.12.2019, pubblicata nel BURP n.8 del 17.01.2020, avente ad oggetto *"Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)".*

**VISTA** la DAdG n. 48 del 04.02.2020, avente ad oggetto "*Aggiornamento graduatoria di cui alla D.A.G. n. 230 del 22.10.2018 e adempimenti consequenziali".*

**VISTA** la DAdG n. 458 del 13.11.2020, avente ad oggetto "*Aggiornamento graduatoria di cui alla D.A.G. n. 48 del 04.02.2020 e adempimenti consequenziali".*

**VISTA** la DAdG n. 380 del 05.10.2020 avente ad oggetto "*Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti*".

**VISTA** la DAdG n. 194 del 08.04.2021, avente ad oggetto "*Disposizioni Procedurali: modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi*".

**VISTA** la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. "*Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021*".

**VISTO** il 4° elenco di concessione degli aiuti, DAdg n. 23 del 21/01/2020 (BURP n. 13 del 30.01.2020), con il quale sono state ammessa agli aiuti le ditte: VIGILANTE Michele, DE BIASI Arcangelo;

**VISTO** il 5° elenco di concessione degli aiuti, DAdg n. 63 del 11.02.2020 (B.U.R.P. n. 20 del 13.02.2020), con il quale è stata ammessa ad aiuto la ditta CORRADO Francesca;

**VISTO** l'8° elenco di concessione degli aiuti, DAdg n. 455 del 13.11.2020 (B.U.R.P. n. 160 del 26.11.2020), con il quale è stata ammessa ad aiuto la ditta DI VIESTI MICHELE;

**VISTA** la Determinazione dirigenziale n. 415 del 25/11/2021 della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura con cui è stata concessa proroga in favore della seguente Ditta: VIGILANTE Michele;

**VISTA** la Determinazione dirigenziale n. 242 dell'08/04/2022 della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura con cui è stata concessa proroga in favore della seguente Ditta: CORRADO Francesca;

**VISTE** le istanze di concessione proroga presentate dalle Ditte: VIGILANTE Michele in data 04.04.2022 e acquista al prot. 4863 del 04.04.2022, DE BIASI Arcangelo in data 30.06.2022 e acquista al prot. 9644 del 01.07.2022, CORRADO Francesca in data 04.07.2022 e acquista al prot. 9787 del 05.07.2022 e DI VIESTI MICHELE in data 01.07.2022 e acquisita al prot. 9643 del 01.07.2022

**CONSIDERATO** che le ditte sopra menzionate hanno avviato i lavori, presentato almeno uno stato di avanzamento lavori e dimostrato, con un quadro economico aggiornato, la concreta possibilità di concludere il progetto e di raggiungere le relative finalità, secondo i criteri definiti dalla DAdG n. 194/2021.

**RITENUTO** che, nel rispetto della DAdG n. 194/2021 e della disciplina vigente, le Ditte in questione possono beneficiare della proroga in quanto è documentata la volontà di concludere positivamente i lavori di cui ai progetti presentati nell'ambito della sottomisura di sostegno.

**Tutto ciò premesso, si propone:**

- **di concedere** la proroga all'ultimazione dei lavori e alla presentazione dello Stato Finale dei Lavori alle Ditte indicate nell'allegato A, per un termine non superiore quello indicato nello stesso allegato;
- **di incaricare** il Responsabile del procedimento di trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione proroga ai soggetti beneficiari nonché ai Servizi Territoriali

competenti;

- **di stabilire** che la domanda di pagamento del saldo deve essere inviata al Servizio Territoriale compente del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale entro 30 giorni dalla fine lavori secondo la procedura indicata nella DAdG n. 194/2021;
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 100 del 16.06.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.
- **di stabilire,** in attuazione del D.M. n. 2588 del 10 marzo 2020 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale) e vigente anche per l'anno 2022 come da nota MiPAAF DISR 03 n.40128 del 28.01.2022 che, qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto stabilito con Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali).

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**ADEMPIMENTI CONTABILI**
**(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.1
(**Dott. For. Pierfrancesco Semerari**)

Visto

Il Responsabile di Raccordo delle Misure forestali

**Ing. Alessandro De Risi**

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di sottomisura Dott. For. Pierfrancesco Semerari;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato istruttore alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

Ritenuto di dover provvedere in merito,

**DETERMINA**

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato.
- **di concedere** la proroga all'ultimazione dei lavori e alla presentazione dello Stato Finale dei Lavori alle Ditte indicate nell'allegato A, per un termine non superiore quello indicato nello stesso allegato;
- **di incaricare** il Responsabile del procedimento di trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), il presente provvedimento di concessione proroga ai soggetti beneficiari nonché ai Servizi Territoriali competenti;
- **di stabilire** che la domanda di pagamento del saldo deve essere inviata al Servizio Territoriale compente del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale entro 30 giorni dalla fine lavori secondo la procedura indicata nella DAdG n. 194/2021;
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 100 del 16.06.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020;
- **di stabilire,** in attuazione del D.M. n. 2588 del 10 marzo 2020 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale) e vigente anche per l'anno 2022 come da nota MiPAAF DISR 03 n.40128 del 28.01.2022 che, qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto stabilito con Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali);
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle "Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali" dettate dal Segretario Generale della Giunta Regionale e dal Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) facciate, oltre all'allegato "A" composto da 1 (una) facciata.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi
Comunitari per l'Agricoltura
**Dott.ssa Mariangela LOMASTRO**

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**
**SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA**

**Allegato "A" alla Determina dirigenziale n. 491 del 18/07/2022**

**Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - D.A.G. n. 100 del 16.06.2017 , BURP n. 72 del 22.06.2017**
**Misura 8 - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento"**
**Concessione proroga per la fine dei lavori e la presentazione dello stato finale**

| N. | DITTA | D.d.S. | DAdG Concessione | Ultimazione Lavori prevista | Proroga Concessa a tutto il |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | **CORRADO FRANCESCA** | 54250620470 | n. 63 del 11.02.2020 | 12/08/21 | 30/09/2022 |
| 2 | **DE BIASI ARCANGELO** | 54250609986 | n. 23 del 21/01/2020 | 29/07/21 | 31/08/2022 |
| 3 | **VIGILANTE MICHELE** | 54250620470 | n. 23 del 21/01/2020 | 29/07/21 | 31/10/2022 |
| 4 | **DI VIESTI MICHELE** | 54250620116 | n. 455 del 13/11/2020 | 16/05/2022 | 30/10/2022 |

*Allegato "A" composto da 1 (una) facciata*

**Il Responsabile della Sottomisura 8.1**
Dott. For. Pierfrancesco Semerari

**La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura**
Dott.ssa Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 19 luglio 2022, n. 492

**P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali". Avviso pubblico di cui alla D.A.d.G. n. 279 del 11/12/2018, pubblicato nel BURP n. 158 del 13.12.2018.**

**Aggiornamento e scorrimento della graduatoria di cui alla D.d.A.G. n. 325 del 09/06/2021 e adempimenti consequenziali.**

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii;

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione;

**VISTA** la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020;

**VISTA** la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2".

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al Prof. Gianluca Nardone.

**VISTA** la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.

**VISTA** la Determina dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 429 del 29/06/2022 con la quale è stato conferita la responsabilità delle Sottomisure 8.2 "Sostegno per l'allestimento

e la manutenzione di sistemi agroforestali", 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" e 8.4 "Sostegno ad interventi di ricostituzione del patrimonio forestale danneggiato dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" – posizione parificata a P.O. di tipologia D al Dott. Agr. Catalano Nicola.

**Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della sottomisura 8.2, dott. Nicola Catalano dalla quale emerge quanto segue:**

**VISTO** il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

**VISTO** il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

**VISTO i**l Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale

**VISTO** il il Regolamento (UE) n.2220/2020 riportante disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regg. (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

**VISTE** le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.

**VISTA** l'attuale versione vigente 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia 2014/2022 adottato dai competenti Servizi della Commissione Europea in data 30.09.2021.

**VISTA** la DAdG n. 279 del 11/12/2018, pubblicata nel BURP n. 158 del 13.12.2018, con la quale è stato approvato L'Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.2 con una dotazione finanziaria di Euro 2.856.926,43.

**VISTA** la DAdG n. 325 del 09/06/2021, pubblicata nel BURP n. 78 del 17.06.2021, con la quale è stata approvato l'ultimo aggiornamento della graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili agli aiuti, riferita all' Avviso pubblico di cui alla DAdG n.279 del 11/12/2018.

**CONSIDERATO** che, in riferimento agli Avvisi Pubblici emanati, la graduatoria di cui alla suddetta DAdG n.325 del 09/06/2021 presenta:

- num. 87 DdS ammissibili agli aiuti, come da Allegato A alla DAdG n.325 del 09/06/2021, riferite al secondo Avviso Pubblico;
- num. 10 DdS ammesse ad istruttoria, come da Allegato A alla DAdG n.325 del 09/06/2021, riferite al secondo Avviso Pubblico;
- num. 68 DdS non finanziabili in relazione alla dotazione finanziaria del secondo Avviso Pubblico, come da Allegato B alla DAdG n.325 del 09/06/2021, riferite al secondo Avviso Pubblico.
- num. 47 DdS non ammesse a seguito delle determinazioni istruttorie, come da Allegato C alla DAdG n.325 del 09/06/2021, riferite al secondo Avviso Pubblico

**VISTA** la DAdG n. 194 del 08/04/2021, che ha sostituito la DAdG n. 392 del 20/11/2019, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi.

**VISTA** la DAdG n.209 del 13/04/2021 di Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti, con la quale è stata concessa una proroga dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità ossia pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc., al 29 Ottobre 2021, per i soggetti Pubblici e Privati già ammissibili agli aiuti.

**CONSIDERATO** che le risorse finanziarie assegnate alla Misura 8.2, sulla base del vigente Piano Finanziario del PSR Puglia 2014-2022 riferito alla Decisione C(2021) 7246 del 30/09/2021, ammontano complessivamente a € 6.500.000,00 e che tali risorse sono state rese disponibili con la DAdG n.99 del 29/06/2022 con la finalità di scorrimento della graduatoria riferita all'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. n. 279 del 11/12/2018.

**VISTA** la DAdG n.99 del 29/06/2022 con la finalità di scorrimento della graduatoria riferita all'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. n. 279 del 11/12/2018

**VISTI** i preavvisi di rigetto delle DDS trasmesse dalle Ditte a seguito di Determina n.356 del 04.11.2021 pubblicata nel BURP n.140 del 11.11.2021 dal titolo *"Differimento condizionato dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi di intervento ammessi agli Aiuti"* per non aver prodotto la documentazione di cantierabilità ovvero per non aver trasmesso richiesta di proroga alla trasmissione della documentazione di cantierabilità entro il 30.11.2021 così come riportato nella sopra menzionata Determina.

**VISTA** l'attività della Commissione istituita con nota AOO 030 prot. 0001090 del 26.01.2022 incaricata dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di sostegno ammesse a seguito della Determinazione n.325 del 09.06.2021 (ultimo scorrimento della graduatoria).

**VISTE** le domande di rinuncia agli aiuti presentate dalle ditte :

- Nuzzi Maurizio ( DDS 94250052654 ) acquisita agli atti con n. prot. 0002550 del 12.02.2020;
- Società Agricola CEREAL FE. VI. P.A. srl ( DDS 94250051045) acquisita agli atti con n. prot. 0008120 del 01.07.2021;
- Del Duca Roberto ( DDS 94250066324) acquisita agli atti con n. prot. 0010350 del 13.07.2022.

**PRESO ATTO** che le operazioni di scorrimento della graduatoria, di cui al presente provvedimento, riguardano le DdS posizionate nell'allegato B alla DAdG n.325 del 09/06/2021, di cui n. 22 DdS risultano essere già state sottoposte ad istruttoria tecnico-amministrativa, con punteggi determinati e importi ammissibili, mentre n.46 DdS dovranno essere sottoposte alle operazioni di istruttoria tecnico-amministrativa come previsto dal par.16 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n.279/2018.

**RITENUTO OPPORTUNO**, pertanto, circostanziare le operazioni di scorrimento, di cui al presente

provvedimento, in relazione alla fase procedurale delle DdS interessate ed elencate nell'Allegato B alla DAdG n.325 del 09/06/2021, disponendo:

- L'ammissibilità agli aiuti per le n.22 DdS già sottoposte ad istruttoria tecnico-amministrativa e l'attivazione dei termini per l'acquisizione della documentazione di cantierabilità, come disciplinato dal par. 17.1 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. 279/2018;
- L'ammissibilità ad istruttoria tecnico-amministrativa per le n.46 DdS non ancora sottoposte alle verifiche istruttorie, con l'acquisizione della documentazione prevista dal punto iv del par.14 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. 279/2018 per consentire l'esecuzione delle attività istruttorie come disciplinate dal par. 16 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. 279/2018.

**CONSIDERATO,** che in applicazione delle vigenti norme comunitarie, il termine ultimo per l'erogazione del sostegno da parte del FEASR è il 31/12/2025, relativamente alle risorse assegnate per il periodo 2014-2022, e che occorre, pertanto, assicurare la conclusione dei progetti e l'erogazione del saldo, nonché il completamento dei procedimenti amministrativi connessi, entro la suddetta data.

**CONSIDERATO,** inoltre, che i suddetti termini sono fortemente condizionati dai procedimenti autorizzativi, di competenza di vari Enti, e dal conseguimento dei titoli abilitativi, preliminari all'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, nonché dalla tempistica di esecuzione dei lavori, anche in considerazione della stagionalità degli stessi.

**RITENUTO OPPORTUNO**, pertanto, implementare azioni che assicurino il rispetto del suddetto termine ultimo fissato al 31/12/2025, assicurando *in primis* l'osservanza dei termini per l'acquisizione della documentazione di cantierabilità che rappresenta il presupposto principale per l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti e per l'avvio dei lavori finanziati.

**RITENUTO OPPORTUNO**, precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnica amministrativa, per le DdS interessate, non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria afferente alla verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dall'Avviso pubblico e dalla Normativa di riferimento.

**RITENUTO OPPORTUNO,** infine, precisare che la documentazione tecnico-amministrativa, individuata nell'art. 14 paragrafo "iv", unitamente alla ""*relazione tecnica analitica descrittiva*" degli interventi, prevista al punto "iv" lettera b) del par.14 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n.279/2018, dovrà essere trasmessa a mezzo PEC al Responsabile della Sottomisura 8.2: patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it entro 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, pena la decadenza del beneficio.

**Tutto ciò premesso, per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:**

- approvare la graduatoria delle DdS ammesse agli aiuti e ad istruttoria tecnico amministrativa di cui all'Allegato A al presente provvedimento dalla posizione n.1 (SOC. SEMPLICE AGRICOLA NATILE) alla posizione n.66 (PACIFICO GIUSEPPE);
- approvare lo scorrimento della graduatoria riguardante le DdS di cui all'Allegato A al presente provvedimento, dalla posizione n. 67 (MASSERIA LO SCHIAVETTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE) alla posizione n. 134 (COPPI ANNA PAOLA), disponendo:
  - l'ammissibilità agli aiuti per le n. 22 DdS, così come riportate nell'Allegato "A" al presente provvedimento dalla posizione n. 67 alla pos. n. 134, contraddistinte dalla nota "*ammesso all'aiuto*", per le quali sono indicati i valori relativi a: *Importo programma di intervento ammesso a seguito istruttoria, Importo aiuto ammesso a seguito istruttoria (80%), Punteggio aggiornato a seguito di istruttoria*;
  - l'ammissibilità alle operazioni di istruttoria tecnico-amministrativa per le n. 46 DdS, così come riportate nell'Allegato "A" al presente provvedimento dalla posizione n. 67 alla pos. n. 134, contraddistinte dalla nota "*ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa*".
- approvare il modello specifico di "*relazione tecnica analitica descrittiva*" degli interventi, prevista al punto "iv" del par.14 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n.279/2018.
- di stabilire:
  - a) **per le DdS ammesse ad istruttoria tecnico-amministrativa**, l'acquisizione della documentazione tecnico-amministrativa, come prevista al punto "iv" del par. 14 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG

n.279/2018, unitamente alla suddetta "*relazione tecnica*", che dovrà essere trasmessa dal richiedente al Responsabile di Sottomisura 8.2 alla PEC istituzionale patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni consecutivi dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP. La mancata trasmissione della suddetta documentazione tecnico amministrativa, come prevista al punto "iv" del par.14 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n.279/2018, unitamente alla suddetta "*relazione tecnica analitica descrittiva*", determina l'esclusione dalla graduatoria della DdS interessata.

- b) **per le DdS ammesse ad istruttoria tecnico-amministrativa,** di cui al punto precedente, che, sulla base degli esiti istruttori dei singoli progetti e della disponibilità finanziaria, saranno emessi i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti, in ognuno dei quali sarà riportato il dettaglio della tipologia dell'investimento ammissibile, della spesa ammissibile e del contributo concedibile, nonché ulteriori adempimenti a carico dei richiedenti gli aiuti. Tali provvedimenti saranno inviati, a mezzo PEC, ai soggetti interessati;
- c) **per le DdS già sottoposte ad istruttoria tecnico amministrativa**, per le quali è già stato attribuito il punteggio e determinata la spesa ammissibile, l'ammissibilità agli aiuti, condizionata al conseguimento della documentazione di cantierabilità degli interventi, entro 180gg dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, come previsto dal par. 17.1 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n.279/2018;
- d) **per le DdS già sottoposte ad istruttoria tecnico amministrativa,** l'invio a mezzo PEC ai beneficiari della comunicazione di ammissibilità agli aiuti, relativa al presente provvedimento, a cura del Responsabile della Sottomisura 8.2;
- e) **per le DdS già sottoposte ad istruttoria tecnico amministrativa,** l'obbligo alla presentazione, entro 30gg dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, della copia delle istanze inoltrate agli Enti competenti per il rilascio dei titoli abilitativi al fine di monitorare l'avanzamento degli iter autorizzativi stessi e assicurare l'acquisizione della documentazione di cantierabilità entro il suddetto termine di 180gg;

- di disporre la sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio per la presa visione e accettazione delle condizioni stabilite nella presente Determina Dirigenziale, con particolare riferimento al punto e) sopra riportato, così come da Allegato 1;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale http://psr.regione.puglia.it e che tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90, ha valore di notifica per gli interessati.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**ADEMPIMENTI CONTABILI (AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia; pertanto, non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Responsabile della Sottomisura 8.2**
(Dott. Agr. Nicola Catalano)

Visto

Il Responsabile di Raccordo delle Misure forestali

**Ing. Alessandro De Risi**

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di sottomisura Dott. Agr. Nicola Catalano.

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento.

Richiamato in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 04.0.1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

**DETERMINA**

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- approvare la graduatoria delle DdS ammesse agli aiuti e ad istruttoria tecnico amministrativa di cui all'Allegato A al presente provvedimento dalla posizione n.1 (SOC. SEMPLICE AGRICOLA NATILE) alla posizione n.66 (PACIFICO GIUSEPPE);
- approvare lo scorrimento della graduatoria riguardante le DdS di cui all'Allegato A al presente provvedimento, dalla posizione n. 67 (MASSERIA LO SCHIAVETTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE) alla posizione n. 134 (COPPI ANNA PAOLA), disponendo:
  - l'ammissibilità agli aiuti per le n. 22 DdS, così come riportate nell'Allegato "A" al presente provvedimento dalla posizione n. 67 alla pos. n. 134, contraddistinte dalla nota "*ammesso all'aiuto*", per le quali sono indicati i valori relativi a: *Importo programma d'intevento ammesso a seguito istruttoria, Importo aiuto ammesso a seguito istruttoria (80%), Punteggio aggiornato a seguito di istruttoria*;
  - l'ammissibilità alle operazioni di istruttoria tecnico-amministrativa per le n. 46 DdS, così come riportate nell'Allegato "A" al presente provvedimento dalla posizione n. 67 alla pos. n. 134, contraddistinte dalla nota "*ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa*".
- approvare il modello specifico di "*relazione tecnica analitica descrittiva*" degli interventi, prevista al punto "iv" del par.14 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n.279/2018.
- di stabilire:
  - a) **per le DdS ammesse ad istruttoria tecnico-amministrativa**, l'acquisizione della documentazione tecnico-amministrativa, come prevista al punto "iv" del par. 14 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n.279/2018, unitamente alla suddetta "*relazione tecnica*", che dovrà essere trasmessa dal richiedente al Responsabile di Sottomisura 8.2 alla PEC istituzionale patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni consecutivi dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP. La mancata trasmissione della suddetta documentazione tecnico amministrativa, come prevista al punto "iv" del par.14 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n.279/2018, unitamente alla suddetta "*relazione tecnica analitica descrittiva*", determina l'esclusione dalla graduatoria della DdS interessata.
  - b) **per le DdS ammesse ad istruttoria tecnico-amministrativa,** di cui al punto precedente, che, sulla base degli esiti istruttori dei singoli progetti e della disponibilità finanziaria, saranno emessi i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti, in ognuno dei quali sarà riportato il dettaglio della tipologia dell'investimento ammissibile, della spesa ammissibile e del contributo concedibile, nonché ulteriori adempimenti a carico dei richiedenti gli aiuti. Tali provvedimenti saranno inviati, a mezzo PEC, ai soggetti interessati;

- c) **per le DdS già sottoposte ad istruttoria tecnico amministrativa**, per le quali è già stato attribuito il punteggio e determinata la spesa ammissibile, l'ammissibilità agli aiuti, condizionata al conseguimento della documentazione di cantierabilità degli interventi, entro 180gg dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, come previsto dal par. 17.1 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n.279/2018;
- d) **per le DdS già sottoposte ad istruttoria tecnico amministrativa,** l'invio a mezzo PEC ai beneficiari della comunicazione di ammissibilità agli aiuti, relativa al presente provvedimento, a cura del Responsabile della Sottomisura 8.2;
- e) **per le DdS già sottoposte ad istruttoria tecnico amministrativa,** l'obbligo alla presentazione, entro 30gg dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, della copia delle istanze inoltrate agli Enti competenti per il rilascio dei titoli abilitativi al fine di monitorare l'avanzamento degli iter autorizzativi stessi e assicurare l'acquisizione della documentazione di cantierabilità entro il suddetto termine di 180gg;

- di disporre la sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio per la presa visione e accettazione delle condizioni stabilite nella presente Determina Dirigenziale, con particolare riferimento al punto e) sopra riportato, così come da Allegato 1;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale http://psr.regione.puglia.it e che tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90, ha valore di notifica per gli interessati.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 n. 22 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AO- O_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito *www.regione.puglia.it;*
  - sarà disponibile nel sito *www.psr.regione.puglia.it*
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 10 (dieci) facciate, dall'allegato "A" composto da 3 (tre) facciate, dall'allegato "B" composto da 2 (due) facciate e da ulteriore Allegato 1 composto da 1 (una) facciata.

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA**

Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

**Avviso Pubblico - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali" approvato con DAdG n. 279 del 11/12/2018 - DAdG n. 492 del 19.07.2022 aggiornamento della graduatoria delle DdS ammissibili all'aiuto**

**Allegato A - Elenco Ditte ammesse all'aiuto**

| numero d'ordine | Denominazione | Barcode DDS | Ente competente per territorio | Importo programma d'intevento ammesso all' istruttoria | Importo aiuto ammesso all'istruttoria DAG 162/2019 | Punteggio auto determinato DAG 162/2019 | Importo programma d'intevento ammesso a seguito istruttoria | Importo aiuto ammesso a seguito istruttoria (80%) | Punteggio aggiornato a seguito di istruttoria | NOTE (eventuale DAdG di concessione) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | SOC. SEMPLICE AGRICOLA NATILE | 94250050351 | S.T.A. provincia di Taranto | € 99.658,01 | € 79.726,40 | 65,10 | € 98.742,44 | € 78.993,95 | 61,22 | 264 del 12/05/2021 |
| 2 | AZ. AGR. DI MARTINO DE LUCA DI ROSETO TUPPUTI SCHINOSA E DELLE SORELLE DI MARTINO | 94250049932 | S.T.A. provincia di Foggia | € 123.154,99 | € 98.523,98 | 56,00 | € 112.850,99 | € 90.280,79 | 56,00 | ammesso all'aiuto |
| 3 | MASCELLARO GRAZIA | 94250050757 | S.T.A. provincia di Bari | € 34.021,03 | € 26.390,99 | 56,00 | € 24.637,94 | € 19.060,08 | 56,00 | 13 del 18/01/2022 |
| 4 | CARIGLIA FAUSTINA | 94250051615 | S.T.A. provincia di Foggia | € 70.728,90 | € 42.908,08 | 84,00 | € 12.018,13 | € 9.614,50 | 56,00 | ammesso all'aiuto |
| 5 | CASAREALE ANNA | 94250050450 | S.T.A. provincia di Bari | € 41.328,25 | € 33.062,59 | 56,00 | € 41.328,25 | € 33.062,60 | 56,00 | ammesso all'aiuto |
| 6 | PUTIGNANO PASQUALE | 94250051672 | S.T.A. provincia di Taranto | € 41.821,16 | € 33.456,92 | 55,70 | € 41.821,16 | € 33.456,93 | 55,70 | ammesso all'aiuto |
| 7 | SOCIETA' AGRICOLA PUNZI S.R.L. | 94250050054 | S.T.A. provincia di Taranto | € 5.890,10 | € 4.712,08 | 52,00 | € 5.890,10 | € 4.712,08 | 52,00 | 264 del 12/05/2021 |
| 8 | DI SAPIO DOMENICO | 94250052746 | S.T.A. provincia di Foggia | € 13.496,54 | € 10.797,24 | 52,00 | € 13.496,54 | € 10.797,23 | 52,00 | ammesso all'aiuto |
| 9 | MASSERIA SALECCHIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA | 94250049015 | S.T.A. provincia di Foggia | € 27.577,12 | € 22.061,70 | 52,00 | € 27.577,12 | € 22.061,69 | 52,00 | ammesso all'aiuto |
| 10 | DI SAPIO MICHELE | 94250052829 | S.T.A. provincia di Foggia | € 43.456,40 | € 34.765,60 | 52,00 | € 43.456,40 | € 34.765,60 | 52,00 | ammesso all'aiuto |
| 11 | SOCIETA' AGRICOLA PIANO MANGIERI DI ROSSELLA MASTROMAURO SAS | 94250050963 | S.T.A. provincia di Bari | € 45.551,41 | € 36.441,12 | 52,00 | € 45.551,41 | € 36.441,12 | 52,00 | 13 del 18/01/2022 |
| 12 | MODUGNO MARIAGRAZIA | 94250051037 | S.T.A. provincia di Bari | € 61.770,16 | € 49.416,12 | 52,00 | € 61.770,16 | € 49.416,12 | 52,00 | 416 del 15/07/2021 |
| 13 | BOZZA FILOMENA | 94250050575 | S.T.A. provincia di Taranto | € 62.520,25 | € 50.016,20 | 52,00 | € 62.520,25 | € 50.016,20 | 52,00 | ammesso all'aiuto |
| 14 | LACERENZA GIUSEPPINA | 94250051052 | S.T.A. provincia di Taranto | € 29.648,39 | € 23.718,72 | 48,96 | € 29.648,39 | € 23.718,72 | 48,96 | ammesso all'aiuto |
| 15 | SERINI GIACINTO VITO PAOLO | 94250051532 | S.T.A. provincia di Taranto | € 33.845,90 | € 27.076,31 | 47,70 | € 28.796,76 | € 22.986,69 | 48,89 | ammesso all'aiuto |
| 16 | GRAMEGNA ANTONIO | 94250051094 | S.T.A. provincia di Bari | € 18.413,16 | € 14.730,52 | 48,77 | € 18.413,16 | € 14.730,52 | 48,77 | ammesso all'aiuto |
| 17 | D'INNOCENZIO DOMENICO | 94250049999 | S.T.A. provincia di Foggia | € 16.831,64 | € 13.465,31 | 48,52 | € 16.831,64 | € 13.465,31 | 48,52 | ammesso all'aiuto |
| 18 | CIRUOLO MICHELE | 94250049627 | S.T.A. provincia di Foggia | € 27.286,55 | € 21.829,24 | 37,88 | € 16.518,76 | € 10.872,71 | 48,00 | ammesso all'aiuto |
| 19 | DE MAIO NICOLA | 94250052258 | S.T.A. provincia di Foggia | € 19.224,46 | € 15.379,56 | 66,27 | € 19.224,46 | € 15.379,57 | 46,83 | ammesso all'aiuto |
| 20 | SOCIETA' AGRICOLA COUNTRY LIFE DI PICCARRETA G. & C. SNC | 94250051029 | S.T.A. provincia di Bari | € 33.869,67 | € 27.095,74 | 46,61 | € 33.869,67 | € 27.095,73 | 46,61 | 13 del 18/01/2022 |
| 21 | CAPUTO FRANCESCO | 94250051755 | S.T.A. provincia di Bari | € 40.327,59 | € 32.262,08 | 46,35 | € 39.857,93 | € 31.886,35 | 46,48 | 13 del 18/01/2022 |
| 22 | BOSCO FRANCESCANTONIO | 94250051912 | S.T.A. provincia di Foggia | € 83.016,08 | € 66.412,85 | 54,21 | € 76.697,02 | € 60.012,82 | 44,55 | ammesso all'aiuto |
| 23 | CASSANO MARIA CATERINA | 94250059063 | S.T.A. provincia di Taranto | € 76.281,95 | € 61.025,56 | 52,72 | € 76.281,95 | € 61.025,56 | 44,51 | 264 del 12/05/2021 |
| 24 | CAPPUCCILLI ANGIOLINA | 94250051698 | S.T.A. provincia di Foggia | € 19.224,46 | € 15.379,57 | 48,77 | € 19.224,45 | € 15.379,57 | 43,92 | ammesso all'aiuto |
| 25 | SOC. AGR. SEMPLICE B.E B. ANTICA TENUTA DI BONFITTO ANTONIO MICHELE E MICHELINO | 94250062125 | S.T.A. provincia di Foggia | € 101.808,80 | € 81.504,64 | 41,77 | € 70.181,33 | € 56.145,06 | 43,92 | ammesso all'aiuto |
| 26 | SOCIETA' AGRICOLA MARILU' S.R.L. | 94250052076 | S.T.A. provincia di Brindisi | € 76.214,80 | € 60.971,84 | 51,27 | € 76.214,80 | € 60.971,84 | 43,11 | ammesso all'aiuto |
| 27 | PUNZI ROSSANA | 94250050633 | S.T.A. provincia di Taranto | € 68.998,74 | € 55.199,00 | 47,91 | € 68.851,35 | € 55.081,08 | 42,91 | ammesso all'aiuto |
| 28 | SERINI CARMELA | 94250059196 | S.T.A. provincia di Taranto | € 18.001,60 | € 14.401,28 | 48,00 | € 16.611,87 | € 13.289,50 | 42,50 | 87 del 11/02/2021 |
| 29 | MINEI ARCANGELO | 94250050567 | S.T.A. provincia di Taranto | € 68.325,04 | € 54.660,03 | 47,82 | € 68.325,04 | € 54.660,03 | 42,00 | ammesso all'aiuto |
| 30 | CONTE GERARDO | 94250049023 | S.T.A. provincia di Foggia | € 44.235,65 | € 35.388,52 | 40,33 | € 44.235,65 | € 35.388,52 | 40,19 | ammesso all'aiuto |
| 31 | CONSERVA COSIMO | 94250052571 | S.T.A. provincia di Brindisi | € 33.385,42 | € 26.638,10 | 40,00 | € 17.731,23 | € 14.119,64 | 40,00 | ammesso all'aiuto |
| 32 | CALELLA LEONARDO | 94250052142 | S.T.A. provincia di Bari | € 66.239,56 | € 52.991,65 | 38,64 | € 66.188,71 | € 52.950,97 | 38,65 | 364 del 09/11/2021 |
| 33 | FASANO VITO | 94250051060 | S.T.A. provincia di Taranto | € 21.388,07 | € 17.110,46 | 38,60 | € 21.388,06 | € 17.110,45 | 38,60 | 13 del 18/01/2022 |
| 34 | FORLEO ANNA GIOVINA | 94250049361 | S.T.A. provincia di Foggia | € 19.988,27 | € 15.990,61 | 38,23 | € 19.988,27 | € 15.990,61 | 38,23 | ammesso all'aiuto |
| 35 | AZIENDA AGRICOLA RADICCI S.S. | 94250051250 | S.T.A. provincia di Taranto | € 38.021,99 | € 30.417,59 | 47,49 | € 38.021,99 | € 30.417,59 | 36,81 | ammesso all'aiuto |
| 36 | DE PALMA-SPORTELLI EMMA ANNA MARIA | 94250051948 | S.T.A. provincia di Bari | € 75.200,34 | € 60.160,26 | 36,73 | € 75.200,34 | € 60.160,26 | 36,73 | 314 del 18/10/2021 |
| 37 | FORLEO ROCCO | 94250050211 | S.T.A. provincia di Foggia | € 20.351,11 | € 16.280,89 | 36,91 | € 17.399,16 | € 13.913,33 | 36,65 | ammesso all'aiuto |
| 38 | FRUMENZIO NAZARIO | 94250053520 | S.T.A. provincia di Foggia | € 31.712,38 | € 27.807,30 | 80,00 | € 31.712,38 | € 25.369,91 | 36,17 | ammesso all'aiuto con un massimale richiesto in DdS |
| 39 | SOCCIO MICHELE | 94250053538 | S.T.A. provincia di Foggia | € 26.485,36 | € 21.188,28 | 88,00 | € 23.343,42 | € 18.674,74 | 36,00 | 552 del 23/09/2021 |
| 40 | PETROCELLI MARIA GIUSEPPA | 94250051581 | S.T.A. provincia di Bari | € 23.988,96 | € 19.191,17 | 36,00 | € 23.988,96 | € 19.191,17 | 36,00 | ammesso all'aiuto |
| 41 | BOSCIA DIEGO ANTONIO SEVERINO MARIA | 94250051102 | S.T.A. provincia di Bari | € 43.540,02 | € 34.382,02 | 36,00 | € 43.540,02 | € 34.832,01 | 36,00 | 364 del 09/11/2021 |
| 42 | SVELTO MARIA | 94250050989 | S.T.A. provincia di Bari | € 24.779,30 | € 19.823,44 | 37,21 | € 24.779,30 | € 19.823,44 | 35,19 | ammesso all'aiuto |
| 43 | VALLE RITA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DEL DOTT. EGIDIO LUNATI & C. | 94250051599 | S.T.A. provincia di Taranto | € 49.144,97 | € 39.315,88 | 35,07 | € 49.144,97 | € 39.315,98 | 35,07 | ammesso all'aiuto |
| 44 | VEGETAL BIO S.S. AGRICOLA | 94250052324 | S.T.A. provincia di Taranto | € 51.378,10 | € 41.102,48 | 34,40 | € 51.378,10 | € 41.102,48 | 33,78 | 314 del 18/10/2021 |
| 45 | FINI GIOVANNI | 94250052175 | S.T.A. provincia di Foggia | € 40.397,90 | € 23.059,48 | 84,00 | € 22.119,11 | € 16.741,65 | 33,56 | ammesso all'aiuto |
| 46 | ARDINO ROSA | 94250050971 | S.T.A. provincia di Taranto | € 54.855,33 | € 43.884,25 | 72,32 | € 54.855,32 | € 43.884,26 | 32,20 | 364 del 09/11/2021 |
| 47 | MONTANARO FRANCESCO | 94250052472 | S.T.A. provincia di Foggia | € 6.576,19 | € 5.260,94 | 62,70 | € 3.095,39 | € 2.476,31 | 32,00 | ammesso all'aiuto |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 48 | FORCIGNANO' MARIA TERESA | 94250047530 | S.T.A. provincia di Lecce | € 5.471,30 | € 4.377,04 | 32,00 | € 4.000,75 | € 3.200,60 | 32,00 | 314 del 18/10/2021 |
| 49 | LOSITO MARIA GIOVANNA | 94250051946 | S.T.A. provincia di Foggia | € 23.155,44 | € 13.219,40 | 84,00 | € 12.090,64 | € 9.672,51 | 32,00 | 552 del 23/09/2021 |
| 50 | AVITABILE VINCENZO | 94250052779 | S.T.A. provincia di Foggia | € 24.863,01 | € 19.617,74 | 70,89 | € 24.522,19 | € 19.617,75 | 32,00 | ammesso all'aiuto |
| 51 | SOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA SALATINO S.S. DEI F.LLI SALATINO | 94250050344 | S.T.A. provincia di Taranto | € 40.389,43 | € 32.311,55 | 32,00 | € 40.389,43 | € 32.311,55 | 32,00 | 416 del 15/07/2021 |
| 52 | MAZZEO GIUSEPPE CARMELO MARIA PIO | 94250050260 | S.T.A. provincia di Foggia | € 73.700,28 | € 32.172,94 | 52,00 | € 41.907,10 | € 33.525,50 | 32,00 | 13 del 18/01/2022 |
| 53 | LEGGIERI GIUSEPPE | 94250053264 | S.T.A. provincia di Foggia | € 62.900,32 | € 50.320,00 | 32,00 | € 20.588,78 | € 16.471,02 | 32,00 | ammesso all'aiuto |
| 54 | CIRUOLO GENEROSO | 94250049601 | S.T.A. provincia di Foggia | € 27.575,66 | € 22.060,53 | 31,90 | € 27.575,66 | € 22.060,53 | 31,90 | ammesso all'aiuto |
| 55 | SOCIETA' AGRICOLA SAN MARCO DEI LUPINI SOCIETA' SEMPLICE | 94250060004 | S.T.A. provincia di Taranto | € 97.288,34 | € 77.830,67 | 31,47 | € 97.288,34 | € 77.830,67 | 31,47 | ammesso all'aiuto |
| 56 | AZIENDA AGRICOLA LEGGIERI SOCIETA' SEMPLICE | 94250052761 | S.T.A. provincia di Foggia | € 124.028,80 | € 99.223,04 | 31,02 | € 119.030,96 | € 95.224,77 | 30,99 | ammesso all'aiuto |
| 57 | RUBINO LUIGI | 94250059238 | S.T.A. provincia di Brindisi | € 89.574,21 | € 71.659,37 | 36,51 | € 88.822,04 | € 71.057,63 | 30,95 | 13 del 18/01/2022 |
| 58 | VINCI CONCETTA | 94250050781 | S.T.A. provincia di Brindisi | € 95.782,30 | € 76.625,84 | 52,00 | € 47.522,89 | € 38.018,31 | 30,50 | ammesso all'aiuto |
| 59 | CIFALDI MICHELE | 94250051177 | S.T.A. provincia di Foggia | € 99.651,59 | € 45.805,61 | 84,00 | € 55.635,78 | € 44.508,62 | 30,00 | ammesso all'aiuto |
| 60 | CARUSO ROSARIA | 94250049338 | S.T.A. provincia di Foggia | € 24.921,99 | € 19.937,59 | 29,83 | € 24.921,99 | € 19.937,59 | 29,83 | ammesso all'aiuto |
| 61 | ROLLO DAMIANO | 94250051292 | S.T.A. provincia di Lecce | € 98.566,05 | € 78.852,84 | 32,00 | € 86.393,72 | € 69.114,98 | 29,56 | 552 del 23/09/2021 |
| 62 | D'APOLITO FRANCESCO | 94250052522 | S.T.A. provincia di Foggia | € 18.895,63 | € 15.116,49 | 54,49 | € 18.895,63 | € 15.116,51 | 29,11 | ammesso all'aiuto |
| 63 | GUARINI GIULIA | 94250051607 | S.T.A. provincia di Taranto | € 65.407,52 | € 52.326,02 | 41,78 | € 64.833,32 | € 51.866,66 | 28,02 | 13 del 18/01/2022 |
| 64 | CERULLO DANIELA | 94250052704 | S.T.A. provincia di Foggia | € 23.328,80 | € 18.663,03 | 48,00 | € 23.328,80 | € 18.663,03 | 28,00 | 314 del 18/10/2021 |
| 65 | TOMAIUOLI ROCCO | 94250050039 | S.T.A. provincia di Foggia | € 27.145,13 | € 21.716,11 | 28,00 | € 16.310,00 | € 13.048,00 | 28,00 | ammesso all'aiuto |
| 66 | PACIFICO GIUSEPPE | 94250050047 | S.T.A. provincia di Foggia | € 28.607,82 | € 22.886,25 | 28,00 | € 28.607,82 | € 22.886,26 | 28,00 | ammesso all'aiuto |
| 67 | MASSERIA LO SCHIAVETTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE | 94250051086 | S.T.A. provincia di Bari | € 37.693,73 | € 30.154,99 | 28,00 | | | | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 68 | FERRUCCI ROSA | 94250051805 | S.T.A. provincia di Foggia | € 76.995,52 | € 61.421,36 | 60,00 | € 52.546,02 | € 42.036,80 | 28,00 | ammesso all'aiuto |
| 69 | PACIFICO MICHELE | 94250049593 | S.T.A. provincia di Foggia | € 58.120,17 | € 46.496,14 | 28,00 | | | | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 70 | FERRUCCI DONATO | 94250062836 | S.T.A. provincia di Foggia | € 71.116,17 | € 56.892,94 | 60,00 | € 71.116,17 | € 56.892,93 | 28,00 | ammesso all'aiuto |
| 71 | DOTO LUIGI | 94250049049 | S.T.A. provincia di Foggia | € 74.168,17 | € 59.334,54 | 28,00 | | | | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 72 | MONACO DONATO | 94250049320 | S.T.A. provincia di Foggia | € 75.371,05 | € 60.296,83 | 28,00 | | | | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 73 | MASUCCI GIUSEPPE | 94250053462 | S.T.A. provincia di Foggia | € 34.062,55 | € 27.258,04 | 56,00 | € 31.747,25 | € 25.397,80 | 26,80 | ammesso all'aiuto |
| 74 | MONTANARO MATTEO | 94250051888 | S.T.A. provincia di Foggia | € 8.322,27 | € 6.657,81 | 62,03 | € 3.735,41 | € 2.988,33 | 26,28 | ammesso all'aiuto |
| 75 | GIAMPETRUZZI DOMENICO EDOARDO | 94250050823 | S.T.A. provincia di Bari | € 65.543,10 | € 52.434,48 | 26,26 | | | | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 76 | RUSSO MARIA FRANCESCA | 94250074427 | S.T.A. provincia di Foggia | € 46.293,77 | € 37.035,01 | 32,00 | € 46.293,77 | € 37.035,01 | 25,32 | ammesso all'aiuto |
| 77 | D'ERRICO MICHELE | 94250059568 | S.T.A. provincia di Foggia | € 6.024,26 | € 4.819,41 | 49,31 | € 6.024,26 | € 4.819,40 | 25,31 | ammesso all'aiuto |
| 78 | SOCIETA' AGRICOLA AGRIQUALITY A R.L. | 94250050914 | S.T.A. provincia di Taranto | € 43.228,69 | € 34.582,95 | 24,90 | | | | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 79 | FIUME IRMA | 94250052464 | S.T.A. provincia di Bari | € 49.755,38 | € 39.804,30 | 24,87 | | | | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 80 | SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE LE FRATTE DEI F.LLI D'ONGHIA ANTO | 94250051300 | S.T.A. provincia di Taranto | € 40.636,23 | € 32.508,98 | 24,85 | | | | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 81 | F.LLI LUDOVICO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA | 94250060343 | S.T.A. provincia di Taranto | € 15.198,59 | € 12.158,87 | 24,00 | | | | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 82 | SOCIETA' AGRICOLA 106 S.R.L. | 94250050294 | S.T.A. provincia di Taranto | € 63.792,33 | € 51.033,86 | 44,00 | € 63.792,33 | € 51.033,86 | 24,00 | ammesso all'aiuto |
| 83 | GASPARRO ANNA | 94250058446 | S.T.A. provincia di Bari | € 43.688,87 | € 34.951,10 | 47,01 | € 33.455,22 | € 26.756,18 | 23,90 | ammesso all'aiuto |
| 84 | PERFIDO GIUSEPPE | 94250050310 | S.T.A. provincia di Taranto | € 46.738,28 | € 37.390,62 | 23,77 | | | | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 85 | TOTARO ANTONIO | 94250053074 | S.T.A. provincia di Foggia | € 24.793,20 | € 19.834,56 | 52,00 | € 24.793,20 | € 19.834,56 | 23,63 | ammesso all'aiuto |
| 86 | NARGISO NUNZIO | 94250049767 | S.T.A. provincia di Foggia | € 24.056,79 | € 19.245,43 | 23,44 | | | | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 87 | LATELLA FRANCO | 94250051235 | S.T.A. provincia di Foggia | € 57.714,56 | € 33.134,33 | 84,46 | € 38.689,93 | € 30.951,94 | 23,28 | ammesso all'aiuto |
| 88 | ROMANAZZI VITTORIA | 94250053363 | S.T.A. provincia di Taranto | € 29.562,54 | € 23.650,03 | 23,22 | | | | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 89 | MADONNA DEL PIEDE SOCIETA' SEMPLICE | 94250051714 | S.T.A. provincia di Bari | € 56.644,52 | € 45.315,62 | 23,03 | | | | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 90 | LAMANNA ROCCO | 94250050021 | S.T.A. provincia di Taranto | € 13.562,10 | € 10.849,61 | 22,93 | | | | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 91 | SOC. AGRICOLA F.LLI DI VICCARO | 94250052837 | S.T.A. provincia di Foggia | € 93.731,44 | € 74.985,15 | 21,95 | | | | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 92 | PAPANTUONO MATTEO | 94250059865 | S.T.A. provincia di Foggia | € 33.109,21 | € 26.487,37 | 72,00 | € 33.109,20 | € 26.487,36 | 21,86 | ammesso all'aiuto |
| 93 | CASTRIA ANTONIO | 94250049841 | S.T.A. provincia di Taranto | € 27.044,26 | € 21.635,41 | 21,82 | | | | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 94 | GIANNETTA INCORONATA | 94250051664 | S.T.A. provincia di Foggia | € 82.694,03 | € 42.684,45 | 80,00 | € 48.554,76 | € 38.843,80 | 21,79 | ammesso all'aiuto |
| 95 | AZIENDA AGRICOLA LA CONTESSA DEI F.LLI GIANNACCARI MARCO E CELESTE | 94250050880 | S.T.A. provincia di Lecce | € 77.192,99 | € 61.843,99 | 21,49 | | | | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 96 | LAZZARO LUCA | 94250051763 | S.T.A. provincia di Taranto | € 25.649,43 | € 20.519,54 | 21,32 | | | | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 97 | LAPESCARA MICHELINA | 94250061770 | S.T.A. provincia di Foggia | € 9.153,77 | € 5.737,92 | 62,98 | € 7.409,04 | € 5.737,93 | 21,24 | ammesso all'aiuto |
| 98 | TARALLO ALFONSO | 94250049031 | S.T.A. provincia di Foggia | € 13.074,91 | € 10.459,93 | 34,50 | € 11.459,34 | € 9.167,47 | 21,20 | ammesso all'aiuto |
| 99 | ROMANAZZI VITANTONIO | 94250053272 | S.T.A. provincia di Taranto | € 87.579,47 | € 70.063,58 | 21,08 | | | | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 100 | CIARMOLI MARIO | 94250052928 | S.T.A. provincia di Foggia | € 10.681,56 | € 10.681,56 | 20,00 | | | | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 101 | LISI MICHELE | 94250051680 | S.T.A. provincia di Foggia | € 50.369,85 | € 26.469,21 | 80,00 | € 25.465,14 | € 20.372,11 | 20,00 | ammesso all'aiuto |
| 102 | RUSSO ANTONIO | 94250052282 | S.T.A. provincia di Foggia | € 54.879,95 | € 31.326,27 | 56,00 | € 29.673,84 | € 23.739,07 | 20,00 | ammesso all'aiuto |
| 103 | ZULLO GIOVANNI | 94250068437 | S.T.A. provincia di Bari | € 56.454,79 | € 45.163,83 | 19,87 | | | | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 104 | BITETTI NICOLA | 94250050856 | S.T.A. provincia di Bari | € 10.470,73 | € 8.376,59 | 36,00 | € 10.470,73 | € 8.376,58 | 19,74 | ammesso all'aiuto |
| 105 | METTA ORONZO | 94250052894 | S.T.A. provincia di Foggia | € 13.765,00 | € 11.012,00 | 36,00 | € 13.765,00 | € 11.012,00 | 19,55 | ammesso all'aiuto |
| 106 | I TESORI DEL SUD SOCIETA' AGRICOLA DI TANTIMONACO RAFFAELLA & C. - S.A.S. | 94250051706 | S.T.A. provincia di Foggia | € 48.371,23 | € 38.696,98 | 43,58 | € 41.638,24 | € 33.310,59 | 18,07 | ammesso all'aiuto |
| 107 | STEFANIA MATTEO | 94250050518 | S.T.A. provincia di Foggia | € 14.283,12 | € 11.426,50 | 72,00 | € 13.190,50 | € 10.552,40 | 17,91 | ammesso all'aiuto |
| 108 | D'AMBROSIO NUNZIO | 94250050617 | S.T.A. provincia di Bari | € 25.146,54 | € 20.116,00 | 17,23 | | | | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 109 | ISIGRAPES SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI LITURRI M. & C. | 94250052886 | S.T.A. provincia di Bari | € 1.037,25 | € 1.037,25 | 16,00 | | | | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 110 | FAVALE ROSANNA | 94250051995 | S.T.A. provincia di Taranto | € 5.903,42 | € 4.722,75 | 16,00 | | | | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 111 | MADRE TERRA DI COLUCCI GIUSEPPE E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA | 94250053413 | S.T.A. provincia di Bari | € 6.112,01 | € 4.889,61 | 16,00 | | | | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 112 | SOC. AGR. SUNGRAPES DI LITURRI MARTINO & C. | 94250052985 | S.T.A. provincia di Bari | € 6.184,14 | € 5.418,46 | 16,00 | | | | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 113 | STOLFA MICHELANGELO | 94250053256 | S.T.A. provincia di Bari | € 7.424,07 | € 5.939,25 | 16,00 | | | | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 114 | GIARDINELLI KETTY | 94250053215 | S.T.A. provincia di Bari | € 8.737,44 | € 6.989,95 | 16,00 | | | | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 115 | TYCHE DI RIZZO LUIGI E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA | 94250053249 | S.T.A. provincia di Bari | € 12.287,97 | € 9.830,38 | 16,00 | | | | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 116 | STALMAR SOCIETA' AGRICOLA SRL | 94250052001 | S.T.A. provincia di Taranto | € 14.229,63 | € 11.383,70 | 16,00 | | | | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 117 | SOCIETA' AGRICOLA ELAIA SRL | 94250053504 | S.T.A. provincia di Bari | € 23.677,50 | € 14.895,02 | 16,00 | | | | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 118 | SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA AGRIANOHA DI DEFLORIO PIETRO E C. | 94250053181 | S.T.A. provincia di Bari | € 23.314,72 | € 18.651,78 | 16,00 | | | | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 119 | FUMARULO FRANCESCO | 94250052712 | S.T.A. provincia di Foggia | € 34.981,60 | € 27.985,28 | 16,00 | | | | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 120 | BALSAMO MARIO | 94250056465 | S.T.A. provincia di Brindisi | € 40.738,29 | € 32.590,63 | 16,00 | | | | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 121 | COLUCCI GIUSEPPE | 94250053355 | S.T.A. provincia di Bari | € 43.500,99 | € 34.800,79 | 16,00 | | | | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 122 | FIORENTINO EGIDIO | 94250050997 | S.T.A. provincia di Brindisi | € 61.026,76 | € 48.821,40 | 15,51 | | | | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 123 | VALENZANO VITO | 94250068361 | S.T.A. provincia di Bari | € 41.973,60 | € 33.578,88 | 39,02 | € 37.476,43 | € 29.981,14 | 14,81 | ammesso all'aiuto |
| 124 | SOC. AGR. L'OLPE DI MARCO DI GALIULO GIUSEPPE E SANTE | 94250052019 | S.T.A. provincia di Taranto | € 20.349,34 | € 16.279,47 | 14,44 | | | | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 125 | FERRUCCI EZIO GIUSEPPE | 94250051839 | S.T.A. provincia di Foggia | € 63.073,47 | € 50.458,77 | 60,00 | € 46.073,98 | € 36.859,18 | 14,27 | ammesso all'aiuto |
| 126 | GIAMPETRUZZI FRANCESCO | 94250050930 | S.T.A. provincia di Bari | € 26.085,46 | € 20.868,37 | 13,12 | | | | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 127 | DE LORENZO ENRICO | 94250060095 | S.T.A. provincia di Lecce | € 5.536,58 | € 2.257,64 | 12,00 | | | | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 128 | TAMBORRINO ARCANGELA | 94250051466 | S.T.A. provincia di Taranto | € 7.379,21 | € 5.903,37 | 12,00 | | | | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 129 | SELLITTI DOMENICO CLAUDIO | 94250052035 | S.T.A. provincia di Taranto | € 11.126,78 | € 8.901,42 | 12,00 | | | | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 130 | DE MITRI ANNA | 94250051326 | S.T.A. provincia di Lecce | € 11.186,50 | € 8.949,20 | 12,00 | | | | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 131 | DE NOVELLIS DOMENICO | 94250051987 | S.T.A. provincia di Taranto | € 40.569,00 | € 32.455,19 | 12,00 | | | | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 132 | TRENTA PIETRO | 94250050237 | S.T.A. provincia di Lecce | € 42.467,89 | € 33.974,31 | 12,00 | | | | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 133 | GUTTAROLO CRISTIANO | 94250051375 | S.T.A. provincia di Bari | € 59.691,57 | € 47.753,25 | 12,00 | | | | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |
| 134 | COPPI ANNA PAOLA | 94250050112 | S.T.A. provincia di Bari | € 96.669,09 | € 77.335,27 | 12,00 | | | | ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa |

**Il Responsabile della Sottomisura 8.2**
**Dott. Agr. Nicola Catalano**

**L'Autorità di Gestione P.S.R. Puglia 2014-2022**
**Dott.ssa Mariangela Lomastro**

**Avviso Pubblico - Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali" approvato con DAdG n. 279 del 11/12/2018 - DAdG n. 492 del 19.07.2022 aggiornamento della graduatoria delle DdS ammissibili all'aiuto**

**Allegato B - Elenco Ditte non ammesse all'aiuto**

| numero d'ordine | CUAA | Denominazione | Barcode DDS | Ente competente per territorio |
|---|---|---|---|---|
| 1 | | DONNAPAOLA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. | 94250050526 | S.T.A. provincia di Bari |
| 2 | | FORMICA MICHELE | 94250053405 | S.T.A. provincia di Bari |
| 3 | | DI FINE GIACINTO | 94250069740 | S.T.A. provincia di Foggia |
| 4 | | PEPE MICHELE | 94250050641 | S.T.A. provincia di Foggia |
| 5 | | NISI ANTONELLA | 94250053124 | S.T.A. provincia di Taranto |
| 6 | | SCIRPOLI GIOVINA | 94250051938 | S.T.A. provincia di Foggia |
| 7 | | NUZZI MAURIZIO | 94250052654 | S.T.A. provincia di Bari |
| 8 | | MASTROPIETRO FRANCESCO PAOLO | 94250050583 | S.T.A. provincia di Foggia |
| 9 | | CAPPUCCI PAOLO | 94250049940 | S.T.A. provincia di Foggia |
| 10 | | DEL DUCA ROBERTO | 94250066324 | S.T.A. provincia di Foggia |
| 11 | | DI SAPIO CIRIACO | 94250052811 | S.T.A. provincia di Foggia |
| 12 | | DI MONTE MATTEO | 94250051854 | S.T.A. provincia di Foggia |
| 13 | | PERFIDO FILIPPO | 94250058966 | S.T.A. provincia di Taranto |
| 14 | | LEGGIERI ANGELO MICHELE | 94250062133 | S.T.A. provincia di Foggia |
| 15 | | MASTROMATTEO MARIA VITTORIA | 94250051821 | S.T.A. provincia di Foggia |
| 16 | | LORUSSO INNOCENTE | 94250049924 | S.T.A. provincia di Bari |
| 17 | | SOCIETA' AGRICOLA CEREAL FE.VI.PA. SRL | 94250051045 | S.T.A. provincia di Bari |
| 18 | | FERRI CATALDO | 94250051011 | S.T.A. provincia di Bari |
| 19 | | TREE LAND SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA | 94250051979 | S.T.A. provincia di Bari |
| 20 | | MARANGI MARTINO | 94250068320 | S.T.A. provincia di Taranto |
| 21 | | BELLAROSA ANTONIO | 94250059402 | S.T.A. provincia di Foggia |
| 22 | | SERRILLI ANTONIA | 94250053066 | S.T.A. provincia di Foggia |
| 23 | | MONACO MICHELA | 94250053165 | S.T.A. provincia di Foggia |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 24 | | **MARINARO SILVANO** | 94250052845 | S.T.A. provincia di Foggia |
| 25 | | **D'ANTUONO MICHELINA** | 94250051730 | S.T.A. provincia di Foggia |
| 26 | | **DE LEO MICHELE** | 94250053207 | S.T.A. provincia di Bari |
| 27 | | **MARTIMUCCI VITO** | 94250051003 | S.T.A. provincia di Foggia |
| 28 | | **SOCIETA' AGRICOLA MIRABILIA MUREX SRL** | 94250051284 | S.T.A. provincia di Bari |
| 29 | | **SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA AZIENDA AGRICOLA DONVITO DI STEFANO E ALFREDO DONVITO** | 94250050674 | S.T.A. provincia di Taranto |
| 30 | | **MASI MARIA** | 94250051078 | S.T.A. provincia di Bari |
| 31 | | **LEGGIERI ANTONIO** | 94250053298 | S.T.A. provincia di Foggia |

**Il Responsabile della Sottomisura 8.2**
**Dott. Agr. Nicola Catalano**

**L'Autorità di Gestione P.S.R. Puglia 2014-2022**
**Dott.ssa Mariangela Lomastro**

ALLEGATO 1

# DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'

Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo.

Il/la sottoscritto/a: _____nato a: _____ il _____

Residente in: _____alla_____

In qualità di: Titolare/Legale rappresentante dell'impresa_____

intestataria della DDS n. _____della sottomisura 8.2 del P.S.R. 2014/2022 della Regione Puglia

e Il/la sottoscritto/a: _____nato a: _____ il _____

Residente in: _____alla_____

in qualità di Direttore dei Lavori del progetto di investimenti della ditta _____

**DICHIARANO**

**di aver preso visione** di quanto stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2022 n. 492 del 19.07.2022 avente ad oggetto "Aggiornamento e scorrimento della graduatoria di cui alla D.d.A.G. n. 325 del 09/06/2021 e adempimenti consequenziali ", e **di accettare tutte le condizioni ivi stabilite, con particolare riferimento al punto e) di pag 10.**.

Luogo e data, _____

Timbro e Firma del Tecnico aziendale
e/o Direttore dei Lavori

Firma del Titolare di domanda

_____ _____

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 21 luglio 2022, n. 510

**P.S.R. Puglia 2014/2022 - - Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici".**

**Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 144 del 10.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.**

**Aggiornamento e scorrimento della graduatoria di cui alla D.D.S. n. 249 del 11/04/2022 e adempimenti consequenziali.**

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii;

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTA** la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione;

**VISTA** la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020;

**VISTA** la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2".

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al Prof. Gianluca Nardone.

**VISTA** la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.

**VISTA** la Determina dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 429 del

29/06/2022 con la quale è stato conferita la responsabilità delle Sottomisure 8.2 “Sostegno per l’allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali”, 8.3 “Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamita naturali ed eventi catastrofici” e 8.4 “Sostegno ad interventi di ricostituzione del patrimonio forestale danneggiato dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici” – posizione parificata a P.O. di tipologia D al Dott. Agr. Catalano Nicola.

**Sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile della sottomisura 8.3, dott. Nicola Catalano dalla quale emerge quanto segue:**

**VISTO** il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

**VISTO** il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

**VISTO i**l Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale

**VISTO** il il Regolamento (UE) n.2220/2020 riportante disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regg. (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l’applicazione negli anni 2021 e 2022 e il reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all’approvazione e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

**VISTE** le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021.

**VISTA** l’attuale versione vigente 12.1 del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia 2014/2022 adottato dai competenti Servizi della Commissione Europea in data 30.09.2021.

**VISTA** la DAdG n. 144 del 10/07/2017, pubblicata nel BURP n. 86 del 20.07.2017, con la quale è stato

approvato L'Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.3 con una dotazione finanziaria di Euro 18.000.000,00.

**VISTA** la DAdG n. 249 del 11/04/2022, pubblicata nel BURP n. 46 del 21.04.2022, con la quale è stato approvato l'ultimo aggiornamento della graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili agli aiuti, riferita all' Avviso pubblico di cui alla DAdG n. 144 del 10/07/2017.

**CONSIDERATO** che, in riferimento agli Avvisi Pubblici emanati, la graduatoria di cui alla suddetta D.D S. n. 249 del 11/04/2022 presenta:

- num. 79 DdS ammissibili agli aiuti, come da Allegato A alla DAdG n.249 del 11.04.2022;
- num. 441 DdS ammissibili ma non finanziabili, come da Allegato B alla DAdG n. 249 del 11.04.2022;
- num. 24 DdS non ammesse a seguito delle determinazioni istruttorie, come da Allegato C alla DAdG n. 249 del 11.04.2022.

**VISTA** la DAdG n. 194 del 08/04/2021, che ha sostituito la DAdG n. 392 del 20/11/2019, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno; Approvazione modulistica per il controllo amministrativo domande di pagamento acconti e saldi.

**VISTA** la DDS n. 356 del 04.11.2021 di Differimento condizionato dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti, con la quale è stata concessa una proroga dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità ossia pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc., al 31 Marzo 2022, per i soggetti Pubblici e Privati già ammissibili agli aiuti, condizionata al possesso di determinati requisiti e vincoli.

**VISTI** i preavvisi di rigetto delle DDS trasmesse dalle Ditte a seguito di Determina n.356 del 04.11.2021 pubblicata nel BURP n.140 del 11.11.2021 dal titolo *"Differimento condizionato dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi di intervento ammessi agli Aiuti"* per non aver prodotto la documentazione di cantierabilità ovvero per non aver trasmesso richiesta di proroga alla trasmissione della documentazione di cantierabilità entro il 30.11.2021 così come riportato nella sopra menzionata Determina.

**VISTE** le rimodulazioni del punteggio, a seguito di verifica della documentazione di cantierabilità per alcune ditte beneficiarie, che hanno comportato la discesa in graduatoria in posizione non utile al finanziamento per le stesse ditte.

**VISTE** le comunicazioni di rinuncia agli aiuti effettuate da alcune ditte beneficiarie.

**VISTA** la comunicazione di Avvio del Procedimento di Revoca dagli Aiuti trasmessa alla Ditta Consorzio Agr. Peschiciano Biase Fasanella in data 20.06.2022 con prot. 0009053

**CONSIDERATO** che per effetto dei preavvisi di esclusione e delle rinunce di cui ai punti precedenti sono state espunte dalla graduatoria n. 4 ulteriori domande di sostegno, rispetto alla graduatoria pubblicata con DDS n. 249 del 11.04.2022, il ché ha prodotto un'economia complessiva pari a 2.420.090,50 € sulle risorse impegnate.

**RITENUTO** di poter utilizzare le economie rivenienti per scorrere la graduatoria delle domande di sostegno ammissibili.

**PRESO ATTO** che le operazioni di scorrimento della graduatoria, di cui al presente provvedimento, riguardano n.13 DdS posizionate nell'allegato B alla DAdG n.249 del 11.04.2022, sino al concorrimento della somma di € 17.933.914,75, di cui € 2.354.005,25 riferiti alle sole nuove ditte ammissibili.

**PRESO ATTO** che delle 13 DdS di cui al punto precedente, n. 2 DdS risultano essere già state sottoposte ad istruttoria tecnico-amministrativa, con punteggi determinati e importi ammissibili, mentre le restanti n.11 DdS dovranno essere sottoposte alle operazioni di istruttoria tecnico-amministrativa come previsto dal par.16 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n.144/2017.

**RITENUTO OPPORTUNO**, pertanto, circostanziare le operazioni di scorrimento, di cui al presente provvedimento, in relazione alla fase procedurale delle DdS interessate ed elencate nell'Allegato B alla DDS n. 249 del 11.04.2022, disponendo:

- l'ammissibilità agli aiuti per le n.2 DdS già sottoposte ad istruttoria tecnico-amministrativa (COMUNE DI PORTO CESAREO e COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO) e l'attivazione dei termini per l'acquisizione della documentazione di cantierabilità, come disciplinato dal par. 17.1 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. 144/2017;
- l'ammissibilità ad istruttoria tecnico-amministrativa per le n.11 DdS non ancora sottoposte alle verifiche istruttorie, con l'acquisizione della documentazione prevista dal punto v del par.14 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. 144/2017 per consentire l'esecuzione delle attività istruttorie come disciplinate dal par. 16 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n. 144/2017.

**CONSIDERATO,** che in applicazione delle vigenti norme comunitarie, il termine ultimo per l'erogazione del sostegno da parte del FEASR è il 31/12/2025, relativamente alle risorse assegnate per il periodo 2014-2022, e che occorre, pertanto, assicurare la conclusione dei progetti e l'erogazione del saldo, nonché il completamento dei procedimenti amministrativi connessi, entro la suddetta data.

**CONSIDERATO,** inoltre, che i suddetti termini sono fortemente condizionati dai procedimenti autorizzativi, di competenza di vari Enti, e dal conseguimento dei titoli abilitativi, preliminari all'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti, nonché dalla tempistica di esecuzione dei lavori, anche in considerazione della stagionalità degli stessi.

**RITENUTO OPPORTUNO**, pertanto, implementare azioni che assicurino il rispetto del suddetto termine ultimo fissato al 31/12/2025, assicurando *in primis* l'osservanza dei termini per l'acquisizione della documentazione di cantierabilità che rappresenta il presupposto principale per l'emissione dei provvedimenti di concessione degli aiuti e per l'avvio dei lavori finanziati.

**RITENUTO OPPORTUNO**, precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnica amministrativa, per le DdS interessate, non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria afferente alla verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dall'Avviso pubblico e dalla Normativa di riferimento.

**RITENUTO OPPORTUNO,** infine, precisare che la documentazione tecnico-amministrativa, individuata nell'art. 14 paragrafo "v" lettera a), unitamente alla "relazione tecnica" descrittiva degli interventi, prevista al punto "v" lettera b) del par.14 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n.144/2017, dovrà essere trasmessa a mezzo PEC al Responsabile della Sottomisura 8.3: patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it entro 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, pena la decadenza del beneficio.

**Tutto ciò premesso, per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:**

- approvare la graduatoria delle DdS ammesse agli aiuti e ad istruttoria tecnico amministrativa, di cui all'Allegato A al presente provvedimento, dalla posizione n.1 (GENTILE ANGELO) alla posizione n.88 (BUCHICCHIO TOMMASO);
- approvare lo scorrimento della graduatoria riguardante le DdS di cui all'Allegato A al presente provvedimento, dalla posizione n. 76 (CAPURSO GIOVANNI) alla posizione n. 88 (BUCHICCHIO TOMMASO), disponendo:
  - l'ammissibilità agli aiuti per le n. 2 DdS, così come riportate nell'Allegato "A" al presente provvedimento nella posizione n. 78 (COMUNE DI PORTO CESAREO) e nella posizione n. 85 (COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO), contraddistinte dalla nota "*ammesso all'aiuto*", per le quali sono indicati i valori relativi a: *Importo programma d'intervento ammesso a seguito istruttoria, Importo aiuto ammesso a seguito istruttoria, Punteggio aggiornato a seguito di istruttoria*;
  - l'ammissibilità alle operazioni di istruttoria tecnico-amministrativa per le n. 11 DdS, così come riportate nell'Allegato "A" al presente provvedimento nella posizione n. 76 e n.77, dalla posizione 79 alla posizione n. 84 e dalla posizione 86 alla posizione n. 88, contraddistinte dalla nota "*ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa*";
- approvare la graduatoria delle DdS ammesse agli aiuti ma non finanziabili per limite della disponibilità finanziaria di cui all'Allegato B al presente provvedimento dalla posizione n.89 (FAIOLI MATTEO) alla posizione n.516 (AGRICOLA F.LLI VENTURA S.S. DI VENTURA FRANCESCO E C.);
- approvare la graduatoria delle DdS non ammesse agli aiuti di cui all'Allegato C al presente provvedimento dalla posizione n.1 (ACAYA) alla posizione n.28 (CONSORZIO AGROFORESTALE BIASE FASANELLA);
- approvare il modello specifico di "*relazione tecnica analitica descrittiva*" descrittiva degli interventi,

prevista al punto "v" lettera b) del par.14 dell'Avviso Pubblico n. 144 del 10.07.2017.

- di stabilire:
  - a) **per le DdS ammesse ad istruttoria tecnico-amministrativa**, l'acquisizione della documentazione tecnico-amministrativa, come prevista al punto "v" lettera A) del par. 14 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n.144/2017, unitamente alla suddetta "*relazione tecnica analitica descrittiva*", che dovrà essere trasmessa dal richiedente al Responsabile di Sottomisura 8.3 alla PEC istituzionale patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni consecutivi dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP. La mancata trasmissione della suddetta documentazione tecnico amministrativa, come prevista al punto "v" lettera A) del par.14 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n.279/2018, unitamente alla suddetta "*relazione tecnica analitica descrittiva*", determina l'esclusione dalla graduatoria della DdS interessata.
  - b) **per le DdS ammesse ad istruttoria tecnico-amministrativa,** di cui al punto precedente, che, sulla base degli esiti istruttori dei singoli progetti e della disponibilità finanziaria, saranno emessi i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti, in ognuno dei quali sarà riportato il dettaglio della tipologia dell'investimento ammissibile, della spesa ammissibile e del contributo concedibile, nonché ulteriori adempimenti a carico dei richiedenti gli aiuti. Tali provvedimenti saranno inviati, a mezzo PEC, ai soggetti interessati;
  - c) **per le DdS già sottoposte ad istruttoria tecnico amministrativa**, per le quali è già stato attribuito il punteggio e determinata la spesa ammissibile, l'ammissibilità agli aiuti, condizionata al conseguimento della documentazione di cantierabilità degli interventi, entro 180 gg dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, come previsto dal par. 17.1 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n.144/2017;
  - d) **per le DdS già sottoposte ad istruttoria tecnico amministrativa,** l'invio a mezzo PEC ai beneficiari della comunicazione di ammissibilità agli aiuti, relativa al presente provvedimento, a cura del Responsabile della Sottomisura 8.3;
  - e) **per le DdS già sottoposte ad istruttoria tecnico amministrativa,** l'obbligo alla presentazione, entro 30 gg dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, della copia delle istanze inoltrate agli Enti competenti per il rilascio dei titoli abilitativi al fine di monitorare l'avanzamento degli iter autorizzativi stessi e assicurare l'acquisizione della documentazione di cantierabilità entro il suddetto termine di 180gg;
- di disporre la sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio per la presa visione e accettazione delle condizioni stabilite nella presente Determina Dirigenziale, con particolare riferimento al punto e) sopra riportato, così come da Allegato 1;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale http://psr.regione.puglia.it e che tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90, ha valore di notifica per gli interessati.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**ADEMPIMENTI CONTABILI (AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia; pertanto, non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Responsabile della Sottomisura 8.3**
(Dott. Agr. Nicola Catalano)

Visto

Il Responsabile di Raccordo delle Misure forestali

**Ing. Alessandro De Risi**

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di sottomisura Dott. Agr. Nicola Catalano.

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento.

Richiamato in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 04.0.1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

**DETERMINA**

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- approvare la graduatoria delle DdS ammesse agli aiuti e ad istruttoria tecnico amministrativa, di cui all'Allegato A al presente provvedimento, dalla posizione n.1 (GENTILE ANGELO) alla posizione n.88 (BUCHICCHIO TOMMASO);
- approvare lo scorrimento della graduatoria riguardante le DdS di cui all'Allegato A al presente provvedimento, dalla posizione n. 76 (CAPURSO GIOVANNI) alla posizione n. 88 (BUCHICCHIO TOMMASO), disponendo:
  - l'ammissibilità agli aiuti per le n. 2 DdS, così come riportate nell'Allegato "A" al presente provvedimento nella posizione n. 78 (COMUNE DI PORTO CESAREO) e nella posizione n. 85 (COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO), contraddistinte dalla nota "*ammesso all'aiuto*", per le quali sono indicati i valori relativi a: *Importo programma d'intervento ammesso a seguito istruttoria, Importo aiuto ammesso a seguito istruttoria, Punteggio aggiornato a seguito di istruttoria*;
  - l'ammissibilità alle operazioni di istruttoria tecnico-amministrativa per le n. 11 DdS, così come riportate nell'Allegato "A" al presente provvedimento nella posizione n. 76 e n.77, dalla posizione 79 alla posizione n. 84 e dalla posizione 86 alla posizione n. 88, contraddistinte dalla nota "*ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa*";
- approvare la graduatoria delle DdS ammesse agli aiuti ma non finanziabili per limite della disponibilità finanziaria di cui all'Allegato B al presente provvedimento dalla posizione n.89 (FAIOLI MATTEO) alla posizione n.516 (AGRICOLA F.LLI VENTURA S.S. DI VENTURA FRANCESCO E C.);
- approvare la graduatoria delle DdS non ammesse agli aiuti di cui all'Allegato C al presente provvedimento dalla posizione n.1 (ACAYA) alla posizione n.28 (CONSORZIO AGROFORESTALE BIASE FASANELLA);
- approvare il modello specifico di "*relazione tecnica analitica descrittiva*" descrittiva degli interventi, prevista al punto "v" lettera b) del par.14 dell'Avviso Pubblico n. 144 del 10.07.2017.

- di stabilire:
  - a) **per le DdS ammesse ad istruttoria tecnico-amministrativa**, l'acquisizione della documentazione tecnico-amministrativa, come prevista al punto "v" lettera A) del par. 14 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n.144/2017, unitamente alla suddetta "*relazione tecnica analitica descrittiva*", che dovrà essere trasmessa dal richiedente al Responsabile di Sottomisura 8.3 alla PEC istituzionale

patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it, entro 30 giorni consecutivi dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP. La mancata trasmissione della suddetta documentazione tecnico amministrativa, come prevista al punto "v" lettera A) del par.14 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n.279/2018, unitamente alla suddetta "*relazione tecnica analitica descrittiva*", determina l'esclusione dalla graduatoria della DdS interessata.

- b) **per le DdS ammesse ad istruttoria tecnico-amministrativa,** di cui al punto precedente, che, sulla base degli esiti istruttori dei singoli progetti e della disponibilità finanziaria, saranno emessi i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti, in ognuno dei quali sarà riportato il dettaglio della tipologia dell'investimento ammissibile, della spesa ammissibile e del contributo concedibile, nonché ulteriori adempimenti a carico dei richiedenti gli aiuti. Tali provvedimenti saranno inviati, a mezzo PEC, ai soggetti interessati;
- c) **per le DdS già sottoposte ad istruttoria tecnico amministrativa**, per le quali è già stato attribuito il punteggio e determinata la spesa ammissibile, l'ammissibilità agli aiuti, condizionata al conseguimento della documentazione di cantierabilità degli interventi, entro 180 gg dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, come previsto dal par. 17.1 dell'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n.144/2017;
- d) **per le DdS già sottoposte ad istruttoria tecnico amministrativa,** l'invio a mezzo PEC ai beneficiari della comunicazione di ammissibilità agli aiuti, relativa al presente provvedimento, a cura del Responsabile della Sottomisura 8.3;
- e) **per le DdS già sottoposte ad istruttoria tecnico amministrativa,** l'obbligo alla presentazione, entro 30 gg dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, della copia delle istanze inoltrate agli Enti competenti per il rilascio dei titoli abilitativi al fine di monitorare l'avanzamento degli iter autorizzativi stessi e assicurare l'acquisizione della documentazione di cantierabilità entro il suddetto termine di 180gg;

- di disporre la sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio per la presa visione e accettazione delle condizioni stabilite nella presente Determina Dirigenziale, con particolare riferimento al punto e) sopra riportato, così come da Allegato 1;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale http://psr.regione.puglia.it e che tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90, ha valore di notifica per gli interessati.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 3 n. 22 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AO- O_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito *www.regione.puglia.it;*
  - sarà disponibile nel sito www.psr.regione.puglia.it
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 11 (undici) facciate, dall'allegato "A" composto da 4 (quattro) facciate, dall'allegato "B" composto da 20 (venti) facciate, dall'allegato "C" composto da 1 (una) facciata e da ulteriore Allegato 1 composto da 1 (una) facciata.

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA**

Dott.ssa Mariangela LOMASTRO

**ALLEGATO "A" alla DDS n.510 del 21/07/2022**

**Avviso Pubblico Sottomisura 8.3 -Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - D.A.d.G. n. 144 del 10/07/2017**

**ELENCO DITTE/ENTI AMMISSIBILI ALL'AIUTO**

| ANAGRAFICA | | DDS - ISTRUTTORIA | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N. | DITTA/ENTE | BARCODE | ENTE | IMPORTO RICEVIBILE | PUNTI | IMPORTO AMMESSO | PUNTI | NOTE |
| 1 | GENTILE ANGELO | 54250713598 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 297,605.94 | 89 | € 297,605.94 | 89 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 2 | BLUSERENA | 54250706782 | TARANTO - Reg. Puglia | € 294,558.23 | 75.9 | € 294,558.23 | 88.74 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 3 | CAPPELLI ROCCO ALESSANDRO | 54250677819 | BARI - Reg. Puglia | € 64,184.68 | 87.13 | € 64,184.68 | 87.13 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 4 | CENTRINDUSTRIA | 54250668081 | TARANTO - Reg. Puglia | € 299,999.58 | 86.53 | € 299,999.58 | 86.53 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 5 | PARCO SOLARIS | 54250674063 | TARANTO - Reg. Puglia | € 298,054.33 | 85.69 | € 298,054.33 | 85.68 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 6 | AGRI VERDE di Nargisio Nunzio | 54250625651 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 298,626.85 | 71.88 | € 298,626.85 | 85.63 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 7 | PROTANO DANIELE | 54250712384 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 68,739.16 | 85 | € 68,739.16 | 85 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 8 | BISCOTTI OSCAR | 54250712657 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 172,006.08 | 84.24 | € 172,006.08 | 84.24 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 9 | BASILE FRANCESCO | 54250707491 | TARANTO - Reg. Puglia | € 138,345.27 | 84.02 | € 138,345.27 | 84.02 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 10 | COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE | 54250697403 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 65,453.98 | 84 | € 65,453.98 | 84 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 11 | CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO | 54250673099 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 221,932.98 | 69 | € 221,932.98 | 84 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 12 | COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO | 54250677660 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 279,521.68 | 69 | € 233,156.72 | 84 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 13 | COMUNE DI CASTELLANETA | 54250711840 | TARANTO - Reg. Puglia | € 273,271.61 | 83.49 | € 273,271.61 | 83.49 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 14 | COMUNE DI ACCADIA | 54250712376 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 298,564.71 | 83.26 | € 298,564.71 | 83.26 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 15 | COMUNE DI CANDELA | 54250709927 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 294,515.76 | 82.83 | € 294,515.76 | 82.83 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 16 | COMUNE DI ROSETO VALFORTORE | 54250714539 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 299,636.21 | 82.46 | € 299,636.21 | 82.46 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 17 | COMUNE DI APRICENA | 54250713226 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 269,311.97 | 82.4 | € 269,311.97 | 82.4 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 18 | GIOVANDITTI PRIMIANO | 54250699136 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 299,397.70 | 81.77 | € 299,397.70 | 81.77 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 19 | COMUNE DI MATTINATA | 54250706170 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 295,490.86 | 58.6 | € 295,490.86 | 81.6 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 20 | ROSELLI AMALIA ANNA | 54250626832 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 296,796.03 | 81.4 | € 296,796.03 | 81.4 | AMMESSO ALL'AIUTO |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 21 | TENUTA UMBRA | 54250713762 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 211,461.38 | 81 | € 211,461.38 | 81 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 22 | COMUNE DI CELENZA VALFORTORE | 54250711543 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 299,787.03 | 81 | € 299,787.03 | 81 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 23 | COOPERATIVA AGRO-FORESTALE I MONTANARI | 54250708358 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 300,000.00 | 81 | € 300,000.00 | 81 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 24 | ROBERTO FRANCESCO | 54250676282 | BARI - Reg. Puglia | € 56,340.56 | 80.8 | € 56,340.56 | 80.8 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 25 | BISCOTTI VINCENZO ROCCO ELIA | 54250703839 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 245,595.10 | 80.52 | € 299,625.99 | 80.52 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 26 | SOC. COOP. ROSETO NATURA | 54250708762 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 299,806.82 | 80 | € 299,806.82 | 80 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 27 | EUROTOURING | 54250712434 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 115,938.25 | 79.57 | € 115,938.25 | 79.57 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 28 | DAMIANI ISABELLA | 54250634265 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 87,651.90 | 79.47 | € 87,651.90 | 79.47 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 29 | SOC. COOP. L'EDEN | 54250699326 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 300,000.00 | 79.49 | € 274,794.60 | 79.35 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 30 | COLUMPSI MARIELLA GRAZIA | 54250713705 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 300,000.00 | 79.2 | € 300,000.00 | 79.2 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 31 | BISCOTTI NICOLA | 54250703763 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 245,056.22 | 78.49 | € 298,968.57 | 78.49 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 32 | CASTELLI GIOVANNI BENVENUTO | 54250714406 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 221,960.52 | 77.84 | € 221,960.52 | 77.84 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 33 | COMUNE SAN MARCO LA CATOLA | 54250714588 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 299,144.57 | 73 | € 299,144.57 | 77.44 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 34 | SOC. COOP. ECOL FOREST | 54250708838 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 297,856.25 | 77.21 | € 297,856.25 | 77.21 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 35 | RUGGIERI MICHELINA | 54250709463 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 46,660.71 | 77 | € 46,660.71 | 77 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 36 | CICCARONE GIACOMO | 54250684336 | BARI - Reg. Puglia | € 94,547.57 | 77 | € 94,547.57 | 77 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 37 | SOCIETA' AGA DI SIMONE ANGELA & C. | 54250701858 | BARI - Reg. Puglia | € 101,563.99 | 76.97 | € 101,563.99 | 76.97 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 38 | LAURIOLA CARMINE | 54250671127 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 102,364.14 | 76.8 | € 102,364.14 | 76.8 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 39 | COMUNE DI UGENTO | 54250701908 | LECCE - Reg. Puglia | € 276,320.46 | 54.1 | € 276,320.46 | 76.61 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 40 | COMUNE DI ISOLE TREMITI | 54250673545 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 297,643.21 | 76.61 | € 297,643.21 | 76.61 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 41 | MONTE VINCENZO | 54250708705 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 67,098.19 | 76.35 | € 67,098.19 | 76.35 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 42 | COMUNE DI CELLE SAN VITO | 54250714356 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 287,184.96 | 76.21 | € 287,184.96 | 76.21 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 43 | SOC. AGR. DONNAPAOLA | 54250677850 | BARI - Reg. Puglia | € 299,968.00 | 76.03 | € 299,968.00 | 76.03 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 44 | COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO | 54250707004 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 295,057.79 | 76 | € 295,057.79 | 76 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 45 | DEL RE ANTONIO | 54250708739 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 299,933.40 | 76 | € 299,933.40 | 76 | AMMESSO ALL'AIUTO |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 46 | COMUNE DI BOVINO | 54250708879 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 113,705.94 | 72.63 | € 58,987.75 | 75.85 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 47 | GENTILE ANGELO RAFFAELE | 54250703920 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 102,651.27 | 72.59 | € 102,651.27 | 75.59 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 48 | SOC. COOP. PEGASO | 54250712749 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 297,557.68 | 75.33 | € 297,557.68 | 75.33 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 49 | CIUFFREDA ANTONELLA | 54250673743 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 23,917.30 | 75 | € 23,917.30 | 75 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 50 | COMUNE DI MELENDUGNO | 54250699425 | LECCE - Reg. Puglia | € 243,596.00 | 74.91 | € 243,596.00 | 74.91 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 51 | SOC. AGR. CICCARONE | 54250713507 | TARANTO - Reg. Puglia | € 134,333.43 | 74.65 | € 134,333.43 | 74.65 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 52 | SOC. AGR. F.LLI PICCIUTO ANGELO-MICHELE E GIOVANNI | 54250708622 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 187,513.81 | 74.6 | € 187,513.81 | 74.6 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 53 | MASSERIA CHINUNNO SOCIETA' AGRICOLA | 54250712699 | BARI - Reg. Puglia | € 272,812.62 | 74.19 | € 272,812.62 | 74.19 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 54 | FATTORIA TRE CERCOLE SOC.AGRICOLA | 54250707566 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 104,219.57 | 74.03 | € 104,219.57 | 74.03 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 55 | SOC. AGR. F.LLI PETRERA | 54250707608 | TARANTO - Reg. Puglia | € 120,916.99 | 73.59 | € 120,916.99 | 73.59 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 56 | D'URSO GRAZIELLA | 54250708648 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 255,566.90 | 73.19 | € 255,566.90 | 73.19 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 57 | BUCHICCHIO PIETRO SEBASTIANO | 54250693584 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 272,240.71 | 73.06 | € 272,240.71 | 73.06 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 58 | FASANELLA VALENTINA TERESA | 54250713788 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 91,434.90 | 73 | € 91,434.90 | 73 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 59 | FRATINO ANTONIO | 54250677686 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 117,615.20 | 73 | € 117,615.20 | 73 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 60 | NARDINI MARIA CRISTINA | 54250713408 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 207,392.42 | 73 | € 207,392.42 | 73 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 61 | FORCHIONE CARMELINA | 54250708432 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 242,441.74 | 73 | € 242,441.74 | 73 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 62 | COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA | 54250699854 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 105,962.47 | 72.59 | € 105,962.47 | 72.59 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 63 | COMUNE DI PANNI | 54250713440 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 202,155.69 | 72.49 | € 202,155.69 | 72.49 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 64 | CAROSIELLI SILVIO | 54250712418 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 208,014.56 | 72.24 | € 208,014.56 | 72.24 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 65 | MASSARO FRANCESCO | 54250667497 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 227,964.71 | 68.52 | € 222,459.35 | 71.89 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 66 | DANESE MARIA TOMMASA | 54250672620 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 299,471.86 | 71.02 | € 299,008.69 | 71.66 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 67 | STEFANIA LEONARDO | 54250675003 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 93,547.34 | 71.43 | € 93,547.34 | 71.43 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 68 | FINI MICHELA | 54250714117 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 288,896.26 | 71.13 | € 288,896.26 | 71.13 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 69 | UGENTO s.r.l. | 54250700553 | LECCE - Reg. Puglia | € 234,749.35 | 54.27 | € 234,749.35 | 70.79 | AMMESSO ALL'AIUTO |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 70 | NAQELLARI ELSA | 54250713499 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 60,964.93 | 69.92 | € 60,964.93 | 69.92 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 71 | PIZZARELLI ANNA | 54250706873 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 8,249.98 | 69 | € 7,130.16 | 69 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 72 | BRESCIA CHIARA | 54250713176 | TARANTO - Reg. Puglia | € 137,349.33 | 69 | € 112,581.43 | 69 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 73 | TOTARO ROSALBA | 54250712517 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 168,676.53 | 84 | € 144,103.71 | 69 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 74 | CIOCCOLONI GIORGIO | 54250711733 | BARI - Reg. Puglia | € 12,305.87 | 45 | € 258,079.00 | 69 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 75 | CIOCCOLONI PIETRO | 54250714364 | BARI - Reg. Puglia | € 2,716.52 | 57 | € 297,730.76 | 69 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 76 | CAPURSO GIOVANNI | 54250704860 | BARI - Reg. Puglia | € 298,670.00 | 69 | / | / | AMESSO ALL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA |
| 77 | COOP. AGR. A.SEGNI PER L'OCCUPAZIONE GIOV.LE | 54250648943 | TARANTO - Reg. Puglia | € 299,998.73 | 69 | / | / | AMESSO ALL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA |
| 78 | COMUNE DI PORTO CESAREO | 54250711584 | LECCE - Reg. Puglia | € 132,656.70 | 44.2 | € 178,387.10 | 68.82 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 79 | COLACICCO PIETRO | 54250705487 | TARANTO - Reg. Puglia | € 186,926.23 | 68.73 | / | / | AMESSO ALL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA |
| 80 | COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO | 54250712764 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 249,596.41 | 68.61 | / | / | AMESSO ALL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA |
| 81 | PORTA DELL'EST | 54250671853 | LECCE - Reg. Puglia | € 192,835.95 | 68.37 | / | / | AMESSO ALL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA |
| 82 | SIMEONE ANGELO | 54250711261 | TARANTO - Reg. Puglia | € 23,006.66 | 68.25 | / | / | AMESSO ALL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA |
| 83 | TAGLIENTE MARIA | 54250714133 | TARANTO - Reg. Puglia | € 88,737.77 | 68.15 | / | / | AMESSO ALL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA |
| 84 | SOLAZZO ANTONIETTA | 54250659544 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 99,738.07 | 68 | / | / | AMESSO ALL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA |
| 85 | COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO | 54250710305 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 205,413.20 | 66 | € 205,413.20 | 68 | AMMESSO ALL'AIUTO |
| 86 | SERAG - SOCIETA' COOPERATIVA | 54250708697 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 296,112.88 | 68 | / | / | AMESSO ALL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA |
| 87 | VITI PAOLA MARIA PASQUALE | 54250671010 | BARI - Reg. Puglia | € 121,290.85 | 67.99 | / | / | AMESSO ALL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA |
| 88 | BUCHICCHIO TOMMASO | 54250681175 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 113,291.40 | 67.96 | / | / | AMESSO ALL'ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA |
| | | | Totale aiuto ammissibile | | | € 17,933,914.75 | | |

**Il Responsabile delLA Sottomisura 8.3**
**Dott. Nicola Catalano**

**La Dirigente Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura**
**Dott.ssa Mariangela Lomastro**

**ALLEGATO "B" alla DDS n.510 del 21/07/2022**

**Avviso Pubblico Sottomisura 8.3 -Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - D.A.G. n. 144 del 10/07/2017. ELENCO DITTE/ENTI AMMISSIBILI ALL'AIUTO NON FINANZIABILI PER LIMITE DELLA DISPONIBILITA' FINANZIARIA**

| ANAGRAFICA | | DDS - ISTRUTTORIA | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N. | DITTA/ENTE | BARCODE | ENTE | IMPORTO RICEVIBILE | PUNTI | IMPORTO AMMISSIBILE | PUNTI | NOTE |
| 89 | FAIOLI MATTEO | 54250694889 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 133.325,28 | 67,9 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 90 | COMUNE DI MINERVINO MURGE | 54250713572 | BARI - Reg. Puglia | € 286.931,50 | 67,85 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 91 | SOC. AGR. COOP. AGRIPEPE | 54250685333 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 86.489,73 | 67,83 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 92 | STICCHI ELVIRA | 54250666937 | LECCE - Reg. Puglia | € 10.639,74 | 86,64 | € 10.639,74 | 67,64 | A SEGUITO DI ISTRUTTORIA |
| 93 | SOC. AGR. MASSERIA PALESI | 54250711741 | TARANTO - Reg. Puglia | € 299.396,72 | 67,69 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 94 | SOC. COOP. AGRO-FORESTALE GARGANO FORESTE | 54250674857 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 194.572,21 | 67,67 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 95 | ZILLANTE ANTONIO | 54250708630 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 282.206,07 | 73 | € 281.837,86 | 67,52 | A SEGUITO DI ISTRUTTORIA |
| 96 | BELLAROSA NICOLA | 54250713739 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 52.858,74 | 67,53 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 97 | PASCALI VITO | 54250698138 | LECCE - Reg. Puglia | € 260.791,52 | 67,52 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 98 | ON LINE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 54250708721 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 299.081,62 | 67,45 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 99 | SANGREGORIO PASQUALE | 54250708655 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 86.259,22 | 67,38 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 100 | GRASSI MICHELE | 54250712731 | TARANTO - Reg. Puglia | € 179.124,30 | 67,31 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 101 | COMUNE DI MARTINA FRANCA | 54250676209 | TARANTO - Reg. Puglia | € 294.428,57 | 67,14 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 102 | GENOVESE MARIA DIONISIA | 54250694731 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 231.330,61 | 67 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 103 | BASURTO ANTONIO GERARDO | 54250666911 | LECCE - Reg. Puglia | € 23.038,06 | 86 | € 23.038,06 | 67 | A SEGUITO DI ISTRUTTORIA |
| 104 | COMUNE DI CASALNUOVO MONTEROTARO | 54250713952 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 100.065,04 | 66,78 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 105 | AGRICOLA GARGANO SOCIETA | 54250664601 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 193.153,62 | 66,75 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 106 | PERRONE PASQUALE | 54250677447 | TARANTO - Reg. Puglia | € 63.759,02 | 66,62 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 107 | AZ. AGR. DI MARTINO DE LUCA DI ROSETO TUPPUTI SCHINOSA DELLE SORELLE DI MARTINO | 54250633929 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 297.164,41 | 80,32 | € 154.615,10 | 66,46 | A SEGUITO DI RICORSO |
| 108 | FASANELLA ARIANNA IOLANDA | 54250641781 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 283.496,77 | 66,23 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 109 | LORUSSO GIOVANNI | 54250690499 | TARANTO - Reg. Puglia | € 68.675,56 | 66,07 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |

**Avviso Pubblico Sottomisura 8.3 -Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - D.A.G. n. 144 del 10/07/2017. ELENCO DITTE/ENTI AMMISSIBILI ALL'AIUTO NON FINANZIABILI PER LIMITE DELLA DISPONIBILITA' FINANZIARIA**

| ANAGRAFICA | | DDS - ISTRUTTORIA | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N. | DITTA/ENTE | BARCODE | ENTE | IMPORTO RICEVIBILE | PUNTI | IMPORTO AMMISSIBILE | PUNTI | NOTE |
| 110 | ALMA ROMA | 54250660559 | LECCE - Reg. Puglia | € 24.035,45 | 74,5 | € 37.099,63 | 65,75 | A SEGUITO DI RICORSO |
| 111 | ENRIQUEZ DELGADO MARISOL | 54250699193 | TARANTO - Reg. Puglia | € 56.226,39 | 65,69 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 112 | AZIENDA ZOOTECNICA SCIALPI | 54250712491 | TARANTO - Reg. Puglia | € 161.600,72 | 65,68 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 113 | AGRICOLA SANT'ANDREA | 54250711642 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 62.866,59 | 65,65 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 114 | PUGNOCHIUSO GRUPPO MARCEGAGLIA | 54250700009 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 298.949,07 | 81,19 | € 272.992,94 | 65,59 | A SEGUITO DI ISTRUTTORIA |
| 115 | COOPERATE SOC. COOP. SOCIALE PER LA RIABILITAZIONE DI ALCOOLISTI, TOSSICODIPENDENTI ED EMARGINATI | 54250708606 | TARANTO - Reg. Puglia | € 219.996,92 | 74,94 | € 180.787,32 | 65,3 | A SEGUITO DI ISTRUTTORIA |
| 116 | SIMONETTI ROSA ANNA | 54250676837 | TARANTO - Reg. Puglia | € 194.896,30 | 65 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 117 | APRUZZESE NICOLETTA | 54250646186 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 240.376,20 | 64,83 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 118 | COMUNE DI VIESTE | 54250709778 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 299.713,24 | 64,83 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 119 | COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA | 54250656979 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 299.746,05 | 64,78 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 120 | IANNONE ANNA | 54250679500 | BARI - Reg. Puglia | € 297.812,83 | 64,73 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 121 | D'AVOLIO FRANCESCO | 54250663504 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 157.008,38 | 64,62 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 122 | LEGGIERI ANGELO MICHELE | 54250713341 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 225.652,86 | 64,46 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 123 | SOC. AGR. BIOPUGLIA | 54250698062 | LECCE - Reg. Puglia | € 297.513,70 | 64,39 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 124 | SOC. CONS. COOP. CON.F.A.T. | 54250711196 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 235.075,24 | 64,23 | € 235.075,24 | 64,23 | CONFERMA A SEGUITO DI RICORSO |
| 125 | SOC. AGR. CHIANCARELLA DI SORANNA L.& MALLARDI A. | 54250704704 | BARI - Reg. Puglia | € 66.196,37 | 64,21 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 126 | TAGLIENTE FRANCESCO PAOLO | 54250713192 | TARANTO - Reg. Puglia | € 161.307,21 | 64,12 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 127 | BRACCHETTI ADORNI RAFFAELLA | 54250711089 | BRINDISI - Reg. Puglia | € 28.988,07 | 64,11 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 128 | MARITALIA | 54250713648 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 298.677,61 | 80,77 | € 298.677,61 | 64,09 | A SEGUITO DI ISTRUTTORIA |
| 129 | SOC. AGR. MARILU' | 54250686653 | BRINDISI - Reg. Puglia | € 72.067,16 | 64 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 130 | CALIANNO RAFFAELE | 54250713184 | TARANTO - Reg. Puglia | € 196.599,11 | 64 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 131 | COMUNE DI FOGGIA | 54250649644 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 299.235,34 | 64 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |

**Avviso Pubblico Sottomisura 8.3 -Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - D.A.G. n. 144 del 10/07/2017. ELENCO DITTE/ENTI AMMISSIBILI ALL'AIUTO NON FINANZIABILI PER LIMITE DELLA DISPONIBILITA' FINANZIARIA**

| ANAGRAFICA | | DDS - ISTRUTTORIA | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N. | DITTA/ENTE | BARCODE | ENTE | IMPORTO RICEVIBILE | PUNTI | IMPORTO AMMISSIBILE | PUNTI | NOTE |
| 132 | COMUNE DI VOLTURARA APPULA | 54250711220 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 295.045,18 | 73,96 | € 295.045,18 | 63,91 | punteggio ridotto durante la verifica di cantierabilità |
| 133 | COMUNE DI VOLTURINO | 54250714547 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 277.137,58 | 81,66 | € 277.137,58 | 63,29 | punteggio rideterminato dalla ditta in autotutela |
| 134 | DONVITO NICOLA COSTANTINO | 54250705339 | BARI - Reg. Puglia | € 124.618,43 | 63,28 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 135 | TOTARO MICHELE | 54250702732 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 170.922,46 | 63 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 136 | DE VITTO CARMEN | 54250678320 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 299.900,51 | 63 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 137 | D'URSO FRANCESCO PAOLO | 54250706717 | TARANTO - Reg. Puglia | € 65.649,07 | 62,73 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 138 | RIGNANESE GRANATIERO ROMINA | 54250646285 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 6.464,18 | 62,56 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 139 | RIGNANESE MICHELE | 54250707194 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 287.113,54 | 62,56 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 140 | COMUNE DI VICO DEL GARGANO | 54250650014 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 299.257,15 | 62,56 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 141 | ALIBEU FATMIRA | 54250700397 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 298.618,31 | 77,95 | € 298.618,31 | 61,94 | A SEGUITO DI ISTRUTTORIA |
| 142 | PALMIERI MICHELE | 54250684757 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 298.860,04 | 61,86 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 143 | TOTARO ANTONIO 74 | 54250701916 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 299.036,62 | 61,83 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 144 | SANTOMARCO NICO | 54250687511 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 125.910,52 | 61,71 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 145 | RASPONE GIROLAMA | 54250632889 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 84.506,66 | 61,56 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 146 | NIGRO MARIA FONTANA | 54250706469 | TARANTO - Reg. Puglia | € 72.925,60 | 61,55 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 147 | DI MOLA GIUSEPPE | 54250713549 | BARI - Reg. Puglia | € 299.987,67 | 70,04 | € 131.108,11 | 61,35 | A SEGUITO DI ISTRUTTORIA |
| 148 | LEOGRANDE MARIA PIA | 54250690077 | TARANTO - Reg. Puglia | € 30.574,92 | 85 | € 2.777,24 | 61 | A SEGUITO DI ISTRUTTORIA |
| 149 | SOC. AGR. MASSERIA MONTE ILARIO | 54250714190 | TARANTO - Reg. Puglia | € 37.367,37 | 61 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 150 | DE MARINIS GIANFRANCO | 54250712798 | BARI - Reg. Puglia | € 47.540,69 | 61 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 151 | PUGLIESE VINCENZO | 54250713150 | TARANTO - Reg. Puglia | € 55.483,26 | 61 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 152 | SPECIALE FRANCESCO | 54250707046 | TARANTO - Reg. Puglia | € 56.560,17 | 61 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 153 | SCONFIENZA PIERGIORGIO IGINIO | 54250714703 | TARANTO - Reg. Puglia | € 71.490,72 | 61 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |

**Avviso Pubblico Sottomisura 8.3 -Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - D.A.G. n. 144 del 10/07/2017. ELENCO DITTE/ENTI AMMISSIBILI ALL'AIUTO NON FINANZIABILI PER LIMITE DELLA DISPONIBILITA' FINANZIARIA**

| ANAGRAFICA | | DDS - ISTRUTTORIA | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N. | DITTA/ENTE | BARCODE | ENTE | IMPORTO RICEVIBILE | PUNTI | IMPORTO AMMISSIBILE | PUNTI | NOTE |
| 154 | SANTORO DONATO MARTINO | 54250714570 | BRINDISI - Reg. Puglia | € 72.143,68 | 61 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 155 | CHIRULLI ANTONIO | 54250707517 | TARANTO - Reg. Puglia | € 99.697,49 | 61 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 156 | TRISOLINI GIOVANNI | 54250711451 | TARANTO - Reg. Puglia | € 104.911,96 | 61 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 157 | NARCISI PAOLO | 54250710313 | TARANTO - Reg. Puglia | € 116.651,61 | 61 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 158 | MIOLA MARIO | 54250704225 | TARANTO - Reg. Puglia | € 48.855,24 | 69 | € 48.855,24 | 61 | A SEGUITO DI ISTRUTTORIA |
| 159 | VILLAGGIO TURISTICO CALENELLA | 54250670913 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 140.639,49 | 57,05 | € 140.639,49 | 61 | A SEGUITO DI RICORSO |
| 160 | TAGLIENTE GIUSEPPE | 54250713366 | TARANTO - Reg. Puglia | € 152.395,28 | 61 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 161 | COMUNE DI ALBEROBELLO | 54250700629 | BARI - Reg. Puglia | € 156.006,42 | 61 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 162 | FIORELLA RUGGERO | 54250713978 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 166.298,05 | 61 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 163 | CALA LUNGA | 54250699870 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 266.170,07 | 61 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 164 | PIANGEVINO ADOLFO | 54250710990 | TARANTO - Reg. Puglia | € 293.603,88 | 61 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 165 | GIULIANI NICOLA | 54250693527 | TARANTO - Reg. Puglia | € 205.444,52 | 60,88 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 166 | CURATOLO MICHELE | 54250680722 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 56.022,30 | 60,8 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 167 | CELENZA ANGELA MARIA | 54250684096 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 93.080,05 | 60,15 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 168 | FERRUCCI EZIO GIUSEPPE | 54250707723 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 55.420,55 | 60 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 169 | FERRUCCI DONATO | 54250659320 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 105.010,32 | 60 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 170 | MARINO GIUSEPPE ELIA | 54250678114 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 126.832,43 | 60 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 171 | GIANNETTA ERNESTO MARIA | 54250709273 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 184.455,53 | 60 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 172 | COMUNE DI CAGNANO VARANO | 54250709133 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 218.046,62 | 60 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 173 | COMUNE DI RIGNANO GARGANICO | 54250709935 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 260.155,86 | 60 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 174 | ZAFFARANO NICOLA | 54250632822 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 286.036,35 | 60 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 175 | NASUTI NICOLA | 54250673222 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 286.118,03 | 60 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |

**Avviso Pubblico Sottomisura 8.3 -Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - D.A.G. n. 144 del 10/07/2017. ELENCO DITTE/ENTI AMMISSIBILI ALL'AIUTO NON FINANZIABILI PER LIMITE DELLA DISPONIBILITA' FINANZIARIA**

| ANAGRAFICA | | DDS - ISTRUTTORIA | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N. | DITTA/ENTE | BARCODE | ENTE | IMPORTO RICEVIBILE | PUNTI | IMPORTO AMMISSIBILE | PUNTI | NOTE |
| 176 | MASTROMATTEO RITA | 54250641286 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 298.744,23 | 60 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 177 | COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR | 54250713861 | LECCE - Reg. Puglia | € 134.646,21 | 59,75 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 178 | DANESE NICOLA | 54250675326 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 297.155,31 | 59,51 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 179 | GUERRA MATTEO | 54250709653 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 20.299,70 | 59,25 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 180 | TUSINO RAFFAELA | 54250635502 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 198.058,39 | 59,03 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 181 | MASELLI MATTEO | 54250695365 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 298.731,66 | 58,81 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 182 | MANCINI IVANA | 54250640106 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 297.549,34 | 58,65 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 183 | FINIZIO ANTONIO | 54250714273 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 19.001,60 | 58,5 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 184 | TOTARO FRANCESCO | 54250671788 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 283.847,46 | 58,03 | € 283.847,46 | 58,5 | A SEGUITO DI RICORSO |
| 185 | COMUNE DI PESCHICI | 54250700132 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 298.132,95 | 58,5 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 186 | CONSERVA COSIMO | 54250712947 | BRINDISI - Reg. Puglia | € 177.483,27 | 58,48 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 187 | SIMEONE GIUSEPPE | 54250713135 | TARANTO - Reg. Puglia | € 174.340,52 | 58,38 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 188 | DELL'AQUILA FRANCESCO | 54250708598 | TARANTO - Reg. Puglia | € 181.780,91 | 58,3 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 189 | COMUNE DI SUPERSANO | 54250672752 | LECCE - Reg. Puglia | € 228.293,62 | 53,12 | € 228.293,62 | 58,19 | A SEGUITO DI RICORSO |
| 190 | IERVOLINO MARIA VITTORIA | 54250664072 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 90.922,16 | 58,08 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 191 | IL BARCO SRL IN LIQUIDAZIONE | 54250707384 | TARANTO - Reg. Puglia | € 267.144,74 | 57,91 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 192 | MARUCCI GIACINTO NICOLA | 54250632251 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 287.286,18 | 57,9 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 193 | PASSIATORE SALVATORE | 54250707202 | BRINDISI - Reg. Puglia | € 32.767,72 | 57,87 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 194 | SCIROCCO PASQUALE ALESSIO | 54250642037 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 298.038,10 | 57,66 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 195 | COMUNE DI ASCOLI SATRIANO | 54250709901 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 265.081,60 | 57,59 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 196 | SOCIETA' AGRICOLA TERRA MIA DI D'AURIA ROSA | 54250710792 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 19.546,88 | 57,16 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 197 | VECERE MATTEA | 54250708481 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 11.355,85 | 57,06 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |

**Avviso Pubblico Sottomisura 8.3 -Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - D.A.G. n. 144 del 10/07/2017. ELENCO DITTE/ENTI AMMISSIBILI ALL'AIUTO NON FINANZIABILI PER LIMITE DELLA DISPONIBILITA' FINANZIARIA**

| ANAGRAFICA | | DDS - ISTRUTTORIA | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N. | DITTA/ENTE | BARCODE | ENTE | IMPORTO RICEVIBILE | PUNTI | IMPORTO AMMISSIBILE | PUNTI | NOTE |
| 198 | D'INNOCENZIO DOMENICO | 54250712020 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 294.752,14 | 57,06 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 199 | BARTIMMO ANTONIO | 54250711667 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 68.585,95 | 72,52 | € 61.630,50 | 57,02 | A SEGUITO DI ISTRUTTORIA |
| 200 | SOC. COOP. PESCHICI FORESTE | 54250710271 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 295.199,85 | 57 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 201 | TORNISIELLO LEONID | 54250714141 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 61.342,78 | 56,81 | € 61.342,78 | 56,81 | CONFERMA A SEGUITO DI RICORSO |
| 202 | DE MEO GIUSEPPE | 54250714208 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 158.429,63 | 56,8 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 203 | S.I.A.T.I. | 54250701270 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 299.207,33 | 56,58 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 204 | SOC. AGR. SALENTO VERDE | 54250655120 | LECCE - Reg. Puglia | € 30.591,27 | 56,49 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 205 | DI FINE GIACINTO | 54250713457 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 131.523,73 | 56,47 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 206 | RAGNO ARCANGELO | 54250708796 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 232.712,16 | 56,33 | € 232.712,16 | 56,33 | CONFERMA A SEGUITO DI RICORSO |
| 207 | GIORDANO LIBERO | 54250672810 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 291.854,18 | 56,04 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 208 | PESCHICI s.r.l.s. | 54250707434 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 201.156,39 | 55,97 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 209 | COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS | 54250664379 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 253.616,87 | 55,9 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 210 | COMUNE DI BICCARI | 54250709851 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 223.612,47 | 55,74 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 211 | FERRUCCI ROSA | 54250707814 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 97.329,93 | 55,73 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 212 | ZORRO ABILIA MARIA | 54250708416 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 95.863,77 | 55,3 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 213 | COMUNE DI SANTA CESAREA TERME | 54250666887 | LECCE - Reg. Puglia | € 161.456,04 | 72,95 | € 59.671,33 | 55,15 | A SEGUITO DI ISTRUTTORIA |
| 214 | AZ. AGR. SAN MARCO | 54250661185 | TARANTO - Reg. Puglia | € 194.971,17 | 55,08 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 215 | TUCCI MARIO MICHELE | 54250691448 | TARANTO - Reg. Puglia | € 22.270,69 | 55 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 216 | CASTELLI PASQUALE | 54250713028 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 173.709,00 | 54,69 | € 173.709,00 | 54,69 | CONFERMA A SEGUITO DI RICORSO |
| 217 | CANNAROZZI MARIA ANTONIETTA | 54250633879 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 200.072,07 | 54,64 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 218 | STEDUTO LUCIA | 54250706519 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 295.412,40 | 54,61 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 219 | AGRIMENGA | 54250689376 | BRINDISI - Reg. Puglia | € 158.521,95 | 54,41 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |

**Avviso Pubblico Sottomisura 8.3 -Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - D.A.G. n. 144 del 10/07/2017. ELENCO DITTE/ENTI AMMISSIBILI ALL'AIUTO NON FINANZIABILI PER LIMITE DELLA DISPONIBILITA' FINANZIARIA**

| ANAGRAFICA | | DDS - ISTRUTTORIA | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N. | DITTA/ENTE | BARCODE | ENTE | IMPORTO RICEVIBILE | PUNTI | IMPORTO AMMISSIBILE | PUNTI | NOTE |
| 220 | SICONOLFI MARIA | 54250700603 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 50.430,51 | 54,36 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 221 | COMUNE DI GROTTAGLIE | 54250650253 | TARANTO - Reg. Puglia | € 153.947,24 | 54,09 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 222 | DIPIERRO GIACOMO | 54250648125 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 145.759,04 | 54,05 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 223 | AVITABILE LUCA CHRISTIAN | 54250708226 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 129.798,59 | 53,94 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 224 | FIUME IRMA | 54250696223 | BARI - Reg. Puglia | € 157.003,50 | 53,82 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 225 | DONGIOVANNI NICOLA | 54250709604 | TARANTO - Reg. Puglia | € 139.170,32 | 53,79 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 226 | MEMEO GIUSEPPE | 54250703250 | BARI - Reg. Puglia | € 39.114,77 | 53,5 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 227 | AVITABILE VINCENZO | 54250704837 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 68.466,61 | 53,2 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 228 | CACCIAPAGLIA ANTONIA | 54250701312 | BARI - Reg. Puglia | € 22.315,57 | 53 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 229 | LEVA GIOVANNI SALVATORE F. | 54250710180 | BARI - Reg. Puglia | € 28.508,04 | 53 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 230 | CURCI ANTONIO COSIMO | 54250709497 | BARI - Reg. Puglia | € 33.745,63 | 53 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 231 | SOC. AGR. UOVO FORTUNATO | 54250712095 | BARI - Reg. Puglia | € 35.826,19 | 53 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 232 | LIDO DELLA MAGNA GRECIA DI SIMONA RIGHI E C. | 54250710131 | TARANTO - Reg. Puglia | € 40.204,56 | 53 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 233 | AMMATURO CARMELA ISABELLA | 54250709091 | BARI - Reg. Puglia | € 49.956,30 | 53 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 234 | DIGREGORIO GIOVANNI | 54250711824 | BARI - Reg. Puglia | € 72.971,12 | 53 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 235 | SEMERARO ELVIRA IRENE | 54250711071 | TARANTO - Reg. Puglia | € 83.448,65 | 53 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 236 | DONVITO FRANCESCO | 54250702443 | TARANTO - Reg. Puglia | € 170.418,40 | 53 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 237 | LORUSSO ANDREA | 54250686919 | BARI - Reg. Puglia | € 52.557,21 | 52,99 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 238 | TANNOIA GIOVANNI | 54250641211 | BARI - Reg. Puglia | € 295.730,67 | 52,97 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 239 | FACCIORUSSO MATTIA | 54250678148 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 186.110,35 | 52,88 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 240 | FALCONE ANTONIO | 54250667117 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 297.370,35 | 52,5 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 241 | D'APRILE FRANCESCO PAOLO | 54250670228 | TARANTO - Reg. Puglia | € 291.967,91 | 52,39 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |

**Avviso Pubblico Sottomisura 8.3 -Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - D.A.G. n. 144 del 10/07/2017. ELENCO DITTE/ENTI AMMISSIBILI ALL'AIUTO NON FINANZIABILI PER LIMITE DELLA DISPONIBILITA' FINANZIARIA**

| ANAGRAFICA | | DDS - ISTRUTTORIA | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N. | DITTA/ENTE | BARCODE | ENTE | IMPORTO RICEVIBILE | PUNTI | IMPORTO AMMISSIBILE | PUNTI | NOTE |
| 242 | LATORRE GIUSEPPE | 54250703946 | TARANTO - Reg. Puglia | € 266.798,76 | 52,31 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 243 | BRESCIA VITO | 54250714398 | TARANTO - Reg. Puglia | € 44.554,31 | 52,05 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 244 | LONGO GIUSEPPE | 54250713085 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 13.283,72 | 52 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 245 | SOC. AGR. COOP. LA GARGANLEGNA | 54250714216 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 27.087,05 | 52 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 246 | PRENCIPE FRANCESCO PAOLO | 54250714109 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 34.537,80 | 52 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 247 | TRANASI ANGELA | 54250678817 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 48.761,15 | 52 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 248 | LONGO ANNA LUCIA | 54250666945 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 48.820,70 | 52 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 249 | LA TORRE ANGELA MARIA | 54250679336 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 73.503,24 | 52 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 250 | DE FILIPPO MARIA | 54250700645 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 84.354,34 | 52 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 251 | OLIVIERI GIUSEPPE | 54250677330 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 151.427,95 | 52 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 252 | CIUFFREDA DOMENICO | 54250706683 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 154.092,00 | 52 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 253 | ARMILLOTTA CARMINE | 54250675177 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 156.316,09 | 52 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 254 | LONGO MICHELE | 54250702641 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 156.746,30 | 52 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 255 | LAPROCINA GAETANO | 54250660385 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 199.673,66 | 52 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 256 | COMUNE DI TRINITAPOLI | 54250713432 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 256.196,27 | 52 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 257 | LABIENTE ANNA MARIA LUCIA | 54250640122 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 292.836,38 | 52 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 258 | MASTROMAURO LEONARDA | 54250701429 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 298.953,99 | 52 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 259 | FASANELLA MATTEO | 54250713564 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 289.987,18 | 51,79 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 260 | SABATO VITA LAURA | 54250659072 | TARANTO - Reg. Puglia | € 102.252,62 | 69,71 | € 102.252,62 | 51,63 | A SEGUITO DI ISTRUTTORIA |
| 261 | COMUNE DI GIOIA DEL COLLE | 54250690093 | BARI - Reg. Puglia | € 106.382,44 | 51,6 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 262 | SEVERI VINCENZO | 54250698310 | BRINDISI - Reg. Puglia | € 189.540,61 | 51,4 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 263 | DELL'AQUILA CARLO | 54250708564 | TARANTO - Reg. Puglia | € 74.734,93 | 51,13 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |

**Avviso Pubblico Sottomisura 8.3 -Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - D.A.G. n. 144 del 10/07/2017. ELENCO DITTE/ENTI AMMISSIBILI ALL'AIUTO NON FINANZIABILI PER LIMITE DELLA DISPONIBILITA' FINANZIARIA**

| ANAGRAFICA | | DDS - ISTRUTTORIA | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N. | DITTA/ENTE | BARCODE | ENTE | IMPORTO RICEVIBILE | PUNTI | IMPORTO AMMISSIBILE | PUNTI | NOTE |
| 264 | BERLOCO PASQUALE BARTOLOMEO | 54250707939 | BARI - Reg. Puglia | € 150.508,82 | 51 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 265 | VANGI PAOLO | 54250697320 | BARI - Reg. Puglia | € 216.874,90 | 50,5 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 266 | SIFANNO DONATO | 54250708663 | BARI - Reg. Puglia | € 262.025,57 | 50,5 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 267 | COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA | 54250708887 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 175.695,82 | 50,45 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 268 | PIETRAFITTA DI COLAFRANCESCO GIAMBATTISTA & C. | 54250677363 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 292.336,71 | 49,57 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 269 | BENEDETTO DANIELE | 54250707798 | BARI - Reg. Puglia | € 42.130,32 | 49,29 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 270 | BERLOCO GIOVANNI FRANCESCO | 54250707822 | BARI - Reg. Puglia | € 203.770,82 | 49,06 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 271 | CASAREALE SILVIA | 54250670533 | BARI - Reg. Puglia | € 72.742,31 | 49 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 272 | STEFANIA ANTONIA | 54250640148 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 96.599,33 | 49 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 273 | SAVINO LUCREZIA | 54250674733 | BARI - Reg. Puglia | € 189.244,73 | 49 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 274 | AZ. AGR. ACQUAVIVA | 54250714422 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 239.332,17 | 49 | € 239.332,17 | 49 | CONFERMA A SEGUITO DI RICORSO |
| 275 | IERVOLINO FRANCESCO | 54250672604 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 247.911,78 | 49 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 276 | PESCHICI ET LAVORA | 54250713481 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 274.339,42 | 49 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 277 | MASCELLARO GRAZIA | 54250670582 | BARI - Reg. Puglia | € 299.590,67 | 49 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 278 | CONSERVA MARIA GIUSEPPA | 54250709331 | BARI - Reg. Puglia | € 89.004,23 | 48,53 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 279 | CITTA' METROPOLITANA DI BARI | 54250708903 | BARI - Reg. Puglia | € 299.716,85 | 72,14 | € 219.602,49 | 72,14 | A SEGUITO DI ISTRUTTORIA |
| 280 | CASAREALE ANNA | 54250670517 | BARI - Reg. Puglia | € 223.254,85 | 48,31 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 281 | VITI VINCENZO | 54250671275 | BARI - Reg. Puglia | € 140.413,96 | 72,41 | € 130.676,68 | 48,14 | A SEGUITO DI ISTRUTTORIA |
| 282 | LACENERE ARIANNA | 54250702674 | BARI - Reg. Puglia | € 47.891,76 | 48 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 283 | PERNIOLA NICOLA NUNZIO VITO | 54250710693 | BARI - Reg. Puglia | € 140.673,29 | 48 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 284 | MASSARI SILVIA | 54250711337 | BRINDISI - Reg. Puglia | € 175.937,83 | 48 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 285 | AZ. AGR. CARETTA s.r.l. | 54250698344 | BRINDISI - Reg. Puglia | € 257.933,32 | 47,69 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |

**Avviso Pubblico Sottomisura 8.3 -Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - D.A.G. n. 144 del 10/07/2017. ELENCO DITTE/ENTI AMMISSIBILI ALL'AIUTO NON FINANZIABILI PER LIMITE DELLA DISPONIBILITA' FINANZIARIA**

| ANAGRAFICA | | DDS - ISTRUTTORIA | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N. | DITTA/ENTE | BARCODE | ENTE | IMPORTO RICEVIBILE | PUNTI | IMPORTO AMMISSIBILE | PUNTI | NOTE |
| 286 | LAGRAVINESE GIANVITO | 54250709166 | BARI - Reg. Puglia | € 79.269,34 | 47,29 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 287 | FORTE LUCREZIA | 54250709489 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 61.240,84 | 47,27 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 288 | SOC. AGR. CUTINO DELLA VITA | 54250627269 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 233.036,85 | 47,07 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 289 | PICCOLO PAOLO | 54250636484 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 238.452,07 | 46,4 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 290 | PACHEVA SOCIETA' AGRICOLA | 54250708853 | BRINDISI - Reg. Puglia | € 105.343,62 | 46,28 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 291 | FONDAZIONE OPERA BEATO BARTOLO LONGO | 54250712772 | BRINDISI - Reg. Puglia | € 25.196,29 | 45,91 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 292 | DEL DUCA MARIA | 54250703870 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 81.734,84 | 45,5 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 293 | TOTARO MATTEO | 54250699383 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 295.866,80 | 45,5 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 294 | GIACOBBE FELICIA | 54250706337 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 298.826,23 | 45,48 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 295 | SOCIETA' AGRICOLA DEL SOLE | 54250712236 | BARI - Reg. Puglia | € 299.106,67 | 45,44 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 296 | LA MONICA VITO ANTONIO | 54250712905 | BARI - Reg. Puglia | € 140.694,46 | 45,38 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 297 | NATUZZI MARIA ANNA CONCETTA | 54250674873 | BARI - Reg. Puglia | € 154.659,09 | 45,3 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 298 | PALMIROTTA FRANCESCO | 54250712210 | BARI - Reg. Puglia | € 159.649,58 | 45,05 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 299 | BUSINI DANILO | 54250672455 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 158.819,36 | 45,01 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 300 | SOC. AGR. MASSERIA LA CALCARA | 54250686679 | BARI - Reg. Puglia | € 22.677,61 | 45 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 301 | CARRIERO DOMENICO | 54250669154 | TARANTO - Reg. Puglia | € 24.322,16 | 45 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 302 | LAURIOLA ALBERTO | 54250655948 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 25.985,86 | 45 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 303 | FINIZIO FRANCESCO | 54250714257 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 26.793,47 | 45 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 304 | CIUFFREDA PASQUALE | 54250656052 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 29.323,06 | 45 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 305 | NISINO SOC. AGR. | 54250669303 | BARI - Reg. Puglia | € 38.668,37 | 45 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 306 | GUERRA ANGELA | 54250655724 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 54.191,02 | 45 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 307 | VAIRA LUIGI | 54250709513 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 58.084,58 | 45 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |

**Avviso Pubblico Sottomisura 8.3 -Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - D.A.G. n. 144 del 10/07/2017. ELENCO DITTE/ENTI AMMISSIBILI ALL'AIUTO NON FINANZIABILI PER LIMITE DELLA DISPONIBILITA' FINANZIARIA**

| ANAGRAFICA | | DDS - ISTRUTTORIA | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N. | DITTA/ENTE | BARCODE | ENTE | IMPORTO RICEVIBILE | PUNTI | IMPORTO AMMISSIBILE | PUNTI | NOTE |
| 308 | SERIO GIUSEPPE | 54250698054 | TARANTO - Reg. Puglia | € 62.831,59 | 45 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 309 | AGRICOLA SAN PIETRO DI LATERZA P. E MANGINI V. | 54250704043 | BARI - Reg. Puglia | € 64.043,61 | 45 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 310 | CASAVOLA EMILIA | 54250710875 | TARANTO - Reg. Puglia | € 77.795,81 | 45 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 311 | DE FILIPPO ANTONIO MATTEO | 54250649453 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 83.110,39 | 45 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 312 | AZ. AGR. ALBACAP DI ALBANESE ANTONELLA & DONATO | 54250710909 | TARANTO - Reg. Puglia | € 91.040,40 | 45 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 313 | GRASSI GIOVANNI | 54250710156 | TARANTO - Reg. Puglia | € 157.597,17 | 45 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 314 | LA MARCA MARIANNA | 54250655849 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 162.691,65 | 45 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 315 | D'ONGHIA ANGELICA | 54250710917 | TARANTO - Reg. Puglia | € 171.454,19 | 45 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 316 | SOAMI SOCIETA' AGRICOLA | 54250703938 | BARI - Reg. Puglia | € 236.320,57 | 45 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 317 | PERRELLA LUCIA AGNESE | 54250712277 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 266.779,06 | 45 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 318 | SEMERARO ANASTASIA | 54250705313 | TARANTO - Reg. Puglia | € 297.791,47 | 45 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 319 | RICCIO IDA | 54250685093 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 297.889,96 | 45 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 320 | LA PIETRA CRISTINA | 54250662779 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 298.266,34 | 45 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 321 | CASOLLA FILIPPO | 54250712152 | BARI - Reg. Puglia | € 298.719,69 | 45 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 322 | MANICONE FRANCESCA PAOLA | 54250637334 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 279.568,07 | 44,96 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 323 | GRAMEGNA ANTONIO | 54250686547 | BARI - Reg. Puglia | € 153.223,56 | 44,83 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 324 | DE PALMA-SPORTELLI EMMA ANNA MARIA | 54250689608 | BARI - Reg. Puglia | € 204.544,15 | 44,83 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 325 | GUERRA MARIA LEONARDA | 54250677991 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 233.698,52 | 72,52 | € 233.698,52 | 44,74 | A SEGUITO DI ISTRUTTORIA |
| 326 | CONGEDO MARIO | 54250700868 | BRINDISI - Reg. Puglia | € 16.731,27 | 44,36 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 327 | FALLUCCHI ANNA MARIA | 54250714174 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 49.757,20 | 43,86 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 328 | CROELLA DARIO | 54250713853 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 18.929,72 | 42,93 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 329 | LEPORE MARIA ANTONIETTA | 54250713911 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 46.258,98 | 42,93 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |

**Avviso Pubblico Sottomisura 8.3 -Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - D.A.G. n. 144 del 10/07/2017. ELENCO DITTE/ENTI AMMISSIBILI ALL'AIUTO NON FINANZIABILI PER LIMITE DELLA DISPONIBILITA' FINANZIARIA**

| ANAGRAFICA | | DDS - ISTRUTTORIA | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N. | DITTA/ENTE | BARCODE | ENTE | IMPORTO RICEVIBILE | PUNTI | IMPORTO AMMISSIBILE | PUNTI | NOTE |
| 330 | LIUNI MICHELANGELO | 54250615686 | BARI - Reg. Puglia | € 298.997,00 | 42,64 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 331 | SERINI GIACINTO VITO PAOLO | 54250670194 | TARANTO - Reg. Puglia | € 44.604,36 | 42,43 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 332 | GUARNIERI LABARILE CARMELO | 54250711550 | BARI - Reg. Puglia | € 207.695,56 | 42,41 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 333 | AGRICOLA FALCARE DI MICHELE E ROCCO COCCIA | 54250694426 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 197.348,09 | 42,38 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 334 | DI FINE MARIA VINCENZA | 54250640734 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 298.885,72 | 42,25 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 335 | MONTEMURNO NICOLETTA | 54250713614 | BARI - Reg. Puglia | € 70.627,26 | 73,95 | € 70.627,26 | 42.22 | ERRATA CORRIGE DAG n. 49 DEL 18.03.2019 |
| 336 | CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA | 54250714711 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 299.131,35 | 42,17 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 337 | GUERRA MICHELE | 54250685929 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 299.667,20 | 41,83 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 338 | SOC. AGR. SANTA CATERINA | 54250700520 | LECCE - Reg. Puglia | € 157.582,29 | 41,47 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 339 | BISCOTTI DOMENICO | 54250704373 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 63.850,05 | 41,17 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 340 | SOCIETA' AGRICOLA COLUCCI 318 | 54250706865 | TARANTO - Reg. Puglia | € 299.602,79 | 41,14 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 341 | GIULIANI GRAZIANA | 54250679872 | TARANTO - Reg. Puglia | € 39.058,23 | 40,83 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 342 | D'ONGHIA GIOVANNI | 54250703342 | TARANTO - Reg. Puglia | € 106.810,70 | 40,83 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 343 | CAPUTI IAMBRENGHI GRAZIA | 54250701106 | BARI - Reg. Puglia | € 282.478,83 | 40,68 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 344 | NOTARISTEFANO IMMACOLATA | 54250711568 | TARANTO - Reg. Puglia | € 47.280,29 | 40,18 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 345 | PEDONE ANNA MARIA | 54250710560 | BARI - Reg. Puglia | € 28.607,63 | 40 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 346 | IMMOBILIARE FEDERICO II | 54250702526 | BARI - Reg. Puglia | € 43.361,15 | 40 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 347 | GHIONDA MARIA RAFFAELLA | 54250709869 | BRINDISI - Reg. Puglia | € 142.120,31 | 40 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 348 | AZIENDA AGROZOOTECNICA BOSCO ISOLA | 54250702849 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 299.291,44 | 39,9 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 349 | SCIROCCO PASQUALE | 54250640155 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 289.568,35 | 39,81 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 350 | COLELLA VIRNA | 54250710842 | TARANTO - Reg. Puglia | € 75.551,35 | 39,65 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 351 | BELLANOVA PASQUA | 54250693311 | TARANTO - Reg. Puglia | € 193.311,27 | 39,35 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |

**Avviso Pubblico Sottomisura 8.3 -Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - D.A.G. n. 144 del 10/07/2017. ELENCO DITTE/ENTI AMMISSIBILI ALL'AIUTO NON FINANZIABILI PER LIMITE DELLA DISPONIBILITA' FINANZIARIA**

| ANAGRAFICA | | DDS - ISTRUTTORIA | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N. | DITTA/ENTE | BARCODE | ENTE | IMPORTO RICEVIBILE | PUNTI | IMPORTO AMMISSIBILE | PUNTI | NOTE |
| 352 | EREDI LOGRANO ANTONIO | 54250644678 | BARI - Reg. Puglia | € 86.526,63 | 39,34 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 353 | GIORDANO ELISA | 54250634430 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 259.004,82 | 39,29 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 354 | CIAVARELLA NICOLA | 54250667596 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 44.268,81 | 39,19 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 355 | DI MONTE ANTONIO PIO | 54250634349 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 231.516,30 | 39 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 356 | LATINO GERARDO | 54250709695 | LECCE - Reg. Puglia | € 153.304,74 | 38,97 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 357 | AZIENDA AGROZOOTECNICA ZAPPINO | 54250699474 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 291.079,15 | 38,75 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 358 | SOC. AGR. TREE LAND | 54250713747 | BARI - Reg. Puglia | € 220.609,64 | 38,68 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 359 | AZ. AGR. ALBANO CARRISI | 54250711907 | BRINDISI - Reg. Puglia | € 299.996,44 | 38,46 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 360 | QUIETE SEBASTIANO | 54250666895 | TARANTO - Reg. Puglia | € 174.304,50 | 37,5 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 361 | DEBERNARDIS NUNZIO | 54250714166 | BARI - Reg. Puglia | € 294.284,13 | 37,18 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 362 | MASTROMATTEO GIUSEPPE | 54250708465 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 16.023,54 | 37,06 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 363 | DE SIMONE MICHELE | 54250665020 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 7.347,82 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 364 | VALERIO RAFFAELA | 54250709562 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 8.456,72 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 365 | MATARRESE ANNA | 54250710834 | TARANTO - Reg. Puglia | € 13.200,53 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 366 | QUIETE MARIA | 54250693741 | TARANTO - Reg. Puglia | € 13.247,93 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 367 | CUSCITO LEONARDO | 54250702153 | BARI - Reg. Puglia | € 13.976,42 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 368 | PAPANTUONO MATTEO | 54250667604 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 17.481,74 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 369 | PLANTONE ANTONIO | 54250714430 | BARI - Reg. Puglia | € 21.894,62 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 370 | MANSUETO DONATO | 54250693709 | TARANTO - Reg. Puglia | € 23.338,53 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 371 | GENTILE ROSA | 54250710891 | TARANTO - Reg. Puglia | € 23.556,64 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 372 | D'ONGHIA FRANCESCO | 54250710883 | TARANTO - Reg. Puglia | € 27.209,65 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 373 | SIRRESSI ORSOLA | 54250713994 | BARI - Reg. Puglia | € 29.304,11 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |

**Avviso Pubblico Sottomisura 8.3 -Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - D.A.G. n. 144 del 10/07/2017. ELENCO DITTE/ENTI AMMISSIBILI ALL'AIUTO NON FINANZIABILI PER LIMITE DELLA DISPONIBILITA' FINANZIARIA**

| ANAGRAFICA | | DDS - ISTRUTTORIA | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N. | DITTA/ENTE | BARCODE | ENTE | IMPORTO RICEVIBILE | PUNTI | IMPORTO AMMISSIBILE | PUNTI | NOTE |
| 374 | REGES S.P.A. | 54250693774 | BARI - Reg. Puglia | € 32.326,22 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 375 | LANZOLLA FRANCESCO | 54250703813 | BARI - Reg. Puglia | € 43.828,13 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 376 | ANGELILLO IVAN | 54250713218 | BARI - Reg. Puglia | € 47.709,20 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 377 | NETTI SEBASTIANO | 54250710529 | BARI - Reg. Puglia | € 53.700,39 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 378 | D'ONGHIA VITO | 54250709984 | BARI - Reg. Puglia | € 55.296,77 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 379 | LENTI VITO | 54250693691 | TARANTO - Reg. Puglia | € 57.623,53 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 380 | SOC. COOP. SEPPUNISI | 54250712293 | TARANTO - Reg. Puglia | € 61.099,28 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 381 | GRECO TERESA | 54250704621 | TARANTO - Reg. Puglia | € 64.883,67 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 382 | GRASSI ELENA | 54250713317 | BARI - Reg. Puglia | € 69.847,91 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 383 | LOLIVA ANGELICA | 54250710446 | TARANTO - Reg. Puglia | € 83.046,15 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 384 | ANTONELLI INCALZI RAFFAELE FRANCO | 54250697387 | TARANTO - Reg. Puglia | € 83.596,05 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 385 | D'ANTUONO MATTEO | 54250714125 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 87.481,00 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 386 | SOC. AGR. PODOLICA | 54250693733 | TARANTO - Reg. Puglia | € 87.731,18 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 387 | AZ. AGR. LA NAVE GIUSEPPE E FIGLI | 54250714307 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 88.647,59 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 388 | D'ONGHIA FRANCESCO | 54250702583 | TARANTO - Reg. Puglia | € 90.496,20 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 389 | MEZZAPESA ROSA | 54250710479 | BARI - Reg. Puglia | € 100.545,86 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 390 | CIAVARELLA FEDERICO | 54250677009 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 106.975,46 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 391 | SOC. COOP. AGRICOLA MARZAGALLIA | 54250700066 | BARI - Reg. Puglia | € 110.125,70 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 392 | STICCHI ANNA | 54250703979 | TARANTO - Reg. Puglia | € 114.235,66 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 393 | DON ROCCO MIANI & C. | 54250673388 | BARI - Reg. Puglia | € 115.692,19 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 394 | PEPE EMANUELE | 54250693725 | TARANTO - Reg. Puglia | € 124.840,63 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 395 | MASSERIA RUOTOLO SRL AGRICOLA | 54250703789 | BARI - Reg. Puglia | € 126.945,11 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |

**Avviso Pubblico Sottomisura 8.3 -Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - D.A.G. n. 144 del 10/07/2017. ELENCO DITTE/ENTI AMMISSIBILI ALL'AIUTO NON FINANZIABILI PER LIMITE DELLA DISPONIBILITA' FINANZIARIA**

| ANAGRAFICA | | DDS - ISTRUTTORIA | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N. | DITTA/ENTE | BARCODE | ENTE | IMPORTO RICEVIBILE | PUNTI | IMPORTO AMMISSIBILE | PUNTI | NOTE |
| 396 | RUGGIERI GIUSEPPE | 54250661581 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 146.239,39 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 397 | SOC. AGR. NEW COURT DI LOCOROTONDO G. E STASI A. | 54250703987 | BARI - Reg. Puglia | € 157.037,42 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 398 | DONADIO FRANCESCO & C. | 54250668131 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 163.913,52 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 399 | TOTARO ANTONIO 46 | 54250714083 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 166.699,24 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 400 | CAPONIO MARIAGRAZIA | 54250703888 | BARI - Reg. Puglia | € 172.591,89 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 401 | WWF OASI SOCIETA' UNIPERSONALE | 54250699201 | TARANTO - Reg. Puglia | € 181.948,01 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 402 | AZIENDA AGRICOLA ALL.CA.NO. | 54250714372 | TARANTO - Reg. Puglia | € 200.819,86 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 403 | SPIAGGIA LUNGA | 54250669535 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 202.822,25 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 404 | ASTRA SOCIETA AGRICOLA | 54250693618 | BARI - Reg. Puglia | € 203.697,73 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 405 | L'AGGIUNTA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE | 54250693675 | TARANTO - Reg. Puglia | € 205.741,25 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 406 | MASSERIA COLOMBO | 54250693717 | TARANTO - Reg. Puglia | € 217.408,99 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 407 | D'ONGHIA GIOVANNI | 54250703029 | TARANTO - Reg. Puglia | € 223.293,87 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 408 | SOC. AGR.MASSERIA SIGNORA DEI F.LLI TAGLIENTE GIOVANNI E TOMMASO | 54250710230 | TARANTO - Reg. Puglia | € 233.620,08 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 409 | CIMAGLIA MATTEO | 54250664114 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 237.061,91 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 410 | SOC. AGR.FEUDO SAN MAGNO | 54250640726 | BARI - Reg. Puglia | € 260.909,60 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 411 | DEL GIUDICE RITA | 54250640460 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 261.495,52 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 412 | GAGGIANO GIUSEPPE | 54250666879 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 262.279,61 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 413 | D'APRILE ANNA CARLA | 54250693642 | TARANTO - Reg. Puglia | € 271.111,73 | 37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 414 | LORUSSO PETRUZZI VITO | 54250713580 | BARI - Reg. Puglia | € 171.884,50 | 35,47 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 415 | SOC. AGR. BOTROMAGNO | 54250678536 | BARI - Reg. Puglia | € 173.150,92 | 35,41 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 416 | SOC. AGR. MARCHIONE DI MICHELE FORTE & DOMENICO IANNUZZIELLO | 54250705396 | BARI - Reg. Puglia | € 29.029,35 | 35,34 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 417 | CONTESSA CIRO | 54250712111 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 284.597,41 | 35,32 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |

**Avviso Pubblico Sottomisura 8.3 -Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - D.A.G. n. 144 del 10/07/2017. ELENCO DITTE/ENTI AMMISSIBILI ALL'AIUTO NON FINANZIABILI PER LIMITE DELLA DISPONIBILITA' FINANZIARIA**

| ANAGRAFICA | | DDS - ISTRUTTORIA | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N. | DITTA/ENTE | BARCODE | ENTE | IMPORTO RICEVIBILE | PUNTI | IMPORTO AMMISSIBILE | PUNTI | NOTE |
| 418 | LOSITO VINCENZO | 54250678023 | TARANTO - Reg. Puglia | € 47.284,03 | 35,23 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 419 | QUAGLIANO LIBERA | 54250667588 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 297.408,79 | 35,12 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 420 | QUITADAMO PASQUALE | 54250661573 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 127.863,13 | 34,83 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 421 | TARANTINO LEONARDO | 54250686273 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 243.746,34 | 34,8 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 422 | PANETTA GIUSEPPE SEBASTIANO | 54250690630 | TARANTO - Reg. Puglia | € 229.184,24 | 34,49 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 423 | SQUICCIARINI LUIGI PIETRO | 54250703847 | BARI - Reg. Puglia | € 215.675,15 | 34,33 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 424 | FONDAZIONE SANTA MARIA DEL SOCCORSO | 54250704209 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 101.463,68 | 34 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 425 | PICCOLO ANDREA | 54250636823 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 257.219,56 | 33,7 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 426 | SOC. AGR. MONTANARI | 54250714562 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 83.790,28 | 33,62 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 427 | RUSSO MICHELE | 54250690051 | TARANTO - Reg. Puglia | € 47.188,81 | 33,47 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 428 | LORUSSO PETRUZZI PIER FRANCO | 54250703995 | BARI - Reg. Puglia | € 274.344,26 | 32,61 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 429 | STALLONE SANDRO | 54250714281 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 63.719,05 | 32,24 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 430 | SOC. AGR. L'OLPE DI MARCO DI GALIULO GIUSEPPE E SANTE | 54250709836 | TARANTO - Reg. Puglia | € 90.460,41 | 32,04 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 431 | POLIGNANO TOMMASO | 54250713663 | BARI - Reg. Puglia | € 56.429,60 | 32 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 432 | DE MARINIS GIACINTO GIOVANNI | 54250705115 | BARI - Reg. Puglia | € 75.417,59 | 32 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 433 | SILVESTRI S.A.S. DI SILVESTRI STEFANO & C. | 54250700413 | BARI - Reg. Puglia | € 108.522,73 | 32 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 434 | DEBELLIS ALESSANDRA | 54250688493 | BARI - Reg. Puglia | € 63.417,02 | 31,75 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 435 | DEL PRIORE SABATINO | 54250662902 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 194.903,71 | 31,75 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 436 | CASSANO PIETRO | 54250702047 | BARI - Reg. Puglia | € 170.948,97 | 31,6 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 437 | CANESTRALE ARCANGELA | 54250672612 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 280.864,90 | 31,59 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 438 | D'ONGHIA ELENA | 54250710859 | TARANTO - Reg. Puglia | € 102.426,06 | 31,35 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 439 | GIOVINAZZI NICOLO' | 54250706493 | TARANTO - Reg. Puglia | € 62.186,46 | 30,66 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |

**Avviso Pubblico Sottomisura 8.3 -Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - D.A.G. n. 144 del 10/07/2017. ELENCO DITTE/ENTI AMMISSIBILI ALL'AIUTO NON FINANZIABILI PER LIMITE DELLA DISPONIBILITA' FINANZIARIA**

| ANAGRAFICA | | DDS - ISTRUTTORIA | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N. | DITTA/ENTE | BARCODE | ENTE | IMPORTO RICEVIBILE | PUNTI | IMPORTO AMMISSIBILE | PUNTI | NOTE |
| 440 | C.A.S.A. COMUNITA' DI ACCOGLIENZA, SOLIDARIETA' E AMICIZIA "DON TONINO BELLO" | 54250714489 | BARI - Reg. Puglia | € 94.642,38 | 29,68 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 441 | MAZZARELLA GIUSEPPE | 54250667562 | BARI - Reg. Puglia | € 81.962,55 | 29,38 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 442 | ARBORE GIUSEPPE | 54250694608 | BARI - Reg. Puglia | € 76.631,21 | 29,29 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 443 | IASSIIUOLO CONCETTA | 54250667554 | BARI - Reg. Puglia | € 88.257,69 | 29,09 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 444 | SCHIAVONE ALFONSO | 54250712897 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 84.246,83 | 77,23 | € 81.381,77 | 29,06 | A SEGUITO DI ISTRUTTORIA |
| 445 | CUSCITO LEONARDO | 54250702203 | BARI - Reg. Puglia | € 20.103,50 | 29 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 446 | AMMATURO ANTONIO | 54250701296 | BARI - Reg. Puglia | € 47.775,00 | 29 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 447 | ONORATI MARTA PALMA | 54250712673 | TARANTO - Reg. Puglia | € 11.756,73 | 28,93 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 448 | MARRO MICHELE | 54250660765 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 96.269,15 | 28 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 449 | MASTROVALERIO GIUSEPPE | 54250667646 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 53.067,52 | 27,65 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 450 | FOSCHI GIUSEPPE | 54250667653 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 41.934,53 | 27,62 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 451 | QUINTO ANGELA MARIA | 54250640742 | BARI - Reg. Puglia | € 152.527,75 | 27,54 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 452 | AZIENDA AGRICOLA PUGLIESE | 54250712244 | BRINDISI - Reg. Puglia | € 58.499,19 | 27,44 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 453 | LUCATUORTO PAOLO | 54250703953 | BARI - Reg. Puglia | € 183.540,24 | 26,97 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 454 | SANTORO DONATO | 54250707129 | BRINDISI - Reg. Puglia | € 18.063,60 | 26,6 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 455 | CAMPOBASSO GIUSEPPE | 54250635544 | TARANTO - Reg. Puglia | € 220.154,79 | 26,5 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 456 | GRABOWSKA IRENA | 54250707327 | BARI - Reg. Puglia | € 53.955,54 | 25,37 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 457 | SOC. AGR. SAN LUCA DI V.A. GIULIANO | 54250673529 | TARANTO - Reg. Puglia | € 292.852,48 | 25,32 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 458 | COMUNE DI ZOLLINO | 54250663074 | LECCE - Reg. Puglia | € 209.838,75 | 25 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 459 | COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA | 54250714497 | BRINDISI - Reg. Puglia | € 106.774,03 | 24,92 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 460 | CALELLA LEONARDO | 54250646897 | BARI - Reg. Puglia | € 221.583,17 | 24,68 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 461 | JAZZO CORTE CICERO LA LANA DEL LUPO | 54250693154 | BARI - Reg. Puglia | € 80.880,58 | 24,47 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |

**Avviso Pubblico Sottomisura 8.3 -Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - D.A.G. n. 144 del 10/07/2017. ELENCO DITTE/ENTI AMMISSIBILI ALL'AIUTO NON FINANZIABILI PER LIMITE DELLA DISPONIBILITA' FINANZIARIA**

| ANAGRAFICA | | DDS - ISTRUTTORIA | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N. | DITTA/ENTE | BARCODE | ENTE | IMPORTO RICEVIBILE | PUNTI | IMPORTO AMMISSIBILE | PUNTI | NOTE |
| 462 | SOC. AGR. IL SOLE | 54250712889 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 299.896,80 | 24,2 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 463 | SABATELLI GIUSEPPINA | 54250689558 | BARI - Reg. Puglia | € 16.198,81 | 24 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 464 | SOC. AGR. TENUTE MUSARDO | 54250710602 | BRINDISI - Reg. Puglia | € 25.414,23 | 24 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 465 | DOMPE' IRENE | 54250711725 | BRINDISI - Reg. Puglia | € 28.641,11 | 24 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 466 | SOC. AGR.CASINA VITALE | 54250711832 | BRINDISI - Reg. Puglia | € 36.000,02 | 24 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 467 | AZ. AGR. CHIALBA | 54250711881 | TARANTO - Reg. Puglia | € 38.741,21 | 24 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 468 | SOC. AGR. VILLA PIZZI | 54250707236 | BRINDISI - Reg. Puglia | € 39.154,33 | 24 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 469 | COMUNE DI ADELFIA | 54250712459 | BARI - Reg. Puglia | € 57.339,70 | 24 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 470 | CICCONE MATTEO | 54250666069 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 64.871,01 | 24 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 471 | PORRO MARIA | 54250667539 | BARI - Reg. Puglia | € 96.552,18 | 24 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 472 | MASSERIA MONTE CALVO | 54250709299 | BARI - Reg. Puglia | € 153.926,69 | 24 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 473 | MEZZAPESA COSIMO | 54250667638 | BARI - Reg. Puglia | € 201.881,44 | 24 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 474 | SOC. AGR. TREMOLA DI BIANCO PAOLO E FRANCESCO | 54250667372 | TARANTO - Reg. Puglia | € 291.932,40 | 24 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 475 | AZ. AGR. "DEL CONTE" DEI F.LLI LELLA | 54250671655 | BARI - Reg. Puglia | € 43.626,32 | 23,32 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 476 | PATRUNO ROBERTA FLORA | 54250665202 | BARI - Reg. Puglia | € 58.165,83 | 22,66 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 477 | CISTERNINO MARTINO | 54250704381 | TARANTO - Reg. Puglia | € 55.444,42 | 22,58 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 478 | RENZULLI PASQUALE | 54250670202 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 37.115,74 | 22,56 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 479 | MARINACCI ANGELO | 54250714158 | BARI - Reg. Puglia | € 236.536,67 | 21,82 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 480 | BOCALE GIROLAMO | 54250672570 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 244.298,07 | 21,06 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 481 | IAIA MARIA | 54250711295 | BARI - Reg. Puglia | € 14.049,06 | 21 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 482 | DI FORENZA ROSSELLA | 54250713838 | BARI - Reg. Puglia | € 22.217,60 | 21 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 483 | D'AMICO FRANCESCO | 54250711212 | BARI - Reg. Puglia | € 31.798,79 | 21 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |

**Avviso Pubblico Sottomisura 8.3 -Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - D.A.G. n. 144 del 10/07/2017. ELENCO DITTE/ENTI AMMISSIBILI ALL'AIUTO NON FINANZIABILI PER LIMITE DELLA DISPONIBILITA' FINANZIARIA**

| ANAGRAFICA | | DDS - ISTRUTTORIA | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N. | DITTA/ENTE | BARCODE | ENTE | IMPORTO RICEVIBILE | PUNTI | IMPORTO AMMISSIBILE | PUNTI | NOTE |
| 484 | BEVILACQUA VITO | 54250704001 | BARI - Reg. Puglia | € 272.928,43 | 20,01 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 485 | LA TORRE MICHELE | 54250708812 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 68.813,93 | 19,99 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 486 | MANSUETO GIUSEPPE | 54250713044 | BARI - Reg. Puglia | € 167.693,99 | 19,16 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 487 | VITI DE ANGELIS ANTONELLO | 54250687644 | BARI - Reg. Puglia | € 8.874,41 | 18,87 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 488 | LORUSSO INNOCENTE | 54250628804 | BARI - Reg. Puglia | € 55.120,92 | 18,78 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 489 | DANIELE SABINA | 54250708218 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 114.105,28 | 18,56 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 490 | SOC. AGR. TELLA | 54250680730 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 33.168,67 | 17,63 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 491 | GREENTIME | 54250714679 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 128.965,33 | 17,49 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 492 | D'ONGHIA PIETRO | 54250711055 | TARANTO - Reg. Puglia | € 100.227,36 | 17,29 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 493 | FRANCHINI FRANCESCO | 54250667570 | BARI - Reg. Puglia | € 33.641,98 | 17,2 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 494 | DE LEO SAVERIO | 54250714471 | BARI - Reg. Puglia | € 10.369,73 | 16,61 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 495 | MARMO MASSIMO | 54250701379 | BARI - Reg. Puglia | € 15.077,41 | 16 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 496 | MARMO ALESSANDRA | 54250701353 | BARI - Reg. Puglia | € 15.199,36 | 16 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 497 | GIGANTE MICHELE GAETANO | 54250710008 | BARI - Reg. Puglia | € 55.884,29 | 16 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 498 | RIZZI FRANCESCO | 54250712970 | BARI - Reg. Puglia | € 134.965,57 | 16 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 499 | BELLISARIO SALVATORE | 54250625776 | LECCE - Reg. Puglia | € 160.128,45 | 15,91 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 500 | CASAMASSIMA MARIA | 54250674931 | BARI - Reg. Puglia | € 11.778,67 | 15,9 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 501 | IACOVELLI MARIA LIBERA GIOVANNA | 54250664452 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 63.217,20 | 15,01 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 502 | RONCALLI BENEDETTI MAURA | 54250711493 | BARI - Reg. Puglia | € 52.178,60 | 13,31 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 503 | GENTILE VITANTONIO | 54250709703 | TARANTO - Reg. Puglia | € 26.363,52 | 13 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 504 | GENTILE GIOVANNI | 54250633275 | TARANTO - Reg. Puglia | € 27.670,04 | 13 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 505 | MASTRONARDI PAOLO | 54250667612 | BARI - Reg. Puglia | € 29.273,70 | 13 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |

**Avviso Pubblico Sottomisura 8.3 -Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - D.A.G. n. 144 del 10/07/2017. ELENCO DITTE/ENTI AMMISSIBILI ALL'AIUTO NON FINANZIABILI PER LIMITE DELLA DISPONIBILITA' FINANZIARIA**

| ANAGRAFICA | | DDS - ISTRUTTORIA | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N. | DITTA/ENTE | BARCODE | ENTE | IMPORTO RICEVIBILE | PUNTI | IMPORTO AMMISSIBILE | PUNTI | NOTE |
| 506 | SILVESTRI GIUSEPPE | 54250633218 | BARI - Reg. Puglia | € 32.548,85 | 13 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 507 | GENGA ANGELA | 54250714224 | TARANTO - Reg. Puglia | € 35.901,07 | 13 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 508 | NATILE MARIA VITA DOMENICA | 54250714448 | BARI - Reg. Puglia | € 36.663,69 | 13 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 509 | SOC. AGR. IL PINCIARINO | 54250654263 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 52.750,91 | 13 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 510 | LOCOROTONDO VINCENZO | 54250633309 | BARI - Reg. Puglia | € 65.204,56 | 13 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 511 | PASQUARELLI CLAUDIA | 54250658975 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 236.063,34 | 13 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 512 | PASQUARELLI DANIELA | 54250658991 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 239.232,81 | 13 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 513 | CICE RAFFAELE | 54250667547 | BARI - Reg. Puglia | € 246.955,87 | 13 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 514 | GUERRA ORAZIO | 54250666242 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 274.560,44 | 13 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 515 | TANCREDI ANGELO | 54250636773 | FOGGIA - Reg. Puglia | € 284.933,37 | 13 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |
| 516 | AGRICOLA F.LLI VENTURA S.S. DI VENTURA FRANCESCO E C. | 54250705065 | BARI - Reg. Puglia | € 294.412,93 | 13 | / | / | NON ANCORA AMESSO ALL'ISTRUTTORIA |

**Il Responsabile della Sottomisura 8.3**
**Dott. Nicola Catalano**

**La Dirigente Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura**
**Dott.ssa Mariangela Lomastro**

**ALLEGATO "C" alla DAG n.510 del 21/07/2022**

## Avviso Pubblico Sottomisura 8.3 -Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - D.A.G. n. 144 del 10/07/2017

## ELENCO DITTE/ENTI NON AMMISSIBILI AGLI AIUTI

| ANAGRAFICA | | DDS - ISTRUTTORIA | | |
|---|---|---|---|---|
| N. | DITTA/ENTE | BARCODE | Provincia | NOTE |
| 1 | ACAYA | 54250670806 | LECCE - Reg. Puglia | IRRICEVIBILE |
| 2 | CAMPING VILLAGE MAGIC SUMMER | 54250657225 | FOGGIA - Reg. Puglia | NON AMMISSIBILE |
| 3 | COMUNE DI BITETTO | 54250705529 | BARI - Reg. Puglia | IRRICEVIBILE |
| 4 | COMUNE DI CARLANTINO | 54250713234 | FOGGIA - Reg. Puglia | IRRICEVIBILE |
| 5 | CONSORZIO DI GESTIONE DI TORRE GUACETO | 54250710172 | BRINDISI - Reg. Puglia | IRRICEVIBILE |
| 6 | DE LEO MICHELE | 54250714323 | BARI - Reg. Puglia | NON AMMISSIBILE |
| 7 | GENTILE LUIGI | 54250709539 | FOGGIA - Reg. Puglia | ESCLUSIONE DD 356/2021 |
| 8 | GREEN AGENCY CENTRO CULTURALE | 54250709455 | BARI - Reg. Puglia | IRRICEVIBILE |
| 9 | GUERRA ROSANGELA | 54250713093 | FOGGIA - Reg. Puglia | RINUNCIATARIA |
| 10 | LOFRESE ARMANDO | 54250714620 | BARI - Reg. Puglia | IRRICEVIBILE |
| 11 | MAIOLINO NAZARIO | 54250706881 | FOGGIA - Reg. Puglia | RINUNCIATARIA |
| 12 | MASTROVALERIO MARIA INCORONATA | 54250684492 | FOGGIA - Reg. Puglia | IRRICEVIBILE |
| 13 | PANETTA GAETANO NICOLA | 54250674444 | BARI - Reg. Puglia | IRRICEVIBILE |
| 14 | PEPE MICHELE | 54250692370 | FOGGIA - Reg. Puglia | ESCLUSIONE DD 356/2021 |
| 15 | POLISPORTIVA SANTERAMO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA | 54250670210 | BARI - Reg. Puglia | IRRICEVIBILE |
| 16 | SIMEONE MARIA | 54250680078 | TARANTO - Reg. Puglia | NON AMMISSIBILE |
| 17 | SOC. AGR. BOSCO LA CAVALLERIZZA | 54250714299 | BARI - Reg. Puglia | IRRICEVIBILE |
| 18 | SOC. AGR. F.LLI CASSESE | 54250713515 | TARANTO - Reg. Puglia | ESCLUSIONE DD 356/2021 |
| 19 | SOC. AGR. LA SENTINELLA | 54250702955 | BARI - Reg. Puglia | NON AMMISSIBILE |
| 20 | STAFFIERI FABIO | 54250711519 | FOGGIA - Reg. Puglia | ESCLUSIONE DD 356/2021 |
| 21 | STICCHI SAVERIO | 54250669964 | LECCE - Reg. Puglia | CONFERMA A SEGUITO DI RICORSO |
| 22 | VARRASO GIUSEPPE | 54250708069 | FOGGIA - Reg. Puglia | ESCLUSIONE DD 356/2021 |
| 23 | VENTURA ANGELA | 54250673479 | FOGGIA - Reg. Puglia | IRRICEVIBILE |
| 24 | VOLPE TOMMASO | 54250676761 | FOGGIA - Reg. Puglia | ESCLUSIONE DD 356/2021 |
| 25 | ARDOLINO MARIA LUIGIA | 54250714075 | FOGGIA - Reg. Puglia | NON AMMISSIBILE |
| 26 | TOTARO CARLO | 54250708820 | FOGGIA - Reg. Puglia | NON AMMISSIBILE |
| 27 | NATURENDE SNC DI LOPANE E PIETROFORTE | 54250714182 | BARI - Reg. Puglia | NON AMMISSIBILE |
| 28 | CONSORZIO AGROFORESTALE BIASE FASANELLA | 54250652101 | FOGGIA - Reg. Puglia | REVOCA |

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Nicola Catalano

La Dirigente Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura

Dott.ssa Mariangela Lomastro

ALLEGATO 1 alla DAG n.510 del 21.07.2022

# DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'

Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo.

Il/la sottoscritto/a: _____nato a: _____ il _____

Residente in: _____alla_____

In qualità di: Titolare/Legale rappresentante dell'impresa_____

intestataria della DDS n. _____della sottomisura 8.3 del P.S.R. 2014/2022 della Regione Puglia

e Il/la sottoscritto/a: _____nato a: _____ il _____

Residente in: _____alla_____

in qualità di Direttore dei Lavori del progetto di investimenti della ditta _____

**DICHIARANO**

**di aver preso visione** di quanto stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2022 n. 510 del 20..07.2022 avente ad oggetto "Aggiornamento e scorrimento della graduatoria di cui alla D.D.S. n. 249 del 11/04/2022 e adempimenti consequenziali ", e **di accettare tutte le condizioni ivi stabilite, con particolare riferimento al punto e) di pag 10.**

Luogo e data, _____

Timbro e Firma del Tecnico aziendale
e/o Direttore dei Lavori

Firma del Titolare di domanda

_____ _____

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti.

**Il Responsabile della Sottomisura 8.3**

**Dott. Nicola Catalano**

**La Dirigente della Sezione Attuazione**

**Programmazione Comunitaria Per L'Agricoltura**

**Dott.ssa Mariangela Lomastro**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 21 luglio 2022, n. 511

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).**

**Beneficiario: COID SRL. CUP: B84D22001620009.**

**Domanda di sostegno n. 84250006818.**

**Concessione degli aiuti progetto: "MIGLIORAMENTO DELL'IMPRESA AGRICOLA INNOVATIVA - Gravina in Puglia (BA)".**

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

**VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

**VISTO** l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTO** il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

**VISTA** la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modiche;

**VISTE** le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito al Prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Puglia;

**VISTA** la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure di formazione, innovazione e cooperazione;

**VISTA** la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 163 del 25/02/2022 con la quale è stato conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Filomena Picca l'incarico di Responsabile di Misura 1 "Trasferimento di Conoscenze ed azioni di informazione";

*Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:*

**VISTO** il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C (2015) 8412";

**VISTE** le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021 e C(2021) 7246 del 30/09/2021 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

**VISTI** i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016, successivamente modificata con DAG n. 1, n. 145, n. 171, n. 265/2017 e n. 193 del 12.09.2018;

**VISTA** la D.G.R. n. 1.801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alle superfici e agli animali;

**VISTA** la scheda della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" - Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze";

**CONSIDERATO** che:

- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 205 del 16/10/2017, pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/2017, così come modificata e integrata con DAG n. 252 del 20/11/2017, n. 299 del 18/12/2017 e n. 27 del 19/01/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno (DdS) – ai sensi della Sottomisura 1.1 del PSR 2014/2020 della Puglia;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 54 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i progetti di formazione e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 122 del 29/05/2018 è stato approvato l'elenco composto da n. 120 domande di sostegno ricevibili comprendenti n. **513** progetti formativi;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 14 del 06/02/2019, pubblicata nel BURP n. 18 del 14/02/2019, sono state attribuite ulteriori risorse finanziarie, pari ad €. 6.207.012,00, all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 1.1, la cui dotazione finanziaria diventa complessivamente pari ad €. 10.207.013,00;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 184 del 20/06/2019 è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno dei progetti di formazione, comprendente in ordine di punteggio attribuito **n. 301** progetti, e l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa di **n. 123** progetti con punteggio maggiore o uguale a 50;
- per effetto della predetta Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 184 del 20/06/2019 e della Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 209 del 03/07/2019 di rettifica, per n. 29 progetti, dello stato di ammissibilità all'istruttoria tecnico-amministrativa sono stati posti in uno stato di **"ammissibilità sospesa" n. 152** progetti con punteggio maggiore o uguale a 50, aventi destinatari finali i giovani insediati ai sensi della S.M. 6.1, a causa dei numerosi ricorsi pendenti davanti al TAR per la S.M 6.1, fattispecie che ha impedito di identificare la categoria di GIOVANI insediati;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 350 del 21/06/2021 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa n. **152** progetti di formazione con punteggio conseguito maggiore o uguale a 50, presenti in graduatoria approvata con D.A.G. n. 184 del 20/06/2019, con lo stato di "ammissibilità sospesa", e destinati ai giovani agricoltori insediati ai sensi della sm. 6.1, collocati fino alla 273a posizione in graduatoria;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 438 del 27/07/2021 è stato differito al 30/08/2021 il termine di presentazione della documentazione prevista con D.A.G. n. 350 del 21/06/2021 precitata;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 490 del 30/08/2021 è stato ulteriormente differito al 20/09/2021 il termine di presentazione della documentazione prevista con D.A.G. n. 350 del 21/06/2021;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 129 del 11/02/2022 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori **26** progetti di formazione, come riportati nell'Allegato A alla D.A.G. n. 184 del 20/06/19 e ss.mm.ii., collocati dalla 276a posizione in graduatoria e fino all'ultima posizione 301 con punteggio decrescente da 48 a 40, riportati nell'Allegato "1", parte integrante della determinazione n. 129/2022;

**VISTA** la DDS n. 269 del 19 novembre 2020 avente ad oggetto *"Disposizioni attuative in materia di ricorso*

*alla FAD (formazione a distanza) per gli interventi ammessi a finanziamento e differimento del termine per la conclusione dei corsi di formazione"* che disciplina la possibilità di ricorrere alla FAD SINCRONA nella misura del 100% consentendone l'utilizzo per tutta la durata dello stato di emergenza per epidemia da covid-19 e dunque fino al 31/03/2022;

**VISTA** la DDS n. 238 del 07/04/2022 che disciplina il ricorso alla FAD (formazione a distanza), per gli interventi ammessi a finanziamento con la S.M. 1.1 , avviati successivamente al 31/03/2022;

**VISTA** la Domanda di sostegno n. **84250006818**, presentata dal soggetto beneficiario COID SRL in data 31/01/2018, con la quale è stato richiesto un contributo pari ad **€.** 92.843,00 ai sensi della S.M. 1.1, **per n. 2 progetti di formazione**;

**VISTO** che con DAG. N. 185 del 20/06/2019 è stata disposta l'inammissibilità all'istruttoria tecnico-amministrativa del progetto di formazione *"FILIERA ENERGETICA E PROCESSI INNOVATIVI NELLA FORESTAZIONE - Gravina in Puglia (BA)"* presentato con DDS n. 84250006818 per un contributo richiesto pari ad €. 23.180,00, per mancato raggiungimento del punteggio minimo;

**VISTA** l'istruttoria espletata sul restante progetto di formazione così denominato:

- MIGLIORAMENTO DELL'IMPRESA AGRICOLA INNOVATIVA - Gravina in Puglia (BA)

**CONSIDERATO** altresì che:

- è stata acquisita in data 22/06/2022 la visura di vigenza sul soggetto beneficiario del presente provvedimento, da cui emerge che l'impresa non risulta essere in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (Comunicazione della Commissione 2014/C 249/01);
- il soggetto beneficiario del presente provvedimento non risulta essere presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegittimi, e incompatibili con il mercato interno, oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea a seguito di acquisizione della visura Deggendorf, dal Registro Nazionale degli Aiuti, in data 15/07/2022 n. VERCOR 19367059;
- per il soggetto beneficiario del presente provvedimento, risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (01/01/10-04/08/22), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono ai progetti presentati per la sottomisura 1.1, come si evince dalla visura aiuti n. VERCOR 19367053 del 15/07/2022;
- in data 18/07/2022 è stato acquisito il CUP n. B84D22001620009, codice che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;
- in data 07/06/22 è stato richiesto il DURC con prot. INPS_31596355, da cui si evince la regolarità contributiva del soggetto beneficiario del presente provvedimento;

**RITENUTO** necessario, per le motivazioni innanzi esposte, procedere alla concessione dell'aiuto della domanda di sostegno presentata e specificatamente a n. 1 progetto, contemplato nella stessa DdS, ai sensi dell'Avviso della SM. 1.1, si propone:

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;

• di concedere al soggetto richiedente **COID SRL,** con sede in **BARI** alla **VIA A. DE GASPERI 140/P, P.IVA/ C. FISC. 04639550724,** il contributo pubblico di **€. 69.663,00** richiesto con Domanda di sostegno n. **84250006818**, relativo al seguente progetto di formazione:

- MIGLIORAMENTO DELL'IMPRESA AGRICOLA INNOVATIVA - Gravina in Puglia (BA)

e che di seguito si riporta:

| N. ID | Barcode DDS | CUAA | SPESA E CONTRIBUTO RICHESTO CON DDS | SPESA AMMESSA E CONTRIBUTO CONCESSO | CUP |
|---|---|---|---|---|---|
| 120 | 84250006818 | 04639550724 | €. 69.663,00 | €. 69.663,00 | B84D22001620009 |

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

• di stabilire che:

a) il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del **presente** provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

b) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione**:

- gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al soggetto beneficiario;
- il calendario delle attività didattiche completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
- la data di avvio per ogni singolo corso di formazione approvato, secondo il modello 'COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA' allegato all'avviso della SM. 1.1;
- l'elenco dei docenti, tutor e responsabile di progetto, per ciascun corso di formazione, completo di dati anagrafici e del ruolo ricoperto;
- l'elenco degli iscritti, per ciascun corso di formazione, con indicazione delle imprese di appartenenza, completo di dati anagrafici dell'iscritto, codice fiscale e partita iva dell'impresa di appartenenza;
- in caso di sostituzione delle imprese partecipanti al corso di formazione o degli allievi (restando invariata l'azienda di appartenenza), nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 7 'Destinatari finali del progetto formativo' e 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 6 giorni prima della data prevista per l'inizio del corso di formazione, la scheda di adesione al corso debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dall'impresa destinataria, redatta conformemente al Modello n. 5 allegato all'avviso della SM. 1.1;
- **in caso di ricorso alla FAD**, oltre alla documentazione sopra indicata, produrre, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione**:
  - la dichiarazione conforme all'allegato "B" prevista con la DDS n. 269 del 19/11/20;
  - una relazione illustrativa dettagliata contenente:
    - l'indicazione dei moduli didattici che saranno espletati con modalità FAD, gli strumenti e le modalità di gestione del servizio, specificando gli obiettivi di apprendimento, corrispondenti al progetto formativo approvato;
    - la descrizione delle modalità di valutazione dell'apprendimento durante il percorso di formazione a distanza, nel rispetto di quanto già previsto nel progetto formativo approvato;
    - l'indicazione del web link ed eventuali credenziali per poter accedere da remoto alla classe virtuale da parte dell'Ufficio regionale responsabile dei controlli;
  - il calendario delle attività didattiche delle lezioni espletate con modalità FAD e delle lezioni espletate in presenza completo di date, orari, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;

c) In caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo secondo quanto previsto al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" dell'avviso in oggetto, l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta tramite pec, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante corredato dal suo documento di riconoscimento, almeno 6 giorni prima del suo utilizzo;

d) il soggetto beneficiario dovrà richiedere, almeno entro il giorno antecedente l'inizio di ogni singolo corso di formazione, presso l'ufficio del Responsabile di Mis. 1, la vidimazione del "Registro presenze giornaliero", composto da "n" fogli di registro presenze giornaliero necessari per lo svolgimento del singolo corso di formazione, redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico, ed accompagnato dalla copertina "Registro presenze del corso di formazione …. ", redatta secondo l'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;

e) il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00**, il foglio del registro giornaliero completo e compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno;

f) **in caso di ricorso alla FAD**, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00:**

- il registro presenze giornaliero firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, redatto e compilato secondo il format allegato all'avviso pubblico, vidimato presso l'ufficio del Responsabile di MIS. 1, con indicazione degli allievi partecipanti ai corsi, dell'orario di entrata e di uscita degli stessi ad esclusione della firma degli allievi. La firma dei docenti, del tutor e del responsabile di progetto potrà essere autografa o apposta con firma digitale;
- griglia utenti per oggetto didattico estratta dalla piattaforma FAD, riportanti i *log* di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi. Tale documento dovrà essere prodotto in formato *excel* e *pdf* (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario) per ogni giornata formativa svolta;

g) eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa), dovranno essere comunicate con documento firmato digitalmente, via pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 2 giorni prima della data prevista per l'inizio della giornata formativa;

h) non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto;

i) il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti;

j) nel caso in cui l'allievo frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore di formazione del corso ammesse per singolo destinatario, non sarà riconosciuto alcun contributo in relazione alla sua partecipazione al corso;

k) Il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell'attività di formazione realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore ammesse) per il valore dell'unità di costo standard orario (UCS) prevista, per il numero di ore di corso effettivamente frequentate;

l) le richieste di erogazione del contributo (DDP), devono essere effettuate secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata nei termini e con modalità previsti dall'Avviso pubblico della sottomisura 1.1, utilizzando la modulistica pubblicata in formato editabile sul portale: https://psr.regione.puglia.it/;

m) il soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta di erogazione (DDP) per stato di avanzamento lavori (SAL), rendicontando una spesa minima pari al 30% e massima dell'80% del contributo concesso, nel rispetto di quanto stabilito al punto n);

n) la Domanda di pagamento (DDP) di Stato avanzamento lavori (SAL) deve essere presentata solo qualora il/i corso/i di formazione rendicontato/i contempli/no destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di formazione del corso ammesse per destinatario;

o) tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario ed indicato nel presente provvedimento;

p) alla domanda di pagamento di SAL o SALDO, il soggetto beneficiario, oltre la documentazione prevista ai paragrafi 20.1 e 20.2 dell'avviso in oggetto, deve allegare:

- il "registro presenze" per ciascun corso rendicontato;
- il prospetto "Report delle ore di formazione complessive fino al…" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili fino al…." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, in caso di DDP di SAL;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo l'Allegato D al presente provvedimento, da produrre in formato pdf ed in formato excel, in caso di DDP di SALDO;
- in caso di ricorso alla FAD, la griglia utenti riepilogativa per oggetto didattico (corso di formazione) contenente i LOG di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi, per tutte le giornate formative, generate dalla piattaforma FAD/E-learning attestanti l'effettiva presenza degli allievi e dei docenti, **in formato *excel* e *pdf*** (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario);

q) ulteriori previsioni relative alle modalità di trasmissione dei registri giornalieri e della documentazione prevista dal presente provvedimento e/o dall'avviso in oggetto, in relazione all'attuazione del progetto formativo e la sua rendicontazione potranno essere esplicitate da successivo provvedimento considerata la peculiarità dell'intervento e la relativa all'applicazione dell'UCS (costi standard);

r) l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.1 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);

s) Le attività formative ed il contributo oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto di verifiche e di controlli sia durante lo svolgimento dell'attività formativa e sia successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi. Qualora a seguito di controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.1, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;

t) il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;

- di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

**ADEMPIMENTI CONTABILI**
**(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 del PSR 2014-2022
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA**

**DETERMINA**

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
di concedere al soggetto richiedente **COID SRL,** con sede in **BARI** alla **VIA A. DE GASPERI 140/P, P.IVA/ C. FISC. 04639550724,** il contributo pubblico di **€. 69.663,00** richiesto con Domanda di sostegno n. **84250006818**, relativo al seguente progetto di formazione:
- MIGLIORAMENTO DELL'IMPRESA AGRICOLA INNOVATIVA - Gravina in Puglia (BA)

e che di seguito si riporta:

| N. ID | Barcode DDS | CUAA | SPESA E CONTRIBUTO RICHESTO CON DDS | SPESA AMMESSA E CONTRIBUTO CONCESSO | CUP |
|---|---|---|---|---|---|
| 120 | 84250006818 | 04639550724 | €. 69.663,00 | €. 69.663,00 | B84D22001620009 |

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
• di stabilire che:
a) il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare

tramite PEC, all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

b) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione**:

- gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al soggetto beneficiario;
- il calendario delle attività didattiche completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
- la data di avvio per ogni singolo corso di formazione approvato, secondo il modello 'COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA' allegato all'avviso della SM. 1.1;
- l'elenco dei docenti, tutor e responsabile di progetto, per ciascun corso di formazione, completo di dati anagrafici e del ruolo ricoperto;
- l'elenco degli iscritti, per ciascun corso di formazione, con indicazione delle imprese di appartenenza, completo di dati anagrafici dell'iscritto, codice fiscale e partita iva dell'impresa di appartenenza;
- in caso di sostituzione delle imprese partecipanti al corso di formazione o degli allievi (restando invariata l'azienda di appartenenza), nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 7 'Destinatari finali del progetto formativo' e 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 6 giorni prima della data prevista per l'inizio del corso di formazione, la scheda di adesione al corso debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dall'impresa destinataria, redatta conformemente al Modello n. 5 allegato all'avviso della SM. 1.1;
- **in caso di ricorso alla FAD**, oltre alla documentazione sopra indicata, produrre, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione**:
  - la dichiarazione conforme all'allegato "B" prevista con la DDS n. 269 del 19/11/20;
  - una relazione illustrativa dettagliata contenente:
    - l'indicazione dei moduli didattici che saranno espletati con modalità FAD, gli strumenti e le modalità di gestione del servizio, specificando gli obiettivi di apprendimento, corrispondenti al progetto formativo approvato;
    - la descrizione delle modalità di valutazione dell'apprendimento durante il percorso di formazione a distanza, nel rispetto di quanto già previsto nel progetto formativo approvato;
    - l'indicazione del web link ed eventuali credenziali per poter accedere da remoto alla classe virtuale da parte dell'Ufficio regionale responsabile dei controlli;
  - il calendario delle attività didattiche delle lezioni espletate con modalità FAD e delle lezioni espletate in presenza completo di date, orari, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;

c) In caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo secondo quanto previsto al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" dell'avviso in oggetto, l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta tramite pec, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante corredato dal suo documento di riconoscimento, almeno 6 giorni prima del suo utilizzo;

d) il soggetto beneficiario dovrà richiedere, almeno entro il giorno antecedente l'inizio di ogni singolo corso di formazione, presso l'ufficio del Responsabile di Mis. 1, la vidimazione del "Registro presenze giornaliero", composto da "n" fogli di registro presenze giornaliero necessari per lo svolgimento del singolo corso di formazione, redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico, ed accompagnato dalla copertina "Registro presenze del corso di formazione …. ", redatta secondo l'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;

e) il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e

**comunque entro le ore 24:00**, il foglio del registro giornaliero completo e compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno;

f) **in caso di ricorso alla FAD**, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00:**

- il registro presenze giornaliero firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, redatto e compilato secondo il format allegato all'avviso pubblico, vidimato presso l'ufficio del Responsabile di MIS. 1, con indicazione degli allievi partecipanti ai corsi, dell'orario di entrata e di uscita degli stessi ad esclusione della firma degli allievi. La firma dei docenti, del tutor e del responsabile di progetto potrà essere autografa o apposta con firma digitale;
- griglia utenti per oggetto didattico estratta dalla piattaforma FAD, riportanti i *log* di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi. Tale documento dovrà essere prodotto in formato *excel* e *pdf* (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario) per ogni giornata formativa svolta;

g) eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa), dovranno essere comunicate con documento firmato digitalmente, via pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 2 giorni prima della data prevista per l'inizio della giornata formativa;

h) non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto;

i) il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti;

j) nel caso in cui l'allievo frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore di formazione del corso ammesse per singolo destinatario, non sarà riconosciuto alcun contributo in relazione alla sua partecipazione al corso;

k) Il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell'attività di formazione realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore ammesse) per il valore dell'unità di costo standard orario (UCS) prevista, per il numero di ore di corso effettivamente frequentate;

l) le richieste di erogazione del contributo (DDP), devono essere effettuate secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata nei termini e con modalità previsti dall'Avviso pubblico della sottomisura 1.1, utilizzando la modulistica pubblicata in formato editabile sul portale: https://psr.regione.puglia.it/;

m) il soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta di erogazione (DDP) per stato di avanzamento lavori (SAL), rendicontando una spesa minima pari al 30% e massima dell'80% del contributo concesso, nel rispetto di quanto stabilito al punto n);

n) la Domanda di pagamento (DDP) di Stato avanzamento lavori (SAL) deve essere presentata solo qualora il/i corso/i di formazione rendicontato/i contempli/no destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di formazione del corso ammesse per destinatario;

o) tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario ed indicato nel presente provvedimento;

p) alla domanda di pagamento di SAL o SALDO, il soggetto beneficiario, oltre la documentazione prevista ai paragrafi 20.1 e 20.2 dell'avviso in oggetto, deve allegare:

- il "registro presenze" per ciascun corso rendicontato;
- il prospetto "Report delle ore di formazione complessive fino al…" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili fino al…." redatto secondo

il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;

- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, in caso di DDP di SAL;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo l'Allegato D al presente provvedimento, da produrre in formato pdf ed in formato excel, in caso di DDP di SALDO;
- in caso di ricorso alla FAD, la griglia utenti riepilogativa per oggetto didattico (corso di formazione) contenente i LOG di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi, per tutte le giornate formative, generate dalla piattaforma FAD/E-learning attestanti l'effettiva presenza degli allievi e dei docenti, **in formato *excel* e *pdf*** (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario);

q) ulteriori previsioni relative alle modalità di trasmissione dei registri giornalieri e della documentazione prevista dal presente provvedimento e/o dall'avviso in oggetto, in relazione all'attuazione del progetto formativo e la sua rendicontazione potranno essere esplicitate da successivo provvedimento considerata la peculiarità dell'intervento e la relativa all'applicazione dell'UCS (costi standard);

r) l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.1 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);

s) Le attività formative ed il contributo oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto di verifiche e di controlli sia durante lo svolgimento dell'attività formativa e sia successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi. Qualora a seguito di controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.1, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;

t) il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;

- di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;
- di dare atto che questo provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato nel portale http://psr.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente provvedimento è composto da n. 15 (quindici) facciate, dall'Allegato A, composto da 1 (una) facciata,

dall'Allegato B composto da n. 1 (una) facciata, dall'Allegato C composto da 1 (una) facciata, dall'Allegato D composto da 2 (due) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

**La Dirigente di Sezione**
**Dott. ssa Mariangela Lomastro**

MIS. 1- TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE
SM. 1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

ALLEGATO A
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

**COID SRL**

ALLA DDS N. 511 DEL 21/07/2022

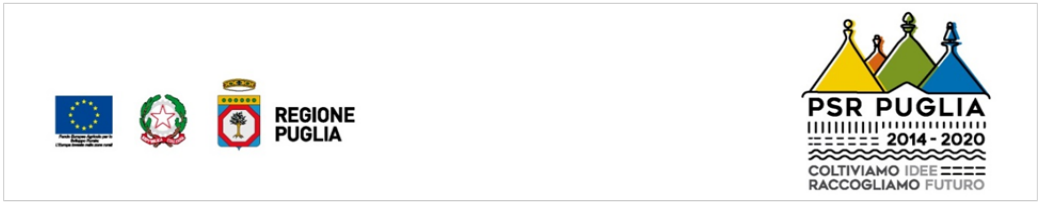
**INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO**

| Barcode DDS | CUAA | CUP PROGETTO | DENOMINAZIONE CORSO DI FORMAZIONE | N. PARTECIPANTI AMMESSI AL CORSO | N. GIOVANI INSEDIATI AI SENSI DELLA SM. 6.1 PSR PUGLIA | N. ORE DI FORMAZIONE AMMESSE PER SINGOLO PARTECIPANTE | N. MINIMO ORE DI FORMAZIONE DA FREQUENTARE PER SINGOLO PARTECIPANTE AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DEL RELATIVO CONTRIBUTO (MIN. 75% DEL NUMERO DI ORE AMMESSE PER SINGOLO PARTECIPANTE) | CONTRIBUTO RICHIESTO PER IL CORSO DI FORMAZIONE | SPESA AMMESSA E CONTRIBUTO CONCESSO PER IL CORSO DI FORMAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 84250006818 | 04639550724 | B84D22001620009 | MIGLIORAMENTO DELL'IMPRESA AGRICOLA INNOVATIVA - Gravina in Puglia (BA) | 22 | 22 | 150 | 112,50 | € 69.663,00 | € 69.663,00 |
| | | | | | | | | € 69.663,00 | € 69.663,00 |

**IL DIRIGENTE DI SEZIONE**
**DOTT.SSA LOMASTRO MARIANGELA**

**LA RESPONSABILE DI RACCORDO MIS. 1, 2 E 16**
**DOTT.SSA D'ALESSANDRO GIOVANNA**

**LA RESPONSABILE DI MIS. 1**
**DOTT.SSA PICCA FILOMENA**




**La Dirigente di Sezione - Dott.ssa Lomastro Mariangela**_____

**La Responsabile di Raccordo Mis. 1, 2 e 16 – Dott.ssa D'Alessandro Giovanna**_____

**La Responsabile di Mis. 1 – Dott.ssa Picca Filomena**_____

**ALLEGATO B – Accettazione contributo**

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/202020
Responsabile della SM. 1.1
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

**PSR Puglia 2014-2020**

**Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013)**

**Sottomisura 1.1 " Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze ".**

**Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17)**

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** (D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____Prov.(__) il _____ residente in _____ Prov. _____alla via/piazza _____ n. ____in qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

**DICHIARA**

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo regionale di euro …… assegnato con Determinazione Dirigenziale n. …… del ……, a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione dei seguenti progetti di formazione denominati:
  1)_____;
  2) _____;
  3)_____;
  4)_____;
  n)_____;
  presentato con DdS n. _____

……, lì …… Timbro e firma[1] del Legale Rappresentante

_____

[1] allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

**ALLEGATO C**

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

# REGIONE PUGLIA

## Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente

**Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia**

**Articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013**

**Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione "**

**Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"**

**REGISTRO PRESENZE DEL CORSO DI FORMAZIONE**

**DAL_____AL_____**

| | |
|---|---|
| **DDS N.** | |
| **SOGGETTO PROPONENTE** | |
| **TITOLO DEL CORSO DI FORMAZIONE** | |
| **CUP PROGETTO** | |
| **DURATA COMPLESSIVA** | **N. ore di formazione:** |
| **SEDE DEL CORSO** | |

**IL PRESENTE ALLEGATO SI COMPONE DI N. 1 FOGLIO.**

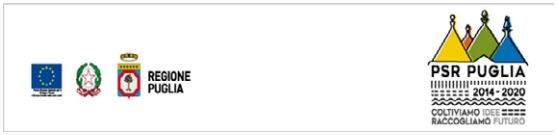
**LA DIRIGENTE DI SEZIONE DOTT.SSA LOMASTRO MARIANGELA_____**

**LA RESPONSABILE DI RACCORDO MIS. 1,2 E 16 DOTT.SSA D'ALESSANDRO GIOVANNA_____**

**LA RESPONSABILE DI MIS. 1 DOTT.SSA PICCA FILOMENA _____**

**TIMBRO E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE**

_____




**Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia**

**Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"**

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO DI CUI ALLA SOTTOMISURA 1.1**

**"Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"**

**QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO DEI PROGETTI FORMATIVI PRESENTATI CON LA DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO**

**DDS N. :** _____

**ENTE DI FORMAZIONE:** _____

**TITOLO DEL CORSO:** _____

**TIPOLOGIA DI CORSO (collettivo, FAD, individuale, coaching):** _____

**CODICE CORSO:** _____

**DURATA DEL CORSO:** **N. ore:** **dal** **al**

**SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA:** _____

**IL PRESENTE ALLEGATO SI COMPONE DI N. 2 FOGLI.**

**LA DIRIGENTE DI SEZIONE DOTT.SSA LOMASTRO MARIANGELA**_____

**LA RESPONSABILE DI RACCORDO MIS. 1,2 E 16 DOTT.SSA D'ALESSANDRO GIOVANNA**_____

**LA RESPONSABILE DI MIS. 1 DOTT.SSA PICCA FILOMENA** _____

| PROGETTI FORMATIVI | TOTALE ORE DI FORMAZIONE AMMESSE | CONTRIBUTO CONCESSO | TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTATE NELL'1° STATO DI AVANZAMENTO (con la 1a DDP) | COSTO STANDARD ORARIO DI RIFERIMENTO - UCS (SOLO PER I CORSI DI FORMAZIONE) | COSTO ORARIO PER L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO INDIVIDUALE O DI COACHING | CONTRIBUTO RICHIESTO CON IL 1° STATO DI AVANZAMENTO (con la 1a DDP) | TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTATE NELLA DDP DI SALDO | COSTO STANDARD ORARIO DI RIFERIMENTO - UCS (SOLO PER I CORSI DI FORMAZIONE) | COSTO ORARIO PER L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO INDIVIDUALE O DI COACHING | CONTRIBUTO TOTALE RICHIESTO | CONTRIBUTO RICHIESTO A SALDO NELLA DDP |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |

Data: _____

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE DI FORMAZIONE**

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 21 luglio 2022, n. 512

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).**

**Beneficiario: ASSOCIAZIONE IL TRATTO D'UNIONE. CUP: B94D22000940009.**

**Domanda di sostegno n. 84250005380**

**Inammissibilità agli aiuti: n. 2 progetti di formazione denominati "Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli-BARI".**

**Concessione degli aiuti: n. 1 progetto di formazione denominato "Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli-BARI".**

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

**VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

**VISTO** l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTO** il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

**VISTA** la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modiche;

**VISTE** le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito al Prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Puglia;

**VISTA** la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura

n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure di formazione, innovazione e cooperazione;

**VISTA** la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 163 del 25/02/2022 con la quale è stato conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Filomena Picca l'incarico di Responsabile di Misura 1 "Trasferimento di Conoscenze ed azioni di informazione";

*Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:*

**VISTO** il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C (2015) 8412";

**VISTE** le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021 e C(2021) 7246

del 30/09/2021 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

**VISTI** i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016, successivamente modificata con DAG n. 1, n. 145, n. 171, n. 265/2017 e n. 193 del 12.09.2018;

**VISTA** la D.G.R. n. 1.801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alle superfici e agli animali;

**VISTA** la scheda della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" - Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze";

**CONSIDERATO** che:

- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 205 del 16/10/2017, pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/2017, così come modificata e integrata con DAG n. 252 del 20/11/2017, n. 299 del 18/12/2017 e n. 27 del 19/01/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno (DdS) – ai sensi della Sottomisura 1.1 del PSR 2014/2020 della Puglia;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 54 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i progetti di formazione e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 122 del 29/05/2018 è stato approvato l'elenco composto da n. 120 domande di sostegno ricevibili comprendenti n. **513** progetti formativi;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 14 del 06/02/2019, pubblicata nel BURP n. 18 del 14/02/2019, sono state attribuite ulteriori risorse finanziarie, pari ad €. 6.207.012,00, all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 1.1, la cui dotazione finanziaria diventa complessivamente pari ad €. 10.207.013,00;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 184 del 20/06/2019 è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno dei progetti di formazione, comprendente in ordine di punteggio attribuito **n. 301** progetti, e l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa di **n. 123** progetti con punteggio maggiore o uguale a 50;
- per effetto della predetta Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 184 del 20/06/2019 e della Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 209 del 03/07/2019 di rettifica, per n. 29 progetti, dello stato di ammissibilità all'istruttoria tecnico-amministrativa sono stati posti in uno stato di **"ammissibilità sospesa" n. 152** progetti con punteggio maggiore o uguale a 50, aventi destinatari finali i giovani insediati ai sensi della S.M. 6.1, a causa dei numerosi ricorsi pendenti davanti al TAR per la S.M 6.1, fattispecie che ha impedito di identificare la categoria di GIOVANI insediati;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 350 del 21/06/2021 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa n. **152** progetti di formazione con punteggio conseguito maggiore o uguale a 50, presenti in graduatoria approvata con D.A.G. n. 184 del 20/06/2019, con lo stato di "ammissibilità sospesa", e destinati ai giovani agricoltori insediati ai sensi della sm. 6.1, collocati fino alla 273a posizione in graduatoria;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 438 del 27/07/2021 è stato differito al 30/08/2021 il termine di presentazione della documentazione prevista con D.A.G. n. 350 del 21/06/2021 precitata;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 490 del 30/08/2021 è stato ulteriormente differito al 20/09/2021 il termine di presentazione della documentazione prevista con D.A.G. n. 350 del 21/06/2021;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 129 del 11/02/2022 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori **26** progetti di formazione, come riportati nell'Allegato A alla D.A.G. n. 184 del 20/06/19 e ss.mm.ii., collocati dalla 276a posizione in graduatoria e fino all'ultima posizione 301 con punteggio decrescente da 48 a 40, riportati nell'Allegato "1", parte integrante della determinazione n. 129/2022;

**VISTA** la DDS n. 269 del 19 novembre 2020 avente ad oggetto *"Disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per gli interventi ammessi a finanziamento e differimento del termine per la conclusione dei corsi di formazione"* che disciplina la possibilità di ricorrere alla FAD SINCRONA nella misura del 100% consentendone l'utilizzo per tutta la durata dello stato di emergenza per epidemia da covid-19 e dunque fino al 31/03/2022;

**VISTA** la DDS n. 238 del 07/04/2022 che disciplina il ricorso alla FAD (formazione a distanza), per gli interventi ammessi a finanziamento con la S.M. 1.1, avviati successivamente al 31/03/2022;

**VISTA** la Domanda di sostegno n. **84250005380**, presentata dal soggetto beneficiario **ASSOCIAZIONE IL TRATTO D'UNIONE** in data 30/01/2018, con la quale è stato richiesto un contributo pari ad **€. 170.991,00** ai sensi della S.M. 1.1, **per n. 3 progetti di formazione**;

**VISTA** l'istruttoria espletata sui 3 progetti di formazione tutti denominati *"Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli-BARI"*;

**VISTA** la nota del 04/07/22 prot. n. 9774, con la quale sono stati comunicati sia i motivi ostativi all'accoglimento, ai sensi dell'art. 10bis della l. 241/90, di n. 2 dei 3 progetti di formazione denominati *"Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli-BARI"* per assenza della documentazione prevista dalla D.A.G. n. 350 del 21/06/21, e sia per il 3° progetto l'ammissione parziale alla spesa a causa della riduzione del numero di corsisti a 18 allievi, di cui è stata prodotta documentazione entro la scadenza, rispetto al numero indicato e previsto nel progetto formativo presentato;

**CONSIDERATO** che ed a seguito della precitata nota non sono pervenute controdeduzioni in merito;

**CONSIDERATO** altresì che:

- il soggetto beneficiario del presente provvedimento non risulta essere presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegittimi, e incompatibili con il mercato interno, oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea a seguito di acquisizione della visura Deggendorf, dal Registro Nazionale degli Aiuti, in data 15/07/2022 n. VERCOR 19367061;
- per il soggetto beneficiario del presente provvedimento, risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (01/01/10-04/08/22), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono ai progetti presentati per la sottomisura 1.1, come si evince dalla visura aiuti n. VERCOR 19367054 del 15/07/2022;
- in data 18/07/2022 è stato acquisito il CUP n. B94D22000940009, codice che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;
- in data 13/06/22 è stato richiesto il DURC con prot. INPS_31665843, da cui si evince la regolarità contributiva del soggetto beneficiario del presente provvedimento;

**RITENUTO** necessario, per le motivazioni innanzi esposte, procedere alla concessione dell'aiuto della domanda di sostegno presentata e specificatamente a n. 1 progetto, contemplato nella stessa DdS, ai sensi dell'Avviso della SM. 1.1, si propone:

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;

• di approvare **l'inammissibilità agli aiuti** di n. 2 progetti di formazione entrambi denominati:

- Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli – BARI

presentati ai sensi della SM 1.1, con Domanda di sostegno n. 84250005380, per un contributo richiesto di **€. 113.994,00** da parte di **ASSOCIAZIONE IL TRATTO D'UNIONE,** con sede in **BARI** alla **VIA FRANCESCO NETTI N. 11, C. FISC. 93290830723,** per assenza della documentazione richiesta con D.A.G. n. 350 del 21/06/21;

• di **concedere** al soggetto richiedente **ASSOCIAZIONE IL TRATTO D'UNIONE,** con sede in **BARI** alla

**VIA FRANCESCO NETTI N. 11, C. FISC. 93290830723**, il contributo pubblico di **€. 56.997,00** richiesto, ai sensi della SM 1.1, con Domanda di sostegno n. **84250005380**, relativo al 3° progetto di formazione denominato:

- Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli – BARI;

e che di seguito si riporta:

| N. ID | Barcode DDS | CUAA | SPESA E CONTRIBUTO TOTALE RICHESTO CON DDS | SPESA NON AMMESSA | SPESA AMMESSA E CONTRIBUTO CONCESSO | CUP |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **86** | **84250005380** | **93290830723** | **€. 170.991,00** | **€. 113.994,00** | **€. 56.997,00** | **B94D22000940009** |

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

• di stabilire che:

a) il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del **presente** provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

b) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione**:

- gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al soggetto beneficiario;
- il calendario delle attività didattiche completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
- la data di avvio per ogni singolo corso di formazione approvato, secondo il modello 'COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA' allegato all'avviso della SM. 1.1;
- l'elenco dei docenti, tutor e responsabile di progetto, per ciascun corso di formazione, completo di dati anagrafici e del ruolo ricoperto;
- l'elenco degli iscritti, per ciascun corso di formazione, con indicazione delle imprese di appartenenza, completo di dati anagrafici dell'iscritto, codice fiscale e partita iva dell'impresa di appartenenza;
- in caso di sostituzione delle imprese partecipanti al corso di formazione o degli allievi (restando invariata l'azienda di appartenenza), nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 7 'Destinatari finali del progetto formativo' e 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 6 giorni prima della data prevista per l'inizio del corso di formazione, la scheda di adesione al corso debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dall'impresa destinataria, redatta conformemente al Modello n. 5 allegato all'avviso della SM. 1.1;
- **in caso di ricorso alla FAD**, oltre alla documentazione sopra indicata, produrre, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione**:
  - la dichiarazione conforme all'allegato "B" prevista con la DDS n. 269 del 19/11/20;
  - una relazione illustrativa dettagliata contenente:
    - l'indicazione dei moduli didattici che saranno espletati con modalità FAD, gli strumenti e le modalità di gestione del servizio, specificando gli obiettivi di apprendimento, corrispondenti al progetto formativo approvato;
    - la descrizione delle modalità di valutazione dell'apprendimento durante il

percorso di formazione a distanza, nel rispetto di quanto già previsto nel progetto formativo approvato;
- l'indicazione del web link ed eventuali credenziali per poter accedere da remoto alla classe virtuale da parte dell'Ufficio regionale responsabile dei controlli;

- il calendario delle attività didattiche delle lezioni espletate con modalità FAD e delle lezioni espletate in presenza completo di date, orari, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;

c) In caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo secondo quanto previsto al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" dell'avviso in oggetto, l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta tramite pec, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante corredato dal suo documento di riconoscimento, almeno 6 giorni prima del suo utilizzo;

d) il soggetto beneficiario dovrà richiedere, almeno entro il giorno antecedente l'inizio di ogni singolo corso di formazione, presso l'ufficio del Responsabile di Mis. 1, la vidimazione del "Registro presenze giornaliero", composto da "n" fogli di registro presenze giornaliero necessari per lo svolgimento del singolo corso di formazione, redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico, ed accompagnato dalla copertina "Registro presenze del corso di formazione …. ", redatta secondo l'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;

e) il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00**, il foglio del registro giornaliero completo e compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno;

f) **in caso di ricorso alla FAD**, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00:**

- il registro presenze giornaliero firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, redatto e compilato secondo il format allegato all'avviso pubblico, vidimato presso l'ufficio del Responsabile di MIS. 1, con indicazione degli allievi partecipanti ai corsi, dell'orario di entrata e di uscita degli stessi ad esclusione della firma degli allievi. La firma dei docenti, del tutor e del responsabile di progetto potrà essere autografa o apposta con firma digitale;
- griglia utenti per oggetto didattico estratta dalla piattaforma FAD, riportanti i *log* di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi. Tale documento dovrà essere prodotto in formato *excel* e *pdf* (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario) per ogni giornata formativa svolta;

g) eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa), dovranno essere comunicate con documento firmato digitalmente, via pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 2 giorni prima della data prevista per l'inizio della giornata formativa;

h) non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto;

i) il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti;

j) nel caso in cui l'allievo frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore di formazione del corso ammesse per singolo destinatario, non sarà riconosciuto alcun contributo in relazione alla sua partecipazione al corso;

k) Il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell'attività di formazione realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore ammesse) per il valore dell'unità di costo standard orario (UCS) prevista, per il numero di ore di corso effettivamente frequentate;

l) le richieste di erogazione del contributo (DDP), devono essere effettuate secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata nei termini e con modalità previsti dall'Avviso pubblico della sottomisura 1.1, utilizzando la modulistica pubblicata in formato editabile sul portale: https://psr.regione.puglia.it/;

m) il soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta di erogazione (DDP) per stato di avanzamento lavori (SAL), rendicontando una spesa minima pari al 30% e massima dell'80% del contributo concesso, nel rispetto di quanto stabilito al punto n);

n) la Domanda di pagamento (DDP) di Stato avanzamento lavori (SAL) deve essere presentata solo qualora il/i corso/i di formazione rendicontato/i contempli/no destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di formazione del corso ammesse per destinatario;

o) tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario ed indicato nel presente provvedimento;

p) alla domanda di pagamento di SAL o SALDO, il soggetto beneficiario, oltre la documentazione prevista ai paragrafi 20.1 e 20.2 dell'avviso in oggetto, deve allegare:

- il "registro presenze" per ciascun corso rendicontato;
- il prospetto "Report delle ore di formazione complessive fino al…" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili fino al…." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, in caso di DDP di SAL;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo l'Allegato D al presente provvedimento, da produrre in formato pdf ed in formato excel, in caso di DDP di SALDO;
- in caso di ricorso alla FAD, la griglia utenti riepilogativa per oggetto didattico (corso di formazione) contenente i LOG di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi, per tutte le giornate formative, generate dalla piattaforma FAD/E-learning attestanti l'effettiva presenza degli allievi e dei docenti, **in formato *excel* e *pdf*** (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario);

q) ulteriori previsioni relative alle modalità di trasmissione dei registri giornalieri e della documentazione prevista dal presente provvedimento e/o dall'avviso in oggetto, in relazione all'attuazione del progetto formativo e la sua rendicontazione potranno essere esplicitate da successivo provvedimento considerata la peculiarità dell'intervento e la relativa all'applicazione dell'UCS (costi standard);

r) l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.1 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);

s) Le attività formative ed il contributo oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto di verifiche e di controlli sia durante lo svolgimento dell'attività formativa e sia successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi. Qualora a seguito di controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.1, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;

t) il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;

- di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

**ADEMPIMENTI CONTABILI**
**(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 del PSR 2014-2022
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA**

**DETERMINA**

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare **l'inammissibilità agli aiuti** di n. 2 progetti di formazione entrambi denominati:

- Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli – BARI

presentati ai sensi della SM 1.1, con Domanda di sostegno n. 84250005380, per un contributo richiesto di **€. 113.994,00** da parte di **ASSOCIAZIONE IL TRATTO D'UNIONE,** con sede in **BARI** alla **VIA FRANCESCO NETTI N. 11, C. FISC. 93290830723,** per assenza della documentazione richiesta con D.A.G. n. 350 del 21/06/21;

- di **concedere** al soggetto richiedente di **ASSOCIAZIONE IL TRATTO D'UNIONE,** con sede in **BARI** alla **VIA FRANCESCO NETTI N. 11, C. FISC. 93290830723**, il contributo pubblico di **€. 56.997,00** richiesto, ai sensi della SM 1.1, con Domanda di sostegno n. **84250005380**, relativo al 3° progetto di formazione denominato:

- Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli – BARI;

e che di seguito si riporta:

| N. ID | Barcode DDS | CUAA | SPESA E CONTRIBUTO TOTALE RICHESTO CON DDS | SPESA NON AMMESSA | SPESA AMMESSA E CONTRIBUTO CONCESSO | CUP |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **86** | **84250005380** | **93290830723** | **€. 170.991,00** | **€. 113.994,00** | **€. 56.997,00** | **B94D22000940009** |

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

• di stabilire che:

a) il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

b) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione**:

- gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al soggetto beneficiario;
- il calendario delle attività didattiche completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
- la data di avvio per ogni singolo corso di formazione approvato, secondo il modello 'COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA' allegato all'avviso della SM. 1.1;
- l'elenco dei docenti, tutor e responsabile di progetto, per ciascun corso di formazione, completo di dati anagrafici e del ruolo ricoperto;
- l'elenco degli iscritti, per ciascun corso di formazione, con indicazione delle imprese di appartenenza, completo di dati anagrafici dell'iscritto, codice fiscale e partita iva dell'impresa di appartenenza;
- in caso di sostituzione delle imprese partecipanti al corso di formazione o degli allievi (restando invariata l'azienda di appartenenza), nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 7 'Destinatari finali del progetto formativo' e 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 6 giorni prima della data prevista per l'inizio del corso di formazione, la scheda di adesione al corso debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dall'impresa destinataria, redatta conformemente al Modello n. 5 allegato all'avviso della SM. 1.1;
- **in caso di ricorso alla FAD**, oltre alla documentazione sopra indicata, produrre, **almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione**:
  - la dichiarazione conforme all'allegato "B" prevista con la DDS n. 269 del 19/11/20;
  - una relazione illustrativa dettagliata contenente:
    - l'indicazione dei moduli didattici che saranno espletati con modalità FAD, gli strumenti e le modalità di gestione del servizio, specificando gli obiettivi di apprendimento, corrispondenti al progetto formativo approvato;
    - la descrizione delle modalità di valutazione dell'apprendimento durante il percorso di formazione a distanza, nel rispetto di quanto già previsto nel progetto formativo approvato;
    - l'indicazione del web link ed eventuali credenziali per poter accedere da remoto alla classe virtuale da parte dell'Ufficio regionale responsabile dei controlli;
  - il calendario delle attività didattiche delle lezioni espletate con modalità FAD e delle

lezioni espletate in presenza completo di date, orari, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;

c) In caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo secondo quanto previsto al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" dell'avviso in oggetto, l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta tramite pec, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante corredato dal suo documento di riconoscimento, almeno 6 giorni prima del suo utilizzo;

d) il soggetto beneficiario dovrà richiedere, almeno entro il giorno antecedente l'inizio di ogni singolo corso di formazione, presso l'ufficio del Responsabile di Mis. 1, la vidimazione del "Registro presenze giornaliero", composto da "n" fogli di registro presenze giornaliero necessari per lo svolgimento del singolo corso di formazione, redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico, ed accompagnato dalla copertina "Registro presenze del corso di formazione …. ", redatta secondo l'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;

e) il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00**, il foglio del registro giornaliero completo e compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno;

f) **in caso di ricorso alla FAD**, il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00:**

- il registro presenze giornaliero firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, redatto e compilato secondo il format allegato all'avviso pubblico, vidimato presso l'ufficio del Responsabile di MIS. 1, con indicazione degli allievi partecipanti ai corsi, dell'orario di entrata e di uscita degli stessi ad esclusione della firma degli allievi. La firma dei docenti, del tutor e del responsabile di progetto potrà essere autografa o apposta con firma digitale;
- griglia utenti per oggetto didattico estratta dalla piattaforma FAD, riportanti i *log* di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi. Tale documento dovrà essere prodotto in formato *excel* e *pdf* (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario) per ogni giornata formativa svolta;

g) eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa), dovranno essere comunicate con documento firmato digitalmente, via pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 2 giorni prima della data prevista per l'inizio della giornata formativa;

h) non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto;

i) il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti;

j) nel caso in cui l'allievo frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore di formazione del corso ammesse per singolo destinatario, non sarà riconosciuto alcun contributo in relazione alla sua partecipazione al corso;

k) Il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell'attività di formazione realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore ammesse) per il valore dell'unità di costo standard orario (UCS) prevista, per il numero di ore di corso effettivamente frequentate;

l) le richieste di erogazione del contributo (DDP), devono essere effettuate secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata nei termini e con modalità previsti dall'Avviso pubblico della sottomisura 1.1, utilizzando la modulistica pubblicata in formato editabile sul portale: https://psr.regione.puglia.it/;

m) il soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta di erogazione (DDP) per stato di avanzamento lavori (SAL), rendicontando una spesa minima pari al 30% e massima dell'80% del contributo concesso, nel rispetto di quanto stabilito al punto n);
n) la Domanda di pagamento (DDP) di Stato avanzamento lavori (SAL) deve essere presentata solo qualora il/i corso/i di formazione rendicontato/i contempli/no destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di formazione del corso ammesse per destinatario;
o) tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario ed indicato nel presente provvedimento;
p) alla domanda di pagamento di SAL o SALDO, il soggetto beneficiario, oltre la documentazione prevista ai paragrafi 20.1 e 20.2 dell'avviso in oggetto, deve allegare:

- il "registro presenze" per ciascun corso rendicontato;
- il prospetto "Report delle ore di formazione complessive fino al…" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili fino al…." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, in caso di DDP di SAL;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo l'Allegato D al presente provvedimento, da produrre in formato pdf ed in formato excel, in caso di DDP di SALDO;
- in caso di ricorso alla FAD, la griglia utenti riepilogativa per oggetto didattico (corso di formazione) contenente i LOG di sistema confermativi dell'accesso/uscita degli utenti (allievi, docenti e tutor) e dell'indirizzo IP degli stessi, per tutte le giornate formative, generate dalla piattaforma FAD/E-learning attestanti l'effettiva presenza degli allievi e dei docenti, **in formato *excel* e *pdf*** (questo ultimo sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario);

q) ulteriori previsioni relative alle modalità di trasmissione dei registri giornalieri e della documentazione prevista dal presente provvedimento e/o dall'avviso in oggetto, in relazione all'attuazione del progetto formativo e la sua rendicontazione potranno essere esplicitate da successivo provvedimento considerata la peculiarità dell'intervento e la relativa all'applicazione dell'UCS (costi standard);
r) l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.1 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
s) Le attività formative ed il contributo oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto di verifiche e di controlli sia durante lo svolgimento dell'attività formativa e sia successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi. Qualora a seguito di controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.1, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;
t) il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;

- di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;
- di dare atto che questo provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel portale http://psr.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente provvedimento è composto da n. 15 (quindici) facciate, dall'Allegato A, composto da 1 (una) facciata, dall'Allegato B composto da n. 1 (una) facciata, dall'Allegato C composto da 1 (una) facciata, dall'Allegato D composto da 2 (due) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

**La Dirigente di Sezione**
**Dott. ssa Mariangela Lomastro**

MIS. 1- TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE
SM. 1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

ALLEGATO A
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

**ASSOCIAZIONE IL TRATTO D'UNIONE**

ALLA DDS N. 512 DEL 21/07/2022

**INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO**

| Barcode DDS | CUAA | CUP PROGETTO | DENOMINAZIONE CORSO DI FORMAZIONE | N. PARTECIPANTI AMMESSI AL CORSO | N. GIOVANI INSEDIATI AI SENSI DELLA SM. 6.1 PSR PUGLIA | N. ORE DI FORMAZIONE AMMESSE PER SINGOLO PARTECIPANTE | N. MINIMO ORE DI FORMAZIONE DA FREQUENTARE PER SINGOLO PARTECIPANTE AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DEL RELATIVO CONTRIBUTO (MIN. 75% DEL NUMERO DI ORE AMMESSE PER SINGOLO PARTECIPANTE) | CONTRIBUTO RICHIESTO PER IL CORSO DI FORMAZIONE | SPESA AMMESSA E CONTRIBUTO CONCESSO PER IL CORSO DI FORMAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 84250005380 | 93290830723 | B94D22000940009 | Corso di formazione professionale per giovani imprenditori agricoli-BARI | 18 | 18 | 150 | 112,50 | € 56.997,00 | € 56.997,00 |
| | | | | | | | | € 56.997,00 | € 56.997,00 |

**IL DIRIGENTE DI SEZIONE**
**DOTT.SSA LOMASTRO MARIANGELA**

**LA RESPONSABILE DI RACCORDO MIS. 1, 2 E 16**
**DOTT.SSA D'ALESSANDRO GIOVANNA**

**LA RESPONSABILE DI MIS. 1**
**DOTT.SSA PICCA FILOMENA**

**La Dirigente di Sezione - Dott.ssa Lomastro Mariangela**_____

**La Responsabile di Raccordo Mis. 1, 2 e 16 – Dott.ssa D'Alessandro Giovanna**_____

**La Responsabile di Mis. 1 – Dott.ssa Picca Filomena**_____

**ALLEGATO B – Accettazione contributo**

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/202020
Responsabile della SM. 1.1
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

**PSR Puglia 2014-2020**

**Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013)**

**Sottomisura 1.1 " Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze ".**

**Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17)**

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** (D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____Prov.(__) il _____ residente in _____ Prov. _____alla via/piazza _____ n. ____in qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

**DICHIARA**

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo regionale di euro …… assegnato con Determinazione Dirigenziale n. …… del ……, a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione dei seguenti progetti di formazione denominati:
  1)_____;
  2) _____;
  3)_____;
  4)_____;
  n)_____;
  presentato con DdS n. _____

……, lì …… Timbro e firma[1] del Legale Rappresentante

_____

[1] allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

**ALLEGATO C**

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

# REGIONE PUGLIA

## Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente

**Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia**

**Articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013**

**Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione "**

**Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"**

**REGISTRO PRESENZE DEL CORSO DI FORMAZIONE**

**DAL_____AL_____**

| | |
|---|---|
| **DDS N.** | |
| **SOGGETTO PROPONENTE** | |
| **TITOLO DEL CORSO DI FORMAZIONE** | |
| **CUP PROGETTO** | |
| **DURATA COMPLESSIVA** | **N. ore di formazione:** |
| **SEDE DEL CORSO** | |

**IL PRESENTE ALLEGATO SI COMPONE DI N. 1 FOGLIO.**

**LA DIRIGENTE DI SEZIONE DOTT.SSA LOMASTRO MARIANGELA_____**

**LA RESPONSABILE DI RACCORDO MIS. 1,2 E 16 DOTT.SSA D'ALESSANDRO GIOVANNA_____**

**LA RESPONSABILE DI MIS. 1 DOTT.SSA PICCA FILOMENA _____**

**TIMBRO E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE**

_____

**Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia**

**Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"**

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO DI CUI ALLA SOTTOMISURA 1.1**

**"Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"**

**QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO DEI PROGETTI FORMATIVI PRESENTATI CON LA DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO**

**DDS N. :** _____

**ENTE DI FORMAZIONE:** _____

**TITOLO DEL CORSO:** _____

**TIPOLOGIA DI CORSO (collettivo, FAD, individuale, coaching):** _____

**CODICE CORSO:** _____

**DURATA DEL CORSO:** **N. ore:** **dal** **al**

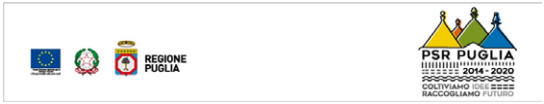
**SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA:** _____

**IL PRESENTE ALLEGATO SI COMPONE DI N. 2 FOGLI.**

**LA DIRIGENTE DI SEZIONE DOTT.SSA LOMASTRO MARIANGELA**_____

**LA RESPONSABILE DI RACCORDO MIS. 1,2 E 16 DOTT.SSA D'ALESSANDRO GIOVANNA**_____

**LA RESPONSABILE DI MIS. 1 DOTT.SSA PICCA FILOMENA** _____




| PROGETTI FORMATIVI | TOTALE ORE DI FORMAZIONE AMMESSE | CONTRIBUTO CONCESSO | TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTATE NELL'1° STATO DI AVANZAMENTO (con la 1a DDP) | COSTO STANDARD ORARIO DI RIFERIMENTO - UCS (SOLO PER I CORSI DI FORMAZIONE ) | COSTO ORARIO PER L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO INDIVIDUALE O DI COACHING | CONTRIBUTO RICHIESTO CON IL 1° STATO DI AVANZAMENTO (con la 1a DDP) | TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTATE NELLA DDP DI SALDO | COSTO STANDARD ORARIO DI RIFERIMENTO - UCS (SOLO PER I CORSI DI FORMAZIONE ) | COSTO ORARIO PER L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO INDIVIDUALE O DI COACHING | CONTRIBUTO TOTALE RICHIESTO | CONTRIBUTO RICHIESTO A SALDO NELLA DDP |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |

Data: _____

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE DI FORMAZIONE**

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 21 luglio 2022, n. 513

**P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.**

**Titolo del progetto: Sostenibilità ad innovazione nella Viticoltura da tavola pugliese Soggetto capofila: CONSORZIO JONICO ORTOFRUTTICOLTORI SOC. COOP.**

**CUP: B49J20000140009**

**Proroga termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

**VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

**VISTO** l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTO** il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

**VISTA** la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modiche;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro, Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

**VISTA** la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato il Prof. Gianluca Nardone Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Puglia;

**VISTA** la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure di formazione, innovazione e cooperazione;

**VISTA** la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.

163 del 25/02/2022 con la quale è stato conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Giovanna Monaco l'incarico di Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2

*Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:*

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

**VISTI** gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

**VISTE** le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) – Commissione europea;

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

**VISTE** le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021 e C(2021) 7246 del 30/09/2021 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

**VISTA** la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

**VISTA** la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

**VISTA** la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

**VISTA** la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del 2014-2022;

**CONSIDERATO** che:

- con DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215

del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;

- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020, è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020, è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;
- con DDS n. 124 del 23/06/2020, pubblicata nel BURP n. 96 del 02/07/2020 è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **GO INNOFRUIT,** rappresentato dal "**CONSORZIO JONICO ORTOFRUTTICOLTORI SOC. COOP."** al quale è stato concesso un contributo complessivo di €. **373.608,08;**
- con DDS n. 43 del 05/03/2021, pubblicata nel BURP n. 36 del 11/03/2021, è stata concessa al Gruppo operativo in oggetto la proroga di sei mesi del termine per la conclusione degli interventi, differendolo al 01/01/2023;
- con DDS n. 142 del 18/06/2021 pubblicata nel BURP n. 84 del 01/07/2021, è stata concessa al Gruppo operativo in oggetto la proroga di tre mesi per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, differendola al 22/09/2021;
- con DDS n. 386 del 16/11/2021 pubblicata nel Burp n. 145 del 25/11/2021, è stata concessa al Gruppo operativo, in oggetto, una variante per esclusione partner senza sostituzione, ovvero per esclusione del partner ALIMENTA SRL con la conseguente attribuzione degli impegni e delle attività ammesse a finanziamento al partner "DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE SOC. CONS. A R.L.";
- con DDS n. 396 del 15/06/2022 pubblicata nel Burp n. 70 del 23/06/2022, è stata approvata la modifica della concessione a seguito di approvazione della variante;

**CONSIDERATO,** altresì, che:

- il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto stabilito nel provvedimento di concessione è di massimo 24 mesi decorrenti dalla data di notifica del medesimo provvedimento;
- l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del provvedimento di concessione deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- l'Avviso pubblico stabilisce che su motivata richiesta del beneficiario, presentata almeno 90 giorni prima del termine stabilito per la conclusione del progetto e trasmessa tramite PEC al RdM, l'Amministrazione regionale può concedere una sola proroga;
- la durata massima del progetto, a seguito di concessione di proroga, non può, comunque, superare i 36 mesi complessivi;

**RILEVATO** che il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, avente Capofila Il "CONSORZIO JONICO ORTOFRUTTICOLTORI SOC. COOP." e, per esso, il signor Costantino Antonio, quale suo Legale Rappresentante, ha comunicato che in data 02/07/2020 sono state avviate le attività del progetto;

**VISTA** la richiesta di un'ulteriore proroga di sei mesi per la conclusione degli interventi presentata da parte del capofila del GO, "CONSORZIO JONICO ORTOFRUTTICOLTORI SOC. COOP.", e dal Responsabile Tecnico Scientifico del progetto, pervenuta in data 30/06/2022 ed acquisita agli atti di questa Sezione al prot. AOO_030/01/07/2022 n. 0009689;

**PRESO ATTO** che:

- l'obiettivo previsto dal progetto consiste nell'ottenimento e la messa a disposizione dei produttori di nuove varietà apirene più rispondenti alla domanda e la messa a punto di processi produttivi più

efficienti e sostenibili dal punto di vista ambientale ed economico;

- la necessità di richiedere una variante per la sostituzione di un partner e la decisione di redistribuire le attività tra alcuni partner ha determinato un rallentamento delle attività previste, in particolare nelle procedure di assunzione di personale, oltrechè alla concomitanza dell'emergenza sanitaria pandemica, che ha oggettivamente creato ritardi nell'attuazione degli eventi divulgativi dei risultati scientifici ottenuti;

**TENUTO CONTO** che:

- il termine finale di conclusione degli interventi, come prescritto nel provvedimento di proroga n. 43 del 05/03/2021, è stabilito al 01/01/2023;

- la richiesta di proroga risulta trasmessa entro i termini previsti dall'Avviso Pubblico ed è supportata da motivazioni condivisibili;

**RAVVISATA** l'opportunità di concedere la proroga richiesta al fine della completa realizzazione delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- concedere una proroga di ulteriori sei mesi, del termine per la conclusione degli interventi/attività, differendolo al 01/07/2023;
- specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quella oggetto del presente provvedimento;
- confermare quant'altro stabilito dalla precitata DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e dalla DDS n. 124/2020;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs n. 196/2003 e 101/2018**
**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2**
**Dott.ssa Giovanna Monaco**

**La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16**
**Dott.ssa Giovanna D'Alessandro**

**DETERMINA**

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- di concedere una proroga di ulteriori sei mesi, del termine per la conclusione degli interventi/attività, differendolo al 01/07/2023;
- di specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quella oggetto del presente provvedimento;
- di confermare quant'altro stabilito dalla precitata DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e dalla DDS n. 124/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato nel portale http://psr.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è composto da n. 9 (nove) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

**Il Dirigente di Sezione**
**(Dott.ssa Mariangela Lomastro)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 22 luglio 2022, n. 517

**P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.**
**Beneficiario: "INNOVALEGUMI"**
**Titolo del progetto: Nuovi sistemi colturali basati sulle leguminose per le aziende cerealicole pugliesi.**
**Soggetto capofila: CON.CER SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA**
**CUP: B77H20004810009**
**Modifica concessione a seguito di approvazione variante.**

**La Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

**VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

**VISTO** l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTO** il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

**VISTA** la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTE** le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

**VISTO** il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modiche;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

**VISTA** la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato il Prof. Gianluca Nardone Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Puglia;

**VISTA** la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Giovanna D'Alessandro l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure di formazione, innovazione e cooperazione;

**VISTA** la DAG n. 163 del 25/02/2022 con la quale sono stati conferiti, gli incarichi di responsabili di misura, sottomisura e operazioni, parificate a P.O. del PSR 2014/2020, fra cui l'incarico di Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 alla dott.ssa Giovanna Monaco;

*Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:*

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

**VISTI** gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

**VISTE** le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) – Commissione europea;

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla

protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

**VISTE** le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021 e C(2021) 7246 del 30/09/2021 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

**VISTA** la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie";

**VISTA** la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

**VISTA** la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

**VISTA** la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

**VISTA** la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel BURP n. 121 del 20/09/2018, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;

**VISTA** la DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020, con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;

**VISTA** la DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020, con la quale è stata approvata sia la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili sia la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

**VISTA** la DDS n. 221 del 29/09/2020, pubblicata nel BURP n. 140 del 08/10/2020, con la quale è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **GO INNOVALEGUMI**, rappresentato dalla **CON.CER. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA",** con un contributo concesso complessivo di **€. 486.622,08**, per la realizzazione del progetto denominato "Nuovi Sistemi Colturali Basati Sulle Leguminose per le Aziende Cerealicole Pugliesi";

**VISTA** la DDS n. 35 del 25/02/2021, pubblicata nel Burp n. 32 del 04/03/2021, avente ad oggetto: "P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. DISCIPLINA DELLE VARIANTI", nella quale è prevista, tra le altre, al punto 4. la fattispecie di "variante per recesso/esclusione di partner senza sostituzione";

**VISTA** la DDS n. 203 del 29/07/2021, pubblicata nel BURP n. 101 del 05/08/2021, con la quale è stata concessa al Gruppo operativo in oggetto la proroga del termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento al 07/04/2023, nonché la proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori al 28/12/2021;

**VISTE** le comunicazioni inviate da questa Amministrazione al soggetto capofila del Gruppo operativo "GO INNOVALEGUMI" prot. AOO_030/17/05/2021 n. 5524, prot. AOO_030/01/07/2021 n. 8134, prot. AOO_030/05/10/2021 n. 12435, prot. AOO_030/20/10/2021 n. 13476, in merito all'avvio ed alla conclusione del procedimento di decadenza dai benefici concessi;

**VISTA** la richiesta di variante presentata a mezzo pec in data 16/07/2021, acquisita al prot. AOO_030/20/07/2021 n. 9275, sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto capofila e dal RTS del progetto, con la quale si comunica che il "GO INNOVALEGUMI" intende escludere il partner "ALIMENTA SRL" dall'ATS ed affidare la realizzazione delle attività, in capo a quest'ultimo, all'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI, già partner del GO, nonché si propone una rimodulazione delle attività fra partner, in particolare UNIFG, CASSANDRO SRL, DARE SOC. CONS. A R.L., LA QUERCIA SOC. COOP. AGRICOLA;

**VISTO** il nuovo format di progetto, trasmesso a mezzo pec, in data 16/07/2021, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto capofila e dal RTS, compilato secondo la nuova attribuzione delle attività e dei costi previsti e redatto sulla base del "allegato 1" dell'Avviso pubblico, presentato anche in formato.xlms;

**VISTO** il verbale di istruttoria della richiesta di variante, per "esclusione di un partner senza sostituzione", sottoscritto in data 18/11/2021 dal RUP della sottomisura 16.2;

**VISTA** la DDS n. 401 del 22/11/2021 con la quale è stata concessa al Gruppo operativo, in oggetto, una variante limitatamente alla "esclusione partner senza sostituzione", ovvero l'esclusione del partner ALIMENTA SRL con la conseguente attribuzione degli impegni e delle attività ammesse a finanziamento al partner "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI";

**VISTO** l'atto pubblico, trasmesso in data 30/12/2021 ed acquisito agli atti con prot. AOO_030/10/01/2022 – 0000252, riportante la nuova compagine, con esclusione del partner ALIMENTA S.R.L;
**VISTA** la nota prot. AOO_030/20/06/2022 n.9028 del Responsabile della Sottomisura 16.2, trasmessa al capofila, con la quale si chiede di produrre, al fine di poter valutare le modifiche proposte ovvero le rimodulazioni fra partner:

- La "relazione tecnica di variante progettuale", riportante i valori ante e post relativi ai partners le cui attività sono oggetto di variante;
- L'Allegato 1 riformulato e coerente con la relazione tecnica**;**

**VISTO** il verbale di approvazione della scheda finanziaria di progetto a seguito di variante, per "esclusione partner senza sostituzione" e contestuale rimodulazione fra partner, sottoscritto in data 22/07/2022 dal Responsabile della sottomisura 16.2;

**VERIFICATO** che**:**

- in conformità a quanto stabilito dalla DDS n. 35/2021, il Gruppo operativo, si è costituito in data 30/12/2021, con atto pubblico, in Associazione Temporanea di Scopo denominata INNOVALEGUMI con sede in Foggia (FG), al fine di realizzare il progetto denominato "Nuovi sistemi colturali basati sulle leguminose per le aziende cerealicole pugliesi" conferendo mandato speciale irrevocabile con rappresentanza esclusiva e processuale al "**CON.CER SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA**" e, per esso, al signor CAIONE GIOVANNI NICOLA, quale suo legale rappresentante della stessa;

- sulla base della nuova redistribuzione delle attività fra i partners risultano garantite l'organicità, le funzionalità complessive e il raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- a seguito delle varianti proposte l'importo complessivo del progetto risulta essere stabilito per una spesa di €. 483.632,08 ed un contributo pari ad €. 483.632,08;

**RITENUTO,** pertanto, di poter procedere alla modifica della DDS n. 124 del 23/06/2020 con la quale è stato concesso il contributo, ai sensi della Sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014-2022 al GO INNOFRUIT, a seguito dell'approvazione della variante con DDS n. 386 del 16/11/2021;

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

- modificare il sostegno concesso con DDS n. 221 del 29/09/2020 con una spesa ammissibile di €. **483.632,08** ed un contributo concedibile pari ad €. **483.632,08,** ai sensi della Sottomisura 16.2, al Gruppo Operativo denominato **GO INNOVALEGUMI**, con sede in Foggia (FG), alla via Matteotti n. 57, rappresentato dal **"CON.CER SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA**" e, per esso, al signor CAIONE GIOVANNI NICOLA, quale suo legale rappresentante, avente sede legale a Foggia, alla via Matteotti n. 57, P.Iva 03463860712, con domanda di sostegno n. **94250036012;**
- modificare l'allegato A della DDS n. 221 del 29/09/2020, a seguito dell'approvazione della variante con DDS n. 401 del 22/11/2021 – *Approvazione variante per esclusione partner senza sostituzione* – con la scheda allegata al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A1);
- confermare quant'altro stabilito nelle precitate D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i. e dalla DDS. N. 221/2020;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**Dichiarazioni e/o attestazioni**

- La misura 16 "Cooperazione" risulta identificata nel sistema informativo del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con il CAR: 13149;
- La Codifica Univoca dell'aiuto è: SA.52088/2018;
- A seguito della registrazione, nell'ambito della sezione "Catalogo" del Registro SIAN, delle informazioni sul regime di aiuto in oggetto, è stato attributo il Codice univoco interno dell'aiuto (SIAN-CAR): I-18989;
- Con riferimento all'impresa capofila, **CON.CER SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA**., P.Iva 03463860712, si attesta che è stato acquisito il prospetto di vigenza rilasciato dalla CCIAA di FOGGIA (documento n.

T. 483463529 del 22/07/2022) dal quale emerge che non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso";

- Con riferimento ai partner del Raggruppamento, sottoposti alla normativa antimafia, sono stati effettuati gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente, relativi all'acquisizione della informativa antimafia e si procede alla modifica del contributo in assenza dell'informazione antimafia, come previsto dall'art. 92, comma 3 del D.lgs n. 159/2011, modificato dal D.lgs n. 153/14; tuttavia i contributi erogati sono concessi sotto condizione risolutiva;

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2**
**Dott.ssa Giovanna Monaco**

**La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16**
**Dott.ssa Giovanna D'Alessandro**

**DETERMINA**

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile della Sottomisura 16.2 e confermate dal Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, che qui si intende integralmente riportata;
- di modificare il sostegno concesso con DDS n. 221 del 29/09/2020 con una spesa ammissibile di €. **483.632,08** ed un contributo concedibile pari ad €. **483.632,08,** ai sensi della Sottomisura 16.2, al Gruppo Operativo denominato **GO INNOVALEGUMI**, con sede in Foggia (FG), alla via Matteotti n. 57, rappresentato dal **"CON.CER SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA**" e, per esso, al signor CAIONE GIOVANNI NICOLA, quale suo legale rappresentante, avente sede legale a Foggia, alla via Matteotti n. 57, P.Iva 03463860712, con domanda di sostegno n. **94250036012;**
- di modificare l'allegato A della DDS n. 221 del 29/09/2020, a seguito dell'approvazione della variante con DDS n. 401 del 22/11/2021 – *Approvazione variante per esclusione partner senza sostituzione* – con la scheda allegata al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A1);
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate D.A.G. n. 194/2018 e s.m.i. e dalla DDS. N. 221/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:
    - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
    - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
    - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
    - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
    - sarà pubblicato nel portale http://psr.regione.puglia.it;
    - sarà trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
    - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente provvedimento è composto da n. 9 (nove) facciate e dall'Allegato "A1" composto da n. 11 (undici) facciate ed è firmato ed adottato in formato digitale.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**
**(Dott.ssa Mariangela Lomastro)**

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"
Beneficiario: GO INNOVALEGUMI

| SCHEDA FINANZIARIA DEL CAPOFILA | | | |
|---|---|---|---|
| **Attività** | | **Descrizione della voce di costo** | **Imponibile** |
| Esercizio della cooperazione | WP_1 - Corrdinamento | Spese del personale | € 2.210,00 |
| | | Missioni e rimborsi spese per trasferta | |
| | | Spese generali | € - |
| | | **Costo totale dell'azione Wp_1** | **€ 2.210,00** |
| | WP_2 - Monitoraggio | Spese del personale | € 390,00 |
| | | Missioni e rimborsi spese per trasferta | |
| | | Spese generali | |
| | | **Costo totale dell'azione Wp_2** | **€ 390,00** |
| WP_3 - Realizzazione del progetto | | Spese del personale | € 45.872,00 |
| | | Acquisizione di servizi | € - |
| | | Acquisizione di consulenze | € - |
| | | Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale | |
| | | Beni durevoli (solo ammortamento) | |
| | | Materiali di consumo (incluso materiale a perdere) | € - |
| | | Noleggi | € - |
| | | Missioni e rimborsi spese per trasferta | € 5.000,00 |
| | | **Costo totale dell'azione Wp_3** | **€ 50.872,00** |
| WP_4 - Divulgazione dei risultati | | Spese del personale | € 5.980,00 |
| | | Acquisizione di servizi | |
| | | Acquisizione di consulenze | |
| | | Materiali di consumo (incluso materiale a perdere) | € - |
| | | Noleggi | |
| | | Missioni e rimborsi spese per trasferta | |
| | | **Costo totale dell'azione Wp_4** | **€ 5.980,00** |
| **COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL CAPOFILA** | | | **€ 59.452,00** |
| **CONTRIBUTO AMMESSO** | | | **€ 59.452,00** |

Allegato A1 alla DDS N. 517 del 22/07/2022

Il presente allegato è composto da n. 11 fogli.

Il Responsabile della Sottomisura 16,2

_____

Il Responsabile di Raccordo

_____

La Dirigente della Sezione

_____

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO INNOVALEGUMI

| SCHEDA FINANZIARIA DEL P1 | | | |
|---|---|---|---|
| **Attività** | | **Descrizione della voce di costo** | **Imponibile** |
| Esercizio della cooperazione | WP_1 - Corrdinamento | Spese del personale | € 975,00 |
| | | Missioni e rimborsi spese per trasferta | |
| | | Spese generali | € - |
| | | **Costo totale dell'azione Wp_1** | **€ 975,00** |
| | WP_2 - Monitoraggio | Spese del personale | € 520,00 |
| | | Missioni e rimborsi spese per trasferta | |
| | | Spese generali | |
| | | **Costo totale dell'azione Wp_2** | **€ 520,00** |
| WP_3 - Realizzazione del progetto | | Spese del personale | € 28.509,00 |
| | | Acquisizione di servizi | € 2.000,00 |
| | | Acquisizione di consulenze | |
| | | Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale | |
| | | Beni durevoli (solo ammortamento) | |
| | | Materiali di consumo (incluso materiale a perdere) | € 9.500,00 |
| | | Noleggi | |
| | | Missioni e rimborsi spese per trasferta | |
| | | **Costo totale dell'azione Wp_3** | **€ 40.009,00** |
| WP_4 - Divulgazione dei risultati | | Spese del personale | € 2.990,00 |
| | | Acquisizione di servizi | |
| | | Acquisizione di consulenze | |
| | | Materiali di consumo (incluso materiale a perdere) | € - |
| | | Noleggi | |
| | | Missioni e rimborsi spese per trasferta | |
| | | **Costo totale dell'azione Wp_4** | **€ 2.990,00** |
| **COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P1** | | | **€ 44.494,00** |
| **CONTRIBUTO AMMESSO** | | | **€ 44.494,00** |

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO INNOVALEGUMI

| SCHEDA FINANZIARIA DEL P2 | | | |
|---|---|---|---|
| **Attività** | | **Descrizione della voce di costo** | **Imponibile** |
| Esercizio della cooperazione | WP_1 - Corrdinamento | Spese del personale | € 1.105,00 |
| | | Missioni e rimborsi spese per trasferta | |
| | | Spese generali | € - |
| | | **Costo totale dell'azione Wp_1** | **€ 1.105,00** |
| | WP_2 - Monitoraggio | Spese del personale | € 390,00 |
| | | Missioni e rimborsi spese per trasferta | |
| | | Spese generali | |
| | | **Costo totale dell'azione Wp_2** | **€ 390,00** |
| WP_3 - Realizzazione del progetto | | Spese del personale | € 11.700,00 |
| | | Acquisizione di servizi | € - |
| | | Acquisizione di consulenze | € - |
| | | Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale | |
| | | Beni durevoli (solo ammortamento) | |
| | | Materiali di consumo (incluso materiale a perdere) | € - |
| | | Noleggi | |
| | | Missioni e rimborsi spese per trasferta | |
| | | **Costo totale dell'azione Wp_3** | **€ 11.700,00** |
| WP_4 - Divulgazione dei risultati | | Spese del personale | € 1.495,00 |
| | | Acquisizione di servizi | |
| | | Acquisizione di consulenze | |
| | | Materiali di consumo (incluso materiale a perdere) | € - |
| | | Noleggi | |
| | | Missioni e rimborsi spese per trasferta | |
| | | **Costo totale dell'azione Wp_4** | **€ 1.495,00** |
| **COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P2** | | | **€ 14.690,00** |
| **CONTRIBUTO AMMESSO** | | | **€ 14.690,00** |

| SCHEDA FINANZIARIA DEL P3 | | | |
|---|---|---|---|
| **Attività** | | **Descrizione della voce di costo** | **Imponibile** |
| Esercizio della cooperazione | WP_1 - Corrdinamento | Spese del personale | € 1.105,00 |
| | | Missioni e rimborsi spese per trasferta | € - |
| | | Spese generali | € - |
| | | **Costo totale dell'azione Wp_1** | **€ 1.105,00** |
| | WP_2 - Monitoraggio | Spese del personale | € 390,00 |
| | | Missioni e rimborsi spese per trasferta | |
| | | Spese generali | |
| | | **Costo totale dell'azione Wp_2** | **€ 390,00** |
| WP_3 - Realizzazione del progetto | | Spese del personale | € 30.830,00 |
| | | Acquisizione di servizi | € - |
| | | Acquisizione di consulenze | € - |
| | | Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale | |
| | | Beni durevoli (solo ammortamento) | |
| | | Materiali di consumo (incluso materiale a perdere) | € 5.500,00 |
| | | Noleggi | |
| | | Missioni e rimborsi spese per trasferta | € 5.000,00 |
| | | **Costo totale dell'azione Wp_3** | **€ 41.330,00** |
| WP_4 - Divulgazione dei risultati | | Spese del personale | € 1.492,40 |
| | | Acquisizione di servizi | |
| | | Acquisizione di consulenze | |
| | | Materiali di consumo (incluso materiale a perdere) | € - |
| | | Noleggi | |
| | | Missioni e rimborsi spese per trasferta | |
| | | **Costo totale dell'azione Wp_4** | **€ 1.492,40** |
| **COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P3** | | | **€ 44.317,40** |
| **CONTRIBUTO AMMESSO** | | | **€ 44.317,40** |

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: BIOSAVEX

| SCHEDA FINANZIARIA DEL P4 | | | |
|---|---|---|---|
| **Attività** | | **Descrizione della voce di costo** | **Imponibile** |
| Esercizio della cooperazione | WP_1 - Corrdinamento | Spese del personale | € 1.960,38 |
| | | Missioni e rimborsi spese per trasferta | |
| | | Spese generali | € - |
| | | **Costo totale dell'azione Wp_1** | **€ 1.960,38** |
| | WP_2 - Monitoraggio | Spese del personale | € 653,46 |
| | | Missioni e rimborsi spese per trasferta | € - |
| | | Spese generali | € - |
| | | **Costo totale dell'azione Wp_2** | **€ 653,46** |
| WP_3 - Realizzazione del progetto | | Spese del personale | € 37.009,88 |
| | | Acquisizione di servizi | € - |
| | | Acquisizione di consulenze | € - |
| | | Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale | |
| | | Beni durevoli (solo ammortamento) | |
| | | Materiali di consumo (incluso materiale a perdere) | € - |
| | | Noleggi | |
| | | Missioni e rimborsi spese per trasferta | € - |
| | | **Costo totale dell'azione Wp_3** | **€ 37.009,88** |
| WP_4 - Divulgazione dei risultati | | Spese del personale | € 843,21 |
| | | Acquisizione di servizi | € - |
| | | Acquisizione di consulenze | |
| | | Materiali di consumo (incluso materiale a perdere) | € - |
| | | Noleggi | |
| | | Missioni e rimborsi spese per trasferta | |
| | | **Costo totale dell'azione Wp_4** | **€ 843,21** |
| **COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P4** | | | **€ 40.466,93** |
| **CONTRIBUTO AMMESSO** | | | **€ 40.466,93** |

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO INNOVALEGUMI

| SCHEDA FINANZIARIA DEL P5 | | | |
|---|---|---|---|
| **Attività** | | **Descrizione della voce di costo** | **Imponibile** |
| Esercizio della cooperazione | WP_1 - Corrdinamento | Spese del personale | € 1.560,00 |
| | | Missioni e rimborsi spese per trasferta | |
| | | Spese generali | € - |
| | | **Costo totale dell'azione Wp_1** | **€ 1.560,00** |
| | WP_2 - Monitoraggio | Spese del personale | € 390,00 |
| | | Missioni e rimborsi spese per trasferta | |
| | | Spese generali | € - |
| | | **Costo totale dell'azione Wp_2** | **€ 390,00** |
| WP_3 - Realizzazione del progetto | | Spese del personale | € 35.324,00 |
| | | Acquisizione di servizi | € - |
| | | Acquisizione di consulenze | € - |
| | | Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale | |
| | | Beni durevoli (solo ammortamento) | |
| | | Materiali di consumo (incluso materiale a perdere) | € 1.947,00 |
| | | Noleggi | € - |
| | | Missioni e rimborsi spese per trasferta | € 5.000,00 |
| | | **Costo totale dell'azione Wp_3** | **€ 42.271,00** |
| WP_4 - Divulgazione dei risultati | | Spese del personale | € 1.503,35 |
| | | Acquisizione di servizi | € - |
| | | Acquisizione di consulenze | |
| | | Materiali di consumo (incluso materiale a perdere) | € - |
| | | Noleggi | |
| | | Missioni e rimborsi spese per trasferta | € - |
| | | **Costo totale dell'azione Wp_4** | **€ 1.503,35** |
| **COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P5** | | | **€ 45.724,35** |
| **CONTRIBUTO AMMESSO** | | | **€ 45.724,35** |

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO INNOVALEGUMI

| SCHEDA FINANZIARIA DEL P6 | | | |
|---|---|---|---|
| **Attività** | | **Descrizione della voce di costo** | **Imponibile** |
| Esercizio della cooperazione | WP_1 - Corrdinamento | Spese del personale | € 14.040,00 |
| | | Missioni e rimborsi spese per trasferta | |
| | | Spese generali | |
| | | **Costo totale dell'azione Wp_1** | **€ 14.040,00** |
| | WP_2 - Monitoraggio | Spese del personale | € 455,00 |
| | | Missioni e rimborsi spese per trasferta | |
| | | Spese generali | |
| | | **Costo totale dell'azione Wp_2** | **€ 455,00** |
| WP_3 - Realizzazione del progetto | | Spese del personale | € - |
| | | Acquisizione di servizi | € - |
| | | Acquisizione di consulenze | € - |
| | | Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale | |
| | | Beni durevoli (solo ammortamento) | |
| | | Materiali di consumo (incluso materiale a perdere) | € - |
| | | Noleggi | |
| | | Missioni e rimborsi spese per trasferta | |
| | | **Costo totale dell'azione Wp_3** | **€ -** |
| WP_4 - Divulgazione dei risultati | | Spese del personale | € 13.560,00 |
| | | Acquisizione di servizi | € 32.000,00 |
| | | Acquisizione di consulenze | |
| | | Materiali di consumo (incluso materiale a perdere) | |
| | | Noleggi | |
| | | Missioni e rimborsi spese per trasferta | |
| | | **Costo totale dell'azione Wp_4** | **€ 45.560,00** |
| **COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P6** | | | **€ 60.055,00** |
| **CONTRIBUTO AMMESSO** | | | **€ 60.055,00** |

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO INNOVALEGUMI

| SCHEDA FINANZIARIA DEL P7 | | | |
|---|---|---|---|
| **Attività** | | **Descrizione della voce di costo** | **Imponibile** |
| Esercizio della cooperazione | WP_1 - Corrdinamento | Spese del personale | € 13.520,00 |
| | | Missioni e rimborsi spese per trasferta | |
| | | Spese generali | € - |
| | | **Costo totale dell'azione Wp_1** | **€ 13.520,00** |
| | WP_2 - Monitoraggio | Spese del personale | € 3.510,00 |
| | | Missioni e rimborsi spese per trasferta | |
| | | Spese generali | |
| | | **Costo totale dell'azione Wp_2** | **€ 3.510,00** |
| WP_3 - Realizzazione del progetto | | Spese del personale | € 11.960,00 |
| | | Acquisizione di servizi | € - |
| | | Acquisizione di consulenze | € - |
| | | Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale | |
| | | Beni durevoli (solo ammortamento) | |
| | | Materiali di consumo (incluso materiale a perdere) | € - |
| | | Noleggi | |
| | | Missioni e rimborsi spese per trasferta | |
| | | **Costo totale dell'azione Wp_3** | **€ 11.960,00** |
| WP_4 - Divulgazione dei risultati | | Spese del personale | € 1.000,00 |
| | | Acquisizione di servizi | € 8.000,00 |
| | | Acquisizione di consulenze | |
| | | Materiali di consumo (incluso materiale a perdere) | € - |
| | | Noleggi | |
| | | Missioni e rimborsi spese per trasferta | € - |
| | | **Costo totale dell'azione Wp_4** | **€ 9.000,00** |
| **COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P7** | | | **€ 37.990,00** |
| **CONTRIBUTO AMMESSO** | | | **€ 37.990,00** |

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO INNOVALEGUMI

| SCHEDA FINANZIARIA DEL P8 | | | |
|---|---|---|---|
| **Attività** | | **Descrizione della voce di costo** | **Imponibile** |
| **Esercizio della cooperazione** | **WP_1 - Corrdinamento** | Spese del personale | € - |
| | | Missioni e rimborsi spese per trasferta | |
| | | Spese generali | € - |
| | | **Costo totale dell'azione Wp_1** | **€ -** |
| | **WP_2 - Monitoraggio** | Spese del personale | € - |
| | | Missioni e rimborsi spese per trasferta | |
| | | Spese generali | |
| | | **Costo totale dell'azione Wp_2** | **€ -** |
| **WP_3 - Realizzazione del progetto** | | Spese del personale | € - |
| | | Acquisizione di servizi | € - |
| | | Acquisizione di consulenze | € - |
| | | Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale | |
| | | Beni durevoli (solo ammortamento) | |
| | | Materiali di consumo (incluso materiale a perdere) | € - |
| | | Noleggi | |
| | | Missioni e rimborsi spese per trasferta | € - |
| | | **Costo totale dell'azione Wp_3** | **€ -** |
| **WP_4 - Divulgazione dei risultati** | | Spese del personale | € - |
| | | Acquisizione di servizi | |
| | | Acquisizione di consulenze | |
| | | Materiali di consumo (incluso materiale a perdere) | € - |
| | | Noleggi | |
| | | Missioni e rimborsi spese per trasferta | |
| | | **Costo totale dell'azione Wp_4** | **€ -** |
| **COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P8** | | | **€ -** |
| **CONTRIBUTO AMMESSO** | | | **€ -** |

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO INNOVALEGUMI

| SCHEDA FINANZIARIA DEL P9 | | | |
|---|---|---|---|
| **Attività** | | **Descrizione della voce di costo** | **Imponibile** |
| Esercizio della cooperazione | WP_1 - Corrdinamento | Spese del personale | € 1.105,00 |
| | | Missioni e rimborsi spese per trasferta | |
| | | Spese generali | |
| | | **Costo totale dell'azione Wp_1** | **€ 1.105,00** |
| | WP_2 - Monitoraggio | Spese del personale | € 390,00 |
| | | Missioni e rimborsi spese per trasferta | |
| | | Spese generali | |
| | | **Costo totale dell'azione Wp_2** | **€ 390,00** |
| WP_3 - Realizzazione del progetto | | Spese del personale | € 84.449,40 |
| | | Acquisizione di servizi | € 17.650,00 |
| | | Acquisizione di consulenze | € 6.350,00 |
| | | Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale | |
| | | Beni durevoli (solo ammortamento) | |
| | | Materiali di consumo (incluso materiale a perdere) | € 11.000,00 |
| | | Noleggi | € 1.000,00 |
| | | Missioni e rimborsi spese per trasferta | € 13.000,00 |
| | | **Costo totale dell'azione Wp_3** | **€ 133.449,40** |
| WP_4 - Divulgazione dei risultati | | Spese del personale | € 1.498,00 |
| | | Acquisizione di servizi | |
| | | Acquisizione di consulenze | |
| | | Materiali di consumo (incluso materiale a perdere) | |
| | | Noleggi | |
| | | Missioni e rimborsi spese per trasferta | |
| | | **Costo totale dell'azione Wp_4** | **€ 1.498,00** |
| **COSTO TOTALE DEL PROGETTO A CARICO DEL P9** | | | **€ 136.442,40** |
| **CONTRIBUTO AMMESSO** | | | **€ 136.442,40** |

Misura 16 – Cooperazione -
Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”
Beneficiario: GO INNOVALEGUMI

| SCHEDA FINANZIARIA FINALE | | | |
|---|---|---|---|
| **Attività** | | **Descrizione della voce di costo** | **Imponibile** |
| Esercizio della cooperazione | WP_1 - Corrdinamento | Spese del personale | € 37.580,38 |
| | | Missioni e rimborsi spese per trasferta | € - |
| | | Spese generali | € - |
| | | **Costo totale dell'azione Wp_1** | **€ 37.580,38** |
| | WP_2 - Monitoraggio | Spese del personale | € 7.088,46 |
| | | Missioni e rimborsi spese per trasferta | € - |
| | | Spese generali | € - |
| | | **Costo totale dell'azione Wp_2** | **€ 7.088,46** |
| WP_3 - Realizzazione del progetto | | Spese del personale | € 285.654,28 |
| | | Acquisizione di servizi | € 19.650,00 |
| | | Acquisizione di consulenze | € 6.350,00 |
| | | Costi per la costruzione di prototipi in contesto aziendale | € - |
| | | Beni durevoli (solo ammortamento) | € - |
| | | Materiali di consumo (incluso materiale a perdere) | € 27.947,00 |
| | | Noleggi | € 1.000,00 |
| | | Missioni e rimborsi spese per trasferta | € 28.000,00 |
| | | **Costo totale dell'azione Wp_3** | **€ 368.601,28** |
| WP_4 - Divulgazione dei risultati | | Spese del personale | € 30.361,96 |
| | | Acquisizione di servizi | € 40.000,00 |
| | | Acquisizione di consulenze | € - |
| | | Materiali di consumo (incluso materiale a perdere) | € - |
| | | Noleggi | € - |
| | | Missioni e rimborsi spese per trasferta | € - |
| | | **Costo totale dell'azione Wp_4** | **€ 70.361,96** |
| **COSTO TOTALE DEL PROGETTO** | | | **€ 483.632,08** |
| **CONTRIBUTO AMMESSO** | | | **€ 483.632,08** |

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO VIA E VINCA 18 luglio 2022, n. 249

**VAS-285-VAL L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Valutazione Ambientale Strategica comprensiva di Valutazione di incidenza del Piano Territoriale del Parco Naturale Litorale di Ugento - Comune di Ugento (LE) - . PARERE MOTIVATO.**

**la Dirigente ad interim della Sezione regionale "Autorizzazioni Ambientali"**
**Il Dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA**

**VISTA** la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
**VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
**VISTO** il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";
**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
**VISTA** la L.7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla Parte II, relativamente alla Valutazione d'Impatto Ambientale di progetti ed alla Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi;
VISTO l'art.8 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n.160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attivita' produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. (10G0183)", con particolare riferimento all'art.8 – "Raccordi procedimentali con strumenti urbanistici"
**VISTA** la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss.mm.ii.;
**VISTA** la Legge Regionale del 12/04/2001 n.11 e ss.mm.ii., "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"*;
**VISTO** Regolamento regionale del 9 ottobre 2013, n.18 di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*", concernente piani e programmi urbanistici comunali" e ss.mm.ii.;
**VISTA** la D.G.R. n.2332/2018 "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'applicazione dell'art. 8 del d.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive". Modifiche e integrazioni alla D.G.R. 22 novembre 2011, n. 2581*";
**VISTA** la D.G.R. n.1518 del 31 luglio 2015 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"*
**VISTA** la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 e ss.mm.ii., con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti afferenti alla Giunta regionale e le relative funzioni;
**VISTA** la Determinazione n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione e ss.mm.ii., con cui, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i, sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni;
**VISTA** la D.G.R. n.211 del 25.02.2020 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di

direzione della Sezione Autorizzazione Ambientale per la durata di tre anni;
**VISTA** la Determinazione Dirigenziale della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.176 del 28 maggio 2020, recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
**VISTA** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo* "*MAIA* 2.0";
**VISTA** la Determinazione della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.156 del 15/04/2021, con cui sono stati prorogati per la durata di un anno, sino al 20/05/2022, gli incarichi di Posizione Organizzativa denominati "*Coordinamento VAS*", conferito alla dott.ssa Simona Ruggiero, e "*Ulivi Monumentali*", conferito alla dott.ssa Antonia Sasso, le cui funzioni comprendono, rispettivamente, lo svolgimento delle istruttorie tecniche dei procedimenti VAS e di responsabile del procedimento amministrativo VAS;
**VISTA** la D.G.R. n.1575 del 30/09/2021, avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."* con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione, ad interim, della Sezione Autorizzazione Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021 sino alla nomina del Dirigente titolare.
**VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 09 del 4/03/2022 con cui sono state conferite le funzioni di direzione ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Arch. Vincenzo Lasorella "*con decorrenza 1° marzo 2022 […] per un periodo di tre anni, rinnovabile ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.P.G.R. n. 22/2021";*
**VISTE** le note prot. r_6994puglia/AOO_089-26/05/2022 e prot. r_puglia/AOO_002-27/05/2022/0000841, con cui i Direttori dei Dipartimenti regionali "Ambiente" e "Sviluppo Economico" hanno definito le modalità ed i termini dell'accordo per il passaggio di consegne e l'attuazione del programma di smaltimento arretrati VAS del 12.05.2022 riferito alle dipendenti regionali Antonia Sasso e Simona Ruggiero, che a decorrere dal 21 maggio 2022 hanno cessato i propri rispettivi incarichi di PO presso la Sezione Autorizzazioni Ambientale ed assunto servizio presso le Sezioni regionali "Competitività" e "Trasformazione Digitale" del Dipartimento Sviluppo Economico, in virtù degli incarichi di Posizione Organizzativa conferiti dai rispettivi Dirigenti di Sezione con le Determinazioni Dirigenziali n.369 e n.40 del 17 maggio us.;

**Premesso che:**

- con nota prot.17988 del 31/8/2011, pervenuta a mezzo posta ordinaria ed acquisita in data 20/09/2011 al n.8812 di protocollo dell'allora Servizio regionale Ecologia, il Sindaco del Comune di Ugente, in qualità di autorità procedente, convocava i soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati, per il giorno 3/10/2011 presso la sede dell'Ente di Gestione del Parco, alla prima Conferenza di Copianificazione nell'ambito procedura VAS del Piano di Gestione del Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento, trasmettendo in allegato l'elaborato Documento di Scoping in f.to elettronico – datato Giugno 2011, dando avvio alla fase di scoping (consultazione preliminare) VAS;
- con nota prot.AOO_089-0007940 del 12/09/2014 l'Ufficio regionale Programmazione, Politiche Energetiche,VIA e VAS, in qualità di autorità competente VAS, trasmetteva al Comune di Ugento e , per conoscenza, all'allora Sezione regionale Assetto del Territorio -Ufficio Parchi – le seguenti osservazioni pervenute nel corso di detta fase di copianificazione/scoping VAS:
  1) osservazioni del 22/03/2013, a firma dell'amministratore delegato del campeggio Resort "Riva di Ugento", acquisite in data 17/02/2022 al n.1766 di protocollo dell'allora Servizio regionale Ecologia;
  2) osservazioni del 20/01/2014, a firma dell'Ing.A Congedi e Ing.G.Franza, acquisite in data 14/02/2014 al n.1693 di protocollo dell'allora Servizio regionale Ecologia;
  3) osservazioni del 05/04/2014 a firma dell'amministratore delegato del campeggio Resort "Riva di Ugento", acquisite in data 17/02/2022 al n.1767 di protocollo dell'allora Servizio regionale Ecologia;
- con PEC del 05/10/2020 la documentazione sopra elencata veniva inoltrata al Comune di Ugento in riscontro alla richiesta pervenuta a mezzo PEC in data 20/09/2020 ed acquisita in data 02/10/2020 al n.11560 di protocollo di questa Sezione regionale;
- con nota prot.433 dell'8/01/2021, pervenuta a mezzo PEC in data 27/01/2021 ed acquisita in data 02/02/2021 al n.1433 di protocollo di questa Sezione, l'autorità procedente comunale rendeva noto

l'avvenuto deposito del Piano, comprensivo dell'elaborato Rapporto Ambientale, adottato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n.57 del 28/12/2020 ai sensi dell'art.20 L.R.19/1997;

- con la medesima nota prot.433/2021 l'autorità procedente comunale comunicava l'avvio della "*fase di consultazione pubblica del Piano Territoriale del Parco, ai sensi della l.r. n.19/97 e del relativo Rapporto Ambientale ai fini VAS, ai sensi dell'art. 11 della l.r. n. 44/2012 e ss.mm.ii.. A tal fine mette a disposizione del pubblico, a qualsiasi titolo interessato, gli elaborati del Piano Territoriale del Parco "Litorale di Ugento", il Rapporto Ambientale, la relativa Sintesi non tecnica e lo Studio di Incidenza Ambientale*", visionabili presso la sede dell'Ufficio del Parco Naturale e la sede dell'Ufficio Ambiente comunale nonché consultabili in f.to elettronico, sul sito istituzionale del Comune di Ugento, (www.comune.ugento.le.it), al seguente link: https://www.comune.ugento.le.it/gestione-sito/sezione-2-attivitaamministrativa/gestioneatti/submission/submission/atti/altriprovvedimenti/2a4c68a738f3c4b40e1a379dfbee56df/piano-territorialeregionale-del-parco-naturale-litorale-di-ugento-elaboratipdf?redirect=mysubmissions
- in riscontro alla suddetta comunicazione, questa Sezione regionale, con nota Prot.r_puglia/AOO_089-17/02/2021/2242, inviata a mezzo PEC all'autorità procedente comunale e per conoscenza, alla Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, rappresentava quanto segue:
  "*Dall'esame di detti elaborati VAS si rileva che il Rapporto Ambientale risulta carente dei contenuti minimi prescritti dall'Allegato VI della Parte seconda del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii. (cui si rinvia per ogni utile approfondimento), pertanto non è stato pubblicato sul Portale Ambientale regionale. In particolare risultano carenti le seguenti informazioni necessarie prescritte dal succitato Allegato:*
  *lettera a) relativamente al rapporto con altri pertinenti piani o programmi: dovrebbe essere verificato anche il rapporto con PTCP, strumenti urbanistici vigenti, piani di mobilità e dei trasporti, piano della protezione civile, ecc.;*
  *lettera b) non è presente l'"evoluzione probabile dell'ambiente/contesto senza l'attuazione del piano";*
  *lettera e) non sono presenti gli «obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al piano o al programma, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale»; tali obiettivi devono essere presi in considerazione nella valutazione degli effetti di piano, nella scelta delle misure, nell›analisi della scelta e nella redazione del piano di monitoraggio (che quindi risultano anche incompleti);*
  *lettera h) relativamente alla sintesi delle ragioni della scelta delle alternative è stato contemplato esclusivamente lo scenario di Piano sottoposto a consultazione e lo scenario senza piano.*
  *Ciò stante, ai fine di assicurare il regolare ed efficace svolgimento della consultazione pubblica VAS del piano in oggetto, si chiede all'autorità procedente in indirizzo di provvedere quanto prima a:*
  - *integrare i contenuti minimi del Rapporto Ambientale in conformità all'Allegato VI della Parte II del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., secondo le indicazioni sopra fornite;*
  - *riavviare la fase di consultazione pubblica secondo le modalità disciplinate dall'art.11 della L.R. 44/2012, provvedendo, in particolare, a pubblicare nuovamente l'avviso sul BURP, informandone opportunamente i soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati, affinchè gli stessi abbiano la possibilità di esprimere le proprie osservazioni/pareri/contributi nel corso di detta fase di consultazione pubblica.*

  *Una volta terminata detta consultazione codesta autorità procedente dovrà trasmettere a questa autorità competente le osservazioni, obiezioni e suggerimenti pervenuti, unitamente ai pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati, nonché le proprie eventuali controdeduzioni e/o modifiche apportate al Piano e/o al Rapporto Ambientale, affinché la scrivente possa esprimere, entro i successivi novanta giorni, il parere motivato di VAS.*
  *Si precisa che, per quanto di competenza di questo ufficio, i termini procedimentali di cui agli articoli 12 e ss. sono interrotti nelle more dell'assolvimento dei suddetti adempimenti a cura dell'autorità procedente*"
- con nota prot.8005 del 22/03/2021, pervenuta a mezzo PEC in data 25/03/2021 ed acquisita in data 26/03/2021 al n.4458 di protocollo di questa Sezione regionale, il Comune di Ugento comunicava nuovamente l'avvenuto deposito e la pubblicazione per l'avvio della consultazione pubblica VAS, indicando il link (https://www.comune.ugento.le.it/amministrazione/attivita/altriprovvedimenti/item/

piano-territoriale-regionale-del-parco-naturale-litoraledi-ugento-elaborati-pdf) al sitoweb comunale cui accedere per visionare la documentazione di seguito elencata, comprensiva degli elaborati VAS opportunamente integrati:
[07.01.21] Aggiornamento PPTR 01 10000 Componenti geomorfologiche (.pdf)
[07.01.21] Aggiornamento PPTR 02 10000 Componenti Idrologiche (.pdf)
[07.01.21] Aggiornamento PPTR 03 10000 Componenti Botanico vegetazionali (.pdf)
[07.01.21]Aggiornamento PPTR 04 10000 Componenti Aree protette e siti naturalistici 1 (.pdf)
[07.01.21] Aggiornamento PPTR 05 10000 Componenti Culturali e percettive (.pdf)
[07.01.21] Allegato P1A 10000 Compatibilità habitat DGR Zone Parco (.pdf)
[07.01.21] Allegato P2A 10000 habitat DGR in parco (.pdf)
[07.01.21] Allegato P4A 10000 Mobilita parcheggi Stato attuale 1 (.pdf)
[07.01.21] Allegato P4B 5000 Mobilita parcheggi Dimensionamento parcheggi (.pdf)
[07.01.21] Allegato P4C 10000 Mobilita parcheggi Compatibilita struttura ecosistemica (.pdf)
[07.01.21] Allegato P4D 10000 Mobilita parcheggi compatibilita habitat (.pdf)
[07.01.21] Piano Parco Allegato NTA Misure Conservazione (.pdf)
[07.01.21] Piano Parco NTA (.pdf)
[07.01.21] Piano Parco Relazione (.pdf)
[07.01.21] Progetto P1 10000 Perimetro e articolazione in zone (.pdf)
[07.01.21] Progetto P2 10000 Carta delle tutele del Piano (.pdf)
[07.01.21] Progetto P3 10000 I progetti gli interventi di recupero (.pdf)
[07.01.21] Progetto P4 10000 I progetti il Piano della fruizione (.pdf)
[07.01.21] Progetto P5 multiscala I progetti il Piano della fruizione (.pdf)
[08.01.21] 01 Rapporto Ambientale (.pdf)
[08.01.21] 02 Allegato 1 RA (.pdf)
[08.01.21] 03 Allegato 2 RA (.pdf)
[08.01.21] 04 Allegato 3 RA (.pdf)
[08.01.21] 05 Allegato 4 RA (.pdf)
[08.01.21] 06 Sintesi non tecnica (.pdf)
[08.01.21] Piano Parco NTA modifiche (.pdf)
[27.01.21] avviso BURP Ugento - signed (.pdf)
[27.01.21] DelCC 2020 57 v9deliberazione parco (.pdf)
[23.03.21] 01 Rapporto Ambientale aggiornamento marzo 2021 (.pdf)

- l'avvio della suddetta fase consultazione pubblica VAS è stato reso noto al pubblico con Avviso pubblicato sul BURP n. 43 del 25/03/2021;
- con nota Prot. r_puglia/AOO_089-21/04/2021/5837 questa Sezione regionale verificata la completezza della documentazione, con particolare riferimento alla conformità del RA all'Allegato VI TUA, comunicava all'autorità procedente comunale ed ai SCMA, tra cui la Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio -Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità, l'avvio del procedimento di propria competenza volto all'espressione del parere motivato VAS comprensivo VINCA del Piano di che trattasi, evidenziando a tal riguardo che **"***il Comune di Ugento, in qualità di Ente gestore della Riserva Naturale Regionale Orientata del Litorale Tarantino Orientale (L.R. n. 10 del 15/05/2006 e il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale-Autorità di Bacino della Puglia in indirizzo sono consultati anche ai sensi dell'art. 6, commi 4 e 4-bis della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.***"**
- nel corso di tale consultazione pubblica VAS pervenivano alla scrivente autorità competente i seguenti parerei/osservazioni/suggerimenti:
  1) ARPA Puglia – UOC Ambienti Naturali, con nota prot. 0025569 del 14/04/2021, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in data 23/04/2021 al n.5976 di protocollo di questa Sezione regionale, indirizzata anche all'autorità procedente comunale;
  2) Osservazioni a firma della consigliera comunale di Ugento, Daniela Anna Specolizzi, con Nota prot.13302 del 14/05/2021, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in pari data al n.7218 di protocollo di

questa Sezione regionale, indirizzata anche all'autorità procedente comunale;

3) ASSET Puglia, con nota prot.1870 del 19/05/2021, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in pari data al n.7518 di protocollo di questa Sezione regionale;
4) Capitaneria di Porto di Gallipoli, con nota prot. 14308 del 19/05/2021, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in data 20/05/2021 al n. 7561 di protocollo di questa Sezione regionale;
5) Sezione regionale Urbanistica – Servizio Strumentazione Urbanistica, con nota prot. Prot. r_puglia/AOO_079-20/05/2021/6057, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in pari data al n.7562 di protocollo di questa Sezione regionale, indirizzata anche all'autorità procedente comunale;
6) Sezione regionale Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL, con nota r_puglia/AOO_184/PROT/25/05/2021/0001086, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in pari data al n.7913 di protocollo di questa Sezione regionale, indirizzata anche all'autorità procedente comunale;
7) Sezione regionale Lavori Pubblici - Struttura Tecnica LL.PP. Sede di Lecce, con nota prot. r_puglia/AOO_064/PROT/16/07/2021/0011000, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in data 20/07/2021 al n.10944 di protocollo di questa Sezione regionale, indirizzata anche all'autorità procedente comunale;

- con nota prot. 21124 del 05/08/2021, pervenuta a mezzo posta ordinaria, ed acquisita in data 10/08/2021 al n.11915 di protocollo di questa Sezione regionale, il Sindaco del Comune di Ugento comunicava alla Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del paesaggio -Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità, ai sensi ai sensi della L.R.19/97 e a questa autorità competente, ai sensi dell'art.12 L.R.44/2012 ss.mm.ii., che il Consiglio Comunale, con Deliberazione n.31 del 22/07/2021 aveva approvato il Piano del Parco controdedotto in esito all'esame delle osservazioni pervenute e della L.R.n.44/2012 ss.mm.ii., trasmettendo la seguente documentazione in f.to elettronico (PDF) ai fini dell'istruttoria tecnica regionale e dell'espressione del parere motivato VAS :

  PIANO TERRITORIALE - QUADRI CONOSCITIVI
  ELABORATI DI INQUADRAMENTO GENERALE
  QC01_Carta del Sistema regionale delle aree protette 1:350.000
  ELABORATI DI AREA VASTA
  QC02_Carta del Sistema Ambientale 1:50.000
  QC03_Carta del Patrimonio Territoriale 1:50.000
  QC04_Carta delle Risorse Produttive e Funzionali 1:50.000
  ELABORATI AREA PARCO - QUADRO DEL SISTEMA DELLE RISORSE TERRITORIALI
  QC05_Carta Idrogeomorfologica 1:10.000
  QC06_Carta degli Habitat 1:10.000
  QC07_Carta delle risorse agrarie 1:10.000
  QC08_Carta del trend della naturalità 1:10.000
  QC09_Carta del trend delle colture rilevanti 1:10.000
  QC10_Carta del patrimonio storico 1:10.000
  QC11_Carta dei tessuti insediativi 1:10.000
  QC12_Carta del Sistema Infrastrutturale 1:10.000
  QC13_Carta delle Criticità 1:10.000
  ELABORATI AREA PARCO - QUADRO PIANIFICATORIO-PROGRAMMATICO
  QC14_Carta degli Indirizzi Comunitari 1:10.000
  QC15_Carta dei vincoli paesaggistici (Dlgs 42/2004) 1:10.000
  PIANO TERRITORIALE - QUADRO PROGETTUALE
  Relazione Generale [rev. Giugno 2021]
  NTA Norme Tecniche di Attuazione [rev. Giugno 2021]
  NTA - Allegato I "Azioni di Piano e Misure di conservazione" [rev. Giugno 2021]
  Tavole di Piano:
  Tavola P1 - Perimetro e articolazione in zone 1:10000 [rev. Giugno 2021]
  Tavola P2 - Carta delle tutele del Piano 1:10000 [rev. Giugno 2021]
  Tavola P3 - I progetti: gli interventi di recupero 1:10000

Tavola P4 - I progetti: il Piano della fruizione 1:10000 [rev. Giugno 2021]
Tavola P5 - I progetti: il Piano della fruizione - Il sistema della mobilità e dei parcheggi (multiscala) [rev. Giugno 2021]
Allegati alle Tavole di Piano:
Tavola P1_A Le zone del Piano – La compatibilità con gli habitat della DGR 2442/2018 (1:10.000)
Tavola P2_A Habitat della DGR 2442/2018 presenti nel Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento (1:10.000)
Tavola P4_A Il sistema della mobilità e dei parcheggi – Lo stato attuale (1:10.000)
Tavola P4_B Il sistema della mobilità e dei parcheggi – Il dimensionamento dello scenario di Piano (1:5.000)
Tavola P4_C Il sistema della mobilità e dei parcheggi – La compatibilità con la struttura ecosistemica (1:10.000)
Tavola P4_D Il sistema della mobilità e dei parcheggi – La compatibilità con gli habitat della DGR 2442/2018 (1:10.000)
Proposta di aggiornamento del PPTR:
Tavola 01 – Proposta di aggiornamento del PPTR: Componenti idrologiche 1:10.000
Tavola 02 – Proposta di aggiornamento del PPTR: Componenti geomorfologiche 1:10.000
Tavola 03 – Proposta di aggiornamento del PPTR: Componenti botanico vegetazionali Tavola 04 – Proposta di aggiornamento del PPTR: Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici 1:10.000
Tavola 05 – Proposta di aggiornamento del PPTR: Componenti culturali e insediative e componenti dei valori percettivi 1:10.000
ELABORATI VAS:
- Rapporto Ambientale comprensivo dello Studio di Incidenza Ambientale del Piano sul SIC/ZSC "Litorale di Ugento" [rev. Giugno 2021]
- Sintesi non tecnica;
- Allegato 1 "Documenti relativi al Rapporto preliminare di verifica";
- Allegato 2 "Procedura di VAS del Piano Territoriale del Parco. Analisi della percezione tramite questionari";
- Allegato 3 "Seminari ed attività di comunicazione sul Piano del Parco"
- Allegato 4 "III Commissione Consiliare Permanente - Resoconti stenotipistici ed osservazioni preliminari formulate dai portatori di interesse"

- con nota prot. 000956 del 12/01/2022, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in data 25/01/2022 al n.813 di protocollo di questa Sezione, indirizzata anche al Dirigente dell'Ufficio regionale Parchi e Tutela della Biodiversità, al Direttore del Dipartimento regionale Ambiente, all'Assessore regionale alla Qualità dell'Ambiente e al Presidente della Giunta regionale, il Comune di Ugento sollecitava la conclusione dell'istruttoria regionale volta all'approvazione del Piano di che trattasi, ivi inclusa l'istruttoria volta all'espressione del parere motivato di VAS, comprensivo VINCA, rappresentando quanto segue: "*in seguito ad una interlocuzione per le vie brevi con la Responsabile – Coordinatrice delle istruttorie relative agli atti deliberativi e regolamentari in materia di VAS, si apprendeva come il carico di lavoro, correlata anche e soprattutto alla carenza di personale, non consentirà al suddetto ufficio una rapida evasione di questa importante fase procedurale. Inutile ribadire come l'approvazione del piano in parola rappresenterebbe, anche per la proficua e convergente sinergia sin qui posta in essere, una svolta fondamentale per il Comune e la stessa Regione a tutela delle peculiarità territoriali dell'area protetta. A tal fine preme sottolineare come la scrivente amministrazione sarebbe in grado di sottoporre all'approvazione degli organi competenti anche il regolamento attuativo dello stesso piano. Con l'approssimarsi della stagione estiva che vede la Città di Ugento stabilmente collocata al secondo posto in Regione in termini di presenze turistiche, si invitano le autorità in indirizzo, ognuno per quanto di propria competenza, a voler imprimere l'impulso amministrativo necessario a dotare il Parco Regionale di Ugento dei benefici connessi ad una organica ed efficace disciplina insieme faticosamente perseguita in questi ultimi anni*";

**Tutto quanto sopra premesso, dato atto che nell'ambito della presente procedura VAS:**

- l'Autorità procedente è il Comune di Ugento, in qualità di Ente di Gestione del Parco, ai sensi dell'art.20

della L.R.n.19/1997 ss.mm.ii.;

- l'Autorità competente VAS è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, afferente al Dipartimento regionale "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", ai sensi dell'art.4, comma 2, della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii,
- il Piano in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i., è soggetto altresì a Valutazione di Incidenza data la presenza di ZSC della Rete Natura 2000;
- l'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza relativamente "ai piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti" è il Servizio VIA e VINCA, presso la medesima Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- ai sensi dell'art. 17 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., la Valutazione Ambientale Strategica comprende la procedura di Valutazione di Incide

**Preso atto:**

- della Deliberazione del Consiglio Comunale N.57 del 28/12/2020 di Adozione ai sensi dell'art. 20 della lr 19/97 del Piano, comprensivi di Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica.";
- della Delibera di C.C. n. 31 del 22.07.2021 avente ad oggetto "*Delibera di C.C. n. 57 del 28.12.2020. – Esame e controdeduzioni alle osservazioni dei portatori di interesse, nonchè ai contributi degli enti competenti in materia ambientale ai sensi della L.R. N. 44/2012"*

**VALUTAZIONE AMBIENTALE DEL PIANO**

L'attività tecnico-istruttoria di cui al presente provvedimento è stata svolta ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/2012 e smi sulla base degli elaborati tecnici del Piano, così come trasmessi dall'autorità procedente comunale con le succitate note prot.8005 del 22/03/2021 e prot.21124 del 05/08/2021 e comprende gli esiti della consultazione (preliminare e pubblica previste dalla procedura VAS, nonché delle altre eventuali forme di consultazione istituzionali e di partecipazione svoltesi), come di seguito illustrato:

a. La *fase di consultazione preliminare (scoping) dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (art. 6 L.r. 44/2012) e degli enti territoriali interessati* (d'ora in poi SCMA), prevista dall'art. 13 del TUA e dall'art. 9 della L.R.n.44/2012 ss.mm.ii. e finalizzata a condividere con le autorità con competenze ambientali ed enti territoriali interessati la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale (d'ora in poi RA):
    - Il Comune di Ugento, con nota prot. N. 17988 del 31/8/2011 ha informato i SCMA dell'avvio della fase di consultazione preliminare, indicendo la prima "Conferenza di copianificazione" per il 3/10/2011;
    - sono pervenute le osservazioni/contributi di alcuni dei seguenti SCMA:
        - ATO idrico Puglia.
        - ARPA Puglia.
        - Università del Salento,
    - Nell'ambito della suddetta conferenza intervenivano:
        - Coldiretti Lecce
        - Consorzio Bonifica "Ugento e Li Foggi"
    - Nell'Allegato 1 "*Documenti relativi al Rapporto preliminare di verifica*" sono presenti approfondimenti circa i risultati della conferenza e le considerazioni espresse dai partecipanti.
b. In seguito è stata avviata la fase di consultazione pubblica ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii:
    - Il Comune di Ugento con nota prot. n. 433 del 08.01.2021 ha reso avviato la consultazione pubblica e ha provveduto alla pubblicazione di un avviso sul BURP n. 7 del 14-1-2021 e successivamente ripubblicato sul BURP - n. 43 del 25-3-2021;
    - gli elaborati del Piano, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica sono stati depositati presso gli uffici e sul sito web istituzionale dell'Autorità Procedente e sul Portale Ambientale regionale,
    - nella Delibera di C.C. n. 31 del 22.07.2021 e in particolare nell'allegato "Piano_Parco_Parere_ tecnico_Controdeduzioni" sono riportati gli esiti della fase di consultazione pubblica VAS:
        - n. 21 osservazioni di privati cittadini
        - n. 5 contributi da parte di Enti con competenze ambientali:
            - ARPA Puglia, Regione Puglia
            - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – SEZIONE

Demanio e Patrimonio – SERVIZIO Demanio Costiero e Portuale;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana – SEZIONE Urbanistica – SERVIZIO Strumentazione urbanistica;
- Regione Puglia – Dipartimento Mobilità – SEZIONE Mobilità Sostenibile e vigilanza del trasporto pubblico locale.

Nel suddetto elaborato sono presenti l'elenco delle osservazioni e dei contributi pervenuti con sintesi delle proposte di controdeduzione e le schede delle singole osservazioni e delle proposte di controdeduzione con le relative motivazioni

- A seguito di tali osservazioni sono state effettuate puntuali modifiche al *RA,* modifiche ad alcune tavole del piano, sono stati aggiunti o modificati gli articoli delle NTA e integrati i contenuti dei seguenti elaborati: *Relazione generale e NTA - Allegato I "Azioni di Piano e Misure di conservazione".*
- Il Rapporto ambientale è stato modificato e ripubblicato sul sito unitamente agli altri elaborati modificati.

**SI OSSERVA che**

**(O1) nell'allegato "Piano_Parco_Parere_tecnico_Controdeduzioni"non si da conto dei contributi dei seguenti SCMA:**

- **Sezione regionale Lavori Pubblici, che:**
  - **evidenziava "*la presenza di due "nuove aree parcheggio attrezzate e permeabili", di cui solo una al di fuori del perimetro del Parco Naturale, ma entrambe in prossimità di elementi del reticolo idrografico, come accertato sia sulla carta idrogeomorfologica dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Puglia, che da quella resa disponibile dal portale SIT Puglia*"**
  - **richiamava "*il rispetto del Regio Decreto 25 luglio 1904 nr. 523, articolo 96, comma f (distanza di metri 10) che disciplina i lavori vietati, oltreché all'ordinaria applicazione delle direttive di cui alla Deliberazione Giunta Regionale 8 ottobre 2020 n. 1675 in osservanza al rispetto della area territoriale denominata "Alveo fluviale in modellamento attivo" definita da una rete idrica superficiale*",**
- **Capitaneria di porto di Gallipoli, che rilevava alcune questioni relativamente ai rapporti fra il Piano in oggetto e Piano Regolatore Portuale di Torre San Giovanni di Ugento - attualmente in corso di redazione da parte del Comune di Ugento,**
- **Asset, che rilevava alcuni aspetti pertinenti ai contenuti del Rapporto Ambientale fra cui:**
  - **"*Per quanto concerne l'analisi di coerenza interna, nel Rapporto Ambientale non viene riportata la coerenza tra obiettivi di piano e azioni in esso previste …***
  - ***Per quanto concerne l'analisi di coerenza esterna, nel Rapporto Ambientale non è presente una correlazione tra gli obiettivi ambientali che il Piano si pone e quelli riferiti alle politiche di sostenibilità ambientali riportati nella pianificazione sovraordinata. Sarebbe opportuno evidenziare le carenze o incoerenze tra gli uni e gli altri, con descrizione delle modalità di gestione delle interferenze. ….***
  - ***Per quanto concerne l'analisi di coerenza esterna, a livello di pianificazione comunale, viene inserito solo il Documento Programmati co Preliminare redatto per la redazione del PUG, non inserendo l'attuale strumento vigente, ossia PRG. …***
  - ***Per quanto concerne il Piano di Monitoraggio, non si evince quali valori degli indicatori debbano essere assunti come "anno zero", al fine di comprendere l'evoluzione delle caratteristiche ambientali di riferimento*"**

**(O2) non è presente "*uno specifico elaborato*" nel quale chiarire *"se gli interventi previsti nel Piano del Parco siano conformi alle disposizioni normative del vigente PRG o al contrario, in base alla tipologia degli interventi previsti, sia necessario avviare le procedure di variante urbanistica*" in recepimento al contributo del Servizio Regionale Strumentazione urbanistica,**

c. nell'ambito dell'attività di pianificazione il Comune di Ugento ha organizzato altre forme di consultazione

istituzionali e di partecipazione, come riportate nel RA e negli allegati allo stesso:

- un ulteriore evento di co-pianificazione da titolo "Il Piano di Gestione del Parco" in data 4/3/2011,
- "è stato sottoposto alla cittadinanza e ai portatori di interesse la compilazione di un questionario anonimo, il cui obiettivo principale era, in primo luogo, quello di valutare la percezione che i cittadini e gli stakeholder di Ugento hanno delle sensibilità e delle criticità presenti nell'area protetta; in secondo luogo, quello di venire a conoscenza delle aspettative legate alla realizzazione del piano del parco. Nello specifico sono stati realizzati due questionari, uno rivolto in particolare agli agricoltori del parco e uno, più generico, alla cittadinanza ed ai portatori di interesse del territorio" (RAP, pag. 13)
- in data 19.09.13 si rendeva noto alla cittadinanza ed ai portatori di interesse della possibilità di accedete agli elaborati del Piano, presso il link: www.comune.ugento.le.it/pianodelparco per dare avvio ad una fase operativa di co-pianificazione con lo scopo di acquisire informazioni e suggerimenti utili a migliorare lo strumento in parola e a definire una strategia maggiormente condivisa con i portatori di interesse presenti sul territorio.
- Sono stati quindi svolti 4 incontri aperti al pubblico, con lo scopo di acquisire informazioni e suggerimenti utili a migliorare lo strumento in parola e a definire una strategia maggiormente condivisa con i portatori di interesse presenti sul territorio, così come di seguito riportati:
    - 30 novembre 2013 – Ore 10:30 – Ore 13:00 - Incontro con i tecnici del Territorio
    - 30 novembre 2013 - Ore 17:30 – Ore 20:00 Incontro con gli imprenditori turistici e balneari;
    - 7 dicembre 2013 - Ore 10:30 – Ore 13:00 - Incontro con artigiani e agricoltori;
    - 7 dicembre 2013 - Ore 17:30 – Ore 20:00 – Incontro con associazioni e proloco.
- Nell'Allegato 2 al R.A. sono riportati tutti i questionari raccolti
- Nell'allegato 3 al R.A. sono riportati i resoconti stenotipistici dei 4 incontri su indicati e le osservazioni/ proposte formulate dai portatori di interesse a seguito della pubblicazione della proposta di piano e della realizzazione dei 4 incontri.
- Le maggiori problematiche sollevate dai portatori di interesse si sono concentrate sulla mobilità e sui parcheggi e sugli effetti negativi sul comportato turistico derivanti dall'attuazione delle strategie del piano così come allora formulato

**(DS1) Si rammenta che la Dichiarazione di sintesi di cui all'art. 15 della L.R. 44/2012 e smi, dovrà illustrare come si è tenuto conto degli esiti delle suddette consultazioni (preliminare e pubblica) nell'iter di formazione del piano, considerando quanto osservato ai punti (O1) e (O2).**

**ISTRUTTORIA TECNICA**

***Illustrazione dei contenuti e degli obiettivi principali del piano (lett. a Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)***

Contenuti e finalità

Il Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento" è stato istituito con legge regionale n.13 del 28.05.2007. L'ente di gestione provvisorio del Parco è l'amministrazione comunale di Ugento.

Il Piano territoriale dell'area protetta Litorale di Ugento "*costituisce strumento per la gestione del Parco e di guida alle azioni dell'Ente di gestione e degli altri soggetti che usano e fruiscono il territorio…. coniuga la conservazione della natura e della biodiversità con la valorizzazione e la fruizione del territorio e lo sviluppo locale sostenibile*." (obiettivo generale) (Rapporto Ambientale, d'ora in poi RA, pag. 27) e si articola nei seguenti obiettivi specifici:

- *promozione di un modello di sviluppo ecosostenibile che non rechi danno all'ambiente e alle risorse naturali, contribuendo nel contempo a innalzare il livello di qualità della vita dell'intera comunità;*
- *conservazione e recupero delle biocenosi, con particolare riferimento agli habitat e alle specie animali e vegetali contenuti nelle direttive comunitarie 79/409/CEE e 92/43/CEE;*
- *creazione di nuove opportunità di crescita e di sviluppo sostenibile, preservando le possibilità di sviluppo nel lungo periodo e accrescendo la qualità della vita dei cittadini;*

- *tutela, recupero e valorizzazione del patrimonio paesaggistico, naturale, storico architettonico diffuso;*
- *riqualificazione e recupero del sistema ambientale complessivo;*
- *recupero e rinaturalizzazione del sistema umido costiero;*
- *riduzione dei fenomeni di frammentazione degli habitat;*
- *rinaturalizzazione delle Gravinelle, nella loro funzione di corridoi ecologici e di difesa idrogeologica;*
- *incremento della copertura arborea-arbustiva autoctona;*
- *monitoraggio dell'inquinamento e dello stato degli indicatori biologici presenti;*
- *definizione di un modello sostenibile di mobilità;*
- *valorizzazione delle aree costiere mediante la realizzazione di forme di fruizione ecocompatibili".*(RA pag. 27-28).

Il Piano in sintesi:

- individua "*le Norme generali d'uso, richiamando quelle presenti all'art. 5 comma 1 della L.R. 13/2007,*
- *identifica anche in maniera spazialmente esplicita il sistema delle tutele del Piano con i beni tutelati e da tutelare",* articolate in due sistemi di tutela (naturalistico e ambientale, paesaggistico e culturale) (Tavola P2),
- *suddivide il territorio in" zone e sottozone, a diverso grado di protezione"* (Tavola P1)*:*
    - *"Zona A di riserva integrale*
    - *Zona B di riserva generale orientata, articolata in:*
        - *Zona B1 – Sistema dunare e retrodunare*
        - *Zona B2 – Sistema dei canali, dei bacini e delle aree umide*
        - *Zona B3 – Sistema delle gravinelle*
        - *Zona B4 – Sistema delle aree collinari di interesse naturalistico*
    - *Zona C di protezione, articolata in:*
        - *Zona C1 – Sistema delle aree agricole collinari di valore naturalistico*
        - *Zona C2 - Sistema delle aree agricole costiere di valore paesaggistico*
        - *Zona C3 – Sistema delle aree libere costiere*
    - *Zona D di promozione e sviluppo, articolata in:*
        - *Zona D1 – Sistema delle aree agricole marginali di recupero paesaggistico*
        - *Zona D2 – Aree residenziali e piattaforme turistiche*
        - *Zona D3 – Infrastrutture stradali e parcheggi pubblici*
        - *Zona D speciale – Area dismessa ex Ittica Ugento*
        - *Zona D speciale – Area portuale*

Il Piano si attua con:

- Interventi di recupero e di riqualificazione che riguardano specifiche azioni di restauro e/o riqualificazione individuate cartograficamente nella Tavola P3 – i progetti, come di seguito riportate:
    - *Interventi di recupero delle aree:*
        - *Recupero e ricostruzione del sistema dunare*
        - *Incentivo per la demolizione e il trasferimento delle volumetrie incongrue e la contestuale rinaturalizzazione delle aree*
        - *Rinaturalizzazione area a parcheggio*
        - *Rinaturalizzazione spontanea delle aree incolte intercluse nelle aree di valore naturalistico*
        - *Recupero delle aree e dei manufatti dismessi quali attrezzature e servizi di supporto alla fruizione del parco*
        - *Chiusura e rinaturalizzazione spontanea di percorsi di accesso al litorale*
        - *Chiusura e rinaturalizzazione dei varchi di accesso al mare*
        - *Interventi di protezione della duna al piede*
        - *Salvaguardia e recupero dei sistemi dei bacini e dei canali*
        - *Recupero del cordone dunare e riduzione dell'impatto degli stabilimenti balneari esistenti*
        - *Recupero e valorizzazione dei beni culturali*
        - *Risagomatura del bacino di Sudenna e di Rottacapozza*
        - *Area del progetto "Riqualificazione integrata del paesaggio costiero di Ugento - Ambito*

*di Lido Marini"*
- *Ambito del progetto di "Valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri del comune di Ugento"*
- *Ambito del Progetto "Interventi di conservazione e tutela degli ambienti umidi e delle dune del P.N.R. Litorale di Ugento e della R.N.R.O. Litoranea Tarantino Orientale di Manduria"*

- *Riqualificazione del sistema di fruizione e di accessibilità alla costa*
  - *Riqualificazione di aree a parcheggio esistenti*
  - *Parcheggio a elevato impatto paessaggistico da rimuovere*
  - *Viabilità carrabile da trasformare in percorso regolamentato prevalentemente ciclopedonale*
  - *Percorsi esistenti da regolamentare e attrezzare per la fruizione lenta*
  - *Accessi al mare da regolamentare*
- *Interventi di nuova realizzazione*
  - *Nuovo attraversamento ciclopedonale per la connessione dei percorsi di mobilità lenta*
  - *Nuovo percorso ciclopedonale*
  - *Area di parcheggio permeabile (Green Park)*
  - *Nuova area attrezzata di supporto alla fruizione del parco*

- *"interventi di rinaturalizzazione*", "*finalizzati all'ampliamento delle porzioni di habitat esistenti e alla riduzione della frammentazione*" secondo i seguenti indirizzi:
  - *"riduzione dell'attuale cementificazione e del livello di impermeabilizzazione dei suoli;*
  - *impiego, ogni qual volta possibile, delle tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica;*
  - *privilegiare l'utilizzo di tecniche di restauro ecologico e l'impiego di specie autoctone e ecotipi locali"* (RA, pag. 232),
- il "*Piano della Fruizione*" (Tavola P4 - I progetti: il Piano della fruizione), che "*costituisce utile guida per la gestione e l'attuazione del Piano del Parco; le previsioni possono avere carattere cogente se comprese in altri elaborati prescrittivi del Piano*"; Il Piano della fruizione individua in particolare:
  - *la viabilità di accesso e di fruizione del Parco, con la relativa gerarchia;*
  - *i differenti tratti del lungomare da riqualificare e regolamentare;*
  - *il principale itinerario a supporto della mobilità lenta nel Parco;*
  - *la rete dei percorsi escursionistici e dei sentieri (pedonali e ciclabili);*
  - *un'ipotesi di tracciato per il bus navetta per la fruizione della costa e le relative fermate;*
  - *i parcheggi di attestamento a supporto della mobilità collettiva (anche all'esterno dell'area del Parco);*
  - *gli accessi pedonali alle spiagge del Parco e gli attraversamenti regolamentati del sistema dunare;*
  - *le principali aree e manufatti dismessi quali potenziali strutture di supporto alla fruizione del Parco;*
  - *le strutture private e i parcheggi di supporto alla fruizione del litorale."* (RA, pag. 33-34).
- "*interventi per il risparmio energetico e il miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici e il ricorso a fonti energetiche rinnovabili*"
- Il "*Piano per l'agricoltura del Parco*" di cui all'art. 23 bis delle NTA,

**(O3)** **SI OSSERVA che**
- **il Piano per l'agricoltura del Parco non è presente nel RA, fra gli strumenti di attuazione del Piano del Parco,**
- **non** è evidenziata **la correlazione fra i singoli obiettivi specifici sopra elencati e la loro attuazione con le suddette azioni/interventi e/o norme del Piano.**

**Rapporto con altri pertinenti piani o programmi *(lett. a Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)***

Nel capitolo 4 del RA dedicato alla "*coerenza e integrazione del piano del parco naturale con la pianificazione*

*di dettaglio e di area vasta*" si riporta l'analisi che confronta i seguenti strumenti di pianificazione con il Piano in oggetto e mostra sinteticamente con l'uso delle matrici la relativa coerenza fra questi:

- *Il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale - PPTR*
- *Il Piano Regionale per le Attività Estrattive (PRAE)*
- *Il Piano Assetto Idrogeologico (PAI)*
- *Il Piano regionale delle Coste*
- *Il Piano di tutela delle acque (PTA)*
- *I Piani regionali per i trasporti e la mobilità*
- *Il Piano regionale della mobilità ciclistica.*
- *Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Lecce*
- *Il Piano Antincendio boschivo del Parco*
- *Il Piano comunale di Protezione Civile*
- *Il Piano Urbanistico Generale (PUG) - Documento Programmatico Preliminare (DPP)*
- *Il Piano Regolatore Portuale di Ugento (PRP)*

L'analisi effettuata mette in evidenza in che modo il Piano in oggetto è tiene conto in linea generale dei suddetti atti di pianificazione: "*gli studi contenuti nella fase conoscitiva di tali piani e gli aspetti normativi conseguenti, hanno concorso ad un valido contributo per la costruzione del quadro delle criticità presenti nell'area del Parco e dall'altro hanno consentito di specificare il dettato normativo contenuto nelle Norme Tecniche di Attuazione e nei Regolamenti del Parco*" (RA, pag.141).

**SI OSSERVA che**

**(O4) l'analisi non ha illustrato i rapporti fra il Piano e i suddetti piani, in termini di:**

- **verifica delle interferenze fra gli interventi/azioni di questi con gli obiettivi/azioni del Piano, al fine di identificare/evidenziare le situazioni in cui eventualmente il Piano in oggetto "*sostituisce, a ogni livello, i piani paesistici, i piani territoriali o urbanistici di qualsiasi livello e ogni altro strumento di pianificazione del territorio*" (art. 20 co. 7 L.R. 19/1997), in particolare con riferimento alle destinazioni del PRG, del PTCP e del PPTR.**
- **armonizzazione degli elementi di valore/tutela di questi con le azioni del Piano del Parco per il raggiungimento dei propri obiettivi e/o per il potenziamento/sviluppo del turismo sostenibile (es. presenza di attrattori culturali, turistici e sociali, di reti di connessione ecologica, rete escursionistica ecc.)**

**(O5) l'analisi non ha considerato la coerenza con la pianificazione comunale vigente, sia urbanistica (PRG ed eventuali piani attuativi approvati) che di settore (mobilità, rumore, coste, attività produttive, ecc.), in termini di compatibilità con le destinazioni del territorio/vincoli d'uso e di interventi/progetti/azioni da questi previste al fine di verificare le eventuali interferenze/connessioni (es. parcheggi, viabilità, punti di accesso, attività, ecc.),**

**(O6) relativamente al PTA, l'analisi non ha tenuto conto degli obiettivi di tutela delle acque di balneazione e di quelle interne, nonché delle misure per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola, anche con riferimento al proposto "Piano per l'agricoltura del Parco".**

**Aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano o del programma; caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate; qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al Piano, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, quali le zone designate come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, nonché i territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228. *(lett. b, c, d Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii***

Nel capitolo 3 del RA sono riportati l'inquadramento del contesto ambientale di riferimento relativamente alle seguenti tematiche/componenti ambientali: Vegetazione, Fauna, Geositi, Suolo, Aria, Acqua, inquadramento socio economico, Agricoltura, Turismo, Rifiuti. Di seguito si riportano alcuni estratti:

- "Il PNR "Litorale di Ugento", è ubicato interamente nel territorio del Comune di Ugento (Provincia di Lecce) e si sviluppa lungo la fascia costiera compresa tra la località Pazze e la località di Lido Marini. Il Parco presenta una superficie di circa 1.626 ha (806 ha ca di "Zona centrale" e 820 ha ca di "Fascia di protezione") pari al 16,45 % della superficie dell'intero territorio del Comune di Ugento (9.885 ha ca) e interessa un tratto costiero con lunghezza complessiva di 9,146 km pari al 63,86% dell'intero tratto costiero comunale."
- Le sue peculiarità paesaggistiche, naturalistiche ed ambientali, rappresentano una tra le aree più importanti presenti del territorio salentino.
- Trattasi, di una zona che include numerosi tipi di habitat meritevoli di conservazione *…."La flora consta di circa 400 taxa (appartenenti a 251 generi e 70 famiglie) di contro ai complessivi 1300 taxa presenti nell'intero Salento. Da un punto di vista qualitativo circa il 3% delle specie sono degli endemismi. È un'area di interesse faunistico, benché il suo valore sia diminuito nel tempo a causa delle trasformazioni cui è andata in nel corso del tempo, e, in particolare, rappresenta un'importante punto di sosta per l'avifauna durante le migrazioni.".*
- L'area è anche caratterizzata dalla presenza di due geositi (pag. 81 del RA ) ossia "*siti di interesse geologico definiti quali Emergenze Geologiche o Geositi (www.geositipuglia.eu)"* ,
- I Bacini e dei canali di Ugento, in gestione al Consorzio di Bonifica "Ugento e Li Foggi", rappresentano un sistema che riceve acque e materiali, organici e inorganici, sia dal mare sia dalla terra, nonché dalle attività produttive presenti sul territorio circostante. (pag 89 del RA). Il sistema di acque interne in questione è interessato, sempre più spesso, da un preoccupante fenomeno di eutrofizzazione con proliferazione algale. Il complesso di canali e bacini attraversa anche aree urbanizzate e costituisce inoltre il corpo recettore degli effluenti dell'impianto di depurazione di Ugento e degli impianti di depurazione di significativi insediamenti turistici e residenziali presenti sul territorio. Tale scenario comporta in maniera ormai consolidata la eutrofizzazione del sistema acquatico in presenza di condizioni particolari:
    - Carico di nutrienti connessi alle attività elencate;
    - Esplosione algale estiva con "consumo di ossigeno";
    - Acque praticamente "ferme" di basse profondità e quindi prive del necessario ricircolo ed ossigenazione.

  Il sistema pertanto, in maniera sistematica, giunge al collasso al verificarsi di condizioni critiche anossiche che non consentono alla fauna ed alla stessa vegetazione la sopravvivenza in assenza di una quantità sufficiente di ossigeno disciolto.
- "*La strada litoranea SP 91 che attraversa il Parco lo divide approssimativamente in due porzioni: quella più interna è occupata in prevalenza da "macchia mediterranea" (componente naturale e semi-naturale) e da "oliveti" (componente agricola); la porzione costiera, invece, risultata maggiormente rappresentata da "steppe salate mediterranei", 'pascoli inondati mediterranei' e 'rimboschimenti' (componente naturale e semi-naturale) e da 'seminativi/orticole', 'incolti', ed 'orti familiari' (componente agricola)…..*
- *Più nel dettaglio, gli elementi che presentano la maggiore dominanza sono gli 'oliveti' (con incidenza del 28,67%) ed i 'seminativi' (769,62%); inoltre, anche se con dimensioni inferiori, risultano rilevanti i prati permanenti e i pascoli (48,76 ha totali) e gli 'orti familiari' (30,27 ha totali). Le classi meno rappresentate sono i 'vigneti' (1,87 ha totali, con incidenza di appena lo 0,11%) e le 'coltivazioni in serra' (1,54 ha totali, con incidenza di appena lo 0,09%)."*
- *"L'economia locale, infatti, basata per secoli sull'agricoltura, negli ultimi decenni si è incentrata principalmente sul turismo: la cittadina, divenuta negli ultimi anni una tra le più importanti mete turistiche, ha assistito così allo sviluppo di numerose realtà imprenditoriali e commerciali legate al settore (alberghi, agriturismi, camping, bed & breakfast, residence, case vacanza)…. Nel 2019 si registrano nel Comune di Ugento 91 strutture ricettive, di cui il 35% nella categoria alberghiera ed il 65% nella categoria extra-alberghiera. …. Rispetto all'anno precedente, il 2019 ha registrato un incremento complessivo del numero di strutture pari al +9%. L'offerta ricettiva nel comune di Ugento*

*è composta da 12.219 posti letto. La tipologia prevalente è quella alberghiera, con 7.649 posti letto (il 62,6% del totale), seguita da campeggi e villaggi turistici, con 3.300 posti letto. La residua parte dell'offerta extralberghiera, è costituita da altre tipologie, alcune delle quali venute alla ribalta in epoca recente: gli anni novanta del secolo scorso hanno registrato un grande sviluppo dell'agriturismo (206 posti letto), nel primo decennio degli anni duemila si sono affacciati sul mercato i bed & breakfast (348 posti letto) e da ultimo si è assistito ad una vera e propria esplosione degli alloggi in affitto, il cui numero di posti letto è di 716"*

- La legge L .R. n.13/2007istitutiva del Parco Naturale di Ugento allo stato attuale, rappresenta la normativa che regolamenta lo scenario di tutela esistente. Gli art. 3 e 5 dettano le norme essenziali fino all'approvazione del Piano in oggetto. Esse tuttavia *"hanno comportato un rallentamento dell'attività edilizia costiera ugentina, andando a salvaguardare gli habitat di valore conservazionistico presenti, in particolare lungo la costa. Risulta, altresì, evidente che i processi economici in atto nel territorio ugentino necessitano di regole nuove e più dinamiche in grado di raccogliere le sfide del turismo sostenibile andando a migliorare gli immobili esistenti, sia da un punto di vista estetico, sia da un punto di vista funzionale". ….*

Nel capitolo 6 dedicato all'identificazione e valutazione dei presumibili impatti del Piano, è effettuata una analisi utilizzando uno schema DPSIR (Driving forces-Pressures-State–Impact-Response) che consente l'individuazione e la presentazione delle informazioni sullo stato dell'ambiente basandosi sulla comprensione delle reazioni e dei meccanismi domanda-risposta e catene causa-effetto. Per tale analisi è assunto il concetto di "fragilità" intesa come "*la propensione di un sistema a subire un danno/cambiamento per effetto dell'esposizione alle pressioni",* essa *"coinvolge fattori estrinseci ed intrinseci: I fattori estrinseci sono rappresentati dagli stress indotti sul sistema dalla natura (incendi malattie) e dall'uomo; questi ultimi comprendono sia le trasformazioni fisiche e chimiche indotte sull'ambiente, sia la degradazione dei sistemi, come il sovrasfruttamento delle risorse naturali. I fattori intrinseci, indipendentemente dal tipo di stress, sono quelli che determinano le differenze intrinseche nella sensibilità di specie, habitat, comunità; esempi potrebbero essere le esigenze trofiche e riproduzionali, la frammentazione del paesaggio, la connettività del sistema".* Nella Figura 71 è quindi rappresentata la Carta delle fragilità ecologiche nel Parco Naturale Regionale "litorale di Ugento" ottenuta incrociando i dati relativi alle sensibilità e alle pressioni: "*La mappa in parola evidenza valori alti di fragilità soprattutto lungo la costa e nello specifico nell'area costiera delimitata dalla strada litoranea Gallipoli – Leuca SP.91. Valori alti di fragilità sono presenti anche lungo le strade provinciali SP 193 e 291 che connettono Lido Marini e Torre Mozza con i centri abitati dell'entroterra. L'attraversamento di habitat di valore conservazionistico, ad opera di queste arterie di comunicazione, genera valori potenziali di rischio medio –alti. A riprova di tali risultati si segnalano i numerosi incendi dolosi originatisi lungo i tornanti di queste provinciali e che hanno causato la frammentazione degli habitat a macchia ed a bosco del Parco*" (RA, pag. 198-201)

Nella tabella del paragrafo 6.2 relativo all'analisi degli impatti sono elencati i "*valori di criticità potenziale presenti nella carta della fragilità ecologica*" che si riportano:

- "*Attività di fruizione incontrollata di numerose attività ricreative e ricettive che risultano inserite in un contesto paesistico di elevato pregio naturalistico.*
- *vicinanza delle tre località marine di Ugento*
- *presenza di assi viari importanti che frammentano gli habitat e determinano situazioni di criticità per il rischio incendi.*
- *forti pressioni ambientali esercitate dalle numerose strutture ricettive e la vicinanza di queste ultime a sistemi di habitat con elevato valore naturale hanno comportato la presenza dei livelli di rischio innanzi riportati."*

Nell'analisi swot del paragrafo 7.1 "evoluzione probabile del territorio senza l'attuazione del piano" a pag. 223-224 sono indicati le seguenti debolezze e minacce del Parco utilizzate nel formulare lo scenario di riferimento del Piano:

- *Debolezze*
  - *L'elevata pressione antropica che agisce sulle sensibilità naturalistiche del parco;*
  - *Mancanza di un piano della fruibilità e della mobilità nel Parco che causa numerosi impatti*

*ambientali ad habitat e specie vegetali di elevato valore conservazionistico;*
- *Degrado del cordone dunale causato dall'accesso incontrollato all'arenile e dal conseguente calpestio della vegetazione presente;*
- *La mancanza di norme urbanistiche che consentono di migliorare, dal punto di vista della sostenibilità ambientale, il patrimonio edilizio esistente e, al tempo stesso, favorire l'eliminazione/ modifica degli immobili che rappresentano dei detrattori paesaggistici per il Parco;*
- *La deframmentazione degli habitat dovuti ad attività antropiche, ad incendi, ecc.*

- *minacce*
  - *La perdita di biodiversità a causa della pressione antropica;*
  - *La perdita di servizi ecosistemici;*
  - *La perdita di valore naturale e culturale all'interno del Parco*

La "descrizione dell'evoluzione probabile dello stato dell'ambiente senza l'attuazione del piano o del programma" è trattata al cap. 7 del RA a pag 222, in cui "è stata elaborata una *swot analysis con lo scopo di formulare lo scenario di riferimento del Piano. Tale scenario consiste nella previsione dell'evoluzione nel tempo del territorio e dell'ambiente su cui agisce il Piano del Parco in assenza di attuazione del Piano stesso. In particolare, lo scenario di riferimento mette in evidenza l'evoluzione naturale dei punti di forza e di debolezza individuati nella caratterizzazione dell'ambito territoriale e presi in considerazione dal Piano."* In particolare si evidenzia che in mancanza del Piano (con l'annessa regolamentazione dei flussi turistici e della pressione antropica nell'area protetta, la mancanza di strumento perequativi ed innovativi), si prevede:

- *"una diminuzione dei valori di biodiversità all'interno del Parco*
- *i flussi turistici potrebbero crescere senza una necessaria stima della capacità portante del territorio. Il Piano, difatti, regolamenta tutte le sue trasformazioni senza prevedere aumenti della ricettività.*
- *le strutture edilizie oggi esistenti nel Parco non potrebbero avviare interventi di ristrutturazione in grado di migliorarne la qualità estetica e l'inserimento paesaggistico e, soprattutto, le performance ambientali.*
- *i valori di pressione rimarranno alti e diffusi.*
- *Le azioni di degrado sugli habitat costieri potranno aumentare, in virtù della realizzazione di nuovi accessi non regolamenti.*
- *la permanenza di numerosi detrattori paesaggistici nel territorio".*

**SI OSSERVA che:**

**(O7) l'analisi della descrizione del contesto:**
- **è frammentata nei capitoli 3, 6 e 7,**
- **non illustra l'analisi contenuta nelle tavole allegate al piano (Quadri conoscitivi), in particolare per quel che concerne la fruizione della costa (parcheggi esistenti, carico di bagnanti di cui alla tav. Allegato_P4A_e P4B_Mobilita_parcheggi), la presenza di criticità ambientali e infrastrutturali (tav. QC13_Carta delle Criticità), il contesto socio economico (tav. QC11_ Carta tessuti insediativi e QC12_Carta Sistema infrastrutturale) e quello agricolo (tipologie di aziende e sistemi di conduzione utilizzati, ulivi monumentali di cui alle tav. QC07_Carta delle risorse agrarie e QC09_Carta trend colture rilevanti), ecc.;**
- **non tiene conto di quanto evidenziato nell'analisi relativa alla pianificazione pertinente (capitolo 4 del RA), ad esempio:**
  - **le "Criticità e questioni emergenti" e le peculiarità archeologiche e paesaggistiche, riportate nel paragrafo 4.11 relativo agli studi del DPP del PUG, riguardanti lo sfruttamento della risorsa acqua, il rischio idraulico, la frammentazione della naturalità, i detrattori dello spazio rurale, le infrastrutture,**
  - **i "Rischi" evidenziati nelle tavole del PTCP di Lecce: "*l'area di intervento appare interessata da un rischio elevato (classe 4 su 5) di incendi (da porre in relazione all'ampia copertura boschiva e arbustiva), e dalla sovrapposizione o prossimità di aree a pericolosità idraulica*", confermate anche dal PAIB e dal Piano di protezione civile vigente del comune di Ugento;**

**(O8) l'analisi non ha fornito informazioni circa:**

- **la tipologia dei servizi ecosistemici nell'area in oggetto, posta la minaccia evidenziata al paragrafo 7.1,**
- **la connettività del parco con il contesto (ciclovie, rete escursionistica pugliese, linee autobus, stazioni ferroviarie e marittime, ecc.)**
- **la capacità di carico dell'area parco, considerato il notevole afflusso di bagnanti (oltre 12.000) e dei posti letto legati all'accoglienza turistica (oltre 12.000);**
- **la caratterizzazione/ubicazione degli elementi del sistema naturalistico ed ambientale e di quello paesaggistico e culturale, nonché la presenza dei "detrattori paesaggistici del territorio" e degli ulivi monumentali colpiti dalla Xylella e quelli ancora vitali,**
- **la presenza di aziende agricole biologiche e i maneggi,**
- **le analisi contenute nel Piano Comunale delle Coste (criticità, concessioni in essere, accessi, parcheggi, attracchi, aree concedibili, linea di costa utile, ecc.) al fine di individuare lo stato e il trend di fruibilità della costa,**

**(O9) infine non sono evidenziati:**

- **quali aspetti di tale contesto siano correlati direttamente o indirettamente alle azioni e/o obiettivi del Piano, anche alla luce dei contributi forniti dai SCMA;**
- **gli indicatori di contesto popolati/popolabili e collegati ai suddetti elementi, al fine di costruire il quadro di riferimento.**

**Obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al Piano, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale.** ***(lett. e Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)***

Al capitolo 5 del RA sono riportate le fonti da cui sono stati ricavati gli obiettivi di protezione ambientale, in particolare:

a. gli obiettivi al 2030 per lo sviluppo sostenibile;
b. il Prioritized Action Framework - PAF;
c. gli orientamenti per la pianificazione e la gestione integrata delle zone costiere, "*per i quali si assumono a principali riferimenti:*
   - *il Protocollo di Madrid sulla gestione integrata delle zone costiere del Mediterraneo alla Convenzione di Barcellona del 1976 per la protezione dell'ambiente marino e del litorale del Mediterraneo;*
   - *l'Integrative Methodological Framework for Mediterranean Coastal Zones, elaborato congiuntamente nel 2015 da UNEP/Mediterranean Action Plan, UNESCO/International Hydrological Programme e Global Water Partnership/Mediterranean;*
   - *il catalogo di pratiche e di progetti messo a disposizione dalla Piattaforma UE per lapianificazione dello spazio marittimo e la gestione integrata delle zone costiere"*.

La tabella a pag. 188 e ss. e nei paragrafi 5.2 e 5.3 si illustra la coerenza fra gli obiettivi di cui alla suddetta lettera a), le priorità strategiche del PAF e i principi generali di cui alla lettera c) e gli obiettivi del piano, illustrando in che modo il piano consente il loro perseguimento.

Nel paragrafo 6.2 relativo a "*L'analisi degli effetti del piano sulla zonizzazione e sulle norme*" sono raggruppati gli obiettivi di protezione ambientale considerati:

- *Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici*
- *Mantenere la vitalità dei mari e prevenire gli impatti sull'ambiente marino e costiero*
- *Mettere a disposizione strumenti di ricerca destinati a produrre innovazione per lo sviluppo e ad elaborare metodi e modelli di valutazione in linea con le buone pratiche internazionali*
- *contrasto ad azioni di alterazione e trasformazione antropica*
- *Arrestare il consumo del suolo e combattere la desertificazione*
- *incremento in termini di superficie interessata e di miglioramento qualitativo e strutturale soprattutto delle zone umide e dei pascoli*
- *per i pascoli essenziale appare il recupero delle attività zootecniche tradizionali e il contrasto alla*

*desertificazione*

- *per le zone umide essenziale appare corretta gestione della risorsa acqua, in termini di qualità, utilizzo, mantenimento di livelli minimi, recupero della risorsa, ecc.;*
- *per gli habitat forestali la corretta gestione forestale in un'ottica naturalistica assicura la loro conservazione, insieme alla lotta agli incendi*
- *la deframmentazione degli habitat*
- *Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale*
- *Attuare la gestione integrata delle risorse idriche a tutti i livelli di pianificazione*
- *III.4 Garantire il ripristino e la deframmentazione degli ecosistemi e favorire le connessioni ecologiche urbano/rurali*
- *II.1 Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori*
- *Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione*
- *Integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità*
- *Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori*
- *Promuovere responsabilità sociale e ambientale nelle imprese e nelle amministrazioni*
- *Promuovere la domanda e accrescere l'offerta di turismo sostenibile*
- *Rigenerare le città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni*
- *Incrementare l'occupazione sostenibile e di qualità*

**SI OSSERVA che**

**(O10) non è chiara la correlazione fra tutti i suddetti obiettivi e le azioni/norme del Piano, al fine di evidenziare il loro perseguimento con il Piano in oggetto;**

**(O11) non è evidente in particolare in che modo il Piano è orientato agli obiettivi di protezione ambientale connessi a:**

- **l'ecoturismo, la destagionalizzazione del turismo, la decongestione delle zona costiera,**
- **la promozione dell'agricoltura sostenibile e dei prodotti aziendali e/o del territorio,**
- **la promozione della mobilità dolce per la fruizione del parco,**
- **la valorizzazione delle aree protette con attività divulgative, culturali, sportive, ludiche e didattiche compatibili,**
- **la tutela della fauna, con specifico rifermento alla regolamentazione dei disturbi antropici (rumore, luminosità, traffico, ecc.) provocati dalle diverse attività produttive/commerciali/ turistiche.**

**(DS2) Si rammenta che la Dichiarazione di sintesi di cui all'art. 15 della L.R. 44/2012 e smi, dovrà illustrare, alla luce delle condizioni e delle osservazioni contenute nel presente parere motivato, in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano in oggetto.**

**Possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. Devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi *(lett. f Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)***

Nel capitolo 6 dedicato all'identificazione e valutazione dei presumibili impatti del Piano, è effettuata una analisi spaziale riassunta in Figura 72, in cui si riportano i risultati alfanumerici dell'intersezione tra la mappa della Fragilità ecologica potenziale e la proposta zonazione del PNR. "*Dal grafico risulta evidente come la zona B sia quella caratterizzata dai maggiori livelli di criticità potenziale, seguita da quella D. Risulta, altresì, evidente come nelle zone B e D i valori di fragilità alti e medi, superino quelli bassi. Al contrario nella Zona C i valori bassa fragilità ecologica, superino quelli medi e alti*" (RA, pag. 202).

Nel paragrafo 6.2 sono stati "*analizzati e stimati la coerenza e gli effetti delle norme del piano sui valori di*

*criticità potenziale presenti nella carta della fragilità ecologica*"; sono quindi evidenziate alcune criticità:

- *La presenza degli stabilimenti balneari e dei numerosi varchi di accesso alla spiaggia mantengono alto il rischio potenziale di degrado degli habitat dunali e retrodunali. Le norme del Piano del Parco e del Piano delle Coste, ad ogni buon conto, regolamentano in maniera rigorosa queste attività economiche, fornendo indicazioni, norme e modelli di comportamento utili per mitigare tali impatti.*
- *Derogabilità al divieto di apertura di nuove strade: Aumenta il rischio di frammentazione dei cordoni dunali con la possibilità di aprire e regolamentare percorsi di accesso al mare*
- *Attività di fruizione: rischio di fragilità ecologica dei cordoni dunali interessati dalla presenza di stabilimenti balneari*
- *Gli interventi edilizi previsti in zona D2: possibilità di un incremento del carico turistico limitato al 5% (in virtù degli indicatori turistici ugentini caratterizzati da valori molto alti) aumenta l'intensità delle pressioni ambientali e le probabilità di impatti negativi sulle componenti ambientali.*
- *Il progetto di recupero dell'ex-Ittica (zona D speciale): aumenta il carico antropico nel territorio di Ugento, già pesantemente gravato dalle pressioni della driving force turismo.*

Nel paragrafo 6.3 l'analisi verifica la sostenibilità degli interventi di restauro e riqualificazione ambientale e del Piano della fruizione.

**(O12) SI OSSERVA che l'analisi effettuata non evidenzia gli effetti generabili da tutte le azioni del piano (interventi di recupero e di riqualificazione, di rinaturalizzazione, di risparmio energetico, interventi contenuti nel piano della fruizione e nel piano per l'agricoltura, ecc.) sulle singole componenti/ tematiche ambientali, e in particolare non esplicita:**

- **l'andamento delle pressioni derivanti dal turismo conseguenti ad una maggiore/diversa attrattività/fruibilità del territorio in oggetto a seguito dell'applicazione del Piano, considerando la capacità di carico del parco e gli scenari conseguenti alle previste premialità e alle delocalizzazioni,**
- **la realizzazione/dismissione dei parcheggi/accessi al mare, considerando l'introduzione dei bus navetta e i rischi connessi all'uso non autorizzato dei parcheggi nelle zone più vicine agli accessi al mare o alla rete dei sentieri o alle ciclovie,**
- **i rischi connessi all'inefficacia dell'intermodalità per raggiungere il parco e i suoi punti d'attrazione naturalistici e culturali (auto/treno/barca con piedi/bici/cavallo) considerando le connessioni/percorsi esistenti e la loro polifunzionalità,**
- **la conversione verso un'agricoltura più idroesigente e/o la sostituzione degli uliveti colpiti da Xylella con coltivazioni intensive.**

**Misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del Piano *(lett. f Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)***

Nel paragrafo 6.4 sono riportate le misure per la mitigazione degli effetti attesi; la proposta si focalizza "*in particolare alla fruizione della costa, soprattutto nel periodo estivo, e alle strutture di supporto esistenti connesse a tale fruizione*", quali " *indirizzi progettuali finalizzati a ridurre le attuali interazioni negative e a rafforzare gli effetti ambientali positivi attesi del Piano, in particolare per quelle azioni del Piano che, nella valutazione presente nel paragrafo precedente, hanno evidenziato un potenziale rischio per la biodiversità."*

Nella tabella a pag. 221 e ss. sono riportate le seguenti misure correlate alle criticità sopra evidenziate nelle diverse zone di protezione del parco:

- *"E' opportuno non rinnovare le concessioni demaniali che, a causa dei fenomeni erosivi in atto, non possono ricollocarsi ad una distanza di 10 metri dal piede del sistema dunale;*
- *E' opportuno impedire la creazione di nuovi sentieri di accesso all'arenile.*
- *Individuare tra i varchi esistenti, quelli più funzionali alle esigenze delle strutture ricettive e procedere alla chiusura degli altri attraverso tecniche di ingegneria naturalistica e/o sfruttando le linee guida sulle BVS della Regione Puglia.*
- *Si suggerisce di non procedere al rinnovo delle concessioni demaniali caratterizzate da accessibilità ridotta e/o inesistente.*

- *E' necessario accompagnare queste trasformazioni con strategie ed interventi di mobilità sostenibile e ottimizzazione dei servizi, al fine di limitare gli impatti e rendere più compatibile e sostenibile la presenza del turista lungo la costa del Parco.*
- *E' doveroso valutare per l'area dell'ex ittica un progetto unitario che leghi il riutilizzo degli immobili esistenti fuori terra, anche a fini turistici, con un progetto complessivo di bonifica dell'area e di rinaturalizzazione della stessa".*

**SI OSSERVA che:**

**(O13) alcune delle suddette misure appaiono generiche e degli intenti ("è opportuno…" "si suggerisce…"); inoltre non è chiaro se queste siano già norme/azioni recepite del Piano oppure siano ulteriori da proporre e quindi qual è la loro cogenza, la modalità e le responsabilità per la loro attuazione,**

**(O14) in ogni caso l'analisi relativa alle misure risulta non esaustiva, in quanto non ha considerato gli impatti a carico delle componenti/tematiche ambientali generabili dagli interventi previsti dal piano, come osservato al punto (O12)**

**Sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate (ad esempio carenze tecniche o difficoltà derivanti dalla novità dei problemi e delle tecniche per risolverli) nella raccolta delle informazioni richieste *(lett. h Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)***

Il RA ha trattato nel paragrafo 7.3 Gli scenari alternativi del Piano ossia l'individuazione delle alternative che si possono adottare considerando gli obiettivi e l'ambito d'influenza del Piano.

Sono stati presi in considerazione due scenari altenativi di riferimento :

SCENARIO 1 – La zonazione di piano

SCENARIO 2 - L'attuazione delle politiche di piano

"*All'interno del primo scenario è stato ipotizzata l'attuazione esclusivamente del Piano territoriale e non dei suoi Piani ed Interventi (I progetti: gli interventi di recupero e il Piano della Fruizione*)". In tale scenario il Piano:

- "*le norme e le politiche di Piano consentono la salvaguardia della naturalità diffusa e concentrata e, al tempo stesso il miglioramento della vita sociale ed economica degli abitanti dell'area protetta, in un'ottica di sviluppo sostenibile …*
- *non fornisce elementi utili per individuare, in maniera puntuale sul territorio, le aree caratterizzate da fenomeni di degrado che necessitano di interventi di recupero, anche in continuità con quelli in atto sul territorio…*
- *la mancata attuazione del Piano della Fruzione rende difficile e complessa la fruizione sostenibile del Parco e la realizzazione di servizi pubblici e privati di supporto alla fruizione della costa*" (RA, pag.231)

Nello scenario 2 il RA spiega che con l'approvazione del Piano con i sui interventi attuativi

Sarà possibile la realizzazione concreta e puntuale di quanto previsto dai piani/progetti tenuto conto di quanto previsto nello scenario 1.

La tabella a pag 264 del RA riporta le valutazioni degli scenari considerando anche lo scenario 0. Si conclude che lo scenario 2 "*Lo scenario 2 prevede l'attuazione piena di tutte le previsioni vincolanti del Piano e consente di perseguire appieno le finalità del Parco. Nello specifico questo scenario prevede oltre all'attuazione delle strategie di tutela e valorizzazione della biodiversità anche la promozione di un modello di sviluppo ecosostenibile che non rechi danno all'ambiente e alle risorse naturali, contribuendo nel contempo a innalzare il livello di qualità della vita dell'intera comunità*".

**(O15) SI OSSERVA che**

- **l'unico scenario "alternativo" illustrato è lo scenario 1 che si sostanzia nella parziale attuazione del Piano relativamente alla sola zonizzazione del parco,**
- **pertanto non è presente propriamente una sintesi delle ragioni della scelta fra le alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate; a tal proposito si rammenta che:**
  - **le soluzioni alternative sono quelle "alternative ragionevoli" che si sarebbero potute adottare alla luce degli obiettivi enunciati e dell'ambito discrezionale del Piano (ad esempio possibili diverse configurazioni relativamente a: diversa zonizzazione, tipologia di azioni, modalità di attuazione e gestione, ecc.);**

- **tale analisi deve evidenziare che la scelta fra le alternative è stata fatta tenendo conto anche degli effetti ambientali delle stesse confrontate tra loro e con lo scenario di riferimento al fine di individuare quella/e più coerenti agli "obiettivi di protezione ambientale" e agli obiettivi del Piano stesso e con un minore impatto ambientale.**

**(DS3) Si rammenta infine che la Dichiarazione di sintesi di cui all'art. 15 della L.R. 44/2012 e smi, dovrà illustrare, alla luce delle condizioni e osservazioni contenute nel presente parere motivato, le ragioni per le quali è stato scelto il Piano, in considerazione delle alternative possibili che erano state individuate.**

**Descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del Piano proposto definendo, in particolare, le modalità di raccolta dei dati e di elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti e le misure correttive da adottare; *(lett. i Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)***

Il capitolo 8 del RA è dedicato al monitoraggio del Piano. L'elenco degli indicatori proposti è stato strutturato per componenti ambientali tenendo conto del modello DPSIR: il suolo, l'acqua, la biodiversità, le risorse agricole, i beni culturali e del paesaggio, la mobilità, i rifiuti e il sistema di fruizione del turismo e infine l'energia.

Sono indicate le fonti dei dati di riferimento: Ente Parco, Comune, Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi, Arpa Puglia , Ministero dell'ambiente piano regionale delle Coste, Ufficio cartografico regionale, Università, Osservatorio faunistico,ISTAT, ANAS, Puglia promozione .

Nella tabella a pag. 238 e ss. è indicata la cadenza e l'unità di misura dell'indicatore.

**SI OSSERVA che:**

**(O16) il piano di monitoraggio proposto non permette di rilevare in modo chiaro:**

- **il raggiungimento degli obiettivi del Piano (indicatori prestazionali, al fine di verificare l'efficacia delle azioni del piano);**
- **lo stato delle criticità del contesto ambientale legate direttamente e indirettamente all'attuazione degli interventi previsti dal Piano (indicatori di contesto, al fine di verificare il non aggravio) , come indicato nell'osservazione (O9),**
- **il controllo degli impatti negativi rilevati, tenuto conto di quanto osservato al punto (O12),**
- **il raggiungimento degli "obiettivi di protezione ambientale" scelti e selezionati nel capitolo corrispondente,**

**(O17) non sono esplicitati:**

- **i target di riferimento per la verifica di quanto alla precedente osservazione;**
- **le responsabilità e le risorse in merito al monitoraggio;**

**(O18) con particolare riferimento al monitoraggio di cui alla precedente (O17), non sono esplicitate le eventuali e necessarie azioni da intraprendere (cd. misure correttive/meccanismi di riorientamento) nel caso si verifichino scostamenti rispetto ai target prefissati).**

**Sintesi non Tecnica delle informazioni di cui alle lettere precedenti *(lett. j Allegato VI Contenuti del Rapporto Ambientale di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)***

Il Rapporto Ambientale è corredato della Sintesi non Tecnica.

**VALUTAZIONE D'INCIDENZA**

Il Parco Naturale Regionale "Litorale di Ugento", è ubicato interamente nel territorio del Comune di Ugento (Provincia di Lecce) e si sviluppa lungo la fascia costiera compresa tra la località Pazze e la località di Lido Marini. Il Parco presenta una superficie di circa 1.626 ha (806 ha ca di "Zona centrale" e 820 ha ca di "Fascia di protezione") pari al 16,45 % della superficie dell'intero territorio del Comune di Ugento (9.885 ha ca) e interessa un tratto costiero con lunghezza complessiva di 9,146 km pari al 63,86% dell'intero tratto costiero comunale.

Per le sue peculiarità paesaggistiche, naturalistiche ed ambientali, il territorio compreso nell'area protetta rappresenta una tra le aree più importanti da un punto di vista ecologico presenti sul territorio salentino. Si

tratta, infatti, di una zona che include numerosi tipi di habitat meritevoli di conservazione, alcuni dei quali ritenuti prioritari dalla Direttiva Comunitaria 'Habitat'. La flora consta di circa 400 taxa (appartenenti a 251 generi e 70 famiglie) di contro ai complessivi 1300 taxa presenti nell'intero Salento. Da un punto di vista qualitativo circa il 3% delle specie sono degli endemismi. È un'area di interesse faunistico, benché il suo valore sia diminuito nel tempo a causa delle trasformazioni cui è andata incontro nel corso del tempo, e, in particolare, rappresenta un'importante punto di sosta per l'avifauna durante le migrazioni.

Per tali motivi l'area è stata dapprima proposta come Sito di Importanza Comunitaria (IT9150009 Litorale di Ugento) e, successivamente con la Legge Regionale 13/2007 è diventato Parco Naturale Regionale.

Il SIC IT9150009 "Litorale di Ugento" identificato come ZSC ai sensi del DM 21/03/2018 - G.U.82 del 09/04/2018 si estende per 7.245 ha. L'85% della sua superficie ricade a mare.

Si riportano gli obiettivi di conservazione della ZSC "Litorale di Ugento" così come riportati nell'Allegato 1 bis del Regolamento regionale 10 maggio 2017, n. 12 recante "Modifiche ed integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)":

- Regolamentare le attività di pesca e di fruizione turistico-ricreativa, con particolare riferimento agli ancoraggi, ai rifiuti e allo strascico per la conservazione degli habitat (1120* e 1170) e delle specie marine di interesse comunitario;
- Garantire l'efficienza della circolazione idrica interna per la conservazione degli habitat 1150*, 1410, 1420 e 3150 e delle specie di Anfibi e Rettili di interesse comunitario;
- Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali;
- Promuovere l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica nella prevenzione e riduzione dei fenomeni di erosione costiera su spiagge, cordoni dunali con particolare riferimento alla gestione delle "banquettes" di Posidonia oceanica;
- Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione dell'habitat 6220*;
- Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;
- Contenere i fenomeni di disturbo antropico sulle colonie di Ardeidae, Recurvirostridae e Sternidae

Nella ZSC, ai sensi della DGR 2442/18 sono stati individuati e perimetrati i seguenti habitat di interesse comunitario:

- 1120* Praterie di Posidonia
- 1150* Lagune costiere;
- 1170 Scogliere;
- 1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine
- 1240 Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. Endemici;
- 1410 Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi)
- 1420 Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocornietea fruticosi)
- 2110 Dune embrionali mobili;
- 2120 Dune mobili del cordone litorale con presenza di Ammophila arenaria (dune bianche)
- 2230 Dune con prati dei Malcolmietalia
- 2240 Dune con prati dei Brachypodietalia e vegetazione annua
- 2250* Dune costiere con Juniperus spp.
- 2260 Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia
- 2270* Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster
- 6220* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea
- 9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia
- 9540 Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici

Dall'analisi della documentazione agli atti si prende atto che Il Piano del Parco individui, in coerenza con le priorità individuate dal PAF per gli habitat prioritari, alcune azioni come azioni specifiche del piano.

La quasi totalità degli habitat prioritari per la conservazione ricadono nelle seguenti zone del Piano:
• Zona A che comprende il solo isolotto detto I Pazzi, ambiente naturale che richiede un regime di conservazione integrale, anche per la presenza di specie endemiche, quali il Limonium japigicum (Groves) Pign., specie esclusiva del litorale ionico del Salento, e di numerose altre specie di elevato valore conservazionistico, incluse nelle Lista Rossa nazionale o di elevato valore fitogeografico;
• Le zone B di riserva generale orientata si identificano con aree qualificate da elementi di valore, ricche di habitat naturali e seminaturali e ospitanti specie rare, protette e/o incluse nelle Liste rosse regionali e nazionali, nonché di interesse scientifico.
In entrambe queste zone l'azione di tutela è volta a conservare e recuperare i caratteri del sistema ecologico - paesistico, attraverso la conservazione e il recupero degli ambienti naturali e la gestione sostenibile delle superfici attualmente agricole nella prospettiva della loro rinaturalizzazione (Zona B).
Nella zona B4 è ammesso il pascolo, previa redazione di uno specifico progetto di pascolamento sostenibile finalizzato a rendere coerente le attività di pascolo con la tutela degli habitat presenti e del loro valore naturalistico.
In risposta a tali azioni prioritarie il piano ha individuato e disciplinato oltre alle zone A e B, anche le Zone C di protezione, con cui si identificano le aree agricole del Parco, risorse di importanza primaria per la conservazione e la salvaguardia del paesaggio della tradizione storica e colturale, dell'equilibrio tra il sistema insediativo e quello naturale e della diversità ambientale in generale. Obiettivi di gestione delle Zone C sono orientati al mantenimento delle attività agropastorali, secondo gli usi tradizionali o secondo metodi di agricoltura biologica, anche ai fini della valorizzazione del paesaggio.
Il Piano del Parco prevede una gestione integrata della fascia costiera coerente con tutto gli strumenti di pianificazione sovraordinati e al tempo steso in grado di:
- recuperare e rinaturalizzazione il sistema delle dune e degli habitat umidi costieri;
- ridurre i fenomeni di frammentazione degli habitat;
- valorizzazione delle aree costiere mediante la realizzazione di forme di fruizione ecocompatibili;
- promuovere un modello di sviluppo ecosostenibile che non rechi danno all'ambiente e alle risorse naturali, contribuendo nel contempo a innalzare il livello di qualità della vita dell'intera comunità;
- tutelare, recuperare e valorizzare il patrimonio paesaggistico, naturale, storico architettonico diffuso.

Nel piano/progetto denominato "Gli interventi di recupero" il Piano per il Parco individua puntualmente le aree caratterizzate da fenomeni di degrado, dovute per lo più ad attività di origine antropica, che hanno determinato una alterazione dello stato dei luoghi, le aree caratterizzate dall'incompatibilità nella destinazione d'uso con l'ambiente e il paesaggio circostante e le infrastrutture incompatibili con la tutela degli habitat e delle specie.
Tali aree, per le quali il Piano propone specifiche azioni di restauro e/o riqualificazione, sono individuate cartograficamente nella Tavola P3 - I progetti: gli interventi di recupero.
Nelle N.T.A. del piano all'art. 27 "Interventi edilizi", comma 5 è previsto: *È incentivato e premiato il trasferimento degli edifici di recente costruzione, in particolare quelli puntualmente identificati nella Tavola P3 - I progetti: gli interventi di recupero e comunque non compresi nel patrimonio edilizio esistente di valore storico culturale e testimoniale censito nella Tavola P2 - Carta delle tutele del Piano. La demolizione dei manufatti e la loro contestuale ricostruzione in zona D2 del Piano con destinazione a attrezzature e servizi turistici, con la rinaturalizzazione delle aree di pertinenza dell'immobile demolito (da effettuarsi a carico dei proponenti e secondo le indicazioni e le prescrizioni dell'Ente di gestione), dà diritto ad una premialità sino al 100% della superficie utile lorda esistente e fino ad un massimo di 100 metri quadri*.
Inoltre al comma 7 si prevede: *Gli interventi di cui al presente articolo dovranno essere corredati dalla documentazione di cui all'art. 15, atta a consentire la valutazione dell'impatto ambientale e il rispetto delle prescrizioni di Piano da parte dell'Ente di gestione. L'Ente di gestione ha comunque la facoltà di suggerire soluzioni alternative, ritenute maggiormente rispettose del paesaggio e dell'ambiente.*
Dall'analisi complessiva delle N.T.A. risulta che il piano ha normato la disciplina per la conservazione, valorizzazione e fruizione del territorio del parco nelle Zone A e B, del parco. Lo stesso è stato realizzato per le zone C e D.

Dall'analisi della documentazione, non emerge che il piano abbia elaborato una valutazione del carico antropico attuale derivante dalle attività turistiche, e di conseguenza una valutazione del carico massimo e del carico antropico sostenibile nel territorio del parco stesso, soprattutto per quanto riguarda la pressione turistica sulla costa.
Nelle N.T.A. sono state recepite le misure di conservazione individuate dai R.R. 6/16 e R.R. 12/17, oltre a quelle sito e habitat specifiche.
Pertanto dall'analisi della documentazione agli atti di questo Servizio, e in relazione alle valutazioni emerse sopra riportate, ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e smi, si ritiene che il piano sia coerente negli obiettivi con Rete Natura 2000, e che pertanto, si possa esprimere **parere favorevole al Piano in oggetto, con le seguenti prescrizioni:**

1. **sia prevista la definizione di uno studio che valuti il carico antropico sostenibile soprattutto lungo la fascia costiera, in modo che sia uno strumento utile per determinare in maniera quantitativa oltre che qualitativa il piano per la fruizione delle aree più sensibili;**
2. **tutte le previsioni infrastrutturali (piani, progetti, interventi) a servizio del Parco, oltre che quelli realizzati dal pubblico o da privati, devono essere oggetto di Valutazione di Incidenza Ambientale specifica, qualora ricadano all'interno di Rete Natura 2000;**
3. **siano disincentivati i parcheggi esistenti e confermati quelli di nuova realizzazione nelle aree in adiacenza alle superfici caratterizzate da habitat comunitari;**
4. **sia realizzato un piano di monitoraggio che serva a valutare le azioni previste dal piano relativamente al raggiungimento di obiettivi di conservazione per gli habitat e le specie presenti nel territorio del Parco.**

**SI RITIENE pertanto che la procedura di VAS della proposta di Piano in oggetto possa essere effettivamente efficace e quindi contribuire a garantire il più elevato livello possibile di protezione dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile, a condizione che si considerino puntualmente le osservazioni sopra riportate (dalla O1 alla O18), dandone evidenza nella Dichiarazione di Sintesi, ex art. 13 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., unitamente a quanto rammentato ai punti (DS1), (DS2) e (DS3).**

**Pertanto, alla luce degli approfondimenti e delle considerazioni di cui al presente provvedimento, si dovranno, prima dell'approvazione del Piano in oggetto, apportare le seguenti modifiche/integrazioni:**

- **A. verificare la coerenza interna fra gli obiettivi e le azioni del Piano alla luce della osservazione (O3), operando, nel caso, eventuali riallineamenti al fine di risolvere le eventuali situazioni di interferenza fra le azioni e migliorare l'efficacia del Piano alla luce degli obiettivi prefissati,**
- **B. integrare l'analisi di coerenza esterna secondo i rilievi di cui alle osservazioni (O4) e (O6) e illustrare i rapporti con la pianificazione pertinente nei termini indicati al punto (O5), fornendo quanto richiesto al punto (O2);**
- **C. sistematizzare l'analisi del contesto alla luce di quanto osservato ai punti (O7) e (O8), focalizzando gli aspetti più pertinenti e i relativi indicatori come indicato al punto (O9),**
- **D. chiarire quanto osservato ai punti (O10) e (O11), verificare l'effettiva rispondenza fra gli obiettivi di protezione ambientale e le azioni/obiettivi di cui alla lettera A e, considerato il contesto, la capacità di carico dell'ambiente e le relative criticità di cui alla lettera C, effettuare i necessari riallineamenti delle azioni/interventi del Piano al fine di permettere effettivamente il perseguimento degli obiettivi di protezione ambientale individuati,**
- **E. con riferimento agli obiettivi di cui alla suddetta lettera D e a quanto osservato ai punti (O12), aggiornare l'analisi degli impatti derivanti dalle azioni/interventi del Piano, tenendo conto dell'analisi del contesto di cui alla lettera C;**
- **F. indicare le misure di mitigazione che si intendono adottare al fine di mitigare/ridurre gli impatti negativi di cui alla lettera E e di favorire un maggior perseguimento degli obiettivi di cui alla lettera D e alla luce di quanto osservato ai punti (O13) e (O14), indicandone la cogenza, le modalità e le responsabilità della loro attuazione;**
- **G. illustrare le ragioni della scelta fra le alternative possibili alla luce di quanto al punto (O15), tenendo**

**conto del perseguimento degli obiettivi di cui alla lettera D e dell'analisi del contesto di cui alla lettera C;**

**H. rivedere il piano di monitoraggio VAS, alla luce degli obiettivi di cui alla lettera D e degli impatti di cui alla lettera E, integrandolo con gli elementi mancanti di cui alle osservazioni (O16), (O17) e (O18),**

**I. recepire le n. 4 prescrizioni di cui al parere favorevole di valutazione d'Incidenza.**

Tutto quanto innanzi detto costituisce il **parere motivato relativo alla Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di Valutazione d'incidenza, del "Piano Territoriale del Parco Naturale Litorale di Ugento".**

**SI RAMMENTA inoltre quanto segue:**

- Ai sensi del comma 14 dell'art. 3 della L.R. 44/2012 e s.m.i., "*la VAS costituisce per i Piani e programmi*" a cui si applicano le disposizioni della suddetta legge "*parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione",* e che, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della legge regionale, "*il Rapporto Ambientale (…) costituisce parte integrante del Piano o del programma e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione*",
- Secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 12 della legge regionale, "*L'Autorità procedente e il proponente, in collaborazione con l'autorità competente, provvedono, prima della presentazione del Piano o programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato, alle opportune revisioni del Piano o programma*",
- Secondo quanto previsto comma 2 dell'art. 13 della legge regionale, "*L'Autorità procedente approva il piano o programma completo del rapporto ambientale, della dichiarazione di sintesi e delle misure previste in merito al monitoraggio o, qualora non sia preposta all'approvazione del Piano o programma, li trasmette, unitamente alla documentazione acquisita durante la consultazione e al parere motivato, all'organo competente all'approvazione*".
- Ai sensi dell'art.17 del TUA e dell'art.14 della L.R.n. 44/2012 ss.mm.ii., "*La decisione finale e' pubblicata nei siti web delle autorità interessate, con indicazione del luogo in cui e' possibile prendere visione del piano o programma adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria; sono inoltre rese pubbliche attraverso la pubblicazione sui siti web della autorità interessate:*
  a. *il parere motivato espresso dall'autorità competente;*
  b. *una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si e' tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonche' le ragioni per le quali e' stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;*
  c. *le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18*".

**SI PRECISA, infine, che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla VAS, comprensiva di VINCA, del Piano in oggetto, pertanto non esime le autorità procedenti e/o i proponenti dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale, con particolare riferimento alla VIA e alla VINCA relativa agli interventi inquadrati del Piano stesso.**

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzia della riservatezza**

*La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal previgente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.*

*Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.*

**"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. e I."**

*Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.*

**DETERMINANO**

- di dichiarare quanto espresso in narrativa parte integrante del presente provvedimento;
- di esprimere ai sensi del art. 12 della L.R. 44/2012 e s.m.i., il **parere motivato** di Valutazione Ambientale Strategica relativo al **"*Piano Territoriale del Parco Naturale Litorale di Ugento*"** con tutte le osservazioni e prescrizioni, riportate in narrativa, che qui si intendono richiamate;
- di recepire e far propri gli esiti e le considerazioni riguardanti la Valutazione d'Incidenza del Piano di che trattasi, di cui al **parere favorevole con le relative prescrizioni,** che si qui intendono qui richiamate;
- di precisare il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla VAS, comprensiva di VINCA, del Piano in oggetto, pertanto non esime l'autorità procedente e/o i proponenti dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale, con particolare riferimento alla VIA e alla VINCA relativa agli interventi inquadrati del Piano stesso;
- di notificare il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente del Comune di Ugento;
- di demandare all'autorità procedente comunale l'assolvimento degli obblighi stabiliti dagli artt.13-14-15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, secondo quanto riportato in narrativa;
- il presente provvedimento, composto da n. 26 facciate dattiloscritte, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82:
  - è pubblicato all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale *www.regione.puglia.it*, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
  - è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
  - è trasmesso, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - è trasmesso all'ufficio regionale competente alla pubblicazione sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

***la Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali***
***Dott. A. Riccio***

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della previgente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione da parte dei Dirigenti della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze*
*istruttorie.*

***Il funzionario istruttore per la VAS*** ***Il funzionario istruttore per la VINCA***

***Dott. A. Sasso*** ***Dott.Giovanni Zaccaria***

***La Responsabile del procedimento VAS*** ***Il Dirigente ad interim del Servizio VIA/VINCA***

***Dott. ssa S. Ruggiero*** ***Arch.Vincenzo Lasorella***

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 21 luglio 2022, n. 255

**AU327_060_Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c. 5, DGR n. 2006 del 13/09/2011 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014.**
**Metanodotto denominato "Allacciamento Balice Distillati S.r.l. Mottola (TA)" DN 100 (4"), DP 75 bar nel Comune di Mottola (TA).**
**Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7.**

**LA DIRIGENTE *AD INTERIM* DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore ha adottato il seguente provvedimento:

**Premesso che**

Con nota del 13.05.2021 (proprio prot. n. 614) e relativi allegati, pervenuti in copia cartacea ed elettronica (cd-rom) al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7727 del 24.05.2021, la società SNAM RETE GAS S.p.a. ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001 e ai sensi della LR 22.02.2005, n. 3 modificata della LR 8.03.2007 n. 3, **formale istanza di Autorizzazione Unica**, con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa alla costruzione ed esercizio del metanodotto denominato *"Allacciamento Balice Distillati S.r.l. Mottola (TA)" DN 100 (4"), DP 75 bar* nel Comune di Mottola (TA).

Con nota prot. n. AOO_089/9820 del 25.06.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha richiesto chiarimenti sugli ai fini del corretto avvio del procedimento, comunicando la sospensione dell'istanza di avvio nelle more di un riscontro.

Con nota del 28.06.2021 (proprio prot. n. 889), trasmessa in data 30.06.2021 e acquisita al prot. uff. n. AOO_089/10047 del 30.06.2021, la società SNAM RETE GAS SpA ha fornito i chiarimenti richiesti con nota prot. n. AOO_089/9820 del 25.06.2021.

Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/10104 del 01.07.2021 è stata trasmessa la comunicazione di **avvio del procedimento** in oggetto con indizione di conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. in forma semplificata e in modalità asincrona (art. 14 bis).

**Preso atto**

della Relazione Istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale e i cui contenuti devono intendersi qui integralmente richiamati.

**Evidenziato che,**

come da elenco dei pareri pervenuti di cui al punto n. 6 della Relazione Istruttoria allegata alla presente Determinazione, alla data di emissione del presente provvedimento non risulta pervenuto alcun parere/contributo da: Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali (ora Sezione Transizione Energetica) della Regione Puglia, Telecom Italia SpA, TERNA SpA.

Resta in capo alle specifiche Autorità Competenti il rilascio delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione dell'intervento non espressamente contemplate nel presente atto.

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

**VISTA** la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

**VISTI** l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il GDPR (Regolamento UE 2016/679);

**VISTO** l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";

**VISTA** la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

**VISTA** la DGR del 26.04.2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22".

**VISTE** le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

**VISTA** la DGR n. 2006 del 13/09/2011 che demanda alla Sezione Autorizzazione Ambientali la titolarità del procedimento autorizzatorio unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52- sexies del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 1446 dell'8/07/2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

**VISTO** il D.Lgs. n. 164 del 23/05/2000 recante "*Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale*";

**VISTO** il DPR n. 327 dell'8/06/2001 e ss.mm.ii. recante "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*";

**VISTO** il DM 17 aprile 2008 recante "*Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità' non superiore a 0,8*";

**VISTO** il DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003 recante *"Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità";*

**VISTA** la Relazione Istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore, riportata in calce al presente provvedimento ed allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

**CONSIDERATO** che l'attività di trasporto e dispacciamento di gas naturale è attività di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 164/2000 e ss.mm.ii.;

**VISTI** gli esiti delle pubblicazioni avvenute presso l'Albo pretorio dei Comuni interessati e presso il sito web istituzionale della Regione Puglia;

**PRESO ATTO** dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;

**PRESO ATTO** di tutti i pareri e contributi pervenuti.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e Reg. 2016/679/UE**
**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**DETERMINA**

1. **di approvare,** sulla base della Relazione Istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore riportata in calce al presente provvedimento ed allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, il progetto definitivo per la realizzazione del metanodotto denominato *"Allacciamento Balice Distillati S.r.l. Mottola (TA)" DN 100 (4"), DP 75 bar* nel Comune di Mottola (TA) - cod. AU327_060*,* sulla scorta, altresì, di tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento, nonché degli esiti della Conferenza di Servizi svoltasi;
2. **di specificare che** le opere approvate saranno realizzate ed esercite su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare, parte integrante del progetto definitivo;
3. **di dichiarare** la pubblica utilità delle opere in progetto e l'indifferibilità ed urgenza dei lavori ai sensi del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
4. **di accertare** la conformità urbanistica degli interventi ricompresi nel progetto denominato "Allacciamento Balice Distillati S.r.l. Mottola (TA)" DN 100 (4"), DP 75 bar nel Comune di Mottola (TA);

5. **di dichiarare** che la presente autorizzazione unica costituisce, ove necessario, variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 52-quater co. 3 del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
6. **di autorizzare** la società SNAM RETE GAS S.p.A. alla costruzione e all'esercizio delle opere ricomprese nel progetto denominato *"Allacciamento Balice Distillati S.r.l. Mottola (TA)" DN 100 (4"), DP 75 bar nel Comune di Mottola (TA)*, in conformità al progetto definitivo approvato e fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza, nonché con l'osservanza delle prescrizioni e delle raccomandazioni meglio declinate nella Relazione Istruttoria allegata al presente atto. Quest'ultimo assorbe, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altro atto di assenso comunque denominato (autorizzazioni, licenze, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati) necessario alla realizzazione degli interventi in questione, conformemente al livello di progettazione definitiva oggetto del presente atto;
7. **di apporre** il vincolo preordinato all'esproprio della durata di cinque anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera ed indicate nell'avviso di avvio del procedimento;
8. **di subordinare** la validità della presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni che costituiscono parte integrante del presente atto, rilevabili dettagliatamente dalla Relazione Istruttoria e dai relativi allegati;
9. **di subordinare** l'esercizio dell'opera agli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione incendi;
10. **di demandare** alla competente Sezione Lavori Pubblici regionale l'espletamento dei procedimenti ablativi entro il termine di cinque anni di cui agli artt. 20 e ss. del DPR n. 327/2001, a valle della trasmissione del presente provvedimento e dell'assolvimento degli adempimenti in capo al promotore dell'espropriazione ai sensi del c. 1 art. 20 del D.Lgs. n. 327/01;
11. **di dare atto** che l'esecuzione dei lavori è subordinata al preventivo ottenimento da parte di SNAM RETE GAS S.p.A., della disponibilità delle aree oggetto di intervento, trasformazione e/o occupazione temporanea;
12. **di dare atto** che tutti gli eventuali interventi di modifica sostanziale, rifacimento, potenziamento e riattivazione della condotta gas e delle altre opere in progetto, così come definiti dalla normativa vigente, che si rendessero necessari successivamente all'emissione dell'autorizzazione, saranno assoggettati ad un nuovo procedimento unico che si svolgerà mediante l'indizione di una nuova Conferenza dei Servizi;
13. **di prevedere** a carico di SNAM RETE GAS SPA, prima dell'inizio dei lavori, l'inoltro di una copia integrale del progetto esecutivo alla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, comprensivo dell'evidenza dell'ottemperanza alle prescrizioni apposte;
14. **di rappresentare** che, in conformità al progetto, così come approvato e nel rispetto delle norme di cui al DM 17 aprile 2008, con particolare riferimento alle distanze minime di sicurezza delle condotte dai fabbricati, nella fascia di vincolo preordinato all'esproprio, non è consentita la presenza di alcun tipo di edificazione, lasciando inalterata la possibilità dell'uso agricolo dei fondi asserviti (servitù *non aedificandi*);
15. **di attestare** che il presente atto non comporta né può comportare un impegno di spesa a carico della Regione Puglia;
16. **di trasmettere** copia del presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti nel corso del procedimento autorizzatorio, oltreché alla società proponente SNAM RETE GAS S.p.A.;
17. **di demandare** alla società proponente l'ottemperanza agli adempimenti indicati dall'art. 17 co.2 del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii. relativi alle necessarie comunicazioni ai proprietari;
18. **di stabilire** che la presente autorizzazione viene rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia ambientale, edilizia, urbanistica, sanitaria, fiscale, di sicurezza

e prevenzione incendi. La SNAM Rete Gas S.p.A. si assume la piena responsabilità nei confronti di eventuali danni dovessero derivare a terzi dalla cattiva esecuzione e/o dall'esercizio dell'opera in argomento, nonché dal mancato rispetto, ancorché parziale, delle prescrizioni apposte, manlevando la Regione Puglia da ogni pretesa da parte dei terzi eventualmente danneggiati;

19. **di dare atto** che è fatta salva la possibilità di impartire ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità, a seguito di verifiche in corso d'opera effettuate dai soggetti competenti, al termine dei lavori o durante l'esercizio dell'impianto;
20. **di precisare** che, valutate le circostanze, l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto potrà essere causa di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione;
21. **che sia data espressamente e puntualmente evidenza** alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti*;*
22. **di demandare agli Enti intervenuti nel procedimento la vigilanza sull'osservanza** delle prescrizioni da essi eventualmente indicate ed apposte nella presente autorizzazione, riferendo alla Sezione Autorizzazioni Ambientali su eventuali criticità e problematiche rilevate;
23. **di obbligare** il Proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
24. **di stabilire** che la presente autorizzazione ha validità quinquennale e che l'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine di un anno dalla data della piena conoscenza del presente provvedimento, salvo una motivata richiesta di proroga del predetto termine da concedersi a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali su motivata istanza del Proponente da inoltrarsi prima della naturale scadenza. Per l'ultimazione dei lavori vale altresì il termine contemplato dall'art. 15 co. 2 del DPR n. 380/2001 e ss.mm. ii. ai sensi del quale l'opera deve essere realizzata entro il termine di tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzatorio, salvo proroga concessa;
25. **di precisare** che il presente provvedimento:
    - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
    - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente atto;
    - fa salve le previsioni recate dal d.lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente, corredato dell'Allegato composto da n. 89 pagine, per un totale di 97 (novantasette) pagine, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97

e del Decreto del Presidente della G.R. n. 20/2021.

c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Funzionario Istruttore**
Ing. Caterina CARPARELLI

**Il Responsabile del Procedimento**
Ing. Giuseppe ANGELINI

**Il Dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali**
Dott.ssa Antonietta RICCIO

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

# RELAZIONE ISTRUTTORIA

## Sommario


1. OGGETTO ..... 2
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO ..... 2
3. PREMESSA ..... 2
4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO ..... 3
5. ITER PROCEDIMENTALE ..... 3
6. ELENCO DEI PARERI ESPRESSI ..... 9
7. OSSERVAZIONI PERVENUTE E RELATIVI RISCONTRI ..... 10
8. ESITO DELL'ISTRUTTORIA ..... 10
9. PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI ..... 11

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

## 1. OGGETTO

Il presente elaborato costituisce la Relazione Istruttoria relativa al procedimento di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato *"Allacciamento Balice Distillati S.r.l. Mottola (TA)" DN 100 (4"), DP 75 bar* nel Comune di Mottola (TA), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, proposto da SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara, 7.

## 2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L. 7 agosto 1990 n.241/1990 e ss.mm.ii. recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

D.Lgs. n. 164 del 23/05/2000 e ss.mm.ii. recante *"Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art. 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144"*;

DPR n. 327 dell'08/06/2001 e ss.mm.ii. recante *"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"*;

DPR n. 380 del 6 giugno 2001 e ss.mm.ii. recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia"*;

DM 17 aprile 2008 recante *"Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8"*;

D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

L.R. n. 3 del 22/02/2005 recante *"Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005";*

L.R. n. 3 dell'8/03/2007 recante "*Modifiche e integrazioni al titolo I della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3 (Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità e prima variazione di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005)";*

DL 239/2003 conv. in L. n.290 del 27/10/2003 recante *"Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità";*

DGR n. 2006 del 13/09/2011 che demanda al Servizio Ecologia (ora Sezione Autorizzazioni Ambientali) la titolarità del procedimento autorizzativo unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52 sexies del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

DGR n. 1446 dell'08/07/2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

D.Lgs. n. 152 del 3/04/2006 recante *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;

L.R. n. 11 del 12/04/2001 recante *"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"* e ss.mm.ii.;

D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 *"Codice dei Contratti pubblici"* e ss.mm.ii..

## 3. PREMESSA

Il procedimento amministrativo teso al rilascio dell'autorizzazione unica alla realizzazione delle infrastrutture lineari energetiche facenti parte o meno delle reti energetiche nazionali è disciplinato,

rispettivamente, dagli artt. 52-quinquies e 52-sexies del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.. Con dette disposizioni il legislatore ha attribuito allo Stato la competenza ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 52-quater del DPR 327/2001 per la realizzazione dei gasdotti facenti parte delle reti energetiche nazionali e alle Regioni quella relativa ai gasdotti non facenti parte delle reti nazionali, salvo possibilità di delega e/o sub delega in forza della disposizione di principio contenuta nell'art. 5 co. 3 del citato DPR. Per ciò che concerne le reti di rilevanza non nazionale, a cui appartiene l'opera progettata da SNAM RETE GAS S.p.A. ed oggetto del presente provvedimento autorizzativo, la Regione Puglia non ha esercitato il potere di delega previsto dall'art. 52-sexies co. 1 del citato DPR e, dunque, è titolata al rilascio di detti provvedimenti.

Con Delibera n. 2006 del 13/09/2011 la Giunta Regionale Puglia ha conferito alla Sezione Ecologia (oggi Autorizzazioni Ambientali) la titolarità del procedimento autorizzatorio unico in materia di gasdotti ai sensi del prefato art. 52-sexies del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., demandando ad altra e separata deliberazione le modalità di svolgimento del procedimento autorizzatorio dei gasdotti non facenti parte delle reti energetiche nazionali, successivamente cristallizzate nella DGR n. 1446 del 03/07/2014.

## 4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'opera in progetto consiste nella realizzazione di un nuovo metanodotto denominato "Allacciamento Balice Distillati S.r.l. Mottola (TA)" DN 100 (4"), DP 75 bar di proprietà della Snam Rete Gas SpA., al fine di collegare l'impianto di produzione di biometano della società Balice S.r.l., in progetto, alla rete di trasporto di Snam Rete Gas.

Il gasdotto in progetto consiste nella realizzazione di un nuovo allacciamento che si staccherà dal metanodotto esistente "4500480 Met. Castellaneta-Castellana Grotte DN 250 (10"), MOP 64 bar" e relative opere connesse.

L'opera si sviluppa completamente all'interno della Regione Puglia, in Provincia di Taranto, precisamente nei Comuni di Mottola e Castellaneta, per una lunghezza di circa 2,770 km, e non prevede tratti di metanodotto da dismettere.

## 5. ITER PROCEDIMENTALE

Con nota del 13.05.2021 (proprio prot. n. 614) e relativi allegati, pervenuti in copia cartacea ed elettronica (cd-rom) al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7727 del 24.05.2021, la società SNAM RETE GAS S.p.a. ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001 e ai sensi della LR 22.02.2005, n. 3 modificata della LR 8.03.2007 n. 3, **formale istanza di Autorizzazione Unica**, con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa alla costruzione ed esercizio del metanodotto denominato *"Allacciamento Balice Distillati S.r.l. Mottola (TA)" DN 100 (4"), DP 75 bar* nel Comune di Mottola (TA).

Con nota prot. n. AOO_089/9820 del 25.06.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha richiesto chiarimenti sugli ai fini del corretto avvio del procedimento, comunicando la sospensione dell'istanza di avvio nelle more di un riscontro.

Con nota del 28.06.2021 (proprio prot. n. 889), trasmessa in data 30.06.2021 e acquisita al prot. uff. n. AOO_089/10047 del 30.06.2021, la società SNAM RETE GAS SpA ha fornito i chiarimenti richiesti con nota prot. n. AOO_089/9820 del 25.06.2021.

Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/10104 del 01.07.2021 è stata trasmessa la comunicazione di **avvio del procedimento** in oggetto con indizione di conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. in forma semplificata e in modalità asincrona (art. 14 bis).

Con pec del 12.07.2021, pervenuta in data 6.08.2021 ed acquisita al prot. uff. n. 12266 del 26.08.2021, il Proponente SNAM RETE GAS SpA - Progetti Infrastrutture Sud Orientali ha trasmesso nota prot. n. 1125 del 4.08.2021, con cui ha richiesto di integrare nell'indirizzario del procedimento la *Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria – Foggia* e la *Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità Idraulica – Bari.*

Con nota del 4.08.2021 (proprio prot. n. 1125), pervenuta in data 6.08.2021 ed acquisita al prot. uff. n. AOO_089/12266 del 26.08.2021, la società SNAM RETE GAS SpA ha trasmesso un'integrazione dell'elenco degli enti da coinvolgere nel procedimento.

Con nota della scrivente Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/12457 del 31.08.2021 è stata inoltrata la comunicazione di avvio del procedimento ai destinatari integrati dal Proponente nell'elenco degli enti da considerare e da valutare per la convocazione alla Conferenza dei Servizi, di cui alla succitata nota prot. n. 1125 del 4.08.2021.

Con pec del 28.07.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 11369, il **MISE - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise** ha trasmesso il proprio Nulla Osta alle opere in progetto prot. n. 118128 del 28.07.2021.

Con pec del 3.08.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 11608, il **Consorzio di Bonifica Stornara e Tara** ha trasmesso la nota prot. n. 5300 del 3.08.2021, segnalando intersezioni tra il metanodotto in progetto e delle condotte acquedottistiche consortili, senza tuttavia allegare la planimetria citata nella nota stessa.

Con pec del 24.08.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 12127, l'**Ufficio per le Espropriazioni – Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione LLPP della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 12974 del 24.08.2021, con cui ha richiesto documentazione integrativa, riservandosi di esprimere il proprio parere a valle delle stesse.

Con pec del 2.09.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 12652, il **Servizio Autorità Idraulica della Sezione LLPP della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 12974 del 2.09.2021, con cui ha richiesto documentazione integrativa.

Con pec del 3.09.2021, acquisita al prot. uff. n. 13803 del 24.09.2021, il **Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria della Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 14906 del 3.09.2021, con cui ha espresso parere favorevole indicando condizioni.

Con nota del 9.09.2021 (proprio prot. n. 1217), acquisita al prot. uff. n. 13199 del 15.09.2021, il **Proponente** ha trasmesso un'integrazione documentale in riscontro alla richiesta formulata dal Servizio Autorità Idraulica della Sezione LLPP della Regione Puglia.

Con pec del 16.09.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 13279, la **Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo** ha trasmesso la nota prot. n. 5318 del 16.09.2021, con cui ha espresso valutazione favorevole indicando prescrizioni.
La medesima nota è stata nuovamente inviata dalla stessa Soprintendenza con successive pec del 20.09.2021 (prot. uff. n. 13484), 23.09.2021 (prot. uff. n. 13749) e 27.09.2021 (prot. uff. n. 13846).

Con pec del 20.09.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 13522, la **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 25723 del 20.09.2021, con cui ha espresso parere favorevole indicando prescrizioni.

Con pec del 21.09.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 13530, il **Servizio Autorità Idraulica della Sezione LLPP della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 13976 del 21.09.2021, con cui ha espresso parere favorevole indicando prescrizioni e condizioni.

Con pec del 21.09.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 13595, il **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia**

ha trasmesso alla competente Soprintendenza la nota prot. n. 8960 del 21.09.2021, con cui ha formulato la propria proposta di provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica indicando prescrizioni.

Con pec del 23.09.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 13691, il **Settore Viabilità della Provincia di Taranto** ha trasmesso la nota prot. n. 31832 del 23.09.2021, con cui ha espresso parere di massima favorevole subordinato alla successiva regolarizzazione da parte di SNAM per l'ottenimento della concessione per eseguire i lavori.

Con pec del 29.09.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 14010, il **Servizio Urbanistica del Comune di Castellaneta** ha trasmesso la nota prot. n. 24126 del 29.09.2021, con cui ha espresso parere favorevole per i soli aspetti urbanistici.

Con nota del 30.09.2021 (proprio prot. n. 1308), acquisita al prot. uff. n. 14303 del 4.10.2021, il **Proponente** ha trasmesso integrazioni documentali in riscontro alla richiesta formulata dall'Ufficio per le Espropriazioni della Sezione LLPP della Regione Puglia.

Con pec del 5.10.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 14363, il **Settore 5° Gestione del Territorio - Servizio Urbanistica del Comune di Mottola** ha trasmesso la nota prot. n. 16454 del 5.10.2021, con cui ha espresso "*parere favorevole alla realizzazione degli interventi previsti, a condizione che la rete del gas-metano, all'interno del P.I.P. sia realizzarla lungo la viabilità di piano già esistente".*

Con pec della Sezione Autorizzazioni Ambientali del 17.09.2021 è stata trasmessa la nota prot. n. AOO_089/13430 con l'indicazione delle modalità di svolgimento della Conferenza dei Servizi in programma in data 5 ottobre 2021 alle ore 11:00, dando atto dei pareri e contributi pervenuti.

In data 5.10.2021 si è tenuta la **prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/10104 del 1.07.2021 e successivamente confermata con nota prot. n. AOO_089/13430 del 17.09.2021.
Hanno preso parte alla seduta i rappresentanti dell'Autorità Competente e del Proponente.
Il Responsabile del Procedimento ha fatto il punto sullo stato di avanzamento del procedimento e ha passato in rassegna i pareri/contributi pervenuti, per i quali si rimanda allo specifico paragrafo della presente Relazione Istruttoria.
In merito alla fase di pubblicità, il Proponente ha riferito di aver provveduto alla pubblicazione all'albo Pretorio dei Comuni interessati, nonché alla trasmissione delle comunicazioni alle singole ditte catastali interessate dagli interventi e si è impegnato a trasmettere entro la metà del mese di ottobre un prospetto sinottico delle raccomandate effettuate e le relate di pubblicazione dei due Comuni.

La Conferenza di Servizi ha così determinato:

*"Considerate*

- *la necessità di attendere la decorrenza dei termini di pubblicità;*
- *l'assenza del Provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica, subordinato al parere della Soprintendenza competente, che dovrà essere rilasciato dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, nonché dell'espressione del Servizio Ambiente della Provincia di Taranto;*
- *la necessità di valutare le argomentazioni avanzate a verbale dal Proponente circa la riconsiderazione di alcune prescrizioni indicate nei pronunciamenti resi dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;*

*la CdS ritiene di aggiornare i lavori a data che sarà indicata con successiva comunicazione e comunque entro 30 giorni dalla data odierna*.".

Il **verbale** della CdS del 5.10.2021 è stato trasmesso con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/14417 del 6.10.2021 e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

Con pec del 22.10.2021, acquisita al prot. uff. n. 15327 del 25.10.2021, la Società **Schema 21 Srl**, proprietaria dell'immobile sito in Mottola, Fg. n. 60, p.lle 921, 777 e 954, ha presentato osservazioni.

Con pec del 26.10.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15433, il **Proponente** ha trasmesso un'integrazione documentale in riscontro alla nota prot. n. 25723/2021 del 20.09.2021 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Con pec del 27.10.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15530, il **Proponente** ha trasmesso un'integrazione documentale in riscontro alla nota prot. n. 8960 del 21.09.2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica.

Con pec del 29.10.2021, acquisita al prot. uff. n. 15898 del 4.11.2021, l'avv. **Antonella Martellotta**, proprietaria dei suoli siti in agro di Castellaneta, identificati in catasto al foglio n. 22, p.lle 170 e 44, ha presentato osservazioni.

Con pec dell'11.11.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 13595, la **Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo** ha trasmesso la nota prot. n. 6747 dell'11.11.2021, con cui "*viste la relazione illustrativa e la proposta di provvedimento favorevole con prescrizioni, sottoscritte in data 21/09/2021 dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio*" ha espresso "*parere favorevole rispetto alla autorizzazione paesaggistica. Si condividono e ribadiscono le prescrizioni dettate dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia.*".

Con pec del 17.11.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 16689, l'**Ufficio per le Espropriazioni – Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione LLPP della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 17523 del 17.11.2021, con cui ha espresso parere favorevole "*(…) a condizione che, prima dell'adozione del provvedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica, sia trasmessa apposita* ***dichiarazione di manleva*** *al fine di esonerare la Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito a rideterminazioni delle indennità di espropriazione e/o di occupazione temporanea depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di cui all'oggetto si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico" (…).*".

In data 18.11.2021 si è tenuta la **seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/16289 dell'11.11.2021.
Hanno preso parte alla seduta i rappresentanti dell'Autorità Competente, del Proponente, del Comune di Mottola, della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia e del Servizio Ambiente della Provincia di Taranto.
Il Funzionario Istruttore ha fatto il punto sullo stato di avanzamento del procedimento e ha passato in rassegna i pareri/contributi pervenuti, per i quali si rimanda allo specifico paragrafo della presente Relazione Istruttoria.
In merito alla fase di pubblicità, si è dato atto che il Proponente, con pec del 27.10.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15532, ha trasmesso le relate di pubblicazione dei Comuni di Castellaneta (TA) e Mottola (TA), nonché il prospetto sinottico delle comunicazioni di avvio del procedimento indirizzate ai privati interessati dagli interventi in oggetto, risultando pertanto necessario attendere la decorrenza dei termini per eventuali osservazioni previsti dal D. Lgs. 327/01.
Il Proponente, inoltre, in merito alle prescrizioni di cui alla nota prot. n. 16454 del 5.10.2021 del Settore 5° Gestione del Territorio - Servizio Urbanistica del Comune di Mottola, ha consegna agli atti della Conferenza dei Servizi l'elaborato R20032-PG-VPE2000-001 revisione 1 relativo all'ottimizzazione progettuale ad ottemperanza delle stesse prescrizioni, impegnandosi ad aggiornare entro sette giorni sulla base dell'ottimizzazione di cui trattasi tutta la documentazione trasmessa con nota prot. INGCOS.SOR.1308.CAR all'ufficio Espropri della Regione Puglia

La Conferenza di Servizi ha così determinato:

*"Considerate*

- *la decorrenza dei termini di pubblicità;*

- *il Provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica, che dovrà essere rilasciato dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;*
- *l'espressione del Servizio Ambiente della Provincia di Taranto;*
- *il riscontro del Proponente alle richieste di integrazioni dell'Ufficio per le Espropriazioni;*
- *le controdeduzioni del Proponente alle osservazioni pervenute;*

*nonché l'opportunità di permettere l'eventuale aggiornamento dell'espressione degli Enti coinvolti alla luce delle ottimizzazioni depositate dal proponente in data odierna, la CdS ritiene di aggiornare i lavori al giorno 20.12.2021 alle ore 10:00.".*

Il **verbale** della CdS del 18.11.2021 è stato trasmesso con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/16842 del 19.11.2021 e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

Con pec del 18.11.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 16762, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, ha trasmesso la Autorizzazione Paesaggistica n. 196 del 18.11.2021.

Con pec del 18.11.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 16770, il **Servizio Urbanistica del Comune di Castellaneta** ha trasmesso la nota prot. n. 30085 del 18.11.2021, con cui ha confermato il parere favorevole espresso con nota prot. n. 24126 del 29.09.2021 indicando tuttavia delle condizioni.

Con pec del 19.11.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 16860, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 31781 del 16.11.2021, con cui ha espresso parere favorevole con prescrizioni.

Con pec del 24.11.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 17126, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. 1683 del 23.11.2021 in riscontro alle osservazioni avanzate dalla Società Schema 21 Srl del 22.10.2021.

Con pec del 24.11.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 17125, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. 1684 del 23.11.2021 in riscontro alle osservazioni avanzate dall'avv. Antonella Martellotta.

Con pec del 25.11.2021, acquisita al prot. uff. n. 17259 del 26.11.2021, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. 1694 del 25.11.2021 in riscontro alla nota prot. n. 17523 del 17.11.2021 dell'Ufficio per le Espropriazioni – Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione LLPP della Regione Puglia;

Con pec del 3.12.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 17669, il **Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. 1721 del 3.12.2021 in riscontro alla nota prot. n. 30085 del 18.11.2021 del Comune di Castellaneta;

Con pec del 17.12.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 18412, l'**Ufficio per le Espropriazioni – Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione LLPP della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 19751 del 17.12.2021, con cui ha espresso parere favorevole.

In data 20.12.2021 si è tenuta la **terza seduta di Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/16842 del 19.11.2021.
Hanno preso parte alla seduta i rappresentanti dell'Autorità Competente e del Proponente.
Il Responsabile del Procedimento ha fatto il punto sullo stato di avanzamento del procedimento e ha passato in rassegna i pareri/contributi pervenuti, per i quali si rimanda allo specifico paragrafo della presente Relazione Istruttoria.

La Conferenza di Servizi ha così determinato:

*"**Conclusivamente**,*

- *VISTI i pareri favorevoli pervenuti, le prescrizioni indicate e la necessità di definire il procedimento in ragione del tempo intercorso dall'avvio;*

- *REGISTRATO il silenzio di Sezione Energia della Regione Puglia, Telecom e TERNA, che ancorché regolarmente convocati ai lavori della CdS non hanno fatto pervenire alcun contributo;*
- *PRESO ATTO di quanto dichiarato a verbale della seduta del 18.11.2021 dal referente del Servizio Ambiente della Provincia di Taranto;*

*la CdS ritiene di poter concludere favorevolmente i lavori, con la riserva di attendere per giorni 10 l'eventuale formalizzazione del parere di "non assoggettabilità a VIncA dell'intervento", preannunciato nella seduta di CdS del 18.11.2021 dal referente del Servizio Ambiente della Provincia di Taranto, prima che sia emesso il provvedimento conclusivo.".*

Il **verbale** della CdS del 20.12.2021 è stato trasmesso con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/18641 del 23.12.2021 e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

Con pec del 20.12.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 18478, il **Settore Pianificazione e Ambiente - Servizio Valutazione di Incidenza Ambientale della Provincia di Taranto** ha trasmesso la nota prot. n. 44579 del 20.12.2021, con cui ha disposto di non richiedere l'attivazione della procedura di Valutazione Incidenza Appropriata (Fase II).

Con pec del 4.05.2022, acquisita al prot. uff. n. 6150 del 10.05.2022, il **Proponente** ha trasmesso la nota 462 del 4.05.2022 con la quale tra l'altro riferisce

*"… di aver dato seguito allo studio di un tracciato alternativo nel territorio comunale di Castellaneta come da ulteriore richiesta dell'amministrazione comunale pervenuta per le vie brevi a valle della seduta di conferenza dei servizi decisoria del 20.12.2021; - in un'ottica di ampia collaborazione, di aver interloquito con l'amministrazione comunale di Castellaneta al fine di addivenire all'individuazione di un tracciato alternativo e condiviso cui dare seguito per l'eventuale stipula dei necessari accordi bonari."*

e che "*nonostante gli sforzi profusi al fine di trovare una soluzione condivisa, non risultano perseguibili eventuali alternative di tracciato in quanto la proposta di tracciato alternativo oggetto di discussione non determina alcun tipo di vantaggio in termini di compatibilità tecnico-ambientale"*

confermando il tracciato già presentato.

Con pec del 3.06.2022, acquisita al prot. uff. n. 7467 del 9.06.2022, il **Proponente** ha trasmesso la nota 548 del 3.06.2022 con la quale riferisce che " … *facendo seguito alle ulteriori interlocuzioni avute con l'amministrazione Comunale di Castellaneta e con le ditte proprietarie a seguito della nota della scrivente società prot. ENGCOS/SOR/462/ZND del 04/05/2022 … comunica:*

*- di aver individuato, in maniera condivisa, sia con l'Amministrazione Comunale di Castellaneta sia con le ditte proprietarie interessate dalla nota prot. ENGCOS/SOR/462/ZND del 04/05/2022, un tracciato alternativo per l'attraversamento della zona identificata dal PUG del Comune di Castellaneta come "Area CRS.PR Contesto rurale speciale per la produzione". SNAM RG precisa inoltre che l'accordo bonario con le ditte sopra menzionate è stato definito tramite la sottoscrizione di idonei atti notarili di costituzione di servitù di gasdotto;*

*- di aver proceduto inoltre, in accoglimento alle richieste della Società Balice Distillati S.R.L, a riposizionare il Punto di Consegna/Riconsegna presso lo stabilimento della stessa sito nel territorio del Comune di Mottola, ivi riducendo la lunghezza totale del metanodotto di cui trattasi.*

Il **Proponente** prosegue riferendo che: "*Le variazioni al tracciato valutato nella Conferenza dei Servizi del 20.12.2021 consentono, da un lato di riposizionare il Punto di Consegna/Riconsegna presso stabilimento Balice Distillati S.r.l nel territorio del Comune di Mottola ivi riducendo la lunghezza del metanodotto, e dall'altro di ottimizzare la percorrenza all'interno di una zona identificata dal PUG del Comune di Castellaneta come "Area CRS.PR Contesto rurale speciale per la produzione" comportando un vantaggio in termini di compatibilità tecnico-ambientale in quanto l'attraversamento all'interno dell'Area CRS.PR viene ridotto.*

Ciò premesso il **Proponente** ha trasmesso **"***la documentazione tecnica che illustra le modifiche di tracciato nel territorio di Castellaneta e di Mottola all'opera in progetto. Nello specifico si trasmette:*

*1. Relazione "REL-BAS-004" richiamati allegati;*

*2. Planimetria in scala 1:2000 "R20032-PG-VPE2000-001" in revisione 4 definitiva che sostituisce la precedente rev. 3 agli atti della Conferenza dei Servizi.*

## 6. ELENCO DEI PARERI ESPRESSI

Segue elenco dei pareri espressi da tutti gli enti coinvolti, raggruppati per tipologie.

**ORGANI DELLO STATO**

**MINISTERO DELLA CULTURA**

**Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo**

1. Nota prot. n. 6747 dell'11.11.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 13595

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

**Direzione Generale per le Attività Territoriali Puglia, Basilicata e Molise - Settore III**

2. Nulla Osta prot. n. 118128 del 28.07.2021, acquisito al prot. uff. n. 11369 del 28.07.2021

**REGIONE PUGLIA**

**Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali (ora Sezione Transizione Energetica)**

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 5.10.2021, 18.11.2021 e 20.12.2021, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

3. Autorizzazione Paesaggistica n. 196 del 18.11.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 16762

**Sezione Lavori Pubblici - Servizio Gestione opere pubbliche - Ufficio per le espropriazioni**

4. Nota prot. n. 19751 del 17.12.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 18412

**Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità Idraulica**

5. Nota prot. n. 13976 del 21.09.2021, acquisita al prot. uff. n. 13530 del 21.09.2021

**Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria – Foggia**

6. Nota prot. n. 14906 del 3.09.2021, acquisita al prot. uff. n. 13803 del 24.09.2021

**AGENZIE / AUTORITÀ**

**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**

7. Nota prot. n. 31781 del 16.11.2021, acquisita al prot. uff. n. 16860 del 19.11.2021

**Consorzio Bonifica Stornara e Tara**

8. Nota prot. n. 5300 del 3.08.2021, acquisita al prot. uff. n. 11608 del 3.08.2021

**PROVINCE**

**PROVINCIA DI TARANTO**

**Settore Viabilità**

9. Nota prot. n. 31832 del 23.09.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 13691

**Settore Pianificazione e Ambiente - Servizio Valutazione di Incidenza Ambientale**

10. Nota prot. n. 44579 del 20.12.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 18478

**COMUNI**

**Comune di Mottola (TA)**

11. Nota prot. n. 16454 del 5.10.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 14363

**Comune di Castellaneta (TA)**

12. Nota prot. n. 24126 del 29.09.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 14010
13. Nota prot. n. 30085 del 18.11.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 16770

**GESTORI DI SERVIZI**

**TERNA SpA**

Regolarmente convocato alle sedute di CdS del 5.10.2021, 18.11.2021 e 20.12.2021, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

**TIM - Telecom Italia SpA**

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 5.10.2021, 18.11.2021 e 20.12.2021, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

## 7. OSSERVAZIONI PERVENUTE E RELATIVI RISCONTRI

Si dà atto che risultano pervenuti osservazioni e relativi riscontri del Proponente, come di seguito elencati:

**Società Schema 21 Srl**

1. Pec del 22.10.2021, acquisita al prot. uff. n. 15327 del 25.10.2021
2. Controdeduzioni del Proponente prot. n. 1683 del 23.11.2021

**Avv. Antonella Martellotta**

3. Pec del 29.10.2021, acquisita al prot. uff. n. 15898 del 4.11.2021
4. Controdeduzioni del Proponente prot. n. 1684 del 23.11.2021

## 8. ESITO DELL'ISTRUTTORIA

L'istruttoria si sostanzia fondamentalmente in:

- pareri o contributi comunque denominati degli enti coinvolti come puntualmente richiamati nello specifico paragrafo;
- lavori della Conferenza di Servizi delle sedute del 5.10.2021, 18.11.2021 e 20.12.2021

I lavori della CdS sono compendiati nel verbale e nei relativi allegati.

Tutti i pareri pervenuti sono stati resi e sono disponibili sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo *http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA*.

La totalità degli enti coinvolti che ha partecipato al procedimento si è espressa favorevolmente all'intervento, a volte indicando prescrizioni.

Invitati in CdS e ancorché espressamente sollecitati con successive comunicazioni, non hanno reso alcun contributo i seguenti Enti e gestori di servizi: Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali (ora Sezione Transizione Energetica) della Regione Puglia, Telecom Italia SpA, TERNA SpA.

In considerazione dell'istruttoria condotta, si ritiene che sussistano tutte le condizioni richieste dalla normativa di riferimento ai fini del rilascio del provvedimento finale ex art. 52-quater del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., comprendente l'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione del metanodotto denominato *"Allacciamento Balice Distillati S.r.l. Mottola (TA)" DN 100 (4"), DP 75 bar nel Comune di Mottola (TA),* con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, alle condizioni e prescrizioni indicate al paragrafo che segue.

## 9. PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI

In riferimento al complesso delle prescrizioni e raccomandazioni rilevabili da tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento autorizzativo, nonché durante la seduta di conferenza di servizi, come sopra richiamati e meglio esplicitati, si specifica che le medesime sono da intendersi qui integralmente confermate ed assunte quali condizioni vincolanti l'efficacia del presente provvedimento autorizzativo.
L'osservanza della prescrizioni apposte è demandata agli Enti coinvolti nel corso del procedimento di autorizzazione unica, fermo restando che l'adeguamento del progetto alle stesse deve essere evidente sin dalla consegna del progetto esecutivo ad opera di SNAM RETE GAS S.p.A. a favore dell'autorità preposta al rilascio del provvedimento di autorizzazione unica.

Alla presente relazione si intendono **allegati per farne parte integrante**:

- i Verbali della CdS in modalità sincrona telematica
    1. seduta del 5.10.2021 (prot. n. AOO_089/14417 del 6.10.2021)
    2. seduta del 18.11.2021 (prot. n. AOO_089/16842 del 19.11.2021)
    3. seduta del 20.12.2021 (prot. n. AOO_089/18641 del 23.12.2021)
- i seguenti 13 pareri/note:
    4. Nota prot. n. 6747 dell'11.11.2021 della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo
    5. Nulla Osta prot. n. 118128 del 28.07.2021, acquisito al prot. uff. n. 11369 del 28.07.2021 del MISE - Direzione Generale per le Att.tà Territoriali Puglia, Basilicata e Molise - Settore III
    6. Autorizzazione Paesaggistica n. 196 del 18.11.2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia
    7. Nota prot. n. 19751 del 17.12.2021 della Sezione Lavori Pubblici - Servizio Gestione opere pubbliche - Ufficio per le espropriazioni della Regione Puglia
    8. Nota prot. n. 13976 del 21.09.2021 della Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia
    9. Nota prot. n. 14906 del 3.09.2021 della Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria – Foggia della Regione Puglia
    10. Nota prot. n. 31781 del 16.11.2021 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
    11. Nota prot. n. 5300 del 3.08.2021 del Consorzio Bonifica Stornara e Tara
    12. Nota prot. n. 31832 del 23.09.2021 del Settore Viabilità della Provincia di Taranto
    13. Nota prot. n. 44579 del 20.12.2021 del Settore Pianificazione e Ambiente della Provincia di Taranto
    14. Nota prot. n. 16454 del 5.10.2021 del Comune di Mottola (TA)
    15. Nota prot. n. 24126 del 29.09.2021 del Comune di Castellaneta (TA)
    16. Nota prot. n. 30085 del 18.11.2021 del Comune di Castellaneta (TA)
- le 2 osservazioni al progetto e i relativi 2 riscontri:
    17. Pec del 22.10.2021 della Società Schema 21 Srl
    18. Controdeduzioni del Proponente prot. n. 1683 del 23.11.2021 alla Società Schema 21 Srl
    19. Pec del 29.10.2021 dell'avv. Antonella Martellotta
    20. Controdeduzioni del Proponente prot. n. 1684 del 23.11.2021 all'avv. Antonella Martellotta

per un totale di **20** documenti, allegati alla presente relazione per farne parte integrante, il tutto disponibile sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo:

*http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA*

inserendo la parola SNAM e cercando il codice identificativo del progetto in parola.

**Il Funzionario Istruttore**
Ing. Caterina CARPARELLI

**Il Responsabile del Procedimento**
Ing. Giuseppe ANGELINI

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

## PROPONENTE
**SNAM RETE GAS SpA**
**Progetti Infrastrutture Sud Orientali**
ingcos.tapug@pec.snam.it
arnaldo.cocozza@snam.it

## ORGANI DELLO STATO
**MINISTERO DELLA CULTURA**
**Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Puglia**
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it
**Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale subacqueo**
mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it
**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**
**Direzione Generale per le Attività Territoriali - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise - Settore III**
dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it

## REGIONE PUGLIA
**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI**
servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it
**SEZIONE LAVORI PUBBLICI**
**Servizio Gestione opere pubbliche**
**Ufficio per le espropriazioni**
ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it
**SEZIONE LAVORI PUBBLICI**
**Servizio Autorità Idraulica**
servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
ufficio.coord.stp.ta@pec.rupar.puglia.it
**SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO**
**Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria – Foggia**
parcotratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it

## AGENZIE / AUTORITÀ / CONSORZI
**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
**Consorzio Bonifica Stornara e Tara**
bonificastornaratara@pec.it

## PROVINCE
**PROVINCIA DI TARANTO**
**Settore Viabilità**
**Servizio Ambiente**
protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it

## COMUNI
**COMUNE DI MOTTOLA (TA)**
protocollo@pec.comune.mottola.ta.it
**COMUNE DI CASTELLANETA (TA)**
comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

## GESTORI DI SERVIZI
**Terna S.p.A.**
autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it
**TIM - Telecom Italia SpA**
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

**Proc.: 1884**

**Oggetto: (Cod. AU327_060).** DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato *"Allacciamento Balice Distillati S.r.l. Mottola (TA)" DN 100 (4"), DP 75 bar* nel Comune di Mottola (TA), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**Proponente:** Snam Rete Gas SpA

***Trasmissione Verbale di Conferenza di Servizi del 5.10.2021***

Si comunica che il verbale della seduta di Conferenza di Servizi in oggetto, convocata alle ore 10:00 del 5 ottobre 2021 con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/10104 del 1.07.2021, è consultabile e scaricabile dal Portale Ambientale della Regione Puglia al seguente link

*http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA*

inserendo nel campo "cerca" il codice identificativo del procedimento.

**Il Funzionario Istruttore**

Ing. Caterina CARPARELLI

Carparelli
Caterina
05.10.2021
14:26:48
GMT+00:00

**Il Responsabile del Procedimento**

Ing. Giuseppe ANGELINI

Angelini
Giuseppe
05.10.2021
14:25:21
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA DEL 5.10.2021**
**IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA**

***cod. AU327_060 (da citare nelle comunicazioni relative)***

**Oggetto: (Cod. AU327_060).** DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato *"Allacciamento Balice Distillati S.r.l. Mottola (TA)" DN 100 (4"), DP 75 bar* nel Comune di Mottola (TA), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

**Proponente:** Snam Rete Gas SpA

***Conferenza di Servizi in modalità sincrona telematica***

**VERBALE**

Il giorno 5 ottobre 2021 a partire dalle ore 11:15 si tiene la prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/10104 del 1.07.2021 e successivamente confermata con nota prot. n. AOO_089/13430 del 17.09.2021.
Si dà atto che nella medesima nota prot. n. AOO_089/13430-2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato le modalità di svolgimento dell'odierna seduta di Conferenza di Servizi mediante l'utilizzo dell'app Lifesize e ha trasmesso un resoconto dello stato del procedimento.

Il segretario verbalizzante effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Sono presenti per l'autorità competente il Responsabile del Procedimento, ing. Giuseppe Angelini, delegato alla Presidenza dalla dott.ssa Antonietta Riccio, dirigente responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e il Funzionario Istruttore, ing. Caterina Carparelli.

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Il proponente SNAM RETE GAS S.p.A. è rappresentato dall'ing. Marco Mucci, giusta procura in atti.

Nessuno degli altri Enti convocati è presente.

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica ed evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su predisposto modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori, quindi procede a fare il punto sullo stato di avanzamento del procedimento, dando atto che:

- Con nota del 13.05.2021 (proprio prot. n. 614) e relativi allegati, pervenuti in copia cartacea ed elettronica (cd-rom) al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7727 del 24.05.2021, la società SNAM RETE GAS SpA ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001 e ai sensi della LR 22.02.2005, n. 3 modificata della LR 8.03.2007 n. 3, **formale istanza di Autorizzazione Unica**, con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa alla costruzione ed esercizio del metanodotto denominato *"Allacciamento Balice Distillati S.r.l. Mottola (TA)" DN 100 (4"), DP 75 bar* nel Comune di Mottola (TA).
- Con nota prot. n. AOO_089/9820 del 25.06.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha richiesto chiarimenti ai fini del corretto avvio del procedimento, comunicando la sospensione dell'istanza di avvio nelle more di un riscontro.
- Con nota del 28.06.2021 (proprio prot. n. 889), trasmessa in data 30.06.2021 e acquisita al prot. uff. n. AOO_089/10047 del 30.06.2021, la società SNAM RETE GAS SpA ha fornito i chiarimenti richiesti con nota prot. n. AOO_089/9820 del 25.06.2021.
- Con nota della scrivente Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/10104 del 1.07.2021 è stata trasmessa la comunicazione di **avvio del procedimento** in oggetto con indizione di conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. in forma semplificata e in modalità asincrona (art. 14 bis).
- Con nota del 4.08.2021 (proprio prot. n. 1125), pervenuta in data 6.08.2021 ed acquisita al prot. uff. n. AOO_089/12266 del 26.08.2021, la società SNAM RETE GAS SpA ha trasmesso un'integrazione dell'elenco degli enti da coinvolgere nel procedimento.
- Con nota della scrivente Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/12457 del 31.08.2021 è stata inoltrata la comunicazione di avvio del procedimento ai destinatari integrati dal Proponente nell'elenco degli *enti da considerare e da valutare per la convocazione alla Conferenza dei Servizi*, di cui alla succitata nota prot. n. 1125 del 4.08.2021.
- Si è concluso in data 16.07.2021 il termine perentorio di **quindici giorni** entro il quale, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della L. 241/90 e ss.mm.ii., *le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.*

- Si è concluso in data 29.09.2021 il termine perentorio di **novanta giorni** entro il quale, ai sensi dell'art. 14 bis comma 3, *le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza.*

In merito alla fase di pubblicità:

- Con nota del 23.09.2021 (proprio prot. n. 1262), acquisita al prot. uff. n. 13779 del 24.09.2021, il **Proponente** ha richiesto al Comune di Castellaneta la pubblicazione all'albo Pretorio Comunale dell'avviso di avvio del procedimento.
- Con nota del 23.09.2021 (proprio prot. n. 1263), acquisita al prot. uff. n. 13780 del 24.09.2021, il **Proponente** ha richiesto al Comune di Mottola la pubblicazione all'albo Pretorio Comunale dell'avviso di avvio del procedimento.

Quanto alle comunicazioni di avvio del procedimento indirizzate alle singole ditte catastali interessate dagli interventi in parola, il **Proponente** riferisce di aver provveduto alla trasmissione delle comunicazioni e di avere in corso la predisposizione di un prospetto sinottico delle raccomandate effettuate che si intende trasmettere entro la metà del mese di ottobre, unitamente alle relate di pubblicazione presso gli albi dei due comuni interessati.

Quindi il RdP passa in rassegna pareri e contributi pervenuti nel corso del procedimento dandone lettura:

- Con pec del 28.07.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 11369, il **MISE - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise** ha trasmesso il proprio Nulla Osta alle opere in progetto prot. n. 118128 del 28.07.2021.
- Con pec del 3.08.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 11608, il **Consorzio di Bonifica Stornara e Tara** ha trasmesso la nota prot. n. 5300 del 3.08.2021, segnalando intersezioni tra il metanodotto in progetto e delle condotte acquedottistiche consortili, senza tuttavia allegare la planimetria citata nella nota stessa.

  Il **Proponente** dichiara di essere a conoscenza delle condotte di competenza del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara interferite e riferisce che il proprio metanodotto è posizionato ad una profondità minima di circa 5 metri rispetto alle condotte del Consorzio quindi non intravede problemi tecnici. A valle del procedimento di autorizzazione il **Proponente** si impegna a completare l'iter amministrativo con il Consorzio.
- Con pec del 24.08.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 12127, l'**Ufficio per le Espropriazioni – Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione LLPP della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 12693 del 24.08.2021, con cui ha richiesto documentazione integrativa, riservandosi di esprimere il proprio parere a valle delle stesse.

  Il Proponente dichiara di aver riscontrato ieri alla richiesta dell'Ufficio per le Espropriazioni.
- Con pec del 2.09.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 12652, il **Servizio Autorità Idraulica della Sezione LLPP della Regione Puglia** ha trasmesso nota prot. n. 12974 del 2.09.2021, con cui ha richiesto documentazione integrativa.
- Con pec del 3.09.2021, acquisita al prot. uff. n. 13803 del 24.09.2021, il **Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria della Sezione**

**Demanio e Patrimonio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 14906 del 3.09.2021, con cui ha espresso parere favorevole indicando condizioni.

Il **Proponente** dichiara di ritenere accettabili le condizioni indicate.

- Con nota del 9.09.2021 (proprio prot. n. 1217), acquisita al prot. uff. n. 13199 del 15.09.2021, il **Proponente** ha trasmesso un'integrazione documentale in riscontro alla richiesta formulata dal Servizio Autorità Idraulica della Sezione LLPP della Regione Puglia.
- Con pec del 16.09.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 13279, la **Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo** ha trasmesso la nota prot. n. 5318 del 16.09.2021, con cui ha espresso valutazione favorevole indicando prescrizioni.

  La medesima nota è stata nuovamente inviata dalla stessa Soprintendenza con successive pec del 20.09.2021 (prot. uff. n. 13484), 23.09.2021 (prot. uff. n. 13749) e 27.09.2021 (prot. uff. n. 13846).

  Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.
- Con pec del 20.09.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 13522, la **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 25723 del 20.09.2021, con cui ha espresso parere favorevole indicando prescrizioni.

  Il **Proponente**, dichiara:

  - con riferimento al p.to 5), relativamente all'attraversamento in T.O.C. del Fosso Gravina di S. Croce la buca in ingresso è posizionata all' esterno delle aree allagabili per un tempo di ritorno di 200 anni restituite dalle simulazioni. Invece, per il punto di uscita della perforazione, non si ritiene necessario posizionarsi all'esterno delle suddette aree, in quanto la profondità di scavo è pari a 1.5 m dal piano campagna al pari dello scavo della trincea per la posa della condotta subito a valle della TOC.
  - con riferimento al p.to 6) non si ritiene necessario eseguire con tecnologia trenchless l'attraversamento del fosso episodico in quanto trattasi di fosso che non ha più consistenza. A tal proposito si richiama il parere della competente Autorità Idraulica della Regione Puglia che cita testualmente "*dall'esame ortofotografico si evidenzia che detto reticolo non risulta visibile probabilmente anche per effetto delle lavorazioni dei terreni, sicchè l'andamento riportato nella carta idrogeomorfologica non trova riscontro in situ. Ad ogni buon conto si ritiene corretta la modalità di posa del metanodotto…*"

  Il Proponente dichiara ottemperabili le altre prescrizioni indicate.
- Con pec del 21.09.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 13530, il **Servizio Autorità Idraulica della Sezione LLPP della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 13976 del 21.09.2021, con cui ha espresso parere favorevole indicando prescrizioni e condizioni.

  Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni e le condizioni indicate.
- Con pec del 21.09.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 13595, il **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso alla competente Soprintendenza la nota prot. n. 8960 del 21.09.2021, con cui ha formulato la propria proposta di provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica indicando prescrizioni.

Il **Proponente**, con riferimento alla prescrizione n.1 dichiara che il PIDI 2 è posto esternamente alle aree vincolate "Fiumi, Torrenti e corsi d'acqua pubblici". La posizione del PIDI 2 è condizionata ad est dalla presenza della Strada Vicinale Grottaluparo e dal "fosso episodico" di competenza dell'Autorità Idraulica della Regione Puglia; la posizione è condizionata ad ovest dalla presenza dell'area vincolata "Fiumi, Torrenti e corsi d'acqua pubblici". La posizione è inoltre ulteriormente condizionata dalla necessità di connessione con la rete esistente che attraversa tale area. Le attività di realizzazione saranno temporanee, con successivo idoneo ripristino.

Il **Proponente**, dichiara di poter ottemperare alle successive tre prescrizioni.

- Con pec del 23.09.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 13691, il **Settore Viabilità della Provincia di Taranto** ha trasmesso la nota prot. n. 31832 del 23.09.2021, con cui ha espresso parere di massima favorevole subordinato alla successiva regolarizzazione da parte di SNAM per l'ottenimento della concessione per eseguire i lavori.

  Il **Proponente** riferisce che si attiverà per richiedere la concessione a valle della conclusione dell'iter autorizzativo.

- Con pec del 29.09.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 14010, il **Servizio Urbanistica del Comune di Castellaneta** ha trasmesso la nota prot. n. 24126 del 29.09.2021, con cui ha espresso parere favorevole per i soli aspetti urbanistici.

  La CdS prende atto del parere ricevuto.

- Con nota del 30.09.2021 (proprio prot. n. 1308), acquisita al prot. uff. n. 14303 del 4.10.2021, il **Proponente** ha trasmesso integrazioni documentali in riscontro alla richiesta formulata dall'Ufficio per le Espropriazioni della Sezione LLPP della Regione Puglia.

- Con pec del 5.10.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 14363, il **Settore 5° Gestione del Territorio - Servizio Urbanistica del Comune di Mottola** ha trasmesso la nota prot. n. 16454 del 5.10.2021, con cui ha espresso "*parere favorevole alla realizzazione degli interventi previsti, a condizione che la rete del gas-metano, all'interno del P.I.P. sia realizzarla lungo la viabilità di piano già esistente".*

  Il **Proponente** si riserva una verifica sulla posizione del proprio intervento rispetto alla "viabilità di piano già esistente".

Non sono pervenuti ulteriori contributi oltre a quelli innanzi richiamati e così riepilogati:

| **ORGANI DELLO STATO** | |
|---|---|
| **MINISTERO DELLA CULTURA** | |
| **Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Puglia** | Nota prot. n. 5318 del 16.09.2021, acquisita al prot. uff. n. 13278 del 16.09.2021, prot. uff. n. 13484 del 20.09.2021, prot. uff. n. 13749 del 23.09.2021 e prot. uff. n. 13846 del 27.09.2021. |
| **Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo** | |
| **MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO** | |
| **Direzione Generale per le Attività Territoriali** Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise - Settore III | Nulla Osta prot. n. 118128 del 28.07.2021, acquisito al prot. uff. n. 11369 del 28.07.2021 |

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

| | |
|---|---|
| **REGIONE PUGLIA** | |
| **SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERG. E DIGITALI** | Non pervenuto |
| **SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAESAGGIO**<br>Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica | Nota prot. n. 8960 del 21.09.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 13530 (proposta di provvedimento di AP) |
| **SEZIONE LAVORI PUBBLICI**<br>Servizio Gestione opere pubbliche<br>Ufficio per le espropriazioni | Nota prot. n. 12693 del 24.08.2021, acquisita al prot. uff. n. 12127 del 24.08.2021. (richiesta integrazioni).<br><br>Con nota del 30.09.2021 (proprio prot. n. 1308), acquisita al prot. uff. n. 14303 del 4.10.2021, il Proponente ha trasmesso integrazioni documentali in riscontro alla richiesta formulata dall'Ufficio per le Espropriazioni della Sezione LLPP della Regione Puglia |
| **SEZIONE LAVORI PUBBLICI**<br>Servizio Autorità Idraulica | Nota prot. n. 13976 del 21.09.2021, acquisita al prot. uff. n. 13530 del 21.09.2021. |
| **SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO**<br>Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria – Foggia | Nota prot. n. 14906 del 3.09.2021, acquisita al prot. uff. n. 13803 del 24.09.2021 |
| **AGENZIE / AUTORITÀ** | |
| **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** | Nota prot. n. 25723 del 20.09.2021, acquisita al prot. uff. n. 13522 del 20.09.2021 |
| **Consorzio Bonifica Stornara e Tara** | Nota prot. n. 5300 del 3.08.2021, acquisita al prot. uff. n. 11608 del 3.08.2021 |
| **PROVINCIA DI TARANTO** | |
| **Settore Viabilità** | Nota prot. n. 31832 del 23.09.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 13691. |
| **Servizio Ambiente** | Non pervenuto |
| **COMUNI** | |
| **Comune di Mottola (TA)** | Nota prot. n. 16454 del 5.10.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 14363. |
| **Comune di Castellaneta (TA)** | Nota prot. n. 24126 del 29.09.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 14010. |
| **GESTORI DI SERVIZI** | |
| **TERNA SpA** | Non pervenuto |
| **TIM - Telecom Italia SpA** | Non pervenuto |

**Considerate**

- **la necessità di attendere la decorrenza dei termini di pubblicità;**
- **l'assenza del Provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica, subordinato al parere della Soprintendenza competente, che dovrà essere rilasciato dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, nonché dell'espressione del Servizio Ambiente della Provincia di Taranto;**

- **la necessità di valutare le argomentazioni avanzate a verbale dal Proponente circa la riconsiderazione di alcune prescrizioni indicate nei pronunciamenti resi dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;**

**la CdS ritiene di aggiornare i lavori a data che sarà indicata con successiva comunicazione e comunque entro 30 giorni dalla data odierna.**

**Si sollecita l'espressione degli Enti che non si sono ancora pronunciati.**

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare tutta la documentazione inerente al procedimento in parola dal sito web

*http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA.*

inserendo nel campo "cerca" il codice identificativo del procedimento.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

**Il Responsabile del Procedimento**
**Ing. Giuseppe ANGELINI**

Angelini Giuseppe
05.10.2021
11:23:53
GMT+00:00

**ELENCO ALLEGATI**

- Nulla Osta prot. n. 118128 del 28.07.2021 del MISE - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
- nota prot. n. 5300 del 3.08.2021 del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara
- nota prot. n. 12693 del 24.08.2021 dell'Ufficio per le Espropriazioni della Sezione LLPP della Regione Puglia
- nota prot. n. 12974 del 2.09.2021 del Servizio Autorità Idraulica della Sezione LLPP della Regione Puglia
- nota prot. n. 14906 del 3.09.2021 del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria della Regione Puglia
- nota prot. n. 5318 del 16.09.2021 della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo
- nota prot. n. 25723 del 20.09.2021 della Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
- nota prot. n. 13976 del 21.09.2021 del Servizio Autorità Idraulica della Sezione LLPP della Regione Puglia

- nota prot. n. 8960 del 21.09.2021 del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia
- nota prot. n. 31832 del 23.09.2021 del Settore Viabilità della Provincia di Taranto
- nota prot. n. 24126 del 29.09.2021 del Servizio Urbanistica del Comune di Castellaneta
- nota prot. n. 16454 del 5.10.2021 del Servizio Urbanistica del Comune di Mottola

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

## PROPONENTE
**SNAM RETE GAS SpA**
**Progetti Infrastrutture Sud Orientali**
ingcos.tapug@pec.snam.it
arnaldo.cocozza@snam.it

## ORGANI DELLO STATO
**MINISTERO DELLA CULTURA**
**Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Puglia**
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it
**Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale subacqueo**
mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it
**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**
**Direzione Generale per le Attività Territoriali - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise - Settore III**
dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it

## REGIONE PUGLIA
**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI**
servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it
**SEZIONE LAVORI PUBBLICI**
**Servizio Gestione opere pubbliche**
**Ufficio per le espropriazioni**
ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it
**SEZIONE LAVORI PUBBLICI**
**Servizio Autorità Idraulica**
servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
ufficio.coord.stp.ta@pec.rupar.puglia.it

**SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO**
**Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria – Foggia**
parcotratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it

## AGENZIE / AUTORITÀ / CONSORZI
**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
**Consorzio Bonifica Stornara e Tara**
bonificastornaratara@pec.it

## PROVINCE
**PROVINCIA DI TARANTO**
**Settore Viabilità**
**Servizio Ambiente**
protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it

## COMUNI
**COMUNE DI MOTTOLA (TA)**
protocollo@pec.comune.mottola.ta.it
**COMUNE DI CASTELLANETA (TA)**
comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

## GESTORI DI SERVIZI
**Terna S.p.A.**
autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it
**TIM - Telecom Italia SpA**
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

**Proc.: 1884**

**Oggetto: (Cod. AU327_060).** DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato *"Allacciamento Balice Distillati S.r.l. Mottola (TA)" DN 100 (4"), DP 75 bar* nel Comune di Mottola (TA), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

**Proponente:** Snam Rete Gas SpA

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

***Trasmissione Verbale di Conferenza di Servizi del 18.11.2021 e Convocazione terza seduta di Conferenza di Servizi decisoria***

Si comunica che il verbale della seduta di Conferenza di Servizi in oggetto, convocata alle ore 10:00 del 18 novembre 2021 con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/16289 dell'11.11.2021, è consultabile e scaricabile dal Portale Ambientale della Regione Puglia al seguente link

*http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA*

inserendo nel campo "cerca" il codice identificativo del procedimento.

Si evidenzia che i lavori della Conferenza sono stati aggiornati al **20 dicembre 2021 alle ore 10:00**, così determinando:

*Considerata la necessità di attendere*

- *la decorrenza dei termini di pubblicità;*
- *il Provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica, che dovrà essere rilasciato dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;*
- *l'espressione del Servizio Ambiente della Provincia di Taranto;*
- *il riscontro del Proponente alle richieste di integrazioni dell'Ufficio per le Espropriazioni;*
- *le controdeduzioni del Proponente alle osservazioni pervenute;*

*nonché l'opportunità di permettere l'eventuale aggiornamento dell'espressione degli Enti coinvolti alla luce delle ottimizzazioni depositate dal proponente in data odierna,*

*la CdS ritiene di aggiornare i lavori al giorno 20.12.2021 alle ore 10:00.*

La terza seduta di CdS si svolgerà in **modalità telematica** sulla piattaforma "Lifesize", collegandosi al link *https://call.lifesizecloud.com/841851* ed inserendo il codice **4141**.

**Si dà atto che, successivamente alla conclusione della seduta di Conferenza di Servizi, è pervenuta al protocollo della Sezione scrivente n. 16770 del 18.11.2021 la nota prot. n. 30085 di pari data del Comune di Castellaneta.**

**A tal riguardo si invita il Proponente a fornire tempestivo riscontro.**

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare la documentazione progettuale, nonché tutti i pareri e contributi pervenuti, dal sito web

*http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA*

inserendo nel campo "cerca" il codice identificativo del procedimento.

Unitamente alla documentazione progettuale, è disponibile il modulo parere che, all'evenienza, potrà essere restituito via pec alla Sezione scrivente.

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Si chiede di riportare nell'oggetto delle note relative al presente procedimento, il codice identificativo di quest'ultimo (**AU327_060**).

**Il Funzionario Istruttore**
Ing. Caterina CARPARELLI

Carparelli Caterina
18.11.2021 16:49:45
GMT+00:00

**Il Responsabile del Procedimento**
Ing. Giuseppe ANGELINI

Angelini Giuseppe
18.11.2021
17:10:49
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA DEL 18.11.2021**
**IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA**

***cod. AU327_060 (da citare nelle comunicazioni relative)***

**Oggetto: (Cod. AU327_060).** DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato *"Allacciamento Balice Distillati S.r.l. Mottola (TA)" DN 100 (4"), DP 75 bar* nel Comune di Mottola (TA), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

**Proponente:** Snam Rete Gas SpA

***Conferenza di Servizi in modalità sincrona telematica***

**VERBALE**

Il giorno 18 novembre 2021 a partire dalle ore 10:15 si tiene la seconda seduta della Conferenza di Servizi decisoria, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/16289 dell'11.11.2021.

Si dà atto che nella medesima nota la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato le modalità di svolgimento dell'odierna seduta di Conferenza di Servizi mediante l'utilizzo dell'app Lifesize e ha trasmesso un resoconto dello stato del procedimento.

Il segretario verbalizzante effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Funzionario Istruttore precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Sono presenti per l'autorità competente il Responsabile del Procedimento, ing. Giuseppe Angelini, delegato alla Presidenza dalla dott.ssa Antonietta Riccio, dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e il Funzionario Istruttore, ing. Caterina Carparelli.

Il proponente SNAM RETE GAS S.p.A. è rappresentato dall'ing. Marco Mucci, giusta procura in atti.

Il Comune di Mottola è rappresentato dal Responsabile del Procedimento, geom. Notaristefano, e dall'arch. Certini.

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Nessuno degli altri Enti convocati è presente.

Il Funzionario Istruttore apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica ed evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su predisposto modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori, quindi procede a fare il punto sullo stato di avanzamento del procedimento, dando atto che:

- si è concluso in data 29.09.2021 il termine perentorio di novanta giorni entro il quale, ai sensi dell'art. 14 bis comma 3, *le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza.*;
- si è tenuta il 5.10.2021 la prima seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/10104 del 1.07.2021 e successivamente confermata con nota prot. n. AOO_089/13430 del 17.09.2021, così determinando:

  *Considerate*

  - *la necessità di attendere la decorrenza dei termini di pubblicità;*
  - *l'assenza del Provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica, subordinato al parere della Soprintendenza competente, che dovrà essere rilasciato dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, nonché dell'espressione del Servizio Ambiente della Provincia di Taranto;*
  - *la necessità di valutare le argomentazioni avanzate a verbale dal Proponente circa la riconsiderazione di alcune prescrizioni indicate nei pronunciamenti resi dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;*

  *la CdS ritiene di aggiornare i lavori a data che sarà indicata con successiva comunicazione e comunque entro 30 giorni dalla data odierna.*

  Gli esiti della Conferenza dei Servizi sono stati trasmessi con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/14417 del 6.10.2021.

In merito alla fase di pubblicità, con pec del 27.10.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15532, il Proponente ha trasmesso le relate di pubblicazione dei Comuni di Castellaneta (TA) e Mottola (TA), nonché il prospetto sinottico delle comunicazioni di avvio del procedimento indirizzate ai privati interessati dagli interventi in oggetto, da cui risulta che l'ultima comunicazione è stata consegnata in data 22.10.2021, pertanto è necessario attendere la decorrenza dei termini per eventuali osservazioni previsti dal D. Lgs. 327/01.

Quindi il Funzionario Istruttore passa in rassegna pareri e contributi pervenuti a valle della prima seduta di Conferenza dei Servizi dandone lettura:

- con pec del 22.10.2021, acquisita al prot. uff. n. 15327 del 25.10.2021, la **Società Schema 21 Srl**, proprietaria dell'immobile sito in Mottola, Fg. n. 60, p.lle 921, 777 e 954, ha presentato osservazioni.

  Il Proponente si impegna a riscontrare alle suddette osservazioni entro sette giorni.

- Con pec del 26.10.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15433, il **Proponente** ha trasmesso un'integrazione documentale in riscontro alla nota prot. n. 25723/2021 del 20.09.2021 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.
- Con pec del 27.10.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15530, il **Proponente** ha trasmesso un'integrazione documentale in riscontro alla nota prot. n. 8960 del 21.09.2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica.
- Con pec del 29.10.2021, acquisita al prot. uff. n. 15898 del 4.11.2021, l'avv. **Antonella Martellotta**, proprietaria dei suoli siti in agro di Castellaneta, identificati in catasto al foglio n. 22, p.lle 170 e 44, ha presentato osservazioni.

  Il Proponente si impegna a riscontrare alle suddette osservazioni entro sette giorni.
- Con pec dell'11.11.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 13595, la **Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo** ha trasmesso la nota prot. n. 6747 dell'11.11.2021, con cui "*viste la relazione illustrativa e la proposta di provvedimento favorevole con prescrizioni, sottoscritte in data 21/09/2021 dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio"* ha espresso "*parere favorevole rispetto alla autorizzazione paesaggistica. Si condividono e ribadiscono le prescrizioni dettate dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia.".*

  Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.
- Con pec del 17.11.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 16689, l'**Ufficio per le Espropriazioni – Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione LLPP della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 17523 del 17.11.2021, con cui ha espresso parere favorevole "*(…) a condizione che, prima dell'adozione del provvedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica, sia trasmessa apposita* ***dichiarazione di manleva*** *al fine di esonerare la Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito a rideterminazioni delle indennità di espropriazione e/o di occupazione temporanea depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di cui all'oggetto si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico" (…).".*

  Si dà lettura della nota.

  Il Proponente si impegna a riscontrare alla suddetta richiesta di integrazione entro sette giorni.

Prende la parola il Proponente in merito alle prescrizioni di cui alla nota prot. n. 16454 del 5.10.2021 del Settore 5° Gestione del Territorio - Servizio Urbanistica del Comune di Mottola, riferendo quanto segue:

> *Con riferimento alla nota prot. 16545 del 05.10.2021 del Comune di Mottola (TA) con cui l'amministrazione comunale ha espresso "parere favorevole alla realizzazione degli interventi previsti, a condizione che la rete gas metano, all'interno del P.I.P. sia realizzata lungo la viabilità di piano già esistente", si consegna agli atti della Conferenza dei Servizi l'elaborato R20032-PG-VPE2000-001 revisione 1 relativo all'ottimizzazione progettuale ad ottemperanza della sopra indicata prescrizione.*

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

*L'ottimizzazione di cui trattasi, condivisa per le vie brevi con l'ufficio tecnico del comune di Mottola, limitata al solo tratto iniziale del tracciato, recepisce le previsioni urbanistiche dell'amministrazione comunale di Mottola (TA) di cui al "PIANO DI LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA "ZONA INDUSTRIALE D7 (rif. Delibera di Giunta Comunale n. 53 del 17/04/2012) e al "NUOVO PIANO PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ZONA D.7 S. BASILIO – MOTTOLA" (rif. Delibera di Giunta Comunale n. 7 del 26/01/2021 e num. 11 del 04/02/2021).*

*L'ottimizzazione di cui trattasi, prevede una lieve variazione di tracciato dal V1 al V5 al fine di evitare l'interferenza con le aree di cui al "PIANO DI LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA "ZONA INDUSTRIALE D7; si prevede inoltre l'adozione di tratti di protezione meccanica della tubazione dal V9 al P31 al fine ridurre al minimo l'interferenza con le aree di cui al "NUOVO PIANO PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ZONA D.7 S. BASILIO – MOTTOLA"*

*Pertanto, l'ottimizzazione di cui trattasi, recepisce la prescrizione di cui alla nota prot. 16545 del 05.10.2021 del comune di Mottola (TA), nell'ottica dell'armonizzazione del tracciato in progetto con le sopra citate previsioni urbanistiche dell'amministrazione.*

*SI precisa che l'ottimizzazione di cui trattasi non va ad interessare nuove particelle o ditte catastali e non interferisce con nuove aree vincolate.*

*Per una maggiore facilità di lettura di quanto proposto si consegna agli atti della Conferenza dei Servizi l'elaborato R20032-PG-VPE2000-001_r0_PIP_PL2012 riportante l'evidenza delle previsioni urbanistiche dell'amministrazione comunale di Mottola sopra indicate e la fascia V.P.E. dell'opera in oggetto.*

*SNAM RG, a valle della seduta odierna di conferenza di servizi, si impegna ad aggiornare entro sette giorni sulla base dell'ottimizzazione di cui trattasi tutta la documentazione trasmessa con nota prot. INGCOS.SOR.1308.CAR all'ufficio Espropri della Regione Puglia.*

In riscontro a quanto rappresentato dal Proponente, il Comune di Mottola conferma che la soluzione proposta risponde ai rilievi avanzati con nota prot. n. 16454 del 5.10.2021 con riferimento ai suoli di proprietà pubblica. Complessivamente non si rilevano questione urbanistiche ostative all'avanzamento dell'iter autorizzativo.

Alle ore 11:00 si uniscono ai lavori, Francesco Natuzzi, Funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione paesaggistica della Regione Puglia, giusta delega in atti, e Filippo Bellini del Servizio Ambiente della Provincia di Taranto.

Interviene Francesco Natuzzi, annunciando che in data odierna trasmetterà il Provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica.

Interviene Filippo Bellini, anticipando che, preso atto delle lievi modifiche apportate, si riserva di trasmettere nella giornata di domani il parere di non assoggettabilità a VIncA dell'intervento, comprensivo della ottimizzazione illustrata in data odierna.

Non sono pervenuti ulteriori contributi oltre a quelli innanzi richiamati e così riepilogati:

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

| | |
|---|---|
| **ORGANI DELLO STATO** | |
| **MINISTERO DELLA CULTURA** | |
| **Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Puglia** | Nota prot. n. 5318 del 16.09.2021, acquisita al prot. uff. n. 13278 del 16.09.2021, prot. uff. n. 13484 del 20.09.2021, prot. uff. n. 13749 del 23.09.2021 e prot. uff. n. 13846 del 27.09.2021.<br><br>Nota prot. n. 6747 dell'11.11.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 13595 |
| **Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo** | |
| **MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO** | |
| **Direzione Generale per le Attività Territoriali** Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise - Settore III | Nulla Osta prot. n. 118128 del 28.07.2021, acquisito al prot. uff. n. 11369 del 28.07.2021 |
| **REGIONE PUGLIA** | |
| **SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERG. E DIGITALI** | Non pervenuto |
| **SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAESAGGIO** Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica | Nota prot. n. 8960 del 21.09.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 13530 (proposta di provvedimento di AP) |
| **SEZIONE LAVORI PUBBLICI** Servizio Gestione opere pubbliche Ufficio per le espropriazioni | Nota prot. n. 17523 del 17.11.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 16689 |
| **SEZIONE LAVORI PUBBLICI** Servizio Autorità Idraulica | Nota prot. n. 13976 del 21.09.2021, acquisita al prot. uff. n. 13530 del 21.09.2021. |
| **SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO** Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria – Foggia | Nota prot. n. 14906 del 3.09.2021, acquisita al prot. uff. n. 13803 del 24.09.2021 |
| **AGENZIE / AUTORITÀ** | |
| **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** | Nota prot. n. 25723 del 20.09.2021, acquisita al prot. uff. n. 13522 del 20.09.2021 |
| **Consorzio Bonifica Stornara e Tara** | Nota prot. n. 5300 del 3.08.2021, acquisita al prot. uff. n. 11608 del 3.08.2021 |
| **PROVINCIA DI TARANTO** | |
| **Settore Viabilità** | Nota prot. n. 31832 del 23.09.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 13691. |
| **Servizio Ambiente** | Dichiarazione a verbale della seduta odierna di CdS. |
| **COMUNI** | |
| **Comune di Mottola (TA)** | Nota prot. n. 16454 del 5.10.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 14363.<br>Dichiarazione a verbale della seduta odierna di CdS. |
| **Comune di Castellaneta (TA)** | Nota prot. n. 24126 del 29.09.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 14010. |
| **GESTORI DI SERVIZI** | |
| **TERNA SpA** | Non pervenuto |

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

| | |
|---|---|
| **TIM - Telecom Italia SpA** | Non pervenuto |

| **OSSERVAZIONI** | |
|---|---|
| **Società Schema 21 Srl** | Pec del 22.10.2021, acquisita al prot. uff. n. 15327 del 25.10.2021 |
| **Antonella Martellotta** | Pec del 29.10.2021, acquisita al prot. uff. n. 15898 del 4.11.2021 |

**Considerata la necessità di attendere**

- **la decorrenza dei termini di pubblicità;**
- **il Provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica, che dovrà essere rilasciato dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;**
- **l'espressione del Servizio Ambiente della Provincia di Taranto;**
- **il riscontro del Proponente alle richieste di integrazioni dell'Ufficio per le Espropriazioni;**
- **le controdeduzioni del Proponente alle osservazioni pervenute;**

**nonché l'opportunità di permettere l'eventuale aggiornamento dell'espressione degli Enti coinvolti alla luce delle ottimizzazioni depositate dal proponente in data odierna,**

**la CdS ritiene di aggiornare i lavori al giorno 20.12.2021 alle ore 10:00.**

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare tutta la documentazione inerente al procedimento in parola dal sito web

*http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA*.

inserendo nel campo "cerca" il codice identificativo del procedimento.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

**Il Funzionario Istruttore**
**Ing. Caterina Carparelli**

Carparelli Caterina
18.11.2021 10:54:28
GMT+00:00

**ELENCO ALLEGATI**

- osservazioni della Società Schema 21 Srl

- osservazioni dell'avv. Antonella Martellotta
- nota prot. n. 6747 dell'11.11.2021 della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo
- nota prot. n. 17523 del 17.11.2021 dell'Ufficio per le Espropriazioni – Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione LLPP della Regione Puglia
- elaborati di progetto depositati dal Proponente agli atti della CdS:
    - R20032-PG-VPE2000-001 revisione 1
    - R20032-PG-VPE2000-001_r0_PIP_PL2012
    - R20032-PG-VPE2000-002_r0_confr Reg

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

## PROPONENTE

**SNAM RETE GAS SpA**
**Progetti Infrastrutture Sud Orientali**
ingcos.tapug@pec.snam.it
arnaldo.cocozza@snam.it

## ORGANI DELLO STATO

**MINISTERO DELLA CULTURA**
**Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Puglia**
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it
**Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale subacqueo**
mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it
**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**
**Direzione Generale per le Attività Territoriali - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise - Settore III**
dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it

## REGIONE PUGLIA

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI**
servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it
**SEZIONE LAVORI PUBBLICI**
**Servizio Gestione opere pubbliche**
**Ufficio per le espropriazioni**
ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it
**SEZIONE LAVORI PUBBLICI**
**Servizio Autorità Idraulica**
servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
ufficio.coord.stp.ta@pec.rupar.puglia.it

**SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO**
**Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria – Foggia**
parcotratturi.foggia@pec.rupar.puglia.it

## AGENZIE / AUTORITÀ / CONSORZI

**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
**Consorzio Bonifica Stornara e Tara**
bonificastornaratara@pec.it

## PROVINCE

**PROVINCIA DI TARANTO**
**Settore Viabilità**
**Servizio Ambiente**
protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it

## COMUNI

**COMUNE DI MOTTOLA (TA)**
protocollo@pec.comune.mottola.ta.it
**COMUNE DI CASTELLANETA (TA)**
comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

## GESTORI DI SERVIZI

**Terna S.p.A.**
autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it
**TIM - Telecom Italia SpA**
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

**Proc.: 1884**

**Oggetto: (Cod. AU327_060).** DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato *"Allacciamento Balice Distillati S.r.l. Mottola (TA)" DN 100 (4"), DP 75 bar* nel Comune di Mottola (TA), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

**Proponente:** Snam Rete Gas SpA

***Trasmissione Verbale di Conferenza di Servizi del 20.12.2021***

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Si comunica che il verbale della seduta di Conferenza di Servizi in oggetto, convocata alle ore 10:00 del 20 dicembre 2021 con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/16842 del 19.11.2021, è consultabile e scaricabile dal Portale Ambientale della Regione Puglia al seguente link

*http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA*

inserendo nel campo "cerca" il codice identificativo del procedimento.

Si dà atto che, successivamente alla conclusione della seduta di Conferenza di Servizi, è pervenuta al protocollo della Sezione scrivente n. 18478 del 20.12.2021 la nota prot. n. 44579 di pari data del **Settore Pianificazione e Ambiente - Servizio Valutazione di Incidenza Ambientale della Provincia di Taranto**.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare la documentazione progettuale, nonché tutti i pareri e contributi pervenuti, dal sito web

*http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA*

inserendo nel campo "cerca" il codice identificativo del procedimento.

Si chiede di riportare nell'oggetto delle note relative al presente procedimento, il codice identificativo di quest'ultimo (**AU327_060**).

**Il Funzionario Istruttore**
Ing. Caterina CARPARELLI

Carparelli Caterina
21.12.2021
10:39:02
GMT+00:00

**Il Responsabile del Procedimento**
Ing. Giuseppe ANGELINI

Angelini Giuseppe
22.12.2021
18:04:49
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA DEL 20.12.2021**
**IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA**

***cod. AU327_060 (da citare nelle comunicazioni relative)***

**Oggetto: (Cod. AU327_060).** DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato *"Allacciamento Balice Distillati S.r.l. Mottola (TA)" DN 100 (4"), DP 75 bar* nel Comune di Mottola (TA), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

**Proponente:** Snam Rete Gas SpA

***Conferenza di Servizi in modalità sincrona telematica***

**VERBALE**

Il giorno 20 dicembre 2021 a partire dalle ore 10:20 si tiene la terza seduta della Conferenza di Servizi decisoria, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/16842 del 19.11.2021.

Si dà atto che nella medesima nota la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato le modalità di svolgimento dell'odierna seduta di Conferenza di Servizi mediante l'utilizzo dell'app Lifesize e ha trasmesso un resoconto dello stato del procedimento.

Il segretario verbalizzante effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Sono presenti per l'autorità competente il Responsabile del Procedimento, ing. Giuseppe Angelini, delegato alla Presidenza dalla dott.ssa Antonietta Riccio, dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e il Funzionario Istruttore, ing. Caterina Carparelli.

Il proponente SNAM RETE GAS S.p.A. è rappresentato dall'ing. Marco Mucci, giusta procura in atti.

Nessuno degli altri Enti convocati è presente.

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica ed evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su predisposto modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori, quindi procede a fare il punto sullo stato di avanzamento del procedimento, dando atto che:

- si è concluso in data 29.09.2021 il termine perentorio di novanta giorni entro il quale, ai sensi dell'art. 14 bis comma 3, *le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza.*;
- si è tenuta il 5.10.2021 la prima seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/10104 del 1.07.2021 e successivamente confermata con nota prot. n. AOO_089/13430 del 17.09.2021, così determinando:

  *Considerate*

  - *la necessità di attendere la decorrenza dei termini di pubblicità;*
  - *l'assenza del Provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica, subordinato al parere della Soprintendenza competente, che dovrà essere rilasciato dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, nonché dell'espressione del Servizio Ambiente della Provincia di Taranto;*
  - *la necessità di valutare le argomentazioni avanzate a verbale dal Proponente circa la riconsiderazione di alcune prescrizioni indicate nei pronunciamenti resi dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;*

  *la CdS ritiene di aggiornare i lavori a data che sarà indicata con successiva comunicazione e comunque entro 30 giorni dalla data odierna.*

  Gli esiti della Conferenza dei Servizi sono stati trasmessi con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/14417 del 6.10.2021.
- si è tenuta il 18.11.2021 la seconda seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/16289 dell'11.11.2021, così determinando:

  *Considerata la necessità di attendere*
  - *la decorrenza dei termini di pubblicità;*
  - *il Provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica, che dovrà essere rilasciato dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;*
  - *l'espressione del Servizio Ambiente della Provincia di Taranto;*
  - *il riscontro del Proponente alle richieste di integrazioni dell'Ufficio per le Espropriazioni;*
  - *le controdeduzioni del Proponente alle osservazioni pervenute;*

  *nonché l'opportunità di permettere l'eventuale aggiornamento dell'espressione degli Enti coinvolti alla luce delle ottimizzazioni depositate dal proponente in data odierna,*

*la CdS ritiene di aggiornare i lavori al giorno 20.12.2021 alle ore 10:00.*

Gli esiti della Conferenza dei Servizi sono stati trasmessi con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/16842 del 19.11.2021.

In merito alla fase di pubblicità, con pec del 27.10.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15532, il Proponente ha trasmesso le relate di pubblicazione dei Comuni di Castellaneta (TA) e Mottola (TA), nonché il prospetto sinottico delle comunicazioni di avvio del procedimento indirizzate ai privati interessati dagli interventi in oggetto, da cui risulta che l'ultima comunicazione è stata consegnata in data 22.10.2021, pertanto si intendono utilmente decorsi i termini per eventuali osservazioni previsti dal D. Lgs. 327/01.

Quindi il Responsabile del Procedimento passa in rassegna pareri e contributi pervenuti a valle della seconda seduta di Conferenza dei Servizi dandone lettura delle parti salienti:

- Autorizzazione Paesaggistica n. 196 del 18.11.2021, pervenuta dalla **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, in pari data al prot. uff. n. 16762;

  Il proponente ritiene ottemperabili le prescrizioni indicate.

- la nota prot. n. 30085 del 18.11.2021, acquisita al prot. uff. n. 16770 di pari data, del **Comune di Castellaneta**;
- la nota prot. n. 31781 del 16.11.2021 dell'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, trasmessa con pec del 19.11.2021 ed acquisita al prot. uff. n. 16860 di pari data;

  Il proponente ritiene ottemperabili le prescrizioni indicate.

- nota prot. n. 1683 del 23.11.2021 con cui **SNAM** ha riscontrato alle osservazioni avanzate dalla Società Schema 21 Srl del 22/10/2021
- nota prot. n. 1684 del 23.11.2021 con cui **SNAM** ha riscontrato alle osservazioni avanzate dall'avv. Antonella Martellotta
- nota prot. n. 1694 del 25.11.2021 con cui **SNAM** ha riscontrato alla nota prot. n. 17523 del 17.11.2021 dell'Ufficio per le Espropriazioni – Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione LLPP della Regione Puglia;
- nota prot. n. 1721 del 3.12.2021 con cui **SNAM** ha riscontrato alla nota protocollo 30085 del 18/11/2021 del Comune di Castellaneta;
- Con pec del 17.12.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 18412, l'**Ufficio per le Espropriazioni – Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione LLPP della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 19751del 17.12.2021, con cui ha espresso parere favorevole.

Non sono pervenuti ulteriori contributi oltre a quelli innanzi richiamati e così riepilogati:

| **ORGANI DELLO STATO** |
|---|
| **MINISTERO DELLA CULTURA** |

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

| | |
|---|---|
| **Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Puglia**<br>**Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo** | Nota prot. n. 5318 del 16.09.2021, acquisita al prot. uff. n. 13278 del 16.09.2021, prot. uff. n. 13484 del 20.09.2021, prot. uff. n. 13749 del 23.09.2021 e prot. uff. n. 13846 del 27.09.2021.<br><br>Nota prot. n. 6747 dell'11.11.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 13595 |
| **MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO** | |
| **Direzione Generale per le Attività Territoriali** Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise - Settore III | Nulla Osta prot. n. 118128 del 28.07.2021, acquisito al prot. uff. n. 11369 del 28.07.2021 |
| **REGIONE PUGLIA** | |
| **SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERG. E DIGITALI** | Non pervenuto |
| **SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAESAGGIO** Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica | Autorizzazione Paesaggistica n. 196 del 18.11.2021 |
| **SEZIONE LAVORI PUBBLICI** Servizio Gestione opere pubbliche Ufficio per le espropriazioni | Nota prot. n. 19751 del 17.12.2021 |
| **SEZIONE LAVORI PUBBLICI** Servizio Autorità Idraulica | Nota prot. n. 13976 del 21.09.2021, acquisita al prot. uff. n. 13530 del 21.09.2021. |
| **SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO** Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria – Foggia | Nota prot. n. 14906 del 3.09.2021, acquisita al prot. uff. n. 13803 del 24.09.2021 |
| **AGENZIE / AUTORITÀ** | |
| **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** | Nota prot. n. 31781 del 16.11.2021 |
| **Consorzio Bonifica Stornara e Tara** | Nota prot. n. 5300 del 3.08.2021, acquisita al prot. uff. n. 11608 del 3.08.2021 |
| **PROVINCIA DI TARANTO** | |
| **Settore Viabilità** | Nota prot. n. 31832 del 23.09.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 13691. |
| **Servizio Ambiente** | Dichiarazione a verbale della seduta di CdS del 18.11.2021. |
| Dal verbale della seduta del 18.11.2021:<br><br>*"Interviene Filippo Bellini, anticipando che, preso atto delle lievi modifiche apportate, si riserva di trasmettere nella giornata di domani il parere di non assoggettabilità a VIncA dell'intervento, comprensivo della ottimizzazione illustrata in data odierna."* | |
| **COMUNI** | |
| **Comune di Mottola (TA)** | Nota prot. n. 16454 del 5.10.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 14363.<br>Dichiarazione a verbale della seduta odierna di CdS. |

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

| | |
|---|---|
| **Comune di Castellaneta (TA)** | Nota prot. n. 24126 del 29.09.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 14010.<br>Nota prot. n. 30085 del 18.11.2021, acquisita al prot. uff. n. 16770 di pari data;<br>Nota prot. n. 1721 del 3.12.2021 con cui SNAM ha riscontrato alla nota protocollo 30085 del 18/11/2021 |
| **GESTORI DI SERVIZI** | |
| **TERNA SpA** | Non pervenuto |
| **TIM - Telecom Italia SpA** | Non pervenuto |

| **OSSERVAZIONI** | |
|---|---|
| **Società Schema 21 Srl** | Pec del 22.10.2021, acquisita al prot. uff. n. 15327 del 25.10.2021<br>Nota prot. n. 1683 del 23.11.2021 di controdeduzioni prodotta da SNAM |
| **Antonella Martellotta** | Pec del 29.10.2021, acquisita al prot. uff. n. 15898 del 4.11.2021<br>Nota prot. n. 1684 del 23.11.2021 di controdeduzioni prodotta da SNAM |

**Conclusivamente,**

- VISTI i pareri favorevoli pervenuti, le prescrizioni indicate e la necessità di definire il procedimento in ragione del tempo intercorso dall'avvio;
- REGISTRATO il silenzio di Sezione Energia della Regione Puglia, Telecom e TERNA, che ancorché regolarmente convocati ai lavori della CdS non hanno fatto pervenire alcun contributo;
- PRESO ATTO di quanto dichiarato a verbale della seduta del 18.11.2021 dal referente del Servizio Ambiente della Provincia di Taranto;

**la CdS ritiene di poter concludere favorevolmente i lavori**, con la riserva di attendere per giorni 10 l'eventuale formalizzazione del parere di "*non assoggettabilità a VIncA dell'intervento*", preannunciato nella seduta di CdS del 18.11.2021 dal referente del Servizio Ambiente della Provincia di Taranto, prima che sia emesso il provvedimento conclusivo.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare tutta la documentazione inerente al procedimento in parola dal sito web

*http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA*.

inserendo nel campo "cerca" il codice identificativo del procedimento.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

**Il Responsabile del Procedimento**
**Ing. Giuseppe Angelini**

Angelini
Giuseppe
20.12.2021
10:22:10
GMT+00:00

**ELENCO ALLEGATI**

- Autorizzazione Paesaggistica n. 196 del 18.11.2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- nota prot. n. 30085 del 18.11.2021 del Comune di Castellaneta
- nota prot. n. 31781 del 16.11.2021 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
- nota prot. n. 1683 del 23.11.2021 di SNAM
- nota prot. n. 1684 del 23.11.2021 di SNAM
- nota prot. n. 1694 del 25.11.2021 di SNAM
- nota prot. n. 1721 del 3.12.2021 di SNAM
- nota prot. n. 19751 del 17.12.2021 dell'Ufficio per le Espropriazioni – Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione LLPP della Regione Puglia

MIC|MIC_SN-SUB|11/11/2021|0006747-P

*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA NAZIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
- TARANTO -

Lettera inviata solo tramite e-mail.
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art.43, comma 6,
DPR 445/2000 e dell'art. 47 commi I e 2, D. Lgs. 82/2005

*A*

**Regione Puglia**
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

*E p.c.*

Snam Rete Gas SpA
Progetti infrastrutture sud orientali
ingcos.tapug@pec.snam.it

*Rif. nota n.* AOO_145-21-21/09/2021/8960 *del* 21/09/2021
*Rif. Prot. n.* 2635-A *del* 17/05/2021
*Class.* 07.04/65/2021

*Oggetto* **Comune di Mottola (TA)**

(Cod. AU327_060). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 – Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Balice Distillati Srl Mottola (TA)" DN 100 (4"), DP 75 bar nel comune di Mottola (TA), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.
*Richiedente: Snam Rete Gas SpA*
Parere endoprocedimentale ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs. 22 gennaio 2002, n. 42 e ss.mm.ii.

In riscontro alla nota di codesto Ente acquisita agli atti di quest'Ufficio in data 27/09/2021 al n. 5493-A;

- ***esaminata*** la documentazione trasmessa;
- ***preso atto*** che l'istanza in esame riguarda, in sintesi, la realizzazione di un nuovo allacciamento che si staccherà dal metanodotto esistente "4500480 Met. Castellaneta-Castellaneta Grotte DN 250 (10"), MOP 64 bar" e relative opere connesse, finalizzato a collegare l'impianto di produzione di biometano della società Balice Srl, in progetto, alla rete di trasporto di Snam Rete Gas;
- ***viste*** la relazione illustrativa e la proposta di provvedimento **favorevole con prescrizioni**, sottoscritte in data 21/09/2021 dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- ***riscontrato*** che l'area oggetto dell'intervento interessa gli ambiti paesaggistici "Alta Murgia" e "Arco Ionico Tarantino" e le relative figure territoriali "La fossa bradanica" e "il paesaggio delle gravine";
- ***preso atto*** della natura dell'intervento, che implica interferenze nella sola fase di costruzione dell'opera in progetto;
- ***preso atto*** che codesto Ente ha verificato la conformità dell'intervento con le prescrizioni contenute nel Piano Paesaggistico Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e s.m.i.;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime **parere favorevole** rispetto alla autorizzazione paesaggistica. Si condividono e ribadiscono le prescrizioni dettate dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia.

Si fa presente che questo parere è rilasciato ai soli fini della tutela paesaggistica e non sostituisce altre autorizzazioni e/o pareri da parte di questo stesso Istituto.

Si resta in attesa dell'invio di copia dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146, comma 11 del D.lgs n. 42/2004, rilasciata nel rispetto delle suddette prescrizioni.

Il Soprintendente
Dott.ssa Barbara Davidde*

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Architetto
Arch. Simonetta Montonato

Barbara Davidde
11.11.2021 08:20:52
GMT+00:00

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

MINISTERO DELLA CULTURA

SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132
C.F. 90267250737 - Codice Univoco iPA: TYLIJN
Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982
PEC: mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it
PEO: sn-sub@beniculturali.it

mise.AOO_AT.REGISTRO UFFICIALE.U.0118128.28-07-2021

*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI
Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise

ITBA/DO/3494/2021

Allegati: 1

Rif.

Alla SNAM RETE GAS S.p.A.
Piazza Santa Barbara n. 50
20097 – San Donato Milanese
ingcos.tapug@pec.snam.it

P.c. REGIONE PUGLIA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO Metanodotto: "Allacciamento Balice Distillati S.r.l. Mottola (TA) DN100 (4"), DP 75 bar". P.A.U.R. Regione Puglia - Cod. AU327_060.

Con riferimento all'istanza prot. INGCOS/SOR/1022/COC del 13/07/2021 della Società SNAM RETE GAS S.p.A. e protocollata al nr. 110500 del 14/07/2021, si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) del metanodotto di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla Società **SNAM RETE GAS S.p.A.** come da documentazione progettuale presentata.

Al riguardo si rileva che il legale rappresentante pro-tempore della società **SNAM RETE GAS S.p.A.** ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 30/01/2019, attestante che nell'area interessata alla costruzione del metanodotto di cui trattasi e delle opere connesse *"sono presenti linee interrate di comunicazione elettronica e pertanto vi sono interferenze"*.

L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della Società **SNAM RETE GAS S.p.A.**, ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme, come da allegato (all.2).

***Il Responsabile U.O.***
(Nicola ALTAMURA)

***Il Dirigente della divisione III***
(dott. Amerigo SPLENDORI)

Via Amendola,116 70126 BARI
tel. +39 080 5557248
e-mail: pugliabasilicata@mise.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it
PEC: dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it

*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI
Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO

(prat. fasc. n. 3494/2021/DO)

Visto il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

Visto l'art. 95 del D.L.vo 1 agosto 2003 n. 259 (Codice delle Comunicazioni Elettroniche);

Visto il DM del 4 luglio 2005 del Ministero delle Comunicazioni (Delega ai Direttori degli Ispettorati Territoriali in materia di interferenze elettriche);

Vista l'istanza del 14/07/2021, presentata dalla Società **SNAM RETE GAS S.p.A.** con sede legale in San Donato Milanese – Piazza Santa Barbara, 7 (P.I.: 10238291008) riguardante la costruzione del metanodotto: "Allacciamento Balice Distillati S.r.l. Mottola (TA) DN100 (4"), DP 75 bar". P.A.U.R. Regione Puglia - Cod. AU327_060;

Vista la documentazione progettuale allegata alla suddetta istanza;

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, rilasciata dalla Società medesima in data 01/07/2021, attestante che nell'area interessata alla costruzione dell'elettrodotto di cui trattasi e delle opere connesse **sono presenti interferenze** con linee di telecomunicazioni;

sussistendone i presupposti di legge si rilascia alla suddetta Società VENEZIA S.r.l. il

NULLA OSTA

alla costruzione, secondo il progetto presentato: costruzione del metanodotto: "Allacciamento Balice Distillati S.r.l. Mottola (TA) DN100 (4"), DP 75 bar", subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;
2) che siano rispettate, in tutti i punti di interferenza con linee di telecomunicazione (attraversamento, parallelismo) tutte le norme tecniche e le prescrizioni di legge vigenti in materia, in modo da assicurare l'eliminazione di ogni interferenza elettrica.

Il presente Nulla Osta è concesso alla SNAM RETE GAS S.p.A. fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933.

Il Responsabile del U.O. III
(Nicola ALTAMURA)

Firmato digitalmente
Nicola ALTAMURA
MiSE: 80230390587
27 lug 2021 06:58

Il Dirigente dell'Ispettorato
(Amerigo dott. Splendori)

Firmato digitalmente da: Amerigo Splendori
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 27/07/2021 13:26:01

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

# ATTO DIRIGENZIALE

| Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza) | |
|---|---|
| Ufficio istruttore | ☐Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio<br>☒ Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica<br>☐Servizio parchi e tutela della biodiversità |
| Tipo materia | ☐ RL- PO FESR 2000-2006<br>☐POC PUGLIA<br>☐ PO FESR 2007-2013<br>☐PO FESR 2014-2020<br>☒ Altro |
| Privacy | ☐SI<br>☒ NO |
| Pubblicazione integrale | ☒ SI<br>☐NO |

**N. 196 del 18.11.2021**
**del Registro delle Determinazioni**

Codice CIFRA: 145/DIR/2021/00196

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA (art. 146 D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. e art. 90 delle NTA del PPTR) per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Balice Distillati S.r.l. Mottola (TA)" DN 100 (4"), DP 75 bar nel Comune di Mottola (TA), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica di cui al DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014.**
**Proponente: SNAM RETE GAS SPA – Progetti infrastrutture Sud Orientali**

L'anno 2021 il giorno diciotto del mese di novembre, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

**la Dirigente della Sezione**

**VISTI:**
- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

- il D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0";
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1,* tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di Direzione delle Sezioni con decorrenza dal 01.11.2021;

**VISTO, INOLTRE:**
- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- la L.r. 07/10/2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare l'art. 90 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;
- la Deliberazione n. 1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015".

**CONSIDERATO CHE:**
- con nota prot. n. AOO_089_10104 del 01.07.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e ss. della L. 241/1990 e ss. mm. ii. l'avvio del procedimento di Autorizzazione Unica (ex DPR 327/2001) relativo al progetto denominato *"Allacciamento Balice Distillati S.r.l. Mottola (TA)" DN 100 (4"), DP 75 bar nel Comune di Mottola (TA)*", ed ha indetto una Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. secondo le modalità dell'art. 14 bis in forma semplificata e in modalità asincrona; la documentazione presente al link indicato all'interno della citata nota prot. n. AOO_089_10104 del 01.07.2021 è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

*R20032-DIS-OF-001_r1.pdf - 2c32bf51a1ad5cbfe57dd5a41b5286d6*
*R20032-PG-AF-001_r1.pdf - 29ac5f4aab676a91b12d98c01d16c729*
*R20032-PG-CO-001_r1.pdf - f794a7da1dec46005689524c2a07fe8e*
*R20032-PG-PAE-001_r0.pdf - ff279f5101d42e60bfdf4f254a29412c*
*R20032-PG-PAI-001_r1.pdf - b8c2bbe6720d450b8cd6608cc6d555a2*
*R20032-PG-PRG-001_r1.pdf - 4fa06095a10a96f62d228eccc1ff5d02*
*R20032-PG-SN-001_r1.pdf - c1ebd766527c9b488de6237127dea6d2*
*R20032-PG-SR-001_r1.pdf - 61e007b471b7af8549c8d734d40c7c8b*

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

*R20032-PG-TP-001_r1.pdf - aa00f31fe318655153f4e5976849c0e3*
*R20032-PG-US-001_r0.pdf - c7576a07b2d204101beab62daf5d8c45*
*R20032-RT-DF-001_r1.pdf - 328461483377ee1ce0d6e6841926990b*
*R20032-RT-PAE-001_r0.pdf - 4ef2f9f5d0551343ad406a9c8d9e9446*
*R20032-REL-AU-5050_r0.pdf - 05d466998e07b44ee69071a067dd9211*
*Dic. ex Art. 31 Dlgs 164.2000-signed.pdf - b9439602a5827cab6984d36fd5008d20*
*R20032-SK-001_r0-signed.pdf - 61a602b1e5f46bd84639c8619cf54bf6*
*FASCE VPE_r0.pdf - 93e2d396f959a0214cbe7efaf076d503*
*R20032-PG-PRG-001_r1.pdf - 5fab60dbd91af3f4d408cdc0db28cd9f*
*R20032-PG-VPE-001_r0.pdf - ed5f9020e6958de2eb99784546036dde*
*R20032-STD-001_r0.pdf - d2575d3352a816092de35574df3f28fe*
*R20032-STD-002_r0.pdf - 2430afae76d6f1026ce403cc8bd80f2c*
*R20032-STD-003_r0.pdf - 02a84844a8682ea140396bf2915668c3*
*R20032-STD-004_r0.pdf - e19d207d1a906a240c6747ffcfec6b0a*
*R20032-STD-005_r0.pdf - f9499234966c273186d7fafe65db95fa*
*R20032-STD-006_r0.pdf - ae4a360b5f6bd89731aabb5e2b4631f5*
*R20032-STD-007_r0.pdf - b2705882787a803904fdfabd54569572*
*R20032-STD-008_r0.pdf - c639a140066a4e866965a7004cf72c65*
*R20032-STD-009_r0.pdf - 29cded0ac4a2cf2aa231469b041de574*
*R20032-STD-010_r0.pdf - 07beb4405cdfea6ed6660129855db9c4*
*R20032-STD-011_r0.pdf - f67ce4aed0845068c97d718d119be7ab*
*R20032-STD-012_r0.pdf - 125064b2153b47025e8ba0de2ea39a27*
*R20032-STD-013_r0.pdf - f3c0c210ff0f39789a725324aebf67cd*
*R20032-STD-014_r0.pdf - 7ef2661774e5fd19bbdc400aa1ac972a*
*R20032-STD-015_r0.pdf - 58ff4e7fbc68e316ad3339aa55f2791c*
*R20032-STD-016_r0.pdf - 9fbd84187b1874ce3f000add451bd30e*
*R20032-STD-017_r0.pdf - b7a636f84c358c7bbf4a5a8dd8c7362f*
*R20032-STD-018_r0.pdf - bfa03ccc2c16fd836eeb33ff74ca4fa4*
*R20032-STD-019_r0.pdf - 5c3d10b7ec0d500828c971447c50946e*
*R20032-STD-020_r0.pdf - 4412a548a5e2e1c3884a65af68cafce3*
*R20032-STD-021_r0.pdf - eed7d345a2a812a935d4741821110b47*
*R20032-STD-022_r0.pdf - 4bf7fa880f0870333686675f73589438*
*R20032-STD-023_r0.pdf - b8cbb44a6b704df5f08ee535b68b7f5e*
*R20032-STD-024_r0.pdf - 2619509274b437cf2c395045af93b3fd*
*R20032-STD-025_r0.pdf - 1f49a3ecdfd3b6bb5681e4b6e0bf8f48*
*R20032-STD-026_r0.pdf - 5b0d55a6f35f9a26f4bd81dd208c5de6*
*R20032-STD-027_r0.pdf - b9ec3b662c42447b778fc4afe7dc5709*
*R20032-STD-028_r0.pdf - bd2e50f4cc90a9d18e15cd55f54a2d83*
*R20032-STD-029_r0.pdf - 6efed1ec9da612a35a86ddc1753bb8b3*
*R20032-STD-030_r0.pdf - 4609fcd337267ce9691e139234c01a93*
*R20032-STD-031_r0.pdf - f32c03ed4ea7af3ad089e3975637cd10*
*R20032-DIS-CIV-001_r1.pdf - 2e87f897397419059b94c53a3607f2d8*
*R20032-DIS-CIV-002_r1.pdf - ca91c0e54beb69bd25dcbfa3ff3e3a54*
*R20032-ELN-PP-E-001_r0.pdf - ff13733ddbede2c39ada9cb598fc124a*
*R20032-PG-VPE2000-001_r0.pdf - 6bd66f6f18c0e913c15979082778352e*
*R20032-RT-CI-001_r0.pdf - 292584d09968f7d8d81e78d9f0654138*
*R20032-RT-CI-002_r0.pdf - e3cb72461652560fdb11e06cb68ddfa8*
*R20032-PG-CI-001_r0.pdf - 655f035c226087b0ac889cf47514b597*
*R20032-PG-PAI-001_r1.pdf - 5b3bf42e49c21f0bfa3be23fb9818d28*
*R20032-RT-ARCH-001_r0.pdf - 3bab8a18e22ae6509e8ef839d8f5f7b9*
*ALL. 1 - Carta evidenze arch con interventi_r0.pdf - 354dc370a5693c48a6a6721d56884f35*
*ALL. 2 Carta visib e utilizzo suoli_r0.pdf - 0a2d32a57118a964eb3f1ae1824bcd6a*
*ALL. 3 Carta potenz arch_r0.pdf - 045a30943fb1e04cd78d9eda0bb2bf0a*
*RT-VINCA-001_r0.pdf - 5b636b4c590febcd9dde900e76a788dc*
*R20032-DIS-OF-001_r1.pdf - 96f0d81d6793a82667f9af4e2bac7808*
*R20032-PG-NA-001_r0.pdf - 1d392411c0d522bfd0bc2f233f786719*
*R20032-PG-PAI-001_r1.pdf - f72b502ed4a2c18a6990710f0f9e1ff9*
*R20032-PG-PRG-001_r1.pdf - 89bccaa538b30faacb18b37acf5f8edc*
*R20032-PG-SN-001_r1.pdf - f92c91ec072367a740d7f26b3b45dc62*
*R20032-PG-SR-001_r1.pdf - fa41eb278956e52d9ca16700ceb1ee88*
*R20032-PG-TP-001_r1.pdf - 5d7dff37e2afa24341eca4cd6e500023*
*R20032-RT-DF-001_r1.pdf - 328461483377ee1ce0d6e6841926990b*

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

*APP-001.pdf - d0cb11d81f7551ae57edf22f661f08b3*

- con nota prot. n. AOO_145_8960 del 21.09.2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, previo parere della competente Soprintendenza, il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, per il progetto per la *"Costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Balice Distillati S.r.l. Mottola (TA)"*, con le seguenti prescrizioni:
  - la costituzione dell'area di passaggio nelle aree cartografate come *"Fiumi, Torrenti e Corsi d'acqua Pubblici"* - *"Lama di Castellaneta e vallone Santa Maria",* non comporti rimozione della vegetazione arborea od arbustiva, né trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno; in caso di necessità di trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre per la realizzazione dell'area di passaggio si prescrive lo spostamento del PIDI n. 2 in modo che l'area di passaggio non interessi *"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici";*
  - sia introdotto un mascheramento vegetazionale con compagini arbustive autoctone all'esterno della recinzione del PIDI n. 2;
  - in relazione alle porzioni di tracciato interessate da tratti del *"Reticolo idrografico di connessione della R.E.R."*, ed in particolare da tratti del *"F.so Gravona di S. Croce"*, anche nella fase di cantiere, non siano in alcun modo compromessi gli elementi di naturalità presenti, e che non siano turbati gli equilibri idrogeologici;
  - per quanto riguarda il tratto di circa 95 m immediatamente successivo all'area industriale, in cui l'area di passaggio interferisce con l'area di rispetto del Tratturo, non siano previsti escavazioni e movimenti terra e/o interventi che possano compromettere la conservazione del sito. In caso di necessità di escavazioni e movimenti terra per la realizzazione dell'area di passaggio si prescrive lo spostamento del tracciato, in modo da non interessare l'area di rispetto del Tratturo.

  Con la medesima nota è stato richiesta la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. n. 20/2009.

- con nota prot. n. AOO_089_14417 del 06.10.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della seduta della Conferenza di Servizi del 05.10.2021, che riporta: "*il Proponente, con riferimento alla prescrizione n.1 dichiara che il PIDI 2 è posto esternamente alle aree vincolate "Fiumi, Torrenti e corsi d'acqua pubblici". La posizione del PIDI 2 è condizionata ad est dalla presenza della Strada Vicinale Grottaluparo e dal "fosso episodico" di competenza dell'Autorità Idraulica della Regione Puglia; la posizione è condizionata ad ovest dalla presenza dell'area vincolata "Fiumi, Torrenti e corsi d'acqua pubblici". La posizione è inoltre ulteriormente condizionata dalla necessità di connessione con la rete esistente che attraversa tale area. Le attività di realizzazione saranno temporanee, con successivo idoneo ripristino. Il Proponente, dichiara di poter ottemperare alle successive tre prescrizioni."*

- con nota prot. n. INGCOS/SOR/1427/COC del 27.10.2021 il proponente ha trasmesso documentazione integrativa e la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. n. 20/2009;

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

- con nota prot. n. AOO_089_16289 del 11.11.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato una seduta della Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 18.11.2021 in modalità sincrona telematica;

- con mail del 11.11.2021, acquisita al protocollo di questa Sezione con nota prot. n. AOO_145_10735 del 11.11.2021, il proponente ha trasmesso il parere favorevole della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subaqueo del Ministero della Cultura, prot. n. 6747-P del 11.11.2021, col quale *"si condividono e ribadiscono le prescrizioni dettate dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica"*;

- con nota prot. n. ENGCOS/SOR/1620/COC del 16.11.2021 il proponente ha trasmesso la certificazione di avvenuto versamento di ulteriori oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. n. 20/2009, correlati all'importo totale dell'intervento.

**CONSIDERATO CHE**

*(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)*

Il Progetto in oggetto, denominato "Allacciamento Balice Distillati S.r.l. Mottola (TA) – DN 100(4"), DP 75 bar", consiste nella realizzazione di un nuovo allacciamento che si staccherà dal metanodotto esistente "4500480 Met. Castellaneta-Castellaneta Grotte DN 250 (10"), MOP 64 bar" e relative opere connesse, finalizzato a collegare l'impianto di produzione di biometano della società Balice S.r.l., in progetto, alla rete di trasporto di Snam Rete Gas.
L'opera interessa i comuni di Mottola e Castellaneta, per una lunghezza di circa 2,770 km, e non prevede tratti di metanodotto da dismettere.
Il proponente specifica che *"le uniche interferenze quindi, saranno limitate alla fase di costruzione dell'opera in progetto, avente quindi carattere temporaneo.*
*Gli unici elementi fuori terra dell'opera in progetto saranno i due punti di linea. Il primo, cioè il punto di consegna biometano di Balice insisterà all'interno dell'area impiantistica del biometano di Balice e quindi non sarà necessario occupare superficie addizionale di suolo; il PIDI n.2 si inserisce in un'area totalmente pianeggiante, isolata e non soggetta ad alcun tipo di vincolo di tipo paesaggistico, pertanto è garantito il corretto inserimento dell'opera nell'ambiente circostante."*
Dalla relazione tecnica trasmessa si evince che al termine dei lavori lo stato dei luoghi verrà ripristinato con la ricostituzione della morfologia originaria del terreno delle linee di deflusso eventualmente preesistenti. Al fine di agevolare le operazioni di scavo della trincea, di saldatura dei tubi e di rinterro della condotta, il progetto prevede la realizzazione di una pista di lavoro, denominata "area di passaggio", di mediamente 14 m di larghezza.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento interessa gli ambiti paesaggistici "Alta Murgia" e "Arco Ionico Tarantino" (e lambisce l'ambito "Murgia dei Trulli") e le relative figure territoriali "La fossa bradanica" e "Il paesaggio delle gravine".

*(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)*

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., e degli elaborati del PUG di Castellaneta, adeguato al PPTR, approvato con D.C.C. n. 40 del 06.08.2018, pubblicata sul BURP n. 110 del 23.08.2018 - per il quale con DGR n.

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

1075 del 19.06.2018 è stata attestata la compatibilità ex art. 11 LR 20/2001 ed è stato rilasciato Parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96/co. 1 lett. b) delle NTA del PPTR - si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

*Struttura idro-geo-morfologica*

- *Beni paesaggistici:* l'area di passaggio dell'intervento interessa ***"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici"***, ed in particolare ***"Lama di Castellaneta e vallone Santa Maria"***, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43 delle NTA del PPTR e all'art. 16.1/S delle NTA del PUG di Castellaneta, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR e all'art. 16.3/S delle NTA del PUG di Castellaneta; tale tutela non interferisce con il tracciato di progetto, né con l'impianto PIDI n.2;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi interessano tratti del ***"Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale"***, ed in particolare il ***"F.so Gravona di S. Croce"***, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43 e all'art. 16.1/S delle NTA del PUG di Castellaneta, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR e all'art. 16.4/S delle NTA del PUG di Castellaneta;

*Struttura ecosistemica e ambientale*

- *Beni paesaggistici:* gli interventi non interessano Beni paesaggistici della Struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi non interessano Ulteriori contesti della Struttura ecosistemica e ambientale;

*Struttura antropica e storico - culturale*

- *Beni paesaggistici:* gli interventi non interessano Beni Paesaggistici della Struttura antropica e storico - culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* gli interventi interessano ***"Testimonianze della stratificazione insediativa"***, ed in particolare ***"Regio Tratturo Martinese",*** e le relative aree di rispetto disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77 delle NTA del PPTR e all'art. 20.1/S delle NTA del PUG di Castellaneta, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui rispettivamente agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR e all'artt. 20.5/S e 20.6/S delle NTA del PUG di Castellaneta.

Si rappresenta che, ai sensi dell'art. 76 delle NTA del PPTR, ***"nelle more dell'approvazione del Quadro di Assetto Regionale, di cui alla L.R. n. 4 del 05.02.2013, i piani e i progetti che interessano le parti di tratturo sottoposte a vincolo ai sensi della parte II e III del Codice dovranno acquisire le autorizzazioni previste dagli artt. 21 e 146 dello stesso Codice."***
Con DGR 819 del 2 maggio 2019 (pubblicata sul BURP n. 57 del 28 maggio 2019) è stato approvato definitivamente il Quadro di Assetto dei Tratturi (QAT), che classifica il suddetto *Tratturello Martinese* (rif. 73) tra i tratturi nei contesti extraurbani come sub. a).
La Relazione Generale del QAT a pag. 179 precisa che per "*le aree appartenenti formalmente ai tronchi tratturali classificati sub. a), se destinate, di fatto, ad opere pubbliche o di pubblico interesse (es. coincidenti con strade, ferrovie, piste ciclabili, ecc.), sono da considerarsi automaticamente sussumibili sub b). Per la loro esatta identificazione si rimanda alle determinazioni che saranno assunte dai Comuni in sede di redazione dei Piani Locali di Valorizzazione*."

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

Tutto ciò premesso, considerato che per i Comuni di Castellaneta e di Mottola non risultano essere stati redatti i Piani Locale di Valorizzazione dei tratturi, a mente del suddetto art. 76.2.b, l'intervento in oggetto è sottoposto a **procedimento per il rilascio di "*Autorizzazione paesaggistica*" ai sensi dell'art.146 del D.Lgs 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR**.

*(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)*

In relazione all'interferenza dell'area di passaggio con ***"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici"***, ed in particolare ***"Lama di Castellaneta e vallone Santa Maria",*** l'intervento si ritiene ammissibile, in quanto rientrante nelle previsioni di cui all'art. 46, co.3 lett. b4) e compatibile dal punto di vista paesaggistico, a condizione che non avvenga rimozione della vegetazione arborea od arbustiva e la costituzione dell'area di passaggio non preveda trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno.

In caso di necessità di trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre per la realizzazione dell'area di passaggio si prescrive lo spostamento del PIDI n. 2 in modo che l'area di passaggio non interessi ***"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici".***

Si prescrive di introdurre un mascheramento vegetazionale con compagini arbustive autoctone all'esterno della recinzione del PIDI n. 2, vista la immediata vicinanza della tutela paesaggistica, al fine di mitigare la presenza di un elemento incongruo nell'area di intervento.

In relazione alle porzioni di tracciato interessate da tratti del ***"Reticolo idrografico di connessione della R.E.R."***, ed in particolare da tratti del ***"F.so Gravona di S. Croce"***, l'intervento si ritiene compatibile dal punto di vista paesaggistico, a condizione che, anche nella fase di cantiere, non siano in alcun modo compromessi gli elementi di naturalità presenti, e che non siano turbati gli equilibri idrogeologici.

In relazione all'interferenza con ***"Testimonianze della stratificazione insediativa"***, ed in particolare con il ***"Regio Tratturo Martinese",*** e con le relative aree di rispetto, l'intervento si ritiene ammissibile, in quanto rientrante nei casi previsti dagli artt. 81 co.2, lett. a7) e 82 co.2 lett. a7), e compatibile dal punto di vista paesaggistico in quanto impianto a rete interrato in attraversamento trasversale mediante tecnologia trenchless. Per quanto riguarda il tratto di circa 95 m immediatamente successivo all'area industriale, in cui l'area di passaggio interferisce con l'area di rispetto del Tratturo, non siano previsti escavazioni e movimenti terra e/o interventi che possano compromettere la conservazione del sito. In caso di necessità di escavazioni e movimenti terra per la realizzazione dell'area di passaggio si prescrive lo spostamento del tracciato, in modo da non interessare l'area di rispetto del Tratturo.

In coerenza con quanto prescritto, il proponente, con nota prot. n. INGCOS/SOR/1427/COC del 27.10.2021, ha rappresentato che:

1) *"Il PIDI n. 2 in progetto è posto esternamente alle aree vincolate "Fiumi, Torrenti e corsi d'acqua pubblici". L'area lavori non prevede la trasformazione profonda dei suoli (art. 46 comma 2 lettera a6) e viene utilizzata solo per transito mezzi e stoccaggio temporaneo del materiale precedentemente scavato da riutilizzare per i rinterri.*

*[…]*

*Il collegamento tra la condotta esistente e quella in progetto è ammissibile ai sensi dell'art. 46 comma 3 lettera b4). Si sottolinea che le attività di realizzazione saranno temporanee, con successivo idoneo ripristino alle condizioni ante operam delle aree interessate.*

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

*Nel tratto in oggetto non verrà rimossa vegetazione arborea o arbustiva in quanto non presente."*

2) *"il nuovo PIDI n. 2 sarà oggetto di mascheramento vegetazionale, esterno alla recinzione, con idonee specie arbustive autoctone."*

3) *"il tracciato non interferisce con la vegetazione naturale, in quanto non presente; eventuali elementi naturali interferiti con l'area lavori, saranno salvaguardati. Si esclude pertanto che, anche nella fase di cantiere, siano compromessi gli elementi di naturalità presenti."*

4) *"nel tratto in oggetto, lo scavo della trincea per la posa della condotta è fuori dal vincolo citato. L'area lavori non prevede la trasformazione profonda dei suoli e viene utilizzata solo per transito mezzi e stoccaggio temporaneo del materiale precedentemente scavato da riutilizzare per i rinterri. Nel tratto in oggetto non verrà rimossa vegetazione arborea o arbustiva in quanto non presente."*

Con riferimento alla competenza al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, la Legge Regionale n. 20 del 07.10.2009 *"Norme per la pianificazione paesaggistica"*, prevede che *"la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche per opere che interessano il territorio di competenza di più enti delegati è in capo alla provincia o città metropolitana, ove le opere ricadano interamente all'interno dei confini della provincia o città metropolitana e la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, mentre è in capo alla Regione nel caso dette opere interessino il territorio di più province o città metropolitane o le stesse non risultino delegate ai sensi del comma 5."*
Pertanto la competenza al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e/o dei provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004 nonché dalla pianificazione paesaggistica, per l'intervento in oggetto, è della Regione.

*(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)*
Considerato quanto innanzi rappresentato, in accordo con il parere espresso dalla competente Soprintendenza con nota prot. n. 6747-P del 11.11.2021, allegato, si ritiene **DI POTER RILASCIARE L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, per ***"la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Balice Distillati S.r.l. Mottola (TA)" DN 100 (4"), DP 75 bar nel Comune di Mottola (TA), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica di cui al DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014"***, in quanto il progetto non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR.

Prescrizioni:

- la costituzione dell'area di passaggio nelle aree cartografate come ***"Fiumi, Torrenti e Corsi d'acqua Pubblici"*** - ***"Lama di Castellaneta e vallone Santa Maria",*** non comporti rimozione della vegetazione arborea od arbustiva, né trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno; in caso di necessità di

trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre per la realizzazione dell'area di passaggio si prescrive lo spostamento del PIDI n. 2 in modo che l'area di passaggio non interessi ***"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici";***

- sia introdotto un mascheramento vegetazionale con compagini arbustive autoctone all'esterno della recinzione del PIDI n. 2;
- in relazione alle porzioni di tracciato interessate da tratti del ***"Reticolo idrografico di connessione della R.E.R."***, ed in particolare da tratti del ***"F.so Gravona di S. Croce"***, anche nella fase di cantiere, non siano in alcun modo compromessi gli elementi di naturalità presenti, e che non siano turbati gli equilibri idrogeologici;
- per quanto riguarda il tratto di circa 95 m immediatamente successivo all'area industriale, in cui l'area di passaggio interferisce con l'area di rispetto del Tratturo, non siano previsti escavazioni e movimenti terra e/o interventi che possano compromettere la conservazione del sito. In caso di necessità di escavazioni e movimenti terra per la realizzazione dell'area di passaggio si prescrive lo spostamento del tracciato, in modo da non interessare l'area di rispetto del Tratturo.

*(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)*

**CONSIDERATO CHE** la presente Autorizzazione Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza delle Amministrazioni Comunali, per quanto di rispettiva competenza, l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva dei Comuni, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

**SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI** dalla presente Autorizzazione Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

**ACCERTATA** la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 580,00 – reversali di incasso n. 109568 del 11.10.2021 e n. 123271 del 16.11.2021 – su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062400 "Entrate rivenienti da versamenti eseguiti da soggetti richiedenti rilascio autorizzazioni in materia paesaggistica art. 10bis LR 20/2009" – Piano dei Conti finanziario – Proventi da attività di monitoraggio e controllo ambientale – E.3.01.02.01.036.

**RICHIAMATO** l'art. 146 c. 4 del D. Lgs 42/2004 che prevede: *"L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato".*

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**PRESO ATTO CHE** il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto dal D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021;

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dove procedere all'adozione del presente atto

**DETERMINA**

**DI RILASCIARE,** per le motivazioni richiamate nelle premesse, in accordo con il parere espresso dalla competente Soprintendenza con nota prot. n. 6747-P del 11.11.2021, allegata, **l'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, per ***"la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Balice Distillati S.r.l. Mottola (TA)" DN 100 (4"), DP 75 bar nel Comune di Mottola (TA), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica di cui al DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014"***, alle condizioni riportate nel paragrafo "Conclusioni e prescrizioni".

**DI DEMANDARE** alle amministrazioni comunali di Mottola e Castellaneta, ciascuno per quanto di competenza, il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere.

**DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE,** come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Provincia di Taranto;
- alla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio culturale e subacqueo del Ministero della Cultura;
- alla Ditta interessata;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;

e, completo di elaborati:

ai Comuni di Mottola e Castellaneta.

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

**Il Dirigente della Sezione**
**Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**
**(Arch. Vincenzo LASORELLA)**

Lasorella
Vincenzo
18.11.2021
10:34:28
GMT+00:00

*Si attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.*
*Si attesta, altresì, che il presente documento, sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, è stato predisposto "**integralmente**" ai fini dell'utilizzo per la pubblicità legale.*

**Il Responsabile del Procedimento**
**(Ing. Francesco NATUZZI)**

natuzzi
francesco
18.11.2021
09:40:41
GMT+00:00

MIC|MIC_SN-SUB|11/11/2021|0006747-P

*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA NAZIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
- TARANTO -

Lettera inviata solo tramite e-mail.
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art.43, comma 6,
DPR 445/2000 e dell'art. 47 commi I e 2, D. Lgs. 82/2005

*A*

**Regione Puglia**
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

*E p.c.*

Snam Rete Gas SpA
Progetti infrastrutture sud orientali
ingcos.tapug@pec.snam.it

*Rif. nota n.* AOO_145-21-21/09/2021/8960 *del* 21/09/2021
*Rif. Prot. n.* 2635-A *del* 17/05/2021
*Class.* 07.04/65/2021

*Oggetto* **Comune di Mottola (TA)**

(Cod. AU327_060). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 – Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Balice Distillati Srl Mottola (TA)" DN 100 (4"), DP 75 bar nel comune di Mottola (TA), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.
*Richiedente: Snam Rete Gas SpA*
Parere endoprocedimentale ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs. 22 gennaio 2002, n. 42 e ss.mm.ii.

In riscontro alla nota di codesto Ente acquisita agli atti di quest'Ufficio in data 27/09/2021 al n. 5493-A;

- ***esaminata*** la documentazione trasmessa;
- ***preso atto*** che l'istanza in esame riguarda, in sintesi, la realizzazione di un nuovo allacciamento che si staccherà dal metanodotto esistente "4500480 Met. Castellaneta-Castellaneta Grotte DN 250 (10"), MOP 64 bar" e relative opere connesse, finalizzato a collegare l'impianto di produzione di biometano della società Balice Srl, in progetto, alla rete di trasporto di Snam Rete Gas;
- ***viste*** la relazione illustrativa e la proposta di provvedimento **favorevole con prescrizioni**, sottoscritte in data 21/09/2021 dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- ***riscontrato*** che l'area oggetto dell'intervento interessa gli ambiti paesaggistici "Alta Murgia" e "Arco Ionico Tarantino" e le relative figure territoriali "La fossa bradanica" e "il paesaggio delle gravine";
- ***preso atto*** della natura dell'intervento, che implica interferenze nella sola fase di costruzione dell'opera in progetto;
- ***preso atto*** che codesto Ente ha verificato la conformità dell'intervento con le prescrizioni contenute nel Piano Paesaggistico Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e s.m.i.;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime **parere favorevole** rispetto alla autorizzazione paesaggistica. Si condividono e ribadiscono le prescrizioni dettate dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia.

Si fa presente che questo parere è rilasciato ai soli fini della tutela paesaggistica e non sostituisce altre autorizzazioni e/o pareri da parte di questo stesso Istituto.

Si resta in attesa dell'invio di copia dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146, comma 11 del D.lgs n. 42/2004, rilasciata nel rispetto delle suddette prescrizioni.

Il Soprintendente
Dott.ssa Barbara Davidde*

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Architetto
Arch. Simonetta Montonato

Barbara Davidde
11.11.2021 08:20:52
GMT+00:00

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

MINISTERO DELLA CULTURA

SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132
C.F. 90267250737 - Codice Univoco iPA: TYLIJN
Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982
PEC: mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it
PEO: sn-sub@beniculturali.it

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE**
**SEZIONE LAVORI PUBBLICI**
**SERVIZIO Gestione Opere Pubbliche**
**Ufficio per le Espropriazioni**

**REGIONE PUGLIA**
**Sezione Autorizzazioni Ambientali**
*servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it*
**Sede**

**SNAM RETE GAS SpA**
**Progetti Infrastrutture Sud Orientali**
*ingcos.tapug@pec.snam.it*
*arnaldo.cocozza@snam.it*

**Oggetto: (Cod. AU327_060).** DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato *"Allacciamento Balice Distillati S.r.l. Mottola (TA)" DN 100 (4"), DP 75 bar* nel Comune di Mottola (TA), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. **Parere.**

**Il Dirigente del Servizio**

**Visto** l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

**Vista** la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;

**Vista** la determina dirigenziale n.10 del 08/03/2021 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con la quale è stato affidato al dott. Antonio Lacatena l'incarico di direzione del Servizio "Gestione Opere Pubbliche" della Sezione Lavori Pubblici;

**Vista** la nota prot. ENGCOS/SOR/1694/CAR del 25.11.2021 della società Snam Rete Gas s.r.l., acquisita al protocollo della Sezione Lavori Pubblici al n° 18302 del 29.11.2021, con la quale si trasmette la documentazione di nuova revisione della procedura espropriativa relativa al progetto denominato *"Allacciamento Balice Distillati S.r.l. Mottola (TA)" DN 100 (4"), DP 75 bar* nel Comune di Mottola (TA)*"* ;

**Atteso che** nella medesima nota si afferma che la documentazione citata al punto precedente annulla e sostituisce quella trasmessa con nota prot. INGCOS.SOR.1308 del 04.10.2021;

**Visto** il verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi il 18.11.2021 che recita "*la CdS ritiene di aggiornare i lavori al giorno 20.12.2021 alle ore 10:00. Si rammenta che è possibile visionare e scaricare tutta la documentazione inerente al procedimento in parola dal sito web: http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA";*

**Atteso che** nella medesima nota si invitano gli Enti coinvolti a trasmettere il proprio contributo;

**Visto** l'esito dell'istruttoria effettuata dal tecnico ing. Fornarelli Filomena sulla predetta documentazione;



**Servizio Gestione OO.PP.**
via G. Gentile, 52 –BARI - Tel: [+39] 080 5407846
mail:giacomo.bruno@regione.puglia.it –
pec: ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE**
**SEZIONE LAVORI PUBBLICI**
**SERVIZIO Gestione Opere Pubbliche**
**Ufficio per le Espropriazioni**

**Vista** la legge 07.08.1990 n. 241 e, in particolare, l'art. 14-ter;
**Visto** il DPR. n. 327/2001 e s.m.i.;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera.

Bari, 16.12.2021

**Il tecnico istruttore**
ing. Filomena Fornarelli

Firmato digitalmente da:
FILOMENA FORNARELLI
Regione Puglia
Firmato il: 17-12-2021 08:23:41
Seriale certificato: 898277
Valido dal 02-02-2021 al 02-02-2024

**Il Funzionario Titolare della P.O.**
**Procedure Espropriative**
Geom. Giacomo Bruno

Firmato digitalmente da:
GIACOMO BRUNO
Regione Puglia
Firmato il: 17-12-2021 10:17:57
Seriale certificato: 642819
Valido dal 31-03-2020 al 31-03-2023

**Il Dirigente**
**del Servizio Gestione Opere pubbliche**
**Ufficio per le espropriazioni**
Dott. Antonio LACATENA

Firmato digitalmente da:
ANTONIO LACATENA
Regione Puglia
Firmato il: 17-12-2021 11:36:06
Seriale certificato: 924942
Valido dal 02-03-2021 al 02-03-2024



**Servizio Gestione OO.PP.**
via G. Gentile, 52 –BARI - Tel: [+39] 080 5407846
mail:giacomo.bruno@regione.puglia.it –
pec: ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE**
**SEZIONE LAVORI PUBBLICI**
**AUTORITÀ IDRAULICA**

*Trasmissione a mezzo pec ai sensi dell'art.47 del D.Lgs. n.82/2005*

Alla **REGIONE PUGLIA**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Alla **SNAM RETE GAS SpA**
Progetti Infrastrutture Sud Orientali
ingcos.tapug@pec.snam.it
arnaldo.cocozza@snam.it

**Oggetto :** **(Cod. AU327_060).** DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "*Allacciamento Balice Distillati S.r.l. Mottola (TA) DN 100 (4"), DP 75 bar*" nel Comune di Mottola (TA), con approvazione del progetto, accertamento della conformità.
**Proponente:** Snam Rete Gas SpA
**- Parere Autorità Idraulica -**

Con nota prot.n.AOO_89/12457 del 31/08/2021 (acquisita al ns. prot. AOO_64/12841 del 31/08/2021) la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, dava notizia della procedura in oggetto avviata con precedente nota prot.n.AOO_64/10104 del 01/07/2021, e attivata su istanza della società **SNAM Rete Gas SpA** (*Proponente*).

A tale riguardo, esaminata la documentazione resa disponibile al link indicato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, si rileva (cfr. *Relazione Tecnica* a pag. 3) che l'intervento in progetto, denominato "*Allacciamento Balice Distillati S.r.l. Mottola (TA) - DN 100 (4"), DP 75 bar*", consiste nella realizzazione di un nuovo allacciamento – che si staccherà dal metanodotto esistente: "*4500480 Met. Castellaneta-Castellaneta Grotte DN 250 (10"), MOP 64 bar*" – e relative opere connesse. La realizzazione della nuova opera è finalizzata a collegare l'impianto di produzione di biometano della società Balice S.r.l., in progetto, alla rete di trasporto di Snam Rete Gas. L'opera si sviluppa completamente all'interno della regione Puglia, in Provincia di Taranto, precisamente nei comuni di Mottola e Castellaneta, per una lunghezza di circa 2,770 km.

Per la parte che interessa l'Autorità Idraulica scrivente, si osserva che l'impianto di metanodotto interseca alcuni tratti del reticolo idrografico le cui



**Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Struttura Tecnica Provinciale (STP)**
**P.O. Sede Provinciale TA**
**Via Dante 63 – 74121 TARANTO (TA) - Tel: 099 730 73 12**
**email: f.sebastio@regione.puglia.it - pec: ufficio.coord.stp.ta@pec.rupar.puglia.it**

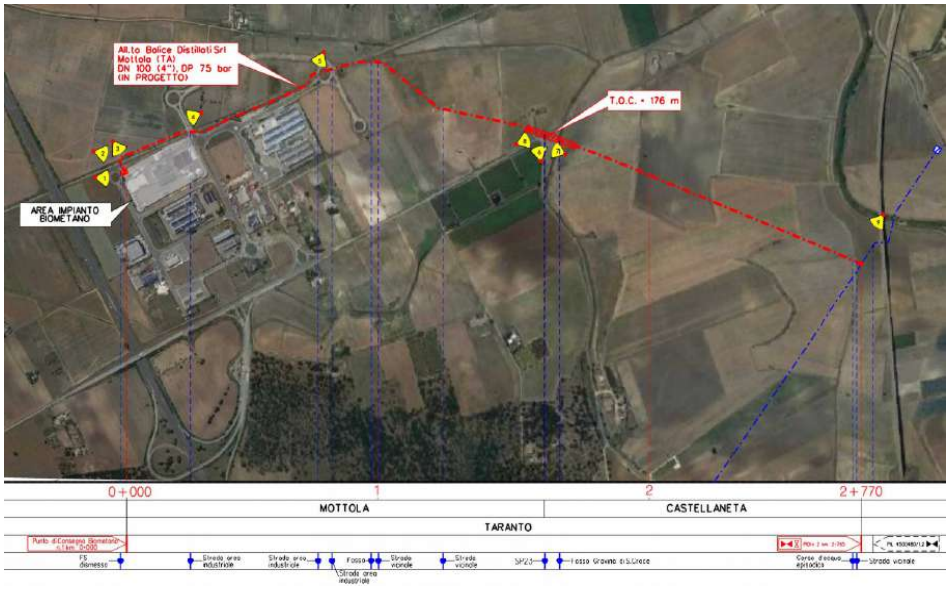
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI
E INFRASTRUTTURE
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
AUTORITÀ IDRAULICA

modalità di attraversamento sono riportate nell'elaborato "*RT-CI-001 – Studio idrologico – Idraulico*" (cfr. pag.57):

| Progr. Km | Comune | Corso d'acqua | Modalità realizzative |
|---|---|---|---|
| 0+982 | Mottola | Fosso | Scavo a cielo aperto |
| 1+670 | Castellaneta | Fosso Gravina di S. Croce | T.O.C. |
| 2+740 | Castellaneta | Reticolo | Scavo a cielo aperto |

e la cui localizzazione è riportata nell'elaborato "*DIS-OF-001 – Interferenze nel territorio*" di cui all'immagine seguente:




Occorre subito evidenziare che l'attraversamento del cosiddetto "fosso" alla progressiva 0+982 del metanodotto, ricade in agro di Mottola e riguarda l'intersezione con un'opera di raccolta e convogliamento delle acque meteoriche della zona industriale. Detta canalizzazione a cielo aperto che corre al piede delle scarpate stradali e della linea ferroviaria (Bari – Taranto) dismessa, ricade nella proprietà e quindi nella competenza del Comune di Mottola.

in merito all'attraversamento del "reticolo" alla progressiva 2+740 del metanodotto, ricadente in agro di Castellaneta, dall'esame ortofotografico si evidenzia che detto reticolo non risulta visibile probabilmente anche per effetto delle lavorazioni dei terreni, sicchè l'andamento riportato nella carta idrogeomorfologica non trova riscontro *in situ*. Ad ogni buon conto si ritiene



Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Struttura Tecnica Provinciale (STP)
P.O. Sede Provinciale TA
Via Dante 63 – 74121 TARANTO (TA) - Tel: 099 730 73 12
email: f.sebastio@regione.puglia.it - pec: ufficio.coord.stp.ta@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI
E INFRASTRUTTURE
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
AUTORITÀ IDRAULICA

corretta la modalità di posa del metanodotto indicata nell'elaborato "*RT-PAE-001 – Relazione paesaggistica*" (cfr. pag.57), fermo restando l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi *ex ante*.

In merito all'attraversamento del Fosso denominato "*Gravina di S. Croce*", con nota prot.n.AOO_64/12974 del 02/09/2021, l'Autorità Idraulica scrivente chiedeva al *Proponente* di produrre una nuova versione dell'elaborato grafico "*STD-010 – Attraversamento corsi d'acqua con tubo di protezione trivellato*" provvedendo in particolare:

1. a precisare che il metanodotto verrà posato con una copertura di circa 8 m (attraversamento in T.O.C) rispetto alla profondità di fondo alveo attuale e pertanto con un franco di sicurezza di circa 5 m rispetto al valore di erosione in caso di piena duecentennale, come calcolato a pag.36 dello "*Studio Idrologico-Idraulico*". Pertanto dovrà anche essere eliminata la dicitura riportata nelle "NOTE" dell'elaborato grafico in parola, in quanto non pertinente.
2. A spostare le apparecchiature (sfiato, cassetta a piantana) ad una distanza non inferiore a 10 metri dal piede esterno dell'argine in ossequio alle disposizioni dell'art.96, lett.f) del R.D. n.523/1904.
3. Allo stesso modo, anche la T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata) dovrà avere il tratto di immersione ed emersione a distanza non inferiore a 10 metri dal piede esterno degli argini.

Con nota Prot. INGCOS/SOR/1217/COC del 09/09/2021 (acquisita al prot.n.AOO_64/13349 del 09/09/2021) il *Proponente* provvedeva a riscontrare puntualmente quanto richiesto producendo la seguente documentazione:

- *RT-AT-003_r1 – Relazione tecnico descrittiva attr. Fosso Gravina di Santa Croce;*
- *RT-AT-004_r1 – Relazione tecnico descrittiva attr. Fosso Episodico;*
- *RT-CI-001_r0 – Studio idrologico-idraulico attr. Fosso Gravina di Santa Croce;*
- *RT-CI-002_r0 – Studio idrologico-idraulico attr. Fosso Episodico;*
- *DIS-AT-003_r1 – Attraversamento Fosso Gravina di Santa Croce;*
- *DIS-AT-004_r1 - Attraversamento Fosso Episodico;*
- *PG-CI-001_r0 – Carta Idrogeomorfologica;*
- *RT-GEO-003_r0 – Relazione geologica geotecnica attr. Fosso Gravina di Santa Croce*.

Dall'analisi della documentazione (parte integrativa e parte sostitutiva) prodotta, si rileva che il *Proponente* ha recepito integralmente le prescrizioni ed indicazioni fornite da questa Autorità Idraulica.

**Per tutto quanto innanzi premesso e considerato, da ritenersi parte sostanziale ed integrante del presente parere;**



Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Struttura Tecnica Provinciale (STP)
P.O. Sede Provinciale TA
Via Dante 63 – 74121 TARANTO (TA) - Tel: 099 730 73 12
email: f.sebastio@regione.puglia.it - pec: ufficio.coord.stp.ta@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE**
**SEZIONE LAVORI PUBBLICI**
**AUTORITÀ IDRAULICA**

**Vista la Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.;**
**Visto il D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;**
**Visto l'art.27, comma 2-bis della L.R. n.13/2001 e ss.mm.ii.;**

**con la presente, ai soli fini idraulici, si esprime parere favorevole ai sensi della Legge n.112/1998 e del R.D. n.523/1904 all'esecuzione dell'intervento in parola purché siano rispettate le seguenti prescrizioni e condizioni:**

1. **L'intervento non dovrà costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, e non dovrà produrre significativi ostacoli al normale e libero deflusso delle acque, ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio.**
2. **L'intervento non dovrà aggravare le condizioni di stabilità dei pendii.**
3. **Al termine delle complessive lavorazioni di scavo dovrà essere ripristinato l'originario stato dei luoghi.**
4. **Dovranno essere garantite le condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza di cantieri mobili, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un significativo aumento del livello di pericolosità idraulica e geomorfologica dei siti interessati dagli interventi.**
5. **Le operazioni di scavo e l'esecuzione delle trivellazioni orizzontali controllate si dovranno svolgere sia nel pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza sui cantieri che delle Norme Tecniche per le Costruzioni (Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018).**
6. **Gli attraversamenti del demanio idrico dovranno essere sottoposti a specifici atti di concessione (onerosa) come prescritto dalla legislazione vigente attivandone il relativo procedimento.**
7. **Sono fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.**

Il Responsabile STP Taranto
Ing. Francesco SEBASTIO

Firmato digitalmente da: FRANCESCO SEBASTIO
Regione Puglia
Firmato il: 20-09-2021 09:08:09
Seriale certificato: 675031
Valido dal 14-05-2020 al 14-05-2023

Il Dirigente ad interim
Servizio Autorità Idraulica
D.ssa Antonietta Riccio

Riccio Antonietta
20.09.2021
15:08:06
GMT+00:00

**www.regione.puglia.it**

**Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Struttura Tecnica Provinciale (STP)**
**P.O. Sede Provinciale TA**
**Via Dante 63 – 74121 TARANTO (TA) - Tel: 099 730 73 12**
**email: f.sebastio@regione.puglia.it - pec: ufficio.coord.stp.ta@pec.rupar.puglia.it**

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione**

**SEZIONE Demanio e Patrimonio**

**SERVIZIO Amministrazione Beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria**

Trasmissione a mezzo
P.E.C. ai sensi dell'art.
47 d. lgs n. 82/2005

Alla regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
**Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it**

Snam Rete Gas s.p.a.
Progetti Infrastrutture Sud Orientali
**Pec: ingcos.tapug@pec.snam.it**

**e p.c. mail : arnaldo.cocozza@snam.it**

Oggetto: Rilascio parere. Tratturo "Martinese" agro di "Castellaneta" e "Mottola".
**Cod. AU 327_060**. Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato *"Allacciamento Balice Distillati S.r.l. Mottola" (TA) DN 100 (4"), dp 75 bar* nel comune Mottola (TA).

In esito alla p.e.c. del 31-08-2021 acquisita al protocollo di questo Servizio in data 31-08-2021 al n. 14665, si comunica che dall'esame del progetto, delle planimetrie inviate si è rilevato che i lavori progettati, interessano il terreno appartenente al demanio armentizio facente parte del tratturo "Martinese" in agro di Castellaneta e Mottola identificato al catasto terreni comune di Castellaneta foglio 22 part. 27 e comune di Mottola foglio 60 part.12.

Ciò premesso, questo Ufficio esprime *parere favorevole* al progetto presentato, subordinato, tuttavia, all'analogo parere della competente Sovrintendenza per i Beni Archeologici, ed altre eventuali autorizzazioni necessarie.

La Snam Rete Gas s.p.a., che legge in copia, avrà cura all'esito del procedimento di Autorizzazione Unica di richiedere formalmente la concessione del suolo tratturale.

Il Funzionario P.O.
(Sergio Roca)

La Funzionaria Delegata
(avv. Anna Maria D'emilio)

*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

**Regione Puglia**
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**Comune di Mottola (TA)**
protocollo@pec.comune.mottola.ta.it

**Comune di Castellaneta (TA)**
comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

**SNAM RETE GAS S.p.A.**
Progetti Infrastrutture Sud Orientali
ingcos.tapug@pec.snam.it
arnaldo.cocozza@snam.it
giacomo.zandri@snam.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 31781/2021 del 16-11-2021
Doc: Principale - Copia Documento

**Oggetto:** *Proc.: 1884 (Cod. AU327_060). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Balice Distillati S.r.l. Mottola (TA)" DN 100 (4"), DP 75 bar nel Comune di Mottola (TA), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.*
*Proponente: Snam Rete Gas SpA.*
*Convocazione Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica [AC 645-21]*

Si riscontra la nota Prot. r_puglia/AOO-089-11/11/2021/16289 (acquisita in atti al prot. n. 31328 del 11/11/2021) con la quale codesta Sezione Autorizzazioni Ambientali convoca la seduta di Conferenza di Servizi del giorno 11 novembre p.v. riguardante l'autorizzazione unica in oggetto.

Si rammenta che il progetto proposto da SNAM RETE GAS S.p.A., ricadente nei territori comunali di Mottola (TA) e Castellaneta (TA), prevede la realizzazione di un nuovo gasdotto (condotta in acciaio di lunghezza 2770 m) denominato "Allacciamento Balice Distillati S.r.l. Mottola (TA) - DN 100 (4"), DP 75 bar" e delle relative opere connesse.

Il gasdotto in progetto si staccherà dall'esistente metanodotto "4500480 Met. Castellaneta-Castellaneta Grotte DN 250 (10"), MOP 64 bar" e consentirà il collegamento dell'impianto di produzione di biometano della società Balice S.r.l. alla rete di trasporto di Snam Rete Gas.

La nuova condotta interrata sarà posata in parte mediante scavo a cielo aperto (profondità di posa minima 1,5 m), in parte mediante trivellazione orizzontale controllata T.O.C. (tratto di lunghezza 176 m circa, corrispondente all'attraversamento del *Fosso Gravina di S. Croce*).

Per quanto attiene alla Pianificazione di Distretto e di Bacino, questa Autorità di Bacino Distrettuale, esaminata la documentazione progettuale pubblicata sul portale http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, ha espresso parere favorevole subordinando la realizzazione dell'intervento alle prescrizioni formulate con propria nota

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

prot. n. 25723 del 20/09/2021 che si allega in copia e della quale si riporta testualmente il seguente stralcio:

- *"relativamente all'attraversamento del Fosso Gravina di S. Croce (da effettuare mediante trivellazione orizzontale controllata T.O.C.), le postazioni di spinta e di ricevimento siano posizionate all'esterno delle aree allagabili per un tempo di ritorno di 200 anni restituite dalle simulazioni eseguite;";*
- *"l'attraversamento del fosso episodico sia effettuato in sub-alveo con l'ausilio di tecniche di tipo non-invasivo (trivellazione orizzontale controllata T.O.C. o similari);".*

A tale riguardo, il *proponente* SNAM RETE GAS S.p.A., con nota datata 25/10/2021 Prot. INGCOS/SOR/1393/COC (acquisita in atti al prot. n. 29724 del 27/10/2021), ha riscontrato puntualmente le succitate prescrizioni inviando alla scrivente Autorità di Bacino Distrettuale l'elaborato grafico-descrittivo *Rif. TFM: 011-PJM4-012 -00-RT-E-9000* (disponibile anche al link: http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA); con riferimento all'attraversamento del *Fosso Gravina di S. Croce* (per il quale SNAM RETE GAS S.p.A. propone l'impiego della trivellazione orizzontale controllata T.O.C.), nel citato elaborato si specifica che:

- *"L'area di cantiere individuata per la realizzazione della perforazione (ingresso TOC - area a sinistra del Fosso, in senso gas) necessaria per lo stoccaggio dei mezzi e strumenti principali di cantiere (Rig, aste di perforazione, etc) è posizionata all'esterno delle aree allagabili Tr = 200.";*
- *"L'uscita TOC, posizionata a più di 50 m dall'argine esterno del fosso, è necessaria al recupero dell'estremità della tubazione (DN 100) da ricollegare alla linea posta subito a valle dell'attraversamento. Le sue dimensioni si configurano al pari di una trincea di scavo con profondità di circa 1.50 m dal piano campagna e pertanto la sua realizzazione è consentita e compatibile senza influenzare le condizioni idrauliche e di sicurezza del Fosso Gravina di S. Croce.";*

relativamente all'attraversamento del *fosso episodico* (per il quale SNAM RETE GAS S.p.A. propone lo scavo a cielo aperto), nel medesimo elaborato si attesta che:

- *"I sopralluoghi in campo rilevano un alveo piatto, senza una consistenza topografica apprezzabile. Dallo studio idrologico-idraulico condotto, i valori calcolati di portata e i risultati della verifica empirica del trasporto solido, sono quindi valori teorici, che ad oggi non trovano riscontro sul territorio, per questo la profondità prevista di copertura del metanodotto, di circa 2 m in prossimità dell'attraversamento, è tale da garantire la sicurezza della condotta. In generale, si può affermare che l'opera in progetto, essendo una condotta interrata, è compatibile idraulicamente con l'idrografia superficiale, in quanto non crea ostacoli al libero deflusso dell'espansione di eventuali piene di corsi d'acqua limitrofi.";*
- *"La morfologia del terreno verrà ripristinata secondo le caratteristiche ante operam dopo aver proceduto al rinterro ed alla ricompattazione del terreno nella zona interessata dai lavori. L'opera in oggetto, un metanodotto interrato, in fase di esercizio non interferirà con il corso d'acqua attraversato.".*

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 31781/2021 del 16-11-2021
Doc. Principale - Copia Documento

*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla luce di quanto sopra riportato, questa Autorità di Bacino Distrettuale, esaminata la documentazione complessivamente prodotta da SNAM RETE GAS S.p.A., ritiene di poter esprimere parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- i lavori siano eseguiti nel periodo di minor deflusso dei corsi d'acqua intercettati dalle opere, prevedendo, a salvaguardia della vita umana, idonei sistemi di allertamento e/o opportuni provvedimenti di protezione civile;
- si ponga in essere ogni azione utile a preservare nel tempo la durabilità delle opere, con particolare riguardo alla protezione delle stesse da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti;
- le attività siano tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; inoltre, non dovrà essere creato alcun pregiudizio alla tutela delle qualità delle acque superficiali e sotterranee;
- si adottino le cautele e le precauzioni finalizzate a non incrementare la pericolosità idraulica, né localmente, né nei territori contermini alle aree di intervento;
- si evitino l'accumulo di materiale e qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque;
- si ripristini lo stato originario dei luoghi, sia nella morfologia che nei materiali;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

Resta inteso che la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale è sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa ad eventuali danni e/o disservizi che dovessero accidentalmente occorrere in fase di cantiere ovvero in fase di esercizio delle opere.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo autorizzativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Si chiede di citare la presente nel verbale della Conferenza di Servizi.

**Il Dirigente Tecnico**
*dott. geol. Gennaro Capasso*

**Il Segretario Generale**
*dott.ssa geol. Vera Corbelli*

*Allegato: nota prot. n. 25723 del 20/09/2021*

*Sezione Infrastrutture e Valutazioni Ambientali*
*Responsabile Arch. Alessandro Cantatore*
*Istruttoria pratica Ing. Sabino Midella*

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 31781/2021 del 16-11-2021
Doc. Principale - Copia Documento

*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

**Regione Puglia**
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**Comune di Mottola (TA)**
protocollo@pec.comune.mottola.ta.it

**Comune di Castellaneta (TA)**
comunecastellanetaprotocollo@postecert.it

**SNAM RETE GAS S.p.A.**
Progetti Infrastrutture Sud Orientali
ingcos.tapug@pec.snam.it
arnaldo.cocozza@snam.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 0025234/2021 del 20-09-2021
Doc. Principale - Copia Documento

**Oggetto:** *Proc.: 1884*
*(Cod. AU327_060). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Balice Distillati S.r.l. Mottola (TA)" DN 100 (4"), DP 75 bar nel Comune di Mottola (TA), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Proponente: Snam Rete Gas SpA.*
*Avvio procedimento e indizione conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. secondo le modalità dell'art. 14 bis in forma semplificata e in modalità asincrona. [AC 521-21]*

In riferimento alla nota Prot. r_puglia/AOO-089-01/07/2021/10104 di pari oggetto, inviata da codesta Sezione Autorizzazioni Ambientali ed acquisita in atti al prot. n. 19030 del 01/07/2021, si rappresenta quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle

[1] *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020.
[2] *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) in fase di aggiornamento ai sensi dell'art. 66 c. 7 del D.Lgs 152/2006, con Delibera CIP n. 1 del 27/12/2018 e Delibera CIP n. 3 del 20/12/2019.
[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Prot. Uscita 0027123/2021 del 20-09-2021
Doc. Principale - Copia Documento

ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Dall'esame della documentazione reperibile all'indirizzo web http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA si evince che l'intervento proposto da SNAM RETE GAS S.p.A. ricade nei territori comunali di Mottola (TA) e Castellaneta (TA), e consiste nella realizzazione di un nuovo gasdotto (condotta in acciaio di lunghezza 2770 m) denominato "Allacciamento Balice Distillati S.r.l. Mottola (TA) - DN 100 (4"), DP 75 bar" e delle relative opere connesse.

Il gasdotto in progetto si staccherà dall'esistente metanodotto "4500480 Met. Castellaneta-Castellaneta Grotte DN 250 (10"), MOP 64 bar" e consentirà il collegamento dell'impianto di produzione di biometano della società Balice S.r.l. alla rete di trasporto di Snam Rete Gas.

La nuova condotta interrata sarà posata in parte mediante scavo a cielo aperto (profondità di posa minima 1,5 m), in parte mediante trivellazione orizzontale controllata T.O.C. (tratto di lunghezza 176 m circa, corrispondente all'attraversamento del *Fosso Gravina di S. Croce*).

Le operazioni di scavo e di montaggio delle tubazioni richiederanno l'apertura di una fascia di lavoro denominata "area di passaggio" (larghezza 14 m) che consentirà la buona esecuzione dei lavori stessi ed il transito dei mezzi di servizio e di soccorso; saranno previste inoltre l'occupazione di aree provvisorie denominate "allargamenti" (da utilizzare per esigenze operative e per il deposito materiali) e la realizzazione di strade di accesso provvisorie all'area di passaggio.

Per l'accesso alle aree di cantiere si utilizzerà la viabilità esistente (qualora la strada non possieda caratteristiche idonee al passaggio dei mezzi, si provvederà all'adeguamento della stessa) ovvero strade provvisorie.

In corrispondenza del punto di consegna (area impianto Balice S.r.l.) e del punto di prelievo (sul metanodotto esistente) saranno realizzati (nell'ordine) gli impianti PIDA (Punto di Intercettazione con Disgaggio di Allacciamento) e PIDI (Punto di Intercettazione di Derivazione Importante), costituiti da tubazioni, valvole e pezzi speciali, prevalentemente interrati, ubicati in aree recintate con pannelli in grigliato di ferro zincato (altezza 2 m dal piano impianto) su cordolo di calcestruzzo armato di altezza 30 cm. Gli impianti avranno strada di accesso che dovrà essere adeguata ed eventualmente asservita.

Per quanto attiene alla Pianificazione di Distretto e di Bacino, si rileva che il tracciato della nuova condotta interseca e/o lambisce il reticolo idrografico riprodotto nella cartografia allegata al PGRA (secondo ciclo 2016-2021) nonché nella cartografia ufficiale IGM in scala 1:25.000, interessando aree assimilabili ad "*Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali*" e "*Fasce di pertinenza fluviale*", ove vigono le disposizioni degli artt. 4, 6, 10 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI (NTA).

In particolare, si segnalano gli attraversamenti del *Fosso Gravina di S. Croce* (progressiva chilometrica 1+563) e di un *fosso episodico* (nei pressi del punto di prelievo sul metanodotto esistente), da eseguire (rispettivamente) mediante trivellazione orizzontale controllata T.O.C. (lunghezza attraversamento 176 m circa; profondità di interramento in corrispondenza del fondo

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

alveo 8 m circa) e scavo a cielo aperto (interramento minimo della condotta 2 m al di sotto del punto più depresso della sezione fluviale).

L'attraversamento del *Fosso Gravina di S. Croce* interessa inoltre un'area a pericolosità idraulica cartografata nel secondo ciclo del PGRA (2016-2021) adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente con Delibera n. 1 del 20/12/2019 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 98 del 14/04/2020); nelle citata area a pericolosità idraulica trovano applicazione le Misure di Salvaguardia adottate con Decreto del Segretario Generale n. 540 del 13/10/2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 270 del 29/10/2020.

Ciò posto, si prende atto dello *Studio Idrologico Idraulico* allegato alla documentazione progettuale, nel quale, con riferimento all'attraversamento del *Fosso Gravina di S. Croce*, è stato implementato un modello idrodinamico in moto permanente (tramite codice di calcolo HEC-RAS) che ha consentito di ricavare le aree allagabili per un tempo di ritorno di 200 anni, evidenziando che *"l'alveo del fosso, in prossimità dell'attraversamento, non risulta in grado di smaltire la portata di piena duecentennale"*.

Nello studio in questione è stata anche stimata empiricamente (metodo di Schoklitsch) la massima profondità di erosione del fondo d'alveo associata alla piena trentennale (2,5 m) ed alla piena duecentennale (3 m); a tale riguardo, si conclude che "*essendo l'attraversamento svolto in T.O.C., la profondità di interramento della condotta si attesterà circa sugli 8 m, che, rispetto ai 3 m di erosione stimata con i metodi empirici con la portata duecentennale, garantisce un franco di sicurezza di circa 5 m. Dai valori stimati si può affermare che la condotta rimarrà adeguatamente coperta anche durante piene con tempo di ritorno di 200 anni e, quindi, si può ritenere adeguata la profondità di progetto.*".

Relativamente all'attraversamento del *fosso episodico*, è stato parimenti prodotto uno *Studio Idrologico Idraulico* che ha restituito i valori delle portate con tempo di ritorno di 30 anni, 200 anni, 500 anni; tuttavia sono state omesse la valutazione delle aree allagabili associate alla piena duecentennale nonché la stima della massima profondità di erosione prodotta dalla stessa, in ragione del fatto che *"il fosso, ad oggi, non ha più una consistenza fisica, probabilmente livellato dai periodici rimescolamenti del terreno del campo agricolo su cui giaceva."*.

Si rammenta che la Pianificazione di Distretto e di Bacino persegue il miglioramento delle condizioni di regime idraulico e di stabilità geomorfologica, allo scopo di ridurre gli attuali livelli di pericolosità connessi a fenomeni di esondazione dei corsi d'acqua e/o dissesto dei versanti e garantire il rispetto degli assetti naturali del territorio nonché la sicurezza delle popolazioni.

Ciò posto, questa Autorità di Bacino Distrettuale, in considerazione di quanto complessivamente esposto e per quanto di propria competenza, ritiene di poter esprimere parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- i lavori siano eseguiti nel periodo di minor deflusso dei corsi d'acqua intercettati dalle opere, prevedendo, a salvaguardia della vita umana, idonei sistemi di allertamento e/o opportuni provvedimenti di protezione civile;

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Doc. Principale - Copia Documento

*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
AUTORIZZATO DA PARTE DELL'AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N.a2503/2021 del 20-09-2021
Doc. Principale - Copia Documento

- si ponga in essere ogni azione utile a preservare nel tempo la durabilità delle opere, con particolare riguardo alla protezione delle stesse da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti;
- le attività siano tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; inoltre, non dovrà essere creato alcun pregiudizio alla tutela delle qualità delle acque superficiali e sotterranee;
- si adottino le cautele e le precauzioni finalizzate a non incrementare la pericolosità idraulica, né localmente, né nei territori contermini alle aree di intervento;
- relativamente all'attraversamento del *Fosso Gravina di S. Croce* (da effettuare mediante trivellazione orizzontale controllata T.O.C.), le postazioni di spinta e di ricevimento siano posizionate all'esterno delle aree allagabili per un tempo di ritorno di 200 anni restituite dalle simulazioni eseguite;
- l'attraversamento del *fosso episodico* sia effettuato *in sub-alveo* con l'ausilio di tecniche di tipo non-invasivo (trivellazione orizzontale controllata T.O.C. o similari);
- si evitino l'accumulo di materiale e qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque;
- si ripristini lo stato originario dei luoghi, sia nella morfologia che nei materiali;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;
- sia acquisito, ove previsto, il parere dell'Autorità Idraulica competente.

Resta inteso che la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale è sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa ad eventuali danni e/o disservizi che dovessero accidentalmente occorrere in fase di cantiere ovvero in fase di esercizio delle opere.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo autorizzativo l'introduzione delle predette prescrizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

**Il Dirigente Tecnico**
*dott. geol. Gennaro Capasso*

**Il Segretario Generale**
*dott.ssa geol. Vera Corbelli*

*Sezione Infrastrutture e Valutazioni Ambientali*
*Responsabile Arch. Alessandro Cantatore*
*Istruttoria pratica Ing. Sabino Milella*

Consorzio
di Bonifica
Stornara e Tara

**Viale Magna Grecia 240 – 74121 Taranto c.f.:80005450731**
Email:**consorzio@bonificastornaratara.it - pec:bonificastornaratara@pec.it**
**Tel. 099 7357111 - www.bonificastornaratara.it**

**Tit.** I **Classe** B **Fasc.** 19

| | |
|---|---|
| ***Oggetto:*** *Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato Allacciamento Balice Distillati S.r.l. Mottola(TA) DN 100 (4"), DP75 bar nel Comune di Mottola (TA), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, utilità. Proc.:1884*<br>*Proponente: Snam Rete Gas S.p.A – Avvio procedimento e indizione conferenza di servizi decisoria. (Cod. AU327_060).*<br>*Avvio procedimento e indizione conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 3 della L. 241/90 ss.mm.ii. secondo le modalità dell'art. 14 bis in forma semplificata e in modalità asincrona.* | Risposta Vs. nota |

**REGIONE PUGLIA**
**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E**
**QUALITA' URBANA**
**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it**

Con Pec di codesta Ufficio datata il 01/07/2021, acquisita al protocollo consortile al n° 5221 in data 30/07/2021, viene richiesto quanto riportato in oggetto.

Consultati gli elaborati trasmessi è risultato che le informazioni da voi richieste interessano le condotte consortili acquedottistiche gestite da questo Ente.

Il tracciato di progetto da voi indicato interseca in due punti le condotte acquedottistiche "NA6/A" e "NA6" costituite da una tubazione in acciaio da ø 100 mm, entrambe ubicate ad una profondità di circa 1,50 m.

A seguito di controlli catastali è risultato che la condotta "NA6/A" risulta accatasta al Demanio Regione Puglia, Foglio 60 particella 443 del Comune di Mottola (TA), in gestione a questo Ente. Sulla condotta "NA6" questo Consorzio non ha alcuna titolarità sulla particella oggetto dell'interferenza in quanto interseca la SP. 23, ciononostante codesta società è tenuta al rispetto delle distanze dalle condotte idriche come stabilito dalle vigenti normative.

Al fine dell'iter amministrativo si faccia riferimento a quanto riportato nel Regolamento Regionale n° 17 del 01/08/2013 e nella D.G.R. n° 539 del 26/03/2014 – Procedura di Autorizzazione, per cui si rilascia autorizzazione provvisoria all'attraversamento nelle more del completamento del suddetto iter.

Si allega alla presente stralcio ortofotogrammetrico riportante le interferenze tra il Vostro tracciato interrato e le condotte acquedottistiche consortili.

Distinti saluti

**Il Direttore Generale**
**(Dott. Angelo D'ANDRIA)**

G./S.C.

CONSORZIO DI BONIFICA STORNARA E TARA - cbst - 0005300 - Uscita - 03/08/2021 - 09:37

# PROVINCIA DI TARANTO

## 4° SETTORE VIABILITA'

Alla
**Regione Puglia**
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52
70126 – BARI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p. c.

Alla
**Snam Rete Gas**
Progetto Infrastrutture SOR
70126 – Bari
ingcos.tapug@pec.snam.it
arnaldo.cocozza@snam.it

U
Provincia di Taranto
Protocollo N.0031832/2021 del 23/09/2021

**Oggetto:** (Cod. AU327_060). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato: "Allacciamento Balice Distillati S.r.l. Mottola (TA) DN 100 (4"), DP 75 bar Mottola (TA), con approvazione del progetto, accertamento della conformità.
Proponente: Snam Rete Gas SpA

Parere: Provincia di Taranto Settore Viabilità

Con riferimento alla PEC assunta al Prot. n° 0022517 del 05/07/2021 con la quale è stato comunicato l'avvio della procedura riferita all' oggetto, attivata su istanza della società SNAM Rete Gas SpA (Proponente), e successivo sollecito assunto al prot. n. 0031266 del 20/09/2021

A tale riguardo questo Settore, esaminata la documentazione resa disponibile al link indicato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, è stato rilevato dalla relazione tecnica che l'intervento in progetto, denominato "Allacciamento Balice Distillati S.r.l. Mottola (TA) - DN 100 (4"), DP 75 bar", ricadente nella Regione Puglia, Provincia di Taranto, Comuni di Mottola e Castellaneta, per una lunghezza di circa 2,770 km., i lavori intersecano la S.P.23 attraversata mediante trivellazione.

Pertanto, si esprime **parere di massima favorevole**, subordinata alla successiva regolarizzazione da parte della Snam Rete Gas, per l'ottenimento della concessione per eseguire i lavori.

Distinti Saluti

Funzionario Tecnico
* dott. Walter L. Caprino

Il Dirigente
* Ing. Aniello Polignano

** (firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa ai senzi dell'art. 3 d.lgs 39/1993)*

# PROVINCIA DI TARANTO

Settore PIANIFICAZIONE E AMBIENTE

Servizio Valutazione di Incidenza Ambientale

Trasmessa via PEC

**SNAM RETE GAS SpA**
**Progetti Infrastrutture Sud Orientali**
ingcos.tapug@pec.snam.it
arnaldo.cocozza@snam.it

Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E p.c. Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali
**Servizio VIA-V.inc.A.**
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia - Sezione Assetto del Territorio
**Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità**
ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

Al **Gruppo Carabinieri Forestale Taranto**
fta43459@pec.carabinieri.it

U
Provincia di Taranto
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0044579/2021 del 20/12/2021
Firmatario: Filippo Bellini, Stefano Semeraro

**Oggetto: (Cod. AU327_060).** DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato *"Allacciamento Balice Distillati S.r.l. Mottola (TA)" DN 100 (4"), DP 75 bar* nel Comune di Mottola (TA), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Valutazione di Incidenza Ambientale – Fase I Screening

Si fa riferimento richiesta di parere di Valutazione di Incidenza – fase I screening dell'intervento in oggetto, e alla documentazione resa consultabile e scaricabile dal Portale Ambientale della Regione Puglia al seguente link :
*http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA*

Dalla documentazione agli atti dell'ufficio, si evince che l'area dell'intervento:
- Ricade nel tessuto agrario del comune di Castellaneta e di Mottola;
- È esterno alla ZSC "Area delle Gravine" e alla ZSC "Murgia di Sud Est";

P R O V I N C I A D I T A R A N T O
SETTORE PIANIFICAZIONE ED AMBIENTE
Servizio: Valutazione di Incidenza Ambientale

Il Progetto in oggetto, denominato "Allacciamento Balice Distillati S.r.l. Mottola (TA) – DN 100(4"), DP 75 bar", consiste nella realizzazione di un nuovo allacciamento che si staccherà dal metanodotto esistente "4500480 Met. Castellaneta-Castellaneta Grotte DN 250 (10"), MOP 64 bar" e relative opere connesse, finalizzato a collegare l'impianto di produzione di biometanodella società Balice S.r.l., in progetto, alla rete di trasporto di Snam Rete Gas.
L'opera interessa i comuni di Mottola e Castellaneta, per una lunghezza di circa 2,770 km.

Visti:
- la Direttive Habitat 92/43/CEE e la Direttiva Uccelli 2009/147/CE (ex 79/409/CEE);
- il D.P.R. 357/1997 e s.m.i.;
- La L.R. n. 11/2001, L.R. n. 17/2007 e la D.G.R. 304/2006 , la DGR 1362/2018 e s.m.i.;
- il Piano di Gestione e il Regolamento del SIC ZPS "*Area delle Gravine*";
- il Piano di Gestione e il Regolamento della ZSC "Murgia di sud Est";

Esaminati gli atti dell'ufficio, sulla base della documentazione presentata, si ritiene che non sussistano possibili incidenze significative sui limitrofi Siti Natura 2000, pertanto si propone di non richiedere l'attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata

*Funzionario Tecn. For.le*
*Dott. Filippo BELLINI*

**Il DIRIGENTE**

- Vista la normativa di settore innanzi citata;
- Esaminata la documentazione agli atti e la relazione che precede;
- Valutata la proposta istruttoria che precede e ritenuto di non doversene discostare

**DISPONE**

- **Di non richiedere l'attivazione della procedura di Valutazione Incidenza Appropriata (Fase II)** per il presente progetto, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

Il presente parere, immediatamente esecutivo:
- è relativo a quanto previsto dalla L.R. 11/2001 e ss.mm.i. , in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale, secondo quanto previsto dalla D.G.R. 1362/2018;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle norme vigenti;
- è altresì subordinato alla verifica di legittimità delle procedure amministrative messe in atto a carico dell'autorità competente alla sua approvazione;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente all'intervento a realizzarsi cosi come riportato negli elaborati progettuali depositati alla Provincia di Taranto – Settore Pianificazione ed Ambiente.

Avverso il suesteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario dinanzi al Presidente della Repubblica nel termine di 120 dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza del provvedimento.

**Il Dirigente *a.i.***
*Avv. Stefano Semeraro*

***** CONTIENE FILE ALLEGATI *****
***** NON CONSULTABILI DA BROWSER *****

## COMUNE DI MOTTOLA

**Protocollo N. 0016454 in data 05/10/2021 10:44**
**Sezione PROT - PROTOCOLLO GENERALE**

**Tipologia**

**PROTOCOLLO IN PARTENZA**

**Oggetto**

**OGGETTO : proc. :1884**
**Prot. 10104/2021 - (Cod. AU327_060). DPR 327/2001 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato Allacciamento Balice Distillati S.r.l. Mottola (TA)" DN 100 (4"), DP 75 bar nel Comune di Mottola (TA), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Proc.: 1884 - Proponente: Snam Rete Gas SpA. Avvio**

**Classificazione da Titolario**

**Titolo: VI - PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO**

**Classe: 03 - EDILIZIA PRIVATA**

**Allegati**

**Il presente Documento contiene al suo interno il seguente Allegato:**

**1. LETTERA APPR. snam-signed.pdf**

**Impronta: 913CD4752CAAEF25185811C760670956B1FD6C5C4A43E91BE0C17230F4D90B34; Algoritmo: SHA-256**

**APRIRE IL DOCUMENTO CON UN LETTORE PDF, PER CONSULTARE I SUDDETTI FILE NELLA SEZIONE INTERNA ALLEGATI**

COMUNE DI MOTTOLA

**SETTORE 5° GESTIONE DEL TERRITORIO**
SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA - SUAP. – SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE CANILE COMUNALE – SERVIZIO AGRICOLTURA E UMA -
.
Piazza XX Settembre – 74017 MOTTOLA (TA)
Pec: lavoripubblici@pec.comune.mottola.ta.it

***MOTTOLA, 05.10.2021***

**ALLA REGIONE PUGLIA**
***Al Dipartimento Ambiente,Paesaggio, E Qualita' Urbana***
***Sezione Autorizzazioni Ambientali***
***PEC : servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it***

**OGGETTO : proc. :1884**
**Prot. 10104/2021 - (Cod. AU327_060). DPR 327/2001 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato Allacciamento Balice Distillati S.r.l. Mottola (TA)" DN 100 (4"), DP 75 bar nel Comune di Mottola (TA), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Proc.: 1884 - Proponente: Snam Rete Gas SpA. Avvio procedimento e indizione conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii secondo modalità dell'art. 14 bis in forma semplificata ed in modalità asincrona.**

In riferimento alla Conferenza di Servizi prevista per il giorno 5.10.2021, inerente le opere in oggetto. Visto il progetto agli atti presentato dalla SNAM RETE GAS spa, e tenuto conto di quanto previsto dal P.I.P. ZONA INDUSTRIALE, e dal Nuovo Piano Per Insediamenti Produttivi, per il quale è stata avviata la procedura VAS con delibera di G.C. n. 7 del 26.01.2021. con la Presente si esprime parere favorevole alla realizzazione degli interventi previsti, a condizione che la rete del gas-metano, all'interno del P.I.P. sia realizzarla lungo la viabilità di piano già esistente.

Il presente parere riguarda esclusivamente gli aspetti urbanistici.

Si rilascia per gli usi consentiti.

***/NC***

***IL RESPONSABILE DEL SETTORE 5***
***(arch. Claudio CERTINI)***

Firmato digitalmente da
**Claudio Certini**
Data e ora della firma: 05/10/2021 10:15:41

# *COMUNE DI CASTELLANETA*

***Provincia di Taranto***

***P.zza Principe di Napoli - 74011*** ***C.F. 80012250736***
IV Area
Servizio Urbanistica

lì 28/09/2021

Al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**Proc.: 1884**

**Oggetto:** (Cod. AU327_060). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Balice Distillati S.r.l. Mottola (TA)" DN 100 (4"), DP 75 bar nel Comune di Mottola (TA), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.
Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari – DP vari" – Proponente: SNAM RETE GAS SpA.

In riferimento alla Conferenza di Servizi prevista per il giorno 05/10/2021, inerente le opere in oggetto, visto il progetto agli atti presentato dalla SNAM RETE GAS SpA e tenuto conto di quanto previsto dal PUG vigente, con la presente si esprime parere favorevole alla realizzazione degli interventi previsti, per quanto di competenza di questo Ufficio, fatti salvi tutti i pareri e nulla osta degli enti interessati dal procedimento.

Tale parere riguarda esclusivamente gli aspetti urbanistici.

Il Responsabile della IV Area
Ing. Paolo Magrini
(*atto sottoscritto digitalmente*)

# *COMUNE DI CASTELLANETA*

***Provincia di Taranto***

***P.zza Principe di Napoli - 74011*** ***C.F. 80012250736***
IV Area
Servizio Urbanistica

lì 18/11/2021

Al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**Proc.: 1884**
**Oggetto:** (Cod. AU327_060). Dpr 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52 sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 8.7.2014. Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Balice Distillati S.r.l. Mottola (TA)" DN 100 (4"), DP 75 bar nei Comuni di Castellaneta e Mottola. Proponente: SNAM RETE GAS S.P.A.

Con riferimento all'oggetto, si fa seguito al precedente parere trasmesso da questo Ufficio in data 29/09/2021, prot. n. 24126, ed alla successiva convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica pervenuta in data 11/11/2021, prot. n. 29235. A tal riguardo, da un'ulteriore disamina del progetto in questione, pur confermando la conformità dell'opera alle prescrizioni urbanistiche, si fa rilevare che l'attraversamento del metanodotto in questione, così come prospettato, potrebbe pregiudicare le previsioni di sviluppo urbanistico dell'area, atteso che essa è stata individuata nel PUG di recente approvazione quale nuova Zona Industriale del Comune di Castellaneta.

Difatti, l'attraversamento del metanodotto con percorso diagonale rispetto all'area PIP di previsione, comporterebbe l'impossibilità di edificazione nelle aree interessate e nella relativa fascia di rispetto, con il conseguente rischio di compromettere irrimediabilmente la realizzazione del Piano, oltre che potenzialmente ledere gli interessi privati.

Pertanto, con la presente si conferma il parere urbanistico favorevole a condizione che, in corrispondenza della zona industriale denominata "*CRS.PR - Contesto rurale speciale per la produzione*" del vigente PUG, si valutino percorsi alternativi del tracciato, certamente esistenti (ad esempio lungo il confine stradale o della rete ferroviaria), meno impattanti. In particolare, le particelle catastali interessate dalla predetta zona industriale sono le seguenti: Fg. 22, p.lle 12-176-24-15-43-28-38-46-172-13-44-170-16-39-42-41-40-29-137, Fg. 15, p.lla 93.

Nel contempo, si chiede sin d'ora di poter prevedere, proprio in ragione della circostanza che la condotta in questione attraverserà una zona attigua alla Zona Industriale, la possibilità di nuovi allacci alla rete e quindi predisporla al soddisfacimento della più ampia platea di soggetti interessati.

Tanto per dovere di ufficio.

Il Responsabile della IV Area
Ing. Paolo Magrini
(*atto sottoscritto digitalmente*)

SCHEMA 21 S.R.L.

Massafra, 22 ottobre 2021

**Spett.le**
**Snam Rete Gas S.p.A.**
**Via Amendola, 162/1**
**70126 Bari**
**Pec: ingcos.tapug@pec.snam.it**

**Spett.le Regione Puglia**
**Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio**
**Sezione Autorizzazioni Ambientali**
**Via Gentile, 52**
**70126 – BARI**
**Pec:**
**servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it**

**Oggetto: Costruzione ed esercizio del progetto denominato Metanodotto Allacciamento Balice Distillati Mottola (TA) DN 100 (4"), DP 75 bar" – Riferimento pratica (Proc. 1884 – Codice AU327_060) _Riscontro Vs comunicazione INGCOS/SOR/1260/COC datata 23/09/2021**

In riscontro alla Vs comunicazione di cui all'oggetto, la scrivente società in persona del legale rappresentante *pro tempore*, dott.ssa Teresa Rizzo, quale proprietaria dell'immobile sito in Mottola, Fg 60, Particelle 921, 777 e 954

**PREMESSO CHE**

- nella soprarichiamata nota codesto Ente ha comunicato la realizzazione dell'opera di metanodotto denominato "Allacciamento Balice Distillati Mottola (TA) DN 100 (4"), DP 75 bar";
- lo scopo dell'opera è quello di collegare l'impianto di produzione di biometano della società Balice s.r.l.;
- Snam Rete Gas S.p.A., ai sensi dell'art. 31 del decreto Legislativo n. 164/00, ha dichiarato che con la rete esistente non è possibile soddisfare le esigenze di allaccio e fornitura del cliente idoneo;

**Schema 21 S.R.L.**
Via Puglia, 1 - 74016 Massafra (TA) - R.E.A. TA – 201908
Cap. Soc. € 100.000 i.v. - Partita IVA 03233790736
E-mail: schema21srl@legalmail.it

SCHEMA 21 S.R.L.

- è stato dato avvio al procedimento di approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità,
- per l'esecuzione dei lavori è stato comunicato alla scrivente che occorre asservire e/o occupare temporaneamente, tra gli altri, il predetto immobile di proprietà della scrivente;

Tutto ciò premesso

**COMUNICA**

di non accettare, l'asservimento e/o occupazione temporanea dell'immobile sito in Mottola, Fg 60, Particelle 921, 777 e 954 per le seguenti motivazioni:

1) la realizzazione dell'opera di metanodotto denominato "Allacciamento Balice Distillati Mottola (TA) DN 100 (4"), DP 75 bar" non può essere considerata "Opera pubblica o di pubblica utilità" ai sensi del DPR n. 327/01; dette opere infatti hanno lo scopo di collegare l'impianto di produzione di biometano esclusivamente ad un cliente privato (ossia la Balice s.r.l.);
2) non è espressamente indicata la tipologia dei lavori da eseguire e quali siano le richieste formulate alla sottoscritta parlandosi genericamente di asservimento e/o occupazione temporanea;
3) non vi sono le ragioni per un eventuale asservimento a favore di lavori da svolgere nell'interesse di un singolo privato;
4) detti lavori potrebbero comportare gravi danni all'immobile di proprietà con la riduzione di valore dello stesso

**INVITA**

la Snam Rete Gas S.p.a. ad individuare altre aree per la realizzazione delle predette opere preavvertendo che, qualora si decida di procedere nell'esecuzione di quanto sopra, la scrivente agirà per far valere le proprie ragioni.

In fede.

**Schema 21 s.r.l.**

**Schema 21 S.R.L.**
Via Puglia, 1 - 74016 Massafra (TA) - R.E.A. TA – 201908
Cap. Soc. € 100.000 i.v. - Partita IVA 03233790736
E-mail: schema21srl@legalmail.it

energy to inspire the world

Bari, 23/11/2021
ENGCOS/SOR/1683/ZND

Spett.le
SCHEMA 21 S.r.L
Via Puglia, 1
74016 – Massafra (TA)
schema21srl@legalmail.it

e p.c.
REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Proc. 1884 Codice AU327_060 Costruzione ed esercizio del progetto denominato Metanodotto Allacciamento Balice Distillati Mottola (TA) DN 100 (4") DP 75 bar - Riscontro alla nota trasmessa a mezzo PEC del 22/10/2021

In riferimento alla nota trasmessa a mezzo PEC del 22/10/2021, facendo seguito alla ns nota prot. INGCOS.SOR.1260.COC del 23.09.2021 e al successivo riscontro a mezzo PEC del 22.10.2021 con la presente

premesso che

- Snam Rete Gas spa (di seguito Snam RG) è il principale operatore nazionale nel settore energetico del Trasporto in alta pressione del gas naturale;
- Snam RG svolge attività di trasporto del gas naturale, dichiarata attività di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n.164;
- L'opera in progetto attiene alla rete di trasporto del gas e costituisce, dunque, opera di pubblica utilità, dal momento che la Società, svolgendo attività di trasporto si occupa di trasportare il gas fino al punto di consegna, attraverso una condotta di connessione che si definisce "*allacciamento*";
- Il Codice di rete di Snam RG, approvato dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas con Delibera n. 75/03 in data 01 luglio 2003 e ss.mm.ii., infatti, definisce allacciamento la "*realizzazione di tratti di rete e impianti funzionali a consentire la connessione tramite gasdotto*".

Tutto ciò premesso, con SNAM RG intende riscontrare la nota ricevuta a mezzo PEC in data 22.10.2021 così come di seguito rappresentato:

**snam rete gas**
Engineering, Construction & Solutions
Progetti Infrastrutture Sud Orientali
Via G. Amendola, 162/1
70126 Bari
Pec: ingcos.tapug@pec.snam.it
Tel. centralino + 39 080.5315111
Tel. Fax 080.5315196
www.snam.it

**snam rete gas S.p.A.**
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

*Punto n. 1 e 3*

Richiamate le suddette premesse, si rileva che compito istituzionalmente riconosciuto a Snam RG è quello di dover garantire, senza soluzione di continuità, il trasporto di gas naturale - di proprietà di terzi - a chiunque ne faccia richiesta e non sia di uso esclusivo. Ed infatti, per lo svolgimento dell'attività di cui trattasi, Snam Rete Gas S.p.A. provvede per il tramite di un'ampia rete di gasdotti messa integralmente a disposizione dell'intera collettività, compresa l'opera localizzata nell'area in questione.

Ciò in considerazione del fatto che l'infrastruttura di cui trattasi potrà essere utilizzata per il trasporto di gas per eventuali futuri clienti idonei ai sensi del D.Lgs. 164/2000.

Tali presupposti quindi hanno contribuito ad avviare il procedimento unico finalizzato all'approvazione del progetto, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché, come detto, alla dichiarazione di Pubblica Utilità della realizzanda opera di Snam Rete Gas S.p.A.

*Punto n. 2 e 4*

I lavori di realizzazione dell'opera in argomento consistono nella posa di una tubazione interrata DN 100 mm con profondità di posa minima di 0,9 m, così come previsto dal DM del 17.04.2008; inoltre sono previste operazioni di scavo della trincea, di saldatura dei tubi e di rinterro della condotta che richiedono la realizzazione di una pista di lavoro, denominata area di passaggio o superficie da occupare temporaneamente per l'esecuzione dei lavori.

Al fine di garantire la sicurezza del gasdotto e nel rispetto del DM del 17.04.2008 che fissa, fra l'altro, la distanza minima dei gasdotti dai fabbricati, Snam RG costituisce una servitù "*non aedificandi*" sulle aree (particelle catastali) rientranti nella fascia di rispetto o fascia asservita. La costituzione della Servitù "*non aedificandi*" comporta il riconoscimento di un'indennità "una tantum" mediante la stipula di un atto notarile, in caso di servitù volontaria. In mancanza di tale accordo, si procede alla costituzione di una servitù coattiva in via amministrativa.

Si comunica altresì che la scrivente società ha provveduto ad ottimizzare il tracciato del gasdotto di cui trattasi recependo le prescrizioni emerse in sede di conferenza dei servizi. Tale ottimizzazione, tra gli altri, determina il mancato interessamento della particella 921 del Fg. 60 del comune di Mottola (TA) che non sarà interessata né da servitù "*non aedificandi*" né da superficie da occupare temporaneamente, il tutto come da stralcio planimetrico allegato alla presente.

Per qualsiasi chiarimento in relazione all'opera in oggetto è possibile contattare i ns tecnici incaricati Domenico Caracciolo tel. 347/2782155 / Giacomo Zandri tel. 345/5901458

Distinti saluti

Allegati: csd

engineering, construction & solutions
progetti infrastrutture sud orientali
project manager
ing. Marco Mucci

**Alla Regione Puglia**
**Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio**
**Sezione Autorizzazioni Ambientali**
***servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it***

**All'Assessore all'Ambiente**
**Regione Puglia**
***assessore.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it***

**Alla Società SNAM Rete Gas s.p.a.**
***ingcos.tapug@pec.snam.it***

**Oggetto: osservazioni in ordine alla comunicazione di avvio del procedimento per l'approvazione del progetto, l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità.**

Con la presente, la sottoscritta **ANTONELLA MARTELLOTTA**, in qualità di proprietaria dei suoli siti in agro di Castellaneta, identificati in catasto al foglio n. 22, p.lle 170 e 44, significa quanto segue.

In via preliminare, deve rilevarsi come la scrivente sia venuta a conoscenza dell'esistenza del procedimento di cui in oggetto in via del tutto casuale atteso che non è stata effettuata alcuna valida notifica presso la residenza della stessa.

Ciò chiarito e fermo ed incontestato l'esercizio del diritto di difesa della scrivente secondo i tempi ed i modi prescritti dalla legge, per mero spirito collaborativo si evidenzia sin d'ora che l'opera di che trattasi, secondo le previsioni prospettate dalla società SNAM, risulta oltremodo impattante oltre che lesiva degli interessi dei numerosi proprietari dei terreni che ne verrebbero incisi.

Il medesimo fine potrebbe essere perseguito assicurando la tutela sia degli interessi di pubblica utilità che dei privati con una semplice modifica del tracciato (come dai rilievi ortografici che si allegano; cfr. tracciato di colore bianco).

Peraltro, non può sottacersi di rilevare sin d'ora che la scrivente ha già sottoscritto un preliminare di vendita con una società per la realizzazione di un impianto di energie rinnovabili sui suoli in questione di proprietà per cui ogni eventuale occupazione, servitù o espropriazione che dovesse essere effettuata dalla società SNAM dovrà tener conto, anche ai fini del ristoro patrimoniale, di siffatta circostanza.

Si invita, pertanto, l'Amministrazione a non adottare alcun atto che possa risultare lesivo degli interessi della scrivente, con espressa riserva di ogni azione legale.

Distinti saluti

Bari, 29 ottobre 2021

avv. Antonella Martellotta

Antonella Martellotta

Firmato digitalmente da Antonella Martellotta
Data: 2021.10.29 20:43:46 +02'00'


Casello Mottola-Castellaneta
T&D
Autotrasporti Curci
De Carlo Infissi
2,36 km
2,00 km
1,50 km
Strada Provinciale 23
1,00 km
500,00 m
0
SP23
Misura distanza


Autostrada
Officina Meccanica Drago
Distilleria BARTIN
Daniele Ambiente
R&D
Autotrasporti Curci
De Carlo Infissi
Mottola-Castellaneta
Strada Provinciale 23
2.55 km
2.00 km
1.05 km
1.00 km
500,00 m
0
Misura distanza

energy to inspire the world

Bari, 23/11/2021
ENGCOS/SOR/1684/ZND

Egregio
AVV. ANTONELLA MARTELLOTTA
martellotta.antonella@avvocatibari.legalmail.it

e p.c.
REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
Assessore All'Ambiente
assessore.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Proc. 1884 Codice AU327_060 Costruzione ed esercizio del progetto denominato Metanodotto Allacciamento Balice Distillati Mottola (TA) DN 100 (4") DP 75 bar - Riscontro alla nota trasmessa a mezzo PEC del 29/10/2021

Con riferimento alla nota trasmessa a mezzo PEC del 29/10/2021, la scrivente società rappresenta quanto segue.

Circa il procedimento in argomento, si rileva che Snam RG ha provveduto a dare comunicazione e opportuna pubblicità a chiunque interessato dalla realizzanda opera, con le modalità ed i tempi prescritti dalla vigente normativa.

Inoltre, relativamente alle proposte di modifica del tracciato secondo le rappresentazioni ortografiche trasmesse con la nota del 29/10/2021, SNAM RG rappresenta che il tracciato del metanodotto denominato "*Allacciamento Balice Distillati Mottola (TA) DN 100 (4") DP 75 bar*" risulta essere il più idoneo e compatibile con la morfologia del territorio, i vincoli esistenti, ancor più con le esigenze tecniche nel rispetto vigente normativa in materia di sicurezza.

Per qualsiasi chiarimento in relazione all'opera in oggetto è possibile contattare i ns tecnici incaricati Domenico Caracciolo tel. 347/2782155 / Giacomo Zandri tel. 345/5901458

Distinti saluti

engineering, construction & solutions
progetti infrastrutture sud orientali
project manager
ing. Marco Mucci

**snam rete gas**
Engineering, Construction & Solutions
Progetti Infrastrutture Sud Orientali
Via G. Amendola, 162/1
70126 Bari
Pec: ingcos.tapug@pec.snam.it
Tel. centralino + 39 080.5315111
Tel. Fax 080.5315196
www.snam.it

**snam rete gas S.p.A.**
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDARIETA' 25 luglio 2022, n. 788

**POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse III - Azione 3.2. DGR 2276/2019 - A.D. n. 327/2020 (BURP 64/2020) Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN - Imprese Sociali" - Sostituzione segretario verbalizzante della Commissione di valutazione delle domande di finanziamento**

**IL DIRIGENTE DI SEZIONE**

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Visto l'art. 4 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n. 35 del 30/12/2020 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia" (Legge di stabilità regionale 2021);
- Vista la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Legge regionale Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";
- Vista la Deliberazione G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;
- Visti gli artt. 20 e 21 del D. L.gs. n. 82 del 07/03/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 21 del 13/12/2017, "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i. di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati – Testo aggiornato al 31/10/2021;
- Considerato che il D.P.G.R. su citato prevende che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021. Il testo, aggiornato alla data del 31 ottobre 2021, contenente le modifiche ed integrazioni introdotte dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 328 del 17.9.2021.
- Vista la Del. G.R. n. 1289 del 28/07/2021, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 263 del 10/08/2021, con cui sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- Vista la Del. G.R. n. 1794 del 5/11/2021, avente ad oggetto "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.", che ha conferito la responsabilità delle Azioni del POR alle Sezioni di Dipartimento, secondo il loro contenuto funzionale, procedendo ad una modifica del DGR 833/20216, ed approvato l'adeguamento

dell'organizzazione del POR al nuovo assetto organizzativo delineato da MAIA 2.0, alle modifiche dei Regolamenti comunitari e all'evoluzione del SI.GE.CO del POR;

- Visto il D.P.G.R. n. 403 del 10/11/2021, avente ad oggetto "DPGR 9 agosto 2017, n. 483 "Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020". Adeguamenti al DPGR 22.01.2021, n.22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione . Modello Organizzativo "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;
- Vista la Del. G.R. n. 970 del 13/06/2017 "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma";
- Visto l'A.D. n. 39 del 21/06/2017 "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co)", redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Richiamato l'A.D. n. 11 del 23/03/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale alla dott.ssa Silvia Visciano;
- Visto l'A.D. n. 10 del 01/04/2022 di proroga dell'incarico di direzione del Servizio RUNTS Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione Sociale, disabilità e invecchiamento attivo alla dott.ssa Silvia Visciano;
- Richiamata la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà alla dott.ssa Laura Liddo;

**VISTI:**

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, intitolato Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048);
- l'A.D. n. 39 del 21 giugno 2017 "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" e ss.mm.ii.;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1091 del 16/07/2020 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 8 luglio 2020;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, e che tra l'altro ha attribuito la responsabilità delle Linee di Azione 3.2 al dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali.
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18 luglio 2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013.

**PREMESSO CHE:**

- la Regione Puglia, con DGR 2274/2017, ha approvato il Programma regionale "PugliaSociale IN", il quale integra tutte le azioni che l'Amministrazione regionale porrà in essere nel periodo 2017-2020 per promuovere un contesto favorevole all'innovazione sociale e allo sviluppo dell'economia sociale, ricercando e attivando soluzioni innovative e risposte nuove alle domande di benessere e qualità della vita

delle persone, delle organizzazioni e delle comunità locali;

- l'innovazione sociale, considerata come leva per lo sviluppo di nuove aree di business, di nuove piattaforme integrate di servizi, di nuove opportunità di inclusione e di attivazione, di rigenerazione di contesti urbani e di patrimonio immobiliare, dunque trasversale ai diversi settori di attività economica, tradizionali e del terziario avanzato, diventa con PugliaSociale IN la chiave di definizione di nuove prospettive di investimento e di nuove opportunità di imprese e di business, specificamente di social business;
- il POR Puglia 2014 – 2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo dei territori, incidendo sui fattori di contesto per rafforzarne la competitività;
- il POR Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" che fissa fra i propri obiettivi specifici quello di diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale;
- la Regione Puglia, attraverso l'obiettivo specifico RA 3.7 "Diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale", intende accrescere l'esigenza di interventi strutturali a sostegno del consolidamento dell'imprenditoria privata che opera nella qualificazione dell'offerta di servizi di interesse sociale, in stretta integrazione con le politiche pubbliche di innalzamento dei livelli dei servizi rivolti a cittadini e famiglie pugliesi e degli obiettivi di sviluppo dell'economia sociale e dell'innovazione sociale;
- l'Azione 3.2 "Interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale" dell'Asse prioritario III del POR Puglia 2014-2020, contempla la realizzazione di attività di sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici, con specifico riferimento al sostegno ad investimenti materiali ed immateriali per accrescere la capacità produttiva, il grado di coinvolgimento delle platee interessate, l'impiego di nuove tecnologie e lo sviluppo di nuove linee di produzione direttamente rivolte a soddisfare domande sociali e fabbisogni non evasi in tutti gli ambiti, che possano incidere sulla qualità della vita e della parte partecipazione alla vita comunitaria delle persone.

**CONSIDERATO CHE:**

- con DGR 2276/2019 è stata adottata la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, per il l'attuazione della sub-Azione 3.2.a del POR puglia FESR –FSE 2014/2020 – Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali";
- con la medesima DGR la Giunta Regionale ha, inoltre, demandato al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali la predisposizione, approvazione ed adozione dell'Avviso pubblico in conformità con le specifiche di cui alla proposta di deliberazione, la selezione ed attuazione degli interventi e l'adozione degli atti connessi e consequenziali, tra cui, se del caso, l'adozione di apposito schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti beneficiari, la sottoscrizione dei Disciplinari regolanti i rapporti tra Regione Puglia ed i Soggetti beneficiari;
- con A.D. n. 327/2020 (BURP n. 64 del 07/05/2020) è stato approvato l'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" e contestualmente è stata disposta la prenotazione di spesa delle somme stanziate con DGR n. 2276/2019;
- l'art. 12 dell'Avviso prevede che "La documentazione suindicata dovrà pervenire, pena l'esclusione, a partire dal 90° (novantesimo) giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) del presente Avviso, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 123/1998, esclusivamente via PEC all'indirizzo inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it con indicazione nell'oggetto dei seguenti elementi "Denominazione soggetto proponente" - "AVVISO PUBBLICO Puglia Sociale IN Imprese Sociali";
- l'art. 13 dell'Avviso prevede che "la selezione sarà effettuata da apposita Commissione di valutazione istituita, in data successiva alla pubblicazione del presente Avviso sul BURP, con provvedimento del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali e composta da un numero dispari di membri per un massimo di cinque, con competenze specifiche per assolvere ai compiti attribuiti, oltre che da un segretario verbalizzante";
- con A.D. n. 765 del 14/020/2021 (BURP n. 130 del 17/020/2021) si è proceduto alla nomina della

Commissione di valutazione (di seguito Commissione), in applicazione di quanto previsto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" e nel rispetto di quanto previsto dalla POS C.1a Aiuti allegata al SIGECO del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, con la seguente composizione:

- Presidente di Commissione: dott.ssa Valentina Donati, funzionaria cat. D1 della Regione Puglia incardinata presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione e Responsabile della Sub-Azione 9.4.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 "Interventi di presa in carico finalizzati all'inclusione socio lavorativa";
- Componente con competenza tecnica: ing. Francesco Longo, funzionario cat. D1 della Regione Puglia incardinato nel Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e paesaggio;
- Componente esterno (a titolo gratuito) esperto di innovazione sociale e terzo settore: dott. Piero d'Argento, componente del Comitato Nazionale per il Terzo Settore presso il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, componente del Tavolo Regionale per l'attuazione della riforma del Terzo Settore e componente del Tavolo Congiunto per l'attuazione del codice del Terzo Settore in materia di trasporto sanitario di emergenza e urgenza;
- Segretario verbalizzante: dott.ssa Rossella Bratta, dipendente cat. D1 della Regione Puglia, incardinata presso la Sezione Inclusione Sociale e Innovazione – Posizione Organizzativa Affari Generali.

- con A.D. n. 596 del 23 aprile 2021 (BURP n. 60 del 29/04/2021) è stata approvata la proroga dell'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" approvato con A.D. n. 327/2020, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, fermo restando che gli interventi ammessi a finanziamento dovranno in ogni caso concludersi entro il 31/12/2023;
- con A.D. n.976 del 24 giugno 2021 è stata modificata la composizione della Commissione con la seguente composizione:
  - Presidente di Commissione: dott.ssa Valentina Donati, funzionaria cat. D1 della Regione Puglia incardinata presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione e Responsabile della Sub-Azione 9.4.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 "Interventi di presa in carico finalizzati all'inclusione socio lavorativa";
  - Componente con competenza tecnica: Ing. Gabriella Vincenzina La Sala, Funzionaria cat. D1 della Regione Puglia incardinata presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione e Responsabile della Sub-Azione 9.10.1 del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 "Infrastrutturazione sociale con investimenti pubblici e privati";
  - Componente esterno (a titolo gratuito) esperto di innovazione sociale e terzo settore: dott. Piero D'Argento, componente del Comitato Nazionale per il Terzo Settore presso il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, componente del Tavolo Regionale per l'attuazione della riforma del Terzo Settore e componente del Tavolo Congiunto per l'attuazione del codice del Terzo Settore in materia di trasporto sanitario di emergenza e urgenza;
  - Segretaria verbalizzante: dott.ssa Rossella Bratta, dipendente cat. D1 della Regione Puglia, incardinata presso la Sezione Inclusione Sociale e Innovazione – Posizione Organizzativa Affari Generali.

**PRESO ATTO:**

- della mail pervenuta dalla dott.ssa Rossella Bratta, pervenuta in data 21 luglio u.s., con la quale la stessa ha comunicato l'assenza dal servizio per il periodo 22 luglio 2022 - 19 agosto 2022 per la fruizione del periodo di congedo feriale;
- della necessità di assicurare alla Commissione la piena operatività della stessa in continuità, per l'istruttoria e la valutazione delle domande di ammissione a finanziamento che progressivamente pervengono alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario sostituire il Segretario verbalizzante della Commissione, a far data dal 25 luglio 2022, nominando l'Ing. Teresa Mungari, dipendente cat. D1 della Regione Puglia, incardinata presso il Servizio Economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale e Responsabile della Sub-Azione 9.3.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

**IL DIRIGENTE DI SEZIONE**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **disporre** la sostituzione del segretario verbalizzante della Commissione di valutazione, in applicazione di quanto previsto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" e nel rispetto di quanto previsto dalla POS C.1a Aiuti allegata al SIGECO del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, e di nominare Segretario verbalizzante l'ing. Teresa Mungari, dipendente cat. D1 della Regione Puglia, incardinata presso il Servizio Economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale e Responsabile della Sub-Azione 9.3.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, a far data dal 25 luglio 2022
3. di **disporre** che il Responsabile di Azione predisponga gli atti per l'accettazione dell'incarico dei membri della Commissione, con specifico riferimento alla dichiarazione di assenza conflitti di interessi/ incompatibilità (all. 3 e 4 della POS C1a);
4. di **dare atto** che l'attività di valutazione dei progetti sarà svolta dalla Commissione giudicatrice senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale;
5. di **disporre** la pubblicazione sul BURP;
6. di **precisare** che il presente provvedimento:
   - viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal d.lgs. n.101/2018;
   - sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento Welfare sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
   - sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 26, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezioni di II livello "Criteri e modalità";

- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- viene trasmesso in formato digitale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- viene trasmesso all'Assessorato al Welfare;
- è composto da n° 8 facciate ed è adottato in unico originale.

**La Dirigente della**
**Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà**
**Dott.ssa Laura Liddo**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 14 luglio 2022, n. 246

**P.O.R. Puglia 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 - D.G.R. n. 2230 del 29/11/2018 - DD. n. 438 del 23/09/2019 - Avviso Pubblico "Radici e Ali" per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo - Esito dell'istruttoria. Ammissibilità formale delle domande di finanziamento presentate per la quarta sessione di valutazione.**

**Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura**

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- La DGR n. 1974 del 7 Dicembre 2020, il DPGR n. 22 del 22 Gennaio 2021 e la DGR n.680 del 26 Aprile 2021 recanti rispettivamente "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio";
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 di nomina del Dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- la Determinazione Dirigenziale n. 106/DIR/2017/00115 del 17.02.2017 con la quale il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha proceduto all'istituzione dei Servizi afferenti la Giunta Regionale e la successiva Determinazione n. 199/DIR/2022/00001 del 16 febbraio 2022, con la quale il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali;
- la Determinazione Dirigenziale n. 013/DIR/2022/00009 del 04.03.2022 con la quale il Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione ha conferito gli incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 e s.m.i;
- Legge Regionale n. 51 del 30.12.2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";
- Legge Regionale n. 52 del 30.12.2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024";
- Deliberazione di Giunta regionale n.2 del 20.01.2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2022 – 2024;
- La Determinazione Dirigenziale n.148 del 20.05.2022 di nomina del Responsabile di Sub Azione 3.4.1;
- La DGR n. 382 del 19.03.2020 di approvazione delle Linee guida per la gestione delle Deliberazioni di Giunta in modalità digitale;

**PREMESSO CHE:**

- con Decisione C(2015) 5854 del 13.08.015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, così come modificata dalla Decisione C(2017)2351, dalla Decisione C(2017)6239, dalla Decisione C(2018)7150, dalla Decisione C(2020)2628 e dalla Decisione C(2020)4719 del 08.07.2020;
- con Deliberazione n. 2158 del 30 novembre 2015 la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 47 del Reg. (UE) 1303/2013, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo;
- con DGR n. 582 del 26 aprile 2016 e ss.mm.ii., si è preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- con DGR n. 833 del 7 giugno 2016, tra l'altro, è stato nominato quale Responsabile dell'Azione 3.4 - Asse III - del POR Puglia 2014-2020 il Dirigente *pro tempore* della Sezione Economia della Cultura;
- con DGR n. 1712 del 22 novembre 2016 è stato definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20 maggio 2016, i responsabili di Policy del Programma;
- con DGR n. 970 del 13 giugno 2017 è stata definita la *governance* per l'organizzazione e l'attuazione del POR Puglia 2014-2020;
- con Deliberazione n. 1166 del 18.07.2017, la Giunta regionale ha designato il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del PO FESR-FSE 2014/2020;
- con Determinazione n. 39 del 21.06.2017 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato, ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013, il Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e i relativi allegati, successivamente modificato e integrato con Determinazioni n. 153 del 28.02.2018, n. 336 del 01.08.2018, n. 386 del 15.10.2018, n. 136 del 09.05.2019, n. 402 del 18.12.2019 e n. 164 del 08.10.2020;
- con Deliberazione n. 1166 del 18.07.2017 la Giunta Regionale ha designato il Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con DPGR n. 483 del 9 agosto 2017 è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia 2014-2020;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09 agosto 2017 è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia 2014-2020;
- con Deliberazione n. 782 del 26.05.2020, "Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020", la Giunta Regionale ha dato mandato all'Autorità di Gestione di procedere alla riprogrammazione del POR FESR FSE 2014/2020 al fine di consentire il finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti economico-sociali della pandemia da COVID-2019 e, contestualmente, alla variazione del tasso di cofinanziamento comunitario nel limite previsto dall'Art. 120 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020, "Seguito DRG 782/2020. Approvazione proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020", la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 elaborata a seguito della riprogrammazione del POR approvato con decisione C(2020) 4719 del 08.07.2020;
- con Deliberazione n. 1091 del 16.07.2020 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08.07.2020;
- il POR Puglia 2014-2020 intende, tra l'altro, promuovere uno sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali anche attraverso il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività, in coerenza con gli obiettivi tematici 3 *"Accrescere la competitività delle PMI"* e 6 *"Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse"*;
- la priorità di investimento 3b *"Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione"* si declina nell'ambito dell'Asse prioritario III *"Competitività delle piccole e medie imprese"* che prevede, in relazione all'Obiettivo specifico 3c) *"Consolidare, modernizzare e diversificare*

*i sistemi produttivi territoriali"*, l'azione 3.4 *"Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo"*;

- ❖ l'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- ❖ è stato pubblicato in GUUE il Regolamento UE 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (U) n. 651/2014 in materia di Aiuti di Stato in esenzione, in particolare disponendo l'innalzamento delle soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali.

**CONSIDERATO CHE:**

- ❖ sulla base del sistema di gestione e controllo del PO FESR 2014-2020, il Responsabile di Policy predispone, d'intesa con l'AdG, la programmazione finanziaria e le iniziative prioritarie ai fini della successiva approvazione da parte della Giunta Regionale;
- ❖ il Responsabile di Azione, elabora la bozza di strumento di attivazione delle candidature sulla base delle indicazioni rivenienti dal POR, dei documenti di programmazione strategica regionale, di procedure già sperimentate con successo nei medesimi ambiti di intervento;
- ❖ con DGR n.2230 del 29.11.2018, la Giunta Regionale ha approvato le Linee Guida per la predisposizione di un Avviso Pubblico per supportare le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) Culturali e Creative, favorendo l'imprenditorialità giovanile, nel settore dei servizi integrati culturali e di accoglienza con valenza intersettoriale e interdisciplinare, per la creazione di contenuti innovativi e servizi complementari connessi alla valorizzazione e alla migliore fruizione degli attrattori culturali e naturali;
- ❖ per la realizzazione della misura la Giunta Regionale ha programmato un importo pari a € 35.000.000,00 fornendo al Dirigente della Sezione Economia della Cultura l'indirizzo di predisporre un Avviso pubblico redatto in coerenza con le linee guida approvate e per attività finanziabili a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 secondo i criteri di ammissibilità stabiliti dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020, recependo gli aggiornamenti della normativa di settore e delle procedure di selezione e finanziamento precedentemente utilizzate, anche al fine di garantire una maggiore efficacia ed efficienza del processo di gestione dei procedimenti amministrativi;
- ❖ il Si.Ge.Co. Puglia 2014-2020, al punto 6 della Procedura Operativa Standard POS C.1a_Aiuti, prescrive che *"l'Autorità di Gestione esercita una verifica preventiva sugli avvisi/bandi le cui bozze sono trasmesse dai RdAz insieme alla relativa check list precompilata (cfr. All. 1 alla POS A.9)*;
- ❖ con mail del 24 maggio 2019 il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ha inviato all'ADG
  - *"bozza dell'Avviso in oggetto;*
  - *attività di verifica preventiva POS A.9 - All.1 e All.3"*;
- ❖ a seguito di interlocuzioni con l'ADG tese a definire gli aspetti di dettaglio dell'Avviso de quo, con mail del 06 settembre 2019 è pervenuto da parte del Responsabile di Struttura Aiuti di Stato e Strumenti Finanziari del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro della Sezione Programmazione Unitaria, *"nulla osta all'adozione e pubblicazione dell'Avviso di cui all'oggetto"*;
- ❖ con Determina del Dirigente della Sezione Economia della Cultura n. 438, del 23 settembre 2019, è stato approvato l'**Avviso Pubblico** per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo "***Radici e Ali***";
- ❖ la Determina Dirigenziale n. 438, del 23 settembre 2019, è stata pubblicata, unitamente all'Avviso Pubblico ed ai relativi allegati, sul BURP n. 110 del 26 settembre 2019;
- ❖ con Determina del Dirigente della Sezione Economia della Cultura n. 506, del 7 novembre 2019, sono stati rettificati: il paragrafo 11.3, la Griglia di Valutazione e il paragrafo 11.5 dell'Avviso Pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo "***Radici e Ali***", e il punto 4) dell'elenco dei documenti da allegare del Mod. "B" allegato allo stesso Avviso;
- ❖ la Determina Dirigenziale n. 506, del 7 novembre 2019, è stata pubblicata, unitamente al relativo allegato, sul BURP n. 131 del 14 novembre 2019;

- la data di candidatura della quarta sessione, di cui al paragrafo 9.3.2 dell'Avviso Pubblico ***"Radici e Ali"***, è spirata lo scorso 21 dicembre 2020, e che, ai sensi del paragrafo 9.3.1 dello stesso Avviso Pubblico, ogni sessione ha una durata di 90 giorni;
- alla data del 21 dicembre 2020, risultavano pervenute, per la quarta sessione, n. 14 (quattordici) domande di finanziamento;
- con DGR n. 363 del 08.03.2021 si è provveduto ad operare la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, e a dare atto che la copertura finanziaria dell'Avviso Pubblico "Radici e Ali" di € 35.000.000,00 è assicurata per €21.875.000,00 a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 e per € 13.125.000,00 a valere sull'Azione 3.4 del POC Puglia 2014-2020;
- con DGR n. 687 del 11.05.2022 si è provveduto ad operare la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024 utile ad assicurare la copertura finanziaria in favore dell'Avviso Pubblico "Radici e Ali" a valere sull'Azione 3.4. del PO FESR 2014-2020 per l'annualità 2022;

**Visti**
gli esiti del procedimento istruttorio riassunti nel prospetto allegato al presente atto;

**Dato atto**
dell'esito positivo del Responsabile del Procedimento, qui espresso sulla candidatura delle Imprese indicate in elenco, in esito alla verifica dei requisiti indispensabili all'ammissibilità della domanda, della documentazione amministrativa e della completezza della documentazione allegata;

**RITENUTO**
con il presente atto:
- di procedere all'ammissione delle domande di finanziamento presentate dalle Imprese indicate nel prospetto allegato al presente atto, alla successiva fase di ammissibilità sostanziale e di valutazione del merito dei progetti;
- di provvedere distintamente ai sensi dell'Art.10 bis della L.241/1990, prima della formale adozione del provvedimento di dichiarazione di non ammissibilità, alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento delle domande pervenute in tempo utile e non indicate in elenco;
- di prendere atto della comunicazione del Rappresentante Legale dell'Impresa COMUNITÀ COOPERATIVA MELPIGNANO SOCIETÀ COOPERATIVA Capogruppo ATI "Culturali" con cui dichiara che " *"intende rinunciare nel proseguire l'iter valutativo del progetto presentato sull'Avviso "Radici e Ali" "*, trasmessa con pec del 07/07/2022 acquisita agli atti con Prot. n. 2642 del 13/07/2022.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016 – Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo o sul sito istituzionale, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri Enti per i cui debiti i creditori

potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

Per quanto sopra visto, premesso e considerato,

- **di dare atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** l'esito dell'istruttoria di cui al presente atto effettuata dal Responsabile del Procedimento come qui espresso;
- **di ammettere formalmente le domande di finanziamento,** presentate dalle Imprese indicate nel prospetto allegato al presente atto, alla successiva fase di ammissibilità sostanziale e di valutazione del merito dei progetti;
- **di provvedere** distintamente ai sensi dell'Art.10 bis della L.241/1990, prima della formale adozione del provvedimento di dichiarazione di non ammissibilità, alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento delle domande pervenute in tempo utile e non indicate in elenco;
- **di prendere atto** della comunicazione del Rappresentante Legale dell'Impresa COMUNITÀ COOPERATIVA MELPIGNANO SOCIETÀ COOPERATIVA Capogruppo ATI "Culturali" con cui dichiara che " *"intende rinunciare nel proseguire l'iter valutativo del progetto presentato sull'Avviso "Radici e Ali" "*, trasmessa con pec del 07/07/2022 acquisita agli atti con Prot. n. 2642 del 13/07/2022.
- **di dare atto** che le implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa sono state espressamente richiamate nelle DGR n.2230 del 29 novembre 2018, DGR n.363 del 08.03.2021 e DGR n.687 del 11.05.2022 e per le stesse è stato acquisito il visto di copertura finanziaria;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul sito internet istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione relativa.

Il provvedimento è redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii e dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a. è immediatamente esecutivo;
b. è composto da n. 6 facciate e n.1 allegato;
a. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale, ai sensi delle "Linee Guida del Segretariato generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente", prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
b. sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
c. sarà trasmesso, per la chiusura del processo di formazione dell'atto amministrativo, all'Archivio di Consultazione tramite la piattaforma CIFRA, ai sensi delle "Linee Guida del Segretariato generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente", sopra specificate.
d. sarà notificato tramite pec alle Imprese indicate in elenco.

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura
Responsabile dell'Azione 3.4
Crescenzo Antonio Marino

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

**SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

**ALLEGATO: ELENCO ISTANZE AMMESSE ALLA SUCCESSIVA FASE DI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE E VALLUTAZIONE DI MERITO - IV SESSIONE**

| | RICHIEDENTE | LUOGO DELL'INTERVENTO | DATA TRASMISSIONE DELLA DOMANDA | NUMERO E DATA PROTOCOLLO | MISURA | SOCCORSO ISTRUTTORIO AVVIATO CON PEC | RISCONTRO AL SOCCORSO ISTRUTTORIO | ESITO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | **MASSERIA ALTI PARETI SOCIETÀ AGRICOLA A R.L.** | "Masseria" sita in Contrada Alti Pareti<br>Palmariggi | 7/12/2020 | r_puglia/AOO_171/PROT/09/12/2020/0006478<br>r_puglia/AOO_171/PROT/09/12/2020/0006479<br>r_puglia/AOO_171/PROT/09/12/2020/0006480<br>r_puglia/AOO_171/PROT/09/12/2020/0006483 | C | Pot. n.2249 del 16/06/2022 | PEC del 22/06/2022<br>Acquisito con Prot. n.2516 del 05/07/2022 | AMMESSA |
| 2 | **DUBHE S.R.L.** | Centro Polifunzionale "Prima Fila"<br>Monteroni di Lecce | 14/12/2020 | r_puglia/AOO_171/PROT/14/12/2020/0006661<br>r_puglia/AOO_171/PROT/14/12/2020/0006662<br>r_puglia/AOO_171/PROT/14/12/2020/0006664<br>r_puglia/AOO_171/PROT/14/12/2020/0006665 | C | | | AMMESSA |
| 3 | **PENSIONANTE DEI SARACENI S.R.L. - SOCIETÀ BENEFIT** | Fabbricato Ex-Cinema<br>Caprarica di Lecce | 14/12/2020 | r_puglia/AOO_171/PROT/15/12/2020/0006680<br>r_puglia/AOO_171/PROT/15/12/2020/0006681<br>r_puglia/AOO_171/PROT/15/12/2020/0006683<br>r_puglia/AOO_171/PROT/15/12/2020/0006684<br>r_puglia/AOO_171/PROT/15/12/2020/0006687 | A | Pot. n.2251 del 16/06/2022 | PEC del 19/06/2022<br>Acquisito con Prot. n.2283 del 20/06/2022 | AMMESSA |
| 4 | **THE HUB BARI SRL** | SALA MURAT<br>CORSO VITTORIO EMANUELE p.t. - BARI | 18/12/2020 | r_puglia/AOO_171/PROT/21/12/2020/0006799<br>r_puglia/AOO_171/PROT/22/12/2020/0006874<br>r_puglia/AOO_171/PROT/22/12/2020/0006875<br>r_puglia/AOO_171/PROT/22/12/2020/0006876<br>r_puglia/AOO_171/PROT/22/12/2020/0006877 | C | | | AMMESSA |
| 5 | **SASSI GRAVINA SOCIETÀ A RESPONDASBILITÀ LIMITATA SEMPLIFICATA Capogruppo ATI** | Area Naturalistica di Capotenda sita in C.da Capotenda snc<br>Gravina in Puglia | 20/12/2020 | r_puglia/AOO_171/PROT/21/12/2020/0006801<br>r_puglia/AOO_171/PROT/21/12/2020/0006802<br>r_puglia/AOO_171/PROT/21/12/2020/0006807<br>r_puglia/AOO_171/PROT/21/12/2020/0006811<br>r_puglia/AOO_171/PROT/21/12/2020/0006813<br>r_puglia/AOO_171/PROT/21/12/2020/0006817<br>r_puglia/AOO_171/PROT/21/12/2020/0006823<br>r_puglia/AOO_171/PROT/21/12/2020/0006824<br>r_puglia/AOO_171/PROT/21/12/2020/0006825<br>r_puglia/AOO_171/PROT/21/12/2020/0006826 | C | | | AMMESSA |
| 6 | **SATTVA FACTORY SRL - SOCIETÀ BENEFIT** | "Masseria Rizzi" + "Masseria Angelillo" site in Zona Monte Sannace<br>Gioia del Colle | 21/12/2020 | r_puglia/AOO_171/PROT/21/12/2020/0006832<br>r_puglia/AOO_171/PROT/21/12/2020/0006833<br>r_puglia/AOO_171/PROT/21/12/2020/0006834<br>r_puglia/AOO_171/PROT/21/12/2020/0006835<br>r_puglia/AOO_171/PROT/21/12/2020/0006840 | C | Pot. n.2289 del 20/06/2022 | PEC del 06 e 07/07/2022<br>Acquisite con Prott. nn.2570 e 2571 del 07/07/2022 | AMMESSA |
| 7 | **MOODS REAL ESTATE SRL (SOCIETÀ UNIPERSONALE)** | Palazzo Barbaro Forteo Braccio sito in Largo San Marco, 17<br>Francavilla Fontana | 21/12/2020 | r_puglia/AOO_171/PROT/22/12/2020/0006853 | C | Pot. n.2325 del 21/06/2022 | PEC del 07/07/2022<br>Acquisito con Prot. n.2259 del 07/07/2022 | AMMESSA |
| 8 | **CINEMA TEATRO REDENTORE SRL BENEFIT** | CineTeatro Redentore sito in Piazza del Redentore<br>Bari | 21/12/2020 | r_puglia/AOO_171/PROT/22/12/2020/0006856<br>r_puglia/AOO_171/PROT/22/12/2020/0006857<br>r_puglia/AOO_171/PROT/22/12/2020/0006858<br>r_puglia/AOO_171/PROT/22/12/2020/0006859<br>r_puglia/AOO_171/PROT/22/12/2020/0006861<br>r_puglia/AOO_171/PROT/22/12/2020/0006862 | A | Pot. n.2341 del 23/06/2022 | PEC del 30/06/2022 e 04/07/2022<br>Acquisite con Prott. nn. 2520 e 2521 del 05/07/2022 | AMMESSA |
| 9 | **FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE PARCO CULTURALE ECCLESIALE "TERRE DEL CAPO DI LEUCA"** | Parrocchhia San Giovanni Bosco□gento | 21/12/2020 | r_puglia/AOO_171/PROT/22/12/2020/0006860 | B | | | AMMESSA |
| 10 | **NUMA S.R.L. - SOCIETÀ BENEFIT** | Masseria Lama Morella sita in C.da Lama Morella<br>Altamura | 21/12/2020 | r_puglia/AOO_171/PROT/22/12/2020/0006864<br>r_puglia/AOO_171/PROT/22/12/2020/0006865<br>r_puglia/AOO_171/PROT/22/12/2020/0006866<br>r_puglia/AOO_171/PROT/22/12/2020/0006867 | C | | | AMMESSA |
| 11 | **FONDAZIONE BERNARDINI ONLUS** | Asilo Bernardini sito in Via Asilo Bernardini, 20 | 21/12/2020 | r_puglia/AOO_171/PROT/22/12/2020/0006868<br>r_puglia/AOO_171/PROT/22/12/2020/0006869 | C | Pot. n.2418 del 29/06/2022 | PEC del 06/07/2022 e n.2 del 14/07/2022<br>Acquisite con Prott. n.2534 del 06/07/2022 e nn.2659 - 2662 del 14/07/2022 | AMMESSA CON RISERVA |
| 12 | **ASTARTE SRLS** | Masseria Masselli/San Severo | 21/12/2020 | r_puglia/AOO_171/PROT/22/12/2020/0006883<br>r_puglia/AOO_171/PROT/22/12/2020/0006884<br>r_puglia/AOO_171/PROT/22/12/2020/0006885 | C | Pot. n.2457 del 30/06/2022 | PEC del 07/07/2022<br>Acquisito con Prot. n.2569 DEL 07/07/2022 | AMMESSA |

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 22 luglio 2022, n. 266

**P.O.R. Puglia 2014 - 2020 - Asse III - Azione 3.4 - D.G.R. n. 2230 del 29/11/2018 - DD. n. 438 del 23/09/2019 - Avviso Pubblico "Radici e Ali" per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo - Recepimento degli esiti della valutazione della Commissione Tecnica, per le Misure "A" e "B" - Terza sessione di valutazione.**

**Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura**

**VISTI:**

- gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- La DGR n. 1974 del 7 Dicembre 2020, il DPGR n. 22 del 22 Gennaio 2021 e la DGR n.680 del 26 Aprile 2021 recanti rispettivamente "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio";
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 di nomina del Dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- la Determinazione Dirigenziale n. 106/DIR/2017/00115 del 17.02.2017 con la quale il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha proceduto all'istituzione dei Servizi afferenti la Giunta Regionale e la successiva Determinazione n. 199/DIR/2022/00001 del 16 febbraio 2022, con la quale il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali;
- la Determinazione Dirigenziale n. 013/DIR/2022/00009 del 04.03.2022 con la quale il Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione ha conferito gli incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 e s.m.i;
- Legge Regionale n. 51 del 30.12.2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";
- Legge Regionale n. 52 del 30.12.2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024";
- Deliberazione di Giunta regionale n.2 del 20.01.2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2022 – 2024;
- La Determinazione Dirigenziale n. 148 del 20.05.2022 di nomina del Responsabile di Sub Azione 3.4.1;
- La DGR n. 382 del 19.03.2020 di approvazione delle Linee guida per la gestione delle Deliberazioni di Giunta in modalità digitale;
- la nota Prot. n. 569, del 24.03.2020, e ss.mm.ii., con cui il Segretario Generale della Giunta Regionale ha

emanato le Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;

**VISTI, altresì:**

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013;
- il Regolamento n. 651/2014 della Commissione del 17.06.2014;
- la D.G.R. del 26 maggio 2015, n. 1131 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 e il Responsabile del fondo FESR;

**PREMESSO CHE:**

- con Decisione C(2015) 5854 del 13.08.015 della Commissione Europea è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, così come modificata dalla Decisione C(2017)2351, dalla Decisione C(2017)6239, dalla Decisione C(2018)7150, dalla Decisione C(2020)2628 e dalla Decisione C(2020)4719 del 08.07.2020;
- con Deliberazione n. 2029 del 15 novembre 2018 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018;
- con Deliberazione n. 2158 del 30.11.2015 della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 47 del Reg. (UE) 1303/2013, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo;
- con DGR n. 582 del 26.04.2016 e ss.mm.ii., si è preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- con DGR n. 833 del 7.06.2016, con cui tra l'altro, è stato nominato quale Responsabile dell'Azione 3.4 - Asse III - del POR Puglia 2014-2020 il Dirigente *pro tempore* della Sezione Economia della Cultura;
- con DGR n. 1712 del 22.11.2016 è stato definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20 maggio 2016, i responsabili di Policy del Programma;
- con DGR n. 970 del 13.06.2017 è stata definita la *governance* per l'organizzazione e l'attuazione del POR Puglia 2014-2020;
- con A.D. della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21 giugno 2017 è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del POR Puglia 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e da ultimo modificato con A.D. Sezione Programmazione Unitaria n. 143 del 14 aprile 2022;
- con Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 la Giunta Regionale ha designato il Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09.08.2017 è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia 2014-2020;
- con Deliberazione n. 782 del 26.05.2020, "Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020", la Giunta Regionale ha dato mandato all'Autorità di Gestione di procedere alla riprogrammazione del POR FESR FSE 2014/2020 al fine di consentire il finanziamento della manovra anticrisi per fronteggiare gli effetti economico-sociali della pandemia da COVID-2019 e, contestualmente, alla variazione del tasso di cofinanziamento comunitario nel limite previsto dall'Art. 120 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con Deliberazione n. 1034 del 02.07.2020, "Seguito DRG 782/2020. Approvazione proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020", la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 elaborata a seguito della riprogrammazione del POR approvato con decisione C(2020) 4719 del 08.07.2020;
- con Deliberazione n. 1091 del 16.07.2020 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08.07.2020;
- il POR Puglia 2014-2020 intende, tra l'altro, promuovere uno sviluppo innovativo a livello sociale e

territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali anche attraverso il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività, in coerenza con gli obiettivi tematici 3 *"Accrescere la competitività delle PMI"* e 6 *"Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse"*;

- la priorità di investimento 3b *"Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione"* si declina nell'ambito dell'Asse prioritario III *"Competitività delle piccole e medie imprese"* che prevede, in relazione all'Obiettivo specifico 3c) *"Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali"*, l'azione 3.4 *"Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo"*;
- l'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- è stato pubblicato in GUUE il Regolamento UE 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (U) n. 651/2014 in materia di Aiuti di Stato in esenzione, in particolare disponendo l'innalzamento delle soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali.

**CONSIDERATO CHE:**

- sulla base del sistema di gestione e controllo del PO FESR 2014-2020, il Responsabile di Policy predispone, d'intesa con l'AdG, la programmazione finanziaria e le iniziative prioritarie ai fini della successiva approvazione da parte della Giunta Regionale;
- il Responsabile di Azione, elabora la bozza di strumento di attivazione delle candidature sulla base delle indicazioni rivenienti dal POR, dei documenti di programmazione strategica regionale, di procedure già sperimentate con successo nei medesimi ambiti di intervento;
- con DGR n.2230 del 29.11.2018, la Giunta Regionale ha approvato le Linee Guida per la predisposizione di un Avviso Pubblico per supportare le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) Culturali e Creative, favorendo l'imprenditorialità giovanile, nel settore dei servizi integrati culturali e di accoglienza con valenza intersettoriale e interdisciplinare, per la creazione di contenuti innovativi e servizi complementari connessi alla valorizzazione e alla migliore fruizione degli attrattori culturali e naturali;
- per la realizzazione della misura la Giunta Regionale ha programmato un importo pari a € 35.000.000,00 fornendo al Dirigente della Sezione Economia della Cultura l'indirizzo di predisporre un Avviso pubblico redatto in coerenza con le linee guida approvate e per attività finanziabili a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 secondo i criteri di ammissibilità stabiliti dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020, recependo gli aggiornamenti della normativa di settore e delle procedure di selezione e finanziamento precedentemente utilizzate, anche al fine di garantire una maggiore efficacia ed efficienza del processo di gestione dei procedimenti amministrativi;
- con DGR n. 363 del 08.03.2021 si è provveduto ad operare la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, e a dare atto che la copertura finanziaria dell'Avviso Pubblico "Radici e Ali" di € 35.000.000,00 è assicurata per € 21.875.000,00 a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 e per € 13.125.000,00 a valere sull'Azione 3.4 del POC Puglia 2014-2020;
- con DGR n. 687 del 11.05.2022 si è provveduto ad operare la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024 utile ad assicurare la copertura finanziaria in favore dell'Avviso Pubblico "Radici e Ali" a valere sull'Azione 3.4. del PO FESR 2014-2020 per l'annualità 2022;
- il Si.Ge.Co. Puglia 2014-2020, al punto 6 della Procedura Operativa Standard POS C.1a_Aiuti, prescrive che "l'Autorità di Gestione esercita una verifica preventiva sugli avvisi/bandi le cui bozze sono trasmesse dai RdAz insieme alla relativa check list precompilata (cfr. All. 1 alla POS A.9);
- con mail del 24.05.2019 il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ha inviato all'ADG
    - *"bozza dell'Avviso in oggetto;*
    - *attività di verifica preventiva POS A.9 - All.1 e All.3"*;

- a seguito di interlocuzioni con l'ADG tese a definire gli aspetti di dettaglio dell'Avviso de quo, con mail del 06.09.2019 è pervenuto da parte del Responsabile di Struttura Aiuti di Stato e Strumenti Finanziari del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro della Sezione Programmazione Unitaria, *"nulla osta all'adozione e pubblicazione dell'Avviso di cui all'oggetto"*;
- con Determina del Dirigente della Sezione Economia della Cultura n. 438 del 23.09.2019 è stato approvato l'Avviso Pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo "***Radici e Ali***";
- la Determina Dirigenziale n. 438 del 23.09.2019 è stata pubblicata, unitamente all'Avviso Pubblico ed ai relativi allegati, sul BURP n. 110 del 26.09.2019;
- con Determina del Dirigente della Sezione Economia della Cultura n. 506 del 07.11.2019 sono stati rettificati: il paragrafo 11.3, la Griglia di Valutazione e il paragrafo 11.5 dell'Avviso Pubblico "***Radici e Ali***", e il punto 4) dell'elenco dei documenti da allegare del Mod. "B" allegato allo stesso Avviso;
- la Determina Dirigenziale n. 506 del 07.11.2019 è stata pubblicata, unitamente al relativo allegato, sul BURP n. 131 del 14.11.2019;
- la data di candidatura della prima sessione, di cui al paragrafo 9.3.2 dell'Avviso Pubblico ***"Radici e Ali"***, è spirata lo scorso 27.12.2019, e che, ai sensi del paragrafo 9.3.1 dello stesso Avviso pubblico, ogni sessione ha durata di 90 giorni;
- con Determina del Dirigente della Sezione Economia della Cultura n. 87, del 20 marzo 2020, è stato traslato il termine della seconda sessione a 180 giorni dalla data di scadenza della prima sessione, di cui al paragrafo 9.3.2 dell'Avviso Pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo "***Radici e Ali***", slittando, quindi, al 24 giugno 2020 la scadenza della seconda sessione;
- la data di candidatura della terza sessione, di cui al paragrafo 9.3.2 dell'Avviso Pubblico ***"Radici e Ali"***, è spirata lo scorso 22 settembre 2020, e cha a tale data risultavano pervenute n. 16 (sedici) domande di finanziamento;
- il termine per la conclusione della fase dell'istruttoria di ammissibilità formale è fissato a trenta giorni dall'ultimo giorno utile all'invio di domande di agevolazione nell'ambito di ciascuna sessione di valutazione*;*
- il numero delle domande pervenute, per la terza sessione, è superiore a quindici e, quindi, il termine per la conclusione della relativa fase di istruttoria di ammissibilità formale è prorogato di ulteriori trenta giorni, ai sensi del paragrafo 10.4 dell'Avviso pubblico ***"Radici e Ali"***;
- il suddetto termine è stato più volte interrotto in quanto è stato necessario chiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti per i progetti candidati, nel rispetto di quanto disposto dal paragrafo 10.4 dell'Avviso pubblico ***"Radici e Ali"*** e dell'art. 6 comma 1 della Legge n. 241/1990;
- in data 26.07.2020 e in data 29.07.2020, la Sezione Economia della Cultura ha provveduto a pubblicare, rispettivamente sul portale regionale por.regione.puglia.it, e sito internet istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione relativa, l'elenco delle domande formalmente ricevibili e di quelle non ricevibili;
- in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10, comma 7, dell'Avviso pubblico "***Radici e Ali***", nonché in coerenza con quanto previsto dalle linee guida approvate con la D.G.R. del 29.11.2018, n. 2230, con Determina del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, n. 18, del 27 gennaio 2020, è stata nominata apposita Commissione Tecnica di Valutazione per l'attività istruttoria di ammissibilità sostanziale e valutazione del merito dei progetti che abbiano superato la fase di ammissibilità formale;
- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Economia della Cultura, n. 96, del 30.03.2022, il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura è stato nominato Presidente della Commissione Tecnica di Valutazione nominata con la summenzionata Determinazione Dirigenziale n. 18/2020, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art. 10, Comma 7 dell'Avviso Pubblico "Radici e Ali";
- La Commissione Tecnica di Valutazione, ai fini della valutazione dei progetti presentati a valere sull'Avviso pubblico "***Radici e Ali***" per la terza sessione di valutazione, si è insediata in data 10.05.2022 e, in occasione di tale seduta, la Commissione ha deciso di procedere prioritariamente alla valutazione delle domande candidate sulle Misure "A" e "B", misure su cui residuano disponibilità economiche al netto dei finanziamenti assegnati in esito alle valutazioni delle precedenti Sessioni, seguendo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse;

- ❖ la Commissione Tecnica ha proceduto, in più sedute, all'espletamento delle attività di valutazione dell'ammissibilità sostanziale delle domande ricevibili e di valutazione di merito dei progetti ricevibili candidati sulle Misure "A" e "B", in conformità a quanto previsto dall'art. 11, commi 1, 2, 3 e 4 dell'Avviso pubblico "***Radici e Ali***", assegnando a ciascun progetto il punteggio di cui alla griglia di valutazione prevista dal medesimo art. 11;
- ❖ a tal fine, la Commissione Tecnica ha redatto apposite schede di valutazione, allegate ai verbali dei lavori delle suddette sedute e di cui fanno parte integrale e sostanziale, nonché i relativi esiti;
- ❖ gli esiti dell'attività di valutazione svolta dalla Commissione Tecnica per i progetti ricevibili candidati sulle Misure "A" e "B" sono riportati in n. 7 verbali, trasmessi da parte del Segretario della Commissione, oltre che al Responsabile del Procedimento, anche al Responsabile di Azione, individuato dall'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014-2020, nell'ambito dell'Asse prioritario 3, cui è demandata, ai sensi dell'art. 10, comma 11, dell'Avviso pubblico "***Radici e Ali***", l'adozione dell'atto dirigenziale di recepimento degli esiti della valutazione della Commissione Tecnica contenente la lista dei progetti finanziati, dei progetti ammessi e non finanziati, in base al totale del punteggio conseguito e sino alla concorrenza della dotazione finanziaria di cui all'art. 6 del summenzionato Avviso pubblico, nonché di quelli esclusi con le relative motivazioni, disponendone la pubblicazione sul BURP e sul sito internet istituzionale www.regione.puglia.it nella apposita sezione;

Per quanto sopra visto, premesso e considerato, con il presente provvedimento si ritiene:

- **di prendere atto** degli esiti dell'attività di valutazione svolta dalla Commissione Tecnica relativamente alle domande dichiarate formalmente ricevibili per le Misure "A" e "B", del punteggio assegnato a ciascun progetto in coerenza con la griglia di valutazione prevista dall'art. 11 dell'Avviso pubblico "***Radici e Ali***" e tenendo conto delle previsioni di cui ai commi 1, 2, 3 e 4, del medesimo articolo;
- **di recepire,** ai sensi dell'art. 10, comma 11, dell'Avviso pubblico "***Radici e Ali***", gli esiti della valutazione della Commissione Tecnica **approvando, per le Misure "A" e "B"**, la lista dei progetti finanziati, in base al totale del punteggio conseguito e sino alla concorrenza della dotazione finanziaria ex art. 6 del summenzionato Avviso pubblico, di cui all'**Allegato A)**, nonché di quelli esclusi con le relative motivazioni, così come riportato nell'**Allegato B)**, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- **di dare atto** che, relativamente a ciascun progetto finanziabile, in linea con quanto sancito dai verbali della Commissione Tecnica di Valutazione, la quantificazione puntuale della spesa ammissibile e del contributo finanziabile, relativamente a ciascun progetto finanziabile, sarà confermata o rideterminata a seguito di presentazione, da parte dell'impresa beneficiaria, del livello di progettazione esecutiva coerente con il progetto valutato dalla Commissione**;**
- **di dare atto** che, secondo le previsioni dell'art. 10, comma 12, dell'Avviso pubblico "***Radici e Ali***", entro e non oltre 20 giorni solari dalla pubblicazione sul BURP, le imprese interessate potranno presentare osservazioni e motivate opposizioni adeguatamente documentate al Responsabile del procedimento, a mezzo PEC all'indirizzo radicieali@pec.rupar.puglia.it. Se il termine scade in un giorno festivo, questo è automaticamente posticipato al primo giorno utile lavorativo successivo;
- **di dare atto** che, sulla base delle osservazioni/opposizioni e delle verifiche condotte in merito ai requisiti oggetto di autocertificazione, per ciascun progetto ammesso a finanziamento, si provvederà con successivo atto dirigenziale ad approvare l'impegno di spesa;
- **di dare atto** che le implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa sono state espressamente richiamate nella DGR n.2230 del 29 novembre 2018 e per le stesse è stato acquisito il visto di copertura finanziaria;

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016 – Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo o sul sito istituzionale, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini,

secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Ritenuto di dover provvedere in merito,

**DETERMINA**

- **di dare atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di prendere atto** degli esiti dell'attività di valutazione svolta dalla Commissione Tecnica relativamente alle domande dichiarate formalmente ricevibili per le Misure "A" e "B", del punteggio assegnato a ciascun progetto in coerenza con la griglia di valutazione prevista dall'art. 11 dell'Avviso pubblico "***Radici e Ali***" e tenendo conto delle previsioni di cui ai commi 1, 2, 3 e 4, del medesimo articolo;
- **di recepire,** ai sensi dell'art. 10, comma 11, dell'Avviso pubblico "***Radici e Ali***", gli esiti della valutazione della Commissione Tecnica **approvando, per le Misure "A" e "B"**, la lista dei progetti finanziati, in base al totale del punteggio conseguito e sino alla concorrenza della dotazione finanziaria ex art. 6 del summenzionato Avviso pubblico, di cui all'**Allegato A)**, nonché di quelli esclusi con le relative motivazioni, così come riportato nell'**Allegato B)**, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- **di dare atto** che, relativamente a ciascun progetto finanziabile, in linea con quanto sancito dai verbali della Commissione Tecnica di Valutazione, la quantificazione puntuale della spesa ammissibile e del contributo finanziabile, relativamente a ciascun progetto finanziabile, sarà confermata o rideterminata a seguito di presentazione, da parte dell'impresa beneficiaria, del livello di progettazione esecutiva coerente con il progetto valutato dalla Commissione**;**
- **di dare atto** che, secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 12, dell'Avviso pubblico "***Radici e Ali***", entro e non oltre 20 giorni solari dalla pubblicazione sul BURP, le imprese interessate potranno presentare osservazioni e motivate opposizioni adeguatamente documentate al Responsabile del procedimento, a mezzo PEC all'indirizzo radicieali@pec.rupar.puglia.it. Se il termine scade in un giorno festivo, questo è automaticamente posticipato al primo giorno utile lavorativo successivo;
- **di dare atto** che, sulla base delle osservazioni/opposizioni e delle verifiche condotte in merito ai requisiti oggetto di autocertificazione, per ciascun progetto ammesso a finanziamento, si provvederà con successivo atto dirigenziale ad approvare l'impegno di spesa;
- **di dare atto** che le implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa sono state espressamente richiamate nella DGR n.2230 del 29 novembre 2018 e per le stesse è stato acquisito il visto di copertura finanziaria;
- **di pubblicare** il presente provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), sul portale regionale por.regione.puglia.it, e sito internet istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione relativa.

Il provvedimento è redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 e ss.mm.ii e dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di

protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a. è immediatamente esecutivo;
b. è composto da n. 8 facciate e n. 2 allegati;
c. è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale, ai sensi delle "Linee Guida del Segretariato generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente", prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
d. sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
e. sarà trasmesso, per la chiusura del processo di formazione dell'atto amministrativo, all'Archivio di Consultazione tramite la piattaforma CIFRA, ai sensi delle "Linee Guida del Segretariato generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente", sopra specificate.

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura
Responsabile dell'Azione 3.4
Crescenzo Antonio Marino

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO TURISMO,**
**ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

**SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

**Allegato A)**

**Progetti Finanziati III Sessione - Misura A** **Determinazione Dirigenziale n. 266 del 22/07/2022**

| SOGGETTO PROPONENTE | PROGETTO | MISURA | SPESA AMMISSIBILE PROVVISORIA | CONTRIBUTO RICHIESTO | CONTRIBUTO FINANZIABILE PROVVISORIO | PUNTEGGIO | ESITO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Salerno Cinema | Adeguamento funzionale del Cinema Salerno mediante la suddivisione della sala Vittoria in tre mini-sale, la riqualificazione della sala Fellini, recupero e rifunzionalizzazione dei locali ipogei da adibire a spazi culturali e di promozione del territorio. | A | € 1.246.693,95 | € 997.355,16 | € 997.355,16 | 60,5 | **AMMESSO** |

**TOTALE MISURA A € 997.355,16**

**Progetti Finanziati III Sessione - Misura B**

| SOGGETTO PROPONENTE | PROGETTO | MISURA | SPESA AMMISSIBILE PROVVISORIA | CONTRIBUTO RICHIESTO | CONTRIBUTO FINANZIABILE PROVVISORIO | PUNTEGGIO | ESITO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Teatro Mercadante | Il Teatro del Futuro | B | € 1.513.996,48 | € 1.211.217,18 | € 1.211.217,18 | 67 | **AMMESSO** |
| Artimedia - Ati | Open Arts | B | € 1.238.659,51 | € 1.008.525,71 | € 985.653,07 | 66,5 | **AMMESSO** |
| Anchecinema | Anchecinema Jolly | B | € 1.011.540,22 | € 884.032,18 | € 790.532,18 | 64 | **AMMESSO** |
| Italia Cineteatro | Progetto relativo al “Cinema teatro Italia” | B | € 402.000,00 | € 278.000,00 | € 278.000,00 | 60 | **AMMESSO** |

**TOTALE MISURA B € 3.265.402,43**

**Allegato B)**
**Determinazione Dirigenziale n. 266 del 22/07/2022**

**Progetti Esclusi III Sessione**

| SOGGETTO PROPONENTE | PROGETTO | MISURA | PUNTEGGIO | ESITO | MOTIVAZIONE ESCLUSIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| Apulia Country Association | Cine Teatro Apulia | A | 0 | **ESCLUSO** | Inammissibilità per non valutabilità: Contributo richiesto (€ 361.340,00) inferiore alla dimensione minima prevista per la Misura A (art. 6, paragrafo 6.2, dell'Avviso) |

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 21 luglio 2022, n. 69

**Aggiornamento del Prontuario Terapeutico Regionale (versione 28.0). Integrazione D.D n. 151/2017, D.D n. 230/2017, D.D n. 307/2017, D.D n. 415/2017, D.D n. 484/2017, D.D n. 53/2018, D.D n. 155/2018, D.D n. 193/2018, D.D n. 297/2018, D.D n. 10/2019, D.D n. 32/2019, D.D n. 54/2019, D.D n. 73/2019, D.D n. 143/2019, D.D n. 243/2019, D.D n. 22/2020 ,D.D n.153/2020, D.D n.177/2020, D.D n.213/2020, D.D n.278/2020, D.D n.64/2021, D.D n.117/2021, D.D n 146/2021, D.D. n.199/2021, D.D n.03/2022 , D.D n.018/2022 e D.D. n. 048/2022.**

**Il DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA**

**VISTO** il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.

**VISTA** la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e s.m.i.

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

**VISTO** il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021 recante: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." .

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021 recante: " Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.".

**VISTO** l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** il dlgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e smi ed il Regolamento UE 2016/679.

***Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata.***

**Premesso che:**

- Con la DGR n. 984/2016 la Giunta regionale ha disposto, di concerto con l' istituzione della Commissione Tecnica regionale farmaci, la creazione del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR), in alternativa al Prontuario Terapeutico Ospedaliero Regionale (PTOR), che deve, comunque, essere inteso come uno strumento di governo della spesa farmaceutica ospedaliera e della relativa continuità terapeutica, con particolare riferimento all'appropriatezza e alla aderenza alla terapia successivamente alle dimissioni del paziente e presa in carico da parte del MMG e PLS.
- Con la D.G.R. n. 984/2016, la Giunta regionale ha previsto l'abolizione dei Prontuari Terapeutici Ospedalieri/ Aziendali, anche in considerazione delle disposizioni adottate dalla Giunta regionale con provvedimento n. 2256/2015 e s.m.i "Razionalizzazione degli acquisti sanitari. Abrogazione deliberazione n. 1391/2012, modifica DGR n. 2356 del 18/11/2014. Disposizioni", con la quale viene, tra l'altro, individuata la Azienda Sanitaria capofila preposta all'acquisto centralizzato di Farmaci e Dispositivi Medici per le strutture sanitarie per il tramite del soggetto aggregatore.
- La DGR n. 984/2016 definisce inoltre il PTR quale strumento dinamico sottoposto a periodico

aggiornamento da parte della Commissione tecnica regionale farmaci, in quanto strumento di governo clinico, che è vincolante per le prescrizioni, somministrazioni ed erogazioni di farmaci nelle strutture delle Aziende sanitarie, incluse le strutture private convenzionate con il SSR.

- La Giunta regionale, con provvedimento n.1706 del 08.11.2016, ha individuato i componenti della Commissione Tecnica Regionale Farmaci, istituita con DGR n. 984/2016, ed ha disposto, tra l'altro, che la Commissione entro un mese dal suo insediamento proponga al Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche le modalità di funzionamento della stessa ed i compiti della Segreteria Scientifica – Amministrativa da approvare con Atto Dirigenziale.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 4/2017 è stato approvato il documento recante Modalità di funzionamento della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) istituita con DGR n. 984/2016.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 80/2017 avente ad oggetto: "DGR 984/2016 e DGR n. 1706/2016. Approvazione delle modalità di funzionamento della Segreteria Scientifica, sono stati definiti i compiti della segreteria scientifica amministrativa.
- Con D.G.R. n. 433 del 28.03.2022 la Giunta regionale ha provveduto alla nuova nomina di tutti componenti della Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) di cui alla D.G.R. 984/2016 e s.m.i.., oltre che all'integrazione della composizione della Commissione stessa con:

  a) una ulteriore figura professionale universitaria, altamente qualificata nella ambito farmaceutico, da individuarsi a cura del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco dell'Università di Bari;

  b) un rappresentante della Federazione degli Ordini professionali dei farmacisti di Puglia, da individuarsi a cura della Consulta Regionale degli Ordini dei Farmacisti di Puglia.

- Ai sensi della stessa D.G.R. 433/2022, è stato altresì previsto che la nomina dei suddetti due nuovi componenti venisse successivamente ratificata con atto dirigenziale da parte della competente struttura tecnica regionale.
- Sulla base di quanto sopra, con atto dirigenziale n.0052 del 16/05/2022 della scrivente Sezione, si è proceduto alla ratifica delle nomine degli due componenti integrati nella CTRF a seguito delle indicazioni pervenute da parte della Consulta regionale degli ordini dei farmacisti di Puglia e del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco dell'Università di Bari.
- Le indicazioni presenti nel Prontuario non devono essere intese solo come vincoli prescrittivi per i professionisti, ma sempre più come uno strumento per orientare la pratica clinica verso un comportamento basato sulle evidenze scientifiche secondo i principi fondati su prove di efficacia e sicurezza.
- Il PTR deve contenere per ogni principio attivo in genere le seguenti indicazioni, ove applicabili:

  a) via di somministrazione, classe di rimborsabilità, PT AIFA ed eventuali limiti di utilizzo in ambito ospedaliero o prescrittivo per le altre sezioni del PTR;
  b) note limitative AIFA o regionali, PT AIFA o regionale, scheda di monitoraggio;
  c) documenti di indirizzo raccomandazioni d'uso, PDTA;
  d) valutazione sintetica della CTRF.

- A fronte delle valutazioni medio tempore espresse dalla CTRF nelle varie sedute le cui risultanze sono verbalizzate agli atti del Servizio, con Determinazioni Dirigenziali n.151/2017, n.230/2017, n.307/2017, n.415/2017, n.484/2017, n.53/2018, n.155/2018, n. 193/2018, n. 297/2018, n.10/2019, n. 32/2019, n 54/2019, n. 73/2019 n.143/2019,n.243/2019,n.22/2020,n.153/2020,n.177/2020, n.213/2020, n.278/2020, n.64/2021, n.117/2021 ,n.146/2021 n 199/2021, n. 03/2022, n.018/2022 e n.048/2022 sono state approvate rispettivamente le versioni 1.0, 2.0, 3.0, 4.0, 5.0, 6.0, 7.0, 8.0, 9.0, 10.0, 11.0, 12.0, 13.0, 14.0, 15.0,16.0, 17.0,18.0,19.0, 20.0, 21.0, 22.0 , 23.0 , 24.0, 25.0, 26.0 e 27.0.

**Considerato che:**

- medio tempore, l'emergenza epidemiologica derivante dalla diffusione del virus COVID-19 ha impattato in maniera rilevante sulla vita di tutti i cittadini, con particolare
- riferimento agli operatori sanitari, impegnati nella gestione quotidiana delle urgenze ed obbligati ad una rideterminazione programmatica delle priorità in ambito lavorativo;
- con D.D. n. 4/2017 è stato approvato il documento recate *"Commissione Tecnica Regionale Farmaci di cui alla D.G.R. 984/2016 – Modalità di Funzionamento"* secondo il quale, al paragrafo 3, è previsto *"in caso in cui, per particolari ed eccezionali esigenze cliniche è richiesta una valutazione urgente di una specialità medicinale e, tecnicamente si è nell'impossibilità di convocare la CTRF, a seguito di istruttoria effettuata da parte della segreteria scientifica, la valutazione può essere espressa da parte dei componenti della Commissione anche a mezzo di posta elettronica";*
- nel periodo caratterizzato dall'emergenza COVID-19 e nelle successive fasi della graduale riattivazione delle attività del SSR, la Commissione Tecnica Regionale Farmaci, ha comunque continuato a svolgere la propria attività valutativa sui farmaci sia
- mediante l'utilizzo di strumenti telematici che a mezzo di posta elettronica.

**Preso atto:**

- dei pareri espressi dalla CTRF, nel corso della riunione tenutasi sia in videoconferenza (VDC) in data 13 luglio 2022 sia a mezzo di posta elettronica in data 11 luglio 2022 sui farmaci in valutazione, le cui risultanze sono verbalizzate agli atti della Sezione.
-

**Ritenuto pertanto necessario**

- sulla base delle valutazioni espresse dalla CTRF, provvedere ad aggiornare il Prontuario Terapeutico Regionale (PTR).

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario procedere all'approvazione della versione 28.0 del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR) di cui all'allegato A, comprensivo delle Sezioni "Farmaci", "Radiofarmaci Diagnostici - Terapeutici" e "Antidoti", oltre che dello Allegato B, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, in sostituzione della precedente versione 27.0 del PTR.

**VERIFICA AI SENSI DEL d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE - Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n.28/2001 e s.m.i.**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

**DETERMINA**

1. Di **prendere atto** dei pareri espressi dalla CTRF, nel corso della riunione tenutasi sia in videoconferenza (VDC) in data 13 luglio 2022 sia a mezzo di posta elettronica in data 11 luglio 2022 sui farmaci in valutazione, le cui risultanze sono verbalizzate agli atti della Sezione;
2. Di **approvare** la versione 28.0 del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR) di cui all'allegato A, comprensivo delle Sezioni "Farmaci", "Radiofarmaci Diagnostici - Terapeutici" e "Antidoti", oltre che dell' Allegato B, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, in sostituzione della precedente versione 27.0 del PTR.
3. Di **dare atto** che il suddetto PTR è suscettibile di ulteriori modifiche ed integrazioni, sulla base dei prossimi lavori della CTRF.
4. Di **dare atto** che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del d.l. 158/2012 convertito dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189, i nuovi farmaci, la cui immissione in commercio sia successiva al presente provvedimento, per i quali la Commissione consultiva tecnico-scientifica dell'AIFA, abbia stabilito il requisito della innovatività terapeutica, *"…devono essere resi immediatamente disponibili agli assistiti, anche senza il formale inserimento nei prontuari terapeutici ospedalieri regionali…"*.
5. Di **dare atto** che, ai sensi di quanto previsto dall'art.5, comma 3, della legge 10 novembre 2021 n. 175, i farmaci di fascia A o H prescritti per l'assistenza dei pazienti affetti da malattia rara, la cui immissione in commercio sia successiva al presente provvedimento, *"nelle more dei periodici aggiornamenti per il loro inserimento nei prontuari terapeutici ospedalieri o in altri elenchi analoghi predisposti dalle competenti autorità regionali o locali ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, sono resi comunque disponibili ".*
6. Di **dare atto** che relativamente a farmaci già inseriti nel PTR eventuali aggiornamenti delle schede tecniche effettuate dall'AIFA sono immediatamente applicabili nelle more dell'aggiornamento del PTR.
7. Di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà notificato alle ASL, A.O.U., IR.C.C.S. ed E.E. del SSR;
f) sarà notificato al Soggetto Aggregatore regionale, alla ASL BA capofila per i consequenziali adempimenti in materia di gare farmaci e gas medicali ed alle altre Aziende pubbliche del SSR;
g) sarà notificato alla società Exprivia per consentire l'aggiornamento del sistema informativo regionale Edotto;
h) è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento, si compone di n. 6 pagine, oltre un allegato "A" di 88 pagine e un allegato "B" di 02 pagine;

**Il Dirigente della Sezione**
*(dott. Paolo Stella)*

REGIONE PUGLIA

**Allegato "A"**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE FARMACI DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

COMMISSIONE TERAPEUTICA REGIONALE DEL FARMACO

# PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE

Segreteria Scientifica- PTR versione 28.0

**SEZIONE FARMACI**
**SEZIONE RADIOFARMACEUTICI**
**SEZIONE ANTIDOTI**

Il Presente Allegato si compone di n.88 Pagine
Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici
e Asssistenza Integrativa.
Dott. Paolo Stella

Documento firmato da:
Paolo Stella
21.07.2022 10:53:05 UTC

| PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 28.0 | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| SEZIONE FARMACI | | | | | | | | |
| Codice ATC | Descrizione | Forma Farmaceutica | Classe SSN | Nota AIFA | Ricetta | PHT | PT/WEB-BASED | Note |
| **A** | **APPARATO GASTROINTESTINALE E METABOLISMO.** | | | | | | | |
| **A01** | **Stomatologici** | | | | | | | |
| **A01A** | **Stomatologici** | | | | | | | |
| **A01AB** | **Antiinfettivi e antisettici per il trattamento orale.** | | | | | | | |
| A01AB03 | CLOREXIDINA | COLLUT | C | | OTC | | | |
| A01AB09 | MICONAZOLO | GEL OS | C | | SOP | | | |
| **A02** | **Disturbi correlati alla secrezione acida** | | | | | | | |
| **A02A** | **Antiacidi** | | | | | | | |
| **A02AD** | **Associazioni e complessi fra composti di Al, Ca eMg.** | | | | | | | |
| A02AD02 | MAGALDRATO | CPR , SOSP | A | | RR | | | |
| A02AH | SODIO BICARBONATO | CPR | C | | SOP | | | |
| **A02B** | **Farmaci per il trattamento dell'ulcera peptica e della malattia da refuso gastroesofageo** | | | | | | | |
| **A02BA** | **Antagonisti dei recettori H2** | | | | | | | |
| A02BA03 | FAMOTIDINA | CPR | A | 48 | RR | | | |
| A02BA04 | NIZATIDINA | CPS | A | | RR | | | |
| **A02BB** | **Prostaglandine** | | | | | | | |
| A02BB01 | MISOPROSTOLO | CPR | A | 1 | RNR | | | |
| **A02BC** | **Inibitori della pompa acida** | | | | | | | |
| A02BC01 | OMEPRAZOLO | CPS | A | 1,48 | RR | | | |
| A02BC01 | OMEPRAZOLO | EV | H | 1,48 | OSP | | | La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile avvalersi della formulazione orale |
| A02BC02 | PANTOPRAZOLO | CPR | A | 1,48 | RR | | | |
| A02BC02 | PANTOPRAZOLO | EV | H | 1,48 | OSP | | | La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile avvalersi della formulazione orale |
| A02BC03 | LANSOPRAZOLO | CPS | A | 1,48 | RR | | | |
| A02BC04 | RABEPRAZOLO | CPR | A | 48 | RR | | | |
| A02BC05 | ESOMEPRAZOLO | CPS , CPR | A | 1,48 | RR | | | |
| A02BC05 | ESOMEPRAZOLO | EV | H | 1,48 | OSP | | | La forma ev. e' utilizzabile quando non e' possibile utilizzare la formulazione orale |
| **AO2BX** | **Altri farmaci per il trattamento dell'ulcera peptica e della malattia da refuso gastroesofageo** | | | | | | | |
| A02BX02 | SUCRALFATO | CPR , BUST | A | | RR | | | |
| A02BX13 | ACIDO ALGINICO | SOSP OS | A | | RR | | | Solo in pazienti pediatrici |
| **A03** | **Disturbi funzionali gastrointestinali** | | | | | | | |
| **A03A** | **Disturbi funzionali gastrointestinali** | | | | | | | |
| **A03AA** | **Anticolinergici sintetici, esteri con gruppi aminici terziari.** | | | | | | | |
| A03AA05 | TRIMEBUTINA MALEATO | EV,IM,CPS | C | | RR | | | |
| A03AD01 | PAPAVERINA CLORIDRATO | SOLUZ.INIETT. | C | | OSP | | | |
| **A03AX** | **Altri farmaci per i disturbi funzionali gastrointestinali.** | | | | | | | |
| A03AX12 | FLOROGLUCINOLO | EV,IM | A | | RR | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A03AX13 | DIMETICONE | CPR , GTT. | C | | SOP | | | |
| **A03B** | **Belladonna e derivati non associati** | | | | | | | |
| **A03BA** | **Alcaloidi della belladonna amine terziarie** | | | | | | | |
| A03BA01 | ATROPINA | EV,IM,SC | A | | RRL | | | |
| A03BA01 | ATROPINA SOLFATO SENZA SODIO METABISOLFITO | FL | A | | RRL | | | |
| **A03BB** | **Alcaloidi della belladonna, semisintetici, composti amminici quaternari** | | | | | | | |
| A03BB01 | BUTILSCOPOLAMINA | IM,IV | A | | RR | | | |
| **AO3C** | **Antispastici in associazione con psicolettici** | | | | | | | |
| **A03CA** | **Anticolinergici sintetici in associazione con psicolettici** | | | | | | | |
| **A03F** | **Procinetici** | | | | | | | |
| **A03FA** | **Procinetici.** | | | | | | | |
| A03FA01 | METOCLOPRAMIDE | CPR | A | | RR | | | |
| A03FA01 | METOCLOPRAMIDE | IM , EV | A | | RR | | | |
| A03FA03 | DOMPERIDONE | CPR | C | | RR | | | |
| A03FA05 | ALIZAPRIDE | EV,IM | A | | RR | | | |
| **A04** | **Antiemetici e antinausea** | | | | | | | |
| **A04A** | **Antiemetici e antinausea** | | | | | | | |
| **A04AA** | **Antagonisti della serotonina (5HT3)** | | | | | | | |
| A04AA01 | ONDANSETRONE CLOR DIIDRATO | INIETT | H | | OSP | | | |
| A04AA01 | ONDANSETRONE | EV,IM,CPR | A | | RR | | | |
| A04AA02 | GRANISETRON | EV,IM | H | | OSP | | | |
| A04AA02 | GRANISETRON | EV,IM,CPR | A | | RR | | | |
| A04AA05 | PALONOSETRONE | EV | H | | OSP | | | in caso di utilizzo, è necessario adottare idonei strumenti di monitoraggio per verificare se il trattamento evita il ricorso aggiuntivo ad altri antiemetici in assenza di protocolli clinici specifici |
| A04AA55 | PALONOSETRON, ASSOCIAZIONI | CPR | H | | RRL | | | |
| **A04AD** | **Altri antiemetici** | | | | | | | |
| A04AD12 | APREPITANT | EV | H | | OSP | | | |
| A04AD12 | APREPITANT | CPS , POLV | H | | RRL | | | Solo per pazienti sottoposti a chemioterapia con cisplatino. Scheda monitoraggio nazionale |
| **A05** | **Terapia biliare ed epatica** | | | | | | | |
| **A05A** | **Terapia biliare** | | | | | | | |
| **A05AA** | **Preparati a base di acidi biliari** | | | | | | | |
| A05AA01 | ACIDO CHENODESSOSICOLICO | CPS | A | | RNRL | PHT | PT | Malattia rara Cod. es. RCG072 |
| A05AA02 | ACIDO URSODESOSSICOLICO | CPR , CPS, SCIR | A | 2 | RR | | | |
| A05AA03 | ACIDO COLICO | CPS | H | | RNRL | | | |
| A05AA04 | ACIDO OBETICOLICO | CPR | H | | RRL | | PT | |
| **A05B** | **Terapia epatica, lipotropi** | | | | | | | |
| **A05BA** | **Terapia epatica.** | | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A05BA | ARGININA CLORIDRATO | FL EV | C | | RR | | | |
| **A06** | **Lassativi** | | | | | | | |
| **A06AB** | **Lassativi di contatto.** | | | | | | | |
| A06AB05 | OLIO DI RICINO | CPS | C | | SOP | | | |
| A06AB58 | SODIO PICOSOLFATO<br>MAGNESIO OSSIDO LEGGERO<br>ACIDO CITRICO ANIDRO | POLV. | C | | RR | | | |
| **A06AD** | **Lassativi ad azione osmotica.** | | | | | | | |
| A06AD11 | LATTULOSIO | SCIR, BUST, SACCO PER SOSP. RETTALE | A | | RR | | | |
| A06AD12 | LATTITOLO | SIR, POLV | A | | RR | | | |
| A06AD15 | MACROGOL 4000 | POLV. | C | | OTC | | | |
| A06AD17 | SODIO FOSFATO | BUST | C | | RNR | | | |
| A06AD65 | MACROGOL, ASSOCIAZIONI | BUST | C | | RR | | | |
| **A06AG** | **Clismi.** | | | | | | | |
| A06AG01 | SODIO FOSFATO | SOL. RETT. | C | | OSP | | | |
| **A06AH** | **Antagonisti dei recettori periferici degli oppioidi** | | | | | | | |
| A06AH01 | METILNALTREXONE BROMURO | SC | A | 90 | RR | | | controindicato nei pazienti con occlusione intestinale meccanica o altre condizioni che richiedano un intervento chirurgico all'intestino. |
| A06AH03 | NALOXEGOL OSSALATO | CPR | A | 90 | RR | | | |
| A06AH05 | NALDEMEDINA TOSILATO | CPR | A | 90 | RR | | | |
| **A06AX** | **Altri lassativi.** | | | | | | | |
| A06AX01 | GLICEROLO | SUPP. | C | | OTC | | | |
| **A07** | **Antidiarroici, antiinfiammatori e antinfettivi intestinali** | | | | | | | |
| **A07A** | **Antidiarroici, antiinfiammatori e antinfettivi intestinali.** | | | | | | | |
| **A07AA** | **Antibiotici** | | | | | | | |
| A07AA02 | NISTATINA | SOSP OS | A | | RR | | | |
| A07AA06 | PAROMOMICINA | CPS | A | | RR | | | |
| A07AA11 | RIFAXIMINA | SOSP OS, CPR | A | | RR | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A07AA11 | RIFAXIMINA | CPR | A | | RRL | PHT | | Prescrizione medica specialistica. Da utilizzare solo ed esclusivamente per l'indicazione terapeutica "riduzione delle recidive di episodi di encefalopatia epatica conclamata in pazienti di eta' ≥ 18 anni. Nel principale studio registrativo, il 91% dei pazienti ha assunto in concomitanza lattulosio. Si devono tenere in considerazione le Linee-guida ufficiali sull'uso appropriato degli agenti antibatterici." |
| A07AA12 | FIDAXOMICINA | CPR | H | | OSP | | | |
| A07DA03 | LOPERAMIDE CLORIDRATO | CPR | C | | RR | | | |
| **A07E** | **Antiinfiammatori intestinali** | | | | | | | |
| **A07EA** | **Corticosteroidi ad azione locale** | | | | | | | |
| A07EA02 | IDROCORTISONE | SOL. RETT. | A | | RR | | | |
| A07EA06 | BUDESONIDE | CPS | A | | RR | | | |
| A07EA06 | BUDESONIDE | CPR | A | | RRL | PHT | | Malatti rara D.G. n.993/2021 |
| A07EA07 | BECLOMETASONE | SOL. RETT. | A | | RR | | | |
| **A07EC** | **Acido aminosalicilico ed analoghi** | | | | | | | |
| A07EC01 | SULFASALAZINA | CPR | A | | RR | | | |
| A07EC02 | MESALAZINA | CPR, GLISMI, SUPP | A | | RR | | | |
| **A07X** | **Altri antidiarroici** | | | | | | | |
| **A07XA** | **Altri antidiarroici.** | | | | | | | |
| A08AB01 | ORLISTAT | CPS | C | | RR | | | |
| **A09** | **Digestivi, inclusi gli enzimi** | | | | | | | |
| **A09A** | **Digestivi, inclusi gli enzimi** | | | | | | | |
| **A09AA** | **Preparati a base di enzimi** | | | | | | | |
| A09AA02 | PANCRELIPASI | CPS | A | | RR | | | |
| A09AA02 | PANCRELIPASI | CPS | A | | RRL | PHT | | Posoligia in base alla gravità dell'insufficineza di enzimi pancreatici, coma da RCP |
| **A10** | **Diabete** | | | | | | | |
| **A10A** | **Insuline e analoghi** | | | | | | | |
| **A10AB** | **Insuline e analoghi per iniezione, ad azione rapida** | | | | | | | |
| A10AB01 | INSULINA (UMANA) | EV,IM,SC | A | | RR | | | |
| A10AB04 | INSULINA LISPRO | SC. EV | A | | RR | | | privilegiare utilizzo farmaco Biosimilare |
| A10AB05 | INSULINA ASPART RAPIDA | SC | A | | RR | | | |
| A10AB06 | INSULINA GLULISINA | SC | A | | RR | | | |
| **A10AC** | **Insuline e analoghi per iniezione, ad azione intermedia** | | | | | | | |
| A10AC01 | INSULINA (UMANA) | SC | A | | RR | | | |
| **A10AD** | **Insuline ed analoghi per iniezione ad azione intermedia o lunga e ad azione rapida in associazione** | | | | | | | |
| A10AD01 | INSULINA (UMANA) | SC | A | | RR | | | |
| A10AD04 | INSULINA LISPRO | SC | A | | RR | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A10AD05 | INSULINA ASPART | SC | A | | RR | | | |
| **A10AE** | **Insuline ed analoghi per iniezione ad azione lenta** | | | | | | | |
| A10AE04 | INSULINA GLARGINE | SC/ 100U.I./ML e 300U.I./ML | A | | RR | PHT | | |
| A10AE04 | INSULINA GLARGINE | SC Penna Preriempita | A | | RR | PHT | | |
| A10AE05 | INSULINA DETEMIR | SC | A | | RR | PHT | | |
| A10AE06 | INSULINA DEGLUDEC | SC | A | | RRL | PHT | PT AIFA | |
| A10AE54 | INSULINA GLARGINE LIXENATIDE | SC (penna pre riempita) | A | | RRL | PHT | PT AIFA | A carico SSN solo per pazienti inadeguatamente controllati dalla precedente linea di terapia con insulina basale ed altri ipoglicemizzanti orali, non è riconosciuta rimborsabilità per pazienti naive al trattamento. |
| A10AE56 | INSULINA DEGLUDEC/LIRAGLUTIDE | SC (penna preriempita) | A | | RRL | PHT | PT AIFA | |
| **A10B** | **Ipoglicemizzanti escluse le insuline** | | | | | | | |
| **A10BA** | **Biguanidi** | | | | | | | |
| A10BA02 | METFORMINA | CPR | A | | RR | | | |
| **A10BB** | **Sulfoniluree** | | | | | | | |
| A10BB01 | GLIBENCLAMIDE | CPR | A | | RR | | | |
| A10BB07 | GLIPIZIDE | CPR | A | | RR | | | |
| A10BB09 | GLICLAZIDE | CPR | A | | RR | | | |
| A10BB12 | GLIMEPIRIDE | CPR | A | | RR | | | |
| **A10BD** | **Associazione di antidiabetici orali** | | | | | | | |
| A10BD02 | METFORMINA E GLIBENCLAMIDE | CPR | A | | RR | | | **"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole. |
| A10BD05 | METFORMINA E PIOGLITAZONE | CPR | A | | RR | PHT | | **"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole. |
| A10BD06 | GLIMEPIRIDE E PIOGLITAZONE | CPR | A | | RR | PHT | | **"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole. |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A10BD07 | METFORMINA E SITAGLIPTIN | CPR | A | | RRL | PHT | PT AIFA | **"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole. |
| A10BD08 | METFORMINA E VILDAGLIPTIN | CPR | A | | RRL | PHT | PT AIFA | **"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole. |
| A10BD09 | PIOGLITAZONE E ALOGLIPTIN | CPR | A | | RRL | PHT | PT AIFA | **"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole. |
| A10BD10 | METFORMINA E SAXAGLIPTIN | CPR | A | | RRL | PHT | PT AIFA | **"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole. |
| A10BD11 | METFORMINA E LINAGLIPTIN | CPR | A | | RRL | PHT | PT AIFA | **"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole. |
| A10BD13 | METFORMINA E ALOGLIPTIN | CPR | A | | RRL | PHT | PT AIFA | **"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole. |
| A10BD15 | METFORMINA E DAPAGLIFOZIN | CPR | A | | RRL | PHT | PT AIFA | **"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole. |
| A10BD16 | METFORMINA E CANAGLIFLOZIN | CPR | A | | RRL | PHT | PT AIFA | **"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole. |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A10BD19 | EMPAGLIFLOZIN/LINAGLIPTIN | CPR | A | | RRL | PHT | Scheda prescizione cartacea Aifa | **"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole. |
| A10BD20 | EMPAGLIFLOZIN/METFORMINA | CPR | A | 100 | RRL | PHT | Scheda prescizione cartacea Aifa | **"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole. |
| A10BD21 | SAXAGLIPTIN CLORIDTRATO/DAPAGLIFOZIN PROPANEDIOLO MONOIDRATO | CPR | A | 100 | RRL | PHT | PT AIFA | **"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole. |
| A10BD23 | ERTUGLIFLOZIN/METFORMINA | CPR | A | 100 | RRL | PHT | Scheda prescizione cartacea Aifa | **"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole. |
| A10BD24 | ERTUGLIFOZIN/SITAGLIPTIN | CPR | A | 100 | RRL | PHT | Scheda prescizione cartacea Aifa | **"Continuità ospedale territorio"** impiego territoriale. Ai fini della prescrizione si raccomanda di valutare il rapporto costo/efficacia più favorevole. |
| **A10BF** | **Inibitori dell'alfa-glucosidasi** | | | | | | | |
| A10BF01 | ACARBOSIO | CPR | A | | RR | | | |
| **A10BG** | **Tiazolidinedioni** | | | | | | | |
| A10BG03 | PIOGLITAZONE | CPR | A | | RR | PHT | | |
| **A10BH** | **Inibitori della dipeptidil peptidasi 4 (DPP-4)** | | | | | | | |
| A10BH01 | SITAGLIPTIN | CPR | A | | RRL | PHT | PT AIFA | |
| A10BH02 | VILDAGLIPTIN | CPR | A | | RRL | PHT | PT AIFA | |
| A10BH03 | SAXAGLIPTIN | CPR | A | | RRL | PHT | PT AIFA | |
| A10BH04 | ALOGLIPTIN | CPR | A | | RRL | PHT | PT AIFA | |
| A10BH05 | LINAGLIPTIN | CPR | A | | RRL | PHT | PT AIFA | |
| **A10BJ** | **Analoghi dei recettori GLP-1** | | | | | | | |
| A10BJ01 | EXENATIDE | SC | A | | RRL | PHT | PT AIFA | |
| A10BJ02 | LIRAGLUTIDE | SC | A | | RRL | PHT | PT AIFA | Rischio cardiovascolare consultare RCP dei singoli p.a. agonisti del GLP-1R |
| A10BJ03 | LIXISENATIDE | INIETT | A | | RRL | PHT | PT AIFA | |
| A10BJ05 | DULAGLUTIDE | SC | A | | RRL | PHT | PT AIFA | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A10BJ06 | SEMAGLUTIDE | SOL. INITT (per penna.prer) - CPR | A | | RRL | PHT | PT AIFA | Rischio cardiovascolare consultare RCP dei singoli p.a. agonisti del GLP-1R |
| **A10BK** | **Inibitori del co trasportatore SGLT2** | | | | | | | |
| A10BK01 | DAPAGLIFLOZIN | CPR | A | | RRL | PHT | PT AIFA | PT web based per nuova indicazione terap. DG n.1512/2021 |
| A10BK02 | CANAGLIFLOZIN | CPR | A | | RRL | PHT | PT AIFA | |
| A10BK03 | EMPAGLIFLOZIN | CPR | A | | RRL | PHT | PT AIFA | Registro web based Aifa Det. Aifa n.367/2022 |
| A10BK04 | ERTUGLIFLOZIN | CPR | A | | RRL | PHT | PT AIFA | |
| **A10BX** | **Altri ipoglicemizzanti** | | | | | | | |
| A10BX02 | REPAGLINIDE | CPR | A | | RR | | | |
| **A11** | **Vitamine** | | | | | | | |
| **A11B** | **Polivitaminici non associati** | | | | | | | |
| **A11BA** | **Polivitaminici non associati.** | | | | | | | |
| A11BA | POLIVITAMINICI, NON ASSOCIATI | EV | C | | OSP | | | |
| **A11C** | **Vitamine A e D, comprese le loro associazioni** | | | | | | | |
| **A11CC** | **Vitamina D ed analoghi** | | | | | | | |
| A11CC04 | CALCITRIOLO | CPS | A | | RR | | | |
| A11CC04 | CALCITRIOLO | IV | H | | OSP | | | |
| A11CC05 | COLECALCIFEROLO | FL | A | | RR | | | |
| A11CC06 | CALCIFEDIOLO | GTT | A | | RR | | | |
| **A11D** | **Vitamina B1, sola o in associazione con vitamina B6 e vitamina B12** | | | | | | | |
| **A11DA** | **Vitamina B1 non associata.** | | | | | | | |
| A11DA01 | TIAMINA (VITAMINA B1) | IM. | C | | RR | | | |
| A11GA01 | ACIDO ASCORBICO (VIT. C) | EV,IM CPR | C | | RR/OTC | | | |
| **A11H** | **Altri preparati di vitamine non associate** | | | | | | | |
| **A11HA** | **Altri preparati di vitamine non associate.** | | | | | | | |
| A11HA05 | BIOTINA | CPR | C | | SOP | | | |
| A11HA08 | D. ALFA TOCOFEROLO | Sol.OS | H | | RR | | | Richiesta motivata personalizzata per pazienti pediatrici con colestasi cronica congenita o colestasi cronica ereditaria, dalla nascita (neonati a termine) fino a 18 anni di età, come da RCP. |
| **A11J** | **Altri preparati vitaminici, associazioni** | | | | | | | |
| **A11JA** | **Associazioni di vitamine.** | | | | | | | |
| A11JA | CIANOCOBALAMINA/ACIDO FOLICO/NICOTINAMIDE/ACIDO ASCORBICO | FL IM EV | C | | RR | | | |
| **A11JB** | **Vitamine associate a Sali minerali** | | | | | | | |
| A11JB | SODIO CITRATO,POTASSIO CITRATO,COMPLESSO | IM | C | | RR | | | |
| **A12** | **Integratori alimentari** | | | | | | | |
| **A12A** | **Calcio** | | | | | | | |
| **A12AA** | **Calcio** | | | | | | | |
| A12AA03 | CALCIO GLUCONATO | EV | C | | OSP | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A12AA20 | CALCIO LATTOGLUCONATO/CALCIO CARBONATO | GRANULATO | A | | RR | | | |
| A12AA04 | CALCIO CARBONATO | CPR | A | | RR | | | |
| A12BA01 | POTASSIO CLORURO | CPR | A | | RR | | | |
| A12AX | CALCIO CARBONATO/COLECALCIFEROLO | CPR/TAVOLETTE MASTICABILI | A | | RR | | | |
| **A16** | **Apparato gastrointestinale e metabolismo** | | | | | | | |
| **A16A** | **Apparato gastrointestinale e metabolismo** | | | | | | | |
| **A16AA** | **Aminoacidi e derivati** | | | | | | | |
| A16AA01 | LEVOCARNITINA | EV,CPR | A | 8 | RR | PHT | PT | Limitatamente all'indicazione: carenze documentate di carnitina |
| A16AA05 | ACIDO CARGLUMICO | CPR | A | | RNRL | PHT | | |
| A16AA06 | BETAINA | POLV OS | A | | RNRL | PHT | | |
| A16AA07 | METRELEPTINA | SC | H | | RRL | | | Determina AIFA 208/2020 - Scheda di prescrizione. |
| **A16AB** | **Enzimi** | | | | | | | |
| A16AB02 | IMUGLUCERASI | EV | H | | RR | | | |
| A16AB03 | AGALSIDASI ALFA | EV | H | | RR | | | Su prescrizione dei centri specialistici per la cura della patologia rara "malattia di Fabry" |
| A16AB04 | AGALSIDASI BETA | EV | H | | RR | | | Su prescrizione dei centri specialistici per la cura della patologia rara "malattia di Fabry" |
| A16AB05 | LARONIDASI | EV | H | | RR | | | Terapia enzimatica sostitutiva a lungo termine in pazienti con diagnosi confermata di Mucoplisaccaridosi I (MPS-1, deficit di alfa -L iduronidasi) |
| A16AB07 | ALGLUCOSIDASI ALFA | EV | H | | | | | Richiesta motivata per singolo paziente, nel rigoroso rispetto delle indicazioni terapeutiche autorizzate, tenendo presente che non sono stati determinati i benefici del farmaco nei pazienti con malattia di Pompe ad esordio tardivo |
| A16AB09 | IDURSULFASI | EV | H | | RR | | | |
| A16AB10 | VELAGLUCERASI ALFA | EV | H | | RR | | | |
| A16AB12 | ELOSULFASE ALFA | FL | H | | OSP | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A16AB14 | SEBELIPASI ALFA | EV | H | | OSP | | | Registro AIFA web based. Lipasi acida Lisosomiale (LAL)-Malattia rara-. Indicazione terapeutica a carico SSN come da scheda raccolta dati informatizzata di arruolamento (scheda di eleggibilità) |
| A16AB15 | VELMINASI ALFA | EV | H | | RNRL | | | Registro web based Malattia rara Cod. RCG091 |
| A16AB17 | CERLIPONASE | EV | H | | OSP | | | |
| A16AB18 | VESTRONIDASI ALFA | EV | H | | OSP | | | Sindrome di Sly Malattia rara Cod.RCG140 |
| A16AB19 | PEGVALIASE | SC | H | | RRL | | | Mlattia Rara Cod. RCG040 |
| **A16AX** | **Prodotti vari dell'apparato gastrointestinale e metabolismo** | | | | | | | |
| A16AX03 | SODIO FENILBUTIRRATO | CPR , GRAN. | A | | RNRL | PHT | | Su prescrizione di centri specialistici come terapia adiuvante nel trattamento di lunga durata dei disturbi del ciclo dell'urea |
| A16AX04 | NITISINONE | CPS, SOSP | A | | RR | PHT | | |
| A16AX05 | ZINCO ACETATO | CPS | A | | RNRL | PHT | | |
| A16AX06 | MIGLUSTAT | CPS | A | | RRL | PHT | | |
| A16AX07 | SAPROPTERINA | CPR | A | | RRL | PHT | PT | **Iperfenilalaninemia da deficit di BH4. Malattia rara cod. RCG040 Centri DGR n. 329/2018** |
| A16AX08 | TEDUGLUTIDE | SC (Siringa Preriempita) | H | | RRL | | | Uso Adulti e Pediatrico |
| A16AX09 | GLICEROLO FENILBUTTIRATO | LIQUIDO OS | A | | RNRL | PHT | | Farmaco orfano |
| A16AX10 | ELIGLUSTAT | CPS | A | | RRL | PHT | | Malattia di Gaucher (malattia rara) |
| A16AX12 | TRIENTINA TETRACLORIDRATO | CPR | A | | RNRL | PHT | | Malattia di Wilson (malattia rara) |
| A16AX14 | MIGALASTAT CLORIDRATO | CPS | A | | RRL | PHT | | |
| A16AX16 | GIVOSIRAN | SC | H | | RRL | | | |
| A16AX07 | SAPROPTERINA | CPR | A | | RRL | PHT | | I pazienti in trattamento devono continuare la dieta alimentare con ridotti livelli di fenilalanina. Da utilizzare con cautela in pazienti predisposti alle convulsioni |
| A16AX16 | GIOVOSIRAM | SC | H | | RRL | | | Registro web based |
| A16AX18 | LUMASIRAN | SC | H | | RRL | | | Malattia rara Cod. RCG060. DG N.237/2022 |
| **B** | **DG N.237/2022** | | | | | | | |
| **B01** | **Antitrombotici** | | | | | | | |
| **B01A** | **Antitrombotici** | | | | | | | |
| **B01AA** | **Antagonisti della Vitamina K** | | | | | | | |
| B01AA03 | WARFARIN | CPR | A | | RR | | | |
| B01AA07 | ACENOCUMAROLO | CPR | A | | RR | | | |
| **B01AB** | **Eparinici** | | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| B01AB | PENTOSANO POLISOLFATO SODICO | CPS | C | | RR | | | |
| B01AB01 | EPARINA | SC | A | | RR | PHT | | |
| B01AB01 | EPARINA | EV,SC | H | | OSP | | | |
| B01AB02 | ANTITROMBINA III | EV | H | | OSP | | | |
| B01AB04 | DALTEPARINA | SC | A | | RR | PHT | | |
| B01AB05 | ENOXAPARINA | SOL. INIET - SOL. INITT (per sir.prer.) | A | | RR | PHT | | A parità di composizione qualitativa e quantitativa, valutato il rapporto costo/efficacia favorevole privilegiare l'uso de farmaco Biosimilare o Biologico originatore al costo di terapia più basso. |
| B01AB05 | ENOXAPARINA | EV | H | | OSP | | | |
| B01AB05 | ENOXAPARINA | SC | A | | RR | PHT | | BIOSIMILARE Indicazioni terapeutiche come da Det. AIFA n. 259/2019 |
| B01AB06 | NADROPARINA CALCICA | Soluz. Iniett. | C | | RR | | | |
| B01AB07 | PARNAPARINA | SC | A | | RR | PHT | | |
| B01AB08 | REVIPARINA | SC | A | | RR | PHT | | |
| B01AB10 | TINZAPARINA SODICA | SC,EV | A | | RR | PHT | | |
| B01AB11 | SULODEXIDE | FL | C | | RR | | | |
| B01AB12 | BEMIPARINA | SC | A | | RR | PHT | | |
| **BO1AC** | **Antiaggreganti piastrinici, esclusa l'eparina.** | | | | | | | |
| B01AC | ANTIAGGREGANTI PIASTRINICI, ESCLUSA L'EPARINA | CPR , CPS | C | | RR | | | |
| B01AC04 | CLOPIDOGREL | CPR RIV | A | | RR | PHT | | |
| B01AC05 | TICLOPIDINA | CPR | A | | RNR | | | |
| B01AC06 | ACIDO ACETILSALICILICO | CPR CPS BUSTINE | A | | RR | | | |
| B01AC07 | DIPIRIDAMOLO | EV | C | | OSP | | | |
| B01AC09 | EPOPROSTENOLO | INF | H | | RRL | | | Ipertensione arteriosa polmonare idiopatica o ereditaria e associata a malattie del tessuto connettivo, formulazioni da 0,5 mg ed 1,5mg. |
| B01AC10 | INDOBUBENE | CPR | C | | RR | | | |
| B01AC11 | ILOPROST | EV,INAL | A | | RRL | PHT | | |
| B01AC13 | ABCIXIMAB | EV | H | | OSP | | | |
| B01AC16 | INTRIFIBAN | EV | H | | OSP | | | |
| B01AC17 | TIROFIBAN | EV | H | | OSP | | | |
| B01AC21 | TREPROSTINIL | FL | H | | RRL | | | |
| B01AC22 | PRASUGREL | CPR | A | | RR | PHT | PT | |
| B01AC24 | TICAGRELOR | CPR | A | | RR | PHT | PT | |
| B01AC25 | CANGELOR TERTASODIO | EV | H | | OSP | | | Scheda Prescrizione Cartacea AIFA |
| B01AC27 | SELEXIPAG | CPR | A | | RRL | PHT | PT | |
| B01AC30 | CLOPIDOGREL IDRO | CPR | A | | RR | PHT | | |
| **B01AD** | **Enzimi** | | | | | | | |
| B01AD02 | ALTEPLASI | EV | H | | OSP | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| B01AD04 | UROCHINASI | EV | H | | OSP | | | |
| B01AD11 | TENECTEPLASI | EV | H | | OSP | | | |
| B01AD12 | PROTEINA C | EV | H | | OSP | | | Da utilizzare nella porpora fulminante e nella necrosi cutanea indotta dalla 'cumarina' in pazienti con grave deficit congenito di proteina C. Indicata inoltre per la profilassi a breve termine in pazienti con grave deficit congenito di proteina C |
| **BO1AE** | **Inibitori diretti della trombina** | | | | | | | |
| B01AE03 | ARGATROBAN | EV | H | | OSP | | | |
| B01AE06 | BIVALIRUDINA | FL | H | | OSP | | | |
| B01AE07 | DABIGATRAN ETEXILATO | CPS | A | | RRL | PHT | PT AIFA | PT limitato a tratt. TVP, EP, FANV Registri web based AIFAPazienti con FANV Nota AIFA 97 |
| **B01AF** | **Inibitori diretti del fattore Xa** | | | | | | | |
| B01AF01 | RIVAROXABAN | CPR | A | | RRL | PHT | PT AIFA | PT limitato a tratt. TVP, EP, FANV Registri web based AIFA. Pazienti con FANV Nota AIFA 97 |
| B01AF02 | APIXABAN | CPR | A | | RRL | PHT | PT AIFA | PT limitato a tratt. TVP, EP, FANV Registri web based AIFA.Pazienti con FANV Nota AIFA 97 |
| B01AF03 | EDOXABAN | CPR | A | | RRL | PHT | PT AIFA | PT limitato a tratt. TVP, EP, FANV Registri web based AIFA.Pazienti con FANV Nota AIFA 97 |
| **BO1AX** | **Altri antitrombotici.** | | | | | | | |
| B01AX01 | DEFIBROTIDE | EV,IM | C | | OSP | | | |
| B01AX05 | FONDAPARINUX | SC | A | | RR | PHT | | |
| B01AX07 | CAPLACIZUMAB | EV - SC | H | | RRL | | | D. AIFA n. 34/2020 Malattia rara cod.RGG010 |
| **B02** | **Antiemorragici** | | | | | | | |
| **B02A** | **Antifibrinolitici** | | | | | | | |
| **B02AA** | **Aminoacidi** | | | | | | | |
| B02AA02 | ACIDO TRANEXAMICO | EV,IM,CPS , CPR | A | | RR | | | |
| **B02AB** | **Inibitori delle proteasi** | | | | | | | |
| B02AB | GABESATO MESILATO | FL | H | | OSP | | | |
| B02AB02 | ALFA1 ANTITRIPSINA | EV | H | | | | | Anti trombina III umana. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. |
| **B02B** | **Vitamina K e altri emostatici** | | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **B02BA** | **Vitamina K** | | | | | | | |
| B02BA01 | FITOMENADIONE | SOL OS , Iniett | A | | RR | | | |
| **B02BB** | **Fibrinogeno** | | | | | | | |
| B02BB01 | FIBRIONOGENO UMANO | FL | C | | RR | | | |
| **B02BC** | **Emostatici locali.** | | | | | | | |
| B02BC | EMOSTATICI LOCALI | SOL. adesivo tissutale | H/C | | OSP | | | |
| B02BC | FIBRINOGENO UMANO +TROMBINA UMANA+CALCIO CLORURO | SOL. adesivo tissutale | H | | OSP | | | |
| B02BC | FIBRINOGENO UMANO +TROMBINA UMANA | SOL. adesivo tissutale | H | | OSP | | | |
| B02BC30 | ASSOCIAZIONI (EMOSTATICI LOCALI) | MATRICE PER USO TOPICO | C | | OSP | | | |
| B02BC30 | ASSOCIAZIONI (EMOSTATICI LOCALI) | FIALA CON SOL. ADES. TISS. | H | | OSP | | | Come riportato in scheda tecnica l'efficacia e' dimostrata solo in chirurgia epatica ed ortopedica - solo per uso epilesionale, non applicare in sede intravascolare |
| **B02BD** | **Fattori della coagulazione del sangue** | | | | | | | |
| B02BD | COMPLESSO PROTROMBINICO UMANO | FL | H | | OSP | | | si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (500 U.I.) |
| B02BD01 | FATTORE II<br>FATTORE VII<br>FATTORE IX<br>FATTORE X DELLA COAGULAZIONE<br>PROTEINA C<br>PROTEINA S | INIETT INF | H | | OSP | | | |
| B02BD02 | FATTORE VIII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO | INIETT INF | A | | RR | PHT | PT | si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (500/1000 U.I.) |
| B02BD02 | OCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE) | INIETT INF | A | | RR | PHT | PT | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| B02BD02 | FATTORE VIII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO DA FRAZIONAMENTO DEL PLASMA | INIETT INF | A | | RR | PHT | PT | |
| B02BD02 | SIMOCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE) | INIETT INF | A | | RR | PHT | PT | |
| B02BD02 | TUROCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE) | INIETT INF | A | | RR | PHT | PT | |
| B02BD02 | EFMOROCTOCOG ALFA | INIETT INF | A | | RR | PHT | PT | |
| B02BD02 | MOROCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE) | INIETT INF | A | | RR | PHT | PT | |
| B02BD02 | OCTOCOG ALFA (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE) | SIR PRER | A | | RR | PHT | PT | |
| B02BD02 | LONOCTOCOG (FATTORE VIII DI COAGULAZIONE A CATENA SINGOLA RICOMBINANTE) | INIETT. INF | A | | RR | PHT | PT | |
| B02BD02 | RURIOCTOCOG ALFA PEGOL(FATTORE VIII della coagulazione umano-rDNA | EV | A | | RR | PHT | PT | Trattamento e profilassi del sanguinamento in Paz. da 12 anni in poi affetti da emofilia A - decit congenito di fattoreVIII-, come da RCP Det. AIFA n. 38/2020. Si raccomanda, fatte salve categorie di pazienti fragili,l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo. |
| B02BD02 | DAMOCOTOCOG ALFA PEGOL (FATTORE VIII umano della COAGULAZIONE RICONBINANTE DELETO del DOMINIO B e Peghilato) | EV | A | | RR | PHT | PT | Trattamento e profilassi del sanguinamneto in pazienti da 12 anni in poi affetti da emofilia A - deficit congenito di fattore VIII. Det. AIFA n.64/2020. Farmaco di utilizzo territoriale |
| B02BD02 | TUROCTOCOG ALFA PEGOL | EV | A | | RR | PHT | PT | |
| B02BD03 | INIBITORE BYPASSANTE L'ATTIVITA' DEL FATTORE VIII | EV | A | | RR | PHT | PT | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| B02BD04 | FATTORE IX DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO | EV | A | | RR | PHT | PT | si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. (1000 U.I.) |
| B02BD04 | EFTRENONACOG ALFA | EV | A | | RRL | PHT | PT | |
| B02BD04 | NONACOG ALFA (FATTORE IX DI COAGULAZIONE, RICOMBINANTE) | EV | A | | RR | PHT | PT | |
| B02BD04 | ALBUTREPENONACOG ALFA | EV | A | | RR | PHT | PT | |
| B02BD05 | FATTORE VII DI COAGULAZIONE DEL SANGUE UMANO LIOFILIZZATO | EV | A | | RR | PHT | PT | Limitatamente alle emorragie causate da disturbi congeniti o acquisiti della coagulazione dovuti esclusivamente o in parte ad una carenza di fattore VII |
| B02BD06 | FATTORE VIII UMANO DI COAGULAZIONE<br>FATTORE DI VON WILLEBRAND | EV | A | | RR | PHT | PT | Prevenzione del trattamento delle emorragie nella malattia di von Willebrand, come da scheda tecnica ( uso ospedaliero) |
| B02BD08 | FATTORE+VII+DI+COAGULAZIONE+DA+DNA+RICOMBINANTE | EV/SIRINGA PRE RIEMPITA | H | | RNRL | | | |
| B02BD10 | FATTORE DI VON WILLEBRAND | EV | C | | OSP | | | |
| B02BD11 | CATRIDECACOG(FATTOREXIII DI COAGULAZIONE+RICOMBINANTE) | EV | H | | OSP | | | |
| B02BD14 | SUSOCTOCOG ALFA | EV | H | | OSP | | | Fattore VIII antiemofilico con delezione del dominio B e sequenza porcina. |
| **B02BX** | **Altri emostatici per uso sistemico** | | | | | | | |
| B02BX04 | ROMIPLOSTIM | SC | H | | RR | | | Registro web based Aifa |
| B02BX05 | ELTROMBOPAG | CPR | H | | RR | | | |
| B02BX05 | ELTROMBOPAG | Polv. sosp. Os | H | | RR | | | |
| B02BX06 | EMICIZUMAB | SC | A | | RRL | PHT | | Nuova Indicazione Terapeutica Determina AIFA n.206/2020 |
| B02BX06 | EMICIZUMAB | SC | A | | RRL | PHT | | Registro web based Aifa DG n. 1060/2021. |
| B02BX07 | LUSUTROMBOPAG | CPR | H | | RNRL | | | |
| B02BX08 | AVATROMBOPAG | CPR | H | | RNRL | | | Nuova Indic. Malattia rara cod. RDG031 |
| B02BX09 | FOSTAMATINIB | CPR | H | | RRL | | | Registro web based Aifa |
| **B03** | **Antianemici** | | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **B03A** | **Preparati a base di ferro** | | | | | | | |
| **B03AA** | **Ferro bivalente, preparati orali** | | | | | | | |
| B03AA01 | FERROSO GLICINA SOLFATO | CPS GASTRORES | A | | RR | | | |
| B03AA07 | FERROSO SOLFATO | CPR | A | | RR | | | |
| **B03AB** | **Ferro trivalente, preparati orali** | | | | | | | |
| B03AB | FERRO TRIVALENTE, PREPARATI ORALI | GTT. SCIR | A | | RR | | | |
| B03AB | FERRO TRIVALENTE, PREPARATI ORALI | FIALE | H | | RR | | | |
| **B03AC** | **Ferro, preparati parenterali.** | | | | | | | |
| B03AC | CARBOSSIMALTOSIOFERRICO | EV. | H | | OSP | | | |
| B03AC | FERRISACCARATO | EV | C | | OSP | | | |
| B03AC | FERRO ISOMALTOSIDE | EV | H | | OSP | | | Valutate le condizioni cliniche del paziente, si raccomanda l'utilizzo nei pazienti con precedenti reazioni di ipersensibilità ed in presenza di elementi clinici che prefigurano eventuale rischio di reazioni allergiche e, in pazienti in cui appaia rilevante il rischio correlato a ipofosfatemia marcata. |
| **B03B** | **Vitamina B12 ed acido folico** | | | | | | | |
| **B03BA** | **Vitamina B12 (Cianocobalamina e analoghi)** | | | | | | | |
| B03BA01 | CIANOCOBALAMINA | IM,GTT | A | | RR | | | |
| B03BA03 | IDROXOCOBALAMINA | EV,IM | A | | RR | | | |
| **B03BB** | **Acido folico e derivati** | | | | | | | |
| B03BB01 | ACIDO FOLICO | IM,CPR,CPS | A | | RR | | | |
| **B03X** | **Altri preparati antianemici** | | | | | | | |
| **B03XA** | **Altri preparati antianemici** | | | | | | | |
| B03XA01 | EPOETINA ALFA | INIETT,EV,SC | A | | RNRL | PHT | PT | Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedure di gara |
| B03XA01 | EPOETINA BETA | INIETT,EV,SC | A | | RNRL | PHT | PT | |
| B03XA01 | EPOETINA TETA | INIETT,EV,SC | A | | RNRL | PHT | PT | |
| B03XA01 | EPOTEINA ZETA | Sol.iniett. In siringa preriempita | A | | RNRL | PHT | PT AIFA | |
| B03XA01 | EPOTEINA ZETA | Sol.iniett. In siringa preriempita | H | | OSP | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| B03XA02 | DARBEPOETINA ALFA | SIR., EV,SC | A | | RNRL | PHT | PT | EMEA Gennaio 2008: epoetine e rischio di progressione della crescita tumorale e di eventi tromboembolici nei pazienti con neoplasie del distretto testa-collo e rischio cardiovascolare nei pazienti con malattia renale cronica |
| B03XA03 | METOSSIPOLIETILENGLICOL E-EPOETINA BETA | SIR., EV,SC | A | | RNRL | PHT | PT | |
| B03XA06 | LUSPATERCEPT | SC | A | | RNRL | PHT | PT WEB BASED AIFA | Malattia rara:1) Beta talassemiacod.RDG010.2)SIndrome mielodisplastica cod.RDG050 |
| **B05** | **Succedanei del sangue e soluzioni perfusionali** | | | | | | | |
| **B05A** | **Sangue e prodotti correlati** | | | | | | | |
| **B05AA** | **Succedanei del sangue e frazioni proteiche plasmatiche.** | | | | | | | |
| B05AA01 | ALBUMINA | EV | A | 15 | RR | | PT | Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo, limitando l'utilizzo dei farmaci ricombinanti laddove ritenuto opportuno dal clinico per i pazienti naive. |
| B05AA01 | ALBUMINA | EV | H | | OSP | | | |
| B05AA02 | ALTRE FRAZIONI PROTEICHE PLASMATICHE | EV | C | | OSP | | | Richiesta nominativa con consulenza dell'anestesista o del SIT. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo. Gruppo sanguigno A, B, AB, 0.limitare comunque l'utilizzo esclusivamnte ai casi previsti dalla normativa vigente |
| B05AA05 | DESTRANO | EV | C | | OSP | | | |
| B05AA06 | DERIVATI DELLA GELATINA | EV | H | | OSP | | | |
| B05AA07 | IDROSSIETIL-AMIDO | EV | C | | OSP | | | |
| **B05B** | **Soluzioni endovenosa** | | | | | | | |
| **B05BA** | **Soluzioni nutrizionali parenterali.** | | | | | | | |
| B05BA01 | AMINOACIDI | EV | C | | OSP | | | |
| B05BA02 | EMULSIONI DI GRASSI | EV | A | | RR | | | |
| B05BA03 | CARBOIDRATI | EV | A | | RR | | | |
| B05BA03 | GLUCOSIO in Acqua | SACCHE | C | | RR | | | |
| B05BA10 | ASSOCIAZIONI | EV | C | | RNRL | | | |
| B05BA10 | GLUCOSIO (DESTROSIO) MONOIDRATO | FL | C | | RR | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **B05BB** | **Soluzioni che influenzano l'equilibrio elettrolitico.** | | | | | | | |
| B05BB01 | ELETTROLITI | INF | C | | OSP | | | |
| B05BB01 | SODIO LATTATO | FL | C | | RR | | | |
| B05BB02 | ELETTROLITI ASSOCIATI A CARBOIDRATI | EV | H | | OSP | | | |
| B05BB03 | TROMETAMOLO | EV | H | | RNRL | | | |
| **B05BC** | **Soluzioni che favoriscono la diuresi osmotica.** | | | | | | | |
| B05BC | GLICEROLO 10% CON SODIO CLORURO 0,9% | FC | C | | RR | | | |
| B05BC01 | MANNITOLO | EV | C | | RR | | | |
| **B05C** | **Soluzioni per irrigazione** | | | | | | | |
| **B05CB** | **Soluzioni saline.** | | | | | | | |
| B05CB01 | SODIO CLORURO | EV | C | | OSP | | | |
| B05CB01 | SODIO CLORURO | FLC | C | | OSP | | | |
| **B05CX** | **Altre soluzioni per irrigazione.** | | | | | | | |
| B05CX | GLICINA/MANNITOLO/SORBITOLO | SACCHE | C | | OSP | | | |
| B05CX10 | ASSOCIAZIONI | SACCHE | C | | 0SP | | | |
| **B05D** | **Soluzioni per dialisi peritoneale.** | | | | | | | |
| **B05DA** | **Soluzioni isotoniche. .** | | | | | | | |
| B05DA | PERITONEALE(ICODESTRINA /SODIO CLORURO/SODIO | SACCHE | C | | OSP | | | |
| **B05DB** | **Soluzioni ipertoniche** | | | | | | | |
| B05DB | SOLUZIONE PER DIALISI PERITONEALE | SACCHE | C | | OSP | | | |
| **B05X** | **Soluzioni endovena additive. ( Esclusivo uso ospedaliero)** | | | | | | | |
| **B05XA** | **Soluzioni elettrolitiche** | | | | | | | |
| B05XA | POTASSIO ASPARTATO | FL | C | | OSP | | | |
| B05XA01 | POTASSIO CLORURO | FL | C | | OSP | | | |
| B05XA02 | SODIO BICARBONATO | FL | C | | RR | | | |
| B05XA03 | SODIO CLORURO | FL | C | | OSP | | | |
| B05XA04 | AMMONIO CLORURO | soluz.elettrolitica ev | C | | OSP | | | |
| B05XA05 | MAGNESIO SOLFATO | FL | C | | OSP | | | |
| B05XA06 | POTASSIO FOSFATO | FL | C | | RR | | | |
| B05XA07 | CALCIO CLORURO | FL | C | | OSP | | | |
| B05XA15 | POTASSIO LATTATO | FL | C | | RR | | | |
| B05XA16 | CLORURO, CALCIO | FLC | C | | OSP | | | |
| B05XA30 | IDROSSIDO/SODIO | FL | C | | OSP | | | |
| **B05XB** | **Aminoacidi.** | | | | | | | |
| B05XB02 | ALANIL GLUTAMMINA | FL IV | C | | OSP | | | |
| B05XC | PALMITATO/ERGOCALCIFEROLO/TOCOFEROLO ALFA/FITOMENADIONE | INF. | H | | OSP | | | Concentrato per emulsioni per adulti e bambini come da scheda tecnica |
| **B05Z** | **Emodialitici ed emofiltrati** | | | | | | | |
| **B05ZB** | **Emofiltrati.** | | | | | | | |
| B05ZB | SOLUZIONE PER EMOFILTRAZIONE | FLC | C | | OSP | | | |
| **B06** | **Agenti ematologici** | | | | | | | |
| **B06A** | **Altri agenti ematologici** | | | | | | | |
| **B06AA** | **Enzimi.** | | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| B06AA | PROMELASI | CPR | C | | RR | | | |
| B06AA03 | JALURONIDASI | FL | NC | | | | | Fiale 300 UI |
| **B06AB** | **Altri preparati ematologici** | | | | | | | |
| B06AB01 | EMINA | FL EV | H | | OSP | | | |
| **B06AC** | **Farmaci usati nell'angioedema ereditario.** | | | | | | | |
| B06AC01 | C1-INIBITORE, PLASMA DERIVATO | EV | A | | RR | PHT | | |
| B06AC01 | C1-INIBITORE, PLASMA DERIVATO | IM | A | | RR | PHT | PT | Malattia Rara cod. RC0190 |
| B06AC02 | ICATIBANT | SC | H | | RR | | | autosomministrato solo su decisione di un medico esperto nella diagnosi e nel trattamento dell'angioedema ereditario e solo dopo adeguato addestramento |
| B06AC04 | CONESTAT ALFA | EV | C | | RR | | | |
| B06AC05 | LANADELUMAB | SC | A | | RR | PHT | PT | Malattia Rara cod. RC0190., Prescrizione a carico SSN come da indicazione da PT |
| **B06AX** | **Altri Agenti Ematologica** | | | | | | | |
| B06AX01 | CRIZANLIZUMAB | EV | H | | OSP | | | Registro web based Aifa |
| **C** | **SISTEMA CARDIOVASCOLARE** | | | | | | | |
| **C01** | **Terapia Cardiaca** | | | | | | | |
| **C01A** | **Glicosidi cardiaci** | | | | | | | |
| **C01AA** | **Glicosidi digitalici** | | | | | | | |
| C01AA05 | DIGOSSINA | IM,CPR , CPS, SCIR. | A | | RR | | | |
| C01AA08 | METILDIGOSSINA | CPR | A | | RR | | | |
| **C01B** | **Antiaritmici, classe I e III** | | | | | | | |
| **C01BB** | **Antiaritmici classe IA.** | | | | | | | |
| C01BB02 | MEXILETINA | CPS | NC | | RR | | | |
| **C01BC** | **Antiaritmici classe IC** | | | | | | | |
| C01BC03 | PROPAFENONE | EV,CPR, CPS | A | | RR | | | |
| C01BC04 | FLECAINIDE | CPR, CPS | A | | RR | | | |
| C01BC04 | FLECAINIDE | EV | H | | OSP | | | |
| **C01BD** | **Antiaritmici classe III** | | | | | | | |
| C01BD01 | AMIODARONE | CPR | A | | RR | | | |
| C01BD01 | AMIODARONE | EV | H | | OSP | | | |
| C01BD05 | IBUTILIDE | EV | C | | OSP | | | |
| C01BD07 | DRONEDARONE | CPR | A | | RRL | PHT | PT | Pazienti adulti clinicamente stabili con anamnesi di fibrillazione atriale permanente o fibrillazione atriale non permanente ma in corso per prevenire una recidiva di fibrillazione atriale o per diminuire la frequenza ventricolare |
| **C01C** | **Stimolanti cardiaci, esclusi i glicosidi cardiaci** | | | | | | | |
| **CO1CA** | **Adrenergici e dopaminergici.** | | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| C01CA01 | ETILEFRINA | EV,IM | C | | RR | | | |
| C01CA02 | ISOPRENALINA | EV | C | | RR | | | |
| C01CA03 | NOREPINEFRINA | EV | H | | OSP | | | |
| C01CA04 | DOPAMINA | EV | H | | OSP | | | |
| C01CA07 | DOBUTAMINA | EV | H | | OSP | | | |
| C01CA17 | MIDODRINA | IM,CPR, GTT. | C | | RR | | | |
| C01CA19 | FENOLDOPAM | EV | H | | OSP | | | Terapia d'emergenza dell'ipertensione che richieda trattamento per via e.v. |
| C01CA24 | ADRENALINA | IM. penna prer/sir prer | H | | RR | | | fornire ai pazienti 2 autoiniettori da portare con sé |
| C01CA26 | EFEDRINA | IM | C | | RR | | | |
| C01CA26 | EFEDRINA CLORIDRATO | FL | C | | RR | | | |
| **C01CE** | **Inibitori della fosfodiesterasi** | | | | | | | |
| C01CE03 | ENOXIMONE | EV | H | | OSP | | | |
| **C01CX** | **Altri stimolanti cardiaci** | | | | | | | |
| C01CX08 | LEVOSIMENDAN | EV | C | | OSP | | | |
| **C01D** | **Vasodilatatori usati nelle malattie cardiache** | | | | | | | |
| **C01DA** | **Nitrati organici.** | | | | | | | |
| C01DA02 | NITROGLICERINA | SUBLING | C | | RR | | | |
| C01DA02 | NITROGLICERINA | TRANSDERMICA | A | | RR | | | |
| C01DA02 | NITROGLICERINA | EV | H | | OSP | | | |
| C01DA08 | ISOSORBIDE DINITRATO | CPR, CPS | A | | RR | | | |
| C01DA08 | ISOSORBIDE DINITRATO | EV | H | | OSP | | | |
| C01DA14 | ISOSORBIDE MONONITRATO | CPR , CPS | A | | RR | | | |
| **C01E** | **Altri preparati cardiaci** | | | | | | | |
| **C01EA** | **Prostaglandine.** | | | | | | | |
| C01EA01 | ALPROSTADIL | EV | H | | OSP | | | Limitatamente al trattamenti del M. di Buerger in stadio avanzato con ischemia critica degli arti inferiori quando non e' indicato un intervento di rivascolarizzazione; trattamento delle arteriopatie obliteranti di grado severo con ischemia critica degli arti inferiori . |
| **C01EB** | **Altri preparati cardiaci** | | | | | | | |
| C01EB07 | FRUTTOSIO 1,6-DIFOSFATO | EV | C | | OSP | | | Limitatamente all'utilizzo quale fonte di fosfato organico per l'allestimento di miscele per NPT al fine di evitare incompatibilita' con i Sali di calcio |
| C01EB09 | UBIDECARENONE | CPS - Flac Soluz.os | C | | SOP | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| C01EB10 | ADENOSINA | EV | C | | OSP | | | |
| C01EB16 | IBUPROFENE | EV | C | | OSP | | | |
| C01EB17 | IVABRADINA | CPR | A | | RR | PHT | | |
| C01EB18 | RANOLAZINA | CPR | A | | RR | PHT | | Da non aggiungere a pazienti adeguatamente controllati con terapie antianginose di prima linea |
| C01EB21 | REGADENOSON | INIETT | C | | OSP | | | |
| **C02** | **Antipertensivi** | | | | | | | |
| **C02A** | **Sostanze antiadrenergici ad azione centrale** | | | | | | | |
| **C02AB** | **Metildopa** | | | | | | | |
| C02AB01 | METILDOPA (LEVOGIRA) | CPR | A | | RR | | | |
| **C02AC** | **Agonisti dei recettori dell'imidazolina** | | | | | | | |
| C02AC01 | CLONIDINA | EV,IM | H | | OSP | | | |
| C02AC01 | CLONIDINA | CPR , TRANSD | A | | RR | | | |
| C02CA04 | DOXAZOSIN | CPR | A | | RR | | | |
| C02CA06 | URAPIDIL | EV | H | | OSP | | | |
| **C02D** | **Sostanze ad azione sulla muscolatura liscia arteriolare.** | | | | | | | |
| **C02DC** | **Derivati pirimidinici.** | | | | | | | |
| C02DC01 | MINOXIDIL | CPR | C | | OSP | | | |
| **C02DD** | **Derivati nitroferricianurici** | | | | | | | |
| C02DD01 | NITROPRUSSIDO | EV | C | | OSP | | | |
| **C02K** | **Altri antipertensivi** | | | | | | | |
| **C02KX** | **Antipertensivi per l'ipertensione arteriosa polmonare** | | | | | | | |
| C02KX01 | BOSENTAN | CPR | H | | RRL | | | Su richiesta motivata per il trattamento dell'ipertensione arteriosa polmonare (PAH) per migliorare la capacita' di fare esercizio fisico nonche' i sintomi in pazienti in classe funzionale III. Ipertensione arteriosa polmonare primitiva; |
| C02KX02 | AMBRISENTAN | CPR | A | | RRL | PHT | | Ipertensione arteriosa polmonare II III OMS |
| C02KX04 | MACITENTAN | CPR | A | | RRL | PHT | | Trattamento a lungo termine ipertensione arterioso polmonare, pazienti in classe funzionale who II e III |
| C02KX05 | RIOCIGUAT | CPR | A | | RRL | PHT | | |
| **C03** | **Diuretici** | | | | | | | |
| **C03A** | **Diuretici ad azione diuretica minore, tiazidi** | | | | | | | |
| **C03AA** | **Tiazidi non associate** | | | | | | | |
| C03AA03 | IDROCLOROTIAZIDE | CPR | A | | RR | | | |
| **C03B** | **Diuretici ad azione minore, escluse le tiazidi** | | | | | | | |
| **C03BA** | **Sulfonamidi, non associate** | | | | | | | |
| C03BA04 | CLORTALIDONE | CPR | A | | RR | | | |
| **C03C** | **Diuretici ad azione diuretica maggiore** | | | | | | | |
| **C03CA** | **Sulfonamidi, non associate** | | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| C03CA01 | FUROSEMIDE | INIET, CPR | A | | RR | | | |
| C03CA01 | FUROSEMIDE | SOL INIETT | H | | OSP | | | |
| **C03CC** | **Derivati dell'acido arilossiacetico.** | | | | | | | |
| C03CC01 | ACIDO ETACRINICO | EV,CPR | C | | RR | | | |
| **C03D** | **Farmaci risparmiatori di potassio** | | | | | | | |
| **C03DA** | **Antagonisti dell'aldosterone** | | | | | | | |
| C03DA01 | SPIRONOLATTONE | CPR , CPS | A | | RR | | | |
| C03DA02 | CANRENOATO DI POTASSIO | CPR | A | | RR | | | |
| C03DA03 | CANRENOATO DI POTASSIO | EV | H | | OPS | | | |
| C03DA03 | CANRENONE | CPR , CPS | A | | RR | | | |
| C03DA04 | EPLERENONE | CPR.RIV | A | | RR | | | |
| **C03E** | **Diuretici e farmaci risparmiatori di potassio in associazione** | | | | | | | |
| **C03EA** | **Diuretici ad azione diuretica minore e farmaci risparmiatori di potassio** | | | | | | | |
| C03EA01 | IDROCLOROTIAZIDE E FARMACI RISPARMIATORI DI POTASSIO | CPR , CPS | A | | RR | | | |
| **C03EB** | **Diuretici ad azione diuretica maggiore e farmaci risparmiatori di potassio** | | | | | | | |
| C03EB01 | FUROSEMIDE/SPIRONOLATTONE | CPS | A | | RR | | | |
| **C03X** | **Altri diuretici** | | | | | | | |
| **C03XA** | **Antagonisti della vasopressina** | | | | | | | |
| C03XA01 | TOLVAPTAN | CPR | H | | RNRL | | | |
| C03XA01 | TOLVAPTAN | CPR | A | | RNRL | PHT | | Insufficienza renale associata al rene policistico autosomico dominante - Registro Aifa |
| **C04** | **Vasodilatatori periferici** | | | | | | | |
| **C04A** | **Vasodilatatori periferici** | | | | | | | |
| **C04AD** | **Derivati purinici.** | | | | | | | |
| C04AD03 | PENTOXIFILLINA | EV | C | | RR | | | |
| **C05** | **Vasoprotettori** | | | | | | | |
| **C05A** | **Sostanze per il trattamento di emorroidi e ragadi anali per uso topico** | | | | | | | |
| **C05AA** | **Corticosteroidi** | | | | | | | |
| C05AA01 | IDROCORTISONE/BENZOCAINA/EPARINA SODICA | CR RETT | C | | SOP | | | |
| C05AA10 | FLUOCINOLONE ACETONIDE | TOPIC. | C | | OTC | | | |
| C05BA01 | EPARINOIDI ORGANICI | TOPIC. | C | | SOP | | | |
| C05BB02 | POLIDOCANOLO | EV | C | | RR | | | |
| C05CA03 | DIOSMINA/ESPERIDINA | CPR RIV | C | | OSP | | | |
| **C07** | **Betabloccanti** | | | | | | | |
| **C07A** | **Betabloccanti** | | | | | | | |
| **C07AA** | **Betabloccanti non selettivi.** | | | | | | | |
| C07AA05 | PROPRANOLOLO | CPR,CPS | A | | RR | | | |
| C07AA05 | PROPRANOLOLO | SOL ORALE | A | | RNRL | PHT | PT | |
| C07AA07 | SOTALOLO | CPS | A | | RR | | | |
| C07AA12 | NADOLOLO | CPR | C | | RR | | | |
| **C07AB** | **Bloccanti selettivi** | | | | | | | |
| C07AB02 | METOPROLOLO | EV | H | | OSP | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| C07AB02 | METOPROLOLO | CPR | A | | RR | | | |
| C07AB03 | ATENOLOLO | EV,CPR | A | | RR | | | |
| C07AB07 | BISOPROLOLO | CPR | A | | RR | | | Farmaco con indicazione anche nello scompenso cardiaco cronico |
| C07AB08 | CELIPROLOLO | CPR | A | | RR | | | |
| C07AB09 | ESMOLOLO | EV | H | | OSP | | | Riservato a pazienti critici, da utilizzare nelle sale operatorie e nelle terapie intensive |
| C07AB12 | NEBIVOLOLO | CPS | A | | RR | | | Beta bloccante ad azione anche vasodilatante e con indicazione anche nello scompenso cardiaco cronico |
| C07AB14 | LADIOLOLO | EV | C | | OSP | | | |
| **C07AG** | **Bloccanti dei recettori alfa- e beta- adrenergici** | | | | | | | |
| C07AG01 | LABETALOLO | FIALE | H | | OSP | | | |
| C07AG01 | LABETALOLO | CPR | A | | RR | | | |
| C07AG02 | CARVEDILOLO | CPR | A | | RR | | | |
| **C08** | **Calcioantagonisti** | | | | | | | |
| **C08C** | **Calcioantagonisti selettivi con prevalente effetto vascolare** | | | | | | | |
| **C08CA** | **Derivati diidropiridinici.** | | | | | | | |
| C08CA01 | AMLODIPINA | CPR | A | | RR | | | |
| C08CA02 | FELODIPINA | CPR | A | | RR | | | |
| C08CA05 | NIFEDIPINA | CPR | A | | RR | | | |
| C08CA06 | NIMODIPINA | EV | H | | OSP | | | |
| C08CA06 | NIMODIPINA | GOCCE | C | | RR | | | |
| C08CA16 | CLEVIDIPINA | IM | H | | OSP | | | |
| **C08D** | **Calcioantagonisti selettivi con effetto cardiaco diretto** | | | | | | | |
| **C08DA** | **Derivati fenilalchilaminici** | | | | | | | |
| C08DA01 | VERAPAMIL | EV,CPR,CPR | A | | RR | | | |
| C08DB01 | DILTIAZEM | EV,CPR,CPS | A | | RR | | | |
| **C09** | **Sostanze ad azione sul sistema renina-angiotensina** | | | | | | | |
| **C09A** | **ACE- inibitori, non associati** | | | | | | | |
| **C09AA** | **ACE-inibitore , non associati** | | | | | | | |
| C09AA01 | CAPTOPRIL | CPR | A | | RR | | | |
| C09AA02 | ENALAPRIL | CPR | A | | RR | | | |
| C09AA03 | LISINOPRIL | CPR | A | | RR | | | |
| C09AA04 | PERINDOPRIL | CPR | A | | RR | | | |
| C09AA05 | RAMIPRIL | CPR | A | | RR | | | |
| C09AA06 | QUINAPRIL | CPR | A | | RR | | | |
| **C09B** | **ACE-inibitore , associazioni** | | | | | | | |
| **C09BA** | **ACE-inibitori e diuretici** | | | | | | | |
| C09BA02 | ELANAPRIL E DIURETICI | CPR | A | | RR | | | |
| C09BA05 | RAMIPRIL E DIURETICI | CPR | A | | RR | | | |
| **C09BB** | **ACE- inibitori e calcioantagonisti** | | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| C09BB05 | RAMIPRIL E FELODIPINA | CPR | A | | RR | | | |
| **C09C** | **Antagonisti dell'angiotensina II, non associati** | | | | | | | |
| **C09CA** | **Antagonisti dell'angiotensina II,non associati (valutare il rapporto costo/beneficio più favorevole)** | | | | | | | |
| C09CA01 | LOSARTAN | CPR | A | | RR | | | |
| C09CA03 | VALSARTAN | CPR | A | | RR | | | |
| C09CA04 | IRBESARTAN | CPR | A | | RR | | | |
| C09CA06 | CANDESARTAN | CPR | A | | RR | | | |
| C09CA07 | TELMISARTAN | CPR | A | | RR | | | |
| C09CA08 | OLMESARTAN MEDOXOMIL | CPR | A | | RR | | | |
| **C09D** | **Antagonisti dell'angiotensiana II, associazioini** | | | | | | | |
| **C09DA** | **Antagonisti dell'angiotensaina II e diuretici** | | | | | | | |
| C09DA01 | LOSARTAN E DIURETICI | CPR | A | | RR | | | |
| C09DA03 | VALSARTAN E DIURETICI | CPR | A | | RR | | | |
| C09DA04 | IRBESARTAN E DIURETICI | CPR | A | | RR | | | |
| C09DA06 | CANDESARTAN E DIURETICI | CPR | A | | RR | | | |
| C09DA07 | TELMISARTAN E DIURETICI | CPR | A | | RR | | | |
| **C09DX** | **Antagonisti dell'Angiotensina II, altre associazioni** | | | | | | | |
| C09DX04 | SACUBITRIL/VALSARTAN | CPR | A | | RRL | PHT | PT AIFA | |
| C09XA02 | ALISKIREN | CPR | A | | RR | | | Per pazienti che non rispondono ad altri trattamenti di comprovato costo-efficacia. Monitoraggio dei consumi ogni sei mesi |
| **C10** | **Sostanze modificatrici del lipidi** | | | | | | | |
| **C10A** | **Sostanze modificatrici dei lipidi, non associate** | | | | | | | |
| C10 (Temp) | VOLANESIRSEN | SC | H | | RRL | | | |
| **C10AA** | **Inibitori della HMG CoA reduttasi** | | | | | | | |
| C10AA01 | SIMVASTATINA | CPR | A | 13 | RR | | | |
| C10AA03 | PRAVASTATINA | CPR | A | 13 | RR | | | |
| C10AA05 | ATORVASTATINA | CPR | A | 13 | RR | | | |
| C10AA07 | ROSUVASTATINA | CPR | A | 13 | RR | | | Di seconda scelta come da nota AIFA 13 |
| **C10AB** | **Fibrati** | | | | | | | |
| C10AB05 | FENOFIBRATO | CPR | A | 13 | RR | | | |
| **C10AC** | **Sequestranti degli acidi biliari** | | | | | | | |
| C10AC01 | COLESTIRAMINA | BUSTINE | A | 13 | RR | | | |
| **C10AX** | **Altre sostanze modificatrici dei lipidi** | | | | | | | |
| C10AX06 | OMEGA-3-TRIGLICERIDI INCLUSI ALTRI ESTERI E ACIDI | CPS | A | 94/13 | RR | | | Solo per Unita' di Terapia Intensiva coronarica |
| C10AX09 | EZETIMIBE | CPR RIV | A | 13 | RR | | | |
| C10AX12 | LOMITAPIDE MESILATO | CPS | A | | RNRL | PHT | | |
| C10AX13 | EVOLOCUMAB | SOL.INIETT | A | | RRL | PHT | | Registro web based |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| C10AX14 | ALIROCUMAB | PENNE PRERIEMPITE | A | | RNRL | PHT | | Registro web based |
| **C10B** | **Sostanza modificatrici dei lipidi, associazioni** | | | | | | | |
| **C10BA** | **Inibitori dell'HMC CoA reduttasi in associazione con altre sostanza modificatrici dei lipidi (seconda scelta come da Nota AIFA 13)** | | | | | | | |
| C10BA02 | SIMVASTATINA ED EZETIMIBE | CPR | A | 13 | RR | | | |
| C10BA05 | EZETIMIBE/ATORVASTATIN A | CPS | A | 13 | RR | | | |
| C10BA06 | ROSUVASTATINA ED EZETIMIBE | CPS - CPR | A | 13 | RR | | | |
| **D** | **DERMATOLOGICI** | | | | | | | |
| **D01** | **Antimicotici per uso dermatologico** | | | | | | | |
| **D01A** | **Antibiotici per uso topico.** | | | | | | | |
| **D01AC** | **Derivati imidazolici e triazolici.** | | | | | | | |
| D01AC01 | CLOTRIMAZOLO | CREMA | C | | SOP | | | |
| D01AC02 | MICONAZOLO NITRATO | CREMA | C | | SOP | | | |
| D01AC03 | ECONAZOLO NITRATO | CREMA | C | | SOP | | | |
| **D01AE** | **Altri antimicotici per uso topico** | | | | | | | |
| D01AE20 | ACIDO BORICO/FENOLO/FUC | SOL. 0,3% - | C | | OTC | | | |
| **D02** | **Emollienti e protettivi.** | | | | | | | |
| D02AB | ZINCO OSSIDO | UNG. | C | | SOP | | | |
| **D03** | **Preparati per il trattamento di ferite ed ulcerazioni** | | | | | | | |
| **D03A** | **Cicatrizzanti** | | | | | | | |
| **D03AX** | **Altri cicatrizzanti.** | | | | | | | |
| D03AX | FRUMENTO ESTRATTO | CREMA | C | | SOP | | | |
| D03AX05 | ACIDO IALURONICO | TOPIC. G.C. | C | | OTC | | | Si raccomanda l'uso delle pomate solo nei reparti di terapia intensiva, Centri Ustioni, Dermatologia |
| D03AX05 | AC IALURONICO SALE SODICO | CREMA | C | | OTC | | | |
| **D03B** | **Enzimi** | | | | | | | |
| **D03BA** | **Enzimi proteolitici.** | | | | | | | |
| D03BA | ENZIMI PROTEOLOTICI ARRICCHITI CON BROMELINA | POLV. E GEL PER GEL - USO CUTANEO | H | | OSP | | | Centro Ustioni |
| D03BA02 | Ialuronico sale sodico 0,2%+ | UNG. | C | | SOP | | | |
| D03BA52 | COLLAGENASI, ASSOCIAZIONI | TOPIC. | C | | RR | | | |
| **D04** | **Antipruriginosi, inclusi antistaminici ,anestetici, ecc.** | | | | | | | |
| **D04A** | **Antipuriginosi inclusi antistaminici, anestetici, ecc..** | | | | | | | |
| **D04AB** | **Anestetici per uso topico.** | | | | | | | |
| D04AB01 | LIDOCAINA | TOPIC. | C | | USPL | | | |
| **D05** | **Antipsoriasici** | | | | | | | |
| **D05A** | **Antipsoriasici per uso topico** | | | | | | | |
| **D05AX** | **Altri antipsoriasici per uso topico** | | | | | | | |
| D05AX02 | CALCIPOTRIOLO | TOPIC. | A | | RR | | | |
| **D05B** | **Antipsoriasici per uso sistemico** | | | | | | | |
| **D05BB** | **Retinoidi per il trattamento della psoriasi** | | | | | | | |
| D05BB02 | ACITRETINA | CPS | A | | RNR | | | |
| **D06** | **Antibiotici e chemioterapici per uso dermatologici** | | | | | | | |
| **D06A** | **Antibiotici per uso topico** | | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **D06AA** | **Tetracicline e derivati.** | | | | | | | |
| D06AA02 | CLORTETRACICLINA | TOPIC. | C | | RR | | | |
| **D06AX** | **Altri antibiotici per uso topico** | | | | | | | |
| D06AX01 | ACIDO FUSIDICO | TOPIC. | C | | RR | | | |
| D06AX07 | GENTAMICINA | TOPIC. | C | | RR | | | |
| D06AX09 | MUPIROCINA | TOPIC. | C | | RR | | | |
| **D06B** | **Chemioterapici per uso topico** | | | | | | | |
| **D06BA** | **Sulfonamidi.** | | | | | | | |
| D06BA01 | SULFADIAZINA ARGENTICA | TOPIC. | C | | SOP | | | |
| **D06BB** | **Antivirali .** | | | | | | | |
| D06BB03 | ACICLOVIR | CREMA | C | | RR | | | |
| D06BB10 | IMIQUIMOD | TOPIC. | A | 95 | RRL | PHT | PT | |
| D06BB12 | ESTRATTO SECCO CAMELIA SINENSIS | UNGUENTO | A | | RR/RRL | PHT | PT | Specialista Dermatologo |
| **D07** | **Corticosteroidi, preparati dermatologici** | | | | | | | |
| **D07A** | **Corticosteroidi non associati** | | | | | | | |
| **D07AA** | **Corticosteroidi deboli (gruppo I).** | | | | | | | |
| D07AA02 | IDROCORTISONE | CREMA | C | | RR | | | |
| **D07AB** | **Cotricosteroidi moderatamente attivi (gruppo II)** | | | | | | | |
| D07AB02 | IDROCORTISONE BUTIRRATO | CREMA | A | | RR | | | |
| **D07AC** | **Corticosteroidi attivi (gruppo III).** | | | | | | | |
| D07AC01 | BETAMETASONE DIPROPIONATO | CREMA | C | | RR | | | |
| D07AC13 | MOMETASONE FUROATO | CREMA | C | | RR | | | |
| D07AC14 | METILPREDNISOLONE ACEPONATO | CREMA | A | 88 | RR | | | |
| **D07AD** | **Corticosterodi molto attivi (gruppo IV)** | | | | | | | |
| D07AD01 | CLOBETASOLO PROPIONATO | CREMA | A | | RR | | | |
| **D07B** | **Corticosteroidi, associazioni con antisettici** | | | | | | | |
| **D07BC** | **Corticosteroidi attivi , associazione con antisettici** | | | | | | | |
| D07BC04 | DIFLUCORTOLONE VALERATO/CLORCHINALDOLO | CREMA | C | | RR | | | |
| **D07C** | **Corticosteroidi, associazioni con antibiotici** | | | | | | | |
| **D07CB** | **Corticosterioidi moderatamente attivi, associazioni con antibiotici.** | | | | | | | |
| D07CB01 | TRIAMCINOLONE + CLORTETRACICLINA | POMATA | C | | RR | | | |
| D07CC01 | ACIDO FUSIDICO/BETAMETASONE VALERATO | CREMA | C | | RR | | | |
| **D07X** | **Corticosteroidi, altre associazioni** | | | | | | | |
| **D07XC** | **Corticosteroidi attivi, altre associazioni.** | | | | | | | |
| D07XC01 | BETAMETASONE/ACIDO SALICILICO | UNG. | C | | RR | | | |
| **D08** | **Antisettici e disinfettanti.** | | | | | | | |
| **D08A** | **Antisettici e disinfettanti** | | | | | | | |
| **D08AC** | **Biguanidi ed amidine.** | | | | | | | |
| D08AC02 | CLOREXIDINA | SOL. cutanea | C | | OSP | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| D08AC52 | CLOREXIDINA GLUCONATO - 20 mg/ml e alcool isopropilico 0.70 ml/ml | SOL. cutanea con colorante | C | | OTC | | | |
| D08AD | ACIDO BORICO | SOL. | C | | SOP | | | |
| **D08AG** | **Derivati dello iodio** | | | | | | | |
| D08AG02 | POVIDONE-IODIO | TOPIC. | C | | OSP | | | |
| **D08AJ** | **Derivati ammonici quaternari** | | | | | | | |
| D08AJ01 | BENZALCONIO CLORURO | SOL. cutanea | C | | OSP | | | |
| **D08AK** | **Derivati del mercurio** | | | | | | | |
| D08AK04 | MERBROMINA | SOL. cutanea | C | | SOP | | | |
| **D08AX** | **Altri antisettici e disinfettanti** | | | | | | | |
| D08AX | METILTIONINIO SOL. | FL | C | | OTC | | | |
| D08AX07 | SODIO IPOCLORITO | SOL. cutanea | C | | OTC | | | |
| **D11** | **Preparati dermatologici** | | | | | | | |
| **D11A** | **Altri preparati dermatologici** | | | | | | | |
| **D11AH** | **Preparati per dermatiti, escluso i corticosteroidi.** | | | | | | | |
| D11AH01 | TACROLIMUS | TOPIC. | A | | RRL | PHT | PT | |
| D11AH02 | PIMECROLIMUS | TOPIC. | H | | RRL | | | |
| D11AH02 | PIMECROLIMUS | TOPIC. | C | | RRL | | | |
| D11AH04 | ALITRETINOINA | CPS | H | | RNRL | | | L'uso e' limitato al trattamento dell'eczema cronico severo alle mani, resistenti al trattamento con potenti corticosteroidi topici |
| D11AH05 | DUPILUMAB | Soluz.Iniett - SC | H | | RNRL | | | Registro web based Aifa ( anche per attrinubione del requisito dell'innovatività terapeutica Det. AIFA DG 1203/2020 e n. 115/2022 |
| D11AH05 | DUPILUMAB | Soluz. Iniett. - SC | A | | RRL | PHT | PT AIFA | |
| D11AX | PIAS (ESTRATTO TOTALE DEGLI INSAPONIFICABILI DEGLI OLI DI AVOCADO E SOJA) | CPR | C | | RNR | | | |
| **G** | **SISTEMA GENITO-URINARIO E ORMONI SESSUALI** | | | | | | | |
| **G01** | **Antinfettivi ed antisettici ginecologici** | | | | | | | |
| **G01A** | **Antinfettivi ed antisettici, escluse le associazioni con corticosteroidi** | | | | | | | |
| **G01AA** | **Antibiotici.** | | | | | | | |
| G01AA | MECLOCICLINA SOLFOSALICILATO | OVULI | C | | RR | | | |
| **G01AF** | **Derivati Imidazolici** | | | | | | | |
| G01AF01 | METRONIDAZOLO | OVULI VAG | C | | SOP | | | |
| G01AF02 | CLOTRIMAZOLO | CREMA | C | | OTC | | | |
| G01AF04 | MICONAZOLO | LAVANDE | C | | SOP | | | |
| G01AF05 | ECONAZOLO NITRATO | OVULI | C | | SOP | | | |
| G01AF20 | CLOTRIMAZOLO/METRONIDAZOLO | CREMA | C | | SOP | | | |
| **G01AX** | **Altri antiinfettivi ed antisettici** | | | | | | | |
| G01AX11 | IODOPOVIDONE | LAVANDE VAGINALI | C | | SOP | | | |
| **G02** | **Altri ginecologici** | | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **G02A** | **Uterotonici** | | | | | | | |
| **G02AB** | **Alcaloidi della segale cornuta** | | | | | | | |
| G02AB01 | METILERGOMETRINA | EV,IM,CPR | A | | RR | | | |
| **G02AD** | **Prostaglandine** | | | | | | | |
| G02AD02 | MISOPROSTOLO | INF | C | | OSP | | | |
| G02AD02 | DINOPROSTONE | GEL VAG | H | | OSP | | | |
| G02AD03 | GEMEPROST | OV.VAG | C | | OSP | | | |
| G02AD05 | SULPROSTONE | EV | H | | OSP | | | |
| G02AD06 | MISOPROSTOLO | Disp.Vag. | H | | OSP | | | |
| G02AD06 | MISOPROSTOLO | CPR | C | | OSP | | | |
| **G02B** | **Contracettivi per uso topico** | | | | | | | |
| **G02BA** | **Contracettivi intrauterini.** | | | | | | | |
| G02BA03 | LEVONORGESTREL | SISTEMA A RILASCIO INTRAUTERINO | C | | RNR | | | |
| **G02C** | **Altri preparati ginecologici** | | | | | | | |
| **G02CA** | **Simpaticomimetici, tocolitici.** | | | | | | | |
| G02CA | ISOXSUPRINA CLORIDRATO | SOL. Inett. | C | | RNR | | | |
| G02CA01 | RITODRINA | F | A | | RNR | | | |
| **G02CB** | **Inibitori della prolattina** | | | | | | | |
| G02CB01 | BROMOCRIPTINA | CPR | A | | RR | | | |
| G02CB03 | CABERGOLINA | CPR | A | | RNR | | | |
| **G02CX** | **Altri ginecologici** | | | | | | | |
| G02CX01 | ATOSIBAN | SOL per Infusione ev. | H | | OSP | | | |
| **G03** | **Ormoni sessuali e modulatori del sistema genitale** | | | | | | | |
| **G03A** | **Contracettivi ormonali sistemici** | | | | | | | |
| **G03AA** | **Associazioni fisse estro-progestiniche.** | | | | | | | |
| G03AA12 | DROSPIRENONE ETINILESTRADIOLO/CLT.BET | CPR.RIV | C | | RR | | | |
| G03AA13 | ETINILESTRADIOLO/NORELGESTROMINA | CER | C | | RR | | | |
| **G03B** | **Androgeni** | | | | | | | |
| **G03BA** | **Derivati del 3-0xoandrostene (4)** | | | | | | | |
| G03BA03 | TESTOSTERONE | GEL. | A | 36 | RNRL | PHT | PT | |
| G03BA03 | TESTOSTERONE/PROP/UNDECAN/ENANT | IM,CPS | A | 36 | RNRL | PHT | PT | |
| **G03D** | **Progestinici** | | | | | | | |
| **G03DA** | **Derivati del pregenere (4)** | | | | | | | |
| G03DA02 | MEDROSSIPROGESTERONE | CPR | A | | RNR | | | |
| G03DA03 | IDROSSIPROGESTERONE | IM | A | | RNR | | | |
| G03DA04 | PROGESTERONE | IM | A | | RNR | | | |
| **G03DB** | **Derivati del pregnadiene** | | | | | | | |
| G03DB04 | NOMEGESTROLO ACETATO | CPR | A | | RNR | | | |
| **G03DC** | **Derivati dell'estrene** | | | | | | | |
| G03DC02 | NORETISTERONE | CPR | A | | RNR | | | |
| **G03G** | **Gonadotropine ed altri stimolanti dell'ovulazione** | | | | | | | |
| **G03GA** | **Gonadotropine** | | | | | | | |
| G03GA01 | GONADOTROPINA CORIONICA | IM,SC | A | | RR | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G03GA02 | GONADOTROPINA UMANA DELLA MENOPAUSA (MENOTROPINA) | IM,SC | A | 74 | RRL | PHT | PT | |
| G03GA04 | UROFOLLITROPINA | IM,SC | A | 74 | RRL | PHT | PT | |
| G03GA05 | FOLLITROPINA ALFA | IM,SC | A | 74 | RRL | PHT | PT | |
| G03GA06 | FOLLITROPINA BETA | IM,SC | A | 74 | RRL | PHT | PT | |
| G03GA07 | LUTROPINA ALFA | SC | A | 74 | RR | PHT | PT | |
| G03GA08 | CORIOGONADOTROPINA ALFA | SC | A | 74 | RR | PHT | PT | |
| G03GA09 | CORIFOLLITROPINA ALFA | SC | A | 74 | RNRL | PHT | PT | |
| G03GA10 | FOLLITROPINA DELTA | SC | A | 74 | RRL | PHT | PT | |
| G03GA30 | FOLLITROPINA ALFA/LUTROPINA ALFA | SC- Penna Preriempita | A | 74 | RRL | PHT | PT | |
| **G03H** | **Antiandrogeni** | | | | | | | |
| **G03HA** | **Antiandrogeni non associati** | | | | | | | |
| G03HA01 | CIPROTERONE ACETATO | IM. CPR | A | | RNR | | | |
| **G03X** | **Altri ormoni sessuali e modulatori del sistema genitale** | | | | | | | |
| **G03XB** | **Modulatori dei recettori del progesterone** | | | | | | | |
| G03XB01 | MIFEPRISTONE | CPR | H | | OSP | | | |
| G03XB02 | ULIPRISTAL ACETATO | CPR | A | 51 | RNRL | PHT | PT | |
| **G04** | **Urologici** | | | | | | | |
| **G04B** | **Urologici** | | | | | | | |
| **G04BC** | **Solventi dei calcoli urinari.** | | | | | | | |
| G04BC | KALNACITRATO | GRANU PER OS | C | | RR | | | |
| **G04BD** | **Farmaci per la frequenza urinaria e l'incontinenza.** | | | | | | | |
| G04BD04 | OXIBUTININA | CPR | A | 87 | RR | | | |
| G04BD06 | PROPIVERINA CLORIDRATO | CPR | C | | RR | | | |
| G04BD07 | TOLTERODINA TARTRATO | CPS/CPR | A | | RR | | | |
| G04BD08 | SOLIFENACINA SUCCINATO | CPR | C | | RR | | | |
| G04BD12 | MIRABEGRON | CPR | C | | RR | | | |
| **G04BE** | **Farmaci usati nella disfunzione dell'erezione** | | | | | | | |
| G04BE01 | ALPROSTADIL | INTRACAV | A | 75 | RNR | | PT | |
| G04BE03 | SILDENAFIL CITRATO | CPR RIVESTITE | A | 75 | RR | PHT | PT | |
| G04BE03 | SILDENAFIL CITRATO | POLV PER SOSP OS | A | | RRL | PHT | | |
| G04BE08 | TADALAFIL | CPR | A | 75 | RR | PHT | PT | |
| G04BE08 | TADALAFIL | CPR | A | | RRL | PHT | | |
| G04BE09 | VARDENAFIL | CPR | A | 75 | RR | PHT | PT | |
| G04BE10 | AVANAFIL | CPR | A | 75 | RR | PHT | PT | |
| **G04C** | **Farmaci usati nell'ipertrofia prostatica benigna** | | | | | | | |
| **G04CA** | **Antagonisti dei recettori alfa-adrenergici** | | | | | | | |
| G04CA01 | ALFUZOSINA CLORIDRATO | CPR | A | | RR | | | |
| G04CA02 | TAMSULOSINA | CPS | A | | RR | | | |
| **G04CB** | **Inibitori della testosterone-5-alfa reduttasi** | | | | | | | |
| G04CB01 | FINASTERIDE | CPR | A | | RR | | | |
| G04CB02 | DUTASTERIDE | CPS | A | | RR | | | |
| **G04CX** | **Altri farmaci usati nell'ipertrofia prostatica benigna.** | | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G04CX03 | MEPARTRICINA | CPR | C | | RR | | | |
| **H** | **PREPARATI ORMONALI SISTEMICI** | | | | | | | |
| **H01** | **Ormoni ipofisari ed ipotalamici ed analoghi** | | | | | | | |
| **H01A** | **Ormoni del lobo anteriore dell'ipofisi ed analoghi** | | | | | | | |
| **H01AA** | **ACTH** | | | | | | | |
| H01AA02 | TETRACOSACTIDE | EV,IM | C | | | | | |
| **H01AC** | **Somatropina ed agonisti della somatropina** | | | | | | | |
| H01AC01 | SOMATROPINA | INIETT | A | 39 | RRL | PHT | PT | |
| H01AC03 | MECASERMINA | SC | H | | RNRL | | | Per il trattamento a lungo termine del deficit di accrescimento nei bambini e negli adolescenti con deficit primario severo del fattore di crescita insulino-simile di tipo I (IGFD primario) |
| **H01AX** | **Altri ormoni del lobo anteriore dell'ipofisi e analoghi** | | | | | | | |
| H01AX01 | PEGVISOMANT | SC | A | | RNRL | PHT | | |
| **H01B** | **Ormoni del lobo posteriore dell'ipofisi** | | | | | | | |
| **H01BA** | **Vasopressina ed analoghi.** | | | | | | | |
| H01BA01 | ARGIPRESSINA | EV | C | | OSP | | | |
| H01BA02 | DEMPRESSINA | ENDONAS,EV,IM,OS,SC | A | | RR | PHT | PT | |
| H01BA04 | TERLIPRESSINA | EV | H | | OSP | | | |
| **H01BB** | **Oxitocina e analoghi** | | | | | | | |
| H01BB02 | OXITOCINA | EV,IM | H | | OSP | | | |
| H01BB03 | CARBETOCINA | EV | C | | OSP | | | |
| **H01C** | **Ormoni ipotalamici** | | | | | | | |
| **H01CA** | **Ormoni liberatori delle gonadotropine** | | | | | | | |
| H01CA01 | GONADORELINA | ENDONAS | A | | RR | PHT | PT | |
| **H01CB** | **Ormoni anticrescita** | | | | | | | |
| H01CB01 | SOMATOSTTAINA | EV | H | | OSP/RR | | | |
| H01CB02 | OCTREOTIDE | EV,IM,SC | A | | RR | PHT | PT | |
| H01CB03 | LANREOTIDE | IM | A | | RR | PHT | PT | |
| H01CB05 | PASIREOTIDE | IM | A | | RNRL | PHT | PT | Trattamento pazienti adulti con acromegalia |
| H01CB05 | PASIREOTIDE | SC | A | | RNRL | PHT | PT | Registro Web based Aifa - Malattia di Cushing |
| **H02** | **Corticosterodi sistemici** | | | | | | | |
| **H02A** | **Corticosteroidi sistemici non associati** | | | | | | | |
| **H02AA** | **Mineralcorticoidi** | | | | | | | |
| H02AA02 | FLUDROCORTISONE ACETATO | CPR EFF | A | | RR | | | ESTERO |
| **H02AB** | **Glicocorticoidi.** | | | | | | | |
| H02AB01 | BETAMETASONE | IM ,CPR | A | | RR | | | |
| H02AB02 | DESAMETASONE | IM,CPR, GTT. | A | | RR | | | |
| H02AB04 | METILPREDNISOLONE | IM,CPR | A | | RR | | | |
| H02AB07 | PREDNISONE | CPR | A | | RR | | | |
| H02AB08 | TRIAMCINOLONE | INIETT. | A | | RR | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| H02AB09 | IDROCORTISONE EMISUCCINATO SODICO | EV | A | | RR | | | |
| H02AB09 | IDROCORTISONE | CPR | H | | RRL | | | |
| H02AB09 | IDROCORTISONE | CPS | A | | RRL | PHT | | |
| H02AB10 | CORTISONE | CPR | A | | RR | | | |
| H02AB13 | DEFLAZACORT | CPR, GTT | C | | RR | | | |
| **H02BX** | **Ciorticosteroidi sistemici associati** | | | | | | | |
| H02BX01 | METILPREDNISOLONE, ASSOCIAZIONI | INIETT. | C | | RR | | | |
| **H03** | **Terapia tiroidea** | | | | | | | |
| **H03A** | **Preparati tiroidei** | | | | | | | |
| **H03AA** | **Ormoni tiroidei** | | | | | | | |
| H03AA01 | LEVOTIROXINA SODICA | CPR , GTT. | A | | RR | | | |
| **H03B** | **Preparati antitiroidei** | | | | | | | |
| **H03BB** | **Derivati imidazolici contenenti zolfo** | | | | | | | |
| H03BA02 | PROPILTIOURACILE | CPR | A | | NC | | | ESTERO |
| H03BB02 | TIAMAZOLO | CPR | A | | RR | | | |
| **H04** | **Ormoni pancreatici** | | | | | | | |
| **H04A** | **Ormoni glicogenolotici** | | | | | | | |
| **H04AA** | **Ormoni glicogenolitici** | | | | | | | |
| H04AA01 | GLUCAGONE | FIALE | H | | OSP | | | |
| **H05** | **Calcio - omeostatici** | | | | | | | |
| **H05A** | **Ormoni paratiroidei e analoghi** | | | | | | | |
| **H05AA** | **Ormoni paratiroidei e analoghi** | | | | | | | |
| H05AA02 | TERIPARATIDE | SC - penna + cartucce | A | 79 | RR | | PT | Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedura di gara. |
| H05BX01 | CINACALCET | CPR | A | | RRL | PHT | PT | |
| H05BX02 | PARACALCITOLO | EV,INIET,CPS | A | | RR | PHT | PT | Iperparatiroidismo secondario ad insufficienza renale cronica |
| H05BX04 | ETELCALCETIDE CLORIDRATO | EV | A | | RRL | PHT | | Moniotoraggio addizionale. Iperparatiroidismo secondario ad insufficienza renale cronica, da iniettare ev immediatamente dopo la fine della dialisi. |
| **J** | | | | | | | | |
| **J01** | **Antibatterici per uso sistemico** | | | | | | | |
| ***J01A*** | **Tetracicline** | | | | | | | |
| **J01AA** | **Tetracicline** | | | | | | | |
| J01AA02 | DOXICICLINA | CPR | A | | RR | | | Doxiciclina e Minociclina sono sostanzialmente equivalenti |
| J01AA08 | MINOCICLINA | CPS | A | | RR | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| J01AA12 | TIGECICLINA | EV | H | | OSP | | | Approvato per utilizzo in infezioni di cute e tessuti molli, infezioni intraaddominali, polmoniti comunitarie (preferibilmente come parte di un regime di associazione) causate da MRSA, Acinetobacter spp [Mandell, Surg Inf Soc 2016, Sanford Guide ABX tx 2017] |
| **J01B** | **Amfenicoli** | | | | | | | |
| **J01BA** | **Amfenicoli.** | | | | | | | |
| J01BA01 | CLORAMFENICOLO | IM | H | | OSP | | | |
| J01BA02 | TIAMFENICOLO GLICINATO ACETILCISTEINATO | FL | C | | RR | | | |
| **J01C** | **Antibatterici beta-lattamici, penicilline** | | | | | | | |
| **J01CA** | **Penicilline ad ampio spettro** | | | | | | | |
| J01CA01 | AMPICILLINA | EV,IM,CPS , CPR | A | | RR | | | |
| J01CA04 | AMOXICILLINA | CPR , CPS , POLV. | A | | RR | | | |
| J01CA04 | AMOXICILLINA | EV | H | | OSP | | | |
| J01CA12 | PIPERACILLINA | EV | H | 55 | RNRL | | | |
| J01CA12 | PIPERACILLINA | IM | A | 55 | RR | | | Infettivologo , Internista (D.D. AIFA n.463/2017) |
| J01DC01 | CEFOXITINA SODICA | EV | H | | OSP | | | |
| **J01CE** | **Penicilline sensibili alle beta - lattamasi** | | | | | | | |
| J01CE01 | BENZILPENICILLINA | EV,IM | C | | RR | | | |
| J01CE08 | BENZILPENICILLINA BENZATINA | IM | A | 92 | RR | PHT | | |
| **J01CF** | **Penicilline resistenti alle beta - lattamasi** | | | | | | | |
| J01CF04 | OXACILLINA | IM | A | | RR | | | |
| **JO1CR** | **Associazioni di penicilline, inclusi gli inibitori delle beta - lattamasi** | | | | | | | |
| J01CR01 | AMPICILLINA SULBACTAM | IM | A | 55 | RR | | | Amoxi-clav e Amp-sulb NON sono equivalenti in relazione a: -spettro azione (> efficacia di amoxi-clav vs alcune specie di stafilococchi coagulasi-neg, bacilli Gram neg. come Moraxella catharralis, bacilli anaerobi Gram neg; >possibile efficacia di amp-sub vs Acinetobacter spp, contro cui è INATTIVO amoxi-clav; efficacia elettiva di amp-sulb vs Listeria); -formulazione (solo ev x amp-sulb) [Sanford Guide ABX tx 2017; John Hopkins Guide ABX 2015-16] |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| J01CR01 | AMPICILLINA SULBACTAM | EV | H | 55 | RNRL | | | Infettivologo , Internista (D.D. AIFA n.463/2017) |
| J01CR02 | AMOXICILLINA TRIIDRATO POTASSIO CLAVULONICO | BUST, CPR Sosp. | A | | RR | | | |
| J01CR02 | AMOXICILLINA SODICA POTASSIO CLAVULONATO | EV | CN | | OSP | | | Limitare l'utilzzo esclusivamente ai casi previsti dalla normativa in vigore |
| J01CR02 | AMOXICILLINA SODICA POTASSIO CLAVULONATO | EV | H | | RNRL | | | Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017) per la RNRL |
| J01CR05 | PIPERACILLINA SODICA TAZOBACTAM SODICO | IM | A | 55 | RR | | | |
| J01CR05 | PIPERACILLINA SODICA TAZOBACTAMSODICO | EV | H | | RNRL | | | Infettivologo , Internista (D.D. AIFA n.463/2017) |
| **J01D** | **Altri antibatterici beta - lattamasi** | | | | | | | |
| **J01DB** | **Cefalosporine di prima generazione** | | | | | | | |
| J01DB01 | CEFALEXINA | CPR , SOSP. | A | | RR | | | |
| J01DB03 | CEFALOTINA | EV,IM | A | | RR | | | |
| J01DB04 | CEFAZOLINA | EV,IM | A | | RR | | | |
| **J01DC** | **Cefalosporine di seconda generazione** | | | | | | | |
| J01DC01 | CEFOXITINA SODICA | EV | H | | OSP | | | |
| J01DC02 | CEFUROXIMA | IM | A | | RR | | | Infettivologo , Internista (D.D. AIFA n.463/2017) per la RNRL |
| J01DC02 | CEFUROXIMA | EV | H | | RNRL | | | Infettivologo , Internista (D.D. AIFA n.463/2017) per la RNRL |
| J01DC04 | CEFACLORO | CPR ,CPS, SOSP. | A | | RR | | | |
| **J01DD** | **Cefalosporine di terza generazione** | | | | | | | |
| J01DD01 | CEFOTAXIMA | IM | A | | RR | | | |
| J01DD01 | CEFOTAXIMA | EV | H | | RNRL | | | Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017) |
| J01DD02 | CEFTAZIDIMA | IM | A | 55 | RR | | | Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017) per la RNRL |
| J01DD02 | CEFTAZIDIMA | EV | H | | RNRL | | | Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017) per la RNRL |
| J01DD04 | CEFTRIAXONE | IM | A | | RR | | | |
| J01DD04 | CEFTRIAXONE | EV | H | | RNRL | | | Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017) |
| J01DD08 | CEFIXIMA | CPR, POLV PER SOSP OS | A | | RR | | | |
| J01DD09 | CEFODIZIMA DISODICA | FL | H | | OSP | | | |
| J01DD52 | CEFTAZIDINA/AVIBACTAM | EV | H | | OSP | | Scheda di prescrizione cartacea | Prescrizione riservata allo specialista infettivologo per forme multiresistenti. |
| **J01DE** | **Cefalosporine di quarta generazione** | | | | | | | |
| J01DE01 | CEFEPIME | EV,IM | A | 55 | RR | | | |
| **J01DF** | **Monobattami** | | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| J01DF01 | AZTREONAM | SOL NEBUL. | C | | OSP | | | Approvazione EMA solo in forma nebulizzata x P. aeruginosa in pz con fibrosi cistica, tuttavia attività vs P. aeruginosa e altri Gram neg anche come terapia di salvataggio in corso di meningiti/polmoniti e/o in pz con allergia alle penicilline [Johns Hopkins ABX Guide 2015-16, scheda tecnica EMA, Sanford Guide ABX tx 2017] |
| **J01DH** | **Carbapenemi** | | | | | | | |
| J01DH02 | MEROPENEM | EV | H | | OSP | | | |
| J01DH03 | ERTAPENEM | EV | H | | OSP | | | |
| J01DH51 | IMIPENEM CILASTINA SODICA | EV,IM | H | | OSP | | | |
| J01DH52 | MEROPENEM/VABORBACTAM | EV | H | | OSP | | | |
| J01DH56 | IMIPENEM/CILASTATINA/RELEBACTAM | EV | H | | OSP | | Scheda cartacea Aifa | |
| **J01DI** | **Altre cefalosporine e penemi** | | | | | | | |
| J01DI01 | CEFTOBIPROLO MEDOCARIL | INF | H | | OSP | | | |
| J01DI04 | CEFIDEROCOL | EV | H | | OSP | | | Scheda cartacea AIFA |
| J01DI02 | CEFTAROLINA FOSAMIL | INF | H | | OSP | | | |
| J01DI54 | CEFTOLOZANO/TAZOBACTAM | EV | H | | OSP | | | |
| **J01E** | **Sulfonamidi e trimetoprim** | | | | | | | |
| **J01EC** | **Sulfamidici ad azine diretta** | | | | | | | |
| J01EC02 | SULFADIAZINA | CPR | CN | | | | | Terapia di scelta (induzione e mantenimento) della toxoplasmosi SNC nei pz HIV positivi [Sanford Guide ABX 2017; HIV OI Guidelines CDC 2016] |
| **J01EE** | **Associazioni di sulfonamidi con trimetoprim, inclusi i derivati** | | | | | | | |
| J01EE01 | SULFAMETOXAZOLO E TRIMETOPRIM | EV,CPR , SOSP OS | A | | RR | | | |
| **J01F** | **Macrolidi, lincosamidi e streptogramine** | | | | | | | |
| **J01FA** | **Macrolidi** | | | | | | | |
| J01FA01 | ERITROMICINA | EV,CPR | A | | RR | | | |
| J01FA02 | SPIRAMICINA | CPR | A | | RR | | | |
| J01FA09 | CLARITROMICINA | EV | H | | RNRL | | | Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017) |
| J01FA09 | CLARITROMICINA | SOSP OS , CPR | A | | RR | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| J01FA10 | AZITROMICINA | EV | H | | OSP | | | |
| J01FA10 | AZITROMICINA | CPR , SOSP OS | A | | RR | | | |
| J01FA10 | AZITROMICINA | EV | H | | OSP | | | |
| **J01FF** | **Lincosamidi** | | | | | | | |
| J01FF01 | CLINDAMICINA | IM , EV | A | | RR | | | |
| J01FF01 | CLINDAMICINA | EV | H | | OSP | | | |
| J01FF02 | LINCOMICINA CLORIDRATO | CPR, EV,IM | A | | RR | | | |
| **J01G** | **Antibatterici aminoglicosidici** | | | | | | | |
| **J01GB** | **Altri aminoglicosidici.** | | | | | | | |
| J01GB01 | TOBRAMICINA SOLFATO | IM | A | 55 | RR | | | |
| J01GB01 | TOBRAMICINA | SOL. per nebulizzazione | C | | RNRL | | | |
| J01GB03 | GENTAMICINA | | H | | OSP | | | |
| J01GB06 | AMIKACINA | EV,IM | A | 55 | RR | | | |
| J01GB06 | AMIKACINA | EV,IM | H | | OSP | | | |
| J01GB07 | NETILMICINA | IM | A | 55 | RR | | | |
| **J01M** | **Antibatterici chinolonici e chinossaline** | | | | | | | |
| **J01MA** | **Fluorochinoloni.** | | | | | | | |
| J01MA02 | CIPROFLOXACINA CLORIDRATO | SOSP OS , CPR | A | | RR | | | |
| J01MA02 | CIPROFLOXACINA/LATTATO | EV | H | | RNRL | | | Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017) |
| J01MA03 | PEFLOXACINA MESILATO | CPR RIV | A | | RR | | | |
| J01MA06 | NORFLOXACINA | CPR | A | | RR | | | |
| J01MA12 | LEVOFLOXACINA | CPR | A | | RR | | | |
| J01MA12 | LEVOFLOXACINA | EV | H | | RNRL | | | Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017) |
| J01MA12 | LEVOFLOXACINA | soluz. per nebulizzatore | C | | RNRL | | | |
| J01MA14 | MOXIFLOXACINA | CPR | A | | RR | | | |
| J01MA14 | MOXIFLOXACINA | EV | H | | OSP | | | |
| J01MA17 | PRULIFLOXACINA | CPR | A | | RR | | | |
| J01MB04 | ACIDO PIPEMIDICO | CPS | A | | RR | | | |
| **J01X** | **Altri antibatterici** | | | | | | | |
| **J01XA** | **Antibatterici glicopeptidici** | | | | | | | |
| J01XA01 | VANCOMICINA | EV, SOL OS | H | | RNRL | | | Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017) |
| J01XA02 | TEICOPLANINA | SOL OS,IM,EV | A | 56 | RR | | PT | |
| J01XA02 | TEICOPLANINA | SOL OS,IM,EV | H | | RNRL | | | Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017) |
| J01XA04 | DALBAVANCINA | EV | H | | OSP | | | Scheda cartacea per prescrizione. Edotto |
| J01XA05 | ORITAVANCINA | EV | H | | OSP | | | |
| **J01XB** | **Polimixine.** | | | | | | | |
| J01XB01 | COLISTINA | EV | C | | RNRL | | | |
| J01XB01 | COLISTINA | Soluz. NIET | C | | RR | | | |
| J01XB01 | COLISTINA | POLV.PER SOLUZ. PER NEB. | C | | RNRL | | | |
| **J01XD** | **Derivati imidazolici** | | | | | | | |
| J01XD01 | METRONIDAZOLO | EV | H | | OSP | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **J01XE** | **Derivati nitrofuranici.** | | | | | | | |
| J01XE01 | NITROFURANTOINA MACROCRISTALLI | CPS | C | | RR | | | |
| **J01XX** | **Altri antibatterici** | | | | | | | |
| J01XX01 | FOSFOMICINA DISODICA | EV | H | | OSP | | | Da utilizzare quando l'uso degli antibatterici comunemente raccomandati per il trattamento delle indicazioni da scheda tecnica non sono stati efficaci. |
| J01XX01 | FOSFOMICINA SALE DI TROMETAMOLO | BUST | A | | RR | | | |
| J01XX08 | LINEZOLID | INFUSIONE | H | | OSP | | | Attivo contro i batteri Gram + incluso lo stafilococco aureus resistente alla meticillina ed Enterococco resistente alla Vancomicina. Da utilizzare preferibilmente in terapia mirata |
| J01XX08 | LINEZOLID | CPR | A | | RNRL | PHT | | |
| J01XX09 | DAPTOMICINA | EV | H | | | | | Indicazioni in-label: infezioni cute e tessuti molli, endocardite dx, batteriemie da Gram pos, compreso MRSA e VRE. Utilizzata anche per endocardite sx in base alle evidenze scientifiche [Sanford Guide abx tp 2017][Guleri, Inf Dis Therapy 2015]. Ampiamente utilizzato per il trattamento delle infezioni protesiche vascolari e non per la attività all'interno del biofilm. somministrazione mono quotidiana |
| J01XX11 | TEDIZOLID FOSFATO | INFUSIONE | H | | OSP | | | Indicazione come da scheda tecnica |
| J01XX11 | TEDIZOLID FOSFATO | CPR | A | | RNRL | PHT | | Indicazione come da scheda tecnica |
| **J02** | **Antimicotici per uso sistemico** | | | | | | | |
| **J02A** | **Antimicotici per uso sistemico** | | | | | | | |
| **J02AA** | **Antibiotici.** | | | | | | | |
| J02AA01 | AMFOTERICINA B | INFUSIONE | C | | OSP | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| J02AA01 | AMFOTERICINA B | EV | H | | OSP | | | Le formulazioni lipidiche ed in formulazioni liposomiali trovano indicazione nelle micosi sistemiche gravi in cui il rischio dii tossicita' (in particolare nefrotossicita') preclude l'impiego di amfotericina convenzionale VECCHIO CODICE A07AA07 |
| **J02AB** | **Derivati imidazolici** | | | | | | | |
| J02AB02 | KETOCONAZOLE | CPR | A | | RNRL | PHT | | |
| **J02AC** | **Derivati triazolici** | | | | | | | |
| J02AC01 | FLUCONAZOLO | SOSP OS, CPS | A | | RR | | | |
| J02AC01 | FLUCONAZOLO | EV | H | | RNRL | | | Infettivologo, Internista (D.D. AIFA n.463/2017) |
| J02AC02 | ITRACONAZOLO | SOSP OS, CPS | A | | RR | | | |
| J02AC02 | ITRACONAZOLO | EV | H | | OSP | | | |
| J02AC03 | VORICONAZOLO | CPR | A | | RNRL | PHT | | |
| J02AC03 | VORICONAZOLO | EV | H | | RNRL | | | |
| J02AC04 | POSACONAZOLO | SOSP OS, CPR | A | | RNRL | PHT | | Limitatamente alla terapia di salvataggio dei pazienti: con evidenza clinica o microbiologica di miceti resistenti o refrattari o intolleranti alle terapie standard. Profilassi di infezioni fungine invasive nei seguenti pazienti: in chemioterapia |
| J02AC05 | ISAVUCONAZOLO (sotto forma di isavuconazonio solfato) | CPS | A | | RNRL | PHT | | |
| J02AC05 | ISAVUCONAZOLO (sotto forma di isavuconazonio solfato) | EV | H | | OSP | | | |
| **J02AX** | **Altri antimicotici per uso sistemico** | | | | | | | |
| J02AX01 | FLUCITOSINA | EV | H | | OSP | | | |
| J02AX04 | CASPOFUNGIN | EV | H | | OSP | | | |
| J02AX05 | MICAFUNGIN | EV | H | | OSP | | | |
| J02AX06 | ANIDULAFUNGINA | EV | H | | OSP | | | |
| **J04** | **Antimicobatterici** | | | | | | | |
| **J04A** | **Farmaci per il trattamento della tubercolosi.** | | | | | | | |
| J04AA01 | ACIDO PARA AMINOSALICILICO | GRANULATO | C | | OSP | | | |
| **J04AB** | **Antibiotici** | | | | | | | |
| J04AB02 | RIFAMPICINA | EV,IM,CPR , CPS, SCIR | A | | RR | | | |
| J04AB03 | RIFAMICINA | EV,IM | C | | RR | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| J04AB04 | RIFABUTINA | CPS | A | 56 | RR | | | Indicazione principale: terapia delle infezioni da M. avium, ma anche in sostituzione di rifampicina per infezione da MTB in presenza di interazioni farmacologiche. Lo spettro di azione copre, oltre a MTB e M. avium, anche bovis, kansasii, marinum, ulcerans. [Sanford Guide abx tp 2017] |
| **J04AC** | **Idrazidi** | | | | | | | |
| J04AC01 | ISONIAZIDE | EV,IM,CPR | A | | RR | | | |
| **J04AK** | **Altri farmaci per il trattamento della tubercolosi** | | | | | | | |
| J04AK01 | PIRAZINAMIDE | CPR | A | | RR | | | |
| J04AK02 | ETAMBUTOLO | CPR | A | | RR | | | |
| J04AK05 | BEDAQUILINA | CPR | H | | RNRL | | | |
| J04AK06 | DELAMANID | CPR | H | | RNRL | | | |
| J04AK08 | PRETOMANID | CPR | H | | RNRL | | | |
| **J04AM** | **Associazioni di farmaci per il trattamento della tubercolosi** | | | | | | | |
| J04AM02 | RIFAMPICINA E ISONIAZIDE | CPR | A | | RR | | | |
| J04AM05 | RIFAMPICINA, PIRAZINAMIDE E ISONIAZIDE | CPR | A | | RR | | | |
| J04AM06 | RIFAMPICINA/ISONIAZIDE/PIRAZINAMIDE/ETAMBUTOLO CLORIDRATO | CPR | A | | RR | | | |
| **J05** | **Antivirali per uso sistemico** | | | | | | | |
| **J05A** | **Antivirali ad azione diretta** | | | | | | | |
| **J05AB** | **Nucleosidi e nucleotidi, esclusi gli inibitori della transcrittasi inversa** | | | | | | | |
| J05AB01 | ACICLOVIR | SOSP OS, CPR, EV | A | 84 | RR | | | |
| J05AB01 | ACICLOVIR | IV | H | | OSP | | | |
| J05AB06 | GANCICLOVIR | EV | H | | OSP | | | |
| J05AB09 | FAMCICLOVIR | CPR | A | 84 | RR | | | |
| J05AB11 | VALACICLOVIR | CPR | A | 84 | RR | PHT | | |
| J05AB14 | VALGANCICLOVIR | CPR , POLV. | A | | RR | PHT | PT | |
| **J05AD** | **Derivati dell'acido fosfonico** | | | | | | | |
| J05AD01 | FOSCARNET | EV | H | | OSP | | | |
| **J05AE** | **Inibitori delle proteasi** | | | | | | | |
| J05AE01 | SAQUINAVIR | CPR | H | | RNRL | | | |
| J05AE03 | RITONAVIR | CPR , BUST. | H | | RNRL | | | |
| J05AE07 | FOSAMPRENAVIR | CPR | H | | RNRL | | | |
| J05AE08 | ATAZANAVIR | CPR | H | | RNRL | | | |
| J05AE09 | TIPRANAVIR | CPS | H | | RNRL | | | |
| J05AE10 | DARUNAVIR | CPR , SOSP- | H | | RNRL | | | |
| **J05AF** | **Nucleosidi e nucleotidi inibitori della transcrittasi inversa** | | | | | | | |
| J05AF01 | ZIDOVUDINA | SCIR,EV,CPS | H | | RRL | | | |
| J05AF02 | DIDANOSINA | CPS ,POLV. | H | | RRL | | | |
| J05AF04 | STAVUDINA | CPS | H | | RNRL | | | |
| J05AF05 | LAMIVUDINA | CPR | H | | RNRL | | | |
| J05AF05 | LAMIVUDINA | CPR | A | | RR | PHT | PT | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| J05AF06 | ABACAVIR | CPR. SOL OS | H | | RNRL | | | |
| J05AF07 | TENOFOVIR DISOPROXIL | CPR | H | | RNRL | | | |
| J05AF08 | ADEFOVIR DIPIVOXIL | CPR | A | | RNRL | PHT | | |
| J05AF09 | EMTRICITABINA | CPS , SOL OS | H | | RNRL | | | |
| J05AF10 | ENTECAVIR | CPR | A | | RNRL | PHT | | |
| J05AF11 | TELBIVUDINA | CPR | A | | RNRL | PHT | | |
| J05AF13 | TENOFOVIR ALAFENAMIDE | CPR | A | | RNRL | PHT | PT | Prescrizione secondo indicazione da PT Determina AIFA n.1329/2019 |
| **J05AG** | **Non-nucleosidi inibitori della transcrittasi inversa** | | | | | | | |
| J05AG01 | NEVIRAPINA | CPR , SOSP OS | H | | RNRL | | | |
| J05AG03 | EFAVIRENZ | CPR , CPR | H | | RNRL | | | |
| J05AG04 | ETRAVIRINA | CPR | H | | RNRL | | | |
| J05AG05 | RILPIVIRINA CLORIDRATO | IM | H | | RNRL | | | |
| J05AG05 | RILPIVIRINA CLORIDRATO | CPR | H | | RNRL | | | |
| J05AG06 | DORAVIRINA | CPR | H | | RNRL | | | |
| **J05AH** | **Inibitori della neuraminidasi.** | | | | | | | |
| J05AH02 | OSELTAMIVIR FOSFATO | CPS | C | | RR | | | |
| **J05AJ** | **Inibitori dell'integrasi** | | | | | | | |
| J05AJ01 | RALTEGRAVIR | Sosp. Os | H | | RNRL | | | |
| J05AJ03 | DOLUTEGRAVIR | CPR | H | | RNRL | | | |
| J05AJ04 | CABOTEGRAVIR | CPR | H | | RNRL | | | |
| **J05AP** | **Antivirali per il trattamento dell'infezione da HCV.** | | | | | | | |
| J05AP01 | RIBAVIRINA | CPR | A | | RNRL | PHT | | |
| J05AP08 | SOFOSBUVIR | CPR | C | | RNRL | | | Limitatamente all'utilizzo negli adolescenti di età compresa tra i 12 e < 18 anni di età (genotipo 2 e 3) e comunque ai casi previsti dalla normativa in vigore. |
| J05AP51 | SOFOSBUVIR/LEDIPASVIR | CPR | C | | RNRL | | | Limitatamente all'utilizzo negli adolescenti di età compresa tra i 12 e < 18 anni di età ( genotipo 1,4,5 e 6) e comunqueai casi previsti dalla normativa vigente |
| J05AP54 | ELBASVIR/GRAZOPREVIR | CPR | A | | RNRL | PHT | | Registro Aifa |
| J05AP55 | SOFOSBUVIR/VELPATASVIR | CPR | A | | RNRL | PHT | | Registro Aifa |
| J05AP56 | SOFOSBUVIR/VELPATASVIR/ VOXILAPREVIR | CPR | A | | RNRL | PHT | | Registro Aifa |
| J05AP57 | GLECAPEVIR/PIBRENTASVIR | CPR | A | | RNRL | PHT | | Registro Aifa |
| **J05AR** | **farmaco con un rapporto costo/efficacia più favorevole)** | | | | | | | |
| J05AR01 | ZIDOVUDINA E LAMIVUDINA | CPR | H | | RNRL | | | |
| J05AR02 | LAMIVUDINA E ABACAVIR | CPR | H | | RNRL | | | |
| J05AR03 | TENOFOVIR DISOPROXIL E EMTRICITABINA | CPR | H | | RNRL | | | |
| J05AR04 | ZIDOVUDINA, LAMIVUDINA E ABACAVIR | CPR | H | | RNRL | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| J05AR06 | EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL E EFAVIRENZ | CPR | H | | RNRL | | | |
| J05AR08 | EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL E RILPIVIRINA | CPR | H | | RNRL | | | |
| J05AR09 | EMTRICITABINA, TENOFOVIR DISOPROXIL, ELVITEGRAVIR E COBICISTAT | CPR | H | | RNRL | | | |
| J05AR10 | LOPINAVIR E RITONAVIR | CPR ,SOL OS | H | | RNRL | | | |
| J05AR13 | LAMIVUDINA, ABACAVIR E DOLUTEGRAVIR | CPR | H | | RNRL | | | |
| J05AR14 | DARUNAVIR E COBICISTAT | CPR | H | | RNRL | | | |
| J05AR15 | ATAZANAVIR/COBICISTAT | CPR | H | | RNRL | | | |
| J05AR17 | EMTRICITABINA/TENOFOVIR/ALAFENAMIDE FUM. | CPR | H | | RNRL | | | |
| J05AR18 | ELVITEGRAVIR/COBICISTAT/ EMTRICITAMINA/TENOFOVIR ALAFENAMIDE | CPR | H | | RNRL | | | |
| J05AR19 | EMITRICITABINA/RILIPIVIRINA/TENOFOVIR/ALAFENAMIDE | CPR | H | | RNRL | | | |
| J05AR20 | BICTEGRAVIR/EMTRICITABINA/TENOFOBIR ALAFENAMIDE | CPR | | | | | | |
| J05AR21 | DOLUTEGRAVIR/RILPIVIRINA | CPR | H | | RNRL | | | |
| J05AR22 | DARUNAVIR ETANOLO COBICISTAT EMTRICIBAINA TENOFOVIR ALFAFENAMIDE | CPR | H | | RNRL | | | |
| J05AR24 | DORAVIRINA/LAMIVUDINA/ TENOFOVIR DISOPOXIL FUMARATO | CPR | H | | RNRL | | | |
| J05AR25 | DOLUTEGRAVIR/LAMIVUDINA | CPR | H | | RNRL | | | |
| **J05AX** | **Altri antivirali** | | | | | | | |
| J05AX07 | ENFUVIRTIDE | SC | H | | RNRL | | | |
| J05AX09 | MARAVIROC | CPR | H | | RNRL | | | |
| J05AX18 | LETERMOVIR | CPR | A | | RR | PHT | | Registro web based Aifa |
| J05AX18 | LETERMOVIR | EV | H | | OSP | | | Registro web based Aifa Det. AIFA n.1407/2018 |
| J05AX29 | FOSTEMSAVIR | EV | H | | RNRL | | | |
| **J06** | **Sieri immuni ed immunoglobuline** | | | | | | | |
| **J06B** | **Immunoglobuline** | | | | | | | |
| **J06BA** | **Immunoglobuline umane normali.** | | | | | | | |
| J06BA01 | IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE | SC | H | | RNRL | | | |
| J06BA01 | IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE | EV | H | | RNRL | | | |
| J06BA01 | IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE | SC | H | | RNRL | | | D.AIFA N.65/2020 CIDP dopo stabilizzazione con IgEV |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| J06BA02 | IMMUNOGLOBULINA UMANA NORMALE | EV | H | | OSP | | | Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco da autoproduzione in quanto rappresenta la scelta terapeutica a minor costo. Registro web based Nuova Indicazione terapeutica CIDP ( Comunicato AIFA 18AO1187 G.U.n43/2018 e Det. Aifa n.80/2022 |
| J06BA02 | IMMUNOGLOBULINA AD ALTO TITOLO DI IgM | EV | C | | OSP | | | |
| **J06BB** | **Immunoglobuline specifiche** | | | | | | | |
| J06BB01 | IMMUNOGLOBULINA ANTI-D (RH) | EV,IM | A | | RR | PHT | PT | Ev. solo per la porpora trombocitopenica |
| J06BB02 | IMMUNOGLOBULINA TETANICA | IM | A | | RR | | | |
| J06BB03 | IMMUNOGLOBULINA ANTI-VARICELLA/ZOSTER | EV | H | | NC | | | |
| J06BB04 | IMMUNOGLOBULINA EPATITICA B | IM/SC | A | | RR | | | |
| J06BB04 | IMMUNOGLOBULINA EPATITICA B | EV | H | | OSP | | | |
| J06BB09 | IMMUNOGLOBULINA CITOMEGALOVIRICA | EV | H | | OSP | | | |
| **J06BC** | **Anticorpi Monoclonali Amtibatteriri** | | | | | | | |
| J06BC03 | BEZLOTOXUMAB | EV | H | | OSP | | | Scheda Prescrizione Cartacea AIFA . |
| **J06BD** | **Anticorpi Monoclonali Antivirali** | | | | | | | |
| J06BB16 | PALIVIZUMAB | INIETT | H | | OSP | | | |
| J06BD01 | PALIVIZUMAB | INIETT | A | | RRL | PHT | PT | |
| **L** | **Farmaci Antineoplastici e Immunomodulatori** | | | | | | | |
| **L01** | **Antineoplastici** | | | | | | | |
| L01 | LINFOCITI T ALLOGENICI GENETICAMENTE MODIFICATI CON VETTORE RETROVIRALE | EV | H | | OSP | | | Registro web based Aifa Indicazione terapeutica Determina AIFA n.139/2018 |
| L01 | TISAGENLECLEUCEL | SACCA SOLUZ.INIETT.EV | H | | OSP | | | Scheda di monitoraggio AIFA Registro web based AIFA Indicazione terapeutica Determina AIFA n.1264/2019 |
| L01 | AXICABTAGENE CILOLEUCEL | SACCA SOLUZ.INIETT.EV | H | | OSP | | | Scheda di monitoraggio AIFA Registro web based AIFA Indicazione terapeutica Determina AIFA n.1634/2019 |
| **L01A** | **Sostanze alchilanti** | | | | | | | |
| **L01AA** | **Ciclofosfamide** | | | | | | | |
| L01AA01 | CICLOFOSFAMIDE | CPR | A | | RNR | | | |
| L01AA01 | CICLOFOSFAMIDE | INIETT | H | | OSP | | | |
| L01AA02 | CLORAMBUCIL | CPR | A | | RNR | | | |
| L01AA03 | MELFALAN | EV | H | | RNR | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| L01AA03 | MELFALAN | CPR | A | | RNR | | | |
| L01AA05 | CLORMETINA | GEL | H | | RRL | | | |
| L01AA06 | IFOSFAMIDE | EV | H | | OSP | | | |
| L01AA09 | BENDAMUSTINA | EV | H | | OSP | | | |
| **L01AB** | **Alchilsulfonati** | | | | | | | |
| L01AB01 | BUSULFANO | INF | H | | OSP | | | |
| **L01AC** | **Elilenimine** | | | | | | | |
| L01AC01 | TIOTEPA | EV ( Sacca) | H | | OSP | | | |
| **L01AD** | **Nitrosouree** | | | | | | | |
| L01AD01 | CARMUSTINA | EV,IMPIANTO | H | | OSP | | | |
| L01AD05 | FOTEMUSTINA | EV | H | | OSP | | | |
| **L01AX** | **Altre sostanza alchilanti.** | | | | | | | |
| L01AX03 | TEMOZOLOMIDE | CPS | A | | RNRL | PHT | | |
| L01AX04 | DACARBAZINA | EV | C | | OSP | | | |
| **L01B** | **Antimetaboliti.** | | | | | | | |
| **L01BA** | **Analoghi dell'acido folico** | | | | | | | |
| L01BA01 | METOTREXATO | EV,IM | A | | RNR | | | |
| L01BA01 | METOTREXATO | EV | H | | OSP | | | |
| L01AB02 | TREOSULFAN | EV | C | | OSP | | | |
| L01BA03 | RALTITREXED | EV | H | | OSP | | | |
| L01BA04 | PEMETREXED | EV | H | | OSP | | | |
| **L01BB** | **Analoghi della purina.** | | | | | | | |
| L01BB02 | MERCAPTOPURINA | CPR | A | | RNR | | | |
| L01BB03 | TIOGUANINA | CPR | A | | RNR | | | |
| L01BB04 | CLADRIBINA | EV | C | | OSP | | | |
| L01BB04 | CLADRIBINA | INIETT. | H | | OSP | | | |
| L01BB05 | FLUDARABINA | EV | H | | OSP | | | |
| L01BB05 | FLUDARABINA | CPR | A | | RNRL | PHT | | |
| L01BB06 | CLOFARABINA | INF | H | | OSP | | | Pazienti Pediatrici. Indicazioni AIFA |
| L01BB07 | NELARABINA | EV | H | | OSP | | | |
| **L01BC** | **Analoghi della pirimidina** | | | | | | | |
| L01BC01 | CITARABINA | EV | H | | OSP | | | |
| L01BC02 | FLUOROURACILE | EV | H | | OSP | | | |
| L01BC05 | GEMCITABINA | EV | H | | OSP | | | |
| L01BC05 | GEMCITABINA CLORIDRATO | SOL.PRONTA | H | | OSP | | | |
| L01BC06 | CAPECITABINA | CPR | A | | RNRL | PHT | | In alternativa al 5-FU quando non sia possibile la somministrazione e.v. |
| L01BC07 | AZACITIDINA | SC | H | | OSP | | | Tratt. paz. adulti affetti da sindromi mielodispastiche, leucemia mielomonocitica cronica, mieloide acuta a seguito di sindrome mielodispastica, non sottoporsi a trapianto di midollo osseo. Reg. web based indicazione ( Determina AIFA n.195/2018) |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| L01BC08 | DECITABINA | EV | H | | RNRL | | | Registro web based Aifa |
| L01BC53 | TEGAFUR, GIMERACIL, OTERACIL | CPS | A | | RNRL | PHT | | |
| L01BC59 | TRIFLURIDINA+TIPIRACIL | CPR | A | | RNRL | PHT | | |
| **L01C** | **Alcaloidi derivati da piante ed altri prodotti naturali** | | | | | | | |
| **L01CA** | **Alcaloidi della vinca ed analoghi** | | | | | | | |
| L01CA01 | VINBLASTINA | EV | H | | OSP | | | |
| L01CA02 | VINCRISTINA | EV | H | | OSP | | | |
| L01CA03 | VINDESINA | EV | H | | OSP | | | |
| L01CA04 | VINORELBINA | EV | H | | OSP | | | |
| L01CA05 | VINFLUNINA | EV | H | | OSP | | | |
| **L01CB** | **Derivati della podofillotossina** | | | | | | | |
| L01CB01 | ETOPOSIDE | EV | H | | OSP | | | |
| **L01CD** | **Taxani** | | | | | | | |
| L01CD01 | PACLITAXEL ALBUMINA | EV | H | | OSP | | | |
| L01CD01 | PACLITAXEL | EV | H | | OSP | | | Come da linee guida AIOM, si pone in risalto il vantaggio della formulazione di Paclitaxel a nanoparticelle che non richiede premedicazione |
| L01CD02 | DOCETAXEL | EV | H | | OSP | | | |
| L01CD04 | CABAZITAXEL | EV | H | | OSP | | | |
| **L01CE** | **Inibitori della topoisomerasi** | | | | | | | |
| L01CE01 | TOPOTECAN | EV | H | | OSP | | | |
| L01CE01 | TOPOTECAN | CPS | A | | RNRL | PHT | | |
| L01CE02 | IRINOTECAN | EV | H | | OSP | | | |
| **L01CX** | **Altri alcaloidi semplici e prodotti naturali** | | | | | | | |
| L01CX01 | TRABECTEDINA | EV | H | | OSP | | | |
| **L01D** | **Antibiotici citotossici e sostanza correlate** | | | | | | | |
| **L01DA** | **Actinomicine** | | | | | | | |
| L01DA01 | DACTINOMICINA | FL | H | | OSP | | | |
| **L01DB** | **Antracicline e sostanza correlate** | | | | | | | |
| L01DB01 | DOXORUBICINA | EV | H | | OSP | | | In associazione al Bortezomid nel mieloma multiplo. Myocet, in associazione con la ciclofosfamide e' indicato per il trattamento di prima linea del cancro metastatizzato della mammella nelle donne. Nei linfomi non Hodgin in associazione RCMP in monoterapia |
| L01DB02 | DAUNORUBICINA | EV | H | | OSP | | | |
| L01DB03 | EPIRUBICINA | EV | H | | OSP | | | |
| L01DB06 | IDARUBICINA | EV | H | | OSP | | | |
| L01DB07 | MITOXANTRONE | EV | H | | OSP | | | |
| L01DB11 | PIXANTRONE DIMALEATO | EV | H | | OSP | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **L01DC** | **Altri antibiotici citotossici** | | | | | | | |
| L01DC01 | BLEOMICINA | EV,IM | H | | OSP | | | |
| L01DC03 | MITOMICINA | EV- Sol. Endovescicale | H | | OSP | | | |
| L01DC03 | MITOMICINA | Sol. Iniett.Polv. | C | | OSP | | | |
| **L01E** | **Inibitori della protein chinasi** | | | | | | | |
| **L01EA** | **Inibitori della trosin chinasi BCR-ABL** | | | | | | | |
| L01EA01 | IMATINIB | CPR,CPS | A | | RNRL | PHT | | Si raccomandata l'utilizzo del farmaco generico ovvero del farmaco a base di Imatinib a minor costo. |
| L01EA02 | DASATINIB | CPR | H | | RNRL | | | Registro web based Aifa |
| L01EA03 | NILOTINIB | CPS | H | | RNRL | | | Registro web based Aifa |
| L01EA04 | BOSUTINIB | CPR | H | | RNRL | | | Registro web based Aifa |
| L01EA05 | PONATINIB | CPR | H | | RNRL | | | Registro web based Aifa |
| **L01EB** | **Inibitore del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR)** | | | | | | | |
| L01EB01 | GEFITINIB | CPR | H | | RNRL | | | La prescrizione e' subordinata all'accertamento della mutazione genetica EGFR-TK (sottoposto a monitoraggio AIFA) |
| L01EB02 | ERLOTINIB | CPR | H | | RNRL | | | |
| L01EB03 | AFATINIB | CPR | H | | RNRL | | | Registro web based Aifa |
| L01EB04 | OSIMERTINIB | CPR | H | | RNRL | | | Registro web based Aifa |
| **L01EC** | **Inibitori della serina Treonina chinasi B - RAF ( BRAF)** | | | | | | | |
| L01EC01 | VEMURAFENIB | CPR | H | | RNRL | | | |
| L01EC02 | DABRAFENIB | CPS | H | | RNRL | | | Registro web based Aifa |
| L01EC03 | ENCORAFENIB | CPS | H | | RNRL | | | Registro web based Aifa. Nuova Indicazione Terapeutica (CRC) Registro web based D. AIFA n. 260/2022. |
| **L01ED** | **Inibitori della chinasi del linfoma anaplastico** | | | | | | | |
| L01ED01 | CRIZOTINIB | CPS | H | | RNRL | | | |
| L01ED02 | CERITINIB | CPS | H | | RNRL | | | |
| L01ED03 | ALECTINIB | CPS | H | | RNRL | | | Registro web based Aifa |
| L01ED04 | BRIGATINIB | CPR | H | | RNRL | | | Registro web based Aifa |
| L01ED05 | LORLATINIB | CPR | H | | RNRL | | | Registro web based Aifa |
| **L01EE** | **Inibitori della protein chinasu mitogeno attivta** | | | | | | | |
| L01EE01 | TRAMETINIB | CPR | H | | RNRL | | | |
| L01EE01 | TRAMETINIB | CPR | H | | RNRL | | | Registro web based Aifa |
| L01EE02 | COBIMETINIB | CPR | H | | RNRL | | | Registro web based Aifa |
| **L01EF** | **Inibitori della chinasi ciclina - dipendente** | | | | | | | |
| L01EF01 | PALBOCICLIB | CPS | H | | RNRL | | | Registro web based Aifa |
| L01EF01 | PALBOCICLIB | CPR | H | | RNRL | | | Registro web based Aifa |
| L01EF02 | RIBOCICLIB SUCCINATO | CPR | H | | RNRL | | | Registro web based Aifa |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| L01EF03 | ABEMACICLIB | CPR | H | | RNRL | | | Registro web based Aifa |
| **L01EG** | **Inibitori chinasi target della rapamicina nei mamm.(mTOR)** | | | | | | | |
| L01EG01 | TEMSIROLIMUS | EV | H | | OSP | | | |
| L01EG02 | EVEROLIMUS | CPR | H | | RNRL | | | Registro web based Aifa |
| L01EG02 | EVEROLIMUS | CPR | A | | RNRL | PHT | PT AIFA | |
| **L01EH** | **Inibitoritirodsina chinasi recett. 2 Fattore crescita EPD. (HER2)** | | | | | | | |
| L01EH01 | LAPATINIB | CPR | H | | RNRL | | | |
| **L01EJ** | **Inibitori della chinasi Janus associata** | | | | | | | |
| L01EJ01 | RUXOLITINIB | CPR | H | | RNRL | | | Registro web based Aifa |
| L01EJ02 | FEDRATINIB | CPS | H | | RNRL | | | Registro web based Aifa |
| **L01EK** | **Inib. Tirosina chinasi recet. Fattore crescita END. VASC ( VEGFR)** | | | | | | | |
| L01EK01 | AXITINIB | CPR | H | | RNRL | | | Registro web based Aifa |
| **L01EL** | **Inibitori della tirosim chinasi di Bruton** | | | | | | | |
| L01EL01 | IBRUTINIB | CPR | H | | RNRL | | | Registro web basedAifa. |
| L01EL02 | ACALABRUTINIB | CPS | H | | RNRL | | | Registro web based Aifa |
| **L01EM** | **Inibitori della fosfatidilinositolo - 3 -chinasi** | | | | | | | |
| L01EM01 | IDELALISIB | CPR | H | | RNRL | | | |
| L01EM03 | ALPELISIB | CPS | H | | RNRL | | | Registro web based Aifa |
| **L01EN** | **Inibitori Tirosin Chinasi Fattori di crescita Fibroblasti** | | | | | | | |
| L01EN02 | PEMIGATINIB | CPR | H | | RNRL | | | Registro web based Aifa |
| **L01EX** | **Altri inbitori della proteina chinasi** | | | | | | | |
| L01EX01 | SUNITINIB | CPR | H | | RNRL | | | Registro web based Aifa |
| L01EX02 | SORAFENIB | CPR | H | | RNRL | | | Sottoposto a monitoraggio AIFA |
| L01EX03 | PAZOPANIB | CPR | H | | RNRL | | | |
| L01EX04 | VANDETANIB | CPR | H | | RNRL | | | |
| L01EX05 | REGORAFENIB | CPR | A | | RNRL | PHT | | Registro web based Aifa |
| L01EX07 | CABOZANTINIB | CPS | H | | RNRL | | | Carcinoma tiroide non asportabile chirurgicamente. Registro web AIFA |
| L01EX07 | CABOZANTINIB | CPR | H | | RNRL | | | Trattamento II linea RCC. Carcinoma renale avanzato in paz. naive al trattamento a rischio "intermediate o poor".Carcinoma epatocellulare (HCC) Registro web AIFA Det. AIFA 68472020 |
| L01EX08 | LENVATINIB | CPS | H | | RNRL | | | |
| L01EX09 | NINTEDANIB | CPS | H | | RNRL | | | Registro web based AIFA IPF (Pneumologo). Registro web based AIFA NSCLC ( Oncologo). Nouva Indicazione Terap. Registro web based DG n.193/2022 |
| L01EX10 | MIDOSTAURIN | CPS | H | | RNRL | | | Registro web based Aifa |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| L01EX12 | LAROTRECTINIB | CPS - (OS FL) | H | | RNRL | | | Registro web based AIFA IPF (Pneumologo). Registro web based AIFA NSCLC ( Oncologo).Innovtività per il trattamento di tumori solidi che presentano una fusione genica del recettore Tirosin - Chìinasico Neurotrofico. D.G.1007/2021 Registro web - based |
| L01EX13 | GILTERITINIB | CPR | H | | RNRL | | | Registro web based Aifa |
| L01EX14 | ENTRECTINIB | CPS | H | | RNRL | | | Registro web based Innovatività terapeutica. |
| **L01F** | **Anticorpi monoclonali e Coniugati Anticorpo-Farmaco** | | | | | | | |
| **L01FA** | **Inibitori Di CD20** | | | | | | | |
| L01FA01 | RITUXIMAB | EV, SC | H | | OSP | | | Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedura di gara. |
| L01FA03 | OBINUTUZUMAB | INF | H | | OSP | | | Registro web based Aifa.Nuove indicazione Determina AIFA n.1484/2017. |
| **L01FB** | **Inibitori Di CD22** | | | | | | | |
| L01FB01 | INOTUZUMAB OZOGAMICIN | INF. EV. | H | | OSP | | | Registro web based Aifa. |
| **L01FC** | **Inibitori Di CD38** | | | | | | | |
| L01FC01 | DARATUMUMAB | EV | H | | OSP | | | Registro web based Aifa. Nuova Ind.Terap in associazione Registro Web based DG. N.4/2021 . |
| L01FC02 | ISATUXIMAB | EV | H | | OSP | | | Registro web based Aifa (D.G n.1057/2021). |
| **L01FD** | **Inibitori Di HER2** | | | | | | | |
| L01FD01 | TRASTUZUMAB | EV , SC | H | | RNRL | | | Registro web based AIFA. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedura di gara. |
| L01FD02 | PERTUZUMAB | EV | H | | OSP | | | Registro web based Aifa. |
| L01FD03 | TRASTUZUMAB EMTANSINE | SOL INFUSIONE | H | | OSP | | | Registro web based Aifa. |
| **L01FE** | **Inibitore di fattore di crescita epidermico** | | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| L01FE01 | CETUXIMAB | EV | H | | OSP | | | Registro web based AIFA. Inserimento L. 648/96 . indic. di cui alle Det. AIFA n.1119/ e n. 1121/2017. |
| L01FE02 | | EV | H | | OSP | | | Registro web based Aifa. |
| **L01FF** | **Inibitori di PD - 1/PDL-1** | | | | | | | |
| L01FF01 | NIVOLUMAB | EV | H | | OSP | | | Registri web based Aifa. . Registro web based D.G n.1642/2021 |
| L01FF02 | PEMBROLIZUMAB | EV | H | | OSP | | | Registro web based Aifa. Nuova Indicazione Terapeutica D. AIFA n. 1799/2019 e n.1248/2020 e n.111/2022. |
| L01FF03 | DURVALUMAB | EV | H | | OSP | | | |
| L01FF04 | AVELUMAB | EV | H | | OSP | | | Registro web based Aifa. Nouva indicazione Terap. Registro web based DG n.215/2022 |
| L01FF05 | ATEZOLIZUMAB | EV | H | | OSP | | | Registro web based Aifa.1)Nuova Indicazione Terapeutica Det. AIFA n. 757/2020. 2)Registro web basede Aifa Det. Aifa n.379/2022 |
| L01FF06 | CEMIPLIMAB | EV | H | | OSP | | | Registro web based Aifa. |
| **L01FG** | **Inibitori di fattori di crescita angiogenico** | | | | | | | |
| L01FG01 | BEVACIZUMAB | EV, INTRAVITREALE | H | | OSP | | | Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità madicinale a minor costo riveniente da procedura di gara.L. 648/96 Uso Intravitreale, formula officinale come preparazione alla vitrectomia. Nota AIFA 98. DG. n.37250/2021. |
| L01FG02 | RAMUCIRUMAB | EV | H | | OSP | | | Registro web based Aifa . |
| **L01FX** | **Altri Anticorpi monoclonali e Coniugati Anticorpo-Farmaco** | | | | | | | |
| L01FXO2 | GEMTUZUMAB OZOGAMICINA | SOL INFUSIONE | H | | OSP | | | Registro web based AIFA |
| L01FX03 | CATUMAXOMAB | INF,INTRAPERIT | H | | OSP | | | Nuovo ATC dal 23/11/21 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| L01FX04 | IPILIMUMAB | EV | H | | OSP | | | Registri web based Aifa. Registro web based D.G n.1633/2021 |
| L01FX05 | BRENTUXIMAB VEDOTIN | EV, INF | H | | OSP | | | Registro web based Aifa Registroweb based AIFA (Innovatività Indic. Terap. Linfoma anaplastico a grandi cellule sistemico). DG.1039/2021. |
| L01FX06 | DINUTUXIMAB BETA | EV | H | | OSP | | | Registro web based Aifa L.648/96. |
| L01FX07 | BLINATUMOMAB | SOL INFUSIONE | H | | OSP | | | Registro web based Aifa Nuova Indicazione Terapeutica D. AIFA n. 886/2020. |
| L01FX08 | ELOTUZUMAB | EV | H | | OSP | | | Registro web based Aifa (anche per Nuova Indicaz. Det. AIFA n.1042/2020). |
| L01FX09 | MOGAMULIZUMAB | EV | H | | OSP | | | Registro web based Aifa. |
| L01FX10 | OLARATUMAB | EV | H | | OSP | | | Registro web based Aifa. |
| L01FX14 | POLATUZUMAB | EV | H | | OSP | | | Registro web based Aifa |
| L01FX15 | BELANTAMAB MAFODOTIN | EV | H | | OSP | | | Registro web based Aifa |
| **L01X** | **Altri antineoplastici** | | | | | | | |
| **L01XA** | **Composti del platino** | | | | | | | |
| **L01X** | CELLULE CD3+ AUTOLOGHE TRASDOTTE ANTI CD19 | EV | H | | OSP | | | Registro web based DG n.196/2022 |
| L01XA01 | CISPLATINO | EV | H | | OSP | | | |
| L01XA02 | CARBOPLATINO | EV | H | | OSP | | | |
| L01XA03 | OXALIPLATINO | EV | H | | OSP | | | |
| **L01XB** | **Metilidrazine** | | | | | | | |
| L01XB01 | PROCARBAZINA | CPS | A | | RNR | PHT | | |
| **L01XD** | **Sensibilizzatori usati nella terapia fotodinamica/radiante.** | | | | | | | |
| L01XD03 | METILAMINOLEVULINATO | CREMA | H | | USPL | | | |
| L01XD04 | ACIDO 5-AMINOLEVULINICO | CEROTTO MEDICATO | H | | USPL | | | |
| L01XD04 | ACIDO 5-AMINOLEVULINICO CLORIDRATO | POLV.PER SOLUZ.ORALE | C | | OSP | | | |
| L01XD05 | TEMOPORFIN | EV | C | | OSP | | | |
| **L01XF** | **Retinoidi per il trattamento del cancro** | | | | | | | |
| L01XF01 | TRETINOINA | CPS | A | | RNR | PHT | PT | |
| L01XF03 | BEXAROTENE | CPS | A | | RNRL | PHT | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **L01XG** | **Ibibitori dei proteasomi** | | | | | | | |
| L01XG01 | BORTEZOMIB | EV | H | | OSP | | | |
| L01XG02 | CARFILZOMIB | EV | H | | OSP | | | Registro Web based AIFA per indicazione terapeutica Determina AIFA 2003/2017 |
| L01XG03 | IXAZOMIB | CPS | H | | RNRL | | | Registro web based Aifa |
| **L01XH** | **Ibibitori della istone deacetilasi** | | | | | | | |
| L01XH03 | PANOBINOSTAT | CPS | H | | RNRL | | | Registro web based Aifa |
| **L01XJ** | **Inibitori della via di Hedgehog** | | | | | | | |
| L01XJ01 | VISMODEGIB | CPS | H | | RNRL | | | |
| L01XJ02 | SONIDEGIB FOSFATO | CPS | H | | RNRL | | | Registro web based Aifa |
| **L01XK** | **Ibibitori della poli polimerasi** | | | | | | | |
| L01XK01 | OLAPARIB | CPS/CPR | H | | RNRL | | | Registro web based Aifa ( anche per attribuzioine requisito di innovatività per indic. terap. Cancro dell'ovaio det. AIFA DG n.1265/2020). Nouva indicazione Terap. Registro web based DG n.194/2022 |
| L01XK02 | NIRAPARIB | CPS | H | | RNRL | | | Registro web based Aifa |
| L01XK03 | RUCAPARIB | CPR | H | | RNRL | | | Registro web based Aifa |
| L01XK04 | TALAZOPARIB | CPS | H | | RNRL | | | Registro web based Aifa |
| **L01XX** | **Altri antineoplastici.** | | | | | | | |
| L01XX05 | IDROXICARBAMIDE | CPS | A | | RNR | | | |
| L01XX05 | IDROXICARBAMIDE | CPR | C | | RNRL | | | |
| L01XX08 | PENTOSTATINA | EV | H | | OSP | | | |
| L01XX11 | ESTRAMUSTINA | CPS | A | | RNR | | | |
| L01XX23 | MITOTANO | CPR | A | | RNRL | PHT | | |
| L01XX24 | PEGASPARGASI | EV/IM | H | | OSP | | | |
| L01XX27 | ARSENICO TRIOSSIDO | EV | H | | OSP | | | |
| L01XX35 | ANAGRELIDE | CPS | A | | RNRL | PHT | | |
| L01XX41 | ERIBULINA | EV | H | | OSP | PT | | Quale citotossico di terza linea, e' da impiegarsi dopo un'attenta valutazione da parte del clinico del beneficio atteso e dei parametri relativi alla qualità della vita. Il Piano Terapeutico è previso solo per il trattamento di pazienti adulti con Liposarcoma avanzato o metastatico (D.AIFA n.1606/2017) |
| L01XX44 | AFLIBERCEPT | INF | H | | OSP | | | |
| L01XX52 | VENETOCLAX | CPR | H | | RNRL | | | Registro web based Aifa.Nuova Indicazione terap. Registro Det. Aifa n. 373/2022 |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| L01XY01 | CITARABINA DAUNORUBICINA | EV | H | | OSP | | | Registro web based Aifa |
| **L02** | **Terapia endocrina** | | | | | | | |
| **L02A** | **Ormoni e sostanze correlate** | | | | | | | |
| **L02AB** | **Progestinici** | | | | | | | |
| L02AB01 | MEGESTROL | CPR | A | 28 | RNR | | | |
| L02AB02 | MEDROSSIPROGESTERONE | IM,CPR | A | 28 | RNR | | | |
| **L02AE** | **Analoghi dell'ormone liberatore delle gonadotropine** | | | | | | | |
| L02AE01 | BUSERELINA | IM,INAL,SC | A | 51 | RR | PHT | PT | Solo per uso diagnostico |
| L02AE02 | LEUPRORELINA | IM, SC | A | 51 | RNR, RR | PHT | PT | |
| L02AE03 | GOSERELIN | SC | A | 51 | RR | PHT | PT | |
| L02AE04 | TRIPTORELINA | IM,SC | A | 51 | RR | PHT | PT | |
| **L02B** | **Antagonisti ormonali e sostanze correlate** | | | | | | | |
| **L02BA** | **Antiestrogeni** | | | | | | | |
| L02BA01 | TAMOXIFENE | CPR | A | | RR | | | |
| L02BA03 | FULVESTRANT | EV | H | | RNRL | | | |
| **L02BB** | **Antiandrogeni** | | | | | | | |
| L02BB01 | FLUTAMIDE | CPR | A | | RR | PHT | | |
| L02BB03 | BICALUTAMIDE | CPR | A | | RR | PHT | | |
| L02BB04 | ENZALUTAMIDE | CPS | H | | RNRL | | | |
| L02BB04 | ENZALUTAMIDE | CPR | H | | RNRL | | | |
| L02BB05 | APALUTAMIDE | CPR | H | | RNRL | | | Registro web based Det. Aifa n. 373/2022 |
| L02BB06 | DAROLUTAMIDE | CPR | H | | RNRL | | | |
| **L02BG** | **Inibitore dell'aromatasi** | | | | | | | |
| L02BG03 | ANASTROZOLO | CPR | A | | RR | | | Trattamento del carcinoma della mammella In fase avanzata in donne in post menopausa. l'efficacia non e' stata dimostrata nelle pazienti con recettori per gli estrogeni negativi a meno che non avessero precedentemente avuto una risposta clinica positiva |
| L02BG04 | LETROZOLO | CPR | A | | RR | | | Trattamento adiuvante del carcinoma mammario in fase precoce in donne in postmenopausa con stato recettoriale ormonale positivo. Trattamento adiuvante del carcinoma mammario ormonosensibile in fase precoce in donne in postmenopausa dopo trattamento adiuvante |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| L02BG06 | EXEMESTAN | CPR | A | | RR | | | Trattamento adiuvante delle donne in post menopausa con carcinoma mammano invasivo in fase iniziale e con recettori estrogenici positivi, dopo iniziale terapia adiuvante con tamoxifene per 2-3 anni. Trattamento del carcinoma mammario in fase avanzata |
| **L02BX** | **Altri antagonisti ormonali e sostanze correlate** | | | | | | | |
| L02BX02 | DEGARELIX | SC | A | | RR | PHT | PT | monitoraggio del profilo di efficacia-sicurezza del farmaco al fine di |
| L02BX03 | ABIRATERONE | CPR | H | | RNRL | | | |
| **L03** | **Immunostimolanti** | | | | | | | |
| **L03A** | **Immunostimolanti** | | | | | | | |
| **L03AA** | **Fattori di stimolazione delle colonie.** **DGR n.699/2017 -Quando utilizzati per la Neutropenia da Chemioterapia, si raccomanda ai medici prescrittori come prima scelta il p.a. Filgastrim Biosimilare - ovvero il farmaco a minor costo -riservando il ricorso ai farmaci long action, ovvero a farmaci originator a maggior costo, soltanto in limitati casi, adeguatamente motivati da ragioni di natura clinica, da riportarte sul PT, che giustifica la scelta in deroga effettuata.** | | | | | | | |
| L03AA02 | FILGRASTIM | EV,SC | A | | RRL | PHT | PT | |
| L03AA10 | LENOGRASTIM | EV,SC | A | | RRL | PHT | PT | |
| L03AA13 | PEGFILGRASTIM | EV,SC Iniett. Preriempito | A | | RRL | PHT | PT | |
| **L03AB** | **Interferoni** | | | | | | | |
| L03AB01 | INTERFERONE ALFA NATURALE | EV,IM,SC | A | | RRL | PHT | PT | |
| L03AB03 | INTERFERONE GAMMA 1B | FL | H | | OSP | | | |
| L03AB04 | INTERFERONE ALFA-2A | SC | A | | RRL | PHT | PT | |
| L03AB05 | INTERFERONE ALFA-2B | EV,SC | A | | RR | PHT | PT | |
| L03AB07 | INTERFERONE BETA-1A | IM | A | 65 | RR | PHT | *PT | *Penna preriempita - Siringa preriempita |
| L03AB07 | INTERFERONE BETA-1A | SC | A | 65 | RR | PHT | | Penna preriempita -Siringa preriempita |
| L03AB08 | INTERFERONE BETA-1B | SC | A | 65 | RR | PHT | | |
| L03AB10 | PEGINTERFERONE ALFA-2B | SC | A | | RR | PHT | PT | |
| L03AB11 | PEGINTERFERONE ALFA-2A | INIETT | A | | RR | PHT | PT | |
| L03AB13 | PEGINTERFERONE BETA 1A | SC | A | 65 | RR | PHT | PT | |
| L03AB15 | ROPEGINTERFERONE ALFA - 2B | SC | H | | RNRL | | | Si Raccomanda l'utilizzo solo per pazienti ≤ 65 anni e pazienti con neoplasie cutanee. |
| **L03AC** | **Interleuchine** | | | | | | | |
| L03AC01 | ALDESLEUCHINA | EV | H | | OSP | | | |
| **L03AX** | **Altri immunostimolanti** | | | | | | | |
| L03AX03 | VACCINO BCG | POLVERE E SOLVENTE PER SOPSENSIONE ENDOVESCICALE | H | | OSP | | | |
| L03AX13 | GLATIRAMER ACETATO | SC | A | 65 | RR | PHT | | |
| L03AX15 | MIFAMURTIDE | EV | H | | OSP | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| L03AX16 | PLERIXAFOR | SC | H | | OSP | | | |
| **L04** | **compatibilmente con le esigenze cliniche del paziente, lo schema terapeutico a minor costo con i farmaci Biosimilari aggiudicati nella gara regioanle.** | | | | | | | |
| **L04A** | **Immunosoppressori** | | | | | | | |
| **L04AA** | **Immunosoppressori ad azione selettiva** | | | | | | | |
| L04AA04 | IMMUNOGLOBULINA ANTITIMO (CONIGLIO) | EV | H | | OSP | | | |
| L04AA06 | ACIDO MICOFENOLICO | CPS ,CPR | A | | RNRL | PHT | | |
| L04AA10 | SIROLIMUS | CPR | A | | RNR | PHT | PT | |
| L04AA13 | LEFLUNOMIDE | CPR | A | | RR | PHT | PT | |
| L04AA18 | EVEROLIMUS | CPR | A | | RNR | PHT | PT | |
| L04AA23 | NATALIZUMAB | EV | H | | OSP | | | |
| L04AA24 | ABATACEPT | IV, SC | H | | RRL | | | |
| L04AA25 | ECULIZUMAB | EV | H | | | | | Erogazione a carico del SSN previa autorizzazione del Centro regionale di riferimento che verifica le condizioni previste dalla scheda tecnica AIFA |
| L04AA26 | BELIMUMAB | EV | H | | OSP | | | Registro web based AIFA |
| L04AA26 | BELIMUMAB | SC (penna preriempita) | H | | RRL | | | Registro web based AIFA |
| L04AA27 | FINGOLIMOD | CPS | A | | RRL | PHT | | Innovatività in relazione all'indicazione terapeutica pediatrica |
| L04AA29 | TOFACITINIB CITRATO | CPR | H | | RNRL | | Scheda Prescrizione Cartacea AIFA | |
| L04AA31 | TERIFLUNOMIDE | CPR | A | 65 | RR | PHT | | |
| L04AA32 | APREMIILAST | CPR | A | | RRL | PHT | PT | |
| L04AA33 | VEDOLIZUMAB | EV - SC | H | | RRL | | | Scheda di prescrione cartacea AIFA |
| L04AA34 | ALEMTUZUMAB | INF | H | | OSP | | | |
| L04AA36 | OCRELIZUMAB | EV | H | | OSP | | | Scheda Prescrizione Cartacea AIFA |
| L04AA37 | BARICTINIB | CPR | H | | RNRL | | | Trattamento da parte di medici esperti nella diagnosi e nel trattamento dell'artrite reumatoide |
| L04AA38 | OZANIMOD | CPS | A | | RRL | | | Scheda cartacea.rivilegiare il farmaco con rapporto costo/efficacia più favorevole in rapporto alla condizione clinica del paziente |
| L04AA40 | CLADRIBINA | CPR | A | | RNRL | PHT | PT | |
| L04AA42 | SIPONIMOD | CPR | A | | RRL | PHT | | Scheda cartacea per prescrizione. Edotto |
| L04AA43 | RAVULUZUMAB | EV | H | | OSP | | | Malattia rara D.G 1542/2021 |
| L04AA44 | UPADACINIB | CPR | H | | RNRL | | | |
| L04AA45 | FILGOTINIB | CPR | H | | RNRL | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| L04AA50 | PONESIMOD | CPR | A | | RRL | PHT | Scheda cartacea AIFA | |
| L04AA52 | OFATUMUMAB | EV | H | | RRL | | Scheda cartacea AIFA | |
| **L04AB** | **n.1188/2019. Trai farmaci Biologici prediligere, comunque, il farmaco con un costo teraia più favorevole. )** | | | | | | | |
| L04AB01 | ETANERCEPT | SC | H | | RRL | | PT AIFA | Scheda prescrizione cartacea AIFA per Psoriasi e Spondilite assiale non Radiografica.Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedure di gara |
| L04AB01 | ETANERCEPT | Sol.iniett. In siringa preriempita | H | | RRL | | | Scheda prescrizione cartacea AIFA per Psoriasi e Spondilite assiale non Radiografica. |
| L04AB02 | INFLIXIMAB | INF, Siringa preriempita, SC | H | | RRL | | PT AIFA | Scheda prescrizione cartacea AIFA per Psoriasi e Colite ulcerosa. Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero della specialità medicinale a minor costo riveniente da procedure di gara |
| L04AB04 | ADALIMUMAB | SC | H | | RRL | | PT AIFA | Scheda prescrizione cartacea AIFA per Psoriasi,Colite ulcerosa e Spondilite assiale non Radiografica. Nuona Indicazione terapeutica Uveite non infettiva … Determina AIFA n.701/2018 . Si raccomanda l'utilizzo in prima istanza del farmaco biosimilare ovvero del specialità medicinale a minor costo riveniente da procedure di gara. |
| L04AB04 | ADALIMUMAB | Siringa/Penna preriemoita | H | | RRL | | | Scheda presrcizione cartacea per le indicazioni : psoriasi a palcche, colite ulcerosa. DG AIFA n.1061/2021. Colite ulcerosa pediatrica DG n.853/2021 |
| L04AB05 | CERTOLIZUMAB PEGOL | SC | H | | RRL | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| L04AB06 | GOLIMUMAB | SC | H | | RRL | | | Solo su prescrizione delle specialista per l'atrite reumatoide in associazione con metotrexato, per l'artrite psoriasica singolarrmente o in associazione e per la spondilite anchilosante |
| **L04AC** | **Inibitori dell'interleuchine (privilegiare l'uso del Biosimilare - Riferimento DGR Puglia n.1188/2019. Trai farmaci Biologici prediligere, comunque, il farmaco con un costo teraia più favorevole. )** | | | | | | | |
| L04AC01 | DACLIZUMAB | SC | A | | RRL | PHT | | |
| L04AC02 | BASILIXIMAB | INIETT | H | | OSP | | | |
| L04AC03 | ANAKINRA | SC | H | | RRL | | | |
| L04AC05 | USTEKINUMAB | INIETT | H | | RRL | | Scheda Prescrizione Cartacea AIFA | |
| L04AC07 | TOCILIZUMAB | SC | H | | RRL | | | |
| L04AC08 | CANAKINUMAB | SC | H | | RRL | | | Registro web based Aifa |
| L04AC10 | SECUKINUMAB | SC- penna preriempita SC | H | | RRL | | Scheda Prescrizione Cartacea AIFA | |
| L04AC12 | BRODALUMAB | SC | H | | RRL | | Prescrizione Cartacea AIFA | Valutazione Psichiatrica |
| L04AC11 | SILTUXIMAB | EV | H | | OSP | | | |
| L04AC13 | IXEKIZUMAB | SC siringa/penna preriempita | H | | RRL | | | Psoriasi a Placche Scheda Prescrizione Cartacea AIFA. Nuova indicazione Terapeutica: Artrite Psoriasica. |
| L04AC14 | SARILUMAB | SC | H | | RRL | | | Scheda Prescrizione Cartacea AIFA |
| L04AC16 | GUSELKUMAB | SC | H | | RRL | | | Scheda Prescrizione Cartacea AIFA |
| L04AC17 | TILDRAKIRUMAB | SC | H | | RRL | | | Scheda Prescrizione Cartacea AIFA e |
| L04AC18 | RISANKIZUMAB | SC | H | | RRL | | | Scheda Prescrizione Cartacea AIFA |
| **L04AD** | **Inibitori della calcineurina** | | | | | | | |
| L04AD01 | CICLOSPORINA | EV,CPS | A | | RNR | | | |
| L04AD02 | TACROLIMUS | CPR, CPS,RP, EV | A | | RNR | PHT | PT | note AIFA giugno 2011 e luglio 2011 (le formulazioni del P.A. non sono intercambiabili e la sostituzione deve essere fatta esclusivamente dagli specialisti del trapianto. |
| **L04AX** | **Altri immunosoppressori** | | | | | | | |
| L04AX01 | AZATIOPRINA | CPR | A | | RNR | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| L04AX02 | TALIDOMIDE | CPS | H | | RNRL | | | In associazione a Melfalan e Predmisone e' indicato per il trattamento di prima linea di pazienti con mielanoma multiplo non trrattato, di eta' uguale o superiore a 65 anni o non idonei a chemioterapia a dosi elevate. |
| L04AX03 | METOTREXATO | CPR, CPS, IM,SC | A | | RNR | | | |
| L04AX04 | LENALIDOMIDE | CPS | H | | RNRL | | | Nuona Indicazione terapeutica Determine AIFA n.752,753 e n. 754/2018 |
| L04AX05 | PIRFENIDONE | CPS/CPR | H | | RNRL | | | |
| L04AX06 | POMALIDOMIDE | CPR | H | | RNRL | | | |
| L04AX06 | POMALIDOMIDE | CPS | H | | OSP | | | Registro web based (Det. AIFA n.196/2018) e ( Det. AIFA n.1045/2020) |
| L04AX07 | DIMETILFUMARATO | CPS | A | 65 | RRL | PHT | | |
| L04AX07 | DIMETILFUMARATO | CPR | A | | RRL | PHT | | |
| **M** | **SISTEMA MUSCOLOCHELETRICO** | | | | | | | |
| **M01** | **Antiinfiammatori ed antireumatici** | | | | | | | |
| **M01A** | **Farmaci antiinfiammatori/antireumatici, non steroidei** | | | | | | | |
| **M01AB** | **Indometacina** | | | | | | | |
| M01AB01 | INDOMETACINA | IM | A | | RR | | | |
| M01AB01 | INDOMETACINA | CPS | A | 66 | RR | | | |
| M01AB05 | DICLOFENAC | IM | A | | RR | | | |
| M01AB05 | DICLOFENAC | CPR , CPS | A | 66 | RR | | | |
| M01AB15 | KETOROLAC | EV,IM,GOCCE | A | | RNR | | | |
| **M01AC** | **Oxicam-derivati** | | | | | | | |
| M01AC01 | PIROXICAM | IM | A | | RR | | | |
| M01AC01 | PIROXICAM | CPR , CPS | A | 66 | RR | | | |
| M01AC06 | MELOXICAM | IM | A | 66 | | | | |
| M01AC06 | MELOXICAM | CPR | A | 66 | RR | | | |
| **M01AE** | **Derivati dell'acido propionico.** | | | | | | | |
| M01AE01 | IBUPROFENE | IM | A | | RR | | | |
| M01AE01 | IBUPROFENE | BUST. CPR | A | 66 | RR | | | |
| M01AE01 | IBUPROFENE | SOLUZ. PER INFUSIONE | C | | OSP | | | |
| M01AE02 | NAPROXENE | CPR | A | 66 | RR | | | |
| M01AE03 | KETOPROFENE | EV | A | 66 | RR | | | |
| M01AE03 | KETOPROFENE | IM | A | | RR | | | |
| M01AE03 | KETOPROFENE | BUST, CPR, CPS | A | 66 | RR | | | |
| M01AE09 | FLURBIPROFENE | SCIR | A | 66 | RR | | | |
| **M01AH** | **Coxib** | | | | | | | |
| M01AH01 | CELECOXIB | CPS | A | 66 | RR | | | |
| M01AH04 | PARECOXIB | EV,IM | C | | RR | | | |
| M01AX17 | NIMESULIDE | CPR | A | 66 | RR | | | |
| **M01C** | **Sostanza antireumatiche specifiche** | | | | | | | |
| **M01CB** | **Preparati a base di oro** | | | | | | | |
| M01CB03 | AURANOFIN | CPR | A | | RR | | | |
| **M01CC** | **Sostanza antireumatiche specifiche** | | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| M01CC01 | PENICILLAMINA | CPS | H | | OSP | | | |
| **M02** | **Farmaci per uso topico per dolori articolari e muscolari** | | | | | | | |
| **M02A** | **Farmaci per uso topico per dolori articolari e muscolari** | | | | | | | |
| **M02AA** | **Antiinfiammatori non steroidei per uso topico.** | | | | | | | |
| M02AA10 | KETOPROFENE | GEL | C | | RR | | | |
| M02AX03 | DIMETILSULFOSSIDO | SOL. intravescicale | H | | OSP | | | |
| **M03** | **Miorilassanti ad azione centrale** | | | | | | | |
| **M03A** | **Miorilassanti ad azione periferica** | | | | | | | |
| **M03AB** | **Derivati della colina** | | | | | | | |
| M03AB01 | SUXAMETONIO | EV | H | | OSP | | | |
| **M03AC** | **Altri componenti ammonici quaternari.** | | | | | | | |
| M03AC04 | ATRACURIO | EV | H | | OSP | | | |
| M03AC09 | ROCURONIO BROMURO | EV | H | | OSP | | | |
| M03AC10 | MIVACURIO CLORURO | EV | H | | OSP | | | |
| M03AC11 | CISATRACURIO | EV | C | | OSP | | | |
| **M03AX** | **Altri miorilassanti ad azione periferica** | | | | | | | |
| M03AX01 | TOSSINA BOTULINICA | INIETT,SC | H | | USPL | | | Trattamento della spasticità focale della caviglia |
| M03B | **Miorilassanti ad azione periferica** | | | | | | | |
| M03BX | **Altri miorilassanti ad azione centrale.** | | | | | | | |
| M03BX01 | BACLOFENE | CPR | A | | RR | | | |
| M03BX01 | BACLOFENE | INTRATECALE | H | | OSP | | | |
| M03BX02 | TIZANIDINA CLORIDRATO | CPR | C | | RR | | | |
| M03BX03 | PRIDINOLO | INIETT. CPR | C | | RR | | | |
| M03BX05 | TIOCOLCHICOSIDE | IM | C | | RR | | | |
| **M03C** | **Miorilassanti ad azione diretta** | | | | | | | |
| **M03CA** | **Dantrolene e derivati.** | | | | | | | |
| M03CA01 | DANTROLENE | EV | C | | OSP | | | |
| **M04** | **Antigottosi** | | | | | | | |
| **M04A** | **Antigottosi** | | | | | | | |
| **M04AA** | **Preparati inibenti la formazione di acido urico** | | | | | | | |
| M04AA01 | ALLOPURINOLO | CPR | A | | RR | | | |
| M04AA03 | FEBUXOSTAT | CPR | A | 91 | RR | | | |
| **M04AB** | **Preparazioni che aumentano l'escrezione di acido urico** | | | | | | | |
| **M04AB05** | LESIRUNAD | CPR | A | | RR | | | In associazione qualora il paziente non risponda alla terapia con un inibitore della xantina ossidasi |
| **M04AC** | **Preparati senza effetto sul metabolismo dell'acido urico** | | | | | | | |
| M04AC01 | COLCHICINA | CPR | A | | RR | | | |
| **M05** | **Farmaci per il trattamento delle malattie delle ossa** | | | | | | | |
| **M05B** | **Farmaci che agiscono sulla struttura e mineralizzazione ossee** | | | | | | | |
| **M05BA** | **Bifosfonati.** | | | | | | | |
| M05BA | ACIDO CLODRONICO SALE DISODICO/LIDOCAINA CLORIDRAO | IM | C | | RR | | | |
| M05BA | SODIO NERIDRONATO | FL | H | | RNRL | | | |
| M05BA02 | ACIDO CLODRONICO | EV,CPS | A | 42 | RR | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| M05BA03 | ACIDO PAMIDRONICO | EV | H | | OSP | | | Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indiicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica |
| M05BA04 | ACIDO ALENDRONICO | CPR | A | 79 | RR | | | |
| M05BA06 | ACIDO IBANDRONICO | CPR | A | 79 | RR | | | Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indiicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica |
| M05BA06 | ACIDO IBANDRONICO | EV | H | | OSP | | | Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica. |
| M05BA06 | ACIDO IBANDRONICO | CPR | A | | RNRL | PHT | | |
| M05BA07 | ACIDO RISEDRONICO | CPR | A | 79 | RR | | | |
| M05BA08 | ACIDO ZOLEDRONICO | EV | H | | OSP | | | Le forme endovenose di acido pamidronico, acido zoledronico e acido ibandronico sono sostanzialmente sovrapponibili per le indicazioni ministeriali comuni autorizzate in scheda tecnica |
| **M05BX** | **,** | | | | | | | |
| M05BX03 | STRONZIO RANELATO | POLVERE | A | 79 | RR | | PT | |
| M05BX04 | DENOSUMAB | SC | A | 79 | RRL | PHT | PT AIFA | La somministrazione deve essere eseguita da un soggetto adeguatamente addestrato nelle tecniche di iniezione |
| M05BX04 | DENOSUMAB | SC | A | | RRL | PHT | PT AIFA | Nuone Indicazione Teraeutiche. Determina AIFA n.116/2020. Scheda di arruolamento e scheda di follow-up |
| M05BX05 | BUROSUMAB | SC | H | | RRL | | | Registro web based AIFA .Det.n 1329/2019 |
| **M09** | **Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico** | | | | | | | |
| **M09A** | **Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico** | | | | | | | |
| **M09AB** | **Enzimi** | | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| M09AB02 | COLLAGENASI DI CLOSTRIDIUM HISTOLYTICUM | INIETT | H | | OSP | | | |
| **N09AX** | **Altri farmaci per le affezioni del sistema muscolo-scheletrico** | | | | | | | |
| M09AX03 | ATALUREN | .GRAN SOSP OS | H | | RNRL | | | |
| M09AX07 | NURSINERSEN | INTRATECALE | H | | OSP | | | Registro Aifa |
| M09AX09 | ONASEMNOGENE ABEPARVOVEC | EV | H | | OSP | | | L.648/96 ( per i pazienti trattati entro i primi sei mesi di vita con diagnosi genetica). Requisito di Innovatività per 12 mesi, rinnovabili, per Ind. Terp. di cui alla D.G. n.277/2021. Registowb based Aifa |
| M09AX10 | RISDIPLAM | Polv. Suloz. Os | H | | RNRL | | | Malattia rara cod. RFG050 Registro web based D.G 67/2022 |
| **N** | **SISTEMA NERVOSO** | | | | | | | |
| **N01** | **Anestetici** | | | | | | | |
| **N01A** | **Anestetici generali** | | | | | | | |
| **N01AB** | **Idrocarburi alogenati** | | | | | | | |
| N01AB06 | ISOFLURANO | INAL | H | | OSP | | | |
| N01AB07 | DESFLURANO | INAL | H | | OSP | | | Da non utilizzare solo nell'induzione dei pazienti pediatrici |
| N01AB08 | SEVOFLURANO | INAL | H | | OSP | | | |
| **N01AF** | **Anestetici generali** | | | | | | | |
| N01AF03 | TIOPENTAL | EV | H | | OSP | | | |
| **N01AH** | **Anestetici oppioidi.** | | | | | | | |
| N01AH01 | FENTANIL CITRATO | EV,IM | H | | OSP | | | |
| N01AH02 | ALFENTANIL | EV | C | | OSP | | | |
| N01AH03 | SUFENTANIL | EV EPIDURALE | H | | OSP | | | |
| N01AH03 | SUFENTANIL CITRATO | CPR SUBL. | H | | OSP | | | |
| N01AH06 | REMIFENTANIL | EV | C | | OSP | | | |
| **N01AX** | **Altri anestetici generali** | | | | | | | |
| N01AX03 | KETAMINA CLORIDRATO | FL | H | | OSP | | | |
| N01AX10 | PROPOFOL | EV | H | | OSP | | | |
| N01AX63 | OSSIDO NITROSO, ASSOCIAZIONI | INAL | C | | USPL | | | |
| **N01B** | **Anestetici locali** | | | | | | | |
| **N01BB** | **Amidi.** | | | | | | | |
| N01BB01 | BUPIVACAINA | EV | C | | OSP | | | |
| N01BB02 | LIDOCAINA | CER | A | | RR | | | Trattamento sintomatico del dolore neuropatico associato a pregressa infezione da Hz. |
| N01BB02 | LIDOCAINA | EV,TOPIC | C | | RNR | | | |
| N01BB02 | LIDOCAINA CLORIDRATO | FL. NEBUL. | C | | USPL | | | |
| N01BB03 | MEPIVACAINA | IM | C | | RNR | | | |
| N01BB03 | MEPIVACAINA | SOLUZ. INIETT. SACCHE | C | | OSP | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N01BB04 | PRILOCAINA | INIETT,INTRATECALE | C | | OSP | | | |
| N01BB09 | ROPIVACAINA | EV | C | | OSP | | | |
| N01BB10 | LEVOBUPIVACAINA | EV | C | | OSP | | | |
| N01BB20 | ASSOCIAZIONI | TOPIC | C | | RR | | | |
| N01BB51 | BUPIVACAINA, ASSOCIAZIONI | EV | C | | RNR | | | |
| N01BB52 | LIDOCAINA, ASSOCIAZIONI | CER | C | | RR | | | |
| N01BB52 | LIDOCAINA, ASSOCIAZIONI | TOPIC | C | | RR | | | |
| N01BB53 | MEPIVACAINA, ASSOCIAZIONI | EV,TBF | C | | RNR | | | |
| N01BB58 | ARTICAINA, ASSOCIAZIONI | TBF | C | | USPL | | | |
| **N01BX** | **Altri anestetici locali** | | | | | | | |
| N01BX04 | CAPSAICINA | CER | H | | OSP | | | Per il trattamento del dolore neuropatico periferico negli adulti non diabetici da solo o in associazione ad altri medicinali per it trattamento del dolore. |
| **N02** | **Analgesici** | | | | | | | |
| **N02A** | **Oppioidi** | | | | | | | |
| **N02AA** | **Alcaloidi naturali dell'oppio** | | | | | | | |
| N02AA01 | MORFINA | CPS, CPR ,SCIR | A | | RNR | | | |
| N02AA03 | IDROMORFONE | CPR | A | | RNR | | | |
| N02AA05 | OXICODONE | CPR, FL. | A | | RNR RMR | | | |
| N02AA55 | OSSICODONE, ASSOCIAZIONI | CPR | A | | RNR | | | Si raccomanda che il suo impiego,sia conforme alle indicazioni terapeutiche registrate, rientri in specifici protocolli di terapia del dolore che prevedano l'uso di schede di valutazione obbligatorie ai sensi della L. 38/2010. |
| **N02AB** | **Derivati della fenilpiperidina.** | | | | | | | |
| N02AB02 | PETIDINA CLORIDRATO | IM SC | C | | RMR | | | |
| N02AB03 | FENTANIL | CER | A | | RNR | | | |
| N02AB03 | FENTANIL CITRATO | CPR (ORO/SUB, ORO-SUB), PAST, INAL | A | | RNR | | | |
| **N02AD** | **Derivati del benzomorfano** | | | | | | | |
| N02AD01 | PENTAZOCINA | IM,IV | A | | RNR | | | |
| **N02AE** | **Derivati dell'oripavina** | | | | | | | |
| N02AE01 | BUPRENORFINA | IM,EV, CPR | A | | MMR | | | |
| N02AE01 | BUPRENORFINA | TRANSD. | A | | RNR | | | |
| **N02AJ** | **Derivati oppioidi** | | | | | | | |
| N02AJ06 | PARACETAMOLO/CODEINA FOSFATO | CPR EFF | A | | RR | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N02AJ08 | IBUPROFENE -CODEINA | CPR | A | 66 | RNR | | | |
| N02AJ13 | PARACETAMOLO/TRAMADOLO | CPR | C | | RNRL | | | |
| N02AJ17 | OXICODONE/PARACETAMOLO | CPR | A | | RNR | | | |
| **N02AX** | **Altri oppioidi.** | | | | | | | |
| N02AX02 | TRAMADOLO | EV,IM,CPR , CPS, GTT | A | | RNR | | | Si ammette l'utilizzo solo dopo adeguata valutazione del dolore attraverso l'uso della VAS (Visual Analogic Scale) |
| N02AX06 | TAPENTADOLO CLORIDRATO | Sol. OS | C | | OSP | | | |
| N02AX06 | TAPENTADOLO CLORIDRATO | CPR RP | A | | RNR | | | |
| **N02B** | **Altri analgesici ed antipiretici** | | | | | | | |
| **N02BA** | **Acido salicilico e derivati.** | | | | | | | |
| N02BA01 | ACIDO ACETILSALICILICO | EV,IM,CPR | C | | RR | | | |
| **N02BB** | **Pirazoloni** | | | | | | | |
| N02BB02 | METAMIZOLO SODICO | IM,GTT,SUPP | C | | RR | | | |
| **N02BE** | **Anilidi** | | | | | | | |
| N02BE01 | PARACETAMOLO | CPR , SUPP. | C | | RR | | | |
| N02BE51 | PARACETAMOLO, ASSOCIAZIONI ESCLUSI GLI PSICOLETTICI | SCIR. SUPP , CPR. | C | | RR | | | |
| **N02BG** | **Altri antagonisti ed antipiretici** | | | | | | | |
| N02BG08 | ZICONOTIDE | INTRATECALE | H | | OSP | | | |
| N02BG | CANNABIS | OS, INAL. | NC | | | | | Preparazioni Magistrale |
| N02BG10 | CANNABINOIDI | SPRAY | H | | RNRL | | PT | |
| **N02C** | **Antiemicranici** | | | | | | | |
| **N02CD** | **Antagonisti del peptide correlato al gene della calcitonina** | | | | | | | |
| N02CD01 | ERENUMAB | SC. | A | | RRL | PHT | | Registro web based . Det. AIFA n. 727/2020 e n. 728/2020 |
| N02CD02 | GALCANEZUMAB | SC | A | | RRL | PHT | | Registro web based . Det. AIFA n. 732/2020 |
| N02CD03 | FREMANEZUMAB | SC | A | | RRL | PHT | | Registro web based . Det. AIFA n. 730/2020 |
| **N02CC** | **Agonisti selettivi dei recettori-5HT1 della serotonina** | | | | | | | |
| N02CC01 | SUMATRIPTAN | SC, CPR | A | | RR | | | Limitatamente ai Centri per le Cefalee ed ai PS |
| **N03** | **Antiepilettici** | | | | | | | |
| **N03A** | **Antiepilettici** | | | | | | | |
| **N03AA** | **Barbiturici e derivati** | | | | | | | |
| N03AA02 | FENOBARBITAL | EV,IM,CPR | A | | RNR | | | |
| N03AA04 | BARBEXACLONE | CèR | MC | | RNR | | | |
| **N03AB** | **Derivati dell'idantoina.** | | | | | | | |
| N03AB02 | FENITOINA | IM,EV | H | | OSP | | | |
| N03AB02 | FENITOINA | CPR | A | | RR | | | |
| N03AB52 | FENITOINA/METILFENOBARBITAL | CPR | C | | RR | | | |
| **N03AD** | **Derivati della succinimide** | | | | | | | |
| N03AD01 | ETOSUCCIMIDE | SCIR. | A | | RR | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **N03AE** | **Derivati benzodiazepinici** | | | | | | | |
| N03AE01 | CLONAZEPAM | CPR ,GTT. | A | | RR | | | |
| **N03AF** | **Derivati della carbossilasi** | | | | | | | |
| N03AF01 | CARBAMAZEPINA | CPR | A | | RR | | | |
| N03AF02 | OXCARBAZEPINA | CPR | A | | RR | | | |
| N03AF03 | RUFINAMIDE | CPR RIV | A | | RRL | | | |
| N03AF04 | ESLICARBAZEPINA | CPR | A | | RRL | PHT | PT | |
| **N03AG** | **Derivati degli acidi grassi** | | | | | | | |
| N03AG01 | ACIDO VALPROICO | CPR . SOL OS | A | | RR | | | |
| N03AG01 | ACIDO VALPROICO | EV | H | | OSP | | | |
| N03AG04 | VIGABATRIN | CPR | A | | RR | | | |
| **N03AX** | **Altri antiepilettici.** | | | | | | | |
| N03AX09 | LAMOTRIGINA | CPR | A | | RR | | | |
| N03AX10 | FELBAMATO | CPR , SOL OS | A | | RRL | | | |
| N03AX11 | TOPIRAMATO | CPR | A | | RR | | | |
| N03AX12 | GABAPENTIN | CPS | A | 4 | RR | | | Gabapentin e Pregabalin sono farmaci terapeuticamente sovrapponibili: la scelta deve essere effettuata in base alle indicazioni registrate, al rapporto costo/efficacia. La nota AIFA si riferisce alla specialità originetor |
| N03AX14 | LEVETIRACETAM | CPR | A | | RR | | | |
| N03AX15 | ZONISAMIDE | CPS | A | | RR | | | |
| N03AX16 | PREGABALIN | CPS | A | 4 | RR | | | Gabapentin e Pregabalin sono farmaci terapeuticamente sovrapponibili: la scelta deve essere effettuata in base alle indicazioni registrate, al rapporto costo/efficacia. |
| N03AX17 | STIRIPENTOLO | SOSP. | C | | RR | | | |
| N03AX18 | LACOSAMIDE | CPR | A | | RR | | | |
| N03AX21 | RETIGABINA | CPR | A | | RR | PHT | PT | |
| N03AX22 | PERAMPANEL | CPR | A | | RR | PHT | PT | |
| N03AX22 | PERAMPANEL | SOSP. OS | A | | RR | PHT | PT | |
| N03AX23 | BRIVARACETAM | SOLUZ. INFUSIONE | C | | OSP | | | |
| N03AX23 | BRIVARACETAM | CPR - SOL.OS | A | | RR | PHT | PT | Solo per 1° ciclo di terapia alle dimissioni .Regolamento 17/2017 |
| N03AX24 | CANNABIDIOLO | SOL. OS | A | | RNRL | PHT | PT | |
| N03AX25 | CENOBRAMATO | CPR | A | | RRL | PHT | | Seconda linea |
| N03SX26 | FENFLURAMINA | SOLUZ. OS | A | | RNRL | PHT | PT | |
| **N04** | **Antiparkinsoniani** | | | | | | | |
| **N04A** | **Sostanza anticolinergiche** | | | | | | | |
| **N04AA** | **Amine terziarie** | | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N04AA02 | BIPERIDENE | EV,IM,CPR | A | | RR | | | |
| **N04AB** | **Sostanze dopaminergiche** | | | | | | | |
| N04AB02 | ORFENADRINA (CLORURO) | CPR | A | | RR | | | |
| N04BA02 | LEVODOPA/BENSERAZIDE CLOR | CPR , CPS | A | | RR | | | |
| N04BA02 | LEVODOPA/CARBIDOPA | CPR | A | | RR | | | |
| N04BA02 | LEVODOPA/CARBIDOPA | GEL INTESTINALE | H | | RRL | | | |
| N04BA03 | LEVODOPA<br>CARBIDOPA<br>LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE | CPR | A | | RR | PHT | PT | |
| **N04BB** | **Derivati dell'adamantano.** | | | | | | | |
| N04BB01 | AMANTADINA CLORIDRATO | CPR | C | | RR | | | |
| **N04BC** | **Agonisti della dopamina.** | | | | | | | |
| N04BC01 | BROMOCRIPTINA | CPS | A | | RR | | | |
| N04BC04 | ROPINIROLO | CPR | A | | RR | | | |
| N04BC05 | PRAMIPEXOLO | CPR | A | | RR | | | |
| N04BC06 | CABERGOLINA | CPR | C | | RNRL | | PT | |
| N04BC07 | APOMORFINA | SC | H | | RNRL | | | |
| N04BC09 | ROTIGOTINA | TRANSD | A | | RR | | | |
| **N04BD** | **Inibitori della monoaminossidasi B** | | | | | | | |
| N04BD01 | SELEGILINA | CPR | A | | RR | | | |
| **N04BX** | **Altre sostanza dopaminergiche** | | | | | | | |
| N04BX01 | TOLCAPONE | CPR | A | | RR | PHT | PT | |
| N04BX02 | ENTACAPONE | CPR | A | | RR | PHT | PT | Limitatamente ai pazienti che presentano fenomeni "on-off" in terapia con levodopa |
| N04BX04 | OPICAPONE | CPR | A | | RR | PHT | | |
| **N05** | **Psicolettici** | | | | | | | |
| **N05A** | **Antipsicotici** | | | | | | | |
| **N05AA** | **Fenotiazine con catena laterale alifatica.** | | | | | | | |
| N05AA01 | CLORPROMAZINA | GTT, IM, CPR | A | | RR/RNR | | | |
| N05AA02 | LEVOMEPROMAZINA | CPR | A | | RR | | | |
| N05AA03 | PROMAZINA | IM,IV,GTT | C | | RR/RNR | | | |
| **N05AB** | **Fenotiazine con struttura piperazinica.** | | | | | | | |
| N05AB02 | FLUFENAZINA | IM | A | | RNR | | | |
| N05AB03 | PERFENAZINA | CPR | C | | RR | | | |
| **N05AD** | **Derivati del butirrofenone** | | | | | | | |
| N05AD01 | ALOPERIDOLO | IM,CPR,GTT | A | | RR/RNR | | | |
| N05AD06 | BROMPERIDOLO | CPR, GTT | A | | RR | | | |
| N05AD08 | DROPERIDOLO | EV | C | | OSP | | | |
| **N05AE** | **Derivati dell'indolo** | | | | | | | |
| N05AE04 | ZIPRASIDONE | CPS | A | | RR | PHT | | |
| N05AE05 | LURASIDONE | CPR | A | | RR | PHT | | |
| **N05AF** | **Derivati del tioxantene** | | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N05AF05 | ZUCLOPENTIXOLO | IM, | A | | RNR | | | |
| **N05AH** | **Diazepine,ossazepine,tiazepine e oxepine.** | | | | | | | |
| N05AH01 | LOXAPINA | INAL. | H | | OSP | | PT | utilizzo limitato al controllo rapido dello stato di agitazione di grado da lieve a moderato in pazienti adulti affetti da schizofrenia o disturbo bipolare, in trattamento abituale. |
| N05AH02 | CLOZAPINA | CPR | A | | RNRL | PHT | PT | |
| N05AH03 | OLANZAPINA | CPR | A | | RR | PHT | | |
| N05AH03 | OLANZAPINA | IM | H | | RNRL | | | |
| N05AH04 | QUETIAPINA | CPR | A | | RR | PHT | | |
| N05AH05 | ASENAPINA | CPR | A | | RR | PHT | | |
| N05AH06 | CLOTIAPINA | EV,IM | C | | RNR | | | |
| N05AH06 | CLOTIAPINA | GTT | A | | RR | | | |
| **N05AL** | **Benzamidi** | | | | | | | |
| N05AL03 | TIAPRIDE | EV,IM | A | | RR | | | |
| N05AL05 | AMISULPRIDE | CPR | A | | RR | | | |
| N05AL07 | LEVOSULPIRIDE | EV,IM | A | | RR | | | |
| N05AL07 | LEVOSULPIRIDE | CPR/CGOCCE | C | | RR | | | |
| **N05AN** | **Litio** | | | | | | | |
| N05AN01 | LITIO CARBONATO | CPS | A | | RR | | | |
| **N05AX** | **Altri antipsicotici** | | | | | | | |
| N05AX08 | RISPERIDONE | CPR, GTT. | A | | RR | PHT | | |
| N05AX08 | RISPERIDONE | IM | H | | RNRL | | | |
| N05AX12 | ARIPIPRAZOLO | CPR | A | | RR | | | |
| N05AX12 | ARIPIPRAZOLO | SOL OS | A | | RR | PHT | | |
| N05AX12 | ARIPIPRAZOLO | IM | H | | RNRL | | | |
| N05AX13 | PALIPERIDONE PALMITATO | IM | H | | RNRL | | | La formulazione a rilascio prolungato PP3M è da utilizzare in pazienti clinicamente stabili con la formulazione iniettabile a somministrazione mensile PP1M. |
| N05AX13 | PALIPERIDONE | CPR | A | | RR | PHT | | |
| N05AX15 | CARIPRAZINA CLORIDRATO | CPS | A | | RR | PHT | | |
| N05AX16 | BREXPIPRAZOLO | CPR | A | | RR | PHT | | |
| **N05B** | **Ansiolitici** | | | | | | | |
| **N05BA** | **Derivati benzodiazepinici.** | | | | | | | |
| N05BA | DELORAZEPAM | CPR,GTT,SOL.INIET | C | | RR/RNR | | | |
| N05BA01 | DIAZEPAM | EV,IM,CPR, CPS, GTT ,SOL. RETT. | C | | RNR/RR | | | |
| N05BA04 | OXAZEPAM | CPR | C | | RR | | | |
| N05BA06 | LORAZEPAM | CPR, GTT | C | | RR | | | |
| N05BA08 | BROMAZEPAM | CPR, GTT. | C | | RR | | | |
| N05BA09 | CLOBAZAM | CPS | C | | RR | | | |
| N05BA12 | ALPRAZOLAM | GTT, CPR | C | | RR | | | |
| N05BA19 | ETIZOLAM | GTT | C | | RR | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **N05BB** | **Derivati del difenilmetano.** | | | | | | | |
| N05BB01 | IDROXIZINA | CPR ,SCIR. | C | | RR | | | |
| **N05C** | **Ipnotici e sedativi** | | | | | | | |
| **N05CD** | **Derivati benzodiazepinici** | | | | | | | |
| N05CD01 | FLURAZEPAM MONOCLORIDRATO | CPS | C | | RR | | | |
| N05CD02 | NITRAZEPAM | CPR | C | | RR | | | |
| N05CD05 | TRIAZOLAM | CPR | C | | RR | | | |
| N05CD08 | MIDAZOLAM | SOL.INIETT,INF. O SOMM RETT | H | | OSP | | | |
| N05CD08 | MIDAZOLAM CLORIDRATO | SOL MUCOSA ORALE | A | 93 | RRL | | PT | |
| N05CD09 | BROTIZOLAM | CPR | C | | RR | | | |
| **N05CF** | **Benzodiazepinici analoghi** | | | | | | | |
| N05CF01 | ZOPICLONE | CPR | C | | RR | | | |
| N05CF02 | ZOLPIDEM | CPR | C | | RR | | | |
| **N05CM** | **Altri ipnotici e sedativi** | | | | | | | |
| N05CM16 | NIAPRAZINA | SOL. mucosa orale | H | | OSP | | | |
| N05CM18 | DEXMEDETOMIDINA CLORIDRATO | FL | C | | OSP | | | |
| **N06** | **Psicoanalettici** | | | | | | | |
| **N06A** | **Antidepressivi** | | | | | | | |
| **N06AA** | **Inibitori non selettivi della monoamino-ricaptazione** | | | | | | | |
| N06AA04 | CLOMIPRAMINA | EV,IM,CPR | A | | RR | | | |
| N06AA09 | AMITRIPTILINA | CPR,GTT | A | | RR | | | |
| **N06AB** | **Inibitori selettivi della serotonina-ricaptazione** | | | | | | | |
| N06AB03 | FLUOXETINA | CPR, CPR | A | | RR | | | |
| N06AB04 | CITALOPRAM | EV,CPR, GTT | A | | RR | | | |
| N06AB05 | PAROXETINA | CPR,GTT. | A | | RR | | | |
| N06AB06 | SERTRALINA | CPR | A | | RR | | | |
| N06AB07 | SERTRALINA CLORIDRATO | SOL OS | A | | RR | | | |
| N06AB08 | FLUVOXAMINA | CPR | A | | RR | | | |
| N06AB10 | ESCITALOPRAM OSSALATO | CPR RIV | A | | RR | | | |
| **N06AX** | **Altri antidepressivi.** | | | | | | | |
| N06AX01 | OXITRIPTANO | OS GRAN | C | | RR | | | |
| N06AX03 | MIANSERINA | CPR | A | | RR | | | |
| N06AX05 | TRAZODONE | GTT., IM,EV, CPR | A | | RR | | | |
| N06AX11 | MIRTAZAPINA | CPR | A | | RR | | | |
| N06AX12 | BUPROPIONE CLORIDRATO | CPR | A | | RR | | | |
| N06AX16 | VENLAFAXINA | CPS, CPR | A | | RR | | | |
| N06AX18 | REBOXETINA | CPR | A | | RR | | | Inibitore selettivo della ricaptazione della noradrenalina. Da prescrivere a soggetti potenzialmente a rischio di effetti indesiderati da triciclici quali cardiopatici, anziani, soggetti con ipertrofia prostatica, glaucoma. |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N06AX21 | DULOXETINA | CPS | A | 4 | RR | | | |
| N06AX26 | VORTIOXETINA | CPR,GTT. | A | | RR | | | |
| N06AX27 | ESEKETAMINA | SPRAY USO NASALE | H | | MMR | | Scheda presrizione cartacea Aifa | |
| **N06B** | **Psicostimolanti, farmaci per ADHD e nootropi** | | | | | | | |
| **N06BA** | **Simpaticomimetici ad azione centrale** | | | | | | | |
| N06BA04 | METILFENIDATO | CPR, CPRS | A | | MMR | PHT | PT | |
| N06BA07 | MODAFINIL | CPR | A | | RRL | PHT | PT | |
| N06BA09 | ATOMOXETINA | CPS | A | | RNRL | PHT | PT | |
| N06BA14 | SOLRIAMFETOLO | CPR | A | | RRL | PHT | PT | |
| **N06BC** | **Derivati xantinici.** | | | | | | | |
| N06BC01 | CAFFEINA | EV , SOL OS | C | | OSP | | | |
| **N06BX** | **Altri psicostimolanti e nootropi.** | | | | | | | |
| N06BX03 | PIRACETAM | EV | C | | OSP | | | |
| N06BX06 | CITICOLINA | FL IM IV | C | | RR | | | |
| N06BX12 | LEVOACETILCARNITINA | FL IM EV,CPR | C | | RR | | | Esclusivo uso ospedaliero |
| N06BX13 | IDEBENONE | CPR RIV | C | | RR | | | Farmaco orfano per patologia Miocardiopatianei pazienti affetti da atassia di Friedrich |
| N06BX13 | IDEBENONE | CPR RIV. | A | | RRL | PHT | | Neuropatia ottica ereditaria di Leber- Registro AIFA |
| **N06D** | **Farmaci anti - demenza** | | | | | | | |
| **N06DA** | **Anticolinesterasici** | | | | | | | |
| N06DA02 | DONEPEZIL | CPR | A | 85 | RRL | PHT | PT | |
| N06DA03 | RIVASTIGMINA | CER,CPS | A | 85 | RRL | PHT | PT | |
| N06DA04 | GALANTAMINA | CPS, CPR. | A | 85 | RRL | PHT | PT | |
| **N06DX** | **Altri farmaci anti-demenza** | | | | | | | |
| N06DX01 | MEMANTINA | CPR- Soluz. os | A | 85 | RRL | PHT | PT | |
| **N07** | **Altri farmaci del sistema nervoso** | | | | | | | |
| **N07** | FRAZIONE CELLULARE ARRICHITA DI CELLULE AUTOLOGHE CD34+ CODIFICANTE PER IL GENE UMANO ARILSULFATASI A | EV | H | | OSP | | | Malattia rara cod.RFG010 |
| **N07A** | **Parasimpaticomimetici.** | | | | | | | |
| **N07AA** | | | | | | | | |
| N07AA | ESERINA SALICILATO | FL | C | | RR | | | |
| N07AA01 | NEOSTIGMINA | IM | A | | RR | | | |
| N07AA02 | PIRIDOSTIGMINA | CPR | A | | RR | | | |
| **N07AX** | **Altri parasimpaticomimetici** | | | | | | | |
| N07AX01 | PILOCARPINA | CPR | A | | RNRL | PHT | | |
| N07AX02 | COLINA ALFOSCERATO | CPR | C | | RR | | | |
| **N07B** | **Farmaci usati nei disturbi da disassuefazione.** | | | | | | | |
| **N07BB** | **Farmaci usati nella dipendenza da alcool.** | | | | | | | |
| N07BB | SODIO OXIBATO | FL | H | | RNRL | | | |
| N07BB | METADOXINA | FL | C | | RR | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N07BB01 | DISULFIRAM | CPR | A | | RR | | | |
| N07BB03 | ACAMPROSATO | CPR | A | | RR | PHT | | |
| N07BB04 | NALTREXONE | SOL OS | A | | RR | PHT | PT | |
| N07BB04 | NALTREXONE | CPS CPR | A | | RR | PHT | | |
| **N07BA** | **Farmaci usati nella dipendenza da nicotina** | | | | | | | |
| N07BA03 | VARENICLINA TARTRATO | CPR | A | | RRL | PHT | PT | Prescrizione da parte dei Centri Antifumo individuati. |
| **N07BC** | **Farmaci usati nella dipendenza da oppioidi.** | | | | | | | |
| N07BC01 | BUPRENORFINA | CPR/CPR SUBL. | H | | OSP | | | |
| N07BC01 | BUPRENORFINA CLORIDRATO | Impianro Sottocutaneo | C | | OSP | | | Si racomanda compatibilmente con le esigenze cliniche l'utilizzo nei pazienti non stabilizzati in ambiente carcerario, dimissioni da comunità terapeutiche e da istituti detentivi dopo scarcerazione. |
| N07BC02 | METADONE CLORIDRATO | SOL OS | H | | OSP | | | |
| N07BC02 | METADONE CLORIDRATO | SOL OS | A | | RMR | PHT | | |
| N07BC04 | LOFEXIDINA CLORIDRATO | CPR | C | | OSP | | | |
| N07BC05 | LEVOMETADONE | SOL.ORALE | C | | OSP | | | |
| N07BC51 | BUPRENORFINA CLORIDRATO/NALOXONE DIIDRATO | CPR | A | | MMR | PHT | PT | |
| N07BC51 | BUPRENORFINA CLORIDRATO/NALOXONE DIIDRATO | FILM SUBLINGUALE | A | | MMR | PHT | PT | Si raccomanda l'utilizzo prioritario, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, dei farmaci a brevetto scaduto aggiudicati nella gara regionale. |
| **N07C** | **Preparati antivertigine** | | | | | | | |
| **N07CA** | **Preparati antivertigine.** | | | | | | | |
| N07CA01 | BETAISTINA DICLORIDRATO | CPR | C | | RR | | | |
| N07CA03 | FLUNARIZINA DICLORIDRATO | CPS/CPR | C | | RR | | | |
| **N07X** | **Altri farmaci del sistema nervoso.** | | | | | | | |
| **N07XX** | **Altri farmaci del sistema nervoso.** | | | | | | | |
| N07XX | EDARAVONE | INFUSIONE | NC | | | | PT | Da utilizzare in carenza di valida alternatina terapeutica.L.648/96. Trattamento pazienti affetti da SLA con specifici criteri di eleggibilità di cui all'allegato 1 alla Determina AIFA n.1224/2017 (GU n.153 del 3.7.2017 . |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| N07XX02 | RILUZOLO | CPR , SOL OS | A | | RRL | PHT | | |
| N07XX04 | SODIO OXIBATO | SOLUZ OS | C | | RNRL | | | |
| N07XX06 | TETRABENAZINA | CPR DIV | A | | RRL | | | |
| N07XX08 | TAFAMIDIS | CPS | H | | RRL | | | Trattamento dell'amiloidosi da transtiretina nei pazienti adulti affetti da polineuropatia sintomatica di stadio 1 al fine di ritardare la compromissione neurologica periferica.(Indicazione Terapeutica Det. AIFA n.1178/2021 Registro web based) |
| N07XX12 | PASITIRAN SODICO | EV | H | | RNRL | | | Scheda follow-up<br>Registro AIFA web based. |
| N07XX15 | INOTERSEN | SC | H | | RNRL | | | Registro AIFA web based. Malattia Rara cod. Es. RFG066 |
| **P** | **FARMACI ANTIPARASSITARI, INSET. E IDROREP** | | | | | | | |
| **P01** | **Antiprotozoari** | | | | | | | |
| **P01A** | **Sostanze contro l'amebiasi ed altre affezioni protozoarie** | | | | | | | |
| **P01AB** | **Derivati nitroimidazolici** | | | | | | | |
| P01AB01 | METRONIDAZOLO | CPR , CPR | A | | RR | | | |
| **P01AX** | **Altre sostanze contro l'amebiasi ed altre protozoarie** | | | | | | | |
| P01AX06 | ATOVAQUONE | SOSP OS | H | | OSP | | | |
| **P01B** | **Antimalarici** | | | | | | | |
| **P01BA** | **Aminochinoline** | | | | | | | |
| P01BA01 | CLOROCHINA | CPR | A | | RR | | | |
| P01BA02 | IDROXICLOROCHINA | CPR | A | | RR | | | |
| **P01BB** | **Biguanidi .** | | | | | | | |
| P01BB51 | ATOVAQUONE/PROGUANILE CLORIDRATO | CPR | C | | RR | | | |
| **P01BC** | **Metanolchinoline.** | | | | | | | |
| P01BC01 | CHININA | CPR | C | | RR | | | |
| P01BC01 | CHININA | INIETT | H | | OSP | | | |
| P01BC02 | MEFLOCHINA | CPR | A | | RR | | | |
| **P01BF** | **Artenisina o derivati in associazione.** | | | | | | | |
| P01BF05 | PIPERACHINA TETRAFOSFATO + DIIDROARTEMISININA | CPR | C | | RR | | | |
| P01CX | **Altre sostanze contro le leishmaniosi e la tripanosomiasi** | | | | | | | |
| P01CX01 | PENTAMIDINA ISETIONATO | AER,EV,IM | A | | RRL | PHT | PT | |
| **P02** | **Antielmintici** | | | | | | | |
| **P02C** | **Antinematodi** | | | | | | | |
| **P02CA** | **Derivati benzimidazolici** | | | | | | | |
| P02CA01 | MEBENDAZOLO | CPR , SOSP OS | A | | RR | | | |
| P02CA03 | ALBENDAZOLO | CPR | A | | RR | | | |
| P02DA01 | NICLOSAMIDE | CPR | A | | RR | | | |
| **P03** | **Ecoparassitici.** | | | | | | | |
| **P03A** | **Ecoparassitici compresi gli antiscabbia** | | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **P03AA** | **Prodotti contenenti zolfo.** | | | | | | | |
| P03AA | ZOLFO PRECIPITATO/POTASSIO CARBONATO | UNG. | C | | SOP | | | |
| **P03AC** | **Piretrine, inclusi i composti sintetici.** | | | | | | | |
| P03AC04 | PERMETRINA | CREMA | C | | RR | | | |
| P03AC54 | PERMETRINA, ASSOCIAZIONI | TOPIC. | C | | RR | | | |
| **R** | **SISTEMA RESPIRATORIO** | | | | | | | |
| **R01** | **Preparati rinologici** | | | | | | | |
| **R01A** | **Decongestionanti ed altre preparazioni nasali per uso topico** | | | | | | | |
| **R01AA** | **Simpaticomimetici non associati.** | | | | | | | |
| R01AA08 | NAFAZOLINA NITRATO | GTT | C | | OTC | | | |
| **R01AB** | **Simpaticomimetici associazioni esclusi i corticosteroidi.** | | | | | | | |
| R01AB05 | EFEDRINA + NAFAZOLINA | SPRAY | C | | SOP | | | |
| **R01AD** | **Corticosteroidi** | | | | | | | |
| R01AD05 | BUDESONIDE | SPRAY | C | | RR | | | |
| R01AD09 | MOMETASONE FUROATO | SPRAY | C | | RR | | | |
| **R01AX** | **Altre preparazioni rinologiche.** | | | | | | | |
| R01AX06 | MUPIROCINA CALCICA | UNG. | C | | RR | | | |
| R01AX10 | BENZALCONIO CLORURO/ACIDO TANNICO | UNG. | C | | SOP | | | |
| **R02** | **Preparati per il cavo faringeo** | | | | | | | |
| **R02A** | **Preparati per il cavo faringeo** | | | | | | | |
| **R02AA** | **Antisettici.** | | | | | | | |
| R02AA15 | IODOPOVIDONE | COLL | C | | OTC | | | |
| **R03** | **Farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie** | | | | | | | |
| **R03A** | **Adrenergici per areosol** | | | | | | | |
| **R03AC** | **Agonisti selettivi dei recettori beta2-adrenergici** | | | | | | | |
| R03AC02 | SALBUTAMOLO | INAL | A | | RR | | | |
| R03AC12 | SALMETEROLO | INAL | A | 99 | RR | | | |
| R03AC13 | FORMOTEROLO FUMARATO | AER | A | 99 | RR | | | |
| R03AC18 | INDACATEROL | CPS | A | 99 | RR | | | |
| R03AC19 | OLODATEROL | POLV.PER INAL | A | 99 | RR | | | |
| **R03AK** | **Adrenergici in associazione con corticosteroidi o altri farmaci escluso anticolinergici** | | | | | | | |
| R03AK06 | SALMETEROLO XINAFOATO/FLUTICASONE PROPIONATO | SOL x INAL | A | 99 | RR | | | |
| R03AK07 | FORMOTEROLO E BUDESONIDE | SOL x INAL - Sosp.pressurizzata per inalazione | A | 99 | RR | | | |
| R03AK08 | FORMOTEROLO E BECLOMETASONE | AER | A | 99 | RR | | | |
| R03AK08 | FORMOTEROLO E BECLOMETASONE | INAL | A | 99 | RR | | | |
| R03AK08 | BECLOMETASONE DIPROPIONATO/FORMOTEROLO FUMARATO | SOL x INAL | A | | RR | | | |
| R03AK10 | VILANTEROL E FLUTICASONE FUROATO | POLV.PER INAL | A | | RR | | | |
| R03AK11 | FORMOTEROLO E FLUTICASONE | INAL | A | | RR | | | |
| **R03AL** | **Adrenergici in associazione con anticolinergici** | | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| R03AL02 | SALBUTAMOLO SOLFATO/IPRATROPIO BROMURO | FLC X NEBUL. | A | | RR | | | |
| R03AL03 | UMECLIDINIO BROMURO/VILANTEROLO TRIFENATATO | POLV.PER INAL. | A | 99 | RR | | PT | |
| R03AL04 | INDACATEROLO E GLICOPIRRONIO BROMURO | POLV.PER INAL | A | 99 | RRL | | PT | |
| R03AL05 | BROMURO DI ACLIDINIO/FORMOTEROLO FUMARATO DIIDRATO | POLV PER INAL. | A | 99 | RRL | | PT | |
| R03AL06 | TIOTROPIO/OLODATEROLO | SOL.. PER INAL. | A | 99 | RRL | | PT | |
| R03AL07 | GLICOPIRRONIO BROMURO/FORMETEROLO FUMARATO DIIDRATO | SOSP. PRESUZ.PER INALAZIONE | A | 99 | RR | | | |
| R03AL08 | FLUTICASONE/UMECLIDINIO/VILANTEROLO | Polv.per Inalaz. | A | 99 | RRL | | PT | Utilizzo prevalentemente territoriale, privilegiare nel primo ciclo di dimissione ospedaliera i principi attivi con rapporto costo/efficacia più favorevoli |
| R03AL09 | BECLOMETASONE/DIPROPIONATO/FORMOTEROLO FUMARATO DIIDRATO/ GLICOPIRRONIO BROMURO | Sol.press.per inalazione | A | 99 | RRL | | PT | Utilizzo prevalentemente territoriale, privilegiare nel primo ciclo di dimissione ospedaliera i principi attivi con rapporto costo/efficacia più favorevoli |
| R03AL11 | FORMETEROLO FUMARATO DIIDRATO/GLICOPPIRONIO BROMURO/BUDENOSIDE | Sol.press.per inalazione | A | 99 | RRL | | PT | Utilizzo prevalentemente territoriale, privilegiare nel primo ciclo di dimissione ospedaliera i principi attivi con rapporto costo/efficacia più favorevoli |
| **R03B** | **Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie areosol** | | | | | | | |
| **R03BA** | **Glicocorticoidi** | | | | | | | |
| R03BA01 | BECLOMETASONE | INAL | A | | RR | | | |
| R03BA02 | BUDESONIDE | INAL | A | | RR | | | |
| R03BA03 | FLUNISOLIDE | INAL | A | | RR | | | |
| R03BA05 | FLUTICASONE | INAL | A | | RR | | | |
| **R03BB** | **Anticolinergici** | | | | | | | |
| R03BB01 | IPRATROPIO BROMURO | INAL | A | | RR | | | |
| R03BB02 | OXITROPIO BROMURO | INAL | A | | RR | | | |
| R03BB04 | TIOTROPIO BROMURO | INAL | A | 99 | RR | | | |
| R03BB05 | ACLIDINIO BROMURO | POLV.PER INAL | A | 99 | RR | | | |
| R03BB06 | GLICOPIRRONIO BROMURO | INAL | A | 99 | RR | | | |
| R03BB07 | UMECLIDINIO BROMURO | CPR | A | 99 | RR | | | |
| **R03C** | **Adrenergici per uso sistemico** | | | | | | | |
| **R03CC** | **Adrenergici selettivi dei recettori beta2-adrenergici** | | | | | | | |
| R03CC02 | SALBUTAMOLO | EV,IM,SCIR | C | | OSP | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **R03D** | **Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie per uso sistemico** | | | | | | | |
| **R03DA** | **Derivati xantinici.** | | | | | | | |
| R03DA04 | TEOFILLINA | CPS/CPR | A | | RR | | | |
| R03DA05 | AMINOFILLINA | EV | C | | RR | | | |
| **R03DC** | **Antagonisti dei recettori leucotrienici** | | | | | | | |
| R03DC03 | MONTELUKAST SODICO | CPR/ TAV, POLV. | A | 82 | RR | | | |
| **R03DX** | **Altri farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie per uso sistemico** | | | | | | | |
| R03DX05 | OMALIZUMAB | SC - siringa preriempita | A | | RRL | PHT | PT /WEB BASED | Registro web based per indicazione orticaria cronica spontanea 3°e 4° ciclo. DG n. 339/2020 |
| R03DX07 | ROFLUMILAST | CPR | A | | RRL | PHT | PT | |
| R03DX08 | RESLIZUMAB | Soluz. per infusione | H | | OSP | | PT | |
| R03DX09 | MEPOLIZUMAB | INIETT | A | | RRL | PHT | PT | |
| R03DX10 | BENRALIZUMAB | Soluz.per iniez. | A | | RRL | PHT | PT | |
| **R05** | **Preparati per la tosse.** | | | | | | | |
| **R05C** | **Espettoranti, escluse le associazioni con sedativi della tosse** | | | | | | | |
| **R05CB** | **Mucolitici.** | | | | | | | |
| R05CB01 | ACETILCISTEINA | IM,INAL,CPR,BUST E - SCIROPPO | C | | RR | | | |
| R05CB02 | BROMEXINA | CPR, SCIR,FL. | C | | RR | | | |
| R05CB03 | CARBOCISTEINA | BSUST. | C | | RR | | | |
| R05CB03 | CARBOCISTEINA | SCIROPPO | C | | OTC | | | |
| R05CB06 | AMBROXOLO CLORIDRATO | FL.PER INAL. Sciroppo | C | | SOP | | | |
| R05CB13 | DORNASE ALFA (DESOSIRIBONUCLEASI) | INAL | A | | RNRL | PHT | | |
| R05CB16 | MANNITOLO | POLV.PER INAL,CPS USO INALATORIO | C | | RRL | | | Utilizzo limitato a specialisti che hanno in cura pazienti affetti da Fibrosi cistica |
| **R05D** | **Sedativi della tosse, escluse le associazioni con espettoranti** | | | | | | | |
| **R05DA** | **Alcaloidi dell'oppio e suoi derivati.** | | | | | | | |
| R05DA09 | DESTROMETORFANO | CPR,GTT,SCIR CPS | C | | SOP | | | |
| R05DB27 | LEVODROPROPIZINA | GTT,SCIR, | A | 31 | RR | | | |
| **R06** | **Antiasmatici per uso sistemico.** | | | | | | | |
| **R06A** | **Antistaminici per uso sistemico.** | | | | | | | |
| **R06AB** | **Alchilamine sostituite** | | | | | | | |
| R06AB04 | CLORFENIRAMINA | INIETT, CPR | C | | RR | | | |
| **R06AD** | **Derivati fenotiazinici** | | | | | | | |
| R06AD02 | PROMETAZINA | INIETT/CPR | A | 89 | RNR/RR | | | |
| **R06AE** | **Derivati piperazinici** | | | | | | | |
| R06AE06 | OXATOMIDE | CTT,CPR | A | 89 | RNR/RR | | | |
| R06AE07 | CETIRIZINA | CPR,GTT | A | 89 | RR | | | |
| **R06AX** | **Altri antistaminici per uso sistemico.** | | | | | | | |
| R06AX02 | CIPROEPTADINA | CPR,SCIR | C | | RR | | | |
| R06AX13 | LORATADINA | CPR,SCIR | A | 89 | RR | | | |
| R06AX17 | KETOTIFENE FUMARATO ACIDO | CPR | A | 89 | RR | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| R06AX27 | DESLORATADINA | CPR | A | 89 | RR | | | |
| R06AX28 | RUPATADINA FUMARATO | CPR | A | 89 | RR | | | |
| R06AX29 | BILASTINA | CPR | C | | RR | | | |
| **R07** | **Altri preparati per il sistema respiratorio** | | | | | | | |
| **R07A** | **Altri preparati per il sistema respiratorio** | | | | | | | |
| **R07AA** | **Surfattanti polmonari** | | | | | | | |
| R07AA02 | FOSFOLIPIDI NATURALI | ENDOTRAC | H | | OSP | | | |
| **R07AX** | **Altri preparati per il sistema respiratorio.** | | | | | | | |
| R07AX01 | OSSIDO NITRICO | GAS | C | | OSP | | | |
| R07AX02 | IVACAFTOR | GRANULATO -CPR | A | | RRL | PHT | | Registro web based AIFA Nuova indicazione terap. DG 1541/2021.Registro web based DG n.247/2022 |
| R07AX30 | LUMACAFTOR/IVACAFTOR | GRANULATO -CPR | A | | RRL | PHT | | |
| R07AX31 | TEZACAFTOR/IVACAFTOR | CPR | A | | RRL | PHT | | Registro web based Aifa Det. Aifa n.295/2022 |
| R07AX32 | IVACAFTOR/TEZACAFTOR/ELEXACAFTOR | CPR | A | | RRL | PHT | | |
| **S** | **ORGANI DI SENSO.** | | | | | | | |
| **S01** | **Oftalmologici** | | | | | | | |
| **S01A** | **Antinfettivi** | | | | | | | |
| **S01AA** | **Antibiotici .** | | | | | | | |
| S01AA11 | GENTAMICINA SOLFATO | COLL | C | | RR | | | |
| S01AA12 | TOBRAMICINA | COLL/UNGUENTO OFT. | C | | RR | | | |
| S01AA23 | NETILMICINA SOLFATO | COLL | C | | RR | | | |
| S01AA27 | CEFUROXIMA | INIETT | C | | RR | | | Antibiotico iniettabile in camere anteriore per la prevenzione dell'endoftalmite dopo intervento della cataratta, raccomandato dalle linee guida europee(Ercs) e Italiane (Soi) |
| S01AA30 | CLORAMFENICOLO/COLISTIMETATO SODICO/TETRACICLINA CLORIDRATO | COLL | C | | RR | | | |
| S01AA30 | TETRACICLINA/SULFAMETILTIAZOLO | UNG.OFT. | C | | RR | | | |
| **S01AD** | **Antivirali** | | | | | | | |
| S01AD03 | ACICLOVIR | UNG. OFT | A | | RR | | | |
| **S01AE** | **Fluorochinoloni.** | | | | | | | |
| S01AE01 | OFLOXACINA | COLL | C | | RR | | | Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale |
| S01AE02 | NORFLOXACINA | COLL | C | | RR | | | Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale |
| S01AE03 | CIPROFLOXACINA | COLL | C | | RR | | | Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| S01AE05 | LEVOFLOXACINA | COLL | C | | RR | | | Le strutture sanitarie non possono disporre di più di due p.a. in base alla flora batterica locale |
| **S01AX** | **Altri antinfettivi.** | | | | | | | |
| S01AX18 | IODOPOVIDONE | COLL. | C | | RNR | | | |
| **S01B** | **Antinfiammatori.** | | | | | | | |
| **S01BA** | **Corticosteroidi non associati** | | | | | | | |
| S01BA01 | DESAMETASONE | COLL | C | | RR | | | |
| **S01BA** | **Corticosteroidi non associati - I farmaci a somministrazione intrav. presentano diverse indicazioni in RCP non interscambiabili tra loro** | | | | | | | |
| S01BA01 | DESAMETASONE | IMPIANTO INTRAV. | H | | OSP | | | Raccomandazioni della CTRF I Farmaci a somministrazione intravitreale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro. Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica. |
| S01BA05 | TRIAMCINOLONE ACETONIDE | INIETT. INTRAV. | H | | OSP | | | Raccomandazioni della CTRF. I Farmaci a somministrazione intravitreale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro. Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica. |
| S01BA15 | FLUOCINOLONE ACETONIDE | IMPIANTO INTRAV. | H | | OSP | | PT | Raccomandazioni della CTRF I Farmaci a somministrazione intravitreale per le differenti indicazioni riportate in scheda tecnica non sono intercambiabili fra loro.Resta ferma tuttavia la raccomandazione di utilizzare, laddove le indicazioni cliniche sono in linea con quanto previsto dalle schede tecniche dei farmaci, le specialità a minor impatto sulla spesa farmaceutica. |
| **S01BC** | **Antinfiammatori non steroidei.** | | | | | | | |
| S01BC01 | INDOMETACINA | COLL | C | | RR | | | |
| S01BC03 | DICLOFENAC SODICO | COLL | C | | RR | | | |
| S01BC10 | NEPAFENAC | COLL | H | | RR | | | |
| S01BC11 | BROMFENAC | COLL | C | | RR | | | |
| **S01C** | **Antinfiammatori ed antinfettivi in associazione.** | | | | | | | |
| **S01CA** | **Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione.** | | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| S01CA01 | DESAMETASONE FOSFATO DISODICO/NETILMICINA SOLFATO | COLL | C | | RR | | | |
| S01CA01 | TOBRAMICINA/DESAMETASONE | COLL | C | | RR | | | |
| S01CA05 | BETAMETASONE/CLORAMFENICOLO | COLL | C | | RR | | | |
| S01CB04 | BETAMETASONE/NAFAZOLINA/TETRACICLINA | COLL | C | | RR | | | |
| S07BA07 | FLUOROMETOLONE | COLL | C | | RR | | | |
| **S01E** | **Preparati antiglaucoma e miotici** | | | | | | | |
| **S01EA** | **Simpaticomimetici per la terapia del glaucoma** | | | | | | | |
| S01EA05 | BRIMONIDINA TARTRATO | COLL | A | | RR | | | |
| **S01EB** | **Parasimpaticomimetici. .** | | | | | | | |
| S01EB01 | PILOCARPINA CLORIDRATO | COLL | C | | RR | | | |
| S01EB09 | ACETILCOLINA CLORURO | FL + SOLV | C | | OSP | | | |
| **S01EC** | **Inibitori dell'anidrasi carbonica** | | | | | | | |
| S01EC01 | ACETAZOLAMIDE | CPR | A | | RR | | | |
| S01EC03 | DORZOLAMIDE CLORIDRATO | OFT FL | A | | RR | | | |
| **S01ED** | **Sostanze betabloccanti** | | | | | | | |
| S01ED01 | TIMOLOLO MALEATO | COLL | A | | RR | | | |
| S01ED05 | CARTEOLOLO CLORIDRATO | COLL | A | | RR | | | |
| **S01EE** | **Analoghi delle prostaglandine** | | | | | | | |
| S01EE04 | TRAVOPROST | COLL. | A | | RR | | | |
| S01EE01 | LATANOPROST | COLL | A | | RR | | | |
| **S01EX** | **Altri preparati antiglaucoma.** | | | | | | | |
| S01EX02 | DAPIPRAZOLO CLORIDRATO | COLL | C | | RR | | | |
| **S01F** | **Midriatici e cicloplegici.** | | | | | | | |
| **S01FA** | **Anticolinergici** | | | | | | | |
| S01FA01 | ATROPINA SOLFATO | COLL | C | | RR | | | |
| S01FA04 | CICLOPENTOLATO CLORIDRATO | COLL | C | | RR | | | |
| S01FA05 | OMATROPINA BROMIDRATO | COLL | C | | RR | | | |
| S01FA06 | TROPICAMIDE | COLL | C | | RR | | | |
| S01FA56 | TROPICAMIDE/FENILEFRIA/LIDOCAINA | SOL. INIETT. | C | | USPL | | | Uso Intracamerale |
| S01FA56 | TROPICAMIDE/FENILEFRINA CLORIDRATO | INSERTO OFT. | C | | RR | | | Valutare il rapporto costo/benefico in relazione all'utilizzo preoperatorio della specialità qualora si rendono necessarie più somministrazioni per ottenere la midriasi. |
| **S01FB** | **Simpaticomimetici esclusi i preparati antiglaucoma** | | | | | | | |
| S01FB03 | IBOPAMINA | COLL | C | | RR | | | |
| **S01H** | **Anestetici locali** | | | | | | | |
| **S01HA** | **Anestetici locali.** | | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| S01HA02 | OXIBUPROCAINA CLORIDRATO | COLL | C | | RR | | | |
| S01HA07 | LIDOCAINA CLORIDRATO | COLL | C | | USPL | | | |
| S01JA51 | FLUORESCEINASODICA/OXI BUPROCAINA CLORIDRATO | COLL | C | | RRL | | | Uso diagnostico |
| **S01L** | **Sostanze per le affezioni vascolari oculari** | | | | | | | |
| **S01LA** | **Sostanze antineovascolarizzanti** | | | | | | | |
| S01LA01 | VERTEPORFINA | INF. EV | H | | OSP | | | |
| S01LA03 | PEGAPTANIB | INTRAV. | H | | RR | | | |
| S01LA04 | RANIBIZUMAB | INTRAV | H | | OSP | | | |
| S01LA05 | AFLIBERCEPT | INTRAV | H | | OSP | | | |
| S01LA06 | BROLUCIZUMAB | INTRV | H | | OSP | | | |
| S01X | **Altri oftalmologici** | | | | | | | |
| S01XA | **Altri oftalmologici** | | | | | | | |
| S01XA08 | ACETILCISTEINA | COLL | C | | SOP | | | |
| S01XA14 | EPARINA | COLL | C | | RR | | | |
| S01XA18 | CICLOSPORINA | COLL | A | | RRL | PHT | PT | |
| S01XA19 | CELLULE STAMINALI AUTOLOGHE | COLTURE DA TRAPIANTARE | H | | OSP | | | |
| S01XA20 | CARBOMER | GEL | A | 83 | RR | | | |
| S01XA21 | MERCAPTAMINA | COLL | H | | OSP | | | |
| S01XA22 | OCRIPLASMINA | INTRAV. | H | | OSP | | | |
| S01XA24 | CENEGERMIN | COLL | H | | RNRL | | | Registro web based Aifa farmaco stabile 12 ore una volta aperto. |
| S01XA27 | VORETIGENE/NEPARVOVEC | SOTTORETINICA | H | | OSP | | | Registro web based |
| **S02** | **Otologici.** | | | | | | | |
| **S02A** | **Antinfettivi** | | | | | | | |
| **S02AA** | **Antinfettivi** | | | | | | | |
| S02AA | TOBRAMICINA | GOCCE AURICOLARI | C | | RR | | | |
| S02AA30 | POLIMIXINA B SOLFATO/NEOMICINA SOLFATO/LIDOCAINA C | GTT., IM, CPR | C | | SOP | | | |
| **S02C** | **Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione.** | | | | | | | |
| **S02CA** | **Corticosteroidi ed antinfettivi in associazione.** | | | | | | | |
| S02CA06 | TOBRAMICINA/DESAMETASONE | GOCCE AURICOLARI | C | | RR | | | |
| **V** | **VARI** | | | | | | | |
| **V01** | **Allergeni** | | | | | | | |
| **V01A** | **Allergeni** | | | | | | | |
| **VO1AA** | **Estratti allergenici** | | | | | | | |
| V01AA02 | POLLINE DI GRAMINACEE | LIOF. CPR | A | | RRL | PHT | PT | |
| V01AA07 | ESTRATTI ALLERGENI | SC | H | | OSP | | | |
| **V03** | **Altri prodotti terapeutici** | | | | | | | |
| **V03A** | **Altri prodotti terapeutici** | | | | | | | |
| **V03AB** | **Antidoti.** | | | | | | | |
| V03AB01 | IPECACUANA | SCIR | C | | RRL | | | |
| V03AB03 | EDETATI | EV | C | | OSP | | | |
| V03AB04 | PRALIDOSSIMA | EV | A | | RR | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| V03AB06 | TIOSOLFATO | EV | C | | RR | | | |
| V03AB14 | PROTAMINA | EV | A | | RR | | | |
| V03AB15 | NALOXONE | EV,IM | C/H | | OSP | | | Si raccomanda compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti da trattare, privilegiare l'utilizzo del farmaco a minor costo aggiudicatario mediante gara centralizzata da parte del Soggetto Aggregatore Regionale Innovapuglia. |
| V03AB17 | METILTIONINA CLORURO | EV,IM | C | | OSP | | | |
| V03AB23 | ACETILCISTEINA | EV | C | | OSP | | | |
| V03AB25 | FLUMAZENIL | EV | H | | OSP | | | |
| V03AB32 | GLUTATIONE | EV,IM | H | | RR | | | Uso riservato all'Oncologia |
| V03AB33 | IDROXOCOBALAMINA | FL IV | C | | RR | | | |
| V03AB35 | SUGAMMADEX | FL EV | H | | OSP | | | |
| V03AB37 | IDARUCIZUMAB | EV | H | | OSP | | | antidoto per il solo dabigatran |
| **V03AC** | **Sostanze chelanti del ferro** | | | | | | | |
| V03AC01 | DEFEROXAMINA | EV,IM,SC | A | | RR | PHT | PT | |
| V03AC02 | DEFERIPRONE | CPR, SOL OS | A | | RNRL | PHT | | |
| V03AC03 | DEFERASIROX | CPR | A | | RNRL | PHT | | |
| **V03AE** | **Farmaci per il trattamento di iperkaliemia ed iperfosfatemia** | | | | | | | |
| V03AE01 | POLISTIREN SOLFONATO DI CALCIO | POLV OS/RETT | A | | RR | | | |
| V03AE01 | POLISTIREN SOLFONATO SODICO | POLV OS/RETT | A | | RRL | | | Si demanda ai nefrologi l'inserimento del farmaco all'interno di percorsi diagnostici terapeutici in cui vengano valutati gli esiti clinici a fronte dei costi sostenuti |
| V03AE02 | SEVELAMER | CPR | A | | RR | PHT | PT | |
| V03AE03 | LANTANIO CARBONATO | CPR, POLV OS | A | | RR | PHT | PT | |
| V03AE04 | CALCIO ACETATO E MAGNESIO CARBONATO | CPR | A | | RR | | | Si demanda ai nefrologi l'inserimento del farmaco |
| V03AE05 | OSIDROSPHTDO SUCROFERRICO | CPR | A | | RRL | PHT | PT | |
| V03AE09 | PATIROMER | POV SOSP. ORALE | A | | RRL | PHT | PT | |
| V03AE10 | CICLOSILICATO di SODIO e ZINCO | POV SOSP. ORALE | A | | RRL | PHT | PT | |
| **V03AF** | **Sostanze disintossicanti per trattamenti antineoplastici.** | | | | | | | |
| V03AF01 | MESNA | EV | A | | RR | PHT | PT | |
| V03AF02 | DEXRAZOXANO | EV | H | | OSP | | | |
| V03AF03 | CALCIO FOLINATO | FL EV IM | A | 11 | RR | PHT | | |
| V03AF04 | CALCIO LEVOFOLINATO | IM, CPR, POLV | C | | RR | | | |
| V03AF04 | CALCIO LEVOFOLINATO | EV | H | | OSP | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| V03AF05 | AMIFOSTINA | EV | H | | OSP | | | |
| V03AF07 | RASBURICASE | EV | C | | RR | | | |
| V03AF10 | SODIO LEVOFOLINATO | FL | H | | OSP | | | |
| V03AF10 | DISODIO LEVOFOLINATO | FL | H | | OSP | | | |
| **V03AN** | **Gas per uso medico** | | | | | | | |
| V03AN01 | OSSIGENO | INLATORIA | A-H | | RR - OSP | | | |
| **V03AH** | **Farmaci per il trattamento dell'ipoglicemia** | | | | | | | |
| V03AH01 | DIAZOSSIDO | CPS | A | | RRL | | | |
| **V04** | **Diagnostici.** | | | | | | | |
| V04CA02 | GLUCOSIO | SCIR | C | | RR | | | |
| V04CD01 | METIRAPONE | CPS | A | | RNRL | PHT | | |
| V04CD04 | CORTICOLIBERINA | DIAGNOSTICO | NC | | | | | |
| V04CD05 | SOMATORELINA | EV | H | | OSP | | | |
| V04CF01 | TUBERCOLINA | INTRADERMICO | NC | | | | | |
| V04CH02 | INDIGO CARMINE | FL | C | | OSP | | | |
| V04CJ01 | TIROTROPINA | FL, IM | H | | RNRL | | | |
| V04CJ02 | PROTIRELINA | DIAGNOSTICI | NC | | | | | |
| V04CX | C-13 UREA | FIALA | H | | RNR | | | |
| V04CX | C-13 UREA | FIALA OS | H | | RR | | | |
| V04CX | SODIO BIC.AC.CITRICO AN/METACOLINA CLOR. | GRANULATO EFF. | C | | OSP | | | |
| V04CX | FLUORESCEINA SOD/ESAM.LEV. VERDE INDOCIAN. | FIALA EV | C | | USPL | | | |
| V04CX | MANNITOLO | POLVERE | C | | RR | | | |
| V04CX | METACOLINA CLORURO | POLV. e POLV. per SOL. Da NEB. | C | | USPL | | | flaconcini da 1% e da 6%. |
| V04CX | ESAMINOLEVULINATO CLORIDRATO | POLVERE e SOLVENTE | H | | OSP | | | |
| **V06** | **Agenti nutrizionali** | | | | | | | |
| V06DD | AMINOACIDI, CON ASSOCIAZIONI POLIPEPTIDI | CPR | H | | RR | | | |
| **V07** | **Prodotti non terapeutici.** | | | | | | | |
| V07AB | SOLV. E DILUENTI, CON LE SOLUZIONI DETERGENTI | EV | A | | SOP | | | |
| V07AB | SOLV. E DILUENTI, CON LE SOLUZIONI DETERGENTI | SOL. CONS.ORGANI | C | | OSP/SOP | | | |
| V07AC | PRODOTTI AUSILIARI PER LA TRASFUSIONE DEL SANGUE | EV | C | | OSP | | | |
| V07AY | PARAFFINA LIQUIDA | FL | C | | SOP | | | |
| **V08** | **Mezzi di contrasto .** | | | | | | | |
| V08AA01 | AMIDOTRIZOATO SODICO, MEGLUMINA | SOL GASTROENTERICA OS/ RETT | H | | OSP | | | |
| V08AB02 | IOEXOLO | FL | H | | OSP | | | |
| V08AB04 | IOPAMIDOLO | FL | H | | OSP | | | |
| V08AB05 | IOPROMIDE | FL | H | | OSP | | | |
| V08AB07 | IOVERSOLO | FLC. EV | H | | OSP | | | |
| V08AB09 | IODIXANOLO | IM SC | H | | OSP | | | |
| V08AB10 | IOMEPROLO | FL | H | | OSP | | | |
| V08AB11 | IOBITRIDOLO | FL .EV.SACC. | C | | OSP | | | |
| V08AD01 | OLIO ELIODATO | INIETT | NC | | | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| V08BA01 | BARIO SOLFATO CON SOSTANZE SOSPENDENTI | POLV SOL RETT | C | | OSP | | | |
| V08BA01 | BARIO SOLFATO CON SOSTANZE SOSPENDENTI | SOL OS | H | | OSP | | | Tac Esofago, Stomaco e Duodeno |
| V08CA01 | ACIDO GADOPENTETICO SALE DIMEGLUMINICO | FL EV 20ML | H | | OSP | | | |
| V08CA02 | ACIDO GADOTERICO/GADO. OSSIDO | FL | C | | OSP | | | |
| V08CA03 | GADODIAMIDE | FL EV 10 ML | H | | OSP | | | |
| V08CA04 | GADOTERIDOLO | FL EV | H | | OSP | | | |
| V08CA08 | ACIDO GADOBENICO SALE DIMEGLUMINICO | FL EV | C | | OSP | | | |
| V08CA09 | GADOBUTROLO | FL | H | | OSP | | | |
| V08CA10 | ACIDO GADOXETICO DISODICO | SIR | C | | OSP | | | |
| V08DA01 | OCTOFLUOROPROPANO | IM SC | H | | OSP | | | |
| V08DA04 | PERFLUTRENO | EV | H | | OSP | | | |
| V08DA05 | ZOLFO ESAFLUORURO | EV | H | | OSP | | | |

## PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 28.0

## SEZIONE RADIOFARMACEUTICI DIAGNOSTICI - TERAPEUTICI

### DIAGNOSTICI

| Codice ATC | Descrizione | Forma farmaceutica | Classe SSN | Nota AIFA | Ricetta | Note |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **V09** | **Radiofarmaceutici diagnostici.** | | | | | |
| V09AA01 | TECNEZIO-99MTC-ESAMETAZIMA | INIETT | H | | OSP | |
| V09AA02 | TECNEZIO-99MTC-BICISATO | INIETT | C | | OSP | |
| V09AB03 | IODIO IOFLUPANO-123I | INIETT | C | | OSP | |
| V09AX04 | FLUTEMETANOLO – 18F | SOL. Inett. | C | | OSP | |
| V09AX05 | FLOBETARIP – 18F | SOL.Iniett. | C | | OSP | |
| V09AX06 | FLORBETABEN – 18F | SOL.Iniett. | C | | OSP | |
| V09BA01 | TECNEZIO 99m Tc OXIDRONATO HDP | FL | NC | | | |
| V09BA03 | TECNEZIO -99MTC - PIROFOSFATO | EV | H | | OSP | |
| V09CA01 | TECNEZIO – 99MTC - PENTETATO | SOL. Inett. | C | | OSP | |
| V09CA02 | TECNEZIO 99m Tc SUCCINICO | SOL. Inett. | H | | OSP | |
| V09CA03 | TECNEZIO 99m Tc TIATIDE | SOL. Inett. | C | | OSP | |
| V09CX01 | IODIO – 123I - IODOIPPURATO | EV | H | | OSP | |
| V09CX04 | CROMO – 51CR - EDETATO | SOL.Iniett | NC | | | |
| V09DB01 | TECNEZIO -99MTC NANOCOLLOIDE | SOL.Iniett | C | | OSP | |
| V09DB07 | TECNEZIO -99MTC -FITATO | SOL. Iniett | NC | | | |
| V09DA04 | TECNEZIO 99m Tc MEBROFENINA | FL | NC | | | |
| V09DX01 | SELENIO -75SE – ACIDO TAUROSELCOLICO | CPR | C | | OSP | |
| V09EA02 | TECNEZIO 99m Tc TECHNEGAS | POLV.PER INAL | C | | OSP | |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| V09EB01 | TECNEZIO (99MTC) ALBUMINA UMANA | Liofilizzato per somministrazione endovenosa | CN | | OSP | |
| V09FX01 | TECNEZIO-99MTC-PERTECNETATO | *GENERATORE DI RADIONUCLIDI* | C | | OSP | |
| V09FX02 | SODIO IODURO 123I | Sol. iniett.-CPS | CN | | OSP | |
| V09FX03 | SODIO IODURO 131I | CPS | CN | | OSP | |
| V09GA01 | TECNEZIO-99MTC-SESTAMIBI | EV | H | | OSP | |
| V09GA02 | TECNEZIO-99MTC-TETROFOSMINA | INIETT | H | | OSP | |
| V09GA04 | TECNEZIO 99m Tc/ALBUMINA UMANA PARTICELLE NANOCOLLOIDALI | SOL. Inett. | H | | OSP | |
| V09GA06 | STAGNO PIROFOSFATO/TECNEZIO 99Mtc | SOL. Inett. | H | | OSP | |
| V09GX01 | TALLIO CLORURO-201TL | SOL. Inett. | H | | OSP | |
| V09GX04 | RUBIDIO -82RB -CLORURO | *GENERATORE DI RUBIDIO* | NC | | | |
| V09HA03 | BESILESOMAB | KIT 2FLC+2FLC | H | | OSP | |
| V09HA04 | SULESOMAB | FL | H | | OSP | |
| V09HB | COMPOSTI DELL'INDIO – 111IN | FL | NC | | | |
| V09HB01 | CELLULE MARCATE CON INDIO -111IN-OXINATO | SOL. Inett. | NC | | | |
| V09HX01 | GALLIO 67 GA CITRATO | SOL. Inett. | H | | OSP | |
| V09IA | TECNEZIO-99MTC-HYNIC-OCTREOTIDE/ACIDO ETILENDIAMMINO DIACETICO | SOL. Inett. | C | | OSP | |
| V09IA09 | TILMANOCEPT | SC | C | | OSP | |
| V09IB | COMPOSTI DELL'INDIO-111IN | EV | H | | OSP | |
| V09IX | ALTRI RADIOFARMACI DIAGNOSTICI PER RILEVAZIONE TUMORI | SOL. Inett. | C | | OSP | |
| V09IX01 | 123I-IOBENGUANO | INIETT | C | | OSP | Solo per uso diagnostico |
| V09IX02 | IODIO – 131I - IOBENGUANO | INIETT | NC | | | |
| V09IX04 | FLUORO-18F-DESOSSIGLUCOSIO | INIETT | H | | OSP | |
| V09IX05 | FLUORODOPA – 18F | SOL. Inett. | H | | OSP | |
| V09IX06 | SODIO FLORURO 18F | SOL. Inett. | H | | OSP | |
| V09IX07 | FLUOROCOLINA 18F | SOL. Inett. | H | | OSP | |
| V09IX09 | GALLIO 68GA EDOTREOIDE | SOL. Inett. | C | OSP | | |
| V09IX10 | FLUOROETIL –L- TIROSINA 18F | SOL. Inett. | NC | | | Farmaco estero |
| V09IX12 | FLUCICOVINA 18F | SOL. Inett. | NC | | | |
| V09XA01 | IODIO-131I-NORCOLESTEROLO | SOL. Inett. | H | | OSP | |
| **TERAPEUTICI** | | | | | | |
| **V10** | **Radiofarmaceutici terapeutici** | | | | | |
| **V10A** | **SOSTANZE ANTIINFIAMMATORIE** | | | | | |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| V10AA01 | ITTRIO -90Y- CITRATO COLLOIDE | SOL.COLL. | H | | OSP | | |
| V10AX05 | RENIO – 86RE-SULFURO COLLOIDE | SOL.COLL. | H | | OSP | | |
| **V10B** | **Palliativi del dolore (agenti osteofili)** | | | | | | |
| **V10BX** | **Radiofarmaci palliativi del dolore** | | | | | | |
| V10BX01 | STRONZIO-89SR-CLORURO | INIETT | H | | OSP | | |
| V10BX02 | SAMARIO-153SM-LEXIDRONAM | EV | H | | OSP | | |
| V10X | LUTEZIO-177-CLORURO | PRECURSORE RADIOFARMACEUTICO | CN | | OSP | | |
| V10XA01 | SODIO IODURO 131I | CPS | CN | | OSP | | |
| V10XA02 | IODIO -131I- IOBENGUANO | SOL.COLL. | H | | OSP | | |
| V10XX02 | IBRITUMOMAB TIUXETANO (90Y) | KIT PER RADIOMARCARE | H | | OSP | | |
| V10XX03 | RADIO (223RA) DICLORURO | INIETT | H | | OSP | Registro web based AIFA | |
| V10XX04 | LUTEZIO OXODOTROIDE | EV | H | | RRL | Registro web based AIFA | |

## PRONTUARIO TERAPEUTICO REGIONALE (PTR) PUGLIA Versione 28.0

## SEZIONE ANTIDOTI

| Antidoti | | | | Classe | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **ATC** | **CAS** | **Principio Attivo** | **Forma farmaceutica** | **SSN** | **ESTERO** | **Intossicazione** | **Classe di Priorità** |
| V03AZ01 | X | Alcol etilico 95°-96° | Fiala 2ml - 10ml | D.L.vo 219/06, Art. 5 comma 1 | | alcoli e glicoli | **1** |
| V03AB22 | | Amile nitrito | Fiala da 1ml | | SI | Maxiemergenze / SCORTA 118 | **1** |
| S01FA01 | X | Atropina solfato | Fiala 0,5 mg/ml | C | | carbamati, esteri organofosforici , agenti nervini , ipertono colinergico (funghi del genere Clitocybe e Inocybe) | **1** |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| S01FA01 | X | Atropina solfato | Fiala 1mg/ml | C | NO | carbamati, esteri organofosforici , agenti nervini , ipertono colinergico (funghi del genere Clitocybe e Inocybe) | **1** |
| B05XA02 | X | Bicarbonato di sodio | Fiala 1mEq/ml | C | NO | **alcalinizzante** delle urine e plasma. **Cardiotossicità** da farmaci (chinidina e antidepressivi triciclici. **Escrezione** urina di farmaci (fenobarbitale e ac. Acetilsalicilico) | **1** |
| V03AB17 | X | Blu di metilene | Fiala da 100mg/10ml | C | NO | Sostanze **metaemoglobinizzanti**. Shock distributivo. Neurotossicità da ifosfamide. | **1** |
| B05XA07 | X | Calcio cloruro diidrato | Fiala da 1g/10ml | A | NO | ipocalcemie gravi per ingestione di floruri e ossalati (antiriggine) | **1** |
| A12AA03 | X | Calcio gluconato | Fiala da 10 ml al 10% | C | NO | ipocalcemie gravi per ingestione di floruri e ossalati (antiruggine).**PREPAPARAZIONE GALENICA CALCIUM GEL. PER CONTATTO CUTANEO CON OSSALATI O FLUORURI** | **1** |
| X | 7440-44-0 | Carbone vegetale attivato | barattolo da 1 Kg | | | Adsorbente specifico | **1** |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| M03CA01 | X | Dantrolene sodico | Flacone da 20 mg | C | NO | ipertermia maligna; sindrome maligna da neurolettici | 1 |
| V03AF02 | X | Dexrazoxano cloridrato | 10 Flaconcini da 500mg | C | NO | stravaso di antracicline | 1 |
| N05BA01 | X | Diazepam | Fiala da 10mg/2 ml | C | NO | Clorochina, | 1 |
| N02AX03 | 67-68-5 | Dimetilsulfossido DMSO 99% | Soluzione al 99% | C | NO | stravaso di antracicline e stravaso di antibiotici non antraciclinici (mitomicina). **SOLUZIONE AL 99%** | 1 |
| B05BA02 | X | Intralipid al 20% | Sacca da 100-250-500-1000ml | C | NO | Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolibili, anestetici, farmaci cardioattivi | 1 |
| B05BA02 | X | Intralipid 30 g/100 ml | Sacca da 250 ml | C | NO | Cardiotossicità refrattaria da agenti liposolibili, anestetici, farmaci cardioattivi | 1 |
| V03AB19 | X | Fisostigmina salicilato | Fiala da 1mg/1 ml o 2mg/5 ml o 2mg/2 ml | X | NO | sindrome anticolinergica | 1 |
| V03AB25 | X | Flumazenil | Fiala da 1mg/10 ml | C | NO | benzodiazepine | 1 |
| V03AB24 | X | Frammenti anticorpali antidigitale | Flacone da 40mg | X | NO | digossina e glucosidi simil-digitalici | 1 |
| H04AA01 | X | Glucagone cloridrato | Fiala da 1mg/1 ml | A | NO | beta bloccanti | 1 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| B06AA03 | X | Ialuronidasi | Fiala da 1500UI /1ml | X | NO | stravaso di etoposide, alcaloidi della vinca e taxani | 1 |
| V03AB37 | X | Idarucizumab | Flaconcino 2,5/50 ml | C | NO | inattivatore specifico per dabigatran | 1 |
| V03AB38 | X | Andexanet ALFA | Fialae da 200 mg | OSP | NO | inattivatore specifico per apixaban e rivaroxaban | 1 |
| V03AB33 | X | Idrossicobalamina | Flacone da 5g | X | | cianuri | 1 |
| V03AB21 | X | Ioduro di potassio | cps da 65mg e cps da 130mg | C | NO | Iodio Radioattivo | 1 |
| V03AB01 | X | Ipecacuana sciroppo | Ipecacuana sciroppo | C | NO | Induzione dell'emesi | 1 |
| A06AD13 | X | Sodio Solfato polvere | Busta da 2,5g e 10g | C | NO | Lassativo | 1 |
| A06AD04 | 7487-88-9 | Magnesio Solfato polvere | Busta da 30 gr | C | NO | Lassativo | 1 |
| B05BC01 | X | Mannitolo | Flacone 18% da 100 ml | C | NO | Intossicazione da Ciguatossina. Grave intossicazione da vitamina A. **In alternativa atropina e pralidossina** | 1 |
| V03AB15 | X | Naloxone cloridrato | Fiala da 0,4mg/ml | C | NO | OPPIOIDI | 1 |
| V03AB15 | X | Naloxone | Spray | C | NO | OPPIOIDI | 1 |
| A06AA01 | X | Paraffina liquida | Flacone da 200ml | C | NO | Derivati del Petrolio, solventi. **Indicazioni non univoche** | 1 |
| A06AD15 | 25322-68-3 | Polietilenglicole 4100 (PEG400) | Flacone da 500ml o 1000ml | C | NO | Decontaminazione Cutanea da fenoli. **Uso Topico** | 1 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A06AD65 | X | Polietilenglicole da 3350/4000 (PEG 3350—MACROGOL 3350/4000) | Busta da 70g | C | NO | Catarsi. Lavaggio intestinale | **1** |
| V03AB14 | X | Protamina | Fiala da 50mg/5 ml | C | NO | EPARINA | **1** |
| V03AX13 | X | Simeticone | Flacone da 6,66% | C | NO | sostanze schiumogene | **1** |
| V03AB06 | X | Sodio tiosolfato | Fiala da 1g/10ml | C | NO | Ingestione di Ipoclorito **( uso orale)**. Cianuri **( uso Endovenoso)**. Stravaso di mecloretamina, oxaliplatino, cisplatino e carboplatino **(uso Sottocutaneo) . Contattare il CAV per la tipologia d'uso** | **1** |
| A11HA02 | X | Piridossina cloridrato vit B6 | Fiala da 300mg/ 2ml | C | NO | isoniazide, Idrazina, Funghi genere Gyromitra. Glicole Etilenico | **1** |
| B02BA01 | X | Vitamina K fitomenadione | Fila da 10mg/ ml | A | NO | Anticoagulanti warfarinici, dicumarolici, e superwarfarinici. **NON INDICATO PER I NUOVI ANTICOAGULANTI ORALI (NAO)** | **1** |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| V03AB23 | X | N-Acetilcisteina | Fiala da 5g/25ml | C | NO | Paracetamolo. Funghi contenenti amanitine. Solventi epatotossici. Agenti epatotossici e ossidanti. **SONO DISPONIBILI DIVERSE FORMULAZIONI** | **2** |
| B03BB01 | X | Acido folico 15mg/2ml | Fiala da 15mg/2ml | A | NO | Metanolo.**LA FORMULAZIONE FINALE è SOLITAMENTE REPERIBILE ALL'ESTERO** | **2** |
| V03AF04 | X | Calcio levofolinato Pentaidrato | Flacone da 25mg | C | NO | metotrexate. Pirimetamina. Trimetoprim | **2** |
| G02CB01 | X | Bromocriptina mesilato | compressa da 2,5mg | A | NO | Sindrome maligna da neurolettici | **2** |
| G02CB03 | X | Cabergolina | compresse da 0,5 mg | A ( off-label) | NO | Sindrome maligna da neurolettici | **2** |
| A12AA03 | 299-28-5 | Calciogluconato gel 2.5% | Barattolo 500g | C | NO | Contatto Cutaneo con floruri e ossalati ( antiruggine). **SOLO USO CUTANEO** | **2** |
| A12AA20 | X | Calcio lattogluconato e calcio carbonato | cpr da 500mg | C | NO | Ingestione di Floruri. **SONO DIPONIBILI FORMULAZIONI ACQUISTABILI ALL'ESTERO** | **2** |
| R06AX02 | X | Ciproeptadina cloridrato | cpr da 4mg | C | NO | sindrome serotoninica. **USO ORALE** | **2** |
| R06AX02 | X | Ciproeptadina cloridrato | Flacone da 150mg 2mg/5ml | C | NO | sindrome serotoninica. **USO ORALE** | **2** |
| N05AA01 | X | Clorpromazina cloridrato | Fiala da 50mg/2ml | A | NO | sindrome serotoninica. **USO ENDOVENOSO** | **2** |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| M03CA01 | X | Dantrolene sodico | Flacone da 20mg | C | NO | Sindrome maligna da neurolettici | **2** |
| V03AB34 | X | Fomepizolo | Fiala da 1,5g/1,5ml | X | SI | Glicole etilenico. Metanolo. | **2** |
| J06AA03 | X | Siero per vipera/Frammenti anticorpali antivipera | Fiala | X | SI | Morso di Vipera europea (aspis/amm. Berus/ursini) | **2** |
| B06AC02 | X | Inibitori C1 esterasi e antagonisti recettori bradichinina (Firazyr) | siringa pre-riempita 30mg/3ml | C | NO | Terapia sintomatica degli attacchi acuti di angioedema ereditario. **SOTTOCUTANEO** | **2** |
| A16AA01 | X | Levocarnitina | fiala da 1g/5ml | C | NO | Iperammoniemia, epatotossicita da acido valproico e encefalopatia da acido valproico | **2** |
| N07AA01 | X | Neostigmina | Fiala da 0,5mg/1ml | A | NO | ileo paralitido da anticolinergici curari e altre sintomatologie causati dagli stessi. | **2** |
| V03AB04 | X | Pralidossima | Flacone 200mg | C | NO | esteri organofosforici | **2** |
| ** | | Siero antibotulinico | Siero antibotulinico | | NO | Botulismo. **REPERIBILE PRESSO MINISTERO DELLA SALUTE** ** | **2** |
| A05BA03 | X | Silimarina | Flacone da 350mg / bust.200mg | C | NO | AMANITINE | **2** |
| V03AB35 | X | Sugammadex | Fiala da 200mg 2ml/ 500mg 5ml | C | NO | Inversione del blocco neuro-muscolare indotto da rocuronio e vecuronio | **2** |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A11BA01 | X | Vitamina B1 tiamina | Fiala da 100mg/ 2ml | C | NO | Alcol Etilico. Glicole Etilenico. Ifosfamide | **2** |
| A11GA01 | X | Vitamina C acido ascorbico | Fiala da 1g/5ml | C | NO | mataemoglobinemia | **2** |
| V03AB03 | X | Calcio edetato bisodico (EDTA) | Fiala da 1g/10ml | C | NO | PIOMBO. RAME. ZINCO. MANGANESE. Alcuni radioisotopi. | **3** |
| V03AC01 | X | Deferoxamina mesilato | Flacone da 500mg/ 5ml | A | NO | FERRO E ALLUMINIO | **3** |
| V03AB | X | DMPS (Dimaval) | Fiala da 250mg/ 5ml | X | SI | Mercurio. Piombo. Polonio. Cobalto. | **3** |
| V03AB | X | DMPS (Dimaval) | capsule | X | SI | Mercurio. Piombo. Polonio. Cobalto. | **3** |
| V03AB36 | X | Fentolamnina mesilato | Fila da 10mg/ ml | X | SI | Crisi ipertensiva o Stravaso da agenti vasocostrittori. | **3** |
| V03AF09 | X | Glucarpidase | fiala da 1000 U.I. | X | NO | Riduzione di tossicità da Methotrexate **in pazienti con insufficienza Renale** | **3** |
| H03BA02 | X | Propriltiouracile | compresse da 50mg | X | NO | Ipertiroidismo da Farmaci | **3** |
| J06AA | X | Siero antimalmignatta | Flacone da 6000 U.I. | X | NO | VEDOVA NERA. MALMIGNATTA | **3** |
| V03AB | X | Succimer DMSA | capsule da 100mg | X | NO | Arsenico. Lewisiti. Mercurio, Piombo | **3** |
| J07BG01 | X | Vaccino Antirabbico | 2,5UI/ ml | C | NO | Immunizzazione attiva per la Rabbia | **3** |
| B01AE03 | X | Argatroban | flacone da 250mg/ 2,5ml | C | NO | Trombocitopenia da eparina. Inibizione diretta della trombina | **4** |
| V03AB31 | X | Blu di prussia | capsule da 500mg | X | SI | cesio e tallio. | **4** |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| V03AB | X | Dietilentriamono penta acetato di calcioe di zinco Ca-DTPA e Zn-DTPA | Dietilen triamon o penta acetato di calcioe di zinco Ca-DTPA e Zn-DTPA | X | SI | Americio, Plutonio, curio, californio, berkelio, torio, ittrio. Nuclidi. | 4 |
| J06BB05 | X | Immunoglobulin e umane antirabbia | Fiala da 300 U.I. | X | Sì | Profilassi rabbia. | 4 |
| J06BB05 | X | Immunoglobulin e umane antirabbia | Fiala da 750 U.I. | X | SI | Profilassi rabbia | 4 |
| M01CC01 | X | Penicillamina cloridrato | capsule da 150mg | C | NO | Rame, Piombo, zinco, oro, arsenico, cadmio. **MORBO DI WILSON. CISTINURIA** | 4 |
| J07AJ52 | X | Siero antidifterite | fiale | X | SI | DIFTERITE. **FARMACO ESTERO** | 4 |
| A16AX13 | X | Uridina acetato | Busta da 10g | X | X | Tossicità da 5-fluoruracile e capecitabina. **USO COMPASSION EVOLE CONTATTARE IL CAV** | 4 |

**Legenda Sezione Antidoti**

| | |
|---|---|
| **PRIORITA' 1** | **DA SOMMINISTRARE ENTRO 30 MM.** |
| PRIORITA' 2 | DA SOMMINISTRARE ENTRO 2 ORE |
| PRIORITA' 3 | DA SOMMINISTRARE ENTRO 4 - 6 ORE |
| PRIORITA' 4 | SUPERIORE A 6 ORE |
| X | CODICE NON DISPONIBILE |

** PER MODALITÀ RICHIESTA SIERO ANTIBOTULINICO CONSULTARE CIRCOLARE MINISTERO SALUTE (Prot. n. D.G.P.R.E. 0021834-P-12/10/2012) IN ALLEGATO. CONTATTI TEL. MIN. SAL. h24 06-59942551 oppure 06-59942550

ALL.B

**Elenco Nuovi Inserimenti/Aggiornamenti/Eliminazioni nel PTR , rispetto alla precedente versione (27.0)**

| Codice ATC | Descrizione | Forma Farmaceutica | Classe SSN | Nota AIFA | Ricetta | PHT | PT | Note | Aggiornamento al PTR 27.0 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| L01AA05 | CLORMETINA | GEL | H | | RRL | | | | Nuovo inserimento. Det Aifa n.230 /2022. |
| H01BA01 | ARGIPRESSINA | EV | C | | OSP | | | | Nuovo inserimento. Det. Aifa n.527/2020. |
| L03AB15 | ROPEGINTERFERONE ALFA – 2B | SC | H | | RNRL | | | | Nuovo inserimento. Det. Aifa n.245/2022 Registro web based. |
| L01EJ02 | FEDRATINIB | CPS | H | | RNRL | | | . | Nuovo inserimento .Registro web based. Det. Aifa n. 298/2022. |
| B03AC | FERRO ISOMALTOSIDE | EV | H | | OSP | | | | ATC già presente nel PTR Riclassificazione del medicinale.. Det. Aifa n.151/2022. |
| L01EJ02 | FEDRATINIB | CPS | H | | RNRL | | | | Nuovo inserimento. Det. Aifa n.245/2022—Registro web based. |
| C07AB14 | LANDIOLOLO | EV | C | | OSP | | | | Nuovo inserimento. Det. Aifa n.226/2020. |
| N06AX27 | ESKETAMINA | SPRAY USO NASALE | H | | MMR | | | Scheda prescrizione cartacea AIFA | Nuovo inserimento. Det. Aifa n.334/2022. |
| L04AA50 | PONESIMOD | CPR | A | | RRL | PHT | | Scheda prescrizione cartacea AIFA | Nuovo inserimento. Det. AIFA n. 342/2022 e n.185/2022. |
| N03AX25 | CENOBAMATO | CPR | A | | RRL | PHT | | | Nuovo inserimento.. Det. Aifa n. 337/2022. |
| N01BA04 | CLOROPROCAINA CLORIDRATO | INTRATECCALE | C | | OSP | | | | Non inserimento. ATC non presente nel PTR. Det. Aifa n.1067/2016. |
| J05AJ04 | CABOTEGRAVIR | CPR | H | | RNRL | | | | Nuovo inserimento. Det. Aifa n.352/2022. |
| A10BD24 | ERTUGLIFOZIN/SITAGLIPTIN | CPR | A | 100 | RRL | PHT | | Scheda prescrizione cartacea AIFA | Nuovo inserimento. Det. Aifa n. 369/2022. |
| L01EN02 | PEMIGATINIB | CPR | H | | RNRL | | | | Nuovo inserimento. Det. Aifa n.377/2022 Registro web based AIFA. |
| C10BA06 | ROSUVASTATINA ED EZETIMIBE | CPS | A | 13 | RR | | | | Nuovo Inserimento. Det. Aifa n. 348/2018. |
| J01DH56 | IMIPENEM/CILASTATINA/ RELEBACTAM | EV | H | | OSP | | | Scheda prescrizione cartacea AIFA | Nuovo inserimento. Attribuzione del Requisito di Innovatività terapeutica. Det. Aifa n.412/2022. |
| J05AX29 | FOSTEMSAVIR | EV | H | | RNRL | | | . | Nuovo inserimento.. Det. Aifa n.415/2022. |
| B02BX08 | AVATROMBOPAG | CPR | H | | RR | | | | ATC già presente in PTR. Nuova Indicazione terapeutica. malattia Rara Cod. RDG031. Det. Aifa n. 327/202.2 |
| L01FF05 | ATEZOLIZUMAB | EV | H | | RNRL | | | | ATC già presente nel PTR. Attribuzione del requisito di innovatività terapeutica. Det Aifa n. 379/2022 Registro web based . |
| N07 | FRAZIONE CELLULARE ARRICHITA CELLULE AUTOLOGHE CD34+ CODIFICANTE PER IL GENE UMAN ARILSULFATASI A | EV | H | | OSP | | | | Nuovo Inserimento. Attribuzione del requisito di innovatività terapeutica Registro web based. malattia Rara Cod, RFG010. Det. Aifa n. 246/2022. |
| N 03AX26 | FENFLURAMINA | SOLUZ. OS | A | | RNRL | PHT | PT | | Nuovo inserimento. . Attribuzione del requisito di Innovatività terapeutica. Det. Aifa n..444/2022. |
| C10BA05 | EZETIMIBE/ATROVASTATINA | CPR | A | 13 | RR | | | | ATC già presente nel PTR. Nuova forma farmaceutica Det. Aifa n. 1322/2021. |
| L04AA29 | TOFACITINIB | CPR | H | | RNRL | | | Scheda cartacea Scheda prescrizione cartacea AIFA | ATC già presente nel PTR. Nuova indicazione terapeutica. Det. AIfa n.239/2022. |
| L01FC02 | ISATUXIMAB | EV | H | | OSP | | | | ATC già presente nel PTR. Nuova indicazione terapeutica. Registro web based. Det. Aifa n. 231/2022. |
| L04AA44 | UPADACITINIB | CPR | H | | RNRL | | | | ATC già presente nel PTR. Nuova indicazione terapeutica. Det. Aifa n.328/2022. |
| L01XX52 | VENETOCLAX | CPR | H | | RNRL | | | | ATC già presente nel PTR. Nuova indicazione terapeutica. Registro web based. Det. Aifa n.373/2022. |
| L02BB05 | APALUTAMIDE | CPR | H | | RNRL | | | | ATC già presente nel PTR. Nuova indicazione terapeutica. Registro web based. Det. Aifa n.335/2022. |
| L04AC05 | USTEKINUMAB | SC | H | | RRL | | | Scheda prescrizione cartacea AIFA | ATC già presente nel PTR. Nuova indicazione terapeutica. Det. Aifa n.339/2022. |
| J01DD52 | CEFTAZIDIMA/AVIBACTAM | EV | H | | OSP | | | Scheda prescrizione cartacea AIFA | ATC già presente nel PTR. Nuova indicazione terapeutica. Det. Aifa n.391/2022. |
| L04AC10 | SECUKINUMAB | SC | H | | RRL | | | Scheda prescrizione cartacea AIFA | ATC già presente nel PTR. Nuova indicazione terapeutica e nuova forma farmaceutica. Det Aifa n.340/2022 e n. 341/2022. |
| C10AX14 | ALIROCUMAB | SC | A | | RRL | PHT | | | ATC già presente nel PTR. Nuova indicazione terapeutica. Registro web based. Det. Aifa n.434/2022. |
| A10BK03 | EMPAGLIFOZIN | CPR | A | | RRL | | | | ATC già presente nel PTR. Nuova indicazione terapeutica. Registro web based. Det. Aifa n.367/2022. |

ALL.B

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| R07AX31 | TEZACAFTOR/IVACAFTOR | CPR | A | | RRL | PHT | | | ATC già presente nel PTR. Nuova indicazione terapeutica Registro web based. . Det. Aifa n. 295/2022. |
| J05AG05 | RILPIVIRINA | IM | H | | RNRL | | | | ATC già presente nel PTR. Nuova forma farmaceutica . Det. Aifa n.350/2022. |
| L02BB04 | ENZALUTAMIDE | CPR | H | | RNRL | | | | ATC già presente nel PTR. Nuova forma farmaceutica e Nuova indicazione terapeutica. Det. Aifa n.394/2022. |
| R03AK07 | FORMETEROLO/BUDESONIDE | INALATORIA | A | 99 | RRL | | | | ATC già presente nel PTR. Nuova indicazione terapeutica. Det. Aifa n.381/2022. |
| B01AC24 | TICAGRELOR | CPR | A | | RR | PHT | PT | | ATC già presente nel PTR. Nuova indicazione terapeutica. Det. Aifa n.301/2022. |
| B01AX05 | FONDAPARINUX | SC | A | | RR | PHT | | | ATC già presente nel PTR. Nuova indicazione terapeutica. Det. Aifa n.306/2022. |
| N03AF04 | ESLICABAZEPINA | CPR | A | | RRL | PHT | PT | | ATC già presente nel PTR. Nuova indicazione terapeutica. Det. Aifa nn.429/2022-491/2022. |
| J06BA02 | IMMUNOGLOBULINA UMANA | EV | H | | OSP | | | | ATC già presente nel PTR. Nuova indicazione terapeutica. Det. Aifa n.464/2022. |
| L04AA26 | BELIMUMAB | EV-SC | H | | OSP | | | | ATC già presente nel PTR. Nuova indicazione terapeutica. Registro web based Det. Aifa n.458/2022. |

Il Presente allegato si compone di n. 02 pagine
Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi medici e Assistenza Integrativa
Dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 18 luglio 2022, n. 482

**Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.42 "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate" (art. 42 del Reg. UE 508/2014). Approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica, di accertamento e di spesa non perfezionata.**

**Il Dirigente della Sezione**
**Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;
**VISTO** l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
**Visto** l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
**Visto** D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.
**Visto** il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
**Vista** la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";
**Vista** la L.R. n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
**Vista** la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
**Vista** la D.G.R. n 285 del 07/03/2022 "Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP. Approvazione
**Vista** la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 *"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento."* con la quale alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali sono attribuite le funzioni di *"pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura e l'attuazione dei relativi Programmi Comunitari":*
**Vista** la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarico di direzione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Domenico Campanile
**Vista** la D.G.R. n. 1616 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
**Vista** la Determinazione n. 13 del 20/10/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è "*ricollocato provvisoriamente il preesistente Servizio FEAMP all'interno della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali*";
**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 28 del 14/12/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale ha stabilito il definitivo assetto organizzativo della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali includendo nella stessa il Servizio FEAMP.
**Vista** la Determinazione n. 9 del 04/03/2021 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è il dott. Aldo di Mola è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP.

**Vista** la Determinazione del Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali N. 156 del 21/03/2022 di conferimento dell'incarico di PO "Sviluppo sostenibile della pesca" (Capo 1/Priorità 1) al Dott. Nicola Marino.
**Vista** le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico".

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio.
**Visto** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
**Visto** il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio.
**Visto** l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea.
**Visto** il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015.
**Visto** il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015.
**Visto** l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77.
**Visto** l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome.
**Visti** i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016.
**Vista** la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa.
**Vista** la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016.

*Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Sviluppo sostenibile della pesca", dott. Nicola Marino, confermata dal Dirigente del Servizio FEAMP, Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue.*

**Considerato** che alle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi (O.I.), è delegata la gestione, in toto o in parte, delle risorse rivenienti dalle seguenti misure:

- Priorità 1 - Capo1;
- Priorità 2 - Capo2;
- Priorità 4- Capo 3;

- Priorità 5 - Capo 4;
- Capo 7 "Assistenza tecnica";

**Considerato** che nell'ambito della priorità 1 "*Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*" alle Regioni compete l'attuazione della Misura 1.42 *"Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate"*, di cui all'art. 42 del Reg. UE 508/2014;

**Considerato** che la dotazione della Misura 1.42 *"Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate"* ammonta a € 1.000.000,00, di cui € 655.187,94 già impegna te con DDS n. 126 del 19/7/2019 e DDS n. 57 del 14/04/2020;

**Viste** le "Disposizioni attuative di misura" predisposte dall'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020;

**Vista** la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione: approvazione modifiche", oggetto di ulteriori modifiche ed integrazioni in ottemperanza della DDS 267/2022;

**Vista** la D.D.S. n. 267 del 20/4/2022, con la quale è stato modificata la DDS n. 39 del 03/02/2022 relativa al nuovo modello organizzativo del Servizio FEAMP;

**Considerato** che il partenariato regionale della pesca e dell'acquacoltura, in data 7 luglio 2022, unitamente agli uffici regionali e all'Assessore regionale, hanno stabilito di procedere alla pubblicazione di una serie di avvisi pubblici a valere sulle misure ritenute di particolare interesse, tra le quali la misura 1.42;

**Considerato** che al fine di completare l'attuazione della Misura 1.42 "*Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate*" (art. 42 del Reg. UE n. 508/2014) si rende necessario approvare e pubblicare apposito *Avviso pubblico* per la presentazione delle domande di sostegno in conformità alle pertinenti disposizioni adottate dall'AdG;

**TANTO PREMESSO** si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- approvare l'**Avviso pubblico** "*Priorità 1- Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*", **MISURA 1.42 "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate"** (art. 42 del Reg. UE n. 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 e i relativi allegati:
    - **Allegato A "*Disposizioni attuative di misura*";**
    - **Allegato B "*Modulistica*";**

  che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari € 344.812,06;
- disporre l'accertamento in entrata come riportato nella sezione adempimenti contabili**;**
- procedere all'assunzione di un'*obbligazione giuridica non perfezionata* nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del *visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- dare mandato alla Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP, alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali e ai Servizi Territoriali di Bari/BAT, Lecce, Brindisi/Taranto e Foggia;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del Decreto Leg.vo n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

**Bilancio vincolato**
**Esercizio finanziario 2022**
**Documento di programmazione**: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020
**CRA**: **14** - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
**03** - Sezione "Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali"

Per l'Avviso pubblico riguardante la **Misura 1.42** ***"Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate"*****, Art. 42 del Reg. UE 508/2014** del PO FEAMP 2014/2020 sono disponibili risorse finanziarie pari ad **€ 344.812,16,** che vanno così imputate:

**PARTE ENTRATA**
Si dispone la registrazione di obbligazioni giuridiche non perfezionate in entrata per l'esercizio 2022 della somma di **€ 293.090,34**, come di seguito riportato:

| Declaratoria Capitoli | Capitolo ENTRATA | Quota cofinanz. | Esercizio 2022 € |
|---|---|---|---|
| TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) 2014 - 2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015. - Quota di cofinanziamento UE. | **4053400** | 50% | 172.406,08 |
| TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) 2014 - 2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015. -Quota di cofinanziamento STATO a carico del Fondo di rotazione. | **4053401** | 35% | 120.684,26 |
| **TOTALI** | | | **293.090,34** |

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- 4053400«Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 – *Quota di cofinanziamento UE*» **- Codifica capitolo**: 4.02.05.99.999;
- 4053401«Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 – *Quota di cofinanziamento STATO* a carico del Fondo di Rotazione» - **Codifica capitolo**: 4.02.01.01.01

**Titolo giuridico:** Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.
**Codice identificativo risorse dell'Unione Europea:** 1 – Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

**PARTE SPESA**
Si dispone la registrazione di obbligazioni giuridiche non perfezionate di spesa per l'importo complessivo di **€**

**344.812,16**, da imputare, per l'esercizio finanziario 2022, come di seguito riportato:

| Descrizione Capitolo | Capitolo Spesa | Quota cofinanz. | Esercizio 2022 € |
|---|---|---|---|
| Quota UE – Trasferimenti in conto capitale a imprese private | 1164003 | 50% | 172.406,08 |
| Quota STATO – Trasferimenti in conto capitale a imprese private | 1164503 | 35% | 120.684,26 |
| Quota REGIONE – Trasferimenti in conto capitale a imprese private | 1167503 | 15% | 51.721,72 |
| **TOTALE (imprese e/o soggetti privati)** | **PdC 2.03.03.03.999** | | **344.812,06** |

**Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo:2 - Macroaggregato:3**
**Piano dei conti finanziario: 2.03.03.03.999**

Per il capitolo 1164003 - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 3 –** Spese finanziate da trasferimenti della UE a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014.

Per il capitolo 1164503 - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 4 –** Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea.
Per il capitolo 1167503 - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 7 –** Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente.

***Causale dell'obbligazione giuridica non perfezionata***

Acquisizione di progetti di investimento da finanziare a seguito di avviso pubblico e/o domanda di aiuto ai sensi della la **Misura 1.42** ***"Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate" (art. 42* del Reg. UE 508/2014)** del PO FEAMP 2014/2020;
**Destinatario della spesa**: imprese e/o soggetti privati
**Natura della spesa:** conto capitale

**Dichiarazioni e/o attestazioni**:

- l'impegno di spesa riferito alla prenotazione di cui al presente provvedimento sarà assunto nel corso dell'esercizio finanziario 2022;
- le somme saranno assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno ad esigibilità differita con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione "Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali" all'atto dell'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 20/01/2022 e successiva DGR n. 285 del 07/03/2022 di Variazione al Bilancio;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa UE, Stato e Regione innanzi indicati;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013.

**Visto di attestazione disponibilità finanziaria**

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente di Sezione
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE DI MISURA
Dott. Nicola Marino

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

**Il Dirigente della Sezione**

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Servizio FEAMP e confermate dal dirigente del Servizio FEAMP, letta la proposta formulata e vista la sottoscrizione agli adempimenti del Servizio FEAMP
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

**DETERMINA**

- di prendere atto dell'istruttoria espletata dal Servizio FEAMP;
- di approvare l'**Avviso pubblico** "*Priorità 1- Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*", **MISURA 1.42 "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate"** (art. 42 del Reg. UE n. 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 e i relativi allegati:
  - **Allegato A "*Disposizioni attuative di misura*";**
  - **Allegato B "*Modulistica*";**

  che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari € **344.812,06**;
- di disporre l'accertamento in entrata come riportato nella sezione adempimenti contabili**;**
- di procedere all'assunzione di un'*obbligazione giuridica non perfezionata* nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del *visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- di dare mandato alla Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP, alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali e ai Servizi Territoriali di Bari/BAT, Lecce, Brindisi/Taranto e Foggia;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*

Il presente atto, firmato digitalmente, si compone di n. 11 facciate a cui si sommano gli allegati per ulteriori 116 (centosedici) facciate, come di seguito:

- ✓ *Avviso pubblico* -**MISURA 1.42 "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate"** (art. 42 del Reg. UE 508/2014)", di n. 6 (sei) facciate ed i relativi allegati:
- ✓ Allegato A "*Disposizioni attuative di misura*", di n. 34 (trentaquattro) facciate;
- ✓ Allegato B "*Modulistica*", di n. 76 (settantasei) facciate

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.;
- diventerà esecutivo con l'apposizione del visto da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle "Linee guida" di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti, secondo le modalità di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà pubblicato sul sito feamp.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- sarà inviato telematicamente al Segretariato della Giunta Regionale

Il Dirigente della Sezione e Referente regionale Autorità di Gestione FEAMP2014/2020
Dott. Domenico Campanile

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

Nicola Marino
21.07.2022
13:25:59
GMT+00:00

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Firmato digitalmente da
ALDO DI MOLA
Regione Puglia
Firmato il 25/07/2022 16:42
Seriale certificato : 789416

Domenico Campanile
26.07.2022 08:13:52
GMT+00:00

## Priorità: 1.

*Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*

# Misura 1.42

# Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate

**Art. 42 del Reg. (UE) n. 508/2014**

# AVVISO PUBBLICO

**DDS n. ….. del ……**

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

**VISTO**

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio , e ss.mm. e ii.;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1685 del 02/11/2016 di approvazione della Convenzione tra l'AdG e l'OI Regione Puglia sottoscritta in data 01/12/2016;
- Il Regolamento (UE) n. 531/2015 della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;
- Legge Regionale 3 novembre 2017, n. 43 "Pianificazione e sviluppo della pesca e dell'acquacoltura regionale".
- Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- La Decisione (UE) 2018/1520 della Commissione del 9 ottobre 2018 che abroga il regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

- la nota Prot. n. N.0337843 del 22/07/2021 con la quale si stabilisce la ripartizione percentuale tra AdG e OO.II. delle risorse finanziarie di quota comunitaria per la Misura dell'Assistenza Tecnica nel Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura 2021 – 2027;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarico di direzione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Domenico Campanile;
- la D.G.R. n. 1616 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
- la Determinazione n. 13 del 20/10/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è "ricollocato provvisoriamente il preesistente Servizio FEAMP all'interno della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali";
- la Determinazione Dirigenziale n. 28 del 14/12/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale ha stabilito il definitivo assetto organizzativo della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali includendo nella stessa il Servizio Feamp;
- la Determinazione n. 9 del 04/03/2022 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è il dott. Aldo di Mola è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali N. 156 del 21/03/2022 di conferimento dell'incarico di PO "Sviluppo sostenibile della pesca" (Capo 1/Priorità 1) al Dott. Nicola Marino;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del 9 agosto 2019, n. 145 "Programma Operativo FEAMP 2014/2020: Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – Terza versione: approvazione modifiche", pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019

**TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE AVVISO PUBBLICO**

## 1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

| | | |
|---|---|---|
| | Autorità di Gestione | REGIONE PUGLIA |
| X | Organismo Intermedio | |
| Dipartimento | | Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale |
| Sezione | | Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali |
| Servizio | | FEAMP |
| Indirizzo | | Lungomare N. Sauro, 45 |
| CAP | | 70121 |
| Città | | BARI |
| PEC | | protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it |
| URL | | www.regione.puglia.it |

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

**2) OGGETTO DELL'AVVISO**

La Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 e in coerenza con le previsioni contenute nel Programma stesso e nelle Disposizioni Attuative di Misura, rende note le modalità e le procedure per la presentazione e l'ammissione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste nella misura 1.42 a valere sull'art. 42 del Reg.(UE) n. 508/2014, intesa a migliorare il valore aggiunto, la qualità del pesce catturato e realizzare il miglior uso possibile delle catture indesiderate.

Quanto sopra è in linea con l'obiettivo tematico di migliorare la competitività delle PMI previsto tra gli obiettivi tematici del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020 (Obiettivo Tematico 3) e afferisce alla *Priorità 1- Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*, in particolare a:

| ***Priorità/Misura*** | |
|---|---|
| Numero | **1** |
| Numero | **1.42** |

**3) DISCIPLINARE**

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle Disposizioni Attuative di Misura di cui all'Allegato "A" e alla Modulistica di cui all'Allegato "C".

**4) DOTAZIONE FINANZIARIA E LIMITI DI SPESA**

Le risorse finanziarie assegnate al presente Avviso sono le seguenti:

| ***Misura*** | ***Dotazione finanziaria*** |
|---|---|
| ***1.42*** | ***€ 344.812,00*** |

**Per ciascun peschereccio il proponente dovrà presentare un'unica istanza progettuale.**
**Ogni proposta dovrà fare chiaro riferimento esclusivamente a un solo peschereccio.**

L'importo del **contributo in quota pubblica concedibile** per ciascun peschereccio articolato per le tipologie di intervento previste dalla misura 1.42, avverrà in funzione alla lunghezza fuori tutto (LFT, come stabilito dall'art. 2 del Reg. (CEE) n. 2930 del 22 settembre 1986), nel rispetto dei seguenti limiti:

| *Range LFT (m)* | *Quota pubblica massima concedibile (in €) per progetto* |
|---|---|
| <12 m | 200.000,00 |
| 12-24 m | 250.000,00 |
| >24 m | 300.000,00 |

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

Si precisa che eventuali riduzioni del budget regionale del Programma che dovessero sopraggiungere da parte dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020, dovuti al mancato rispetto degli obiettivi N+3, potranno avere effetto sulla dotazione finanziaria della presente Misura e del presente Avviso, con conseguenti riduzioni. Pertanto l'approvazione della graduatoria sarà subordinata al raggiungimento dei precitati obiettivi.
In ogni caso di risorse insufficienti rispetto ai soggetti idonei in graduatoria di merito, ove disponibili, potranno essere destinate al presente avviso somme aggiuntive.
L'Organismo Intermedio Regione Puglia, di concerto con l'AdG e il Tavolo Istituzionale fra AdG e OO.II., valuterà le eventuali modalità di transizione della graduatoria e dei soggetti ammissibili nella nuova Programmazione FEAMPA 2021/2027.

## 5) DESTINATARI

Il sostegno per gli interventi relativi alla **lettera a)** del par. 1 dell'art. 42 del Reg. (UE) 508/2014 è concesso ad **armatori e/o a proprietari di pescherecci**.
Il sostegno di cui al paragrafo 1, **lettera b)** del par. 1 dell'art. 42 del Reg. (UE) 508/2014, è vincolato all'uso di attrezzi selettivi per ridurre al minimo le catture indesiderate ed è concesso unicamente a **proprietari di pescherecci** dell'Unione che hanno svolto un'attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno.

## 6) INTENSITÀ DELL'AIUTO

La Misura prevede un'intensità massima dell'**aiuto pubblico pari al 50%** delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quando previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.
In deroga a quanto sopra esposto, per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (allegato I al Reg. (UE) 508/2014), l'intensità dell'aiuto pubblico, in conformità all'art. 8 dell'Allegato A - Disposizioni Attuative di Misura, è così determinata.

| TIPO DI INTERVENTI | INTENSITA' MASSIMA DELL'AIUTO |
|---|---|
| Interventi connessi alla pesca costiera artigianale[1] | 80% |
| Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI | 30% |

## 7) SCADENZA (TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO)

Le domande di sostegno devono essere inviate a mezzo PEC, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

[1] *Ai sensi dell'art. 3 par. 2. 14) Reg. (UE) n. 508/2014 per "pesca costiera artigianale" si intende la pesca praticata da pescherecci di lunghezza fuori tutto (LFT) inferiore a 12 metri che non utilizzano gli attrezzi da pesca trainati elencati nella tabella 3 dell'allegato I del Regolamento (CE) n. 26/2004 della Commissione del 30 dicembre 2003, relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria (GU L 5 del 09.01.2004, pag. 25).*

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

Il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato alle ore 23.59 del **60° giorno** successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.P**.**
L'indirizzo PEC a cui trasmettere esclusivamente le istanze è:
avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it

**8) ENTE LIQUIDATORE**

L'erogazione degli aiuti agli aventi diritto sarà effettuata dalla Regione Puglia.

**9) DOCUMENTAZIONE E ALLEGATI**

Il presente Avviso e i relativi allegati sono pubblicati nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it.

**10) ELENCO ALLEGATI:**

- Avviso Pubblico
- Allegato A -Disposizioni Attuative di Misura
- Allegato B - Modulistica

**11) RELAZIONI CON IL PUBBLICO**

Particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto al Responsabile PO "Sviluppo sostenibile della pesca", dott. Nicola MARINO - fino al decimo giorno precedente la data di scadenza dell'Avviso, alle seguenti mail: faq.feamp@regione.puglia.it
Si procederà a pubblicare i quesiti (Faq) e le relative risposte, entro i successivi dieci giorni lavorativi sul sito: *feamp.regione.puglia.it*.

Per informazioni e/o chiarimenti ci si potrà rivolgere al Responsabile PO "Sviluppo sostenibile della pesca", dott. Nicola MARINO,

*email:* n.marino@regione.puglia.it
*tel.: +39 080 540 5074*

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

**Allegato A - DDS n. …… del ……**

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## Priorità: 1.

**Priorità n. 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze**

# Misura 1.42
# Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate

**Art. 42 del Reg. (UE) n. 508/2014**

# DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**INDICE**

1. Finalità e obiettivi della Misura ----3
2. Amministrazione procedente----4
3 Soggetti ammissibili a finanziamento e criteri di ammissibilità----4
4. Localizzazione degli interventi----6
5. Interventi ammissibili----6
6. Categorie di spesa ammissibili ----7
7. Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse)----8
8. Impegni e obblighi del beneficiario, controlli e monitoraggio ---- 10
9. Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno ---- 11
10. Documentazione da presentare ---- 12
11. Criteri di selezione ---- 16
12. Istruttoria tecnico-amministrativa ---- 17
**12.1 Ricevibilità ..... 18**
**12.2 Ammissibilità ..... 18**
**12.3 Valutazione ..... 20**
**12.4 Graduatoria ed elenco domande non ammesse ..... 20**
13. Intensità dell'aiuto---- 21
14. Tempi di esecuzione ---- 21
15. Varianti in corso d'opera ed adeguamenti tecnici ---- 22
16. Proroghe ---- 23
17. Vincoli di non alienabilità e di destinazione – impegni ex post ---- 24
18. Modalità di erogazione dei contributi ---- 25
**18.1. Richiesta di anticipo ..... 25**
**18.2. Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL) ..... 26**
**18.3 Richiesta di saldo ..... 28**
19. Controlli sulle operazioni ---- 30
20. Decadenza, rinuncia, revoca e recupero del contributo ---- 32
21. Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito---- 33
22. Ricorsi amministrativi e tutela giurisdizionale ---- 34
23. Trattamento dati personali ---- 34
24. Rinvio ---- 34

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Le presenti Disposizioni Attuative di Misura, in coerenza con quanto riportato nel Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia (di seguito Disposizioni Procedurali) – terza versione, pubblicato sul BURP n. 107 del 19/09/2019, tenuto conto della medesima base normativa, declinano le procedure per l'attuazione delle singole misure.

Si rimanda al precitato Manuale (reperibile sul sito web http://feamp.regione.puglia.it) ogni ulteriore specifica, oltre all'elencazione dei riferimenti normativi (cfr par. 1.3 Quadro normativo di riferimento), degli acronimi e delle definizioni (cfr par. 1.4 Acronimi e definizioni).

## 1. Finalità e obiettivi della Misura

| FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA | |
|---|---|
| Riferimento normativo | Reg. (UE) 508/2014, art. 42 |
| Priorità del FEAMP | 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze |
| Obiettivo Tematico | 3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura |
| Misura | MISURA 1.42 - Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate |
| Sottomisura | - |
| Finalità | Migliorare il valore aggiunto o la qualità del pesce catturato |
| Beneficiari | Per interventi di cui alla lettera a) del par. 1 dell'art. 42 del Reg. (UE) 508/2014: ***Armatori e Proprietari di pescherecci*** |
| Cambiamenti climatici | - |

La Misura prevede investimenti volti a migliorare il valore aggiunto o la qualità del pesce catturato. Considerata la scarsità degli stock ittici, la misura in oggetto sostiene investimenti volti ad accrescere il valore commerciale delle catture, in linea con l'obiettivo tematico di *migliorare la competitività delle PMI* previsto tra gli obiettivi tematici del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020 (Obiettivo Tematico 3).

Conformemente al divieto di effettuare rigetti, introdotto dalla PCP, la Misura sostiene gli interventi a bordo dei pescherecci, l'accorciamento della filiera ittica al fine di migliorare il valore aggiunto o la qualità del pesce catturato e realizzare il miglior uso possibile delle catture indesiderate.

## 2. Amministrazione procedente

| | | |
|---|---|---|
| | Autorità di Gestione | REGIONE PUGLIA |
| X | Organismo Intermedio | |
| Dipartimento/Direzione | | Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale<br>Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali<br>Servizio FEAMP |
| Indirizzo | | Lungomare Nazario Sauro, 45 |
| CAP | | 70121 |
| Città | | Bari |
| PEC | | protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it |
| URL | | feamp.regione.puglia.it |

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/90, l'unità organizzativa responsabile del procedimento è il Servizio FEAMP della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/90, il Responsabile del procedimento è il Responsabile PO "Sviluppo sostenibile della pesca", dott. Nicola Marino.

**Le domande dei proponenti, secondo le modalità previste dall'Avviso, dovranno essere trasmesse esclusivamente al seguente indirizzo PEC:**

**avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it**

## 3 Soggetti ammissibili a finanziamento e criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

| **OPERAZIONE A REGIA** |
|---|
| ***SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO*** |
| Per interventi di cui alla **lettera a)** del par. 1 dell'art. 42 del Reg. (UE) 508/2014: Armatori e Proprietari di pescherecci<br>Per interventi di cui alla **lettera b)** del par. 1 dell'art. 42 del Reg. (UE) 508/2014: Proprietari di pescherecci |
| ***CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ*** |
| Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31 |
| Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui agli artt. 136-140 del Reg. (UE) n. 1046/2018 |
| ***CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE*** |
| Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dall'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo) |

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

| OPERAZIONE A REGIA |
|---|
| Il richiedente è titolare della licenza di pesca connessa al peschereccio ed è iscritto nel Registro delle Imprese di Pesca |
| Il richiedente, qualora diverso dal/i proprietario/i, è in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i del peschereccio alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguarda investimenti a bordo |
| ***CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE*** |
| Il peschereccio oggetto del sostegno di cui alla **lettera b)** ha svolto un'attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno |
| Il peschereccio utilizza attrezzi selettivi per ridurre al minimo le catture indesiderate |
| Il peschereccio è iscritto nel Registro comunitario delle navi da pesca, nonché in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Puglia alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico |
| L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP |

**Per ciascun peschereccio il proponente dovrà essere presentata una sola proposta progettuale. Ogni proposta dovrà fare chiaro riferimento esclusivamente a un solo peschereccio.**

La veridicità della dichiarazione del richiedente di non rientrare nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014, è accertata in base alle informazioni disponibili nel registro nazionale delle infrazioni di cui all'art. 93 del regolamento (CE) n. 1224/2009 o ad altri database disponibili (es. SIPA).

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- I soggetti istanti siano già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul PO FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori in ragione dell'intervenuta adozione di provvedimenti di revoca dei benefici concessi.
- Nel caso di revoche disposte per motivi di esclusiva natura amministrativa, qualora l'amministrazione regionale abbia concesso la rateizzazione del debito, la stipulazione dell'atto di concessione sarà consentita soltanto se saranno soddisfate le seguenti condizioni:
  - *la previsione di un piano di rientro di durata pari alla realizzazione dell'intervento;*
  - *il rimborso, da parte del beneficiario, delle rate venute a scadenza. Il mancato pagamento per qualsiasi ragione anche di una sola rata comporterà la declaratoria di revoca dei benefici concessi, con conseguente escussione della polizza fideiussoria.*
- i soggetti che abbiano già usufruito di un finanziamento limitatamente alle stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;

Ai sensi dell'art 125, par. 3, lett. c) del reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi. Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il modello dell'allegato B.2.b del presente Avviso pubblico.

## 4. Localizzazione degli interventi

La Misura si applica all'intero territorio regionale.

L'imbarcazione da pesca collegata all'intervento è iscritta nel Registro comunitario delle navi da pesca, nonché in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Puglia alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico.

## 5. Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili interventi:

a) investimenti che valorizzano i prodotti della pesca, in particolare consentendo ai pescatori di provvedere alla trasformazione, alla commercializzazione e alla vendita diretta delle proprie catture;
b) investimenti innovativi a bordo che migliorino la qualità dei prodotti della pesca.

Ai sensi del par. 2, art. 42 del Reg. (UE) 508/14, il sostegno di cui alla lettera b), è vincolato all'uso di attrezzi selettivi per ridurre al minimo le catture indesiderate ed è concesso **unicamente** a proprietari di pescherecci dell'Unione che hanno svolto un'attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno.

Ogni proposta dovrà fare chiaro riferimento esclusivamente ad un solo peschereccio e per ciascun peschereccio potrà essere presentata una sola proposta progettuale.

Si precisa che eventuali riduzioni del budget regionale del Programma che dovessero sopraggiungere da parte dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020, dovuti al mancato rispetto degli obiettivi N+3, potranno avere effetto sulla dotazione finanziaria della presente Misura e del presente Avviso, con conseguenti riduzioni. Pertanto l'approvazione della graduatoria sarà subordinata al raggiungimento dei precitati obiettivi.

In ogni caso di risorse insufficienti rispetto ai soggetti idonei in graduatoria di merito, ove disponibili, potranno essere destinate al presente avviso somme aggiuntive.

L'Organismo Intermedio Regione Puglia, di concerto con l'AdG e il Tavolo Istituzionale fra AdG e OO.II., valuterà le eventuali modalità di transizione della graduatoria e dei soggetti ammissibili nella nuova Programmazione FEAMPA 2021/2027.

## 6. Categorie di spesa ammissibili

Ai fini del presente Avviso sono ammissibili le spese sostenute dalla data di presentazione della domanda di sostegno secondo quanto previsto al paragrafo 4 dell'Avviso "Dotazione finanziaria e limiti di spesa".

**In ogni caso gli interventi non potranno essere conclusi oltre il 31/12/2023. A tale data il beneficiario avrà dovuto quietanzare tutte le spese connesse alla realizzazione del progetto, pena la non riconoscibilità delle stesse.**

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:

- costi di investimento che valorizzano i prodotti della pesca, in particolare consentendo ai pescatori di provvedere alla trasformazione, alla commercializzazione e alla vendita diretta delle proprie catture, connessi all'attività di progetto (ad esempio, acquisto di macchinari e attrezzature);
- costi di investimenti innovativi a bordo, connessi all'attività di progetto, che migliorino la qualità dei prodotti della pesca.

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili:

- Acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto e idonei alla vendita diretta del pescato da parte dei pescatori, quali:
  - spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti all'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici - per i quali non si può interrompere la catena del freddo - esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro);

  *oppure*

  - l'acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero, non amovibile dalla motrice;
- macchine per il trattamento del pescato;
- macchine per la fabbricazione del ghiaccio;
- impianti frigoriferi;
- ristrutturazione e isolamento della stiva (senza aumento della stazza);
- acquisto di macchinari, attrezzature per la lavorazione, la prima trasformazione, conservazione, confezionamento, etichettatura e commercializzazione e vendita diretta dei prodotti della pesca, incluse quelle per il trattamento degli scarti;
- opere murarie e/o impiantistiche strettamente inerenti al progetto, ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche;
- investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
- utilizzo delle attrezzature per la realizzazione dell'operazione: ammortamenti, noleggi e leasing;

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa sostenuta ritenuta ammissibile.

Le spese generali collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel *documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP 2014/2020* (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali relative alla presente Misura:
- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
- le spese (ove pertinenti) per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie:
    - se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
    - se comprovate da adeguata documentazione contabile;
- costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.).
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di tre preventivi di spesa confrontabili, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*".

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa sostenuta ritenuta ammissibile.

Le spese generali collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel *documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP 2014/2020* (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

## 7. Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse)

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, non sono, in generale, eleggibili le spese:

- che non sono direttamente connesse alla realizzazione delle operazioni previste dalla Misura;
- che non siano state sostenute e pagate entro i termini previsti dal Reg 1303/13 art.65 par 2.

*Non sono ammesse, pertanto, a rendicontazione le spese relative a*:

1. beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
2. industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
3. adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
4. acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
5. costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (a esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
6. servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
7. realizzazione di opere tramite commesse interne;
8. consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
9. tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
10. acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati (fatto salvo quanto previsto dalle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020",* in tema di "*Acquisto di materiale usato")*;
11. opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
12. software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
13. spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
14. oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
15. oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
16. nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
17. spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D.Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
18. materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
19. tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
20. spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
21. spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.
22. **interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce ai sensi dell'art. 11 lett. a) del Reg. (UE) 508/2014.**

Ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 508/2014, non sono ammissibili al sostegno FEAMP:

a) la costruzione di nuovi pescherecci o importazione di pescherecci;
b) l'arresto temporaneo o permanente delle attività di pesca, salvo diversa disposizione specifica del presente regolamento;
c) la pesca sperimentale;
d) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
e) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, e relativamente alla presente misura, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

a) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
b) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA;Tutte le spese sostenute devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente. In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa sostenuta ritenuta ammissibile.

## 8. Impegni e obblighi del beneficiario, controlli e monitoraggio

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;

- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta.

In rispetto delle *Condizioni Generali* previste all'art. 25 par. 1 del Reg. (UE) 508/2014, il proprietario di un peschereccio che ha beneficiato di un aiuto di cui alla presente Misura, si obbliga a non trasferire tale peschereccio al di fuori dell'Unione almeno nei cinque anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto al beneficiario. Se un peschereccio è trasferito entro tale termine, le somme indebitamente versate in relazione all'intervento sono recuperate dallo Stato membro.

Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione di Misura parte A – GENERALE.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

## 9. Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno

I soggetti che intendono partecipare all'avviso devono utilizzare esclusivamente la modulistica in Allegato B, unitamente all'altra modulistica resa disponibile sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo: *feamp.regione.puglia.it*.

La domanda di sostegno (vedasi Allegato B.1) - deve essere compilata e sottoscritta dal richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e deve essere completa di tutta la documentazione richiesta, riportata al successivo art. 10. La scansione della suddetta documentazione cartacea originale con firma autografa (formato PDF) deve essere **inviata ESCLUSIVAMENTE, pena la nullità dell'istanza, da un indirizzo di posta elettronica certificata all'unico indirizzo PEC: avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it**

Il messaggio di posta elettronica dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura:

**Partecipazione ad Avviso PO FEAMP 2014/2020 – Misura 1.42 "*Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate*" - art. 42 Reg 508/2014**

A tal fine, a pena l'irricevibilità dell'istanza, farà fede la data e l'ora di invio della posta elettronica certificata.

In aggiunta, n. 1 copia integrale della documentazione trasmessa via PEC dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico entro 7 giorni dalla trasmissione della PEC.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito dell'istanza, dovuta a qualsiasi causa.

## 10. Documentazione da presentare

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno presentare la seguente documentazione:

**A) <u>Documentazione generale</u>:**

1. *Domanda di sostegno* sottoscritta dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente, corredata di copia fronte-retro di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;
2. *Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di nota esplicativa di cui all'Allegato B.4.a) in cui devono essere riportati gli *obiettivi* dell'intervento, con particolare evidenza delle *ricadute attese* dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi della Misura. La relazione deve anche contenere informazioni relative all'utilizzo, da parte del peschereccio interessato, di attrezzi selettivi per ridurre al minimo le catture indesiderate;
3. *Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;
4. *Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare *l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico* relativo all'operazione di cui ai criteri di selezione (successivo art. 11) nonché *l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto*;
5. *Dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria* del soggetto richiedente secondo il modello dell'Allegato B.2.b, ai sensi dell'art 125, par. 3, lett. c) del reg. (UE) 1303/2013.
6. Dichiarazione sostitutiva del soggetto richiedente resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in Allegato B.2a, nella quale dovranno essere rese, le dichiarazioni relative alle *condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;
7. *Dichiarazione sostitutiva* resa dal beneficiario ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 relativa all'insussistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (vedasi Allegato B.2c);
8. *Dichiarazione sostitutiva* resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 relativa all'insussistenza delle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i. (vedasi Allegato B.2d).
9. Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi Allegato B.3b) di regolarità contributiva.
10. Dichiarazione sostitutiva di certificazione *antimafia* resa ex art. 85 del D.Lgs 159/2011 (ove pertinente, vedasi Allegato B.2e)[1].
11. Titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti (ove pertinenti) per gli interventi in progetto (vedasi Allegato B.4b). *Qualora non in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, detti titoli dovranno essere obbligatoriamente presentati entro* ***<u>entro il termine</u>***

[1] Richiesta conforme alla circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013 che estende le verifiche antimafia anche a tutti i familiari conviventi di età maggiore del soggetto sottoposto alla verifica antimafia.

***di ultimazione degli interventi, pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo o di SAL***

Elenco della documentazione allegata

**Tali documenti devono essere presenti in domanda pena l'irricevibilità della stessa**

**Oltre alla documentazione sopra elencata bisogna presentare la seguente ulteriore documentazione, a seconda della tipologia del richiedente e/o di operazione:**

**B) Documentazione per richiedente in forma societaria o ente:**

1. dichiarazione[2] ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi Allegato B.3a) che l'impresa è iscritta nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. e, inoltre, che non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
2. il soggetto che ha presentato domanda, se diverso dal rappresentante legale, dovrà produrre atto/delibera con il quale lo stesso è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno;
3. copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda *o, in assenza* di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (*Mod. UNICO*) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione.

**C) Documentazione nel caso in cui il richiedente sia armatore o proprietario di peschereccio:**

1. Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 445/2000 (vedasi Allegato B.2.a) attestante il possesso della licenza *di pesca* conforme all'*Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012,* contenente le seguenti informazioni minime:
   a. *Dati relativi al peschereccio[3] [4]:*
      i. *numero di registro della flotta dell'Unione[5]*
      ii. *nome del peschereccio[6]*
      iii. *stato di bandiera/Paese di immatricolazione*
      iv. *porto di immatricolazione (nome e codice nazionale)*
      v. *marcatura esterna*
      vi. *segnale radio internazionale di chiamata (IRCS)[7]*
   b. *Titolare della licenza/proprietario del peschereccio[5]:*
      i. *nome e indirizzo della persona fisica o giuridica*
      ii. *caratteristiche della capacità di pesca*
      iii. *potenza del motore (kW)[8]*
      iv. *stazza (GT)[9]*

[2] Tale dichiarazione sostituisce il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011. Tale dichiarazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione concedente.
[3] Allegato II del Reg. (UE) n. 404/2011
[4] Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004 della Commissione (GUUE L. 5 del 9.1.2004, pag. 25).
[5] A norma del Reg. (CE) n. 26/2004.
[6] Per i pescherecci che hanno un nome.
[7] In conformità al Reg. (CE) n. 26/2004 per i pescherecci che ne hanno fatto richiesta.
[8] A norma del Reg. (CE) n.3259/1994.

v. *lunghezza fuoritutto*[9].

2. dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 445/2000 sottoscritta dal proprietario dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguarda investimenti a bordo (vedasi Allegato b.3c);
3. copia della licenza di pesca
4. copia conforme della Licenza di navigazione e del Ruolino di equipaggio
5. copia certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di Pesca (R.I.P.) dell'armatore;

**D) <u>Documentazione relativa ad investimenti fissi</u>:**

1. Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
2. Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al vigente Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche approvato con DGR della Regione Puglia;
3. Relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante;
4. Titoli di disponibilità, debitamente registrai, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la rispettiva disponibilità per 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;
5. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (ove pertinente), redatta secondo lo schema di cui all'Allegato b.3c *(*ove pertinente*)*;
6. Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del DPR n. 445/2000, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato b.4b, che
   - per l'intervento *nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie*, di cui fornisce elenco esaustivo ovvero
   - che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste.

   Nel primo caso, i permessi e nulla osta necessari, devono essere comunque prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazioni; nel secondo caso i permessi e nulla osta devono comunque essere <u>obbligatoriamente prodotti</u> **<u>entro la data di chiusura dell'intervento</u>**, **<u>pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate</u>**. In particolare dovranno essere prodotti:
   - permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato;
   - dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività (ai sensi del D.P.R. n. 380/2001).

[9] A norma del Reg. (CE) n.3259/1994. Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004.

**E) <u>Documentazione relativa ad acquisto di beni materiali nuovi (macchine e attrezzature) e servizi:</u>**

Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, *<u>la congruità del costo previsto per l'acquisto sarà effettuata attraverso il confronto di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili e predisposti da fornitori diversi basati su una medesima istanza di richiesta, adeguatamente dettagliata e se possibile/opportuno basata su un progetto</u>*.

I preventivi devono essere datati e firmati e riportare nel dettaglio l'oggetto della fornitura. Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

**La scelta del preventivo deve essere effettuata sulla base dell'offerta con il prezzo più basso.**

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

Analoga procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari e/o per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro.

Tale documentazione dovrà essere prodotta dal richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

**F) <u>Dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà,</u>**

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente Avviso a corredo della domanda di sostegno, sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 al DPR 445/2000.

Le dichiarazioni dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati; in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificate le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti, i dati anagrafici del soggetto che dichiara, le date o i periodi salienti. L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

Si precisa che in caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, le stesse comporteranno:

1. l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.76 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., ovvero la denunzia alla competente autorità giudiziaria;
2. l'esclusione della domanda dell'istante dal presente avviso;

3. la revoca del finanziamento concesso;
4. l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
5. l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
6. la preclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del FEAMP 2014-2020.

Nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria siano intervenute circostanze modificative delle dichiarazioni presentate, il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pena l'esclusione dalla graduatoria e da eventuali aiuti già concessi e/o erogati.

## 11. Criteri di selezione

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici della Misura:

| OPERAZIONE A REGIA | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **N** | **CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI** | **Coefficiente C (0<C<1)** | **Peso (Ps)** | **Punteggio P=C*Ps** |
| ***CRITERI TRASVERSALI*** | | | | |
| T1 | Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile | C=0 NO<br>C=1 SI | 0,5 | |
| T2 | Minore età del richiedente ovvero età media dei componenti dell'organo decisionale[10] | Età/età media > 40 C=0,00<br>35 < Età/età media ≤ 40 C=0,25<br>30 < Età/età media ≤ 35 C=0,50<br>25 < Età/età media ≤ 30 C=0,75<br>18 ≤ Età/età media ≤ 25 C=1,00 | 0,5 | |
| ***CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE*** | | | | |
| O1 | L'operazione prevede investimenti realizzati da operatori della pesca costiera artigianale | C=0 NO<br>C=1 SI | 0,5 | |
| O2 | L'operazione prevede iniziative volte all'aumento del valore aggiunto attraverso la trasformazione del prodotto di cui al par. 1 lett. a) | C= Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento | 1,0 | |
| O3 | L'operazione prevede iniziative volte all'aumento del valore aggiunto attraverso la commercializzazione del prodotto di cui al par. 1 lett. a) | C= Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento | 0,75 | |
| O4 | L'operazione prevede iniziative volte all'aumento del valore aggiunto attraverso la vendita diretta | C= Costo investimento tematico/Costo totale | 1,0 | |

[10] *Ai fini del calcolo dell'età, si precisa che, con riferimento ai limiti delle classi di età, l'individuazione del punteggio da assegnare sarà effettuata secondo il presente criterio: se l'età di un individuo è minore o uguale al limite superiore della classe, al richiedente verrà assegnato il punteggio associato alla classe; se l'età è maggiore del limite inferiore della classe individuata, al richiedente verrà assegnato un punteggio associato alla classe di età successiva. Ad esempio, in caso di proponente che abbia un'età di 39 anni e 364 giorni, oppure di 40 anni esatti (presentazione della domanda nel giorno del compleanno) saranno assegnati 0,1 punti. Laddove il proponente dovesse presentare la domanda il giorno successivo al compimento del compleanno, allo stesso non sarà assegnato alcun punto.*

| OPERAZIONE A REGIA | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | delle catture di cui al par. 1 lett. a) | dell'investimento | | |
| O5 | L'operazione prevede iniziative volte all'utilizzo dei sottoprodotti e degli scarti oppure iniziative che sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinati al consumo umano | C=0 NO<br>C=1 SI | 0,5 | |
| O6 | Numero di giorni di pesca in mare svolti dall'imbarcazione di cui al par. 1 lett. b) nei due anni civili precedenti (730 gg) la data di presentazione della domanda | N=60 giorni C=0<br>60<N≤100 giorni C=0,20<br>100<N≤140 giorni C=0,40<br>140<N≤180 giorni C=0,60<br>180<N≤220 giorni C=0,80<br>N>220 giorni C=1 | 1,0 | |
| O7 | L'operazione prevede investimenti innovativi di cui al par. 1 lett. b) | C= Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento | 0,5 | |
| O8 | Numero di attività svolte all'interno della filiera previste a seguito della realizzazione dell'operazione | N=1 C=0<br>N=2 C=0,50<br>N=3 C=0,75<br>N>3 C=1,00 | 0,5 | |

Ogni spesa potrà valorizzare solo un "Costo investimento tematico" e, pertanto, non potrà generare punteggio su diversi criteri.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

**La domanda di sostegno sarà selezionata e inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 1 con almeno due criteri riportati nella tabella precedente.**

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applicherà il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani.

In caso di ulteriore *ex aequo* si procederà a sorteggio pubblico.

## 12. Istruttoria tecnico-amministrativa

L'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità delle istanze di beneficio è svolta dai Responsabili di Misura, anche costituiti nella forma di Commissione, di norma, presieduta dal Responsabile di Misura/Capo competente per l'Avviso cui le istanze si riferiscono.

Indipendentemente dalla costituzione della Commissione, il Responsabile di Misura, opererà *ex lege* quale Responsabile del procedimento, coordinando tutte le fasi dell'istruttoria, ivi incluse tutte le altre attività che gli competono, ripartendo in modo equo il carico di lavoro, al fine di consentire la maggior speditezza possibile delle attività amministrativa.

Essa prevede le seguenti due fasi:

### 12.1 Ricevibilità

Per ogni domanda presentata, deve essere verificata la ricevibilità in relazione a quanto stabilito nell'Avviso pubblico; in particolare dovrà verificarsi:

- il rispetto dei termini di presentazione della domanda;
- il rispetto delle modalità di presentazione;
- il numero delle domande presentate (se oggetto di limitazione nell'Avviso);
- la completezza dei dati riportati in domanda e la sua sottoscrizione;
- la completezza della documentazione presentata (intesa come materiale allegazione della documentazione di carattere generale prevista al par. 10 del presente Avviso);
- l'allegazione di copia di idoneo e valido documento di riconoscimento.

Una volta siglato l'elenco dei documenti e compilata la checklist di ricevibilità, l'istruttore/la Commissione procede alla redazione del verbale, stabilendo la ricevibilità o meno della istanza.

Il mancato invio della documentazione richiesta nei termini stabiliti dal presente Avviso ovvero la presentazione della stessa con modalità diverse da quelle stabilite dal presente Avviso, comporteranno la non apertura del plico e la declaratoria di irricevibilità dell'istanza presentata, senza neanche procedere all'apertura del plico stesso. Nello specifico:

- Il difetto di sottoscrizione della domanda di sostegno o l'incertezza assoluta circa la provenienza della stessa comporteranno la declaratoria di irricevibilità dell'istanza presentata.
- La mancata trasmissione, in sede di presentazione dell'istanza, della documentazione minima richiesta dal precedente *art. 10 lett. a) Documentazione generale*, comporterà la declaratoria di irricevibilità dell'istanza presentata.

Il verbale e la checklist sono firmati dal competente istruttore/dalla Commissione.

Le Domande ritenute ricevibili sono poi sottoposte all'esame di ammissibilità.

Per le domande che conseguiranno un esito negativo in sede di verifica di ricevibilità, il Responsabile di Misura titolare provvederà alla comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'irricevibilità.

### 12.2 Ammissibilità

L'istruttore/la Commissione che ha svolto la verifica di ricevibilità procede a:

a) verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari ai sensi dell'art. 10 del Reg.(UE) 508/14;
b) richiedere alle Autorità competenti la documentazione attestante il possesso da parte del soggetto istante dei requisiti di carattere generale (ad es.: certificato generale del casellario giudiziale; DURC; informazioni antimafia (se pertinente); iscrizione alla CCIA; regolarità contributiva);
c) verificare la rispondenza della domanda proposta e del relativo progetto/iniziativa agli obiettivi e alle finalità della Misura, esaminando le caratteristiche tecnico-economiche dello stesso;
d) verificare l'ammissibilità e la congruità della spesa dichiarata/preventivata per ciascun investimento tematico previsto sulla base della documentazione presentata ed in funzione degli obiettivi della Misura;

e) verificare la conformità del progetto/iniziativa alla normativa comunitaria, nazionale, regionale in vigore;
f) espletare la fase di selezione delle domande, tramite la verifica del punteggio autodichiarato dal richiedente, sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza per l'operazione, utilizzando apposite checklist di ammissibilità;
g) richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi ai sensi dell'art 6 lett. b) della L. n. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

L'esito negativo delle verifiche sulle condizioni di ammissibilità ex art. art. 10 del Reg. (UE) 508/14, sul possesso dei requisiti generali dichiarati in sede di istanza di candidatura, sulla rispondenza della domanda e del relativo progetto/iniziativa agli obiettivi e alle finalità della Misura o sulla conformità del progetto/iniziativa alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore, determinerà la declaratoria di inammissibilità della domanda presentata.

Ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio almeno pari ad 1 da raggiungere con almeno due criteri.

Inoltre, l'Amministrazione regionale procederà alla declaratoria di inammissibilità della domanda presentata qualora:

- I soggetti istanti siano già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul PO FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori in ragione dell'intervenuta adozione di provvedimenti di revoca dei benefici concessi.
- Nel caso di revoche disposte per motivi di esclusiva natura amministrativa, qualora l'amministrazione regionale abbia concesso la rateizzazione del debito, la stipulazione dell'atto di concessione sarà consentita soltanto se saranno soddisfate le seguenti condizioni:
  - *la previsione di un piano di rientro di durata pari alla realizzazione dell'intervento;*
  - *il rimborso, da parte del beneficiario, delle rate venute a scadenza. Il mancato pagamento per qualsiasi ragione anche di una sola rata comporterà la declaratoria di revoca dei benefici concessi, con conseguente escussione della polizza fideiussoria.*
- i soggetti che abbiano già usufruito di un finanziamento esclusivamente per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento; per i medesimi soggetti è fatta salva la possibilità di presentare istanza relativamente a opere, lavori e attrezzature complementari o ampliative dell'attività già finanziata o di un nuovo diverso intervento.

Nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione richiederà eventuali chiarimenti e/o documentazione integrativa, ai sensi della L. n. 241/1990, assegnando, a mezzo PEC, al soggetto istante un termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni affinché vengano resi i predetti chiarimenti e/o regolarizzata e/o integrata la documentazione presentata.
Qualora il soggetto istante non chiarisca e/o regolarizzi e/o integri la documentazione presentata entro il termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni stabilito dall'Amministrazione o di persistente mancanza e/o non perfetta conformità e/o incompletezza e/o non chiarezza e/o

imprecisione della documentazione prodotta l'Amministrazione regionale procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza presentata.

Per le domande che conseguiranno un esito negativo o parzialmente negativo in sede di verifica di ricevibilità e/o di ammissibilità, sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito della verifica.

### *12.3 Valutazione*

Per le domande che hanno conseguito esito favorevole nell'istruttoria tecnico-amministrativa, il Servizio Programma FEAMP verifica il punteggio assegnato in sede di ammissibilità (come evinto dal verbale istruttorio) e provvede alla selezione delle domande attraverso l'assegnazione dei punteggi finali.

Pertanto, verifica la conformità del punteggio autodichiarato dal richiedente con quanto previsto dai "criteri di selezione" di cui all'art. 11 del presente documento.

Il punteggio autodichiarato in domanda non potrà essere oggetto di variazione in aumento in fase di valutazione di conformità.

### *12.4 Graduatoria ed elenco domande non ammesse*

Gli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa e della valutazione delle domande presentate, oltreché la graduatoria delle domande ammesse a contributo, saranno approvati con atto formale da parte del RAdG pubblicato sul sito della Regione Puglia e sul B.U.R.P. La pubblicazione sul B.U.R.P. dell'atto formale di approvazione della graduatoria costituirà unica modalità di notifica dello stesso ai soggetti partecipanti all'Avviso.

La graduatoria unica regionale delle istanze selezionate riporta:

- numero identificativo del progetto;
- nominativo del richiedente/ragione sociale;
- codice fiscale o Partita IVA;
- punteggio;
- spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo nazionale;
- quota contributo regionale;
- totale del contributo concesso;
- quota di competenza del richiedente (quota privata; *se pertinente)*.

A far data dalla pubblicazione della graduatoria regionale e prima dell'emissione dell'atto concessorio, l'Amministrazione si riserva di procedere al controllo, anche a campione, delle autodichiarazioni prodotte.

All'esito positivo del controllo, in funzione delle risorse finanziarie attribuite all'Avviso e nel rispetto della graduatoria, sarà adottato per i soggetti collocati utilmente nella graduatoria il provvedimento di concessione degli aiuti.

L'Amministrazione si riserva il diritto di scorrere la graduatoria dei beneficiari, in caso di nuove disponibilità finanziarie a valere sulla Misura oggetto del presente Avviso ed entro i termini di chiusura della Programmazione, ferma comunque la possibilità dell'Amministrazione di pubblicare un nuovo avviso a valere sulla presente Misura.

L'elenco delle domande non ammesse in graduatoria sarà approvato con provvedimento dirigenziale del RAdG, contenente le motivazioni che hanno determinato l'esclusione, che sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia e sul B.U.R.P..

## 13. Intensità dell'aiuto

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quando previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

Ai sensi del par. 4 del medesimo articolo, *in deroga al par. 1, si applicano le seguenti percentuali dell'intensità dell'aiuto pubblico per i tipi specifici di operazioni* elencati nella tabella sottostante (coerentemente all'allegato I al Reg. (UE) 508/2014):

| TIPO DI INTERVENTI | INTENSITA' MASSIMA DELL'AIUTO |
|---|---|
| Interventi connessi alla pesca costiera artigianale[11]: | 80% |
| Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI | 30% |

Nel caso in cui ricorrano più condizioni di cui alla precedente tabella, ai sensi del Reg. (UE) 772/2014, si applica:

- la maggiorazione più elevata, nel caso di più maggiorazioni;
- la riduzione più elevata, nel caso di più riduzioni;
- la riduzione più elevata, nel caso di riduzioni e maggiorazioni.

Il beneficiario può richiedere all'O.I., entro e non oltre 90 giorni dalla data di adozione dell'Atto di concessione, l'erogazione di un anticipo per un importo massimo del 40% dell'aiuto pubblico relativo agli investimenti ammessi.

## 14. Tempi di esecuzione

Il beneficiario è tenuto a dare immediata comunicazione all'Amministrazione regionale della data di inizio/avvio dei lavori.

L'investimento deve essere ultimato nel termine fissato nel cronoprogramma, decorrente dalla data di sottoscrizione per accettazione dell'atto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

**Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di 12 mesi.**

[11]Ai sensi dell'art. 3 par. 2 n. 14) Reg. (UE) n. 508/2014 per "*pesca costiera artigianale*" si intende la pesca praticata da pescherecci di lunghezza fuori tutto (LFT) inferiore a 12 metri che non utilizzano gli attrezzi da pesca trainati elencati nella tabella 3 dell'allegato I del Regolamento (CE) n. 26/2004 della Commissione del 30 dicembre 2003, relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria (GU L 5 del 09.01.2004 pag. 25).

## 15. Varianti in corso d'opera ed adeguamenti tecnici

Sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità della Misura;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

**Non è considerato variante e, pertanto, non è consentito in alcun modo il cambio del beneficiario con relativo trasferimento degli impegni ad altro soggetto.**

Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.6 - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al Servizio Programma FEAMP.

**Essa dovrà essere completa e deve essere trasmessa da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata:**

**avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it.**

**Copia integrale della documentazione trasmessa via PEC dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico entro 7 giorni dall'invio della PEC.**

Il Servizio Programma FEAMP espleta l'istruttoria e accerta le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario. Il medesimo Servizio verifica la documentazione ricevuta e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione per operazioni resti invariata rispetto a quella originaria.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica

del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità ed, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

La realizzazione della variante prima della sua eventuale formale approvazione non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica e di rendicontazione finale e non sottoposte alla preventiva autorizzazione comporterà il mancato riconoscimento delle stesse e delle correlate spese e, ove -in ragione delle varianti realizzate- l'iniziativa progettuale abbia perduto tutta o parte della sua funzionalità complessiva, ciò comporterà la revoca o la riduzione proporzionale del contributo concesso.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità dell'operazione di cui all'art. 3 del presente Avviso.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D.Lgs n. 50/2016).

L'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerati varianti ove il loro valore non superi il 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate e non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al Servizio Programma FEAMP.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata all'Amministrazione regionale.

## 16. Proroghe

Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'Allegato B.7, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al Servizio Programma FEAMP.

**Essa dovrà essere completa e deve essere trasmessa da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it.**

**Copia integrale della documentazione trasmessa via PEC dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico.**

**La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.**

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

**In ogni caso gli interventi non potranno essere conclusi oltre il 31/12/2023. A tale data il beneficiario avrà dovuto quietanzare tutte le spese connesse alla realizzazione del progetto, pena la non riconoscibilità delle stesse.**

## 17. Vincoli di non alienabilità e di destinazione – impegni ex post

In attuazione dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 è stabilito che per un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, i beni oggetto di finanziamento sono sottoposti ai seguenti vincoli di destinazione e di alienabilità:

- le imbarcazioni da pesca non possono essere cedute fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca entro i successivi 5 (cinque) anni. Detto vincolo deve essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti, al fine di consentire la maggiore trasparenza possibile sugli obblighi e vincoli legati al peschereccio agevolato dalle misure del FEAMP.
- la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati, non è consentita prima di un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
- la gestione e la manutenzione delle opere realizzate deve essere assicurata per almeno 5 (cinque) anni, a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
- *non è consentita la variazione d'uso* delle imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura e/o di quelle imbarcazioni acquistate ai fini della diversificazione in favore di attività di pesca professionale;
- il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di cinque anni, pertanto l'immobile e/o la struttura deve essere utilizzata esclusivamente per le finalità dell'operazione ed a mantenere l'uso degli stessi beni immobili per le stesse finalità per 5 (cinque) anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 (cinque) anni a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione
- non è consentita alcuna modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

In caso di cessione, preventivamente autorizzata, prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Si precisa che nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito è rimborsato laddove, entro **dieci anni** dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo, maggiorato degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario richiede di sostituire il bene acquistato con il contributo comunitario prima della scadenza del termine dei 5 anni dalla data di saldo, deve presentare richiesta di autorizzazione al Responsabile di Misura.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

## 18. Modalità di erogazione dei contributi

L'aiuto concesso potrà essere liquidato al beneficiario, ovvero al soggetto capofila nel caso di costituzione in ATI/ATS, come segue:

- **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- **acconto, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori – SAL:**
  - fino all'ulteriore 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;
  - fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- **saldo ovvero unica soluzione**, a seguito di accertamento finale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

### *18.1. Richiesta di anticipo*

**Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% del contributo pubblico concesso**.

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base dell'Allegato B.8), deve essere presentata dal beneficiario al Servizio Programma FEAMP.

La domanda presentata da beneficiario privato deve essere **obbligatoriamente** corredata da polizza fideiussoria a favore dell'Amministrazione regionale, pari al 100% dell'importo richiesto in anticipazione.

Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, decorre dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dell'intervento e comunque dovrà avere durata non inferiore a 3 anni dalla data di emissione della polizza, salvo rinnovi semestrali taciti, e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione ovvero a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo.

Si precisa che, in caso di richiesta di proroga al termine stabilito per la conclusione degli interventi, la durata complessiva della polizza dovrà essere estesa per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione degli investimenti.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.ivass.it.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Puglia.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita.

**La domanda di anticipo dovrà essere completa e deve essere trasmessa da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it.**

**Copia integrale della documentazione trasmessa via PEC, assieme all'originale della della garanzia fideiussoria, dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico.**

Il Servizio Programma FEAMP provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia. Lo stesso Servizio deve, inoltre, chiedere conferma al soggetto garante di avvenuto rilascio della garanzia a favore dell'Amministrazione regionale.

### *18.2. Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)*

Nel caso in cui è stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non è stata erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

**La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso**.

Nel caso di interventi per i quali è d'applicazione la normativa in materia di appalti pubblici, per importo totale dell'aiuto ammesso si intende la spesa rideterminata dopo l'aggiudicazione definitiva.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

La domanda di pagamento (redatta sulla base dell'Allegato B.9) che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato al Bando, deve essere trasmessa al Servizio Programma FEAMP, in conformità alle disposizioni procedurali vigenti**; essa dovrà essere completa e deve essere trasmessa da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it.**

**Copia integrale della documentazione trasmessa via PEC dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico.**

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca certezza che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento deve essere corredata della seguente documentazione:

- relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- copia autentica dello Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.) sottoscritto (dal Direttore dei Lavori, in caso di lavori), ove pertinente;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*FEAMP 2014-2020 Mis. 1.42 C.U.P.*_____", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva. Nelle fatture elettroniche, la suddetta dicitura dovrà essere riportata nei campi "Oggetto" o "Descrizione attività". Nel caso in cui la fattura elettronica risulti emessa senza la suindicata dicitura, è necessario effettuare una copia cartacea di tale fattura e conservare nel fascicolo di domanda unitariamente alla dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445 /2000 nella quale il beneficiario atte sta che:
    - la fattura n. _____ del _____ della ditta _____ è riferita a spese del PO FEAMP 2014/2020 – Misura _____ CU.P. _____
    - la fattura viene presentata/non viene presentata a valere su altre agevolazioni .
- copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia dei documenti di pagamento e del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, copia dell'estratto conto da cui risultino i movimenti finanziari, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmette ai fornitori;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano

rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato B.10);
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
- copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato B.11), nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare *l'eventuale numero di bonifico (CRO)* con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;.
- computo metrico di quanto realizzato, ove pertinente.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

L'erogazione del contributo per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che può comprendere anche gli accertamenti in loco.

### *18.3 Richiesta di saldo*

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (Allegato B.9) e, completa dei fogli di calcolo che dovranno essere resi disponibili, deve essere trasmessa dal beneficiario al Servizio Programma FEAMP.

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta; **essa dovrà essere completa e deve essere trasmessa da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it.**

**Copia integrale della documentazione trasmessa via PEC dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico.**

La domanda deve essere presentata entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori, corredata almeno della seguente documentazione:

- dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del titolare o rappresentante legale del soggetto beneficiario, e della relativa documentazione tecnica;
- tutta la documentazione amministrativa necessaria alla messa in esercizio degli investimenti effettuati, ove pertinente;
- relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "FEAMP 2014-2020 Mis. 1.42 C.U.P._____", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva. Nelle fatture elettroniche, la suddetta dicitura dovrà essere riportata nei campi "Oggetto" o "Descrizione attività". Nel caso in cui la fattura elettronica risulti emessa senza la suindicata dicitura, è necessario effettuare una copia cartacea di tale fattura e conservare nel fascicolo di domanda unitariamente alla dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445 /2000 nella quale il beneficiario atte sta che:
  - la fattura n. _____ del _____ della ditta _____ è riferita a spese del PO FEAMP 2014/2020 – Misura _____ CU.P. _____
  - la fattura viene presentata/non viene presentata a valere su altre agevolazioni .
- copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato B.11) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia dei documenti di pagamento e del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, copia dell'estratto conto da cui risultino i movimenti finanziari, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
- computo metrico di quanto realizzato, ove pertinente;
- certificato di collaudo e/o regolare esecuzione prodotto da soggetto abilitato, ove pertinente;
- copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;

- dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato B.10);
- copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescritti, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento;
- supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà, comunque, dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per il relativo funzionamento dell'intervento finanziato (licenza di pesca in corso di validità, annotazioni di sicurezza ove richiesto, certificazioni dell'Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, etc), oltre alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture bonifici, assegni, liberatorie ecc…).

Al fine della liquidazione del saldo, l'Amministrazione verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento e verificherà, inoltre, che il punteggio realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

In tale fase si provvederà a verificare l'assenza del doppio finanziamento, come stabilito al par. 4.2.2. *Procedimento amministrativo sulle domande di aiuto* del *Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – terza versione*.

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco deve essere acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

## 19. Controlli sulle operazioni

Preliminarmente a qualsiasi pagamento diverso dall'anticipo e sulla totalità dei progetti finanziati, l'Organismo Intermedio Regione Puglia effettuerà il controllo di I livello.

Tale controllo comprende due fasi:

**a) verifica amministrativa**

Tale fase consiste nell'acquisizione e nella verifica, con l'utilizzo delle apposite check-list, della documentazione presentata dal beneficiario a stato avanzamento e/o stato finale, che deve comprendere la documentazione prevista nei singoli bandi, fatta salva la possibilità del RPA di richiedere ulteriore documentazione. In funzione della misura di riferimento, l'attività può riguardare la verifica dei seguenti aspetti:

- la correttezza formale della richiesta di rimborso presentata dal beneficiario;
- la conformità con le condizioni di cui all'atto di ammissione;
- il periodo di ammissibilità delle spese;
- i requisiti per la titolarità del diritto al premio;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di appalti nel caso di beneficiari pubblici, secondo la tipologia di investimento;
- l'adeguatezza della documentazione.

In ambiti strettamente tecnici, quali il rispetto delle regole ambientali, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni, può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti, assicurandosi, in primo luogo, che il beneficiario abbia ottenuto le autorizzazioni richieste da parte delle amministrazioni in questione.

La verifica documentale prevede anche l'esame di eventuali irregolarità. Anche per questa fase può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti per l'espressione di un parere.

La verifica riguarda, inoltre, la completezza e la regolarità della documentazione giustificativa della spesa (fatture o altra documentazione probante), che il pagamento sia supportato da documenti amministrativi e tecnici probanti e che lo stesso risulti ammissibile secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

**b) verifica in loco**

Le verifiche in loco consentono di accertare che le spese dichiarate dai beneficiari sono effettivamente eseguite e che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti, eccezion fatta per la fornitura di quei beni e servizi di cui non è oggettivamente possibile il riscontro, nonché la funzionalità degli investimenti rispetto a quanto assentito in fase di ammissione e valutazione.

Le verifiche in loco possono essere effettuate sia su stati di avanzamento lavori che su saldi e dovranno interessare il 100% degli interventi finanziati dal FEAMP.

La verifica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione dei controllori il personale interessato (capo progetto, ingegnere, ragioniere, ecc.) e la documentazione utile (relazioni, studi, dossier finanziari, comprese fatture, ecc.). A tal fine è opportuno trasmettere al beneficiario una comunicazione, anche via e-mail, nella quale deve essere precisato:

- oggetto del controllo;
- sede e orario del controllo;
- soggetto/i incaricato/i del controllo;
- soggetti che devono essere presenti in fase di controllo (responsabile tecnico, responsabile amministrativo, ecc.);
- elenco della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo che deve essere messa a disposizione degli incaricati del controllo ed eventualmente acquisita dagli stessi.

Al fine della vigilanza l'O.I. può effettuare, se ritiene opportuno, controlli in itinere durante l'esecuzione degli interventi.

## 20. Decadenza, rinuncia, revoca e recupero del contributo

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'OI, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco.

**Il beneficiario deve essere in grado di dimostrare in qualsiasi momento l'attuazione del progetto ammesso.**

**In caso di evidente inerzia del beneficiario rispetto al cronoprogramma proposto, gli verrà assegnato un congruo termine, trascorso inutilmente il quale, in caso di manifesta incapacità/impossibilità, si procederà alla revoca dei benefici e all'eventuale recupero delle somme eventualmente anticipate.**

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento. La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.12, deve essere presentata dal beneficiario al Servizio Programma FEAMP. Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui al precedente art. 12;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;

- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici;

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

## 21. Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito

È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* del Reg. (UE) 1303/2013.

In particolare i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. *Responsabilità dei beneficiari* del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:

**1.** Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:

a) l'*emblema dell'Unione*, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;

b) un *riferimento al fondo o ai fondi* che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

**2.** Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

a) fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

b) collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

**3.** Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi contemporaneamente i seguenti criteri:

a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;

b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5.

## 22. Ricorsi amministrativi e tutela giurisdizionale

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi dei rimedi giurisdizionali previsti dalla legge in relazione alla natura del provvedimento:

1. ricorso giurisdizionale al TAR competente nel termine di 60 giorni
2. ricorso al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni
3. ricorso al Giudice ordinario nei termini di prescrizioni previsti dal codice

Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una richiesta motivata di riesame in via di autotutela. La presentazione di un'istanza di riesame non sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

## 23. Trattamento dati personali

Ai sensi del D.lgs.30/06/2003 n.196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e del Reg. CE n.1303/2013, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento previa acquisizione della dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati ai sensi dell'allegato XII, paragrafo 3.2 del Reg. UE 1303/2013, in ottemperanza all'articolo 115, paragrafo 2.

## 24. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PO FEAMP 2014/2020, alle Disposizioni Procedurali regionali, alle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese, nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

**Allegato B - DDS n. .... del .../.../.....**

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## Priorità: 1.

*Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*

# Misura 1.42

# Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate

**Art. 42 del Reg. (UE) n. 508/2014**

# MODULISTICA

**DDS n. ___ del ___/___/____**

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

## ALLEGATO B.1

## SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

| | |
|---|---|
| **PROTOCOLLO:** | **DOMANDA DI SOSTEGNO – PO-FEAMP 2014/2020**<br>REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014<br>MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____<br>ESTREMI<br>AVVISO PUBBLICO: _____ del _____ |
| **OI PUGLIA** | |

☐ Domanda iniziale ☐ Domanda di rettifica della domanda n. _____

## TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale

## DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | Partita IVA | |
| COD. Iscrizione Camera di Commercio | COD. Iscrizione INPS | |
| Cognome o Ragione Sociale | Nome | |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita (_ _) |
| Intestazione della Partita IVA | | |

**Residenza o sede legale**

| | | |
|---|---|---|
| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. | |
| Comune | Prov. | CAP |
| Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) | | |

**Rappresentante legale**

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | | |
| Cognome o Ragione sociale | Nome | |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**Residenza del rappresentante legale**

| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. |
|---|---|
| Comune ( _ _ ) | CAP |

## COORDINATE PER IL PAGAMENTO

**SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE**

| Cod. Paese | Cod. Contr. Intern. | Cod. Contr. Naz. | ABI | CAB | n. Conto corrente |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |

Istituto

## ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

| Priorità | Obiettivo Tematico | Misura/Sottomisura | Importo richiesto |
|---|---|---|---|
| | OT | | € |

Descrizione operazione:

## ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

Tipologia beneficiario

Forma giuridica

## LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

| | |
|---|---|
| | Aree Natura 2000 |
| | ZPS – Zone di Protezione Speciale |
| | SIC – Siti di Importanza Comunitaria |
| | ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali |

| | |
|---|---|
| | ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med. |
| | ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati |
| | Aree Direttiva 2000/60/CE |
| | Altre Aree Protette o Svantaggiate |
| | Specificare |

## PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nella regione di presentazione

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

| Spesa imponibile IVA esclusa (€) | Importo IVA (€) | Spesa con IVA (€) | Contributo richiesto (€) | Aliquota di sostegno (%) |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |

## RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

| Macro-tipologia di spesa | Dettaglio spese eleggibili | Spesa imponibile IVA esclusa (€) | Importo IVA (€) | Spesa con IVA (€) | Contributo richiesto (€) |
|---|---|---|---|---|---|
| *VEDASI PAR. 2.Categorie di spesa ammissibili, Parte B - Specifiche* | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| **TOT.** | | | | | |

## IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

| **IMPEGNI** |
|---|
| Descrizione dell'impegno |
| |

| **CRITERI DI AMMISSIBILITÀ** | |
|---|---|
| Cod. Criterio | Descrizione criterio |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

| **CRITERI DI SELEZIONE** | | | |
|---|---|---|---|
| Cod. Criterio | Descrizione criterio | Punteggio Auto dichiarato | Punteggio Attribuito |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

| **ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI** |
|---|
| Descrizione obblighi e/o Vincoli |
| |

## DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

| DOCUMENTO | | N. DOCUMENTI |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

**DICHIARAZIONI E IMPEGNI** *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS, aggiungere schede per ciascun beneficiario)*

Il sottoscritto: ____

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

**DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00:**

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.*: ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014*);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione alla misura e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere alla misura prescelta;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- di essere a conoscenza che, la misura cui ha aderito potrà subire, da parte della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;

- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n.575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

**AUTORIZZA**

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

**SI IMPEGNA INOLTRE**

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il PO FEAMP approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(UE) 508/2014 Capo VI.

**Prende atto**

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

*Firma del beneficiario o del rappresentante legale*

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | |
|---|---|
| | lì __ __ /__ __ /__ __ __ __ |

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

| | |
|---|---|
| Tipo di documento: | |
| Numero documento: | |
| Rilasciato da: | |
| il: __ __ /__ __ /__ __ __ __ | Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __ |

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

## ALLEGATO B.2a

## CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2a – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il sottoscritto [ ] nato il [ _ _ / _ _ / _ _ _ _ ] a [ ] e residente in [ ], in qualità di Rappresentante Legale [ ] (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in [ ] ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

**DICHIARA**

- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art.111 Reg. (UE) 1605/2002);
- di corrispondere alle condizioni di ammissibilità per la Misura ……., previste nei Criteri di Ammissibilità delle Disposizioni di Attuazione di Misura;
- che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett a), lett b) e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo quanto stabilito dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
- che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 10, par. 1 e 3, del Reg. UE n. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei Reg. (UE) nn. 288/2015 e n. 2252/2015
- che non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Puglia, relative al programma FEP 2007/2013, e di non essere stato inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- di non aver usufruito di un finanziamento nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza - nel corso della precedente programmazione FEP 2007 – 2013 e dell'attuale programmazione FEAMP 2014-2020 - per le stesse opere, lavori e attrezzature oggetto del presente progetto;
- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di riferimento e nel PO FEAMP 2014/2020;
- di assumere i seguenti impegni:
    - comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto o gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
    - assicurare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013;
    - realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
    - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione/Provincia Autonoma;

- realizzare l'intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie, ambientali, ecc), nonché, qualora applicabile, nel rispetto del codice degli appalti, specie in materia di subappalto;
- attenersi alla modulistica di bando e a quella resa disponibile sul sito WEB della Regione Puglia, all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- acquisire e produrre i titoli autorizzativi dell'intervento entro il tempo massimo di 3 mesi dalla data dell'atto di concessione, pena la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme eventualmente erogate;
- verificare periodicamente le FAQ pubblicate sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e utilizzare la documentazione (schemi di richiesta, modelli di rendicontazione etc.) ivi resa disponibile;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali e rispettare l'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto nelle Disposizioni di Attuazione di Misura;
- di applicare il CCNL di riferimento per il personale dipendente;
- di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n.966/2012.

**DICHIARA altresì**

- che l'imbarcazione oggetto di intervento è munita di licenza di pesca conforme all'*Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012,* contenente le seguenti informazioni minime:
  - *Dati relativi al peschereccio:*
    - *numero di registro della flotta dell'Unione:*_____
    - *nome del peschereccio*_____
    - *stato di bandiera/Paese di immatricolazione*_____
    - *porto di immatricolazione (nome e codice nazionale)*_____
    - *età del peschereccio ai sensi dell'art. 6 Reg (CEE) n.2930/1986*_____
    - *marcatura esterna*_____
    - *segnale radio internazionale di chiamata (IRCS)*_____
  - *Titolare della licenza/proprietario del peschereccio/agente del peschereccio:*
    - *nome e indirizzo della persona fisica o giuridica*_____

- *caratteristiche della capacità di pesca*_____
- *potenza del motore (kW)*_____
- *stazza (GT)*_____
- *lunghezza fuoritutto*_____

- che per l'investimento in oggetto, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio.

A tal fine, si allega:
- Copia della licenza di pesca;
- Copia registro ufficiale pescherecci;

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | |
|---|---|
| | __ __ /__ __ /__ __ __ __ |

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

| | |
|---|---|
| Tipo di documento: | |
| Numero documento: | |
| Rilasciato da: | |
| il: __ __ /__ __ /__ __ __ __ | Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __ |

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.2b

# DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA CAPACITA' FINANZIARIA rilasciata da soggetto qualificato

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2b – CAPACITA' FINANZIARIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in

qualità di _____ C.F. _____P.

IVA_____, iscritto al n._____ dell'Albo Professionale dei _____

della Provincia di _____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto, sulla base dei dati economici e patrimoniali del soggetto richiedente il beneficio

ATTESTA CHE

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel presente Avviso per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | |
|---|---|
| | __ __ /__ __ /__ __ __ __ |

Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: _____

Numero documento: _____

Rilasciato da: _____

il: __ __ /__ __ /__ __ __ __ Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE _____

Firma del soggetto qualificato

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.2c DICHIARAZIONE DEL BENEFICIARIO Art. 10 del Reg. 508/2014

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2c DICHIARAZIONE ART. 10 REG 508/14

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in

qualità di _____ C.F. _____P.

IVA_____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

**DICHIARA CHE NON**

- ha commesso un'infrazione grave a norma dell'articolo 42 del regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'articolo 90, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1224/2009;
- è stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'articolo 40, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'articolo 33 di tale regolamento;
- ha commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- ha commesso uno qualsiasi dei reati di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (2), se la domanda riguarda il sostegno di cui al titolo V, capo II " Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura";
- ha commesso una frode, come definita all'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (3) nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | |
|---|---|
| | __ __ /__ __ /__ __ __ __ |

Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2c DICHIARAZIONE ART. 10 REG 508/14

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: __ __ /__ __ /__ __ __ __ Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE

Firma

( 1) Regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio, del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e che abroga i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1).

( 2) Direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell'ambiente (GU L 328 del 6.12.2008, pag. 28).

( 3) Convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49).

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.2d

# DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ex art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2d – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ex art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

**(Artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il sottoscritto nato il _____ a _____ e residente in _____, in qualità di Rappresentante Legale _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in _____ ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

**In relazione alla Misura _____ :**

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del menzionato D.P.R.

**DICHIARA**

- di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., il quale così recita:
  "*I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*".

- di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione, sarà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento del predetto operatore economico.

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

_____ __ __/__ __/__ __ __ __

IN FEDE _____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

## ALLEGATO B.2e

## DICHIARAZIONE DEI FAMILIARI CONVIVENTI

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2e – DICH. DEI FAMILIARI CONVIVENTI

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

_l_ sottoscritt_ (cognome e nome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente

a_____ via/piazza _____n._____

in qualità di_____

della Società_____

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità e ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011**

**DICHIARA**

☐ che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

☐ di avere i seguenti familiari conviventi (*) di maggiore età:

| CODICE FISCALE | COGNOME | NOME | DATA NASCITA | LUOGO NASCITA | LUOGO DI RESIDENZA |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

*o, alternativamente*

☐ Di **NON** avere familiari conviventi (*) di maggiore età.

_____ _____

data firma del dichiarante (**)

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | |
|---|---|
| | _ _ / _ _ / _ _ _ _ |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2e – DICH. DEI FAMILIARI CONVIVENTI

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: _____

Numero documento: _____

Rilasciato da: _____

il: __ __ /__ __ /__ __ __ __ Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE _____

Firma del soggetto qualificato

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.3a

# DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ ATTESTANTE L'ISCRIZIONE ALLA COMPETENTE C.C.I.A.A.

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt__ _____

nat__ a _____ il _____

residente a _____ via _____

nella sua qualità di _____

della Impresa _____

**D I C H I A R A**

che l'Impresa è iscritta e vigente nel Registro delle Imprese di _____

con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____

Denominazione: _____

Forma giuridica: _____

Sede: _____

_____

Codice Fiscale: _____

Data di costituzione: _____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica: _____

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

**OGGETTO SOCIALE:**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:**

| COGNOME | NOME | LUOGO | E DATA NASCITA | CARICA |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |

**RESPONSABILI TECNICI*:**

| COGNOME | NOME | LUOGO E DATA NASCITA | CARICA |
|---|---|---|---|
| | | | |

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

**SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:**

| |
|---|
| |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI**

| |
|---|
| |

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, non ha in corso alcuna procedura di cui alla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____, lì _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.3b

# DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3b – DICHIARAZIONE REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

**(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. ___) il ___/___/_____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di _____ della ditta/Società _____, ai sensi dell' Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

**D I C H I A R A**

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

**I – IMPRESA**

**1 Codice Fiscale*** _____ e-mail _____ PEC _____Fax _____

**2 Partita IVA*** _____

**3 Denominazione/ragione sociale*** _____

**4 Sede legale*** cap. _____ Comune _____ prov. ____ Via/Piazza _____ n. ____

**5 Sede operativa*** (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____ prov. ___ Via/Piazza _____ n. __

**6 Recapito corrispondenza*** sede legale ☐ sede operativa ☐ PEC ☐

**7 Tipo ditta*** (barrare con una X la casella interessata):

☐ Datore di Lavoro

☐ Gestione Separata - Committente/Associante

☐ Lavoratore Autonomo

☐ Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

**8 C.C.N.L. applicato***: specificare _____

**9 Dimensione aziendale** (n. dipendenti): da 0 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ Oltre ☐

**II - ENTI PREVIDENZIALI**

**INAIL** - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale _____ Sede competente* _____

**INPS** - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale _____ Sede competente* _____

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

_____

(*) Campi obbligatori

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.3c

# DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3c – DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

**(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/La /I Sottoscritto/a / i _____ nato a_____
il _____ Cod. Fisc. _____ , residente in _____
_____ ,

- in qualità di proprietario dell'imbarcazione denominata _____ _____ Matr. _____ N.UE _____, per numero di carati _____, in armamento presso l'impresa denominata _____P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____
_____ ed al R.I.P. _____

*oppure*

- in qualità di proprietario dell'immobile sito in _____ alla via _____, n. _____

**DICHIARA**

- di autorizzare il Sig _____ nato a_____ Cod.Fisc._____, residente in _____, in qualità di _____, la realizzazione dell'operazione di cui alla Misura …… del FEAMP Puglia 2014-2020, in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di cofinanziamento relativa al Bando della Regione Puglia pubblicato sul B.U.R.P. n. ____ del _____;
- di non alienare in tutto o in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- Essere a conoscenza che:
  - detti periodi decorrono dalla data della liquidazione del saldo finale
  - in caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.
  - in caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.
  - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Data, _____

Il PROPRIETARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.4a

# NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(massimo 20 cartelle)

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 4a – NOTA ESPLICATIVA PER LA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**MISURA** [ ] **TITOLO "** [ ] **"**

**A. ANAGRAFICA DEL BENEFICIARIO** *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS, aggiungere schede descrittive dei beneficiari)*

| | |
|---|---|
| Cognome e Nome o Ragione sociale | |
| Forma giuridica | |
| Comune e Provincia della sede giuridica | |
| Codice Fiscale | |
| Legale Rappresentante | |
| Telefono | |
| Fax | |
| E-mail | |
| PEC | |
| Collocazione geografica dell'intervento proposto (comune, provincia etc) | |
| Dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media, grande) | |
| Breve descrizione anni di esperienza | |
| Competenze specifiche | |
| Fatturato annuo (€) | |
| Produzioni (tipologia e quantitativi) | ……<br>…… |
| N° dipendenti e organizzazione | |

**B. RELAZIONE TECNICA**

1. **Descrizione del progetto:** che riassuma (in circa una pagina) gli obiettivi e la natura dell'investimento e precisi in che modo il progetto stesso si integra, nel piano globale previsto dalla Misura. Vanno precisati i motivi che giustificano la realizzazione del progetto.

2. **Misure proposte:**

- Descrizione generale delle attività previste e della loro utilizzazione tecnica, nonché dei bisogni ai quali esse rispondono;

- Ubicazione;

- Descrizione tecnica dettagliata dei lavori e degli investimenti proposti;

- Quadro economico.

**3. Relazione descrittiva del possesso degli elementi di valutazione di cui ai criteri di selezione:**

| N | CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI | DESCRIZIONE |
|---|---|---|
| T1 | Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile | |
| T2 | Minore età del richiedente ovvero età media dei componenti dell'organo decisionale[1] | |
| O1 | L'operazione prevede investimenti realizzati da operatori della pesca costiera artigianale | |
| O2 | L'operazione prevede iniziative volte all'aumento del valore aggiunto attraverso la trasformazione del prodotto di cui al par. 1 lett. a) | |
| O3 | L'operazione prevede iniziative volte all'aumento del valore aggiunto attraverso la commercializzazione del prodotto di cui al par. 1 lett. a) | |
| O4 | L'operazione prevede iniziative volte all'aumento del valore aggiunto attraverso la vendita diretta delle catture di cui al par. 1 lett. a) | |
| O5 | L'operazione prevede iniziative volte all'utilizzo dei sottoprodotti e degli scarti oppure iniziative che sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinati al consumo umano | |
| O6 | Numero di giorni di pesca in mare svolti dall'imbarcazione di cui al par. 1 lett. b) nei due anni civili precedenti (730 gg) la data di presentazione della domanda | |
| O7 | L'operazione prevede investimenti innovativi di cui al par. 1 lett. b) | |
| O8 | Numero di attività svolte all'interno della filiera previste a seguito della realizzazione dell'operazione | |

**4. Finanziamento proposto:**

- Fonti di finanziamento del progetto.

- Modalità di erogazione del sostegno (conto capitale o conto interessi).

[1]Ai fini del calcolo dell'età, si precisa che, con riferimento ai limiti delle classi di età, l'individuazione del punteggio da assegnare sarà effettuata secondo il presente criterio: se l'età di un individuo è minore o uguale al limite superiore della classe, al richiedente verrà assegnato il punteggio associato alla classe; se l'età è maggiore del limite inferiore della classe individuata, al richiedente verrà assegnato un punteggio associato alla classe di età successiva. Ad esempio, in caso di proponente che abbia un'età di 39 anni e 364 giorni, oppure di 40 anni esatti (presentazione della domanda nel giorno del compleanno) saranno assegnati 0,1 punti. Laddove il proponente dovesse presentare la domanda il giorno successivo al compimento del compleanno, allo stesso non sarà assegnato alcun punto.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.4b

# DICHIARAZIONE TITOLI ABILITATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 4b - DICHIARAZIONE PER
AUTORIZZAZIONE PER GLI INVESTIMENTI

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

**(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in

qualità di _____ C.F. _____P.

IVA_____, iscritto al n.___ dell'Albo Professionale dei _____

della Provincia di _____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

**DICHIARA**[1]

☐ che per l'intervento, nulla osta all'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie;

*oppure*

☐ che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, saranno prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazione;

*oppure*

☐ che:

| |
|---|
| *(altro)* |

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | |
|---|---|
| | __ __ /__ __ /__ __ __ __ |

IN FEDE

| |
|---|
| |

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.5

# DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 5 – DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI COSTI

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

**(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il sottoscritto nato il _____ a _____ e residente in _____, in qualità di Rappresentante Legale _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in _____ ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

**In relazione alla Misura :**

per gli acquisti/interventi previsti dal progetto per cui si richiede il contributo pubblico,

**DICHIARA**

- ☐ Di aver acquisito per gli investimenti mobili previsti in progetto tre preventivi e di aver effettuato la scelta sulla base della valutazione dei parametri tecnico economici e dei costi/benefici.
- ☐ di aver acquisito per gli impianti/attrezzature/macchinari che hanno carattere di unicità un solo preventivo considerato che non è stato possibile reperire sul mercato altre ditte fornitrici

| Specificare le caratteristiche di unicità per ciascun acquisto |
|---|
| |

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

_____ __ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE _____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.6

# SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

| | |
|---|---|
| **PROTOCOLLO:** | **DOMANDA DI VARIANTE – PO-FEAMP 2014/2020**<br>REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014<br>MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____<br>ESTREMI<br>AVVISO PUBBLICO: _____ del _____ |
| **AUTORITÀ DI GESTIONE/OI**<br>**Sezione Territoriale Prov.le di** | |

## TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale Trasmessa il _ _ / _ _ / _ _ _ _ Prot.

## VARIANTE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

☐ Variante di progetto
☐ Variante di progetto con modifica Es. Superficie, localizzazione, ecc.
☐ Variante per ricorso gerarchico
☐ Variante per cambio beneficiario Causale

**Note:**

## DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

| | |
|---|---|
| Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | Partita IVA |
| COD. Iscrizione Camera di Commercio | COD. Iscrizione INPS |
| Cognome o Ragione Sociale | Nome |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso / Comune di nascita (_ _) |
| Intestazione della Partita IVA | |

**Residenza o sede legale**

| | | |
|---|---|---|
| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. | |
| Comune | Prov. | CAP |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

| Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) |
|---|

**Rappresentante legale**

| Codice Fiscale: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | | |
|---|---|---|
| Cognome o Ragione sociale | Nome | |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita (_ _) |

**Residenza del rappresentante legale**

| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. |
|---|---|
| Comune ( _ _ ) | CAP |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## VARIANTE PROGETTUALE – PIANO DEGLI INTERVENTI

**SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE**

| Priorità | Obiettivo Tematico | Misura/Sottomisura | Importo richiesto |
|---|---|---|---|
| | OT | | € |

Descrizione operazione:

## PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nella regione di presentazione

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

| Spesa imponibile IVA esclusa (€) | Importo IVA (€) | Spesa con IVA (€) | Contributo richiesto (€) | Aliquota di sostegno (%) |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |

## LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

| | |
|---|---|
| | Aree Natura 2000 |
| | ZPS – Zone di Protezione Speciale |
| | SIC – Siti di Importanza Comunitaria |
| | ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali |

| | |
|---|---|
| | ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med. |
| | ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati |
| | Aree Direttiva 2000/60/CE |
| | Altre Aree Protette o Svantaggiate |
| | Specificare |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

**SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE**
**DOMANDA DI SOSTEGNO - ATTO DI CONCESSIONE**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Numero atto | | | Stato | |
| Data fine lavori | _ _ / _ _ / _ _ _ _ | | Data atto | _ _ / _ _ / _ _ _ _ |
| Importo concesso (€) | | | Proroga al | _ _ / _ _ / _ _ _ _ |

**DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Tipologia | | Stato lavoraz. Domanda | |
| Tot. Importo concesso (€) | | Tot. Importo liquidato (€) | |
| Tot. Importo Riduzioni (€) | | Tot. Importo Sanzioni (€) | |
| Controllo in loco eseguito | | Esito | |

**DATI DELLA GARANZIA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Tipologia | | Stato | |
| Importo assicurato (€) | | Ente Garante | |
| Data scadenza ultima | _ _ / _ _ / _ _ _ _ | Num. Garanzia | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| ☐ | Appendici di Proroga | Numero: | Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _ |
| ☐ | Appendici di Subentro | Numero: | Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _ |
| ☐ | Appendici modifica dati | Numero: | Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _ |

## DATI DI RIEPILOGO

### SITUAZIONE A SEGUITO DELL'ACCOGLIAMENTO DELLA VARIANTE

| | |
|---|---|
| Presenza atto di | |
| Importo concesso | € |
| Data termine lavori | _ _ / _ _ / _ _ _ _ |

| | |
|---|---|
| Importo richiesto in domanda di sostegno | € |
| Totale importo liquidato | € |
| Totale importo riduzioni | € |

| | |
|---|---|
| Importo richiesto in domanda di pagamento | € |
| Importo oggetto della fidejussione | € |
| Totale importo sanzioni | € |

### RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

| Macro-tipologia di spesa | Dettaglio spese eleggibili | Spesa imponibile IVA esclusa (€) | Importo IVA (€) | Spesa con IVA (€) | Contributo richiesto (€) |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| **TOT.** | | | | | |

**DATI DELLA PRECEDENTE DOMANDA DI VARIANTE**

| | |
|---|---|
| Variante n. | Causale variante: |
| Presenza atto di | |
| Importo concesso | € |
| Data termine lavori | _ _ / _ _ / _ _ _ _ |

| | |
|---|---|
| Importo richiesto in domanda di sostegno | € |
| Totale importo liquidato | € |
| Totale importo riduzioni | € |

| | |
|---|---|
| Importo richiesto in domanda di pagamento | € |
| Importo oggetto della fidejussione | € |
| Totale importo sanzioni | € |

**RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI**

| Macro-tipologia di spesa | Dettaglio spese eleggibili | Spesa imponibile IVA esclusa (€) | Importo IVA (€) | Spesa con IVA (€) | Contributo richiesto (€) |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| **TOT.** | | | | | |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**DOMANDA DI SOSTEGNO - SITUAZIONE INIZIALE**

| | |
|---|---|
| Domanda di sostegno n. | Data presentazione _ _ /_ _ /_ _ _ _ |
| Presenza atto di concessione | |
| Importo concesso | € |
| Data termine lavori | _ _ / _ _ / _ _ _ _ |

| | |
|---|---|
| Importo richiesto in domanda di sostegno | € |
| Totale importo liquidato | € |
| Totale importo riduzioni | € |

| | |
|---|---|
| Importo richiesto in domanda di pagamento | € |
| Importo oggetto della fidejussione | € |
| Totale importo sanzioni | € |

**RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI**

| Macro-tipologia di spesa | Dettaglio spese eleggibili | Spesa imponibile IVA esclusa (€) | Importo IVA (€) | Spesa con IVA (€) | Contributo richiesto (€) |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

| TOT. | | | | |
|---|---|---|---|---|

## IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI – Variante per cambio beneficiario

| **IMPEGNI** |
|---|
| Descrizione dell'impegno |
| |

| **CRITERI DI AMMISSIBILITÀ** | |
|---|---|
| Cod. Criterio | Descrizione criterio |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

| **CRITERI DI SELEZIONE** | | |
|---|---|---|
| Cod. Criterio | Descrizione criterio | Punteggio |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

| **ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI** |
|---|
| Descrizione obblighi e/o Vincoli |
| |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto: _____

(Nel caso di cambio beneficiario la dichiarazione è resa dal subentrante)

**DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,**

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni e ai vincoli connessi al mantenimento degli impegni;
- di essere a conoscenza di quanto previsto in merito ai limiti fissati per l'accoglimento della domanda di variante (rispetto delle percentuali minime e massime di variazione delle spese previste, mantenimento della natura dell'investimento);
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, relativi alla tipologia di intervento oggetto della domanda sottoposta alla presente variante, ed elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella stessa.

## SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

_____ lì _ _ /_ _ /_ _ _ _

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: _____

Numero documento: _____

Rilasciato da: _____

il: _ _ /_ _ /_ _ _ _ Data di scadenza: _ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE _____

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

_____ 0

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

IN FEDE

**CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE** (in caso di presentazione tramite intermediario)

**DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO**

| | |
|---|---|
| Codice Fiscale: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | Partita IVA |
| COD. Iscrizione Camera di Commercio | COD. Iscrizione INPS |
| Cognome o Ragione Sociale | Nome |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ \| Sesso | Comune di nascita (_ _) |
| Intestazione della Partita IVA | |

**ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:**

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

| N. progr. | Descrizione documento |
|---|---|
| 1 | |
| 2 | |
| 3 | |
| 4 | |
| 5 | |
| 6 | |
| 7 | |
| 8 | |
| 9 | |
| 10 | |
| … | |

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**RICEVUTA DI ACCETTAZIONE**

| | |
|---|---|
| Ufficio/Sportello: | |
| Oggetto: | |
| | Es: Domanda di variante PO-FEAMP 2014/2020, Priorità (…) Misura (…) |
| Annualità: | |
| Beneficiario: | |
| CUP: | |
| Data di rilascio: | _ _ / _ _ /_ _ _ _ |
| N. Protocollo: | |

TIMBRO DELL'UFFICIO O FIRMA DEL RESPONSABILE:

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.7

# SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.7 - SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Alla Cortese attenzione di:

| |
|---|
| Ente |
| Via |
| Città |
| Prov. - CAP |

**DOMANDA DI PROROGA – PO-FEAMP 2014/2020**
REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014

MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____

ESTREMI
AVVISO PUBBLICO: _____ del _____

## TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale Trasmessa _ _ / _ _ / _ _ _ _

## DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | Partita IVA | |
| COD. Iscrizione Camera di Commercio | COD. Iscrizione INPS | |
| Cognome o Ragione Sociale | Nome | |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita (_ _) |
| Intestazione della Partita IVA | | |

**Residenza o sede legale**

| | | |
|---|---|---|
| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. | |
| Comune | Prov. | CAP |
| Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) | | |

**Rappresentante legale**

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | | |
| Cognome o Ragione sociale | Nome | |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita (_ _) |

**Residenza del rappresentante legale**

| | | |
|---|---|---|
| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. | |
| Comune ( _ _ ) | CAP | |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.7 - SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## RICHIESTA DI PROROGA

Lo scrivente, tenuto conto della scadenza temporale fissata dall'Avviso Pubblico di cui sopra, per il completamento delle operazioni approvate con provvedimento n. del _ _ / _ _ / _ _ _ _, considerati i tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere alla completa realizzazione dei lavori,

**INOLTRA**

la presente istanza di proroga, della durata di n. giorni/mesi

allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

## SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

lì _ _ /_ _ /_ _ _ _

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: _ _ /_ _ /_ _ _ _ Data di scadenza: _ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

# PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.8

# SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ANTICIPAZIONE

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.8 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ANTICIPAZIONE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

| | |
|---|---|
| **PROTOCOLLO:** | **DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO-FEAMP 2014/2020**<br>REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014<br>MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____<br>ESTREMI<br>AVVISO PUBBLICO: _____ del _____ |
| **AUTORITÀ DI GESTIONE/OI**<br>**Sezione Territoriale Prov.le di** | |

## TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale Trasmessa il _ _ / _ _ / _ _ _ _ Prot.

## DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | Partita IVA | |
| COD. Iscrizione Camera di Commercio | COD. Iscrizione INPS | |
| Cognome o Ragione Sociale | Nome | |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita (_ _) |
| Intestazione della Partita IVA | | |

**Residenza o sede legale**

| | | |
|---|---|---|
| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. | |
| Comune | Prov. | CAP |
| Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) | | |

**Rappresentante legale**

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | | |
| Cognome o Ragione sociale | Nome | |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita (_ _) |

**Residenza del rappresentante legale**

| | | |
|---|---|---|
| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. | |
| Comune ( _ _ ) | CAP | |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.8 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ANTICIPAZIONE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## COORDINATE PER IL PAGAMENTO

**SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE**

| Cod. Paese | Cod. Contr. Intern. | Cod. Contr. Naz. | ABI | CAB | n. Conto corrente |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |

Istituto

## ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

| Priorità | Obiettivo Tematico | Misura/Sottomisura | Importo richiesto |
|---|---|---|---|
| | OT | | € |

| MISURE PER LE QUALI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO | DOMANDA DI SOSTEGNO | | ANTICIPO RICHIESTO |
|---|---|---|---|
| | SPESA TOTALE AMMESSA | CONTRIBUTO AMMESSO | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| **TOTALE (€)** | | | |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.8 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ANTICIPAZIONE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | | |
|---|---|---|
| | lì | _ _ /_ _ /_ _ _ _ |

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

| | |
|---|---|
| Tipo di documento: | |
| Numero documento: | |
| Rilasciato da: | |
| il: _ _ /_ _ /_ _ _ _ | Data di scadenza: _ _ /_ _ /_ _ _ _ |

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.9

# SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ACCONTO/SALDO

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

| | |
|---|---|
| **PROTOCOLLO:** | **DOMANDA ACCONTO/SALDO – PO-FEAMP 2014/2020**<br>REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014<br>MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____<br>ESTREMI<br>AVVISO PUBBLICO: _____ del _____ |
| **AUTORITÀ DI GESTIONE/OI**<br>**Sezione Territoriale Prov.le di** | |

Domanda di sostegno di riferimento ☐

## TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale

## DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | Partita IVA | |
| COD. Iscrizione Camera di Commercio | COD. Iscrizione INPS | |
| Cognome o Ragione Sociale | Nome | |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita (_ _) |
| Intestazione della Partita IVA | | |

**Residenza o sede legale**

| | | |
|---|---|---|
| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. | |
| Comune | Prov. | CAP |
| Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) | | |

**Rappresentante legale**

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | | |
| Cognome o Ragione sociale | Nome | |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita (_ _) |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**Residenza del rappresentante legale**

| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. |
|---|---|
| Comune ( _ _ ) | CAP |

## COORDINATE PER IL PAGAMENTO

**SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE**

| Cod. Paese | Cod. Contr. Intern. | Cod. Contr. Naz. | ABI | CAB | n. Conto corrente |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |

Istituto

## TIPOLOGIA DEL PAGAMENTO RICHIESTO

☐ ACCONTO n. ☐ SALDO FINALE

| N. Domanda | Misura | Tipologia Domanda di Pagamento | Progressivo Pagamento | Dati domanda di pagamento | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | Contributo Richiesto (€) | Contributo Percepito (€) |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| TOTALE (EURO) | | | | | |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

**LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO** (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

| | |
|---|---|
| Indirizzo e n. civ. | |
| Comune | Prov. |
| CAP | Tel. |

### DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO

| MISURA | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Cod. Misura | Cod. Operazione | Cod. Intervento e Descrizione | DATI ATTO DI CONCESSIONE | | | | DATI DOMANDA DI PAGAMENTO | | | |
| | | | Unità di misura | Q.tà | Spesa Tot. Ammessa (€) | Contributo Tot. Ammesso (€) | Unità di misura | Q.tà | Spesa Tot. Ammessa (€) | Contributo Tot. Ammesso (€) |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |

| SOTTOMISURA | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Cod. Misura | Cod. Operazione | Cod. Intervento e Descrizione | DATI ATTO DI CONCESSIONE | | | | DATI DOMANDA DI PAGAMENTO | | | |
| | | | Unità di misura | Q.tà | Spesa Tot. Ammessa (€) | Contributo Tot. Ammesso (€) | Unità di misura | Q.tà | Spesa Tot. Ammessa (€) | Contributo Tot. Ammesso (€) |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| TOTALE (€) | | | | | - | - | | | - | - |

### DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

**DICHIARA**

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;

- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);
- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di aver depositato presso il competente Ufficio istruttore regionale/provincia autonoma i seguenti documenti giustificativi, Documenti Giustificativi:

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Elenco giustificativi di spesa | N. | | | Originali dei giustificativi di spesa | N. | |
| | Giustificativo pagamento (bonifico, mandato, ecc.) | N. | | | Altro:_____ | N. | |
| | Altro:_____ | N. | | | Altro:_____ | N. | |

## SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | | |
|---|---|---|
| | lì | __ __ /__ __ /__ __ __ __ |

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: |

Numero documento: |

Rilasciato da: |

il: _ _ /_ _ /_ _ _ _ Data di scadenza: _ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE |

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

| ALLEGATO ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO ELENCO GIUSTIFICATIVI DI SPESA | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **N.** | **Giustificativo quietanzato di spesa (n.)** | **Data** | **Fornitore** | **Imponibile (€)** | **IVA (€)** | **Totale (€)** |
| 1 | | | | | | |
| 2 | | | | | | |
| 3 | | | | | | |
| 4 | | | | | | |
| 5 | | | | | | |
| 6 | | | | | | |
| 7 | | | | | | |
| 8 | | | | | | |
| 9 | | | | | | |
| 10 | | | | | | |
| 11 | | | | | | |
| 12 | | | | | | |
| 13 | | | | | | |
| … | | | | | | |
| | | | **Totale (€)** | | | |

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.10 DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 10 DICHIARAZIONE RAPPORTI PARENTELA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in

qualità di _____ C.F. _____P.

IVA_____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

**DICHIARA CHE**

- per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | |
|---|---|
| | __ __ /__ __ /__ __ __ __ |

Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

| | |
|---|---|
| Tipo di documento: | |
| Numero documento: | |
| Rilasciato da: | |
| il: __ __ /__ __ /__ __ __ __ | Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __ |

IN FEDE

Firma

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.11

# DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 11 – DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA
PO FEAMP 2014/2020

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ**
resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

Spett.le _____
_____

**OGGETTO:** Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto _____, residente a _____, in via _____, P.IVA: _____, in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione**_____, relativa alla **Misura**_____ del PO – FEAMP, alla prestazioni richieste dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

| Fattura n. | del | Importo - € |
|---|---|---|
| _____ | __ __ / __ __ / __ __ __ __ | _____ , __ __ |

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**D I C H I A R A**

☐ che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;

☐ che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;

☐ che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;

☐ che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

| Fattura n. | Estremi del Pagamento | | |
|---|---|---|---|
| | modalità | CRO n. | del |
| _____ | _____ | _____ | __ __ / __ __ / __ __ __ __ |

In fede.

_____ , lì __ __ / __ __ / __ __ __ __

Firma[1]

_____

[1] Allegare copia del documento di identità del dichiarante.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

## ALLEGATO B.12

## SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.12 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

| | |
|---|---|
| **PROTOCOLLO:** | **DOMANDA DI RINUNCIA – PO-FEAMP 2014/2020**<br>REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014<br>MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____<br>ESTREMI<br>AVVISO PUBBLICO: _____ del _____ |
| **AUTORITÀ DI GESTIONE/OI**<br>**Sezione Territoriale Prov.le di** | |

## TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale Trasmessa il _ _ / _ _ / _ _ _ _ Prot.

## OGGETTO E CAUSALE DELLA RINUNCIA

**TIPOLOGIA DI DOMANDA:**

Sostegno, Anticipo, SAL, Saldo, ecc.

Stato di lavorazione:

Causale:

**Note:**

## DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

| | |
|---|---|
| Codice Fiscale_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | Partita IVA |
| COD. Iscrizione Camera di Commercio | COD. Iscrizione INPS |
| Cognome o Ragione Sociale | Nome |

| | | |
|---|---|---|
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita (_ _) |

Intestazione della Partita IVA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.12 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**Residenza o sede legale**

| | | |
|---|---|---|
| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. | |
| Comune | Prov. | CAP |
| Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) | | |

**Rappresentante legale**

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | | |
| Cognome o Ragione sociale | Nome | |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita (_ _) |

**Residenza del rappresentante legale**

| | | |
|---|---|---|
| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. | |
| Comune ( _ _ ) | CAP | |

## DATI DI RIFERIMENTO DOMANDE DI RINUNCIA

**DOMANDA DI SOSTEGNO**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Numero atto di concessione | | Stato | |
| Data fine lavori | _ _ / _ _ / _ _ _ _ | Data atto | _ _ / _ _ / _ _ _ _ |
| Importo richiesto (€) | | Proroga al | _ _ / _ _ / _ _ _ _ |
| Importo concesso (€) | | | |

**DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Tipologia | | Stato lavoraz. Domanda | |
| Tot. Importo ammesso (€) | | Tot. Importo liquidato (€) | |
| Tot. Importo Riduzioni (€) | | Tot. Importo Sanzioni (€) | |
| Controllo in loco eseguito | | Esito | |

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**DATI DELLA GARANZIA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Tipologia | | Stato | |
| Importo assicurato (€) | | Ente Garante | |
| Data scadenza ultima | _ _ / _ _ / _ _ _ _ | Num. Garanzia | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| ☐ | Appendici di Proroga | Numero: | Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _ |
| ☐ | Appendici di Subentro | Numero: | Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _ |
| ☐ | Appendici modifica dati | Numero: | Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _ |

## DATI DI RIEPILOGO

| | |
|---|---|
| Importo concesso | € |
| Data termine lavori | _ _ / _ _ / _ _ _ _ |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Importo richiesto in domanda di sostegno | € | Importo richiesto in domanda di pagamento | € |
| Totale importo liquidato | € | Importo oggetto della fidejussione | € |
| Totale importo riduzioni | € | Totale importo sanzioni | € |

## DICHIARAZIONI

Il sottoscritto: _____

esercita il proprio diritto di rinuncia e

**DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,**

- di essere a conoscenza che, al momento dell'accoglimento della presente richiesta di rinuncia e in presenza di importi già liquidati, verrà iscritta una posizione debitoria a proprio carico pari all'importo già liquidato, fatta salva l'aggiunta di eventuali interessi dovuti;
- di essere a conoscenza della possibilità dell'Ente liquidatore, in presenza di importi liquidati e in presenza di polizza fedejussoria di 5 anni a garanzia dell'importo richiesto in anticipo, di rivalersi nei confronti dell'Ente Garante e per l'escussione degli importi spettanti;

e pertanto, **si impegna**

- a restituire le somme già percepite;
- a non avanzare in futuro alcuna richiesta relativa all'operazione, o parte di essa, di cui alla domanda di sostegno n. _____ oggetto della presente rinuncia.

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.12 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

### LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | lì | _ _ /_ _ /_ _ _ _ |

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

| | | | |
|---|---|---|---|
| Tipo di documento: | | | |
| Numero documento: | | | |
| Rilasciato da: | | | |
| il: | _ _ /_ _ /_ _ _ _ | Data di scadenza: | _ _ /_ _ /_ _ _ _ |

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.12 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

**DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO**

| | |
|---|---|
| Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | Partita IVA |
| COD. Iscrizione Camera di Commercio | COD. Iscrizione INPS |
| Cognome o Ragione Sociale | Nome |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso / Comune di nascita (_ _) |
| Intestazione della Partita IVA | |

**ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:**

1. Il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. Il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

| N. progr. | Descrizione documento |
|---|---|
| 1 | |
| 2 | |
| 3 | |
| 4 | |
| 5 | |
| 6 | |
| 7 | |
| 8 | |
| 9 | |
| 10 | |
| … | |

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.12 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**RICEVUTA DI ACCETTAZIONE**

| | |
|---|---|
| Ufficio/Sportello: | |
| Oggetto: | |
| | Es: Domanda di rinuncia PO-FEAMP 2014/2020, Priorità (…) Misura (…) |
| Annualità: | |
| Beneficiario: | |
| CUP: | |
| N. Domanda: | |
| Data di rilascio: | _ _ / _ _ /_ _ _ _ |
| N. Protocollo: | |

TIMBRO DELL'UFFICIO O FIRMA DEL RESPONSABILE:

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 18 luglio 2022, n. 483

**Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.30 "Diversificazione e nuove forme di reddito" (art. 30 del Reg. UE 508/2014). Approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche di accertamento e di spesa non perfezionata.**

**Il Dirigente della Sezione**
**Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;
**VISTO** l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
**Visto** l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
**Visto** D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.
**Visto** il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
**Vista** la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";
**Vista** la L.R. n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
**Vista** la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
**Vista** la D.G.R. n 285 del 07/03/2022 "Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP. Approvazione
**Vista** la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 *"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento."* con la quale alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali sono attribuite le funzioni di *"pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura e l'attuazione dei relativi Programmi Comunitari":*
**Vista** la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarico di direzione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Domenico Campanile
**Vista** la D.G.R. n. 1616 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
**Vista** la Determinazione n. 13 del 20/10/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è "*ricollocato provvisoriamente il preesistente Servizio FEAMP all'interno della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali*";
**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 28 del 14/12/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale ha stabilito il definitivo assetto organizzativo della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali includendo nella stessa il Servizio FEAMP.
**Vista** la Determinazione n. 9 del 04/03/2021 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è il dott. Aldo di Mola è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP.

**Vista** la Determinazione del Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali n. 156 del 21/03/2022 di conferimento dell'incarico di PO "Sviluppo sostenibile della pesca" (Capo 1/Priorità 1) al Dott. Nicola Marino.
**Vista** le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico".
**Visto** il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio.
**Visto** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
**Visto** il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio.
**Visto** l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea.
**Visto** il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015.
**Visto** il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015.
**Visto** l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77.
**Visto** l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome.
**Visti** i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016.
**Vista** la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa.
**Vista** la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016.

*Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Sviluppo sostenibile della pesca", dott. Nicola Marino, confermata dal Dirigente del Servizio FEAMP, Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue.*

**Considerato** che alle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi (O.I.), è delegata la gestione, in toto o in parte, delle risorse rivenienti dalle seguenti misure:

- Priorità 1 - Capo1;
- Priorità 2 - Capo2;
- Priorità 4- Capo 3;

- Priorità 5 - Capo 4;
- Capo 7 "Assistenza tecnica";

**Considerato** che nell'ambito della priorità 1 "*Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*" alle Regioni compete l'attuazione della Misura 1.30 "*Diversificazione e nuove forme di reddito"*, di cui all'art. 30 del Reg. UE 508/2014;
**Considerato** che la dotazione della Misura 1.30 "*Diversificazione e nuove forme di reddito*" ammonta a € 275.000,00, di cui € 75.000,00 già impegnate con DDS n. 95 del 3/6/2020;
**Viste** le "Disposizioni attuative di misura" predisposte dall'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020;
**Vista** la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione: approvazione modifiche", oggetto di ulteriori modifiche ed integrazioni in ottemperanza della DDS 267/2022;
**Vista** la D.D.S. n. 267 del 20/4/2022, con la quale è stato modificata la DDS n. 39 del 03/02/2022 relativa al nuovo modello organizzativo del Servizio FEAMP;
**Considerato** che il partenariato regionale della pesca e dell'acquacoltura, in data 7 luglio 2022, unitamente agli uffici regionali e all'Assessore regionale, hanno stabilito di procedere alla pubblicazione di una serie di avvisi pubblici a valere sulle misure ritenute di particolare interesse, tra le quali la misura 1.30;
**Considerato** che al fine di completare l'attuazione della Misura 1.30 "*Diversificazione e nuove forme di reddito*" (art. 30 del Reg. UE 508/2014) si rende necessario approvare e pubblicare apposito *Avviso pubblico* per la presentazione delle domande di sostegno in conformità alle pertinenti disposizioni adottate dall'Autorità di Gestione.
**TANTO PREMESSO** si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- approvare l'**Avviso pubblico** "*Priorità 1- Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*", **Misura 1.30 "Diversificazione e nuove forme di reddito"** (art. 30 del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 e i relativi allegati:
    - **Allegato A "*Disposizioni attuative di misura*";**
    - **Allegato B "*Modulistica*";**

  che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari € 200.000,00;
- disporre l'accertamento in entrata come riportato nella sezione adempimenti contabili;
- procedere all'assunzione di un'*obbligazione giuridica non perfezionata* nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del *visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- dare mandato alla Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP, alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali e ai Servizi Territoriali di Bari/BAT, Lecce, Brindisi/Taranto e Foggia;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del Decreto Leg.vo n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

**Bilancio vincolato**
**Esercizio finanziario 2022**
**Documento di programmazione**: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020
**CRA**: **14** - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
**03** - Sezione "Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali"

Per l'Avviso pubblico riguardante la **Misura 1.30 "Diversificazione e nuove forme di reddito"** (art. 30 del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 sono disponibili risorse finanziarie pari ad **€ 200.000,00,** che vanno così imputate:

**PARTE ENTRATA**
Si dispone la registrazione di obbligazioni giuridiche non perfezionate in entrata per l'esercizio 2022 della somma di **€** 170.000,00, come di seguito riportato:

| Declaratoria Capitoli | Capitolo ENTRATA | Quota cofinanz. | Esercizio 2022 € |
|---|---|---|---|
| TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) 2014 - 2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015. - Quota di cofinanziamento UE. | **4053400** | 50% | 100.000,00 |
| TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) 2014 - 2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015. -Quota di cofinanziamento STATO a carico del Fondo di rotazione. | **4053401** | 35% | 70.000,00 |
| **TOTALI** | | | **170.000,00** |

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- 4053400«Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 – *Quota di cofinanziamento UE*» **- Codifica capitolo**: 4.02.05.99.999;
- 4053401«Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 – *Quota di cofinanziamento STATO* a carico del Fondo di Rotazione» - **Codifica capitolo**: 4.02.01.01.01

**Titolo giuridico:** Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.
**Codice identificativo risorse dell'Unione Europea:** 1 – Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

**PARTE SPESA**
Si dispone la registrazione di obbligazioni giuridiche non perfezionate di spesa per l'importo complessivo di **€**

**200.000,00**, da imputare, per l'esercizio finanziario 2022, come di seguito riportato:

| Descrizione Capitolo | Capitolo Spesa | Quota cofinanz. | Esercizio 2022 € |
|---|---|---|---|
| Quota UE – Trasferimenti in conto capitale a imprese private | 1164003 | 50% | 100.000,00 |
| Quota STATO – Trasferimenti in conto capitale a imprese private | 1164503 | 35% | 70.000,00 |
| Quota REGIONE – Trasferimenti in conto capitale a imprese private | 1167503 | 15% | 30.000,00 |
| **TOTALE (imprese e/o soggetti privati)** | **PdC 2.03.03.03.999** | | **200.000,00** |

**Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo:2 - Macroaggregato:3**
**Piano dei conti finanziario: 2.03.03.03**

***Causale dell'obbligazione giuridica non perfezionata***

Acquisizione di progetti di investimento da finanziare a seguito di avviso pubblico e/o domanda di aiuto ai sensi della la **Misura 1.30 "Diversificazione e nuove forme di reddito"** (art. 30 del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020;

**Destinatario della spesa**: imprese e/o soggetti privati

**Natura della spesa:** conto capitale

**Dichiarazioni e/o attestazioni**:

- l'impegno di spesa riferito alla prenotazione di cui al presente provvedimento sarà assunto nel corso dell'esercizio finanziario 2022;
- le somme saranno assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno ad esigibilità differita con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione "Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali" all'atto dell'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 20/01/2022 e successiva DGR n. 285 del 07/03/2022 di Variazione al Bilancio;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa UE, Stato e Regione innanzi indicati;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013.

**Visto di attestazione disponibilità finanziaria**

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente di Sezione
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE DI MISURA
Dott. Nicola Marino

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

**Il Dirigente della Sezione**

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Servizio FEAMP e confermate dal dirigente del Servizio FEAMP, letta la proposta formulata e vista la sottoscrizione agli adempimenti del Servizio FEAMP
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

**DETERMINA**

- di prendere atto dell'istruttoria espletata dal Servizio FEAMP;
- di approvare l'**Avviso pubblico** "*Priorità 1- Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*", **Misura 1.30 "Diversificazione e nuove forme di reddito"** (art. 30 del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 e i relativi allegati:
  - **Allegato A "*Disposizioni attuative di misura*";**
  - **Allegato B "*Modulistica*";**

  che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari **€ 200.000,00**;
- di disporre l'accertamento in entrata come riportato nella sezione adempimenti contabili**;**
- di procedere all'assunzione di un'*obbligazione giuridica non perfezionata* nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del *visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- di dare mandato alla Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP, alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali e ai Servizi Territoriali di Bari/BAT, Lecce, Brindisi/Taranto e Foggia;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*

Il presente atto, firmato digitalmente, si compone di n. 11 facciate a cui si sommano gli allegati per ulteriori 117 (centodiciassette) facciate, come di seguito:

- ✓ *Avviso pubblico* - **Misura 1.30 "Diversificazione e nuove forme di reddito"** (art. 30 del Reg. UE 508/2014), di n. 5 (cinque) facciate ed i relativi allegati:
- ✓ Allegato A "*Disposizioni attuative di misura*", di n. 35 (trentacinque) facciate;

- ✓ Allegato B "*Modulistica*", di n. 77 (settantasette) facciate;

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.;
- diventerà esecutivo con l'apposizione del visto da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle "Linee guida" di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti, secondo le modalità di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà pubblicato sul sito feamp.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- sarà inviato telematicamente al Segretariato della Giunta Regionale

Il Dirigente della Sezione e Referente regionale Autorità di Gestione FEAMP2014/2020
Dott. Domenico Campanile

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

Nicola
Marino
21.07.2022
13:20:51
GMT+00:00

Domenico
Campanile
26.07.2022
08:13:52
GMT+00:00

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Firmato digitalmente da
ALDO DI MOLA
Regione Puglia
Firmato il 25/07/2022 16:43
Seriale certificato : 789416

## Priorità: 1

**Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze**

# Misura 1.30 - Diversificazione e nuove forme di reddito

## Art. 30 del Reg. (UE) 508/2014

# AVVISO PUBBLICO

**DDS n. ___ del ___/___/____**

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

**VISTO**

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio , e ss.mm. e ii.;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1685 del 02/11/2016 di approvazione della Convenzione tra l'AdG e l'OI Regione Puglia sottoscritta in data 01/12/2016;
- Il Regolamento (UE) n. 531/2015 della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;
- Legge Regionale 3 novembre 2017, n. 43 "Pianificazione e sviluppo della pesca e dell'acquacoltura regionale".
- Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- La Decisione (UE) 2018/1520 della Commissione del 9 ottobre 2018 che abroga il regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- la nota Prot. n. N.0337843 del 22/07/2021 con la quale si stabilisce la ripartizione percentuale tra AdG e OO.II. delle risorse finanziarie di quota comunitaria per la Misura dell'Assistenza Tecnica nel Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura 2021 – 2027;

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarico di direzione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Domenico Campanile;
- la D.G.R. n. 1616 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
- la Determinazione n. 13 del 20/10/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è "ricollocato provvisoriamente il preesistente Servizio FEAMP all'interno della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali";
- la Determinazione Dirigenziale n. 28 del 14/12/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale ha stabilito il definitivo assetto organizzativo della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali includendo nella stessa il Servizio Feamp;
- la Determinazione n. 9 del 04/03/2022 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è il dott. Aldo di Mola è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali N. 156 del 21/03/2022 di conferimento dell'incarico di PO "Sviluppo sostenibile della pesca" (Capo 1/Priorità 1) al Dott. Nicola Marino;
  La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del 9 agosto 2019, n. 145 "Programma Operativo FEAMP 2014/2020: Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – Terza versione: approvazione modifiche", pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019.

**TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE AVVISO PUBBLICO:**

## 1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

| | | |
|---|---|---|
| | Autorità di Gestione | REGIONE PUGLIA |
| X | Organismo Intermedio | |
| Dipartimento | | Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale |
| Sezione | | Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali |
| Servizio | | FEAMP |
| Indirizzo | | Lungomare N. Sauro, 45 |
| CAP | | 70121 |
| Città | | BARI |
| PEC | | protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it |
| URL | | www.regione.puglia.it |

## 2) OGGETTO DELL'AVVISO

La Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 e in coerenza con le previsioni contenute nel Programma stesso e nelle Disposizioni Attuative di Misura, rende note le modalità e le procedure per la

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

presentazione e l'ammissione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste nella Misura 1.30, di cui all'art. 30 del Reg. (UE) n. 508/2014 "*Diversificazione e nuove forme di reddito*", finalizzata sostenere investimenti che contribuiscano alla diversificazione del reddito dei pescatori tramite lo sviluppo di nuove attività complementari, compresi investimenti a bordo, turismo legato alla pesca sportiva, ristorazione, servizi ambientali legati alla pesca e attività pedagogiche relative alla pesca.

La Misura afferisce alla *Priorità 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*, e in particolare:

| ***Priorità/Misura*** | |
|---|---|
| Numero | **1** |
| Numero | **1.30** |

3) **DISCIPLINARE**

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle Disposizioni Attuative di Misura di cui all'Allegato "A" e alla Modulistica di cui all'Allegato "B".

4) **DOTAZIONE FINANZIARIA E LIMITI DI SPESA**

Le risorse finanziarie assegnate al presente Avviso sono le seguenti:

| ***Misura*** | ***Dotazione - €*** |
|---|---|
| ***1.30*** | ***€ 200.000,00*** |

Ogni proposta dovrà fare chiaro riferimento esclusivamente a un solo peschereccio e per ciascun peschereccio potrà essere presentata una sola proposta progettuale.
L'importo massimo **del sostegno concedibile** in quota pubblica per progetto e per soggetto beneficiario è fissato in **euro 75.000,00.**

Eventuali riduzioni del budget regionale del Programma che dovessero sopraggiungere da parte dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020, dovuti al mancato rispetto degli obiettivi N+3, potranno avere effetto sulla dotazione finanziaria della presente Misura e del presente Avviso. Pertanto l'approvazione della graduatoria sarà subordinata al raggiungimento dei precitati obiettivi.
In ogni caso di risorse insufficienti rispetto ai soggetti idonei in graduatoria di merito, ove disponibili, potranno essere destinate al presente avviso somme aggiuntive.
L'Organismo Intermedio Regione Puglia, di concerto con l'AdG e il Tavolo Istituzionale fra AdG e OO.II., valuterà le eventuali modalità di transizione della graduatoria e dei soggetti ammissibili nella nuova Programmazione FEAMPA 2021/2027.

5) **DESTINATARI**

Il sostegno per gli interventi di cui all'art. 30 del Reg. (UE) 508/2014 è concesso esclusivamente ai *Pescatori (intesi come qualsiasi persona fisica o giuridica che esercita l'attività di pesca professionale)*.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

Ogni proposta dovrà fare chiaro riferimento esclusivamente ad un solo peschereccio e, per ciascun peschereccio, potrà essere presentata una sola proposta progettuale.

**6) INTENSITA' DELL'AIUTO**

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quando previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

In ogni caso l'importo del sostegno concesso non supera il 50% del bilancio previsto nel piano aziendale per ciascun intervento e non può essere superiore a 75.000 euro, secondo quando previsto dall'art. 30, par. 4, del Reg. (UE) 508/2014.

**7) SCADENZA (TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO)**

Le domande di sostegno devono essere inviate a mezzo PEC, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato alle ore 23.59 del **60° giorno** successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.P**.**

L'indirizzo PEC a cui trasmettere esclusivamente le istanze è:
avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it

**8) ENTE LIQUIDATORE**

L'erogazione degli aiuti agli aventi diritto sarà effettuata dalla Regione Puglia.

**9) DOCUMENTAZIONE E ALLEGATI**

Il presente Avviso e i relativi allegati sono pubblicati nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it.

**10) Elenco allegati:**

- Avviso Pubblico
- Allegato A -Disposizioni Attuative di Misura
- Allegato B - Modulistica

**11) RELAZIONI CON IL PUBBLICO**

Particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto al Responsabile PO "Sviluppo sostenibile della pesca" - fino al decimo giorno precedente la data di scadenza dell'Avviso, alla seguente mail:

faq.feamp@regione.puglia.it

Si procederà a pubblicare i quesiti (Faq) e le relative risposte, entro i successivi dieci giorni lavorativi sul sito: *feamp.regione.puglia.it*.

Per informazioni e/o chiarimenti ci si potrà rivolgere al Responsabile PO "Sviluppo sostenibile della pesca", dott. Nicola Marino,

*email:* n.marino@regione.puglia.it
*tel.: +39 080 540 5074*

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

**Allegato A - DDS n. …… del ……**

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## Priorità: 1.

**Priorità n. 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze**

# Misura 1.30
# Diversificazione e nuove forme di reddito

**Art. 30 del Reg. (UE) n. 508/2014**

# DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**INDICE**

1. Finalità e obiettivi della Misura ---3
2. Amministrazione procedente---4
3 Soggetti ammissibili a finanziamento e criteri di ammissibilità---4
4. Localizzazione degli interventi---5
5. Interventi ammissibili---6
6. Categorie di spesa ammissibili ---6
7. Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse)---8
8. Impegni e obblighi del beneficiario, controlli e monitoraggio ---10
9. Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno ---11
10. Documentazione da presentare ---11
11. Criteri di selezione ---16
12. Istruttoria tecnico-amministrativa ---18
**12.1 Ricevibilità ... 18**
**12.2 Ammissibilità ... 19**
**12.3 Valutazione ... 20**
**12.4 Graduatoria ed elenco domande non ammesse ... 21**
13. Intensità dell'aiuto---21
14. Tempi di esecuzione ---22
15. Varianti in corso d'opera ed adeguamenti tecnici ---22
16. Proroghe ---24
17. Vincoli di non alienabilità e di destinazione – impegni ex post ---24
18. Modalità di erogazione dei contributi ---25
**18.1. Richiesta di anticipo ... 26**
**18.2. Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL) ... 27**
**18.3 Richiesta di saldo ... 28**
19. Controlli sulle operazioni ---31
20. Decadenza, rinuncia, revoca e recupero del contributo ---32
21. Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito---33
22. Ricorsi amministrativi e tutela giurisdizionale ---34
23. Trattamento dati personali ---35
24. Rinvio ---35

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Le presenti Disposizioni Attuative di Misura, in coerenza con quanto riportato nel Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia (di seguito Disposizioni Procedurali) – terza versione, pubblicato sul BURP n. 107 del 19/09/2019, tenuto conto della medesima base normativa, declinano le procedure per l'attuazione delle singole misure.

Si rimanda al precitato Manuale (reperibile sul sito web http://feamp.regione.puglia.it) ogni ulteriore specifica, oltre all'elencazione dei riferimenti normativi (cfr par. 1.3 Quadro normativo di riferimento), degli acronimi e delle definizioni (cfr par. 1.4 Acronimi e definizioni).

## 1. Finalità e obiettivi della Misura

| FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA | |
|---|---|
| Riferimento normativo | Reg. (UE) 508/2014, art. 30 |
| Priorità del FEAMP | 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze |
| Obiettivo Tematico | 3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura |
| Misura | MISURA 1.30 - Diversificazione e nuove forme di reddito - art. 30 del Reg. (UE) 508/2014 |
| Sottomisura | - |
| Finalità | Contribuire alla diversificazione del reddito dei pescatori.<br>Sostenere il reddito e sviluppare le attività complementari (correlate all'attività principale della pesca del pescatore). |
| Beneficiari | Pescatori |
| Cambiamenti climatici | - |

La diversificazione delle attività offre agli operatori della pesca un forte potenziale in termini di opportunità reddituali in linea con l'obiettivo Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura, previsto tra gli obiettivi tematici del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020 (Obiettivo Tematico 3).

La Misura contribuisce, ai sensi dell'art. 30 del Reg. (UE) 508/2014, alla diversificazione del reddito dei pescatori tramite lo sviluppo di attività complementari, compresi investimenti a bordo, turismo legato alla pesca sportiva, ristorazione, servizi ambientali legati alla pesca e attività pedagogiche relative alla pesca.

Oltre alla diversificazione del reddito, la Misura contribuisce ad accrescere il livello di formazione dei pescatori su ambiti produttivi correlati alla pesca (turismo legato alla pesca sportiva, ristorazione, servizi ambientali e attività pedagogiche); il beneficiario, infatti, al fine di accedere al sostegno di cui alla presente Misura, deve dimostrare di avere idonee competenze professionali nell'ambito del settore oggetto di diversificazione.

## 2. Amministrazione procedente

| | | |
|---|---|---|
| | Autorità di Gestione | REGIONE PUGLIA |
| X | Organismo Intermedio | |
| Dipartimento/Direzione | | Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale<br>Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali<br>Servizio FEAMP |
| Indirizzo | | Lungomare Nazario Sauro, 45 |
| CAP | | 70121 |
| Città | | Bari |
| PEC | | protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it |
| URL | | regione.puglia.it |

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/90, l'unità organizzativa responsabile del procedimento è il Servizio FEAMP della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/90, il Responsabile del procedimento è il Responsabile PO "Sviluppo sostenibile della pesca", dott. Nicola Marino.

**Le domande dei proponenti, secondo le modalità previste dall'Avviso, dovranno essere trasmesse esclusivamente al seguente indirizzo PEC:**

**avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it**

## 3 Soggetti ammissibili a finanziamento e criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

| OPERAZIONE A REGIA |
|---|
| ***SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO*** |
| Pescatori (qualsiasi persona fisica o giuridica che esercita l'attività di pesca professionale) |
| ***CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ*** |
| Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente |
| Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) 966/2012 e agli artt. 136-140 del Reg. (UE) n. 1046/2018 |
| ***CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE*** |
| Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo) |
| Il pescatore (persona fisica) è stato imbarcato su un peschereccio dell'Unione per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno |

| |
|---|
| Il richiedente è in possesso delle competenze necessarie per lo svolgimento dell'attività di diversificazione ovvero prevede di acquisirle prima dell'ultimazione dell'operazione |
| ***CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE*** |
| La nuova attività presentata nel piano aziendale è complementare e correlata all'attività principale di pescatore, ivi comprese le attività di pescaturismo ed ittiturismo |
| L'imbarcazione da pesca è iscritta nel Registro comunitario nonché in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Puglia alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico |
| L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP |

La veridicità della dichiarazione del richiedente di non rientrare nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014, è accertata in base alle informazioni disponibili nel registro nazionale delle infrazioni di cui all'art. 93 del regolamento (CE) n. 1224/2009 o ad altri database disponibili (es. SIPA).

Si precisa che il *pescatore (persona fisica)* dovrà acquisire licenza di pesca dell'imbarcazione di riferimento dell'intervento e partita IVA al più tardi entro la chiusura dell'investimento concesso.

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- I soggetti istanti siano già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul PO FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori in ragione dell'intervenuta adozione di provvedimenti di revoca dei benefici concessi.
- Nel caso di revoche disposte per motivi di esclusiva natura amministrativa, qualora l'amministrazione regionale abbia concesso la rateizzazione del debito, la stipulazione dell'atto di concessione sarà consentita soltanto se saranno soddisfate le seguenti condizioni:
  a) *la previsione di un piano di rientro di durata pari alla realizzazione dell'intervento;*
  b) *il rimborso, da parte del beneficiario, delle rate venute a scadenza. Il mancato pagamento per qualsiasi ragione anche di una sola rata comporterà la declaratoria di revoca dei benefici concessi, con conseguente escussione della polizza fideiussoria.*
- i soggetti che abbiano già usufruito di un finanziamento limitatamente alle stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;

Ai sensi dell'art 125, par. 3, lett. c) del reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi. Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il modello dell'allegato b.2.b del presente Avviso pubblico.

## 4. Localizzazione degli interventi

La Misura si applica all'intero territorio regionale.

L'imbarcazione da pesca collegata all'intervento è iscritta nel Registro comunitario delle navi da pesca, nonché in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Puglia alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico.

## 5. Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili, nei limiti di cui al Par. 4 dell'Avviso "Dotazione finanziaria e limiti di spesa" gli investimenti che contribuiscono alla diversificazione del reddito dei pescatori tramite lo sviluppo delle seguenti nuove[1]attività complementari, compresi gli interventi a bordo, correlate all'attività principale della pesca, ad esempio:

- investimenti a bordo;
- turismo legato alla pesca sportiva;
- ristorazione;
- servizi ambientali legati alla pesca;
- attività pedagogiche relative alla pesca.

Ogni proposta dovrà fare chiaro riferimento esclusivamente ad un solo peschereccio e, per ciascun peschereccio, potrà essere presentata una sola proposta progettuale.

Si precisa che Eventuali riduzioni del budget regionale del Programma che dovessero sopraggiungere da parte dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020, dovuti al mancato rispetto degli obiettivi N+3, potranno avere effetto sulla dotazione finanziaria della presente Misura e del presente Avviso, con conseguenti riduzioni. Pertanto l'approvazione della graduatoria sarà subordinata al raggiungimento dei precitati obiettivi.
In ogni caso di risorse insufficienti rispetto ai soggetti idonei in graduatoria di merito, ove disponibili, potranno essere destinate al presente avviso somme aggiuntive.
L'Organismo Intermedio Regione Puglia, di concerto con l'AdG e il Tavolo Istituzionale fra AdG e OO.II., valuterà le eventuali modalità di transizione della graduatoria e dei soggetti ammissibili nella nuova Programmazione FEAMPA 2021/2027.

## 6. Categorie di spesa ammissibili

Ai fini del presente Avviso sono ammissibili le spese sostenute dalla data di presentazione della domanda di sostegno.

**In ogni caso gli interventi non potranno essere conclusi oltre il 31/12/2023. A tale data il beneficiario avrà dovuto quietanzare tutte le spese connesse alla realizzazione del progetto, pena la non riconoscibilità delle stesse.**

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:

[1] Gli investimenti sulle attività esistenti non sono ammissibili al sostegno ai sensi della *Misura (cfr FAQ AdG del 06/06/2017, pag. 17)*

- costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione (ad esempio, gli stipendi dei dipendenti e di altro personale qualificato, costi connessi con il luogo in cui avviene l'azione, noleggi, spese di coordinamento, ecc.);
- costi di investimento chiaramente connessi all'attività di progetto (ad esempio, acquisto di macchinari e attrezzature, adeguamento delle strutture/imbarcazioni).

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili, correlate al progetto:

- Acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto quali:
  a) automezzi per la conservazione della catena del freddo:
    - spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici - per i quali non si può interrompere la catena del freddo - esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro);

  *oppure*
    - l'acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero; b) mezzi utilizzati per la somministrazione di "cibo da strada".
- investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
- adeguamento dell'imbarcazione e delle attrezzature di bordo per effettuare il pescaturismo (adeguamento alle normative igienico – sanitarie e per la sicurezza per lo svolgimento dell'attività del pescaturismo);
- opere murarie e/o impiantistiche strettamente inerenti il progetto, ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche, finalizzati all'ittiturismo;
- consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle operazioni;
- retribuzioni e oneri del personale a bordo che partecipa alla diversificazione del reddito del pescatore;
- spese materiali per indagini/analisi preliminari (ad esempio analisi chimico-fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologiche, etc.);
- utilizzo delle attrezzature per la realizzazione dell'operazione: ammortamenti, noleggi e *leasing*;
- acquisto della prima dotazione di materiale di cucina e di sala (stoviglie, pentole, ecc.);
- investimenti relativi ai servizi di accoglienza, acquisto prima dotazione materiale per allestimento servizi di accoglienza come, ad esempio, allestimento camere da letto (lenzuola, materassi, ecc.) qualora, nell'ambito dell'intervento, sia cura del beneficiario garantire la netta separazione tra locali adibiti a propria abitazione e locali adibiti all'ospitalità;
- acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati nei limiti del 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al 20% per operazioni a tutela dell'ambiente. Tale spesa è ammissibile purché gli immobili siano direttamente connessi alla finalità dell'operazione prevista e che non siano stati oggetto, nel corso dei 10 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di un finanziamento pubblico.

Le spese generali collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel *documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP 2014/2020* (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali relative alla presente Misura:
- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
- le spese (ove pertinenti) per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie:
    - se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
    - se comprovate da adeguata documentazione contabile;
- costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.).
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di tre preventivi di spesa confrontabili, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*".

## 7. Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse)

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, non sono, in generale, eleggibili le spese:
- che non sono direttamente connesse alla realizzazione delle operazioni previste dalla Misura;
- che non siano state sostenute e pagate entro i termini previsti dal Reg 1303/13 art.65 par 2.

*Non sono ammesse, pertanto, a rendicontazione le spese relative a*:
- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;

- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati, fatto salvo quanto previsto dalle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020",* in tema di "Acquisto di materiale usato*"*;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture che non contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi dell'operazione;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D.Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
- investimenti finalizzati a garantire il rispetto delle norme previste dalla normativa comunitaria in materia di ambiente, salute dell'uomo o degli animali, igiene o benessere degli animali, qualora le suddette norme diventino vincolanti per le imprese;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno;
- **interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce ai sensi dell'art. 11 lett. a) del Reg. (UE) 508/2014.**

Ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 508/2014, non sono ammissibili al sostegno FEAMP:

a) gli interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o le attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce.
b) la costruzione di nuovi pescherecci o importazione di pescherecci;
c) l'arresto temporaneo o permanente delle attività di pesca, salvo diversa disposizione specifica del presente regolamento;
d) la pesca sperimentale;

e) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
f) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, e relativamente alla presente misura, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

Tutte le spese sostenute devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente. In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa sostenuta ritenuta ammissibile.

## 8. Impegni e obblighi del beneficiario, controlli e monitoraggio

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta.

In rispetto delle *Condizioni Generali* previste all'art. 25 par. 1 del Reg. (UE) 508/2014, il proprietario di un peschereccio che ha beneficiato di un aiuto di cui alla presente Misura, si obbliga a non trasferire tale peschereccio al di fuori dell'Unione almeno nei cinque anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto al beneficiario. Se un peschereccio è trasferito entro tale termine, le somme indebitamente versate in relazione all'intervento sono recuperate dallo Stato membro.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

## 9. Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno

I soggetti che intendono partecipare all'avviso devono utilizzare esclusivamente la modulistica in Allegato B, unitamente all'altra modulistica resa disponibile sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo: *feamp.regione.puglia.it*.

La domanda di sostegno (vedasi Allegato B.1) - deve essere compilata e sottoscritta dal richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e deve essere completa di tutta la documentazione richiesta, riportata al successivo art. 10. La scansione della suddetta documentazione cartacea originale con firma autografa (formato PDF) deve essere **inviata ESCLUSIVAMENTE, pena la nullità dell'istanza, da un indirizzo di posta elettronica certificata all'unico indirizzo PEC: avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it**

Il messaggio di posta elettronica dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura:

**Partecipazione ad Avviso PO FEAMP 2014/2020 – Misura 1.30 "*Diversificazione e nuove forme di reddito*" - art. 30 Reg 508/2014**

A tal fine, a pena l'irricevibilità dell'istanza, farà fede la data e l'ora di invio della posta elettronica certificata.

In aggiunta, n. 1 copia integrale della documentazione trasmessa via PEC dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico entro 7 giorni dalla trasmissione della PEC.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito dell'istanza, dovuta a qualsiasi causa.

## 10. Documentazione da presentare

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno presentare la seguente documentazione:

**A) Documentazione generale:**

1. *Domanda di sostegno* sottoscritta dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente, corredata di copia fronte-retro di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;
2. *Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di nota esplicativa di cui all'Allegato B.4.a) in cui devono essere riportati gli *obiettivi* dell'intervento, con particolare evidenza delle *ricadute attese* dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi della Misura. La relazione deve anche contenere informazioni in grado di dimostrare che le attività proposte siano realmente complementari e correlate all'attività principali della pesca e/o si inseriscono e si integrano con quelle realizzate per lo svolgimento della normale attività di pesca svolta dal richiedente; inoltre, essa deve contenere gli obiettivi progettuali prefissi ed una stima dell'impatto positivo, in termini reddituali, della diversificazione;
3. *Piano aziendale* per lo sviluppo delle sue nuove attività (complementari all'attività principale di pesca). Tale piano deve descrivere l'intervento oggetto di diversificazione per la verifica di congruenza nell'ambito delle attività complementari;
4. *Se necessaria per lo svolgimento dell'attività,* ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 *attestazione di possesso degli idonei titoli professionali* oppure dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, di impegno come di seguito:

   *Il richiedente prevede di acquisire i necessari titoli professionali/abilitativi le competenze necessarie per lo svolgimento dell'attività di diversificazione prima dell'ultimazione dell'operazione.*

5. *Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;
6. *Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare *l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico* relativo all'operazione di cui ai criteri di selezione (successivo art. 11) nonché *l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto*;
7. Dichiarazione sostitutiva del soggetto richiedente resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in Allegato B.2a, nella quale dovranno essere rese, le dichiarazioni relative alle *condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;
8. *Dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria* del soggetto richiedente secondo il modello dell'Allegato B.2.b, ai sensi dell'art 125, par. 3, lett. c) del reg. (UE) 1303/2013.
9. Dichiarazione sostitutiva del soggetto richiedente resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in Allegato B.2a, nella quale dovranno essere rese, le dichiarazioni relative alle *condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;
10. *Dichiarazione sostitutiva* resa dal beneficiario ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 relativa all'insussistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (vedasi Allegato B.2c);

11. *Dichiarazione sostitutiva* resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 relativa all'insussistenza delle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i. (vedasi Allegato B.2d).
12. Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi Allegato B.3b) di regolarità contributiva.
13. Dichiarazione sostitutiva di certificazione *antimafia* resa ex art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (ove pertinente, vedasi Allegato B.2e)[2].
14. Titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti (ove pertintenti) per gli interventi in progetto (vedasi Allegato B.4b). *Qualora non in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, detti titoli dovranno essere obbligatoriamente presentati entro* ***il termine di ultimazione degli interventi***, ***pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo o di SAL****;*

    Elenco della documentazione allegata.

    **Tali documenti devono essere presenti in domanda pena l'irricevibilità della stessa**

**Oltre alla documentazione sopra elencata bisogna presentare la seguente ulteriore documentazione, a seconda della tipologia del richiedente e/o di operazione:**

**B) Documentazione per richiedente in forma societaria o ente:**

1. dichiarazione[3] ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 che l'impresa è iscritta nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. e, inoltre, che non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, redatta secondo Allegato B.3a;
2. Il soggetto che ha presentato la domanda, se diverso dal rappresentante legale, dovrà produrre atto/delibera con il quale lo stesso è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno;
3. copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda *o, in assenza* di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (*Mod. UNICO*) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione.

**C) Documentazione nel caso in cui il richiedente sia armatore o proprietario di peschereccio:**

1. Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 445/2000 (vedasi Allegato b.2.a) attestante il possesso della licenza *di pesca* conforme all'*Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012,* contenente le seguenti informazioni minime:
    a. *Dati relativi al peschereccio*[4] [5]*:*
        i. *numero di registro della flotta dell'Unione*[6]
        ii. *nome del peschereccio*[7]

[2] Richiesta conforme alla circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013 che estende le verifiche antimafia anche a tutti i familiari conviventi di età maggiore del soggetto sottoposto alla verifica antimafia.
[3] Tale dichiarazione sostituisce il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011. Tale dichiarazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione concedente.
[4] Allegato II del Reg. (UE) n. 404/2011
[5] Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004 della Commissione (GUUE L. 5 del 9.1.2004, pag. 25).
[6] A norma del Reg. (CE) n. 26/2004.

iii. *stato di bandiera/Paese di immatricolazione*
iv. *porto di immatricolazione (nome e codice nazionale)*
v. *marcatura esterna*
vi. *segnale radio internazionale di chiamata (IRCS)*[8]

b. *Titolare della licenza/proprietario del peschereccio*[5]*:*
i. *nome e indirizzo della persona fisica o giuridica*
ii. *caratteristiche della capacità di pesca*
iii. *potenza del motore (kW)*[9]
iv. *stazza (GT)*[10]
v. *lunghezza fuoritutto*[9]*.*

2. dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 445/2000 sottoscritta dal proprietario dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguarda investimenti a bordo (vedasi Allegato B.3c);
3. copia della licenza di pesca
4. copia conforme della Licenza di navigazione e del Ruolino di equipaggio
5. copia certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di Pesca (R.I.P.) dell'armatore;

**D) <u>Documentazione relativa ad investimenti fissi</u>:**

1. Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;
2. Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al vigente Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche approvato con DGR della Regione Puglia;
3. Relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante;
4. Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la rispettiva disponibilità per 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;
5. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (ove pertinente), redatta secondo lo schema di cui all'Allegato b.3c *(*ove pertinente*)*;
6. Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del DPR n. 445/2000, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato b.4b, che
   - per l'intervento *nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie*, di cui fornisce elenco esaustivo ovvero
   - che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste.

   Nel primo caso, i permessi e nulla osta necessari, devono essere comunque prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazioni;

[7] Per i pescherecci che hanno un nome.
[8] In conformità al Reg. (CE) n. 26/2004 per i pescherecci che ne hanno fatto richiesta.
[9] A norma del Reg. (CE) n.3259/1994.
[10] A norma del Reg. (CE) n.3259/1994. Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004.

nel secondo caso i permessi e nulla osta devono comunque essere obbligatoriamente prodotti **entro la data di chiusura dell'intervento** , **pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate**.

In particolare dovranno essere prodotti:

- permesso di costruire, ove previsto, riportante la destinazione a cui sarà adibito il fabbricato interessato;
- dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività (ai sensi del D.P.R. n. 380/2001).

**E) Documentazione relativa ad acquisto di beni materiali nuovi (macchine e attrezzature) e servizi:**

Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020**,** *la congruità del costo previsto per l'acquisto sarà effettuata attraverso il confronto di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili e predisposti da fornitori diversi, basati su una medesima istanza di richiesta, adeguatamente dettagliata e se possibile/opportuno basata su un progetto*.

I preventivi devono essere datati e firmati e riportare nel dettaglio l'oggetto della fornitura.

Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

**La scelta del preventivo deve essere effettuata sulla base dell'offerta con il prezzo più basso.**

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

Analoga procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari e/o per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro.

Tale documentazione dovrà essere prodotta dal richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

**F) Dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà,**

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente Avviso a corredo della domanda di sostegno, sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 al DPR 445/2000.

Le dichiarazioni dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati; in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificate le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti, i dati anagrafici del

soggetto che dichiara, le date o i periodi salienti. L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

Si precisa che in caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, le stesse comporteranno:

1. l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.76 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., ovvero la denunzia alla competente autorità giudiziaria;
2. l'esclusione della domanda dell'istante dal presente avviso;
3. la revoca del finanziamento concesso;
4. l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
5. l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
6. la preclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del FEAMP 2014-2020.

Nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria siano intervenute circostanze modificative delle dichiarazioni presentate, il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pena l'esclusione dalla graduatoria e da eventuali aiuti già concessi e/o erogati.

## 11. Criteri di selezione

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici della Misura:

| OPERAZIONE A REGIA | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **N** | **CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI** | **Coefficiente C (0<C<1)** | **Peso (Ps)** | **Punteggio P=C*Ps** |
| ***CRITERI TRASVERSALI*** | | | | |
| T1 | L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR) | C=0 Ic=0<br>C=0.5 Ic=1<br>C=1 Ic>1 | 0,20 | |
| T2 | L'operazione contribuisce alla strategia macro regionale (ove pertinente) | C=0 NO<br>C=1 SI | 0,20 | |
| T3 | Minore età del richiedente (età media nel caso di più pescatori) | Età/età media > 40 C=0,00<br>35 < Età/età media ≤ 40 C=0,50<br>30 < Età/età media ≤ 35 C=0,75<br>18 ≤ Età/età media ≤ 30 C=1,00 | 1,00 | |
| T4 | Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile | C=0 NO<br>C=1 SI | 1,00 | |

| OPERAZIONE A REGIA | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **N** | **CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI** | **Coefficiente C (0<C<1)** | **Peso (Ps)** | **Punteggio P=C*Ps** |
| ***CRITERI TRASVERSALI*** | | | | |
| ***CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE*** | | | | |
| R1 | Numero di giorni di imbarco svolti dal richiedente nei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda (numeri medi di giorni nel caso di più pescatori) | C=N giorni di pesca effettuati/730 | 1,00 | |
| R2 | Il/i richiedente/i negli ultimi due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda è/sono stati imbarcati prevalentemente su imbarcazioni di pesca costiera artigianale così come definita nell'allegato 7 al PO FEAMP approvato con Decisione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015 | C=0 NO<br>C=1 SI | 0,50 | |
| R3 | Numero di pescatori partecipanti all'operazione | N=1 C=0<br>N=2 C=0,25<br>N=3 C=0,50<br>N=4 C=0,75<br>N≥5 C=1,00 | 1,00 | |
| ***CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE*** | | | | |
| O1 | Investimenti finalizzati alla realizzazione di servizi ambientali legati alla pesca | C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento | 0,50 | |
| O2 | Investimenti finalizzati alla realizzazione di servizi legati ad attività pedagogiche relative alla pesca | C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento | 0,50 | |
| O3 | Investimenti finalizzati alla realizzazione attività turistiche legate alla pesca sportiva | C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento | 0,50 | |
| O4 | Investimenti finalizzati alla realizzazione attività di ristorazione legate alla pesca | C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento | 0,50 | |
| O5 | L'operazione prevede l'ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo | C=0 NO<br>C=1 SI | 0 | |
| O6 | L'operazione mira a diversificare l'attività di pesca costiera artigianale così come definita nell'allegato 7 al PO FEAMP approvato con Decisione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015 | C=0 NO<br>C=1 SI | 0,50 | |

Ogni spesa potrà valorizzare solo un “Costo investimento tematico” e, pertanto, non potrà generare punteggio su diversi criteri.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all’operazione sarà pari al prodotto tra il “peso” (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch’esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere

approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

**La domanda di sostegno sarà selezionata e inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 1 con almeno due criteri riportati nella tabella precedente.**

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applicherà il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani.

In caso di ulteriore *ex aequo* si procederà a sorteggio pubblico

## 12. Istruttoria tecnico-amministrativa

L'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità delle istanze di beneficio è svolta dai Responsabili di Misura, anche costituiti nella forma di Commissione, di norma, presieduta dal Responsabile di Misura/Capo competente per l'Avviso cui le istanze si riferiscono.

Indipendentemente dalla costituzione della Commissione, il Responsabile di Misura, opererà *ex lege* quale Responsabile del procedimento, coordinando tutte le fasi dell'istruttoria, ivi incluse tutte le altre attività che gli competono, ripartendo in modo equo il carico di lavoro, al fine di consentire la maggior speditezza possibile delle attività amministrativa.

Essa prevede le seguenti due fasi:

### *12.1 Ricevibilità*

Per ogni domanda presentata, deve essere verificata la ricevibilità in relazione a quanto stabilito nell'Avviso pubblico; in particolare dovrà verificarsi:

- il rispetto dei termini di presentazione della domanda;
- il rispetto delle modalità di presentazione;
- il numero delle domande presentate (se oggetto di limitazione nell'Avviso);
- la completezza dei dati riportati in domanda e la sua sottoscrizione;
- la completezza della documentazione presentata (intesa come materiale allegazione della documentazione di carattere generale prevista al par. 10 del presente Avviso);
- l'allegazione di copia di idoneo e valido documento di riconoscimento.

Una volta siglato l'elenco dei documenti e compilata la checklist di ricevibilità, l'istruttore/la Commissione procede alla redazione del verbale, stabilendo la ricevibilità o meno della istanza.

Il mancato invio della documentazione richiesta nei termini stabiliti dal presente Avviso ovvero la presentazione della stessa con modalità diverse da quelle stabilite dal presente Avviso, comporteranno la non apertura del plico e la declaratoria di irricevibilità dell'istanza presentata, senza neanche procedere all'apertura del plico stesso.

Nello specifico:

- Il difetto di sottoscrizione della domanda di sostegno o l'incertezza assoluta circa la provenienza della stessa comporteranno la declaratoria di irricevibilità dell'istanza presentata.

- La mancata trasmissione, in sede di presentazione dell'istanza, della documentazione minima richiesta dal precedente *art. 10 lett. a) Documentazione generale*, comporterà la declaratoria di irricevibilità dell'istanza presentata.

Il verbale e la checklist sono firmati dal competente istruttore/dallaCommissione..

Le Domande ritenute ricevibili sono poi sottoposte all'esame di ammissibilità.

Per le domande che conseguiranno un esito negativo in sede di verifica di ricevibilità, il Responsabile di Misura titolare provvederà alla comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'irricevibilità.

### *12.2 Ammissibilità*

L'istruttore/la Commissione che ha svolto la verifica di ricevibilità procede a:

a) verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari ai sensi dell'art. 10 del Reg.(UE) 508/14;
b) richiedere alle Autorità competenti la documentazione attestante il possesso da parte del soggetto istante dei requisiti di carattere generale (ad es.: certificato generale del casellario giudiziale; DURC; informazioni antimafia (se pertinente); iscrizione alla CCIA; regolarità contributiva);
c) verificare la rispondenza della domanda proposta e del relativo progetto/iniziativa agli obiettivi e alle finalità della Misura, esaminando le caratteristiche tecnico-economiche dello stesso;
d) verificare l'ammissibilità e la congruità della spesa dichiarata/preventivata per ciascun investimento tematico previsto sulla base della documentazione presentata ed in funzione degli obiettivi della Misura;
e) verificare la conformità del progetto/iniziativa alla normativa comunitaria, nazionale, regionale in vigore;
f) espletare la fase di selezione delle domande, tramite la verifica del punteggio autodichiarato dal richiedente, sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza per l'operazione, utilizzando apposite checklist di ammissibilità;
g) richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi ai sensi dell'art 6 lett. b) della L. n. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

L'esito negativo delle verifiche sulle condizioni di ammissibilità ex art. art. 10 del Reg. (UE) 508/14, sul possesso dei requisiti generali dichiarati in sede di istanza di candidatura, sulla rispondenza della domanda e del relativo progetto/iniziativa agli obiettivi e alle finalità della Misura o sulla conformità del progetto/iniziativa alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore, determinerà la declaratoria di inammissibilità della domanda presentata.

Ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio almeno pari ad 1 da raggiungere con almeno due criteri.

Inoltre, l'Amministrazione regionale procederà alla declaratoria di inammissibilità della domanda presentata qualora:

- I soggetti istanti siano già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul PO FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori in ragione dell'intervenuta adozione di provvedimenti di revoca dei benefici concessi.
- Nel caso di revoche disposte per motivi di esclusiva natura amministrativa, qualora l'amministrazione regionale abbia concesso la rateizzazione del debito, la stipulazione dell'atto di concessione sarà consentita soltanto se saranno soddisfate le seguenti condizioni:
  - *la previsione di un piano di rientro di durata pari alla realizzazione dell'intervento;*
  - *il rimborso, da parte del beneficiario, delle rate venute a scadenza. Il mancato pagamento per qualsiasi ragione anche di una sola rata comporterà la declaratoria di revoca dei benefici concessi, con conseguente escussione della polizza fideiussoria.*
- i soggetti che abbiano già usufruito di un finanziamento esclusivamente per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento; per i medesimi soggetti è fatta salva la possibilità di presentare istanza relativamente a opere, lavori e attrezzature complementari o ampliative dell'attività già finanziata o di un nuovo diverso intervento.

Nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione richiederà eventuali chiarimenti e/o documentazione integrativa, ai sensi della L. n. 241/1990, assegnando, a mezzo PEC, al soggetto istante un termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni affinché vengano resi i predetti chiarimenti e/o regolarizzata e/o integrata la documentazione presentata.

Qualora il soggetto istante non chiarisca e/o regolarizzi e/o integri la documentazione presentata entro il termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni stabilito dall'Amministrazione o di persistente mancanza e/o non perfetta conformità e/o incompletezza e/o non chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta l'Amministrazione regionale procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza presentata.

Per le domande che conseguiranno un esito negativo o parzialmente negativo in sede di verifica di ricevibilità e/o di ammissibilità, sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito della verifica.

### *12.3 Valutazione*

Per le domande che hanno conseguito esito favorevole nell'istruttoria tecnico-amministrativa, il Servizio Programma FEAMP verifica il punteggio assegnato in sede di ammissibilità (come evinto dal verbale istruttorio) e provvede alla selezione delle domande attraverso l'assegnazione dei punteggi finali.

Pertanto, verifica la conformità del punteggio autodichiarato dal richiedente con quanto previsto dai "criteri di selezione" di cui all'art. 11 del presente documento.

Il punteggio autodichiarato in domanda non potrà essere oggetto di variazione in aumento in fase di valutazione di conformità.

### *12.4 Graduatoria ed elenco domande non ammesse*

Gli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa e della valutazione delle domande presentate, oltreché la graduatoria delle domande ammesse a contributo, saranno approvati con atto formale da parte del RAdG pubblicato sul sito della Regione Puglia e sul B.U.R.P. La pubblicazione sul B.U.R.P. dell'atto formale di approvazione della graduatoria costituirà unica modalità di notifica dello stesso ai soggetti partecipanti all'Avviso.

La graduatoria unica regionale delle istanze selezionate riporta:

- numero identificativo del progetto;
- nominativo del richiedente/ragione sociale;
- codice fiscale o Partita IVA;
- punteggio;
- spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo nazionale;
- quota contributo regionale;
- totale del contributo concesso;
- quota di competenza del richiedente (quota privata; *se pertinente)*.

A far data dalla pubblicazione della graduatoria regionale e prima dell'emissione dell'atto concessorio, l'Amministrazione si riserva di procedere al controllo, anche a campione, delle autodichiarazioni prodotte.

All'esito positivo del controllo, in funzione delle risorse finanziarie attribuite all'Avviso e nel rispetto della graduatoria, sarà adottato per i soggetti collocati utilmente nella graduatoria il provvedimento di concessione degli aiuti.

L'Amministrazione si riserva il diritto di scorrere la graduatoria dei beneficiari, in caso di nuove disponibilità finanziarie a valere sulla Misura oggetto del presente Avviso ed entro i termini di chiusura della Programmazione, ferma comunque la possibilità dell'Amministrazione di pubblicare un nuovo avviso a valere sulla presente Misura.

L'elenco delle domande non ammesse in graduatoria sarà approvato con provvedimento dirigenziale del RAdG, contenente le motivazioni che hanno determinato l'esclusione, che sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia e sul B.U.R.P..

## 13. Intensità dell'aiuto

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quando previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

**In ogni caso l'importo del sostegno concesso non supera il 50% del bilancio previsto nel piano aziendale per ciascun intervento e non può essere superiore a 75.000 euro in quota pubblica, secondo quando previsto dall'art. 30, par. 4, del Reg. (UE) 508/2014.**

Il beneficiario può richiedere alla AdG/O.I., entro e non oltre 90 giorni dalla data di adozione dell'Atto di concessione, l'erogazione di un anticipo per un importo massimo del 40% dell'aiuto pubblico relativo agli investimenti ammessi.

Il beneficiario può richiedere all'O.I., entro e non oltre 90 giorni dalla data di adozione dell'Atto di concessione, l'erogazione di un anticipo per un importo massimo del 40% dell'aiuto pubblico relativo agli investimenti ammessi.

## 14. Tempi di esecuzione

Il beneficiario è tenuto a dare immediata comunicazione all'Amministrazione regionale della data di inizio/avvio dei lavori.

L'investimento deve essere ultimato nel termine fissato nel cronoprogramma, decorrente dalla data di sottoscrizione per accettazione dell'atto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

**Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di 12 mesi.**

## 15. Varianti in corso d'opera ed adeguamenti tecnici

Sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità della Misura;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

**Non è considerato variante e, pertanto, non è consentito in alcun modo il cambio del beneficiario con relativo trasferimento degli impegni ad altro soggetto.**

Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.6 - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al Servizio Programma FEAMP.

**Essa dovrà essere completa e deve essere trasmessa da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata:**

**avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it.**

**Copia integrale della documentazione trasmessa via PEC dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico entro 7 giorni dall'invio della PEC.**

Il Servizio Programma FEAMP espleta l'istruttoria e accerta le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario. Il medesimo Servizio verifica la documentazione ricevuta e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione per operazioni resti invariata rispetto a quella originaria.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità ed, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

La realizzazione della variante prima della sua eventuale formale approvazione non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica e di rendicontazione finale e non sottoposte alla preventiva autorizzazione comporterà il mancato riconoscimento delle stesse e delle correlate spese e, ove - in ragione delle varianti realizzate - l'iniziativa progettuale abbia perduto tutta o parte della sua funzionalità complessiva, ciò comporterà la revoca o la riduzione proporzionale del contributo concesso.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità dell'operazione di cui all'art. 3 del presente Avviso.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D.Lgs n. 50/2016).

L'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerati varianti ove il loro valore non superi il 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate e non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno

oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al Servizio Programma FEAMP.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata all'Amministrazione regionale.

## 16. Proroghe

Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'Allegato B.7, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al Servizio Programma FEAMP.

**Essa dovrà essere completa e deve essere trasmessa da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it.**

**Copia integrale della documentazione trasmessa via PEC dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico.**

**La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.**

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

**In ogni caso gli interventi non potranno essere conclusi oltre il 31/12/2023. A tale data il beneficiario avrà dovuto quietanzare tutte le spese connesse alla realizzazione del progetto, pena la non riconoscibilità delle stesse.**

## 17. Vincoli di non alienabilità e di destinazione – impegni ex post

In attuazione dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 è stabilito che per un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, i beni oggetto di finanziamento sono sottoposti ai seguenti vincoli di destinazione e di alienabilità:

- le imbarcazioni da pesca non possono essere cedute fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca entro i successivi 5 (cinque) anni. Detto vincolo deve essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti, al fine di consentire la maggiore trasparenza possibile sugli obblighi e vincoli legati al peschereccio agevolato dalle misure del FEAMP.
- la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati, non è consentita prima di un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
- la gestione e la manutenzione delle opere realizzate deve essere assicurata per almeno 5 (cinque) anni, a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;

- *non è consentita la variazione d'uso* delle imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura e/o di quelle imbarcazioni acquistate ai fini della diversificazione in favore di attività di pesca professionale;
- il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di cinque anni, pertanto l'immobile e/o la struttura deve essere utilizzata esclusivamente per le finalità dell'operazione ed a mantenere l'uso degli stessi beni immobili per le stesse finalità per 5 (cinque) anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 (cinque) anni a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione
- non è consentita alcuna modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

In caso di cessione, preventivamente autorizzata, prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Si precisa che nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito è rimborsato laddove, entro **dieci anni** dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo, maggiorato degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario richiede di sostituire il bene acquistato con il contributo comunitario prima della scadenza del termine dei 5 anni dalla data di saldo, deve presentare richiesta di autorizzazione al Responsabile di Misura.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

## 18. Modalità di erogazione dei contributi

L'aiuto concesso potrà essere liquidato al beneficiario, ovvero al soggetto capofila nel caso di costituzione in ATI/ATS, come segue:

- **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- **acconto, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori – SAL:**
  - fino all'ulteriore 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;
  - fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- **saldo ovvero unica soluzione**, a seguito di accertamento finale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

### *18.1. Richiesta di anticipo*

**Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% del contributo pubblico concesso**.

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base dell'Allegato B.8), deve essere presentata dal beneficiario al Servizio Programma FEAMP.

La domanda presentata da beneficiario privato deve essere **obbligatoriamente** corredata da polizza fideiussoria a favore dell'Amministrazione regionale, pari al 100% dell'importo richiesto in anticipazione.

Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, decorre dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dell'intervento e comunque dovrà avere durata non inferiore a 3 anni dalla data di emissione della polizza, salvo rinnovi semestrali taciti, e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione ovvero a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo.

Si precisa che, in caso di richiesta di proroga al termine stabilito per la conclusione degli interventi, la durata complessiva della polizza dovrà essere estesa per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione degli investimenti.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.ivass.it.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Puglia.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita.

**La domanda di anticipo dovrà essere completa e deve essere trasmessa da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it.**

**Copia integrale della documentazione trasmessa via PEC, assieme all'originale della della garanzia fideiussoria, dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico.**

Il Servizio Programma FEAMP provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente

Garante e del Contraente la Garanzia. Lo stesso Servizio deve, inoltre, chiedere conferma al soggetto garante di avvenuto rilascio della garanzia a favore dell'Amministrazione regionale.

### *18.2. Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)*

Nel caso in cui è stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non è stata erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

**La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso**.

Nel caso di interventi per i quali è d'applicazione la normativa in materia di appalti pubblici, per importo totale dell'aiuto ammesso si intende la spesa rideterminata dopo l'aggiudicazione definitiva.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

La domanda di pagamento (redatta sulla base dell'Allegato B.9) che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato al Bando, deve essere trasmessa al Servizio Programma FEAMP, in conformità alle disposizioni procedurali vigenti**; essa dovrà essere completa e deve essere trasmessa da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it.**

**Copia integrale della documentazione trasmessa via PEC dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico.**

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca certezza che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento deve essere corredata della seguente documentazione:

- relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- copia autentica dello Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.) sottoscritto (dal Direttore dei Lavori, in caso di lavori), ove pertinente;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*FEAMP 2014-2020 Mis. 1.30 C.U.P.*_____", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola

_____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva. Nelle fatture elettroniche, la suddetta dicitura dovrà essere riportata nei campi "Oggetto" o "Descrizione attività". Nel caso in cui la fattura elettronica risulti emessa senza la suindicata dicitura, è necessario effettuare una copia cartacea di tale fattura e conservare nel fascicolo di domanda unitariamente alla dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445 /2000 nella quale il beneficiario atte sta che:

  - la fattura n. _____ del _____ della ditta _____ è riferita a spese del PO FEAMP 2014/2020 – Misura _____ CU.P. _____
  - la fattura viene presentata/non viene presentata a valere su altre agevolazioni .

- copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia dei documenti di pagamento e del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, copia dell'estratto conto da cui risultino i movimenti finanziari, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmette ai fornitori;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato B.10);
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
- copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato B.11), nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare *l'eventuale numero di bonifico (CRO)* con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;.
- computo metrico di quanto realizzato, ove pertinente.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

L'erogazione del contributo per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che può comprendere anche gli accertamenti in loco.

### *18.3 Richiesta di saldo*

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;

2. per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (Allegato B.9) e, completa dei fogli di calcolo che dovranno essere resi disponibili, deve essere trasmessa dal beneficiario al Servizio Programma FEAMP.

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta; **essa dovrà essere completa e deve essere trasmessa da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it.**

**Copia integrale della documentazione trasmessa via PEC dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico.**

La domanda deve essere presentata entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori, corredata almeno della seguente documentazione:

- dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del titolare o rappresentante legale del soggetto beneficiario, e della relativa documentazione tecnica;
- tutta la documentazione amministrativa necessaria alla messa in esercizio degli investimenti effettuati, ove pertinente;
- relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "FEAMP 2014-2020 Mis. 1.30 C.U.P._____", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva. Nelle fatture elettroniche, la suddetta dicitura dovrà essere riportata nei campi "Oggetto" o "Descrizione attività". Nel caso in cui la fattura elettronica risulti emessa senza la suindicata dicitura, è necessario effettuare una copia cartacea di tale fattura e conservare nel fascicolo di domanda unitariamente alla dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445 /2000 nella quale il beneficiario atte sta che:
  - la fattura n. _____ del _____ della ditta _____ è riferita a spese del PO FEAMP 2014/2020 – Misura _____ CU.P. _____
  - la fattura viene presentata/non viene presentata a valere su altre agevolazioni .
- copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato B.11) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture

pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;

- copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia dei documenti di pagamento e del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, copia dell'estratto conto da cui risultino i movimenti finanziari, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
- computo metrico di quanto realizzato, ove pertinente;
- certificato di collaudo e/o regolare esecuzione prodotto da soggetto abilitato, ove pertinente;
- copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato B.10);
- copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescritti, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento;
- supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà, comunque, dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per il relativo funzionamento dell'intervento finanziato (licenza di pesca in corso di validità, annotazioni di sicurezza ove richiesto, certificazioni dell'Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, etc), oltre alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture bonifici, assegni, liberatorie ecc…).

Al fine della liquidazione del saldo, l'Amministrazione verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento e verificherà, inoltre, che il punteggio realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

In tale fase si provvederà a verificare l'assenza del doppio finanziamento, come stabilito al par. 4.2.2. *Procedimento amministrativo sulle domande di aiuto* del *Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – terza versione*.

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco deve essere acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

## 19. Controlli sulle operazioni

Preliminarmente a qualsiasi pagamento diverso dall'anticipo e sulla totalità dei progetti finanziati, l'Organismo Intermedio Regione Puglia effettuerà il controllo di I livello.

Tale controllo comprende due fasi:

**a) verifica amministrativa**

Tale fase consiste nell'acquisizione e nella verifica, con l'utilizzo delle apposite check-list, della documentazione presentata dal beneficiario a stato avanzamento e/o stato finale, che deve comprendere la documentazione prevista nei singoli bandi, fatta salva la possibilità del RPA di richiedere ulteriore documentazione. In funzione della misura di riferimento, l'attività può riguardare la verifica dei seguenti aspetti:

- la correttezza formale della richiesta di rimborso presentata dal beneficiario;
- la conformità con le condizioni di cui all'atto di ammissione;
- il periodo di ammissibilità delle spese;
- i requisiti per la titolarità del diritto al premio;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di appalti nel caso di beneficiari pubblici, secondo la tipologia di investimento;
- l'adeguatezza della documentazione.

In ambiti strettamente tecnici, quali il rispetto delle regole ambientali, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni, può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti, assicurandosi, in primo luogo, che il beneficiario abbia ottenuto le autorizzazioni richieste da parte delle amministrazioni in questione.

La verifica documentale prevede anche l'esame di eventuali irregolarità. Anche per questa fase può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti per l'espressione di un parere.

La verifica riguarda, inoltre, la completezza e la regolarità della documentazione giustificativa della spesa (fatture o altra documentazione probante), che il pagamento sia supportato da documenti amministrativi e tecnici probanti e che lo stesso risulti ammissibile secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

**b) verifica in loco**

Le verifiche in loco consentono di accertare che le spese dichiarate dai beneficiari sono effettivamente eseguite e che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti, eccezion fatta per la fornitura di quei beni e servizi di cui non è oggettivamente possibile il riscontro, nonché la funzionalità degli investimenti rispetto a quanto assentito in fase di ammissione e valutazione.

Le verifiche in loco possono essere effettuate sia su stati di avanzamento lavori che su saldi e dovranno interessare il 100% degli interventi finanziati dal FEAMP.

La verifica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione dei controllori il personale interessato (capo progetto, ingegnere, ragioniere, ecc.) e la documentazione utile (relazioni, studi, dossier finanziari, comprese fatture, ecc.). A tal fine è opportuno trasmettere al beneficiario una comunicazione, anche via e-mail, nella quale deve essere precisato:

- oggetto del controllo;
- sede e orario del controllo;
- soggetto/i incaricato/i del controllo;
- soggetti che devono essere presenti in fase di controllo (responsabile tecnico, responsabile amministrativo, ecc.);
- elenco della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo che deve essere messa a disposizione degli incaricati del controllo ed eventualmente acquisita dagli stessi.

Al fine della vigilanza l'O.I. può effettuare, se ritiene opportuno, controlli in itinere durante l'esecuzione degli interventi.

## 20. Decadenza, rinuncia, revoca e recupero del contributo

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'OI, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco.

**Il beneficiario deve essere in grado di dimostrare in qualsiasi momento, l'attuazione del progetto finanziato. In caso di evidente inerzia del beneficiario rispetto al cronoprogramma proposto, gli verrà assegnato un congruo termine, trascorso inutilmente il quale, in caso di manifesta incapacità/impossibilità, si procederà alla revoca dei benefici e all'eventuale recupero delle somme eventualmente anticipate.**

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento. La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.12, deve essere presentata dal beneficiario al Servizio Programma FEAMP. Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui al precedente art. 12;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici;

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

## 21. Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito

È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* del Reg. (UE) 1303/2013.

In particolare i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. *Responsabilità dei beneficiari* del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:

**1.** Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:

a) l'*emblema dell'Unione*, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;

b) un *riferimento al fondo o ai fondi* che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

**2.** Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

a) fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

b) collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

**3.** Entro il termine di completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi contemporaneamente i seguenti criteri:

a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;
b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5.

## 22. Ricorsi amministrativi e tutela giurisdizionale

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi dei rimedi giurisdizionali previsti dalla legge in relazione alla natura del provvedimento:

1. ricorso giurisdizionale al TAR competente nel termine di 60 giorni
2. ricorso al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni
3. ricorso al Giudice ordinario nei termini di prescrizioni previsti dal codice

Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una richiesta motivata di riesame in via di autotutela. La presentazione di un'istanza di riesame non sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

## 23. Trattamento dati personali

Ai sensi del D.lgs.30/06/2003 n.196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e del Reg. CE n.1303/2013, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento previa acquisizione della dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati ai sensi dell'allegato XII, paragrafo 3.2 del Reg. UE 1303/2013, in ottemperanza all'articolo 115, paragrafo 2.

## 24. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PO FEAMP 2014/2020, alle Disposizioni Procedurali regionali, alle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese, nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

**Allegato B - DDS n. .... del .../.../.....**

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## Priorità: 1.

*Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*

# Misura 1.30

# Diversificazione e nuove forme di reddito

**Art. 30 del Reg. (UE) n. 508/2014**

# MODULISTICA

**DDS n. ___ del ___/___/____**

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

## ALLEGATO B.1

## SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

| | |
|---|---|
| **PROTOCOLLO:** | **DOMANDA DI SOSTEGNO – PO-FEAMP 2014/2020**<br>REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014<br>MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____<br>ESTREMI<br>AVVISO PUBBLICO: _____ del _____ |
| **OI PUGLIA** | |

☐ Domanda iniziale ☐ Domanda di rettifica della domanda n. _____

## TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale

## DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | Partita IVA | |
| COD. Iscrizione Camera di Commercio | COD. Iscrizione INPS | |
| Cognome o Ragione Sociale | Nome | |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita (_ _) |
| Intestazione della Partita IVA | | |

**Residenza o sede legale**

| | | |
|---|---|---|
| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. | |
| Comune | Prov. | CAP |
| Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) | | |

**Rappresentante legale**

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | | |
| Cognome o Ragione sociale | Nome | |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita |

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**Residenza del rappresentante legale**

| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. |
|---|---|
| Comune ( _ _ ) | CAP |

## COORDINATE PER IL PAGAMENTO

**SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE**

| Cod. Paese | Cod. Contr. Intern. | Cod. Contr. Naz. | ABI | CAB | n. Conto corrente |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |

Istituto

## ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

| Priorità | Obiettivo Tematico | Misura/Sottomisura | Importo richiesto |
|---|---|---|---|
| | OT | | € |

Descrizione operazione:

## ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

Tipologia beneficiario

Forma giuridica

## LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

| | |
|---|---|
| | Aree Natura 2000 |
| | ZPS – Zone di Protezione Speciale |
| | SIC – Siti di Importanza Comunitaria |
| | ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali |

| | |
|---|---|
| | ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med. |
| | ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati |
| | Aree Direttiva 2000/60/CE |
| | Altre Aree Protette o Svantaggiate |
| | Specificare |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nella regione di presentazione

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

| Spesa imponibile IVA esclusa (€) | Importo IVA (€) | Spesa con IVA (€) | Contributo richiesto (€) | Aliquota di sostegno (%) |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |

## RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

| Macro-tipologia di spesa | Dettaglio spese eleggibili | Spesa imponibile IVA esclusa (€) | Importo IVA (€) | Spesa con IVA (€) | Contributo richiesto (€) |
|---|---|---|---|---|---|
| *VEDASI PAR. 2.Categorie di spesa ammissibili, Parte B - Specifiche* | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| **TOT.** | | | | | |

## IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

| **IMPEGNI** |
|---|
| Descrizione dell'impegno |
| |

| **CRITERI DI AMMISSIBILITÀ** | |
|---|---|
| Cod. Criterio | Descrizione criterio |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

| **CRITERI DI SELEZIONE** | | | |
|---|---|---|---|
| Cod. Criterio | Descrizione criterio | Punteggio Auto dichiarato | Punteggio Attribuito |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

| **ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI** |
|---|
| Descrizione obblighi e/o Vincoli |
| |

## DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

| DOCUMENTO | | N. DOCUMENTI |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

**DICHIARAZIONI E IMPEGNI** *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS, aggiungere schede per ciascun beneficiario)*

Il sottoscritto: ____

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

**DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00:**

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.*: ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014*);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione alla misura e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere alla misura prescelta;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- di essere a conoscenza che, la misura cui ha aderito potrà subire, da parte della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;

- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n.575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

**AUTORIZZA**

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

**SI IMPEGNA INOLTRE**

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il PO FEAMP approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(UE) 508/2014 Capo VI.

**Prende atto**

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

*Firma del beneficiario o del rappresentante legale*

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

### LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

| | |
|---|---|
| | lì __ __ /__ __ /__ __ __ __ |

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

| | |
|---|---|
| Tipo di documento: | |
| Numero documento: | |
| Rilasciato da: | |
| il: __ __ /__ __ /__ __ __ __ | Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __ |

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.2a

# CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2a – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il sottoscritto [ ] nato il [ _ _ / _ _ / _ _ _ _ ] a [ ] e residente in [ ], in qualità di Rappresentante Legale [ ] (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in [ ] ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

**DICHIARA**

- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art.111 Reg. (UE) 1605/2002);
- di corrispondere alle condizioni di ammissibilità per la Misura ……., previste nei Criteri di Ammissibilità delle Disposizioni di Attuazione di Misura;
- che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett a), lett b) e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo quanto stabilito dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
- che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 10, par. 1 e 3, del Reg. UE n. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei Reg. (UE) nn. 288/2015 e n. 2252/2015
- che non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Puglia, relative al programma FEP 2007/2013, e di non essere stato inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- di non aver usufruito di un finanziamento nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza - nel corso della precedente programmazione FEP 2007 – 2013 e dell'attuale programmazione FEAMP 2014-2020 - per le stesse opere, lavori e attrezzature oggetto del presente progetto;
- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di riferimento e nel PO FEAMP 2014/2020;
- di assumere i seguenti impegni:
    - comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto o gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
    - assicurare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013;
    - realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
    - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione/Provincia Autonoma;

- realizzare l'intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie, ambientali, ecc), nonché, qualora applicabile, nel rispetto del codice degli appalti, specie in materia di subappalto;
- attenersi alla modulistica di bando e a quella resa disponibile sul sito WEB della Regione Puglia, all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- acquisire e produrre i titoli autorizzativi dell'intervento entro il tempo massimo di 3 mesi dalla data dell'atto di concessione, pena la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme eventualmente erogate;
- verificare periodicamente le FAQ pubblicate sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e utilizzare la documentazione (schemi di richiesta, modelli di rendicontazione etc.) ivi resa disponibile;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali e rispettare l'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto nelle Disposizioni di Attuazione di Misura;
- di applicare il CCNL di riferimento per il personale dipendente;
- di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n.966/2012.

**DICHIARA altresì**

- che l'imbarcazione oggetto di intervento è munita di licenza di pesca conforme all'*Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012,* contenente le seguenti informazioni minime:
  - *Dati relativi al peschereccio:*
    - *numero di registro della flotta dell'Unione:*_____
    - *nome del peschereccio*_____
    - *stato di bandiera/Paese di immatricolazione*_____
    - *porto di immatricolazione (nome e codice nazionale)*_____
    - *età del peschereccio ai sensi dell'art. 6 Reg (CEE) n.2930/1986*_____
    - *marcatura esterna*_____
    - *segnale radio internazionale di chiamata (IRCS)*_____
  - *Titolare della licenza/proprietario del peschereccio/agente del peschereccio:*
    - *nome e indirizzo della persona fisica o giuridica*_____

- *caratteristiche della capacità di pesca*_____
- *potenza del motore (kW)*_____
- *stazza (GT)*_____
- *lunghezza fuoritutto*_____

- che per l'investimento in oggetto, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio.

A tal fine, si allega:
- Copia della licenza di pesca;
- Copia registro ufficiale pescherecci;

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | |
|---|---|
| | __ __ /__ __ /__ __ __ __ |

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

| | |
|---|---|
| Tipo di documento: | |
| Numero documento: | |
| Rilasciato da: | |
| il: __ __ /__ __ /__ __ __ __ | Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __ |

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.2b

# DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA CAPACITA' FINANZIARIA rilasciata da soggetto qualificato

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2b – CAPACITA' FINANZIARIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in

qualità di _____ C.F. _____P.

IVA_____, iscritto al n._____ dell'Albo Professionale dei _____

della Provincia di _____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto, sulla base dei dati economici e patrimoniali del soggetto richiedente il beneficio

ATTESTA CHE

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel presente Avviso per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | |
|---|---|
| | __ __ /__ __ /__ __ __ __ |

Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

| | |
|---|---|
| Tipo di documento: | |
| Numero documento: | |
| Rilasciato da: | |

il: __ __ /__ __ /__ __ __ __ Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE

Firma del soggetto qualificato

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.2c DICHIARAZIONE DEL BENEFICIARIO Art. 10 del Reg. 508/2014

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2c DICHIARAZIONE ART. 10 REG 508/14

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in

qualità di _____ C.F. _____P.

IVA_____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

**DICHIARA CHE NON**

- ha commesso un'infrazione grave a norma dell'articolo 42 del regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'articolo 90, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1224/2009;
- è stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'articolo 40, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'articolo 33 di tale regolamento;
- ha commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- ha commesso uno qualsiasi dei reati di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (2), se la domanda riguarda il sostegno di cui al titolo V, capo II " Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura";
- ha commesso una frode, come definita all'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (3) nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | |
|---|---|
| | __ __ /__ __ /__ __ __ __ |

Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2c DICHIARAZIONE ART. 10 REG 508/14

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: __ __ /__ __ /__ __ __ __ Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE

Firma

( 1) Regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio, del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e che abroga i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1).

( 2) Direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell'ambiente (GU L 328 del 6.12.2008, pag. 28).

( 3) Convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.2d

# DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ex art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2d – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ex art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

**(Artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il sottoscritto nato il _____ a _____ e residente in _____, in qualità di Rappresentante Legale _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in _____ ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

**In relazione alla Misura _____ :**

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del menzionato D.P.R.

**DICHIARA**

- di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., il quale così recita:
  "*I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*".

- di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione, sarà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento del predetto operatore economico.

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

_____ __ __/__ __/__ __ __ __

IN FEDE _____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

## ALLEGATO B.2e

## DICHIARAZIONE DEI FAMILIARI CONVIVENTI

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2e – DICH. DEI FAMILIARI CONVIVENTI

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

_l_ sottoscritt_ (cognome e nome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente

a_____ via/piazza _____n._____

in qualità di_____

della Società_____

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità e ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011**

**DICHIARA**

☐ che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

☐ di avere i seguenti familiari conviventi (*) di maggiore età:

| CODICE FISCALE | COGNOME | NOME | DATA NASCITA | LUOGO NASCITA | LUOGO DI RESIDENZA |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

*o, alternativamente*

☐ Di **NON** avere familiari conviventi (*) di maggiore età.

_____ _____

data firma del dichiarante (**)

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | |
|---|---|
| | _ _ / _ _ / _ _ _ _ |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2e – DICH. DEI FAMILIARI CONVIVENTI

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: _____

Numero documento: _____

Rilasciato da: _____

il: __ __ /__ __ /__ __ __ __ Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE _____

Firma del soggetto qualificato

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

## ALLEGATO B.3a

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ ATTESTANTE L'ISCRIZIONE ALLA COMPETENTE C.C.I.A.A.

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt__ _____

nat__ a _____ il _____

residente a _____ via _____

nella sua qualità di _____

della Impresa _____

**D I C H I A R A**

che l'Impresa è iscritta e vigente nel Registro delle Imprese di _____

con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____

Denominazione: _____

Forma giuridica: _____

Sede: _____

_____

Codice Fiscale: _____

Data di costituzione: _____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica: _____

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

**OGGETTO SOCIALE:**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:**

| COGNOME | NOME | LUOGO | E DATA NASCITA | CARICA |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |

**RESPONSABILI TECNICI*:**

| COGNOME | NOME | LUOGO E DATA NASCITA | CARICA |
|---|---|---|---|
| | | | |

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

**SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:**

| |
|---|
| |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI**

| |
|---|
| |

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, non ha in corso alcuna procedura di cui alla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____, lì _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.3b

# DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3b – DICHIARAZIONE REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

**(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. ___) il ___/___/_____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di _____ della ditta/Società _____, ai sensi dell' Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

**D I C H I A R A**

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

**I – IMPRESA**

**1 Codice Fiscale*** _____ e-mail _____ PEC _____Fax _____

**2 Partita IVA*** _____

**3 Denominazione/ragione sociale*** _____

**4 Sede legale*** cap. _____ Comune _____ prov. ____ Via/Piazza _____ n. ____

**5 Sede operativa*** (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____ prov. ___ Via/Piazza _____ n. __

**6 Recapito corrispondenza*** sede legale ☐ sede operativa ☐ PEC ☐

**7 Tipo ditta*** (barrare con una X la casella interessata):

☐ Datore di Lavoro

☐ Gestione Separata - Committente/Associante

☐ Lavoratore Autonomo

☐ Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

**8 C.C.N.L. applicato***: specificare _____

**9 Dimensione aziendale** (n. dipendenti): da 0 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ Oltre ☐

**II - ENTI PREVIDENZIALI**

**INAIL** - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale _____ Sede competente* _____

**INPS** - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale _____ Sede competente* _____

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

_____

(*) Campi obbligatori

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.3c

# DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3c – DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

**(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/La /I Sottoscritto/a / i _____ nato a_____ il _____ Cod. Fisc. _____ , residente in _____ _____ ,

- in qualità di proprietario dell'imbarcazione denominata _____ _____ Matr. _____ N.UE _____, per numero di carati _____, in armamento presso l'impresa denominata _____P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____ _____ ed al R.I.P. _____

*oppure*

- in qualità di proprietario dell'immobile sito in _____ alla via _____, n. _____

**DICHIARA**

- di autorizzare il Sig _____ nato a_____ Cod.Fisc._____, residente in _____, in qualità di _____, la realizzazione dell'operazione di cui alla Misura …… del FEAMP Puglia 2014-2020, in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di cofinanziamento relativa al Bando della Regione Puglia pubblicato sul B.U.R.P. n. ____ del _____;
- di non alienare in tutto o in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- Essere a conoscenza che:
  - detti periodi decorrono dalla data della liquidazione del saldo finale
  - in caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.
  - in caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.
  - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Data, _____

Il PROPRIETARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.4a

# NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(massimo 20 cartelle)

)

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 4a – NOTA ESPLICATIVA PER LA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**MISURA** [ ] **TITOLO "** [ ] **"**

**A. ANAGRAFICA DEL BENEFICIARIO** *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS, aggiungere schede descrittive dei beneficiari)*

| | |
|---|---|
| Cognome e Nome o Ragione sociale | |
| Forma giuridica | |
| Comune e Provincia della sede giuridica | |
| Codice Fiscale | |
| Legale Rappresentante | |
| Telefono | |
| Fax | |
| E-mail | |
| PEC | |
| Collocazione geografica dell'intervento proposto (comune, provincia etc) | |
| Dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media, grande) | |
| Breve descrizione anni di esperienza | |
| Competenze specifiche | |
| Fatturato annuo (€) | |
| Produzioni (tipologia e quantitativi) | ……<br>…… |
| N° dipendenti e organizzazione | |

**B. RELAZIONE TECNICA**

1. **Descrizione del progetto:** che riassuma (in circa una pagina) gli obiettivi e la natura dell'investimento e precisi in che modo il progetto stesso si integra, nel piano globale previsto dalla Misura. Vanno precisati i motivi che giustificano la realizzazione del progetto.

2. **Misure proposte:**

- Descrizione generale delle attività previste e della loro utilizzazione tecnica, nonché dei bisogni ai quali esse rispondono;

- Ubicazione;

- Descrizione tecnica dettagliata dei lavori e degli investimenti proposti;

- Quadro economico.

**3. Relazione descrittiva del possesso degli elementi di valutazione di cui ai criteri di selezione:**

| N | CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI | DESCRIZIONE |
|---|---|---|
| T1 | L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR) | |
| T2 | L'operazione contribuisce alla strategia macro regionale (ove pertinente) | |
| T3 | Minore età del richiedente (età media nel caso di più pescatori) | |
| T4 | Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile | |
| R1 | Numero di giorni di imbarco svolti dal richiedente nei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda (numeri medi di giorni nel caso di più pescatori) | |
| R2 | Il/i richiedente/i negli ultimi due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda è/sono stati imbarcati prevalentemente su imbarcazioni di pesca costiera artigianale così come definita nell'allegato 7 al PO FEAMP approvato con Decisione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015 | |
| R3 | Numero di pescatori partecipanti all'operazione | |
| O1 | Investimenti finalizzati alla realizzazione di servizi ambientali legati alla pesca | |
| O2 | Investimenti finalizzati alla realizzazione di servizi legati ad attività pedagogiche relative alla pesca | |
| O3 | Investimenti finalizzati alla realizzazione attività turistiche legate alla pesca sportiva | |
| O4 | Investimenti finalizzati alla realizzazione attività di ristorazione legate alla pesca | |
| O5 | L'operazione prevede l'ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo | |
| O6 | L'operazione mira a diversificare l'attività di pesca costiera artigianale così come definita nell'allegato 7 al PO FEAMP approvato con Decisione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015 | |

**4. Descrizione condizioni di accesso alla mis. 1.30:**

*Informazioni in grado di dimostrare che le attività proposte siano realmente complementari e correlate all'attività principali della pesca e/o si inseriscono e si integrano con quelle realizzate per lo svolgimento della normale attività di pesca svolta dal richiedente*

inserire

*Obiettivi progettuali prefissi ed una stima dell'impatto positivo, in termini reddituali, della diversificazione*

inserire

5. **Finanziamento proposto:**

- Fonti di finanziamento del progetto.
- Modalità di erogazione del sostegno (conto capitale o conto interessi).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.4b

# DICHIARAZIONE TITOLI ABILITATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 4b - DICHIARAZIONE PER
AUTORIZZAZIONE PER GLI INVESTIMENTI

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

**(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in

qualità di _____ C.F. _____P.

IVA_____, iscritto al n.___ dell'Albo Professionale dei _____

della Provincia di _____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

**DICHIARA**[1]

☐ che per l'intervento, nulla osta all'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie;

*oppure*

☐ che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, saranno prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazione;

*oppure*

☐ che:

| |
|---|
| *(altro)* |

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | |
|---|---|
| | __ __ /__ __ /__ __ __ __ |

IN FEDE

| |
|---|
| |

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.5

# DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 5 – DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI COSTI

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

**(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il sottoscritto nato il a e residente in , in qualità di Rappresentante Legale (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

**In relazione alla Misura :**

per gli acquisti/interventi previsti dal progetto per cui si richiede il contributo pubblico,

**DICHIARA**

- ☐ Di aver acquisito per gli investimenti mobili previsti in progetto tre preventivi e di aver effettuato la scelta sulla base della valutazione dei parametri tecnico economici e dei costi/benefici.
- ☐ di aver acquisito per gli impianti/attrezzature/macchinari che hanno carattere di unicità un solo preventivo considerato che non è stato possibile reperire sul mercato altre ditte fornitrici

| Specificare le caratteristiche di unicità per ciascun acquisto |
|---|
| |

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

_ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.6

# SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

| | |
|---|---|
| **PROTOCOLLO:** | **DOMANDA DI VARIANTE – PO-FEAMP 2014/2020**<br>REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014<br>MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____<br>ESTREMI<br>AVVISO PUBBLICO: _____ del _____ |
| **AUTORITÀ DI GESTIONE/OI**<br>**Sezione Territoriale Prov.le di** | |

## TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale Trasmessa il _ _ / _ _ / _ _ _ _ Prot. ____

## VARIANTE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

☐ Variante di progetto
☐ Variante di progetto con modifica Es. Superficie, localizzazione, ecc.
☐ Variante per ricorso gerarchico
☐ Variante per cambio beneficiario Causale

**Note:**

## DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | Partita IVA | |
| COD. Iscrizione Camera di Commercio | COD. Iscrizione INPS | |
| Cognome o Ragione Sociale | Nome | |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita (_ _) |
| Intestazione della Partita IVA | | |

**Residenza o sede legale**

| | | |
|---|---|---|
| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. | |
| Comune | Prov. | CAP |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

| Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) | | |
|---|---|---|

**Rappresentante legale**

| Codice Fiscale: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | | |
|---|---|---|
| Cognome o Ragione sociale | Nome | |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita (_ _) |

**Residenza del rappresentante legale**

| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. |
|---|---|
| Comune ( _ _ ) | CAP |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## VARIANTE PROGETTUALE – PIANO DEGLI INTERVENTI

**SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE**

| Priorità | Obiettivo Tematico | Misura/Sottomisura | Importo richiesto |
|---|---|---|---|
| | OT | | € |

Descrizione operazione:

## PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nella regione di presentazione

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

| Spesa imponibile IVA esclusa (€) | Importo IVA (€) | Spesa con IVA (€) | Contributo richiesto (€) | Aliquota di sostegno (%) |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |

## LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

| | |
|---|---|
| | Aree Natura 2000 |
| | ZPS – Zone di Protezione Speciale |
| | SIC – Siti di Importanza Comunitaria |
| | ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali |

| | |
|---|---|
| | ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med. |
| | ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati |
| | Aree Direttiva 2000/60/CE |
| | Altre Aree Protette o Svantaggiate |
| | Specificare |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

**SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE**
**DOMANDA DI SOSTEGNO - ATTO DI CONCESSIONE**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Numero atto | | | Stato | |
| Data fine lavori | _ _ / _ _ / _ _ _ _ | | Data atto | _ _ / _ _ / _ _ _ _ |
| Importo concesso (€) | | | Proroga al | _ _ / _ _ / _ _ _ _ |

**DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Tipologia | | Stato lavoraz. Domanda | |
| Tot. Importo concesso (€) | | Tot. Importo liquidato (€) | |
| Tot. Importo Riduzioni (€) | | Tot. Importo Sanzioni (€) | |
| Controllo in loco eseguito | | Esito | |

**DATI DELLA GARANZIA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Tipologia | | Stato | |
| Importo assicurato (€) | | Ente Garante | |
| Data scadenza ultima | _ _ / _ _ / _ _ _ _ | Num. Garanzia | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| ☐ | Appendici di Proroga | Numero: | Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _ |
| ☐ | Appendici di Subentro | Numero: | Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _ |
| ☐ | Appendici modifica dati | Numero: | Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _ |

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## DATI DI RIEPILOGO

### SITUAZIONE A SEGUITO DELL'ACCOGLIAMENTO DELLA VARIANTE

| | |
|---|---|
| Presenza atto di | |
| Importo concesso | € |
| Data termine lavori | _ _ / _ _ / _ _ _ _ |

| | |
|---|---|
| Importo richiesto in domanda di sostegno | € |
| Totale importo liquidato | € |
| Totale importo riduzioni | € |

| | |
|---|---|
| Importo richiesto in domanda di pagamento | € |
| Importo oggetto della fidejussione | € |
| Totale importo sanzioni | € |

### RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

| Macro-tipologia di spesa | Dettaglio spese eleggibili | Spesa imponibile IVA esclusa (€) | Importo IVA (€) | Spesa con IVA (€) | Contributo richiesto (€) |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| **TOT.** | | | | | |

**DATI DELLA PRECEDENTE DOMANDA DI VARIANTE**

| | |
|---|---|
| Variante n. | Causale variante: |
| Presenza atto di | |
| Importo concesso | € |
| Data termine lavori | _ _ / _ _ / _ _ _ _ |

| | |
|---|---|
| Importo richiesto in domanda di sostegno | € |
| Totale importo liquidato | € |
| Totale importo riduzioni | € |

| | |
|---|---|
| Importo richiesto in domanda di pagamento | € |
| Importo oggetto della fidejussione | € |
| Totale importo sanzioni | € |

**RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI**

| Macro-tipologia di spesa | Dettaglio spese eleggibili | Spesa imponibile IVA esclusa (€) | Importo IVA (€) | Spesa con IVA (€) | Contributo richiesto (€) |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| **TOT.** | | | | | |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**DOMANDA DI SOSTEGNO - SITUAZIONE INIZIALE**

| | |
|---|---|
| Domanda di sostegno n. | Data presentazione _ _ /_ _ /_ _ _ _ |
| Presenza atto di concessione | |
| Importo concesso | € |
| Data termine lavori | _ _ / _ _ / _ _ _ _ |

| | |
|---|---|
| Importo richiesto in domanda di sostegno | € |
| Totale importo liquidato | € |
| Totale importo riduzioni | € |

| | |
|---|---|
| Importo richiesto in domanda di pagamento | € |
| Importo oggetto della fidejussione | € |
| Totale importo sanzioni | € |

**RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI**

| Macro-tipologia di spesa | Dettaglio spese eleggibili | Spesa imponibile IVA esclusa (€) | Importo IVA (€) | Spesa con IVA (€) | Contributo richiesto (€) |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

| TOT. | | | | |
|---|---|---|---|---|

## IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI – Variante per cambio beneficiario

| **IMPEGNI** |
|---|
| Descrizione dell'impegno |
| |

| **CRITERI DI AMMISSIBILITÀ** | |
|---|---|
| Cod. Criterio | Descrizione criterio |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

| **CRITERI DI SELEZIONE** | | |
|---|---|---|
| Cod. Criterio | Descrizione criterio | Punteggio |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

| **ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI** |
|---|
| Descrizione obblighi e/o Vincoli |
| |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto: _____

(Nel caso di cambio beneficiario la dichiarazione è resa dal subentrante)

**DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,**

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni e ai vincoli connessi al mantenimento degli impegni;
- di essere a conoscenza di quanto previsto in merito ai limiti fissati per l'accoglimento della domanda di variante (rispetto delle percentuali minime e massime di variazione delle spese previste, mantenimento della natura dell'investimento);
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, relativi alla tipologia di intervento oggetto della domanda sottoposta alla presente variante, ed elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella stessa.

## SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

_____ lì __ __ /__ __ /__ __ __ __

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: _____

Numero documento: _____

Rilasciato da: _____

il: __ __ /__ __ /__ __ __ __ Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE _____

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

_____ 0

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

IN FEDE

**CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE** (in caso di presentazione tramite intermediario)

**DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO**

| | |
|---|---|
| Codice Fiscale: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | Partita IVA |
| COD. Iscrizione Camera di Commercio | COD. Iscrizione INPS |
| Cognome o Ragione Sociale | Nome |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ \| Sesso | Comune di nascita (_ _) |
| Intestazione della Partita IVA | |

**ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:**

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

| N. progr. | Descrizione documento |
|---|---|
| 1 | |
| 2 | |
| 3 | |
| 4 | |
| 5 | |
| 6 | |
| 7 | |
| 8 | |
| 9 | |
| 10 | |
| … | |

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**RICEVUTA DI ACCETTAZIONE**

| | |
|---|---|
| Ufficio/Sportello: | |
| Oggetto: | |
| | Es: Domanda di variante PO-FEAMP 2014/2020, Priorità (…) Misura (…) |
| Annualità: | |
| Beneficiario: | |
| CUP: | |
| Data di rilascio: | _ _ / _ _ /_ _ _ _ |
| N. Protocollo: | |

TIMBRO DELL'UFFICIO O FIRMA DEL RESPONSABILE:

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.7

# SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.7 - SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Alla Cortese attenzione di:

| |
|---|
| Ente |
| Via |
| Città |
| Prov. - CAP |

**DOMANDA DI PROROGA – PO-FEAMP 2014/2020**
REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014

MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____

ESTREMI
AVVISO PUBBLICO: _____ del _____

## TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale Trasmessa _ _ / _ _ / _ _ _ _

## DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | Partita IVA | |
| COD. Iscrizione Camera di Commercio | COD. Iscrizione INPS | |
| Cognome o Ragione Sociale | Nome | |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita (_ _) |
| Intestazione della Partita IVA | | |

**Residenza o sede legale**

| | | |
|---|---|---|
| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. | |
| Comune | Prov. | CAP |
| Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) | | |

**Rappresentante legale**

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | | |
| Cognome o Ragione sociale | Nome | |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita (_ _) |

**Residenza del rappresentante legale**

| | | |
|---|---|---|
| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. | |
| Comune ( _ _ ) | CAP | |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.7 - SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## RICHIESTA DI PROROGA

Lo scrivente, tenuto conto della scadenza temporale fissata dall'Avviso Pubblico di cui sopra, per il completamento delle operazioni approvate con provvedimento n. del _ _ / _ _ / _ _ _ _, considerati i tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere alla completa realizzazione dei lavori,

**INOLTRA**

la presente istanza di proroga, della durata di n. giorni/mesi

allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

## SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

lì _ _ /_ _ /_ _ _ _

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: _ _ /_ _ /_ _ _ _ Data di scadenza: _ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

# PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.8

# SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ANTICIPAZIONE

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.8 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ANTICIPAZIONE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

| | |
|---|---|
| **PROTOCOLLO:** | **DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO-FEAMP 2014/2020**<br>REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014<br>MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____<br>ESTREMI<br>AVVISO PUBBLICO: _____ del _____ |
| **AUTORITÀ DI GESTIONE/OI**<br>**Sezione Territoriale Prov.le di** | |

## TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale Trasmessa il _ _ / _ _ / _ _ _ _ Prot.

## DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | Partita IVA | |
| COD. Iscrizione Camera di Commercio | COD. Iscrizione INPS | |
| Cognome o Ragione Sociale | Nome | |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita (_ _) |
| Intestazione della Partita IVA | | |

**Residenza o sede legale**

| | | |
|---|---|---|
| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. | |
| Comune | Prov. | CAP |
| Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) | | |

**Rappresentante legale**

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | | |
| Cognome o Ragione sociale | Nome | |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita (_ _) |

**Residenza del rappresentante legale**

| | | |
|---|---|---|
| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. | |
| Comune ( _ _ ) | CAP | |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.8 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ANTICIPAZIONE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## COORDINATE PER IL PAGAMENTO

**SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE**

| Cod. Paese | Cod. Contr. Intern. | Cod. Contr. Naz. | ABI | CAB | n. Conto corrente |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |

Istituto

## ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

| Priorità | Obiettivo Tematico | Misura/Sottomisura | Importo richiesto |
|---|---|---|---|
| | OT | | € |

| MISURE PER LE QUALI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO | DOMANDA DI SOSTEGNO | | ANTICIPO RICHIESTO |
|---|---|---|---|
| | SPESA TOTALE AMMESSA | CONTRIBUTO AMMESSO | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| **TOTALE (€)** | | | |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.8 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ANTICIPAZIONE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | | |
|---|---|---|
| | lì | _ _ /_ _ /_ _ _ _ |

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

| | |
|---|---|
| Tipo di documento: | |
| Numero documento: | |
| Rilasciato da: | |

il: _ _ /_ _ /_ _ _ _ Data di scadenza: _ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.9

# SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ACCONTO/SALDO

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

| | |
|---|---|
| **PROTOCOLLO:** | **DOMANDA ACCONTO/SALDO – PO-FEAMP 2014/2020**<br>REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014<br>MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____<br>ESTREMI<br>AVVISO PUBBLICO: _____ del _____ |
| **AUTORITÀ DI GESTIONE/OI**<br>**Sezione Territoriale Prov.le di** | |

Domanda di sostegno di riferimento ☐

## TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale

## DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | Partita IVA | |
| COD. Iscrizione Camera di Commercio | COD. Iscrizione INPS | |
| Cognome o Ragione Sociale | Nome | |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita (_ _) |
| Intestazione della Partita IVA | | |

**Residenza o sede legale**

| | | |
|---|---|---|
| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. | |
| Comune | Prov. | CAP |
| Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) | | |

**Rappresentante legale**

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | | |
| Cognome o Ragione sociale | Nome | |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita (_ _) |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**Residenza del rappresentante legale**

| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. |
|---|---|
| Comune ( _ _ ) | CAP |

## COORDINATE PER IL PAGAMENTO

**SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE**

| Cod. Paese | Cod. Contr. Intern. | Cod. Contr. Naz. | ABI | CAB | n. Conto corrente |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |

Istituto

## TIPOLOGIA DEL PAGAMENTO RICHIESTO

☐ ACCONTO n. ☐ SALDO FINALE

| N. Domanda | Misura | Tipologia Domanda di Pagamento | Progressivo Pagamento | Dati domanda di pagamento | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | Contributo Richiesto (€) | Contributo Percepito (€) |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| TOTALE (EURO) | | | | | |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

**LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO** (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

| | |
|---|---|
| Indirizzo e n. civ. | |
| Comune | Prov. |
| CAP | Tel. |

### DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO

| MISURA | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Cod. Misura | Cod. Operazione | Cod. Intervento e Descrizione | DATI ATTO DI CONCESSIONE | | | | DATI DOMANDA DI PAGAMENTO | | | |
| | | | Unità di misura | Q.tà | Spesa Tot. Ammessa (€) | Contributo Tot. Ammesso (€) | Unità di misura | Q.tà | Spesa Tot. Ammessa (€) | Contributo Tot. Ammesso (€) |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |

| SOTTOMISURA | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Cod. Misura | Cod. Operazione | Cod. Intervento e Descrizione | DATI ATTO DI CONCESSIONE | | | | DATI DOMANDA DI PAGAMENTO | | | |
| | | | Unità di misura | Q.tà | Spesa Tot. Ammessa (€) | Contributo Tot. Ammesso (€) | Unità di misura | Q.tà | Spesa Tot. Ammessa (€) | Contributo Tot. Ammesso (€) |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | TOTALE (€) | | | - | - | | | - | - |

### DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

**DICHIARA**

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;

- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);
- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di aver depositato presso il competente Ufficio istruttore regionale/provincia autonoma i seguenti documenti giustificativi, Documenti Giustificativi:

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Elenco giustificativi di spesa | N. | | | Originali dei giustificativi di spesa | N. | |
| | Giustificativo pagamento (bonifico, mandato, ecc.) | N. | | | Altro:_____ | N. | |
| | Altro:_____ | N. | | | Altro:_____ | N. | |

## SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | | |
|---|---|---|
| | lì | _ _ /_ _ /_ _ _ _ |

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: |

Numero documento: |

Rilasciato da: |

il: _ _ /_ _ /_ _ _ _ Data di scadenza: _ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE |

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

| ALLEGATO ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO ELENCO GIUSTIFICATIVI DI SPESA | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **N.** | **Giustificativo quietanzato di spesa (n.)** | **Data** | **Fornitore** | **Imponibile (€)** | **IVA (€)** | **Totale (€)** |
| 1 | | | | | | |
| 2 | | | | | | |
| 3 | | | | | | |
| 4 | | | | | | |
| 5 | | | | | | |
| 6 | | | | | | |
| 7 | | | | | | |
| 8 | | | | | | |
| 9 | | | | | | |
| 10 | | | | | | |
| 11 | | | | | | |
| 12 | | | | | | |
| 13 | | | | | | |
| … | | | | | | |
| | | | **Totale (€)** | | | |

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.10 DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 10 DICHIARAZIONE RAPPORTI PARENTELA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in

qualità di _____ C.F. _____P.

IVA_____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

**DICHIARA CHE**

- per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | |
|---|---|
| | __ __ /__ __ /__ __ __ __ |

Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

| | |
|---|---|
| Tipo di documento: | |
| Numero documento: | |
| Rilasciato da: | |
| il: __ __ /__ __ /__ __ __ __ | Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __ |

IN FEDE

Firma

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.11

# DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 11 – DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA
PO FEAMP 2014/2020

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ**
resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

Spett.le _____
_____

**OGGETTO:** Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto _____, residente a _____, in via _____, P.IVA: _____, in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione**_____, relativa alla **Misura**_____ del PO – FEAMP, alla prestazioni richieste dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

| Fattura n. | del | Importo - € |
|---|---|---|
| _____ | __ __ / __ __ / __ __ __ __ | _____ , __ __ |

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**D I C H I A R A**

☐ che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;

☐ che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;

☐ che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;

☐ che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

| Fattura n. | Estremi del Pagamento | | |
|---|---|---|---|
| | modalità | CRO n. | del |
| _____ | _____ | _____ | __ __ / __ __ / __ __ __ __ |

In fede.

_____ , lì __ __ / __ __ / __ __ __ __

Firma[1]

_____

[1] Allegare copia del documento di identità del dichiarante.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

## ALLEGATO B.12

## SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.12 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

| | |
|---|---|
| **PROTOCOLLO:** | **DOMANDA DI RINUNCIA – PO-FEAMP 2014/2020**<br>REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014<br>MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____<br>ESTREMI<br>AVVISO PUBBLICO: _____ del _____ |
| **AUTORITÀ DI GESTIONE/OI**<br>**Sezione Territoriale Prov.le di** | |

## TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale Trasmessa il _ _ / _ _ / _ _ _ _ Prot.

## OGGETTO E CAUSALE DELLA RINUNCIA

**TIPOLOGIA DI DOMANDA:**

Sostegno, Anticipo, SAL, Saldo, ecc.

Stato di lavorazione:

Causale:

**Note:**

## DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

| | |
|---|---|
| Codice Fiscale_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | Partita IVA |
| COD. Iscrizione Camera di Commercio | COD. Iscrizione INPS |
| Cognome o Ragione Sociale | Nome |

| | | |
|---|---|---|
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita (_ _) |

Intestazione della Partita IVA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.12 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**Residenza o sede legale**

| | | |
|---|---|---|
| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. | |
| Comune | Prov. | CAP |
| Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) | | |

**Rappresentante legale**

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | | |
| Cognome o Ragione sociale | Nome | |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita (_ _) |

**Residenza del rappresentante legale**

| | | |
|---|---|---|
| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. | |
| Comune ( _ _ ) | CAP | |

## DATI DI RIFERIMENTO DOMANDE DI RINUNCIA

**DOMANDA DI SOSTEGNO**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Numero atto di concessione | | Stato | |
| Data fine lavori | _ _ / _ _ / _ _ _ _ | Data atto | _ _ / _ _ / _ _ _ _ |
| Importo richiesto (€) | | Proroga al | _ _ / _ _ / _ _ _ _ |
| Importo concesso (€) | | | |

**DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Tipologia | | Stato lavoraz. Domanda | |
| Tot. Importo ammesso (€) | | Tot. Importo liquidato (€) | |
| Tot. Importo Riduzioni (€) | | Tot. Importo Sanzioni (€) | |
| Controllo in loco eseguito | | Esito | |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.12 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**DATI DELLA GARANZIA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Tipologia | | Stato | |
| Importo assicurato (€) | | Ente Garante | |
| Data scadenza ultima | _ _ / _ _ / _ _ _ _ | Num. Garanzia | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| ☐ | Appendici di Proroga | Numero: | Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _ |
| ☐ | Appendici di Subentro | Numero: | Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _ |
| ☐ | Appendici modifica dati | Numero: | Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _ |

## DATI DI RIEPILOGO

| | |
|---|---|
| Importo concesso | € |
| Data termine lavori | _ _ / _ _ / _ _ _ _ |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Importo richiesto in domanda di sostegno | € | Importo richiesto in domanda di pagamento | € |
| Totale importo liquidato | € | Importo oggetto della fidejussione | € |
| Totale importo riduzioni | € | Totale importo sanzioni | € |

## DICHIARAZIONI

Il sottoscritto: _____

esercita il proprio diritto di rinuncia e

**DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,**

- di essere a conoscenza che, al momento dell'accoglimento della presente richiesta di rinuncia e in presenza di importi già liquidati, verrà iscritta una posizione debitoria a proprio carico pari all'importo già liquidato, fatta salva l'aggiunta di eventuali interessi dovuti;
- di essere a conoscenza della possibilità dell'Ente liquidatore, in presenza di importi liquidati e in presenza di polizza fedejussoria di 5 anni a garanzia dell'importo richiesto in anticipo, di rivalersi nei confronti dell'Ente Garante e per l'escussione degli importi spettanti;

e pertanto, **si impegna**

- a restituire le somme già percepite;
- a non avanzare in futuro alcuna richiesta relativa all'operazione, o parte di essa, di cui alla domanda di sostegno n. _____ oggetto della presente rinuncia.

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.12 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

### LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | lì | _ _ /_ _ /_ _ _ _ |

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

| | | | |
|---|---|---|---|
| Tipo di documento: | | | |
| Numero documento: | | | |
| Rilasciato da: | | | |
| il: | _ _ /_ _ /_ _ _ _ | Data di scadenza: | _ _ /_ _ /_ _ _ _ |

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.12 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

**DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO**

| | |
|---|---|
| Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | Partita IVA |
| COD. Iscrizione Camera di Commercio | COD. Iscrizione INPS |
| Cognome o Ragione Sociale | Nome |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ \| Sesso \| Comune di nascita (_ _) | |
| Intestazione della Partita IVA | |

**ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:**

1. Il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. Il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

| N. progr. | Descrizione documento |
|---|---|
| 1 | |
| 2 | |
| 3 | |
| 4 | |
| 5 | |
| 6 | |
| 7 | |
| 8 | |
| 9 | |
| 10 | |
| … | |

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.12 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**RICEVUTA DI ACCETTAZIONE**

| | |
|---|---|
| Ufficio/Sportello: | |
| Oggetto: | |
| | Es: Domanda di rinuncia PO-FEAMP 2014/2020, Priorità (…) Misura (…) |
| Annualità: | |
| Beneficiario: | |
| CUP: | |
| N. Domanda: | |
| Data di rilascio: | _ _ / _ _ /_ _ _ _ |
| N. Protocollo: | |

TIMBRO DELL'UFFICIO O FIRMA DEL RESPONSABILE:

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 18 luglio 2022, n. 484

**Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.41 "Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici" (art. 41 par.1, lett. a), b), c) del Reg. (UE) 508/2014). Approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate.**

**Il Dirigente della Sezione**
**Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;
**VISTO** l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
**Visto** l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
**Visto** D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.
**Visto** il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
**Vista** la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";
**Vista** la L.R. n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
**Vista** la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
**Vista** la D.G.R. n 285 del 07/03/2022 "Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP. Approvazione
**Vista** la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 *"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento."* con la quale alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali sono attribuite le funzioni di *"pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura e l'attuazione dei relativi Programmi Comunitari":*
**Vista** la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarico di direzione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Domenico Campanile
**Vista** la D.G.R. n. 1616 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
**Vista** la Determinazione n. 13 del 20/10/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è "*ricollocato provvisoriamente il preesistente Servizio FEAMP all'interno della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali*";
**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 28 del 14/12/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale ha stabilito il definitivo assetto organizzativo della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali includendo nella stessa il Servizio FEAMP.
**Vista** la Determinazione n. 9 del 04/03/2021 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è il dott. Aldo di Mola è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP.

**Vista** la Determinazione del Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali n. 156 del 21/03/2022 di conferimento dell'incarico di PO "Sviluppo sostenibile della pesca" (Capo 1/Priorità 1) al Dott. Nicola Marino.
**Vista** le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico".

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio.
**Visto** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
**Visto** il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio.
**Visto** l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea.
**Visto** il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015.
**Visto** il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015.
**Visto** l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77.
**Visto** l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome.
**Visti** i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016.
**Vista** la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa.
**Vista** la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016.

*Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Sviluppo sostenibile della pesca", dott. Nicola Marino, confermata dal Dirigente del Servizio FEAMP, Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue.*

**Considerato** che alle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi (O.I.), è delegata la gestione, in toto o in parte, delle risorse rivenienti dalle seguenti misure:

- Priorità 1 - Capo1;
- Priorità 2 - Capo2;
- Priorità 4- Capo 3;

- Priorità 5 - Capo 4;
- Capo 7 “Assistenza tecnica”;

**Considerato** che nell’ambito della priorità 1 “*Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*” alle Regioni compete l’attuazione della Misura 1.41 *“Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici”*, di cui all’art. 41 par.1, lett. a), b), c) del Reg. (UE) 508/2014;

**Considerato** che la dotazione aggiornata della Misura 1.41 par.1 “*Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici*” assegnata alla Regione Puglia, ammonta a € 777.431,61**,** di cui € 211.310,25 già impegnate con DDS n. 193 del 31/10/2018 e DDS n. 477 del 16/11/2021;

**Viste** le “Disposizioni attuative di misura” predisposte dall’Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020;

**Vista** la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell’Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione: approvazione modifiche”, oggetto di ulteriori modifiche ed integrazioni in ottemperanza della DDS 267/2022;

**Vista** la D.D.S. n. 267 del 20/4/2022, con la quale è stato modificata la DDS n. 39 del 03/02/2022 relativa al nuovo modello organizzativo del Servizio FEAMP;

**Considerato** che il partenariato regionale della pesca e dell’acquacoltura, in data 7 luglio 2022, unitamente agli uffici regionali e all’Assessore regionale, hanno stabilito di procedere alla pubblicazione di una serie di avvisi pubblici a valere sulle misure ritenute di particolare interesse, tra le quali la misura 1.30;

**Considerato** che, al fine di dare attuazione alla Misura 1.41 par.1 “*Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici*” (art. 41 par.1, lett. a), b), c) del Reg. (UE) 508/2014), si rende necessario approvare e pubblicare apposito *Avviso pubblico* per la presentazione delle domande di sostegno in conformità alle pertinenti disposizioni adottate dall’Autorità di Gestione.

**TANTO PREMESSO** si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- approvare l‘**Avviso pubblico** “*Priorità 1- Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*”, **Misura 1.41 par. 1** ***“Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici”***, (art. 41 par.1, lett. a), b), c) del Reg. (UE) 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 ed i relativi allegati:
    - **Allegato A “*Disposizioni attuative di misura*”;**
    - **Allegato B “*Modulistica*”;**

  che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari **€ 566.121,36**;
- disporre l’accertamento in entrata come riportato nella sezione adempimenti contabili**;**
- procedere all’assunzione di un’*obbligazione giuridica non perfezionata* nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- trasmettere copia conforme all’originale del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l’apposizione del *visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- dare mandato alla Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all’Autorità di Gestione del PO FEAMP, alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali e ai Servizi Territoriali di Bari/BAT, Lecce, Brindisi/Taranto e Foggia;

- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del Decreto Leg.vo n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

**Bilancio vincolato**
**Esercizio finanziario 2022**
**Documento di programmazione**: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020
**CRA**: **14** - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
**03** - Sezione "Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali"

Per l'Avviso pubblico riguardante la **Misura 1.41 par. 1** ***"Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici"***, (art. 41 par.1, lett. a), b), c) del Reg. (UE) 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 sono disponibili risorse finanziarie pari ad **€ 566.121,36,** che vanno così imputate:

**PARTE ENTRATA**
Si dispone la registrazione di obbligazioni giuridiche non perfezionate in entrata per l'esercizio 2022 della somma di **€ 481.203,16**, come di seguito riportato:

| Declaratoria Capitoli | Capitolo ENTRATA | Quota cofinanz. | Esercizio 2022 € |
|---|---|---|---|
| TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) 2014 - 2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015. - Quota di cofinanziamento UE. | **4053400** | 50% | 283.060,68 |
| TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) 2014 - 2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015. -Quota di cofinanziamento STATO a carico del Fondo di rotazione. | **4053401** | 35% | 198.142,48 |
| **TOTALI** | | | **481.203,16** |

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- 4053400«Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 – *Quota di cofinanziamento UE*» - **Codifica capitolo**: 4.02.05.99.999;
- 4053401«Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 – *Quota di cofinanziamento STATO* a carico del Fondo di Rotazione» - **Codifica capitolo**: 4.02.01.01.01

**Titolo giuridico:** Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.
**Codice identificativo risorse dell'Unione Europea:** 1 – Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

**PARTE SPESA**
Si dispone la registrazione di obbligazioni giuridiche non perfezionate di spesa per l'importo complessivo di **€ 566.121,36**, da imputare, per l'esercizio finanziario 2022, come di seguito riportato:

| Descrizione Capitolo | Capitolo Spesa | Quota co-finanz. | Esercizio 2022 € |
|---|---|---|---|
| Quota UE – Trasferimenti in conto capitale a imprese private | 1164003 | 50% | 283.060,68 |
| Quota STATO – Trasferimenti in conto capitale a imprese private | 1164503 | 35% | 198.142,48 |
| Quota REGIONE – Trasferimenti in conto capitale a imprese private | 1167503 | 15% | 84..918,20 |
| **TOTALE (imprese e/o soggetti privati)** | **PdC 2.03.03.03.999** | | **566.121,36** |

**Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo:2 - Macroaggregato:3**
**Piano dei conti finanziario: 2.03.03.03.999**

Per il capitolo 1164003 - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 3** – Spese finanziate da trasferimenti della UE a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014.

Per il capitolo 1164503 - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 4** – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea.
Per il capitolo 1167503 - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 7** – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente.

***Causale dell'obbligazione giuridica non perfezionata***
Acquisizione di progetti di investimento da finanziare a seguito di avviso pubblico e/o domanda di aiuto ai sensi della **Misura 1.41 par. 1** ***"Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici"***, (art. 41 par.1, lett. a), b), c) del Reg. (UE) 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020.
**Destinatario della spesa**: imprese e/o soggetti privati
**Natura della spesa:** conto capitale

**Dichiarazioni e/o attestazioni**:
- l'impegno di spesa riferito alla prenotazione di cui al presente provvedimento sarà assunto nel corso dell'esercizio finanziario 2022;
- le somme saranno assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno ad esigibilità differita con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione "Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali" all'atto dell'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 20/01/2022 e successiva DGR n. 285 del 07/03/2022 di Variazione al Bilancio;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;

- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa UE, Stato e Regione innanzi indicati;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013.

**Visto di attestazione disponibilità finanziaria**

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente di Sezione
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE DI MISURA
Dott. Nicola Marino

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

**Il Dirigente della Sezione**

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Servizio FEAMP e confermate dal dirigente del Servizio FEAMP, letta la proposta formulata e vista la sottoscrizione agli adempimenti del Servizio FEAMP
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

**DETERMINA**

- di prendere atto dell'istruttoria espletata dal Servizio FEAMP;
- approvare l'**Avviso pubblico** "*Priorità 1- Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*", **Misura 1.41 par. 1** ***"Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici"***, (art. 41 par.1, lett. a), b), c) del Reg. (UE) 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 ed i relativi allegati:
  - **Allegato A "*Disposizioni attuative di misura*";**
  - **Allegato B "*Modulistica*";**

  che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari **€ 566.121,36;**
- di disporre l'accertamento in entrata come riportato nella sezione adempimenti contabili**;**
- di procedere all'assunzione di un'*obbligazione giuridica non perfezionata* nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;

- di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del *visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;

- di dare mandato alla Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP, alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali e ai Servizi Territoriali di Bari/BAT, Lecce, Brindisi/Taranto e Foggia;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*

Il presente atto, firmato digitalmente, si compone di n. 11 facciate a cui si sommano gli allegati per ulteriori 118 (centodiciotto) facciate, come di seguito:

- ✓ *Avviso pubblico* - **Misura 1.41 par. 1** ***"Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici"***, (art. 41 par.1, lett. a), b), c) del Reg. (UE) 508/2014), di n. 6 (sei) facciate ed i relativi allegati:
- ✓ Allegato A "*Disposizioni attuative di misura*", di n. 34 (trentaquattro) facciate;
- ✓ Allegato B "*Modulistica*", di n. 78 (settantotto) facciate;

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.;
- diventerà esecutivo con l'apposizione del visto da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle "Linee guida" di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti, secondo le modalità di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà pubblicato sul sito *feamp.regione.puglia.it*;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- sarà inviato telematicamente al Segretariato della Giunta Regionale.

Il Dirigente della Sezione e Referente regionale Autorità di Gestione FEAMP2014/2020
Dott. Domenico Campanile

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

Nicola Marino
21.07.2022 13:24:30
GMT+00:00

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Firmato digitalmente da
ALDO DI MOLA
Regione Puglia
Firmato il 25/07/2022 16:42
Seriale certificato : 789416

Domenico
Campanile
26.07.2022
08:13:52
GMT+00:00

## Priorità: 1.

*Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*

# Misura 1.41 par. 1

# Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici

**Art. 41, par. 1, lett. a), b) e c) del Reg. (UE) n. 508/2014**

# AVVISO PUBBLICO

**DDS n. _____ del ___/___/____**

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

**VISTO**

- recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e ss.mm. e ii.;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1685 del 02/11/2016 di approvazione della Convenzione tra l'AdG e l'OI Regione Puglia sottoscritta in data 01/12/2016;
- Il Regolamento (UE) n. 531/2015 della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;
- Legge Regionale 3 novembre 2017, n. 43 "Pianificazione e sviluppo della pesca e dell'acquacoltura regionale".
- Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- La Decisione (UE) 2018/1520 della Commissione del 9 ottobre 2018 che abroga il regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- La nota dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP, Prot. 2199 del 25/01/2019, con la quale si forniscono indicazioni sull'ammissibilità delle spese a valere sulle misure 1.32 e 1.41 par. 1 del PO FEAMP 2014/2020;

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

- Il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- la nota Prot. n. N.0337843 del 22/07/2021 con la quale si stabilisce la ripartizione percentuale tra AdG e OO.II. delle risorse finanziarie di quota comunitaria per la Misura dell'Assistenza Tecnica nel Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura 2021 – 2027;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarico di direzione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Domenico Campanile;
- la D.G.R. n. 1616 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
- la Determinazione n. 13 del 20/10/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è "ricollocato provvisoriamente il preesistente Servizio FEAMP all'interno della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali";
- la Determinazione Dirigenziale n. 28 del 14/12/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale ha stabilito il definitivo assetto organizzativo della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali includendo nella stessa il Servizio Feamp;
- la Determinazione n. 9 del 04/03/2022 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è il dott. Aldo di Mola è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali N. 156 del 21/03/2022 di conferimento dell'incarico di PO "Sviluppo sostenibile della pesca" (Capo 1/Priorità 1) al Dott. Nicola Marino;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del 9 agosto 2019, n. 145 "Programma Operativo FEAMP 2014/2020: Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – Terza versione: approvazione modifiche", pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019

**TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE**

## AVVISO PUBBLICO:

### 1) AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

| | | |
|---|---|---|
| | Autorità di Gestione | REGIONE PUGLIA |
| X | Organismo Intermedio | |
| Dipartimento | | Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale |
| Sezione | | Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali |
| Servizio | | FEAMP |
| Indirizzo | | Lungomare N. Sauro, 45 |
| CAP | | 70121 |
| Città | | BARI |
| PEC | | protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it |
| URL | | www.regione.puglia.it |

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

**2) OGGETTO DELL'AVVISO**

La Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 e in coerenza con le previsioni contenute nel Programma stesso e nelle Disposizioni Attuative di Misura, rende note le modalità e le procedure per la presentazione e l'ammissione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste nella misura 1.41 par.1, lett. a), b), c), intesa a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici e migliorare l'efficienza energetica dei pescherecci.

Quanto sopra è in linea con l'obiettivo tematico del Quadro Strategico Comune per la Programmazione 2014/2020 di sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori (OT 4) e afferisce alla Priorità 1- Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze e, in particolare a:

| ***Priorità/Misura*** | |
|---|---|
| Numero | **1** |
| Numero | **1.41, par. 1** |

**3) DISCIPLINARE**

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle Disposizioni Attuative di Misura di cui all'Allegato "A" e alla Modulistica di cui all'Allegato "B".

**4) DOTAZIONE FINANZIARIA E LIMITI DI SPESA**

Le risorse finanziarie assegnate al presente Avviso sono le seguenti:

| ***Misura*** | ***Dotazione finanziaria*** |
|---|---|
| ***1.41, par. 1*** | ***€ 566.121,36*** |

L'importo massimo concedibile in quota pubblica del **sostegno,** in relazione alle tipologie di intervento previste dal paragrafo 1 della misura 1.41, sarà concesso secondo quanto stabilito all'art. 41, par. 9, del Reg. (UE) 508/2014 in relazione alla lunghezza fuori tutto (LFT, come stabilito dall'art. 2 del Reg. (CEE) n. 2930 del 22 settembre 1986), nel rispetto dei seguenti limiti:

| *Range LFT (m)* | *Quota pubblica massima concedibile (in €)* |
|---|---|
| <12 m | 150.000,00 |
| 12-24 m | 200.000,00 |
| >24 m | 250.000,00 |

Si precisa che eventuali riduzioni del budget regionale del Programma che dovessero sopraggiungere da parte dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020, dovuti al

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

mancato rispetto degli obiettivi N+3, potranno avere effetto sulla dotazione finanziaria della presente Misura e del presente Avviso, con conseguenti riduzioni. Pertanto l'approvazione della graduatoria sarà subordinata al raggiungimento dei precitati obiettivi.
In ogni caso di risorse insufficienti rispetto ai soggetti idonei in graduatoria di merito, ove disponibili, potranno essere destinate al presente avviso somme aggiuntive.
L'Organismo Intermedio Regione Puglia, di concerto con l'AdG e il Tavolo Istituzionale fra AdG e OO.II., valuterà le eventuali modalità di transizione della graduatoria e dei soggetti ammissibili nella nuova Programmazione FEAMPA 2021/2027.

**5) DESTINATARI**

Il sostegno è concesso unicamente ai proprietari di pescherecci e non più di una volta per lo stesso tipo di investimento nel corso del periodo di programmazione per lo stesso peschereccio**.**

**6) INTENSITÀ DELL'AIUTO**

La Misura prevede un'intensità massima dell'**aiuto pubblico pari al 50%** delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quando previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.
In deroga a quanto sopra esposto, per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (allegato I al Reg. (UE) 508/2014), l'intensità dell'aiuto pubblico, in conformità all'art. 8 dell'Allegato B - Disposizioni Attuative di Misura, è così determinata.

| TIPO DI INTERVENTI | PUNTI PERCENTUALI ASSOLUTI |
|---|---|
| Interventi connessi alla pesca costiera artigianale[1] | 80% |
| Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI | 30% |

**7) SCADENZA (TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO)**

Le domande di sostegno devono essere inviate a mezzo PEC, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato alle ore 23.59 del **60° giorno** successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.P**.**
L'indirizzo PEC a cui trasmettere esclusivamente le istanze è:

avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it

**8) ENTE EROGATORE**

L'erogazione degli aiuti ai beneficiari sarà effettuata dalla Regione Puglia.

[1]*Ai sensi dell'art. 3 par. 2. 14) Reg. (UE) n. 508/2014 per "pesca costiera artigianale" si intende la pesca praticata da pescherecci di lunghezza fuori tutto (LFT) inferiore a 12 metri che non utilizzano gli attrezzi da pesca trainati elencati nella tabella 3 dell'allegato I del Regolamento (CE) n. 26/2004 della Commissione del 30 dicembre 2003, relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria (GU L 5 del 09.01.2004, pag. 25).*

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

**9) DOCUMENTAZIONE E ALLEGATI**

Il presente Avviso e i relativi allegati sono pubblicati nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it.

**10) ELENCO ALLEGATI:**

- Avviso Pubblico
- Allegato A -Disposizioni Attuative di Misura
- Allegato B - Modulistica

**11) RELAZIONI CON IL PUBBLICO**

Particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto al Responsabile PO "Sviluppo sostenibile della pesca", dott. Nicola Marino - fino al decimo giorno precedente la data di scadenza dell'Avviso, alle seguenti mail:

faq.feamp@regione.puglia.it

Si procederà a pubblicare i quesiti (Faq) e le relative risposte, entro i successivi dieci giorni lavorativi sul sito: *feamp.regione.puglia.it*.

Per informazioni e/o chiarimenti ci si potrà rivolgere al Responsabile PO "Sviluppo sostenibile della pesca", dott. Nicola Marino,

*email:* n.marino@regione.puglia.it
*tel.: +39 080 540 5074*

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

**Allegato A - DDS n. …… del ……**

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## Priorità: 1.

**Priorità n. 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze**

# Misura 1.41 par. 1
# Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici

**Art. 41, par. 1, lett. a), b) e c) del Reg. (UE) n. 508/2014**

# DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

INDICE

1. Finalità e obiettivi della Misura ---3
2. Amministrazione procedente---4
3 Soggetti ammissibili a finanziamento e criteri di ammissibilità---4
4. Localizzazione degli interventi---5
5. Interventi ammissibili---6
6. Categorie di spesa ammissibili ---6
7. Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse)---9
8. Impegni e obblighi del beneficiario, controlli e monitoraggio ---10
9. Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno ---11
10. Documentazione da presentare ---12
11. Criteri di selezione ---15
12. Istruttoria tecnico-amministrativa ---17
**12.1 Ricevibilità ... 17**
**12.2 Ammissibilità ... 18**
**12.3 Valutazione ... 19**
**12.4 Graduatoria ed elenco domande non ammesse ... 19**
13. Intensità dell'aiuto---20
14. Tempi di esecuzione ---21
15. Varianti in corso d'opera ed adeguamenti tecnici ---21
16. Proroghe ---23
17. Vincoli di non alienabilità e di destinazione – impegni ex post ---23
18. Modalità di erogazione dei contributi ---24
**18.1. Richiesta di anticipo ... 25**
**18.2. Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL) ... 26**
**18.3 Richiesta di saldo ... 28**
19. Controlli sulle operazioni ---30
20. Decadenza, rinuncia, revoca e recupero del contributo ---31
21. Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito---33
22. Ricorsi amministrativi e tutela giurisdizionale ---34
23. Trattamento dati personali ---34
24. Rinvio ---34

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Le presenti Disposizioni Attuative di Misura, in coerenza con quanto riportato nel Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia (di seguito Disposizioni Procedurali) – terza versione, pubblicato sul BURP n. 107 del 19/09/2019, tenuto conto della medesima base normativa, declinano le procedure per l'attuazione delle singole misure.

Si rimanda al precitato Manuale (reperibile sul sito web http://feamp.regione.puglia.it) ogni ulteriore specifica, oltre all'elencazione dei riferimenti normativi (cfr par. 1.3 Quadro normativo di riferimento), degli acronimi e delle definizioni (cfr par. 1.4 Acronimi e definizioni).

## 1. Finalità e obiettivi della Misura

| FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA | |
|---|---|
| Riferimento normativo | Reg. (UE) n. 508/2014, art. 41, par. 1 |
| Priorità del FEAMP | 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze |
| Obiettivo Tematico | 4 - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori |
| Misura | Misura 1.41 - Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici art. 41 del Reg. (UE) n. 508/2014 |
| Sottomisura | Misura 1.41 - art. 41 par.1, lett. a), b), c) del Reg. (UE) n. 508/2014 |
| Finalità | Mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici e migliorare l'efficienza energetica dei pescherecci. |
| Beneficiari | Proprietari di imbarcazioni da pesca. |
| Cambiamenti climatici | La Misura contribuisce con un coefficiente del 100% al raggiungimento degli obiettivi in materia di cambiamento climatico |

La Misura in oggetto si propone l'obiettivo di mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici e migliorare l'efficienza energetica dei pescherecci, conformemente all'obiettivo principale della strategia Europa 2020, finanziando:

- investimenti destinati ad attrezzature (a condizione che non ne venga inficiata la selettività) o a bordo volti a ridurre l'emissione di sostanze inquinanti o gas a effetto serra e ad aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;
- audit e regimi di efficienza energetica nonché studi per valutare il contributo dei sistemi di propulsione alternativi e della progettazione degli scafi sull'efficienza energetica dei pescherecci.

Tutto quanto sopra è in linea con l'obiettivo tematico del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020, di sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori (OT 4).

In sintesi, l'obiettivo degli interventi previsti dall'art. 41 del Reg. (UE) n. 508/2014 è, quindi, quello di mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici e migliorare l'efficienza energetica dei pescherecci.

## 2. Amministrazione procedente

| | | |
|---|---|---|
| | Autorità di Gestione | REGIONE PUGLIA |
| X | Organismo Intermedio | |
| Dipartimento | | Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale |
| Sezione | | Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali |
| Servizio | | FEAMP |
| Indirizzo | | Lungomare N. Sauro, 45 |
| CAP | | 70121 |
| Città | | BARI |
| PEC | | protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it |
| URL | | www.regione.puglia.it |

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/90, l'unità organizzativa responsabile del procedimento è il Servizio FEAMP della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/90, il Responsabile del procedimento è il Responsabile PO "Sviluppo sostenibile della pesca", dott. Nicola Marino.

**Le domande dei proponenti, secondo le modalità previste dall'Avviso, dovranno essere trasmesse esclusivamente al seguente indirizzo PEC:**

**avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it**

## 3 Soggetti ammissibili a finanziamento e criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

| **OPERAZIONE A REGIA** |
|---|
| ***SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO*** |
| Proprietari di pescherecci |
| ***CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ*** |
| Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31. |
| Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui agli artt.136-140 del Reg.(UE) n. 1046/2018 |
| ***CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE*** |
| Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo) |
| L'armatore del peschereccio è iscritto nel Registro delle imprese di pesca |

| OPERAZIONE A REGIA |
|---|
| ***CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE*** |
| Gli investimenti rientrano tra quelli ammissibili ai sensi degli articoli 13, 14, 15 e 16 del Reg. (UE) n. 531/2015 |
| L'imbarcazione da pesca è iscritta nel Registro comunitario delle navi da pesca, nonché in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Puglia alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico |
| L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP |

La veridicità della dichiarazione del richiedente di non rientrare nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014, è accertata in base alle informazioni disponibili nel registro nazionale delle infrazioni di cui all'art. 93 del regolamento (CE) n. 1224/2009 o ad altri database disponibili (es. SIPA).

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- I soggetti istanti siano già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul PO FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori in ragione dell'intervenuta adozione di provvedimenti di revoca dei benefici concessi.
- Nel caso di revoche disposte per motivi di esclusiva natura amministrativa, qualora l'amministrazione regionale abbia concesso la rateizzazione del debito, la stipulazione dell'atto di concessione sarà consentita soltanto se saranno soddisfate le seguenti condizioni:
  a) *la previsione di un piano di rientro di durata pari alla realizzazione dell'intervento;*
  b) *il rimborso, da parte del beneficiario, delle rate venute a scadenza. Il mancato pagamento per qualsiasi ragione anche di una sola rata comporterà la declaratoria di revoca dei benefici concessi, con conseguente escussione della polizza fideiussoria.*
- i soggetti che abbiano già usufruito di un finanziamento limitatamente alle stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;

Ai sensi dell'art 125, par. 3, lett. c) del reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi. Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il modello dell'allegato b.2.b del presente Avviso pubblico.

## 4. Localizzazione degli interventi

La Misura si applica all'intero territorio regionale.

L'imbarcazione da pesca collegata all'intervento è iscritta nel Registro comunitario delle navi da pesca, nonché in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Puglia alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico.

## 5. Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili, ai sensi dell'art. 41 par.1 del reg. (UE) n. 508/2014, i seguenti interventi finalizzati a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici e migliorare l'efficienza energetica dei pescherecci:

- investimenti destinati ad attrezzature o a bordo volti a ridurre l'emissione di sostanze inquinanti o gas a effetto serra e ad aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci (sia per le attrezzature che a bordo). Sono altresì ammissibili investimenti destinati ad attrezzi da pesca a condizione che non ne pregiudichino la selettività;
- audit e regimi di efficienza energetica;
- studi per valutare il contributo dei sistemi di propulsione alternativi e della progettazione degli scafi sull'efficienza energetica dei pescherecci.

Ogni proposta dovrà fare chiaro riferimento esclusivamente ad un solo peschereccio e, per ciascun peschereccio, potrà essere presentata una sola proposta progettuale.

Si precisa che eventuali riduzioni del budget regionale del Programma che dovessero sopraggiungere da parte dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020, dovuti al mancato rispetto degli obiettivi N+3, potranno avere effetto sulla dotazione finanziaria della presente Misura e del presente Avviso, con conseguenti riduzioni. Pertanto l'approvazione della graduatoria sarà subordinata al raggiungimento dei precitati obiettivi.
In ogni caso di risorse insufficienti rispetto ai soggetti idonei in graduatoria di merito, ove disponibili, potranno essere destinate al presente avviso somme aggiuntive.
L'Organismo Intermedio Regione Puglia, di concerto con l'AdG e il Tavolo Istituzionale fra AdG e OO.II., valuterà le eventuali modalità di transizione della graduatoria e dei soggetti ammissibili nella nuova Programmazione FEAMPA 2021/2027.

## 6. Categorie di spesa ammissibili

Ai fini del presente Avviso sono ammissibili le spese sostenute dalla data di presentazione della domanda di sostegno secondo quanto previsto al paragrafo 4 dell'Avviso "Dotazione finanziaria e limiti di spesa"

**In ogni caso gli interventi non potranno essere conclusi oltre il 31/12/2023. A tale data il beneficiario avrà dovuto quietanzare tutte le spese connesse alla realizzazione del progetto, pena la non riconoscibilità delle stesse.**

Con riferimento all'art. 41, par. 1, lett. a), il Reg. delegato (UE) n. 531/2015, al capo V "Costi per la promozione dell'efficienza energetica e la mitigazione dei cambiamenti climatici" (così come chiarito dalla nota dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP, Prot. 2199 del 25/01/2019, con la quale si forniscono indicazioni sull'ammissibilità delle spese a valere sulle misure 1.32 e 1.41 par. 1 del PO FEAMP 2014/2020), sono riportate le spese ammissibili al FEAMP, a norma dell'articolo 41, paragrafo 1, lettera a) del Reg. (UE) n. 508/2014, e nello specifico:

- Ai fini degli **interventi di miglioramento dell'idrodinamica dello scafo**, sono ammissibili al sostegno i costi collegati a:
  - investimenti in meccanismi di stabilità, come chiglie di rollio (alette stabilizzatrici) e prue a bulbo, che contribuiscono a migliorare la tenuta in mare e la stabilità;
  - impiego di antivegetativi atossici, come la ramatura, per ridurre l'attrito. In tale voce è ricompresa la sostituzione di scafi in legno con altri in vetroresina a patto che sia dimostrato che il nuovo scafo produca un attrito minore e sia costruito con materiale atossico; a tal fine è richiesta una dichiarazione da parte di uno degli Enti di Classifica (nota ARES2018 4242798 del 14/08/2018). *Relativamente alla sostituzione dello scafo in legno con uno in vetroresina è necessario richiedere di nulla osta alla Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura PEMAC3, prima dell'esecuzione dei lavori di ammodernamento dello scafo dell'imbarcazione da pesca, che non dovrà comunque subire modifiche in aumento della stazza in GT e in potenza motore.*
  - mezzo di governo, quali sistemi di comando del mezzo di governo (pilota automatico) e timoni multipli per ridurre l'attività di timoneria in funzione delle condizioni meteomarine;
  - prove in vasca idrodinamica.
  - non sono ammissibili al finanziamento ai sensi del presente articolo i costi della manutenzione di base dello scafo.

- Ai fini degli **interventi di miglioramento del sistema di propulsione della nave**, sono ammissibili al sostegno i costi di acquisto e, se necessario, installazione di:
  - eliche a efficienza energetica, assi compresi;
  - catalizzatori;
  - generatori a efficienza energetica, ad esempio alimentati a idrogeno o a gas naturale;
  - elementi di propulsione a energia rinnovabile, quali vele, aquiloni, pale eoliche, turbine o pannelli solari. Nell'ambito di tale voce di spesa non è ricompresa la sostituzione del motore ma esclusivamente gli elementi in grado di generare energia da fonti rinnovabili per alimentare i motori;
  - eliche di prua;
  - conversione di motori ai biocarburanti. In tale voce di spesa sono ricompresi lavori e attrezzature per convertire un motore a uno che utilizza biocarburante;
  - econometri, sistemi di gestione del combustibile e sistemi di monitoraggio;
  - investimenti in mantelli per migliorare il sistema di propulsione.

- Ai fini degli **investimenti in attrezzi e attrezzature da pesca**, sono ammissibili al sostegno i costi collegati a:
  - sostituzione degli attrezzi da traino con attrezzi alternativi (finalizzate al risparmio energetico);
  - modifiche degli attrezzi da traino (finalizzate al risparmio energetico);
  - investimenti in sistemi di monitoraggio degli attrezzi da traino.

- Ai fini degli **investimenti nella riduzione del consumo di energia elettrica o termica**, sono ammissibili al sostegno i costi seguenti:
  - investimenti nel miglioramento dei sistemi di refrigerazione, di congelamento o di isolamento termico delle navi fino a 18 m (non è consentito l'aumento della capacità di stivaggio del pescato);
  - investimenti nella promozione del riciclo del calore sulla nave, mediante recupero e riutilizzo per altre operazioni ausiliarie di bordo (es. scambiatore di calore per i servizi di bordo).

Sono ammissibili al sostegno del FEAMP soltanto i costi necessari e collegati direttamente all'installazione degli elementi previsti dal presente regolamento.

In conformità a quanto esplicitato al Capo II, art. 2, Reg (UE) 531/2015 non sono ammissibili al sostegno del FEAMP i costi della manutenzione programmata o preventiva di qualsiasi elemento dell'armamento finalizzata a mantenere la funzionalità di un dato dispositivo.

Con riferimento all'art. 41, par. 1, lettere b) e c), sono ammissibili al sostegno del FEAMP
- audit e regimi di efficienza energetica;
- studi per valutare il contributo dei sistemi di propulsione alternativi e della progettazione degli scafi sull'efficienza energetica dei pescherecci.

Le spese generali collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel *documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP 2014/2020* (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali relative alla presente Misura:
- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
- le spese (ove pertinenti) per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie:
  - se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
  - se comprovate da adeguata documentazione contabile;
- costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.).
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di tre preventivi di spesa confrontabili, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*".

Le spese generali collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel *documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP 2014/2020* (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

## 7. Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse)

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, non sono, in generale, eleggibili le spese:

- che non sono direttamente connesse alla realizzazione delle operazioni previste dalla Misura;
- che non siano state sostenute e pagate entro i termini previsti dal Reg 1303/13 art.65 par 2.

*Non sono ammesse, pertanto, a rendicontazione le spese relative a*:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- spese relative a parti o componenti di macchine ed impianti a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;

- nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D.Lgs del 18 aprile 2016 n. 50;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno;
- **interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce ai sensi dell'art. 11 lett. a) del Reg. (UE) 508/2014.**

Ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 508/2014, non sono ammissibili al sostegno FEAMP:

a) la costruzione di nuovi pescherecci o importazione di pescherecci;
b) l'arresto temporaneo o permanente delle attività di pesca;
c) la pesca sperimentale;
d) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
e) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, e relativamente alla presente misura, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.
- Tutte le spese sostenute devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente. In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa sostenuta ritenuta ammissibile.

## 8. Impegni e obblighi del beneficiario, controlli e monitoraggio

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;

- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta.

In rispetto delle *Condizioni Generali* previste all'art. 25 par. 1 del Reg. (UE) 508/2014, il proprietario di un peschereccio che ha beneficiato di un aiuto di cui alla presente Misura, si obbliga a non trasferire tale peschereccio al di fuori dell'Unione almeno nei cinque anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto al beneficiario. Se un peschereccio è trasferito entro tale termine, le somme indebitamente versate in relazione all'intervento sono recuperate dallo Stato membro.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

## 9. Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno

I soggetti che intendono partecipare all'avviso devono utilizzare esclusivamente la modulistica in Allegato B, unitamente all'altra modulistica resa disponibile sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo: *feamp.regione.puglia.it*.

La domanda di sostegno (vedasi Allegato B.1) - deve essere compilata e sottoscritta dal richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e deve essere completa di tutta la documentazione richiesta, riportata al successivo art. 10. La scansione della suddetta documentazione cartacea originale con firma autografa (formato PDF) deve essere **inviata ESCLUSIVAMENTE, pena la nullità dell'istanza, da un indirizzo di posta elettronica certificata all'unico indirizzo PEC: avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it**

Il messaggio di posta elettronica dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura:

**Partecipazione ad Avviso PO FEAMP 2014/2020 – Misura 1.41 "*Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici*" - art. 41 Reg 508/2014**

A tal fine, a pena l'irricevibilità dell'istanza, farà fede la data e l'ora di invio della posta elettronica certificata.

In aggiunta, n. 1 copia integrale della documentazione trasmessa via PEC dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico entro 7 giorni dalla trasmissione della PEC.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito dell'istanza, dovuta a qualsiasi causa.

## 10. Documentazione da presentare

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno presentare la seguente documentazione:

**A) Documentazione generale:**

1. *Domanda di sostegno* sottoscritta dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente, corredata di copia fronte-retro di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;
2. *Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di nota esplicativa di cui all'Allegato B.4.a) in cui devono essere riportati gli *obiettivi* dell'intervento, con particolare evidenza delle *ricadute attese* dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi della Misura;
3. *Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;
4. *Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare *l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico* relativo all'operazione di cui ai criteri di selezione (successivo art. 11) nonché *l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto*;
5. *Dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria* del soggetto richiedente secondo il modello dell'Allegato B.2.b, ai sensi dell'art 125, par. 3, lett. c) del reg. (UE) 1303/2013.
6. Dichiarazione sostitutiva del soggetto richiedente resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in Allegato B.2a, nella quale dovranno essere rese, le dichiarazioni relative alle *condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni* e, in particolare, che *per l'investimento in oggetto, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio*;

7. *Dichiarazione sostitutiva* resa dal beneficiario ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 relativa all'insussistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (vedasi Allegato B.2c);
8. *Dichiarazione sostitutiva* resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 relativa all'insussistenza delle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i. (vedasi Allegato B.2d).
9. Dichiarazione sostitutiva di certificazione *antimafia* resa ex art. 85 del D.Lgs 159/2011 (ove pertinente, vedasi Allegato B.2e)[1].
10. Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi Allegato B.3b) di regolarità contributiva.
11. Titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti (ove pertintenti) per gli interventi in progetto (vedasi Allegato B.4b). *Qualora non in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, detti titoli dovranno essere obbligatoriamente presentati entro* ***il termine di ultimazione degli interventi, pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo o di SAL****;*

Elenco della documentazione allegata

**Tali documenti devono essere presenti in domanda pena l'irricevibilità della stessa**

**Oltre alla documentazione sopra elencata bisogna presentare la seguente ulteriore documentazione, a seconda della tipologia del richiedente e/o di operazione:**

**B) Documentazione per richiedente in forma societaria o ente:**

1. dichiarazione[2] ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi Allegato B.3a) he l'impresa è iscritta nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. e, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
2. Il soggetto che ha presentato domanda, se diverso dal rappresentante legale, dovrà produrre atto/delibera con il quale lo stesso è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno;
3. copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda *o, in assenza* di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (*Mod. UNICO*) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione.

**C) Documentazione del peschereccio:**

1. Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 445/2000 (vedasi Allegato b.2.a) attestante il possesso della licenza *di pesca* conforme all'*Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012,* contenente le seguenti informazioni minime:
   a. *Dati relativi al peschereccio*[3] [4]*:*
      i. *numero di registro della flotta dell'Unione*[5]

[1] Richiesta conforme alla circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013 che estende le verifiche antimafia anche a tutti i familiari conviventi di età maggiore del soggetto sottoposto alla verifica antimafia.
[2] Tale dichiarazione sostituisce il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011. Tale dichiarazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione concedente.
[3] Allegato II del Reg. (UE) n. 404/2011
[4] Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004 della Commissione (GUUE L. 5 del 9.1.2004, pag. 25).

ii. *nome del peschereccio*[6]
iii. *stato di bandiera/Paese di immatricolazione*
iv. *porto di immatricolazione (nome e codice nazionale)*
v. *marcatura esterna*
vi. *segnale radio internazionale di chiamata (IRCS)*[7]

b. *Titolare della licenza/proprietario del peschereccio*[5]*:*
i. *nome e indirizzo della persona fisica o giuridica*
ii. *caratteristiche della capacità di pesca*
iii. *potenza del motore (kW)*[8]
iv. *stazza (GT)*[9]
v. *lunghezza fuoritutto*[9]*.*

2. dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 445/2000 sottoscritta dal proprietario dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguarda investimenti a bordo (vedasi Allegato b.3c);
3. copia della licenza di pesca
4. copia conforme della Licenza di navigazione e del Ruolino di equipaggio
5. copia certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di Pesca (R.I.P.) dell'armatore;

**D) <u>Documentazione relativa ad acquisto di beni materiali nuovi (macchine e attrezzature) e servizi:</u>**

Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020**,** *<u>la congruità del costo previsto per l'acquisto sarà effettuata attraverso il confronto di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili e predisposti da fornitori diversi</u>*.

I preventivi devono essere datati e firmati e riportare nel dettaglio l'oggetto della fornitura. Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

**La scelta del preventivo deve essere effettuata sulla base dell'offerta con il prezzo più basso.**

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

Analoga procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari e/o per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro.

Tale documentazione dovrà essere prodotta dal richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno.

---

[5] A norma del Reg. (CE) n. 26/2004.
[6] Per i pescherecci che hanno un nome.
[7] In conformità al Reg. (CE) n. 26/2004 per i pescherecci che ne hanno fatto richiesta.
[8] A norma del Reg. (CE) n.3259/1994.
[9] A norma del Reg. (CE) n.3259/1994. Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

**E) <u>Dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà,</u>**

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente Avviso a corredo della domanda di sostegno, sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 al DPR 445/2000.

Le dichiarazioni dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati; in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificate le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti, i dati anagrafici del soggetto che dichiara, le date o i periodi salienti. L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

Si precisa che in caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, le stesse comporteranno:

1. l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.76 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., ovvero la denunzia alla competente autorità giudiziaria;
2. l'esclusione della domanda dell'istante dal presente avviso;
3. la revoca del finanziamento concesso;
4. l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
5. l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
6. la preclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del FEAMP 2014-2020.

Nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria siano intervenute circostanze modificative delle dichiarazioni presentate, il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pena l'esclusione dalla graduatoria e da eventuali aiuti già concessi e/o erogati.

## 11. Criteri di selezione

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici della Misura:

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

| OPERAZIONE A REGIA | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **N** | **CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI** | **Coefficiente C (0<C<1)** | **Peso (Ps)** | **Punteggio P=C*Ps** |
| ***CRITERI TRASVERSALI*** | | | | |
| T1 | Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile | C=0 NO<br>C=1 SI | 1,0 | |
| T2 | Minore età del richiedente ovvero età media dei componenti dell'organo decisionale[10] | Età/età media > 40 C=0,00<br>35 < Età/età media ≤ 40 C=0,25<br>30 < Età/età media ≤ 35 C=0,50<br>25 < Età/età media ≤ 30 C=0,75<br>18 ≤ Età/età media ≤ 25 C=1,00 | 1,0 | |
| T3 | Numero occupati dell'impresa | C=0 N<=3<br>C=1 N>3 | 1,0 | |
| ***CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE*** | | | | |
| O1 | Età dell'imbarcazione (N) calcolata secondo quanto previsto dall'art.6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986[11] | 15 < N ≤ 30 C= 1,00<br>12 < N ≤ 15 C= 0,80<br>9 < N ≤ 12 C= 0,40<br>6 < N ≤ 9 C= 0,20<br>3 < N ≤ 6 C= 0,10<br>N ≤ 3 C= 0,00 | 1,0 | |
| O2 | L'operazione prevede interventi su imbarcazioni dedite alla pesca costiera artigianale così come definita nell'allegato 7 al PO FEAMP approvato con Decisione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015 | C=0 NO<br>C=1 SI | 1,0 | |
| O3 | L'operazione prevede il coinvolgimento di un organismo scientifico/tecnico, relativamente alle lettere b) e c) | C=0 N=0<br>C=1 N≥1 | 0,5 | |

Ogni spesa potrà valorizzare solo un "Costo investimento tematico" e, pertanto, non potrà generare punteggio su diversi criteri.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato

[10]Ai fini del calcolo dell'età, si precisa che, con riferimento ai limiti delle classi di età, l'individuazione del punteggio da assegnare sarà effettuata secondo il presente criterio: se l'età di un individuo è minore o uguale al limite superiore della classe, al richiedente verrà assegnato il punteggio associato alla classe; se l'età è maggiore del limite inferiore della classe individuata, al richiedente verrà assegnato un punteggio associato alla classe di età successiva. Ad esempio, in caso di proponente che abbia un'età di 39 anni e 364 giorni, oppure di 40 anni esatti (presentazione della domanda nel giorno del compleanno) saranno assegnati 0,1 punti. Laddove il proponente dovesse presentare la domanda il giorno successivo al compimento del compleanno, allo stesso non sarà assegnato alcun punto.

[11]Art.6 Reg. (CEE) n. 2930/1986:

- *La data di entrata in servizio corrisponde alla data del primo rilascio di un certificato ufficiale di sicurezza.*
- *Qualora non sia stato rilasciato alcun certificato ufficiale di sicurezza la data di entrata in servizio corrisponde alla data della prima iscrizione in un registro ufficiale dei pescherecci.*
- *Tuttavia per i pescherecci entrati in servizio prima dell'entrata in vigore del presente regolamento, la data di entrata in servizio corrisponde alla data della prima iscrizione in un registro ufficiale dei pescherecci, ovvero.*

requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

**La domanda di sostegno sarà selezionata e inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 1 con almeno due criteri riportati nella tabella precedente.**

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applicherà il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani.

In caso di ulteriore *ex aequo* si procederà a sorteggio pubblico.

## 12. Istruttoria tecnico-amministrativa

L'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità delle istanze di beneficio è svolta dai Responsabili di Misura, anche costituiti nella forma di Commissione, di norma, presieduta dal Responsabile di Misura/Capo competente per l'Avviso cui le istanze si riferiscono.

Indipendentemente dalla costituzione della Commissione, il Responsabile di Misura, opererà *ex lege* quale Responsabile del procedimento, coordinando tutte le fasi dell'istruttoria, ivi incluse tutte le altre attività che gli competono, ripartendo in modo equo il carico di lavoro, al fine di consentire la maggior speditezza possibile delle attività amministrativa.

Essa prevede le seguenti due fasi:

### *12.1 Ricevibilità*

Per ogni domanda presentata, deve essere verificata la ricevibilità in relazione a quanto stabilito nell'Avviso pubblico; in particolare dovrà verificarsi:

- il rispetto dei termini di presentazione della domanda;
- il rispetto delle modalità di presentazione;
- il numero delle domande presentate (se oggetto di limitazione nell'Avviso);
- la completezza dei dati riportati in domanda e la sua sottoscrizione;
- la completezza della documentazione presentata (intesa come materiale allegazione della documentazione di carattere generale prevista al par. 10 del presente Avviso);
- l'allegazione di copia di idoneo e valido documento di riconoscimento.

Una volta siglato l'elenco dei documenti e compilata la checklist di ricevibilità, l'istruttore/la Commissione procede alla redazione del verbale, stabilendo la ricevibilità o meno della istanza.

Il mancato invio della documentazione richiesta nei termini stabiliti dal presente Avviso ovvero la presentazione della stessa con modalità diverse da quelle stabilite dal presente Avviso, comporteranno la non apertura del plico e la declaratoria di irricevibilità dell'istanza presentata, senza neanche procedere all'apertura del plico stesso. Nello specifico:

- Il difetto di sottoscrizione della domanda di sostegno o l'incertezza assoluta circa la provenienza della stessa comporteranno la declaratoria di irricevibilità dell'istanza presentata.
- La mancata trasmissione, in sede di presentazione dell'istanza, della documentazione minima richiesta dal precedente *art. 10 lett. a) Documentazione generale*, comporterà la declaratoria di irricevibilità dell'istanza presentata.

Il verbale e la checklist sono firmati da competente istruttore/la Commissione.

Le Domande ritenute ricevibili sono poi sottoposte all'esame di ammissibilità.

Per le domande che conseguiranno un esito negativo in sede di verifica di ricevibilità, il Responsabile di Misura titolare provvederà alla comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'irricevibilità

### *12.2 Ammissibilità*

L'istruttore/la Commissione che ha svolto la verifica di ricevibilità procede a:

a) verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari ai sensi dell'art. 10 del Reg.(UE) 508/14;
b) richiedere alle Autorità competenti la documentazione attestante il possesso da parte del soggetto istante dei requisiti di carattere generale (ad es.: certificato generale del casellario giudiziale; DURC; informazioni antimafia (se pertinente); iscrizione alla CCIA; regolarità contributiva);
c) verificare la rispondenza della domanda proposta e del relativo progetto/iniziativa agli obiettivi e alle finalità della Misura, esaminando le caratteristiche tecnico-economiche dello stesso;
d) verificare l'ammissibilità e la congruità della spesa dichiarata/preventivata per ciascun investimento tematico previsto sulla base della documentazione presentata ed in funzione degli obiettivi della Misura;
e) verificare la conformità del progetto/iniziativa alla normativa comunitaria, nazionale, regionale in vigore;
f) espletare la fase di selezione delle domande, tramite la verifica del punteggio autodichiarato dal richiedente, sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza per l'operazione, utilizzando apposite checklist di ammissibilità;
g) richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi ai sensi dell'art 6 lett. b) della L. n. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

L'esito negativo delle verifiche sulle condizioni di ammissibilità ex art. art. 10 del Reg. (UE) 508/14, sul possesso dei requisiti generali dichiarati in sede di istanza di candidatura, sulla rispondenza della domanda e del relativo progetto/iniziativa agli obiettivi e alle finalità della Misura o sulla conformità del progetto/iniziativa alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore, determinerà la declaratoria di inammissibilità della domanda presentata.

Ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio almeno pari ad 1 da raggiungere con almeno due criteri.

Inoltre, l'Amministrazione regionale procederà alla declaratoria di inammissibilità della domanda presentata qualora:

- I soggetti istanti siano già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul PO FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori in ragione dell'intervenuta adozione di provvedimenti di revoca dei benefici concessi.

- Nel caso di revoche disposte per motivi di esclusiva natura amministrativa, qualora l'amministrazione regionale abbia concesso la rateizzazione del debito, la stipulazione dell'atto di concessione sarà consentita soltanto se saranno soddisfate le seguenti condizioni:
  - *la previsione di un piano di rientro di durata pari alla realizzazione dell'intervento;*
  - *il rimborso, da parte del beneficiario, delle rate venute a scadenza. Il mancato pagamento per qualsiasi ragione anche di una sola rata comporterà la declaratoria di revoca dei benefici concessi, con conseguente escussione della polizza fideiussoria.*
- i soggetti che abbiano già usufruito di un finanziamento esclusivamente per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento; per i medesimi soggetti è fatta salva la possibilità di presentare istanza relativamente a opere, lavori e attrezzature complementari o ampliative dell'attività già finanziata o di un nuovo diverso intervento.

Nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione richiederà eventuali chiarimenti e/o documentazione integrativa, ai sensi della L. n. 241/1990, assegnando, a mezzo PEC, al soggetto istante un termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni affinché vengano resi i predetti chiarimenti e/o regolarizzata e/o integrata la documentazione presentata.

Qualora il soggetto istante non chiarisca e/o regolarizzi e/o integri la documentazione presentata entro il termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni stabilito dall'Amministrazione o di persistente mancanza e/o non perfetta conformità e/o incompletezza e/o non chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta l'Amministrazione regionale procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza presentata.

Per le domande che conseguiranno un esito negativo o parzialmente negativo in sede di verifica di ricevibilità e/o di ammissibilità, sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito della verifica.

### *12.3 Valutazione*

Per le domande che hanno conseguito esito favorevole nell'istruttoria tecnico-amministrativa, il Servizio Programma FEAMP verifica il punteggio assegnato in sede di ammissibilità (come evinto dal verbale istruttorio) e provvede alla selezione delle domande attraverso l'assegnazione dei punteggi finali.

Pertanto, verifica la conformità del punteggio autodichiarato dal richiedente con quanto previsto dai "criteri di selezione" di cui all'art. 11 del presente documento.

Il punteggio autodichiarato in domanda non potrà essere oggetto di variazione in aumento in fase di valutazione di conformità.

### *12.4 Graduatoria ed elenco domande non ammesse*

Gli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa e della valutazione delle domande presentate, oltreché la graduatoria delle domande ammesse a contributo, saranno approvati con atto formale da parte del RAdG pubblicato sul sito della Regione Puglia e sul B.U.R.P. La

pubblicazione sul B.U.R.P. dell'atto formale di approvazione della graduatoria costituirà unica modalità di notifica dello stesso ai soggetti partecipanti all'Avviso.

La graduatoria unica regionale delle istanze selezionate riporta:

- numero identificativo del progetto;
- nominativo del richiedente/ragione sociale;
- codice fiscale o Partita IVA;
- punteggio;
- spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo nazionale;
- quota contributo regionale;
- totale del contributo concesso;
- quota di competenza del richiedente (quota privata; *se pertinente)*.

A far data dalla pubblicazione della graduatoria regionale e prima dell'emissione dell'atto concessorio, l'Amministrazione si riserva di procedere al controllo, anche a campione, delle autodichiarazioni prodotte.

All'esito positivo del controllo, in funzione delle risorse finanziarie attribuite all'Avviso e nel rispetto della graduatoria, sarà adottato per i soggetti collocati utilmente nella graduatoria il provvedimento di concessione degli aiuti.

L'Amministrazione si riserva il diritto di scorrere la graduatoria dei beneficiari, in caso di nuove disponibilità finanziarie a valere sulla Misura oggetto del presente Avviso ed entro i termini di chiusura della Programmazione, ferma comunque la possibilità dell'Amministrazione di pubblicare un nuovo avviso a valere sulla presente Misura.

L'elenco delle domande non ammesse in graduatoria sarà approvato con provvedimento dirigenziale del RAdG, contenente le motivazioni che hanno determinato l'esclusione, che sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia e sul B.U.R.P..

## 13. Intensità dell'aiuto

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quando previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

In deroga a quanto sopra esposto, si applicano le seguenti percentuali dell'intensità dell'aiuto pubblico per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (coerentemente all'allegato I al Reg. (UE) 508/2014):

| TIPO DI INTERVENTI | PUNTI PERCENTUALI ASSOLUTI |
|---|---|
| Interventi connessi alla pesca costiera artigianale[12]: | 80 |
| Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI | 30 |

Il beneficiario può richiedere all'O.I., entro e non oltre 90 giorni dalla data di adozione dell'Atto di concessione, l'erogazione di un anticipo per un importo massimo del 40% dell'aiuto pubblico relativo agli investimenti ammessi.

## 14. Tempi di esecuzione

Il beneficiario è tenuto a dare immediata comunicazione all'Amministrazione regionale della data di inizio/avvio dei lavori.

L'investimento deve essere ultimato nel termine fissato nel cronoprogramma, decorrente dalla data di sottoscrizione per accettazione dell'atto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

**Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di 12 mesi.**

## 15. Varianti in corso d'opera ed adeguamenti tecnici

Sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità della Misura;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

**Non è considerato variante e, pertanto, non è consentito in alcun modo il cambio del beneficiario con relativo trasferimento degli impegni ad altro soggetto.**

Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.6 - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al Servizio Programma FEAMP.

[12]Ai sensi dell'art. 3 par. 2 n. 14) Reg. (UE) n. 508/2014 per "*pesca costiera artigianale*" si intende la pesca praticata da pescherecci di lunghezza fuori tutto (LFT) inferiore a 12 metri che non utilizzano gli attrezzi da pesca trainati elencati nella tabella 3 dell'allegato I del Regolamento (CE) n. 26/2004 della Commissione del 30 dicembre 2003, relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria (GU L 5 del 09.01.2004 pag. 25).

**Essa dovrà essere completa e deve essere trasmessa da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata:**

**avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it.**

**Copia integrale della documentazione trasmessa via PEC dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico entro 7 giorni dall'invio della PEC.**

Il Servizio Programma FEAMP espleta l'istruttoria e accerta le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario. Il medesimo Servizio verifica la documentazione ricevuta e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione per operazioni resti invariata rispetto a quella originaria.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità ed, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

La realizzazione della variante prima della sua eventuale formale approvazione non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica e di rendicontazione finale e non sottoposte alla preventiva autorizzazione comporterà il mancato riconoscimento delle stesse e delle correlate spese e, ove -in ragione delle varianti realizzate- l'iniziativa progettuale abbia perduto tutta o parte della sua funzionalità complessiva, ciò comporterà la revoca o la riduzione proporzionale del contributo concesso.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità dell'operazione di cui all'art. 3 del presente Avviso.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D.Lgs n. 50/2016).

L'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerati varianti ove il loro valore non superi il 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate e non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al Servizio Programma FEAMP.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata all'Amministrazione regionale.

## 16. Proroghe

Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'Allegato B.7, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al Servizio Programma FEAMP.

**Essa dovrà essere completa e deve essere trasmessa da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it.**

**Copia integrale della documentazione trasmessa via PEC dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico.**

**La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.**

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

**In ogni caso gli interventi non potranno essere conclusi oltre il 31/12/2023. A tale data il beneficiario avrà dovuto quietanzare tutte le spese connesse alla realizzazione del progetto, pena la non riconoscibilità delle stesse.**

## 17. Vincoli di non alienabilità e di destinazione – impegni ex post

In attuazione dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 è stabilito che per un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, i beni oggetto di finanziamento sono sottoposti ai seguenti vincoli di destinazione e di alienabilità:

- le imbarcazioni da pesca non possono essere cedute fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca entro i successivi 5 (cinque) anni. Detto vincolo deve essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul

Registro Navi Minori e Galleggianti, al fine di consentire la maggiore trasparenza possibile sugli obblighi e vincoli legati al peschereccio agevolato dalle misure del FEAMP.

- la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati, non è consentita prima di un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
- la gestione e la manutenzione delle opere realizzate deve essere assicurata per almeno 5 (cinque) anni, a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
- *non è consentita la variazione d'uso* delle imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura e/o di quelle imbarcazioni acquistate ai fini della diversificazione in favore di attività di pesca professionale;
- il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di cinque anni, pertanto l'immobile e/o la struttura deve essere utilizzata esclusivamente per le finalità dell'operazione ed a mantenere l'uso degli stessi beni immobili per le stesse finalità per 5 (cinque) anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 (cinque) anni a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione
- non è consentita alcuna modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

In caso di cessione, preventivamente autorizzata, prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Si precisa che nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito è rimborsato laddove, entro **dieci anni** dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo, maggiorato degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario richiede di sostituire il bene acquistato con il contributo comunitario prima della scadenza del termine dei 5 anni dalla data di saldo, deve presentare richiesta di autorizzazione al Responsabile di Misura.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

## 18. Modalità di erogazione dei contributi

L'aiuto concesso potrà essere liquidato al beneficiario, ovvero al soggetto capofila nel caso di costituzione in ATI/ATS, come segue:

- **anticipo** del 40% del contributo concesso;

- **acconto, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori – SAL:**
  - fino all'ulteriore 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;
  - fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- **saldo ovvero unica soluzione**, a seguito di accertamento finale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

### *18.1. Richiesta di anticipo*

**Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% del contributo pubblico concesso**.

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base dell'Allegato B.8), deve essere presentata dal beneficiario al Servizio Programma FEAMP.

La domanda presentata da beneficiario privato deve essere **obbligatoriamente** corredata da polizza fideiussoria a favore dell'Amministrazione regionale, pari al 100% dell'importo richiesto in anticipazione.

Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, decorre dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dell'intervento e comunque dovrà avere durata non inferiore a 3 anni dalla data di emissione della polizza, salvo rinnovi semestrali taciti, e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione ovvero a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo.

Si precisa che, in caso di richiesta di proroga al termine stabilito per la conclusione degli interventi, la durata complessiva della polizza dovrà essere estesa per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione degli investimenti.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.ivass.it.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Puglia.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita.

**La domanda di anticipo dovrà essere completa e deve essere trasmessa da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it.**

**Copia integrale della documentazione trasmessa via PEC, assieme all'originale della della garanzia fideiussoria, dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico.**

Il Servizio Programma FEAMP provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia. Lo stesso Servizio deve, inoltre, chiedere conferma al soggetto garante di avvenuto rilascio della garanzia a favore dell'Amministrazione regionale.

### *18.2. Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)*

Nel caso in cui è stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non è stata erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

**La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso**.

Nel caso di interventi per i quali è d'applicazione la normativa in materia di appalti pubblici, per importo totale dell'aiuto ammesso si intende la spesa rideterminata dopo l'aggiudicazione definitiva.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

La domanda di pagamento (redatta sulla base dell'Allegato B.9) che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato al Bando, deve essere trasmessa al Servizio Programma FEAMP, in conformità alle disposizioni procedurali vigenti**; essa dovrà essere completa e deve essere trasmessa da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it.**

**Copia integrale della documentazione trasmessa via PEC dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico.**

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca certezza che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento deve essere corredata della seguente documentazione:

- relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- copia autentica dello Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.) sottoscritto (dal Direttore dei Lavori, in caso di lavori), ove pertinente;

- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*FEAMP 2014-2020 Mis. 1.41 par. 1 C.U.P.*_____", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva. Nelle fatture elettroniche, la suddetta dicitura dovrà essere riportata nei campi "Oggetto" o "Descrizione attività". Nel caso in cui la fattura elettronica risulti emessa senza la suindicata dicitura, è necessario effettuare una copia cartacea di tale fattura e conservare nel fascicolo di domanda unitariamente alla dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445 /2000 nella quale il beneficiario atte sta che:
  - la fattura n. _____ del _____ della ditta _____ è riferita a spese del PO FEAMP 2014/2020 – Misura _____ CU.P. _____
  - la fattura viene presentata/non viene presentata a valere su altre agevolazioni .
- copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia dei documenti di pagamento e del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, copia dell'estratto conto da cui risultino i movimenti finanziari, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmette ai fornitori;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato B.10);
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
- copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato B.11), nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare *l'eventuale numero di bonifico (CRO)* con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;.
- computo metrico di quanto realizzato, ove pertinente.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

L'erogazione del contributo per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che può comprendere anche gli accertamenti in loco.

### *18.3 Richiesta di saldo*

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (Allegato B.9) e, completa dei fogli di calcolo che dovranno essere resi disponibili, deve essere trasmessa dal beneficiario al Servizio Programma FEAMP.

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta; **essa dovrà essere completa e deve essere trasmessa da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it.**

**Copia integrale della documentazione trasmessa via PEC dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico.**

La domanda deve essere presentata entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori, corredata almeno della seguente documentazione:

- dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del titolare o rappresentante legale del soggetto beneficiario, e della relativa documentazione tecnica;
- tutta la documentazione amministrativa necessaria alla messa in esercizio degli investimenti effettuati, ove pertinente;
- relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "FEAMP 2014-2020 Mis. 1.41 par. 1 C.U.P._____", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva. Nelle fatture elettroniche, la

suddetta dicitura dovrà essere riportata nei campi "Oggetto" o "Descrizione attività". Nel caso in cui la fattura elettronica risulti emessa senza la suindicata dicitura, è necessario effettuare una copia cartacea di tale fattura e conservare nel fascicolo di domanda unitariamente alla dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445 /2000 nella quale il beneficiario atte sta che:

- la fattura n. _____ del _____ della ditta _____ è riferita a spese del PO FEAMP 2014/2020 – Misura _____ CU.P. _____
- la fattura viene presentata/non viene presentata a valere su altre agevolazioni .

- copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato B.11) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia dei documenti di pagamento e del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, copia dell'estratto conto da cui risultino i movimenti finanziari, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
- computo metrico di quanto realizzato, ove pertinente;
- certificato di collaudo e/o regolare esecuzione prodotto da soggetto abilitato, ove pertinente;
- copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato B.10);
- copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescritti, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento;
- supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà, comunque, dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per il relativo funzionamento dell'intervento finanziato (licenza di pesca in corso di validità, annotazioni di sicurezza ove richiesto, certificazioni dell'Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, etc), oltre alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture bonifici, assegni, liberatorie ecc…).

Al fine della liquidazione del saldo, l'Amministrazione verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento e verificherà, inoltre, che il punteggio realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

In tale fase si provvederà a verificare l'assenza del doppio finanziamento, come stabilito al par. 4.2.2. *Procedimento amministrativo sulle domande di aiuto* del *Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – terza versione*.

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco deve essere acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

## 19. Controlli sulle operazioni

Preliminarmente a qualsiasi pagamento diverso dall'anticipo e sulla totalità dei progetti finanziati, l'Organismo Intermedio Regione Puglia effettuerà il controllo di I livello.

Tale controllo comprende due fasi:

**a) verifica amministrativa**

Tale fase consiste nell'acquisizione e nella verifica, con l'utilizzo delle apposite check-list, della documentazione presentata dal beneficiario a stato avanzamento e/o stato finale, che deve comprendere la documentazione prevista nei singoli bandi, fatta salva la possibilità del RPA di richiedere ulteriore documentazione. In funzione della misura di riferimento, l'attività può riguardare la verifica dei seguenti aspetti:

- la correttezza formale della richiesta di rimborso presentata dal beneficiario;
- la conformità con le condizioni di cui all'atto di ammissione;
- il periodo di ammissibilità delle spese;
- i requisiti per la titolarità del diritto al premio;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di appalti nel caso di beneficiari pubblici, secondo la tipologia di investimento;
- l'adeguatezza della documentazione.

In ambiti strettamente tecnici, quali il rispetto delle regole ambientali, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni, può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti, assicurandosi, in primo luogo, che il beneficiario abbia ottenuto le autorizzazioni richieste da parte delle amministrazioni in questione.

La verifica documentale prevede anche l'esame di eventuali irregolarità. Anche per questa fase può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti per l'espressione di un parere.

La verifica riguarda, inoltre, la completezza e la regolarità della documentazione giustificativa della spesa (fatture o altra documentazione probante), che il pagamento sia supportato da documenti amministrativi e tecnici probanti e che lo stesso risulti ammissibile secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

**b) verifica in loco**

Le verifiche in loco consentono di accertare che le spese dichiarate dai beneficiari sono effettivamente eseguite e che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti, eccezion fatta per la fornitura di quei beni e servizi di cui non è oggettivamente possibile il riscontro, nonché la funzionalità degli investimenti rispetto a quanto assentito in fase di ammissione e valutazione.

Le verifiche in loco possono essere effettuate sia su stati di avanzamento lavori che su saldi e dovranno interessare il 100% degli interventi finanziati dal FEAMP.

La verifica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione dei controllori il personale interessato (capo progetto, ingegnere, ragioniere, ecc.) e la documentazione utile (relazioni, studi, dossier finanziari, comprese fatture, ecc.). A tal fine è opportuno trasmettere al beneficiario una comunicazione, anche via e-mail, nella quale deve essere precisato:

- oggetto del controllo;
- sede e orario del controllo;
- soggetto/i incaricato/i del controllo;
- soggetti che devono essere presenti in fase di controllo (responsabile tecnico, responsabile amministrativo, ecc.);
- elenco della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo che deve essere messa a disposizione degli incaricati del controllo ed eventualmente acquisita dagli stessi.

Al fine della vigilanza l'O.I. può effettuare, se ritiene opportuno, controlli in itinere durante l'esecuzione degli interventi.

## 20. Decadenza, rinuncia, revoca e recupero del contributo

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'OI, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco.

**Il beneficiario deve essere in grado di dimostrare in qualsiasi momento, l'attuazione del progetto ammesso.**

**In caso di evidente inerzia del beneficiario rispetto al cronoprogramma proposto , gli verrà assegnato un congruo termine, trascorso inutilmente il quale, in caso di manifesta incapacità/impossibilità, si procederà alla revoca dei benefici e all'eventuale recupero delle somme eventualmente anticipate.**

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento. La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.12, deve essere presentata dal beneficiario al Servizio Programma FEAMP. Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui al precedente art. 12;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici;

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

## 21. Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito

È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* del Reg. (UE) 1303/2013.

In particolare i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. *Responsabilità dei beneficiari* del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:

**1.** Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:

a) l'*emblema dell'Unione*, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;

b) un *riferimento al fondo o ai fondi* che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

**2.** Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

a) fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

b) collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

**3.** Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi contemporaneamente i seguenti criteri:

a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;

b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5.

## 22. Ricorsi amministrativi e tutela giurisdizionale

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi dei rimedi giurisdizionali previsti dalla legge in relazione alla natura del provvedimento:

1. ricorso giurisdizionale al TAR competente nel termine di 60 giorni
2. ricorso al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni
3. ricorso al Giudice ordinario nei termini di prescrizioni previsti dal codice

Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una richiesta motivata di riesame in via di autotutela. La presentazione di un'istanza di riesame non sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

## 23. Trattamento dati personali

Ai sensi del D.lgs.30/06/2003 n.196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e del Reg. CE n.1303/2013, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento previa acquisizione della dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati ai sensi dell'allegato XII, paragrafo 3.2 del Reg. UE 1303/2013, in ottemperanza all'articolo 115, paragrafo 2.

## 24. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PO FEAMP 2014/2020, alle Disposizioni Procedurali regionali, alle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese, nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

**Allegato B - DDS n. .... del .../.../.....**

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## Priorità: 1.

*Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*

# Misura 1.41

# Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici

Art. 41, par. 1, lett. a), b) e c) del Reg. (UE) n. 508/2014

# MODULISTICA

DDS n. ___ del ___/___/____

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

## ALLEGATO B.1

## SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

| **PROTOCOLLO:** | **DOMANDA DI SOSTEGNO – PO-FEAMP 2014/2020**<br>REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014<br>MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____<br>ESTREMI<br>AVVISO PUBBLICO: _____ del _____ |
|---|---|
| **OI PUGLIA** | |

☐ Domanda iniziale ☐ Domanda di rettifica della domanda n. _____

## TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale

## DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | Partita IVA | |
| COD. Iscrizione Camera di Commercio | COD. Iscrizione INPS | |
| Cognome o Ragione Sociale | Nome | |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita (_ _) |
| Intestazione della Partita IVA | | |

**Residenza o sede legale**

| | | |
|---|---|---|
| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. | |
| Comune | Prov. | CAP |
| Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) | | |

**Rappresentante legale**

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | | |
| Cognome o Ragione sociale | Nome | |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita |

**Residenza del rappresentante legale**

| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. |
|---|---|
| Comune ( _ _ ) | CAP |

## COORDINATE PER IL PAGAMENTO

**SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE**

| Cod. Paese | Cod. Contr. Intern. | Cod. Contr. Naz. | ABI | CAB | n. Conto corrente |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |

Istituto

## ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

| Priorità | Obiettivo Tematico | Misura/Sottomisura | Importo richiesto |
|---|---|---|---|
| | OT | | € |

Descrizione operazione:

## ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

Tipologia beneficiario

Forma giuridica

## LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

| | |
|---|---|
| | Aree Natura 2000 |
| | ZPS – Zone di Protezione Speciale |
| | SIC – Siti di Importanza Comunitaria |
| | ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali |

| | |
|---|---|
| | ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med. |
| | ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati |
| | Aree Direttiva 2000/60/CE |
| | Altre Aree Protette o Svantaggiate |
| | Specificare |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nella regione di presentazione

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

| Spesa imponibile IVA esclusa (€) | Importo IVA (€) | Spesa con IVA (€) | Contributo richiesto (€) | Aliquota di sostegno (%) |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |

## RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

| Macro-tipologia di spesa | Dettaglio spese eleggibili | Spesa imponibile IVA esclusa (€) | Importo IVA (€) | Spesa con IVA (€) | Contributo richiesto (€) |
|---|---|---|---|---|---|
| *VEDASI PAR. 2.Categorie di spesa ammissibili, Parte B - Specifiche* | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| **TOT.** | | | | | |

## IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

| **IMPEGNI** |
|---|
| Descrizione dell'impegno |
| |

| **CRITERI DI AMMISSIBILITÀ** | |
|---|---|
| Cod. Criterio | Descrizione criterio |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

| **CRITERI DI SELEZIONE** | | | |
|---|---|---|---|
| Cod. Criterio | Descrizione criterio | Punteggio Auto dichiarato | Punteggio Attribuito |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

| **ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI** |
|---|
| Descrizione obblighi e/o Vincoli |
| |

## DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

| DOCUMENTO | | N. DOCUMENTI |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

**DICHIARAZIONI E IMPEGNI** *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS, aggiungere schede per ciascun beneficiario)*

Il sottoscritto: ____

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

**DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00:**

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.*: ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014*);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione alla misura e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere alla misura prescelta;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- di essere a conoscenza che, la misura cui ha aderito potrà subire, da parte della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;

- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n.575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

**AUTORIZZA**

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

**SI IMPEGNA INOLTRE**

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il PO FEAMP approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(UE) 508/2014 Capo VI.

**Prende atto**

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

*Firma del beneficiario o del rappresentante legale*

## SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | |
|---|---|
| | lì _ _ /_ _ /_ _ _ _ |

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

| | |
|---|---|
| Tipo di documento: | |
| Numero documento: | |
| Rilasciato da: | |
| il: _ _ /_ _ /_ _ _ _ | Data di scadenza: _ _ /_ _ /_ _ _ _ |

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.2a

# CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2a – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il sottoscritto [ ] nato il [ _ _ / _ _ / _ _ _ _ ] a [ ] e residente in [ ], in qualità di Rappresentante Legale [ ] (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in [ ] ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

**DICHIARA**

- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art.111 Reg. (UE) 1605/2002);
- di corrispondere alle condizioni di ammissibilità per la Misura ……., previste nei Criteri di Ammissibilità delle Disposizioni di Attuazione di Misura;
- che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett a), lett b) e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo quanto stabilito dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
- che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 10, par. 1 e 3, del Reg. UE n. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei Reg. (UE) nn. 288/2015 e n. 2252/2015
- che non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Puglia, relative al programma FEP 2007/2013, e di non essere stato inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- di non aver usufruito di un finanziamento nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza - nel corso della precedente programmazione FEP 2007 – 2013 e dell'attuale programmazione FEAMP 2014-2020 - per le stesse opere, lavori e attrezzature oggetto del presente progetto;
- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di riferimento e nel PO FEAMP 2014/2020;
- di assumere i seguenti impegni:
    - comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto o gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
    - assicurare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013;
    - realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
    - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione/Provincia Autonoma;

- realizzare l'intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie, ambientali, ecc), nonché, qualora applicabile, nel rispetto del codice degli appalti, specie in materia di subappalto;
- attenersi alla modulistica di bando e a quella resa disponibile sul sito WEB della Regione Puglia, all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- acquisire e produrre i titoli autorizzativi dell'intervento entro il tempo massimo di 3 mesi dalla data dell'atto di concessione, pena la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme eventualmente erogate;
- verificare periodicamente le FAQ pubblicate sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e utilizzare la documentazione (schemi di richiesta, modelli di rendicontazione etc.) ivi resa disponibile;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali e rispettare l'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto nelle Disposizioni di Attuazione di Misura;
- di applicare il CCNL di riferimento per il personale dipendente;
- di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n.966/2012.

**DICHIARA altresì**

- che l'imbarcazione oggetto di intervento è munita di licenza di pesca conforme all'*Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012,* contenente le seguenti informazioni minime:
  - *Dati relativi al peschereccio:*
    - *numero di registro della flotta dell'Unione:*_____
    - *nome del peschereccio*_____
    - *stato di bandiera/Paese di immatricolazione*_____
    - *porto di immatricolazione (nome e codice nazionale)*_____
    - *età del peschereccio ai sensi dell'art. 6 Reg (CEE) n.2930/1986*_____
    - *marcatura esterna*_____
    - *segnale radio internazionale di chiamata (IRCS)*_____
  - *Titolare della licenza/proprietario del peschereccio/agente del peschereccio:*
    - *nome e indirizzo della persona fisica o giuridica*_____

- *caratteristiche della capacità di pesca*_____
- *potenza del motore (kW)*_____
- *stazza (GT)*_____
- *lunghezza fuoritutto*_____

- che per l'investimento in oggetto, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio.

A tal fine, si allega:
- Copia della licenza di pesca;
- Copia registro ufficiale pescherecci;

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | |
|---|---|
| | __ __ /__ __ /__ __ __ __ |

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

| | |
|---|---|
| Tipo di documento: | |
| Numero documento: | |
| Rilasciato da: | |
| il: __ __ /__ __ /__ __ __ __ | Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __ |

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.2b

# DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA CAPACITA' FINANZIARIA rilasciata da soggetto qualificato

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2b – CAPACITA' FINANZIARIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in

qualità di _____ C.F. _____P.

IVA_____, iscritto al n._____ dell'Albo Professionale dei _____

della Provincia di _____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto, sulla base dei dati economici e patrimoniali del soggetto richiedente il beneficio

ATTESTA CHE

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel presente Avviso per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | |
|---|---|
| | __ __ /__ __ /__ __ __ __ |

Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: _____

Numero documento: _____

Rilasciato da: _____

il: __ __ /__ __ /__ __ __ __ Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE _____

Firma del soggetto qualificato

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.2c DICHIARAZIONE DEL BENEFICIARIO Art. 10 del Reg. 508/2014

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2c DICHIARAZIONE ART. 10 REG 508/14

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in

qualità di _____ C.F. _____P.

IVA_____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

**DICHIARA CHE NON**

- ha commesso un'infrazione grave a norma dell'articolo 42 del regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'articolo 90, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1224/2009;
- è stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'articolo 40, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'articolo 33 di tale regolamento;
- ha commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- ha commesso uno qualsiasi dei reati di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (2), se la domanda riguarda il sostegno di cui al titolo V, capo II " Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura";
- ha commesso una frode, come definita all'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (3) nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | |
|---|---|
| | __ __ /__ __ /__ __ __ __ |

Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2c DICHIARAZIONE ART. 10 REG 508/14

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: __ __ /__ __ /__ __ __ __ Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE

Firma

( 1) Regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio, del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e che abroga i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1).

( 2) Direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell'ambiente (GU L 328 del 6.12.2008, pag. 28).

( 3) Convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.2d

# DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ex art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2d – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ex art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

**(Artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il sottoscritto nato il _____ a _____ e residente in _____, in qualità di Rappresentante Legale _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in _____ ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

**In relazione alla Misura _____ :**

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del menzionato D.P.R.

**DICHIARA**

- di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., il quale così recita:
  "*I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*".

- di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione, sarà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento del predetto operatore economico.

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

_____ __ __/__ __/__ __ __ __

IN FEDE _____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

## ALLEGATO B.2e

## DICHIARAZIONE DEI FAMILIARI CONVIVENTI

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2e – DICH. DEI FAMILIARI CONVIVENTI

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

_l_ sottoscritt_ (cognome e nome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente

a_____ via/piazza _____n._____

in qualità di_____

della Società_____

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità e ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011**

**DICHIARA**

☐ che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

☐ di avere i seguenti familiari conviventi (*) di maggiore età:

| CODICE FISCALE | COGNOME | NOME | DATA NASCITA | LUOGO NASCITA | LUOGO DI RESIDENZA |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

*o, alternativamente*

☐ Di **NON** avere familiari conviventi (*) di maggiore età.

_____ _____
data firma del dichiarante (**)

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | |
|---|---|
| | _ _ / _ _ / _ _ _ _ |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2e – DICH. DEI FAMILIARI CONVIVENTI

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: _____

Numero documento: _____

Rilasciato da: _____

il: __ __ /__ __ /__ __ __ __ Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE _____

Firma del soggetto qualificato

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.3a

# DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ ATTESTANTE L'ISCRIZIONE ALLA COMPETENTE C.C.I.A.A.

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt__ _____
nat__ a
_____ il _____

residente a _____ via _____

nella sua qualità di _____

della Impresa

_____

**D I C H I A R A**

che l'Impresa è iscritta e vigente nel Registro delle Imprese di _____

con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____

Denominazione: _____

Forma giuridica: _____

Sede: _____

_____

Codice Fiscale: _____

Data di costituzione: _____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica: _____

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

**OGGETTO SOCIALE:**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:**

| COGNOME | NOME | LUOGO | E DATA NASCITA | CARICA |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |

**RESPONSABILI TECNICI*:**

| COGNOME | NOME | LUOGO E DATA NASCITA | CARICA |
|---|---|---|---|
| | | | |

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

**SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:**

| |
|---|
| |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI**

| |
|---|
| |

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, non ha in corso alcuna procedura di cui alla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____, lì _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.3b

# DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3b – DICHIARAZIONE REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

**(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. ___) il ___/___/_____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di _____ della ditta/Società _____, ai sensi dell' Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

**D I C H I A R A**

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

**I – IMPRESA**

**1 Codice Fiscale*** _____ e-mail _____ PEC _____Fax _____

**2 Partita IVA*** _____

**3 Denominazione/ragione sociale*** _____

**4 Sede legale*** cap. _____ Comune _____ prov. ____ Via/Piazza _____ n. ____

**5 Sede operativa*** (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____ prov. ___ Via/Piazza _____ n. __

**6 Recapito corrispondenza*** sede legale ☐ sede operativa ☐ PEC ☐

**7 Tipo ditta*** (barrare con una X la casella interessata):

☐ Datore di Lavoro

☐ Gestione Separata - Committente/Associante

☐ Lavoratore Autonomo

☐ Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

**8 C.C.N.L. applicato***: specificare _____

**9 Dimensione aziendale** (n. dipendenti): da 0 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ Oltre ☐

**II - ENTI PREVIDENZIALI**

**INAIL** - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale _____ Sede competente* _____

**INPS** - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale _____ Sede competente* _____

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

_____

(*) Campi obbligatori

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.3c

# DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3c – DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

**(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/La /I Sottoscritto/a / i _____ nato a_____ il _____ Cod. Fisc. _____ , residente in _____ _____ ,

- in qualità di proprietario dell'imbarcazione denominata _____ _____ Matr. _____ N.UE _____, per numero di carati _____, in armamento presso l'impresa denominata _____P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____ _____ ed al R.I.P. _____

*oppure*

- in qualità di proprietario dell'immobile sito in _____ alla via _____, n. _____

**DICHIARA**

- di autorizzare il Sig _____ nato a_____ Cod.Fisc._____, residente in _____, in qualità di _____, la realizzazione dell'operazione di cui alla Misura …… del FEAMP Puglia 2014-2020, in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di cofinanziamento relativa al Bando della Regione Puglia pubblicato sul B.U.R.P. n. ____ del _____;
- di non alienare in tutto o in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- Essere a conoscenza che:
  - detti periodi decorrono dalla data della liquidazione del saldo finale
  - in caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.
  - in caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.
  - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Data, _____

Il PROPRIETARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.4a

# NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(massimo 20 cartelle)

)

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 4a – NOTA ESPLICATIVA PER LA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**MISURA** [ ] **TITOLO "** [ ] **"**

**A. ANAGRAFICA DEL BENEFICIARIO** *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS, aggiungere schede descrittive dei beneficiari)*

| | |
|---|---|
| Cognome e Nome o Ragione sociale | |
| Forma giuridica | |
| Comune e Provincia della sede giuridica | |
| Codice Fiscale | |
| Legale Rappresentante | |
| Telefono | |
| Fax | |
| E-mail | |
| PEC | |
| Collocazione geografica dell'intervento proposto (comune, provincia etc) | |
| Dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media, grande) | |
| Breve descrizione anni di esperienza | |
| Competenze specifiche | |
| Fatturato annuo (€) | |
| Produzioni (tipologia e quantitativi) | ……<br>…… |
| N° dipendenti e organizzazione | |

**B. RELAZIONE TECNICA**

1. **Descrizione del progetto:** che riassuma (in circa una pagina) gli obiettivi e la natura dell'investimento e precisi in che modo il progetto stesso si integra, nel piano globale previsto dalla Misura. Vanno precisati i motivi che giustificano la realizzazione del progetto.

2. **Misure proposte:**

- Descrizione generale delle attività previste e della loro utilizzazione tecnica, nonché dei bisogni ai quali esse rispondono;

- Ubicazione;

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.4a

# NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(massimo 20 cartelle)

)

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 4a – NOTA ESPLICATIVA PER LA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**MISURA** [ ] **TITOLO "** [ ] **"**

**A. ANAGRAFICA DEL BENEFICIARIO** *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS, aggiungere schede descrittive dei beneficiari)*

| | |
|---|---|
| Cognome e Nome o Ragione sociale | |
| Forma giuridica | |
| Comune e Provincia della sede giuridica | |
| Codice Fiscale | |
| Legale Rappresentante | |
| Telefono | |
| Fax | |
| E-mail | |
| PEC | |
| Collocazione geografica dell'intervento proposto (comune, provincia etc) | |
| Dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media, grande) | |
| Breve descrizione anni di esperienza | |
| Competenze specifiche | |
| Fatturato annuo (€) | |
| Produzioni (tipologia e quantitativi) | ……<br>…… |
| N° dipendenti e organizzazione | |

**B. RELAZIONE TECNICA**

1. **Descrizione del progetto:** che riassuma (in circa una pagina) gli obiettivi e la natura dell'investimento e precisi in che modo il progetto stesso si integra, nel piano globale previsto dalla Misura. Vanno precisati i motivi che giustificano la realizzazione del progetto.

2. **Misure proposte:**

- Descrizione generale delle attività previste e della loro utilizzazione tecnica, nonché dei bisogni ai quali esse rispondono;

- Ubicazione;

- Descrizione tecnica dettagliata dei lavori e degli investimenti proposti;

- Quadro economico.

**3. Relazione descrittiva del possesso degli elementi di valutazione di cui ai criteri di selezione:**

| N | CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI | DESCRIZIONE |
|---|---|---|
| T1 | Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile | |
| T2 | Minore età del richiedente ovvero età media dei componenti dell'organo decisionale[1] | |
| T3 | Numero occupati dell'impresa | |
| O1 | L'operazione prevede investimenti realizzati da operatori della pesca costiera artigianale | |
| O2 | Età dell'imbarcazione (N) calcolata secondo quanto previsto dall'art.6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986[2] | |
| O3 | L'operazione prevede interventi su imbarcazioni dedite alla pesca costiera artigianale così come definita nell'allegato 7 al PO FEAMP approvato con Decisione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015 | |
| O4 | L'operazione prevede il coinvolgimento di un organismo scientifico/tecnico, relativamente alle lettere b) e c) | |

**4. Finanziamento proposto:**

- Fonti di finanziamento del progetto.
- Modalità di erogazione del sostegno (conto capitale o conto interessi).

[1]Ai fini del calcolo dell'età, si precisa che, con riferimento ai limiti delle classi di età, l'individuazione del punteggio da assegnare sarà effettuata secondo il presente criterio: se l'età di un individuo è minore o uguale al limite superiore della classe, al richiedente verrà assegnato il punteggio associato alla classe; se l'età è maggiore del limite inferiore della classe individuata, al richiedente verrà assegnato un punteggio associato alla classe di età successiva. Ad esempio, in caso di proponente che abbia un'età di 39 anni e 364 giorni, oppure di 40 anni esatti (presentazione della domanda nel giorno del compleanno) saranno assegnati 0,1 punti. Laddove il proponente dovesse presentare la domanda il giorno successivo al compimento del compleanno, allo stesso non sarà assegnato alcun punto.

[2]Art.6 Reg. (CEE) n. 2930/1986:

- *La data di entrata in servizio corrisponde alla data del primo rilascio di un certificato ufficiale di sicurezza.*
- *Qualora non sia stato rilasciato alcun certificato ufficiale di sicurezza la data di entrata in servizio corrisponde alla data della prima iscrizione in un registro ufficiale dei pescherecci.*
- *Tuttavia per i pescherecci entrati in servizio prima dell'entrata in vigore del presente regolamento, la data di entrata in servizio corrisponde alla data della prima iscrizione in un registro ufficiale dei pescherecci, ovvero.*

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.4b

# DICHIARAZIONE TITOLI ABILITATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 4b - DICHIARAZIONE PER
AUTORIZZAZIONE PER GLI INVESTIMENTI

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

**(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in

qualità di _____ C.F. _____P.

IVA_____, iscritto al n.___ dell'Albo Professionale dei _____

della Provincia di _____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

**DICHIARA**[1]

☐ che per l'intervento, nulla osta all'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie;

*oppure*

☐ che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, saranno prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazione;

*oppure*

☐ che:

| |
|---|
| *(altro)* |

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | |
|---|---|
| | __ __ /__ __ /__ __ __ __ |

IN FEDE

| |
|---|
| |

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.5

# DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 5 – DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI COSTI

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

**(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il sottoscritto nato il _____ a _____ e residente in _____, in qualità di Rappresentante Legale _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in _____ ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

**In relazione alla Misura :**

per gli acquisti/interventi previsti dal progetto per cui si richiede il contributo pubblico,

**DICHIARA**

- ☐ Di aver acquisito per gli investimenti mobili previsti in progetto tre preventivi e di aver effettuato la scelta sulla base della valutazione dei parametri tecnico economici e dei costi/benefici.
- ☐ di aver acquisito per gli impianti/attrezzature/macchinari che hanno carattere di unicità un solo preventivo considerato che non è stato possibile reperire sul mercato altre ditte fornitrici

| Specificare le caratteristiche di unicità per ciascun acquisto |
|---|
| |

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

_____ __ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE _____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.6

# SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

| | |
|---|---|
| **PROTOCOLLO:** | **DOMANDA DI VARIANTE – PO-FEAMP 2014/2020**<br>REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014<br>MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____<br>ESTREMI<br>AVVISO PUBBLICO: _____ del _____ |
| **AUTORITÀ DI GESTIONE/OI**<br>**Sezione Territoriale Prov.le di** | |

## TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale Trasmessa il _ _ / _ _ / _ _ _ _ Prot.

## VARIANTE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

☐ Variante di progetto
☐ Variante di progetto con modifica Es. Superficie, localizzazione, ecc.
☐ Variante per ricorso gerarchico
☐ Variante per cambio beneficiario Causale

**Note:**

## DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | Partita IVA | |
| COD. Iscrizione Camera di Commercio | COD. Iscrizione INPS | |
| Cognome o Ragione Sociale | Nome | |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita (_ _) |
| Intestazione della Partita IVA | | |

**Residenza o sede legale**

| | | |
|---|---|---|
| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. | |
| Comune | Prov. | CAP |

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

| Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) |
|---|

**Rappresentante legale**

| Codice Fiscale: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | | |
|---|---|---|
| Cognome o Ragione sociale | Nome | |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita (_ _) |

**Residenza del rappresentante legale**

| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. |
|---|---|
| Comune ( _ _ ) | CAP |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## VARIANTE PROGETTUALE – PIANO DEGLI INTERVENTI

**SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE**

| Priorità | Obiettivo Tematico | Misura/Sottomisura | Importo richiesto |
|---|---|---|---|
| | OT | | € |

Descrizione operazione:

## PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nella regione di presentazione

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

| Spesa imponibile IVA esclusa (€) | Importo IVA (€) | Spesa con IVA (€) | Contributo richiesto (€) | Aliquota di sostegno (%) |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |

## LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

| | |
|---|---|
| | Aree Natura 2000 |
| | ZPS – Zone di Protezione Speciale |
| | SIC – Siti di Importanza Comunitaria |
| | ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali |

| | |
|---|---|
| | ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med. |
| | ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati |
| | Aree Direttiva 2000/60/CE |
| | Altre Aree Protette o Svantaggiate |
| | Specificare |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

**SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE**
**DOMANDA DI SOSTEGNO - ATTO DI CONCESSIONE**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Numero atto | | | Stato | |
| Data fine lavori | _ _ / _ _ / _ _ _ _ | | Data atto | _ _ / _ _ / _ _ _ _ |
| Importo concesso (€) | | | Proroga al | _ _ / _ _ / _ _ _ _ |

**DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Tipologia | | Stato lavoraz. Domanda | |
| Tot. Importo concesso (€) | | Tot. Importo liquidato (€) | |
| Tot. Importo Riduzioni (€) | | Tot. Importo Sanzioni (€) | |
| Controllo in loco eseguito | | Esito | |

**DATI DELLA GARANZIA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Tipologia | | Stato | |
| Importo assicurato (€) | | Ente Garante | |
| Data scadenza ultima | _ _ / _ _ / _ _ _ _ | Num. Garanzia | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| ☐ | Appendici di Proroga | Numero: | Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _ |
| ☐ | Appendici di Subentro | Numero: | Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _ |
| ☐ | Appendici modifica dati | Numero: | Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _ |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## DATI DI RIEPILOGO

### SITUAZIONE A SEGUITO DELL'ACCOGLIAMENTO DELLA VARIANTE

| | |
|---|---|
| Presenza atto di | |
| Importo concesso | € |
| Data termine lavori | _ _ / _ _ / _ _ _ _ |

| | |
|---|---|
| Importo richiesto in domanda di sostegno | € |
| Totale importo liquidato | € |
| Totale importo riduzioni | € |

| | |
|---|---|
| Importo richiesto in domanda di pagamento | € |
| Importo oggetto della fidejussione | € |
| Totale importo sanzioni | € |

### RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

| Macro-tipologia di spesa | Dettaglio spese eleggibili | Spesa imponibile IVA esclusa (€) | Importo IVA (€) | Spesa con IVA (€) | Contributo richiesto (€) |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| **TOT.** | | | | | |

**DATI DELLA PRECEDENTE DOMANDA DI VARIANTE**

| | |
|---|---|
| Variante n. | Causale variante: |
| Presenza atto di | |
| Importo concesso | € |
| Data termine lavori | _ _ / _ _ / _ _ _ _ |

| | |
|---|---|
| Importo richiesto in domanda di sostegno | € |
| Totale importo liquidato | € |
| Totale importo riduzioni | € |

| | |
|---|---|
| Importo richiesto in domanda di pagamento | € |
| Importo oggetto della fidejussione | € |
| Totale importo sanzioni | € |

**RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI**

| Macro-tipologia di spesa | Dettaglio spese eleggibili | Spesa imponibile IVA esclusa (€) | Importo IVA (€) | Spesa con IVA (€) | Contributo richiesto (€) |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| **TOT.** | | | | | |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**DOMANDA DI SOSTEGNO - SITUAZIONE INIZIALE**

| | |
|---|---|
| Domanda di sostegno n. | Data presentazione _ _ /_ _ /_ _ _ _ |
| Presenza atto di concessione | |
| Importo concesso | € |
| Data termine lavori | _ _ / _ _ / _ _ _ _ |

| | |
|---|---|
| Importo richiesto in domanda di sostegno | € |
| Totale importo liquidato | € |
| Totale importo riduzioni | € |

| | |
|---|---|
| Importo richiesto in domanda di pagamento | € |
| Importo oggetto della fidejussione | € |
| Totale importo sanzioni | € |

**RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI**

| Macro-tipologia di spesa | Dettaglio spese eleggibili | Spesa imponibile IVA esclusa (€) | Importo IVA (€) | Spesa con IVA (€) | Contributo richiesto (€) |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

| TOT. | | | | |
|---|---|---|---|---|

## IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI – Variante per cambio beneficiario

| **IMPEGNI** |
|---|
| Descrizione dell'impegno |
| |

| **CRITERI DI AMMISSIBILITÀ** | |
|---|---|
| Cod. Criterio | Descrizione criterio |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

| **CRITERI DI SELEZIONE** | | |
|---|---|---|
| Cod. Criterio | Descrizione criterio | Punteggio |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

| **ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI** |
|---|
| Descrizione obblighi e/o Vincoli |
| |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto: _____

(Nel caso di cambio beneficiario la dichiarazione è resa dal subentrante)

**DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,**

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni e ai vincoli connessi al mantenimento degli impegni;
- di essere a conoscenza di quanto previsto in merito ai limiti fissati per l'accoglimento della domanda di variante (rispetto delle percentuali minime e massime di variazione delle spese previste, mantenimento della natura dell'investimento);
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, relativi alla tipologia di intervento oggetto della domanda sottoposta alla presente variante, ed elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella stessa.

## SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

_____ lì _ _ /_ _ /_ _ _ _

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: _____

Numero documento: _____

Rilasciato da: _____

il: _ _ /_ _ /_ _ _ _ Data di scadenza: _ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE _____

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

_____ 0

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

IN FEDE

**CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE** (in caso di presentazione tramite intermediario)

**DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO**

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | Partita IVA | |
| COD. Iscrizione Camera di Commercio | COD. Iscrizione INPS | |
| Cognome o Ragione Sociale | Nome | |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita (_ _) |
| Intestazione della Partita IVA | | |

**ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:**

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

| N. progr. | Descrizione documento |
|---|---|
| 1 | |
| 2 | |
| 3 | |
| 4 | |
| 5 | |
| 6 | |
| 7 | |
| 8 | |
| 9 | |
| 10 | |
| … | |

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**RICEVUTA DI ACCETTAZIONE**

| | |
|---|---|
| Ufficio/Sportello: | |
| Oggetto: | |
| | Es: Domanda di variante PO-FEAMP 2014/2020, Priorità (…) Misura (…) |
| Annualità: | |
| Beneficiario: | |
| CUP: | |
| Data di rilascio: | _ _ / _ _ /_ _ _ _ |
| N. Protocollo: | |

TIMBRO DELL'UFFICIO O FIRMA DEL RESPONSABILE:

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.7

# SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.7 - SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Alla Cortese attenzione di:

| |
|---|
| Ente |
| Via |
| Città |
| Prov. - CAP |

**DOMANDA DI PROROGA – PO-FEAMP 2014/2020**
REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014

MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____

ESTREMI
AVVISO PUBBLICO: _____ del _____

## TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale Trasmessa _ _ / _ _ / _ _ _ _

## DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | Partita IVA | |
| COD. Iscrizione Camera di Commercio | COD. Iscrizione INPS | |
| Cognome o Ragione Sociale | Nome | |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita (_ _) |
| Intestazione della Partita IVA | | |

**Residenza o sede legale**

| | | |
|---|---|---|
| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. | |
| Comune | Prov. | CAP |
| Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) | | |

**Rappresentante legale**

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | | |
| Cognome o Ragione sociale | Nome | |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita (_ _) |

**Residenza del rappresentante legale**

| | | |
|---|---|---|
| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. | |
| Comune ( _ _ ) | CAP | |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.7 - SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## RICHIESTA DI PROROGA

Lo scrivente, tenuto conto della scadenza temporale fissata dall'Avviso Pubblico di cui sopra, per il completamento delle operazioni approvate con provvedimento n. del _ _ / _ _ / _ _ _ _, considerati i tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere alla completa realizzazione dei lavori,

**INOLTRA**

la presente istanza di proroga, della durata di n. giorni/mesi

allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

## SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

lì _ _ /_ _ /_ _ _ _

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: _ _ /_ _ /_ _ _ _ Data di scadenza: _ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

# PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.8

# SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ANTICIPAZIONE

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.8 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ANTICIPAZIONE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

| | |
|---|---|
| **PROTOCOLLO:** | **DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO-FEAMP 2014/2020**<br>REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014<br>MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____<br>ESTREMI<br>AVVISO PUBBLICO: _____ del _____ |
| **AUTORITÀ DI GESTIONE/OI**<br>**Sezione Territoriale Prov.le di** | |

## TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale Trasmessa il _ _ / _ _ / _ _ _ _ Prot.

## DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | Partita IVA | |
| COD. Iscrizione Camera di Commercio | COD. Iscrizione INPS | |
| Cognome o Ragione Sociale | Nome | |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita (_ _) |
| Intestazione della Partita IVA | | |

**Residenza o sede legale**

| | | |
|---|---|---|
| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. | |
| Comune | Prov. | CAP |
| Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) | | |

**Rappresentante legale**

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | | |
| Cognome o Ragione sociale | Nome | |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita (_ _) |

**Residenza del rappresentante legale**

| | | |
|---|---|---|
| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. | |
| Comune ( _ _ ) | CAP | |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.8 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ANTICIPAZIONE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## COORDINATE PER IL PAGAMENTO

**SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE**

| Cod. Paese | Cod. Contr. Intern. | Cod. Contr. Naz. | ABI | CAB | n. Conto corrente |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |

Istituto

## ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

| Priorità | Obiettivo Tematico | Misura/Sottomisura | Importo richiesto |
|---|---|---|---|
| | OT | | € |

| MISURE PER LE QUALI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO | DOMANDA DI SOSTEGNO | | ANTICIPO RICHIESTO |
|---|---|---|---|
| | SPESA TOTALE AMMESSA | CONTRIBUTO AMMESSO | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| **TOTALE (€)** | | | |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.8 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ANTICIPAZIONE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | | |
|---|---|---|
| | lì | _ _ /_ _ /_ _ _ _ |

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

| | |
|---|---|
| Tipo di documento: | |
| Numero documento: | |
| Rilasciato da: | |
| il: _ _ /_ _ /_ _ _ _ | Data di scadenza: _ _ /_ _ /_ _ _ _ |

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.9

# SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ACCONTO/SALDO

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

| | |
|---|---|
| **PROTOCOLLO:** | **DOMANDA ACCONTO/SALDO – PO-FEAMP 2014/2020**<br>REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014<br>MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____<br>ESTREMI<br>AVVISO PUBBLICO: _____ del _____ |
| **AUTORITÀ DI GESTIONE/OI**<br>**Sezione Territoriale Prov.le di** | |

Domanda di sostegno di riferimento ☐

## TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale

## DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | Partita IVA | |
| COD. Iscrizione Camera di Commercio | COD. Iscrizione INPS | |
| Cognome o Ragione Sociale | Nome | |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita (_ _) |
| Intestazione della Partita IVA | | |

**Residenza o sede legale**

| | | |
|---|---|---|
| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. | |
| Comune | Prov. | CAP |
| Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) | | |

**Rappresentante legale**

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | | |
| Cognome o Ragione sociale | Nome | |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita (_ _) |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**Residenza del rappresentante legale**

| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. |
|---|---|
| Comune ( _ _ ) | CAP |

## COORDINATE PER IL PAGAMENTO

**SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE**

| Cod. Paese | Cod. Contr. Intern. | Cod. Contr. Naz. | ABI | CAB | n. Conto corrente |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |

Istituto

## TIPOLOGIA DEL PAGAMENTO RICHIESTO

☐ ACCONTO n. ☐ SALDO FINALE

| N. Domanda | Misura | Tipologia Domanda di Pagamento | Progressivo Pagamento | Dati domanda di pagamento | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | Contributo Richiesto (€) | Contributo Percepito (€) |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | TOTALE (EURO) | | |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

**LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO** (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

| | |
|---|---|
| Indirizzo e n. civ. | |
| Comune | Prov. |
| CAP | Tel. |

### DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO

| MISURA | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Cod. Misura | Cod. Operazione | Cod. Intervento e Descrizione | DATI ATTO DI CONCESSIONE | | | | DATI DOMANDA DI PAGAMENTO | | | |
| | | | Unità di misura | Q.tà | Spesa Tot. Ammessa (€) | Contributo Tot. Ammesso (€) | Unità di misura | Q.tà | Spesa Tot. Ammessa (€) | Contributo Tot. Ammesso (€) |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |

| SOTTOMISURA | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Cod. Misura | Cod. Operazione | Cod. Intervento e Descrizione | DATI ATTO DI CONCESSIONE | | | | DATI DOMANDA DI PAGAMENTO | | | |
| | | | Unità di misura | Q.tà | Spesa Tot. Ammessa (€) | Contributo Tot. Ammesso (€) | Unità di misura | Q.tà | Spesa Tot. Ammessa (€) | Contributo Tot. Ammesso (€) |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | TOTALE (€) | | | - | - | | | - | - |

### DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

**DICHIARA**

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;

- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);
- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di aver depositato presso il competente Ufficio istruttore regionale/provincia autonoma i seguenti documenti giustificativi, Documenti Giustificativi:

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Elenco giustificativi di spesa | N. | | | Originali dei giustificativi di spesa | N. | |
| | Giustificativo pagamento (bonifico, mandato, ecc.) | N. | | | Altro:_____ | N. | |
| | Altro:_____ | N. | | | Altro:_____ | N. | |

## SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | | |
|---|---|---|
| | lì | __ __ /__ __ /__ __ __ __ |

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: _ _ /_ _ /_ _ _ _ Data di scadenza: _ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

| ALLEGATO ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO ELENCO GIUSTIFICATIVI DI SPESA | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **N.** | **Giustificativo quietanzato di spesa (n.)** | **Data** | **Fornitore** | **Imponibile (€)** | **IVA (€)** | **Totale (€)** |
| 1 | | | | | | |
| 2 | | | | | | |
| 3 | | | | | | |
| 4 | | | | | | |
| 5 | | | | | | |
| 6 | | | | | | |
| 7 | | | | | | |
| 8 | | | | | | |
| 9 | | | | | | |
| 10 | | | | | | |
| 11 | | | | | | |
| 12 | | | | | | |
| 13 | | | | | | |
| … | | | | | | |
| | | | **Totale (€)** | | | |

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.10 DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 10 DICHIARAZIONE RAPPORTI PARENTELA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in

qualità di _____ C.F. _____P.

IVA_____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

**DICHIARA CHE**

- per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | |
|---|---|
| | __ __ /__ __ /__ __ __ __ |

Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

| | |
|---|---|
| Tipo di documento: | |
| Numero documento: | |
| Rilasciato da: | |
| il: __ __ /__ __ /__ __ __ __ | Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __ |

IN FEDE

Firma

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.11

# DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 11 – DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA
PO FEAMP 2014/2020

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ**
resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

Spett.le _____
_____

**OGGETTO:** Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto _____, residente a _____, in via _____, P.IVA: _____, in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione**_____, relativa alla **Misura**_____ del PO – FEAMP, alla prestazioni richieste dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

| Fattura n. | del | Importo - € |
|---|---|---|
| _____ | __ __ / __ __ / __ __ __ __ | _____ , __ __ |

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**D I C H I A R A**

☐ che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;

☐ che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;

☐ che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;

☐ che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

| Fattura n. | Estremi del Pagamento | | |
|---|---|---|---|
| | modalità | CRO n. | del |
| _____ | _____ | _____ | __ __ / __ __ / __ __ __ __ |

In fede.

_____ , lì __ __ / __ __ / __ __ __ __

Firma[1]

_____

[1] Allegare copia del documento di identità del dichiarante.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

## ALLEGATO B.12

## SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.12 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

| | |
|---|---|
| **PROTOCOLLO:** | **DOMANDA DI RINUNCIA – PO-FEAMP 2014/2020**<br>REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014<br>MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____<br>ESTREMI<br>AVVISO PUBBLICO: _____ del _____ |
| **AUTORITÀ DI GESTIONE/OI**<br>**Sezione Territoriale Prov.le di** | |

## TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale Trasmessa il _ _ / _ _ / _ _ _ _ Prot.

## OGGETTO E CAUSALE DELLA RINUNCIA

**TIPOLOGIA DI DOMANDA:**

Sostegno, Anticipo, SAL, Saldo, ecc.

Stato di lavorazione:

Causale:

**Note:**

## DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

| | |
|---|---|
| Codice Fiscale_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | Partita IVA |
| COD. Iscrizione Camera di Commercio | COD. Iscrizione INPS |
| Cognome o Ragione Sociale | Nome |

| | | |
|---|---|---|
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita (_ _) |

Intestazione della Partita IVA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.12 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**Residenza o sede legale**

| | | |
|---|---|---|
| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. | |
| Comune | Prov. | CAP |
| Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) | | |

**Rappresentante legale**

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | | |
| Cognome o Ragione sociale | Nome | |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita (_ _) |

**Residenza del rappresentante legale**

| | | |
|---|---|---|
| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. | |
| Comune ( _ _ ) | CAP | |

## DATI DI RIFERIMENTO DOMANDE DI RINUNCIA

**DOMANDA DI SOSTEGNO**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Numero atto di concessione | | Stato | |
| Data fine lavori | _ _ / _ _ / _ _ _ _ | Data atto | _ _ / _ _ / _ _ _ _ |
| Importo richiesto (€) | | Proroga al | _ _ / _ _ / _ _ _ _ |
| Importo concesso (€) | | | |

**DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Tipologia | | Stato lavoraz. Domanda | |
| Tot. Importo ammesso (€) | | Tot. Importo liquidato (€) | |
| Tot. Importo Riduzioni (€) | | Tot. Importo Sanzioni (€) | |
| Controllo in loco eseguito | | Esito | |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.12 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**DATI DELLA GARANZIA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Tipologia | | Stato | |
| Importo assicurato (€) | | Ente Garante | |
| Data scadenza ultima | _ _ / _ _ / _ _ _ _ | Num. Garanzia | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| ☐ | Appendici di Proroga | Numero: | Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _ |
| ☐ | Appendici di Subentro | Numero: | Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _ |
| ☐ | Appendici modifica dati | Numero: | Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _ |

## DATI DI RIEPILOGO

| | |
|---|---|
| Importo concesso | € |
| Data termine lavori | _ _ / _ _ / _ _ _ _ |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Importo richiesto in domanda di sostegno | € | Importo richiesto in domanda di pagamento | € |
| Totale importo liquidato | € | Importo oggetto della fidejussione | € |
| Totale importo riduzioni | € | Totale importo sanzioni | € |

## DICHIARAZIONI

Il sottoscritto: _____

esercita il proprio diritto di rinuncia e

**DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,**

- di essere a conoscenza che, al momento dell'accoglimento della presente richiesta di rinuncia e in presenza di importi già liquidati, verrà iscritta una posizione debitoria a proprio carico pari all'importo già liquidato, fatta salva l'aggiunta di eventuali interessi dovuti;
- di essere a conoscenza della possibilità dell'Ente liquidatore, in presenza di importi liquidati e in presenza di polizza fedejussoria di 5 anni a garanzia dell'importo richiesto in anticipo, di rivalersi nei confronti dell'Ente Garante e per l'escussione degli importi spettanti;

e pertanto, **si impegna**

- a restituire le somme già percepite;
- a non avanzare in futuro alcuna richiesta relativa all'operazione, o parte di essa, di cui alla domanda di sostegno n. _____ oggetto della presente rinuncia.

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | | |
|---|---|---|
| | lì | _ _ /_ _ /_ _ _ _ |

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

| | | | |
|---|---|---|---|
| Tipo di documento: | | | |
| Numero documento: | | | |
| Rilasciato da: | | | |
| il: | _ _ /_ _ /_ _ _ _ | Data di scadenza: | _ _ /_ _ /_ _ _ _ |

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.12 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

**DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO**

| | |
|---|---|
| Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | Partita IVA |
| COD. Iscrizione Camera di Commercio | COD. Iscrizione INPS |
| Cognome o Ragione Sociale | Nome |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso / Comune di nascita (_ _) |
| Intestazione della Partita IVA | |

**ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:**

1. Il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. Il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

| N. progr. | Descrizione documento |
|---|---|
| 1 | |
| 2 | |
| 3 | |
| 4 | |
| 5 | |
| 6 | |
| 7 | |
| 8 | |
| 9 | |
| 10 | |
| … | |

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.12 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**RICEVUTA DI ACCETTAZIONE**

| | |
|---|---|
| Ufficio/Sportello: | |
| Oggetto: | |
| | Es: Domanda di rinuncia PO-FEAMP 2014/2020, Priorità (…) Misura (…) |
| Annualità: | |
| Beneficiario: | |
| CUP: | |
| N. Domanda: | |
| Data di rilascio: | _ _ / _ _ /_ _ _ _ |
| N. Protocollo: | |

TIMBRO DELL'UFFICIO O FIRMA DEL RESPONSABILE:

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 19 luglio 2022, n. 490

**Legge Regionale n. 18/2000 ss.mm.ii. e Legge Regionale n. 40/2012 ss.mm.ii. - Attività di divulgazione in campo forestale - Promozione dei Boschi Didattici della Regione Puglia. Approvazione avviso pubblico "Scuola in bosco - edizione 2022" e prenotazione della spesa di € 100.000,00 sul capitolo U0905019.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

**VISTI:**

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) del 28/07/1998, n. 3261;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto Legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
- la normativa del D. Lgs. 118/11 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";*
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024*";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";*
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 10 del 04/10/2021 di conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio "Risorse Forestali" alla dott.ssa Rosa Fiore;
- la Determinazione Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali n. 297 del 29/04/2022 di conferimento incarico P.O. "Pianificazione e Programmazione Forestale ed Ambientale" alla dott.ssa Rosabella Milano;
- l'istruttoria espletata dalla responsabile di PO dott.ssa Rosabella Milano.

**PREMESSO CHE:**

- la Legge Regionale del 30/11/2000, n. 18 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi boschivi"*, riconduce la materia forestale alla unicità della competenza del Servizio Foreste (ora Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali), in particolare le funzioni di divulgazione in campo forestale (art. 4, comma 1, lett. h);
- la Legge Regionale del 10/12/2012, n. 40 "*Boschi Didattici della Puglia*", modificata dalla Legge Regionale del 23/03/2015, n. 11 *"Modifiche alla Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 (Boschi didattici della Puglia)",* istituisce il circuito dei Boschi Didattici della Puglia al fine di promuovere la conoscenza del comparto forestale, sostenere le attività di divulgazione forestale e ambientale, diffondere la cultura della tutela e conservazione del patrimonio boschivo, valorizzare le figure agro-forestali operanti sul territorio e incentivare forme di reddito complementare alla produzione forestale;

- l'articolo 8, comma 3 della LR 40/2012, come modificato dall'art. 5 della LR 11/2015, stabilisce che le attività didattiche si possono effettuare nei boschi di conifere a partire dal 16 settembre 2021, mentre non fornisce limitazioni temporali per i boschi di latifoglie, sempre in applicazione delle necessarie cautele durante il periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi, stabilito annualmente con apposito ;
- l'articolo 10, commi 2 e 3, della LR 40/2012, stabilisce che la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali promuove il circuito dei Boschi Didattici e ne supporta le attività anche attraverso l'erogazione di contributi finanziari, in relazione alle risorse disponibili dal bilancio regionale;
- con la Determinazione del Dirigente di Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del 16/05/2019 n.163 è stato approvato, riconosciuto e registrato il logo dei Boschi Didattici della Regione Puglia;
- con la Determinazione del Dirigente di Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del 27/05/2019, n. 176 sono state istituite le "*Giornate in Bosco"*, iniziative volte a promuovere i Boschi Didattici della Puglia e ad incentivarne lo svolgimento delle attività mediante l'indizione di appositi avvisi pubblici;
- con la Determinazione del Dirigente di Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del 25/06/2020 n. 283 è stato indetto e approvato l'Avviso pubblico rivolto ai gestori dei boschi didattici iscritti all'Albo regionale per l'assegnazione di contributi per l'iniziativa "*Scuola in bosco"*-anno 2020;
- con le Determinazioni del Dirigente di Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali nn. 268 del 01/06/2020 e 317 del 12/07/2021 è stato approvato l'Avviso pubblico rivolto ai gestori dei Boschi didattici iscritti all'Albo regionale per la promozione della iniziativa "*Scuola in Bosco edizione 2021*";

**CONSTATATO** l'interesse suscitato nelle passate edizioni relativamente alle giornate di "*Scuola in Bosco*";

**RITENUTO OPPORTUNO**
- sostenere le attività dei Boschi didattici della Puglia con iniziative rivolte ai bambini e ai ragazzi al fine di vivere momenti all'aria aperta e a contatto con la natura;
- riproporre per il 2022 l'iniziativa "Scuola in Bosco", finalizzata ad erogare un contributo ai Boschi Didattici interessati a proporre iniziative di educazione ambientale a scuole primarie e secondarie;
- incentivare la diffusione del circuito dei Boschi Didattici mediante un contributo all'apposizione di un pannello identificativo con il logo dei Boschi Didattici della Puglia;

Tanto premesso, si propone:
- di approvare l'avviso pubblico riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente atto, denominato **Avviso pubblico rivolto ai gestori dei Boschi Didattici per l'assegnazione di contributi per l'iniziativa *"Scuola in bosco – edizione 2022"***;
- di prenotare la somma di **€ 100.000,00** prevista al capitolo U0905019 "Spesa per il finanziamento e cofinanziamento di interventi nel settore forestale L.R. 18/2000 – trasferimenti correnti ad altre imprese", con dotazione finanziaria di €100.000 per l'anno 2022;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di nominare quale Responsabile del Procedimento la titolare della P.O."Pianificazione e programmazione forestale ed ambientale", nella persona del Dott.ssa Rosabella Milano.

**VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

*La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione*

*dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.*

**ADEMPIMENTI CONTABILI**
**AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

**Prenotare sul capitolo U0905019 la somma di € 100.000,00**

- **Bilancio autonomo**
- **Esercizio finanziario 2022**
- **CRA**: 14 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente
  03 - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
- **Missione 09** - "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"
- **Programma 05** - "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione"
- **Titolo 1** - Spese correnti
- **Macroaggregato 04**
- **Capitolo di spesa:** U0905019 "Spesa per il finanziamento e cofinanziamento di interventi nel settore forestale L.R. 18/2000 – trasferimenti correnti ad altre imprese"
- **Codifica Piano dei Conti Finanziario:** 1.04.03.99
- **Somma da prenotare**: **€ 100.000,00**
- **Causale della prenotazione**: copertura dell'*Avviso pubblico rivolto ai gestori dei Boschi Didattici per l'assegnazione di contributi per l'iniziativa "Scuola in bosco- Edizione 2022",*
- **Creditore**: da individuare a seguito di approvazione di graduatoria.

**DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI**

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa U0905019;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs del 14/03/2013, n. 33.

**VISTO DI ATTESTAZIONE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA**

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Dott. Domenico CAMPANILE

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio del presente atto, loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dalle stesse predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile di P.O. *Pianificazione e Programmazione Forestale ed Ambientale*
Dott.ssa Rosabella Milano

La Dirigente del Servizio Risorse Forestali
Dott.ssa Rosa Fiore

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge

Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

**DETERMINA**

- di approvare l'avviso pubblico riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente atto, denominato **Avviso pubblico rivolto ai gestori dei Boschi Didattici per l'assegnazione di contributi per l'iniziativa *"Scuola in bosco – edizione 2022"***;
- di prenotare la somma di **€ 100.000,00** prevista al capitolo U0905019 "Spesa per il finanziamento e cofinanziamento di interventi nel settore forestale L.R. 18/2000 – trasferimenti correnti ad altre imprese", con dotazione finanziaria di €100.000 per l'anno 2022;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di nominare quale Responsabile del Procedimento la titolare della P.O."Pianificazione e programmazione forestale ed ambientale", nella persona della dott.ssa Rosabella Milano.

Il presente atto, composto di n.5 facciate e dall'Allegato A composto da n. 13 facciate, firmate digitalmente:

- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà inviato telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio autonomo, collegato e finanza sanitaria (VRC autonomo e sanità) - per i successivi adempimenti, e sarà restituito a questa Sezione, corredato delle relative annotazioni contabili;
- diventerà esecutivo con l'apposizione del visto da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020;
- sarà affisso all'Albo *on line* della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicato nella sezione "*Amministrazione trasparente*" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art.26 D.Lgs. 33/2013;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P.

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Dott. Domenico CAMPANILE

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO RISORSE FORESTALI**

**ALLEGATO A** alla DDS 490 n. del 19/07/2022

**AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI GESTORI DEI BOSCHI DIDATTICI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER L'INIZIATIVA "*SCUOLA IN BOSCO – EDIZIONE 2022*"**

**Art. 1 – FINALITA' E OGGETTO DELL'AVVISO PUBBLICO**

La Regione Puglia intende promuovere sul territorio la terza edizione della proposta educativa rivolta ai Boschi Didattici denominata **"Scuola in bosco – edizione 2022",** in cui gli studenti delle Scuole primarie e secondarie, attraverso la partecipazione attiva a laboratori, escursioni ed attività ludico-ricreative organizzate nei Boschi Didattici, possano vivere giornate a contatto con la natura e, allo stesso tempo, sviluppare una forte coscienza ambientale.
A tal fine la Regione Puglia intende coinvolgere direttamente i gestori dei Boschi Didattici pugliesi, istituiti con la Legge Regionale n. 40 del 10/12/2012 e ss.mm.ii., in quanto i Boschi Didattici sono i luoghi ideali per la realizzazione di attività educative volte a diffondere nozioni naturalistiche e scientifiche, a suscitare nelle generazioni più giovani una maggiore consapevolezza sui problemi legati all'ambiente e a favorire la promozione di un reale cambiamento di pensiero e la conseguente adozione di comportamenti e stili di vita sostenibili.

**Art. 2 – DESTINATARI DELL'AVVISO PUBBLICO**

Il presente Avviso pubblico è rivolto ai gestori dei Boschi Didattici che siano regolarmente iscritti all'Albo regionale pugliese, come stabilito dalla LR n. 40/2021 e ss.mm.ii., alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia).

**Art.3 – TIPOLOGIA DELL'INIZIATIVA**

"**Scuola in bosco- edizione 2022**" è una iniziativa da realizzare nel rispetto delle seguenti linee guida:

a) **Tipologia di attività:**
Le attività didattiche proposte dai Boschi Didattici hanno la finalità di far trascorrere ai bambini/ragazzi delle scuole primarie e secondarie il tempo che normalmente passano all'interno di una struttura scolastica a contatto con la natura, aprendosi alla possibilità di sperimentarsi in spazi non ordinari e di giocare con materiali inusuali. Le attività proposte devono incoraggiare l'apprendimento con i sensi ed il corpo, coinvolgendo tutti i livelli di percezione, promuovere la conoscenza delle piante e degli animali presenti nel loro habitat, sensibilizzare ai legami ecologici e alle connessioni reciproche, stimolare alla curiosità e autonomia, sviluppare la creatività e la fantasia.
Oltre che per le attività didattiche rivolte agli studenti delle scuole primarie/secondarie, i Boschi Didattici potranno utilizzare parte del contributo (con una cifra massima di 1000 €) per la produzione e apposizione di un pannello che riporti la denominazione del bosco e il logo dei Boschi Didattici della Puglia.

b) **Periodo di attuazione dell'iniziativa:**
L'iniziativa**"*Scuola in bosco – edizione 2022*"** dovrà avere la durata complessiva minima di **5 giorni**, con incontri di minimo 4 ore ciascuno, da svolgere preferibilmente in accordo con le

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO RISORSE FORESTALI**

scuole primarie o secondarie pugliesi, a partire dal 20 settembre 2022 ed entro il 30 novembre 2022.

c) **Modalità di svolgimento e programma delle attività di educazione ambientale:**

Ai gestori dei Boschi Didattici spetta l'intera organizzazione dell'iniziativa, con attività che garantiscono l'alternanza di momenti dedicati alla didattica a momenti di tipo ludico-ricreativo. A titolo esemplificativo, le attività potranno essere finalizzate a far conoscere le seguenti funzioni del bosco:

- *produttiva*: laboratori didattici sulla produzione del legno e della carta, sull'uso dei frutti e prodotti non legnosi del bosco, laboratori artigianali relativi ai mestieri legati al bosco;
- *protettiva*: laboratori didattici sull'importanza dei boschi nei processi legati alla protezione e tutela del suolo, intesa come azione di difesa dall'erosione, dalle frane, dalle valanghe, dal vento ecc.;
- *di salvaguardia dell'ambiente naturale*: laboratori didattici sul ruolo strategico dei boschi nei processi di conservazione dell'acqua, purificazione dell'aria, mitigazione del cambiamento climatico e conservazione della biodiversità animale e vegetale.
- *di ispirazione artistica e poetica:* laboratori didattici di teatro e drammatizzazione in bosco.

Le attività sono preferibilmente svolte da docenti qualificati, in possesso di esperienza documentata nell'attivazione di progetti educativi analoghi oltre che di titolo di studio idoneo e adeguata formazione nell'ambito della didattica ambientale e forestale.

d) **Cartello informativo sul Bosco Didattico**

Il cartello informativo del Bosco didattico dovrà riportare il nome del bosco didattico e il logo dei Boschi Didattici, approvato con Determinazione del Dirigente di Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del 16/05/2019 n.163, con misure minime di cm 100X60X4. Il materia da preferire è il legno, stagionato e trattato con impregnante trasparente. Il pannello dovrà essere fissato su due pali (possibilmente pali di castagno, con diametro di 12/15 cm). Le scritte dovranno essere eseguite con tecnica di stampa a maschera con colori ecologici e successivamente protette con vernice trasparente anti UV. Il pannello sarà apposto all'ingresso del Bosco Didattico o nelle immediate vicinanze, previa acquisizione di eventuali pareri/ autorizzazioni.

**Art.4 – RISORSE DISPONIBILI, VINCOLI FINANZIARI, ENTITÀ DEL CONTRIBUTO E SPESE AMMISSIBILI**

La Regione Puglia mette a disposizione dei gestori dei Boschi didattici aderenti all'iniziativa la somma complessiva di **€ 100.000,00**, con risorse a valere sul bilancio regionale autonomo.
Il contributo sarà concesso entro il limite massimo complessivo di **€ 4.000,00**, a parziale o totale copertura delle spese sostenute debitamente giustificate. Le spese per l'acquisto e la messa in opera del pannello sono ammissibili fino a un massimo di € 1.000.

Il contributo sarà erogato al gestore del Bosco didattico collocato in posizione utile in graduatoria rispetto alla dotazione finanziaria, in base a quanto rendicontato.
Saranno considerate **ammissibili** le spese strettamente connesse all'iniziativa che, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, si elencano di seguito:

- spese per trasporto bambini;
- spese per docenti e *tutor*;
- spese pubblicitarie (manifesti, *gadgets*, ecc.);
- spese per materiali didattici e di cancelleria;
- spese per acquisto attrezzature;

- spese per la sicurezza (uomini e mezzi);
- spese per acquisizione autorizzazioni/pareri;
- spese per servizio di ristoro con prodotti a km 0 e biologici.
- spese per acquisto e messa in opera del pannello con il nome del Bosco Didattico e relativo logo.
- spese per la presenza di autoambulanza con operatori di pronto soccorso.

Tutte le spese devono intendersi al netto dell'I.V.A.

L'I.V.A. potrà essere considerata come spesa ammissibile solo nel caso in cui il soggetto beneficiario del contributo dichiari la non detraibilità, parziale totale, della stessa nell'allegata dichiarazione (**Allegato A3**).

**Non** saranno considerate **ammissibili** al contributo le spese connesse e necessarie all'ordinario svolgimento delle attività del Bosco didattico (polizza assicurativa, noleggio servizi igienici, ecc.).

**Art. 5 – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ**

Le istanze, per essere ritenute ammissibili al contributo devono rispettare i seguenti criteri:

a) presentazione della domanda da parte di soggetti previsti all'**art. 2;**
b) presentazione della domanda nei modi e nei termini di scadenza stabiliti all'**art. 7;**
c) completezza della documentazione di cui all**'art. 8**.

Le istanze che non rispettano i suddetti criteri saranno ritenute non ammissibili e pertanto non saranno valutate e ammesse alla formulazione della graduatoria.

**Art. 6 – CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**

Le istanze ritenute ammissibili saranno valutate con un punteggio, fino a un **massimo di 100 punti,** al fine di predisporre una graduatoria di candidati da ammettere a contributo regionale, rispetto alla dotazione finanziaria disponibile. I criteri di valutazione sono di seguito riportati:

**a. PROPOSTA PROGETTUALE (Max. 80 punti)**

| | |
|---|---|
| Programma educativo con la presenza di docenti qualificati, con laurea in Scienze Forestali o Scienze Agrarie o Scienze Naturali o Scienze Biologiche o Architettura e/o Ingegneria (o Lauree equipollenti). | 3 punti per ogni giornata con presenza di esperto, fino a un massimo di 15 punti. |
| Accordo con Scuola primaria o secondaria pugliese per la partecipazione degli alunni alle attività didattiche ed educative. | Punti 10 |
| Numero di classi diverse partecipanti alle attività di "Scuola in Bosco- edizione 2022" | 3 punti per ogni gruppo classe coinvolto, fino a un massimo di 30 punti |
| Acquisto e messa in opera di pannello informativo con logo dei Boschi Didattici | Punti 17 |
| Cofinanziamento del gestore del Bosco Didattico alle attività, con spese da rendicontare. | 2 punti ogni 500 € di spesa cofinanziata, fino a un massimo di 8 punti per 2000 € di partecipazione alle spese |

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO RISORSE FORESTALI**

**b. PROPOSTA SICUREZZA (Max. 20 punti)**

| | |
|---|---|
| Presenza durante le attività di un operatore socio-sanitario | Punti 3 |
| Presenza durante le attività di un operatore medico | Punti 7 |
| Presenza durante le attività di autoambulanza | Punti 10 |

Quanto dichiarato nella "Proposta progettuale" e nella "Proposta sicurezza", che generano punteggio utile per la graduatoria, deve essere rendicontato in fase finale, pena la rideterminazione del punteggio attribuito e l'eventuale revoca dell'intero contributo concesso, nel caso in cui il punteggio derivante dalla variazione sia inferiore a quello dell'ultima istanza finanziata.

**Art. 7 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le richieste di partecipazione al presente Avviso pubblico dovranno essere effettuate **esclusivamente** attraverso la compilazione del **Modello istanza di partecipazione** di cui all'**Allegato A1**, con relativi allegati documentali di cui al successivo **art. 8.**
Le istanze dovranno essere inviate tramite **PEC** all'indirizzo protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it, e, p.c., a r.milano@regione.puglia.it, indicando nell'oggetto la dicitura: **"*Nome del Bosco Didattico* - Istanza di partecipazione a Scuola in bosco 2022"**, entro il **14 settembre 2022,** salvo eventuali proroghe.
Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda di contributo farà fede unicamente la data e l'ora di invio del messaggio generato dal sito *internet* dell'Autorità responsabile, costituendone ricevuta di avvenuto inoltro di domanda.

**Art. 8– DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

L'istanza di partecipazione al presente Avviso è presentata tramite il **Modello istanza di partecipazione** di cui all'**Allegato A1**, sottoscritta dal legale rappresentante, contenente i dati relativi al Bosco Didattico, con numero di iscrizione all'Albo dei Boschi Didattici della Regione Puglia e i dati del legale rappresentante, in cui il partecipante dichiara le caratteristiche del progetto e altresì:

- di prendere atto e accettare le condizioni poste dall'Avviso e le modalità di formulazione della graduatoria;
- di impegnarsi a comunicare e sponsorizzare l'iniziativa**"Scuola in bosco- edizione 2022"**attraverso materiale pubblicitario (locandine) e/o pubblicazione su pagine *internet* e *social* dedicate, specificando che le stesse sono realizzate grazie al contributo del presente Avviso;
- che le attività legate all'iniziativa **"Scuola in bosco- edizione 2022"** saranno realizzate nel rispetto di quanto disposto dall'Avviso pubblico e di tutte le disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali previste, con l'acquisizione, dove necessario, delle dovute autorizzazioni;
- di assumersi ogni responsabilità sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico ed organizzativo, ivi comprese idonee coperture assicurative relative a responsabilità civile verso terzi per gli infortuni agli utenti o per danni che possono essere arrecati a persone e cose durante l'espletamento delle attività, sollevandone la Regione;
- di essere in regola con le normative vigenti in materia di igiene, sanità, prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro e con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di prevenzione dei rischi da Covid-19 per le specifiche attività da svolgere;
- di impegnarsi a rispettare quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. 196/03 oltre che dalle altre normative vigenti sulle attività rivolte ai minori;

- di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per l'assolvimento delle finalità dell'Avviso pubblico per il quale la dichiarazione viene resa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 2016/679;
- acconsentire al trattamento dei dati personali, da svolgersi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 2016/679.

La domanda deve essere corredata dai seguenti allegati:

a) copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e fronte-retro, in caso di non sottoscrizione con firma digitale della domanda di partecipazione e delle relative dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
b) programma delle attività che si prevede di svolgere, dettagliatamente descritte;
c) eventuale documentazione utile ai fini dell'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione di cui al precedente **art. 6 (criteri di valutazione)** del presente Avviso:
   - CV dei docenti qualificati, con laurea in Scienze Forestali o Scienze Agrarie o Scienze Naturali o Scienze Biologiche o Architettura e/o Ingegneria (o Lauree equipollenti) e numero di giornate in cui è prevista la loro presenza;
   - Accordo con Scuola primaria o secondaria pugliese per la partecipazione degli alunni alle attività didattiche ed educative;
   - Numero di classi diverse partecipanti alle attività di "Scuola in Bosco- edizione 2022";
   - Entità del cofinanziamento del Bosco Didattico alle attività, con spese da rendicontare;
   - Preventivo per acquisto e messa in opera di pannello informativo con logo dei Boschi Didattici;
   - Proposta relativa alla sicurezza (presenza di un operatore socio- sanitario, di un operatore medico, di autoambulanza).

Eventuali false dichiarazioni rese dall'interessato comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii..

**Art. 9 – GRADUATORIA DEI SOGGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO REGIONALE**

Sulla base della valutazione di cui al precedente **art. 6**, è predisposta una **graduatoria** con l'individuazione dei soggetti **ammessi** al contributo regionale rispetto alla dotazione finanziaria disponibile. La graduatoria sarà approvata con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e pubblicata sul sito istituzionale della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con valore di notifica per tutti i partecipanti all'avviso.
In caso di parità di punteggio si terrà conto dell'ordine cronologico della presentazione delle istanze.

I soggetti ammessi al contributo regionale sono tenuti a:

- comunicare alla Sezione Gestione Sostenibile l'inizio delle attività previste dall'iniziativa, inviando altresì eventuale materiale pubblicitario/ divulgativo;
- realizzare le iniziative previste secondo quanto dichiarato nell'istanza, utilizzando il personale di cui al punto 2 dell'art. 8 e mettendo in atto le ulteriori misure di sicurezza di cui al punto 3 dell'art.8, esattamente come dichiarato nell'istanza;
- mantenere le condizioni per la regolare iscrizione all'Albo regionale dei Boschi didattici.

**Art. 10 – RENDICONTAZIONE AI FINI DELL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Successivamente all'ammissione al contributo regionale, ai fini dell'erogazione, i soggetti assegnatari richiedono l'erogazione del contributo, entro il **30 dicembre 2022**, utilizzando il **Modello istanza erogazione contributo** (**Allegato A2**), in cui il gestore del Bosco Didattico dichiara:

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO RISORSE FORESTALI**

- di aver realizzato le attività dell'iniziativa**"Scuola in bosco - edizione 2022**" nel rispetto di quanto disposto dall'Avviso pubblico e di tutte le disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali previste, con l'acquisizione, dove necessario, delle dovute autorizzazioni;
- di aver sostenuto la spesa complessiva per la realizzazione dell'iniziativa **"Scuola in bosco - edizione 2022"** con relativo numero di bambini/ragazzi;
- di aver comunicato e sponsorizzato l'iniziativa "**Scuola in bosco - edizione 2022**" attraverso materiale pubblicitario (locandine) e/o pubblicazione su pagine *internet* e *social* dedicate, specificando che l'iniziativa **"Scuola in bosco - edizione 2022"** è stata promossa e sostenuta dalla Regione Puglia;
- di aver rispettato le normative vigenti in materia di igiene, sanità, prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro e quanto previsto in materia di prevenzione dei rischi da Covid-19 per le specifiche attività svolte;
- di aver rispettato quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. 196/03 oltre che dalle altre normative vigenti sulle attività rivolte ai minori;
- di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per l'assolvimento delle finalità dell'Avviso pubblico per il quale la dichiarazione viene resa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 2016/679;
- acconsentire al trattamento dei dati personali, da svolgersi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 2016/679.

Il Modello A2 di richiesta di erogazione del contributo deve essere corredato della documentazione di seguito elencata:

a) relazione finale con elenco e descrizione dettagliata delle attività svolte nell'ambito dell'iniziativa **"Scuola in bosco – edizione 2022"**;
b) dichiarazione relativa alla spesa complessiva sostenuta per la realizzazione delle attività relative dell'iniziativa **"Scuola in bosco – edizione 2022"** con elenco dettagliato delle spese effettivamente sostenute, corredato dei giustificativi di spesa ed evidenze di pagamento (fatture, scontrini, ricevute fiscali, liberatorie/quietanze e simili conformi alla vigente normativa in materia fiscale), relative al contributo regionale richiesto, intestate al soggetto beneficiario con indicazione della modalità di pagamento (contanti, bonifico, assegno) e relativa documentazione probante. Le quietanze liberatorie, se non digitalmente firmate, dovranno essere accompagnate da documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante. Si ricorda che le spese per l'acquisto e la messa in opera del pannello sono ammissibili fino a un massimo di €1.000. In caso di cofinanziamento, per il quale è stato attribuito un punteggio, le spese devono essere puntualmente rendicontate secondo le precedenti indicazioni, con un quadro riassuntivo aggiuntivo.
c) documentazione fotografica e/o video relativa alle attività svolte;
d) elenco delle scuole e delle classi che hanno partecipato alle attività, con indicazione dei giorni di svolgimento delle attività e della loro durata;
e) copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e fronte-retro, in caso di non sottoscrizione con firma digitale della domanda di partecipazione e delle relative dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;
f) eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al regime I.V.A. (**Allegato A3**), dove applicabile.

Le richieste di erogazione del contributo, e relativa documentazione allegata, dovranno essere inviate tramite **PEC** all'indirizzo protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it, indicando nell'oggetto la dicitura: "***Nome Bosco Didattico* Istanza di erogazione contributo Scuola in bosco 2022"**, entro e non oltre il **30 dicembre 2022.**

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO RISORSE FORESTALI**

Laddove la richiesta di erogazione del contributo non risulti completa della documentazione di cui al presente articolo e/o la stessa non giustifichi interamente il contributo richiesto e l'eventuale quota di cofinanziamento, la quota di finanziamento finale sarà rideterminata in proporzione alla quota effettivamente e regolarmente rendicontata.

**Art.11 – REVOCA E/O DECADENZA DEL CONTRIBUTO**

Decadono dal beneficio del contributo assegnato i destinatari che:

- non realizzano le iniziative previste ovvero, senza previa autorizzazione della Regione, modificano sostanzialmente i programmi presentati ed ammessi a contributo.
- non mantengono, nel corso dello svolgimento dell'iniziativa, i requisiti per permanere nell'Albo regionale dei Boschi didattici.

Qualora, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alle dichiarazioni e requisiti posseduti dal beneficiario del contributo di cui al presente Avviso, la Regione Puglia provvederà alla revoca del contributo concesso.

**Art.12 – INFORMAZIONI GENERALI**

Eventuali chiarimenti e specificazioni sul presente Avviso potranno essere richieste ai seguenti indirizzi e recapiti telefonici:

Dott.ssa Rosabella Milano - Email: r.milano@regione.puglia.it- tel. 080/5407687

**Art. 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del procedimento è la P.O."Pianificazione e Programmazione Forestale ed Ambientale", nella persona del Dott.ssa Rosabella Milano.

**Art. 14 - INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

I dati acquisiti che entreranno in possesso della Sezione saranno trattati, anche con strumenti informatici, solo per le finalità del presente Avviso e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali, nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) n. 2016/679.
All'interessato sono garantiti tutti i diritti specificati all'art. 15 - 20 del Regolamento (UE) n. 2016/679.

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO RISORSE FORESTALI**

**ALLEGATO A1**

Alla Regione Puglia Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Via Lungomare Nazario Sauro 45-47 - 70121 Bari
Pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

***MODELLO ISTANZA DI PARTECIPAZIONE***

**Oggetto: Avviso pubblico rivolto ai gestori dei Boschi Didattici iscritti all'Albo Regionale per l'assegnazione di contributi per l'iniziativa "*Scuola in bosco* - edizione 2022". Istanza di partecipazione.**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____

il_____residente a_____ provincia_____

in via_____n._____CAP_____

Codice fiscale_____Telefono _____

e-mail_____

in qualità di legale rappresentante del Bosco Didattico denominato _____

con sede legale in _____ provincia_____

via _____ n._____CAP_____

Codice fiscale_____

Partita IVA_____

e-mail_____

posta elettronica certificata _____

Indirizzo sito web _____

Iscrizione all'Albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia al n. _____

**PRESENTA ISTANZA**

per la partecipazione all'**Avviso pubblico rivolto ai gestori dei Boschi Didattici iscritti all'Albo Regionale per l'assegnazione di contributi per l'iniziativa "Scuola in bosco – edizione 2022"**per il riconoscimento di un contributo economico dell'importo di € _____ (massimo di € 4.000)

**DICHIARA**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti,

- di prendere atto e accettare le condizioni poste dall'Avviso e le modalità di formulazione della graduatoria;
- di impegnarsi a comunicare e sponsorizzare l'iniziativa**"Scuola in bosco- edizione 2022"**attraverso materiale pubblicitario (locandine) e/o pubblicazione su pagine *internet* e *social* dedicate, specificando che le stesse sono realizzate grazie al contributo del presente Avviso;

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO RISORSE FORESTALI**

- che le attività legate all'iniziativa **"Scuola in bosco- edizione 2022"** saranno realizzate nel rispetto di quanto disposto dall'Avviso pubblico e di tutte le disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali previste, con l'acquisizione, dove necessario, delle dovute autorizzazioni;
- di assumersi ogni responsabilità sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico ed organizzativo, ivi comprese idonee coperture assicurative relative a responsabilità civile verso terzi per gli infortuni agli utenti o per danni che possono essere arrecati a persone e cose durante l'espletamento delle attività, sollevandone la Regione;
- di essere in regola con le normative vigenti in materia di igiene, sanità, prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro e con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di prevenzione dei rischi da Covid-19 per le specifiche attività da svolgere;
- di impegnarsi a rispettare quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. 196/03 oltre che dalle altre normative vigenti sulle attività rivolte ai minori;
- di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per l'assolvimento delle finalità dell'Avviso pubblico per il quale la dichiarazione viene resa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 2016/679;
- acconsentire al trattamento dei dati personali, da svolgersi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 2016/679.

**CHIEDE**

che vengano riconosciuti i seguenti punteggi per la valutazione del progetto relativo a **"Scuola in Bosco- edizione 2022"** (completare la colonna a destra o apporre una X):

| **PROPOSTA PROGETTUALE** | |
|---|---|
| Programma educativo con la presenza di docenti qualificati, con laurea in Scienze Forestali o Scienze Agrarie o Scienze Naturali o Scienze Biologiche o Architettura e/o Ingegneria (o Lauree equipollenti). | N° giornate con presenza di esperto_____<br>*(allegare CV)* |
| Accordo con Scuola primaria o secondaria pugliese per la partecipazione degli alunni alle attività didattiche ed educative. | ☐<br>*(allegare relativo documento)* |
| Numero di classi diverse partecipanti alle attività di "Scuola in Bosco- edizione 2022" | N° classi partecipanti ____ |
| Acquisto e messa in opera di pannello informativo con logo dei Boschi Didattici.<br>In caso affermativo, allegare preventivo. | ☐<br>*(allegare preventivo)* |
| Cofinanziamento del gestore del Bosco Didattico alle attività, con spese da rendicontare.<br>In caso affermativo, specificare importo. | ☐<br>Per un importo di €_____ |

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO RISORSE FORESTALI**

| **PROPOSTA SICUREZZA** | |
|---|---|
| Presenza durante le attività di un operatore socio-sanitario | ☐ |
| Presenza durante le attività di un operatore medico | ☐ |
| Presenza durante le attività di autoambulanza | ☐ |

**ALLEGA**

□ programma delle attività che si prevede di svolgere, dettagliatamente descritte e con una proposta di calendario;

□ documentazione obbligatoria ai fini dell'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione di cui all'**art. 6 (criteri di valutazione)** dell' Avviso:

- CV dei docenti qualificati, con laurea in Scienze Forestali o Scienze Agrarie o Scienze Naturali o Scienze Biologiche o Architettura e/o Ingegneria (o Lauree equipollenti) e numero di giornate in cui è prevista la loro presenza;
- Accordo con Scuola primaria o secondaria pugliese per la partecipazione degli alunni alle attività didattiche ed educative;
- Numero di classi diverse partecipanti alle attività di "Scuola in Bosco- edizione 2022";
- Preventivo per acquisto e messa in opera di pannello informativo con logo dei Boschi Didattici;
- Entità del cofinanziamento del Bosco Didattico alle attività, con spese da rendicontare;
- Proposta relativa alla sicurezza (presenza di un operatore socio- sanitario, di un operatore medico, di autoambulanza).

□ copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e fronte-retro, in caso di non sottoscrizione con firma digitale.

*Luogo e data*

**IL RICHIEDENTE**
*firma leggibile o firma digitale*

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO RISORSE FORESTALI**

**ALLEGATO A2**

Alla Regione Puglia
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

***MODELLO ISTANZA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO***

**Oggetto: Avviso pubblico rivolto ai gestori dei Boschi Didattici iscritti all'Albo Regionale per l'assegnazione di contributi per l'iniziativa "*Scuola in bosco* - edizione 2022". Istanza di erogazione del contributo.**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____

il_____residente a_____ provincia_____

in via_____n._____CAP_____

Codice fiscale_____Telefono _____

e-mail_____

in qualità di legale rappresentante del Bosco Didattico denominato _____

con sede legale in _____ provincia_____

via _____ n._____CAP_____

Codice fiscale_____

Partita IVA_____

e-mail_____

posta elettronica certificata _____

Indirizzo sito web _____

Iscrizione all'Albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia al n. _____

**PREMESSO**

che (Soggetto richiedente) ha partecipato all'**Avviso pubblico rivolto ai gestori dei Boschi Didattici iscritti all'Albo Regionale per l'assegnazione di contributi per l'iniziativa "Scuola in bosco – edizione 2022"**ed è risultato beneficiario del contributo regionale per un importo pari a **€ .....**

**DICHIARA**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti,

- di aver realizzato le attività dell'iniziativa**"Scuola in bosco – edizione 2022**" nel rispetto di quanto disposto dall'Avviso pubblico e di tutte le disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali previste, con l'acquisizione, dove necessario, delle dovute autorizzazioni;
- di aver sostenuto per la realizzazione delle attività relative dell'iniziativa **"Scuola in bosco – edizione 2022"** la spesa complessiva di €_____, di cui I.V.A. _____, rivolte a un totale di n.____ bambini/ragazzi;
- di aver comunicato e sponsorizzato l'iniziativa "**Scuola in bosco – edizione 2022**" attraverso materiale pubblicitario (locandine) e/o pubblicazione su pagine *internet* e *social* dedicate,

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO RISORSE FORESTALI**

specificando che l'iniziativa **"Scuola in bosco - edizione 2022"** è stata promossa e sostenuta dalla Regione Puglia;

- di aver rispettato le normative vigenti in materia di igiene, sanità, prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro e quanto previsto dalle Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale in materia di prevenzione dei rischi da Covid-19 per le specifiche attività svolte;
- di aver rispettato quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. 196/03 oltre che dalle altre normative vigenti sulle attività rivolte ai minori;
- di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per l'assolvimento delle finalità dell'Avviso pubblico per il quale la dichiarazione viene resa, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 2016/679;
- acconsentire al trattamento dei dati personali, da svolgersi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs del 30/06/2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (UE) n. 2016/679.

**CHIEDE**

- l'erogazione del contributo regionale per un importo pari a €_____, di cui I.V.A. €_____;
- che il suddetto importo sia liquidato nel modo seguente:

Accredito su c/c bancario n._____presso _____

IBAN _____

intestato a _____

**ALLEGA**

a) relazione finale con elenco e descrizione dettagliata delle attività svolte nell'ambito dell'iniziativa **"Scuola in bosco – edizione 2022"**;
b) dichiarazione relativa alla spesa complessiva sostenuta per la realizzazione delle attività svolte per l'iniziativa **"Scuola in bosco – edizione 2022"** con elenco dettagliato delle spese effettivamente sostenute, corredato dei giustificativi di spesa ed evidenze di pagamento (fatture, scontrini, ricevute fiscali, liberatorie/quietanze e simili conformi alla vigente normativa in materia fiscale), relative al contributo regionale richiesto, intestate al soggetto beneficiario con indicazione della modalità di pagamento (contanti, bonifico, assegno) e relativa documentazione probante. Le quietanze liberatorie, se non digitalmente firmate, sono accompagnate da documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante;
c) documentazione fotografica e/o video relativa alle attività svolte;
d) elenco delle scuole e delle classi che hanno partecipato alle attività, con indicazione dei giorni di svolgimento delle attività e della loro durata;
e) copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e fronte-retro, in caso di non sottoscrizione con firma digitale della domanda di partecipazione e delle relative dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;
f) eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al regime I.V.A. (**Allegato A3**), dove applicabile.

*Luogo e data*

**IL RICHIEDENTE**
*firma leggibile o firma digitale*

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

**SERVIZIO RISORSE FORESTALI**

**ALLEGATO A3**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' RELATIVA AL REGIME I.V.A.**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____

il_____residente a_____ provincia_____

in via_____n._____CAP_____

Codice fiscale_____Telefono _____

e-mail_____

in qualità di legale rappresentante del Bosco Didattico denominato _____

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.)

**DICHIARA**

- che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) relativa alla documentazione della spesa presentata ai fini della liquidazione del contributo richiesto per **"Scuola in Bosco- edizione 2022"** è:

□ detraibile in maniera integrale

□ non detraibile

□ in quanto non viene svolta attività soggetta ad I.V.A.;

□ in quanto viene svolta attività esente da I.V.A. ex art. 10 D.P.R. 633/72;

□ altro da specificare _____

_____

□ parzialmente detraibile in quanto viene svolta sia attività imponibile I.V.A. che attività esente.

- che l'importo del contributo richiesto, è pari a € _____di cui I.V.A. € _____

**SI IMPEGNA**

a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire in ordine a quanto sopra dichiarato.

-

*Luogo e data*

**IL RICHIEDENTE**
*firma leggibile o firma digitale*

***Il presente Allegato A è formato da n. 13 facciate.***
***Il Dirigente di Sezione***
***Dott. D. Campanile***

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 19 luglio 2022, n. 491

**Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.32 "Salute e sicurezza" (art.32 del Reg. UE n. 508/2014). Approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate.**

**Il Dirigente della Sezione**
**Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

**VISTO** l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**Visto** D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

**Visto** il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii..

**Vista** la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)".

**Vista** la L.R. n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024".

**Vista** la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

**Vista** la D.G.R. n 285 del 07/03/2022 "Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP. Approvazione.

**Vista** la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 *"Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento."* con la quale alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali sono attribuite le funzioni di *"pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura e l'attuazione dei relativi Programmi Comunitari".*

**Vista** la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarico di direzione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Domenico Campanile.

**Vista** la D.G.R. n. 1616 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.

**Vista** la Determinazione n. 13 del 20/10/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è "*ricollocato provvisoriamente il preesistente Servizio FEAMP all'interno della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali*".

**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 28 del 14/12/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale ha stabilito il definitivo assetto organizzativo della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali includendo nella stessa il Servizio FEAMP.

**Vista** la Determinazione n. 9 del 04/03/2021 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è il dott. Aldo di Mola è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP.

**Vista** la Determinazione del Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali n. 156 del 21/03/2022 di conferimento dell'incarico di PO "Sviluppo sostenibile della pesca" (Capo 1/Priorità 1) al Dott. Nicola Marino.

**Vista** le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico".

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio.

**Visto** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

**Visto** il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio.

**Visto** l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea.

**Visto** il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015.

**Visto** il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015.

**Visto** l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77.

**Visto** l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome.

**Visti** i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016.

**Vista** la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa.

**Vista** la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016.

*Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Sviluppo sostenibile della pesca", dott. Nicola Marino, confermata dal Dirigente del Servizio FEAMP, Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue.*

**Considerato** che alle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi (O.I.), è delegata la gestione, in toto o in parte, delle risorse rivenienti dalle seguenti misure:

- Priorità 1 - Capo1;
- Priorità 2 - Capo2;
- Priorità 4- Capo 3;
- Priorità 5 - Capo 4;
- Capo 7 "Assistenza tecnica";

**Considerato** che nell'ambito della priorità 1 "*Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*" alle Regioni compete l'attuazione della Misura 1.32 *"Salute e sicurezza"*, di cui all'art. 32 del Reg. UE n. 508/2014;

**Considerato** che la dotazione aggiornata della Misura 1.32 *"Salute e sicurezza"* assegnata alla Regione Puglia, ammonta a € 1.200.000,00, di cui € 978.778,78 già impegnate con DDS n. 165 del 27/09/2018 e DDS n. 98 del 3/06/2020;

**Viste** le "*Disposizioni attuative di misura*" predisposte dall'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020;

**Vista** la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione: approvazione modifiche", oggetto di ulteriori modifiche ed integrazioni in ottemperanza della DDS 267/2022;

**Vista** la D.D.S. n. 267 del 20/4/2022, con la quale è stato modificata la DDS n. 39 del 03/02/2022 relativa al nuovo modello organizzativo del Servizio FEAMP;

**Considerato** che il partenariato regionale della pesca e dell'acquacoltura, in data 7 luglio 2022, unitamente agli uffici regionali e all'Assessore regionale, hanno stabilito di procedere alla pubblicazione di una serie di avvisi pubblici a valere sulle misure ritenute di particolare interesse, tra le quali la misura 1.32;

**Considerato** che, al fine di dare attuazione alla Misura 1.32 *"Salute e sicurezza"*, di cui all'art. 32 del Reg. UE n. 508/2014, si rende necessario approvare e pubblicare apposito *Avviso pubblico* per la presentazione delle domande di sostegno in conformità alle pertinenti disposizioni adottate dall'Autorità di Gestione.

**TANTO PREMESSO** si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- approvare l'**Avviso pubblico** "*Priorità 1- Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*", **Misura 1.32** ***"Salute e sicurezza"***, (art. 32 del Reg. (UE) 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 ed i relativi allegati:
    - **Allegato A "*Disposizioni attuative di misura*";**
    - **Allegato B "*Modulistica*";**

  che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari **€ 221.221,22**;
- disporre l'accertamento in entrata come riportato nella sezione adempimenti contabili**;**
- procedere all'assunzione di un'*obbligazione giuridica non perfezionata* nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;

- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del *visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- dare mandato alla Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP, alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali e ai Servizi Territoriali di Bari/BAT, Lecce, Brindisi/Taranto e Foggia;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del Decreto Leg.vo n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

**Bilancio vincolato**
**Esercizio finanziario 2022**
**Documento di programmazione**: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020
**CRA**: **14** - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
**03** - Sezione "Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali"

**Misura 1.32 "Salute e Sicurezza"** (art.32 del Reg. UE n. 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 – Sono disponibili risorse finanziarie per un totale di **€ 221.221,22** in favore dei progetti ammissibili a finanziamento, che vanno così imputate:
**PARTE ENTRATA**
Si dispone la registrazione di obbligazioni giuridiche non perfezionate in entrata per l'esercizio 2022 della somma di **€ 188.038,04**, come di seguito riportato:

| Declaratoria Capitoli | Capitolo ENTRATA | Quota cofinanz. | Esercizio 2022 € |
|---|---|---|---|
| TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) 2014 - 2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015. - Quota di cofinanziamento UE. | **4053400** | 50% | 110.610,61 |
| TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) 2014 - 2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015. -Quota di cofinanziamento STATO a carico del Fondo di rotazione. | **4053401** | 35% | 77.427,43 |
| **TOTALI** | | | **188.038,04** |

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- 4053400«Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 – *Quota di cofinanziamento UE*» - **Codifica capitolo**: 4.02.05.99.999;
- 4053401«Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 – *Quota di cofinanziamento STATO* a carico del Fondo di Rotazione» - **Codifica capitolo**: 4.02.01.01.01

**Titolo giuridico:** Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.
**Codice identificativo risorse dell'Unione Europea:** 1 – Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

**PARTE SPESA**
Si dispone la registrazione di obbligazioni giuridiche non perfezionate di spesa per l'importo complessivo di **€ 200.000,00**, da imputare, per l'esercizio finanziario 2022, come di seguito riportato:

| Descrizione Capitolo | Capitolo Spesa | Quota cofinanz. | Esercizio 2022 € |
|---|---|---|---|
| Quota UE – Trasferimenti in conto capitale a imprese private | 1164003 | 50% | 110.610,61 |
| Quota STATO – Trasferimenti in conto capitale a imprese private | 1164503 | 35% | 77.427,43 |
| Quota REGIONE – Trasferimenti in conto capitale a imprese private | 1167503 | 15% | 33.183,18 |
| **TOTALE (imprese e/o soggetti privati)** | **PdC 2.03.03.03.999** | | **221.221,22** |

**Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo:2 - Macroaggregato:3**
**Piano dei conti finanziario: 2.03.03.03.999**

Per il capitolo 1164003 - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 3** – Spese finanziate da trasferimenti della UE a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014.
Per il capitolo 1164503 - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 4** – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea.
Per il capitolo 1167503 - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 7** – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente.

***Causale dell'obbligazione giuridica non perfezionata***
Progetti di investimento finanziati a seguito di ammissione domande di sostegno relative all'Avviso pubblico ai sensi della Misura **1.32 "Salute e sicurezza"** (art. 32 del Reg. UE n. 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020.

**Destinatari della spesa**: Imprese e/o soggetti privati di cui all'*Allegato A*.

**Natura della spesa:** Conto Capitale.

**Dichiarazioni e/o attestazioni**:
- l'impegno di spesa riferito alla prenotazione di cui al presente provvedimento sarà assunto nel corso dell'esercizio finanziario 2022;
- le somme saranno assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno ad esigibilità differita con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione "Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali" all'atto dell'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 20/01/2022 e

successiva DGR n. 285 del 07/03/2022 di Variazione al Bilancio;

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa UE, Stato e Regione innanzi indicati;
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33 del 14/03/2013.

**Visto di attestazione disponibilità finanziaria**

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente di Sezione
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE DI MISURA
Dott. Nicola Marino

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

**Il Dirigente della Sezione**

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Servizio FEAMP e confermate dal dirigente del Servizio FEAMP, letta la proposta formulata e vista la sottoscrizione agli adempimenti del Servizio FEAMP
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

**DETERMINA**

- di prendere atto dell'istruttoria espletata dal Servizio FEAMP;
- di approvare l'**Avviso pubblico** "*Priorità 1- Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*", **Misura 1.32** *"**Salute e Sicurezza"***, (art. 32 del Reg. (UE) 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 ed i relativi allegati:
  - **Allegato A "*Disposizioni attuative di misura*";**
  - **Allegato B "*Modulistica*";**

  che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso sono pari **€ 221.221,22;**
- di disporre l'accertamento in entrata come riportato nella sezione adempimenti contabili**;**

- di procedere all'assunzione di un'*obbligazione giuridica non perfezionata* nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;

- di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del *visto di regolarità contabile*, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;

- di dare mandato alla Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP, alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali e ai Servizi Territoriali di Bari/BAT, Lecce, Brindisi/Taranto e Foggia;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*

Il presente atto, firmato digitalmente, si compone di n. 10 facciate a cui si sommano gli allegati per ulteriori 121 (centoventuno) facciate, come di seguito:

- ✓ *Avviso pubblico* - **Misura 1.32 "Salute e Sicurezza"** (art. 32 del Reg. UE 508/2014), di n. 6 (sei) facciate ed i relativi allegati:
- ✓ Allegato A "*Disposizioni attuative di misura*", di n. 36 (trentasei) facciate;
- ✓ Allegato B "*Modulistica*", di n. 79 (settantantanove) facciate;

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.;
- diventerà esecutivo con l'apposizione del visto da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, mediante affissione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle "Linee guida" di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti, secondo le modalità di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà pubblicato sul sito *feamp.regione.puglia.it*;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- sarà inviato telematicamente al Segretariato della Giunta Regionale.

Il Dirigente della Sezione e Referente regionale Autorità di Gestione FEAMP2014/2020
Dott. Domenico Campanile

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

Nicola Marino
21.07.2022
13:22:46
GMT+00:00

Domenico
Campanile
26.07.2022
08:13:52
GMT+00:00

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

Firmato digitalmente da
ALDO DI MOLA
Regione Puglia
Firmato il 25/07/2022 16:43
Seriale certificato : 789416

*Priorità n. 1*

*Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*

# Misura 1.32 - Salute e sicurezza

## (Art. 32 del Reg. UE, n. 508/2014)

# AVVISO PUBBLICO

**DDS n. ___ del ___/___/____**

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

**VISTO**

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio , e ss.mm. e ii.;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1685 del 02/11/2016 di approvazione della Convenzione tra l'AdG e l'OI Regione Puglia sottoscritta in data 01/12/2016;
- Il Regolamento (UE) n. 531/2015 della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;
- Legge Regionale 3 novembre 2017, n. 43 "Pianificazione e sviluppo della pesca e dell'acquacoltura regionale".
- Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- La Decisione (UE) 2018/1520 della Commissione del 9 ottobre 2018 che abroga il regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 recante le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

- La nota dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP, Prot. 2199 del 25/01/2019, con la quale si forniscono indicazioni sull'ammissibilità delle spese a valere sulle misure 1.32 e 1.41 par. 1 del PO FEAMP 2014/2020;
- Il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- la nota Prot. n. N.0337843 del 22/07/2021 con la quale si stabilisce la ripartizione percentuale tra AdG e OO.II. delle risorse finanziarie di quota comunitaria per la Misura dell'Assistenza Tecnica nel Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura 2021 – 2027;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento incarico di direzione della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Domenico Campanile;
- la D.G.R. n. 1616 del 11/10/2021 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dott. Domenico Campanile, Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale vicario dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
- la Determinazione n. 13 del 20/10/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è "ricollocato provvisoriamente il preesistente Servizio FEAMP all'interno della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali";
- la Determinazione Dirigenziale n. 28 del 14/12/2021 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale ha stabilito il definitivo assetto organizzativo della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali includendo nella stessa il Servizio Feamp;
- la Determinazione n. 9 del 04/03/2022 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è il dott. Aldo di Mola è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali N. 156 del 21/03/2022 di conferimento dell'incarico di PO "Sviluppo sostenibile della pesca" (Capo 1/Priorità 1) al Dott. Nicola Marino;
  La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del 9 agosto 2019, n. 145 "Programma Operativo FEAMP 2014/2020: Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – Terza versione: approvazione modifiche", pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019.

**TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE AVVISO PUBBLICO:**

**1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

| | | |
|---|---|---|
| | Autorità di Gestione | REGIONE PUGLIA |
| X | Organismo Intermedio | |
| Dipartimento | | Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale |
| Sezione | | Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali |
| Servizio | | FEAMP |
| Indirizzo | | Lungomare N. Sauro, 45 |
| CAP | | 70121 |
| Città | | BARI |
| PEC | | protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it |

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

| | |
|---|---|
| URL | www.regione.puglia.it |

**2) OGGETTO DELL'AVVISO**

La Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 e in coerenza con le previsioni contenute nel Programma stesso e nelle Disposizioni Attuative di Misura, rende note le modalità e le procedure per la presentazione e l'ammissione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste nella misura 1.32, di cui all'art. 32 del Reg. (UE) n. 508/2014, intesa a migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori o dei proprietari di pescherecci, afferente alla *Priorità 1- Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze* e, in particolare:

| | |
|---|---|
| Priorità | **1** |
| Misura | **1.32** |

**3) DISCIPLINARE**

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle Disposizioni Attuative di Misura di cui all'Allegato "A" e alla Modulistica di cui all'Allegato "B".

**4) DOTAZIONE FINANZIARIA E LIMITI DI SPESA**

Le risorse finanziarie assegnate al presente Avviso sono le seguenti:

| ***Misura*** | ***Dotazione finanziaria*** |
|---|---|
| ***1.32*** | ***€ 221.221,22*** |

**Per ciascun peschereccio il proponente dovrà presentare un'unica istanza progettuale.**
**Ogni proposta dovrà fare chiaro riferimento esclusivamente a un solo peschereccio.**

L'importo del **contributo in quota pubblica concedibile** per ciascun peschereccio articolato per le tipologie di intervento previste dalla misura 1.32, avverrà in funzione alla lunghezza fuori tutto (LFT, come stabilito dall'art. 2 del Reg. (CEE) n. 2930 del 22 settembre 1986), nel rispetto dei seguenti limiti:

| *Range LFT (m)* | *Quota pubblica massima concedibile (in €) per progetto* |
|---|---|
| <12 m | 100.000,00 |

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

| | |
|---|---|
| 12-24 m | 150.000,00 |
| >24 m | 200.000,00 |

Si precisa che eventuali riduzioni del budget regionale del Programma che dovessero sopraggiungere da parte dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020, dovuti al mancato rispetto degli obiettivi N+3, potranno avere effetto sulla dotazione finanziaria della presente Misura e del presente Avviso, con conseguenti riduzioni. Pertanto l'approvazione della graduatoria sarà subordinata al raggiungimento dei precitati obiettivi.
In ogni caso di risorse insufficienti rispetto ai soggetti idonei in graduatoria di merito, ove disponibili, potranno essere destinate al presente avviso somme aggiuntive.
L'Organismo Intermedio Regione Puglia, di concerto con l'AdG e il Tavolo Istituzionale fra AdG e OO.II., valuterà le eventuali modalità di transizione della graduatoria e dei soggetti ammissibili nella nuova Programmazione FEAMPA 2021/2027.

**5) DESTINATARI**

Il sostegno per gli interventi di cui all'art. 32 del Reg. (UE) 508/2014 è concesso a **Pescatori; Armatori di imbarcazioni da pesca; Proprietari di imbarcazioni da pesca**.

**6) INTENSITÀ DELL'AIUTO**

La Misura prevede un'intensità massima dell'**aiuto pubblico pari al 50%** delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quando previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.
In deroga a quanto sopra esposto, per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (allegato I al Reg. (UE) 508/2014), l'intensità dell'aiuto pubblico è così determinata:

| TIPO DI INTERVENTI | INTENSITA' MASSIMA DELL'AIUTO |
|---|---|
| Interventi connessi alla pesca costiera artigianale[1] | 80% |
| Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI | 30% |

**7) SCADENZA (TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO)**

Le domande di sostegno devono essere inviate a mezzo PEC, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

*[1]Ai sensi dell'art. 3 par. 2. 14) Reg. (UE) n. 508/2014 per "pesca costiera artigianale" si intende la pesca praticata da pescherecci di lunghezza fuori tutto (LFT) inferiore a 12 metri che non utilizzano gli attrezzi da pesca trainati elencati nella tabella 3 dell'allegato I del Regolamento (CE) n. 26/2004 della Commissione del 30 dicembre 2003, relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria (GU L 5 del 09.01.2004, pag. 25).*

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

Il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato alle ore 23.59 del **60° giorno** successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.P**.**
L'indirizzo PEC a cui trasmettere esclusivamente le istanze è:
avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it

**8) ENTE EROGATORE**

L'erogazione degli aiuti ai beneficiari sarà effettuata dalla Regione Puglia.

**9) DOCUMENTAZIONE E ALLEGATI**

Il presente Avviso e i relativi allegati sono pubblicati nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale della Regione Puglia feamp.regione.puglia.it.
Elenco allegati:

- Avviso Pubblico
- Allegato A -Disposizioni Attuative di Misura
- Allegato B - Modulistica

**10) RELAZIONI CON IL PUBBLICO**

Particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto al Responsabile PO "Sviluppo sostenibile della pesca", dott. Nicola MARINO - fino al decimo giorno precedente la data di scadenza dell'Avviso, alle seguenti mail: faq.feamp@regione.puglia.it

Si procederà a pubblicare i quesiti (Faq) e le relative risposte, entro i successivi dieci giorni lavorativi sul sito: *feamp.regione.puglia.it*.

Per informazioni e/o chiarimenti ci si potrà rivolgere al Responsabile PO "Sviluppo sostenibile della pesca", dott. Nicola MARINO,

*email:* n.marino@*regione.puglia.it*
*tel.: +39 080 540 5074*

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

**Allegato A - DDS n. …… del ……**

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## Priorità: 1.

**Priorità n. 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze**

# Misura 1.32
# Salute e sicurezza

**Art. 32 del Reg. (UE) n. 508/2014**

# DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

INDICE

1. Finalità e obiettivi della Misura ---3
2. Amministrazione procedente---4
3 Soggetti ammissibili a finanziamento e criteri di ammissibilità---4
4. Localizzazione degli interventi---6
5. Interventi ammissibili---6
6. Categorie di spesa ammissibili ---7
7. Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse)--- 10
8. Impegni e obblighi del beneficiario, controlli e monitoraggio --- 11
9. Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno --- 12
10. Documentazione da presentare --- 13
11. Criteri di selezione --- 17
12. Istruttoria tecnico-amministrativa --- 18
**12.1 Ricevibilità ... 19**
**12.2 Ammissibilità ... 19**
**12.3 Valutazione ... 21**
**12.4 Graduatoria ed elenco domande non ammesse ... 21**
13. Intensità dell'aiuto--- 22
14. Tempi di esecuzione --- 22
15. Varianti in corso d'opera ed adeguamenti tecnici --- 23
16. Proroghe --- 24
17. Vincoli di non alienabilità e di destinazione – impegni ex post --- 25
18. Modalità di erogazione dei contributi --- 26
**18.1. Richiesta di anticipo ... 26**
**18.2. Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL) ... 27**
**18.3 Richiesta di saldo ... 29**
19. Controlli sulle operazioni --- 32
20. Decadenza, rinuncia, revoca e recupero del contributo --- 33
21. Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito--- 34
22. Ricorsi amministrativi e tutela giurisdizionale --- 35
23. Trattamento dati personali --- 35
24. Rinvio --- 36

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DI MISURA
PO FEAMP 2014/2020

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Le presenti Disposizioni Attuative di Misura, in coerenza con quanto riportato nel Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia (di seguito Disposizioni Procedurali) – terza versione, pubblicato sul BURP n. 107 del 19/09/2019, tenuto conto della medesima base normativa, declinano le procedure per l'attuazione delle singole misure.

Si rimanda al precitato Manuale (reperibile sul sito web http://feamp.regione.puglia.it) ogni ulteriore specifica, oltre all'elencazione dei riferimenti normativi (cfr par. 1.3 Quadro normativo di riferimento), degli acronimi e delle definizioni (cfr par. 1.4 Acronimi e definizioni).

## 1. Finalità e obiettivi della Misura

| FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA | |
|---|---|
| Riferimento normativo | Reg. (UE) n. 508/2014, art. 32 |
| Priorità del FEAMP | 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze |
| Obiettivo Tematico | 3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura |
| Misura | MISURA 1.32 - Salute e sicurezza |
| Sottomisura | - |
| Finalità | Migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori. |
| Beneficiari | Pescatori; armatori di imbarcazioni da pesca; proprietari di imbarcazioni da pesca. |
| Cambiamenti climatici | - |

La Misura è volta a determinare migliori condizioni igieniche, di sicurezza e lavorative dei pescatori, in linea con l'obiettivo tematico di migliorare la competitività delle PMI, coerentemente con gli obiettivi tematici del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020 (Obiettivo Tematico 3).

Tale miglioramento è essenziale per sopperire alla vetustà della flotta da pesca italiana e migliorare le condizioni dei pescatori; a questo proposito, è stato stabilito di premiare, attraverso i criteri di selezione, sia le operazioni riguardanti le imbarcazioni più vetuste sia quelle che hanno imbarcato il maggior numero di pescatori.

La Misura sostiene gli investimenti destinati a sicurezza, condizioni di lavoro, salute e igiene a bordo, dando altresì priorità alla salubrità del prodotto, a condizione che gli investimenti che beneficiano del sostegno vadano oltre i requisiti minimi previsti dalla normativa nazionale e/o comunitaria.

## 2. Amministrazione procedente

| | | |
|---|---|---|
| | Autorità di Gestione | REGIONE PUGLIA |
| X | Organismo Intermedio | |
| Dipartimento/Direzione | | Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale<br>Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali<br>Servizio FEAMP |
| Indirizzo | | Lungomare Nazario Sauro, 45 |
| CAP | | 70121 |
| Città | | Bari |
| PEC | | protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it |
| URL | | feamp.regione.puglia.it |

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/90, l'unità organizzativa responsabile del procedimento è il Servizio FEAMP della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/90, il Responsabile del procedimento è il Responsabile PO "Sviluppo sostenibile della pesca", dott. Nicola Marino.

**Le domande dei proponenti, secondo le modalità previste dall'Avviso, dovranno essere trasmesse esclusivamente al seguente indirizzo PEC:**

**avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it**

## 3 Soggetti ammissibili a finanziamento e criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

| **OPERAZIONE A REGIA** |
|---|
| ***SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO*** |
| Pescatori |
| Armatori di imbarcazioni da pesca |
| Proprietari di pescherecci |
| ***CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ*** |
| Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31 |
| Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012 |
| ***CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE*** |
| Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo) |

| OPERAZIONE A REGIA |
|---|
| L'armatore dell'imbarcazione è iscritto nel Registro delle imprese di pesca |
| L'armatore richiedente, qualora diverso dal/i proprietario/i, è in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione coinvolge imbarcazioni da pesca |
| ***CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE*** |
| Gli investimenti devono essere ammissibili ai sensi degli articoli 3, 4, 5 e 6 del Reg. (UE) n. 531/2015 |
| Le imbarcazioni oggetto di finanziamento si trovano a norma con riferimento alla normativa sulla sicurezza sul lavoro |
| Le imbarcazioni oggetto di finanziamento si trovano a norma con riferimento alla normativa su igiene e salute |
| Se l'intervento consiste in un investimento a bordo, il sostegno non è stato già concesso nel corso del periodo di programmazione per lo stesso tipo di investimento e per la stessa imbarcazione |
| Se l'intervento consiste in un investimento destinato a singole attrezzature, il sostegno non è stato già concesso nel corso del periodo di programmazione per lo stesso tipo di attrezzatura e per lo stesso beneficiario |
| L'imbarcazione da pesca è iscritta nel Registro comunitario delle navi da pesca, nonché in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Puglia alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico |
| L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP |

**Per ciascun peschereccio il proponente dovrà essere presentata una sola proposta progettuale. Ogni proposta dovrà fare chiaro riferimento esclusivamente a un solo peschereccio.**

La veridicità della dichiarazione del richiedente di non rientrare nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014, è accertata in base alle informazioni disponibili nel registro nazionale delle infrazioni di cui all'art. 93 del regolamento (CE) n. 1224/2009 o ad altri database disponibili (es. SIPA).

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- I soggetti istanti siano già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul PO FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori in ragione dell'intervenuta adozione di provvedimenti di revoca dei benefici concessi.
- Nel caso di revoche disposte per motivi di esclusiva natura amministrativa, qualora l'amministrazione regionale abbia concesso la rateizzazione del debito, la stipulazione dell'atto di concessione sarà consentita soltanto se saranno soddisfate le seguenti condizioni:
  - *la previsione di un piano di rientro di durata pari alla realizzazione dell'intervento;*

- *il rimborso, da parte del beneficiario, delle rate venute a scadenza. Il mancato pagamento per qualsiasi ragione anche di una sola rata comporterà la declaratoria di revoca dei benefici concessi, con conseguente escussione della polizza fideiussoria.*

- i soggetti che abbiano già usufruito di un finanziamento limitatamente alle stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;

1.321.32

Ai sensi dell'art 125, par. 3, lett. c) del reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi. Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il modello dell'allegato B.2.b del presente Avviso pubblico.

## 4. Localizzazione degli interventi

La Misura si applica all'intero territorio regionale.

L'imbarcazione da pesca collegata all'intervento è iscritta nel Registro comunitario delle navi da pesca, nonché in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Puglia alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico.

## 5. Interventi ammissibili

La Misura finanzia investimenti a bordo o destinati a singole attrezzature, a condizione che tali investimenti vadano oltre i requisiti imposti dal diritto dell'Unione o nazionale in materia di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori.

**Se l'intervento consiste in un investimento a bordo, il sostegno può essere concesso una sola volta per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio nel corso del periodo di programmazione; allo stesso modo, se l'intervento consiste in un investimento destinato a singole attrezzature, il sostegno può essere concesso una sola volta per lo stesso tipo di attrezzatura e per lo stesso beneficiario nel corso del periodo di programmazione (Reg. (UE) 508/2014 Art. 32 par.3)**

Ogni proposta dovrà fare chiaro riferimento esclusivamente ad un solo peschereccio e per ciascun peschereccio potrà essere presentata una sola proposta progettuale.

Si precisa che eventuali riduzioni del budget regionale del Programma che dovessero sopraggiungere da parte dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020, dovuti al mancato rispetto degli obiettivi N+3, potranno avere effetto sulla dotazione finanziaria della presente Misura e del presente Avviso, con conseguenti riduzioni. Pertanto l'approvazione della graduatoria sarà subordinata al raggiungimento dei precitati obiettivi.

In ogni caso di risorse insufficienti rispetto ai soggetti idonei in graduatoria di merito, ove disponibili, potranno essere destinate al presente avviso somme aggiuntive.

L'Organismo Intermedio Regione Puglia, di concerto con l'AdG e il Tavolo Istituzionale fra AdG e OO.II., valuterà le eventuali modalità di transizione della graduatoria e dei soggetti ammissibili nella nuova Programmazione FEAMPA 2021/2027.

## 6. Categorie di spesa ammissibili

Ai fini del presente Avviso sono ammissibili le spese sostenute dalla data di presentazione della domanda di sostegno secondo quanto previsto al paragrafo 4 dell'Avviso "Dotazione finanziaria e limiti di spesa".

**In ogni caso gli interventi non potranno essere conclusi oltre il 31/12/2023. A tale data il beneficiario avrà dovuto quietanzare tutte le spese connesse alla realizzazione del progetto, pena la non riconoscibilità delle stesse.**

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:

- investimenti a bordo;
- investimenti in singole attrezzature;

volti a migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori oltre a spese chiaramente connesse all'attività di progetto

Il Reg. delegato (UE) 531/2015, al capo III, art. 3,4,5,6 riporta le seguenti spese sovvenzionabili tramite il FEAMP (così come chiarito dalla nota dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP, Prot. 2199 del 25/01/2019, con la quale si forniscono indicazioni sull'ammissibilità delle spese a valere sulle misure 1.32 e 1.41 par. 1 del PO FEAMP 2014/2020), sono riportate le spese ammissibili al FEAMP, a norma dell'articolo 32 del Reg. (UE) n. 508/2014, e nello specifico:

Interventi sulla **sicurezza** - Acquisto ed installazione di:

- zattere di salvataggio;
- sganci idrostatici delle zattere di salvataggio;
- localizzatori personali satellitari quali radio boe di localizzazione di sinistri - quali EIIIB, il SART (Search and Rescue Transponder), l'AIS, le Radio Boe MIP 3 27Mhz/Radio Boe Iridium (le radio boe non sono ammesse per le imbarcazioni autorizzate alla pesca con il sistema palangaro per tonno rosso, per pesce spada e per alalunga - eventualmente integrati nei giubbotti di salvataggio e negli abiti da lavoro dei pescatori;
- dispositivi individuali di galleggiamento, in particolare tute da immersione o tute di sopravvivenza, salvagenti anulari e giubbotti di salvataggio;
- segnali di soccorso;
- dispositivi lanciasagole;
- sistemi di recupero dell'uomo in mare: sono ammessi a cofinanziamento sistemi meccanici MOB (Man OverBoard) e quelli elettronici di tipo ARPA (Automatic Radar Plotting Aid) anche di tipo elettronico (nel caso di imbarcazioni autorizzate alla pesca con il sistema palangaro per tonno rosso, per pesce spada e per alalunga l'acquisto dell'ARPA è ammesso a condizione che il peschereccio sia già dotato di un altro radar funzionante, indipendentemente dalle dotazioni di sicurezza previste dall'imbarcazione)
- apparecchiature antincendio quali estintori, coperte antifiamma, rivelatori d'incendio e di fumo, respiratori;
- porte tagliafuoco;
- valvole d'intercettazione del carburante;
- rilevatori di gas e sistemi d'allarme antigas;
- pompe e allarmi di sentina;

- apparecchiature per comunicazioni via radio e via satellite (es. Radio VHF e Telefoni satellitari) quali: stazioni radio GMDSS (VHF, SSB, NATEX, METEO FAX), Telefoni satellitari Fleet Broadband IP (Immarsat B) e VHF anche di tipo portatile;
- porte e boccaporti stagni;
- protezioni sulle macchine, quali verricelli o tamburi avvolgirete;
- corridoi e scale di accesso;
- illuminazione di ricerca e di emergenza e illuminazione del ponte;
- sganci di sicurezza qualora l'attrezzo da pesca s'impigli in un ostacolo sottomarino;
- videocamere e schermi di sicurezza;
- armamento necessario a migliorare la sicurezza sul ponte.

Interventi in merito al miglioramento delle **condizioni sanitarie** per i pescatori a bordo dei pescherecci:

- acquisto e installazione di cassette di pronto soccorso;
- acquisto di medicinali e dispositivi per cure urgenti a bordo;
- prestazioni di telemedicina, tra cui tecnologie elettroniche, apparecchiature e diagnostica per immagini applicate alla consultazione medica a distanza dalle navi;
- dotazione di guide e manuali per migliorare la salute a bordo;
- campagne d'informazione per migliorare la salute a bordo.

Interventi in merito al miglioramento delle **condizioni igieniche** per i pescatori a bordo dei pescherecci:

- servizi igienico-sanitari quali gabinetti e lavabi;
- impianti di cucina e cambuse;
- depuratori per la produzione di acqua potabile;
- attrezzi per la pulizia ai fini del mantenimento delle condizioni igieniche a bordo;
- guide e manuali per migliorare l'igiene a bordo, compresi software.

Interventi in merito al miglioramento delle **condizioni di lavoro** per i pescatori a bordo dei pescherecci:

- parapetti e ringhiere del ponte;
- strutture di riparo del ponte e ammodernamento delle cabine per il riparo dalle intemperie;
- elementi per il miglioramento della sicurezza in cabina e per gli spazi comuni destinati all'equipaggio;
- attrezzature per diminuire la movimentazione manuale di carichi pesanti, escluse le macchine direttamente connesse alle operazioni di pesca quali i verricelli (gru, verricelli salpa ancore, ecc.). Nel caso di imbarcazioni abilitate alla pesca con il sistema a circuizione la gru è una spesa non ammessa, fatta eccezione di gru di bassa portata al solo fine di imbarco e sbarco di viveri, zattere di salvataggio e ghiaccio, ecc,;
- vernici antiscivolo e stuoie di gomma antiscivolo;
- dispositivi di protezione acustica e termica e apparecchi di ausilio alla ventilazione;
- abiti da lavoro e equipaggiamento di sicurezza, quali calzature di sicurezza impermeabili, dispositivi di protezione degli occhi e dell'apparato respiratorio, guanti protettivi e caschi, o equipaggiamento protettivo anticaduta;
- segnali di emergenza e di allarme di sicurezza;

- analisi e valutazione dei rischi per individuare i rischi che incombono sui pescatori sia in porto sia in navigazione, al fine di adottare misure atte a prevenirli o attenuarli;
- guide e manuali per migliorare le condizioni di lavoro a bordo.

Tra le voci di spesa di cui ai precedenti paragrafi non rientrano come ammissibili i costi della manutenzione programmata o preventiva di qualsiasi elemento dell'armamento finalizzata a mantenere la funzionalità di un dato dispositivo.

Sono ammissibili a cofinanziamento gli investimenti a bordo o destinati a singole attrezzature a condizione che tali investimenti vadano al di là dei requisiti imposti dal diritto dell'Unione o nazionale; a tal proposito si ritiene che la sostituzione di un'attrezzatura prevista quale obbligatoria dal diritto Unionale o nazionale non è spesa ammissibile. È, invece, ammissibile la dotazione ulteriore di una seconda attrezzatura ovvero di capacità supplementari con caratteristiche tecniche più avanzate. Pertanto, nel verificarsi di quest'ultima condizione è fatto obbligo al beneficiario di mantenere in funzione la doppia attrezzatura ovvero l'attrezzatura con capacità supplementari per tutto il periodo di stabilità dell'operazione.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa sostenuta ritenuta ammissibile.

Le spese generali collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel *documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP 2014/2020* (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali relative alla presente Misura:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
- le spese (ove pertinenti) per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie:
  - se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
  - se comprovate da adeguata documentazione contabile;
- costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.).
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di tre preventivi di spesa confrontabili, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*".

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa sostenuta ritenuta ammissibile.

## 7. Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse)

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, non sono, in generale, eleggibili le spese:

- che non sono direttamente connesse alla realizzazione delle operazioni previste dalla Misura;
- che non siano state sostenute e pagate entro i termini previsti dal Reg 1303/13 art.65 par 2.

*Non sono ammesse, pertanto, a rendicontazione le spese relative a*:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati; opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;

- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.
- **interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce ai sensi dell'art. 11 lett. a) del Reg. (UE) 508/2014.**

Ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 508/2014, non sono ammissibili al sostegno FEAMP:

a) la costruzione di nuovi pescherecci o importazione di pescherecci;
b) l'arresto temporaneo o permanente delle attività di pesca, salvo diversa disposizione specifica del presente regolamento;
c) la pesca sperimentale;
d) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
e) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, e relativamente alla presente misura, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

a) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
b) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA;Tutte le spese sostenute devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente. In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa sostenuta ritenuta ammissibile.

## 8. Impegni e obblighi del beneficiario, controlli e monitoraggio

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;

- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta.

In rispetto delle *Condizioni Generali* previste all'art. 25 par. 1 del Reg. (UE) 508/2014, il proprietario di un peschereccio che ha beneficiato di un aiuto di cui alla presente Misura, si obbliga a non trasferire tale peschereccio al di fuori dell'Unione almeno nei cinque anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto al beneficiario. Se un peschereccio è trasferito entro tale termine, le somme indebitamente versate in relazione all'intervento sono recuperate dallo Stato membro.

Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione di Misura parte A – GENERALE.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

## 9. Modalità e termini di presentazione delle domande di sostegno

I soggetti che intendono partecipare all'avviso devono utilizzare esclusivamente la modulistica in Allegato B, unitamente all'altra modulistica resa disponibile sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo: *feamp.regione.puglia.it*.

La domanda di sostegno (vedasi Allegato B.1) - deve essere compilata e sottoscritta dal richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e deve essere completa di tutta la documentazione richiesta, riportata al successivo art. 10. La scansione della suddetta documentazione cartacea originale con firma autografa (formato PDF) deve essere **inviata ESCLUSIVAMENTE, pena la nullità dell'istanza, da un indirizzo di posta elettronica certificata all'unico indirizzo PEC: avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it**

Il messaggio di posta elettronica dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura:

**Partecipazione ad Avviso PO FEAMP 2014/2020 – Misura 1.32 "*Salute e sicurezza*" - art. 32 Reg 508/2014**

A tal fine, a pena l'irricevibilità dell'istanza, farà fede la data e l'ora di invio della posta elettronica certificata.

In aggiunta, n. 1 copia integrale della documentazione trasmessa via PEC dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico entro 7 giorni dalla trasmissione della PEC.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito dell'istanza, dovuta a qualsiasi causa.

## 10. Documentazione da presentare

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno presentare la seguente documentazione:

**A) Documentazione generale:**

1. *Domanda di sostegno* sottoscritta dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente, corredata di copia fronte-retro di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;
2. *Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di nota esplicativa di cui all'Allegato B.4.a) in cui devono essere riportati gli *obiettivi* dell'intervento, con particolare evidenza delle *ricadute attese* dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi della Misura. La relazione deve anche contenere informazioni relative all'utilizzo, da parte del peschereccio interessato, di attrezzi selettivi per ridurre al minimo le catture indesiderate;
3. *Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;
4. *Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare *l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico* relativo all'operazione di cui ai criteri di selezione (successivo art. 11) nonché *l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto*;
5. *Dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria* del soggetto richiedente secondo il modello dell'Allegato B.2.b, ai sensi dell'art 125, par. 3, lett. c) del reg. (UE) 1303/2013.
6. Dichiarazione sostitutiva del soggetto richiedente resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in Allegato B.2a, nella quale dovranno essere rese, le dichiarazioni relative alle *condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;
7. *Dichiarazione sostitutiva* resa dal beneficiario ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 relativa all'insussistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (vedasi Allegato B.2c);
8. Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi Allegato B.3b) di regolarità contributiva.

9. *Dichiarazione sostitutiva* resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 relativa all'insussistenza delle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i. (vedasi Allegato B.2d).
10. Dichiarazione sostitutiva di certificazione *antimafia* resa ex art. 85 del D.Lgs 159/2011 (ove pertinente, vedasi Allegato B.2e)[1].
11. nel caso di interventi su pescherecci che praticano la pesca costiera artigianale, dichiarazione rilasciata secondo il modello di cui all'Allegato B.3.d, attestante il possesso del requisito di accesso ai punti percentuali aggiuntivi dell'intensità dell'aiuto pubblico, di cui all' allegato I al Reg. (UE) 508/2014;
12. dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante quanto segue:

    *per l'investimento a bordo previsto, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio;*

    e/o

    *per l'investimento previsto per singole attrezzature, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di attrezzatura e per lo stesso beneficiario.*
13. Titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti (ove pertinenti) per gli interventi in progetto (vedasi Allegato B.4b). *Qualora non in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, detti titoli dovranno essere obbligatoriamente presentati entro* ***entro il termine di ultimazione degli interventi****,* ***pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogaten a titolo di anticipo o di SAL***Elenco della documentazione allegata

**Tali documenti devono essere presenti in domanda pena l'irricevibilità della stessa**

**Oltre alla documentazione sopra elencata bisogna presentare la seguente ulteriore documentazione, a seconda della tipologia del richiedente e/o di operazione:**

**B) Documentazione per richiedente in forma societaria o ente:**

1. dichiarazione[2] ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi Allegato B.3a) che l'impresa è iscritta nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. e, inoltre, che non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
2. il soggetto che ha presentato domanda, se diverso dal rappresentante legale, dovrà produrre atto/delibera con il quale lo stesso è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno;
3. copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda *o, in assenza* di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (*Mod. UNICO*) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione.

[1] Richiesta conforme alla circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013 che estende le verifiche antimafia anche a tutti i familiari conviventi di età maggiore del soggetto sottoposto alla verifica antimafia.
[2] Tale dichiarazione sostituisce il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011. Tale dichiarazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione concedente.

**C) <u>Documentazione nel caso in cui il richiedente sia armatore o proprietario di peschereccio:</u>**

1. Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 445/2000 (vedasi Allegato B.2.a) attestante il possesso della licenza *di pesca* conforme all'*Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012,* <u>contenente le seguenti informazioni minime:</u>
   a. *Dati relativi al peschereccio*[3] [4]*:*
      i. *numero di registro della flotta dell'Unione*[5]
      ii. *nome del peschereccio*[6]
      iii. *stato di bandiera/Paese di immatricolazione*
      iv. *porto di immatricolazione (nome e codice nazionale)*
      v. *marcatura esterna*
      vi. *segnale radio internazionale di chiamata (IRCS)*[7]
   b. *Titolare della licenza/proprietario del peschereccio*[5]*:*
      i. *nome e indirizzo della persona fisica o giuridica*
      ii. *caratteristiche della capacità di pesca*
      iii. *potenza del motore (kW)*[8]
      iv. *stazza (GT)*[9]
      v. *lunghezza fuoritutto*[9]*.*
2. nel caso di imbarcazioni in comproprietà, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata da uno solo dei proprietari previa autorizzazione rilasciata dal/i caratista/i, che sono altresì vincolati al rispetto degli adempimenti di cui all'Allegato B.3.c;
3. nel caso di domanda presentata da pescatori o armatori non proprietari di imbarcazioni da pesca, l'autorizzazione alla realizzazione dell'operazione, rilasciata dal proprietario secondo il modello di cui all'Allegato B.3.c del presente Avviso pubblico, dovrà essere rilasciata da tutti i caratista/i;
4. copia della licenza di pesca
5. copia conforme della Licenza di navigazione e del Ruolino di equipaggio
6. copia certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di Pesca (R.I.P.) dell'armatore;

**D) <u>Documentazione relativa ad acquisto di beni materiali nuovi (macchine e attrezzature) e servizi:</u>**

Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020**,** *<u>la congruità del costo previsto per l'acquisto sarà effettuata attraverso il confronto di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili e predisposti da fornitori diversi basati su una medesima istanza di richiesta, adeguatamente dettagliata e se possibile/opportuno basata su un progetto</u>*..

[3] Allegato II del Reg. (UE) n. 404/2011
[4] Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004 della Commissione (GUUE L. 5 del 9.1.2004, pag. 25).
[5] A norma del Reg. (CE) n. 26/2004.
[6] Per i pescherecci che hanno un nome.
[7] In conformità al Reg. (CE) n. 26/2004 per i pescherecci che ne hanno fatto richiesta.
[8] A norma del Reg. (CE) n.3259/1994.
[9] A norma del Reg. (CE) n.3259/1994. Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004.

I preventivi devono essere datati e firmati e riportare nel dettaglio l'oggetto della fornitura. Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).
**La scelta del preventivo deve essere effettuata sulla base dell'offerta con il prezzo più basso.**

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.
Analoga procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari e/o per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro.
Tale documentazione dovrà essere prodotta dal richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

**E) Dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà,**

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal presente Avviso a corredo della domanda di sostegno, sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 al DPR 445/2000.

Le dichiarazioni dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati; in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificate le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti, i dati anagrafici del soggetto che dichiara, le date o i periodi salienti. L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

Si precisa che in caso di accertamento di false dichiarazioni, rese dall'interessato, le stesse comporteranno:

1. l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.76 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., ovvero la denunzia alla competente autorità giudiziaria;
2. l'esclusione della domanda dell'istante dal presente avviso;
3. la revoca del finanziamento concesso;
4. l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
5. l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
6. la preclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del FEAMP 2014-2020.

Nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria siano intervenute circostanze modificative delle dichiarazioni presentate, il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., pena l'esclusione dalla graduatoria e da eventuali aiuti già concessi e/o erogati.

## 11. Criteri di selezione

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici della Misura:

| OPERAZIONE A REGIA | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **N** | **CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI** | **Coefficiente C (0<C<1)** | **Peso (Ps)** | **Punteggio P=C*Ps** |
| ***CRITERI TRASVERSALI*** | | | | |
| T1 | L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione Eusair (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR) | C=0 Ic=0<br>C=0.5 Ic=1<br>C=1 Ic≥2 | 0,1 | |
| T2 | Minore età del richiedente ovvero età media dei componenti dell'organo decisionale[10] | Età/età media > 40 C=0,00<br>35 < Età/età media ≤ 40 C=0,25<br>30 < Età/età media ≤ 35 C=0,50<br>25 < Età/età media ≤ 30 C=0,75<br>18 ≤ Età/età media ≤ 25 C=1,00 | 0,5 | |
| T3 | Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile | C=0 NO<br>C=1 SI | 0,5 | |
| ***CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE*** | | | | |
| O1 | Numero di pescatori a bordo calcolato come media dei due anni precedenti la presentazione della domanda di sostegno | N ≥ 11 C = 1,00<br>8 ≤ N < 11 C = 0,75<br>5 ≤ N < 8 C = 0,50<br>2 ≤ N < 5 C = 0,25<br>N < 2 C = 0,00 | 1,0 | |
| O2 | Età dell'imbarcazione (N) calcolata secondo quanto previsto dall'art.6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986[11] | N >30 C= 1,00<br>27 < N ≤ 30 C= 0,90 | 1,0 | |

[10]Ai fini del calcolo dell'età, si precisa che, con riferimento ai limiti delle classi di età, l'individuazione del punteggio da assegnare sarà effettuata secondo il presente criterio: se l'età di un individuo è minore o uguale al limite superiore della classe, al richiedente verrà assegnato il punteggio associato alla classe; se l'età è maggiore del limite inferiore della classe individuata, al richiedente verrà assegnato un punteggio associato alla classe di età successiva. Ad esempio, in caso di proponente che abbia un'età di 39 anni e 364 giorni, oppure di 40 anni esatti (presentazione della domanda nel giorno del compleanno) saranno assegnati 0,1 punti. Laddove il proponente dovesse presentare la domanda il giorno successivo al compimento del compleanno, allo stesso non sarà assegnato alcun punto.

[11]Art.6 Reg. (CEE) n. 2930/1986:

- *La data di entrata in servizio corrisponde alla data del primo rilascio di un certificato ufficiale di sicurezza.*
- *Qualora non sia stato rilasciato alcun certificato ufficiale di sicurezza la data di entrata in servizio corrisponde alla data della prima iscrizione in un registro ufficiale dei pescherecci.*
- *Tuttavia per i pescherecci entrati in servizio prima dell'entrata in vigore del presente regolamento, la data di entrata in servizio corrisponde alla data della prima iscrizione in un registro ufficiale dei pescherecci, ovvero.*

| OPERAZIONE A REGIA | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | 24 < N ≤ 27 C= 0,80<br>21 < N ≤ 24 C= 0,70<br>18 < N ≤ 21 C= 0,60<br>15 < N ≤ 18 C= 0,50<br>12 < N ≤ 15 C= 0,40<br>9 < N ≤ 12 C= 0,30<br>6 < N ≤ 9 C= 0,20<br>3 < N ≤ 6 C= 0,10<br>N ≤ 3 C= 0,00 | | |
| O3 | L'operazione prevede Investimenti che migliorano le condizioni di igiene e salute a bordo | C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento | 1,0 | |
| O4 | L'operazione prevede investimenti che migliorano le condizioni di sicurezza dei pescatori a bordo | C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento | 1,0 | |
| O5 | L'operazione prevede la redazione di guide e manualistica | C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento | 0,1 | |
| O6 | L'operazione prevede l'analisi e la valutazione dei rischi (per imbarcazioni per cui non è obbligatorio per legge – imbarcazioni fuori tutto < 24 m) | C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento | 0,5 | |

Ogni spesa potrà valorizzare solo un "Costo investimento tematico" e, pertanto, non potrà generare punteggio su diversi criteri.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

**La domanda di sostegno sarà selezionata e inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 1 con almeno due criteri riportati nella tabella precedente.**

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applicherà il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani.

In caso di ulteriore *ex aequo* si procederà a sorteggio pubblico.

## 12. Istruttoria tecnico-amministrativa

L'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità delle istanze di beneficio è svolta dai Responsabili di Misura, anche costituiti nella forma di Commissione, di norma, presieduta dal Responsabile di Misura/Capo competente per l'Avviso cui le istanze si riferiscono.

Indipendentemente dalla costituzione della Commissione, il Responsabile di Misura, opererà *ex lege* quale Responsabile del procedimento, coordinando tutte le fasi dell'istruttoria, ivi

incluse tutte le altre attività che gli competono, ripartendo in modo equo il carico di lavoro, al fine di consentire la maggior speditezza possibile delle attività amministrativa.

Essa prevede le seguenti due fasi:

### *12.1 Ricevibilità*

Per ogni domanda presentata, deve essere verificata la ricevibilità in relazione a quanto stabilito nell'Avviso pubblico; in particolare dovrà verificarsi:

- il rispetto dei termini di presentazione della domanda;
- il rispetto delle modalità di presentazione;
- il numero delle domande presentate (se oggetto di limitazione nell'Avviso);
- la completezza dei dati riportati in domanda e la sua sottoscrizione;
- la completezza della documentazione presentata (intesa come materiale allegazione della documentazione di carattere generale prevista al par. 10 del presente Avviso);
- l'allegazione di copia di idoneo e valido documento di riconoscimento.

Una volta siglato l'elenco dei documenti e compilata la checklist di ricevibilità, l'istruttore/la Commissione procede alla redazione del verbale, stabilendo la ricevibilità o meno della istanza.

Il mancato invio della documentazione richiesta nei termini stabiliti dal presente Avviso ovvero la presentazione della stessa con modalità diverse da quelle stabilite dal presente Avviso, comporteranno la non apertura del plico e la declaratoria di irricevibilità dell'istanza presentata, senza neanche procedere all'apertura del plico stesso. Nello specifico:

- Il difetto di sottoscrizione della domanda di sostegno o l'incertezza assoluta circa la provenienza della stessa comporteranno la declaratoria di irricevibilità dell'istanza presentata.
- La mancata trasmissione, in sede di presentazione dell'istanza, della documentazione minima richiesta dal precedente *art. 10 lett. a) Documentazione generale*, comporterà la declaratoria di irricevibilità dell'istanza presentata.

Il verbale e la checklist sono firmati dal competente istruttore/dalla Commissione.

Le Domande ritenute ricevibili sono poi sottoposte all'esame di ammissibilità.

Per le domande che conseguiranno un esito negativo in sede di verifica di ricevibilità, il Responsabile di Misura titolare provvederà alla comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'irricevibilità.

### *12.2 Ammissibilità*

L'istruttore/la Commissione che ha svolto la verifica di ricevibilità procede a:

a) verificare le condizioni di ammissibilità dei singoli beneficiari ai sensi dell'art. 10 del Reg.(UE) 508/14;
b) richiedere alle Autorità competenti la documentazione attestante il possesso da parte del soggetto istante dei requisiti di carattere generale (ad es.: certificato generale del casellario giudiziale; DURC; informazioni antimafia (se pertinente); iscrizione alla CCIA; regolarità contributiva);

c) verificare la rispondenza della domanda proposta e del relativo progetto/iniziativa agli obiettivi e alle finalità della Misura, esaminando le caratteristiche tecnico-economiche dello stesso;
d) verificare l'ammissibilità e la congruità della spesa dichiarata/preventivata per ciascun investimento tematico previsto sulla base della documentazione presentata ed in funzione degli obiettivi della Misura;
e) verificare la conformità del progetto/iniziativa alla normativa comunitaria, nazionale, regionale in vigore;
f) espletare la fase di selezione delle domande, tramite la verifica del punteggio autodichiarato dal richiedente, sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza per l'operazione, utilizzando apposite checklist di ammissibilità;
g) richiedere eventuale documentazione integrativa, ai sensi ai sensi dell'art 6 lett. b) della L. n. 241/1990, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

L'esito negativo delle verifiche sulle condizioni di ammissibilità ex art. art. 10 del Reg. (UE) 508/14, sul possesso dei requisiti generali dichiarati in sede di istanza di candidatura, sulla rispondenza della domanda e del relativo progetto/iniziativa agli obiettivi e alle finalità della Misura o sulla conformità del progetto/iniziativa alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore, determinerà la declaratoria di inammissibilità della domanda presentata.

Ai fini dell'accesso alla graduatoria, la richiesta di finanziamento deve ottenere un punteggio almeno pari ad 1 da raggiungere con almeno due criteri.

Inoltre, l'Amministrazione regionale procederà alla declaratoria di inammissibilità della domanda presentata qualora:

- I soggetti istanti siano già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul PO FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori in ragione dell'intervenuta adozione di provvedimenti di revoca dei benefici concessi.
- Nel caso di revoche disposte per motivi di esclusiva natura amministrativa, qualora l'amministrazione regionale abbia concesso la rateizzazione del debito, la stipulazione dell'atto di concessione sarà consentita soltanto se saranno soddisfate le seguenti condizioni:
  - *la previsione di un piano di rientro di durata pari alla realizzazione dell'intervento;*
  - *il rimborso, da parte del beneficiario, delle rate venute a scadenza. Il mancato pagamento per qualsiasi ragione anche di una sola rata comporterà la declaratoria di revoca dei benefici concessi, con conseguente escussione della polizza fideiussoria.*
- i soggetti che abbiano già usufruito di un finanziamento esclusivamente per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento; per i medesimi soggetti è fatta salva la possibilità di presentare istanza relativamente a opere, lavori e attrezzature complementari o ampliative dell'attività già finanziata o di un nuovo diverso intervento.

Nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione richiederà eventuali chiarimenti e/o documentazione integrativa, ai sensi della L.

n. 241/1990, assegnando, a mezzo PEC, al soggetto istante un termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni affinché vengano resi i predetti chiarimenti e/o regolarizzata e/o integrata la documentazione presentata.
Qualora il soggetto istante non chiarisca e/o regolarizzi e/o integri la documentazione presentata entro il termine perentorio non superiore a 10 (dieci) giorni stabilito dall'Amministrazione o di persistente mancanza e/o non perfetta conformità e/o incompletezza e/o non chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta l'Amministrazione regionale procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza presentata.

Per le domande che conseguiranno un esito negativo o parzialmente negativo in sede di verifica di ricevibilità e/o di ammissibilità, sarà data comunicazione al richiedente (ai sensi della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito della verifica.

### *12.3 Valutazione*

Per le domande che hanno conseguito esito favorevole nell'istruttoria tecnico-amministrativa, il Servizio Programma FEAMP verifica il punteggio assegnato in sede di ammissibilità (come evinto dal verbale istruttorio) e provvede alla selezione delle domande attraverso l'assegnazione dei punteggi finali.

Pertanto, verifica la conformità del punteggio autodichiarato dal richiedente con quanto previsto dai "criteri di selezione" di cui all'art. 11 del presente documento.

Il punteggio autodichiarato in domanda non potrà essere oggetto di variazione in aumento in fase di valutazione di conformità.

### *12.4 Graduatoria ed elenco domande non ammesse*

Gli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa e della valutazione delle domande presentate, oltreché la graduatoria delle domande ammesse a contributo, saranno approvati con atto formale da parte del RAdG pubblicato sul sito della Regione Puglia e sul B.U.R.P. La pubblicazione sul B.U.R.P. dell'atto formale di approvazione della graduatoria costituirà unica modalità di notifica dello stesso ai soggetti partecipanti all'Avviso.

La graduatoria unica regionale delle istanze selezionate riporta:

- numero identificativo del progetto;
- nominativo del richiedente/ragione sociale;
- codice fiscale o Partita IVA;
- punteggio;
- spesa ammessa a contributo/spesa preventivata;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo nazionale;
- quota contributo regionale;
- totale del contributo concesso;
- quota di competenza del richiedente (quota privata; *se pertinente)*.

A far data dalla pubblicazione della graduatoria regionale e prima dell'emissione dell'atto concessorio, l'Amministrazione si riserva di procedere al controllo, anche a campione, delle autodichiarazioni prodotte.

All'esito positivo del controllo, in funzione delle risorse finanziarie attribuite all'Avviso e nel rispetto della graduatoria, sarà adottato per i soggetti collocati utilmente nella graduatoria il provvedimento di concessione degli aiuti.

L'Amministrazione si riserva il diritto di scorrere la graduatoria dei beneficiari, in caso di nuove disponibilità finanziarie a valere sulla Misura oggetto del presente Avviso ed entro i termini di chiusura della Programmazione, ferma comunque la possibilità dell'Amministrazione di pubblicare un nuovo avviso a valere sulla presente Misura.

L'elenco delle domande non ammesse in graduatoria sarà approvato con provvedimento dirigenziale del RAdG, contenente le motivazioni che hanno determinato l'esclusione, che sarà pubblicato sul sito della Regione Puglia e sul B.U.R.P..

## 13. Intensità dell'aiuto

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quando previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

Ai sensi del par. 4 del medesimo articolo, *in deroga al par. 1, si applicano le seguenti percentuali dell'intensità dell'aiuto pubblico per i tipi specifici di operazioni* elencati nella tabella sottostante (coerentemente all'allegato I al Reg. (UE) 508/2014):

| TIPO DI INTERVENTI | INTENSITA' MASSIMA DELL'AIUTO |
|---|---|
| Interventi connessi alla pesca costiera artigianale[12]: | 80% |
| Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI | 30% |

Nel caso in cui ricorrano più condizioni di cui alla precedente tabella, ai sensi del Reg. (UE) 772/2014, si applica:

- la maggiorazione più elevata, nel caso di più maggiorazioni;
- la riduzione più elevata, nel caso di più riduzioni;
- la riduzione più elevata, nel caso di riduzioni e maggiorazioni.

Il beneficiario può richiedere all'O.I., entro e non oltre 90 giorni dalla data di adozione dell'Atto di concessione, l'erogazione di un anticipo per un importo massimo del 40% dell'aiuto pubblico relativo agli investimenti ammessi.

## 14. Tempi di esecuzione

Il beneficiario è tenuto a dare immediata comunicazione all'Amministrazione regionale della data di inizio/avvio dei lavori.

[12]Ai sensi dell'art. 3 par. 2 n. 14) Reg. (UE) n. 508/2014 per "*pesca costiera artigianale*" si intende la pesca praticata da pescherecci di lunghezza fuori tutto (LFT) inferiore a 12 metri che non utilizzano gli attrezzi da pesca trainati elencati nella tabella 3 dell'allegato I del Regolamento (CE) n. 26/2004 della Commissione del 30 dicembre 2003, relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria (GU L 5 del 09.01.2004 pag. 25).

L'investimento deve essere ultimato nel termine fissato nel cronoprogramma, decorrente dalla data di sottoscrizione per accettazione dell'atto di concessione, salvo eventuali proroghe autorizzate dall'Amministrazione.

**Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dalla competente struttura, è di 12 mesi.**

## 15. Varianti in corso d'opera ed adeguamenti tecnici

Sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio della localizzazione dell'investimento ove coerente con le finalità della Misura;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

**Non è considerato variante e, pertanto, non è consentito in alcun modo il cambio del beneficiario con relativo trasferimento degli impegni ad altro soggetto.**

Le richieste di variante, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.6 - debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti la necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante - dovranno essere trasmesse, preventivamente, al Servizio Programma FEAMP.

**Essa dovrà essere completa e deve essere trasmessa da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata:**

**avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it.**

**Copia integrale della documentazione trasmessa via PEC dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico entro 7 giorni dall'invio della PEC.**

Il Servizio Programma FEAMP espleta l'istruttoria e accerta le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario. Il medesimo Servizio verifica la documentazione ricevuta e assume le decisioni.

Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione per operazioni resti invariata rispetto a quella originaria.

Una variante in corso d'opera non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Qualora le varianti fossero valutate inammissibili, in tutto o in parte, il contributo eventualmente concesso deve essere proporzionalmente ridotto. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.

Viene, inoltre, precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

La realizzazione della variante prima della sua eventuale formale approvazione non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica e di rendicontazione finale e non sottoposte alla preventiva autorizzazione comporterà il mancato riconoscimento delle stesse e delle correlate spese e, ove -in ragione delle varianti realizzate- l'iniziativa progettuale abbia perduto tutta o parte della sua funzionalità complessiva, ciò comporterà la revoca o la riduzione proporzionale del contributo concesso.

La variante deve garantire, in ogni caso, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità dell'operazione di cui all'art. 3 del presente Avviso.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse comunque nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D.Lgs n. 50/2016).

L'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura non sono considerati varianti ove il loro valore non superi il 10% del costo totale dell'operazione finanziata.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate e non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10% rispetto al totale della spesa ammessa. Gli adeguamenti tecnici devono essere previamente comunicati dai beneficiari al Servizio Programma FEAMP.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata all'Amministrazione regionale.

## 16. Proroghe

Le richieste di proroga, redatte secondo lo schema di cui all'Allegato B.7, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronogramma degli interventi nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa (oltre al supporto digitale in cui sia scansionata tutta la documentazione cartacea presentata), dovranno essere trasmesse entro 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, al Servizio Programma FEAMP.

**Essa dovrà essere completa e deve essere trasmessa da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it.**

**Copia integrale della documentazione trasmessa via PEC dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico.**

**La durata massima della proroga concedibile è pari a 6 mesi.**

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali e comunque non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

**In ogni caso gli interventi non potranno essere conclusi oltre il 31/12/2023. A tale data il beneficiario avrà dovuto quietanzare tutte le spese connesse alla realizzazione del progetto, pena la non riconoscibilità delle stesse.**

## 17. Vincoli di non alienabilità e di destinazione – impegni ex post

In attuazione dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 è stabilito che per un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, i beni oggetto di finanziamento sono sottoposti ai seguenti vincoli di destinazione e di alienabilità:

- le imbarcazioni da pesca non possono essere cedute fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca entro i successivi 5 (cinque) anni. Detto vincolo deve essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti, al fine di consentire la maggiore trasparenza possibile sugli obblighi e vincoli legati al peschereccio agevolato dalle misure del FEAMP.
- la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati, non è consentita prima di un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
- la gestione e la manutenzione delle opere realizzate deve essere assicurata per almeno 5 (cinque) anni, a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione;
- *non è consentita la variazione d'uso* delle imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura e/o di quelle imbarcazioni acquistate ai fini della diversificazione in favore di attività di pesca professionale;
- il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di cinque anni, pertanto l'immobile e/o la struttura deve essere utilizzata esclusivamente per le finalità dell'operazione ed a mantenere l'uso degli stessi beni immobili per le stesse finalità per 5 (cinque) anni a far data dal decreto di liquidazione del saldo;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 (cinque) anni a far data dalla liquidazione del saldo effettuata dall'Amministrazione
- non è consentita alcuna modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

In caso di cessione, preventivamente autorizzata, prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Si precisa che nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo fornito è rimborsato laddove, entro **dieci anni** dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo fornito dai fondi SIE assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato

In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo, maggiorato degli interessi legali.

Nel caso in cui il beneficiario richiede di sostituire il bene acquistato con il contributo comunitario prima della scadenza del termine dei 5 anni dalla data di saldo, deve presentare richiesta di autorizzazione al Responsabile di Misura.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

## 18. Modalità di erogazione dei contributi

L'aiuto concesso potrà essere liquidato al beneficiario, ovvero al soggetto capofila nel caso di costituzione in ATI/ATS, come segue:

- **anticipo** del 40% del contributo concesso;
- **acconto, previa presentazione di apposito Stato di Avanzamento Lavori – SAL:**
  - fino all'ulteriore 50% del contributo concesso nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto l'anticipo;
  - fino al 90% del contributo concesso, nel caso in cui il beneficiario non abbia richiesto l'anticipo;
- **saldo ovvero unica soluzione**, a seguito di accertamento finale.

Tutte le domande di pagamento di acconto e/o di saldo saranno oggetto di controlli in loco al fine di accertare che gli interventi e le attività correlate alle spese dichiarate dai beneficiari in domanda, siano state effettivamente eseguite e risultino conformi alla concessione.

### *18.1. Richiesta di anticipo*

**Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% del contributo pubblico concesso**.

La domanda di pagamento dell'anticipazione sul contributo concesso (redatta sulla base dell'Allegato B.8), deve essere presentata dal beneficiario al Servizio Programma FEAMP.

La domanda presentata da beneficiario privato deve essere **obbligatoriamente** corredata da polizza fideiussoria a favore dell'Amministrazione regionale, pari al 100% dell'importo richiesto in anticipazione.

Tale polizza, redatta sulla base dello schema che sarà allegato all'Atto di concessione, decorre dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dell'intervento e comunque dovrà avere durata non inferiore a 3 anni dalla data di emissione della polizza, salvo rinnovi semestrali taciti, e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione ovvero a seguito dell'accertamento finale di regolare esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo.

Si precisa che, in caso di richiesta di proroga al termine stabilito per la conclusione degli interventi, la durata complessiva della polizza dovrà essere estesa per ulteriori 12 mesi a partire dal nuovo termine per la conclusione degli investimenti.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.ivass.it.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Puglia.

L'anticipo deve essere obbligatoriamente riconciliato con fatture quietanzate con la richiesta di pagamento del saldo. L'O.I. può stabilire, comunque, verifiche intermedie che consentano di dimostrare il livello di utilizzo dell'anticipo ad una data stabilita.

**La domanda di anticipo dovrà essere completa e deve essere trasmessa da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it.**

**Copia integrale della documentazione trasmessa via PEC, assieme all'originale della della garanzia fideiussoria, dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico.**

Il Servizio Programma FEAMP provvede a svolgere le verifiche di conformità di tutta la documentazione presentata; in particolare verifica la regolare sottoscrizione da parte dell'Ente Garante e del Contraente la Garanzia. Lo stesso Servizio deve, inoltre, chiedere conferma al soggetto garante di avvenuto rilascio della garanzia a favore dell'Amministrazione regionale.

### *18.2. Richiesta di acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL)*

Nel caso in cui è stata erogata l'anticipazione, può essere richiesto un unico acconto nella misura del **50%** del contributo concesso, a fronte della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori/attività non inferiore **al 50% della spesa ammessa** a finanziamento.

Nel caso in cui non è stata erogata l'anticipazione, possono essere presentate due domande di acconto, a fronte di uno stato di avanzamento non inferiore al **30%** della spesa ammessa per ciascuna domanda.

**La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso**.

Nel caso di interventi per i quali è d'applicazione la normativa in materia di appalti pubblici, per importo totale dell'aiuto ammesso si intende la spesa rideterminata dopo l'aggiudicazione definitiva.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

La domanda di pagamento (redatta sulla base dell'Allegato B.9) che prevede l'erogazione del SAL di progetto, redatta sul modello di richiesta allegato al Bando, deve essere trasmessa al Servizio Programma FEAMP, in conformità alle disposizioni procedurali vigenti**; essa dovrà essere completa e deve essere trasmessa da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it.**

**Copia integrale della documentazione trasmessa via PEC dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico.**

La domanda di pagamento deve afferire a spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca certezza che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

La domanda di pagamento deve essere corredata della seguente documentazione:

- relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata, comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- copia autentica dello Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.) sottoscritto (dal Direttore dei Lavori, in caso di lavori), ove pertinente;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "*FEAMP 2014-2020 Mis. 1.32 C.U.P.*_____", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva. Nelle fatture elettroniche, la suddetta dicitura dovrà essere riportata nei campi "Oggetto" o "Descrizione attività". Nel caso in cui la fattura elettronica risulti emessa senza la suindicata dicitura, è necessario effettuare una copia cartacea di tale fattura e conservare nel fascicolo di domanda unitariamente alla dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445 /2000 nella quale il beneficiario atte sta che:
  - la fattura n. _____ del _____ della ditta _____ è riferita a spese del PO FEAMP 2014/2020 – Misura _____ CU.P. _____
  - la fattura viene presentata/non viene presentata a valere su altre agevolazioni .
- copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia dei documenti di pagamento e del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, copia dell'estratto conto da cui risultino i movimenti finanziari, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);

- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmette ai fornitori;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato B.10);
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente all'anticipazione ricevuta;
- copia delle quietanze e delle liberatorie dei prestatori di opere e servizi (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato B.11), nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare *l'eventuale numero di bonifico (CRO)* con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;.
- computo metrico di quanto realizzato, ove pertinente.

L'importo dell'acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata, in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'Atto di concessione.

L'erogazione del contributo per stato di avanzamento lavori è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che può comprendere anche gli accertamenti in loco.

### *18.3 Richiesta di saldo*

Il pagamento del saldo è effettuato in funzione della spesa ammissibile sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture o da documenti probatori o, ove ciò non risulti possibile, da documenti aventi forza probatoria equivalente:

1. per gli investimenti per i quali non è stato erogato né l'anticipo né l'acconto si procederà con l'erogazione diretta dell'intero contributo spettante (100%) in fase di saldo;
2. per gli investimenti per i quali è stato erogato parte del contributo concesso nelle diverse forme previste (anticipo e/o acconti) si procederà con l'erogazione del saldo dell'aiuto concesso, quale differenza tra il contributo spettante sulla spesa sostenuta per la realizzazione del progetto ritenuta ammissibile e il contributo già erogato.

La domanda di pagamento che prevede l'erogazione del saldo di progetto è redatta sul modello di richiesta allegato all'Avviso (Allegato B.9) e, completa dei fogli di calcolo che dovranno essere resi disponibili, deve essere trasmessa dal beneficiario al Servizio Programma FEAMP.

La domanda di pagamento deve afferire alla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta; **essa dovrà essere completa e deve essere trasmessa da un indirizzo di posta**

**elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata avvisifeamp@pec.rupar.puglia.it.**

**Copia integrale della documentazione trasmessa via PEC dovrà essere prodotta in forma cartacea al Responsabile di Priorità/Capo indicato sull'Avviso pubblico.**

La domanda deve essere presentata entro i 60 giorni successivi al termine stabilito per la conclusione dei lavori, corredata almeno della seguente documentazione:

- dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del titolare o rappresentante legale del soggetto beneficiario, e della relativa documentazione tecnica;
- tutta la documentazione amministrativa necessaria alla messa in esercizio degli investimenti effettuati, ove pertinente;
- relazione finale descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico della spesa effettuata comprensiva dell'aliquota privata proporzionale alla spesa sostenuta;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- copie conformi agli originali delle fatture, recanti timbratura della seguente dicitura: "FEAMP 2014-2020 Mis. 1.32 C.U.P._____", debitamente quietanzate con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono riportare la specifica del bene acquistato, ovvero le principali caratteristiche tecniche e il numero di matricola/e di fabbricazione "Matricola _____". Nel caso in cui non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire arbitrariamente una numerazione progressiva. Nelle fatture elettroniche, la suddetta dicitura dovrà essere riportata nei campi "Oggetto" o "Descrizione attività". Nel caso in cui la fattura elettronica risulti emessa senza la suindicata dicitura, è necessario effettuare una copia cartacea di tale fattura e conservare nel fascicolo di domanda unitariamente alla dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445 /2000 nella quale il beneficiario atte sta che:
  - la fattura n. _____ del _____ della ditta _____ è riferita a spese del PO FEAMP 2014/2020 – Misura _____ CU.P. _____
  - la fattura viene presentata/non viene presentata a valere su altre agevolazioni .
- copia delle quietanze e delle liberatorie (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato B.11) dei prestatori di opere e servizi, nonché dei fornitori di attrezzature delle fatture pagate; le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola;
- copia delle fatture/ricevute per prestazioni occasionali/buste paga dei soggetti professionisti che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, nonché copia dei documenti di pagamento e del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto e degli eventuali contributi previdenziali, copia dell'estratto conto da cui risultino i movimenti finanziari, oltre ai relativi time sheets di impegno personale con espressa formulazione del costo/ora (ove applicabile);
- documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA, ovvero dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, nonché copia delle lettere di esenzione trasmesse ai fornitori;

- estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso con la propria quota finanziaria alla realizzazione dell'intervento proporzionalmente al contributo ricevuto;
- computo metrico di quanto realizzato, ove pertinente;
- certificato di collaudo e/o regolare esecuzione prodotto da soggetto abilitato, ove pertinente;
- copia autenticata del libro IVA relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del beneficiario, attestante che per le stesse categorie di opere non sono stati concessi altri contributi;
- dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente o beneficiario, attestante che per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini (redatta sulla base dello schema di cui all'Allegato B.10);
- copia di tutte le autorizzazioni amministrative, rilasciate dagli Enti prescritti, necessarie alla funzionalità e messa in esercizio dell'investimento;
- supporto digitale in cui è scansionata tutta la documentazione cartacea presentata.

In fase di istruttoria della domanda di pagamento del saldo potrà essere richiesta ulteriore documentazione ritenuta necessaria.

In fase di accertamento finale il beneficiario dovrà, comunque, dimostrare il possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione richiesta per il relativo funzionamento dell'intervento finanziato (licenza di pesca in corso di validità, annotazioni di sicurezza ove richiesto, certificazioni dell'Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, etc), oltre alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture bonifici, assegni, liberatorie ecc…).

Al fine della liquidazione del saldo, l'Amministrazione verificherà la funzionalità e la messa in esercizio dell'investimento e verificherà, inoltre, che il punteggio realizzato ad opera conclusa permetta il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

In tale fase si provvederà a verificare l'assenza del doppio finanziamento, come stabilito al par. 4.2.2. *Procedimento amministrativo sulle domande di aiuto* del *Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – terza versione*.

L'erogazione del contributo a saldo è subordinata allo svolgimento dei controlli di primo livello che comprende anche gli accertamenti in loco. In sede di accertamento in loco deve essere acquisita anche la documentazione fotografica degli interventi realizzati. Tale controllo sarà effettuato per ogni domanda di pagamento di saldo e sulla totalità dei progetti finanziati.

Ove il saldo tra il contributo riferito alle spese ammissibili e le erogazioni effettuate risulti negativo sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

## 19. Controlli sulle operazioni

Preliminarmente a qualsiasi pagamento diverso dall'anticipo e sulla totalità dei progetti finanziati, l'Organismo Intermedio Regione Puglia effettuerà il controllo di I livello.

Tale controllo comprende due fasi:

**a) verifica amministrativa**

Tale fase consiste nell'acquisizione e nella verifica, con l'utilizzo delle apposite check-list, della documentazione presentata dal beneficiario a stato avanzamento e/o stato finale, che deve comprendere la documentazione prevista nei singoli bandi, fatta salva la possibilità del RPA di richiedere ulteriore documentazione. In funzione della misura di riferimento, l'attività può riguardare la verifica dei seguenti aspetti:

- la correttezza formale della richiesta di rimborso presentata dal beneficiario;
- la conformità con le condizioni di cui all'atto di ammissione;
- il periodo di ammissibilità delle spese;
- i requisiti per la titolarità del diritto al premio;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in materia di appalti nel caso di beneficiari pubblici, secondo la tipologia di investimento;
- l'adeguatezza della documentazione.

In ambiti strettamente tecnici, quali il rispetto delle regole ambientali, i controlli di conformità e le relative autorizzazioni, può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti, assicurandosi, in primo luogo, che il beneficiario abbia ottenuto le autorizzazioni richieste da parte delle amministrazioni in questione.

La verifica documentale prevede anche l'esame di eventuali irregolarità. Anche per questa fase può essere richiesto l'ausilio delle amministrazioni competenti per l'espressione di un parere.

La verifica riguarda, inoltre, la completezza e la regolarità della documentazione giustificativa della spesa (fatture o altra documentazione probante), che il pagamento sia supportato da documenti amministrativi e tecnici probanti e che lo stesso risulti ammissibile secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

**b) verifica in loco**

Le verifiche in loco consentono di accertare che le spese dichiarate dai beneficiari sono effettivamente eseguite e che i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti, eccezion fatta per la fornitura di quei beni e servizi di cui non è oggettivamente possibile il riscontro, nonché la funzionalità degli investimenti rispetto a quanto assentito in fase di ammissione e valutazione.

Le verifiche in loco possono essere effettuate sia su stati di avanzamento lavori che su saldi e dovranno interessare il 100% degli interventi finanziati dal FEAMP.

La verifica deve, in linea generale, essere comunicata al soggetto controllato, affinché quest'ultimo possa mettere a disposizione dei controllori il personale interessato (capo progetto, ingegnere, ragioniere, ecc.) e la documentazione utile (relazioni, studi, dossier finanziari, comprese fatture, ecc.). A tal fine è opportuno trasmettere al beneficiario una comunicazione, anche via e-mail, nella quale deve essere precisato:

- oggetto del controllo;
- sede e orario del controllo;
- soggetto/i incaricato/i del controllo;
- soggetti che devono essere presenti in fase di controllo (responsabile tecnico, responsabile amministrativo, ecc.);
- elenco della documentazione necessaria per poter effettuare il controllo che deve essere messa a disposizione degli incaricati del controllo ed eventualmente acquisita dagli stessi.

Al fine della vigilanza l'O.I. può effettuare, se ritiene opportuno, controlli in itinere durante l'esecuzione degli interventi.

## 20. Decadenza, rinuncia, revoca e recupero del contributo

In fase successiva all'ammissione di una operazione a finanziamento, può essere dichiarata la decadenza, parziale o totale, dal sostegno. La decadenza può avvenire a seguito di comunicazione del beneficiario o per iniziativa dell'OI, che la può rilevare sia in fase istruttoria (amministrativa e/o tecnica) e/o a seguito di controlli in loco.

**Il beneficiario deve essere in grado di dimostrare in qualsiasi momento l'attuazione del progetto ammesso.**

**In caso di evidente inerzia del beneficiario rispetto al cronoprogramma proposto, gli verrà assegnato un congruo termine, trascorso inutilmente il quale, in caso di manifesta incapacità/impossibilità, si procederà alla revoca dei benefici e all'eventuale recupero delle somme eventualmente anticipate.**

La rinuncia volontaria (recesso) al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa rendano oggettivamente impossibile la realizzazione dell'intervento per causa non imputabile al beneficiario del finanziamento. La rinuncia comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B.12, deve essere presentata dal beneficiario al Servizio Programma FEAMP. Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui l'ufficio istruttore abbia comunicato al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronunzia della decadenza dagli aiuti. La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il contributo, previa notifica, è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi:

- le spese sostenute dal beneficiario sono inferiori al 70% dell'importo totale ammesso o comunque nel caso di non funzionalità dell'investimento, verificata in sede accertamento finale;
- in caso di varianti non autorizzate se il progetto non risponde ai requisiti di ammissibilità per i quali è stato ammesso e/o se la spesa sostenuta, al netto di quella

sostenuta per la variante non autorizzata, risulta inferiore al 70% del totale dell'importo ammesso;
- violazione dell'obbligo di conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, fatta salva la disciplina delle varianti;
- per non raggiungimento del punteggio, in fase di verifica, di 1 punto con almeno due parametri di cui alla Tabella dei Criteri di selezione di cui al precedente art. 12;
- per ricollocazione del progetto in una posizione non utile della graduatoria derivante dalla mancata conferma del punteggio assegnato in fase di valutazione;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità del progetto realizzato rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione ovvero per esito negativo dei controlli;
- per violazione della normativa europea, nazionale e regionale applicabile per la quale è prevista la decadenza dai benefici pubblici;

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri provvedimenti di concessione. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata.

Eventuali ulteriori responsabilità civili, penali e/o amministrative saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

## 21. Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito

È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII *Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi* del Reg. (UE) 1303/2013.

In particolare i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. *Responsabilità dei beneficiari* del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:

**1.** Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione, riportando:

a) l'*emblema dell'Unione*, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;

b) un *riferimento al fondo o ai fondi* che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

**2.** Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

a) fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

b) collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

**3.** Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi contemporaneamente i seguenti criteri:

a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;

b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5.

## 22. Ricorsi amministrativi e tutela giurisdizionale

Fatte salve le possibili azioni di partecipazione al procedimento amministrativo che possono essere esperite dagli istanti, nei modi e nei tempi previsti dalla legge 241/1990, avverso gli atti con rilevanza esterna è data facoltà all'interessato di avvalersi dei rimedi giurisdizionali previsti dalla legge in relazione alla natura del provvedimento:

1. ricorso giurisdizionale al TAR competente nel termine di 60 giorni
2. ricorso al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni
3. ricorso al Giudice ordinario nei termini di prescrizioni previsti dal codice

Fatta salva la possibilità dell'amministrazione regionale di intervenire sui propri atti amministrativi in autotutela, come previsto dalla legge 241/1990, anche il beneficiario può presentare una richiesta motivata di riesame in via di autotutela. La presentazione di un'istanza di riesame non sospende i termini del ricorso al giudice contro l'atto viziato.

## 23. Trattamento dati personali

Ai sensi del D.lgs.30/06/2003 n.196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e del Reg. CE n.1303/2013, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento previa acquisizione della dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati ai sensi dell'allegato XII, paragrafo 3.2 del Reg. UE 1303/2013, in ottemperanza all'articolo 115, paragrafo 2.

## 24. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PO FEAMP 2014/2020, alle Disposizioni Procedurali regionali, alle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese, nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nelle presenti Disposizioni, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

**Allegato B - DDS n. .... del .../.../.....**

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## Priorità: 1.

*Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*

# Misura 1.32

# Salute e Sicurezza

**Art. 32 del Reg. (UE) n. 508/2014**

# MODULISTICA

**DDS n. ___ del ___/___/____**

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

## ALLEGATO B.1

## SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

| **PROTOCOLLO:** | **DOMANDA DI SOSTEGNO – PO-FEAMP 2014/2020**<br>REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014<br>MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____<br>ESTREMI<br>AVVISO PUBBLICO: _____ del _____ |
|---|---|
| **OI PUGLIA** | |

☐ Domanda iniziale ☐ Domanda di rettifica della domanda n. _____

## TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale

## DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | Partita IVA | |
| COD. Iscrizione Camera di Commercio | COD. Iscrizione INPS | |
| Cognome o Ragione Sociale | Nome | |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita (_ _) |
| Intestazione della Partita IVA | | |

**Residenza o sede legale**

| | | |
|---|---|---|
| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. | |
| Comune | Prov. | CAP |
| Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) | | |

**Rappresentante legale**

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | | |
| Cognome o Ragione sociale | Nome | |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita |

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**Residenza del rappresentante legale**

| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. |
|---|---|
| Comune ( _ _ ) | CAP |

## COORDINATE PER IL PAGAMENTO

**SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE**

| Cod. Paese | Cod. Contr. Intern. | Cod. Contr. Naz. | ABI | CAB | n. Conto corrente |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |

Istituto

## ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

| Priorità | Obiettivo Tematico | Misura/Sottomisura | Importo richiesto |
|---|---|---|---|
| | OT | | € |

Descrizione operazione:

## ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

Tipologia beneficiario

Forma giuridica

## LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

| | |
|---|---|
| | Aree Natura 2000 |
| | ZPS – Zone di Protezione Speciale |
| | SIC – Siti di Importanza Comunitaria |
| | ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali |

| | |
|---|---|
| | ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med. |
| | ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati |
| | Aree Direttiva 2000/60/CE |
| | Altre Aree Protette o Svantaggiate |
| | Specificare |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nella regione di presentazione

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

| Spesa imponibile IVA esclusa (€) | Importo IVA (€) | Spesa con IVA (€) | Contributo richiesto (€) | Aliquota di sostegno (%) |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |

## RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

| Macro-tipologia di spesa | Dettaglio spese eleggibili | Spesa imponibile IVA esclusa (€) | Importo IVA (€) | Spesa con IVA (€) | Contributo richiesto (€) |
|---|---|---|---|---|---|
| *VEDASI PAR. 2.Categorie di spesa ammissibili, Parte B - Specifiche* | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| **TOT.** | | | | | |

## IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

| **IMPEGNI** |
|---|
| Descrizione dell'impegno |
| |

| **CRITERI DI AMMISSIBILITÀ** | |
|---|---|
| Cod. Criterio | Descrizione criterio |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

| **CRITERI DI SELEZIONE** | | | |
|---|---|---|---|
| Cod. Criterio | Descrizione criterio | Punteggio Auto dichiarato | Punteggio Attribuito |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

| **ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI** |
|---|
| Descrizione obblighi e/o Vincoli |
| |

## DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

| DOCUMENTO | | N. DOCUMENTI |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

**DICHIARAZIONI E IMPEGNI** *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS, aggiungere schede per ciascun beneficiario)*

Il sottoscritto: _____

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

**DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00:**

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.*: ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014*);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione alla misura e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere alla misura prescelta;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- di essere a conoscenza che, la misura cui ha aderito potrà subire, da parte della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;

- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n.575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
- che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

**AUTORIZZA**

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

**SI IMPEGNA INOLTRE**

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il PO FEAMP approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(UE) 508/2014 Capo VI.

**Prende atto**

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

*Firma del beneficiario o del rappresentante legale*

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

### LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

| | |
|---|---|
| | lì __ __ /__ __ /__ __ __ __ |

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

| | |
|---|---|
| Tipo di documento: | |
| Numero documento: | |
| Rilasciato da: | |
| il: __ __ /__ __ /__ __ __ __ | Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __ |

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.2a

# CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2a – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il sottoscritto [ ] nato il [ _ _ / _ _ / _ _ _ _ ] a [ ] e residente in [ ], in qualità di Rappresentante Legale [ ] (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in [ ] ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

**DICHIARA**

- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art.111 Reg. (UE) 1605/2002);
- di corrispondere alle condizioni di ammissibilità per la Misura ……., previste nei Criteri di Ammissibilità delle Disposizioni di Attuazione di Misura;
- che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett a), lett b) e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo quanto stabilito dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
- che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 10, par. 1 e 3, del Reg. UE n. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei Reg. (UE) nn. 288/2015 e n. 2252/2015
- che non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Puglia, relative al programma FEP 2007/2013, e di non essere stato inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- di non aver usufruito di un finanziamento nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza - nel corso della precedente programmazione FEP 2007 – 2013 e dell'attuale programmazione FEAMP 2014-2020 - per le stesse opere, lavori e attrezzature oggetto del presente progetto;
- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di riferimento e nel PO FEAMP 2014/2020;
- di assumere i seguenti impegni:
    - comunicare tempestivamente all'Amministrazione procedente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto o gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
    - assicurare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013;
    - realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
    - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione/Provincia Autonoma;

- realizzare l'intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie, ambientali, ecc), nonché, qualora applicabile, nel rispetto del codice degli appalti, specie in materia di subappalto;
- attenersi alla modulistica di bando e a quella resa disponibile sul sito WEB della Regione Puglia, all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- acquisire e produrre i titoli autorizzativi dell'intervento entro il tempo massimo di 3 mesi dalla data dell'atto di concessione, pena la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme eventualmente erogate;
- verificare periodicamente le FAQ pubblicate sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e utilizzare la documentazione (schemi di richiesta, modelli di rendicontazione etc.) ivi resa disponibile;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali e rispettare l'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto nelle Disposizioni di Attuazione di Misura;
- di applicare il CCNL di riferimento per il personale dipendente;
- di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n.966/2012.

**DICHIARA altresì**

- che l'imbarcazione oggetto di intervento è munita di licenza di pesca conforme all'*Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012,* contenente le seguenti informazioni minime:
  - *Dati relativi al peschereccio:*
    - *numero di registro della flotta dell'Unione:*_____
    - *nome del peschereccio*_____
    - *stato di bandiera/Paese di immatricolazione*_____
    - *porto di immatricolazione (nome e codice nazionale)*_____
    - *età del peschereccio ai sensi dell'art. 6 Reg (CEE) n.2930/1986*_____
    - *marcatura esterna*_____
    - *segnale radio internazionale di chiamata (IRCS)*_____
  - *Titolare della licenza/proprietario del peschereccio/agente del peschereccio:*
    - *nome e indirizzo della persona fisica o giuridica*_____




- *caratteristiche della capacità di pesca*_____
- *potenza del motore (kW)*_____
- *stazza (GT)*_____
- *lunghezza fuoritutto*_____

- che per l'investimento in oggetto, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio.

A tal fine, si allega:
- Copia della licenza di pesca;
- Copia registro ufficiale pescherecci;

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | |
|---|---|
| | __ __ /__ __ /__ __ __ __ |

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

| | |
|---|---|
| Tipo di documento: | |
| Numero documento: | |
| Rilasciato da: | |
| il: __ __ /__ __ /__ __ __ __ | Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __ |

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.2b

# DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA CAPACITA' FINANZIARIA rilasciata da soggetto qualificato

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2b – CAPACITA' FINANZIARIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in

qualità di _____ C.F. _____P.

IVA_____, iscritto al n._____ dell'Albo Professionale dei _____

della Provincia di _____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto, sulla base dei dati economici e patrimoniali del soggetto richiedente il beneficio

ATTESTA CHE

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel presente Avviso per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | |
|---|---|
| | __ __ /__ __ /__ __ __ __ |

Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

| | |
|---|---|
| Tipo di documento: | |
| Numero documento: | |
| Rilasciato da: | |

il: __ __ /__ __ /__ __ __ __ Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE

Firma del soggetto qualificato

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.2c DICHIARAZIONE DEL BENEFICIARIO Art. 10 del Reg. 508/2014

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2c DICHIARAZIONE ART. 10 REG 508/14

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in

qualità di _____ C.F. _____P.

IVA_____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

**DICHIARA CHE NON**

- ha commesso un'infrazione grave a norma dell'articolo 42 del regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (1) o dell'articolo 90, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1224/2009;
- è stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'articolo 40, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'articolo 33 di tale regolamento;
- ha commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- ha commesso uno qualsiasi dei reati di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (2), se la domanda riguarda il sostegno di cui al titolo V, capo II " Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura";
- ha commesso una frode, come definita all'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (3) nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | |
|---|---|
| | __ __ /__ __ /__ __ __ __ |

Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2c DICHIARAZIONE ART. 10 REG 508/14

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: __ __ /__ __ /__ __ __ __ Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE

Firma

( 1) Regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio, del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e che abroga i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1).

( 2) Direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell'ambiente (GU L 328 del 6.12.2008, pag. 28).

( 3) Convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.2d

# DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ex art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2d – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ex art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

**(Artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il sottoscritto nato il _____ a _____ e residente in _____, in qualità di Rappresentante Legale _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in _____ ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

**In relazione alla Misura _____ :**

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del menzionato D.P.R.

**DICHIARA**

- di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., il quale così recita:
  "*I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*".

- di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione, sarà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento del predetto operatore economico.

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

_____ __ __/__ __/__ __ __ __

IN FEDE _____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

## ALLEGATO B.2e

## DICHIARAZIONE DEI FAMILIARI CONVIVENTI

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2e – DICH. DEI FAMILIARI CONVIVENTI

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

_l_ sottoscritt_ (cognome e nome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente

a_____ via/piazza _____n._____

in qualità di_____

della Società_____

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità e ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs 159/2011**

**DICHIARA**

☐ che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

☐ di avere i seguenti familiari conviventi (*) di maggiore età:

| CODICE FISCALE | COGNOME | NOME | DATA NASCITA | LUOGO NASCITA | LUOGO DI RESIDENZA |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

*o, alternativamente*

☐ Di **NON** avere familiari conviventi (*) di maggiore età.

_____ _____
data firma del dichiarante (**)

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | |
|---|---|
| | _ _ / _ _ / _ _ _ _ |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 2e – DICH. DEI FAMILIARI CONVIVENTI

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: _____

Numero documento: _____

Rilasciato da: _____

il: __ __ /__ __ /__ __ __ __ Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE _____

Firma del soggetto qualificato

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.3a

# DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ ATTESTANTE L'ISCRIZIONE ALLA COMPETENTE C.C.I.A.A.

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt__ _____

nat__ a _____ il _____

residente a _____ via _____

nella sua qualità di _____

della Impresa _____

**D I C H I A R A**

che l'Impresa è iscritta e vigente nel Registro delle Imprese di _____

con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____

Denominazione: _____

Forma giuridica: _____

Sede: _____

_____

Codice Fiscale: _____

Data di costituzione: _____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti in carica: _____

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

COLLEGIO SINDACALE
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

**OGGETTO SOCIALE:**

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:**

| COGNOME | NOME | LUOGO | E DATA NASCITA | CARICA |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |

**RESPONSABILI TECNICI*:**

| COGNOME | NOME | LUOGO E DATA NASCITA | CARICA |
|---|---|---|---|
| | | | |

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

**SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:**

| |
|---|
| |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3a – DICHIARAZIONE ATTESTANTE
ISCRIZIONE CCIAA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI**

| |
|---|
| |

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, non ha in corso alcuna procedura di cui alla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____, lì _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.3b

# DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3b – DICHIARAZIONE REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

**(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. ___) il ___/___/_____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di _____ della ditta/Società _____, ai sensi dell' Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

**D I C H I A R A**

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

**I – IMPRESA**

**1 Codice Fiscale*** _____ e-mail _____ PEC _____Fax _____

**2 Partita IVA*** _____

**3 Denominazione/ragione sociale*** _____

**4 Sede legale*** cap. _____ Comune _____ prov. ____ Via/Piazza _____ n. ____

**5 Sede operativa*** (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____ prov. ___ Via/Piazza _____ n. __

**6 Recapito corrispondenza*** sede legale ☐ sede operativa ☐ PEC ☐

**7 Tipo ditta*** (barrare con una X la casella interessata):

☐ Datore di Lavoro

☐ Gestione Separata - Committente/Associante

☐ Lavoratore Autonomo

☐ Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

**8 C.C.N.L. applicato***: specificare _____

**9 Dimensione aziendale** (n. dipendenti): da 0 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ Oltre ☐

**II - ENTI PREVIDENZIALI**

**INAIL** - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale _____ Sede competente* _____

**INPS** - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale _____ Sede competente* _____

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

_____

(*) Campi obbligatori

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.3c

# DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3c – DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

**(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/La /I Sottoscritto/a / i _____ nato a_____ il _____ Cod. Fisc. _____ , residente in _____ _____ ,

- in qualità di proprietario dell'imbarcazione denominata _____ _____ Matr. _____ N.UE _____, per numero di carati _____, in armamento presso l'impresa denominata _____P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____ _____ ed al R.I.P. _____

*oppure*

- in qualità di proprietario dell'immobile sito in _____ alla via _____, n. _____

**DICHIARA**

- di autorizzare il Sig _____ nato a_____ Cod.Fisc._____, residente in _____, in qualità di _____, la realizzazione dell'operazione di cui alla Misura …… del FEAMP Puglia 2014-2020, in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di cofinanziamento relativa al Bando della Regione Puglia pubblicato sul B.U.R.P. n. ____ del _____;
- di non alienare in tutto o in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- Essere a conoscenza che:
  - detti periodi decorrono dalla data della liquidazione del saldo finale
  - in caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.
  - in caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.
  - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Data, _____

Il PROPRIETARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.3d DICHIARAZIONE PESCA ARTIGIANALE

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 3d PESCA ARTIGIANALE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

**(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/La /I Sottoscritto/a / i _____ nato a_____ il _____ Cod. Fisc. _____ , residente in _____ _____ , in qualità di armatore/pescatore o proprietario titolare/legale rappresentante della ditta/ società / proprietario _____ dell'Imbarcazione denominata _____ _____ Matr. _____ N.UE _____, in armamento presso l'impresa denominata _____P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____con sede legale in _____ ed al R.I.P. _____

**DICHIARA**

- che l'imbarcazione, denominata _____ Matr. _____ N.UE _____, pratica la pesca costiera artigianale così come definita nell'art. 3 par. 2 n. 14) Reg. (UE) n. 508/2014[1];
- che gli attrezzi annoverati nella licenza di pesca sono i seguenti (cancellare le voci non pertinenti):

| Attrezzi da pesca[2] | Codice Internazionale Identificativo [3] | Attrezzo Fisso (S) Trainato (T) Mobile (M) [4] | Attrezzo Attivo (A) Passivo (P) [5] |
|---|---|---|---|
| Reti a circuizione a chiusura meccanica | PS | M | A |
| Reti a circuizione senza chiusura | LA | M | A |
| Sciabica da spiaggia | SB | T | A |
| Sciabica da natante | SV | T | A |
| Reti a strascico divergenti | OTB | T | A |
| Sfogliare-rapidi | TBB | T | A |
| Reti gemelle divergenti | OTT | T | A |
| Reti da traino pelagiche a coppia | PTM | T | A |
| Reti da traino pelagiche divergenti | OTM | T | A |
| Draghe tirate da natanti | DRB | T | A |
| Draghe meccanizzate | DRB | T | A |
| Draghe meccaniche comprese le turbosoffianti | HMD | T | A |

[1] Ai sensi dell'art. 3 par. 2 n. 14) Reg. (UE) n. 508/2014 per "*pesca costiera artigianale*" si intende la pesca praticata da pescherecci di lunghezza fuori tutto (LFT) inferiore a 12 metri che non utilizzano gli attrezzi da pesca trainati elencati nella tabella 3 dell'allegato I del Regolamento (CE) n. 26/2004 della Commissione del 30 dicembre 2003, relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria (GU L 5 del 09.01.2004 pag. 25.

[2] D.M. Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 26 gennaio 2012 "Adeguamento alle Disposizioni Comunitarie in materia di licenze di pesca", art. 2 "Denominazione degli attrezzi da pesca" .

[3] Classificazione statistica internazionale standardizzata degli attrezzi da pesca - ISSCFCG-FAO del 29 luglio 1980.

[4] Codificazione degli attrezzi da pesca ai sensi del Reg. (CE) n. 1799/2006 della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria.

[5] Parlamento Europeo, Direzione Generale delle Politiche Interne dell'Unione, Unità Tematica B: Politiche Strutturali e di Coesione - Caratteristiche della pesca artigianale costiera in Europa – Allegato H (2011).

| | | | |
|---|---|---|---|
| Rete da posta calate (ancorate) | GNS | S | P |
| Reti da posta circuitanti | GNC | S | P |
| Reti a tramaglio | GTR | S | P |
| Incastellate – combinate | GTN | S | P |
| Nasse e Cestelli | FPO | S | P |
| Cogolli e Bertovelli | FYK | - | P |
| Piccola Rete derivante | GND | S | P |
| Palangari fissi | LLS | S | P |
| Palangari derivanti | LLD | S | P |
| Lenze a mano e canna (manovrate a mano) | LHP | S | P |
| Lenze a mano e canna (meccanizzate) | LHM | S | P |
| Lenze trainate | LTL | M | A |
| Arpione | HAR | - | A |

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | |
|---|---|
| | __ __ /__ __ /__ __ __ __ |

Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: 

Numero documento: 

Rilasciato da: 

il: __ __ /__ __ /__ __ __ __ Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE 

Firma

( 1) Regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio, del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e che abroga i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1).

( 2) Direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell'ambiente (GU L 328 del 6.12.2008, pag. 28).

( 3) Convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49).

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.4a

# NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(massimo 20 cartelle)

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 4a – NOTA ESPLICATIVA PER LA
DESCRIZIONE DEL PROGETTO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**MISURA** [ ] **TITOLO "** [ ] **"**

**A. ANAGRAFICA DEL BENEFICIARIO** *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS, aggiungere schede descrittive dei beneficiari)*

| | |
|---|---|
| Cognome e Nome o Ragione sociale | |
| Forma giuridica | |
| Comune e Provincia della sede giuridica | |
| Codice Fiscale | |
| Legale Rappresentante | |
| Telefono | |
| Fax | |
| E-mail | |
| PEC | |
| Collocazione geografica dell'intervento proposto (comune, provincia etc) | |
| Dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media, grande) | |
| Breve descrizione anni di esperienza | |
| Competenze specifiche | |
| Fatturato annuo (€) | |
| Produzioni (tipologia e quantitativi) | ……<br>…… |
| N° dipendenti e organizzazione | |

**B. RELAZIONE TECNICA**

1. **Descrizione del progetto:** che riassuma (in circa una pagina) gli obiettivi e la natura dell'investimento e precisi in che modo il progetto stesso si integra, nel piano globale previsto dalla Misura. Vanno precisati i motivi che giustificano la realizzazione del progetto.

2. **Misure proposte:**

- Descrizione generale delle attività previste e della loro utilizzazione tecnica, nonché dei bisogni ai quali esse rispondono;

- Ubicazione;

- Descrizione tecnica dettagliata dei lavori e degli investimenti proposti;

- Quadro economico.

**3. Relazione descrittiva del possesso degli elementi di valutazione di cui ai criteri di selezione:**

| N | CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI | DESCRIZIONE |
|---|---|---|
| T1 | L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione Eusair (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR) | |
| T2 | Minore età del richiedente ovvero età media dei componenti dell'organo decisionale[1] | |
| T3 | Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile | |
| O1 | Numero di pescatori a bordo calcolato come media dei due anni precedenti la presentazione della domanda di sostegno | |
| O2 | Età dell'imbarcazione (N) calcolata secondo quanto previsto dall'art.6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986[2] | |
| O3 | L'operazione prevede Investimenti che migliorano le condizioni di igiene e salute a bordo | |
| O4 | L'operazione prevede investimenti che migliorano le condizioni di sicurezza dei pescatori a bordo | |
| O5 | L'operazione prevede la redazione di guide e manualistica | |
| O6 | L'operazione prevede l'analisi e la valutazione dei rischi (per imbarcazioni per cui non è obbligatorio per legge – imbarcazioni fuori tutto < 24 m) | |

**4. Finanziamento proposto:**

- Fonti di finanziamento del progetto.

- Modalità di erogazione del sostegno (conto capitale o conto interessi).

[1] Ai fini del calcolo dell'età, si precisa che, con riferimento ai limiti delle classi di età, l'individuazione del punteggio da assegnare sarà effettuata secondo il presente criterio: se l'età di un individuo è minore o uguale al limite superiore della classe, al richiedente verrà assegnato il punteggio associato alla classe; se l'età è maggiore del limite inferiore della classe individuata, al richiedente verrà assegnato un punteggio associato alla classe di età successiva. Ad esempio, in caso di proponente che abbia un'età di 39 anni e 364 giorni, oppure di 40 anni esatti (presentazione della domanda nel giorno del compleanno) saranno assegnati 0,1 punti. Laddove il proponente dovesse presentare la domanda il giorno successivo al compimento del compleanno, allo stesso non sarà assegnato alcun punto.

[2] Art.6 Reg. (CEE) n. 2930/1986:

- *La data di entrata in servizio corrisponde alla data del primo rilascio di un certificato ufficiale di sicurezza.*
- *Qualora non sia stato rilasciato alcun certificato ufficiale di sicurezza la data di entrata in servizio corrisponde alla data della prima iscrizione in un registro ufficiale dei pescherecci.*
- *Tuttavia per i pescherecci entrati in servizio prima dell'entrata in vigore del presente regolamento, la data di entrata in servizio corrisponde alla data della prima iscrizione in un registro ufficiale dei pescherecci, ovvero.*

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.4b

# DICHIARAZIONE TITOLI ABILITATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 4b - DICHIARAZIONE PER
AUTORIZZAZIONE PER GLI INVESTIMENTI

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

**(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in

qualità di _____ C.F. _____P.

IVA_____, iscritto al n.___ dell'Albo Professionale dei _____

della Provincia di _____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

**DICHIARA**[1]

☐ che per l'intervento, nulla osta all'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie;

*oppure*

☐ che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, saranno prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazione;

*oppure*

☐ che:

| |
|---|
| *(altro)* |

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | |
|---|---|
| | __ __ /__ __ /__ __ __ __ |

IN FEDE

| |
|---|
| |

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.5

# DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 5 – DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI COSTI

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

**(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il sottoscritto nato il _____ a _____ e residente in _____, in qualità di Rappresentante Legale _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in _____ ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

**In relazione alla Misura :**

per gli acquisti/interventi previsti dal progetto per cui si richiede il contributo pubblico,

**DICHIARA**

- ☐ Di aver acquisito per gli investimenti mobili previsti in progetto tre preventivi e di aver effettuato la scelta sulla base della valutazione dei parametri tecnico economici e dei costi/benefici.
- ☐ di aver acquisito per gli impianti/attrezzature/macchinari che hanno carattere di unicità un solo preventivo considerato che non è stato possibile reperire sul mercato altre ditte fornitrici

| Specificare le caratteristiche di unicità per ciascun acquisto |
|---|
| |

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

_____ __ __ /__ __ /__ __ __ __

IN FEDE _____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.6

# SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

| | |
|---|---|
| **PROTOCOLLO:** | **DOMANDA DI VARIANTE – PO-FEAMP 2014/2020**<br>REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014<br>MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____<br>ESTREMI<br>AVVISO PUBBLICO: _____ del _____ |
| **AUTORITÀ DI GESTIONE/OI**<br>**Sezione Territoriale Prov.le di** | |

## TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale Trasmessa il _ _ / _ _ / _ _ _ _ Prot. ____

## VARIANTE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

☐ Variante di progetto
☐ Variante di progetto con modifica Es. Superficie, localizzazione, ecc.
☐ Variante per ricorso gerarchico
☐ Variante per cambio beneficiario Causale

**Note:**

## DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | Partita IVA | |
| COD. Iscrizione Camera di Commercio | COD. Iscrizione INPS | |
| Cognome o Ragione Sociale | Nome | |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita (_ _) |
| Intestazione della Partita IVA | | |

**Residenza o sede legale**

| | | |
|---|---|---|
| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. | |
| Comune | Prov. | CAP |

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

| Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) |
|---|

**Rappresentante legale**

| Codice Fiscale: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | | |
|---|---|---|
| Cognome o Ragione sociale | Nome | |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita (_ _) |

**Residenza del rappresentante legale**

| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. |
|---|---|
| Comune ( _ _ ) | CAP |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## VARIANTE PROGETTUALE – PIANO DEGLI INTERVENTI

**SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE**

| Priorità | Obiettivo Tematico | Misura/Sottomisura | Importo richiesto |
|---|---|---|---|
| | OT | | € |

Descrizione operazione:

## PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nella regione di presentazione

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

| Spesa imponibile IVA esclusa (€) | Importo IVA (€) | Spesa con IVA (€) | Contributo richiesto (€) | Aliquota di sostegno (%) |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |

## LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

| | |
|---|---|
| | Aree Natura 2000 |
| | ZPS – Zone di Protezione Speciale |
| | SIC – Siti di Importanza Comunitaria |
| | ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali |

| | |
|---|---|
| | ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med. |
| | ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati |
| | Aree Direttiva 2000/60/CE |
| | Altre Aree Protette o Svantaggiate |
| | Specificare |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

**SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE**
**DOMANDA DI SOSTEGNO - ATTO DI CONCESSIONE**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Numero atto | | | Stato | |
| Data fine lavori | _ _ / _ _ / _ _ _ _ | | Data atto | _ _ / _ _ / _ _ _ _ |
| Importo concesso (€) | | | Proroga al | _ _ / _ _ / _ _ _ _ |

**DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Tipologia | | Stato lavoraz. Domanda | |
| Tot. Importo concesso (€) | | Tot. Importo liquidato (€) | |
| Tot. Importo Riduzioni (€) | | Tot. Importo Sanzioni (€) | |
| Controllo in loco eseguito | | Esito | |

**DATI DELLA GARANZIA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Tipologia | | Stato | |
| Importo assicurato (€) | | Ente Garante | |
| Data scadenza ultima | _ _ / _ _ / _ _ _ _ | Num. Garanzia | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| ☐ | Appendici di Proroga | Numero: | Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _ |
| ☐ | Appendici di Subentro | Numero: | Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _ |
| ☐ | Appendici modifica dati | Numero: | Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _ |

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## DATI DI RIEPILOGO

### SITUAZIONE A SEGUITO DELL'ACCOGLIAMENTO DELLA VARIANTE

| | |
|---|---|
| Presenza atto di | |
| Importo concesso | € |
| Data termine lavori | _ _ / _ _ / _ _ _ _ |

| | |
|---|---|
| Importo richiesto in domanda di sostegno | € |
| Totale importo liquidato | € |
| Totale importo riduzioni | € |

| | |
|---|---|
| Importo richiesto in domanda di pagamento | € |
| Importo oggetto della fidejussione | € |
| Totale importo sanzioni | € |

### RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI

| Macro-tipologia di spesa | Dettaglio spese eleggibili | Spesa imponibile IVA esclusa (€) | Importo IVA (€) | Spesa con IVA (€) | Contributo richiesto (€) |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| **TOT.** | | | | | |

**DATI DELLA PRECEDENTE DOMANDA DI VARIANTE**

| | |
|---|---|
| Variante n. | Causale variante: |
| Presenza atto di | |
| Importo concesso | € |
| Data termine lavori | _ _ / _ _ / _ _ _ _ |

| | |
|---|---|
| Importo richiesto in domanda di sostegno | € |
| Totale importo liquidato | € |
| Totale importo riduzioni | € |

| | |
|---|---|
| Importo richiesto in domanda di pagamento | € |
| Importo oggetto della fidejussione | € |
| Totale importo sanzioni | € |

**RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI**

| Macro-tipologia di spesa | Dettaglio spese eleggibili | Spesa imponibile IVA esclusa (€) | Importo IVA (€) | Spesa con IVA (€) | Contributo richiesto (€) |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| **TOT.** | | | | | |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**DOMANDA DI SOSTEGNO - SITUAZIONE INIZIALE**

| | |
|---|---|
| Domanda di sostegno n. | Data presentazione _ _ /_ _ /_ _ _ _ |
| Presenza atto di concessione | |
| Importo concesso | € |
| Data termine lavori | _ _ / _ _ / _ _ _ _ |

| | |
|---|---|
| Importo richiesto in domanda di sostegno | € |
| Totale importo liquidato | € |
| Totale importo riduzioni | € |

| | |
|---|---|
| Importo richiesto in domanda di pagamento | € |
| Importo oggetto della fidejussione | € |
| Totale importo sanzioni | € |

**RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI**

| Macro-tipologia di spesa | Dettaglio spese eleggibili | Spesa imponibile IVA esclusa (€) | Importo IVA (€) | Spesa con IVA (€) | Contributo richiesto (€) |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

| TOT. | | | | |
|---|---|---|---|---|

## IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI – Variante per cambio beneficiario

| **IMPEGNI** |
|---|
| Descrizione dell'impegno |
| |

| **CRITERI DI AMMISSIBILITÀ** | |
|---|---|
| Cod. Criterio | Descrizione criterio |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

| **CRITERI DI SELEZIONE** | | |
|---|---|---|
| Cod. Criterio | Descrizione criterio | Punteggio |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

| **ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI** |
|---|
| Descrizione obblighi e/o Vincoli |
| |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto: _____

(Nel caso di cambio beneficiario la dichiarazione è resa dal subentrante)

**DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,**

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni e ai vincoli connessi al mantenimento degli impegni;
- di essere a conoscenza di quanto previsto in merito ai limiti fissati per l'accoglimento della domanda di variante (rispetto delle percentuali minime e massime di variazione delle spese previste, mantenimento della natura dell'investimento);
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, relativi alla tipologia di intervento oggetto della domanda sottoposta alla presente variante, ed elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella stessa.

## SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

_____ lì _ _ /_ _ /_ _ _ _

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: _____

Numero documento: _____

Rilasciato da: _____

il: _ _ /_ _ /_ _ _ _ Data di scadenza: _ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE _____

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

_____ 0

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

IN FEDE

**CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE** (in caso di presentazione tramite intermediario)

**DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO**

| | |
|---|---|
| Codice Fiscale: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | Partita IVA |
| COD. Iscrizione Camera di Commercio | COD. Iscrizione INPS |
| Cognome o Ragione Sociale | Nome |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ \| Sesso | Comune di nascita (_ _) |
| Intestazione della Partita IVA | |

**ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:**

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

| N. progr. | Descrizione documento |
|---|---|
| 1 | |
| 2 | |
| 3 | |
| 4 | |
| 5 | |
| 6 | |
| 7 | |
| 8 | |
| 9 | |
| 10 | |
| … | |

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**RICEVUTA DI ACCETTAZIONE**

| | |
|---|---|
| Ufficio/Sportello: | |
| Oggetto: | |
| | Es: Domanda di variante PO-FEAMP 2014/2020, Priorità (…) Misura (…) |
| Annualità: | |
| Beneficiario: | |
| CUP: | |
| Data di rilascio: | _ _ / _ _ /_ _ _ _ |
| N. Protocollo: | |

TIMBRO DELL'UFFICIO O FIRMA DEL RESPONSABILE:

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.7

# SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.7 - SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Alla Cortese attenzione di:

| |
|---|
| Ente |
| Via |
| Città |
| Prov. - CAP |

**DOMANDA DI PROROGA – PO-FEAMP 2014/2020**
REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014

MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____

ESTREMI
AVVISO PUBBLICO: _____ del _____

## TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale Trasmessa _ _ / _ _ / _ _ _ _

## DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | Partita IVA | |
| COD. Iscrizione Camera di Commercio | COD. Iscrizione INPS | |
| Cognome o Ragione Sociale | Nome | |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita (_ _) |
| Intestazione della Partita IVA | | |

**Residenza o sede legale**

| | | |
|---|---|---|
| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. | |
| Comune | Prov. | CAP |
| Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) | | |

**Rappresentante legale**

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | | |
| Cognome o Ragione sociale | Nome | |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita (_ _) |

**Residenza del rappresentante legale**

| | | |
|---|---|---|
| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. | |
| Comune ( _ _ ) | CAP | |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.7 - SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## RICHIESTA DI PROROGA

Lo scrivente, tenuto conto della scadenza temporale fissata dall'Avviso Pubblico di cui sopra, per il completamento delle operazioni approvate con provvedimento n. del _ _ / _ _ / _ _ _ _, considerati i tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere alla completa realizzazione dei lavori,

**INOLTRA**

la presente istanza di proroga, della durata di n. giorni/mesi

allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

## SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

lì _ _ /_ _ /_ _ _ _

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: _ _ /_ _ /_ _ _ _ Data di scadenza: _ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

# PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.8

# SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ANTICIPAZIONE

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.8 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ANTICIPAZIONE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

| | |
|---|---|
| **PROTOCOLLO:** | **DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO-FEAMP 2014/2020**<br>REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014<br>MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____<br>ESTREMI<br>AVVISO PUBBLICO: _____ del _____ |
| **AUTORITÀ DI GESTIONE/OI**<br>**Sezione Territoriale Prov.le di** | |

## TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale Trasmessa il _ _ / _ _ / _ _ _ _ Prot.

## DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | Partita IVA | |
| COD. Iscrizione Camera di Commercio | COD. Iscrizione INPS | |
| Cognome o Ragione Sociale | Nome | |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita (_ _) |
| Intestazione della Partita IVA | | |

**Residenza o sede legale**

| | | |
|---|---|---|
| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. | |
| Comune | Prov. | CAP |
| Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) | | |

**Rappresentante legale**

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | | |
| Cognome o Ragione sociale | Nome | |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita (_ _) |

**Residenza del rappresentante legale**

| | | |
|---|---|---|
| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. | |
| Comune ( _ _ ) | CAP | |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.8 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ANTICIPAZIONE

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## COORDINATE PER IL PAGAMENTO

**SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE**

| Cod. Paese | Cod. Contr. Intern. | Cod. Contr. Naz. | ABI | CAB | n. Conto corrente |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |

Istituto

## ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

| Priorità | Obiettivo Tematico | Misura/Sottomisura | Importo richiesto |
|---|---|---|---|
| | OT | | € |

| MISURE PER LE QUALI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO | DOMANDA DI SOSTEGNO | | ANTICIPO RICHIESTO |
|---|---|---|---|
| | SPESA TOTALE AMMESSA | CONTRIBUTO AMMESSO | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| **TOTALE (€)** | | | |

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | | |
|---|---|---|
| | lì | _ _ /_ _ /_ _ _ _ |

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

| | |
|---|---|
| Tipo di documento: | |
| Numero documento: | |
| Rilasciato da: | |
| il: _ _ /_ _ /_ _ _ _ | Data di scadenza: _ _ /_ _ /_ _ _ _ |

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.9

# SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ACCONTO/SALDO

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

| | |
|---|---|
| **PROTOCOLLO:** | **DOMANDA ACCONTO/SALDO – PO-FEAMP 2014/2020**<br>REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014<br>MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____<br>ESTREMI<br>AVVISO PUBBLICO: _____ del _____ |
| **AUTORITÀ DI GESTIONE/OI**<br>**Sezione Territoriale Prov.le di** | |

Domanda di sostegno di riferimento ☐

## TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale

## DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | Partita IVA | |
| COD. Iscrizione Camera di Commercio | COD. Iscrizione INPS | |
| Cognome o Ragione Sociale | Nome | |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita (_ _) |
| Intestazione della Partita IVA | | |

**Residenza o sede legale**

| | | |
|---|---|---|
| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. | |
| Comune | Prov. | CAP |
| Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) | | |

**Rappresentante legale**

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | | |
| Cognome o Ragione sociale | Nome | |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita (_ _) |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**Residenza del rappresentante legale**

| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. |
|---|---|
| Comune ( _ _ ) | CAP |

## COORDINATE PER IL PAGAMENTO

**SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE**

| Cod. Paese | Cod. Contr. Intern. | Cod. Contr. Naz. | ABI | CAB | n. Conto corrente |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |

Istituto

## TIPOLOGIA DEL PAGAMENTO RICHIESTO

☐ ACCONTO n. ☐ SALDO FINALE

| N. Domanda | Misura | Tipologia Domanda di Pagamento | Progressivo Pagamento | Dati domanda di pagamento | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | Contributo Richiesto (€) | Contributo Percepito (€) |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | TOTALE (EURO) | | |

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

**LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO** (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

| | |
|---|---|
| Indirizzo e n. civ. | |
| Comune | Prov. |
| CAP | Tel. |

### DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO

| MISURA | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Cod. Misura | Cod. Operazione | Cod. Intervento e Descrizione | DATI ATTO DI CONCESSIONE | | | | DATI DOMANDA DI PAGAMENTO | | | |
| | | | Unità di misura | Q.tà | Spesa Tot. Ammessa (€) | Contributo Tot. Ammesso (€) | Unità di misura | Q.tà | Spesa Tot. Ammessa (€) | Contributo Tot. Ammesso (€) |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |

| SOTTOMISURA | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Cod. Misura | Cod. Operazione | Cod. Intervento e Descrizione | DATI ATTO DI CONCESSIONE | | | | DATI DOMANDA DI PAGAMENTO | | | |
| | | | Unità di misura | Q.tà | Spesa Tot. Ammessa (€) | Contributo Tot. Ammesso (€) | Unità di misura | Q.tà | Spesa Tot. Ammessa (€) | Contributo Tot. Ammesso (€) |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | TOTALE (€) | | | - | - | | | - | - |

### DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

**DICHIARA**

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;

- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);
- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di aver depositato presso il competente Ufficio istruttore regionale/provincia autonoma i seguenti documenti giustificativi, Documenti Giustificativi:

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Elenco giustificativi di spesa | N. | | | Originali dei giustificativi di spesa | N. | |
| | Giustificativo pagamento (bonifico, mandato, ecc.) | N. | | | Altro:_____ | N. | |
| | Altro:_____ | N. | | | Altro:_____ | N. | |

## SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | | |
|---|---|---|
| | lì | __ __ /__ __ /__ __ __ __ |

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento: |

Numero documento: |

Rilasciato da: |

il: _ _ /_ _ /_ _ _ _ Data di scadenza: _ _ /_ _ /_ _ _ _

IN FEDE |

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 9 - SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
PER ACCONTO/SALDO

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

| ALLEGATO ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO ELENCO GIUSTIFICATIVI DI SPESA | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **N.** | **Giustificativo quietanzato di spesa (n.)** | **Data** | **Fornitore** | **Imponibile (€)** | **IVA (€)** | **Totale (€)** |
| 1 | | | | | | |
| 2 | | | | | | |
| 3 | | | | | | |
| 4 | | | | | | |
| 5 | | | | | | |
| 6 | | | | | | |
| 7 | | | | | | |
| 8 | | | | | | |
| 9 | | | | | | |
| 10 | | | | | | |
| 11 | | | | | | |
| 12 | | | | | | |
| 13 | | | | | | |
| … | | | | | | |
| | | | **Totale (€)** | | | |

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.10 DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 10 DICHIARAZIONE RAPPORTI PARENTELA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in

qualità di _____ C.F. _____P.

IVA_____,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

**DICHIARA CHE**

- per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | |
|---|---|
| | __ __ /__ __ /__ __ __ __ |

Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

| | |
|---|---|
| Tipo di documento: | |
| Numero documento: | |
| Rilasciato da: | |
| il: __ __ /__ __ /__ __ __ __ | Data di scadenza: __ __ /__ __ /__ __ __ __ |

IN FEDE

Firma

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

# ALLEGATO B.11

# DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 11 – DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA
PO FEAMP 2014/2020

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ**
resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

Spett.le _____
_____

**OGGETTO:** Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto _____, residente a _____, in via _____, P.IVA: _____, in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione**_____, relativa alla **Misura**_____ del PO – FEAMP, alla prestazioni richieste dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

| Fattura n. | del | Importo - € |
|---|---|---|
| _____ | __ __ / __ __ / __ __ __ __ | _____ , __ __ |

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**D I C H I A R A**

☐ che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;

☐ che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;

☐ che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;

☐ che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

| Fattura n. | Estremi del Pagamento | | |
|---|---|---|---|
| | modalità | CRO n. | del |
| _____ | _____ | _____ | __ __ / __ __ / __ __ __ __ |

In fede.

_____ , lì __ __ / __ __ / __ __ __ __

Firma[1]

_____

[1] Allegare copia del documento di identità del dichiarante.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

# MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE PUGLIA

## ALLEGATO B.12

## SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.12 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

| | |
|---|---|
| **PROTOCOLLO:** | **DOMANDA DI RINUNCIA – PO-FEAMP 2014/2020**<br>REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014<br>MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____<br>ESTREMI<br>AVVISO PUBBLICO: _____ del _____ |
| **AUTORITÀ DI GESTIONE/OI**<br>**Sezione Territoriale Prov.le di** | |

## TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale Trasmessa il _ _ / _ _ / _ _ _ _ Prot.

## OGGETTO E CAUSALE DELLA RINUNCIA

**TIPOLOGIA DI DOMANDA:**

Sostegno, Anticipo, SAL, Saldo, ecc.

Stato di lavorazione:

Causale:

**Note:**

## DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

| | |
|---|---|
| Codice Fiscale_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | Partita IVA |
| COD. Iscrizione Camera di Commercio | COD. Iscrizione INPS |
| Cognome o Ragione Sociale | Nome |

| | | |
|---|---|---|
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita (_ _) |

Intestazione della Partita IVA

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.12 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**Residenza o sede legale**

| | | |
|---|---|---|
| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. | |
| Comune | Prov. | CAP |
| Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) | | |

**Rappresentante legale**

| | | |
|---|---|---|
| Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | | |
| Cognome o Ragione sociale | Nome | |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso | Comune di nascita (_ _) |

**Residenza del rappresentante legale**

| | | |
|---|---|---|
| Indirizzo e n.civ. | Tel. Cell. | |
| Comune ( _ _ ) | CAP | |

## DATI DI RIFERIMENTO DOMANDE DI RINUNCIA

**DOMANDA DI SOSTEGNO**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Numero atto di concessione | | Stato | |
| Data fine lavori | _ _ / _ _ / _ _ _ _ | Data atto | _ _ / _ _ / _ _ _ _ |
| Importo richiesto (€) | | Proroga al | _ _ / _ _ / _ _ _ _ |
| Importo concesso (€) | | | |

**DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Tipologia | | Stato lavoraz. Domanda | |
| Tot. Importo ammesso (€) | | Tot. Importo liquidato (€) | |
| Tot. Importo Riduzioni (€) | | Tot. Importo Sanzioni (€) | |
| Controllo in loco eseguito | | Esito | |

**DATI DELLA GARANZIA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Tipologia | | Stato | |
| Importo assicurato (€) | | Ente Garante | |
| Data scadenza ultima | _ _ / _ _ / _ _ _ _ | Num. Garanzia | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| ☐ | Appendici di Proroga | Numero: | Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _ |
| ☐ | Appendici di Subentro | Numero: | Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _ |
| ☐ | Appendici modifica dati | Numero: | Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _ |

## DATI DI RIEPILOGO

| | |
|---|---|
| Importo concesso | € |
| Data termine lavori | _ _ / _ _ / _ _ _ _ |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Importo richiesto in domanda di sostegno | € | Importo richiesto in domanda di pagamento | € |
| Totale importo liquidato | € | Importo oggetto della fidejussione | € |
| Totale importo riduzioni | € | Totale importo sanzioni | € |

## DICHIARAZIONI

Il sottoscritto: _____

esercita il proprio diritto di rinuncia e

**DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,**

- di essere a conoscenza che, al momento dell'accoglimento della presente richiesta di rinuncia e in presenza di importi già liquidati, verrà iscritta una posizione debitoria a proprio carico pari all'importo già liquidato, fatta salva l'aggiunta di eventuali interessi dovuti;
- di essere a conoscenza della possibilità dell'Ente liquidatore, in presenza di importi liquidati e in presenza di polizza fedejussoria di 5 anni a garanzia dell'importo richiesto in anticipo, di rivalersi nei confronti dell'Ente Garante e per l'escussione degli importi spettanti;

e pertanto, **si impegna**

- a restituire le somme già percepite;
- a non avanzare in futuro alcuna richiesta relativa all'operazione, o parte di essa, di cui alla domanda di sostegno n. _____ oggetto della presente rinuncia.

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.12 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

### LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

| | | |
|---|---|---|
| | lì | _ _ /_ _ /_ _ _ _ |

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

| | | | |
|---|---|---|---|
| Tipo di documento: | | | |
| Numero documento: | | | |
| Rilasciato da: | | | |
| il: | _ _ /_ _ /_ _ _ _ | Data di scadenza: | _ _ /_ _ /_ _ _ _ |

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.12 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

**DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO**

| | |
|---|---|
| Codice Fiscale _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ | Partita IVA |
| COD. Iscrizione Camera di Commercio | COD. Iscrizione INPS |
| Cognome o Ragione Sociale | Nome |
| Data di nascita _ _ / _ _ / _ _ | Sesso / Comune di nascita (_ _) |
| Intestazione della Partita IVA | |

**ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:**

1. Il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. Il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

| N. progr. | Descrizione documento |
|---|---|
| 1 | |
| 2 | |
| 3 | |
| 4 | |
| 5 | |
| 6 | |
| 7 | |
| 8 | |
| 9 | |
| 10 | |
| … | |

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO B.12 - SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**RICEVUTA DI ACCETTAZIONE**

| | |
|---|---|
| Ufficio/Sportello: | |
| Oggetto: | |
| | Es: Domanda di rinuncia PO-FEAMP 2014/2020, Priorità (…) Misura (…) |
| Annualità: | |
| Beneficiario: | |
| CUP: | |
| N. Domanda: | |
| Data di rilascio: | _ _ / _ _ /_ _ _ _ |
| N. Protocollo: | |

TIMBRO DELL'UFFICIO O FIRMA DEL RESPONSABILE:

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 5 luglio 2022, n. 657

**D.D. n. 637 del 27.06.2022 "POR Puglia FESR FSE 2014-2020 - Asse Prioritario IX - Linea di Azione 9.7- Sub-Azione 9.7a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" - Approvazione dell'Avviso pubblico n. 1/FSE/2022 per l'annualità 2022/2023, degli Schemi di Disciplinare e di Progetto Attuativo. Prenotazione di spesa". Approvazione del riparto tra i Soggetti Beneficiari e Impegno di spesa.**

**Il Dirigente *ad interim* della Sezione Inclusione Sociale Attiva**

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Vista la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- Visto il Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e ss.mm.ii. che disciplina l'attuazione della Legge Regionale n. 19/2006;
- Visto il D.L.gs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"
- Visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- Visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- Visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione atto di alta Organizzazione. Modello MAIA 2.0".
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati;
- Considerato che il D.P.G.R. su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Vista la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- Vista la D.G.R n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state rinominate le Sezioni ed individuati i dirigenti di Sezione, nello specifico per la Sezione Inclusione Sociale Attiva è stata assegnata la direzione *ad interim* della Sezione alla Dott.ssa Laura Liddo;
- Vista la D.G.R. n. 1794 del 05/11/2021 con la quale si assegna la SubAzione 9.7.a dell'OT IX – Azione 9.7 alla Sezione Inclusione Sociale Attiva;
- Vista la determinazione dirigenziale del Dipartimento Personale ed Organizzazione n. 013/DIR/2022/00009 del 04 marzo 2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità

e Tenuta registri della Sezione Inclusione sociale attiva alla dr.ssa Angela Di Domenico;

- Vista la D.D. n. 484 del 13/05/2022 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX – Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;
- Vista la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";
- Vista la Legge regionale n.52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024."
- Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione

Sulla base dell'istruttoria espletata dal competente Servizio, dalla quale emerge quanto segue:

**Premesso che**:

- con la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa", è stato approvato il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione C(2021) 9942 del 22/12/2021;
- il predetto Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 all'Obiettivo Tematico IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale e la riduzione della povertà attraverso l'inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili e il miglioramento dell'offerta di servizi sociali;
- Con la Deliberazione n. 757 del 23.05.2022 (pubblicata nel BURP n. 70 del 23.06.2022), la Giunta regionale ha stanziato le risorse necessarie ad assicurare la copertura finanziaria a valere sul POR POC FESR FSE 2014/2020 Asse IX – Azione 9.7 degli avvisi regionali per l'annualità 2022/2023, relativamente alla SubAzione 9.7.a e SubAzione 9.7.b, approvando con specifico riferimento alla predetta SubAzione 9.7.a:
  - la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 al **POR FESR-FSE 2014/2020 per complessivi € 14.695.600,77**, di cui € 12.185.605,39 allocati sul Capitolo U1165971, € 2.132.480,94 allocati sul Capitolo U1166971 ed € 377.514,44 sul capitolo di nuova istituzione U1167971 "POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.7 Interventi volti all'aumento e alla qualificazione dei servizi socio-sanitari ed educativi. Interventi per i minori – Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali. Quota Regione";
  - l'applicazione di avanzo vincolato per € 536.405,97 sul capitolo di nuova istituzione U1167971"POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.7 Interventi volti all'aumento e alla qualificazione dei servizi socio-sanitari ed educativi. Interventi per i minori – Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali. Quota Regione", a titolo di cofinanziamento regionale;
- con la Deliberazione n. 858 del 15.06.2022 (pubblicata nel BURP n. 71 del 27.06.2022), la Giunta regionale ha approvato, in uno con gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari per l'accesso ai servizi socio educativi per minori tramite l'utilizzo del "Buono Servizio Minori", i criteri di riparto delle risorse finanziarie disponibili, da assegnarsi agli Ambiti Territoriali Sociali (Soggetti Beneficiari), come di seguito indicati:
  a. 50% delle risorse sulla base del valore del buono servizio relativo alle domande ammesse nell'annualità educativa 2021/2022, presentate presso le unità di offerta iscritte al Catalogo regionale ai sensi degli articoli 52, 89, 103 e 104 del Regolamento Regionale n. 4/2007;
  b. 50% delle risorse sulla base dei posti delle unità di offerta iscritte al Catalogo regionale ai sensi degli articoli 52, 89, 103 e 104 del Regolamento Regionale n. 4/2007, giusta elenco approvato con determinazione dirigenziale di cui all'articolo 5 comma 6 dell'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all'iscrizione, approvato con D.D. 082/DIR/2020/318 del 17/04/2020, come modificato da ultimo con D.D. n. 146/DIR/2021/1715 del 28/12/2021;

**CONSIDERATO CHE:**

- con determinazione dirigenziale n. 146/DIR/2022/00637 del 27.06.2022, in applicazione del mandato disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 858/2022, è stato approvato l'Avviso pubblico n. 1/FSE/2022 per l'accesso ai servizi socio educativi per minori tramite l'utilizzo del "Buono Servizio" per l'attuazione della Annualità Operativa "ponte" 2022/2023, nel rispetto degli indirizzi operativi di cui al Allegato 1 della Delibera medesima;
- l'articolo 6 dell'Avviso pubblico n. 1/FSE/2022 prevede una dotazione finanziaria per complessivi euro 15.232.006,74, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 757 del 23/05/2022, da allocarsi secondo le finalizzazioni di spesa che ogni Ambito Territoriale definisce in apposito Progetto Attuativo, di cui al successivo articolo 8 del richiamato Avviso, garantendo con tale importo il finanziamento del periodo 1° settembre 2022 - 31 marzo 2023 dell'annualità operativa 2022/2023, in ragione del termine ultimo per l'ammissibilità della spesa al Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 858 del 15/06/2022 ha previsto che il buono servizio sia erogato per una durata massima di 11 mensilità, in un arco di tempo decorrente dal 1° settembre 2022 al 31 luglio 2023, con l'iniziale finanziamento a valere sul F.S.E. per l'importo di € 15.232.006,74 giusta D.G.R. 757/2022, solo per il periodo fino al 31 marzo 2023. L'estensione temporale del periodo di fruizione del Buono servizio per ulteriori quattro mesi, fino al 31 luglio 2023, potrà essere ammessa solo subordinatamente all'individuazione di ulteriori risorse;
- Con determinazione dirigenziale n. 082/DIR/2020 n. 318 del 17.04.2020 (BURP n. 58 del 23-04-2020) è stato pubblicato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto ai sensi dell'art. 54 della Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 e dell'art. 28 comma 1 del Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 04, da ultimo modificato con D.D. n. 146/DIR/2021/1715 del 28/12/2021;
- In applicazione dell'art. 5, comma 6, del richiamato Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse, con determinazione dirigenziale n. 146/DIR/2022/00639 del 28.06.2022 è stato approvato, al relativo allegato 5, l'elenco delle unità di offerta iscritte al Catalogo regionale relativo alle strutture e servizi autorizzati ad erogare servizi in favore di minori tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto, alle quali si applica la disciplina prevista nell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/ 318 del 17.04.2020 e successive modifiche;
- Le strutture iscritte al catalogo di cui agli articoli 52, 89, 103 e 104 del regolamento regionale n. 4/2007 sono numero 212 e sviluppano un'offerta potenziale di posti a Catalogo di numero 6264 posti;
- A decorrere dal 5 luglio 2022 è prevista l'apertura della finestra di presentazione delle domande da parte dei nuclei familiari e gli Ambiti Territoriali Sociali/ Consorzi dovranno procedere preliminarmente alla sottoscrizione del Disciplinare di cui all'allegato 2 della AD n. 146/DIR/2022/00637 del 26.06.2022, al fine di sottoscrivere i contratti di servizio con le unità di offerta iscritte al predetto Catalogo, per completare la procedura di abbinamento entro i termini fissati nell'Avviso n. 1/FSE/2022, ore 12,00 del 04 agosto 2022;
- L'articolo 22 dell'Avviso n. 1/FSE/2022 individua ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i quale responsabile del procedimento la dr.ssa Angela Valerio.

**Considerato altresì che** con AD 146/2022/00637 del 27.06.2022, contestualmente all'approvazione dell'avviso si è provveduto:

- ad assumere accertamento n. 6022061841 di € 1.974.352,95 a valere sul capitolo E2052810 - TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE;
- ad assumere accertamento n. 6022061840 di € 2.132.480,94 a valere sul capitolo E2052820 - TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FSE;
- ad assumere prenotazione di spesa n 3522001305 di € 10.211.252,44 a valere sul capitolo U1165971;
- ad assumere prenotazione di spesa n. 3522001306 di € 1.974.352,95 a valere sul capitolo U1165971;
- ad assumere prenotazione di spesa n. 3522001307 di € 2.132.480,94 a valere sul capitolo U1166971;

- ad assumere prenotazione di spesa n. 3522001308 di € 377.514,44 a valere sul capitolo U1167971;
- ad assumere prenotazione di spesa n. 3522001309 di € 536.405,97a valere sul capitolo U1167971;

**Tanto premesso e considerato si rende necessario provvedere con il presente provvedimento:**

– **all'approvazione del riparto**, tra gli Ambiti Territoriali/Consorzi, delle risorse finanziarie di cui alla D.G.R. n. 757/2022, ammontanti a complessivi **euro 15.232.006,74**, secondo i criteri approvati con D.G.R. n. 858 del 15/06/2022, per il finanziamento dell'operazione "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per la prima infanzia e ai servizi socio-educativi per minori", Azione 9.7, sub-azione 9.7.a per l'annualità operativa 2022/2023, come da prospetto che segue (*tabella n. 1*):

**Tabella 1**

| **Ambito Territoriale/Consorzio** | **Quota 50%** *Importo buono servizio, per singolo Ambito Territoriale sociale, relativo alle domande ammesse nell'annualità educativa 2021/2022, presentate presso le unità di offerta iscritte al Catalogo regionale ai sensi degli articoli 52, 89, 103 e 104 del Regolamento Regionale n. 4/2007* | **Quota 50%** *posti delle unità di offerta iscritte al Catalogo regionale ai sensi degli articoli 52, 89, 103 e 104 del Regolamento Regionale n. 4/2007,giusta Elenco dei posti a catalogo al 28.06.2022 D.D. n. 146/DIR/2022/639 del 28/06/2022* | **Totale Ripartito e Assegnato** |
|---|---|---|---|
| ALTAMURA | 447.763,25 € | 331.923,52 € | **779.686,77 €** |
| ANDRIA | 91.125,84 € | 80.245,25 € | **171.371,09 €** |
| BARI | 1.172.939,96 € | 780.567,40 € | **1.953.507,36 €** |
| BARLETTA | 306.675,99 € | 372.046,14 € | **678.722,13 €** |
| BITONTO | 303.918,47 € | 224.929,86 € | **528.848,33 €** |
| BRINDISI | 4.779,55 € | 24.316,74 € | **29.096,29 €** |
| CAMPI SALENTINA | 182.777,42 € | 211.555,65 € | **394.333,07 €** |
| CANOSA DI PUGLIA | 43.105,76 € | 62.007,69 € | **105.113,45 €** |
| CASARANO | 157.609,33 € | 133.742,08 € | **291.351,41 €** |
| CERIGNOLA | 150.676,70 € | 301.527,59 € | **452.204,29 €** |
| CONVERSANO | 122.068,62 € | 121.583,71 € | **243.652,33 €** |
| CORATO | 113.036,83 € | 170.217,19 € | **283.254,02 €** |
| FOGGIA | 201.156,42 € | 297.880,08 € | **499.036,50 €** |
| *FRANCAVILLA FONTANA (Consorzio*) | 115.658,63€ | 328.276,01 € | **443.934,64 €** |
| GAGLIANO DEL CAPO | 121.656,97 € | 94.835,29 € | **216.492,26 €** |
| GALATINA | 28.432,73 € | 60.791,85 € | **89.224,58 €** |
| GALLIPOLI | 57.464,29 € | 96.051,13 € | **153.515,42 €** |
| GINOSA | 212.957,52 € | 211.555,65 € | **424.513,17 €** |
| GIOIA DEL COLLE | 158.893,05 € | 104.561,99 € | **263.455,04 €** |
| GROTTAGLIE | 88.188,64 € | 72.950,22 € | **161.138,86 €** |
| GRUMO APPULA | 186.674,65 € | 145.900,45 € | **332.575,10 €** |
| LECCE | 118.455,90 € | 136.173,75 € | **254.629,65 €** |
| *MAGLIE (Consorzio)* | 31.276,53 € | 36.475,11 € | **67.751,64 €** |
| MANDURIA | 54.299,20 € | 60.791,85 € | **115.091,05 €** |
| MANFREDONIA | 63.471,06 € | 60.791,85 € | **124.262,91 €** |
| MARTANO | *cella vuota* | 24.316,74 € | **24.316,74 €** |
| MARTINA FRANCA | 151.126,13 € | 234.656,55 € | **385.782,68 €** |
| MASSAFRA | 440.716,53 € | 577.522,61 € | **1.018.239,14 €** |
| *MESAGNE (Consorzio)* | *cella vuota* | 60.791,85 € | **60.791,85 €** |
| MODUGNO | 248.165,50 € | 167.785,51 € | **415.951,01 €** |
| MOLA DI BARI | 200.117,82 € | 272.347,50 € | **472.465,32 €** |

| **Ambito Territoriale/Consorzio** | **Quota 50%** *Importo buono servizio, per singolo Ambito Territoriale sociale, relativo alle domande ammesse nell'annualità educativa 2021/2022, presentate presso le unità di offerta iscritte al Catalogo regionale ai sensi degli articoli 52, 89, 103 e 104 del Regolamento Regionale n. 4/2007* | **Quota 50%** *posti delle unità di offerta iscritte al Catalogo regionale ai sensi degli articoli 52, 89, 103 e 104 del Regolamento Regionale n. 4/2007,giusta Elenco dei posti a catalogo al 28.06.2022 D.D. n. 146/DIR/2022/639 del 28/06/2022* | **Totale Ripartito e Assegnato** |
|---|---|---|---|
| MOLFETTA | 695.464,09 € | 464.449,76 € | **1.159.913,85 €** |
| NARDO' | 361.601,37 € | 300.311,75 € | **661.913,12 €** |
| *OSTUNI-FASANO (Consorzio)* | 201.865,25 € | 133.742,08 € | **335.607,33 €** |
| *POGGIARDO (Consorzio)* | 35.129,57 € | 42.554,30 € | **77.683,87 €** |
| PUTIGNANO | 165.272,29 € | 295.448,41 € | **460.720,70 €** |
| SAN MARCO IN LAMIS | 17.937,28 € | 85.108,59 € | **103.045,87 €** |
| SAN SEVERO | 89.597,22 € | 113.072,85 € | **202.670,07 €** |
| TARANTO | 154.173,77 € | 97.266,97 € | **251.440,74 €** |
| TAVOLIERE MERIDIONALE (S. Ferdinando di Puglia) | 17.932,62 € | 24.316,74 € | **42.249,36 €** |
| TRANI | 223.256,30 € | 164.138,00 € | **387.394,30 €** |
| TRIGGIANO | 78.584,32 € | 36.475,11 € | **115.059,43 €** |
| **Totale PUGLIA** | **7.616.003,37 €** | **7.616.003,37 €** | **15.232.006,74 €** |

- **all'accertamento** di parte entrata per euro **4.106.833,89**
- **all'impegno** contabile di **euro 15.232.006,74** in favore dei soggetti beneficiari pubblici, individuati negli Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi, secondo le modalità di cui alla Sezione adempimenti contabili di seguito riportata;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D. Lgs 196/03 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.**

**Il presente provvedimento, in esecuzione di quanto disposto con D.G.R. n. 757 del 23/05/2022, determina l'accertamento di risorse in entrata per complessivi € 4.106.833,89 di cui alla prenotazione disposta con atto n. 146/DIR/2022/637 del 27/06/2022 come di seguito indicato:**

**Programma POR PUGLIA FSE-FESR 2014-2020**

**PARTE ENTRATA**:
**CRA 02.06**
**Bilancio Vincolato**
**Esercizio finanziario 2022**
**Codice UE 1**
**Entrata Ricorrente**

**Si dà atto** che la copertura finanziaria a valere sul capitolo di entrata E 2052810 per € 10.211.252,44 è assicurata a valere sull'accertamento n. 6022014988 già riscosso con reversale n. 14067 del 15/02/2022

Si dispone l'accertamento in entrata della complessiva somma di € 4.106.833,89 nel seguente modo:
**Tabella 2**

| CRA | CAPITOLO | DECLARATORIA | Titolo tipologia | Codice UE | P.D.C.F. | Importo da accertare | Numero prenotazione accertamento |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **02.06** | **E2052810** | TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE. | **2.101** | **1** | **E.2.01.01.01.005** | **€ 1.974.352,95** | **6022061841** |
| **02.06** | **E2052820** | TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/2020 – QUOTA STATO – FONDO F.S.E. | **2.101** | **1** | **E.2.01.01.01.001** | **€ 2.132.480,94** | **6022061840** |

**TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:**
Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22 dicembre 2021.

**Causale dell'accertamento**: Avviso Pubblico n. 1/FSE/2022 per la gestione dell'annualità "ponte" 2022/2023 dell'operazione "Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi socio educativi per minori tramite l'utilizzo del "Buono Servizio Minori"" POR FSE 2014/2020 – Sub-Azione 9.7.a
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Ministero dell'Economia e delle Finanze per euro 2.132.480,94 ed Unione Europea per euro 1.974.352,95.

**PARTE SPESA**:
**CRA 02.06**
**Bilancio Vincolato**
**Esercizio finanziario 2022**
**Spesa Ricorrente**
Si dispone l'impegno della complessiva somma di **€ 15.232.006,74** a valere sul bilancio vincolato 2022, come da DGR 757/2022 a discarico delle prenotazioni di spesa assunte con AD n. 146/DIR/2022/00637 del 27/06/2022, con imputazione sui seguenti capitoli:

**Capitolo di spesa U1165971** "POR 2014 – 2020. Fondo FSE. Azione 9.7 Interventi volti all'Aumento e alla qualificazione dei servizi socio – sanitari ed educativi. Interventi per i minori – Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali. **Quota UE**"
Missione 12 – Programma 10 – Titolo 1 – Macroaggregato 4
Codice UE 3
**Importo da impegnare** nell'esercizio 2022: **Euro 12.185.605,39** di cui € 10.211.252,44 a discarico della prenotazione di spesa n. 3522001305 ed € 1.974.352,95 a discarico della prenotazione di spesa n. 3522001306
Codici:

- P.D.C. U.1.04.01.02.003 (Trasferimenti correnti a Comuni) per € 11.396.989,93
- P.D.C. U.1.04.01.02.018 (Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali) per € 788.615,46

**Capitolo di spesa U1166971** "POR 2014 – 2020. Fondo FSE. Azione 9.7 Interventi volti all'aumento e alla qualificazione dei servizi socio – sanitari ed educativi. Interventi per i minori – Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali. **Quota Stato**"
Missione 12 – Programma 10 – Titolo 1 – Macroaggregato 4
Codice UE 4
**Importo da impegnare** nell'esercizio finanziario 2022: **Euro 2.132.480,94** a discarico della prenotazione di spesa n. n. 3522001307
Codici:

- P.D.C. U.1.04.01.02.003 (Trasferimenti correnti a Comuni) per € 1.994.473,23
- P.D.C. U.1.04.01.02.018 (Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali) per € 138.007,71

**Capitolo di spesa U1167971** "POR 2014 – 2020. Fondo FSE. Azione 9.7 Interventi volti all'aumento e alla qualificazione dei servizi socio – sanitari ed educativi. Interventi per i minori – Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali. **Quota Regione**"

DICHIAR Missione 12 – Programma 10 – Titolo 1 – Macroaggregato 4

Codice UE 47

**Importo da impegnare** nell'esercizio finanziario 2022: **Euro 913.920,41** di cui € 377.514,44 a discarico della prenotazione di spesa n. 3522001308 ed € 536.405,97 a valere su applicazione di avanzo vincolato ed a discarico della prenotazione di spesa n. 3522001309

Codici:

- P.D.C. U.1.04.01.02.003 (Trasferimenti correnti a Comuni) per € 854.774,25
- P.D.C. U.1.04.01.02.018 (Trasferimenti correnti a Consorzi di enti locali) per € 59.146,16

**Tabella 3**

| Creditore | Totale Ripartito e Assegnato (in euro) | Impegno a valere sul cap U1165971 (quota UE) in euro | Impegno a valere sul cap U1166971 (quota Stato) in euro | Impegno a valere sul cap U1167971 (quota Regione) su avanzo vincolato | Impegno a valere sul cap U1167971 (quota Regione) su competenza | Codice Fiscale/p.Iva | PEC |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ALTAMURA | **779.686,77 €** | 623.749,41 € | 109.156,15 € | 46.781,21 € | Cella vuota | **82002590725** | uff.piano@pec.comune.altamura.ba.it, |
| ANDRIA | **171.371,09 €** | 137.096,87 € | 23.991,95 € | 10.282,27 € | Cella vuota | **81001210723** | sociosanitario@cert.comune.andria.bt.it |
| BARI | **1.953.507,36 €** | 1.562.805,89 € | 273.491,03 € | 117.210,44 € | Cella vuota | **83000210753** | ufficiodipiano.comunebari@pec.rupar.puglia.it |
| BARLETTA | **678.722,13 €** | 542.977,70 € | 95.021,10 € | 40.723,33 € | Cella vuota | **00741610729** | dirigente.servizisociali@cert.comune.barletta.bt.it |
| BITONTO | **528.848,33 €** | 423.078,66 € | 74.038,77 € | 31.730,90 € | Cella vuota | **00382650729** | Ufficiodipiano.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it |
| BRINDISI | **29.096,29 €** | 23.277,03 € | 4.073,48 € | 1.745,78 € | Cella vuota | **80000250748** | servizisociali@pec.comune.brindisi.it |
| CAMPI SALENTINA | **394.333,07 €** | 315.466,46 € | 55.206,63 € | 23.659,98 € | Cella vuota | **80008850754** | servsoc.comune.campisalentina@pec.rupar.puglia.it |
| CANOSA DI PUGLIA | **105.113,45 €** | 84.090,76 € | 14.715,88 € | 6.306,81 € | Cella vuota | **81000530725** | pdz@pec.comune.canosa.bt.it |
| CASARANO | **291.351,41 €** | 233.081,13 € | 40.789,20 € | 17.481,08 € | Cella vuota | **81000350751** | info@pec.ambitodicasarano.it |
| CERIGNOLA | **452.204,29 €** | 361.763,43 € | 63.308,60 € | 27.132,26 € | Cella vuota | **81000430710** | pianosocialedizona@pec.rupar.puglia.it |
| CONVERSANO | **243.652,33 €** | 194.921,86 € | 34.111,33 € | 14.619,14 € | Cella vuota | **00812180727** | ufficiodipiano.comune.conversano@pec.rupar.puglia.it |
| CORATO | **283.254,02 €** | 226.603,22 € | 39.655,56 € | 16.995,24 € | Cella vuota | **83001550724** | servizi.sociali@pec.comune.corato.ba.it |
| FOGGIA | **499.036,50 €** | 399.229,20 € | 69.865,11 € | 29.942,19 € | Cella vuota | **80005040714** | servizisociali@cert.comune.foggia.it |
| *FRANCAVILLA FONTANA (Consorzio)* | ***443.934,64 €*** | *355.147,71 €* | *62.150,85 €* | *26.636,08 €* | Cella vuota | **02296230747** | ambito.francavilla@pcert.postecert.it |
| GAGLIANO DEL CAPO | **216.492,26 €** | 173.193,81 € | 30.308,91 € | 12.989,54 € | Cella vuota | **81001150754** | ambitosociale.gaglianodelcapo@pec.rupar.puglia.it |
| GALATINA | **89.224,58 €** | 71.379,66 € | 12.491,45 € | 5.353,47 € | Cella vuota | **80008170757** | protocollo@cert.comune.galatina.le.it |
| GALLIPOLI | **153.515,42 €** | 122.812,34 € | 21.492,15 € | 9.210,93 € | Cella vuota | **82000090751** | ufficiopianodizona.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it |
| GINOSA | **424.513,17 €** | 339.610,54 € | 59.431,84 € | 25.470,79 € | Cella vuota | **80007530738** | ambito.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it, |
| GIOIA DEL COLLE | **263.455,04 €** | 210.764,03 € | 36.883,71 € | 15.807,30 € | Cella vuota | **82000010726** | udp.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it |
| GROTTAGLIE | **161.138,86 €** | 128.911,09 € | 22.559,44 € | 9.668,33 € | Cella vuota | **00117380733** | Ufficiodipiano.comunegrottaglie@pec.rupar.puglia.it |
| GRUMO APPULA | **332.575,10 €** | 266.060,08 € | 46.560,51 € | 19.954,51 € | Cella vuota | **00836680728** | direzione.ambito5@pec.comune.grumoappula.ba.it |
| LECCE | **254.629,65 €** | 203.703,72 € | 35.648,15 € | 15.277,78 € | Cella vuota | **80008510754** | protocollo@pec.comune.lecce.it |
| *MAGLIE (Consorzio)* | ***67.751,64 €*** | *54.201,31 €* | *9.485,23 €* | *4.065,10 €* | Cella vuota | **92027370755** | ambitosociale.comunemaglie@pec.rupar.puglia.it |
| MANDURIA | **115.091,05 €** | 92.072,84 € | 16.112,75 € | 6.905,46 € | Cella vuota | **80009070733** | ufficiodipiano.comune.manduria@pec.rupar.puglia.it |
| MANFREDONIA | **124.262,91 €** | 99.410,33 € | 17.396,81 € | 456,05€ | 6.999,72 € | **83000290714** | ufficiodipiano@comunemanfredonia.legalmail.it |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| MARTANO | **24.316,74 €** | 19.453,40 € | 3.404,34 € | Cella vuota | 1.459,00 € | **00412440752** | ambito.martano@pec.it | |
| MARTINA FRANCA | **385.782,68 €** | 308.626,14 € | 54.009,58 € | Cella vuota | 23.146,96 € | **80006710737** | protocollo.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it | |
| MASSAFRA | **1.018.239,14 €** | 814.591,31 € | 142.553,48 € | Cella vuota | 61.094,35 € | **80009410731** | ripartizione3@pec.comunedimassafra.it | |
| *MESAGNE (Consorzio)* | ***60.791,85 €*** | *48.633,48 €* | *8.510,86 €* | Cella vuota | *3.647,51 €* | **02673320749** | consorzio@pec.ambitomesagne.it | |
| MODUGNO | **415.951,01 €** | 332.760,81 € | 58.233,14 € | Cella vuota | 24.957,06 € | **80017070725** | ambitosocialeba10.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it | |
| MOLA DI BARI | **472.465,32 €** | 377.972,26 € | 66.145,14 € | Cella vuota | 28.347,92 € | **00884000720** | Ufficiodipiano.mola@pec.rupar.puglia.it | |
| MOLFETTA | **1.159.913,85 €** | 927.931,08 € | 162.387,94 € | Cella vuota | 69.594,83 € | **00306180720** | servizi.sociali@cert.comune.molfetta.ba.it | |
| NARDO' | **661.913,12 €** | 529.530,49 € | 92.667,84 € | Cella vuota | 39.714,79 € | **82001370756** | ambito3@pecnardo.it | |
| *OSTUNI-FASANO (Consorzio)* | ***335.607,33 €*** | *268.485,86 €* | *46.985,03 €* | Cella vuota | *20.136,44 €* | **2465520746** | consorzioambitoocf@legalmail.it | |
| *POGGIARDO (Consorzio)* | ***77.683,87 €*** | *62.147,10 €* | *10.875,74 €* | Cella vuota | *4.661,03 €* | **03997130756** | udp.poggiardo@pec.rupar.puglia.it | |
| PUTIGNANO | **460.720,70 €** | 368.576,56 € | 64.500,90 € | Cella vuota | 27.643,24 € | **82002270724** | servizisociali@cert.comune.putignano.ba.it | |
| SAN MARCO IN LAMIS | **103.045,87 €** | 82.436,70 € | 14.426,42 € | Cella vuota | 6.182,75 € | **84001770712** | settorepolitichesocialisml@pec.it | |
| SAN SEVERO | **202.670,07 €** | 162.136,06 € | 28.373,81 € | Cella vuota | 12.160,20 € | **00336360714** | Ufficiodipiano@pec.comune.san-severo.fg.it | |
| TARANTO | **251.440,74 €** | 201.152,59 € | 35.201,70 € | Cella vuota | 15.086,45 € | **80008750731** | servizisociali.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it | |
| TAVOLIERE MERIDIONALE | **42.249,36 €** | 33.799,49 € | 5.914,91 € | Cella vuota | 2.534,96 € | **00377420716** | protocollo@pec.comune.sanferdinandodipuglia.bt.it | |
| TRANI | **387.394,30 €** | 309.915,44 € | 54.235,20 € | Cella vuota | 23.243,66 € | **83000350724** | dirigente.udp@cert.comune.trani.bt.it | |
| TRIGGIANO | **115.059,43 €** | 92.047,54 € | 16.108,32 € | Cella vuota | 6.903,57 € | **00865250724** | segreteria@pec.ambitosociale5.it | |
| **Totale PUGLIA** | **15.232.006,74** | **12.185.602,39** | **2.132.480,94** | **536.405,97** | **377.514,44** | | | |

**Causale dell'impegno***:* "Finanziamento Avviso Pubblico n. 1/FSE/2022, per la gestione della annualità "ponte" 2022/2023 dell'operazione "Buoni servizio per l'accesso ai servizi socio educativi per minori" POR FSE 2014/2020 – Sub-Azione 9.7.a"

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
- La spesa disposta con il presente atto risulta avere obbligazione giuridicamente vincolante, creditore certo ed esigibile nell'anno 2022.
- Dichiarazione relativa alla certificazione antimafia: per l'erogazione disposta dal presente provvedimento non ricorre l'applicazione della normativa antimafia ai sensi del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1-2 della l. n.136/2013", in quanto trattasi di Ente pubblico.
- certificazione DURC: di dare atto che non sussistono i presupposti per il rilascio del certificato di regolarità contributiva, in quanto trattasi di benefici e/o sovvenzioni che si qualificano come semplici trasferimenti di risorse o avvengono in forza di specifiche disposizioni normative (MLPS nota prot 37/0018031/MA 007.A002del 27 ottobre 2014).
- risultano, allo stato degli atti, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti, disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico di n. 1 beneficiario ma comunque l'impegno di spesa è disposto a valere su risorse vincolate;
- Esiste disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- Trattasi di spesa non riconducibile ad alcuna delle fattispecie di cui all'art. 3 L. 136/2010 e ss.mm. ii., dunque non assoggettata agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata norma.
- L'atto è soggetto agli obblighi di cui agli art. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

**Visto di attestazione disponibilità finanziaria**

La Dirigente *ad interim* di Sezione

Dr.ssa Laura Liddo

**Tutto ciò premesso e considerato**

**LA DIRIGENTE *AD INTERIM* DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**

– sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
– viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
– ritenuto di dover provvedere in merito,
– e rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. **di approvare** il riparto agli Ambiti Territoriali sociali/Consorzi, delle risorse stanziate con D.G.R. n. 757 del 23/05/2022, nel rispetto dei criteri definiti con D.G.R. n. 858 del 15/06/2022 per il finanziamento dell'operazione "Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi socio educativi per minori tramite l'utilizzo del "Buono Servizio Minori"", Azione 9.7, sub-azione 9.7.a per l'annualità operativa "ponte" 2022/2023 , come da prospetto *"Tabella n. 1"* presente in narrativa;
3. **di accertare** in parte entrata **euro 2.132.480,94** a valere sul capitolo E2052820 del bilancio vincolato competenza 2022 **ed euro 1.974.352,95** a valere sul capitolo E205810 del bilancio vincolato di competenza 2022, secondo le modalità di cui alla Sezione adempimenti contabili;
4. **di impegnare euro 15.232.006,74** in favore dei soggetti beneficiari pubblici, individuati negli Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi, secondo le modalità di cui alla Sezione adempimenti contabili;
5. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alle scritture contabili di impegno come specificato nella sezione "adempimenti contabili", il cui contenuto viene trascritto in apposito file costruito secondo il tracciato record standard ai fini dell'elaborazione massiva nel sistema contabile SAP-RP e trasmesso come allegato non parte integrante del presente atto secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA;
6. Di **dichiarare** che le obbligazioni di cui al presente atto sono giuridicamente perfezionate nell'anno corrente e che l'esigibilità della somma impegnata con il presente provvedimento è riferita all'annualità 2022, come indicato nella sezione degli adempimenti contabili;
7. Di **dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
8. Di **dare atto** che il responsabile unico del procedimento è la dr.ssa Angela Valerio;
9. Il presente provvedimento:
    - adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 11 facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
    - viene redatto in forma integrale, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
    - viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
    - diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
    - sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
    - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

- sarà trasmesso all'assessorato al Welfare ;
- sarà notificato agli Ambiti territoriali sociali/Consorzi pugliesi.

**La Dirigente *ad interim* della Sezione Inclusione Sociale**

Dr.ssa Laura Liddo

*Firmato digitalmente*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE 13 luglio 2022, n. 459

**DGR n.2247/2021, n.545/2022 - Contributi per investimenti di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145. Elenco Interventi finanziati per l'anno 2022 (Allegato "1") e Impegno della somma disponibile in Bilancio regionale.**

L'Ing. Vito Vacca, titolare P.O. "Monitoraggio e Controllo delle Policy Ambiente, Politiche Urbane, Reti e Infrastrutture di Trasporto", responsabile delle attività tecnico amministrative inerenti il procedimento in oggetto, giusta disposizione del Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture AOO_064/PROT/30/05/2022/0009735, sulla base dell'istruttoria espletata, riferisce quanto segue.

**PREMESSO che:**

- l'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 così come modificato dalla Legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" ha previsto a decorrere dal 1 gennaio 2020 per il periodo 2021-2034 l'assegnazione in favore delle Regioni a statuto ordinario di contributi per investimenti, tra l'altro, per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale;
- la Giunta regionale, con la deliberazione **29 dicembre 2021, n. 2247** avente per oggetto "Contributi per investimenti di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145", ha individuato gli interventi da finanziare per l'anno 2022 compatibili con le attività prioritarie elencate ai commi 134 e 135 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii., come da allegato "A" alla deliberazione succitata, per complessivi euro 35.452.500,00;
- la Giunta regionale, con successiva deliberazione **20 aprile 2022, n. 545** avente per oggetto "Assegnazione dei contributi per investimenti di cui all'articolo 1, commi da 134 a 138, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 per l'annualità 2022. Rettifica dell'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2021, n. 2247", ha integrato e modificato l'Allegato "A" approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 2247/2021 individuando gli interventi da finanziare per l'anno 2022 compatibili con le attività prioritarie elencate ai commi 134 e 135 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii.;
- la Giunta regionale, con successiva deliberazione **15 giugno 2022, n. 865** avente per oggetto "Variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di Previsione annuale 2022 e Pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii…"è stato ridotto l'accertamento, giusto provvedimento della sezione Bilancio e ragioneria 26/05/2021 n. 28, dell'importo di € 4.076.342,11 e stabilito che, per effetto di questa riduzione, la copertura finanziaria di tale importo sarà assicurata dall'avanzo di amministrazione vincolato formatosi nell'esercizio 2020, da applicarsi al Bilancio con successivo provvedimento della Giunta regionale;
- la Giunta regionale, con successiva deliberazione **20 giugno 2022, n. 882** avente per oggetto "DGR n. 2247/2021 e n. 545/2022 - Contributi per investimenti di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145. Individuazione degli interventi da finanziare per l'anno 2022. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.", ha istituito il capitolo di spesa degli interventi finanziati, ha approvato la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di Previsione annuale 2022 e Pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per le somme destinate a dare copertura agli interventi finanziati con la deliberazione di Giunta regionale 2247/2021 (ex allegato "A") dal progr. n. 7 al progr. n. 69 ed infine ha rinviato ad un successivo provvedimento la copertura finanziaria degli interventi finanziati con la deliberazione di Giunta regionale n. 2247/2021 (ex allegato "A") dal

progr. n. 70 al progr. n. 87, nonché gli ulteriori finanziati con la deliberazione di Giunta regionale n. 545/2022, con l'utilizzo di altre risorse;

- gli interventi di che trattasi sono stati selezionati, a seguito di avvisi pubblici, di cui all'A.D. n. 788 del 29/12/2021 e all'A.D. n. 792 del 29/12/2021; come da elenco che si allega al presente atto "Allegato "1" (che riporta anche la numerazione originale dell'allegato A alla DGR n. 2247/2021 sopra richiamata) e in cui sono riportati anche gli interventi che, allo stato attuale, non risultano finanziati;
- L'erogazione del contributo concesso verrà effettuata secondo le seguenti modalità:
  a) anticipazione del 70% dell'importo dell'intervento risultante dal quadro economico rideterminato a seguito di espletamento della gara d'appalto e trasmissione dell'attestazione, da parte del Responsabile Unico del Procedimento, di avvenuto concreto inizio dei lavori;
  b) erogazione finale del residuo 30% a seguito della trasmissione dei documenti di rendicontazione della spesa approvati dall'Ente beneficiario ai sensi di legge.
- l'articolo 1 comma 136 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 stabilisce che il Comune beneficiario del contributo di cui al comma 135 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche **entro otto mesi decorrenti** dalla data di attribuzione delle risorse e quindi **dal 20 aprile 2022**, data di adozione della DGR n. 545 di assegnazione delle risorse;
- ritenuto opportuno impegnare le somme di che trattasi per consentire ai comuni beneficiari di dare copertura finanziaria agli interventi ammessi al contributo e avviare l'esecuzione degli interventi nel rispetto dei termini previsti dalla Legge n. 145/2018;
- per quanto sopra premesso, con il presente provvedimento si propone d'impegnare le somme in favore dei comuni beneficiari, secondo l'allegato "1"al presente provvedimento.

**PREMESSO quanto sopra**

**PROPONE**

al dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture di adottare il sottonotato provvedimento, verificando e attestando quanto segue.

**VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. 10.08.2018 n. 101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI AI SENSI DEL D.LGS. N.33/2013**

**Tipologia Atto:** Sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (art. 26 e 27);
**RUP:** ing. Vito Vacca;
**Procedimento:** DGR n. 2247/2021, n. 545/2022 e n. 882/2022 - Contributi per investimenti di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145. Interventi finanziati per l'anno 2022;
**Ambito:** Ambiente, Territorio, Mobilità, Sicurezza;

**Materia:** Opere Pubbliche;
**Denominazione Beneficiario, codice fiscale e contributo concesso:** vedi Allegato "1" dal n. 7 al n. 69 inclusi;
**Norma:** art. 1, c. 134, della L. n. 145/2018 così come modificato dalla L. n. 178/2020, L.R. n. 13/2001, DGR n. 2247/2021 – n. 545/2022 e n. 882/2022;
**Progetti Finanziati**: vedi allegato "1" dal n. 7 al n. 69 inclusi.

**ADEMPIMENTI CONTABILI**

**BILANCIO VINCOLATO**

**PARTE I - ENTRATA**
**Le somme in entrata, sono state stanziate nell'ambito del Bilancio Vincolato sul capitolo E4200005 - *Contributi per investimenti ex articolo 1, comma 134 legge n. 145/2018* appartenente al CRA 10.04, con Codifica Piano dei Conti finanziario E.4.02.01.01.001 – *Contributi agli investimenti da Ministeri* - Entrate ricorrenti, Gestione Ordinaria, Codice UE: 2 – Altre entrate e sono state accertate per l'annualità 2022 con provvedimento dirigenziale della *Sezione Bilancio e Ragioneria – Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato* n. 28 del 26 maggio 2021 con la quale si provveduto alla registrazione dell'obbligazione giuridica perfezionata attiva ad esigibilità differita (accert.to pluriennale) – Numero accertamento: 6022002456 del 31 maggio 2021.**

**PARTE II - SPESE**
**IMPEGNO DI SPESA**
**Esercizio finanziario 2022**
**Codice della Struttura titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa:**

- **n. 10 – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture**
- **n. 08 – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture**

**----------**

- **Capitolo di spesa: U1102016**
- **Beneficiari del finanziamento: secondo l'elenco dei Comuni di cui all'Allegato "1" dal n. 7 sino al n. 69 e per gli importi indicati a fianco di ciascuno**
  - **Importo totale da impegnare: euro 17.250.009,47** come da **allegato "1"**
  - **Esigibilità finanziaria: euro 17.250.009,47 nell'esercizio 2022**

**Codifica della Transazione elementare di cui al Allegato 7 del d.lgs. n.118/2011:**

**Missione 11 – Soccorso civile**
**Programma 02 – Interventi a seguito di calamità naturali**
**Titolo 2 – Spese in conto capitale**
**Macroaggregato 03 – Contributi agli investimenti**

- **Piano dei Conti Finanziario: U.2.03.01.02.003**
- **Codice Transazione UE: 8**

---

**Causale dell'impegno:**
**Contributi agli investimenti in favore degli enti locali riportati nell'Allegato 1 alla presente determinazione, finalizzati alla realizzazione degli interventi diretti al ripristino di opere pubbliche danneggiate da calamità naturali e per la realizzazione e manutenzione di opere pubbliche, finanziati con le risorse di cui ex art. 1, comma 134, della legge n. 145/2018 – anno 2022**

**Dichiarazioni e/o attestazioni:** Si attesta che:

- l'operazione contabile proposta è autorizzata con:
  - la legge 30 dicembre 2021, n. 234 concernente il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";
  - la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";
  - la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia";
  - la deliberazione di Giunta regionale 20 gennaio 2022, n. 2 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- ricorrono gli adempimenti di cui agli art. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011;
- si attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente;
- da ultimo, si attesta che il presente procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Responsabile del Procedimento**
**Ing. Vito Vacca**

**Visto**, ai sensi dell'art. 14 del Reg. 4.6.2015, n. 13.

**Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche**
**Dott. Antonio LACATENA**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

**VISTI** gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/01;

**VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** il D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D. Lgs. 18.04.2016 n.50;

**VISTA** la L. R. 11.5.2001 n.13 e s. m. i.

**VISTO** il D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** l'art. 45, comma 1. della L.R. 16.04.2007, n. 10, recita: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i

dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui all'art. 78 e seguenti della L.R. n. 28/2001;

**VISTO** il decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";

**VISTO** il decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 agosto 2021, n. 263 di Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. di Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

**VISTO** il decreto del Presidente della Giunta regionale del 10 agosto 2021 n. 263, con il quale il Presidente della Giunta Regionale, richiamata la deliberazione n. 1289/2021, ha adottato l'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni In attuazione del modello MAIA "2.0." di cui al D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i.;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale del 30/09/2021 n. 1576, con la quale la Giunta Regionale ha deliberato il conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale del 30/09/2021 n. 1576, con la quale la Giunta Regionale ha deliberato, tra l'altro, il conferimento della dirigenza della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all'ing. Giovanni Scannicchio con decorrenza dal 1° novembre 2021.

**VISTA** la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 8 marzo 2021, n. 10, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio "Gestione Opere Pubbliche" della Sezione Lavori Pubblici, al dott. Antonio Lacatena;

**VISTI,** altresì,

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234 concernente il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia";
- la deliberazione di Giunta regionale 20 gennaio 2022, n. 2 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

**VISTO** l'art. 14 del reg. Reg. n. 13/2015 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo".

**VISTE** le risultanze dell'istruttoria innanzi riportate;

**RITENUTO,** per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente condivise e riportate, di dover provvedere in merito,

**D E T E R M I N A**

1. **di dare atto** che, giuste DGR n. 2247/2021, n. 545/2022 e n. 882/2022, con le risorse finanziarie attualmente disponibili di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, relative

all'anno 2022, è possibile finanziare solamente gli interventi dal progr. n. 7 al progr. n. 69 inclusi dell'elenco di cui all'allegato "1" al presente atto;

2. **di impegnare** sul **Capitolo di spesa 1102016** del Bilancio regionale vincolato – esercizio finanziario 2022, in favore dei beneficiari indicati nell'Allegato "1", dal n. 7 al n. 69 inclusi, l'importo ivi indicato per un totale di **euro 17.250.009,47**;
3. **di rinviare** ad un successivo provvedimento l'impegno di spesa relativo agli interventi attualmente non finanziati ma utilmente inclusi nell'elenco di cui all'Allegato "1" e contrassegnati con i numeri 1 e dal n. 70 al n. 90, a seguito del finanziamento degli stessi da parte della Giunta regionale come riportato nella citata DGR n. 882/2022;
4. **di notificare** il presente provvedimento ai **Soggetti beneficiari** elencati nell'Allegato "1", dal n. 7 al n. 69 inclusi**;**
5. **di dare atto** che **i Comuni beneficiari del contributo sono tenuti ad affidare i lavori** per la realizzazione delle opere pubbliche **entro otto mesi decorrenti** dalla data di attribuzione delle risorse e quindi **dal 20 aprile 2022**, data di adozione della DGR n. 545/2022 di assegnazione delle risorse;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web www.regione.puglia.it;
7. **di dare atto** che questo provvedimento composto da n. 7 facciate è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020:

- è conservato nell' archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR. n. 443/2015, all'Albo telematico provvisorio dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di registrazione;
- è pubblicato, con le modalità previste dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- è pubblicato, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione di II° livello "Atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it.;
- è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale e alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

**Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture**
**Ing. Giovanni SCANNICCHIO**

| N° progetto della Tabella A allegata alla DGR n. 545 20/04/2022 | Struttura regionale interessata | Contributi assegnati | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Enti beneficiari | CODICE SAP | CODICE FISCALE | C.U.P. DEFINITIVO | Breve descrizione interventi |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Interventi finanziati per l'anno 2022 a valere sui contributi di cui all'ex articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145** | | | | | | | |
| **1** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 250.000,00 | Importo non impegnato | Comune di Alberona | 2364 | 82000870715 | F35F21002730002 | Manutenzione straordinaria dell'arteria stradale urbana, che si estende da traversa belvedere fino a via Volturino. **N.B: Intervento di € 300.000 ma finanziato con la DGR n. 545/2022 solo per € 250.000_** |
| **7** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Castelluccio Valmaggiore | 2281 | 80003730712 | J87H21010990002 | Lavori di ripristino del muro di cinta e loculi in esso incastonati, e delle pavimentazioni dei viali del Civico Cimitero danneggiato da calamità naturali Importo Euro 600.000,00 - I° STRALCIO FUNZIONALE |
| **8** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Rignano Garganico | 2370 | 358440717 | D63D21006190002 | Ripristino della pavimentazione del vecchio centro storico danneggiato da calalmità naturali |
| **9** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 280.009,47 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Campi Salentina | 1665 | 80008850754 | J27H21007190002 | Ripristino danni da calamità naturali nella Chiesa della Madonna del Bosco a Campi Salentina" |
| **10** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Matino | 1447 | 81001550755 | F67H21008120002 | Intervento di manutenzione straordinaria per il ripristino delle strade danneggiate da calamità naturali |
| **11** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Giuggianello | 2578 | 83000730750 | J57H21006480002 | Realizzazione dei lavori di messa in sicurezza da realizzarsi presso il Cimitero Comunale |
| **12** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Martignano | 2585 | 80012330751 | E57H21009070002 | Interventi di ripristino di opere pubbliche e di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali |
| **13** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Troia | 2558 | 80003490713 | E55F21002930002 | Lavori di rifacimento del muro di sostegno su via Vittorio Emanuele |
| **14** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 135.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Diso | 2577 | 81001510759 | G97H21030810002 | Ripristino di opere pubbliche e di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali (eventi del 14 e 15 novembre 2021) |
| **15** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Cursi | 2576 | 83000250759 | E77H20004520002 | Intervento urgente di ripristino del portale di ingresso del cimitero comunale danneggiato da calamità naturali |
| **16** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Sannicola | 2640 | 82000550754 | G75F21001400002 | Intervento di manutenzione straordinaria per il ripristino delle strade danneggiate da calamità naturali |
| **17** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Manduria | 2668 | 80009070733 | I87H21005880002 | Manutenzione straordinaria del tratto viario Manduria – Borraco e via Sorani |
| **18** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Ordona | 2369 | 81002190718 | J15F21001370002 | "Manutenzione straordinaria finalizzata al superamento delle criticità strettamente legate alle eccezionali avverse condizioni atmosferiche della primavera u.s. e susseguenti che hanno interessato il complesso scolastico "Scuola Primaria di Secondo Grado" (comunemente detta scuola elementare) Frassati - Via Ascoli |
| **19** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 180.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Voltura Appula | 2559 | 82000370716 | H83D21002560002 | Interventi di manutenzione straordinaria degli spazi pubblici e dei camminamenti del gioradino " Cairelli" con abbattimento delle barriere architettoniche |
| **20** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Panni | 2034 | 396700718 | 2I27H21006800002 | Lavori di messa in sicurezza dell'area centro abitato via Niviera - Via Castello a Levalnte |

Allegato 1 all'Atto Dirigenziale n. 459 del 13/07/2022

| N° progetto della Tabella A allegata alla DGR n. 545 20/04/2022 | Struttura regionale interessata | Contributi assegnati | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Enti beneficiari | CODICE SAP | CODICE FISCALE | C.U.P. DEFINITIVO | Breve descrizione interventi |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **21** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 150.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Castelnuovo della Daunia | 2480 | 372940718 | G95F21001480002 | Messa in sicurezza della strada comunale via Fontana d'Attilio |
| **22** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Rocchetta Sant'Antonio | 1454 | 80003450717 | E76J15000480002 | Lavori di consolidamento dissesto muro di contenimento strada vicinale fontana d'uva |
| **23** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 283.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Cannole | 2123 | 83001290754 | B37H21010290002 | Interventi di ripristino OO.PP. Dannegiante dall'alluvione del 18 novembre 2021 |
| **24** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 200.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Sava | 2675 | 80009650732 | I47H21007160002 | Intervento per lavori di sistemazione di tratti stradali ad alta pericolosita' di sicurezza |
| **25** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Neviano | 2594 | 80010970756 | B85F21007770002 | Intervento urgente di ripristino impianto sportivo comunale "Salvatore Imperiale" di via Massimo D'Azeglio |
| **26** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Volturino | 2560 | 82001670718 | I97H21006180002 | Manutenzione straordinaria per superare le criticità strettamente connesse alle pregresse ed ultime avverse condizioni atmosferiche che hanno interessato il piazzale e muro di contenimento del compendio scolastico comunale Mons. M. Savastio |
| **27** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 80.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Patù | 2597 | 81003250750 | G65F21001660002 | Interventi di ripristino dell'area della cripta di sant'elia |
| **28** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 295.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Monteiasi | 2119 | 80010770735 | B37H21010310002 | Interventi di manutenzioni strade comunali |
| **29** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Castrignano del Capo | 2382 | 81003110756 | H15F21001770002 | Lavori di ipristino e messa in sicurezza dei servizi igienici pubblici e locali pubblici lungomare cristoforo colombo in santa maria di leuca |
| **30** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Faeto | 64923 | 80005040714 | F67H19003840002 | Manutenzione straordinaria finalizzata al superamento delle criticità strettamente legate alle eccezionali avverse condizioni atmosferiche della primavera u.s. e susseguenti che hanno interessato la copertura a terrazzo della Scuola dell'Infanzia, Elementare e Media Comunale di Piazza L. Izzo nonché la copertura del fabbricato comunale Belvedere di Viale Kennedy |
| **31** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Maglie | 2112 | 83000390753 | D37H21009100002 | Intervento di manutenzione straordinaria per il ripristino delle strade danneggiate da calamità naturali |
| **32** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Bovino | 2565 | 139430714 | J87H21011540002 | Lavori di manutenzione straordinaria della strada comunale di bovino denominata acquaviva - bufaleria di collegamento della s.p 110 con la s.s 90 |
| **33** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Ascoli Satriano | 2470 | 80003010719 | I67H21005920002 | Lavori di ripristino della strada comunale "Faragola" danneggiata dalle'esondazione del canale denominato "Fosso Rinaldi" e dall'erosione del versante San Nicola |
| **34** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 150.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Vico del Gargano | 459 | 84000190714 | F67H21009360002 | Interventi di ripristino viabilità pubblica danneggiata da calamità naturali |
| **35** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Pietramontecorvino | 1456 | 80003370717 | B49J21027590002 | Intervento di rispristino della viabilità comunale della S.C. 1 " Canneti" e della S.C. n.2 " Santa Lucia" |

| N° progetto della Tabella A allegata alla DGR n. 545 20/04/2022 | Struttura regionale interessata | Contributi assegnati | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Enti beneficiari | CODICE SAP | CODICE FISCALE | C.U.P. DEFINITIVO | Breve descrizione interventi |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **36** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Deliceto | 1457 | 80003310713 | C57H21008120002 | Manutenzione straordinaria finalizzata al superamento delle criticità strettamente legate alle eccezionali avverse condizioni atmosferiche pregresse e recenti che hanno interessato la struttura arginale e il ponte della strada vicinale San Gerardo - Masseriola sul canale Vallone della Madonna |
| **37** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 192.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Squinzano | 2650 | 80001050758 | E77H21012220002 | Interventi di ripristino del muro di recinzione del cimitero |
| **38** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Anzano di Puglia | 954 | 80004840718 | G45F21002770002 | Lavori di sistemazione e messa in sicurezza della strada comunale Croce-Calvario nell'abitato rurale |
| **39** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Serracapriola | 2555 | 393270715 | B95F21002260002 | Interventi su sede stradale |
| **40** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Stornarella | 2557 | 382510717 | D27H21008470002 | Lavori di manutenzione straordinaria finalizzata al superamento delle criticità strettamente legate alle eccezionali avverse condizioni atmosferiche pregresse e recenti che hanno interessato il poliambulatorio comunale di Via Giacomo Puccini |
| **41** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Orsara di Puglia | 2544 | 80002200717 | J97H21036010002 | Lavori di ripristino strada comunale di Via Gramsci |
| **42** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 110.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Giurdignano | 2579 | 83000870754 | B67H21011050002 | Progetto di ripristino del manto stradale di alcune strade |
| **43** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Stornara | 2556 | 397570714 | C14J18000120001 | Messa in sicurezza e consolamento strutturale dissesto idrogeologico dell'area centro abitato - villa comunale |
| **44** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di San Paolo di Civitate | 73 | 84002090714 | I67H21005870002 | Manutenzione straordinaria per il ripristino di strade extraurbane danneggiate da calamita' naturali |
| **45** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Collepasso | 2573 | 81001570753 | J35F21004050002 | Lavori di messa in sicurezza del "Parco del bosco" |
| **46** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Celenza Valfortore | 2367 | 82001650710 | H17H21008960002 | Intervento di ripristino della viabilità S.C. Via Madonna delle Grazie danneggiata da calamità naturali |
| **47** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di San Marco La Catola | 2372 | 82000990711 | G47H21060940002 | "Intervento di ripristino della viabilità comunale della Strada comunale "Sterparo alto" località "Piana delle Lame" |
| **48** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Ruffano | 2599 | 81002050755 | J17H21007190002 | Sentiero Madonna della Serra. Messa in sicurezza dorsale Serra a ridosso del centro abitato. |
| **49** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Casalvecchio di Puglia | 2478 | 80002620716 | F65F21002770002 | Interventi di ripristino delle viabilita' comunali afferenti alla s.c. "vecchia casalnuovo-lucera", " s. lucia", "crocella" e "casalvecchio-celenza" |
| **50** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Santa Cesarea Terme | 2643 | 83000890752 | B95F21002280002 | Ripristino e messa in sicurezza di varie strade comunali |
| **51** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Minervino di Lecce | 2589 | 83000490751 | H27H21007220002 | Manutenzione straordinaria per il ripristino di alcuni tratti stradali del Comune di Minervino di Lecce a seguito dell'evento calamitoso del 18/11/2021 |

| N° progetto della Tabella A allegata alla DGR n. 545 20/04/2022 | Struttura regionale interessata | Contributi assegnati | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Enti beneficiari | CODICE SAP | CODICE FISCALE | C.U.P. DEFINITIVO | Breve descrizione interventi |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **52** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Torremaggiore | 431 | 84000710719 | G37H21034980002 | Lavori di sistemazione e messa in sicurezza della strada comunale extraurbana n.56 danneggiata dagli eventi calamitosi |
| **53** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Roseto Valforte | 455 | 82000930717 | J95F21002750002 | Messa in sicurezza strade comunali interessate da calamita' naturali – la rocchetta e frattacoletta |
| **54** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Lizzano | 2120 | 80010030734 | H73D21003560002 | Lavori di recupero della Torre dell'Orologio |
| **55** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Montesano Salentino | 2591 | 81003510757 | I47H21006090002 | Intervento di manutenzione sedi stradali |
| **56** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Carlantino | 2366 | 82000860716 | C37H21011020003. | Ripristino delle strade comunali danneggiate da calamità naturali – S.C. Carlantino c.da Serre |
| **57** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Minervino Murge | 421 | 81002110724 | J47H21007360002 | Lavori di messa in sicurezza della Villa Faro |
| **58** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Lesina | 2384 | 357670710 | I17H21008460002 | Intervento di rifunzionalizzazione e ripristino del sistema di convogliamento acque meteoriche in una parte dell'abitato di Lesina danneggiato da eventi calamitosi |
| **59** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Cerignola | 1443 | 81000430710 | J36G21015700003 | Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali |
| **60** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Pulsano | 857 | 80010270736 | F97H21011170002 | Interventi di viabilità di competenza comunale |
| **61** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 270.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Comune di Noci | 2362 | 82001750726 | D73D21007030002 | Interventi al cavalcavia di Via Lezzi |
| **62** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Poggio Imperiale | 2523 | 365990712 | C57H21008300002 | Manutenzione straordinaria per il ripristino della strada extraurbana "fucicchia 1.1" danneggiata da calamità naturali |
| **63** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di San Nicandro Garganico | 2547 | 84001770712 | H57H21006350003 | Manutenzione ordinaria e straordinaria al mattatoio comunale danneggiato da calamità naturali consistenti in eccezionali avverse condizioni meteorologiche pregresse e recenti. |
| **64** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Accadia | 2365 | 80002990713 | B27H21008090002 | Interventi di ripristino di opere pubbliche o di pubblico interesse danneggiate da calamità naturali – immobile di proprietà comunale destinato a centro forestieria in contrada "agata delle noci" |
| **65** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Mattinata | 942 | 83001290713 | I57H21009290002 | Intervento di sistemazione, ammodernamento e il ripristino delle sede stradale della strada comunale Mandorla Amara |
| **66** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 247.900,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Ortelle | 2596 | 83001010756 | D27H21008590002 | Cimitero Comunale – Sepolcro sub divo |
| **67** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 52.100,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Ortelle | 2596 | 83001010756 | D27H21008600002 | Via Manzoni e via Vittorio Veneto |

| N° progetto della Tabella A allegata alla DGR n. 545 20/04/2022 | Struttura regionale interessata | Contributi assegnati | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Enti beneficiari | CODICE SAP | CODICE FISCALE | C.U.P. DEFINITIVO | Breve descrizione interventi |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **68** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Motta Monte Corvino | 1442 | 82001550712 | H85F21001430002 | Messa in sicurezza di arterie stradali comunali danneggiate da calamità naturali |
| **69** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 225.000,00 | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Comune di Galatina | 936 | 80008170757 | H25F21001350002 | Messa in sicurezza e risanamento conservativo della casa e 'torre dell'orologio' in piazza san michele nella frazione di noha" |
| **70** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo non impegnato | Comune di Montemesola | 2671 | 80010090738 | C47H21008470002 | Intervento di manutenzione straordinaria per il ripristino del manto stradale e del sottopasso danneggiato da calamità naturali |
| **71** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 298.770,40 | Importo non impegnato | Comune di San Marzano di San Giuseppe | 2674 | 80010650739 | B37H21010620002 | Intervento di manutenzione straordinaria per il ripristino del manto stradale e del sottopasso danneggiato da calamità naturali |
| **72** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 115.000,00 | Importo non impegnato | Comune di Poggiardo | 436 | 83001790753 | H77H21006570002 | Progetto di ripristino di opere pubbliche danneggiate da calamita' comunali nel comune di Poggiardo - Campo Sportivo |
| **73** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 104.000,00 | Importo non impegnato | Comune di Poggiardo | 436 | 83001790753 | H77H21006580002 | Progetto di ripristino di opere pubbliche danneggiate da calamita' comunali nel comune di Poggiardo - Cimitero (casa custode) e Cripta SS Stefani |
| **74** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 81.000,00 | Importo non impegnato | Comune di Poggiardo | 436 | 83001790753 | H77H21006590002 | Progetto di ripristino di opere pubbliche danneggiate da calamita' comunali nel comune di Poggiardo - S.C. per Maglie e S.C. per Minervino |
| **75** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 100.000,00 | Importo non impegnato | Comune di Andrano | 2562 | 81002750750 | I57H21009270002 | Manutenzione urgente per ripristino strade comunali |
| **76** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 200.000,00 | Importo non impegnato | Comune di Andrano | 2562 | 81002750750 | I55F21003300002 | |
| **77** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo non impegnato | Comune di Biccari | 2472 | 82000390714 | F77H21010740002 | Manutenzione straordinaria finalizzata al superamento delle criticità strettamente legate alle eccezionali avverse condizioni meteorologiche che hanno interessato tratti del torrente Vulgano |
| **78** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo non impegnato | Comune di Cagnano Varano | 922 | 84000390710 | B93D21010580002 | Interventi di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza della viabilità periurbana in località Pozzo Nuovo |
| **79** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 297.076,73 | Importo non impegnato | Comune di Cavallino | 2572 | 80011020759 | I27H21007070002 | Interventi di ripristino opere pubbliche danneggiate da calamità naturali - rete di pubblica illuminazione e reti stradali di Cavallino |
| **80** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo non impegnato | Comune di Casalnuovo Monterotaro | 2445 | 80003230713 | E55F21003020002 | Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza immobile comunale in corso cardinal p. parente all'interno del centro urbano |
| **81** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 100.000,00 | Importo non impegnato | Comune di Villa Castelli | 2464 | 205780745 | J97H21036180002 | Intervento di manutenzione straordinaria per il ripristino delle strade danneggiate da calamità naturali |
| **82** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 150.000,00 | Importo non impegnato | Comune di Maruggio | 342 | 80008990733 | E17H21011180002 | Recupero e riqualificazione di Piazza San Giovanni Battista |
| **83** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 150.000,00 | Importo non impegnato | Comune di Celenza Valfortore | 2367 | 82001650710 | H15F21001760002 | Lavori di manutenzione edificio comunale sito in Largo San Francesco |

Allegato 1 all'Atto Dirigenziale n. 459 del 13/07/2022

| N° progetto della Tabella A allegata alla DGR n. 545 20/04/2022 | Struttura regionale interessata | Contributi assegnati | Importo impegnato con il presente Atto Dirigenziale | Enti beneficiari | CODICE SAP | CODICE FISCALE | C.U.P. DEFINITIVO | Breve descrizione interventi |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **84** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 150.000,00 | Importo non impegnato | Comune di Locorotondo | 420 | 905560728 | G19J21013680002 | Lavori di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico della copertura dell'auditorium comunale |
| **85** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 150.000,00 | Importo non impegnato | Comune di Rocchetta Sant'Antonio | 1454 | 80003450717 | E75F21001480002 | Lavori di messa in sicurezza dell'immobile denominato ex Chiesa di San Giovanni |
| **86** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 150.001,00 | Importo non impegnato | Comune di Castelnuovo della Daunia | 2480 | 372940718 | G97H21030920002 | Consoldamento e messa in sicurezza del muro di sostegno a monte di Via della Gardenia |
| **87** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 49.892,40 | Importo non impegnato | Comune di Panni | 2034 | 396700718 | I25F21001350002 | Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza struttura Ospedale di Comunità |
| **88** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo non impegnato | Comune di Castelluccio dei Sauri<br>C.F. 80003250711 | 2479 | 80003250711 | I77H21006690002 | Manutenzione straordinaria di sedi stradali in area residenziale ed artigianale |
| **89** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 300.000,00 | Importo non impegnato | Comune di Ortanova<br>C.F. 81001190719 | 457 | 81001190719 | H17H21009170002 | Adeguamento funzionale e messa in sicurezza del ponte parzialmente crollato sul canale "Biasifiocco" |
| **90** | Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture | 150.000,00 | Importo non impegnato | Comune di Spongano<br>C.F. 83001430756 | 123 | 83001430756 | D67H21008160002 | Lavori urgenti di risanamento e sistemazione stradale ai fini della messa in sicurezza delle vie cittadine |

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 19 luglio 2022, n. 60

**Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. 343/2022. Prescrizione di estirpazione di piante infette da Xylella f. (art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201) in agro di Fasano-Area delimitata SALENTO.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

**VISTI**

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la DGR n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la DDS n. 34 del 20/05/2022 con la quale proroga le titolarità delle Posizioni Organizzative istituite con determina 49 del 24/04/2019.

**VISTI ALTRESI'**

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della Xylella fastidiosa
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la Xylella fastidiosa;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n.27 del 29/03/2019;
- la legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali;

- la legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- La D.G.R. n. 343 del 14/03/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Puglia.

**PREMESSO CHE**

- *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- L'Osservatorio fitosanitario ha approvato l'Aggiornamento delle procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia" (giusta determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022);
- L'Osservatorio fitosanitario, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50 del 2016, ha affidato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia "ai seguenti laboratori ufficiali designati dal MIPAAF:
  - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
  - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
  - Dipartimento di scienze e tecnologie biologiche - Univ. Salento - di seguito UNILE;
  - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
  - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA.

**PRESO ATTO CHE**

- I laboratori designati CRSFA e UNIFG, hanno comunicato i risultati delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* eseguite sui campioni vegetali prelevati da ARIF, con i seguenti rapporti di prova, pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
  - rapporto di prova n. 1383/Ldf/2022 del 14/072022 del CRSFA relativo a n° 2 (due) piante infette di olivo site in agro di Fasano;

- rapporto di prova n. 10/2022POS UNIFG del 12/07/2022 del laboratorio UNIFG relativo a n° 7 (sette) piante infette di olivo site in agro di Fasano;

- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate da ARIF, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sui quali insistono le piante infette di che trattasi, rappresentati nell'allegato A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato C, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Le piante infette ricadono nell'area delimitata "Salento"- zona infetta di cui all'Allegato III del Reg. 2020/1201 in cui si attuano misure di contenimento (articoli da 12 a 17 del Reg. 2020/1201) larga 5 km dal confine tra la zona infetta e la zona cuscinetto.

**RICHIAMATI**

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19 del 02/02/2021 il quale dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33.del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 secondo cui il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 il quale dispone che qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- La DGR 343/2022 la quale prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.

**DATO ATTO CHE**

Con la sentenza del 05/09/2019 la Corte di Giustizia ha statuito che l'Autorità competente deve

procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria.

**ATTESO CHE**

La mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del codice di procedura penale.

**RITENUTO DI**

- Dovere applicare con immediatezza, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201, le misure di estirpazione delle piante infette di cui al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica, che assumono iniziativa di profilassi internazionale, al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

**VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**DETERMINA DI**

confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte integrante;

1. prescrivere, ai sensi del comma 1, art. 13 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n°9 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa,* site in agro di Fasano;
2. dare atto che le piante infette sono evidenziate nelle ortofoto di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante infette è la seguente:

   a) il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;

b) Il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
   - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
   - Portale www.emergenzaxylella.it
   - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it

c) il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio (c.cavallo@regione.puglia.it – ar.cuoccio@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it) se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;

d) nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della P.O. Attività fitosanitarie Prov. BR (c.cavallo@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;

e) nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;

f) se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;

g) nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;

h) le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF.

5. stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette , con la seguente modalità:
   - effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati su olivo contro il *Philaenus spumarius*;
   - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
   - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell' albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
   - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzate;
   - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

6. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;

7. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario o ARIF, richiede al Prefetto, ai sensi dell'art.

33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;

8. stabilire che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione della pianta infetta entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

9. stabilire che in caso di estirpazione della pianta infetta, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla DGR n° 2164 del 22/12/2021. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato B parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it.

11. trasmettere il presente atto con unica PEC:

- al Comune di Fasano affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati alle estirpazioni;
- all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
- al Sig. Prefetto di Brindisi affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 8 (otto) facciate e dagli allegati A, composto da 4 (quattro) facciate, B, composto da 2 (due) facciate, C composto da 1 (una) facciata, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;

- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

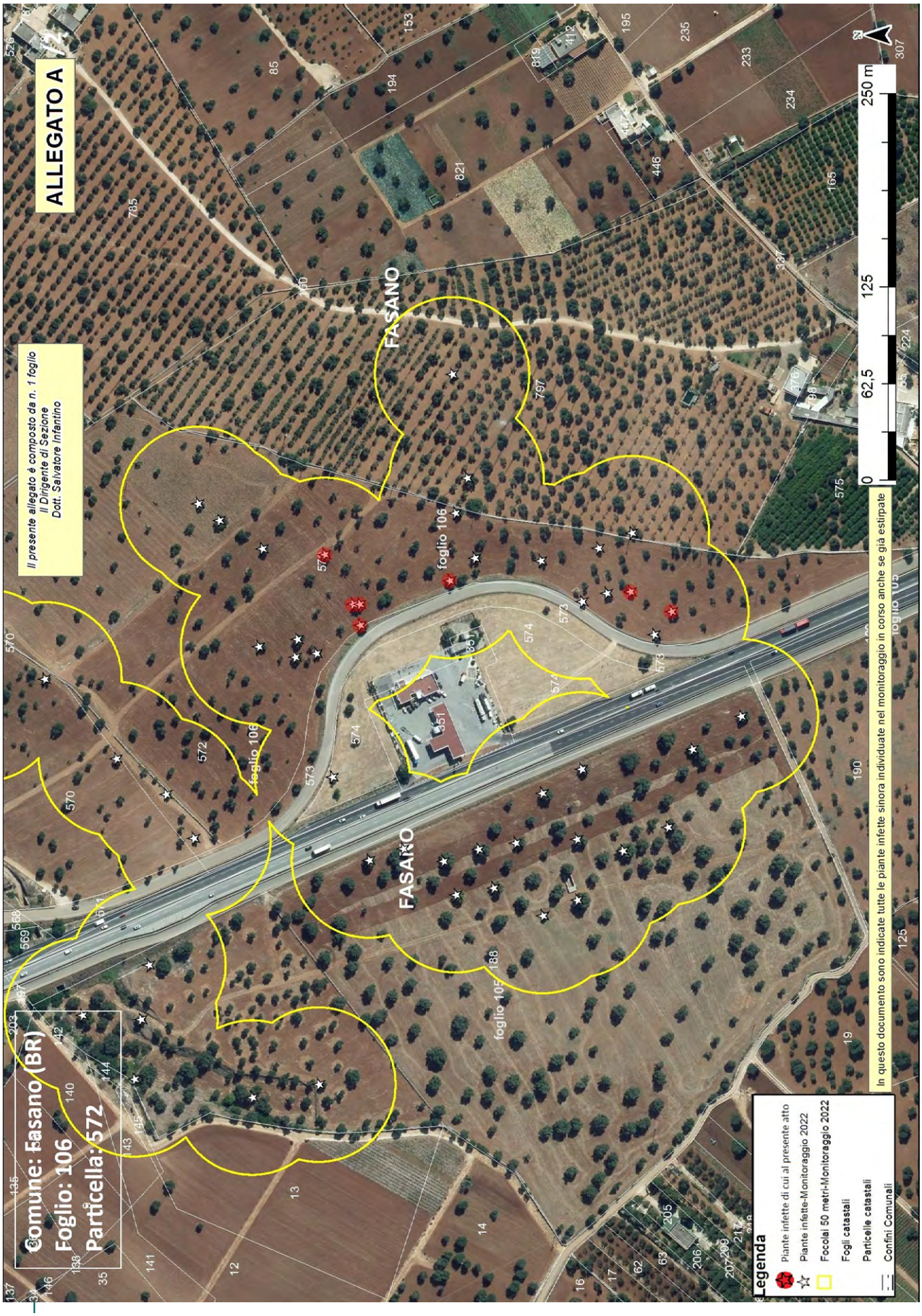
REGIONE PUGLIA

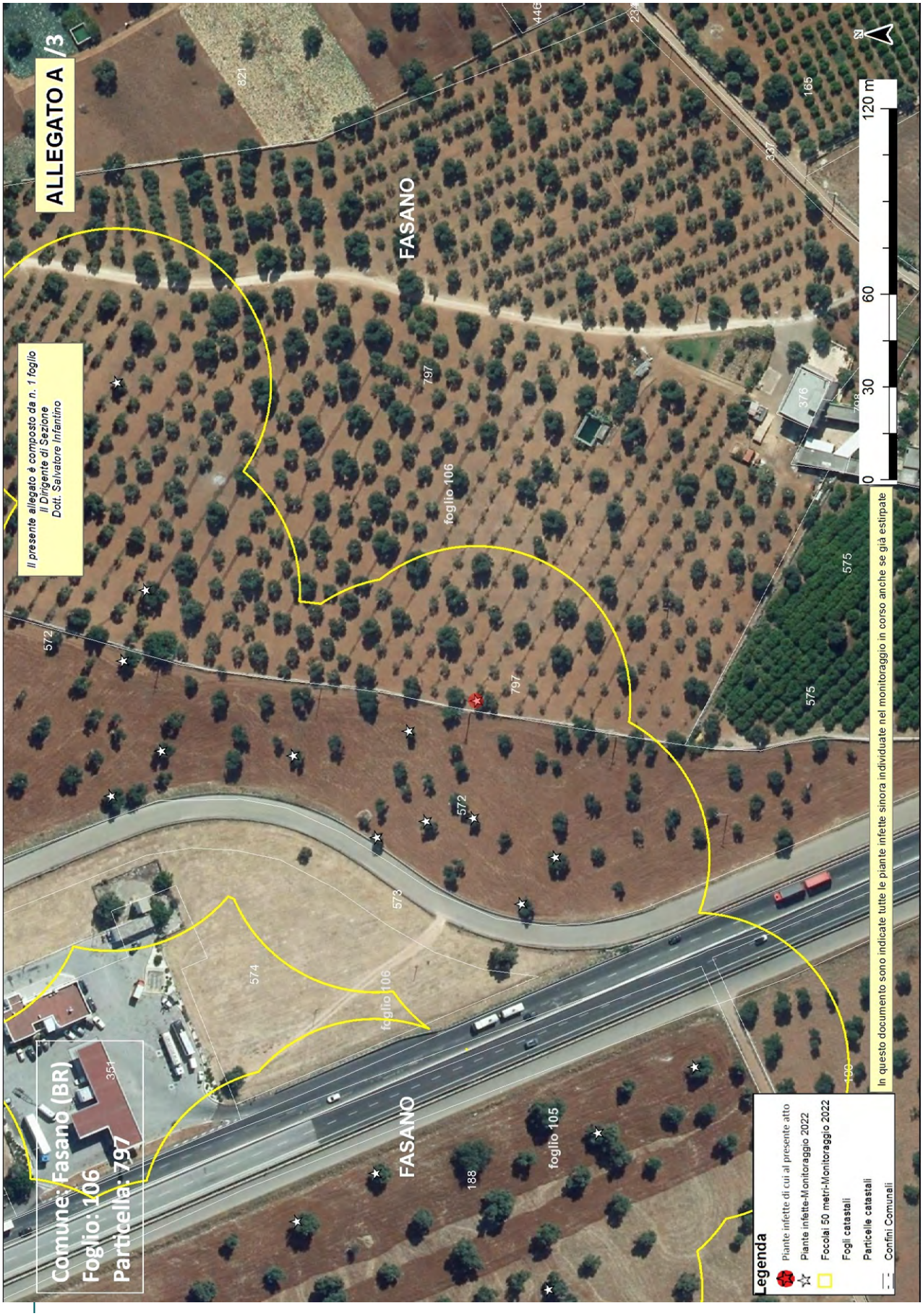
**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE**
**SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**
**SERVIZIO CONTROLLI, LOTTE OBBLIGATORIE, AUTORIZZAZIONI E PAN**

ALLEGATO A alla DDS n. 60 del 19/07/2022
(da A/1 ad A/3)

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto dalle ortofoto da A/1 ad A/3
Il Dirigente di Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)
SALVATORE INFANTINO
20.07.2022 09:19:38
GMT+00:00


ALLEGATO A /1
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Comune: Fasano (BR)
Foglio: 106
Particella: 232
MONOPOLI
FASANO
foglio 106
foglio 105
foglio 116
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette-Monitoraggio 2022
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2022
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Comune: Fasano (BR)
Foglio: 106
Particella: 572
FASANO
FASANO
foglio 106
foglio 106
foglio 105
0
62,5
125
250 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette-Monitoraggio 2022
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2022
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A /3
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Salvatore Infantino
Comune: Fasano (BR)
Foglio: 106
Particella: 797
FASANO
FASANO
foglio 106
foglio 106
foglio 105
0 30 60 120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette-Monitoraggio 2022
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2022
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

## Allegato B

**Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine**
**Il Dirigente della Sezione**
**Dott. Salvatore Infantino**

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
c.cavallo@regione.puglia.it
ar.cuoccio@regione.puglia.it

**OGGETTO: Anno 2022 – DDS N. 60 DEL 19/07/2022 COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.**

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…… in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto:

☐ **tramite ARIF**

☐ **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**)

In caso di **abbattimento volontario**, rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto si comunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Il trattamento fitosanitario sarà effettuato in data _____ con:
  - □ Deltametrina
  - □ Fosmet
  - □ Acetamiprid
  - □ Spinetoram
  - □ Flupyradifurone
  - □ ASSET FIVE

  (*indicare il prodotto apponendo una X*)
- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____(*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____ In Fede, _____

(*firma del titolare giuridico del terreno*)

**Sezione Osservatorio Fitosanitario**
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

## Allegato B

**Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine**
**Il Dirigente della Sezione**
**Dott. Salvatore Infantino**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
( art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____ C.F._____, residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
  - agro di_____foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____
  - agro di _____ foglio _____particelle_____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

*(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…*
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

**Sezione Osservatorio Fitosanitario**
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it

SALVATORE
INFANTINO
20.07.2022 09:20:48
GMT+00:00

# Allegato C

**Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 1 pagina**
**Il Dirigente della Sezione**
**Dott. Salvatore Infantino**

**DDS N. 60 del 19/07/2022**

| ZONA CONTENIMENTO SALENTO - PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2022 | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **ZONA** | **AGRO** | **ID CAMPIONE** | **RAPPORTO PROVA** | **DATA RAPPORTO PROVA** | **FOGLIO** | **PARTICELLA** | **PROPRIETARIO** | **SPECIE** | **LONGITUDINE** | **LATITUDINE** |
| Zona Contenimento - Salento | FASANO | 1345610 | 1383/Ldf/2022 | 14/07/2022 | 106 | 232 | LAGUARDIA EMILIA | Olivo | 17,34543536 | 40,8671544 |
| Zona Contenimento - Salento | FASANO | 1345256 | 10/2022POS UNIFG | 12/07/2022 | 106 | 572 | ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI CONVERSANO - MONOPOLI | Olivo | 17,34872982 | 40,8642612 |
| Zona Contenimento - Salento | FASANO | 1344728 | 10/2022POS UNIFG | 12/07/2022 | | | | Olivo | 17,34838218 | 40,86248675 |
| Zona Contenimento - Salento | FASANO | 1345339 | 10/2022POS UNIFG | 12/07/2022 | | | | Olivo | 17,34834306 | 40,86410573 |
| Zona Contenimento - Salento | FASANO | 1345390 | 10/2022POS UNIFG | 12/07/2022 | | | | Olivo | 17,3481819 | 40,86406625 |
| Zona Contenimento - Salento | FASANO | 1344998 | 10/2022POS UNIFG | 12/07/2022 | | | | Olivo | 17,34850495 | 40,86353831 |
| Zona Contenimento - Salento | FASANO | 1345911 | 10/2022POS UNIFG | 12/07/2022 | | | | Olivo | 17,34822397 | 40,86225025 |
| Zona Contenimento - Salento | FASANO | 1345377 | 10/2022POS UNIFG | 12/07/2022 | | | | Olivo | 17,34834418 | 40,86406415 |
| Zona Contenimento - Salento | FASANO | 1347180 | 1383/Ldf/2022 | 14/07/2022 | 106 | 797 | LILLO MATTEO | Olivo | 17,34883301 | 40,86246764 |

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 22 luglio 2022, n. 65

**NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE Anno 2022 - Deroga all'impiego del prodotto fitosanitario denominato Goltix, a base della sostanza attiva metamitron, per il diserbo dello spinacio.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

**VISTO:**

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;

**RICHIAMATO:**

- la Determinazione Dirigenziale n. 14 del 16 marzo 2022, relativa all'approvazione e adozione delle norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2022;
- la scheda tecnica di coltura, contenuta nell'Allegato A della citata Determinazione, relativa al diserbo dello spinacio;

**PRESO ATTO:**

- del Decreto del Ministero della Salute del 5 luglio 2022, con cui è stato autorizzato l'uso eccezionale del prodotto "Goltix", contenente la sostanza attiva metamitron, per il controllo delle infestanti su spinacio, dal 5 luglio al primo novembre 2022;
- delle richieste pervenute a questa Sezione, da O.P. e produttori, di deroga alle norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2022 della Regione Puglia, relativamente alla possibilità di impiegare la sostanza attiva metamitron, per il controllo delle infestanti su spinacio;

**VALUTATO:**

- che l'autorizzazione per emergenza fitosanitaria della sostanza attiva metamitron ne prevede l'impiego per il controllo delle infestanti su spinacio, con criterio preventivo, nella fase di pre-emergenza, per un numero massimo di 1 applicazione all'anno;
- che tale impiego permetterebbe una più agevole gestione delle infestanti, in particolar modo, nella fase di raccolta meccanica;

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione di dati

personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

**Adempimenti contabili**
**(di cui alla L.R. 28/2001 e s.m.i. e D.Lgs. 118/2011)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO
(Dott. Agostino Santomauro)

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione del presente provvedimento

**DETERMINA**

- di approvare e confermare tutto quanto riportato in narrativa;
- di ammettere, in deroga alle norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2022 della Regione Puglia, l'impiego della sostanza attiva metamitron, per il controllo delle infestanti su spinacio, **nel limite massimo di 1 trattamento**, da eseguire non oltre la data del primo novembre 2022, a far data dall'adozione del presente provvedimento;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:
  - è composto da n. 3 (tre) facciate e sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Il Dirigente di Sezione
(Dott. Salvatore Infantino)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 25 luglio 2022, n. 66

**Impianto/allevamento in zona infetta, area delimitata Salento (escluse le zone ove si applicano misure di contenimento), di piante specificate non appartenenti a varietà resistenti o tolleranti a Xylella fastidiosa, per finalità di studio e sperimentazione.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

**VISTO:**

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
- la DDS n. 34 del 20/5/2022 con cui vengono prorogati gli incarichi alle Posizioni Organizzative, sino al conferimento dei nuovi incarichi;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione ";

**VISTO ALTRESÍ:**

- il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante.
- il Reg. (UE) 2017/2313 del 13 dicembre 2017, relativo alle specifiche di formato dei Passaporti delle piante;
- il Reg. (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa*;
- il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021 , n. 19 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- la DDS n. 69 del 28/07/2021 che ha aggiornato le aree delimitate alla *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53.
- la DGR n. 343 del 14/03/2022 "*Approvazione "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa in Puglia";*

**PREMESSO CHE:**

- dal territorio giungono frequenti richieste di autorizzazioni all'impianto di olivi in zona infetta, per lo svolgimento di attività di ricerca e sperimentazione finalizzate allo studio di mezzi e metodi per il contenimento dell'organismo nocivo;

**CONSIDERATO CHE:**

- la Regione Puglia intende favorire lo svolgimento di attività di ricerca e sperimentazione finalizzate alla ricerca di mezzi e metodi che possano permettere il contenimento dell'organismo nocivo, nonché di attività di verifica della resistenza a *X. fastidiosa* di genotipi di piante specificate di nuova selezione, nell'interesse di tutto il comparto agricolo e olivicolo;
- la zona infetta, area delimitata Salento (escluse le zone ove si applicano misure di contenimento) costituisce, di fatto, un contesto ideale per lo svolgimento di tali attività, in condizioni di "laboratorio a cielo aperto";

**RICHIAMATO:**

- L'art. 18 del Reg. UE 2020/1201 (autorizzazione dell'impianto di piante specificate in zone infette), che dispone che:

  "*L'impianto di piante specificate in zone infette può essere autorizzato dallo Stato membro interessato solo in uno dei casi seguenti:*

  *[omissis…]*

  *b) le piante specificate in questione appartengono* ***di preferenza*** *a varietà che si sono dimostrate resistenti o tolleranti all'organismo nocivo specificato e sono piantate nelle zone infette elencate nell'allegato III, ma al di fuori dell'area di cui all'articolo 15, paragrafo 2, lettera a)*
- la DDS n. 75 del 3/08/2021, recante Disposizioni per l'applicazione del richiamato art. 18 del Reg. UE 2020/1201 "Autorizzazione dell'impianto di piante specificate in zone infette", con cui la Sezione Osservatorio Fitosanitario ha inteso restringere l'ambito di applicazione del Regolamento alle sole piante specificate risultate immuni, resistenti, tolleranti o a bassa suscettibilità a *X. fastidiosa*;

**DATO ATTO CHE:**

- con la richiamata DDS n. 75 del 3/08/2021, la Sezione Osservatorio Fitosanitario ha inteso riferirsi esclusivamente ad attività relative alla realizzazione di impianti commerciali, anche in considerazione delle finalità perseguite dal Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia, di cui al Decreto Interministeriale n. 2484 del 6/3/2020;
- pertanto, l'impianto in zona infetta di piante specificate non appartenenti a varietà resistenti o tolleranti a *X. fastidiosa*, per finalità di ricerca/sperimentazione, non rientra nella fattispecie di quanto disciplinato dalla DDS n. 75 del 3/08/2021;

**RICHIAMATO:**

- L'art. 6, comma 3 del D.Lgs. n. 19 del 2/2/2021, in accordo al quale, rientrano nelle competenze dei Servizi fitosanitari regionali, tra le altre, "*le attività di studio e sperimentazione nel settore fitosanitario, con particolare riferimento ai metodi innovativi di difesa delle piante dalle avversità che siano rispettosi dell'ambiente*";

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

**ADEMPIMENTI CONTABILI**

Ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i. e del d.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**DETERMINA**

- di confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte;
- di dare atto che:
    - quanto disciplinato dalla DDS n. 75 del 3/08/2021 non rientra nella fattispecie relativa all'impianto in zona infetta di piante specificate non appartenenti a varietà resistenti o tolleranti a *X. fastidiosa*, per finalità di ricerca/sperimentazione;
    - la Sezione Osservatorio Fitosanitario autorizza, se del caso, l'impianto/allevamento in zona infetta, area delimitata Salento (escluse le zone ove si applicano misure di contenimento), di piante specificate non appartenenti a varietà resistenti o tolleranti a *X. fastidiosa*, esclusivamente per finalità di ricerca/sperimentazione finalizzate allo studio di mezzi e metodi per il contenimento dell'organismo nocivo, nonché di attività di verifica della resistenza a *X. fastidiosa* di genotipi di piante specificate di nuova selezione, a seguito di specifica richiesta;
    - la richiesta di autorizzazione può essere presentata esclusivamente da parte di organismi pubblici di ricerca/sperimentazione o da soggetti di diritto pubblico che abbiano la ricerca e la sperimentazione, fra le finalità statutarie;
    - la richiesta di autorizzazione deve riportare le seguenti informazioni: i) finalità delle attività; ii) numero di piante da impiantare, per ciascuna varietà/accessione; iii) località (Comune e Agro) del sito sperimentale; iv) numero di foglio di mappa e di particella catastale di ciascun sito sperimentale; v) localizzazione mediante coordinate GPS di ciascun sito sperimentale;
    - le piante specificate devono essere munite di passaporto, conformemente con quanto previsto dal Reg. (UE) 2017/2313;
    - il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 5 (cinque) facciate e sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Agricoltura e alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i successivi adempimenti.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
(*Dott. Salvatore Infantino*)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 18 luglio 2022, n. 168

**Avviso di Manifestazione di interesse per la selezione del soggetto partner per la co-progettazione e gestione di interventi da attuarsi nel territorio della regione Puglia, in favore di soggetti vittime o potenziali vittime di tratta e grave sfruttamento lavorativo, da candidare al bando n. 5/2022 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento delle Pari Opportunità.**

**IL DIRIGENTE**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali, confluito nel Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 in materia di separazione della attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Reg. (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo settore";

VISTA la Delibera di Giunta regionale del 7 dicembre 2020 n. 1974, Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTO il D.P.G.R. n. 22/2021 con cui è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia in attuazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";

Richiamata la D.G.R. n. 1288 del 28 luglio 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di direzione ad interim della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale al dott. Antonio Tommasi.

**PREMESSO CHE:**

- la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia sociale", istituita con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015, in linea con gli indirizzi politici e programmatici espressi dal Presidente della Giunta Regionale, ha la funzione di coordinamento delle attività relative all'Antimafia sociale, alle Politiche per la sicurezza dei cittadini, alle Politiche per le migrazioni; elabora e dà impulso alla realizzazione delle attività delle strutture su indicate; promuove, ove necessario e su mandato del Presidente, le relazioni internazionali ed il raccordo politico con i componenti della Giunta Regionale ed amministrativo con i Direttori di Dipartimento sulle materie di competenza della Sezione;
- la lotta alla tratta e al grave sfruttamento degli esseri umani e la tutela dei diritti delle vittime è un obiettivo strategico dell'azione di governo della Regione Puglia e, nello specifico, anche con quanto disposto dalle Leggi Regionali la n. 28 del 26 ottobre 2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e la n. 32 del 4 dicembre 2009 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati

in Puglia", per la promozione di progettualità finalizzate in modo specifico all'emersione e all'integrazione sociale delle vittime di discriminazione e sfruttamento;

- la Regione Puglia, in partenariato con soggetti di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, è già titolare del progetto denominato "La Puglia non tratta 4 – Insieme per le vittime", approvato e ammesso a finanziamento dalla Presidenza del Consiglio dei Ministro – Dipartimento Pari Opportunità- nell'ambito del precedente Bando 4/2021;
- il progetto di cui sopra, della durata di 15 mesi, prevede il termine delle attività al 30 settembre 2022.

**CONSIDERATO CHE:**

- In data 11/07/2022 il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha pubblicato il Bando n. 5/2022 per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale – Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, comma 1 e 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016);
- nel Bando è previsto che:
    - i soggetti proponenti siano le Regioni e le Province autonome, i Comuni, Città metropolitane, Comunità montane, unioni di Comunità montane, unioni di Comuni e loro consorzi, nonché i soggetti privati, convenzionati con gli enti di cui in precedenza, iscritti, a pena di inammissibilità, nell'apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni;
    - per l'ambito territoriale della regione Puglia è stato stanziato un finanziamento dell' importo pari ad € 1.934.222,22;
    - i progetti ammessi al finanziamento dovranno essere avviati il 1° ottobre 2022 e avranno una durata di 17 mesi;
    - la scadenza per la presentazione delle proposte progettuali è fissata al giorno 02.09.2022;

**SI RITIENE DI:**

- procedere, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, all'individuazione del soggetto partner per la co-progettazione -e successiva gestione- del progetto da candidare al finanziamento previsto dal Bando 5/2022 del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che prevede il finanziamento di interventi finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016).
- adottare lo schema di Avviso di "Manifestazione d'interesse", allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante, e gli allegati:
    - Allegato 1) – Domanda di candidatura
    - Allegato 2) – Dichiarazione di intenti alla costituzione di ATS

- Allegato 3) – Dichiarazione di capacità a contrarre con la PA
- Allegato 4) – Formulario
- Allegato 5) – Preventivo economico

- fissare la scadenza delle candidature al 18.08.2022;
- pubblicare l'avviso sul sito istituzionale della Regione Puglia e sul BURP.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/2003**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

| **Adempimenti contabili di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.** |
|---|
| Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione. |

**D E T E R M I N A**

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

- di procedere, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, all'individuazione del soggetto partner per la co-progettazione -e successiva gestione- del progetto da candidare al finanziamento previsto dal Bando 5/2022 del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che prevede il finanziamento di interventi finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016).
- di adottare lo schema di Avviso di "Manifestazione d'interesse", allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante, e gli allegati:
  - Allegato 1) – Domanda di candidatura
  - Allegato 2) – Dichiarazione di intenti alla costituzione di ATS
  - Allegato 3) – Dichiarazione di capacità a contrarre con la PA
  - Allegato 4) – Formulario
  - Allegato 5) – Preventivo economico
- di fissare la scadenza delle candidature al 18.08.2022;
- di pubblicare l'avviso sul sito istituzionale della Regione Puglia e sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale, nel rispetto quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03, in materia di protezione dei dati personali e dal Reg. (UE) 679/2016:

a) adottato in unico originale, composto da 5 facciate oltre gli allegati, è immediatamente esecutivo;
b) viene redatto nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, dal D. Lgs. n. 196/03 ss. mm. e ii., in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006;
c) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_175_1875 del 28-05-2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
d) è pubblicato ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, dalla data di esecutività all'Albo on-line della Sezione, dove ne resterà per giorni dieci lavorativi;
e) sarà pubblicizzato, nel Portale Amministrazione Trasparente del sito web della Regione Puglia – Sezione "Provvedimenti".

**IL DIRIGENTE**

***Antonio Tommasi***

REGIONE PUGLIA

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

**Allegato A**

**Avviso di manifestazione di interesse finalizzato alla individuazione del soggetto partner per la co-progettazione e gestione di interventi, a valere sul Bando 5/2022 del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016).**

L'avviso è scaricabile dal seguente link:

Dipartimento per le Pari Opportunità - » Bando per progetti di assistenza a favore delle vittime della tratta (pariopportunita.gov.it)

**PREMESSA**

**Considerato che**

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità, ha pubblicato l'Avviso per la presentazione di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizionidi alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016) - Bando 5/2022.

Le risorse finanziare del Bando sono ripartite per ambiti territoriali. All'ambito territoriale della Puglia è destinata una dotazione finanziaria pari ad € 1.934.222,22. Per ogni ambito territoriale sarà approvata e finanziata una sola proposta progettuale.

La lotta alla tratta, al grave sfruttamento e la tutela dei diritti delle vittime è un obiettivo strategico dell'azione di governo della Regione Puglia e, nello specifico, anche con quanto disposto dalle Leggi Regionali la n. 28 del 26 ottobre 2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e la n. 32 del 4 dicembre 2009 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia", per la promozione di progettualità finalizzate in modo specifico all'emersione e all'integrazione sociale delle vittime di discriminazione e sfruttamento.

La Regione Puglia intende presentare una proposta progettuale a valere sull'avviso di cui sopra.

**Ritenuto opportuno e necessario**, per il raggiungimento degli obiettivi di progetto, procedere all'individuazione del soggetto attuatore, in qualità di soggetto partner cui affidare la realizzazione

REGIONE PUGLIA

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

delle attività sul territorio regionale, ricorrendo all'avvio di un percorso di co-progettazione, così come previsto dall'art. 55 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 ( Codice del terzo settore).

**Ravvisata**, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente avviso pubblico di "Manifestazione di interesse, attraverso cui selezionare il soggetto attuatore, in possesso dei requisiti come avanti specificati, per la co-progettazione e la successiva gestione delle azioni progettuali da realizzarsi su tutto il territorio regionale.

Tanto premesso e considerato,

**Viene indetto il seguente avviso pubblico di "Manifestazione di interesse"**

**Art. 1 OGGETTO**

Con il presente Avviso, viene indetta una manifestazione di interesse diretta alla costituzione di un partenariato per la co-progettazione, finalizzata alla presentazione e gestione del progetto relativo al Bando 5/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità, per la presentazione di un progetto, da attuare a livello territoriale, finalizzato ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma I del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016).

Il presente avviso reca, oltre ai requisiti di partecipazione, un termine per la presentazione delle candidature fissato al 18 agosto 2022, tenendo conto dell'urgenza di provvedere all'acquisizione delle predette candidature, in considerazione del termine di presentazione dei progetti fissato al 2 settembre 2022 dal Bando 5/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità.

Gli organismi selezionati a seguito del presente procedimento dovranno operare in collaborazione nel costituendo partenariato, sia nella fase di co-progettazione, sia nella fase di realizzazione del progetto in caso di approvazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità.

I soggetti selezionati con il presente avviso diventeranno soggetto attuatore delle attività di progetto.

**Art. 2 FINALITÀ' E CONTENUTI DEL PROGETTO REGIONALE**

Le finalità, i contenuti del progetto e le conseguenti attività e servizi da svolgere, sono quelli indicati agli artt. 1 e 2 del Bando 5/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità.

Al fine della costituzione del partenariato e della co-progettazione delle azioni progettuali, i soggetti destinatari del presente avviso devono indicare, sulla base dei contenuti degli articoli sopra citati, nonché di tutto quanto previsto nel Bando 5/2022, che qui si intende richiamato in tutte le sue parti (il Bando è disponibile sul sito ***www.pariopportunita.gov.it***), le attività e i servizi per i quali posseggono i requisiti strutturali e professionali per la regolare ed efficace esecuzione degli stessi.

REGIONE PUGLIA

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

La Regione si riserva - a suo insindacabile giudizio - di definire per ciascun partner, nella fase di co-progettazione, gli interventi, le attività e i relativi budget, tenendo conto dell'esperienza nel settore, delle risorse strutturali e professionali garantite, delle reti locali di supporto, della frequenza e dell'estensione territoriale degli interventi modulati sulla base degli obiettivi di progetto da parte degli stessi partner.

I progetti ammessi a finanziamento dalla Presidenza del Consiglio dei ministri –Dipartimento Pari opportunità- avranno durata di 17 mesi e dovranno essere avviati il 1 ottobre 2022.

Sono Soggetti proponenti dei progetti (art. 4 comma 1 lett. a) e b) del Bando) le Regioni e le Province autonome, i Comuni, Città metropolitane, Comunità montane, unioni di Comunità montane, unioni di Comuni e loro consorzi.

Sono Soggetti proponenti, nonché attuatori dei progetti del Bando, i soggetti privati, convenzionati con gli enti di cui sopra, iscritti, a pena di inammissibilità, nell'apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attivitàa favore degli immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni.

**Art. 3 SOGGETTI PROPONENTI**

Ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. c) del Bando 5/2022 già citato in premessa, sono ammessi a presentare la propria candidatura, in risposta al presente avviso, esclusivamente i Soggetti privati in forma singola oppure associata, iscritti, a pena di inammissibilità, nell'apposita sezione del Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni, che abbiano sede legale, ovvero sede operativa in Puglia dalla data di pubblicazione del presente avviso.

**Art. 4 REQUISITI GENERALI E SPECIFICI**

I soggetti che intendono proporre la propria candidatura devono possedere i seguenti requisiti all'atto della presentazione della candidatura:

- iscrizione nell'apposita sezione del Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 (enti ed associazioni che svolgono programmi di assistenza e protezione sociale disciplinati dall'art. 18 del Testo Unico sull'Immigrazione);
- consolidata esperienza nell'ambito del contrasto alla tratta e all'assistenza delle vittime di grave sfruttamento (allegare curriculum ente);
- sede legale, ovvero sede operativa in Puglia dalla data di pubblicazione del presente avviso;
- strutture, nel caso di servizi di accoglienza residenziale, attive sul territorio regionale al momento della domanda di candidatura con attestazione del titolo di possesso e/o di proprietà del bene al momento della candidatura;
- la non sussistenza di cause determinanti l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'art. 80 DLgs 18 aprile 2016, n.50.

Inoltre, i soggetti che intendono proporre la propria candidatura, all'atto della presentazione della domanda devono possedere:

REGIONE PUGLIA

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

**requisiti di onorabilità, ossia che non siano incorsi:**

- nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una opiù cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i;
- in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione dellapena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
- in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia dicontributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n.231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

**requisiti di regolarità fiscale** ai sensi della normativa vigente;

**requisiti di capacità tecnica,** dimostrati da apposita dichiarazione, da cui risulti esperienza nella progettazione, gestione e realizzazione di progetti e/o servizi analoghi.

**Art. 5 DURATA DEL PROGETTO**

La durata delle attività programmate dovrà rispettare il termine dei 17 mesi con decorrenza per l'avvio delle attività al 01/10/2022, come da Bando pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità.

**Art. 6 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE**

La presentazione delle candidature, corredata di tutti gli allegati, dovrà essere trasmessa alla SEZIONE SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE entro le ore 12:00 del 18.08.2022, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata all'indirizzo: **sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.**

REGIONE PUGLIA

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

Le candidature devono riportare in oggetto, la seguente dicitura: "**Candidatura partner Bando 5/2022 in materia di lotta alla tratta**". Il messaggio di posta elettronica certificata, dovrà contenere i seguenti documenti in formato pdf (non sono ammessi file zip, rar o altre modalità che non permetta di verificare nel messaggio di posta elettronica la presenza della istanza e degli allegati):

- domanda di candidatura sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente (o capofila in caso di raggruppamento) utilizzando il modello -Allegato 1;
- dichiarazione di intenti per la costituzione di ATS (in caso di raggruppamento) – Allegato 2;
- dichiarazione del legale rappresentante (o dei legali rappresentanti se la candidatura è presentata in forma associata) sulla non sussistenza cause determinanti l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'art. 80 D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, utilizzando il modello - Allegato 3;
- formulario – Allegato 4;
- preventivo economico suddiviso nelle tipologie di spesa, secondo le percentuali massime di spesa che saranno indicate nel modello allegato al presente bando: – Allegato 5;
- il curriculum del soggetto proponente se la candidatura è in forma singola o di tutti i soggetti se la candidatura è presentata in forma associata;
- documentazione attestante la disponibilità delle strutture di accoglienza.

Tutti i documenti devono essere sottoscritti con firma digitale.

Oltre il predetto termine non sarà valida alcuna altra candidatura anche se sostitutiva o aggiuntiva ad una candidatura precedente.

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

**Art. 7 AMMISSIBILITÀ' DELLE CANDIDATURE**

La candidatura sarà ritenuta ammissibile se:

- pervenuta entro la data e l'ora di scadenza e secondo le modalità indicate nel presente avviso regionale;
- contenente tutta la documentazione prevista dal presente avviso regionale.

Saranno escluse dall'ammissibilità le candidature:

- che non rispondono ai requisiti previsti nel Bando 5/2022 della Presidenza del Consiglio dei ministri e del presente avviso regionale;
- pervenute oltre la data e l'ora di scadenza, oppure in difformità rispetto alle modalità indicate nel presente avviso regionale;
- carenti di uno o più documenti previsti all'art. 6 del presente avviso.

L'amministrazione regionale si riserva di individuare anche un solo partner nel caso di una sola candidatura valida.

**Art. 8 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE DI SELEZIONE**

REGIONE PUGLIA

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

A seguito della ricezione delle candidature, preliminarmente la Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, valuterà la regolarità formale delle candidature.

La valutazione dei progetti sarà effettuata dalla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale.

Ciascun progetto, ai fini dell'ammissibilità in graduatoria, dovrà riportare per ogni azione un punteggio minimo di almeno 50/100.

La Sezione esaminerà le proposte progettuali pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità e successivamente procederà alla valutazione di merito dei progetti ammissibili, secondo i criteri di cui al successivo art. 9.

Terminata la fase di valutazione, la Sezione provvederà alla redazione della proposta di graduatoria provvisoria per la prevista approvazione.

**Art. 9 CRITERI DI VALUTAZIONE**

La Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale, provvederà alla valutazione di merito secondo la seguente tabella di valutazione:

Ai fini della selezione, le proposte pervenute, saranno valutate secondo i criteri e gli indicatori riportati di seguito nelle tabelle del presente articolo.

**Macro Area "Qualità delle attività progettuali"**

| Criteri | Indicatori | Punti | |
|---|---|---|---|
| **AREA 1 Impatto quanti-qualitativo delprogetto rispettoai destinatari** | Numero delle persone destinatarie dell'intervento e incidenza su esso dei richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale | Fino a 8 | **40 punteggio massimo** |
| | Diversificazione delle azioni per tener conto dell'età e del genere delle persone destinatarie dirette | Fino a 4 | |
| | Articolazione degli interventi in relazione agli ambiti di sfruttamento su cui si va ad operare | Fino a 4 | |
| | Articolazione degli interventi e dei servizi proposti nell'ambito del progetto (lavoro di strada, pronta accoglienza residenziale, drop-in, inclusione socio-lavorativa) | Fino a 4 | |

REGIONE PUGLIA

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| | Qualità degli interventi mirati alla formazione professionale e all'acquisizione di competenze specifiche per l'inserimento lavorativo | Fino a 4 | |
| | Articolazione e consistenza delle modalità di accoglienza residenziale e non residenziale | Fino a 16 | |
| **Area 2**<br>**Impatto del progetto rispettoalla costruzione e mantenimento delle reti territoriali** | Operatività dei partner formalmente coinvolti nel progetto e loro coerenza nelle attività progettuali | Fino a 10 | **10 punteggio massimo** |
| **Area 3**<br>**Impatto del progetto rispetto all'innovazione, azioni di sistema eulteriori elementi di qualità** | Aderenza della proposta progettuale ai risultati attesi e richiesti dal presente bando | Fino a 10 | **20 punteggio massimo** |
| | Complementarietà degli interventi progettuali con altre azioni promosse dai Servizi delle Regioni e degli Enti locali di riferimento nell'ottica di rafforzare le opportunità e le prospettive di inserimento socio economiche dei destinatari | Fino a 10 | |
| **Area 4**<br>**Ulteriori finanziamenti** | Capacità di attivare altri finanziamenti già deliberati da enti pubblici e/o da programmi europei/nazionali per azioni che rappresentano una integrazione rispetto alle attività del Programma Unico, attivate in tutto o in parte nel periodo | Fino a 5 | **10 punteggio massimo** |
| | Presenza di cofinanziamento volontario da parte dei soggetti pubblici e/o privati in qualità di partner del progetto | Fino a 5 | |

REGIONE PUGLIA

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

| | |
|---|---|
| **TOTALE** | **80** |

**Macro Area "Qualità del piano finanziario"**

| | |
|---|---|
| Congruità, attendibilità e realismo del piano finanziario in relazionealla dimensione e al tipo di attività eseguite | Fino a 10 |
| Coerenza tra le voci di costo e i risultati attesi | Fino a 8 |
| Adeguatezza dei costi di gestione e di coordinamento | Fino a 2 |
| **TOTALE** | **20** |

La valutazione di merito, sulle candidature pervenute, sarà effettuata dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature, fissato dal presente avviso regionale.

**Art. 10 RISERVE PER LA REGIONE PUGLIA**

Il presente documento ha scopo esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche, obblighi negoziali o l'attivazione di rapporti di collaborazione con la Regione Puglia che si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato.

**Art. 11 PUBBLICITÀ**

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, su (www.regione.puglia.it); il Soggetto Proponente, inoltre, provvederà a pubblicare su (www.regione.puglia.it) l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

**Art. 12 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Tutti i dati personali di cui il Soggetto Proponente venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, art. 13 e s.m.i.

**Art. 13 INFORMATIVA PRIVACY**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali) s.m.i., ed in relazione ai dati forniti, si informa che il trattamento dei dati personali è

REGIONE PUGLIA

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

diretto esclusivamente all'espletamento, da parte della Regione Puglia, delle attività connesse e finalizzate alla candidatura.

**Art. 14 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

La responsabile del procedimento della presente manifestazione di interesse è la dott.ssa Maria Rosaria Cervelli email: m.cervelli@regione.puglia.it.

Eventuali chiarimenti sulla manifestazione di interesse possono essere richiesti per iscritto entro e non oltre 5 (cinque) giorni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione delle domande.

**Allegati:**

Allegato 1) – Domanda di candidatura

Allegato 2) – Dichiarazione di intenti alla costituzione di ATS

Allegato 3) – Dichiarazione di capacità a contrarre con la PA

Allegato 4) – Formulario

Allegato 5) – Preventivo economico

**Allegato 1**

**DOMANDA DI CANDIDATURA**

**Soggetto proponente o capofila in caso di costituenda/costituita ATS**

Il sottoscritto:

Nome _____ Cognome _____

In qualità di legale rappresentante di _____

Ragione sociale _____

Natura Giuridica _____

Codice fiscale _____

Indirizzo _____

CAP _____ Città_____

tel. _____ cell. _____ fax _____

PEC _____

e-mail _____

**CHIEDE**

**di partecipare alla manifestazione di interesse finalizzata alla individuazione del soggetto partner per la co-progettazione e gestione di interventi, a valere sul Bando 5/2022 del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016).**

☐ **singolarmente**

***oppure***

☐ **in costituenda ATS con i seguenti soggetti:**

**_____**

**_____**

_____

_____

A tal fine allega la seguente documentazione come richiesto all'art. 6 dell'Avviso:

**Allegato 1**

a) In caso di partecipazione in forma associata: Dichiarazione d'intenti per la costituzione di ATS (Allegato 2) o documentazione attestante l'avvenuta costituzione
b) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 che non sussistono cause determinanti l'incapacità a contrarre con la P.A. (Allegato 3) . In caso di partecipazione in costituenda o costituita ATS la dichiarazione deve essere presentata per ognuno dei componenti il raggruppamento
c) formulario compilato in ogni sua parte (Allegato 4);
d) preventivo economico (Allegato 5).
e) il curriculum del soggetto proponente se la candidatura è in forma singola o di tutti i soggetti se la candidatura è presentata in forma associata
f) documentazione attestante la disponibilità delle strutture di accoglienza.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Firma digitale del Legale Rappresentante

**Allegato 2**

**Dichiarazione d'intenti per la costituzione di ATS**

I seguenti Enti

1. (Ragione sociale) con sede a _____ C.F._____,
   nella persona del suo legale rappresentante_____, nato a _____, il
   _____, residente a _____ in Via _____
   in qualità di capofila (Soggetto Gestore);

2. (Ragione sociale) con sede a _____ C.F._____,
   nella persona del suo legale rappresentante_____, nato a _____, il
   _____, residente a _____ in Via _____
   in qualità di mandante;
3. (Ragione sociale) con sede a _____ C.F._____,
   nella persona del suo legale rappresentante_____, nato a _____, il
   _____, residente a _____ in Via _____
   in qualità di mandante;
4. Ragione sociale) con sede a _____ C.F._____,
   nella persona del suo legale rappresentante_____, nato a _____, il
   _____, residente a _____ in Via _____
   in qualità di mandante;

**stabiliscono quanto segue:**

- ✓ è intento comune dei soggetti sottoscrittori la presente dichiarazione, presentare la candidatura alla manifestazione di interesse pubblicata dalla Regione Puglia finalizzata alla individuazione del soggetto partner per la co-progettazione e gestione di interventi a valere sul Bando 5/2022 del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016);
- ✓ di conferire mandato collettivo speciale a _____, in qualità di capofila della costituenda ATS, alla sottoscrizione della candidatura di cui al punto precedente;
- ✓ di impegnarsi irrevocabilmente sin d'ora, in caso di approvazione da parte della Regione Puglia, a costituire un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) tra i membri sopra indicati;
- ✓ di conferire il mandato collettivo speciale a _____, in qualità di capofila, della costituenda ATS, per la sottoscrizione della convenzione con la Regione Puglia, anche in nome e per conto delle mandanti;
- ✓ di assumere la responsabilità solidale delle attività da svolgersi e degli impegni da assumere nei confronti della Regione Puglia;

**DICHIARANO**

- ✓ di essere edotti del contenuto delle disposizioni normative e dei provvedimenti nazionali e regionali, avendone prima d'ora preso specifica visione, di impegnarsi a rispettarli e ad adeguarsi agli stessi ed a quelli che dovessero essere eventualmente emanati successivamente alla presentazione dell'Avviso;

**Allegato 2**

- ✓ di non trovarsi in alcuna condizione che preclude la partecipazione a contributi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni antimafia;

**E SI IMPEGNANO A:**

1. Realizzare le attività previste dal progetto da candidare al Bando 5/2022 del Dipartimento delle Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri;
2. Regolare, successivamente all'aggiudicazione, il quadro giuridico e organizzativo del raggruppamento;
3. Attenersi alle disposizioni previste dall'avviso pubblico e ad ogni altra indicazione che verrà fornita dalla Regione Puglia per la gestione efficace, corretta e trasparente delle attività programmate e delle risorse affidate;
4. Fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione dell'intervento proposto, concordando le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del Progetto.

Luogo e data, _____

Firme

_____

_____

_____

_____

**Allegato 3**

***Dichiarazione attestante la non*** **sussistenza di cause determinanti l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione** ***di cui all'art. 80 DLgs 18 aprile 2016, n.50***

Il sottoscritto:

Nome _____ Cognome _____

In qualità di legale rappresentante di _____

Ragione sociale _____

NaturaGiuridica _____

Codice fiscale _____

Indirizzo _____

CAP _____ Città_____

tel._____ pec_____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000

**DICHIARA**

che l'operatore economico rappresentato non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del DLgs *18 aprile 2016, n. 50*.

Luogo e data

Firma digitale del
legale rappresentante

**ALLEGATO 4**

**FORMULARIO DI CANDIDATURA**

**finalizzato alla individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di un progetto regionale da candidare al Bando 5/2022 del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, finalizzato ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016).**

***SOGGETTO PROPONENTE***

Denominazione: ☐

Tipologia *(ad es.: regione, provincia, comune, associazione, cooperativa, etc.)*: ☐

Codice Fiscale: ☐ Partita IVA: ☐

Sede legale:

Indirizzo: ☐ C.A.P.: ☐ Città: ☐ Provincia: ☐

Tel.: ☐ Fax: ☐ E-mail: ☐

PEC: ☐

Rappresentante legale *(posizione)*: ☐

Titolo: ☐ Cognome: ☐ Nome: ☐

Tel. fisso: ☐ Tel. cellulare: ☐ E-mail: ☐

Iscrizione alla seconda sezione del Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore di stranieri immigrati di cui all'articolo 52, comma 1, lett. b) del D.P.R. 394/1999. con il numero di iscrizione: ☐

Referente operativo del progetto:

Titolo: ☐ Cognome: ☐ Nome: ☐

Tel. fisso: ☐ Tel. cellulare: ☐ Fax: ☐ E-mail: ☐

Unità di coordinamento

Cognome: ☐ Nome: ☐

Tel. fisso: ☐ Tel. cellulare: ☐ Fax: ☐ E-mail: ☐

Referente dedicato in reperibilità

Cognome: ☐ Nome: ☐ Tel. cellulare: ☐

***In caso di forma associata*** *(replicare la sezione per ogni soggetto)*

**ALLEGATO 4**

***DESCRIZIONE DEL PROGETTO***

***TITOLO DEL PROGETTO (max 150 caratteri)***

***SOMMARIO DEL PROGETTO*** *(max 4000 caratteri)*
*Descrizione riassuntiva delle caratteristiche del progetto: l'origine e la giustificazione, i risultati attesi, gli obiettivi da raggiungere in relazione alle esigenze del target e del territorio, i tempi di realizzazione, le fasi in cui si articola il progetto, la localizzazione dell'intervento, la sua cantierabilità, ovvero la concreta fattibilità del progetto nel suo complesso, le metodologie utilizzate, la tipologia delle azioni previste, la tipologia dello sfruttamento su cui si va ad operare, la stima dei destinatari dell'intervento (in relazione all'emergenza, alla pronta accoglienza, all'accoglienza residenziale, all'inserimento socio-lavorativo), la rete dei soggetti pubblici e privati coinvolti nel progetto, le risorse umane coinvolte, le strutture utilizzate nel progetto, immobili ed attrezzature occorrenti, l'eventuali altre fonti di cofinanziamento e complementarietà del progetto, il carattere di innovazione dell'intervento, cioè la presenza nel progetto di particolari aspetti innovativi in relazione all'approccio al target/multitarget, alla metodologia utilizzata, al set di prestazioni erogate, all'integrazione di servizi diversi, ecc...*

Descrizione sintetica delle competenze specifiche del personale impiegato in relazione alle attività progettuali *(max 1000 caratteri)*

Descrizione sintetica delle attività che l'unità di coordinamento intende avviare (*max 300 caratteri)*

Descrizione della metodologia utilizzata al fine di rendere operativo il progetto (obiettivi, tempi e numeri di prese in carico diversificati) in relazione ai bisogni di sicurezza delle vittime, alla volontà e alla determinazione delle vittime di sviluppare competenze e abilità finalizzate all'autonomia economica, sociale e abitativa e all'efficacia e all'efficienza delle reti pubbliche e del privato sociale presenti sui territori (*max 3000 caratteri)*

***1- COMPETENZE E CAPACITÀ ORGANIZZATIVE DEL SOGGETTO PROPONENTE DEL PROGETTO***

1.1 Descrizione sintetica delle attività già svolte dal soggetto proponente nel settore specifico della tratta e dell'assistenza alle vittime di sfruttamento, specificando il programma di riferimento e la fonte di finanziamento *(max 1500 caratteri)*

***In caso di forma associata*** *(replicare la sezione per ogni soggetto)*

Descrizione sintetica delle attività già svolte dal soggetto nel settore specifico della tratta e dell'assistenza alle vittime di sfruttamento, specificando il programma di riferimento e la fonte di finanziamento *(max 1000 caratteri)*

Descrizione sintetica del ruolo che riveste nel progetto *(max500 caratteri)*

**ALLEGATO 4**

***In caso di forma associata*** *(replicare la sezione per ogni soggetto)*

1.2 Personale **complessivamente** necessario per la realizzazione del progetto:

| **FIGURE PROFESSIONALI** | **Breve descrizione delle competenze professionali possedute dal *team* di progetto** | **N° di risorse umane** | **N° ore cumulative a settimana** | **Specificare l'Ente di appartenenza in caso di forma associata** |
|---|---|---|---|---|
| COORDINATORE | | | | |
| EDUCATORE PROFESSIONALE | | | | |
| OPERATORE PARI DI ORIGINE STRANIERA | | | | |
| OPERATORE PARI TRANSESSUALE | | | | |
| MEDIATORE LINGUISTICO/INTERCULTURALE | | | | |
| MEDIATORE SOCIALE | | | | |
| FORMATORE | | | | |
| PSICOLOGI | | | | |
| ASSISTENTE SOCIALE | | | | |
| TUTOR DI INTERMEDIAZIONE LAVORATIVA | | | | |
| CONSULENTE LEGALE | | | | |
| AMMINISTRATIVO | | | | |
| ALTRO *(specificare)* | | | | |

**1.3** Specificare le altre figure professionali coinvolte nella realizzazione del progetto *(max 200 caratteri*)**:**

***2 - IMPATTO DEL PROGETTO SULL'AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO***

2.1 Diffusione del fenomeno sull'ambito territoriale di riferimento *(descrizione della situazione rilevata - max 2500 caratteri)*:

2.2 Indicare quali strumenti/contatti/fonti sono state utilizzate per rilevare la diffusione del fenomeno nell'ambito territoriale di riferimento (*max 1000 caratteri*)

**ALLEGATO 4**

2.3 Descrivere le **MODALITÀ ORGANIZZATIVE** con cui si intende garantire la piena operatività su tutto l'ambito territoriale di riferimento, **senza alcuna limitazione**.

*2.4* Articolazione territoriale degli interventi (*indicare le aree territoriali interessate dall'intervento, la tipologia di azioni che si intendono realizzare in quella data area ed il motivo di tale scelta)*

| Area territoriale | Tipologia di azione/i | Motivo della localizzazione dell'intervento | Specificare l'ente responsabile dell'azione in caso di forma associata |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

***3 - IMPATTO QUANTI-QUALITATIVO DEL PROGETTO RISPETTO AI DESTINATARI***

Utenza che si prevede accederà al programma (i*l valore risultante dalla somma del genere "maschi +femmine + transgender deve essere uguale al valore risultante dalla somma per età minori + adulti ed uguale al n. totale)*

Nuove prese in carico:

In continuità dal bando precedente:

Totale:

per genere:

- maschi:
- femmine:
- transgender:

per età:

- minori:
  - maschi:
  - femmine:
- adulti:

Modalità di raccordo con il Numero Verde Nazionale anti-tratta per la messa in rete degli eventuali trasferimenti degli/delle utenti da un progetto ad un altro *(max 500 caratteri)*

**ALLEGATO 4**

Diversificazione delle strutture di accoglienza e capacità ricettiva totale

| **Tipologia** *indicare SOLO quelle tipologie di strutture (casa di fuga, casa di accoglienza, ecc..) nelle quali sono disponibili posti letto* | **nr. strutture** | **nr. posti letto disponibili nella struttura** *(Inserire un SOLO numero risultante dalla somma dei posti letto effettivamente disponibili)* | **Specificare l'ente responsabile in caso di forma associata** |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| **TOTALE** | | | |

altro *(max 500 caratteri)*:

Altri servizi e strutture a disposizione dei destinatari *(max 500 caratteri)*

**A - EMERSIONE**

3.1 Descrivere la metodologia di intervento volta all'emersione delle potenziali vittime: indicare le azioni che si intendono attuare per dare impulso a tale attività in riferimento alle azioni proattive e di primo contatto, al funzionamento delle unità operative, alle procedure di raccordo con il Numero Verde anti-tratta, alle modalità di presa in carico delle segnalazioni e invio delle vittime ai servizi dedicati (*max 1500 caratteri*):

3.2 Numero delle persone con le quali si prevede di entrare in contatto (*tale valore è una stima delle vittime che possono essere avvicinate attraverso unità di contatto, sportelli ecc*.):

**ALLEGATO 4**

e di questi il numero stimato delle persone richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale vittime di tratta

3.3 Descrivere gli interventi di emersione in relazione alle tipologie di sfruttamento e alle caratteristiche delle vittime (genere, età) (*max 1500 caratteri*)

**B – PRIMA ASSISTENZA**

3.4 Descrivere le azioni che si intendono realizzare e la metodologia che si intende adottare per l'attuazione dell'attività di prima assistenza, con particolare riguardo alla loro diversificazione e coerenza in relazione alle tipologie di sfruttamento, alle caratteristiche delle vittime (genere, età) e al successivo possibile processo di integrazione sociale (*max 1500 caratteri*)

3.5 Descrivere l'articolazione degli interventi e dei servizi proposti nell'ambito del progetto (lavoro di strada, pronta accoglienza, accoglienza residenziale, servizi socio-sanitari di pronto intervento e/o assistenza psicologica, sociale e assistenza legale, drop-in) (*max 1500 caratteri*)

**C – SECONDA ACCOGLIENZA**

3.6 Descrivere gli interventi mirati alla costruzione di un percorso di assistenza personalizzato di secondo livello integrato e multidimensionale (anche mediante l'uso delle nuove tecnologie e dei processi d'uso delle ICT) mirato alla formazione e all'acquisizione di competenze, specificando le iniziative di accompagnamento previste: orientamento professionale, tutoraggio, ecc.. *(max 1500 caratteri)*

3.7 Descrivere gli interventi mirati all'inserimento socio-lavorativo ed eventuale coinvolgimento di attori significativi del mercato del lavoro (associazioni di categoria, organismi di intermediazione, sindacati, terzo settore, patronati, ecc.) (*max 1500 caratteri*)

**D- INTERVENTI VOLTI AL CONSOLIDAMENTO DEI PROCESSI DI INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA E ALL'AUTONOMIA ABITATIVA**

3.8 Descrivere le azioni di motivazione, di *empowerment* e di maggiore occupabilità messe in campo *(max 1000 caratteri)*

**E- PROGRAMMA SPECIFICO DI ASSISTENZA PER MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI VITTIME DI TRATTA**

**ALLEGATO 4**

3.9 Descrivere il programma specifico di assistenza per minori stranieri non accompagnati vittime di tratta che assicuri adeguate condizioni di accoglienza e di assistenza psico-sociale, sanitaria e legale, prevedendo soluzioni di lungo periodo, anche oltre il compimento della maggiore età (*max 1500 caratteri*)

**F- INTERVENTI SPECIFICI PER LO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO**

3.10 Descrivere il programma specifico di assistenza alle vittime di sfruttamento lavorativo previste dall'art. 380 del codice di procedura penale ed in particolare in agricoltura (in riferimento alla legge n. 199/2016 anti-caporalato) *(max 1500 caratteri)*:

**1500 caratteri**

***4- ULTERIORI ELEMENTI DI QUALITÀ DEL PROGETTO***

4.1 Carattere innovativo del progetto (*max 1500 caratteri*)

4.2 Attività mirata di formazione del personale preferibilmente rivolta alle strategie messe in campo dal progetto relativamente al lavoro di rete, di integrazione e di inclusione sociale delle vittime *(individuare sinteticamente la formazione che si intende erogare al personale coinvolto nel progetto)*

| Personale coinvolto | Tipologia di formazione | Ente erogante la formazione | Ore di formazione |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

4.3 Indicare le procedure di valutazione che verranno utilizzate (ex ante, in itinere, ex post), gli strumenti di divulgazione dei risultati e degli eventuali altri usi dei risultati del monitoraggio e della valutazione (*max 1500 caratteri*)

4.4 Indicare come si effettua il monitoraggio e la verifica dei processi di inclusione sociale (*max 1000 caratteri*)

4.5 Indicare forme di complementarietà degli interventi progettuali con altre azioni promosse dai Servizi delle Regioni e degli Enti locali di riferimento nell'ottica di rafforzare le opportunità e le prospettive di inserimento socio-economico dei destinatari (*Max 1000 caratteri*)

4.6 Indicare quali azioni di sistema si intende attuare (almeno due da quelle previste dal bando) e come si intende strutturarle (*max 1000 caratteri*)

**Allegato 5**

**PREVENTIVO ECONOMICO**

**Soggetto Proponente:**_____

| **Voci di spesa** | | **Ore di attività** | **Importo Complessivo** |
|---|---|---|---|
| **Personale (max 65%)** | | | |
| Coordinamento del progetto | Totale ore | | |
| | Totale coordinamento | | |
| Consulenze/supervisioni | Totale ore | | |
| | Totale cons./superv. | | |
| Formatori | Totale ore | | |
| | Totale formatori | | |
| Educatori professionali | Totale ore | | |
| | Totale educatori | | |
| Psicologi | Totale ore | | |
| | Totale psicologi | | |
| Operatori | Totale ore | | |
| | Totale operatori | | |
| Assistenti sociali | Totale ore | | |
| | Totale assistenti sociali | | |
| Mediatori interculturali, linguistici, sociale | Totale ore | | |
| | Totale mediatori | | |
| Tutor di intermediazione lavorativa | Totale ore | | |
| | Totale tutor | | |

**Allegato 5**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Personale amministrativo | Totale ore | | |
| | Totale personale amministrativo | | |
| Consulenza legale | Totale ore | | |
| | Totale consulenze | | |
| | **Totale personale** | | 0.00 |
| **Mezzi e attrezzature per i servizi di assistenza (max 5% )** | | | |
| Acquisto/noleggio/leasing | Totale | | |
| Manutenzione | Totale | | |
| | **Totale mezzi e attrezzature** | | 0.00 |
| **Spese di gestione dei servizi di assistenza** | | | |
| Affitto locali *(specificare)* | Totale | | |
| Materiali di consumo | Totale | | |
| Spese di manutenzione | Totale | | |
| Spese utenze *(specificare)* | Totale | | |
| Spese vitto, vestiario | Totale | | |
| Spese alloggio (pernottamento) | Totale | | |
| Spese materiali di gestione (pulizie, casalinghi ecc.) | Totale | | |
| Spese carburante, pedaggi e spostamenti beneficiarie | Totale | | |
| Spese di emersione | Totale | | |
| Spese di presa di contatto | Totale | | |
| Spese di tutela | Totale | | |
| Spese di prima assistenza | Totale | | |
| Spese di integrazione sociale | Totale | | |
| Spese di seconda accoglienza per formazione professionale e inserimento lavorativo | Totale | | |

**Allegato 5**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Spese mediche | Totale | | |
| Pocket money beneficiarie/i | Totale | | |
| Borse lavoro | Totale | | |
| Tirocini/apprendistato | Totale | | |
| Altre spese | Totale | | |
| | **Totale spese di gestione servizi di assistenza** | | 0.00 |
| **Costi generali (max 7%)** | | | |
| Affitto locali *(specificare)* | Totale | | |
| Materiali di consumo | Totale | | |
| Spese di manutenzione | Totale | | |
| Spese utenze *(specificare)* | Totale | | |
| Spese amministrative | Totale | | |
| Spese vitto, alloggio e trasporto del personale | Totale | | |
| | **Totale costi generali** | | 0.00 |
| **Spese di produzione e divulgazione materiale (max 3%)** | | | |
| | **Totale materiale divulgativo** | | |

| **RIEPILOGO** | |
|---|---|
| | ***SUB TOTALE*** |
| **Personale** | |
| **Mezzi e attrezzature per i servizi di assistenza** | |
| **Spese di gestione servizi di assistenza** | |
| **Costi generali** | |

**Allegato 5**

| | |
|---|---|
| **Spese di produzione e divulgazione materiale** | |
| ***TOTALE RICHIESTA FINANZIAMENTO*** | **0.00** |

| **Voci di spesa - Azioni** | **Cofinanziamento volontario** |
|---|---|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| **Totale cofinanziamento volontario** | 0,00 |

| | |
|---|---|
| *TOTALE COMPLESSIVO DEL PROGETTO* | **0.00** |

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 25 luglio 2022, n. 176

**POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. ASSE IX. "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione". Azione 9.5 "Interventi di contrasto alle discriminazioni". Revoca Avviso pubblico "Renaissance" approvato con D.D. n. 124 del 13/06/2022 e pubblicato sul BURP n. 75 del 7/7/2022.**

**IL DIRIGENTE**

**Visti:**

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali, confluito nel Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 in materia di separazione della attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto legislativo n. 101/2018, emanato il 10 agosto 2018 ed entrato in vigore il 19 settembre 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la D.G.R. n. 1735 del 6/10/2015 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo della Regione Puglia (POR Puglia) 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- la D.G.R. con Deliberazione di Giunta regionale n. 1131 del 26/05/2015 è stato confermato quale Autorità di Gestione il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma e nominata come Responsabile del FSE la Dirigente del Servizio Autorità di gestione del PO FSE 2007/2013;
- la D.G.R. n. 970/2017 di approvazione dell'atto di organizzazione del POR Puglia FSER-FSE 2014-2020;
- la D.G.R. n. 833 del 7 giugno 2016, che ha attribuito le responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, e che tra l'altro ha attribuito la responsabilità dell'Azione 9.5 al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, antimafia sociale;
- la Delibera di Giunta regionale del 7 dicembre 2020 n. 1974, Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22/2021 con cui è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia in attuazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 1288 del 28 luglio 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di direzione ad interim della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale al dott. Antonio Tommasi;
- la D.G.R. n. 1288/2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale al dott. Antonio Tommasi;

- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;
- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- la L.R. n.52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 302 del 07/03/2022 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

**PREMESSO CHE:**

- con D.G.R. n. 769 del 30.05.2022 la Giunta regionale ha approvato la variazione di bilancio per un importo pari ad € 3.236.100,00 a valere sull'Azione 9.5 del POR Puglia 2014/2020 e ha dato mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale per l'adozione dell'avviso pubblico per la selezione di progetti destinati a soggetti fortemente a rischio di discriminazione quali, a titolo di esemplificativo e non esaustivo:
  - Vittime di violenza di genere;
  - Vittime di discriminazioni in base all'orientamento sessuale e all'indentità di genere;
  - Migranti;
  - Soggetti appartenenti a minoranze etniche;
  - Diversamente abili;
  - Persone svantaggiate di cui all'art.4 della Legge 8 novembre 1991 n.381.

- con D.D. n. 124 del 13/06/2022 è stato approvato l'avviso pubblico "Renaissance" -unitamente agli allegati 1, 2, 3, 4, 5 e 6 - per la selezione di progetti di accompagnamento all'autoimprenditorialità o alla creazione di nuove imprese per persone a rischio di discriminazione;

- con lo stesso provvedimento è stato disposto l'accertamento delle entrate e la prenotazione dell'impegno di spesa così come indicato nella parte della presente determinazione dedicata agli adempimenti contabili;

- l'Avviso Renaissance è stato pubblicato sul BURP n. 75 del 7/7/2022;

**Considerato che:**

- nel SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO DEL POR FESR-FSE 2014-2020 è prevista una specifica procedura per la verifiche preventive degli Strumenti per la selezione delle operazioni: l'Autorità di Gestione esercita una verifica preventiva sugli strumenti per la selezione delle operazioni (avvisi, bandi, inviti pubblici a manifestazione di interesse o richieste di comunicazione per la ricognizione di proposte progettuali nel caso di procedura negoziale) trasmessi dai RdAz insieme alle check list precompilate (POS A.9), garantendo la loro corrispondenza ai Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, nonché la compliance rispetto ai criteri trasversali, al Regolamento Generale UE, alla normativa ed ai Regolamenti comunitari specifici di riferimento. L'AdG provvede a verificare gli strumenti per la selezione delle operazioni e le relative check list compilate e ad inviare al RdAz eventuali richieste di modifiche e integrazioni;

- per mero errore materiale non è stato formalizzato l'invio della su citata check list POS A.9, propedeutica all'approvazione e pubblicazione dell'Avviso di cui trattasi;

***Si ritiene di:***

- revocare con il presente provvedimento l'Avviso pubblico "Renaissance" approvato con D.D. n. 124 del 13.06.2022 e pubblicato sul BURP n. 75 del 7/7/2022 mantenendo l'accertamento delle entrate e la prenotazione di impegno di spesa già effettuato.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/2003**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

**Adempimenti contabili di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

**D E T E R M I N A**

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di revocare con il presente provvedimento l'Avviso pubblico "Renaissance" approvato con D.D. n. 124 del 13.06.2022 e pubblicato sul BURP n. 75 del 7/7/2022 mantenendo l'accertamento delle entrate e la prenotazione di impegno di spesa già effettuato;
- di disporre la immediata pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di darne diffusa informazione attraverso il sito web istituzionale ed i canali tematici della regione Puglia;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale, nel rispetto quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/03, in materia di protezione dei dati personali e dal Reg. (UE) 679/2016:

a) è adottato in unico originale, composto da 5 facciate oltre gli allegati, è immediatamente esecutivo;
b) viene redatto nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, dal D. Lgs. n. 196/03 ss. mm. e ii., in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006;
c) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_175_1875 del 28-05-2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
d) è pubblicato ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, dalla data di esecutività all'Albo on-line della Sezione, dove ne resterà per giorni dieci lavorativi;

e) sarà pubblicizzato, nel Portale Amministrazione Trasparente del sito web della Regione Puglia - Sezione “Provvedimenti”.

**IL DIRIGENTE**
***Antonio Tommasi***

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 luglio 2022, n. 236

**Autorizzazione all'esercizio, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i e dell'art 14 del R.R. n. 15/2020 e s.m.i., di un ambulatorio chirurgico di oculistica ex art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., presso il Presidio Ospedaliero "San Giuseppe da Copertino" in Copertino (LE) alla via Carmiano.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 334 del 13/12/2021 di proroga dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*";

**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*" del Servizio Accreditamenti e Qualità e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 2 maggio 2017, n. 9 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):*

*(…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";

- all'art. 8, comma 2 che *"alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale sanitario da impiegare nella struttura";*

- all'art. 8, comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)*", tra le quali sono compresi i "*centri residenziali per cure palliative e terapia del dolore (hospice)*" di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.2.3. della medesima legge;

- all'art. 8, comma 5 che "*La Regione e il comune, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o da altra specifica normativa (…)*".

Il Regolamento Regionale n. 15/2020 e s.m.i.: "*Attuazione della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici delle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche.*", prevede all'art. 14, comma 3 del R.R. n. 15/2020 e s.m.i. che:
"*Gli ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. nell'ambito di strutture pubbliche (i.e., presso strutture ospedaliere, PTA, ambulatori e poliambulatori distrettuali) non sono soggetti al fabbisogno; pertanto, i suddetti ambulatori non scontano la verifica di compatibilità con il fabbisogno regionale, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione (propedeutica all'autorizzazione all'esercizio), e sono esclusi dal calcolo del fabbisogno residuo ai fini del rilascio ai soggetti privati dell'autorizzazione all'esercizio di cui al precedente comma 2, nonché dell'accreditamento istituzionale.".*

Con nota prot. n. 48867 del 30/03/2022 ad oggetto: "*Domanda per l'autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria di cui al R.R. 20 Agosto 2020, n. 15, ex Art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della L.R. 9/2017 per l'Ambulatorio Chirurgico di Oculistica (D.S.) presso il Presidio Ospedaliero "San Giuseppe da Copertino" in via Carmiano - Copertino (LE)*", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/5900 del 12/04/2022, il Legale Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale di Lecce:

"*Premesso che,*

- *La Regione Puglia con D.G.R. 31 luglio 2020, n. 1218 ha approvato il Progetto "Ipovisione e degenerazione maculare senile" della ASL Lecce, presentato dall'U.O.C. Oculistica del PO V. Fazzi di Lecce, di durata triennale, che prevede anche un finanziamento per tutta la durata del progetto;*
- *Con nota di prot. AOO/183/21/01/2022/879 del Dirigente della Sezione SGO della Regione Puglia è stato aumentato il finanziamento previsto a far valere sul Fondo Sanitario Regionale con il DIEF;*
- *le attività di diagnosi per maculopatia e trattamento con terapia intravitreale rientrano nelle prestazioni individuate nell'allegato OC3, come attività ambulatoriale oculistica in Day Service di cui al R.R. 20.08.2020, n. 15;*
- *con nota prot. n. 0086431 del 21/05/2021 questa Direzione ha autorizzato l'attivazione del progetto in epigrafe presso il Presidio Ospedaliero di Copertino come da DDG n. 1278 del 23/12/2020;*
- *i locali dove attivare l'ambulatorio oculistico, ubicati presso il P.O. "San Giuseppe da Copertino", risultano rispondenti ai requisiti indicati nell'allegato ROC3 del R.R. n. 15/2020 così come i requisiti tecnologici ed organizzativi, come da allegata dichiarazione (allegato 1) e da allegata planimetria (allegato 2);*
- *che con nota n. 0005442 del 13/01/2022 (allegato 2) è stato richiesto al Comune di Copertino l'autorizzazione alla realizzazione ai sensi della L.R. n. 9/2017 e che, il medesimo Comune ha già avviato l'istruttoria per il rilascio.*

*CHIEDE,*

*in relazione alla struttura denominata Ambulatorio Chirurgico di Oculistica di livello elevato del Presidio Ospedaliero di Copertino (LE) sita nel Comune di Copertino alla via Carmiano il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria (o socio sanitaria) per:*

| *Codice* | *Disciplina* | *Regime* |
|---|---|---|
| *34* | *ambulatorio Chirurgico di Oculistica di elevato livello* | *day service* |

*A tale scopo, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci dichiara che:*

- *la struttura è conforme alla planimetria per la quale è stata rilasciata autorizzazione alla realizzazione da parte del Comune di Copertino.*
- *con atto prot. n. 0010790 del 24/03/2022 il Comune di Copertino in data ha rilasciato l'autorizzazione alla realizzazione per la Struttura in questione.*
- *che la struttura è destinata all'erogazione delle prestazioni in regime ambulatoriale e senza necessità di posti letto;*
- *che la struttura è in possesso dei requisiti strutturali impiantistici, tecnologici e organizzativi (allegato ROC3);*
- *che le prestazioni erogate sono quelle di cui all'allegato OC3 (allegato 4) oppure nell'allegato elenco a firma del Dott. Antonio Mocellin, Responsabile sanitario del predetto ambulatorio;*
- *la responsabilità sanitaria è affidata al dott. Antonio Mocellin nato il 22/05/1953 laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Milano il 09/02/1978 specialista in Oculistica nel 1981 iscritto dal 19/01/1978 presso l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Lecce con il n. 2478.*
- *la struttura rispetta la normativa vigiente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro.",* allegando:

*"Allegato n. 1: dichiarazione possesso dei requisiti minimi*

*Allegato n. 2: autorizzazione del Comune di Copertino*

*Allegato n. 3: planimetria dell'ambulatorio chirurgico di oculistica*

*Allegato n. 4: prestazioni erogate.".*

*Con nota prot. n. AOO_183/7122 del 16/05/2022 ad oggetto: "**"**"Domanda per l'autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria di cui al R.R. 20 Agosto 2020, n. 15, ex Art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della L.R. 9/2017 per l'Ambulatorio Chirurgico di Oculistica (D.S.) presso il Presidio Ospedaliero "San Giuseppe da Copertino" in via Carmiano- Copertino (LE)". Incarico di verifica dei requisiti minimi ed ulteriori per l'autorizzazione all'esercizio.", la scrivente Sezione ha invitato:*

*"il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., a verificare il possesso dei requisiti minimi generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. - colonna di sinistra delle Sezioni*

- *A Requisiti Generali,*
- *B.01.01 Assistenza Specialistica Ambulatoriale;*
- *C.01.07 Day Hospital;*
- *C. 01.08 Day Surgery,*

*integrati dai requisiti previsti dall'All. ROC3 del R.R. n. 15/2020 e s.m.i., e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per*

*l'autorizzazione all'esercizio dell'Ambulatorio Chirurgico di Oculistica (D.S.) presso il Presidio Ospedaliero "San Giuseppe da Copertino" in via Carmiano- Copertino (LE).", precisando altresì che: "La relazione dovrà confermare il possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi, minimi come sopra indicati, oltre al possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., e specificare il nominativo ed i titoli del Direttore Sanitario dell'U.O.C. e del Responsabile dell'Ambulatorio.".*

Con *Pec* del 23/06/2022 il Dipartimento di Prevenzione – SISP Area Nord dell'ASL LE, ha trasmesso la nota prot. n. AOO_183/8458 del 27/06/2022 ad oggetto: *"Ambulatorio chirurgico di Oculistica (day service) all'interno del P.O. "San Giuseppe da Copertino". Verifica dei requisiti minimi e ulteriori per autorizzazione all'esercizio",* il Direttore del medesimo Dipartimento ha comunicato che:

*"la verifica della sussistenza dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio dell'Ambulatorio Chirurgico di Oculistica in Day Service Incluse nell'ALL OC3 del RR 15/2020 (Incluse quelle degli Allegati OC1 e OC2), ex art. 5 comma 1 punto 1.6 de3lla L.R. 9/2017 sotto la responsabilità medica della Dott.ssa Maria Carmela COSTA, Oculista, ubicati al piano primo del P.O. "S. Giuseppe da Copertino" in Copertino alla Via Carmiano, si è conclusa con esito positivo.".*

Posto tutto quanto sopra riportato;

si propone di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i e dell'art 14 del R.R. n. 15/2020 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio di un ambulatorio chirurgico di oculistica ex art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., presso il Presidio Ospedaliero "San Giuseppe da Copertino" in Copertino (LE) alla via Carmiano, il cui Responsabile Sanitario è la Dott.ssa Maria Carmela Costa, con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del Responsabile sanitario, il Direttore Generale dell'ASL LE è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre documentazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2, L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali a cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

**D E T E R M I N A**

- di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lett. c) e 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i e dell'art 14 del R.R. n. 15/2020 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio di un ambulatorio chirurgico di oculistica ex art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., presso il Presidio Ospedaliero "San Giuseppe da Copertino" in Copertino (LE), alla via Carmiano, il cui Responsabile Sanitario è la Dott.ssa Maria Carmela Costa, con la precisazione che:

  - in caso di sostituzione del Responsabile sanitario, il Direttore Generale dell'ASL LE è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre documentazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2, L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
  - la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali a cui si riferisce;
  - ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Sindaco del Comune di Copertino (LE);
  - al Direttore Generale dell'ASL LE.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 7 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

**Il Dirigente della Sezione SGO**
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 12 luglio 2022, n. 248

**I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza", con sede in San Giovanni Rotondo (FG) al Viale Cappuccini n. 174. Autorizzazione all'esercizio per trasferimento di sede e mantenimento dell'accreditamento istituzionale presso la nuova sede, nell'ambito del Comune di San Giovanni Rotondo (FG), ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di n. 9 su n. 10 posti letto di Osservazione Breve Intensiva (O.B.I.) nei locali realizzati al piano rialzato del corpo centrale della struttura sita in Viale Cappuccini n. 174, in continuità con il Pronto Soccorso.**

**Il Dirigente della Sezione**

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

**Vista** la Determinazione Dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 365 del 29/12/2020 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "Analisi normativa e gestione autorizzazioni e accreditamenti delle strutture sanitarie pubbliche" e la successiva Determinazione Dirigenziale di proroga n. 331 del 13/12/2021;

**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed organizzazione di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità n. 9 del 04/03/2022;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Analisi normativa e gestione autorizzazioni e accreditamenti delle strutture sanitarie pubbliche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e ss.mm.ii. prevede:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*"), comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";
- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*"), comma 3, che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)*", tra cui rientrano le "*strutture che erogano*

*prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno per acuti*" di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.1. della medesima legge;

- all'art. 28 ("*Trasferimento definitivo delle strutture accreditate*") quanto segue:

"*1. L'accreditamento si intende conferito esclusivamente al soggetto e per la sede della struttura così come risulta dall'atto che lo concede.*

*2. Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, nel termine di sessanta giorni dalla data di presentazione di apposita istanza, dal dirigente della sezione regionale competente. Per gli IRCCS e i presidi ospedalieri di primo e secondo livello, di cui al punto 2 (classificazione delle strutture ospedaliere) dell'allegato al decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 (Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera), e per le strutture pubbliche, il trasferimento di sede può essere autorizzato entro il territorio dell'azienda sanitaria locale interessata.*

*3. Il predetto trasferimento definitivo in altro comune è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio-sanitario o nel comune di destinazione e in quello di provenienza, sentito il direttore generale della azienda sanitaria locale interessata, che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data della richiesta. Tale verifica è effettuata ai sensi dell'articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992 e sostituisce la verifica di compatibilità prevista dagli articoli 7 e 24 della presente legge, rispettivamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento.*

*4. L'autorizzazione di cui ai commi 2 e 3 è atto propedeutico alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 5, comma 1, punto 2.3. e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8.*

*5. La Regione, entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'ASL competente per territorio, dispone la verifica presso la nuova sede dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro sessanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'ASL inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento entro i successivi sessanta giorni.*

*6. La Regione, previa istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, avvalendosi dell'Organismo tecnicamente accreditante, verifica il rispetto dei requisiti ulteriori di accreditamento ed entro sessanta giorni dal ricevimento dell'esito favorevole della verifica rilascia il provvedimento di mantenimento dell'accreditamento.*";

- all'art. 29, comma 9, che "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'art. 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.*".

Con D.G.R. n. 1726 del 23/09/2019 di adozione del R.R. n. 23/2019 "*Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n. 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017". Recepimento Accordo Stato Regioni del 1/08/2019 (Rep. Atti n. 143/CSR) ad oggetto: "Linee di indirizzo nazionali sull'Osservazione Breve Intensiva" e "Linee di indirizzo nazionali per lo sviluppo del Piano di gestione del sovraffollamento in Pronto Soccorso""*, la Regione Puglia ha ridisegnato la Rete dell'Emergenza Urgenza regionale, ove il Pronto Soccorso dell'IRCCS

"Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo è classificato come "*DEA I Livello –SPOKE*", il quale, ai sensi della medesima D.G.R. ed in linea con quanto previsto dal D.M. n. 70/2015, deve essere dotato, *inter alia*, di almeno n. 8 posti letto tecnici di Osservazione Breve Intensiva (O.B.I.) ed unità di ammissione ospedaliera.

Con nota prot. n. 1651/DS-01 del 30/11/2021, consegnata *brevi manu* in data 01/12/2021 ed acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/16152 del 13/12/2021, il Direttore Generale della Fondazione "Casa Sollievo della Sofferenza" – Opera di San Pio da Pietrelcina, Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, con sede legale ed amministrativa in San Giovanni Rotondo (FG) al Viale dei Cappuccini n. 174 ha comunicato:

"*ai fini dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e mantenimento dell'accreditamento, che 9 dei 10 posti letto tecnici di O.B.I. (Osservazione Breve Intensiva), attualmente ubicati: 4 nei locali del Pronto Soccorso, 4 presso S.C. di Ostetricia e Ginecologia e 2 presso la S.C. di Pediatria al terzo piano dell'edificio Poliambulatorio, verranno trasferiti nel mese di dicembre p.v. nei nuovi locali realizzati in area contigua al Pronto Soccorso. Si precisa che 1 (uno) posto resterà ubicato al IV piano dell'Ospedale nella S.C. di Ostetricia e Ginecologia (con guardia attiva 24h).*", precisando quanto segue:

"*L'ampliamento del Pronto Soccorso, in ottemperanza a quanto previsto dalla D.G.R. n° 1215 del 31/07/2020, ha migliorato, non solo, la logistica dei posti O.B.I. ma ha consentito il consolidamento della separazione dei percorsi rendendoli definiti ma flessibili. I nuovi locali, realizzati al piano rialzato del corpo centrale dell'Ospedale in continuità con il Pronto Soccorso, ospiteranno 9 posti tecnici di O.B.I. realizzati in box singoli.*", allegandovi copia della seguente documentazione:

- "*Autorizzazione alla realizzazione rilasciata dal Comune di San Giovanni Rotondo*"*;*
- "*Planimetria dei locali*"*;*
- "*Segnalazione certificata di inizio attività S.C.I.A. Prot. n° 40766 del 30/12/2020 e successiva variante Prot. n° 30557 del 28/09/2021*";
- "*Comunicazione di fine lavori prot. n° 37342 del 23/11/2021*".

Con nota prot. n. AOO_183/2842 del 10/02/2022, indirizzata al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT e, per conoscenza, al Direttore Generale dell'I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo (FG) ed al Sindaco di San Giovanni Rotondo, la scrivente Sezione ha invitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL FG, "*ai sensi dell'art. 25, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., a verificare il possesso dei requisiti minimi generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. - colonna di sinistra delle Sezioni A Requisiti Generali, C.01 Strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero e C.01.01 Pronto Soccorso Ospedaliero e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., integrati dai requisiti di cui all'Allegato B "Riorganizzazione della Rete dell'Emergenza Urgenza della Regione Puglia" della D.G.R. n. 1726/2019 sezione "Standard Organizzativo-assistenziali delle strutture di emergenza-urgenza ospedaliera" – "DEA I Livello (SPOKE)", per l'autorizzazione all'esercizio del DEA I Livello SPOKE comprensivo di n. 9 posti letto tecnici di O.B.I. (Osservazione Breve Intensiva), come da layout allegato all'istanza*" e, contestualmente, ha invitato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT "*ai sensi degli artt. 25, comma 1 e 29 comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., a verificare il possesso dei requisiti ulteriori, generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. – colonna di destra delle Sezioni A Requisiti Generali (relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019), C.01 Strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero e C.01.01 Pronto Soccorso Ospedaliero e dal R.R. 16/2019 limitatamente alla fase "DO" di cui al Manuale di Accreditamento per le strutture di assistenza ospedaliera – All. A, integrati dai requisiti di cui all'Allegato B "Riorganizzazione della Rete Dell'Emergenza Urgenza della Regione Puglia" della D.G.R. n. 1726/2019 sezione "Standard Organizzativo-assistenziali delle strutture di emergenza-urgenza ospedaliera" - "DEA I Livello (SPOKE)", per l'accreditamento istituzionale del DEA I Livello SPOKE comprensivo di n. 9 posti letto tecnici di O.B.I. (Osservazione Breve Intensiva), come da layout allegato all'istanza.*".

Con *Pec* del 31/05/2022, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/7761 del 07/06/2022, è stata trasmessa la nota prot. n. 0056122 del 27/05/2022 a firma del Direttore del Servizio Igiene e Sanità pubblica

del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG recante in allegato la nota ad oggetto "*Autorizzazione all'esercizio dei nuovi locali per trasferimento di 9 posti su 10 di O.B.I. (Osservazione Breve iIntensiva) dell'I.R.C.C.S. "Casa sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo (FG). Parere*", nella quale è rappresentato quanto segue:

" *I sottoscritti Dott.ssa Angela ANTONACCI, Dott. Antonello CURIALE e Dott. Agostino TROMBETTA, rispettivamente Dirigente Medico del SISP e Tecnici della Prevenzione tutti del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG*

*(omissis)*

*Esprimono Parere Favorevole*

*al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di 9 posti su 10 di O.B.I. (Osservazione Breve Intensiva), realizzati al piano rialzato del corpo centrale dell'Ospedale "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo, in continuità con il Pronto Soccorso, come rappresentati nella planimetria agli atti di questo Servizio.*

*Il Legale Rappresentante della Struttura ai sensi dell'Art. 11 L.R. 9/2017 è il Dott. Michele GIULIANI (…), Direttore Generale della Fondazione IRCCS "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo.*
*Il Responsabile Sanitario del Reparto ai sensi dell'Art. 12 L.R. 9/17 è il Dott. Giuseppe Giovanni Antonio Di PUMPO, nato (…) il 24.06.1954 (…), Specialista in Chirurgia d'Urgenza e P.S., iscritto all'albo della Provincia di Foggia dei Medici Chirurghi, al n. 5336 dal 14.07.1999".*

Con *Pec* del 30/06/2022, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/8724 del 05/07/2022, è stata trasmessa la nota prot. n. 47729/22 del 30/06/2022, ad oggetto "*GIUDIZIO FINALE – TRASFERIMENTO DI 9 POSTI SU 10 DI O.B.I. (OSSERVAZIONE BREVE INTENSIVA) DELL'IRCCS "CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA" DI SAN GIOVANNI ROTONSO, per MANTENIMENTO DELL'ACCREDITAMENTO DEI NUOVI LOCALI – INCARICO DI VERIFICA DEI REQUISITI MINIMI ED ULTERIORI – INCARICO PROT. NR. 2842 del 10.02.2022*", con cui il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL BT ha rappresentato quanto segue:

"*- Valutata la documentazione trasmessa dal Legale Rappresentante della Struttura ed acquisita agli atti di questo Ufficio;*

*- Visto l'esito delle verifiche effettuate dal Dipartimento di Prevenzione della ASL FG, da cui risulta che la struttura possiede i requisiti per il rilascio dell'Autorizzazione all'esercizio;*

*- Visto l'esito del sopralluogo effettuato in data 27.06.2022;*

*- Verificato il possesso dei requisiti ulteriori, generali e specifici previsti dal R.R. n. 03/2005 e dal n. R.R. 16/2019, integrati dai requisiti di cui all'allegato B della D.G.R. n. 1726/2019;*

*- Verificate le griglie di autovalutazione attestante il possesso dei requisiti ulteriori, generali e specifici, previsti dai manuali di accreditamenti, limitatamente alla fase di "DO", con esito favorevole;*

*si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE, per quanto di competenza, per il mantenimento dell'accreditamento dei nuovi locali di nr. 9 posti letto tecnici di O.B.I. (Osservazione Breve Intensiva)*

| | |
|---|---|
| *Denominazione* | *E.E. FONDAZIONE I.R.C.C.S. CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA* |
| *Titolare* | *E.E. FONDAZIONE I.R.C.C.S. CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA* |
| *Responsabile legale* | *Dott. MICHELE GIULIANI* |
| *Sede Legale* | *VIALE CAPPUCCINI 174 – 71013 – SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)* |
| *Sede operativa* | *VIALE CAPPUCCINI 174 – 71013 – SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)* |
| *Attività* | *OSSERVAZIONE BREVE INTENSIVA* |
| *Ricettività* | *N. 9 (NOVE) Posti Letto TECNICI* |
| *Natura giuridica* | *PRIVATA* |
| *C.C.N.I. applicato* | ***** |

*Responsabile Sanitario, della struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:*

| | | |
|---|---|---|
| *Dr. DI PUMPO GIUSEPPE GIOVANNI ANTONIO* | | |
| *Nato /il* | *(…) – 24.06.1954* | |
| *Residenza* | *(…)* | |
| *laurea* | *MEDICINA E CHIRURGIA* | *UNIVERSITA' MILANO – 17.04.1984* |
| *abilitazione* | *MEDICINA E CHIRURGIA – UNIVERSITA' MILANO – 1984/1* | |
| *specializzazione* | *CHIRURGIA URGENZA e PS* | *MILANO – Novembre 1989* |
| *Iscrizione albo/ordine* | *FOGGIA – N. 5336 – 14.07.1999* | |

*(…)*".

Per tutto quanto sopra rappresentato;

si propone, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di sede ed il mantenimento dell'accreditamento istituzionale presso la nuova sede, nell'ambito del Comune di San Giovanni Rotondo (FG), di n. 9 su n. 10 posti letto di O.B.I. (Osservazione Breve Intensiva) nei locali realizzati al piano rialzato del corpo centrale della struttura sita in Viale Cappuccini n. 174, in continuità con il Pronto Soccorso, posti letto afferenti all'I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" di titolarità della Fondazione "Casa Sollievo della Sofferenza", con sede legale ed amministrativa in San Giovanni Rotondo (FG) al Viale Cappuccini n. 174, il cui Legale rappresentante è il Dott. Michele Giuliani ed il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Giuseppe Giovanni Antonio Di Pumpo, specialista in Chirurgia d'Urgenza e di Pronto Soccorso,

con la precisazione che:

- il legale rappresentante della Fondazione "Casa Sollievo della Sofferenza" dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Fondazione "Casa Sollievo della Sofferenza" è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*",

con la prescrizione di trasmettere alla scrivente Sezione, al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG ed al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT, entro 15 giorni dalla notifica del presente provvedimento, **pena inefficacia dello stesso e successivo annullamento d'ufficio senza preavviso ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i**., copia della la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui all'articolo 9, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., a firma del legale rappresentante, corredata da copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, circa l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del legale rappresentante, degli amministratori nonché dei soci titolari di quote superiori al 20%, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., a firma del legale rappresentante, corredata da copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante;
- copia dell'istanza con cui il Dott. Di Pumpo Giuseppe Giovanni Antonio chiede alla Fondazione "Casa Sollievo della Sofferenza" di permanere in servizio quale Responsabile Sanitario nei limiti del quarantesimo anno di servizio effettivo, sino al settantesimo anno di età (quindi, in ogni caso, non oltre il 24/06/2024), e dell'autocertificazione resa dal medesimo Dott. Di Pumpo Giuseppe Giovanni Antonio, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., in ordine alla data iniziale ed alla durata del servizio effettivo svolto, considerando anche quello eventualmente svolto alle dipendenze di altro datore di lavoro e/o quale libero professionista.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta**

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

**D E T E R M I N A**

- ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di sede ed il mantenimento dell'accreditamento istituzionale presso la nuova sede, nell'ambito del Comune di San Giovanni Rotondo (FG), di n. 9 su n. 10 posti letto di O.B.I. (Osservazione Breve Intensiva) nei locali realizzati al piano rialzato del corpo centrale della struttura sita in Viale Cappuccini n. 174, in continuità con il Pronto Soccorso, posti letto afferenti all'I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" di titolarità della Fondazione "Casa Sollievo della Sofferenza", con sede legale ed amministrativa in San Giovanni Rotondo al Viale Cappuccini n. 174, il cui Legale rappresentante è il Dott. Michele Giuliani ed il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Giuseppe Giovanni Antonio Di Pumpo, specialista in Chirurgia d'Urgenza e di Pronto Soccorso,

con la precisazione che:

- il legale rappresentante della Fondazione "Casa Sollievo della Sofferenza" dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Fondazione "Casa Sollievo della Sofferenza" è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*",

con la prescrizione di trasmettere alla scrivente Sezione, al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG ed al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT, entro 15 giorni dalla notifica del presente provvedimento, **pena inefficacia dello stesso e successivo annullamento d'ufficio senza preavviso ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i**., copia della la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui all'articolo 9, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., a firma del legale rappresentante, corredata da copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, circa l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del legale rappresentante, degli amministratori nonché dei soci titolari di quote superiori al 20%, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., a firma del legale rappresentante, corredata da copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante;
- copia dell'istanza con cui il Dott. Di Pumpo Giuseppe Giovanni Antonio chiede alla Fondazione "Casa Sollievo della Sofferenza" di permanere in servizio quale Responsabile Sanitario nei limiti del quarantesimo anno di servizio effettivo, sino al settantesimo anno di età (quindi, in ogni caso, non oltre il 24/06/2024), e dell'autocertificazione resa dal medesimo Dott. Di Pumpo Giuseppe Giovanni Antonio, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., in ordine alla data iniziale ed alla durata del servizio effettivo svolto, considerando anche quello eventualmente svolto alle dipendenze di altro datore di lavoro e/o quale libero professionista;

- di notificare il presente provvedimento:

  - al Legale Rappresentante della Fondazione "Casa Sollievo della Sofferenza" con sede legale ed amministrativa in San Giovanni Rotondo (FG) al Viale Cappuccini n. 174;
  - al Direttore Generale dell'ASL FG;
  - al Dirigente dell'U.O.G.R.C. dell'ASL FG;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT;
  - al Sindaco del Comune di San Giovanni Rotondo (FG).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 9 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera della scrivente Sezione;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

**Il Dirigente della Sezione SGO**
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 luglio 2022, n. 256

**"San Francesco Hospital S.r.l." con sede legale in Foggia al Viale degli Aviatori n. 128.**
**Aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. per variazione della ragione sociale da "Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco S.r.l." in "San Francesco Hospital S.r.l." e per trasferimento della sede legale dal Viale Europa n. 12 al Viale degli Aviatori n. 128 del Comune di Foggia.**
**Rettifica della D.D. n. 74 del 10/03/2022 ad oggetto "'San Francesco Hospital S.r.l.' (già Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco s.r.l.). Conferma/aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per trasferimento nell'ambito del Comune di Foggia, nella nuova sede di Viale degli Aviatori n. 128, delle attività sanitarie della CdC Villa Serena - Viale Europa n. 12 e di parte delle attività della CdC Nuova San Francesco - Viale degli Aviatori n. 125.".**
**Trasferimento dell'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio della struttura privata accreditata ex lege quale laboratorio generale di base, autorizzata ad erogare prestazioni X/Plus afferenti alla Microbiologia e Virologia con D.D. della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 69 del 09/03/2020, ubicata in Foggia alla Via G. Rosati n. 137, dalla società "Centro di Ricerche Cliniche ed Ormonali s.r.l." alla società "San Francesco Hospital S.r.l.".**
**Trasferimento dell'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio della struttura privata accreditata ex lege quale ambulatorio di Cardiologia, ubicata in Foggia alla Via G. Rosati n. 137, dalla società "Centro di Cardiologia Clinica e Strumentale S.r.l." alla società "San Francesco Hospital S.r.l.".**

**Il Dirigente della Sezione**

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
**Vista** la Determinazione Dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 365 del 29/12/2020 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "Analisi normativa e gestione autorizzazioni e accreditamenti delle strutture sanitarie pubbliche" e la successiva Determinazione Dirigenziale di proroga n. 331 del 13/12/2021;
**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed organizzazione di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità n. 9 del 04/03/2022;
**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Analisi normativa e gestione autorizzazioni e accreditamenti delle strutture sanitarie pubbliche" e confermata dal

Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio- sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. prevede:

- all'art. 3 *("Compiti della Regione*"), comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";

- all'art. 8 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie*"), comma 3, che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)*", tra cui rientrano le "*strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno per acuti*" di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.1. della medesima legge;

- all'art. 9 ("*Trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio e decadenza*"), comma 2, che "*L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile.*";

- all'art. 10 ("*Disposizioni comuni alle autorizzazioni*"), comma 1 che "*1. L'autorizzazione contiene: (…)*

*b) la ragione sociale e il nominativo del legale rappresentante nel caso in cui il soggetto richiedente sia una società;*

*c) la sede legale, l'ubicazione e la denominazione della struttura; (…).*";

- all'art. 24 ("*Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti*"), comma 5, che "*Il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare.*".

Con Determinazione Dirigenziale n. 255 del 26/07/2007 dell'Assessorato alle Politiche della Salute – Settore Programmazione e Gestione Sanitaria è stata accreditata istituzionalmente per complessivi n. 104 p.l. la Casa di Cura, di titolarità della società "Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco srl", con sede legale in Foggia al viale Europa n. 12 (rinveniente dalla fusione per incorporazione della società "Nuova Clinica San Francesco S.r.l." nella società "Casa di Cura Villa Serena s.r.l.") e, contestualmente, la medesima Casa di Cura è stata attribuita nella fascia "B" di cui al D.M. 30/06/75.

Con *Pec* del 14/10/2020, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/15564 del 15/10/2020, è stata trasmessa la nota prot. n. 036/2020 del 14/10/2020 con cui il legale rappresentante della società "Centro di Ricerche Cliniche ed Ormonali", con sede legale in Foggia alla via G. Rosati n. 137, "*società cedente, regolarmente autorizzata ed accreditata con il SSR per la Medicina di Laboratorio*" ha dichiarato "*che, con atto del notaio (omissis) del 29 settembre 2020, registrato a Foggia il 2 ottobre 2020 con numero di repertorio 14863/IT, è stato ceduto alla società "Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco srl", con sede legale in Foggia al viale Europa n. 12, società cessionaria, il ramo di azienda relativo alla Medicina di Laboratorio*" ed ha chiesto "*pertanto, il trasferimento dell'autorizzazione e dell'accreditamento alla società cessionaria "Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco srl" con sede in Foggia, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. 9/2017 s.m.i.*".

Contestualmente, con la medesima nota a firma congiunta con il legale rappresentante della società acquirente "Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco srl", quest'ultimo ha presentato "*istanza*

*per il trasferimento del sopracitato ramo di azienda, ai sensi dell'art. 9, comma 2" ed ha dichiarato "che non sussiste, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 9/2017 e s.m.i., alcuna delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5 della citata legge, e che sono rispettate le disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile*", all'uopo allegandovi la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 relativa alla permanenza del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori, a firma del legale rappresentante della società "Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco srl";
- dichiarazione di non sussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e integrazioni, a firma del legale rappresentante della società "Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco srl";
- copia dell'atto notarile di cessione di ramo d'azienda, redatto dal Notaio *(omissis)* e registrato a Foggia il 2/10/2020 al n. 14863/IT, con cui la società "Centro di Ricerche Cliniche ed Ormonali – Società a responsabilità limitata " ha ceduto alla società "Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco – S.r.l." "*il ramo d'azienda relativo all'attività di laboratorio di analisi e ricerche clinico-diagnostiche e strumenti di laboratorio*".

Con *Pec* del 14/10/2020, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/15565 del 15/10/2020, è stata trasmessa nota prot. n. 037/2020 del 14/10/2020 con cui il legale rappresentante della società "Centro di Cardiologia Clinica e Strumentale srl", con sede legale in Foggia alla via G. Rosati n. 137, "*società cedente, regolarmente autorizzata ed accreditata con il SSR per la Branca di Cardiologia*" ha dichiarato "*che, con atto del notaio (omissis) del 29 settembre 2020, registrato a Foggia il 2 ottobre 2020 con numero di repertorio 14864/IT, è stato ceduto alla società "Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco srl", con sede legale in Foggia al viale Europa n. 12, società cessionaria, il ramo di azienda relativo alla Branca di Cardiologia*" ed ha chiesto "*pertanto, il trasferimento dell'autorizzazione e dell'accreditamento alla società cessionaria "Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco srl" con sede in Foggia, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. 9/2017 s.m.i.*".

Contestualmente, con la medesima nota a firma congiunta con il legale rappresentante della società acquirente "Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco srl", quest'ultimo ha presentato "*istanza per il trasferimento del sopracitato ramo di azienda, ai sensi dell'art. 9, comma 2"* ed ha dichiarato *"che non sussiste, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 9/2017 e s.m.i., alcuna delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5 della citata legge, e che sono rispettate le disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile*", all'uopo allegandovi la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 relativa alla permanenza del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori, a firma del legale rappresentante della società "Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco srl";
- dichiarazione di non sussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e integrazioni, a firma del legale rappresentante della società "Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco srl";
- copia dell'atto notarile di cessione di ramo d'azienda, redatto dal Notaio *(omissis)* e registrato a Foggia il 2/10/2020 al n. 14864/IT, con cui la società "Centro di Cardiologia Clinica e Strumentale – Società a responsabilità limitata" ha ceduto alla società "Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco – S.r.l." "*il ramo d'azienda relativo all'attività di laboratorio di analisi e ricerche clinico-diagnostiche e strumenti di laboratorio*".

A seguito di istanza prot. 33/2020 del 17/07/2020 trasmessa con *Pec* del 19/07/2020 a firma del legale rappresentante della società "Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco srl" con sede in Foggia al Viale Europa n. 12, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/12085 del 23/07/2020, con nota prot. n. AOO_183/16559 del 06/11/2020, questa Sezione, ai sensi dell'art. 28, commi 2 e 3 della L.R. n.

9/2017, ha autorizzato il trasferimento definitivo di tutte le attività sanitarie erogate nella Casa di Cura Villa Serena, ubicata in Foggia al Viale Europa n. 12 e di parte delle attività erogate nella Casa di Cura San Francesco, ubicata in Foggia al Viale degli Aviatori n. 125, già autorizzate all'esercizio e accreditate istituzionalmente, nella nuova sede unica ubicata in Foggia al Viale degli Aviatori n. 128.

Con nota prot. n. AOO_183/17717 del 07/12/2020 indirizzata ai legali rappresentanti delle società "Casa di Cura Villa Serena e Nuova Serena San Francesco srl", "Centro di ricerche cliniche ormonali srl" e "Centro di cardiologia clinica e strumentale srl" e, per conoscenza, al Sindaco del Comune di Foggia, la scrivente Sezione ha rappresentato *inter alia* quanto segue:

"(…) *deve precisarsi che il rimando alla "normativa previgente" operato dalla predetta D.G.R. n. 142/2018, oltre ad implicare una esclusione della verifica di compatibilità, comporta un'affermazione della competenza comunale in ordine ai procedimenti di autorizzazione all'esercizio (e di tutti quelli inerenti alla gestione ed alle modifiche oggettive e soggettive del rapporto autorizzativo), per le strutture ambulatoriali di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.7., tra le quali devono annoverarsi le strutture in parola.*

*Pertanto:*

- *l'istanza congiunta di trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'articolo 9 citato, dovrà essere proposta al Comune di Foggia e non a questa Sezione;*
- *solo una volta ottenuto il trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio in capo al nuovo soggetto, ai sensi dell'articolo 24 comma 5, L.R. n. 9/2017, quest'ultimo con apposita istanza potrà richiedere alla scrivente il trasferimento della titolarità dell'accreditamento.*".

Con *Pec* del 29/12/2020, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/471 dell'11/01/2021, il SUAP del Comune di Foggia ha trasmesso, *inter alia*, alla scrivente Sezione:

- copia dell'istanza indirizzata al Sindaco del Comune di Foggia di autorizzazione all'esercizio per trasferimento di titolarità di cui al prot. n. 42/2020 del 10/12/2020 a firma congiunta del legale rappresentante della società "Centro di Ricerche Cliniche ed Ormonali S.r.l.", in qualità di cedente, e della società "Casa di Cura Villa Serena e Nuova Serena San Francesco srl", in qualità di cessionaria, a seguito di cessione del ramo d'azienda relativo alla Medicina di Laboratorio;
- visura camerale storica del cedente e del cessionario;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante del soggetto cedente e del soggetto cessionario circa la permanenza dei requisiti minimi di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i., nonché di osservanza delle disposizioni di cui all'art. 2112 del Codice Civile;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, da parte del legale rappresentante e dei componenti del consiglio di amministrazione del soggetto cessionario, di non versare in una delle situazioni di decadenza indicate dai commi 4 e 5 dell'art. 9/2017 s.m.i.;
- copia dell'"*autorizzazione all'esercizio per trasferimento di titolarità di struttura ambulatoriale ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017*" di cui al prot. n. 140737 del 29/12/2020, con cui lo Sportello Unico Attività Produttive – Area tecnica del Comune di Foggia ha autorizzato "*il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio alla società CASE DI CURA RIUNITE VILLA SERENA E NUOVA SAN FRANCESCO S.r.l. con sede legale in Foggia al Viale Europa n°12, nella persona del Legale Rappresentante Dott. Silvio De Pascale per le seguenti discipline:*
  - *Medicina di Laboratorio di Base*
  - *Microbiologia e Virologia (X/Plus) (…)*".

Con due *Pec* del 29/12/2020, acquisite dalla scrivente Sezione con prott. nn. AOO_183/706 e AOO_183/707 del 15/01/2021, la società "San Francesco Hospital S.r.l." ha trasmesso "*istanza di trasferimento dell'accreditamento per cessione di ramo d'azienda*" avente ad oggetto il "Centro di Cardiologia Clinica e Strumentale" dalla società "Centro di Cardiologia Clinica e Strumentale S.r.l." alla società "San Francesco Hospital S.r.l.", all'uopo allegandovi *inter alia* copia della seguente documentazione:

- copia dell'"*autorizzazione all'esercizio per trasferimento di titolarità di struttura ambulatoriale ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017*" di cui al prot. n. 140740 del 29/12/2020, con cui lo Sportello Unico Attività Produttive – Area tecnica del Comune di Foggia ha autorizzato "*Il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio alla società CASE DI CURA RIUNITE VILLA SERENA E NUOVA SAN FRANCESCO S.r.l. con sede legale in Foggia al Viale Europa n°12, nella persona del Legale Rappresentante Dott. Silvio De Pascale per la seguente disciplina:*
- *Ambulatorio di cardiologia (omissis)*";
- atto di cessione di ramo d'azienda, redatto dal notaio *(omissis)* e registrato a Foggia il 02/10/2020 al n. 14864/IT;
- verbale di assemblea straordinaria, redatto dal notaio *(omissis)* e registrato a Foggia il 21/12/2020 al n. 20691/IT, con cui è stato deliberato di trasferire la sede legale della società "Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco S.r.l." da Viale Europa n. 12 a Viale degli Aviatori n. 128 del Comune di Foggia e di modificare l'art. 1 dello Statuto Sociale con riferimento alla ragione sociale della prefata società, la quale da "Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco S.r.l." è stata modificata in "San Francesco Hospital S.r.l.";
- visura camerale storica del cedente e del cessionario;
- dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 di assenza di condanne per reati di evasione fiscale e contributiva ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett e) della L.R. n. 9/2017 a firma del legale rappresentante, dei componenti del consiglio di amministrazione e dell'amministratore delegato della società "Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco S.r.l.", con copia fotostatica del documento di riconoscimento dei dichiaranti;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 di rispetto degli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett h) della L.R. n. 9/2017, a firma del legale rappresentante della società "Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco S.r.l.", con copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del legale rappresentante della società "Centro di Cardiologia Clinica e Strumentale S.r.l.", relativa al possesso dei requisiti di accreditamento di cui alla Sezione A e B del R.R. n. 3/2010 e s.m.i. e di cui al R.R. 16/2019, limitatamente a quelli previsti dalla fase "Plan" dell'Allegato C ("*Manuale di Accreditamento per le strutture che erogano prestazioni in regime ambulatoriale*"), con relative griglie di autovalutazione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del legale rappresentante della società "San Francesco Hospital S.r.l.", relativa al possesso dei requisiti di accreditamento di cui alla Sezione A e B del R.R. n. 3/2010 e s.m.i. e di cui al R.R. 16/2019, limitatamente a quelli previsti dalla fase "Plan" dell'Allegato A ("*Manuale di Accreditamento per le strutture ospedaliere*") e C ("*Manuale di Accreditamento per le strutture che erogano prestazioni in regime ambulatoriale*"), con relative griglie di autovalutazione.

Con *Pec* del 26/01/2021, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/1728 del 02/02/2021, è stata trasmessa l'istanza prot. n. 04/2021 del 25/01/2021, con cui il rappresentante legale della società "*SAN FRANCESCO HOSPITAL S.r.l., già CASE DI CURA RIUNITE VILLA SERENA E NUOVA SAN FRANCESCO S.r.l.*" con sede legale in Foggia al viale degli Aviatori n. 128, ha rappresentato quanto segue:

"*Premesso che la società San Francesco Hospital S.r.l., già Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco S.r.l.:*

- *ha ottenuto da Codesto Servizio, con nota prot. n. AOO_183/16559/2020 in data 06/11/2020, l'autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo, ai sensi dell'art. 28, commi 2 e 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., di tutte le attività erogate nella Casa di Cura VILLA SERENA, ubicata in Foggia al Viale Europa, 12 e parte delle attività erogate nella Casa di Cura NUOVA SAN FRANCESCO, ubicata in Foggia al Viale degli Aviatori, 125, già autorizzate all'esercizio e accreditate istituzionalmente, nella nuova sede unica ubicata in Foggia al Viale degli Aviatori n. 128*

- *ha ottenuto dal comune di Foggia, con nota prot. n. 126056 in data 20/11/2020, l'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento definitivo nella nuova sede ubicata in Foggia al Viale degli Aviatori, 128, ai sensi dell'art. 5, comma 1, punto 2.3 e art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nonché per rimodulazione dei posti letto secondo le pre-intese di cui alla D.G.R. n. 53 del 23/01/2018, confermata con R.R. del 22/11/2019 n. 23 per le seguenti discipline:*

| ***Discipline*** | ***p.l. autorizzati DGR 53/18*** | ***p.l. accreditati DGR 53/18*** | ***Trasferiti da*** |
|---|---|---|---|
| *Chirurgia Generale (cod. 09)* | *18* | *15* | *Casa di Cura San Francesco* |
| *Medicina Generale (cod. 26)* | *28* | *25* | *Casa di Cura Villa Serena* |
| *Cardiologia (cod. 08)* | *14* | *12* | *Casa di Cura Villa Serena* |
| *Ortopedia e Traumatologia (cod. 36)* | *41* | *36* | *Casa di Cura San Francesco* |
| *Recupero e Riabilitazione Funzionale (cod. 56)* | *15* | *15* | *Casa di Cura Villa Serena* |
| *Servizio di Medicina di Laboratorio* | *-* | *-* | *Casa di Cura Villa Serena*<br>*Casa di Cura San Francesco* |
| *Servizio di Radiodiagnostica/TAC/RMN 0,5 T* | | | *Casa di Cura Villa Serena*<br>*Casa di Cura San Francesco* |

*Tanto premesso il sottoscritto, con la presente istanza,*

*CHIEDE*

*L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PER TRASFERIMENTO DEFINITIVO PRESSO LA NUOVA SEDE ai sensi dell'art. 8 della L.R. 9/2017 e s.m.i..*

*di tutte le attività sanitarie erogate nella Casa di Cura VILLA SERENA, ubicata in Foggia al Viale Europa n° 12 e parte delle attività erogate nella Casa di Cura NUOVA SAN FRANCESCO, ubicata in Foggia al Viale degli Aviatori n° 125, già Autorizzate all'Esercizio e Accreditate Istituzionalmente, nella nuova sede unica ubicata in Foggia al Viale degli Aviatori n. 128.*

*Si riporta di seguito lo schema dettagliato delle attività sanitarie e del numero dei posti letto, oggetto della presente istanza, autorizzati in base alla DGR n. 334 del 27/03/2007, accreditati in base alla D.D. n. 255 del 26/07/2007 e rimodulati secondo le pre-intese regionali di cui alla DGR n. 53 del 23/01/2018*

| ***Discipline*** | ***p.l. autorizzati DGR 53/18*** | ***p.l. accreditati DGR 53/18*** | ***Trasferiti da*** |
|---|---|---|---|
| *Chirurgia Generale (cod. 09)* | *18* | *15* | *Casa di Cura San Francesco* |
| *Medicina Generale (cod. 26)* | *28* | *25* | *Casa di Cura Villa Serena* |
| *Cardiologia (cod. 08)* | *14* | *12* | *Casa di Cura Villa Serena* |
| *Ortopedia e Traumatologia (cod. 36)* | *41* | *36* | *Casa di Cura San Francesco* |
| *Recupero e Riabilitazione Funzionale (cod. 56)* | *15* | *15* | *Casa di Cura Villa Serena* |
| *Servizio di Medicina di Laboratorio* | *-* | *-* | *Casa di Cura Villa Serena*<br>*Casa di Cura San Francesco* |
| *Servizio di Radiodiagnostica/TAC/RMN 0,5 T* | | | *Casa di Cura Villa Serena*<br>*Casa di Cura San Francesco* |

*Il sottoscritto dichiara, inoltre, che:*

- *il trasferimento richiesto nella presente istanza è effettuato nell'ambito dello stesso distretto socio-sanitario dell'azienda sanitaria locale ASL FG e dello stesso Comune di Foggia;*
- *la nuova struttura rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro*
- *la nuova struttura è in possesso di tutti i requisiti minimi e ulteriori qualitativi, strutturali e quantitativi*

*relativi all'assistenza ospedaliera, previsti dal Regolamento Regionale n. 3/05, dal D.M. n. 70/15 e dal R.R. n. 16/19;*

- *la direzione sanitaria è affidata al dott. Nicola Ciavarella, nato (…) il 09.03.1953, in possesso di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università di Bologna in data 11.11.1980, in possesso dei requisiti ex art. 12 L.R. 9/2017 e s.m.i. e art. 5 DPR 484/97, iscritto presso l'Ordine dei Medici della Provincia di Foggia al n. 2487;*
- *Conseguita l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., sarà richiesto, con apposita istanza, a Codesta Sezione il mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede*", allegandovi la seguente documentazione:
- "*Copia della Segnalazione Certificata di Agibilità depositata presso il SUAP del Comune di Foggia in data 18/01/2021 con prot. 1853*";
- "*Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, il numero e le qualifiche del personale impiegato nella struttura*";
- "*Copia dei titoli accademici del Direttore sanitario*";
- "*Copia dell'autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo, rilasciata da Codesto Servizio con nota prot. n. AOO_183/16559/2020 in data 06/11/2020*";
- "*Copia dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento definitivo nella nuova sede di Foggia – Via degli Aviatori n. 128 e rimodulazione dei posti letto - prot. 126056 del 20/11/2020, con la quale il Funzionario delegato dello Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Foggia*";
- "*Copia del documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore della presente istanza*".

Con *Pec* del 12/05/2021, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/8150 del 17/05/2021, è stata trasmessa nota prot. n. 022/2021 dell'11/05/2021, ad oggetto "*istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento definitivo nella nuova sede, nell'ambito dello stesso Distretto Socio-sanitario dell'Asl Foggia, di struttura sanitaria già autorizzata e accreditata (art. 8 L.R. 9/2017 s.m.i.). INTEGRAZIONE*", con cui il rappresentante legale della società "SAN FRANCESCO HOSPITAL S.r.l.", "*ad integrazione dell'istanza, di pari oggetto, trasmessa a Codesto Ufficio con pec in data 26/01/2021 (ns. protocollo n. 04/2021 del 25/01/2021)*" ha precisato quanto segue:

*1. I servizi di Medicina di Laboratorio e di Diagnostica per Immagini e TAC (quest'ultima solo autorizzata all'esercizio), comprendono anche le relative prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale erogate a favore dell'utenza esterna*

*2. Per mero refuso è stato indicato il trasferimento presso la nuova struttura della RMN 0,5 T. Si evidenzia che detta macchina rimarrà ubicata presso il piano rialzato della ex Nuova San Francesco (vecchia struttura).*

*3. La denominazione dell'intera Casa di Cura è: SAN FRANCESCO HOSPITAL*",

all'uopo allegandovi dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentante, ai sensi del DPR 445/2000, di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui all'articolo 9, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con allegata copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante.

Con Determina Dirigenziale n. 74 del 10/03/2022 la scrivente Sezione ha rilasciato ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., alla "San Francesco Hospital S.r.l.", (già Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco S.r.l.)", di cui il Legale rappresentante è il Dott. Silvio De Pascale ed il cui Responsabile sanitario è il Dott. Nicola Ciavarella, nato il 09/08/1955, iscritto all'albo della Provincia di Foggia dei Medici Chirurghi, con sede legale in Foggia al Viale degli Aviatori n. 128, la conferma/aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento, nell'ambito del Comune di Foggia, nella nuova sede di Viale degli Aviatori n. 128 delle sottoelencate attività sanitarie:

- attività specialistiche ambulatoriali di Diagnostica per immagini con l'utilizzo delle grandi macchine – n. 1 TAC, presso il Piano seminterrato del plesso di Viale degli Aviatori n. 128- Foggia;

- delle seguenti discipline con posti letto:

| **Discipline con Posti Letto (p.l.)** | **Piano** |
|---|---|
| Cardiologia con 14 p.l. | 14 p.l al terzo Piano |
| Chirurgia Generale con 18 p.l. | 3 p.l. al Terzo Piano e 15 al Primo Piano |
| Medicina Generale con 28 p.l. | 17 p.l. al terzo Piano e 11 al Secondo Piano |
| Ortopedia e traumatologia con 41 p.l. | 18 p.l. al terzo Piano e 23 al Primo Piano |
| Recupero e Riabilitazione Funzionale con 14p.l. (*rectius* 15 p.l., n.d.r.) | 15 p.l al Secondo Piano |

- dei Servizi senza p.l. dedicati all'attività di Ricovero, di Radiologia e Laboratorio di Analisi, delle attività specialistiche ambulatoriali per esterni di Diagnostica per Immagini senza l'utilizzo di grandi macchine e di Patologia Clinica (laboratorio Generale di Base), siti al piano seminterrato e delle attività ambulatoriali relative all'erogazione delle prestazioni in regime di day service, siti al primo piano del plesso di Viale degli Aviatori n. 128-Foggia.

Con *Pec* del 17/03/2022, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/5234 del 24/03/2022, è stata trasmessa la nota prot. n. 06/2022 del 17/03/2022 con cui il legale rappresentante della società "San Francesco Hospital S.r.l." ha chiesto "*il mantenimento dell'accreditamento per trasferimento definitivo presso la nuova sede ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. di tutte le attività sanitarie erogate nella Casa di Cura VILLA SERENA, ubicata in FOGGIA al Viale Europa n° 12 e di parte delle attività erogate nella Casa di Cura NUOVA SAN FRANCESCO, ubicata in Foggia al Viale degli Aviatori n° 125, già Autorizzate all'Esercizio e Accreditate Istituzionalmente, nella nuova sede unica ubicata in Foggia al Viale degli Aviatori n°128.*", all'uopo dichiarando che:

"*(…)*

- *la nuova struttura è in possesso di tutti i requisiti minimi e ulteriori strutturali, tecnologici e organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. e dal R.R. n. 16/2019 ai fini dell'accreditamento istituzionale delle suddette attività;*
- *la direzione sanitaria è affidata al dott. Nicola Ciavarella, nato a (…) il 09/08/1953, in possesso di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università di Bologna in data 11/11/1980, in possesso dei requisiti ex art. 12 L.R. 9/2017 e s.m.i. e art. 5 del DPR 484/97, iscritto presso l'Ordine dei Medici della Provincia di Foggia al n. 2487.*",

allegandovi, *inter alia*, copia dei titoli accademici del Responsabile sanitario. Premesso tutto quanto precede;

atteso che:

- con prott. nn. AOO_183/706 e AOO_183/707 del 15/01/2021 è stata acquisita dalla scrivente Sezione la documentazione inerente l'"*istanza di trasferimento dell'accreditamento per cessione di ramo d'azienda*" tra cui, *inter alia*, il verbale di assemblea straordinaria, redatto dal notaio (*omissis*) e registrato a Foggia il 21/12/2020 al n. 20691/IT, con cui è stato deliberato di trasferire la sede legale della società "Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco S.r.l." dal Viale Europa n. 12 al Viale degli Aviatori n. 128 e di modificare l'art. 1 dello Statuto Sociale con riferimento alla variazione della ragione sociale da "Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco S.r.l." in "San Francesco Hospital S.r.l.";
- con nota prot. n. 022/2021 dell'11/05/2021 il rappresentante legale della società "San Francesco Hospital S.r.l." ha precisato *inter alia* che "*3. La denominazione dell'intera Casa di Cura è: SAN FRANCESCO HOSPITAL*";

considerato che:

- la L.R. n. 9/2017 e s.m.i., all'art. 10 ("*Disposizioni comuni alle autorizzazioni*"), comma 1, prevede quanto segue:

"*L'autorizzazione contiene:*

*(…)*

*b) la ragione sociale e il nominativo del legale rappresentante nel caso in cui il soggetto richiedente sia una società;*

*c) la sede legale, l'ubicazione e la denominazione della struttura;*

*d) (…)*";

- con Determinazione Dirigenziale n. 74 del 10/03/2022, per mero disguido amministrativo, non è stato disposto esplicitamente l'aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio per variazione della ragione sociale da "Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco S.r.l." in "San Francesco Hospital S.r.l." e per il trasferimento della sede legale della predetta società dal Viale Europa n. 12 al Viale degli Aviatori n. 128;

rilevato, con riferimento al Responsabile sanitario, che:

- la prefata Determinazione Dirigenziale n. 74 del 10/03/2022 reca un'erronea indicazione della data di nascita del Dott. Nicola Ciavarella, in qualità di Responsabile Sanitario, la quale corrisponde alla data del 09/08/1953 anziché a quella del 09/08/1955, erroneamente riportata nella prefata Determina;

- l'art. 12, comma 8 della L.R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. prevede che "*Il limite di età massimo previsto per lo svolgimento della funzione di responsabile sanitario è quello previsto dalla normativa nazionale vigente in materia di permanenza in servizio dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del servizio sanitario nazionale, fatta eccezione per le strutture private monospecialistiche ambulatoriali, residenziali e semiresidenziali.*";

- il comma 1 dell'art. 15- *nonies* del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i., come modificato dall'art. 22, comma 1 della Legge n. 183/2010, stabilisce che: "*Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età, ovvero, su istanza dell'interessato, al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo. In ogni caso il limite massimo di permanenza non può superare il settantesimo anno di età e la permanenza in servizio non può dar luogo ad un aumento del numero dei dirigenti.*";

si propone:

- di aggiornare l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per variazione della ragione sociale da "Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco S.r.l." in "San Francesco Hospital S.r.l." e per trasferimento della sede legale dal Viale Europa n. 12 al Viale degli Aviatori n. 128 del Comune di Foggia;
- di rettificare la D.D. n. 74 del 10/03/2022 ad oggetto "*'San Francesco Hospital S.r.l.' (già Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco s.r.l.). Conferma/aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per trasferimento nell'ambito del Comune di Foggia, nella nuova sede di Viale degli Aviatori n. 128, delle attività sanitarie della CdC Villa Serena - Viale Europa n. 12 e di parte delle attività della CdC Nuova San Francesco - Viale degli Aviatori n. 125.*" con riferimento alla data di nascita del Dott. Nicola Ciavarella, in qualità di Responsabile Sanitario, la quale corrisponde alla data del 09/08/1953 anziché a quella del 09/08/1955, erroneamente riportata nella Determina *de qua*;
- di disporre, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il trasferimento dell'accreditamento istituzionale della struttura privata accreditata *ex lege* quale laboratorio generale di base, autorizzata ad erogare prestazioni X/Plus afferenti alla Microbiologia e Virologia con D.D. della scrivente Sezione n. 69 del

09/03/2020, ubicata in Foggia alla Via G. Rosati n. 137, dalla società "Centro di Ricerche Cliniche ed Ormonali s.r.l." alla società "San Francesco Hospital S.r.l.", con decorrenza dal 29/12/2020, data del trasferimento della titolarità dell'autorizzazione comunale all'esercizio (autorizzazione all'esercizio per trasferimento di titolarità del Comune di Foggia di cui al prot. n. 140737 del 29/12/2020);

- di disporre, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il trasferimento dell'accreditamento istituzionale della struttura privata accreditata *ex lege* quale ambulatorio di Cardiologia, ubicata in Foggia alla Via G. Rosati n. 137, dalla società "Centro di Cardiologia Clinica e Strumentale S.r.l." alla società "San Francesco Hospital S.r.l.", con decorrenza dal 29/12/2020, data del trasferimento della titolarità dell'autorizzazione comunale all'esercizio (autorizzazione all'esercizio per trasferimento di titolarità del Comune di Foggia di cui al prot. n. 140740 del 29/12/2020);

con la precisazione che:

- l'accreditamento istituzionale è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ed ai requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della suddetta legge regionale, il legale rappresentante della società "San Francesco Hospital S.r.L.", entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*";
- il legale rappresentante della società "San Francesco Hospital S.r.l." dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società "San Francesco Hospital S.r.L." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche*

*azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

con la prescrizione al legale rappresentante della società "San Francesco Hospital S.r.l." di trasmettere, entro 15 giorni dalla notifica del presente provvedimento, **pena inefficacia dello stesso e successivo annullamento d'ufficio senza preavviso ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.**, alla scrivente Sezione nonché al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG, copia dell'istanza con cui il Dott. Nicola Ciavarella chiede alla predetta società di permanere in servizio quale Responsabile Sanitario nei limiti del quarantesimo anno di servizio effettivo, sino al settantesimo anno di età (quindi, in ogni caso, non oltre il 09/08/2023), e dell'autocertificazione resa dal medesimo Dott. Nicola Ciavarella, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., in ordine alla data iniziale ed alla durata del servizio effettivo svolto, considerando anche quello eventualmente svolto alle dipendenze di altro datore di lavoro e/o quale libero professionista.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta**

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

**D E T E R M I N A**

- di aggiornare l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per variazione della ragione sociale da "Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco S.r.l." in "San Francesco Hospital S.r.l." e per trasferimento della sede legale dal Viale Europa n. 12 al Viale degli Aviatori n. 128 del Comune di Foggia;
- di rettificare la D.D. n. 74 del 10/03/2022 ad oggetto "*'San Francesco Hospital S.r.l.' (già Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco s.r.l.). Conferma/aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per trasferimento nell'ambito*

*del Comune di Foggia, nella nuova sede di Viale degli Aviatori n. 128, delle attività sanitarie della CdC Villa Serena - Viale Europa n. 12 e di parte delle attività della CdC Nuova San Francesco - Viale degli Aviatori n. 125.*" con riferimento alla data di nascita del Dott. Nicola Ciavarella, in qualità di Responsabile Sanitario, la quale corrisponde alla data del 09/08/1953 anziché a quella del 09/08/1955, erroneamente riportata nella Determina *de qua*;

- di disporre, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il trasferimento dell'accreditamento istituzionale della struttura privata accreditata *ex lege* quale laboratorio generale di base, autorizzata ad erogare prestazioni X/Plus afferenti alla Microbiologia e Virologia con D.D. della scrivente Sezione n. 69 del 09/03/2020, ubicata in Foggia alla Via G. Rosati n. 137, dalla società "Centro di Ricerche Cliniche ed Ormonali s.r.l." alla società "San Francesco Hospital S.r.l.", con decorrenza dal 29/12/2020, data del trasferimento della titolarità dell'autorizzazione comunale all'esercizio (autorizzazione all'esercizio per trasferimento di titolarità del Comune di Foggia di cui al prot. n. 140737 del 29/12/2020);

- di disporre, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il trasferimento dell'accreditamento istituzionale della struttura privata accreditata *ex lege* quale ambulatorio di Cardiologia, ubicata in Foggia alla Via G. Rosati n. 137, dalla società "Centro di Cardiologia Clinica e Strumentale S.r.l." alla società "San Francesco Hospital S.r.l.", con decorrenza dal 29/12/2020, data del trasferimento della titolarità dell'autorizzazione comunale all'esercizio (autorizzazione all'esercizio per trasferimento di titolarità del Comune di Foggia di cui al prot. n. 140740 del 29/12/2020);

con la precisazione che:

- l'accreditamento istituzionale è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. ed ai requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2010;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della suddetta legge regionale, il legale rappresentante della società "San Francesco Hospital S.r.L.", entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.*";
- il legale rappresentante della società "San Francesco Hospital S.r.l." dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società "San Francesco Hospital S.r.L." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini

dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;

- la presente autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".

con la prescrizione al legale rappresentante della società "San Francesco Hospital S.r.l." di trasmettere, entro 15 giorni dalla notifica del presente provvedimento, **pena inefficacia dello stesso e successivo annullamento d'ufficio senza preavviso ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.**, alla scrivente Sezione nonché al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG, copia dell'istanza con cui il Dott. Nicola Ciavarella chiede alla predetta società di permanere in servizio quale Responsabile Sanitario nei limiti del quarantesimo anno di servizio effettivo, sino al settantesimo anno di età (quindi, in ogni caso, non oltre il 09/08/2023), e dell'autocertificazione resa dal medesimo Dott. Nicola Ciavarella, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., in ordine alla data iniziale ed alla durata del servizio effettivo svolto, considerando anche quello eventualmente svolto alle dipendenze di altro datore di lavoro e/o quale libero professionista;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Società "San Francesco Hospital S.r.l., (già Case di Cura Riunite Villa Serena e Nuova San Francesco S.r.l.)" con sede legale in Foggia al Viale degli Aviatori n. 128
  - al Direttore Generale dell'ASL FG;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG;
  - al Dirigente dell'U.O.G.R.C. dell'ASL FG;
  - al Sindaco del Comune di Foggia.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 15 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera della scrivente Sezione;

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

**Il Dirigente della Sezione SGO**

(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 19 luglio 2022, n. 257

**"Raggi X S.r.l.". Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 RMN con sede in Modugno (BA) alla via Paradiso n. 16.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 334 del 13/12/2021 di proroga dell'incarico di Posizione Organizzativa "Definizione procedure specialistica ambulatoriale";

**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità.

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O "Definizione procedure specialistica ambulatoriale" del Servizio Accreditamenti e Qualità e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità riceve la seguente relazione.

L'ambulatorio medico specializzato "Raggi X S.r.l." di Modugno (BA) - Via Paradiso n. 16 risulta accreditato istituzionalmente, ex art. 12, comma 3 bis della L.R. n. 4/2010, per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini, codice regionale 676062.

La L.R. n. 2 maggio 2017, n. 9 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private" e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";

- all'art. 8, comma 2 che *"alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo*

*attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale sanitario da impiegare nella struttura";*

- all'art. 8, comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)*", tra le quali sono comprese le "*strutture per la diagnostica per immagini con l'utilizzo di grandi macchine*" di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3. della medesima legge.

Con Determina Dirigenziale n. 187 del 05/08/2020 avente ad oggetto: "Società "*Raggi X S.r.l." di Modugno (BA). Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Modugno (BA), ex art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di 1 RMN grande macchina. Parere favorevole.", la scrivente Sezione ha rilasciato "ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Modugno (BA), a seguito dell'istanza della società "Raggi X S.r.l." di Modugno (BA), per l'autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di 1 RMN grande macchina presso la struttura denominata "Raggi X Poliambulatorio Radiologico e Fisioterapico SRL" sita in Modugno alla Via Paradiso n. 16 (…).*".

Con nota del 28/02/2022 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/4237 del 03/03/2022, ad oggetto "*Istanza di autorizzazione all'esercizio di RMN grande macchina*", il legale rappresentante della società "Raggi X S.r.l.", ha chiesto:

*"il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. 9/2017 e s.m.i. per l'ampliamento mediante l'installazione di RM 1,5 Tesla, all'esercizio dell'attività sanitaria per la disciplina di:*

*DIAGNOSTICA PER IMMAGINI CON TECNOLOGIE AVANZATE CON L'AUSILIO DI GRANDI MACCHINE (radiodiagnostica anche telecomandata, tomografia assiale computerizzata, risonanza magnetica nucleare, ecotomografia, termografia, mammografia et simila)."*, dichiarando:

*"che la struttura:*

*rispetta la normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza del lavoro;*

*è in possesso dei requisiti minimi in conformità a quanto richiesto dal Regolamento Regionale n° 3/2005 e s.m.i. ovvero altra specifica successiva normativa (RR. RR. 5/2020 e 15/2020 e ss. mm. ii.);*

*che la direzione sanitaria è affidata al dott. Francesco TRICARICO nato (…) il 15/08/1982 (…). "*.

Con nota prot AOO_183/5560 del 04/04/22 indirizzata al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA, al legale rappresentante della società "Raggi X S.r.l.", e per conoscenza, al Direttore Generale dell'ASL BA ed al Sindaco del Comune di Modugno, la scrivente Sezione ha invitato:

"

- *il legale rappresentante della società "Raggi X S.r.l." a trasmettere alla scrivente Sezione copia dell'autorizzazione alla realizzazione rilasciata dal Comune di Modugno per l'installazione di 1 RMN grande macchina presso la struttura denominata "Raggi X Poliambulatorio Radiologico e Fisioterapico SRL", sita in Modugno (BA) alla Via Paradiso n. 16, di cui è titolare la società "Raggi X S.r.l."*;
- *il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura di specialistica ambulatoriale "Raggi X Poliambulatorio Radiologico e Fisioterapico SRL", sita in Modugno alla Via Paradiso n. 16, al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A – REQUISITI GENERALI, B.01.01 e B.01.03 (colonna di sinistra) e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i.,*

*per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo delle grandi macchine – n. 1 RMN".*

Con *Pec* del 31/05/2022 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/8799 del 06/07/2022 la Raggi X S.r.l. ha trasmesso il provvedimento Prot. n. 24590 del 26.05.2022 a firma del Responsabile del Servizio Attività Produttive e del Sindaco della Citta di Modugno con il quale:

"*IL SINDACO LETTA l'istanza presentata dal sig. CASAMASSIMA Michele (…), pervenuta a mezzo portale impresainungiorno con pratica REP_PROV BA/BA SUPRO 23249/07-03-2022, in qualità di amministratore unico della Società "RAGGI X POLIAMBULATORIO RADIOLOGICO E FISIOTERAPICO S.R.L." denominata "RAGGI X" con sede legale in Modugno (BA), alla Via Paradiso, 16, P.IVA 04404780720, relativa al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione/installazione di una nuova apparecchiatura RMN, grande macchina, presso la struttura radiologica privata con sede in Modugno alla via Paradiso n. 16/18, già titolare di autorizzazione sindacale per studio di radiodiagnostica del 29.11.2016 prot. 0065162 con direttore sanitario il dott. Tricarico Francesco (…) iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Prov. di Bari (…), giusta Comunicazione per la modifica del Direttore sanitario REP PROV BA/BA-SUPRO 87360/04-10-2021*;

*CONSIDERATO che la documentazione prodotta ed acquisita agli atti, è stata trasmessa da questo SUAP con prot. 0023950 del 08.04.2022 alla Regione Puglia - Dip. Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti, sez. Strategie e Gov. dell'offerta, Servizio accreditamenti e qualità e alla ASL di Bari-Area Metropolitano;*

*VISTA la Determinazione n. 187 del 05.08.2020 della Regione Puglia - Dip. Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti, Sez. Strategie e Gov. dell'offerta, Servizio accreditamenti e qualità notificata al protocollo comunale in data 06.08.2020 prot. AOO 183/12839/2020, con la quale si rilascia, ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale n. 9 del 2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Modugno a seguito di istanza della Soc. "Raggi X s.r.l.", per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 RMN, grande macchina, presso la struttura denominata RAGGI X sita in Modugno alla via Paradiso, 16/18, con le prescrizioni ivi indicate;*

*ACCERTATO che la Soc. "Raggi X s.r.l." con pratica REP PROV BA/BA-SUPRO 4064/13-01- 2022 ha inoltrato Segnalazione Certificata per l'Agibilità dell'immobile di cui si tratta, trasmessa da questo SUAP con prot. 0004145 del 14.01.2022 ai Servizi/Enti competenti e successiva integrazione del 23.05.2022 prot. 0054411;*

*VISTA la nota del 21.03.2022 prot. 39198 dell'ASL di Bari - Area Metropolitana - Dipartimento di Prevenzione, con la quale si comunica"... omissis... ai sensi dell'art. 8 c. 3 della L.R. n. 9/2017 le strutture di cui al punto 1.6.3 c. 1 art. 5 L.R. n. 9/2017 "Diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine" sono soggette ad autorizzazione all'esercizio di competenza Regionale,... omissis...";*

*VISTA la Legge Regionale n. 9 del 2017 che all'art. 7 comma 5 demanda al Comune il rilascio dell'Autorizzazione alla realizzazione della struttura, nello specifico alla installazione di n. 1 RMN, grande macchina, presso la struttura radiologica denominata RAGGI X sita in Modugno alla via Paradiso n. 16/18;*

*VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;*

*AUTORIZZA*

(al sensi della Legge Regionale n. 9 del 2017 art. 7 comma 5)

la Società "RAGGI X POLIAMBULATORIO RADIOLOGICO E FISIOTERAPICOS.R.L." denominata *"RAGGI X" con sede legale in Modugno (BA), alla Via Paradiso, 16, P.IVA 04404780720, la realizzazione/installazione di una nuova apparecchiatura RMN, grande macchina, come riportato nella documentazione presentata, presso la struttura denominata RAGGI X in un immobile adibito a studio radiologico sito alla via Paradiso n. 16/18. (…)"*.

Con nota Prot. n. 76517/2022 del 09/06/2022, ad oggetto ""*Raggi X S.r.l.*"- *Incarico finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti previsti per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine- n.1 RMN.*", consegnata brevi manu ed acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/8802 del 06/07/2022, il Dipartimento di Prevenzione – SISP

dell'ASL BA ha rappresentato come segue:

*"In esito alla nota prot. n. AO0_183/5560 del 04.04.2022 Regione Puglia - SGO con cui questo Dipartimento è stato incaricato ad effettuare le verifiche in oggetto indicate;*

*- esaminata la documentazione prodotta;*

*- effettuate le verifiche di sopralluogo in data 10.05.2022 e 30.05.2022;*

*- esaminata la documentazione prodotta ad integrazione, in data 23.05.2022;*

*- vista l'autorizzazione comunale ".. alla realizzazione/installazione di nuova apparecchiatura RMN, Grande Macchina..." prot n. 24590 del 26.05.2022- Città di Modugno;*

*- visto il D.M. della Salute del 14.01.2021;*

*- si esprime, per quanto di competenza,*

*parere favorevole*

*per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di "Diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine- n.1 RMN" presso la struttura denominata "Raggi X Poliambulatorio radiologico e Fisioterapico SRL" sita in Modugno (BA) alla Via Paradiso n. 16, che possiede i requisiti minimi generali e specifici previsti dal R.R. n.3/2010 e s.m.i. Sez. A - Requisiti Generali, B.01.01 e B.01.03 (colonna di sinistra) e dalla L.R. n.9/2017 e s.m.i.*

*Titolare è la Soc "Raggi X S.r.l." di cui è Legale Rappresentante il Dott. Casamassima Michele (…).*

*Responsabile Sanitario della Struttura è il dott. Francesco TRICARICO nato (…) il 15/08/1982, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università Cattolica Sacro Cuore di Roma (RM) il (…) e specializzato in Radiodiagnostica (…) ed iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Bari (…).*

*Si allega*

1- *fascicolo istruttorio su supporto informatico (n. 1CD)*
2- *Copia di n. 2 verbali di sopralluogo.*
3- *Copia doc acquisita in sede di sopralluogo del 30.05.2022. (fogli n.28):*
   a. *Dichiarazione autocertificata adempimenti 81/08;*
   b. *Autocertificazione procedure di sicurezza*
   c. *Conferimento incarico Medico Responsabile Sicurezza Clinica ed Efficienza Diagnostica della RM;*
   d. *Accettazione incarico Medico Responsabile Sicurezza Clinica ed Efficienza Diagnostica della RM con CV:*
   e. *Conferimento incarico Esperto Responsabile (ER)*
   f. *Accettazione incarico Esperto Responsabile (ER) con CV;*
   g. *Autocertificazione rettificata dott. Floro Carla Maria (…).".*

Per tutto quanto innanzi esposto;

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'autorizzazione all'esercizio per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 RMN da 1,5 Tesla in capo alla società "Raggi X S.r.l." con sede in Modugno (BA) alla Via Paradiso n. 16, il cui Responsabile Sanitario è il dott. Francesco TRICARICO, specialista in Radiodiagnostica, con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società "Raggi X S.r.l." è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente (oltre che al Comune di Modugno, in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini senza utilizzo di grandi macchine) le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2

della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;

- il rappresentante legale della società "Raggi X S.r.l." è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente, oltre che al Comune di Modugno, in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini senza utilizzo di grandi macchine), ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*"

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta**

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

**D E T E R M I N A**

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'autorizzazione all'esercizio per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 RMN da 1,5 Tesla in capo alla società "Raggi X S.r.l." con sede in Modugno (BA) alla Via Paradiso n. 16, il cui Responsabile Sanitario è il dott. Francesco TRICARICO, specialista in Radiodiagnostica, con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della società "Raggi X S.r.l." è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente (oltre che al Comune di Modugno, in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini senza utilizzo di grandi macchine) le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale della società "Raggi X S.r.l.." è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente, oltre che al Comune di Modugno, in relazione all'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini senza utilizzo di grandi macchine), ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*"

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Società "Raggi X S.r.l.", Via Paradiso n. 16 – Modugno (BA), *Pec*: studioraggix@pec.it;
  - al Direttore Generale dell'ASL BA.
  - al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL BA;
  - al Direttore del Dipartimento dell'ASL BA;
  - al Sindaco del Comune di Modugno (BA).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 8 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;

- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE SGO**
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 20 luglio 2022, n. 258
**Centro Diagnostico Salentino s.r.l. - via Campania, n. 5 - Lecce - Conferma/aggiornamento autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale Settori Specializzati.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE S.G.O.**

**Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
**Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
**Visto** l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
**Viste** le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
**Vista** la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
**Vista** la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

**Vista** la D.G.R. n. 322 del 07.03.2022 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategie e Governo del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

**Vista** la D.D. n. 29 del 29.09.2020 di conferma dell'incarico di Direzione del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera" e affidamento dell'incarico di Direzione del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione rapporti convenzionali";

- **Visto** il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";

- In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, riceve la seguente relazione:

Premesso che:

- Con nota circolare prot. n. AOO_183/13628 dell'8/10/2018, trasmessa, tra l'altro, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Regionali, ai Direttori di Dipartimento di Prevenzione delle AA.SS. LL. ed alle OO.RR. di categoria maggiormente rappresentative, questa Sezione, comunicava le nuove linee di indirizzo interpretativo – applicative in ordine all'accreditamento delle sezioni specializzate dei laboratori generali di base, in ragione della sopravvenuta applicabilità delle disposizioni di cui all'art. 7 della L.R. n. 9 del 2017, così come modificato dalla L.R. n. 65/2017;

- Il Regolamento Regionale n. 3 del 5 febbraio 2010 *ante* modifica prevedeva n. 11 settori specializzati, *id est*: biochimica clinica, tossicologia, ematologia, della emocoagulazione, della immunoematologia, della microbiologia, della virologia, della citoistopatologia, della biologia molecolare e della genetica, della immunologia, della allergologia;

- La Delibera di Giunta Regionale n. 736 del 16 maggio 2017 ("*Riorganizzazione della Rete dei*

*Laboratori di Patologia clinica privati accreditati*" – Approvazione nuovo modello organizzativo) prevede che "[*omissis*] *ai fini della individuazione dei settori specializzati occorre fare riferimento alla classificazione prevista dal DPCM 10 ottobre 1984 (ex Decreto Craxi)*".

- Il Regolamento Regionale n. 9/2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 104 del 08.08.2018, nel paragrafo relativo al "***Fabbisogno di settori specializzati di laboratorio di base***" ha previsto che:

  *Il fabbisogno dei settori specializzati di laboratorio di base è rappresentato da:*

  1. *numero di settori già autorizzati all'esercizio ed accreditati alla data di entrata in vigore del presente regolamento;*
  2. *numero di settori autorizzati all'esercizio alla data di entrata in vigore del presente regolamento.*

  - *Le strutture in possesso dei provvedimenti di cui al punto 1), entro e non oltre 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, possono richiedere, pena la decadenza dei precedenti provvedimenti, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento nel rispetto dei requisiti di cui al presente regolamento e in ossequio alle procedure di cui alla L.R. n. 9/2017 e s.m.i.*
  - *Le strutture in possesso del provvedimento di cui al punto 2), entro e non oltre 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, possono richiedere, pena la decadenza del precedente provvedimento, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e possono presentare istanza per l'ottenimento dell'accreditamento istituzionale nel rispetto dei requisiti di cui al presente regolamento e in ossequio alle procedure di cui alla L.R. n. 9/2017.*

Con nota del 05/11/2018, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita al protocollo generale al n. AOO_183/15327 del 15/11/2018, il Centro Diagnostico Salentino s.r.l., ha formalizzato istanza di conferma/aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio di Laboratorio di base con settori specializzati attestante il possesso dei requisiti per i settori di:

- Microbiologia e Virologia
- Biochimica Clinica e Tossicologia
- Anatomia Patologica

Atteso che la L. R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:

- All'art. 24, comma 3 che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale*";
- All'art. 29, comma 9 che "*Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di*

*prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare*";

Rilevato che:

- Al fine di poter valutare l'ammissibilità della richiesta di accreditamento della Struttura quale Laboratorio generale di base già accreditata ex lege art. 12 commi 2 e 3 L.R. n. 4/2010, con nota prot. n. AOO_183/9037 del 04/06/2020, sollecito del 09/02/2021, ulteriore richiamo del 09/06/2021 è stato chiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di effettuare idoneo sopralluogo, presso il Centro Diagnostico Salentino s.r.l., finalizzato alla verifica dei requisiti di esercizio e di accreditamento generali e specifici previsti dal Regolamento Regionale n. 9/2018 e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in ordine al settore specializzato di: Microbiologia e Virologia, Biochimica Clinica e Tossicologia, Anatomia Patologica.
- Con nota prot. n. U0101295 del 16/06/2022 e notificata in data 22/06/2022 con cui è stato trasmesso il parere di cui alla verifica effettuata in data 23/09/2020 dal Dipartimento di Prevenzione ASL TA ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ha comunicato quanto segue:

– "Omissis ";
– *" sulla base delle risultanze del sopralluogo la struttura possiede i requisiti strutturali e tecnologici minimi per l'autorizzazione all'esercizio nonché quelli di ulteriore accreditamento per l'attività di laboratorio generale di base con i seguenti settori specializzati:*

- *Microbiologia e Virologia*
- *Biochimica Clinica e Tossicologia*
- *Anatomia Patologica*

**CENTRO DIAGNOSTICO SALENTINO S.R.L.**
Legale rappresentante: STEFANO BONAZZI
Sede Legale: VIA CAMPANIA, N. – LECCE
Attività: MEDICINA DI LABORATORIO
Natura giuridica: PRIVATA

**Responsabile Sanitario della struttura ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:**

**DR. TOMMASO SUPPA**
Nato a Galatina (Le) — 17.06.1980
Laurea: Scienze Biologiche — Università di Siena – 27.10.2004
Specializzazione: Biochimica Clinica
Iscrizione: ordine nazionale Biologi — n. AA_055427 — 14.01.2005

**Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Microbiologia e Virologia con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:**

**DR. SSA STEFANIA CARLUCCIO**
Nata a Lecce — 01.02.1963
Laurea: Scienze Biologiche — Università di Lecce – 27.10.2004
Specializzazione: art.12 co.5 L.R.n.9/2017
Iscrizione: ordine nazionale Biologi — n. AA_056078 — 18.01.2006

**Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore**

**specializzato di Biochimica Clinica e Tossicologia con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:**

**DR. SSA STEFANIA CARLUCCIO**
Nata a Lecce — 01.02.1963
Laurea: Scienze Biologiche — Università di Lecce – 27.10.2004
Specializzazione: art.12 co.5 L.R.n.9/2017
Iscrizione: ordine nazionale Biologi — n. AA_056078 — 18.01.2006

**Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Anatomia Patologica con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:**

**DR. SSA VALENTINA MORETTI**
Nata a Roma — 29.11.1983
Laurea: Medicina e Chirurgia — Università "La Sapienza" Roma – 24.09.2008
Specializzazione: Anatomia Patologica - Università "La Sapienza" Roma - 30.01.2015
Iscrizione: Albo dei Medici e Chirurghi di Lecce — n. 8234 — 20.02.2017

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03**
**Garanzia alla riservatezza**
La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO SGAO**
**(VITO CARBONE)**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, che qui s'intendono interamente richiamate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera;
- richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

**DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto della relazione trasmessa, dal Dipartimento di Prevenzione ASL TA ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. con nota prot. n. UO101295 del 16/06/2022;
2. Di prendere atto del GIUDIZIO FAVOREVOLE trasmesso dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione

ai fini del rilascio dell'accreditamento in ordine al settore specializzato di:

- *Microbiologia e Virologia*
- *Biochimica Clinica e Tossicologia*
- *Anatomia Patologica*

a favore della Struttura di seguito identificata:

**CENTRO DIAGNOSTICO SALENTINO S.R.L.**
Legale rappresentante: STEFANO BONAZZI
Sede Legale: VIA CAMPANIA, N. – LECCE
Attività: MEDICINA DI LABORATORIO
Natura giuridica: PRIVATA

**Responsabile Sanitario della struttura ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:**

**DR. TOMMASO SUPPA**
Nato a Galatina (Le) — 17.06.1980
Laurea: Scienze Biologiche — Università di Siena – 27.10.2004
Specializzazione: Biochimica Clinica
Iscrizione: ordine nazionale Biologi — n. AA_055427 — 14.01.2005

**Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Microbiologia e Virologia con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:**

**DR. SSA STEFANIA CARLUCCIO**
Nata a Lecce — 01.02.1963
Laurea: Scienze Biologiche — Università di Lecce – 27.10.2004
Specializzazione: art.12 co.5 L.R.n.9/2017
Iscrizione: ordine nazionale Biologi — n. AA_056078 — 18.01.2006

**Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Biochimica Clinica e Tossicologia con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:**

**DR. SSA STEFANIA CARLUCCIO**
Nata a Lecce — 01.02.1963
Laurea: Scienze Biologiche — Università di Lecce – 27.10.2004
Specializzazione: art.12 co.5 L.R.n.9/2017
Iscrizione: ordine nazionale Biologi — n. AA_056078 — 18.01.2006

**Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami del settore specializzato di Anatomia Patologica con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 è:**

**DR. SSA VALENTINA MORETTI**
Nata a Roma — 29.11.1983
Laurea: Medicina e Chirurgia — Università "La Sapienza" Roma – 24.09.2008
Specializzazione: Anatomia Patologica - Università "La Sapienza" Roma - 30.01.2015
Iscrizione: Albo dei Medici e Chirurghi di Lecce — n. 8234 — 20.02.2017

3. Di confermare l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale del Settore Specializzato di:

- *Microbiologia e Virologia*

- *Biochimica Clinica e Tossicologia*
- *Anatomia Patologica*

4. Di notificare il presente provvedimento:

- Al Rappresentante Legale del Centro Diagnostico Salentino s.rl., sito in via Campania, n. 5 Lecce;
- Al Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- Al Direttore Generale della ASL LE;
- Al Dirigente Responsabile della U.O. G.R.C. LE;
- Al Referente sistema TS ASL LE.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
g) Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in originale.

**Il DIRIGENTE DI SEZIONE**

**(dott. Mauro Nicastro)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 luglio 2022, n. 262

**Mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 17, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, A seguito del trasferimento definitivo del Consultorio familiare di cui è titolare l'Associazione E.C.C.I.A.S.S. Onlus nell'ambito del Comune di Trinitapoli (BT) dalla via S. Pietro n. 6 alla Via Domenico Lamura n. 6.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

**Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

**Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

**Vista** la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 334 del 13/12/2021 di proroga dell'incarico di Posizione Organizzativa "Definizione procedure specialistica ambulatoriale";

**Vista** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità.

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*" del Servizio Accreditamenti e Qualità e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 2 maggio 2017, n. 9 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. stabilisce:

- all'art. 3, comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.*";

- all'art. 8, comma 2 che *"alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale sanitario da impiegare nella struttura";*

- all'art. 8, comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (…)*", tra le quali sono compresi i "*consultori familiari pubblici e privati*" di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.5. della medesima legge.

Con nota del 27/07/2021 ad oggetto "*Richiesta Verifica di compatibilità ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per il trasferimento del Consultorio familiare E.C.C.I.A.S.S. – Onlus, ai sensi della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*", trasmessa a mezzo Pec in pari data ed acquisita dalla scrivente Sezione con prot. AOO_183/12441 del 24/08/2021, il Responsabile SUAP – VI Settore del Comune di Trinitapoli (BT) ha rappresentato quanto segue:

"*A seguito di verifica dei titoli e della conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia (che si allega alla presente) chiediamo di verificare la compatibilità ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per il trasferimento del Consultorio familiare E.C.C.I.A.S.S. – Onlus, da Via S. Pietro, 6 a Via Domenico Lamura già Via Venezia, 6 Piano II a Trinitapoli ai sensi della L.R. n. 9/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private.*", trasmettendo:

- copia della nota prot. n. 28/21 del 09/07/2021 ad oggetto "*Domanda per autorizzazione all'esercizio per trasferimento del Consultorio familiare E.C.C.I.A.S.S. Onlus come da L. R. 9/2017 e successive integrazioni con la L. n. 65/2017 e Regolamento regionale n. 3/2005 –B.02.03- Consultorio Familiare*", inviata al Sindaco del Comune di Trinitapoli, con la quale il legale rappresentante dell'Associazione E.C.C.I.A.S.S. Onlus ha chiesto "*Il rilascio dell'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PER TRASFERIMENTO del Consultorio familiare E.C.C.I.A.S.S. Onlus, già autorizzato all'esercizio con Autorizzazione n. 46 rilasciata dal Comune di Trinitapoli (BT) il 05/06/2007, da via S. Pietro, 6 alla via Domenico Lamura già via Venezia, n. 6 Piano II nel Comune di Trinitapoli (BT).", precisando che "I locali sono di proprietà del Comune di Trinitapoli (BT) e sono concessi in comodato d'uso gratuito all' E.C.C.I.A.S.S. – Onlus come da deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 26/06/2019."*;
- copia della seguente documentazione allegata alla sopra riportata nota prot. n. 28/21 del 09/07/2021 dell'Associazione E.C.C.I.A.S.S. Onlus

  "

  1. *Delibera di Giunta Comunale n. 81 del 26/06/2019;*
  2. *Contratto di Comodato d'uso gratuito tra Comune di Trinitapoli e Ass. E.C.C.I.A.S.S. Onlus;*
  3. *Certificazione agibilità locali;*
  4. *Dichiarazione di Conformità alla regola dell'Arte degli Impianti Elettrici rilasciata da Euroimpianti – Trinitapoli;*
  5. *Dichiarazione di Conformità alla regola dell'Arte degli Impianti Termo – Idraulici rilasciata da Termo Daunia – Trinitapoli;*
  6. *Relazione tecnica rilasciata dal Responsabile del III Settore Comune di Trinitapoli su REQUISITI STRUTTURALI dell'Immobile con destinazione Consultorio Familiare e allegata planimetria come da Regolamento Regionale n. 3/2005 –B.02.03- Consultorio Familiare;*
  7. *Layout planimetria;*
  8. *Autorizzazione alla realizzazione per trasferimento rilasciata dal Comune di Trinitapoli prot. n. 11598 del 06/07/2021;*
  9. *Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà concernente i REQUISITI ORGANIZZATIVI come da Regolamento Regionale n. 3/2005- B.02.03- Consultorio Familiare;*
  10. *Titoli accademici del Direttore del Consultorio Familiare E.C.C.I.A.S.S. Onlus;*
  11. *Autorizzazione Sanitaria n. 46 rilasciata dal Comune di Trinitapoli il 05/06/2007.*".

Con nota prot. n. AOO_183/14544 del 02/11/2021, ad oggetto "Consultorio Familiare E.C.C.I.A.S.S. Onlus. Autorizzazione alla realizzazione per trasferimento da Via S. Pietro, 6 a Via D. Lamura già Via Venezia, 6 piano

II nel comune di Trinitapoli (BT). Parere favorevole di compatibilità. Precisazioni.", la scrivente Sezione ha rappresentato quanto segue:

"*(…) atteso che:*

- *Il rilascio del parere di compatibilità è previsto (dal D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e) dall'art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione al procedimento di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e non al procedimento di autorizzazione all'esercizio;*
- *ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle strutture sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., tra le quali rientrano i consultori familiari pubblici e privati (punto 1.5), non è di competenza del Comune, bensì della Regione;*

*rilevato che il Comune di Trinitapoli ha rilasciato l'Autorizzazione alla Realizzazione per trasferimento (prot. n. 11598 del 06/07/2021) del Consultorio familiare E.C.C.I.A.S.S. – Onlus nell'ambito del medesimo Comune, da Via S. Pietro n. 6 a Via Domenico Lamura (già Via Venezia) n. 6, Piano II, senza richiedere il preventivo parere di compatibilità a questa Sezione ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.*;

*considerato che:*

- *l'art. 8, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede che: "Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.";*
- *l'art. 17 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. prevede:*
  *- al comma 2, che "Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio- sanitarie già autorizzate all'esercizio è consentito, ai sensi dell'articolo 8, mediante apposita autorizzazione all'esercizio per trasferimento nell'ambito della stessa azienda sanitaria locale.";*
  *- al comma 3, che "Le strutture sanitarie e socio-sanitarie già autorizzate all'esercizio di cui all'articolo 5, comma 1, sono autorizzate all'esercizio per trasferimento previa acquisizione dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5, comma 3, punto 3.3. e dell'articolo 7. La verifica di compatibilità regionale è eseguita secondo le modalità e i contenuti previsti dall'articolo 28, comma 3."[Il predetto trasferimento definitivo in altro comune è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio- sanitario o nel comune di destinazione e in quello di provenienza, sentito il direttore generale della azienda sanitaria locale interessata, che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data della richiesta. (…)];*
- *il trasferimento del Consultorio familiare avviene nell'ambito del medesimo Comune, per cui non necessita del previo parere del Direttore Generale della ASL interessata;*

*con la presente si rilascia il parere favorevole di compatibilità al trasferimento del Consultorio familiare E.C.C.I.A.S.S. – Onlus nell'ambito del Comune di Trinitapoli (BT), alla Via Domenico Lamura (già Via Venezia) n. 6, Piano II, con la precisazione che allo stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private (comma 32, art. 3, L.R. n. 40/2007) e che "L'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale (…)" (art. 19, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..*

*Posto tutto quanto innanzi riportato, si precisa che l'istanza, da parte dell'Associazione E.C.C.I.A.S.S. Onlus, ai sensi degli artt. 8, comma 2 e 17, comma 2 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di autorizzazione all'esercizio per*

*trasferimento del Consultorio Familiare, deve essere presentata alla scrivente Sezione, corredata della seguente documentazione:*

- *certificato di agibilità della struttura;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti organizzativi e strutturali;*
- *nominativo e titoli accademici del responsabile sanitario;*
- *numero e qualifiche del personale da impegnare nella struttura;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i..".*

Con *Pec* del 07/11/2021, ad oggetto "*Richiesta autorizzazione Esercizio Consultorio Familiare E.C.C.I.A.S. –Onlus*" acquisita dalla scrivente Sezione con prot. AOO_183/14784 del 09.11.2021, il Presidente dell' Associazione E.C.C.I.A.S.S. Onlus ha trasmesso la:

"richiesta e documentazione per Autorizzazione all'Esercizio del Consultorio Familiare E.C.I.A.S.S.- Onlus di Trinitapoli (BT).", allegandovi:

- autorizzazione alla realizzazione per trasferimento consultorio familiare del Comune di Trinitapoli (BT);
- segnalazione certificata per l'agibilità;
- attestazione del Direttore dei lavori;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti organizzativi e strutturali come da R. R. n. 3/2005 sez. B.02.03- Consultori Familiari;
- dichiarazione inerente nominativo e titoli di studio del responsabile sanitario, corredata dei titoli accademici;
- dichiarazione relativa al numero e qualifiche del personale da impegnare nella struttura;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.;
- documento di identità della Presidente.

Con nota prot. n. AOO_183/4724 del 15/03/2022, ad oggetto: "*Consultorio Familiare E.C.C.I.A.S.S. Onlus*". *Conferimento incarico per la verifica dei requisiti per l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento.*", la scrivente Sezione ha invitato "*il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ad effettuare idoneo sopralluogo presso il Consultorio Familiare della E.C.C.I.A.S.S. Onlus sito in Trinitapoli (BT) alla Via Domenico Lamura (già Via Venezia) n. 6 Piano II, al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici di cui alle Sezioni A – REQUISITI GENERALI e B.02.03 del R.R. 3/2010 e s.m.i. (colonna di sinistra), previsti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio (per trasferimento), comunicandone l'esito alla scrivente Sezione.*".

Con *Pec* del 28/06/2022 il Dipartimento di Prevenzione – SISP dell'ASL BT ha trasmesso la nota prot. n. 47227/2022 di pari data ad oggetto: "*Giudizio finale – verifica del possesso dei requisiti previsti per l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento – Consultorio Familiare E.C.C.I.A.S.S. ONLUS – ubicata nel Comune di Trinitapoli (BT) alla Via Domenico Lamura 6 – Conferimento incarico Regione Puglia – Servizio Strategie e Governo dell'Offerta – Servizio Accreditamenti e Qualità prot. 4724 del 15.03.2022*", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/9226 del 18/07/2022, con la quale il Direttore del Dipartimento di Prevenzione – SISP dell'ASL BT ha rappresentato come segue:

"*Come da incarico di cui all'oggetto, questo Nucleo, ha esaminato la documentazione inerente i requisiti minimi, generali e specifici previsti dalla Sezione A – REQUISITI GENERALI e B.02.03 del R.R. 03/2010 (colonna di sinistra)*.

*Tutto ciò premesso e precisato, a conclusione del procedimento:*

- *Valutata la documentazione trasmessa dal Legale Rappresentante della struttura in data 05.04.2022 e 24.06.2022 ed acquisita agli atti di questo Ufficio;*

- *Visto l'esito del sopralluogo effettuato in data 23.06.2022;*
- *Verificato il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici previsti dalla Sezione A – REQUISITI GENERALI e B.02.03 del R.R. 03/2010 (colonna di sinistra);*

*si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE, per quanto di competenza, per la conferma dei requisiti generali, minimi e specifici previsti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, per trasferimento, di un CONSULTORIO FAMILIARE*

| | |
|---|---|
| *Denominazione* | *CONSULTORIO FAMILIARE E.C.C.I.A.S.S. ONLUS* |
| *Titolare* | *ASSOCIAZIONE E.C.C.I.A.S.S. ONLUS* |
| *Legale rappresentante* | *DI GENNARO MICHELA* |
| *Sede Legale* | *VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 31 – TRINITAPOLI BT* |
| *Sede operativa* | *VIA DOMENICO LAMURA (GIA' VIA VENEZIA), 6 – TRIITAPOLI BT* |
| *Attività* | *CONSULTORIO FAMILIARE* |
| *Natura giuridica* | *PRIVATA* |
| *C.C.N.L. aoolicato* | *vedasi allegato* |

Responsabile sanitario, della struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 9/2017:

| | | |
|---|---|---|
| | *DOTT. SSA TERESA CAMPOREALE* | |
| *Nato/il* | *CERIGNOLA FG – 23.04.1981* | |
| *residenza* | *(omissis)* | |
| *laurea* | *PSICOLOGIA* | *UNIVERSITA' CHIETI – 20.07.2005* |
| *specializzazione* | *PSICOTERAPIA SISTEMICO- FAMILIARE* | *UNIVRSITA' ROMA – 16.12.2004* |
| *abilitazione* | *07.05.2007* | |
| *Iscrizione albo/ ordine* | *PUGLIA – SEZIONE A – N.- 2314 – 07.05.2007* | |

Per tutto quanto innanzi esposto;

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 17, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, il mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di sede del Consultorio familiare di cui è titolare l'Associazione E.C.C.I.A.S.S. Onlus con sede in Trinitapoli (BT) dalla Via San Pietro n. 6 alla Via Domenico Lamura n. 6, ed il cui Responsabile Sanitario è la dott.ssa Teresa Camporeale, specialista in Psicoterapia Sistemico – Familiare, con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante dell'Associazione E.C.C.I.A.S.S. Onlus è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il rappresentante legale dell'Associazione E.C.C.I.A.S.S. Onlus è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;

- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*"

**VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. 196/03**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

**D E T E R M I N A**

- di rilasciare, ai sensi , ai sensi dell'art. 17, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, il mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di sede del Consultorio familiare di cui è titolare l'Associazione E.C.C.I.A.S.S. Onlus con sede in Trinitapoli (BT) dalla Via San Pietro n. 6 alla Via Domenico Lamura n. 6, ed il cui Responsabile Sanitario è la dott.ssa Teresa Camporeale, specialista in Psicoterapia Sistemico – Familiare, con le seguenti precisazioni:
  - in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante dell'Associazione E.C.C.I.A.S.S. Onlus è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di

accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;

- il rappresentante legale dell'Associazione E.C.C.I.A.S.S. Onlus è tenuto a comunicare al Servizio regionale competente, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*"

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante dell'Associazione E.C.C.I.A.S.S. Onlus con sede legale in Trinitapoli (BT) alla Via Papa Giovanni XXIII n. 31 *Pec*: ecciassonlus@pec.it;
  - al Direttore Generale dell'ASL BT.
  - al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL BT;
  - al Direttore del Dipartimento dell'ASL BT;
  - al Sindaco del Comune di Trinitapoli (BT).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 8 facciate è dichiarato immediatamente esecutivo e:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti* originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "*Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

**Il Dirigente della Sezione SGO**
(Mauro Nicastro)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 luglio 2022, n. 267
**"C.R. Gabinetto di Analisi srl", via Matine, n. 77 - 73031 - Alessano (LE) - Autorizzazione e accreditamento istituzionale prestazioni di X/Plus.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE S.G.O.**

**Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
**Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
**Visto** l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
**Viste** le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
**Vista** la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
**Vista** la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;

**Vista** la D.G.R. n. 322 del 07.03.2022 di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategie e Governo del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;

**Vista** la D.G.R. n. 29 del 29.09.2020 di conferimento incarico di Dirigente del Servizio di Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento;

- **Visto** il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera, riceve la seguente relazione:

Premesso che:

- Con DGR n. 736/2017 si è proceduto a predisporre la Riorganizzazione della Rete dei Laboratori di Patologia clinica privati accreditati – Approvando il nuovo modello organizzativo;
- Con DGR n. 25/2018 si è proceduto a predisporre due elenchi di prestazioni:

  a) *uno relativo all'elenco delle prestazioni relative alla branca Laboratori di Patologia clinica contenute nel nomenclatore delle prestazioni di specialistica ambulatoriale di cui all'allegato A alla DGR 951/2013 (elenco 1);*
  b) *uno relativo all'elenco delle prestazioni della medesima branca contenute nell'allegato 4 al DPCM 12 gennaio 2017 (elenco 2). I predetti elenchi costituiscono l'allegato B al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale*;

- La predetta DGR n. 25/2018, con riguardo ai Laboratori che ne facciano richiesta, ha specificato che:

  c) "*in sede di regolamento di modifica del regolamento regionale n. 3/2010 relativamente ai requisiti dei Laboratori di Patologia clinica, è previsto che il laboratorio generale di base, ai soli fini dell'accreditamento, può configurarsi come laboratorio di base X/plus, ovvero come laboratorio di*

*base con possibilità di effettuare ulteriori prestazioni rispetto al pannello base, così come individuate con provvedimento di Giunta regionale*.

*Resta fermo che: (….)*

d) *le prestazioni associate al laboratorio di base X/plus possono essere effettuate dai laboratori di base autorizzati all'esercizio e accreditati come X/plus*".

- *In particolare, il R.R. 9/2018, in riferimento ai Laboratori di Base X/Plus stabilisce che:*

e) *"il laboratorio generale di base già accreditato che vorrà eseguire esami base x/plus dovrà comunicare il possesso della tecnologia necessaria relativa ai soli esami per i quali chiede l'ulteriore accreditamento;*

f) *le prestazioni individuate come x /plus devono essere eseguite in ambiente dedicato e separato garantendo i requisiti e le procedure di sterilità per evitare eventuali contaminazioni (limitatamente ai punti da 4 a 7*2);*

g) *Il laboratorio generale di base che vorrà eseguire esami base x/plus deve garantire durante la fase analitica e di validazione del referto la presenza di uno specialista del ruolo sanitario di cui al DM n. 483/98 e s.m.i. (rectius DPR n. 483/97), limitatamente ai punti da 4 a 7*2.*

Con nota del 16/01/2022 trasmessa a mezzo pec ed acquisita al protocollo generale al n. AOO_183/1298 del 27/01/2022, la S.V. ha richiesto "l'*Autorizzazione e Accreditamento per eseguire Esami Base X/Plus*", attestando "*la presenza in Struttura di personale in possesso dei requisiti e il possesso della strumentazione tecnologica necessaria", di seguito riportata:*

1. *strumentazione con elettrodo specifico*
2. *microscopio a fluorescenza*
3. *cappa a flusso laminare*
4. *termociclatore semplice o termociclatore real time*
5. *attrezzatura idonea per estrazione di DNA e RNA (centrifuga per microprovette)*
6. *1) sistema di rilevazione degli amplificati (elettroforesi su gel di agarosio-transilluminatore)*
   2) sistema di rilevazione degli amplificati (sistema di agitazione per ibridazione)

- Atteso che la L. R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:
  - all'art. 24, comma 3 che: "Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente della Sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale";
  - all'art. 29, comma 9 che: "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare";

Rilevato che;

- al fine di poter valutare l'ammissibilità della richiesta di accreditamento della Struttura quale laboratorio generale di base già accreditata ex lege art. 12 commi 2 e 3 L.R. n. 4/2010, con nota prot. n. AOO_183/1894 del 02/02/2022, è stato chiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di effettuare idoneo sopralluogo, presso il "C.R. Gabinetto di Analisi srl" via Matine, n. 77 – Alessano (Le), finalizzato alla verifica della dotazione strumentale di cui all'istanza del 18/01/2022 acquisita al prot. AOO_183/1298 del 27/01/2022, nonché dei requisiti previsti dal R.R. n. 9/2018 connessi alla dotazione strumentale dichiarata;
- con nota prot. n. U0100334 del 15/06/2022 pervenuta il 16/06/2022, in seguito a verifiche effettuate dal Dipartimento di Prevenzione ASL TA ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ha comunicato quanto segue:
- "Omissis "
- *"In data 07/06/2022 il personale di questo Dipartimento Prevenzione ha operato il sopralluogo e nel corso dello stesso è stata acquisita la documentazione […];*
- *"valutata la documentazione presentata e visti gli esiti del sopralluogo si esprime parere favorevole ai fini del rilascio dell'accreditamento per l'esecuzione di esami base in X-PLUS":*

| ***CODICE*** | ***DESCRIZIONE*** |
|---|---|
| 90.09.B | Toxoplasma acidi nucleici in materiale ricerca qualitativa/quantitativa |
| 90.32.2 | Litio |
| 90.47.E | Anticorpi Anti Endomisio |
| 90.47.F | Anticorpi Anti Centromero |
| 90.48.1 | Anticorpi anti cellule parietali gastriche (PCA) |
| 90.48.2 | Anticorpi anti citoplasma dei neutrofili (ANCA) |
| 90.48.9 | Anticorpi Anti Membrana basale glomerulare |
| 90.50.5 | Anticorpi Anti insula pancreatica (ICA) |
| 90.51.5 | Anticorpi anti microsomi epatici e renali (LKMA) |
| 90.52.1 | Anticorpi Anti mitocondri (AMA) |
| 90.52.2 | Anticorpi Anti muscolo liscio (ASMA) |
| 90.52.3 | Anticorpi Anti muscolo (CUORE) |
| 90.53.1 | Anticorpi Anti ovaio |
| 90.54.3 | Anticorpi Anti surrene |
| 90.84.8 | Batteri antigeni cellulari ed extracellulari ricerca diretta materiali biologici |
| 90.87.6 | Batteri acidi nucleici in materiali ricerca qualitativa/quantitativa NAS |
| 90.87.P | Batteri respiratori ricerca acidi nucleici multiplex |
| 90.90.3 | Chlamydie ricerca qualitativa DNA |
| 90.93.C | Esame microbiologico del secreto endocervicale |
| 90.93.D | Esame microbiologico del secreto uretrale/urine primo mitto |
| 91.12.2 | Virus acidi nucleici materiali biologici – ibridazione diretta |
| 91.12.B | Virus acidi nucleici materiali biologici – ricerca qualitativa/quantitativa |
| 91.17.4 | Virus epatite B (HBV) acidi nucleici ibridazione diretta |
| 91.17.4 | Virus Epatite B (HBV) acidi nucleici – ibridazione diretta |
| 91.19.3 | Virus epatite C (hcv) analisi qualitativa di hcv-rna |
| 91.19.3 | Virus Epatite C (HCV) analisi qualitativa |
| 91.19.4 | Virus epatite C (HCV) analisi quantitativa di hcv rna |
| 91.19.4 | Virus Epatite C (HCV) analisi quantitativa |
| 91.20.2 | Virus Epatite C (HCV) tipizzazione genomica |
| 91.24.9 | Virus Papilloma Virus (HPV) – qualitativa/quantitativa |
| 91.24.C | Virus Papilloma Virus (HPV) – Tipizzazione genomica |

Laboratorio C.R. GABINETTO di Analisi s.r.l.
Rappresentante legale DOTT.SSA VANDA MARIA VITA PICCINNI
Sede Legale: Via MATINE, n. 77 – 73031 – ALESSANO (LE)

*Responsabile Sanitario, della Struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:*

| |
|---|
| DR.SSA MICHELA FRACASSO<br>Nato: a ANDRANO (LE) il 12.12.1997<br>Laurea: SCIENZE BIOLOGICHE – Unicersità del Salento<br>Spec. Genetica Medica – Università Cattolica di Roma -<br>— iscritto Albo Nazionale dei Biologi n.061965 dal 2006 |

*Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami X/PLUS con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997*:

| |
|---|
| DR.SSA MICHELA FRACASSO<br>Nato: a ANDRANO (LE) il 12.12.1997<br>Laurea: SCIENZE BIOLOGICHE – Unicersità del Salento<br>Spec. Genetica Medica – Università Cattolica di Roma -<br>— iscritto Albo Nazionale dei Biologi n.061965 dal 2006 |

Accertato che le prestazioni riconducibili ai codici di seguito riportati sono ancora Extra Lea e pertanto non autorizzabili:

| ***CODICE*** | ***DESCRIZIONE*** |
|---|---|
| 90.47.E | Anticorpi Anti Endomisio |
| 90.47.F | Anticorpi Anti Centromero |
| 90.48.9 | Anticorpi Anti Membrana basale glomerulare |
| 90.84.8 | Batteri antigeni cellulari ed extracellulari ricerca diretta materiali biologici |
| 90.09.B | Toxoplasma acidi nucleici in materiale ricerca qualitativa/quantitativa |
| 90.87.P | Batteri respiratori ricerca acidi nucleici multiplex |
| 90.93.C | Esame microbiologico del secreto endocervicale |
| 90.93.D | Esame microbiologico del secreto uretrale/urine primo mitto |
| 91.24.9 | Virus Papilloma Virus (HPV) – qualitativa/quantitativa |
| 91.24.C | Virus Papilloma Virus (HPV) – Tipizzazione genomica |
| 91.12.B | Virus acidi nucleici materiali biologici – ricerca qualitativa/quantitativa |

Accertato che le prestazioni riconducibili ai codici di seguito riportati, invece, sono eseguibili solo dai laboratori di analisi con settore specializzato in Microbiologia e Virologia già accreditati ed in possesso della necessaria tecnologia come da DGR 25/2018 e pertanto non autorizzabili:

| ***CODICE*** | ***DESCRIZIONE*** |
|---|---|
| 90.87.6 | Batteri acidi nucleici in materiali ricerca qualitativa/quantitativa NAS |
| 91.12.2 | Virus acidi nucleici materiali biologici – ibridazione diretta |

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03**

**Garanzia alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi

sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO SGAO**
**(VITO CARBONE)**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, che qui s'intendono interamente richiamate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera;
- richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 8 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

**DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di prendere atto della relazione trasmessa dal Dipartimento di Prevenzione ASL TA ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con nota prot. n. U0100334 del 15/06/2022 e pervenuta il 16/06/2022;
2. Di prendere atto del GIUDIZIO FAVOREVOLE trasmesso dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione ai fini del rilascio dell'accreditamento di un Laboratorio Generale di Base per l'esecuzione di esami Base X-PLUS a favore della Struttura di seguito identificata;

| |
|---|
| Laboratorio C.R. GABINETTO di Analisi s.r.l.<br>Rappresentante legale DOTT.SSA VANDA MARIA VITA PICCINNI<br>Sede Legale: Via MATINE, n. 77 – 73031 – ALESSANO (LE) |

*Responsabile Sanitario, della Struttura, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:*

| |
|---|
| DR.SSA MICHELA FRACASSO<br>Nato: a ANDRANO (LE) il 12.12.1997<br>Laurea: SCIENZE BIOLOGICHE – Unicersità del Salento<br>Spec. Genetica Medica – Università Cattolica di Roma -<br>— iscritto Albo Nazionale dei Biologi n.061965 dal 2006 |

*Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami X/PLUS con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997*:

| |
|---|
| DR.SSA MICHELA FRACASSO<br>Nato: a ANDRANO (LE) il 12.12.1997<br>Laurea: SCIENZE BIOLOGICHE – Unicersità del Salento<br>Spec. Genetica Medica – Università Cattolica di Roma -<br>– iscritto Albo Nazionale dei Biologi n.061965 dal 2006<br>– iscritto Albo Nazionale dei Biologi n.AA_039090 dal 26.11.1992 |

3. Di autorizzare il C.R. Gabinetto di Analisi s.r.l., Via Matine, n. 77 – Alessano (Le), ad erogare le prestazioni X/Plus di seguito elencate, in quanto attualmente ricomprese nei LEA:

| CODICE | DESCRIZIONE |
|---|---|
| 90.32.2 | Litio |
| 90.48.1 | Anticorpi anti cellule parietali gastriche (PCA) |
| 90.48.2 | Anticorpi anti citoplasma dei neutrofili (ANCA) |
| 90.50.5 | Anticorpi Anti insula pancreatica (ICA) |
| 90.51.5 | Anticorpi anti microsomi epatici e renali (LKMA) |
| 90.52.1 | Anticorpi Anti mitocondri (AMA) |
| 90.52.2 | Anticorpi Anti muscolo liscio (ASMA) |
| 90.52.3 | Anticorpi Anti muscolo (CUORE) |
| 90.53.1 | Anticorpi Anti ovaio |
| 90.54.3 | Anticorpi Anti surrene |
| 90.90.3 | Chlamydie ricerca qualitativa DNA |
| 91.17.4 | Virus epatite B (HBV) acidi nucleici ibridazione diretta |
| 91.19.3 | Virus epatite C (hcv) analisi qualitativa di hcv-rna |
| 91.19.4 | Virus epatite C (HCV) analisi quantitativa di hcv rna |
| 91.20.2 | Virus Epatite C (HCV) tipizzazione genomica |

4. Di autorizzare il Servizio Accreditamenti e Qualità, ad allineare, nel sistema Edotto, l'anagrafe delle prestazioni erogabili come X/ PLUS dalla Struttura surrichiamata;

5. Di NON autorizzare il Servizio Accreditamenti e Qualità, ad allineare, nel sistema Edotto, l'anagrafe delle prestazioni erogabili come X/ PLUS dalla Struttura di seguito elencate poiché ancora EXTRA LEA come da DGR n.25/2018:

| CODICE | DESCRIZIONE |
|---|---|
| 90.47.E | Anticorpi Anti Endomisio |
| 90.47.F | Anticorpi Anti Centromero |
| 90.48.9 | Anticorpi Anti Membrana basale glomerulare |
| 90.84.8 | Batteri antigeni cellulari ed extracellulari ricerca diretta materiali biologici |
| 90.09.B | Toxoplasma acidi nucleici in materiale ricerca qualitativa/quantitativa |
| 90.87.P | Batteri respiratori ricerca acidi nucleici multiplex |
| 90.93.C | Esame microbiologico del secreto endocervicale |
| 90.93.D | Esame microbiologico del secreto uretrale/urine primo mitto |
| 91.24.9 | Virus Papilloma Virus (HPV) – qualitativa/quantitativa |
| 91.24.C | Virus Papilloma Virus (HPV) – Tipizzazione genomica |
| 91.12.B | Virus acidi nucleici materiali biologici – ricerca qualitativa/quantitativa |

6. Di NON autorizzare il Servizio Accreditamenti e Qualità, ad allineare, nel sistema Edotto, l'anagrafe delle prestazioni erogabili come X/ PLUS dalla Struttura, di seguito elencate, poiché eseguibili solo dai laboratori di analisi con settore specializzato in Microbiologia e Virologia già accreditati ed in possesso della necessaria tecnologia come da DGR 25/2018:

| CODICE | DESCRIZIONE |
|---|---|
| 90.87.6 | Batteri acidi nucleici in materiali ricerca qualitativa/quantitativa NAS |
| 91.12.2 | Virus acidi nucleici materiali biologici – ibridazione diretta |

7. Di notificare il presente provvedimento:

- Al Rappresentante Legale C.R. Gabinetto di Analisi srl, via Matine, n. 77 - Alessano (Le);
- Al Direttore Generale della ASL LE;
- Al Dirigente Responsabile della U.O. G.R.C. ASL LE;
- Al Referente sistema TS ASL LE;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f) Il presente atto, composto da n° 7 facciate, è adottato in originale.

**Il DIRIGENTE DI SEZIONE**
**(Mauro Nicastro)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 20 luglio 2022, n. 152

**Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di:**

- **di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 7,875 MWe, costituito da 3 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 2,625 MWe, sito nel Comune di Brindisi - Tuturano (BR) località "Cerrito, Santa Teresa, Specchia";**
- **di una Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata in antenna a 150 kV con una stazione di smistamento a 150 kV collegata in antenna sulla costruenda sezione a 150 kV della Stazione Elettrica a 380/150 kV denominata "Brindisi Sud".**

**Società proponente Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A., con sede legale in Roma (RM), alla Via Ostiense - 131/I, P.IVA 06141061009.**

**Il Dirigente della Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili ing. Francesco Corvace, supportato dal funzionario istruttore arch. Brigitta Ieva**

*Premesso che:*

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23/01/2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003;
- la Regione con R.R. n. 12 del 14/07/2008 ha adottato il "*Regolamento per la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentata a biomasse*";
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "*Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi*";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "*Oneri Istruttori*";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il

rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;

- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "*Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia*";
- l'art. 4 e l'art. 5 del Decreto Legislativo n. 28/2011 "*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/Ce e 2003/30/CE*";
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "*Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili*";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

*Rilevato che:*

- La società **Gamesa Energia Italia S.p.A.**, con sede legale in **Roma (RM)**, in **Via Mentore Maggini, 48/50**, Cod. Fisc. e P.IVA **06141061009**, con nota acquisita agli atti della Sezione al prot. n. 3888 del 03/04/2007, presentava istanza di autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolica della potenza prevista pari a **50 MWe**, costituito da n. 25 aerogeneratori aventi potenza uninominale pari a 2 MWe, da realizzarsi nel Comune di Brindisi (BR), località "Tuturano", nonché delle opere ed infrastrutture connesse;
- la Regione Puglia, con la D.G.R. 3029 del 30/12/2010, ha recepito le nuove "*Linee Guida*" Nazionali di cui al D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. attivando la procedura di informatizzazione per il rilascio dell'Autorizzazione Unica;
- la Società istante con nota PEC del 04/04/2011 comunicava di aver provveduto al transito sul portale www.sistema.puglia.it dell'intero progetto. Successivamente all'assoggettamento a V.I.A. del progetto proposto, con Determinazione Dirigenziale n. 274 del 21/11/2011 della Regione Puglia – Servizio Ecologia (ora Sezione Autorizzazioni Ambientali), la Società istante formalizzava istanza di V.I.A. in data 25/06/2012;
- in seguito, la Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali) effettuata la verifica formale sulla documentazione inviata e sui documenti inoltrati tramite la procedura telematica del portale www.sistema.puglia.it, trasmetteva preavviso di improcedibilità e invito al completamento della documentazione, con nota prot. n. 5169 del 17/06/2013, nella stessa si evidenziava la necessità di acquisire, propedeuticamente alla convocazione della Conferenza di Servizi, la dichiarazione resa da istituto bancario che attestava che il soggetto dispone di risorse finanziarie ovvero di linee di credito proporzionate all'investimento per la realizzazione di ciascun impianto e il piano economico finanziario, asseverato da un istituto bancario o da un intermediario finanziario. La Società istante con pec del 17/07/2013 riscontrava la richiesta inoltrata dalla procedente chiedendo *"… la sospensione del procedimento fino all'ottenimento del parere ambientale di competenza del Servizio Ecologia della Regione Puglia …*", cui la Sezione acconsentiva con nota prot. n. 6557 del 02/08/2013;

- successivamente con Determinazione Dirigenziale n. 27 del 23/01/2014, il dirigente dell'Ufficio Programmazione e Politiche Energetiche, VIA e VAS (ora Sezione Autorizzazioni Ambientali) della Regione Puglia, sentito il Comitato regionale per la VIA, esprimeva parere sfavorevole alla Valutazione di Impatto ambientale per l'impianto in oggetto. Pertanto la Sezione Transizione Energetica (già Infrastrutture Energetiche e Digitali), vista la D.D. n. 27 del 23/01/2014 di V.I.A. sfavorevole, con nota prot. n. 1298 del 24/02/2014 comunicava preavviso di diniego ex art. 10-bis della L. 241/1990 e s.m.i. al rilascio dell'Autorizzazione Unica per l'impianto in progetto. La società Gamesa Energia Italia S.p.A. con nota pec acquisita al prot. n. 1500 del 03/03/2014 chiedeva una nuova sospensione del procedimento sino alla definizione del ricorso proposto avverso la D.D. n. 27/2014 con cui la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali aveva rilasciato parere sfavorevole di V.I.A.. Nella medesima comunicazione si informava il Proponente che, la Sezione Transizione Energetica (già Infrastrutture Energetiche e Digitali), avrebbe provveduto a dare nuovo impulso al procedimento successivamente alla trasmissione *"…della documentazione richiesta dallo scrivente con prot n. 5169 del 17/06/2013 …"* e che *"… ai fini delle successive convocazioni di conferenza dei servizi, l'istante dovrà inoltre presentare la* ***dichiarazione resa da istituto bancario*** *che attesti che il soggetto dispone di risorse finanziarie ovvero di linee di credito proporzionate all'investimento per la realizzazione di ciascun impianto, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 1, b) della L.R. 31/08, e produrre un* ***piano economico finanziario, asseverato*** *…"*;
- a seguire, la Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio V.I.A. e V.Inc.A. con Determinazione Dirigenziale n. 105 del 25/07/2017 rilasciava parere favorevole di compatibilità ambientale limitatamente agli aerogeneratori contraddistinti dai numeri A.15, A.18, A.19, A.23, A.24 *"… in conformità ai pareri resi dal Comitato Regionale per la VIA nelle sedute del 22/03/2016, del 18/10/2016 e del 23/05/2017, ai lavori delle conferenze di servizi svoltesi nelle date del 21/01/2016 e del 22/06/2017, e, in particolare, agli esiti della seduta di conferenza di servizi decisoria svoltasi in data 22/06/2017 …"*, al fine "*… di concludere il procedimento di riesame della determinazione dirigenziale n. 27 del 23/01/2014 - oggetto di annullamento da parte del Tar Lecce con sentenza n. 888 del 13/03/2015 - avviato con nota prot. n. 9316 del 03/07/2015 …*"; successivamente con Determinazione Dirigenziale n. 111/07/08/2017 rettificava il numero degli aerogeneratori ambientalmente compatibili identificandoli con i numeri **A.15, A.18, A.19, A.23**; in ultimo con ulteriore Determinazione Dirigenziale n. 158 del 23/10/2017 a rettifica ed integrazione delle precedenti modificava per mero errore materiale, prendendo atto di quanto rilevato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale 11378 del 29/08/2017 (acquisita al prot. n. 2876 del 13/08/2017), le coordinate dei 4 aerogeneratori ambientalmente compatibili come sopra indicati.
- successivamente la società Gamesa Energia Italia S.p.A., con nota pec del 21/07/2017 (acquisita al prot. n. 2480 del 25/07/2017), comunicava il cambio di denominazione sociale in **Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A.**; e con ulteriore nota pec del 22/12/2017 (acquisita al prot. n. 4992 del 28/12/2017) proponeva il cambio del modello di aerogeneratore passando da un modello generico, come rilevato nella D.D. n. 105/2017 come rettificata con D.D. n. 111/2017 e D.D. n. 158/2017, avente caratteristiche geometriche pari a: h = 100 m, r = 50 m, $h_{max}$ = 150 m; al modello G114 avente caratteristiche geometriche pari a h = 93 m, r = 57 m, $h_{max}$ = 150 m. In seguito a tale proposta, la Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio V.I.A. e V.Inc.A. con Determinazione Dirigenziale n. 93 del 04/06/2018 attestava la "*… non sostanzialità della modifica proposta in riferimento all'esito favorevole di VIA già conseguito con la D.D. n. 105/2017 …*".
- sulla base **parere favorevole alla compatibilità ambientale per gli aerogeneratori A.15, A.18, A.19, A.23,** espresso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio V.I.A. e V.Inc.A., la Sezione Transizione Energetica (già Infrastrutture Energetiche e Digitali) con nota prot. n. 2767 del 22/06/2018 invitava il Proponente ad aggiornare il progetto dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle relative opere ed infrastrutture connesse sito nel Comune di Brindisi, località "*Cerrito, Santa Teresa e Specchia della frazione Tuturano*", nonché a trasmettere la prevista documentazione integrativa richiesta con la succitata nota prot n. 5169 del 17/06/2013. La società Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A., con nota pec del 23/07/2018 (acquisita al prot. n. 3371 del 24/07/2018) chiedeva una ulteriore proroga del termine previsto al fine di poter provvedere alle incombenze istruttorie di cui alla nota prot. n. 2767 del 22/06/2018 succitata; cui la Sezione Transizione Energetica dava riscontro con la nota prot. n. 3630 del

02/08/2018 concedendo un ulteriore termine di 60 giorni; termine ulteriormente prorogato sempre su istanza delle Proponente, effettuata con nota pec del 25/09/2018 (acquisita al prot. n. 5304 del 01/10/2018), a cui la Sezione Transizione Energetica (già Infrastrutture Energetiche e Digitali) dava riscontro con nota prot. n. 5379 del 02/10/2018, concedendo nuovamente il termine di 60. Nella nota la Sezione procedente evidenziava altresì che "*… la documentazione richiesta fin dal 2013 con nota prot n. 5169 del 17/06/2013 necessaria ad integrare l'istanza, "Comunicazione di preavviso di improcedibilità. Richiesta integrazione documentale", è considerata contenuto minimo dell'istanza ai fini della sua procedibilità ai sensi della DGR n. 3029/2010 …*". Infine, la Società istante con nota pec del 01/12/2018 (acquisita al prot. n. 6445 del 03/12/2018) provvedeva al deposito della documentazione integrativa sul portale telematico www.sistema.pugliaa.it trasmettendo la "*Comunicazione di Integrazione della Documentazione*";

- a seguito della verifica formale della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, con nota prot. n. 838 del 19/02/2019 la Sezione comunicava che il procedimento relativo alla costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto proposto dalla Società Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A. era formalmente avviato. Nella medesima nota, tuttavia, la scrivente struttura evidenziava la presenza di ulteriori anomalie nella documentazione trasmessa, e quindi invitava il Proponente "*… a voler integrare la documentazione richiesta con la seguente documentazione, risultata integrata ma non rispondente alla richiesta della Sezione …*":

1. Certificato di destinazione urbanistica
2. Dichiarazione del conduttore dei terreni agrari
3. Dichiarazione resa da istituto bancario relativa a disponibilità finanziaria
4. Documentazione specialistica
5. Mappa di aree ed elementi interessati da finanziamenti pubblici
6. Piano di esproprio e/o documentazione attestante la disponibilità delle aree
7. Quadro economico
8. Strati informativi

Inoltre, si ribadiva che ai fini delle successive convocazioni di conferenza dei servizi, l'istante avrebbe dovuto presentare la dichiarazione resa da istituto bancario che attestasse che il soggetto dispone di risorse finanziarie ovvero di linee di credito proporzionate all'investimento per la realizzazione dell'impianto in progetto e produrre un piano economico finanziario asseverato che ne attestasse la congruità, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 1, lett. b) della L.R. 31/2008 e s.m.i.;

- la Società istante con nota pec del 22/03/2019 (acquisita al prot. n. 1501 del 27/03/2019) trasmetteva la documentazione ex art. 4 della L.R. 31/2008 e s.m.i.; in seguito alla quale la Sezione Transizione Energetica, con nota prot. n. 1827 del 17/04/2019, convocava la prima riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 21/05/2019. La Sezione procedente con nota 2682 del 20/06/2019 trasmetteva copia conforme del verbale della riunione della Conferenze di Servizi; in tale occasione si dava contestuale evidenza che la Società Istante con nota pec del 22/03/2019 (acquisita al prot. n. 1501 del 27/03/2019) trasmetteva la documentazione integrativa richiesta dalla Sezione Transizione Energetica (già Infrastrutture Energetiche e Digitali) con la nota prot. n. 838 del 19/02/2019 di comunicazione di Avvio del Procedimento. Nel corso della riunione erano acquisite agli atti del verbale la nota prot. n. 6228 del 21/05/2019 con cui l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale reiterava la richiesta integrazioni effettuata con la precedente nota prot. n. 4337 del 04/04/2019; la nota prot. n. 37602 del 16/05/2019 con cui l'Arpa Puglia – DAP di Brindisi conferma le valutazioni negative prodotte nel corso del procedimento di V.I.A. di competenza della Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali che con D.D. n. 93 del 04/06/2018 di rettifica della D.D. n. 111/2017 di rettifica della D.D. n. 105/2017 rilasciava parere favorevole di compatibilità ambientale per gli aerogeneratori contraddistinti A.15, A18, A.19 e A.23; la nota prot. n. 9587 del 11/06/2019 dell'Ufficio per le Espropriazioni con cui si riservava di esprimere parere a valle dell'ottenimento della documentazione tecnica richiesta nella citata nota; ed infine la nota prot. n. 25409 del 02/05/2019 con cui la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali TA/BR rilasciava parere sfavorevole;
- successivamente il Proponente con nota pec del 11/06/2020 (acquisita al prot. n. 4082 del 12/06/2020) trasmetteva, per conoscenza alla Sezione procedente, osservazioni e controdeduzioni al parere sfavorevole

rilasciato dalla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali BR/TA nel corso della riunione della Conferenza di Servizi del 21/05/2019, allegando anche le integrazioni documentali (GJTYOT2_Relazione_Agronomica; GJTYOT2_RelazionePaesaggioAgrario; GJTYOT2_RelazionePedoAgronomica e GJTYOT2_RelazioneEssenze);

- in riscontro alle osservazioni trasmesse dal Proponente con la nota pec del 11/06/2020, la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali BR/TA, con nota prot. n. 25327 del 23/06/2020 (acquisita al prot. n. 4536 del 25/06/2020), "*… alla luce del contemperamento degli interessi contrapposti e della valutazione di inidoneità delle superfici individuate dalla società in quanto ricadenti in zona agricola caratterizzata da specifica vocazione a produzioni di qualità …*" confermava il proprio parere contrario alla realizzazione dell'impianto in progetto;
- analogamente, nel corso della riunione della Conferenza di Servizi del 21/05/2019, l'ARPA Puglia – DAP di Brindisi con nota prot. n. 37602 del 12/05/2019 (acquisita al prot. 2185 del 20/05/2019) confermava la valutazione tecnica negativa già prodotta con la nota prot. n. 37014 del 12/06/2017 nel corso del procedimento ID VIA N190 della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali. Si rileva, con stretto riferimento alla valutazione condotta da ARPA Puglia – DAP di Brindisi nel procedimento di VIA succitato, che i rilievi mossi nei confronti degli aerogeneratori contrassegnati A20 e A21 sono stati superati in quanto considerati dalla D.D. n. 105 del 25/07/2017 di V.I.A. favorevole e successive D.D. n. 111 del 07/08/2017, D.D. n. 93 del 04/06/2018 di rettifica, permangono le criticità rilevate in materia acustica per gli aerogeneratori ritenuti ambientalmente compatibili contraddistinti ai numeri A.15, A18, A.19 e A.23, per le quali si invita il Comune di Brindisi a voler fornire il proprio parere di competenza con stretto riferimento al "*… limite di Classe Acustica di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 243 del 17/06/2011 …*". Infine, con riferimento alla nota prot. n. 4337 del 04/04/2019 (acquisita al prot. n. 1719 del 08/04/2020) dell'Autorità Di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale; con ulteriore nota prot. n. 5096 del 06/03/2020 (acquisita al prot. n. 1663 del 06/03/2020), in considerazione della sola documentazione tecnico – integrativa già acquisita dall'Autorità di Bacino nel corso del procedimento, reiterava la richiesta integrazioni di cui alla succitata nota prot. n. 4337 del 04/04/2019, cui la Società proponente rispondeva con nota pec del 06/08/2020 (acquisita al prot. n. 5638 del 07/08/2020) proponendo osservazioni di carattere meramente procedimentale e non tecnico. Successivamente da una verifica condotta sul portale telematico www.sistema.puglia.it nella sezione "*Conferenza di Servizi / Da Integrare*" emergeva che la Società istante aveva provveduto a depositare la documentazione integrativa richiesta dall'Autorità di Bacino con la nota prot. n. 5096 del 06/03/2020 sopracitata. In ultimo, con riferimento alla nota prot. n. 9587 del 11/06/2019 (acquisita al prot. n. 2596 del 13/06/2019), trasmesso con la nota prot. n. 2682 del 20/06/2019 di trasmissione della copia conforme del verbale della prima riunione della Conferenza di Servizi del 21/05/2019, con cui l'Ufficio per le Espropriazioni sospendeva il rilascio del parere di competenza si invitava, la società Siemens Games Renewable Energy Italia S.p.A. a voler provvedere al deposito del Piano Particellare di Esproprio redatto ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 207/2010 comprensivo anche "*… degli elaborati che consentono di individuare gli immobili da acquisire, asservire ovvero da occupare temporaneamente per la realizzazione dell'opera progettata …*", in particolare dell'elaborato grafico su base catastale "*… chiaramente leggibile in scala adeguata idoneo a definire con la precisione necessaria i limiti fisici delle aree da assoggettare ai vincoli richiesti (…), riferiti ad elementi dimensionali univoci e non suscettibili di alcuna variazione successiva e/o contestazione in sede attuativa (…) ciò con particolare riguardo alle particelle di cui si è previsto l'utilizzo parziale …*"; ed in generale corredato di una dichiarazione con la quale sia "*… accertato ed esplicitamente dichiarato dal progettista che le superfici di cui è richiesto l'esproprio, l'asservimento e l'occupazione temporanea sono limitate all'estensione strettamente indispensabile ai fini della funzionalità delle opere e del rispetto di eventuali normative di tutela …*";
- al fine di acquisire il parere da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e dell'Ufficio per le Espropriazioni, nonché consentire il giusto contraddittorio fra gli Enti al fine del superamento delle posizioni negative espresse dall'Arpa Puglia – DAP di Brindisi e della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali BR/TA, individuando possibili rimedi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., con nota prot. n. 931 del 28/01/2021, la Sezione Transizione Energetica convocava la seconda riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 25/02/2021 in modalità video conferenza; rinviata per subentrate esigenze della Sezione con nota prot. n. 1774 del 22/02/2021 al giorno

01/03/2021. La seduta si svolgeva nella sede e con le modalità previste, e informando l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale della rinuncia, da parte della società Siemens Gamesa Renewable Energy Italia S.p.A., alla realizzazione dell'aerogeneratore contraddistinto dal numero A23 in recepimento delle prescrizioni dettate dal succitato Ente con la nota prot. n. 2817 del 03/02/2021. Pertanto allo stato l'impianto è costituito da n. **3 aerogeneratori** contraddistinti da numeri **A.15, A.18 e A.19** con potenza complessiva pari a **7,875 MWe** nonché delle opere ed infrastrutture necessarie;

- la Sezione Transizione Energetica (già Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali) con nota prot. n. 2300 del 04/03/2021 trasmetteva il verbale della seconda riunione della Conferenza di Servizi del giorno 01/03/2021. Successivamente a tale data la Società istante con nota pec del 26/05/2021 (acquisita al prot. n. 5666 del 26/05/2021) trasmetteva, diffida alla conclusione del procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, nel quale si rilevava nuovamente che la Sezione Coordinamento Servizi territoriali TA/BR (già Ufficio Provinciale Agricoltura della provincia di Brindisi) aveva rilasciato il proprio parere di competenza nel corso del procedimento di V.I.A. condotto presso la Regione Puglia – Servizio V.I.A. e V.Inc.A., conclusosi favorevolmente con D.D. n. 105 del 25/07/2017 rettificata con D.D. 158 del 23/10/2017, D.D. n. 111 del 07/08/2017, e D.D. n. 93 del 04/06/2018. Inoltre, nel corso della medesima seconda riunione della Conferenza di Servizi, la Società istante proponeva proprie osservazioni di carattere tecnico amministrativo tese a confutare il parere rilasciato dalla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali – Servizio territoriale TA/BR con la nota prot. n. 25327 del 23/04/2020; in particolare attestava che "… *sia gli aerogeneratori che la sottostazione elettrica insisteranno su aree adibite ad uso esclusivamente seminativo* …", e che sulle stesse "… *non esistono né quote né diritti di reimpianti né quote di riserva nazionale per poter realizzare dette coltivazioni di pregio …"; ancora che "… in merito agli uliveti, …, le zone in questione rientrano nell'area dichiarata infetta da Xylella Fastidiosa su cui sono in atto le operazioni di contenimento e contrasto alla diffusione di tale parassita …*";
- successivamente alla seconda riunione della Conferenza di Servizi del 01/03/2021 pervenivano i seguenti ulteriori pareri:
  - Ministero Sviluppo Economico – Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali – Divisione II, prot. n. 116654 del 04/09/2021 (acquisita al prot. n. 8634 del 05/08/2021);
  - Ministero dell'Interno – Comando Provinciale VV.FF. di Brindisi, prot. n. 3324 del 15/03/2021;
  - Regione Puglia – Servizio Autorità Idraulica – Sede di Brindisi, prot. n. 3537 del 05/03/2021 (acquisita al prot. n. 2500 del 11/03/2021);
  - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, prot. n. 6665 del 09/03/2021 (acquisita al prot. n. 2423 del 09/03/2021);
  - Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, prot. n. 6339 del 13/05/2021 (acquisita al prot. n. 5172 del 14/05/2021);
  - Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Igiene Urbana, prot. n. 22234 del 02/03/2021 (acquisita al prot. n. 2216 del 02/03/2021);
  - ANAS – Gruppo FS Italiane, prot. n. 184829 del 25/03/2020 (acquisita al prot. n. 3011 del 25/03/2021);
- in seguito, al fine nuovamente di consentire il giusto contraddittorio fra gli Enti per il superamento delle posizioni negative espresse individuando i possibili rimedi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con nota prot. n. 9630 del 22/09/2021 convocava la terza riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 30/09/2021 per l'esame del progetto di cui trattasi, in modalità videoconferenza. Nell'ambito di suddetta nota la Sezione procedente invitava il Servizio Irrigazione e la Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'Agricoltura e la Pesca della regione Puglia a voler provvedere alla verifica di quanto dichiarato dal Proponente, in merito all'assenza di impegni derivanti dal loro inserimento in piani di sviluppo agricolo aziendale finanziate nell'ambito di Piani e Programmi di sviluppo agricolo e rurale cofinanziati con fondi europei. Inoltre, con riferimento a quanto rilevato dal Servizio Autorità Idraulica – Sede di Brindisi, con la succitata nota prot. n. 3537 del 05/03/2021 (acquisita al prot. n. 2500 del 11/03/2021), ovvero nota prot. n. 3081 del 26/02/2021 (allegata al verbale della seconda riunione della Conferenza di Servizi dello 01/03/2021) la Sezione procedente

rilevava che il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo aveva rilasciato, con la sopraelencata nota prot. n. 6339 del 13/05/2021, il proprio parere favorevole preliminare con prescrizioni, rinviando alla fase esecutiva il rilascio dell'Autorizzazione alla esecuzione delle opere come previsto dal R.R. n. 17/2013;

- la prevista terza riunione della Conferenza di Servizi del 30/09/2021 era aggiornata al giorno 05/11/2021 al fine di consentire alla società Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A. la revisione degli elaborati tecnografici costituenti il progetto definitivo provvedendo ad assorbire, assolvendole, alle richieste di integrazione ovvero adeguamento, formulate dagli Enti nel corso della summenzionata seduta nonché l'aggiornamento del Piano Particellare di Esproprio, allegando anche la Relazione di Stima delle indennità calcolate, al fine di consentire alla Sezione procedente le successive attività di competenza con stretto riferimento alla "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, ai Comuni territorialmente competenti e ai proprietari interessati;
- la Sezione Transizione Energetica, con nota prot. n. 10310 del 04/10/2021, trasmetteva il verbale della terza riunione della Conferenza di Servizi del 30/09/2021 e contestualmente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., convocava la quarta riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 05/11/2021;
- la Società istante con nota pec del 25/10/2021 (acquisita al prot. n. 11146 del 26/10/2021) comunicava di aver provveduto al deposito del progetto definitivo aggiornato agli esiti delle riunioni della Conferenza di Servizi già celebrate; e con ulteriore nota pec del 26/10/2021 (acquisita al prot. n. 11182 del 27/10/2021) trasmetteva comunicazione con cui comunicava la "… *propria disponibilità alla realizzazione dell'intervento di implementazione del verde pubblico* …" come previsto nella D.G.C. n. 51 del 14/02/2020 del Comune di Brindisi. in ultimo, con ulteriore nota pec del 27/10/2021 (acquisita al prot. n. 11232 del 28/10/2021) provvedeva, informando per conoscenza alla Sezione Procedente, all'invio all'ARPA Puglia – DAP di Brindisi gli aggiornamenti richiesti con riferimento ai valori delle emissioni rumorose. Tenuto conto che il Proponente aveva provveduto al deposito del progetto definitivo aggiornato agli esiti delle precedenti riunioni della Conferenza di Servizi, e quindi all'aggiornamento del Piano Particellare di Esproprio, allegando anche la Relazione di Stima delle indennità calcolate, la seduta era aggiornata con l'impegno da parte della Sezione procedente a provvedere alla "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, ai Comuni territorialmente competenti e ai proprietari interessati; ovvero a provvedere alla pubblicazione di suddetto avviso su due testate giornalistiche una di carattere nazionale e l'altra locale da parte della società Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A.; pertanto con nota prot. n. 11617 del 09/11/2021, la Sezione Transizione Energetica, trasmetteva il verbale della quarta riunione della Conferenza di Servizi;
- successivamente la Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura con nota prot. n. 14968 del 12/11/2021 (acquisita al prot. n. 11880 del 12/11/2021) trasmetteva l'esito della verifica condotta sulle particelle interessate dall'impianto in progetto, dalla quale emergeva che alcuni dei soggetti proprietari di alcune particelle riportate nel relativo elaborato progettuale (Piano Particellare di Esproprio), rientravano fra quelli candidati all'ammissione a finanziamento; pertanto la Sezione Transizione Energetica con nota prot. n. 12109 del 18/11/2021 chiedeva alla Società istante di voler provvedere a fornire i necessari chiarimenti in merito a quanto rilevato dalla summenzionata Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
- la società Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A, in riscontro a quanto rilevato dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura con nota prot. n. 14968 del 12/11/2021 (acquisita al prot. n. 11880 del 12/11/2021), con nota pec del 01/12/2021 (acquisita al prot. n. 12676 del 02/12/2021) successivamente integrata e rettificata con nota pec del 12/01/2022 (acquisita al prot. n. 205 del 13/01/2022) dichiarava con riferimento alla rilevata interferenza con le particelle di proprietà della ditta "Società Agricola

Foglia verde S.r.l." che le stesse "… *sono interessate da mere opere di interro di elettrodotto lungo la viabilità esistente* …"; e con riferimento alla particelle riferibili alla ditta Rubino Luigi che potrebbero beneficiare dei finanziamenti indicata dalla Sezione competente con la citata nota prot. n. 14968 del 12/11/2021, si impegnava "… *laddove i relativi interventi finanziati dovessero risultare incompatibili o comunque interferenti con la configurazione definitiva del progetto* …" a rinunciare al segmento progettuale afferente alla relativa particella. Inoltre, con riferimento a quanto rilevato dall'Arpa Puglia – DAP di Brindisi con nota prot. n. 75433 del 03/11/2021 acquisita agli atti nel corso della succitata quarta riunione della Conferenza di Servizi, la Società istante trasmetteva con nota pec del 23/11/2021 (acquisita al prot. n. 12301 del 23/11/2021) dichiarazione del tecnico progettista specializzato in Acustica attestante che "… *il progetto proposto nel suo layout definitivo, di cui al procedimento evidenziato in oggetto, è conforme alla normativa (in riferimento alle classi acustiche di cui alla zonizzazione acustica comunale vigente) sia con riferimento ai recettori abitativi o fissi, sia in relazione alle aree ai confini di proprietà o di disponibilità del parco eolico accessibili ad individui della popolazione (generici, proprietari o lavoratori)* …";

- successivamente alla quarta seduta della Conferenza di Servizi del 05/11/2021, pervenivano gli ulteriori pareri favorevoli e/o favorevoli con prescrizioni:
  - Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture – Sezione Risorse Idriche, prot. n. 15535 del 23/12/2021 (acquisito al prot. n. 13407 del 24/12/2021);
  - Arpa Puglia – DAP di Brindisi, prot. n. 82569 del 03/12/2021 (acquisita al prot. n. 12744 del 03/12/2021);

mentre la Sezione Transizione Energetica (già Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili), con nota prot. n. 11617 del 09/11/2021, trasmetteva il verbale della quarta riunione della Conferenza di Servizi richiedendo alla Società, come rilevato dall'Arpa Puglia – DAP di Brindisi, la trasmissione di una dichiarazione del Tecnico competente in acustica inerente il rispetto dei parametri previsti dalla normativa per il progetto in oggetto.

Preso atto dei pareri acquisiti in Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Brindisi, Lecce e Taranto – Lecce, prot. n. 13875 del 10/07/2019 con cui richiama i contenuti dalla nota prot. n. 2736 del 04/03/2016 del Segretariato Regionale per la Puglia che vista la nota della Soprintendenza Archeologia della Puglia – Taranto prot. n. 463 del 25/06/2016 che confermava quanto espresso nella nota prot. n. 1164 del 25/01/2013 non ravvisando motivi ostativi alla realizzazione delle opere a condizione che:
  - tutti i lavori che comportino movimenti di terreno dovranno essere eseguiti con controllo archeologico continuativo sin dalla realizzazione delle opere connesse alla cantierizzazione;
  - nel caso di rinvenimenti di livelli e /o strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati per eventuali ampliamenti d'indagine;
  - tutte le attività legate al controllo e alle eventuali indagini archeologiche da svolgersi secondo le direttive di questo Ufficio, dovranno essere affidate ad archeologi in possesso di specializzazione, con comprovata esperienza e adeguata formazione professionale, i cui curriculum dovranno essere preventivamente sottoposti al vaglio di questa Soprintendenza per la valutazione dei requisiti richiesti;
  - gli archeologi incaricati dalla stazione appaltante, in numero idoneo a garantire il contemporaneo controllo dei lavori negli eventuali diversi settori di intervento, dovranno redigere la documentazione cartacea, grafica (informatizzata e gereferenziata) fotografica secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni che saranno fornite da Questo Ufficio. La documentazione, in formato cartaceo e su supporto informatico, dovrà essere consegnato a questa Soprintendenza entro trenta giorni dalla conclusione delle attività archeologiche;
  - l'esecuzione degli eventuali lavori di scavo archeologico, da eseguirsi a mano, dovrà essere affidata per la manodopera, a ditta in possesso di qualificazione OS25;
  - dovrà essere preventivamente previsto l'onere finanziario per eventuali ampliamenti d'indagine non quantificabili;
  - la data di inizio dei lavori di cantierizzazione dovrà essere comunicata con congruo anticipo.
  - Questa Soprintendenza si riserva di chiedere varianti al progetto originario per la salvaguardia e tutela

dei resti archeologici che dovessero venire evidenziati nel corso dei lavori";

e nota della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi Lecce e Taranto prot. n. 1689 del 05/02/2016 che rilascia parere favorevole.

- Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le attività Territoriali – Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, nota prot. n. 156934 del 10/10/2019, con cui trasmette nulla osta alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto MT 30 kV interrato, cabina utente di trasformazione MT/AT 30/150 kV per il collegamento dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza di 10.50 MWe denominato "Parco Eolico Tuturano", sito nel Comune di Brindisi alla località "Cerrito, Santa Teresa e Specchia", a condizione che tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata, precisando che lo stesso deve intendersi solo per la parte di elettrodotto non soggetta all'art. 95 comma 2/bis, per la quale invece il nulla osta è sostituito da un'attestazione di conformità del gestore, e richiedendo alla Siemens Gamesa Renewable Energy Italia S.p.A. l'invio della comunicazione di ultimazione dei lavori entro 30 giorni dalla connessione delle opere alla Rete Elettrica Nazionale. Il nulla osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione redatto dalla Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A. e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma in data 01/09/2015 al n. 3223, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenuta fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775 del 11/12/1933. Contestualmente, con nota prot. 156942 del 10/10/2019, rilascia parere favorevole per l'avvio della costruzione ed esercizio di un elettrodotto in AT 150 kV a servizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza di 10,50 MWe denominato "Parco Eolico Tuturano" sito nel Comune di Brindisi alla località Cerrito, Santa Teresa e Specchia e richiede alla Siemens Gamesa Renewable Energy Italia S.p.A. l'invio del progetto esecutivo delle opere e delle eventuali interferenze geometriche e la relazione di calcolo delle forze elettromotrici indotte con impianti della Rete Pubblica di Comunicazione delle varie Società autorizzate e, al termine dei lavori, la relativa comunicazione di chiusura lavori.
- Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali - Divisione II "Comunicazioni elettroniche ad uso pubblico e privato. Sicurezza delle reti e tutela delle comunicazioni, con nota prot. 42361 del 10/05/2022 (acquisita al prot. n. 3962 del 12/05/2022) comunicava con riferimento alla dichiarazione del 16/03/2021, conforme al modello di cui all'Allegato 17 del decreto legislativo n. 259/2003, preso atto del parere tecnico della Div. VII della DGTCSI - ISTI, prot. n. 138754 del 22/11/2021, si comunica che la Siemens Gamesa Renewable Energy Italia S.p.A., codice fiscale 06141061009, con sede legale in Roma, Via Ostiense, 131/L, potrà espletare l'attività di cui all'art.104, comma 1, lettera b) del d.lgs. n.259/2003, con effetto dal 01/01/2021 e scadenza il 31/12/2030.
- Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione IV - Sezione UNMIG con nota pec del 19/02/2019 (acquisita al prot. n. 926 del 21/02/2019), segnala che "… *dal 1 Luglio 2012 sono entrate in vigore le nuove disposizioni di rilascio del nulla osta minerario impartite con circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche dell'11.06.2012, prot. n. 11626. Tali disposizioni prevedono che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche «devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti» con i titoli minerari per idrocarburi secondo le indicazioni dettagliate nella citata circolare* …".

In riferimento a suddetto parere si rappresenta quanto segue

*CONSIDERATO che:*

la Società istante trasmetteva una dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, (acquisita al prot. n. 3134 del 22/07/2019) attestante "... *di aver esperito le verifiche di non interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico - DGS-UNMIG alla pagina https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-lineeelettriche e-impianti alla data del 17/07/2019 e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti* ...".

Pertanto si ritiene assolto da parte della società Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A. l'obbligo di

effettuare la suddetta verifica.

- Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del Fuoco, Ufficio prevenzione incendi, prot. n. 3324 del 15/03/2021, comunica che non si ravvisano elementi inerenti le rispettive competenze e che "… *qualora nella loro realizzazione dovessero risultare presenti attività di cui all'Allegato I al D.P.R. 151/20111, il titolare, dovrà attivare le procedure di cui agli artt.3 e 4 dello stesso decreto, producendo la prevista documentazione tecnico grafica redatta nei modi e nelle forme di cui all' Allegato I al D.M. 7 Agosto 2012* …".
- Regione Puglia – Servizio Autorità Idraulica – Struttura Tecnica - Sede di Brindisi, prot. n. 8375 del 06/05/2022, con cui visti il parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale e il nulla osta preliminare del Consorzio di Bonifica di Arneo e gli elaborati depositati sul Portale Sistema Puglia, per quanto di competenza di questa Autorità Idraulica si esprime parere positivo preliminare ai soli fini idraulici e fatti salvi i diritti di terzi in merito alle opere interferenti con i reticoli idrografici, evidenziate negli elaborati progettuali, con le seguenti prescrizioni:
  - ai sensi del Regolamento regionale n. 17/2013 che disciplina l'uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia, è necessario che contestualmente alla domanda di autorizzazione venga prodotta la seguente documentazione progettuale esecutiva da inviare anche a questa Autorità Idraulica, prevista dall'art. 8-bis del citato Regolamento regionale, ai fini dell'espressione del parere finale di questa Autorità idraulica, facendo presente che poiché ogni attraversamento è singolarmente oggetto di autorizzazione, la seguente documentazione deve essere proposta per ogni singolo attraversamento:
    - ✓ visure catastali delle particelle interessate dall'attraversamento/ fiancheggiamento;
    - ✓ corografia IGM in adeguata scala, relativa ad un'area sufficientemente estesa relativamente all'attraversamento/ fiancheggiamento;
    - ✓ aerofotogrammetria dei luoghi relativamente all'attraversamento/ fiancheggiamento;
    - ✓ planimetria delle opere su base catastale in adeguata scala (almeno 1:200), relativa ad un'area sufficientemente estesa rispetto all'attraversamento/ fiancheggiamento;
    - ✓ documentazione fotografica completa dello stato dei luoghi relativi all'attraversamento/ fiancheggiamento;
    - ✓ disegni illustrativi delle opere a farsi (sezione longitudinale in scala almeno 1:200, un numero congruo di sezioni trasversali almeno 1:50) relative all'attraversamento/fiancheggiamento, contenenti tutte le informazioni tecniche, dimensionali, quote e distanze delle opere;
    - ✓ relazione tecnica delle opere a farsi relative all'attraversamento/ fiancheggiamento, con indicazione tecnica delle opere, riferimenti normativi, eventuali calcoli ecc..;
    - ✓ un elaborato in idonea scala con l'indicazione del percorso di tutti gli elettrodotti con l'indicazione degli attraversamenti/parallelismi con il reticolo idrografico, forniti da un identificativo al quale corrisponderà la documentazione su elencata prodotta per ogni singolo attraversamento.
  - Per quanto attiene le opere accessorie quali pozzetti ecc.. dovranno essere ubicate in posizione di sicurezza idraulica con un certo franco di sicurezza e non immediatamente a ridosso delle zone di allagamento.
  - La profondità dell'attraversamento, da eseguirsi in subalveo con tecnica TOC, misurato dal fondo dell'alveo dovrà essere tale da non compromettere futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio e non compromettere la stabilità delle opere sovrastanti, si prescrive pertanto un franco di sicurezza di metri 3 tra il fondo dell'alveo e la generatrice superiore del cavidotto interrato.
  - Per quanto attiene l'adeguamento della viabilità stradale in corrispondenza del reticolo idrografico, oltre alla documentazione precedentemente elencata per gli attraversamenti con gli elettrodotti, è necessario che venga presentata la documentazione progettuale esecutiva delle opere da eseguire, corredata dai calcoli e verifiche idrauliche e da apposita relazione idrologica ed idraulica ante operam e post operam.
  - Nell'adeguamento della viabilità dovrà essere mantenuta la forma e dimensione degli attraversamenti esistenti salvo eventuali allargamenti necessari rinvenienti dalle verifiche di calcolo effettuate in fase

di progettazione esecutiva, avendo cura di non modificare il livello piano di scorrimento delle acque.
- La documentazione progettuale esecutiva dovrà essere trasmessa a questa Autorità Idraulica a cui seguirà definitiva autorizzazione idraulica.
- Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari affinché non venga creato neppure temporaneamente ostacolo al regolare deflusso delle acque ed alterazione alla morfologia preesistente dei luoghi.
- Al termine dei lavori, dovrà essere trasmessa la documentazione progettuale as-built, con apposita dichiarazione di professionista abilitato in merito alla rispondenza delle opere eseguite a quanto autorizzato.

- Regione Puglia – Sezione Lavori pubblici – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni, nota prot. n. 2444 del 15/02/2021, comunica di aver provveduto ad esprimere parere favorevole con la nota prot. n. 13686 del 09/09/2019, in ordine alla adeguatezza del piano di particellare di esproprio alle norme fissate nel D.P.R. n. 207/2010, esprime parere favorevole alla realizzazione degli interventi in oggetto.
- Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio V.I.A. e V.Inc.A., nota prot. n. 6104 del 07/06/2019, con cui trasmette Determina Dirigenziale n. 93 del 06/04/2018, avente ad oggetto la valutazione della proposta di modifica non sostanziale per l'insediamento eolico nel Comune di Brindisi in loc. "*Cerrito, Santa Teresa e Specchia della frazione di Tuturano*", conferma il giudizio in ordine alla compatibilità ambientale conclusosi favorevolmente con D.D. n. 105 del 25/07/2017 rettificata con D.D. 158 del 23/10/2017 e D.D. n. 111 del 07/08/2017, con le seguenti prescrizioni:
  - "*… il proponente dovrà attenersi alla puntuale osservanza delle prescrizioni rese dagli enti e dalle amministrazioni già coinvolte nel corso del procedimento che, in sede di CdS decisoria, hanno concorso a determinarne il relativo positivo esito. Segnatamente le prescrizioni che la società è tenuta ad osservare sono quelle disposte dai seguenti Enti*:
  - *REGIONE PUGLIA*
    - *Comitato Reg.le VIA*
    - *Sezione Risorse Idriche*
    - *Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio*
  - *Mibact-Segretariato Regionale Puglia*
  - *Autorità di Bacino della Puglia-Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale …"*.
- Regione Puglia – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche – Servizio Attività Estrattive, prot. n. 16113 del 05/12/2019, con cui esprime nulla osta, ai soli fini minerari, alla costruzione ed esercizio dell'impianto di che trattasi e della relativa linea di allaccio, a condizione che la Società, in fase di realizzazione, posizioni gli elettrodotti e tutti i vari manufatti a distanza di sicurezza dai cigli di eventuali cave, tale da garantire sempre la stabilità delle relative scarpate.
- Regione Puglia – Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, prot. n. 7776 del 05/09/2019, con cui attesta che l'agro di Brindisi , alla data del Decreto del Commissario per la Liquidazione degli Usi civici, datato 16 maggio 1938, risulta di non indole demaniale.
- Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria – Ufficio Parco Tratturi, nota prot. n. 5573 del 12/03/2019 e successiva prot. n. 2737 del 09/02/2021 con la quale comunica che non si rilevano interferenze delle aree occupate dall'impianto con aree del Demanio Armentizio e che pertanto non si rende necessaria alcuna autorizzazione o nulla osta da parte del medesimo Servizio.
- Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria - Struttura Prov.le Riforma Fondiaria di Brindisi, nota prot. n. 0003579 del 17/02/2020 rilascia nulla osta favorevole alla posa del cavidotto interrato su strada sterrata in agro di Brindisi al Fq. 177 p.lla 415 di proprietà della Regione Puglia subordinando l'effettivo rilascio del titolo autorizzativo all'ottenimento dell'Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. 387/2003, e previo espletamento del procedimento amministrativo previsto dal Regolamento Regionale per l'uso dei beni immobili regionali n. 23 del 02/11/2011.

Pertanto, a seguito del rilascio dell'Autorizzazione Unica, la Società Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A. dovrà inoltrare a suddetta Struttura formale istanza di concessione ex art. 5 del R.R. n. 23/2011 corredato della documentazione prevista all'art. 6 dello stesso Regolamento.

- Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche, prot. n. 15535 del 23/12/2021, comunica il nulla osta alla realizzazione dell'intervento a condizione che:
  - nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
  - nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/ conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.con riferimento ad eventuali interferenze con corsi di acqua, si raccomanda, nell'esecuzione dei lavori, di adottare modalità di intervento tali da evitare ripercussioni negative sulla qualità delle acque.
- Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali – Servizio Territoriale TA/BR, nota prot. n. 63623 del 29/09/2021, con la quale considerato che non insistono colture soggette ad espianto nelle aree ove si intende realizzare l'impianto, così come previsto dall'allegato 3 del Reg. reg. n. 24/2010, per quanto di competenza di questo Servizio nulla osta alla realizzazione dell'impianto. Si rileva altresì che l'area interessata dall'intervento non è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi e per gli effetti del R.D.L. 30/12/1923 n. 3267 "Legge forestale" e del suo regolamento di applicazione ed esecuzione R.D. n. 1126 del 16/05/1926 "Regolamento forestale", disciplinato dal Regolamento Regionale 11/03/2015 n. 9, pertanto per tale aspetto non è necessario acquisire alcun parere da parte di questo Servizio.
- Regione Puglia - Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, prot. n. 14968 del 12/11/2021, con cui provvedeva alla verifica dei nominativi delle ditte proprietarie riportate nel Paino Particellare di Esproprio, dalla quale emergeva che cinque ditte avevano presentato domanda di sostegno per diverse misure del PSR Puglia 2014-2020 delle quali solo tre erano oggetto di concessione.

In riferimento a suddetto parere,

*CONSIDERATO che:*

la Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A., con nota pec del 01/12/2021 (acquisita al prot. n. 12665 del 01/12/2021), trasmetteva per conoscenza alla Sezione procedente, una dichiarazione redatta "*… al fine di far constatare l'insussistenza di interferenze tra il progetto del parco eolico denominato «Tuturano» e le particelle interessate da PSR Puglia, indicate con nota prot. n. A00030/12-11-21 n. 14968, del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed ambientale – Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura della Regione Puglia …*"; chiarendo che "*… le suddette particelle sono interessate da mere opere di adeguamento della viabilità esistente …*".

Si prende atto che l'impianto in progetto non interesserà nessuna delle particelle catastali in capo ditte citate dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura.

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia, prot. n. 27385 del 05/10/2021, con la quale preso atto delle variazioni progettuali prospettate dalla società Gamesa Energia Italia S.p.A. che prevedono la realizzazione di n. 3 aerogeneratori contraddistinti da numeri A.15, A.18 e A.19 con potenza complessiva pari a 7,875 MWe nonché delle opere ed infrastrutture necessarie, conferma il parere favorevole espresso con la nota prot. n. 2817 del 03/02/2021, a condizione che :
  - sia predisposto un piano di protezione civile che tenga contò delle criticità idrauliche a cui è esposta la rete viaria interessata dal progetto, al fine della salvaguardia della pubblica e privata incolumità.
- Arpa Puglia – DAP di Brindisi, con nota prot. n. 82569 del 03/12/2021, con riferimento a quanto rilevato nel precedente parere rilasciato con nota prot. n. 75433 del 03/11/2021, prende atto della dichiarazione del tecnico progettista specializzato in Acustica attestante "*che il progetto proposto nel suo layout definitivo, di cui al procedimento evidenziato in oggetto, è conforme alla normativa (in riferimento alle classi acustiche di cui alla zonizzazione acustica comunale vigente) sia con riferimento ai recettori abitativi o fissi, sia in relazione alle aree ai confini di proprietà o di disponibilità del parco eolico accessibili*

*ad individui della popolazione (generici, proprietari o lavoratori)*".

- Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, prot. n. 6339 del 13/05/2021, con cui conferma quanto già prescritto con la nota prot. n. 2643 del 16/05/2019, con la quale, rilascia, per quanto di competenza nulla osta alla realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto a condizione che per gli attraversamenti di che trattasi (canali "Fiume Grande", "Foggia di Rau", "Ponte Grande" ed affluenti), il soggetto proponente acquisisca, preliminarmente all'esecuzione delle opere, l'autorizzazione prevista dal Regolamento Regionale n. 17/2013. All'istanza da inoltrare al Consorzio, dovranno essere allegate le tavole esecutive degli attraversamenti dei canali di bonifica e la ricevuta del versamento degli oneri istruttori, nonché accettazione delle condizioni e delle prescrizioni di rito da rispettare nella fase esecutiva e di validità dell'autorizzazione da inserire in apposito "Disciplinare" di autorizzazione come previsto dal predetto Regolamento Regionale n. 17/2013.

Pertanto, la società Siemens Gamesa Renewable Energy Italia S.p.A., dovrà acquisire preliminarmente all'esecuzione delle opere l'autorizzazione prevista dal Regolamento n. 17/2013.

- Provincia di Brindisi, Servizio 3, Lavori Pubblici Viabilità Strade Edilizia Scolastica, SUA con nota prot. n. 23649 del 14/09/2020, esprime nulla osta a condizione che:
  - con riferimento all'attraversamento trasversale della S.P.n 82, si esprime il proprio nulla osta di massima alle seguenti condizioni:
    - ✓ che l'attraversamento trasversale venga effettuato con la tecnica NO-DIG;
  - con riferimento all'attraversamento longitudinale della stessa S.P. n.82. si esprime il nulla osta di massima alle seguenti condizioni:
    - ✓ che venga sottoscritta apposita convenzione il cui schema è stato approvato con delibera del consiglio provinciale n 39 del 13.07.2019 che tra le altre condizioni stabilisce il pagamento di una indennità, eventualmente rivalutabile, pari ad € 30.000,00/km; questa Provincia in ogni caso, in relazione allo stato di usura della strada al momento dell'esecuzione dei lavori, si riserva la possibilità di prescrivere, in luogo del pagamento dell'indennizzo stabilito con la suddetta delibera di C.P., l'esecuzione del manto di usura a tutta sede per tutto il tratto interessato dall'attraversamento longitudinale.
    - ✓ Che l'intervento venga comunque effettuato secondo le regole dell'arte utilizzando idonei materiali e tecniche adeguate;
    - ✓ Che venga comunque rilasciata apposita polizza a garanzia della perfetta esecuzione dei lavori
    - ✓ Che venga effettuato il ripristino a perfetta regola d'arte;
  - Dovrà, inoltre, essere acquisita formale autorizzazione da parte dell'Ufficio TOSAP di questa con la quale saranno stabilite le prescrizioni operative rper l'esecuzione lavori ed i ripristini.
- Comune di Brindisi – Sezione Urbanistica, prot. n. 98980 del 29/09/2021, con il quale sotto il profilo urbanistico conferma il parere già rilasciato con nota prot. n. 23634 del 05/03/2021, e rileva la coincidenza delle opere di connessione con altri impianti (previsti in località "Masseria La Cattiva" e "Castel Favorito" della medesima Società) e che saranno valutate da codesto Ente in ordine alla cumulabilità con gli stessi; evidenzia che la realizzazione della pala A23, ricadente in ambito distinto del PUTT-p (area di pertinenza di corso d'acqua), contrasta con le prescrizioni di cui al punto 4.1 dell'art. 3.08 delle NTA dello stesso; tanto a seguito di adeguamento del PUTT-p in variante al PRG, tutt'ora vigente, approvato in via definitiva con D.G.R. 1885 del 27/10/2015.

Per quanto relativo all'intervento di realizzazione della sottostazione elettrica in area agricola, in adiacenza della SEN "Brindisi SUD", la cui area dovrà essere ridimensionata all'effettivo sedime di occupazione dei manufatti necessari alla trasformazione dell'energia prodotta, prescrive che il perimetro sia piantumato con siepe alta che ne mitighi la visuale e che, a fine esercizio degli impianti, sia smantellata per il ripristino dello stato dei luoghi.

In riferimento a suddetto parere,

*CONSIDERATO che:*

la società Siemens Gamesa Renewable Energy Italia S.p.A., nel corso della seconda riunione della Con-

ferenza di Servizi svoltasi il giorno 01/03/2020, comunicava la rinuncia alla realizzazione dell'aerogeneratore contraddistinto dal numero A23 in recepimento delle prescrizioni dettate dal succitato Ente con la nota prot. n. 2817 del 03/02/2021.

*PRESO ATTO che:*

la Società istante con nota pec del 26/10/2021 (acquisita al prot. n. 11182 del 27/10/2021), comunicava al Comune di Brindisi "… *la propria disponibilità alla realizzazione dell'intervento di implementazione del verde pubblico secondo quanto disciplinato dalla menzionata deliberazione della Giunta comunale* …".

Pertanto si ritiene assolto da parte della società Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A. a parte di quanto prescritto dal Comune di Brindisi nelle nota succitate.

- Comune di Brindisi – Settore Ambiente e igiene Urbana, prot. n. 22234 del02/03/2021, con cui osserva quanto di seguito:
  a. L'intervento proposto insiste in **un' area caratterizzata da una peculiare matrice agricola;** l'occupazione significativa di suolo complessiva da parte dei suddetti impianti determina di fatto, oltre ad una artificializzazione dei luoghi, una consistente sottrazione del suolo agricolo di pregio, con un incremento della frammentazione della matrice agricola, modificandone il valore ambientale attraverso un elemento di significativa pressione antropica, con ricadute sulla biodiversità nel contesto complessivo, sia nelle fasi di cantierizzazione che in fase di esercizio.
  b. Gli elementi dell'intervento inoltre incidono **sulla fauna e gli ecosistemi** in quanto l'ubicazione complessiva individuata risulta essere prossima alla Riserva naturale regionale orientata "*Bosco di S.Teresa Lucci- Colemi – Tuturano*" (tutelata ex lege ai sensi del d.lgs. n. 42/2004, SIC IT 914004), in corrispondenza dei quali risultano presenti elementi di particolare pregio naturalistico ed ambientale e caratterizzata anche da importanti potenzialità faunistiche e avifaunistiche. La prossimità a tali aree, sia per quanto attiene agli aerogeneratori (il più vicino dista circa 1,5 km circa) sia per gli scavi da effettuarsi per la posa in opera delle linee elettriche interrate, incide sulle fasce di rispetto dell'area naturalistica.

  Per quanto attiene poi ai diversi effetti e relativi impatti ambientali determinati dall'intervento in fase di esecuzione che post operam, si ritiene di evidenziare i seguenti aspetti:

  **c. Inquinamento luminoso:** non vengono esplicitati gli elementi necessari che sottendono l'applicazione della Legge Regionale 23 novembre 2005, n.15 ed al Regolamento della Regione Puglia 22 agosto 2006, n. 13 della LR15/05.

  **d. Inquinamento acustico:** non risultano essere stati prodotti in atti documenti di caratterizzazione del clima acustico, della conformità alla classificazione acustica individuata da zonizzazione acustica comunale, né gli elementi previsionali dell'impatto acustico inerenti sia alla fase di realizzazione che di cantiere, oltre che di esercizio. A tal fine, dovrà tenersi conto degli immobili presenti nelle aree di intervento e del loro intorno, sulla base della caratteristiche anemometriche stagionali e su base annuale, attraverso l'impiego di idonee modellizzazioni, tese alla verifica del rispetto dei limiti acustici in rapporto alle classi di riferimento per tutti i recettori e le aree sensibili presenti.

  **e. Impatto elettromagnetico:** dall'esame della relazione si riporta testualmente che: *I valori massimi di campo elettrico e magnetico si riscontrano in prossimità degli ingressi linea. In tutti i casi i valori del campo elettrico e di quello magnetico riscontrati al suolo all'interno delle aree di stazione sono risultati compatibili con i limiti di legge. Nella valutazione ci si riferisce a una tipica stazione di trasformazione 380/150 kV di TERNA all'interno della quale è stata effettuata una serie di misure di campo elettrico e magnetico al suolo."* In disparte della mancante descrizione tecnica dei cavi interrati e delle caratteristiche costruttive di cui alle norme CEI di riferimento, nulla viene evidenziato in termini di calcoli, pur previsionali, rispetto alla cabina di trasformazione ed alle sue caratteristiche tecniche. Inoltre, occorre predisporre, in prossimità dell'insediamento, ogni misura tesa al rispetto della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 4 "*Tutela dei soggetti portatori di sistemi elettronici vitali: esonero dal passaggio di varchi dotati di apparecchiature a rilevanza elettromagnetica*" e ss.mm.ii, del regolamento regionale 3 maggio 2007, n. 12, del "*Regolamento regionale per la tutela dei soggetti sensibili dai danni che possono derivare dall'esposizione a campi elettromagnetici"* che potrebbe

comportare l'obbligo di installazione di adeguata segnaletica.

**f. Emissioni in atmosfera – polveri – traffico veicolare**: in fase di esecuzione delle opere, si individua l'attività come fonte di emissioni diffuse:

1. le polveri generate in seguito alle lavorazioni descritte negli elaborati tecnici generano un impatto per lo più di tipo locale. In particolare durante le fasi di estrazione dell'inerte e del caricamento sui mezzi di trasporto, attraverso pale meccaniche, pur essendo lo steso generalmente già umido, deve essere comunque ulteriormente umidificato ed adottata idonea nebulizzazione. In tal modo l'emissione di polvere delle fasi suddette risulterebbe abbastanza contenuta. Tanto comunque fatte salve le prescrizioni o condizioni che la Provincia vorrà apporre per quanto di competenza;
2. relativamente al contenimento delle polveri che si sollevano in seguito al passaggio dei mezzi nelle aree di lavorazione e nel cantiere si evidenzia e dovrà essere previsto un costante innaffiamento delle piste e delle superfici di lavorazione, in particolare nei giorni di vento forte. Il proponente, al fine di contenere le emissioni in atmosfera di polveri, generate non solo dalle attività di escavazione dovrà:
   - effettuare la regolare bagnatura di tutte le aree dove si movimentano, trattano e depositano materiali polverulenti, dei cumuli di materiale polverulento, attraverso la presenza di una autobotte dedicata, sempre presente in loco, o sistemi equivalenti;
   - determinare il transito dei veicoli a velocità ridotta all'interno dell'area di estrazione e nelle strade limitrofe di congiunzione; utilizzo di mezzi con teloni tirati;
   - impiegare mezzi d'opera e camion con emissioni dei motori conformi alle specifiche regolamentazioni e disposizioni di legge e delle norme tecniche vigenti;

**g. Edificio di controllo**: nella relazione si riporta testualmente che: *"L'edificio di controllo è stato ubicato nella sottostazione di trasformazione. Al suo interno sono ubicati la sala di controllo , il magazzino, spogliatoio e servizi igienici, oltre alla sala destinata agli accumulatori. Le strutture portanti saranno in c.a., i solai di plafone e del tetto saranno in travetti prefabbricati e pignatte con sovrastante soletta collaborante. Il manto di copertura sarà in coppi di cotto dimessi*." Non risultano in nessun caso evidenziate e trattate le questioni della gestione dei reflui domestici secondo le vigenti disposizioni regionali, prodotti all'interno dell'edificio e gli elementi previsionali concernenti il rispetto delle disposizioni materia di esposizione a gas Radon.

**h. piano di dismissione dell'impianto**: si prescrive che annualmente l'azienda, entro il 31 dicembre dell'anno solare, dichiari al Comune di Brindisi – Settore Ambiente e Settore Assetto del Territorio, che l'impianto resterà in funzione anche nel successivo anno e, in caso di dismissione dello stesso, con un preavviso formale di almeno sei mesi anche a questa Amministrazione.

**i. Rimozione sottostazione elettrica**: non viene riportata la rimozione delle linee elettriche interrate ed il ripristino dei luoghi, laddove le stesse non debbano rimanere in esercizio per altre finalità.

**j. Misure di compensazione:** con riguardo alla dimensione impiantistica ed alla distribuzione territoriale degli impianti e delle varie componenti, non sono individuate le misure adeguate o correttamente riferite alle matrici ambientali interessate (paesaggio, consumo del suolo) ed al loro utilizzo protratto nel tempo.

Peraltro, la proposta presentata non tiene conto che le pratiche agricole e di coltivazione in uso o potenziali nel sito di intervento nelle aree interessate potrebbero risultare pesantemente condizionate, se non inibite, dagli insediamenti proposti.

k. Pur esulando dalle competenze di questo Ufficio, laddove viene riportato che "*Gli aerogeneratori sono posizionati lungo strade comunali esistenti che dovranno essere soggette solo ad interventi di adeguamento delle caratteristiche dimensionali laddove necessario*" occorrerà acquisire il parere tecnico del competente Settore Trasporti – LL.PP. di questa Amministrazione.

Pertanto, sulla base delle valutazioni e considerazioni espresse per la proposta progettuale nel suo insieme, in relazione al contesto territoriale interessato, agli effetti prodotti ed a quelli non compiutamente rappresentati, si ritiene che l'intervento in argomento possa risultare compatibile solo a valle di produzione integrativa progettuale tesa a dirimere le questioni esposte e a rassicurare sull'adeguato contenimento degli impatti ambientali prefigurati.

In riscontro a suddetto parere,

*CONSIDERATO che:*

- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali con D.D. n. 105 del 25/07/2017 rettificata con D.D. 158 del 23/10/2017 e D.D. n. 111 del 07/08/2017 rilasciava parere ambientale favorevole con prescrizioni alla realizzazione dell'impianto in oggetto;
- l'Arpa Puglia – DAP di Brindisi con nota prot. n. 82569 del 03/12/2021 prendeva atto di quanto dichiarato dal progettista con stretto riferimento alle classi acustiche di cui alla zonizzazione acustica comunale vigente, rilasciando parere favorevole.

*RILEVATO che:*

la società Siemens Gamesa Renewable Energy Italia S.p.A. con nota pec del 26/10/2021 (acquisita al prot. n. 11182 del 27/10/2021), dichiarava al Comune di Brindisi "… *la propria disponibilità alla realizzazione dell'intervento di implementazione del verde pubblico secondo quanto disciplinato dalla menzionata deliberazione della Giunta comunale* …".

Si ritiene che:

i rilievi mossi dal Comune di Brindisi in riferimento agli aspetti ambientali siano stati già ricompresi nel provvedimento ambientale rilasciato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia sopracitata. Con riferimento alle previsioni e prescrizioni di carattere generale inerenti alla progettazione, la Società istante dovrà provvedere al deposito della documentazione richiesta prima dell'inizio dei lavori, mentre le prescrizioni di carattere esecutivo dovranno essere poste in essere in fase di cantiere e di esecuzione dei lavori, sotto il monitoraggio dell'amministrazione comunale;

- Comando Militare Esercito "Puglia", prot. n. 8771 del 23/05/2019, con cui esprime, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il parere favorevole all'esecuzione dell'opera evidenziando il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica. A tal proposito precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.
- Marina Militare - Comando Marittimo Sud - Taranto, prot. n. 31911 del 29/09/2021, con cui conferma il parere già rilasciato con nota prot. n. 34898 del 23/10/2019, in ordine ai soli interessi della Marina Militare per la quale non sono ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle ulteriori opere.
- Aeronautica Militare - Comando III Regione Aerea, parere prot. n. 47009 del 04/11/2019, esprime parere favorevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, all'esecuzione dell'impianto di cui trattasi, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni:
  - Per ciò che concerne la segnaletica diurna e notturna e la rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere tassativamente rispettate le disposizioni impartite dallo Stato Maggiore Difesa con la circolare allegata al foglio n. 146/394/4442 in data 09 agosto 2000, riguardante la sicurezza del volo a bassa quota. In particolare, al fine dell'aggiornamento della cartografia aeronautica, si richiama l'attenzione sulla necessità di comunicare le caratteristiche degli ostacoli al Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (C.I.G.A.) dell'Aeronautica Militare (aerogeo@postacert.difesa.it) almeno 30 gg. prima dell'inizio dei relativi lavori.
  - Poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile,

unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa, al seguente link:
http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.

- ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione civile, prot. n. 98099 del 12/10/2020, comunica che il parco eolico in argomento ricade al di fuori delle superfici di delimitazioni degli ostacoli dello scalo aereo di Brindisi. L'ENAV, con il foglio n. 9349 del 26/06/2019, in merito alle verifiche inerenti alle prescrizioni dell'Annex 4, 14 e Doc. 8697, comunicava che il parco eolico non comporta implicazioni per quanto riguarda l'attuale configurazione delle superfici di delimitazione ostacoli dell'aeroporto di Brindisi/Casale, né con le procedure strumentali di volo attualmente in vigore, né con i sistemi/apparati radioelettrici di propria competenza. Fermo restando quanto sopra, la Società dovrà:
  1. collocare, a propria cure e spese, ai due aerogeneratori che compongono il parco eolico, la segnaletica:
     - diurna, mediante apposizione di bande alternate verniciate con colore rosso-bianco-rosso alla parte esterna delle pale. Le bande dovranno essere posizionate in modo che alle estremità siano rosse e la larghezza delle stesse dovrà essere di 1/7 della lunghezza della pala, cosi come rappresentato nella fig. 4.11 al paragrafo 11 del Capitolo 4 dell'RCEA. Il resto delle pale e la torre dovranno essere di colore bianco.
     - notturna, mediante l'apposizione di:
       - due luci rosse lampeggianti di sommità, a media intensità di tipo MB 2.000 cd (20–60 fpm), specifiche tecniche come da tabelle Q1 (Type B, red, flashing) e Q3. Le luci di sommità dovranno essere posizionate sull'estradosso della navicella, visibili per 360° senza ostruzioni, la prima luce dovrà essere sempre accesa, mentre la seconda luce sarà in st/by, accendendosi solo per avaria della prima;
       - tre luci intermedie, a bassa intensità di tipo E (32 cd) rosse, lampeggianti, specifiche tecniche come da allegate tabelle Q1 e Q2, posizionate a livello medio calcolato a metà dell'altezza della navicella dal terreno. Le luci intermedie devono essere spaziate a settori di 120°, visibili senza ostruzioni.

       La segnaletica dovrà essere dotata di un gruppo di continuità e sensore di segnalazione guasto lampade. Dovrà inoltre essere definito un piano di manutenzione che preveda, comunque, la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della durata prestabilita. Qualora la segnaletica luminosa si interrompesse e non venisse ripristinata entro 24 ore, la Società istante ne dovrà dare comunicazione alla Direzione Aeroportuale Puglia – Basilicata dell'ENAC e all'ENAV per l'emanazione del necessario NOTAM, indicando anche la data del ripristino della funzionalità della lampada o la sostituzione della stessa che, comunque, dovrà avvenire in tempi brevi.
  2. comunicare con anticipo di almeno 90 giorni all'ENAV, per la relativa pubblicazione, i seguenti dati definitivi:
     a) posizione degli aerogeneratori espressa in coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS-84;
     b) altezza massima degli stessi;
     c) quota s.l.m. alla sommità;
     d) tipo di segnaletica prescritta da ENAC (diurna e/o notturna) e data di effettiva attivazione della segnaletica luminosa notturna, per il successivo aggiornamento delle informazioni aeronautiche.

  Si fa presente che i mezzi necessari per l'installazione (gru, ecc…) dei suddetti aerogeneratori, al raggiungeranno dell'altezza di m. 100 o più dal suolo dovranno essere dotati della segnaletica diurna, mediante apposizione, al terzo superiore degli stessi, di bande alternate verniciate con colore rosso-bianco-rosse.

  Qualora gli interventi vengono effettuati dopo il tramonto del sole e durante la notte, agli stessi mezzi, sempre se superano la menzionata altezza di m. 100,00 ma inferiori a m. 150,00 AGL, dovrà essere apposta anche la segnaletica notturna, mediante l'installazione, alla sommità, di una luce ostacolo rossa flashing a media intensità tipo MB 2.000 cd (20 – 60 fpm) visibile a 360°. Se detti mezzi raggiungono l'altezza di m. 150,00 o più dal suolo, agli stessi dovrà essere apposta anche una luce intermedia a bassa

intensità di tipo E, rossa lampeggiante.

Nei casi di cui sopra, la Società dovrà comunicare all'ENAV l'altezza raggiunta dai mezzi, le coordinate geografiche, se gli stessi sono operativi anche durante la notte e il tipo di segnaletica prescritta da ENAC, in modo che il predetto Ente possa provvedere alla pubblicazione di rito.

- ASL Brindisi – Dipartimento di Prevenzione- Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 92684 del 10/12/2019, esprime parere favorevole di massima per quanto di competenza e ai soli fini igienico-sanitari.
- AQP – Acquedotto Pugliese, prot. n. 64386 del 20/10/2021, che con riferimento all'opera da realizzare al Foglio di Mappa 177, che attraverserà la fascia di terreno AQP larga ml. 10,00, sede della condotta idrica in acciaio Ø mm 1550 "diramazione partitore Marrazza" in partenza dal Serbatoio Uggio di Brindisi; al Foglio di Mappa 180, la fascia di terreno AQP larga ml. 5,00, sede della condotta idrica in acciaio Ø mm 300 " diramazione Tuturano – La Rosa"; rilascia parere favorevole nelle more di acquisire elaborati scrittografici di dettaglio che in corrispondenza delle suddette interferenze con opere acquedottistiche gestite dalla medesima Azienda, dovranno rispettare le seguenti prescrizioni generali:
  1. in tutti i casi di attraversamento (con condotte idriche e fognanti), i cavidotti dovranno essere posti al di sotto della condotta esistente, ad una profondità tale da garantire una distanza minima non inferiore a 0,5 m tra il piano di posa della condotta e la generatrice superiore del cavidotto;
  2. il tracciato, per i tratti interferenti con la condotta idrica (attraversamenti e parallelismi), dovrà essere facilmente individuabile in sito;
  3. in caso di parallelismo su strade pubbliche, i cavidotti in progetto in nessun caso dovranno essere posati all'interno della trincea di scavo delle condotte gestite da questa Società. In particolare, l'interasse fra il tracciato dell'opera in progetto e le condotte idriche e/o fognanti in esercizio dovrà essere maggiore di 1,0 m;
  4. le opere di attraversamento delle condotte dovranno essere dettagliate in appositi elaborati grafici e descrittivi delle opere a farsi;
  5. le eventuali trincee di scavo per gli attraversamenti delle condotte dovranno essere provviste di idonee armature per garantire la stabilità delle pareti. Il rinterro degli scavi dovranno essere eseguiti con materiale di cava di granulometria adeguata, vagliato e compattato fino a raggiungere, in ogni punto, una densità non minore del 95% dell'AASHO modificato, eventualmente con inumidimenti od essiccamenti del materiale di rinterro, ciò al fine di evitare qualsiasi cedimento dello strato di posa delle condotte idriche in parola;
  6. Nell'eventualità si dovrà passare al di sopra di alcune opere, oltre al benestare preventivo di questa Azienda, bisognerà rispettare quanto di seguito prescritto:
     - ogni singolo attraversamento dovrà avere asse ortogonale a quello della condotta stessa, la distanza minima fra il piano di posa della tubazione e la generatrice superiore della condotta, non inferiore a 0,50 m. Inoltre, in corrispondenza dell'intersezione, la tubazione dovrà essere inserita in apposito tubo di protezione in polietilene, le cui estremità dovranno essere estese per una lunghezza non inferiore a m 2,0 dall'asse della condotta idrica intersecata;
     - il tubo di protezione dovrà essere inserito, per il tratto di attraversamento della condotta (circa 2.0 m) in un cordolo di protezione in c.a., avente sezione quadrata di lato non inferiore a 0.70 x 0.70 m;
     - il tracciato, nel tratto interferente con la condotta, dovrà essere facilmente individuabile in sito attraverso il posizionamento, all'interno degli scavi, di appositi nastri monitori, nonché di apposite paline o etichette indicatrici poste all'esterno;
     - l'opera di attraversamento della condotta dovrà essere dettagliata in appositi elaborati grafici e descrittivi;
  7. nel corso dei lavori, tutti gli interventi che dovessero rendersi necessari sulle condotte idrica e sugli organi di manovra a servizio della stesse, e/o sulla condotta fognaria, dovranno essere eseguiti esclusivamente da personale AQP.

Prima di procedere alle attività lavorative sarà necessario eseguire la puntuale individuazione delle opere

idriche e fognarie.
Tutte le interferenze rilevate dovranno essere riportate in appositi elaborati progettuali, corredati di un rilievo plano -altimetrico di dettaglio del tracciato delle condotte idriche e fognanti gestite da questa Società circoscritto alle aree di interferenza.
Per ciascuna delle interferenze che si dovessero riscontrare sarà necessario presentare una proposta progettuale risolutiva, su cui AQP esprimerà specifico parere.
Qualora in fase esecutiva si dovessero rinvenire interferenze con condotte idriche e/o fognanti, ancorché non esplicitamente individuate, e se ne ravvisi la necessità si potrà procedere all'esecuzione di saggi eseguiti con piccoli mezzi meccanici, previo accordo con i tecnici di AQP S.p.A.; sarà cura del proponente darne comunicazione immediata ad AQP S.p.A. – UT di Taranto, per l'adozione di ogni utile accorgimento tecnico, finalizzato alla salvaguardia delle opere gestite dalla scrivente.
Le eventuali proposte di risoluzione delle interferenze, dovranno essere preventivamente approvate dalla medesima AQP.
Le nuove opere interferenti dovranno sempre essere tenute in perfetto stato di manutenzione provvisoria dall'Ente proprietario; in caso di condivisione, il susseguente atto di convenzione potrà disciplinare il suddetto intervento ed il relativo canone che il richiedente dovrà corrispondere alla medesima AQP.

- SNAM Rete Gas S.p.A., prot. n. 47 del 07/05/2019, con cui comunica che i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti di proprietà della medesima SNAM e chiede che qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto iniziale, che la Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze delle nuove opere con gli esistenti gasdotti.
- ANAS S.p.A., prot. n. 184829 del 25/03/2021 con cui comunica che l'area interessata dall'intervento non interferisce con le Strade Statali di rispettiva competenza, né tanto meno con le fasce di rispetto previste dal Codice della Strada.
- TIM S.p.A., prot. n. 77214-P del 28/10/2019 rilascia il nulla osta alla realizzazione dell'elettrodotto in oggetto in quanto sul tracciato indicato dalla Società non risultano interferenze con proprie infrastrutture. Si ribadisce che la Società richiedente, in fase realizzativa, è tenuta a verificare l'effettiva presenza di eventuali cavi/infrastrutture di rete di proprietà Telecom con l'utilizzo di idonei strumenti di indagine.

Con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità si evidenzia quanto segue:

- La Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche con nota prot. n 2444 del 15/02/2021, comunica di aver provveduto ad esprimere parere favorevole con la nota prot. n. 13686 del 09/09/2019, in ordine alla adeguatezza del piano di particellare di esproprio alle norme fissate nel D.P.R. n. 207/2010;
- la Sezione Transizione Energetica (già Infrastrutture Energetiche e Digitali), con nota prot. n. 12796 del 07/12/2021, trasmetteva la "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, invitando contestualmente il Comune di Brindisi a pubblicare presso il proprio albo pretorio l'avviso in questione per la durata prevista dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i. con l'invito al riscontro dell'avvenuta pubblicazione a scadenza dei termini;
- successivamente la società Siemens Gamesa Renewable Energy Italia S.p.A. con nota pec del 13/01/2022 (acquisita al prot. n. 212 del 13/01/2022) trasmetteva attestazione di avvenuta pubblicazione del succitato avviso su due testate giornalistiche di rilievo regionale e su una di rilievo nazionale; analogamente il Comune di Brindisi con nota prot. n. 3033 del 12/01/2022 (acquisita al prot. n. 200 del 13/01/2022) trasmetteva attestazione di avvenuta pubblicazione all'albo pretorio del succitato avviso dal giorno 10/12/2021 al 09/01/2022; senza che siano pervenute osservazioni.

*Rilevato che:*

- l'istanza in oggetto rientra nell'ambito di applicazione del R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato

dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012;

- in merito all'applicazione della D.G.R. 3029/2010, la società Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A ha provveduto al deposito dell'intero progetto sul portale telematico www.sistema.puglia.it in data 01/04/2011, per tanto tutto il procedimento è stato svolto conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. 3029/2010 relativamente alla procedura telematica di rilascio dell'A.U.;
- con nota prot. n. 0003931 del 12 maggio 2022 la Sezione Transizione Energetica – Servizio Energie e Fonti Alternative e Rinnovabili, essendo trascorsi i 90 giorni previsti dal D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., l'art. 14 ter comma 7 della L. 241/1990 ha disposto che "… *si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza* …", ed in ogni caso, alla luce dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi, per quanto innanzi esposto, ha comunicato agli Enti la chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi; nonché la conclusione positiva del procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 e invitava la società Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A. S.r.l. alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo ai sensi dell'art. 4.1 della D.G.R. 3029/2010.

*Considerato che:*

- la Società con nota del 23/05/2022 acquisita al prot. n. 4444 del 24/05/2022. trasmetteva:
  - ✓ numero 3 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi"*;
  - ✓ una asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
  - ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
  - ✓ un'asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista attesti la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
  - ✓ una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesti che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "*monumentali*" ai sensi della L.R. 14/2007;
  - ✓ un'asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il tecnico abilitato attesti la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P;
  - ✓ una dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti), come da modulistica allegata; (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti);
  - ✓ documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'espresso impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
  - ✓ una dichiarazione con la quale la Società si impegna a trasmettere il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 del D.M. n. 161/2012 "*Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e*

*rocce da scavo*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 221 del 21 settembre 2012, e che la medesima presenterà almeno 90 (novanta) giorni prima dell'inizio lavori (anche solo per via telematica), nonché il piano di gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti in fase esecutiva;

- ✓ attestazione di pagamento dell'onere previsto al punto 4.4.3 della D.G.R. n. 3029/2010, relativo agli oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 626/94 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere;
- ✓ quietanza del versamento F24 di tipo ordinario; Sezione Erario, Codice tributo 1552 il cui importo, calcolato sul numero di facciate di cui si costituirà l'atto, pari a 16 € (euro) per 4 facciate, per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo digitale al momento della sottoscrizione dello stesso;

- ai sensi dei comma 6, e 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, preso atto della nota prot. n. 3931 del 12/05/2022 con cui si è comunicata l'adozione della determinazione di conclusione del procedimento con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio di:
  - ➢ un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a **7,875 MWe,** costituito da **3 aerogeneratori** della potenza uninominale pari a 2,625 MWe, sito nel Comune di Brindisi - Tuturano (BR) località "Cerrito, Santa Teresa, Specchia" posizionati secondo le seguenti coordinate come rilevate dalla documentazione trasmessa dalla Società ed espresse in tabella:

| AEROGENERATORE N. | COORDINATE UTM | |
|---|---|---|
| | X | Y |
| A15 | 746064 | 4490007 |
| A18 | 745954 | 4489110 |
| A19 | 746320 | 4489395 |

  - ➢ delle opere connesse (Codice rintracciabilità 05006283) che prevedono la costruzione di una Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata in antenna a 150 kV con una Stazione di Smistamento a 150 kV collegata in antenna sulla costruenda sezione a 150 kV della Stazione Elettrica a 380/150 kV denominata "Brindisi Sud"; previa condivisione dello stallo RTN di connessione per l'allacciamento dei vostri impianti Mesagne – Masseria la Cattiva (08023752) autorizzata con D.D. n. 134 del 24/06/2022 e Mesagne – Castel Favorito ( cod. Id. 07007848) autorizzata con D.D. n.133 del 24/06/2022.
    Tale soluzione prevede la costruzione di:
    - una Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata in antenna a 150 kV con una Stazione di Smistamento a 150 KV collegata in antenna sulla costruenda sezione a 150 kV della Stazione Elettrica a 380/150 kV denominata "Brindisi Sud";
    - una Stazione di Smistamento a 150 KV collegata in antenna sulla costruenda sezione a 150 kV della Stazione Elettrica a 380/150 kV denominata "Brindisi Sud";
  - ➢ le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica;

- in data 27/05/2022 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e la società **Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A.** l'Atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010;
- l'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, in data 07/07/2022 ha provveduto alla registrazione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo al repertorio n. 024509;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in quadruplice copia dalla Sezione Transizione Energetica;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
  - ▪ Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
  - ▪ Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;

- Comunicazione di informativa antimafia prot. n. 0239966 del 24/06/2022; si rappresenta a tal fine che il presente provvedimento di A.U. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informazione antimafia negativa.

Tutto quanto sopra premesso e considerato

**ritiene di adottare, ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter della Legge 241/90 e s.m.i, la determinazione di conclusione del procedimento finalizzata al rilascio dell'Autorizzazione Unica.**

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

**Il Funzionario Istruttore**
**Brigitta Ieva**

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,**

**come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -**

**Garanzie alla riservatezza**

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA**

Visti:

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
la Direttiva 2001/77/CE;
l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
la Legge Regionale 12 aprile 2001 n. 11 e ss.mm.ii.;
la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
L'art. 13 del DPR n. 327/2001;
il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
la D.G.R. n. 457 dell'08 aprile 2016, di modifiche e integrazioni all'allegato 3 della citata D.G.R. n. 1518/2015;
la D.G.R. n. 458 dell'08 aprile 2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti e le rispettive funzioni;
il D.P.G.R. n. 304 del 10 maggio 2016 con cui sono state apportate modifiche e integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";
il D.P.G.R. n. 316 del 17 maggio 2016 con il quale è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;
la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 con la quale l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "*Transizione Energetica*" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29/12/2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 27/05/2022 dalla società Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A.

***Verificato che:***
sussistono le condizioni di cui all'art.12 c.3 del D Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio V.I.A. e V.Inc.A., con nota prot. n. 6104 del 07/06/2019, trasmetteva Determina Dirigenziale n. 93 del 06/04/2018, con la quale confermava il giudizio in ordine alla compatibilità ambientale conclusosi favorevolmente con D.D. n. 105 del 25/07/2017 rettificata con D.D. 158 del 23/10/2017 e D.D. n. 111 del 07/08/2017, con le prescrizioni ivi riportate facenti parte integrante sostanziale del presente provvedimento;
- il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Brindisi, Lecce e Taranto – Lecce, con nota prot. n. 13875 del 10/07/2019 confermava quanto espresso nella nota prot. n. 1164 del 25/01/2013 non ravvisando motivi ostativi alla realizzazione delle opere alle condizioni ivi riportate; la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi Lecce e Taranto, con nota prot. n. 1689 del 05/02/2016, rilasciava parere favorevole;
- con riferimento alla verifica sulla sussistenza di interferenze con i titoli minerari di cui alla nota PEC del 19/02/2019 del Ministero Sviluppo Economico – Ufficio U.N.M.I.G., la società Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A. in fase di integrazione della documentazione tecnica - progettuale provvedeva al deposito, sul portale www.sistema.puglia.it, della prevista dichiarazione di insussistenza di interferenze

con aree e manufatti di interesse della sezione U.N.M.I.G.;
- con riferimento alla verifica della compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, di cui ai sensi dell'art. 709 del c. 2 del Codice della Navigazione Aerea, l'ENAC S.p.A., con nota prot. n. 98099 del 12/10/2020, rilasciava nulla osta con prescrizioni facenti parte integrante sostanziale del presente provvedimento alla costruzione dell'impianto in progetto;

***Dato atto che:***
- con la innanzi menzionata deliberazione n.1576/2021 l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione "*Transizione Energetica*" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
- in capo al Responsabile del presente atto non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

**Visto** l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A.** in data 27/05/2022;

**Fatti Salvi** gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:
- la società **Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A è tenuta a depositare sul portale telematico regionale** www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto eolico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni dalla notifica della presente determinazione.**
- ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, **"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"**, la **Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti.

**Precisato che:**

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere;

**DETERMINA**

**ART. 1)**

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 3931 del 12/05/2022 con cui si è comunicata l'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento, come riportata nelle premesse, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

**ART. 2)**

Ai sensi del comma 7 dell'art. 14 ter e dell'art. 14 quater della Legge 241/90 e s.m.i., preso atto della nota prot. n. 2776 del 30/03/2022 di conclusione della Conferenza, si provvede al rilascio, alla società **Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A.** - con sede legale in ROMA, alla via Ostiense131/L Corpo C1 – 00154 Roma – P.IVA 06141061009 e C.F. 06141061009, dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per la costruzione ed esercizio di:
- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a **7,875 MWe**, costituito da **3 aerogeneratori** della potenza uninominale pari a 2,625 MWe, sito nel Comune

di Brindisi - Tuturano (BR) località "Cerrito, Santa Teresa, Specchia" posizionati secondo le seguenti coordinate come rilevate dalla documentazione trasmessa dalla Società ed espresse in tabella:

| AEROGENERATORE N. | COORDINATE UTM | |
|---|---|---|
| | X | Y |
| A15 | 746064 | 4490007 |
| A18 | 745954 | 4489110 |
| A19 | 746320 | 4489395 |

- delle opere connesse (Codice rintracciabilità 05006283) che prevedono la costruzione di una Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata in antenna a 150 kV con una Stazione di Smistamento a 150 kV collegata in antenna sulla costruenda sezione a 150 kV della Stazione Elettrica a 380/150 kV denominata "Brindisi Sud"; previa condivisione dello stallo RTN di connessione per l'allacciamento dei vostri impianti Mesagne – Masseria la Cattiva (Cod. Id. 08023752) autorizzata con D.D. n. 134 del 24/06/2022 e Mesagne – Castel Favorito ( cod. Id. 07007848) autorizzata con D.D. n.133 del 24/06/2022.

  Tale soluzione prevede la costruzione di:
  - una Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata in antenna a 150 kV con una Stazione di Smistamento a 150 KV collegata in antenna sulla costruenda sezione a 150 kV della Stazione Elettrica a 380/150 kV denominata "Brindisi Sud";
  - una Stazione di Smistamento a 150 KV collegata in antenna sulla costruenda sezione a 150 kV della Stazione Elettrica a 380/150 kV denominata "Brindisi Sud";
- le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica.

**ART. 3)**

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza..

**ART. 4)**

La società **Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolico di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente disposto, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

**ART. 5)**

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- ✓ durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;

- ✓ laddove le opere elettriche siano realizzata dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

**ART. 6)**

di dichiarare, a norma dell'art. 12 c.1 del D.Lgs. 387/2003, le opere per la realizzazione dell'impianto oggetto del presente provvedimento, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti.

**ART. 6-bis)**

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "*i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*", effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 3931 del 12/05/2022.

**ART. 7)**

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;
d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.
Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere

opposta in nessun caso all'Ente garantito.

**ART. 8)**

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..
Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.
Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.
I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

**ART. 8 bis)**

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

**ART. 9)**

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.
L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.
Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.
Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.
La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

**ART. 10)**

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni

dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto di per la produzione di energia elettrica da fonte eolica non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:
- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

**ART. 11)**

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

**ART. 12)**

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 35 facciate:
- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;

- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it,
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - al Ministero per la Transizione Ecologica e all'attenzione del CTVIA;
  - alla Provincia di Brindisi;
  - Al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia- Sezione Autorizzazioni Ambientali;
  - all'Ufficio regionale per gli espropri;
  - al GSE S.p.A.;
  - a TERNA S.p.A.;
  - a InnovaPuglia S.p.A.;
  - al Comune di Brindisi (BR);
  - alla Società Siemens Gamesa Renewable Energy Italy S.p.A. a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

**Il Dirigente di Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili**

**Francesco Corvace**

**Il Dirigente della Sezione**

**Angela Cistulli**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 20 luglio 2022, n. 147
**Inclusione del Comune di Ischitella (FG) nell'elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015 e ss.mm.ii.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal responsabile del procedimento- P.O. "Assistenza giuridico- amministrativa in materia di Turismo" e letta e confermata dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

**Premesso che**:

La Regione Puglia, con regolamento regionale 23 dicembre 2004, n.11, in attuazione della l.r. n. 1/2003, ha istituito l'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle Città d'arte tenuto presso l'Assessorato al Commercio della Regione Puglia.

L'elenco, determinante ai fini della regolamentazione delle aperture degli esercizi commerciali, sebbene successivamente abbia perso tale utilità per effetto della liberalizzazione intervenuta nel settore, è stato conservato in quanto le Amministrazioni comunali hanno dimostrato un perdurante interesse ad ottenere il succitato riconoscimento, ritenendolo un valore aggiunto per certificare la realtà turistica ed artistica del rispettivo territorio.

Inoltre, in base all'art. 4 , comma 1 , del D.Lgs. 23/2011, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale, per i Comuni, che non sono capoluogo di provincia, l'inclusione nell'elenco costituisce presupposto necessario per l'istituzione dell'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate nel proprio territorio.

Con l'entrata in vigore del "Codice del Commercio" di cui alla legge regionale 16 aprile 2015, n.24, è stato

abrogato il regolamento 23 dicembre 2004, n.11 che individuava i parametri per la definizione dei comuni turistici e delle città d'arte.

Di conseguenza, nelle more di una nuova regolamentazione della materia, con D.G.R. n.1017 del 19/05/2015 sono state approvate le linee guida recanti i criteri per l'iscrizione nell'elenco dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'arte.

**Considerato che:**

Ai sensi dell'art. 2 delle richiamate linee guida sono **Comuni ad economia prevalentemente turistica** quelli in cui è presente un sito di interesse storico-artistico inserito dall' UNESCO nella lista del patrimonio dell'umanità, ovvero quelli che presentano almeno 4 dei parametri indicati ai commi 2 e 3, di cui due riferiti alla domanda turistica e due riferiti all'offerta turistica.

I Parametri riferiti alla domanda turistica sono:
1. arrivi su popolazione residente: 0,3;
2. presenze su popolazione residente: 2,0;
3. arrivi su superficie territoriale (kmq): 50;
4. presenze su superficie territoriale (kmq): 300;
5. presenze più popolazione residente su superficie territoriale(kmq): 450.

I Parametri riferiti all'offerta turistica sono:
1. capacità ricettiva (posti letto) totale su popolazione residente (per 100 abitanti): 5,59;
2. strutture ricettive su popolazione residente (per 1000 abitanti): 0,3
3. unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale unità locali: 1%;
4. addetti alle unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale addetti unità locali:10%.

In base all'art. 3 delle linee guida sono considerate **Città d'arte** le località che possiedono almeno tre dei seguenti requisiti:
- insieme di edifici o di complessi monumentali, riconosciuti di notevole interesse storico e artistico ai sensi D.lgs. n.42/2004 e ss.mm.e ii;
- ampia presenza di opere d'arte singole o in collezioni, dichiarate di notevole interesse storico o artistico ai sensi del D.lgs. n.42 /2004 e ss.mm.e ii, a condizione che siano visibili al pubblico;
- presenza di almeno tre musei, aperti al pubblico per almeno 8 mesi l'anno, con articolata offerta di mostre e manifestazioni. I musei devono essere almeno di rilievo regionale ai sensi della L.R. n. 17/2013 ed almeno uno di essi dedicato ad argomenti storici, artistici o archeologici;
- presenza di offerta di servizi culturali, quali biblioteche, emeroteche, archivi di Stato, raccolte di documenti, di rilievo provinciale relativi a materie storiche, artistiche o archeologiche;
- presenza di attività culturali quali mostre, convegni, manifestazioni culturali o tradizionali svolte con il patrocinio della Regione, o degli altri Enti locali;
- presenza di una domanda turistica e di una offerta turistica calcolata sulla base dei parametri di cui al precedente art.2, rapportata alla popolazione della città.

L' art. 4 delle linee guida dispone inoltre che:
- sono iscritti di diritto nell'elenco i Comuni che abbiano conseguito la qualifica di Comune ad economia prevalentemente turistica o di Città d'arte ai sensi del regolamento regionale n. 11/2004.
- a decorrere dall'anno 2021 l'elenco è soggetto a revisione quinquennale e la Regione verifica il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco.

**Rilevato che:**

Con nota pec prot. 6245 del 28/06/2022, acquisita in atti (prot.AOO_056-0002365 del 28/06/2022) il Comune di **ISCHITELLA (FG)** ha presentato istanza di iscrizione nell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte.

All'esito dell'istruttoria risulta che il Comune di Ischitella (FG) possiede tre dei parametri di cui al comma 1 e 2 dell'art. 2 delle Linee Guida, e due dei parametri di cui al comma 3 dell'art.2 delle precitate Linee Guida: ovvero:

| | **PARAMETRI di RIFERIMENTO della REGIONE PUGLIA** | **PARAMETRI COMUNE di ISCHITELLA (FG)** |
|---|---|---|
| **PARAMETRI DOMANDA** | | |
| Arrivi su popolazione residente | 0,3 | 0,98 |
| Presenze su popolazione residente | 2,0 | 8,73 |
| Presenze su superficie territoriale | 300 | 443,90 |
| **PARAMETRI OFFERTA** | | |
| Capacità ricettiva (posti letto) totale su popolazione residente (per 100 abitanti) | 5,59 | 40,557 |
| Strutture ricettive su popolazione residente (per 1000 abitanti) | 0,33 | 5,06 |

**VISTI:**
la DGR 3 maggio 2021, n.707;
la DGR 19 maggio 1017;
art.4, comma 1, DLgs. 14 marzo 2011, n.23

si propone l'inclusione del Comune di Ischitella (FG) *nell'Elenco regionale* dei *comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'Arte.*

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e ss.mm. e ii.**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss.mm.ii**

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate,

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

**DETERMINA**

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- di riconoscere al Comune di Ischitella (FG) la qualifica di "Comune ad economia prevalentemente turistica" *e* di disporre l'iscrizione dello stesso nella sezione dedicata dell'"*Elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'arte";*
- **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 4, comma 5 delle linee guida approvate con DGR n. 1017/2015, modificate con DGR n. 707/2021, a decorrere dal 2021 la Regione verificherà ogni cinque anni il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco;

- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  è immediatamente esecutivo;

  si compone di n. 5 pagine;

sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

- di notificare copia del presente provvedimento al Comune di Ischitella (FG) a mezzo pec:
  **protocollo@pec.comune.ischitella.fg.it**

**Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione**
**(Dott. Patrizio Giannone)**

*Atti e comunicazioni degli Enti Locali*

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI
**Estratto decreto 21 luglio 2022, n. 8/V**
**Espropriazione e determinazione urgente indennita' provvisoria.**

**ESTRATTO DECRETO DI ESPROPRIAZIONE**
**E DI DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITA' PROVVISORIA**
**Ex art. 22 d.p.r. 8-6-2001 n. 327**

**RELATIVO AL PROGETTO "AMPLIAMENTO DELLA S.P.74 "MESAGNE – SAN PANCRAZIO SALENTINO".**

**PREMESSO CHE:**

- con Decreto del Presidente della Provincia n. 20 del 23.03.2021, veniva approvato il progetto definitivo dei lavori di cui in oggetto;

- l'approvazione di detto progetto costituisce dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza ai sensi dell' art. 98 comma 1 del D.Lgs n. 163/06 e successive modificazioni, e degli artt. 12 e 16 del T.U. n. 327/2001;

- il vincolo preordinato all'esproprio è stato imposto con :
  - deliberazione del Consiglio Comunale di San Pancrazio Salentino n. 35 del 30/06/2021, esecutiva, ai sensi del D.P.R. 327/2001;
  - deliberazione del Consiglio Comunale di Mesagne n. 34 del 28/07/2021, esecutiva, ai sensi del D.P.R. 327/2001;

- Si provvedeva al finanziamento di detti lavori, ammontanti a complessivi euro 7.000.000/00, con i fondi di cui alla deliberazione CIPE 62/2011;

- Con nota raccomanda a.r. veniva data comunicazione ai proprietari catastali dell'avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 nonché degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001;

- Con nota raccomanda a.r., ai sensi e per gli effetti degli artt. 17 e 22 del D.P.R. n. 327/2001, veniva data comunicazione alle ditte interessate dalla procedura espropriativa di cui al primo stralcio dei lavori in oggetto:

- dell'avvenuta efficacia del provvedimento dichiarativo della pubblica utilità dell'intervento, con invito contestuale a comunicare ogni elemento utile ai fini della determinazione della stima dei beni;

- dell'avvio del procedimento di determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

in seguito a quest'ultima comunicazione è stata formulata dai signori *Annamaria Taliento, Antonio Solito, Sabrina Solito e Silvia Solito* una osservazione per la quale, su parere tecnico del responsabile del procedimento, questa Amministrazione, con il presente provvedimento, si pronuncia nei termini riportati in Allegato B.

Si è ravvisata la necessità di procedere con urgenza all'esecuzione dei lavori in questione, in quanto trattasi di opere stradali a rete nonché di opera la cui realizzazione è particolarmente urgente per la soluzione di gravi

problemi di viabilità nel territorio di Mesagne – San Pancrazio Salentino secondo quanto disposto dell'art. 15 della L.R. 22 febbraio 2005, n. 3.

**CONSIDERATO CHE**

- le osservazioni formulate dalla ditta in premessa indicata non sono ostative all'emanazione del presente provvedimento, inconferente con la legittimità del progetto;

- si è ravvisata la necessità di procedere con urgenza all'esecuzione dei lavori in questione, in quanto trattasi di opere stradali a rete nonché di opera la cui realizzazione è particolarmente urgente per la soluzione di gravi problemi di viabilità lungo la SP74 "Mesagne – San Pancrazio Salentino" secondo quanto disposto dell'art. 15 della L.R. 22 febbraio 2005, n. 3.

- detto intervento – oltre a rivestire carattere di particolare urgenza – rientra fra quelli previsti al punto c), comma 2 dell'art. 15 della richiamata legge regionale n. 3 del 22.02.2005, la quale consente l'emanazione del presente provvedimento senza particolari indagini e formalità;

- per la realizzazione di detti lavori, secondo le esposte necessità, è possibile procedere all'espropriazione dei terreni di cui all'allegato sub A) piano particellare ex art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 T.U. il quale prevede che il decreto di esproprio possa essere emesso sulla base della determinazione urgente della relativa indennità nei casi in cui l'avviso dei lavori riveste carattere di urgenza tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni dell'art. 20 del menzionato T.U.;

- Non è scaduto il termine ultimo per l'emanazione del decreto di esproprio fissato con Decreto del Presidente della Provincia n. 20 del 23.03.2021 "cinque anni decorrenti dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità";

- si è provveduto alla redazione dei frazionamenti dei terreni compresi nell'intervento da realizzare e quindi alla relativa individuazione definitiva delle superfici da espropriare;
- le indennità provvisorie di esproprio sono state determinate in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 22 del T.U. D.P.R. n. 327/01, nella misura disciplinata dagli artt. 40, comma 3 e 41, comma 4 (criteri per l'espropriazione delle aree non edificabili) del T.U. medesimo, ed indicata in corrispondenza di ciascuna ditta di seguito riportata:

**COMUNE DI MESAGNE**

**OMISSIS**

**COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO**

**OMISSIS**

Così come meglio specificato nell'allegato Piano Particellare di Esproprio.

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO**

**VISTO** il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 237 "Testo Unico delle disposizioni Legislative e Regolamentari in materia di

espropriazione per pubblica utilità" come modificato dal D.Legs. n. 302 del 27dicembre 2002, ed in particolare le disposizioni richiamate nelle esposte premesse e considerazioni;
**VISTA** la L.R. 22 febbraio 2005 n. 3 "Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005" ed in particolare le disposizioni richiamate nelle esposte premesse e considerazioni;
**VISTO** l'art. 7 del D. Legs. n. 267/2000 "testo Unico Enti Locali";
**VISTI** gli artt. 4 e 2 del D.L.vo n. 165/01 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" in merito alle funzioni e alle responsabilità dirigenziali;

**VISTE ED ESAMINATE** le osservazioni formulate delle ditte espropriande ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 8 Giugno 2001, n. 327;
**OTTEMPERATO,** a sensi e per gli effetti dell'art. 16 del D.P.R. 8 Giugno 2001, n. 327, all'obbligo di pronuncia sulle predette osservazioni;
**CONSTATATA** la esistenza dei presupposti di cui all'art. 22, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 237 e della determinazione urgente della indennità provvisoria;
**RILEVATA** la necessità di procedere all'espropriazione d'urgenza degli immobili interessati alla realizzazione dei lavori in oggetto, limitatamente a quelle aree per le quali è stato eseguito il frazionamento catastale;
**ATTESA** la propria esclusiva competenza ai sensi delle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia;

**DECRETA**

- la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di prendere atto delle osservazioni della ditta Annamaria Taliento, Antonio Solito, Sabrina Solito e Silvia Solito presentate in seguito alle comunicazioni trasmesse ai sensi degli art. 17 e 22 del D.P.R. 8 Giugno 2001, n. 237;

- di prendere atto delle conclusioni, riportate in allegato B, cui si perviene in merito alle suddette osservazioni e di approvarle integralmente per i motivi in premessa esposti;

- di espropriare in favore della provincia di Brindisi – per l'esecuzione dei lavori di "*Ampliamento della S.P. 74 – Mesagne – San Pancrazio*", gli immobili delle ditte di cui al piano particellare di esproprio, allegato sub A), che costituisce parte integrante del presente atto;

- le indennità provvisorie di espropriazione, determinate in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001, nella misura indicata in corrispondenza di ciascun immobile e di ciascuna ditta riportata nell'allegato piano particellare;

- il passaggio del diritto di proprietà dei su indicati immobili a questo Ente sono la condizione sospensiva che il presente provvedimento sia successivamente notificato ed eseguito.

Il presente decreto sarà registrato e trascritto senza indugio presso i componenti uffici territoriali di Brindisi a cura e spese di questa Amministrazione, nonché notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.
Un estratto del decreto di esproprio sarà trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.
Copia del verbale di immissione in possesso sarà trasmesso all'Ufficio per i registri immobiliari, per la relativa annotazione.

Dopo l'esecuzione, copia di detto decreto di espropriazione sarà trasmessa al presidente della Provincia.

Si dà atto che contro il presente decreto è possibile:

- ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia – Lecce, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento;

- presentare, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

ALLEGATI:

A - Piano particellare di esproprio;

B - Osservazioni. OMISSIS

**IL DIRIGENTE**

(Dott. Ing. Vito INGLETTI)

# PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

## Relativo ampliamento della S.P.74 "Mesagne - San Pancrazio Salentino"

| N. | COMUNE | DITTA CATASTALE | | LUOGO DI NASCITA | DATA DI NASCITA | TITOLARITA' | CODICE FISCALE | FG | p.lla | QUALITA' | CL. | QUALITA' | CL. | SUPERFICIE mq | Superficie da espropriare | Valore per ettaro | Indennità di esproprio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Mesagne | De Leo | Antonio | Mesagne | 06/08/1955 | Propr. 1/1 | Omissis | 77 | 1251 | Seminativo | 2 | Vigneto | 3 | 9 081 | 1604 | 20000 | € 3 208,00 |
| | Mesagne | De Leo | Antonio | Mesagne | 06/08/1955 | Propr. 1/1 | Omissis | 77 | 1253 | Modello 26 | | Vigneto | 3 | 230 | 79 | 20000 | € 158,00 |
| 2 | Mesagne | Nitto Tafuro<br>Tafuro | Luciana<br>Antonio | Brindisi | 17/05/1958<br>25/08/1916 | Propr. 1/4<br>Propr. 3/4 | Omissis | 77 | 1255 | Frutteto | 1 | Uliveto | 3 | 22440<br>Partita: 160642 | 3640 | 10000 | € 3 640,00 |
| 3 | Mesagne | Solimeo | Carolina | Maglie | 26/01/1942 | Propr. 1/1 | Omissis | 77 | 1257 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 5 273 | 2019 | 10000 | € 2 019,00 |
| | Mesagne | Solimeo | Carolina | Maglie | 26/01/1942 | Propr. 1/1 | Omissis | 77 | 1258 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 5 273 | 858 | 10000 | € 858,00 |
| | Mesagne | Solimeo | Carolina | Maglie | 26/01/1942 | Propr. 1/1 | Omissis | 77 | 1269 | Ente Urbano | | Uliveto | 3 | Area urbana | 592 | 10000 | € 592,00 |
| 4 | Mesagne | Clemente | Carniero Chiara Stella | Laterza (TA) | 01/09/1943 | Propr. 1/1 | Omissis | 77 | 1260 | Modello 26 | | Uliveto | 3 | 8 951 | 1924 | 10000 | € 1 924,00 |
| 5 | Mesagne | Passaro<br>Passaro | Damiano<br>Maria Rachela | Mesagne<br>Mesagne | 24/10/1945<br>07/06/1951 | Propr. 1/2<br>Propr. 1/2 | Omissis | 77 | 1262 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 8 797 | 1191 | 10000 | € 1 191,00 |
| 6 | Mesagne | Distante | Amedeo Elio | Mesagne | 24/01/1943 | Propr. 1/1 | Omissis | 77 | 1264 | Vigneto | 1 | Vigneto | 1 | 22 754 | 1833 | 20000 | € 3 666,00 |
| | Mesagne | Distante | Amedeo Elio | Mesagne | 24/01/1943 | Propr. 1/1 | Omissis | 65 | 432 | Modello 26 | | Seminativo | 2 | 2384 | 410 | 7000 | € 287,00 |
| 7 | Mesagne | Simone | Rina Palma | Mesagne | 10/04/1955 | Propr. 1/1 | Omissis | 77 | 1266 | Seminativo | 2 | Seminativo | 2 | 13 242 | 121 | 7000 | € 84,70 |
| 8 | Mesagne | Lupo<br>Magri | Dora<br>Benito | Mesagne<br>Mesagne | 09/09/1944<br>04/08/1940 | Propr. 1/2<br>Propr. 1/2 | Omissis | 77 | 1268 | Modello 26 | | Uliveto | 3 | 6 091 | 91 | 10000 | € 91,00 |
| 9 | Mesagne | De Bonis<br>Primiceri | Vincenzo<br>Elvira | Mesagne<br>Torino | 29/01/1961<br>05/08/1965 | Propr. 1/2<br>Propr. 1/2 | Omissis | 78 | 684 | Vigneto | 2 | Seminativo | 2 | 4528 | 10 | 7000 | € 7,00 |
| 10 | Mesagne | Grande<br>Grande | Anna Maria<br>Raffaele | Mesagne<br>Mesagne | 22/09/1956<br>26/05/1959 | Propr. 1/2<br>Propr. 1/2 | Omissis | 78 | 686 | Vigneto | 2 | Vigneto | 2 | 9183 | 1020 | 20000 | € 2 040,00 |
| 11 | Mesagne | Di Dio | Patrizia Maria | Mesagne | 27/12/1961 | Propr. 1/1 | Omissis | 78 | 688 | Seminativo | 3 | Seminativo | 3 | 8 373 | 1420 | 7000 | € 994,00 |
| 12 | Mesagne | Solito<br>Solito<br>Solito<br>Taliento | Antonio<br>Sabina<br>Silvia<br>Annamaria | Brindisi<br>Brindisi<br>Brindisi<br>Brindisi | 31/07/1961<br>18/08/1964<br>24/08/1970<br>10/01/1943 | Propr. 2/9<br>Propr. 2/9<br>Propr. 2/9<br>Propr. 1/3 | Omissis | 78 | 690 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 5 260 | 1040 | 10000 | € 1 040,00 |
| | Mesagne | Solito<br>Solito<br>Solito<br>Taliento | Antonio<br>Sabina<br>Silvia<br>Annamaria | Brindisi<br>Brindisi<br>Brindisi<br>Brindisi | 31/07/1961<br>18/08/1964<br>24/08/1970<br>10/01/1943 | Propr. 2/9<br>Propr. 2/9<br>Propr. 2/9<br>Propr. 1/3 | Omissis | 78 | 692 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 2 937 | 460 | 10000 | € 460,00 |
| 13 | Mesagne | De Nitto | Vincenzo | Mesagne | 06/08/1969 | Propr. 1/1 | Omissis | 78 | 694 | Seminativo | 3 | Seminativo | 3 | 8 108 | 1167 | 7000 | € 816,90 |
| 14 | Mesagne | Demitri | Francesco | Mesagne | 28/05/1943 | Propr. 1/1 | Omissis | 78 | 696 | Vigneto | 2 | Seminativo | 3 | 4 320 | 165 | 7000 | € 115,50 |
| | TRATTO SISTEMAZIONE ACCESSI | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 15 | Mesagne | Di Punzio | Natale | Brindisi | 25/12/1967 | Propr. 1/1 | Omissis | 121 | 419 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 1 803 | 112 | 10000 | € 112,00 |
| 16 | Mesagne | Esposito<br>Esposito<br>Esposito | Giuseppe<br>Maria Concepita<br>Pietro | Torre S. Susanna<br>Torre S. Susanna<br>Torre S. Susanna | 29/09/1955<br>09/04/1962<br>02/06/1957 | Propr. 1/3<br>Propr. 1/3<br>Propr. 1/3 | Omissis | 121 | 417 | Ficheto | 3 | Uliveto | 3 | 1 931 | 275 | 10000 | € 275,00 |
| 17 | Mesagne | Recchia | Angela Rosaria | S. Pancrazio Sal. | 01/08/1953 | Propr. 1/1 | Omissis | 121 | 415 | Modello 26 | | Uliveto | 3 | 8 300 | 85 | 10000 | € 85,00 |
| 18 | Mesagne | Carluccio<br>Carrozzo<br>Esposito | Maria Antonietta<br>Elena<br>Ottavio | Mesagne<br>/<br>Torre S. Susanna | 28/02/1972<br>/<br>05/11/1970 | Enfiteusi 1/2<br>Diritto del Concedente<br>Enfiteusi 1/2 | Omissis | 121 | 405 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 2 487 | 70 | 10000 | € 70,00 |
| 19 | Mesagne | Chimienti<br>Maizza | Leonarda<br>Giacomo | Torre S. Susanna<br>Mesagne | 15/041939<br>15/06/1972 | Usufrutto 1/1<br>Nuda proprietà 1/1 | Omissis | 121 | 407 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 3 065 | 95 | 10000 | € 95,00 |

| N. | COMUNE | DITTA CATASTALE | | LUOGO DI NASCITA | DATA DI NASCITA | TITOLARITA' | CODICE FISCALE | FG | p.lla | QUALITA' | CL. | QUALITA' | CL. | SUPERFICIE mq | Superficie da espropriare | Valore per ettaro | Indennità di esproprio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 20 | Mesagne | Gravina<br>Solito | Pamela<br>Antonio | Mesagne<br>Mesagne | 26/03/1982<br>14/03/1984 | Propr. 1/2<br>Propr.1/2 | Omissis | 121 | 403 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 4 370 | 305 | 10000 | € 305,00 |
| 21 | Mesagne | Capobianco | Angela | Torre S. Susanna | 01/03/1945 | Propr. 1/1 | Omissis | 121 | 401 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 2 807 | 455 | 10000 | € 455,00 |
| | Mesagne | Capobianco | Angela | Torre S. Susanna | 01/03/1945 | Prop.1/1 | Omissis | 121 | 399 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 4 058 | 96 | 10000 | € 96,00 |
| 22 | Mesagne | Tieni | Leonardo | Mesagne | 24/11/1970 | Propr. 1/1 | Omissis | 121 | 409 | Modello 26 | | Uliveto | 3 | 6 067 | 312 | 10000 | € 312,00 |
| 23 | Mesagne | Esposito | Emanuela | Torre S.Susanna | 07/11/1952 | Propr. 1/1 | Omissis | 121 | 397 | Ficheto | 4 | Uliveto | 3 | 3 531 | 475 | 10000 | € 475,00 |
| 24 | Mesagne | Perrucci<br>Perrucci<br>Perrucci<br>Perrucci<br>Perrucci | Angelo Cosimo<br>Antonio<br>Francesco<br>Maria Vincenza<br>Teresa | Torre S.Susanna<br>Mesagne<br>Torre S.Susanna<br>Torre S.Susanna<br>Mesagne | 07/01/1968<br>04/01/1978<br>18/08/1963<br>20/01/1965<br>14/11/1975 | Propr. 1/5<br>Propr. 1/5<br>Propr. 1/5<br>Propr. 1/5<br>Propr. 1/5 | Omissis | 121 | 395 | Modello 26 | | Uliveto | 3 | 1 825 | 282 | 10000 | € 282,00 |
| 25 | Mesagne | Mola | Angelo | Mesagne | 01/06/1979 | Propr. 1/1 | Omissis | 121 | 393 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 3 712 | 265 | 10000 | € 265,00 |
| 26 | Mesagne | Maizza | Giacomo | Manduria (TA) | 04/02/1985 | Propr. 1/1 | Omissis | 121 | 391 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 5 311 | 455 | 10000 | € 455,00 |
| 27 | Mesagne | Calo<br>Carrozzo | Annunziata<br>Elena | Torre S. Susanna<br>/ | 16/05/1949 | Livellario<br>Diritto del Concedente | Omissis | 121 | 413 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 1 840 | 15 | 10000 | € 15,00 |
| 28 | Mesagne | Totaro | Raffaele | Torre S.Susanna | 02/06/1969 | Propr. 1/1 | Omissis | 121 | 411 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 1 872 | 120 | 10000 | € 120,00 |
| 29 | Mesagne | Carrozzo<br>Solazzo | Maria fu Rodolfo<br>Salvatore | /<br>Torre S. Susanna | /<br>04/04/1946 | Diritto del concedente<br>Livellario | Omissis | 115 | 225 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 2 430 | 620 | 10000 | € 620,00 |
| 30 | Mesagne | Lupo<br>Magri | Evelina<br>Emanuele | Mesagne<br>Mesagne | 11/05/1955<br>25/09/1949 | Propr. 1/2<br>Propr.1/2 | Omissis | 115 | 223 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 3 791 | 518 | 10000 | € 518,00 |
| 31 | Mesagne | Carrozzo | Concetta | Torre S. Susanna | 15/06/1950 | Propr. 1/1 | Omissis | 115 | 221 | Uliveto | 2 | Uliveto | 2 | 3 086 | 120 | 10000 | € 120,00 |
| | Mesagne | Carrozzo | Concetta | Torre S. Susanna | 15/06/1950 | Propr. 1/1 | Omissis | 115 | 219 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 6 799 | 253 | 10000 | € 253,00 |
| | Mesagne | Carrozzo | Concetta | Torre S. Susanna | 15/06/1950 | Propr. 1/1 | Omissis | 115 | 217 | Uliveto | 2 | Uliveto | 2 | 3 252 | 123 | 10000 | € 123,00 |
| 32 | Mesagne | Nuzzo | Cosimo | Mesagne | 21/02/1970 | Propr. 1/1 | Omissis | 115 | 215 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 2 199 | 138 | 10000 | € 138,00 |
| 33 | Mesagne | Nuzzo | Simonetta | Mesagne | 05/01/1976 | Propr. 1/1 | Omissis | 115 | 213 | Uliveto | 4 | Uliveto | 4 | 2 251 | 125 | 10000 | € 125,00 |
| 34 | Mesagne | Petracca | Ida | San Pancrazio S. | 13/12/1958 | Propr. 1/1 | Omissis | 115 | 211 | Modello 26 | | Uliveto | 4 | 7 033 | 260 | 10000 | € 260,00 |
| | Mesagne | Petracca | Ida | San Pancrazio S. | 13/12/1958 | Propr. 1/1 | Omissis | 115 | 209 | Modello 26 | | Frutetto | 1 | 6 425 | 242 | 11000 | € 266,20 |
| 35 | Mesagne | Barbarello<br>Buonafortuna<br>Buonafortuna<br>Carrozzo | Giuseppa Vita<br>Costantina<br>Maria Antonietta<br>Maria fu Rodolfo | Torre S. Susanna<br>Torre S. Susanna<br>Torre S. Susanna<br>sede Torre S.Susanna | 25/08/1937<br>27/01/1962<br>09/09/1965<br>/ | Enfiteusi 4/6<br>Enfiteusi 1/6<br>Enfiteusi 1/6<br>Diritto del concedente | Omissis | 115 | 207 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 4 955 | 192 | 10000 | € 192,00 |
| 36 | Mesagne | Campana<br>Carrozzo | Francesco<br>Maria fu Rodolfo | Mesagne<br>/ | 22/09/1943<br>/ | Livellario<br>Diritto del Concedente | Omissis | 115 | 205 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 2 056 | 214 | 10000 | € 214,00 |
| 37 | Mesagne | De Leonardis<br>Sanasi | Pietro<br>Nicolina | Torre S. Susanna<br>Torre S. Susanna | 09/08/1937<br>12/12/1938 | Propr. 1/2<br>Propr.1/2 | Omissis | 115 | 203 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 8 650 | 380 | 10000 | € 380,00 |
| | Mesagne | De Leonardis<br>Sanasi | Pietro<br>Nicolina | Torre S. Susanna<br>Torre S. Susanna | 09/08/1937<br>12/12/1938 | Propr. 1/2<br>Propr.1/2 | Omissis | 115 | 201 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 5 025 | 80 | 10000 | € 80,00 |
| 38 | Mesagne | De Stradis | Sabina | Germania (EE) | 24/10/1974 | Propr. 1/1 | Omissis | 115 | 199 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 1 288 | 210 | 10000 | € 210,00 |
| | Mesagne | De Stradis | Sabina | Germania (EE) | 24/10/1974 | Propr. 1/1 | Omissis | 115 | 197 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 234 | 15 | 10000 | € 15,00 |
| | Mesagne | De Stradis | Sabina | Germania (EE) | 24/10/1974 | Propr. 1/1 | Omissis | 115 | 195 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 1 230 | 195 | 10000 | € 195,00 |
| | Mesagne | De Stradis | Sabina | Germania (EE) | 24/10/1974 | Propr. 1/1 | Omissis | 115 | 193 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 3 234 | 120 | 10000 | € 120,00 |
| 39 | Mesagne | Carrozzo<br>Sconosciuto | Elena fu Rodolfo<br>Carmelo | Sede di Mesagne<br>Mesagne | /<br>04/01/1948 | Diritto del concedente 1/1<br>Enfiteusi 1/1 | Omissis | 115 | 191 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 2 938 | 210 | 10000 | € 210,00 |

| N. | COMUNE | DITTA CATASTALE | | LUOGO DI NASCITA | DATA DI NASCITA | TITOLARITA' | CODICE FISCALE | FG | p.lla | QUALITA' | CL. | QUALITA' | CL. | SUPERFICIE mq | Superficie da espropriare | Valore per ettaro | Indennità di esproprio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 39 | Mesagne | Carrozzo<br>Sconosciuto | Elena fu Rodolfo<br>Luigi | /<br>Mesagne | /<br>13/06/1938 | Diritto del concedente 1/1<br>Enfiteusi 1/1 | Omissis | 115 | 187 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 1 532 | 94 | 10000 | € 94,00 |
| | Mesagne | Carrozzo<br>Sconosciuto | Elena fu Rodolfo<br>Luigi | /<br>Mesagne | /<br>13/06/1938 | Diritto del Concedente<br>Enfiteusi 1/1 | Omissis | 115 | 181 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 2 817 | 194 | 10000 | € 194,00 |
| 40 | Mesagne | Sconosciuto | Luigi | Mesagne | 13/06/1938 | Propr. 1/1 | Omissis | 115 | 189 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 2 670 | 80 | 10000 | € 80,00 |
| 41 | Mesagne | Sconosciuto<br>Sconosciuto<br>Sconosciuto | Luigi<br>Luigi<br>Orazio | Mesagne<br>Mesagne<br>Mesagne | 13/06/1938<br>13/06/1938<br>28/03/1910 | Nuda proprietà 1/2<br>Propr. 1/2<br>Usufrutto 1/2 | Omissis | 115 | 185 | Uliveto | | Uliveto | | 1 678 | 100 | 10000 | € 100,00 |
| 42 | Mesagne | Carrozzo<br>Sconosciuto<br>Sconosciuto | Elena<br>Luigi<br>Orazio | /<br>Mesagne<br>Mesagne | /<br>13/06/1938<br>28/03/1910 | Diritto del concedente<br>Livellario<br>Usufruttuario di livello | Omissis | 115 | 183 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 1 445 | 98 | 10000 | € 98,00 |
| 43 | Mesagne | Carrozzo<br>Rizzo | Elena fu Rodolfo<br>Antonia | /<br>Torre S. Susanna | /<br>13/10/1947 | Diritto del Concedente<br>Livellario 1/1 | Omissis | 115 | 179 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 2 732 | 65 | 10000 | € 65,00 |
| 44 | Mesagne | Sanasi | Giuseppa | Torre S. Susanna | 17/04/1948 | Propr. 1/1 | Omissis | 115 | 233 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 24 185 | 199 | 10000 | € 199,00 |
| 45 | Mesagne | Sanasi | Anna Pompea | Torre S. Susanna | 26/03/1963 | Propr. 1/1 | Omissis | 115 | 231 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 7 670 | 130 | 10000 | € 130,00 |
| 46 | Mesagne | Epifani<br>Epifani<br>Epifani | Antonio<br>Giovanni<br>Rocco Luigi | Torre S. Susanna<br>Torre S. Susanna<br>Torre S. Susanna | 31/07/1952<br>25/03/1921<br>27/12/1949 | Propr.1/2<br>Usufrutto<br>Propr. 1/2 | Omissis | 115 | 229 | Modello 26 | | Seminativo | 3 | 1 842 | 197 | 7000 | € 137,90 |
| 47 | Mesagne | Carrozzo<br>Masilla | Elena fu Rodolfo<br>Lucio | /<br>Torre S. Susanna | /<br>24/09/1956 | Diritto del Concedente<br>Enfiteusi 1/1 | Omissis | 115 | 227 | Modello 26 | | Seminativo | 3 | 1 003 | 11 | 7000 | € 7,70 |
| 48 | Mesagne | Santoro | Eleonora | San Pancrazio S. | 27/12/1964 | Propr.1/1 | Omissis | 120 | 644 | Orto | 1 | Seminativo | 3 | 5 917 | 1760 | 7000 | € 1 232,00 |
| 49 | Mesagne | Greco<br>Greco<br>Greco<br>Greco<br>Greco<br>Petarra<br>Petarra<br>Petarra<br>Petarra | Adriana Donata<br>Gianluca<br>Patrizia<br>Sante<br>Vincenza Serenella<br>Roberto<br>Cosimo<br>Rosetta<br>Antonio | Mesagne<br>Mesagne<br>Mesagne<br>Taranto<br>Germania (EE)<br>Mesagne<br>Mesagne<br>Mesagne<br>Mesagne | 01/06/1961<br>07/02/1979<br>09/09/1969<br>01/11/1959<br>13/03/1967<br>12/04/1961<br>24/04/1960<br>27/07/1956<br>16/05/1958 | Propr. 2/15<br>Propr. 2/15<br>Propr. 2/15<br>Propr. 2/15<br>Propr. 2/15<br>Propr. 5/60<br>Propr. 5/60<br>Propr. 5/60<br>Propr. 5/60 | Omissis | 120 | 647 | Vigneto | 4 | Vigneto | 2 | 4 071 | 30 | 20000 | € 60,00 |
| 50 | San Pancrazio Salentino | Marzano | Filomena | Bari | 15/01/1960 | Propr. 1/1 | Omissis | 20 | 204 | Seminativo | 3 | Seminativo | 3 | 7 805 | 335 | 7000 | € 234,50 |
| 51 | San Pancrazio Salentino | Pellegrino | Pietro | San Pancrazio Sal. | 05/03/1954 | Propr. 1/1 | Omissis | 20 | 205 | Uliveto | 2 | Seminativo | 3 | 38 445 | 845 | 7000 | € 591,50 |
| 52 | San Pancrazio Salentino | Campanella<br>Campanella | Francesco<br>Natalina | San Pancrazio Sal.<br>San Pancrazio Sal. | 10/11/1954<br>04/06/1962 | Propr. 1/2<br>Propr. 1/2 | Omissis | 13 | 151 | Modello 26 | | Uliveto | 2 | 7 500 | 840 | 10000 | € 840,00 |
| 53 | San Pancrazio Salentino | Pontrelli | Francesco | San Pancrazio Sal. | 29/07/1967 | Propr. 1/1 | Omissis | 13 | 149 | Seminativo | 3 | Seminativo | 3 | 13 285 | 1935 | 7000 | € 1 354,50 |
| 54 | San Pancrazio Salentino | Schito | Concetta Immacolata | San Pancrazio Sal. | 27/08/1950 | Propr. 1/1 | Omissis | 13 | 143 | Seminativo | 4 | Seminativo | 4 | 47 148 | 2738 | 7000 | € 1 916,60 |
| 55 | San Pancrazio Salentino | Schito | Cosima | San Pancrazio Sal. | 20/07/1955 | Propr. 1/1 | Omissis | 13 | 141 | Modello 26 | | Seminativo | | 40 708 | 267 | 7000 | € 186,90 |
| 56 | San Pancrazio Salentino | Carrozzo | Giselda Domenica | Mesagne | 19/02/1969 | Propr. 1/1 | Omissis | 13 | 153 | Seminativo | 3 | Seminativo | 3 | 12 362 | 30 | 7000 | € 21,00 |
| 57 | San Pancrazio Salentino | Maci | Cosimo | San Pancrazio Sal. | 22/03/1939 | Propr. 1/1 | Omissis | 13 | 155 | Modello 26 | | Seminativo | 3 | 12 362 | 30 | 7000 | € 21,00 |
| 58 | San Pancrazio Salentino | Tafuro<br>Tafuro<br>De Pascalis | Vito<br>Maria<br>Lucia Maria | Mariano Comense<br>San Pancrazio Sal.<br>San Pancrazio Sal. | 23/07/1963<br>26/10/1966<br>05/09/1942 | Propr. 1/6<br>Propr. 1/6<br>Propr. 4/6 | Omissis | 13 | 139 | Modello 26 | | Vigneto | | 9 836 | 214 | 20000 | € 428,00 |

| N. | COMUNE | DITTA CATASTALE | | LUOGO DI NASCITA | DATA DI NASCITA | TITOLARITA' | CODICE FISCALE | FG | p.lla | QUALITA' | CL. | QUALITA' | CL. | SUPERFICIE mq | Superficie da espropriare | Valore per ettaro | Indennità di esproprio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 59 | San Pancrazio Salentino | Parente | Antonio | San Pietro Vernotico | 10/05/1978 | Propr. 1/9 | Omissis | 13 | 137 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 8 635 | 172 | 10000 | € 172,00 |
| | | Parente | Giovanni | San Pancrazio sal. | 01/02/1943 | Propr. 6/9 | | | | | | | | | | | |
| | | Parente | Pancrazio | San Pietro Vernotico | 30/04/1976 | Propr. 1/9 | | | | | | | | | | | |
| | | Parente | Salvatore | San Pietro Vernotico | 29/05/1972 | Propr. 1/9 | | | | | | | | | | | |
| 60 | San Pancrazio Salentino | Coletta | Domenico | San Pancrazio Sal. | 16/09/1961 | Propr. 1/1 | Omissis | 13 | 135 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 7 700 | 155 | 10000 | € 155,00 |
| | San Pancrazio Salentino | Coletta | Domenico | San Pancrazio Sal. | 16/09/1961 | Propr. 1/1 | Omissis | 12 | 241 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 400 | 30 | 10000 | € 30,00 |
| 61 | San Pancrazio Salentino | Pontrelli | Maria Carmela | San Pancrazio Sal. | 21/03/1966 | Propr. 1/1 | Omissis | 13 | 147 | Uliveto | 2 | Uliveto | 2 | 6 838 | 5898 | 10000 | € 5 898,00 |
| 62 | San Pancrazio Salentino | Schito | Salvatore Antonio | San Pancrazio Sal. | 17/01/1959 | Propr. 1/1 | Omissis | 13 | 145 | Seminativo | 4 | Seminativo | 4 | 35 248 | 3138 | 7000 | € 2 196,60 |
| | San Pancrazio Salentino | Schito | Salvatore Antonio | San Pancrazio Sal. | 17/01/1959 | Propr. 1/1 | Omissis | 10 | 179 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 1 188 | 486 | 10000 | € 486,00 |
| | San Pancrazio Salentino | Schito | Salvatore Antonio | San Pancrazio Sal. | 17/01/1959 | Propr. 1/1 | Omissis | 10 | 181 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 486 | 47 | 10000 | € 47,00 |
| 63 | San Pancrazio Salentino | Rollo | Cosimo | San Pancrazio Sal. | 14/09/1922 | Propr. 1/1 | Omissis | 10 | 177 | Uliveto | 3 | Seminativo | 3 | 9 111 | 235 | 7000 | € 164,50 |
| | San Pancrazio Salentino | Rollo | Cosimo | San Pancrazio Sal. | 14/09/1922 | Propr. 1/1 | Omissis | 10 | 175 | Uliveto | 3 | Seminativo | 3 | 41 263 | 2484 | 7000 | € 1 738,80 |
| 64 | San Pancrazio Salentino | Pontrelli | Domenico | Rutigliano (BA) | 16/03/1944 | Propr. 1/1 | Omissis | 10 | 173 | Vigneto | 3 | Vigneto | 3 | 6 405 | 1297 | 20000 | € 2 594,00 |
| 65 | San Pancrazio Salentino | Pontrelli | Lucia | San Pancrazio Sal. | 03/08/1970 | Propr. 1/1 | Omissis | 10 | 171 | Seminativo | 4 | Seminativo | 4 | 6 406 | 1013 | 7000 | € 709,10 |
| 66 | San Pancrazio Salentino | Iaffaldano | Giangrazio | San Pancrazio Sal. | 30/07/1947 | Propr. 1/1 | Omissis | 12 | 243 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 3 810 | 60 | 10000 | € 60,00 |
| 67 | San Pancrazio Salentino | Caramuscia | Cosima Lucia | San Pancrazio Sal. | 17/06/1922 | Propr. 10/30 | Omissis | 12 | 245 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 5 618 | 329 | 10000 | € 329,00 |
| | | Ciccarese | Giuseppa | San Pancrazio Sal. | 09/06/1957 | Propr. 4/30 | | | | | | | | | | | |
| | | Ciccarese | Luigia | San Pancrazio Sal. | 03/11/1948 | Propr. 4/30 | | | | | | | | | | | |
| | | Ciccarese | Rosa | San Pancrazio Sal. | 06/04/1951 | Propr. 4/30 | | | | | | | | | | | |
| | | Ciccarese | Vincenzo | San Pancrazio Sal. | 20/07/1953 | Propr. 4/30 | | | | | | | | | | | |
| | | Fasiello | Cosima | Avetrana | 07/04/1965 | Propr. 1/30 | | | | | | | | | | | |
| | | Fasiello | Dania | San Pietro Vernotico | 03/08/1979 | Propr. 1/30 | | | | | | | | | | | |
| | | Fasiello | Giovanni | San Pancrazio Sal. | 08/07/1968 | Propr. 1/30 | | | | | | | | | | | |
| | | Fasiello | Mariella | San Pancrazio Sal. | 23/12/1973 | Propr. 1/30 | | | | | | | | | | | |
| 68 | San Pancrazio Salentino | Gennaro | Immacolata | San Pancrazio Sal. | 08/12/1932 | Propr. 1/1 | Omissis | 12 | 247 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 2 569 | 140 | 10000 | € 140,00 |
| 69 | San Pancrazio Salentino | Gennaro | Immacolata | San Pancrazio Sal. | 08/12/1932 | Propr. 1/2 | Omissis | 12 | 249 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 2 608 | 245 | 10000 | € 245,00 |
| | | Scazzi | Salvatore | San Pancrazio Sal. | 06/07/1963 | Propr. 1/2 | | | | | | | | | | | |
| 70 | San Pancrazio Salentino | De Pascalis | Lucia Maria | San Pancrazio Sal. | 05/09/1942 | Propr. 4/6 | Omissis | 11 | 124 | Modello 26 | | Uliveto | 3 | 1 004 | 815 | 10000 | € 815,00 |
| | | Tafuro | Vito | Mariano Comense | 23/07/1963 | Propr 1/6 | | | | | | | | | | | |
| | | Tafuro | Maria | San Pancrazio Sal. | 26/10/1966 | Propr 1/6 | | | | | | | | | | | |
| 71 | San Pancrazio Salentino | Cavallo | Cosima | Erchie | 20/03/1956 | Propr. 1/1 | Omissis | 11 | 126 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 133 175 | 3713 | 10000 | € 3 713,00 |
| | San Pancrazio Salentino | Cavallo | Cosima | Erchie | 20/03/1956 | Propr. 1/1 | Omissis | 11 | 130 | Modello 26 | | Seminativo | 4 | 18 821 | 1501 | 7000 | € 1 050,70 |
| | San Pancrazio Salentino | Cavallo | Cosima | Erchie | 20/03/1956 | Propr. 1/1 | Omissis | 11 | 128 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 19 979 | 359 | 10000 | € 359,00 |
| 72 | San Pancrazio Salentino | Santoro | Cosimo | San Pancrazio Sal. | 07/01/1955 | Propr. 1/1 | Omissis | 11 | 132 | Modello 26 | | Seminativo | 4 | 67 200 | 2971 | 7000 | € 2 079,70 |
| | San Pancrazio Salentino | Santoro | Cosimo | San Pancrazio Sal. | 07/01/1955 | Propr. 1/1 | Omissis | 11 | 134 | Modello 26 | | Uliveto | 3 | 126 418 | 2785 | 10000 | € 2 785,00 |
| 73 | San Pancrazio Salentino | Geusa | Anna | Mesagne | 24/02/1979 | Propr. 1/4 | Omissis | 11 | 136 | Modello 26 | | Uliveto | 3 | 970 | 221 | 10000 | € 221,00 |
| | | Geusa | Maria | Mesagne | 04/03/1968 | Propr. 1/4 | | | | | | | | | | | |
| | | Geusa | Salvatore | Mesagne | 18/12/1969 | Propr. 1/4 | | | | | | | | | | | |
| | | Geusa | Santina | San Pietro Vernotico | 30/10/1965 | Propr. 1/4 | | | | | | | | | | | |
| 74 | San Pancrazio Salentino | De Santis | Salvatore | San Pancrazio Sal. | 13/12/1970 | Propr. 1/1 | Omissis | 11 | 138 | Ficheto | 3 | Uliveto | 3 | 7 072 | 176 | 10000 | € 176,00 |
| 75 | San Pancrazio Salentino | Lupo | Giuseppe | / | / | Diritto del conced. | Omissis | 11 | 140 | Ficheto | 3 | Uliveto | 3 | 7 050 | 165 | 10000 | € 165,00 |
| | | Miccoli | Annunziata | / | / | Livellario parziale per 1/3 | | | | | | | | | | | |
| | | Miccoli | Antonia | San Pancrazio Sal. | 08/08/1921 | Livellario parziale per 2/3 | | | | | | | | | | | |
| | | Miccoli | Giovanna | / | / | Livellario parziale per 1/3 | | | | | | | | | | | |
| | | Miccoli | Isabella | / | / | Livellario parziale per 1/3 | | | | | | | | | | | |
| | | Raffaelino | Marta | / | / | Usufruttuario parz. di livello | | | | | | | | | | | |

| N. | COMUNE | DITTA CATASTALE | | LUOGO DI NASCITA | DATA DI NASCITA | TITOLARITA' | CODICE FISCALE | FG | p.lla | QUALITA' | CL. | QUALITA' | CL. | SUPERFICIE mq | Superficie da espropriare | Valore per ettaro | Indennità di esproprio |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 76 | San Pancrazio Salentino | Tripaldi | Antonio | San Pancrazio Sal. | 22/02/1957 | Propr. 1/1 | Omissis | 11 | 142 | Modello 26 | | Uliveto | 3 | 5 407 | 294 | 10000 | € 294,00 |
| | San Pancrazio Salentino | Tripaldi | Antonio | San Pancrazio Sal. | 22/02/1957 | Propr. 1/1 | Omissis | 11 | 144 | Ficheto | 3 | Uliveto | 3 | 1 060 | 309 | 10000 | € 309,00 |
| | San Pancrazio Salentino | Tripaldi | Antonio | San Pancrazio Sal. | 22/02/1957 | Propr. 1/1 | Omissis | 11 | 148 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 4 000 | 316 | 10000 | € 316,00 |
| 77 | San Pancrazio Salentino | Dulja<br>Lupo<br>Tripaldi | Antoneta<br>Giuseppe<br>Antonio | Albania (EE)<br>/<br>San Pancrazio sal. | 09/06/1960<br>/<br>22/02/1957 | Enfideusi 2/9<br>Diritto del Conced.1/1<br>Enfideusi 7/9 | Omissis | 11 | 146 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 3 038 | 300 | 10000 | € 300,00 |
| 78 | San Pancrazio Salentino | Daggiano | Simona | Mesagne | 04/06/1990 | Propr. 1/1 | Omissis | 11 | 150 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 4 068 | 320 | 10000 | € 320,00 |
| 79 | San Pancrazio Salentino | Daggiano<br>Lupo | Simona<br>Giuseppe | Mesagne<br>Sede in S. Pancrazio | 04/06/1990<br>/ | Propr. 1/1<br>Diritto del conced. 1/1 | Omissis | 11 | 57 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 3 045 | 345 | 10000 | € 345,00 |
| | San Pancrazio Salentino | Daggiano<br>Lupo | Simona<br>Giuseppe | Mesagne<br>Sede in S. Pancrazio | 04/06/1990<br>/ | Propr. 1/1<br>Diritto del conced. 1/1 | Omissis | 11 | 152 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 3 998 | 36 | 10000 | € 36,00 |
| 80 | San Pancrazio Salentino | Conte | Pierino | San Pancrazio Sal. | 28/06/1969 | Propr. 1/1 | Omissis | 11 | 154 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 5 010 | 264 | 10000 | € 264,00 |
| 81 | San Pancrazio Salentino | Tafuro | Teresa | Mesagne | 26/01/1969 | Propr. 1/1 | Omissis | 11 | 156 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 1 350 | 222 | 10000 | € 222,00 |
| 82 | San Pancrazio Salentino | De Trane<br>De Trane | Cosima<br>Stefano | San Pietro vernotico<br>Fasano | 16/12/1996<br>16/10/1993 | Propr. 1/2<br>Propr. 1/2 | Omissis | 11 | 158 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 3 511 | 965 | 10000 | € 965,00 |
| 83 | San Pancrazio Salentino | Lupo<br>De Trane | Giuseppe fu Salvatore<br>Donata | San Pancrazio Sal. | 20/11/1963 | Diritto del Concedente<br>Livellario | Omissis | 11 | 160 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 3 837 | 1469 | 10000 | € 1 469,00 |
| 84 | San Pancrazio Salentino | Orlando | Raffaele | San Pancrazio Sal. | 03/10/1935 | Propr. 1/1 | Omissis | 5 | 446 | Modello 26 | | Uliveto | 3 | 6 337 | 1480 | 10000 | € 1 480,00 |
| | San Pancrazio Salentino | Orlando | Raffaele | San Pancrazio Sal. | 03/10/1935 | Propr. 1/1 | Omissis | 5 | 448 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 3 059 | 370 | 10000 | € 370,00 |
| 85 | San Pancrazio Salentino | Gioffreda<br>Gioffreda | Luigia Maria Anna<br>Giuseppe Antonio | San Pancrazio Sal.<br>San Pancrazio Sal. | 14/04/1953<br>07/05/1951 | Propr. 1/2<br>Propr. 1/2 | Omissis | 5 | 450 | Uliveto | 3 | Uliveto | 3 | 8 101 | 1180 | 10000 | € 1 180,00 |
| 86 | San Pancrazio Salentino | Carrozzini<br>Melgiovanni | Giovanni<br>Sonia Maria | /<br>San Pancrazio Sal. | /<br>30/10/1965 | Diritto del Conced.<br>Enfideusi 1/1 | Omissis | 5 | 452 | Uliveto | 2 | Uliveto | 2 | 3 340 | 610 | 10000 | € 610,00 |

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

**Estratto D.D. n. 1014 del 21 luglio 2022. Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA. Proponente: Provincia di Foggia - Settore Viabilità.**

OGGETTO: Determinazione dirigenziale n.1014 del 21/07/2022 con oggetto **"PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE per l'intervento denominato: "Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 - Asse tematico A. Interventi stradali – Progetto di realizzazione della Tangenziale est di San Severo, lotto 2 "Tratto di collegamento tra il casello autostradale e il km 650+500 della S.S. 16 Adriatica".**
**Cod. Prat.: 2022/00102/VER.**
**PROPONENTE: PROVINCIA DI FOGGIA – SETTORE VIABILITA' DIRIGENTE ARCH. ANGELO IANNOTTA."**

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con determinazione dirigenziale n.1014 del 21/07/2022, visti i pareri degli enti interessati al procedimento ed il parere del Comitato Tecnico per la VIA del 21/06/2022, ha deciso di non assoggettare a VIA il progetto proposto dal richiedente in oggetto.

Settore Assetto del Territorio e Ambiente
Provincia di Foggia

COMUNE DI BARI

**Estratto decreto 21 luglio 2022, n. 18**

**Deposito delle indennità di espropriazione.**

Decreto di deposito delle indennità di espropriazione degli immobili necessari alla riqualificazione dell'area posta nel centro abitato di Torre a Mare da destinarsi a Parco Urbano "Parco per Tutti", ai sensi del comma 14 dell'art. 20 del DPR n. 327/2001 e s.m.i.. Rif Prat. CP.74/18

**Il Dirigente della Ripartizione S.U.A., Contratti e Gestione Lavori Pubblici**

.....omissis,.....

tutto ciò premesso,

**D E C R E T A**

**1.** **di disporre** la costituzione di n. 1 deposito, così come meglio sotto esemplificato, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari, a garanzia della ditta catastalmente iscritta quale proprietaria delle superfici interessate dalla procedura in oggetto:

| Pos. | Ditta Catastale | Diritto e quota | F.M. sez. Torre a Mare | P.lla | Mq interessati a procedura | Importo da depositare |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | LATROFA Giuseppe | Proprietà 1/1 | 3 | 95 | 1369 di 2228 | € 85.205,14 |

**2.** **la pubblicazione,** per estratto, del presente atto sul B.U. della Regione Puglia;

**3.** **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, ai sensi dell'art. 26 c. 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

**4.** **di avvisare** gli aventi diritto che contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A.R. Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;

**5.** **di rinviare** per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla normativa vigente in materia.

**Il Dirigente**

avv.to Pierina Nardulli

COMUNE DI BARLETTA

**Estratto decreto 21 luglio 2022, n. 4**

**Occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio e asservimento.**

**DECRETO N. 4** **DEL REGISTRO DECRETI**

**Oggetto: Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio e asservimento nelle forme di cui al Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione di pubblica utilità di immobili; di occupazione temporanea dei beni interessati e necessari per l'esecuzione dei lavori; determinazione in via provvisoria delle indennità di espropriazione, asservimento e occupazione temporanea degli immobili per l' intervento di "Riqualificazione paesaggistica del litorale di Barletta come frontiera ecologica attraverso la realizzazione di un impianto per il trattamento delle acque di prima pioggia finalizzato a migliorare la qualità delle acque balneabili e comprensivo della sistemazione del tratto terminale del canale H interessato da fenomeni di erosione e insalubrità dell'intera area costiera (stralcio H - litoranea di ponente)**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA DECRETA**

**Articolo 1**

Le premesse e gli Allegati A e elaborato C1.1 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 della L. n. 241/90 costituendone motivazione;

**Articolo 2**

E' disposta a favore del Comune di Barletta, l'occupazione di cui all'art. 22-bis del DPR 327/01 (T.U. Espropriazioni per p.u.) preordinata all'espropriazione e asservimento, con decorrenza dalla data di effettiva immissione in possesso da effettuarsi nelle forme di cui all'art. 24 del DPR 327/01 relativa agli immobili ubicati nel Comune di Barletta di proprietà delle ditte riportate nel particellare di esproprio e asservimento – Allegato A – e ritualmente notificato unitamente al presente decreto e che, per l'effetto, forma parte integrante e sostanziale del presente atto. L'esecuzione dovrà aver luogo nel termine di cui all'art.22-bis co. 4 del DPR 327/01;

**Articolo 3**

Sono determinate in via provvisoria ed urgente le indennità da offrire pro quota ai proprietari catastali degli immobili, individuati nel Piano Particellare e nuovamente riepilogati nell'Allegato A, fatta salva l'eventuale rideterminazione di somme in considerazione di quanto disciplinato dall'art. 22-bis co.1 e art. 49 del DPR 327/01;

**Articolo 4**

Per le disposte occupazioni anticipate preordinate all'esproprio e asservimento, ai proprietari degli immobili è dovuta l'ulteriore indennità da computarsi secondo quanto disposto dall'art. 22-bis co.5 e art.50 co.1 del DPR 327/01 per l'occupazione intervenuta fra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di esproprio o asservimento ovvero del corrispettivo rinveniente dalla cessione volontaria;

**Articolo 5**

I proprietari, entro 30 giorni (art.22-bis co.1 e art 49 del T.U. Espropriazioni per p.u.) dalla data di immissione in possesso, comunicheranno il loro eventuale assenso in ordine alla determinazione delle indennità di cui sopra ovvero osservazioni critiche circa il quantum corredate da eventuale documentazione probatoria fatta salva ogni facoltà di cui all'art. 21 del DPR 327/01;

**Articolo 6**

Al proprietario che abbia condiviso la determinazione dell'indennità è riconosciuto un acconto nella misura dell'80%, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene, con le modalità di cui

all'art. 20 co.6 del DPR 327/01;

**Articolo 7**

Successivamente al perfezionamento del procedimento notificatorio, da aversi nelle forme di cui all'art. 14 co. 1 della L.R. n. 3/2005 e s.m.i.,il decreto ai sensi dell'art. 22-bis del T.U.Es, nel caso di comportamento silente posto in essere dal proprietario, ogni somma dovuta per titoli e causali in parola, sarà depositata presso il Ministero delle Economie e Finanze – Ragioneria dello Stato di Bari;

**Articolo 8**

Ai fini dell'esecuzione del presente provvedimento, la stesura degli stati di consistenza e la redazione dei verbali di immissione in possesso avrà luogo a cura del R.U.P. in carica e/o del tecnico incaricato/delegato di curare le procedure espropriative nelle forme di cui all'art. 24 del DPR 327/01;

**Articolo 9**

Il presente decreto perde efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di cui all'art. 13 del T.U.Es

**Articolo 10**

Il proprietario, ai sensi dell'art. 32 co.3 del DPR 327/01, ha facoltà di asportare a sue spese i materiali e tutto ciò che può essere tolto senza pregiudizio dell'opera da realizzare;

**Articolo 11**

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini della c.d. pubblicità legale, nel rispetto della tutela della riservatezza, ed altresì in osservanza di quanto dispone il D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali.

**Articolo 12**

Ai fini fiscali e laddove applicabili valgono le regole in tema di regime fiscale contemplate dall'art. 35 del DPR 327/01.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il giudice ordinario per ciò che concerne il quantum indennitario (art. 53 del DPR 327/01) ovvero innanzi al TAR competente per territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero ancora e nel pieno rispetto dei criteri di alternanza, ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica dello stesso.

Barletta 21/07/2022

**Il Dirigente**
**Ing. Francesco Lomoro**

**PROGETTO : RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA DEL LITORALE DI BARLETTA COME FRONTIERA ECOLOGICA ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA FINALIZZATO A MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLE ACQUE BALNEABILI E COMPRENSIVO DI SISTEMAZIONE DEL TRATTO TERMINALE DEL CANALE H, INTERESSATO DA FENOMENI DI EROSIONE COSTIERA E INSALUBRITÀ (STRALCIO H, LITORANEA DI PONENTE)**

**Allegato A-Piano particellare d'esproprio - Indennità provvisorie di Esproprio e Asservimento - indennità di occupazione temporanea**

| N. ord. Primo | N. ord. secondo | Ditta catastale | Fg. | P.lla | q.ta | Natura del terreno | Superficie catastale (mq). | Superficie da espropriare (mq) | Superficie da occupare temporaneamente (mq) | valore unitario €/mq 28,89 esproprio- €/mq 14,45 asservimento. | valore unitario €/mq. Occupazione | Indennità di esproprio - asservimento | Indennità di occupazione temporanea | INDENNITA' COMPLESSIVA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 1.1 | DAMATO Silvio | 126 | 243 | Proprietà 1/2 | VIGNETO | 16,00 | 16,00 | | € 14,45 | | € 231,20 | | € 231,20 |
| | 1.2 | ORTONA Albertina Teresa | | | Proprietà 1/2 | | | | | | | | | |
| 2 | 2.1 | DAMATO Silvio | 126 | 221 | Proprietà 1/2 | PASCOLO ARB. | 34,00 | 34,00 | | € 14,45 | | € 491,30 | | € 491,30 |
| | 2.2 | ORTONA Albertina Teresa | | | Proprietà 1/2 | | | | | | | | | |
| 3 | 3.1 | RODRIQUEZ Leopoldo | 126 | 554 | Proprietà 1/1 | | 437,00 | 53,30 | | € 14,45 | | € 770,19 | | € 770,19 |
| 4 | 4.1 | FILANNINO Giovanna | 126 | 578 | Proprietà 1/1 | | 320,00 | 20,00 | | € 14,45 | | € 289,00 | | € 289,00 |
| 5 | 5.1 | CAPPABIANCA Elsa Emma | 126 | 229 | Proprietà 12/24 | ORTO | 457,00 | 28,07 | 116,03 | € 28,89 | € 2,41 | € 810,94 | € 279,63 | € 1.090,57 |
| | 5.2 | CAPPABIANCA Flora Maria | | | Proprietà 8/24 | | | | | | | | | |
| | 5.3 | SARCINA Antonietta | | | Proprietà 1/24 | | | | | | | | | |
| | 5.4 | SARCINA Francesca | | | Proprietà 1/24 | | | | | | | | | |
| | 5.5 | SARCINA Maria Giuseppa | | | Proprietà 1/24 | | | | | | | | | |
| | 5.6 | SARCINA Nicola Ruggiero | | | Proprietà 1/24 | | | | | | | | | |
| 6 | 6.1 | ME.CO. | 126 | 212 | Proprietà 1/1 | ORTO | 530,00 | 27,67 | 28,21 | € 14,45 | € 2,41 | € 399,83 | € 67,99 | € 467,82 |
| 7 | 7.1 | DARGENIO Carmela | 126 | 213 | Proprietà 1/18 | ORTO | 660,00 | 30,69 | 31,10 | € 28,89 | € 2,41 | € 886,63 | € 74,95 | € 961,59 |
| | 7.2 | DARGENIO Francesca | | | Proprietà 1/18 | | | | | | | | | |
| | 7.3 | DARGENIO Giovanna | | | Proprietà 1/18 | | | | | | | | | |
| | 7.4 | RICCHIUTO Angelo | | | Nuda Proprietà 2/648 | | | | | | | | | |
| | 7.5 | RICCHIUTO Damiano Cosimo | | | Nuda Proprietà 1/216 | | | | | | | | | |
| | 7.6 | RICCHIUTO Francesca | | | Nuda Proprietà 2/648 | | | | | | | | | |
| | 7.7 | RICCHIUTO Ignazio | | | Nuda Proprietà 2/648 | | | | | | | | | |
| | 7.8 | SGUERA Angela | | | Proprietà 6/72 | | | | | | | | | |
| | 7.9 | SGUERA Antonio | | | Nuda Proprietà 1/72 Proprietà 42/72 | | | | | | | | | |
| | 7.10 | SGUERA Carlo | | | Nuda Proprietà 1/72 | | | | | | | | | |
| | 7.11 | SGUERA Carmine | | | Nuda Proprietà 1/72 | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 7.12 | SGUERA Giuseppe | | | Nuda Proprietà 1/72 | | | | | | | | | | |
| | 7.13 | SGUERA Ruggiero | | | Nuda Proprietà 1/72 | | | | | | | | | | |
| | 7.14 | SGUERA Nicoletta | | | Usufrutto 6/72 | | | | | | | | | | |
| | 7.15 | SGUERA Sterpeta | | | Proprietà 6/72 | | | | | | | | | | |
| 8 | 8.1 | DARGENIO Carmen | 126 | 214 | Proprietà 1/15 | ORTO | 572,00 | 24,70 | 24,70 | € 14,45 | € 2,41 | € 356,92 | € 59,53 | € 416,44 | |
| | 8.2 | DARGENIO Domenico | | | Proprietà 3/15 | | | | | | | | | | |
| | 8.3 | DARGENIO Ferdinando | | | Proprietà 3/15 | | | | | | | | | | |
| | 8.4 | DARGENIO Francesco | | | Proprietà 1/15 | | | | | | | | | | |
| | 8.5 | DARGENIO Maddalena | | | Proprietà 3/15 | | | | | | | | | | |
| | 8.6 | DARGENIO Palma | | | Proprietà 3/15 | | | | | | | | | | |
| | 8.7 | DARGENIO Ruggiero | | | Proprietà 1/15 | | | | | | | | | | |
| 9 | 9.1 | CAPUANO Angela | 126 | 215 | Proprietà 1/4 | ORTO | 602,00 | 26,42 | 26,41 | € 28,89 | € 2,41 | € 763,27 | € 63,65 | € 826,92 | |
| | 9.2 | DETTO Alessandro | | | Proprietà 1/4 | | | | | | | | | | |
| | 9.3 | DETTO Nicola Ruggiero | | | Proprietà 1/4 | | | | | | | | | | |
| | 9.4 | Russo Cosima Damiana | | | Proprietà 1/4 | | | | | | | | | | |
| 10 | 10.1 | CAPUANO Angela | 126 | 216 | Proprietà 1/4 | ORTO | 593,00 | 23,85 | 23,78 | € 28,89 | € 2,41 | € 689,03 | € 57,31 | € 746,34 | |
| | 10.2 | DETTO Alessandro | | | Proprietà 1/4 | | | | | | | | | | |
| | 10.3 | DETTO Nicola Ruggiero | | | Proprietà 1/4 | | | | | | | | | | |
| | 10.4 | RUSSO Cosima Damiana | | | Proprietà 1/4 | | | | | | | | | | |
| 11 | 11.1 | FIORENTINO Francesco | 126 | 217 | Proprietà 1/1 | ORTO | 594,00 | 23,73 | 23,59 | € 28,89 | € 2,41 | € 685,56 | € 56,85 | € 742,41 | |
| 12 | 12.1 | CENTARO Francesco | 126 | 230 | Proprietà 6/15 | ORTO | 2050,00 | 79,24 | 80,06 | € 14,45 | € 2,41 | € 1.145,02 | € 192,94 | € 1.337,96 | |
| | 12.2 | CENTARO Paolo | | | Proprietà 6/15 | | | | | | | | | | |
| | 12.3 | FILANNINO Mariella | | | Proprietà 1/15 | | | | | | | | | | |
| | 12.4 | FILANNINO Michele | | | Proprietà 1/15 | | | | | | | | | | |
| | 12.5 | FILANNINO Savino | | | Proprietà 1/15 | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 13 | 13.1 | PICCOLO Francesco | 126 | 579 | Proprietà 1/6 | ORTO | 2639,00 | 107,08 | 107,08 | € 14,45 | € 2,41 | € 1.547,31 | € 258,06 | € 1.805,37 |
| | 13.2 | PICCOLO Maria Nunzia | | | Proprietà 1/6 | | | | | | | | | |
| | 13.3 | PICCOLO Michele | | | Proprietà 3/6 | | | | | | | | | |
| | 13.4 | PICCOLO Stefania Natalia | | | Proprietà 1/6 | | | | | | | | | |
| 14 | 14.1 | CARABOTTA Nunzia | 126 | 580 | Proprietà 2/3 | ORTO | 2639,00 | 115,54 | 289,4 | € 14,45 | € 2,41 | € 1.669,55 | € 697,45 | € 2.367,01 |
| | 14.2 | PETRELLA Antonio | | | Proprietà 1/12 | | | | | | | | | |
| | 14.3 | PETRELLA Michele | | | Proprietà 1/12 | | | | | | | | | |
| | 14.4 | PETRELLA Sterpeta | | | Proprietà 1/12 | | | | | | | | | |
| | 14.5 | PICCOLO Francesco | | | Proprietà 1/36 | | | | | | | | | |
| | 14.6 | PICCOLO Maria Nunzia | | | Proprietà 1/36 | | | | | | | | | |
| | 14.7 | PICCOLO Stefania Natalia | | | Proprietà 1/36 | | | | | | | | | |
| 15 | 15.1 | FILANNINO Mariella | 126 | 474 | Proprietà 1/3 | ORTO | 1435,00 | 91,81 | | € 14,45 | | € 1.326,65 | | € 1.326,65 |
| | 15.2 | FILANNINO Michele | | | Proprietà 1/3 | | | | | | | | | |
| | 15.3 | FILANNINO Savino | | | Proprietà 1/3 | | | | | | | | | |
| 16 | 16.1 | Condominio v.del Gelso 4 | 126 | 549 | | | 342,00 | 3,24 | | € 14,45 | | € 46,82 | | € 46,82 |
| 18 | 18.1 | Edildomus srl | 126 | 524 | Proprietà 1/1 | ORTO | 715,00 | 57,65 | 38,32 | € 14,45 | € 2,41 | € 833,04 | € 92,35 | € 925,39 |
| 19 | 19.1 | DORONZO Ruggiero Roberto | 126 | 466 | Proprietà 1/2 | ORTO | 840,00 | 30,47 | 18,13 | € 14,45 | € 2,41 | € 440,29 | € 43,69 | € 483,98 |
| | 19.2 | DORONZO Vincenzo Rosario | | | Proprietà 1/2 | | | | | | | | | |
| 20 | 20.1 | Edildomus srl | 126 | 297 | Proprietà 1/1 | ORTO | 319,00 | 27,37 | 16,05 | € 14,45 | € 2,41 | € 395,50 | € 38,68 | € 434,18 |
| 21 | 21.1 | | | 298 | Proprietà 1/1 | | 774,00 | 62,01 | 36,96 | € 14,45 | € 2,41 | € 896,04 | € 89,07 | € 985,12 |
| 22 | 22.1 | | | 299 | Proprietà 1/1 | | 201,00 | 22,13 | 13,08 | € 14,45 | € 2,41 | € 319,78 | € 31,52 | € 351,30 |
| 23 | 23.1 | | | 271 | Proprietà 1/1 | | 438,00 | 19,74 | 11,81 | € 14,45 | € 2,41 | € 285,24 | € 28,46 | € 313,71 |
| 24 | 24.1 | | | 272 | Proprietà 1/1 | | 432,00 | 19,98 | 11,92 | € 14,45 | € 2,41 | € 288,71 | € 28,73 | € 317,44 |
| 25 | 25.1 | FIORELLA MARIA | 126 | 300 | Proprietà 16/100 + Proprietà 320/1000 | ORTO | 2643,00 | 132,62 | 80,95 | € 28,89 | € 2,41 | € 3.831,39 | € 195,09 | € 4.026,48 |
| | 25.2 | FIORELLA MICHELE | | | Proprietà 480/1000 | | | | | | | | | |
| | 25.3 | FIORELLA RAFFAELLA ANGELA | | | Proprietà396/1000 | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 26 | 26.1 | FIORELLA MARIA | 126 | 328 | Proprietà 16/100 + Proprietà 320/1000 | ORTO | 283,00 | 43,60 | 27,02 | € 28,89 | € 2,41 | € 1.259,60 | € 65,12 | € 1.324,72 |
| | 26.2 | FIORELLA MICHELE | | | Proprietà 480/1000 | | | | | | | | | |
| | 26.3 | FIORELLA RAFFAELLA ANGELA | | | Proprietà396/1000 | | | | | | | | | |
| 27 | 27.1 | FIORELLA MARIA | 126 | 329 | Proprietà 16/100 + Proprietà 320/1000 | ORTO | 262,00 | 45,40 | 28,16 | € 28,89 | € 2,41 | € 1.311,61 | € 67,87 | € 1.379,47 |
| | 27.2 | FIORELLA MICHELE | | | Proprietà 480/1000 | | | | | | | | | |
| | 27.3 | FIORELLA RAFFAELLA ANGELA | | | Proprietà396/1000 | | | | | | | | | |
| 28 | 28.1 | FIORELLA MARIA | 126 | 330 | Proprietà 16/100 + Proprietà 320/1000 | ORTO | 248,00 | 42,94 | 27,16 | € 28,89 | € 2,41 | € 1.240,54 | € 65,46 | € 1.305,99 |
| | 28.2 | FIORELLA MICHELE | | | Proprietà 480/1000 | | | | | | | | | |
| | 28.3 | FIORELLA RAFFAELLA ANGELA | | | Proprietà396/1000 | | | | | | | | | |
| 29 | 29.1 | Edildomus srl | 126 | 505 | Proprietà 1/1 | ORTO | 902,00 | 57,54 | 37,16 | € 14,45 | € 2,41 | € 831,45 | € 89,56 | € 921,01 |
| 30 | 30.1 | | | 508 | Proprietà 1/1 | | 900,00 | 58,41 | 39,34 | € 14,45 | € 2,41 | € 844,02 | € 94,81 | € 938,83 |
| 31 | 31.1 | FUCCI Aniello | 126 | 545 | Proprietà 1/1 | ORTO | 1746,00 | 486,1 | 324,58 | € 14,45 | € 2,41 | € 7.024,15 | € 782,24 | € 7.806,38 |
| 32 | 32.1 | | | 544 | Proprietà 1/1 | ORTO | 1746,00 | 221,00 | | € 28,89 | | € 6.384,69 | | € 6.384,69 |
| 34 | 34.1 | | | 319 | Proprietà 1/1 | ORTO | 297,00 | 224,31 | | € 28,89 | | € 6.480,32 | | € 6.480,32 |
| 35 | 35.1 | | | 320 | Proprietà 1/1 | ORTO | 286,00 | 240,21 | | € 28,89 | | € 6.939,67 | | € 6.939,67 |
| 36 | 36.1 | | | 323 | Proprietà 1/1 | ORTO | 334,00 | 255,20 | | € 28,89 | | € 7.372,73 | | € 7.372,73 |
| 37 | 37.1 | | | 324 | Proprietà 1/1 | ORTO | 590,00 | 237,35 | | € 28,89 | | € 6.857,04 | | € 6.857,04 |
| 38 | 38.1 | | | 235 | | | | | 488,90 | | € 2,41 | | € 1.178,25 | € 1.178,25 |
| 39 | 39.1 | | | 236 | | | | | 128,74 | | € 2,41 | | € 310,26 | € 310,26 |
| 40 | 40.1 | | | 237 | Proprietà 1/1 | ORTO | 337,00 | 53,90 | 288,66 | € 28,89 | € 2,41 | € 1.557,17 | € 695,67 | € 2.252,84 |
| 41 | 41.1 | | | 238 | Proprietà 1/1 | ORTO | 353,00 | 54,87 | 293,00 | € 28,89 | € 2,41 | € 1.585,19 | € 706,13 | € 2.291,32 |
| 42 | 42.1 | | | 239 | Proprietà 1/1 | ORTO | 319,00 | 151,72 | 167,04 | € 28,89 | € 2,41 | € 4.383,19 | € 402,57 | € 4.785,76 |
| 43 | 43.1 | | | 240 | Proprietà 1/1 | ORTO | 347,00 | 347,28 | | € 28,89 | | € 10.032,92 | | € 10.032,92 |
| 44 | 44.1 | | | 241 | Proprietà 1/1 | ORTO | 276,00 | 275,45 | | € 28,89 | | € 7.957,75 | | € 7.957,75 |
| | | | | | | | | **2628,72** | **1059,92** | **IMPORTI TOTALI** | | **€ 91.461,25** | **€ 6.813,89** | **€ 98.275,14** |


LEGENDA
Asse collettore di progetto
Aree di occupazione definitiva
Aree di occupazione temporanea per l'esecuzione degli interventi
finepro
COMUNE DI BARLETTA
Lungomare P.P. Mennea
Aree di cantiere
Via L. Dicuonzo
Lungomare di Ponente

COMUNE DI FOGGIA

**Estratto deliberazione Commissione Straordinaria 30 giugno 2022, n. 81**
**Approvazione del piano urbanistico esecutivo convenzionato.**

**Oggetto: Approvazione del piano urbanistico esecutivo convenzionato, della Soc. Immobiliare Manfredini s.r.l. relativamente al suolo corrispondente in catasto al foglio 90, particelle 420, 421, 422, 423, 424 e 425 ( ex p.lle 240 e 241) e approvazione schema di convenzione.**

Il Dirigente del Servizio Urbanistica del Comune di Foggia, ai sensi dell'articolo 21 della L.R. del 31.05.1980 n. 56 così come integrato dall'art. 10 della Legge Regionale n° 21/2011 e dell'art.16 della L.R.n.20/2001

**RENDE NOTO**

che con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 81 del 30.06.2022 è stato approvato definitivamente il Piano Urbanistico Esecutivo convenzionato adottato con deliberazione di G.C. n.124/2016, proposto dalla Società "Immobiliare Manfredini s.r.l.".
Le aree interessate sono individuate al catasto terreni del Comune di Foggia come segue:
p.lla n. 420 del Fg 90;
p.lla n. 421 del Fg 90;
p.lla n. 422 del Fg 90;
p.lla n. 423 del Fg 90;
p.lla n. 424 del Fg 90;
p.lla n. 425 del Fg 90;
Detta delibera è depositata presso la segreteria Generale del Comune di Foggia ed è visionabile sul sito istituzionale del comune alla sezione Trasparenza affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Il Dirigente
Ing. Concetta Zuccarino

UNIONE DEI COMUNI DELLA GRECIA SALENTINA

**Estratto Determinazione 8 giugno 2022, n. 78**

**Provvedimento motivato di esclusione dalla procedura di VAS del Piano di Lottizzazione di iniziativa privata relativo alla maglia C1, denominato CERNI. Autorità procedente: Comune di Soleto.**

Estratto Determinazione Responsabile Area Servizi al Territorio dell'08/06/2022 n 78 R.G. "Provvedimento motivato di esclusione dalla procedura di V.A.S. (art. 12 del D.Lgs. 152/2006 ed art. 8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.) del Piano di Lottizzazione di iniziativa privata relativo alla maglia C1, denominato CERNI, proponente: Tundo Cosima. Autorità procedente: Comune di Soleto".

**IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI AL TERRITORIO**

**Premesso che:**

- L'Unione dei Comuni della Grecìa Salentina con deliberazione della Giunta n.14 del 17.10.2016 in attuazione della L.R. n. 20 del 07.10.2009, così come modificata dalla L.R. n. 19/2015, ha istituito la Commissione Locale per il Paesaggio, per la Valutazione Ambientale Strategica e per la Valutazione di Impatto Ambientale dell'Unione dei Comuni della Grecìa Salentina;
- Ai sensi dell'art.1 del Regolamento approvato con la D.G.U. n.14/2016, sopra richiamata, che disciplina la composizione, il funzionamento e le competenze attribuite alla COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO, PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA E PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA GRECIA SALENTINA, alla Commissione sono attribuite, tra le altre, le funzioni di Autorità Competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di cui all'art. 5 lett. p) del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e art. 2 lett. e) e art.4 della legge regionale n. 44/2012, come modificata dalla L.R. n. 04/2014 e dal R.R. n. 18/2013;

*Omissis*

- con nota acquisita al prot. n. 020 del 20/02/2021 il Settore Tecnico del Comune di Soleto, in qualità di Autorità procedente trasmetteva gli elaborati del Piano di Lottizzazione di iniziativa privata relativo alla maglia C1, denominato CERNI, proposto dalla sig.ra Tundo Cosima, al fine dell'attivazione della procedura prevista dall'art. 6.2 del Regolamento Regionale n. 18 del 09.10.2013 e ss.mm.ii.;
- la nota prot. n. 317 del 24/05/2021 è stato dato avvio alla fase di consultazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 152/2006 e art.8 della L.R. n.44/2012 e ss.mm.ii.;

**Preso Atto** dei pareri pervenuti:

- ARPA PUGLIA

*Omissis*

- REGIONE PUGLIA

*Omissis*

- AUTORITA' IDRICA PUGLIESE

*Omissis*

- 2i RETE GAS

*Omissis*

In data 16 maggio c.a. si è riunita la COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO, PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA E PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA GRECIA SALENTINA che a seguito dell'esame del progetto ha espresso parere favorevole alla non assoggettabilità a VAS dell'intervento in parola, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

*Omissis*

**DETERMINA**

- **di dichiarare** assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e,

conseguentemente, di escludere dall'assoggettabilità alla procedura VAS di cui agli articoli 9-15 della L.R. 44/2012 Piano di Lottizzazione di iniziativa privata relativo alla maglia C1, denominato CERNI, proposto dalla sig.ra Tundo Cosima, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le prescrizioni imposte.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI AL TERRITORIO**
**arch. Annalisa Malerba**

*Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi*

*Appalti*

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 18 luglio 2022, n. 160

**Procedura negoziata telematica, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 per "Avviso di manifestazione di interesse per la realizzazione di una Applicazione e relativo cruscotto WEB, per dispositivi mobili (Android, IoS) in grado di consentire ai produttori e consumatori finali di olio da ulivo monumentale, il tracciamento dell'origine dell'olio fino alla pianta di ulivo monumentale. Fornitura di dispositivi elettronici - approvazione atti di gara. CIG: 8650824.**

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'P.O. "Servizi al Territorio", riferisce:

**VISTI** gli articoli 4, 5, 6 della L.R. n. 7/97;

**VISTA** la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTI** gli arti. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

**VISTA** la legge n. 241/1990 e s.m.i.;

**VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il Regolamento UE 2016/679;

**VISTA** la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 e il consequenziale D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale – MAIA";

**VISTO** il D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

**VISTA** la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)"

**VISTA** la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024"

**VISTA** la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. ";

**VISTA** la dotazione finanziaria del capitolo 1601067 "SOSTEGNO ALL'OLIVICOLTURA MONUMENTALE AI SENSI DELLA L.R. N. 14/2007" da utilizzare con la finalità di perseguire azioni di promozione degli ulivi ed uliveti monumentali della Regione Puglia inseriti nell'elenco di cui all'articolo 5, nonché dei loro prodotti, nell'ottica di promuovere, sostenere e indirizzare le attività delle organizzazioni agricole e degli operatori del settore olivicolo a perseguire gli obiettivi definiti dalla prefata norma, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio 2022, in termini di competenza e cassa, di euro 50.000,00.

**RITENUTO** opportuno, nell'ambito delle competenze della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, avanzare proposte per la valorizzazione dell'olio da Ulivi Monumentali, quale prodotto di eccellenza e

distintivo del territorio regionale

**VISTI**

- l'art. 30 co. 1 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. il quale statuisce che l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, deve avvenire nel rispetto dei principi generali di economicità, efficacia, tempestività e correttezza e che nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità;
- l'art. 32 c. 2 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**CONSIDERATO:**

- l'importo dei servizi oggetto della presente Determinazione che si colloca nella fascia inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- l'opportunità di prediligere l'indagine di mercato (manifestazione d'interesse) al fine di garantire la più ampia partecipazione e trasparenza delle procedure possibile;
- la necessità di operare un'istruttoria tesa a garantire la miglior convenienza erariale desumibile dal Mercato pur rientrando nell'ipotesi in cui è ammissibile la procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016.

**RITENUTO DI:**

- procedere all'espletamento di una procedura negoziata telematica, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016; La suddetta indagine di mercato avrà l'unico scopo di consentire alla stazione appaltante di delineare un quadro chiaro e completo del mercato di riferimento, non costituendo avvio della procedura di gara pubblica né proposta contrattuale e non vincolando in alcun modo l'Amministrazione.
- finalizzare Il presente avviso a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di Operatori Economici nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e trasparenza e non costituisce invito a partecipare alla procedura di affidamento. La disciplina dell'indagine di mercato è dettata dal codice, D.Lgs. n.50/2016 e dal successivo D.Lgs. n.56/2017.
- avviare una procedura negoziata (manifestazione di interesse) attraverso la trasmissione della lettera di invito a coloro che sono iscritti all'interno della categoria merceologica 171515000 - Realizzazione software applicativi per la diffusione delle informazioni, per l'Avviso di manifestazione di interesse per la realizzazione di una Applicazione e relativo cruscotto WEB, per dispositivi mobili (Android, IoS) in grado di consentire ai produttori e consumatori finali di olio da ulivo monumentale, il tracciamento dell'origine dell'olio fino alla pianta di ulivo monumentale. Fornitura di dispositivi elettronici;

**VALUTATA** l'opportunità di adottare, quale criterio sulla cui base procedere all'affidamento dell'appalto, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

**STABILITO** di approvare e allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, gli schemi dei seguenti documenti:

- Allegato Manifestazione di interesse
  - Allegato A) Capitolato Tecnico
  - Allegato B) Schema domanda di partecipazione/preventivo;
  - Allegato C) Dichiarazione integrativa DGUE;
  - Allegato D) Dichiarazione integrativa dati identificativi soggetti ex art. 80 comma 3;

- Allegato E) Dichiarazione accettazione Patto di integrità;
- Allegato F) Patto di integrità.

**PROPONE** di adottare il presente provvedimento con il quale si determina di:

- approvare e allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, gli schemi dei seguenti documenti:
  - Allegato Manifestazione di interesse
    - Allegato A) Capitolato Tecnico
    - Allegato B) Schema domanda di partecipazione/preventivo;
    - Allegato C) Dichiarazione integrativa DGUE;
    - Allegato D) Dichiarazione integrativa dati identificativi soggetti ex art. 80 comma 3;
    - Allegato E) Dichiarazione accettazione Patto di integrità;
    - Allegato F) Patto di integrità.
- avviare una procedura negoziata (manifestazione di interesse) attraverso la trasmissione della lettera di invito a coloro che sono iscritti all'interno della categoria merceologica 171515000 - Realizzazione software applicativi per la diffusione delle informazioni, per l'Avviso di manifestazione di interesse per la realizzazione di una Applicazione e relativo cruscotto WEB, per dispositivi mobili (Android, IoS) in grado di consentire ai produttori e consumatori finali di olio da ulivo monumentale, il tracciamento dell'origine dell'olio fino alla pianta di ulivo monumentale. Fornitura di dispositivi elettronici;
- di nominare quale Responsabile del Procedimento il dott. Francesco Matarrese, funzionario della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgvo 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

VISTO
di attestazione disponibilità finanziaria
Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(Dott. Luigi Trotta)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione

dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. " Servizi al Territorio"
(Dott. Francesco Matarrese)
Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati
(Dott. Nicola Laricchia)

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

Vista la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati;

Visto il decreto legislativo n. 29 del 03.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 7 del 04.02.1997;

Vista la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 815/07;

Ritenuto di condividere le motivazioni riportate nel testo della proposta;

**DETERMINA**

- di fare propria la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati sulla base dell'istruttoria effettuata dalla P.O. "Servizi al Territorio" della medesima Sezione, che qui di seguito si intende integralmente trascritta;
- approvare e allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, gli schemi dei seguenti documenti:
    - Allegato Manifestazione di interesse
        - Allegato A) Capitolato Tecnico
        - Allegato B) Schema domanda di partecipazione/preventivo;
        - Allegato C) Dichiarazione integrativa DGUE;
        - Allegato D) Dichiarazione integrativa dati identificativi soggetti ex art. 80 comma 3;
        - Allegato E) Dichiarazione accettazione Patto di integrità;
        - Allegato F) Patto di integrità.
- avviare una procedura negoziata (manifestazione di interesse) attraverso la trasmissione della lettera di invito a coloro che sono iscritti all'interno della categoria merceologica 171515000 - Realizzazione software applicativi per la diffusione delle informazioni, per l'Avviso di manifestazione di interesse per la realizzazione di una Applicazione e relativo cruscotto WEB, per dispositivi mobili (Android, IoS) in grado di consentire ai produttori e consumatori finali di olio da ulivo monumentale, il tracciamento dell'origine dell'olio fino alla pianta di ulivo monumentale. Fornitura di dispositivi elettronici;
- di nominare quale Responsabile del Procedimento il dott. Francesco Matarrese, funzionario della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia.
- di pubblicare l'Avviso di manifestazione di interesse per la realizzazione di una Applicazione e relativo cruscotto WEB, per dispositivi mobili (Android, IoS) in grado di consentire ai produttori e consumatori finali di olio da ulivo monumentale, il tracciamento dell'origine dell'olio fino alla pianta di ulivo monumentale. Fornitura di dispositivi elettronici":

  sul sito www.regione.puglia.it (Sezione Bandi di Gara e Contratti);

  sulla piattaforma telematica EmPulia

  sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- di nominare quale Responsabile del Procedimento il dott. Francesco Matarrese, funzionario della

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia;

Il presente atto, composto di n. 6 facciate e da un allegato composto da 34 (trentaquattro) pagine, è stato redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il presente provvedimento sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia; sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1"; sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente"; sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott. Luigi Trotta)

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

**SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO, QUALITÀ E MERCATI**

**Il presente allegato è costituito da n. 34 pagine**

**Il dirigente di Sezione** Luigi Trotta
19.07.2022 12:53:06 GMT+01:00

INDAGINE DI MERCATO TRA GLI OPERATORI ECONOMICI ISCRITTI ALL'ALBO ON LINE DEI FORNITORI DELLA REGIONE PUGLIA, FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO ai sensi dell'art. 36, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e dal successivo D.Lgs. n.56/2017.

Avviso di manifestazione di interesse per la realizzazione di una Applicazione e relativo cruscotto WEB, per dispositivi mobili (Android, IoS) in grado di consentire ai produttori e consumatori finali di olio da ulivo monumentale, il tracciamento dell'origine dell'olio fino alla pianta di ulivo monumentale. Fornitura di dispositivi elettronici (vedi "Allegato A" - Specifiche tecniche).

**CUP ____ CIG_____**

La suddetta indagine di mercato avrà l'unico scopo di consentire alla stazione appaltante di delineare un quadro chiaro e completo del mercato di riferimento.

Si precisa pertanto che il presente avviso non costituisce avvio della procedura di gara pubblica né proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la scrivente Amministrazione.

Il presente avviso è finalizzato a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di Operatori Economici nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e trasparenza e non costituisce invito a partecipare alla procedura di affidamento. La disciplina dell'indagine di mercato è dettata dal codice, D.Lgs. n.50/2016 e dal successivo D.Lgs. n.56/2017.

La scrivente SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO, QUALITÀ E MERCATI DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE, d'ora innanzi denominata "Stazione Appaltante", intende affidare, mediante procedura negoziata previa consultazione, da aggiudicare con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa, il servizio tramite *"Applicazione per dispositivi mobili (Android, IoS) in grado di consentire ai produttori di olio da ulivo monumentale, il tracciamento dell'origine dell'olio fino alla pianta di ulivo monumentale"* tramite richiesta di manifestazione di interesse nell'ambito del mercato elettronico (EMPULIA), determina del Dirigente di Sezione n. .160. del 18/07/2022

Importo presunto per l'affidamento del servizio, è stimato in € 50.000,00 (IVA INCLUSA)

## PREMESSA

Stazione appaltante: REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO, QUALITÀ E MERCATI

Pec : sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it

Responsabile unico del procedimento: Francesco Matarrese

Lungomare Nazario Sauro, n. 45 - 70121 Bari

Telefono: 0805403904

E-mail: f.matarrese@regione.puglia.it.



www.regione.puglia.it
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
**Indirizzo, Lungomare N. Sauro, 45 - 70121 Bari – Tel. n. : 080 5403904**
**mail: f.matarrese@regione.puglia.it**

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

**SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO, QUALITÀ E MERCATI**

Con Determinazione Dirigenziale n. ____ del __/__/2022 si è stabilito di indire un'indagine di mercato tesa all'individuazione della platea dei potenziali affidatari per l'espletamento del servizio in oggetto per il successivo eventuale affidamento ex art. 1 del D.L. n. 76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020 e ss.mm.ii, stimando un importo del servizio pari a € 50.000,00 (IVA inclusa).

La presente indagine, avviata a scopo esplorativo, è preordinata a conoscere gli operatori per lo svolgimento del servizio in oggetto.

Detta procedura è svolta per via telematica mediante i servizi applicativi accessibili tramite la piattaforma EmPULIA (www.empulia.it).

Gli operatori economici interessati sono invitati a formulare la propria manifestazione entro le ore 13:00 del 7° giorno naturale consecutivo a partire da quello della data di pubblicazione del presente avviso sulla piattaforma EmPulia.

La presente manifestazione di interesse non è vincolante per l'Amministrazione, sulla quale non graverà alcun obbligo di affidamento del contratto, riservandosi la stessa, a suo insindacabile giudizio, la più ampia potestà discrezionale che le consentirà, pertanto, di dare luogo o meno all'affidamento, senza che i potenziali affidatari possano vantare pretese o diritti di alcuna natura.

La presente manifestazione di interesse non costituisce avvio di gara pubblica, né proposta contrattuale, rappresentando semplicemente un confronto delle intenzioni tra singoli operatori professionisti rispetto alla tipologia di servizi richiesti, all'esito del quale l'appalto sarà eventualmente affidato all'operatore economico che, provvisto dei necessari requisiti qualitativi di capacità tecnico-professionali, esperienza e indipendenza, avrà formulato la migliore offerta in successiva gara, in termini di rapporto qualità/prezzo valutatane la congruità rispetto alle condizioni tecnico-qualitative proposte.

Si invitano, pertanto, gli operatori economici interessati, qualora lo ritengano di propria convenienza e senza alcun impegno da parte di questa Amministrazione, a fornire la manifestazione di interesse per l'esecuzione della prestazione professionale in oggetto, sulla base di quanto di seguito specificato.

## 1. OGGETTO DEL SERVIZIO

Con riferimento al sistema di classificazione unico per gli appalti pubblici (CPV) il codice CPV del presente appalto è: 171515000 - Realizzazione software applicativi per la diffusione delle informazioni)

Oggetto del servizio è la *"Realizzazione di una Applicazione per dispositivi mobili in grado di consentire ai produttori di olio da ulivo monumentale di tracciare l'origine dell'olio fino alla pianta di ulivo monumentale, permettendo al consumatore di visualizzare con il proprio smartphone, attraverso un codice QR posizionato sul collarino della bottiglia di olio, l'ulivo monumentale dal quale quello stesso olio proviene.*

La manifestazione di interesse è riferita come nel dettaglio in calce alla presente, al capitolato tecnico di riferimento, "ALLEGATO A" Specifiche Tecniche

## 2. SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a presentare la propria manifestazione di interesse alla procedura tutti gli operatori economici così come definiti dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., inclusi liberi professionisti singoli od associati, in possesso, **a pena di esclusione**, dei requisiti meglio precisati al successivo art. 3 del presente documento.

## 3. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli interessati dovranno possedere i seguenti requisiti, che verranno dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.. L'assenza di anche uno dei requisiti sotto elencati costituisce motivo di esclusione dalla procedura:



www.regione.puglia.it
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
**Indirizzo, Lungomare N. Sauro, 45 - 70121 Bari – Tel. n. : 080 5403904**
**mail: f.matarrese@regione.puglia.it**

a. REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

**Assenza di cause di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.**.

Nel caso di operatori economici temporaneamente *raggruppati o raggruppandi* ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, i requisiti dovranno essere posseduti da ciascun partecipante.

b. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

**per gli operatori economici,** così come definiti dall'art. 45, Codice dei Contratti Pubblici, l'iscrizione nel Registro imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, con attività esercitata inerente all'oggetto della prefata procedura.

**per i liberi professionisti, singoli od associati**, il possesso del seguente titolo di studio: diploma di Laurea triennale/Laurea specialistica/Laurea magistrale/ Laurea (V.O.) in Ingegneria, Informatica o equipollente, come definito dal Decreto Interministeriale 9/07/2009.

Nel caso di concorrenti esteri, è richiesta l'iscrizione nel corrispondente registro professionale dello Stato in cui hanno sede legale (art. 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016). Nel caso di operatori economici temporaneamente raggruppati o raggruppandi ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. n. 50/2016 e smi, i requisiti dovranno essere posseduti da ciascun partecipante.

c. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI

Esperienza professionale documentabile:

**Aver maturato nei 7 (sette) anni antecedenti la data di scadenza per la presentazione dell'istanza, specifiche competenze ed esperienze coerenti con l'oggetto dell'incarico**.

Nel caso di operatori economici temporaneamente raggruppati o raggruppandi ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. n. 50/2016 e smi, il requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, fermo restando il possesso in misura maggioritaria in capo alla mandataria.

4. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RISPOSTE ALLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE SULLA PIATTAFORMA EMPULIA

a. Consultazione delle" Guide Pratiche"

Si invitano gli operatori economici interessati a consultare le "linee guida" disponibili sul portale di EmPULIA nella sezione "Guide pratiche".

b. Presentazione della risposta sulla piattaforma EmPULIA

Al fine di partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare, entro e non oltre le ore 13:00 del 7° giorno naturale consecutivo a partire da quello della data di pubblicazione del presente avviso sulla piattaforma EmPulia, la propria offerta telematica, tramite il Portale di e-procurement EmPULIA, raggiungibile attraverso il sito informativo **www.empulia.it** oppure direttamente all'indirizzo https://eprocurement.empulia.it/portale/LoginEsterno.asp, secondo la procedura di seguito indica.

1. Registrarsi al Portale tramite l'apposito link "Registrati" presente sulla home page di EmPULIA: l'operatore economico deve inserire un indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante;
2. Accedere al Portale inserendo le tre credenziali, cliccando su "**ACCEDI**";
3. Cliccare sulla sezione "**BANDI**";
4. Cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "**BANDI PUBBLICATI**": si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati;



www.regione.puglia.it
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
**Indirizzo, Lungomare N. Sauro, 45 - 70121 Bari – Tel. n. : 080 5403904**
**mail: f.matarrese@regione.puglia.it**

5. Cliccare sulla lente "**VEDI**" situata nella colonna "**DETTAGLIO**", in corrispondenza del bando di interesse;

6. Visualizzare gli atti di gara, gli allegati e gli eventuali chiarimenti pubblicati, presenti nella sezione "**DOCUMENTI**";

7. Cliccare sul pulsante "**PARTECIPA**" per inviare la propria documentazione (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle risposte);

8. Denominare la propria risposta;

9. Busta "**DOCUMENTAZIONE**": inserire i documenti richiesti utilizzando il comando "Allegato"; il concorrente può aggiungere ulteriore documentazione tramite il comando "Aggiungi allegato"; qualora il concorrente ritenesse di non dover inserire documentazione facoltativa, lo stesso è tenuto a cancellare le righe predisposte come non obbligatorie dalla stazione appaltante (documentazione facoltativa);

*10.* Invio della documentazione: cliccare sul comando "**INVIO**".

### c. Credenziali d'accesso

La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore – tre credenziali (codice d'accesso, nome utente e password), personali per ogni operatore economico registrato, necessarie per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tali credenziali saranno recapitate all'indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione.

Tale operazione va effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle risposte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

La mancata ricezione delle tre credenziali, che consentono la partecipazione alla procedura aperta, è ad esclusivo rischio del concorrente, nel caso in cui la registrazione al Portale fosse effettuata successivamente al termine temporale di 48 ore innanzi indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del Portale. II codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immodificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri. Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara saranno inoltrate come "avviso" all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti sul Portale EmPULIA.

### d. Verifica della presentazione della documentazione sul portale

Inoltre, è possibile verificare direttamente tramite il Portale il corretto invio della propria risposta seguendo la seguente procedura:

a) inserire i propri codici di accesso;

b) cliccare sul link "**BANDI A CUI STO PARTECIPANDO**";

c) cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "**DOC COLLEGATI**", posta in corrispondenza della consultazione di interesse;

d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la dicitura "**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**";



www.regione.puglia.it
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
**Indirizzo, Lungomare N. Sauro, 45 - 70121 Bari – Tel. n. : 080 5403904**
**mail: f.matarrese@regione.puglia.it**

e) visualizzare la propria **manifestazione di interesse** consultando la maschera denominata "**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**". Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se la documentazione è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

### e. Assistenza per l'invio della documentazione

Si avvisa che i fornitori che desiderano essere eventualmente assistiti per l'invio della documentazione, dovranno richiedere assistenza almeno 48 ore prima dalla scadenza nei giorni feriali – sabato escluso - dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00, inviando una richiesta all'HELP DESK TECNICO EmPULIA all'indirizzo email: helpdesk@empulia.it, ovvero chiamando il numero verde 800900121.

Le richieste di assistenza devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk innanzi indicati; in ogni caso, saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

Al fine di consentire all'operatore economico una più facile consultazione, nella sezione "**BANDI** A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutte le consultazioni per le quali abbia mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante "PARTECIPA".

### f. Partecipazione in RTI/Consorzi

L'operatore economico invitato ha la facoltà di presentare offerta per sé, ovvero quale mandatario di operatori riuniti; in caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell'articolo 48 co.2 del d.lgs. 50/2016, l'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato dalle altre imprese del raggruppamento/consorzio.

A tal fine le imprese raggruppande/consorziande dovranno espressamente delegare, nell'istanza di partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso della terna di chiavi per accedere alla piattaforma, provvederà all'invio telematico di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

La stazione appaltante non risponde di disguidi o deficit di funzionamento nella trasmissione dei documenti di gara in via telematica.

Nel caso RTI / Consorzio occorre utilizzare il comando "Inserisci mandante" / "Inserisci esecutrice", per indicare i relativi dati.

La mandante / esecutrice deve essere previamente registrata sul Portale.

La ridetta operazione va ripetuta tante volte quante sono gli operatori dei quali ci si avvale.

### g. Firma digitale

Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

La firma digitale apposta ai documenti deve appartenere al soggetto legittimato (ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), ed essere rilasciata da un Ente accreditato presso l'AGID; l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo:

**https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/organismi-valutazione-accreditati**



www.regione.puglia.it
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
**Indirizzo, Lungomare N. Sauro, 45 - 70121 Bari – Tel. n. : 080 5403904**
**mail: f.matarrese@regione.puglia.it**

h. Indicazioni per il corretto invio della documentazione

1) Per Portale si intende la piattaforma EmPULIA, raggiungibile tramite l'indirizzo Internet **www.empulia.it**, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, denominata EmPULIA;

2) L'invio on-line della documentazione è ad esclusivo rischio del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle procedure telematiche l'unico calendario e orario di riferimento sono quelli di sistema;

3) Allo scadere dei termini previsti sul bando, anche se il sistema consente ancora l'esecuzione di alcune azioni, l'invio dell'offerta sarà inibito dallo stesso;

4) Il sistema rifiuterà la documentazione pervenuta oltre i termini previsti per la presente procedura, informando l'operatore economico con un messaggio di notifica, nonché attraverso l'indicazione dello stato della risposta come "Rifiutata".

5) La piattaforma adotta come limite il secondo 00: pertanto, anche quando negli atti di gara non sono indicati i secondi, essi si intenderanno sempre pari a 00;

6) Qualora, entro il termine previsto, l'operatore economico invii più volte la documentazione per la partecipazione alla consultazione, il sistema riterrà valida, ai fini della procedura, solo l'ultima risposta pervenuta che verrà considerata sostitutiva di ogni altra risposta precedentemente inviata.

7) La presentazione della documentazione tramite la piattaforma EmPULIA deve intendersi perfezionata nel momento in cui il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio della documentazione. In ogni caso, il concorrente può verificare lo stato della propria risposta ("In lavorazione", ovvero "Salvato", "Inviato", "Invalidato") accedendo dalla propria area di lavoro ai "Documenti collegati" alla manifestazione di interesse;

8) Al fine di evitare problemi durante il caricamento dei file e per non compromettere, quindi, l'inoltro dell'offerta, si consiglia di inserire nel sistema file la cui dimensione massima non superi i 7 Mbyte.

Al fine di inviare correttamente la risposta, e', altresì, opportuno:

- Utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet, che sia dotata dei requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
- Non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- Non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome ci siano accenti, ovvero apostrofi e/o caratteri speciali.

i. RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara, formulati in lingua italiana, dovranno essere trasmessi direttamente attraverso il Portale EmPULIA utilizzando l'apposita funzione "Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui", presente all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13:00 del 3° giorno naturale consecutivo a partire da quello della data di pubblicazione del presente avviso sulla piattaforma EmPulia.

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara (disciplinare di gara e capitolato speciale d'appalto), pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.



www.regione.puglia.it
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
**Indirizzo, Lungomare N. Sauro, 45 - 70121 Bari – Tel. n. : 080 5403904**
**mail: f.matarrese@regione.puglia.it**

Il sistema non consentirà l'invio di richieste di chiarimenti oltre il termine stabilito.

Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate sul Portale EmPULIA entro il 4° giorno naturale consecutivo a partire da quello della data di pubblicazione del presente avviso sulla piattaforma EmPulia e saranno accessibili all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto.

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo email del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati dallo stesso forniti in sede di registrazione al Portale.

## 5. INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

**Finalità**: I dati forniti alla Regione Puglia a seguito della partecipazione al bando sono trattati esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali.

**Base giuridica**: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato per adempiere all'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679).

**Titolare del trattamento**: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari in qualità di Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto (**sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it**);

**Responsabile della protezione dei dati**: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: **rpd@regione.puglia.it**.

**Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza**: I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

**Modalità del trattamento**: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti informatici e telematici, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

**Conferimento dei dati**: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà comportare la mancata assegnazione del contributo.

**Periodo di conservazione**: I dati forniti saranno pubblicati nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – Sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/"Atti di concessione" del sito web istituzionale della Regione Puglia al fine di ottemperare all'obbligo di cui all'art. 26, co. 2, e 27 del D.Lgs. n. 33/2013. Tali dati saranno mantenuti in pubblicazione per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che i dati pubblicati producono i loro effetti, così come previsto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 33/2013. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

**Diritti degli interessati**: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019 come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seg. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. Hanno altresì diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo GDPR.



www.regione.puglia.it
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
**Indirizzo, Lungomare N. Sauro, 45 - 70121 Bari – Tel. n. : 080 5403904**
**mail: f.matarrese@regione.puglia.it**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO, QUALITÀ E MERCATI

**Diritto di reclamo**: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - **protocollo@gpdp.it** .

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

**Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati**

I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990.

**Si precisa, altresì che:**

- unitamente alla presentazione dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni a corredo dell'offerta economica, ciascun offerente potrà segnalare alla stazione appaltante, mediante motivata e comprovata dichiarazione, le parti che costituiscono segreti tecnici e commerciali;
- in caso di presentazione di tale dichiarazione, la stazione appaltante consentirà l'accesso nella forma della solo visione delle informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai concorrenti che lo richiedono e previa notifica ai controinteressati della comunicazione della richiesta di accesso agli atti;
- in mancanza di presentazione della dichiarazione di cui al punto 1, la stazione appaltante consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni a corredo dell'offerta economica;
- in ogni caso, l'accesso sarà consentito solo dopo la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione (aggiudicazione definitiva).

**ALLEGATI**

✓ Allegato A) Capitolato Tecnico

✓ Allegato B) Schema domanda di partecipazione/preventivo;

✓ Allegato C) Dichiarazione integrativa DGUE;

✓ Allegato D) Dichiarazione integrativa dati identificativi soggetti ex art. 80 comma 3;

✓ Allegato E) Dichiarazione accettazione Patto di integrità;

✓ Allegato F) Patto di integrità.



www.regione.puglia.it
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
**Indirizzo, Lungomare N. Sauro, 45 - 70121 Bari – Tel. n. : 080 5403904**
**mail: f.matarrese@regione.puglia.it**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO, QUALITÀ E MERCATI

**Allegato A Capitolato Tecnico**

## 1. INTRODUZIONE

Il presente documento descrive in termini qualitativi e quantitativi le caratteristiche del servizio oggetto del presente invito a formulare manifestazione di interesse.

## 2. DESCRIZIONE DELLE FORNITURE HARDWARE

Le forniture richieste agli operatori economici invitati alla presente procedura dovranno avere caratteristiche e specifiche tecniche e ambientali minime esposte nei paragrafi successivi ed essere offerti nelle quantità indicate nella seguente tabella:

| Quantità | Oggetto |
|---|---|
| 1 | Applicazione per dispositivi mobili (Android, IoS) in grado di consentire ai produttori di olio da ulivo monumentale, il tracciamento dell'origine dell'olio fino alla pianta di ulivo monumentale. |
| 1 | Tablet 13'' IOS con connessione LTE |
| 1 | Smartphone IOS |
| 2 | Protezione schermo |
| 2 | Custodia protettiva |
| 2 | Monitor led 28" |

Dette caratteristiche e specifiche devono intendersi come caratteristiche minimali, pena l'esclusione della gara.

Tutti gli apparati forniti dovranno essere nuovi ed originali di fabbrica.

I servizi compresi nelle forniture di cui alla tabella sopra esposta sono i seguenti e dovranno essere eseguiti con le modalità nel seguito descritte. Essi sono:

- Consegna presso la sede della Stazione Appaltante;
- assistenza e manutenzione in garanzia.

### *2.1 SPECIFICHE TECNICHE HARWARE*

Le specifiche tecniche della fornitura sono riportate nella tabella che segue.

| Oggetto | Specifiche tecniche |
|---|---|
| Tablet IOS TD-LTE & FDD-LTE 256 GB 32,8 cm (12.9") M 8 Wi-Fi 6 (802.11ax) iPadOS 14 | -Unità SSD: Capacità memoria interna: 512 GB<br>-Sistema Operativo: iPadOS 14 |



www.regione.puglia.it
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
**Indirizzo, Lungomare N. Sauro, 45 - 70121 Bari – Tel. n. : 080 5403904**
**mail: f.matarrese@regione.puglia.it**

| | |
|---|---|
| | -Memoria RAM: 8 GB<br>-WWAN: 4G LTE Advanced<br>-Wi-Fi: compatibile con IEEE 802.11 a/b/g/n/ac<br>-Tecnologia wireless Bluetooth 4.1<br>-GPS<br>-Sensore di luce ambientale<br>-Schermo Dimensione: 32,8 cm (12.9") |
| Custodia protettiva | -Custodia specificamente progettata per il Tablet proposto che sia in grado di assicurare allo stesso un elevato grado di robustezza contro urti e cadute accidentali.<br>-Tracolla per trasporto a spalla;<br>-Supporto hand strap (supporto retrostante per presa ad una sola mano); |
| SmartPhone IOs | - Capacità della memoria 512 GB<br>- Sistema operativo IOS 15<br>- Tecnologia cellulare 5G<br>- Display Super Retina XDR da 6,7" |
| Custodia protettiva smartphone | - Custodia specificamente progettata per lo smartphone proposto che sia in grado di assicurare allo stesso un elevato grado di robustezza contro urti e cadute accidentali. |
| Protezione schermo | -Pellicola protettiva da applicarsi sullo schermo dello smartphone |
| Monitor led 28" | - Monitor 4K Ultra Hd 28 pollici |

***3. DESCRIZIONE APPLICAZIONE MOBILE***

**(Servizi cloud per "Applicazione per dispositivi mobili")**

Le applicazioni realizzate nell'ambito del presente capitolato dovranno essere fornite di tutto quanto necessario per poter essere installate su Macchine Virtuali ospitate su infrastrutture di virtualizzazione. Tutti i servizi di gestione e/o manutenzione e tutti gli accessori, le opzioni e le licenze necessarie al funzionamento delle applicazioni fornite dovranno essere inclusi nella fornitura. I servizi di ospitalità (modalità IaaS – Infrastructure as a Service) delle Macchine Virtuali sono forniti dalla stazione appaltante stessa per mezzo della sua in-house InnovaPuglia che gestisce il Datacenter della Regione Puglia.

Nel dettaglio, le Macchine Virtuali dovranno essere installate nel Datacenter della Regione Puglia presso Valenzano (Bari).

Il Data Center regionale occupa una superficie complessiva di circa 800 mq ed è articolato in 2 CED totalmente autonomi e ridondati dal punto di vista impiantistico, interconnessi a livello network da una rete LAN con backbone a 160 Gbps, con una dotazione di infrastrutture IT ridondate simmetricamente. Il Datacenter è collocato nella sede di InnovaPuglia, nel core della rete a larga banda regionale e della rete RUPAR-SPC. Il Data Center ospita le applicazioni adottando un modello di business continuity con piena condivisione di carico a caldo, che garantisce elevatissimi uptime anche a fronte di guasti infrastrutturali parziali o completi (ad es. caduta di un intero CED). Il Datacenter primario di Valenzano è rafforzato da un



www.regione.puglia.it
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
**Indirizzo, Lungomare N. Sauro, 45 - 70121 Bari – Tel. n. : 080 5403904**
**mail: f.matarrese@regione.puglia.it**

ulteriore CED di Disaster Recovery presso la sede della ASL di Lecce, collegato tramite la rete a larga banda regionale in fibra ottica.

Il software applicativo dovrà rispettare requisiti di scalabilità e di alta disponibilità così da poter sfruttare al meglio le caratteristiche di Business Continuity del Datacenter. InnovaPuglia fornirà i servizi IaaS per permettere l'ospitalità dei sistemi virtuali nel Datacenter. Ciò significa che la gestione dei sistemi e di conseguenza la relativa responsabilità tecnica-operativa di tutto lo stack software a supporto del sistema informativo a partire dal sistema operativo, il sw di ambiente, middleware e applicativo sarà sotto la cura esclusiva del fornitore incaricato a gestire il sistema informativo. A mero titolo di esempio non esaustivo attività tipiche relative all'amministrazione di sistemi come il monitoraggio dei server virtuali, la conduzione operativa dei sistemi operativi e delle applicazioni sono a carico del fornitore. InnovaPuglia, sarà responsabile delle infrastrutture fisiche di virtualizzazione, storage, network, sicurezza e della piattaforma Cloud che ospita i sistemi virtuali. Maggiori dettagli possono essere acquisiti nell'Allegato Condizioni Generali di fornitura dei servizi Cloud visionabile sul sito di InnovaPuglia S.p.A. (http://www.innova.puglia.it)

I costi di licenze dei sistemi operativi, costi di licenza dei database o altri software o servizi necessari al funzionamento delle Macchine Virtuali, dovranno essere espressamente incluse nella presente fornitura.

Le uniche licenze che, se necessarie, saranno fornite dalla stazione appaltante per mezzo della in-house InnovaPuglia, sono le licenze di sistema operativo Windows (release 2019) senza alcuna opzione o licenza CAL.

## 4. *SPECIFICHE TECNICHE APPLICAZIONE MOBILE*

Oggetto di questo documento è l'analisi tecnica e funzionale dell'applicativo e del suo Backend per l'erogazione dei servizi sotto descritti.

Al termine dell'implementazione effettuata, il core della Piattaforma sarà costituito dall'app mobile "Cross Platform", fruibile tramite Google Playstore (Android) e App Store (iOS). La stessa comunicherà tramite dei Servizi REST con un Back Office, il quale sarà ad uso esclusivo di amministratori e tecnici addetti a determinate operazioni.

La progettazione dell'App Mobile e della sua applicazione è stata realizzata dalla Stazione Appaltante, con il supporto tecnico/funzionale della in-house InnovaPuglia.

In particolare, per lo sviluppo della piattaforma saranno utilizzati

- PostgreSQL
- PostGIS
- Apache
- Liferay -Java
- OS: Linux CentOS (Final)

### 4.1 *Linguaggi e Metodologie*

Il sistema oggetto di sviluppo sarà composto principalmente da 4 componenti così nominati:

- App Mobile
- Back Office Web App
- Servizi REST
- Database



www.regione.puglia.it
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
**Indirizzo, Lungomare N. Sauro, 45 - 70121 Bari – Tel. n. : 080 5403904**
**mail: f.matarrese@regione.puglia.it**

### *4.2 App Mobile*

L'app mobile, come anticipato al paragrafo 1, rappresenta il core della piattaforma e sarà disponibile sia per dispositivi IOS che per dispositivi Android.

Allo scopo di consentire un alto livello di manutenibilità del codice sorgente, si opterà per una tecnologia "Cross Platform", che consentirà di utilizzare un unico linguaggio di programmazione per entrambi i sistemi operativi mobili.

### *4.3 Back Office Web App*

La Web App del Back Office avrà lo scopo di permettere agli utenti amministratori di gestire notifiche/comunicazioni/ dati statistici che verranno rese disponibili all'utente che utilizzerà l'App Mobile.

### *4.4 Interazione App e Back Office a mezzo API RESTful*

Le suddette componenti si troveranno legate tra loro attraverso l'utilizzo di connessioni HTTPS create mediante Servizi RESTful, i quali saranno interamente realizzati con tecnologia Open Source; analogamente al Back Office.

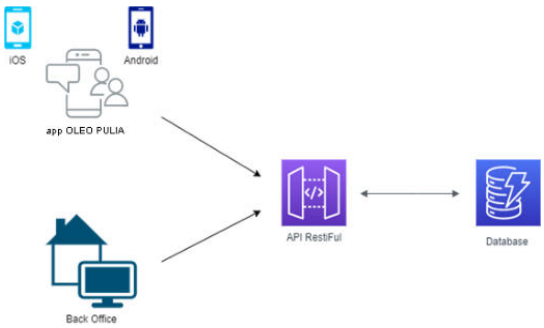
### *4.5 Database*

La tecnologia impiegata per la base dati sarà PostgreSQL. La scelta è dovuta soprattutto alla sicurezza e l'affidabilità che la tecnologia offre. Sarà utilizzato inoltre il pacchetto POST-GIS per la componente Geografica.

### *4.6 Architettura di sistema*

Il sistema in oggetto sarà quindi composto principalmente da App Mobile, Back Office, Servizi e Base Dati.

A differenza dell'App mobile, che essendo "Cross Platform" verrà pubblicata negli Store Apple e Google (rispettivamente per i Sistemi Operativi iOS e Android), le restanti componenti saranno totalmente predisposte per la distribuzione su piattaforma Servizi cloud per "Applicazione per dispositivi mobili", come indicato nella premessa e mostrato dal seguente diagramma:




### *4.7 Funzionalità dell'App Mobile*



www.regione.puglia.it
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
**Indirizzo, Lungomare N. Sauro, 45 - 70121 Bari – Tel. n. : 080 5403904**
**mail: f.matarrese@regione.puglia.it**

L'applicazione nasce con l'obiettivo di

- consentire ai produttori di olio da ulivo monumentale, di tracciare l'origine dell'olio fino alla pianta di ulivo monumentale, inserita negli elenchi regionali ai sensi della L.R. 14/07
- permettere al consumatore, dopo aver scaricato la app, di visualizzare con il proprio smartphone, attraverso un codice QR posizionato sul collarino della bottiglia di olio, l'ulivo monumentale dal quale quello stesso olio proviene.
- Poter visualizzare ogni tipologia di informazione inerente l'olivo monumentale di origine e la successiva lavorazione in frantoio, con relative immagini.
- consentire ai frantoi l'interazione con i produttori Ulivi Monumentali, ai fini della validazione del processo di molitura, con generazione dei codici QR.

Chi amministra la piattaforma, invece, usufruirà delle funzionalità offerte dalla UI Web Back Office, che saranno trattate nella sezione 5.

I produttori e i frantoi, invieranno I dati anagrafici (azienda, foto e dimensioni ulivo) e operativi relativi alle quantità di olive raccolte, alla data di molitura, alla quantità di olio prodotto, per ogni specifico Ulivo Monumentale codificato ai sensi della L.R. 14/07, via email o tramite apposito form precompilato (es.GoogleForm) alla stazione appaltante, che provvederà ad informare l'operatore economico aggiudicatario, individuato nella gara successiva alla manifestazione di interesse, il quale sarà incaricato formalmente ad alimentare il database relativo. Al termine delle operazioni di popolamento del database, saranno generati specifici QRCODE riferiti alle quantità di olio prodotto per ogni singolo albero.

Il servizio di data entry, popolamento database, manutenzione ordinaria e straordinaria di quanto realizzato, dovrà essere garantito per mesi 24 dalla data di verifica di funzionalità.

5. Funzionalità Back Office

Il Back Office è la componente di gestione del sistema e sarà ad uso esclusivo degli Amministratori della piattaforma e degli operatori preposti a gestire l'operatività della stessa. Il Back Office sarà realizzato sotto forma di Web Application, quindi fruibile da browser.



www.regione.puglia.it
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
**Indirizzo, Lungomare N. Sauro, 45 - 70121 Bari – Tel. n. : 080 5403904**
**mail: f.matarrese@regione.puglia.it**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO, QUALITÀ E MERCATI

**Allegato A Capitolato Tecnico**

## 1. INTRODUZIONE

Il presente documento descrive in termini qualitativi e quantitativi le caratteristiche del servizio oggetto del presente invito a formulare manifestazione di interesse.

## 2. DESCRIZIONE DELLE FORNITURE HARDWARE

Le forniture richieste agli operatori economici invitati alla presente procedura dovranno avere caratteristiche e specifiche tecniche e ambientali minime esposte nei paragrafi successivi ed essere offerti nelle quantità indicate nella seguente tabella:

| Quantità | Oggetto |
|---|---|
| 1 | Applicazione per dispositivi mobili (Android, IoS) in grado di consentire ai produttori di olio da ulivo monumentale, il tracciamento dell'origine dell'olio fino alla pianta di ulivo monumentale. |
| 1 | Tablet 13'' IOS con connessione LTE |
| 1 | Smartphone IOS |
| 2 | Protezione schermo |
| 2 | Custodia protettiva |
| 2 | Monitor led 28" |

Dette caratteristiche e specifiche devono intendersi come caratteristiche minimali, pena l'esclusione della gara.

Tutti gli apparati forniti dovranno essere nuovi ed originali di fabbrica.

I servizi compresi nelle forniture di cui alla tabella sopra esposta sono i seguenti e dovranno essere eseguiti con le modalità nel seguito descritte. Essi sono:

- Consegna presso la sede della Stazione Appaltante;
- assistenza e manutenzione in garanzia.

### *2.1 SPECIFICHE TECNICHE HARWARE*

Le specifiche tecniche della fornitura sono riportate nella tabella che segue.

| Oggetto | Specifiche tecniche |
|---|---|
| Tablet IOS TD-LTE & FDD-LTE 256 GB 32,8 cm (12.9") M 8 Wi-Fi 6 (802.11ax) iPadOS 14 | -Unità SSD: Capacità memoria interna: 512 GB<br>-Sistema Operativo: iPadOS 14 |



www.regione.puglia.it
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
**Indirizzo, Lungomare N. Sauro, 45 - 70121 Bari – Tel. n. : 080 5403904**
**mail: f.matarrese@regione.puglia.it**

| | |
|---|---|
| | -Memoria RAM: 8 GB<br>-WWAN: 4G LTE Advanced<br>-Wi-Fi: compatibile con IEEE 802.11 a/b/g/n/ac<br>-Tecnologia wireless Bluetooth 4.1<br>-GPS<br>-Sensore di luce ambientale<br>-Schermo Dimensione: 32,8 cm (12.9") |
| Custodia protettiva | -Custodia specificamente progettata per il Tablet proposto che sia in grado di assicurare allo stesso un elevato grado di robustezza contro urti e cadute accidentali.<br>-Tracolla per trasporto a spalla;<br>-Supporto hand strap (supporto retrostante per presa ad una sola mano); |
| SmartPhone IOs | - Capacità della memoria 512 GB<br>- Sistema operativo IOS 15<br>- Tecnologia cellulare 5G<br>- Display Super Retina XDR da 6,7" |
| Custodia protettiva smartphone | - Custodia specificamente progettata per lo smartphone proposto che sia in grado di assicurare allo stesso un elevato grado di robustezza contro urti e cadute accidentali. |
| Protezione schermo | -Pellicola protettiva da applicarsi sullo schermo dello smartphone |
| Monitor led 28" | - Monitor 4K Ultra Hd 28 pollici |

***3. DESCRIZIONE APPLICAZIONE MOBILE***

**(Servizi cloud per "Applicazione per dispositivi mobili")**

Le applicazioni realizzate nell'ambito del presente capitolato dovranno essere fornite di tutto quanto necessario per poter essere installate su Macchine Virtuali ospitate su infrastrutture di virtualizzazione. Tutti i servizi di gestione e/o manutenzione e tutti gli accessori, le opzioni e le licenze necessarie al funzionamento delle applicazioni fornite dovranno essere inclusi nella fornitura. I servizi di ospitalità (modalità IaaS – Infrastructure as a Service) delle Macchine Virtuali sono forniti dalla stazione appaltante stessa per mezzo della sua in-house InnovaPuglia che gestisce il Datacenter della Regione Puglia.

Nel dettaglio, le Macchine Virtuali dovranno essere installate nel Datacenter della Regione Puglia presso Valenzano (Bari).

Il Data Center regionale occupa una superficie complessiva di circa 800 mq ed è articolato in 2 CED totalmente autonomi e ridondati dal punto di vista impiantistico, interconnessi a livello network da una rete LAN con backbone a 160 Gbps, con una dotazione di infrastrutture IT ridondate simmetricamente. Il Datacenter è collocato nella sede di InnovaPuglia, nel core della rete a larga banda regionale e della rete RUPAR-SPC. Il Data Center ospita le applicazioni adottando un modello di business continuity con piena condivisione di carico a caldo, che garantisce elevatissimi uptime anche a fronte di guasti infrastrutturali parziali o completi (ad es. caduta di un intero CED). Il Datacenter primario di Valenzano è rafforzato da un



www.regione.puglia.it
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
**Indirizzo, Lungomare N. Sauro, 45 - 70121 Bari – Tel. n. : 080 5403904**
**mail: f.matarrese@regione.puglia.it**

ulteriore CED di Disaster Recovery presso la sede della ASL di Lecce, collegato tramite la rete a larga banda regionale in fibra ottica.

Il software applicativo dovrà rispettare requisiti di scalabilità e di alta disponibilità così da poter sfruttare al meglio le caratteristiche di Business Continuity del Datacenter. InnovaPuglia fornirà i servizi IaaS per permettere l'ospitalità dei sistemi virtuali nel Datacenter. Ciò significa che la gestione dei sistemi e di conseguenza la relativa responsabilità tecnica-operativa di tutto lo stack software a supporto del sistema informativo a partire dal sistema operativo, il sw di ambiente, middleware e applicativo sarà sotto la cura esclusiva del fornitore incaricato a gestire il sistema informativo. A mero titolo di esempio non esaustivo attività tipiche relative all'amministrazione di sistemi come il monitoraggio dei server virtuali, la conduzione operativa dei sistemi operativi e delle applicazioni sono a carico del fornitore. InnovaPuglia, sarà responsabile delle infrastrutture fisiche di virtualizzazione, storage, network, sicurezza e della piattaforma Cloud che ospita i sistemi virtuali. Maggiori dettagli possono essere acquisiti nell'Allegato Condizioni Generali di fornitura dei servizi Cloud visionabile sul sito di InnovaPuglia S.p.A. (http://www.innova.puglia.it)

I costi di licenze dei sistemi operativi, costi di licenza dei database o altri software o servizi necessari al funzionamento delle Macchine Virtuali, dovranno essere espressamente incluse nella presente fornitura.

Le uniche licenze che, se necessarie, saranno fornite dalla stazione appaltante per mezzo della in-house InnovaPuglia, sono le licenze di sistema operativo Windows (release 2019) senza alcuna opzione o licenza CAL.

## 4. *SPECIFICHE TECNICHE APPLICAZIONE MOBILE*

Oggetto di questo documento è l'analisi tecnica e funzionale dell'applicativo e del suo Backend per l'erogazione dei servizi sotto descritti.

Al termine dell'implementazione effettuata, il core della Piattaforma sarà costituito dall'app mobile "Cross Platform", fruibile tramite Google Playstore (Android) e App Store (iOS). La stessa comunicherà tramite dei Servizi REST con un Back Office, il quale sarà ad uso esclusivo di amministratori e tecnici addetti a determinate operazioni.

La progettazione dell'App Mobile e della sua applicazione è stata realizzata dalla Stazione Appaltante, con il supporto tecnico/funzionale della in-house InnovaPuglia.

In particolare, per lo sviluppo della piattaforma saranno utilizzati

- PostgreSQL
- PostGIS
- Apache
- Liferay -Java
- OS: Linux CentOS (Final)

### 4.1 *Linguaggi e Metodologie*

Il sistema oggetto di sviluppo sarà composto principalmente da 4 componenti così nominati:

- App Mobile
- Back Office Web App
- Servizi REST
- Database



www.regione.puglia.it
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
**Indirizzo, Lungomare N. Sauro, 45 - 70121 Bari – Tel. n. : 080 5403904**
**mail: f.matarrese@regione.puglia.it**

### *4.2 App Mobile*

L'app mobile, come anticipato al paragrafo 1, rappresenta il core della piattaforma e sarà disponibile sia per dispositivi IOS che per dispositivi Android.

Allo scopo di consentire un alto livello di manutenibilità del codice sorgente, si opterà per una tecnologia "Cross Platform", che consentirà di utilizzare un unico linguaggio di programmazione per entrambi i sistemi operativi mobili.

### *4.3 Back Office Web App*

La Web App del Back Office avrà lo scopo di permettere agli utenti amministratori di gestire notifiche/comunicazioni/ dati statistici che verranno rese disponibili all'utente che utilizzerà l'App Mobile.

### *4.4 Interazione App e Back Office a mezzo API RESTful*

Le suddette componenti si troveranno legate tra loro attraverso l'utilizzo di connessioni HTTPS create mediante Servizi RESTful, i quali saranno interamente realizzati con tecnologia Open Source; analogamente al Back Office.

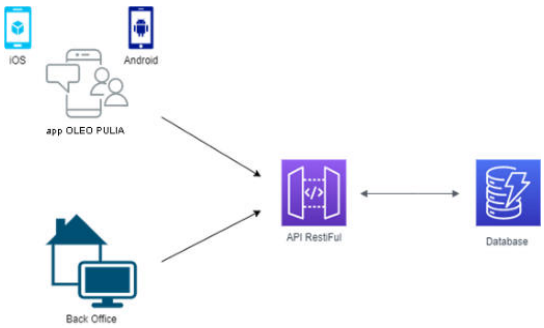
### *4.5 Database*

La tecnologia impiegata per la base dati sarà PostgreSQL. La scelta è dovuta soprattutto alla sicurezza e l'affidabilità che la tecnologia offre. Sarà utilizzato inoltre il pacchetto POST-GIS per la componente Geografica.

### *4.6 Architettura di sistema*

Il sistema in oggetto sarà quindi composto principalmente da App Mobile, Back Office, Servizi e Base Dati.

A differenza dell'App mobile, che essendo "Cross Platform" verrà pubblicata negli Store Apple e Google (rispettivamente per i Sistemi Operativi iOS e Android), le restanti componenti saranno totalmente predisposte per la distribuzione su piattaforma Servizi cloud per "Applicazione per dispositivi mobili", come indicato nella premessa e mostrato dal seguente diagramma:




### *4.7 Funzionalità dell'App Mobile*



www.regione.puglia.it
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
**Indirizzo, Lungomare N. Sauro, 45 - 70121 Bari – Tel. n. : 080 5403904**
**mail: f.matarrese@regione.puglia.it**

L'applicazione nasce con l'obiettivo di

- consentire ai produttori di olio da ulivo monumentale, di tracciare l'origine dell'olio fino alla pianta di ulivo monumentale, inserita negli elenchi regionali ai sensi della L.R. 14/07
- permettere al consumatore, dopo aver scaricato la app, di visualizzare con il proprio smartphone, attraverso un codice QR posizionato sul collarino della bottiglia di olio, l'ulivo monumentale dal quale quello stesso olio proviene.
- Poter visualizzare ogni tipologia di informazione inerente l'olivo monumentale di origine e la successiva lavorazione in frantoio, con relative immagini.
- consentire ai frantoi l'interazione con i produttori Ulivi Monumentali, ai fini della validazione del processo di molitura, con generazione dei codici QR.

Chi amministra la piattaforma, invece, usufruirà delle funzionalità offerte dalla UI Web Back Office, che saranno trattate nella sezione 5.

I produttori e i frantoi, invieranno I dati anagrafici (azienda, foto e dimensioni ulivo) e operativi relativi alle quantità di olive raccolte, alla data di molitura, alla quantità di olio prodotto, per ogni specifico Ulivo Monumentale codificato ai sensi della L.R. 14/07, via email o tramite apposito form precompilato (es.GoogleForm) alla stazione appaltante, che provvederà ad informare l'operatore economico aggiudicatario, individuato nella gara successiva alla manifestazione di interesse, il quale sarà incaricato formalmente ad alimentare il database relativo. Al termine delle operazioni di popolamento del database, saranno generati specifici QRCODE riferiti alle quantità di olio prodotto per ogni singolo albero.

Il servizio di data entry, popolamento database, manutenzione ordinaria e straordinaria di quanto realizzato, dovrà essere garantito per mesi 24 dalla data di verifica di funzionalità.

5. Funzionalità Back Office

Il Back Office è la componente di gestione del sistema e sarà ad uso esclusivo degli Amministratori della piattaforma e degli operatori preposti a gestire l'operatività della stessa. Il Back Office sarà realizzato sotto forma di Web Application, quindi fruibile da browser.



www.regione.puglia.it
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
**Indirizzo, Lungomare N. Sauro, 45 - 70121 Bari – Tel. n. : 080 5403904**
**mail: f.matarrese@regione.puglia.it**

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

**SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO, QUALITÀ E MERCATI**

**ALLEGATO B Schema domanda di partecipazione/preventivo**

"Modello per la manifestazione d'interesse"

OGGETTO: Avviso di manifestazione di interesse per la realizzazione di una Applicazione e relativo cruscotto WEB, per dispositivi mobili (Android, IoS) in grado di consentire ai produttori e consumatori finali di olio da ulivo monumentale, il tracciamento dell'origine dell'olio fino alla pianta di ulivo monumentale. Fornitura di dispositivi elettronici –CIG ……

PRESENTATA DALL'OPERATORE ECONOMICO

Ditta: _____

Il sottoscritto _____, nato a _____ (_____) il _____, residente a _____in Via _____n° _____, nella qualità di (rappresentante legale, procuratore)_____(eventualmente) giusta procura generale/speciale n°_____ del _____ a rogito del notaio _____

autorizzato a rappresentare legalmente l'operatore economico (Denominazione/ Ragione Sociale) :

_____

con sede in _____Via _____n°_____, codice fiscale _____ partita I.V.A._____, P.E.C. _____

presa integrale visione dell'avviso pubblico di codesta Amministrazione avente ad oggetto "Avviso di manifestazione di interesse per la realizzazione di una Applicazione e relativo cruscotto WEB, per dispositivi mobili (Android, IoS) in grado di consentire ai produttori e consumatori finali di olio da ulivo monumentale, il tracciamento dell'origine dell'olio fino alla pianta di ulivo monumentale. Fornitura di dispositivi elettronici", di cui accetta tutte le condizioni e gli impegni conseguenti, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000,

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

a essere invitato alla procedura negoziata, da espletarsi tramite la piattaforma EmPULIA (www.empulia.it), ex art. 36, comma 2 lettera b del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., per l'affidamento del servizio come di seguito specificato nel documento allegato "Specifiche tecniche" che costituisce parte integrante al suddetto documento.

DICHIARA

1. l'iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di _____ per lo specifico settore di attività oggetto dell'appalto e, al riguardo, indica:
   a. il seguente numero di repertorio economico-amministrativo o di iscrizione al Registro Ditte: _____;
   b. la seguente data di iscrizione: _____;
   c. la seguente forma giuridica: _____;



www.regione.puglia.it
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
**Indirizzo, Lungomare N. Sauro, 45 - 70121 Bari – Tel. n. : 080 5403904**
**mail: f.matarrese@regione.puglia.it**

2. l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., nonché insussistenza di qualsiasi altra situazione prevista dalla legge come causa di esclusione da gare d'appalto o come causa ostativa alla conclusione di contratti con la pubblica amministrazione;
3. l'insussistenza di provvedimenti di applicazione delle misure di prevenzione previste nella legislazione contro le attività mafiose e, in particolare, di non essere incorso in condanne per i delitti previsti dagli artt. da 317 a 629 del C.P.;
4. l'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001 s.m.i. che dispone: I dipendenti che, negli ultimi anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi percepiti e accertati ad essi riferiti";
5. di appartenere, come riportato nella piattaforma EmPULIA, alla categoria merceologica 171515000 - Realizzazione software applicativi per la diffusione delle informazioni, con riferimento al sistema di classificazione unico per gli appalti pubblici (CPV);
6. per quanto a propria conoscenza, ai fini del monitoraggio di cui all'art. 1 c. 9 lettera e) della L. 190/12 e ai sensi dell'art. 7 del DPR 62/2013, che non sussistono relazioni di parentela o affinità, entro il secondo grado, tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'operatore economico e i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione aggiudicatrice;
7. ai fini del monitoraggio di cui all'art. 1 c. 9 lett. f) della L. 190/2012 e ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, che per l'operatore economico non sussistono vincoli di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai tre anni precedenti con gli amministratori e i responsabili delle unità organizzative dell'Amministrazione Aggiudicatrice;
8. l'insussistenza di ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
9. di essere a conoscenza che la presente richiesta non vincola in alcun modo l'Amministrazione la quale sarà libera di sospendere modificare o annullare, in tutto o in parte, la procedura negoziata relativa al presente Avviso, e di non dar seguito all'indizione della successiva gara per l'affidamento dei servizi di cui trattasi, in qualunque momento e quale che sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo;
10. di essere in possesso dei requisiti di carattere speciale indicati al punto 9 dell'avviso;
11. di essere a conoscenza che la presente dichiarazione non costituisce prova di possesso dei requisiti di ordine generale e idoneità professionali richiesti per l'affidamento del servizio in oggetto che invece dovrà essere dimostrato dall'interessato ed accertato dalla stazione appaltante nei modi di legge in occasione dell'eventuale svolgimento della procedura negoziata;
12. di aver preso visione e accettare tutte le disposizioni contenute nel predetto avviso di manifestazione di interesse.

COMUNICA

I dati necessari per eventuali comunicazioni:

Denominazione _____

Indirizzo _____

Telefono _____E-mail_____

Referente _____



www.regione.puglia.it
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
**Indirizzo, Lungomare N. Sauro, 45 - 70121 Bari – Tel. n. : 080 5403904**
**mail: f.matarrese@regione.puglia.it**

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

**SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO, QUALITÀ E MERCATI**

PEC_____

Fax n._____

DICHIARA INFINE

di essere informato che, ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/2003:

- i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini dello stesso procedimento;
- il trattamento dei dati conferiti dai partecipanti alla gara ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti rispetto all'affidamento del servizio;
- il conferimento dei dati richiesti ha natura facoltativa e che un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni previste comporterà l'esclusione dalla procedura di gara;
- i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:
    - al personale dipendente dell'ente responsabile in tutto o in parte del procedimento e comunque coinvolto per ragioni di servizio;
    - agli eventuali soggetti esterni dell'ente comunque coinvolti nel procedimento;
    - ai concorrenti della procedura di gara;
    - ai competenti uffici pubblici in esecuzione delle vigenti disposizioni di legge;
    - agli altri soggetti aventi titolo ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Luogo e data, _____

Firma digitale del legale rappresentante _____



www.regione.puglia.it
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
**Indirizzo, Lungomare N. Sauro, 45 - 70121 Bari – Tel. n. : 080 5403904**
**mail: f.matarrese@regione.puglia.it**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO, QUALITÀ E MERCATI

# ALLEGATO C
# Dichiarazioni integrative DGUE

*(Da rendere a seguito delle modifiche apportate al Codice Appalti dal D.Lgs n. 56 del 2017, dal D.L n. 135 del 2018, convertito nella legge n. 12 del 2019 e dal D.L. n. 32 del 2019 convertito nella legge n. 55 del 2019).*

**Oggetto: Procedura per "Avviso di manifestazione di interesse per la realizzazione di una Applicazione e relativo cruscotto WEB, per dispositivi mobili (Android, IoS) in grado di consentire ai produttori e consumatori finali di olio da ulivo monumentale, il tracciamento dell'origine dell'olio fino alla pianta di ulivo monumentale. Fornitura di dispositivi elettronici - ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016.**

**CUP:** **CIG:**

**ATTENZIONE: La persona che compila l'allegato C DEVE essere la stessa che appone la firma digitale.**

Il/la sottoscritto/a[i] ;

C.F. ;

nato/a a (prov. , Stato ) il ;

residente nel Comune di ; CAP ; prov. ( ); Stato ;

via/piazza, ecc. ;

in qualità di (legale rappresentante/titolare o procuratore generale/speciale)

dell'impresa ;

Partita IVA: ;

Codice Fiscale: ;

con sede legale nel Comune di , CAP , prov. ( ), Stato ;

via/piazza, ecc. ;

Indirizzo e-mail: ;

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): ;



**Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari**
Indirizzo, Lungomare N. Sauro, 45 - 70121 Bari – Tel. n. : 080 5403904
mail: f.matarrese@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**
**SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO, QUALITÀ E MERCATI**

Numero telefono: ;

Fax: .

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e della normativa vigente in materia, con la presente

**DICHIARA**

- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lettera c, c-bis, c-ter, c-quater - f-bis e f-ter del Codice;
- [*EVENTUALE*] *nella Parte III, Sez. B del DGUE, nell'ipotesi in cui l'operatore economico abbia dichiarato di aver violato obblighi relativi al pagamento di imposte o tasse, il punto d) è sostituito dalla seguente dichiarazione*:
  di aver ottemperato agli obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte dovute, compresi eventuali interessi o multe purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande (art. 80, comma 4 del Codice).
  A tal fine fornisce documentazione a supporto di quanto dichiarato:
  _____
  _____;
- [*EVENTUALE*] *nella Parte III, Sez. B del DGUE, nell'ipotesi in cui l'operatore economico abbia dichiarato di aver violato obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali, il punto d) è sostituito dalla seguente dichiarazione*:
  di aver ottemperato agli obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande (art.



**Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari**
Indirizzo, Lungomare N. Sauro, 45 - 70121 Bari – Tel. n. : 080 5403904
mail: f.matarrese@regione.puglia.it

80, comma 4 del Codice).

A tal fine fornisce documentazione a supporto di quanto dichiarato:_____
_____;

- [*EVENTUALE*] *nella Parte III, Sez. C del DGUE, nell'ipotesi in cui l'operatore economico si trovi in stato di concordato preventivo*:
  che è stato autorizzato dal Tribunale alla partecipazione alla presente procedura di affidamento con provvedimento (*indicare gli estremi del provvedimento*)_____ (art. 80, comma 5, lett. b) del Codice)
- [*EVENTUALE*] *nella Parte III, Sez. C del DGUE, nell'ipotesi in cui l'operatore economico sia stato ammesso a concordato con continuità aziendale*:
  che è stato autorizzato dal Tribunale alla partecipazione alla presente procedura di affidamento con provvedimento (*indicare gli estremi del provvedimento*)_____ (art. 80, comma 5, lett. b) del Codice);
- [*EVENTUALE*] *nella Parte III, Sez. D del DGUE, nell'ipotesi in cui l'operatore economico sia sottoposto ad un informativa antimafia interdittiva*:
  di aver chiesto il controllo giudiziario ai sensi dell'art. 34 bis del Dlgs.159 del 2011. A tal fine fornisce estremi del provvedimento di accoglimento della richiesta:_____
  _____
  (art. 80, comma 2 del Codice);



**Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari**
Indirizzo, Lungomare N. Sauro, 45 - 70121 Bari – Tel. n. : 080 5403904
mail: f.matarrese@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO, QUALITÀ E MERCATI

***INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS 101/2018 : "DISPOSIZIONI PER L'ADEGUAMENTO DELLA NORMATIVA NAZIONALE ALLE DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, NONCHE' ALLA LIBERA CIRCOLAZIONE DI TALI DATI".***

**Il rappresentante legale o procuratore della sopra indicata impresa**

**DICHIARA**

**di essere stato informato ai sensi delle disposizioni del D.lgs 101/2018 circa le seguenti circostanze:**

- **Il titolare dei dati è la REGIONE PUGLIA.**
- **Il titolare dei dati per quanto riguarda la fase dell´affidamento è la Stazione Appaltante della Regione Puglia.**
- **I dati forniti verranno trattati dall'Amministrazione Regionale anche in forma elettronica, ai fini dell'affidamento di questo appalto e delle prestazioni contrattuali in oggetto.**
- **Responsabile del trattamento è LA Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto (sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it);.**
- **Il titolare dei dati per quanto riguarda la fase dell'esecuzione è il Committente.**
- **I dati forniti verranno trattati anche in forma elettronica, ai fini dell'esecuzione di questo appalto e delle prestazioni contrattuali in oggetto.**
- **Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.**

**www.regione.puglia.it**

**Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari**
Indirizzo, Lungomare N. Sauro, 45 - 70121 Bari – Tel. n. : 080 5403904
mail: f.matarrese@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**
**SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO, QUALITÀ E MERCATI**

**In base a quanto disposto dal D.Lgs. 101/2018 il/la richiedente ottiene con richiesta l'accesso ai propri dati, l'estrapolazione ed informazioni su di essi e potrà, ricorrendone gli estremi di legge, richiederne l'aggiornamento, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco.**

**Letto, confermato e sottoscritto.**

Il legale rappresentante / il procuratore

(f.to digitalmente)

[i] In caso di impresa singola, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa; In caso di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, indicare le generalità del legale rappresentante del consorzio; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2 lett. e) D.Lgs. n. 50/2016, GEIE, rete di imprese, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa mandataria.



**Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari**
Indirizzo, Lungomare N. Sauro, 45 - 70121 Bari – Tel. n. : 080 5403904
mail: f.matarrese@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

**SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO, QUALITÀ E MERCATI**

*Procedura per "*Avviso di manifestazione di interesse per la realizzazione di una Applicazione e relativo cruscotto WEB, per dispositivi mobili (Android, IoS) in grado di consentire ai produttori e consumatori finali di olio da ulivo monumentale, il tracciamento dell'origine dell'olio fino alla pianta di ulivo monumentale. Fornitura di dispositivi elettronici - *ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016.*

CUP

CIG

**DICHIARAZIONE INTEGRATIVA EX ART. 80 COMMA 3 DEL D.LGS N. 50/2016**

Il sottoscritto _____ - C.F. _____ - Partita IVA - _____ - nato a Bari il _____ e residente in _____ alla Via _____ n. __, domiciliato presso _____ con sede in Bari alla Via _____ n.__ – TEL _____ - FAX _____ - Cell. _____ - mail: _____ - Pec: _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e della normativa vigente in materia, con la presente

**DICHIARA**

che non vi sono soggetti interessati da condizioni ex art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016.

REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

**SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO, QUALITÀ E MERCATI**

**Informativa ex art. 13 Reg. UE n. 679/206 "*Regolamento generale sulla protezione dei dati*"**

Il sottoscritto professionista

## DICHIARA

di essere stato informato ai sensi dell'art. 13 Reg. UE n. 679/206 "*Regolamento generale sulla protezione dei dati*" circa le seguenti circostanze:

Il titolare del trattamento dei dati è la REGIONE PUGLIA.

I dati di contatto del responsabile della protezione dei dati sono: Regione Puglia, indirizzo e-mail rpd@regione.puglia.it o chi dovesse successivamente subentrarle nella funzione.

Responsabile del trattamento è la Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale nella persona del Direttore, o chi dovesse successivamente subentrargli nella funzione.

Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'Ufficio del Responsabile del trattamento.

I dati forniti verranno trattati dall'Amministrazione regionale anche in forma elettronica, ai fini dell'affidamento di questo appalto e delle prestazioni contrattuali in oggetto.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

I dati saranno comunicati ai competenti uffici per i controlli.

Il/la dichiarante potrà accedere ai dati personali che lo/la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati.

Può inoltre proporre reclamo al garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524).

**Letto, confermato e sottoscritto**

Bari, _____

(f.to Digitalmente)

## ALLEGATO d)

## Dichiarazione accettazione Patto di integrità

**AVVISO PUBBLICO**

Procedura per "Avviso di manifestazione di interesse per la realizzazione di una Applicazione e relativo cruscotto WEB, per dispositivi mobili (Android, IoS) in grado di consentire ai produttori e consumatori finali di olio da ulivo monumentale, il tracciamento dell'origine dell'olio fino alla pianta di ulivo monumentale. Fornitura di dispositivi elettronici - ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016.

***[N.B.: Il presente allegato deve essere compilato da tutti gli operatori economici, siano essi imprese singole o operatori economici aggregati.]***

Il/la sottoscritto/a[i] ;

C.F. ;

nato/a a (prov. , Stato ) il ;

residente nel Comune di ; CAP ; prov. ( ); Stato ;

via/piazza, ecc. ;

in qualità di (libero professionista / legale rappresentante/titolare o procuratore generale/speciale)

dell'impresa **;**

Partita IVA: ;

Codice Fiscale: ;

con sede legale nel Comune di , CAP , prov. ( ), Stato ;

via/piazza, ecc. ;

Indirizzo e-mail: ;

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): ;

Numero telefono: ;

Fax: .

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e della normativa vigente in materia, con la presente

**ACCETTA**

il patto di integrità allegato alla documentazione di gara.

**Letto, confermato e sottoscritto.**

Il libero professionista / legale rappresentante / procuratore

(f.to digitalmente)

[i] In caso di impresa singola, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa; In caso di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, indicare le generalità del legale rappresentante del consorzio; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2 lett. e) D.Lgs. n. 50/2016, GEIE, rete di imprese, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO, QUALITÀ E MERCATI

# ALLEGATO d.1)
# Patto di Integrità

**AVVISO PUBBLICO**

**Procedura per "Avviso di manifestazione di interesse per la realizzazione di una Applicazione e relativo cruscotto WEB, per dispositivi mobili (Android, IoS) in grado di consentire ai produttori e consumatori finali di olio da ulivo monumentale, il tracciamento dell'origine dell'olio fino alla pianta di ulivo monumentale. Fornitura di dispositivi elettronici - ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016.**

Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

C.F 80017210727 (di seguito denominata Amministrazione)

**e**

l'Operatore economico .....
(di seguito denominato Operatore economico)

con sede legale in ..... .....

C.F./P.IVA..... .

Rappresentata da .....

In qualità di .....

**PREMESSO CHE**

l'art. 1, comma 17 della L. 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che Il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".
Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera n. 1064/2019 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato art. 1, comma 17 della L. 190/2012, predispongono e utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di Integrità dà luogo all'esclusione dalla gara ed alla risoluzione del contratto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO, QUALITÀ E MERCATI

**L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E L'OPERATORE ECONOMICO**

**CONVENGONO QUANTO SEGUE**

**ART. 1 OGGETTO**

Il presente Patto di Integrità (di seguito, il "Patto di Integrità") stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione in qualità di stazione appaltante e l'operatore economico partecipante alla procedura di gara per la realizzazione di una Applicazione e relativo cruscotto WEB, per dispositivi mobili (Android, IoS) in grado di consentire ai produttori e consumatori finali di olio da ulivo monumentale, il tracciamento dell'origine dell'olio fino alla pianta di ulivo monumentale. Fornitura di dispositivi elettronici - *ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016.*" a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e comunque a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento della procedura di affidamento e dell'esecuzione del Contratto. L'Amministrazione e l'operatore economico si impegnano a rispettare, e a far rispettare al rispettivo personale e ai collaboratori il presente Patto di Integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

**ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE**

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Amministrazione e dell'operatore economico nell'ambito dell'esecuzione del Contratto. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante e sostanziale del Contratto.

**ART. 3 OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO**

L'operatore economico, in forza del presente Patto di Integrità, dichiara di:

a) non aver concluso e di impegnarsi a non concludere con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla procedura e della formulazione dell'offerta, risultata poi essere la migliore;
b) non avere influenzato e di impegnarsi a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del disciplinare o della lettera di invito o di altro atto al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno e di impegnarsi a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del Contratto;
c) essersi astenuto ed impegnarsi ad astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente all'Amministrazione e alla Pubblica qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la fase di affidamento e/o esecuzione del Contratto, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
d) impegnarsi a segnalare all'Amministrazione, nonché alla Pubblica Autorità competente e alla Prefettura, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della

Amministrazione Regionale o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione del Contratto.

L'operatore economico avrà l'onere di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di Integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'operatore economico con i propri subcontraenti a pena di risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

L'operatore economico prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo art. 5.

**ART. 4 OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE**

Nel rispetto del presente Patto di Integrità, l'Amministrazione sì impegna a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'eventuale attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del rispettivo personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dai rispettivi piani di prevenzione della corruzione.

**ART. 5 SANZIONI**

L'operatore economico prende atto ed accetta che la violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comunque accertati dalla Amministrazione, può comportare, a seconda delle diverse fasi della procedura, l'applicazione di una o più delle seguenti sanzioni, anche in via cumulativa tra loro:

A. esclusione del concorrente dalla procedura di affidamento ed incameramento della cauzione provvisoria;
B. risoluzione ex art. 1456 c.c. del Contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva e risarcimento dell'eventuale danno ulteriore in caso di violazione a uno o più degli obblighi di cui al precedente articolo 3. La risoluzione potrà essere altresì esercitata ai sensi dell'art. 1456 c.c. (i) ogni qualvolta nei confronti del Fornitore, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis c.p., nonché (ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'art. 3, lett. d) che precede, sia stata disposta nel confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'art. 32 del D.L. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014. Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione del Contratto, l'Amministrazione potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. c), del D. Lgs. 50/2016;
C. segnalazione del fatto all' ANAC ed alle competenti Autorità giurisdizionali.

**ART. 6 DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI E PANTOUFLAGE**

1. L'operatore economico dichiara, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi, per quanto di propria conoscenza, in situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziale, rispetto ai soggetti intervenuti nella procedura di gara e di impegnarsi a segnalare tempestivamente eventuali situazioni di conflitto che dovessero insorgere successivamente, sia nella fase di affidamento che di esecuzione del contratto.
2. L'operatore economico dichiara, sotto la propria responsabilità, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti della stazione

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO, QUALITÀ E MERCATI

appaltante che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei confronti della stessa Impresa per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro, pena la nullità degli incarichi conferiti e dei contratti conclusi in violazione di tale disposizione, con conseguente divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed obbligo di restituire i compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti. L'operatore economico dichiara, altresì, di essere consapevole che, qualora emerga la predetta situazione, verrà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento in oggetto.

**ART. 7 AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE**

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente, secondo quanto previsto nel Contratto.

Bari, li.

L'operatore economico
(firmato digitalmente)

N.B. Il presente patto d'integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto digitalmente e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara. La mancanza del documento debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente comporterà l'esclusione dalla procedura.

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA

**AVVISO ESITO DI GARA: LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE, I° STRALCIO FUNZIONALE REALIZZAZIONE DI LOCULI E OSSARIETTI - CUP H81B13000520004 - CIG 9034247079**

***IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GARE E CONTRATTI***

***TITOLARE DI P.O***

Visto l'art. 98 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

***RENDE NOTO***

- che con determinazione n. 917 del 28. 12.2021 del Dirigente Responsabile dell'Area Tecnica LL.PP., è stata indetta la procedura di gara telematica per l'affidamento dei lavori di "*Realizzazione di loculi ed ossarietti comunali nel Cimitero Comunale – 1° stralcio funzionale*", a mezzo di procedura aperta ai sensi dell'art. 60 e art.36, comma 9 del Codice dei Contratti con l'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale e con l'applicazione dell'«inversione procedimentale» ai sensi dell'art. 133, comma 8 del Codice dei Contratti da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis D.Lgs. n. 50/2016, per un importo a base di gara di € 1.057.774,73, oltre oneri della sicurezza per € 25.529,55, per un totale di €1.083.304,28, oltre IVA come per legge;
- che con determinazione n.242 del 17.05.2022 del Dirigente Responsabile della dell'Area Tecnica LL.PP sono state approvate le risultanze di gara dell'appalto in oggetto e contestuale individuazione e aggiudicazione in favore della Società ELCAM SRLS con sede legale in Ceglie Messapica (BR) in Via/Piazza Sant'Anna n. 49, P.IVA 02514270749, che ha offerto il miglior ribasso del 31,272% rispetto all'importo a base di gara, per un importo complessivo di € 752.516,97 di cui € 726.987,42 per lavori e € 25.529,55, per oneri della sicurezza, oltre IVA 10% come per legge, risultando corrette le procedure seguite e non sussistendo elementi contrari;
- che il contratto relativo é stato stipulato in data 20.07.2022 Rep. n. 3431, registrato presso l'Agenzia delle entrate di Bari al n. IT 34823;
- che le offerte ricevute sono 121 (centoventuno) e quelle ammesse sono 121 (centoventuno);
- che il Bando di gara è stato pubblicato nella GURI al n. 11 del 26.01.2022
- che l'organo giurisdizionale per le procedure di ricorso é il TAR Puglia BARI;
- che il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Gravina in Puglia, sul sito internet comunale all'indirizzo www.comune.gravina.ba.it e sul sito web Istituzionale della Regione Puglia.

***La Responsabile del Servizio Gare e Contratti***
***Titolare di P.O.***
***Avv. A.Maria Desiante***

INNOVAPUGLIA DIVISIONE ORGANIZZATIVA SARPULIA

**Bando Gara telematica a procedura aperta finalizzata alla stipula di Accordi quadro con più operatori economici, senza la riapertura del confronto competitivo per l'affidamento del "Servizio di Ventiloterapia meccanica domiciliare per i pazienti delle Aziende sanitarie della Regione Puglia". Numero di riferimento: N.ro Gara 8646420.**

**INNOVAPUGLIA S.P.A.**

**BANDO DI GARA – SERVIZIO**

**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

I.1) **DENOMINAZIONE E INDIRIZZI:**

InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia. Persona di contatto: Vito Giampietro; e-mail: uga.sarpulia@innova.puglia.it; uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it.

**Indirizzo(i) internet / Profilo di committente**: www.innova.puglia.it. Portale EMPULIA; indirizzo internet: www.empulia.it

I.2) **APPALTO CONGIUNTO:** Si. L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.3) **COMUNICAZIONE:** I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.empulia.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato.

Le offerte o le domande di partecipazione dovranno essere inviate, esclusivamente in forma telematica, tramite la piattaforma EMPULIA all'indirizzo internet: www.empulia.it

I.4) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Centrale di committenza regionale — ex art. 3, c. 1, lett. i) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e L.R. 37/2014.

I.5) **PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:** Altre attività: Innovazione della Pubblica Amministrazione e Soggetto aggregatore regionale.

**SEZIONE II: OGGETTO**

II.1) **ENTITÀ DELL'APPALTO**

II.1.1) **Denominazione:** Gara telematica a procedura aperta, ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., finalizzata alla stipula di Accordi quadro con più operatori economici, senza la riapertura del confronto competitivo, conformemente a quanto previsto dall'art. 54 comma 4 lett. a) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento del "Servizio di Ventiloterapia meccanica domiciliare per i pazienti delle Aziende sanitarie della Regione Puglia". Numero di riferimento: N.ro Gara 8646420.

II.1.2) **Codice CPV principale**: 85121232-8 (Servizi specialistici polmonari).

II.1.3) **Tipo di appalto:** Servizi.

II.1.4) **Breve descrizione:** Affidamento del servizio di Ventiloterapia meccanica domiciliare per i pazienti delle Aziende sanitarie della Regione Puglia.

II.1.5) **Valore totale stimato:** Importo complessivo dell'appalto: € 64.473.913,90 IVA esclusa, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti:** Questo appalto è suddiviso in lotti: Si. Quantitativo dei lotti: n. 6. Ai sensi dell'art. 51 commi 2 e 3 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., ciascun operatore economico partecipante potrà presentare offerta per tutti i lotti e potrà aggiudicarsi anche tutti i lotti a cui ha partecipato.

II.2) **DESCRIZIONE**

II.2.1) **Denominazione:**

Lotto 1 - ASL Bari. CIG 93232258A7; Lotto 2 - ASL BAT. CIG 9323233F3F; Lotto 3 - ASL Brindisi. CIG 9323240509; Lotto 4 - ASL Foggia. CIG 9323247ACE; Lotto 5 – ASL Lecce. CIG 9323283884; Lotto 6 - ASL Taranto. CIG 9323288CA3.

II.2.1) **Codici CPV supplementari:** Codice CPV principale: 85121232-8 (Servizi specialistici polmonari).

II.2.3) **Luogo di esecuzione:** Codice NUTS ITF4 Puglia. Luogo principale di esecuzione: la consegna dei dispostivi dovrà avvenire secondo quanto previsto dal capitolato, presso il domicilio del paziente o reparto ospedaliero richiedente per l'adattamento al paziente.

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:** Affidamento del servizio di Ventiloterapia meccanica domiciliare per i pazienti delle Aziende sanitarie della Regione Puglia.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 7 del Codice, al prezzo fisso, sulla base del quale gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi. Criteri e pesi sono indicati nella documentazione di gara.
II.2.6) **Valore stimato**: Importo biennale dell'appalto per ciascun lotto IVA esclusa: Lotto 1 - € 24.665.064,80, di cui € 0,00, per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso; Lotto 2 - € 7.113.718,60, di cui € 0,00, per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso; Lotto 3 - € 9.058.767,10, di cui € 0,00, per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso; Lotto 4 - € 2.293.930,10, di cui € 0,00, per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso; Lotto 5 - € 9.086.069,10, di cui € 0,00, per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso; Lotto 6 - € 12.256.364,20, di cui € 0,00, per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.
II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**: l'Accordo quadro ha durata di n. 24 (ventiquattro) mesi, escluse le eventuali opzioni, decorrenti dalla data di stipula dell'Accordo quadro.
Ciascuna amministrazione contraente potrà emettere uno o più Ordinativi di Fornitura, fatto salvo che la durata dei singoli ordinativi non potrà eccedere la data di scadenza dell'Accordo quadro. Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: No.
II.2.10) **Informazioni sulle varianti:** Sono autorizzate varianti: no.
II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**: Opzioni: SI; Il contratto di appalto potrà essere modificato, per ciascun lotto, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, nei seguenti casi: per una durata complessiva di ulteriori 24 mesi (12 mesi+12 mesi), inclusivi della proroga di cui al comma 11 del medesimo art. 106 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
La Stazione appaltante, nel corso dell'esecuzione contrattuale, potrà apportare variazioni del valore della prestazione, in aumento fino al 40%, comprensivo del quinto d'obbligo (20%) previsto dall'art.106 comma 12 D.Lgs.50/2016 e s.m.i.
Il valore massimo stimato dell'appalto, comprensivo delle opzioni è pari ad € 180.526.958,92 IVA esclusa, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.
II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea:** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**

III.1) **CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**
III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:** sono ammessi gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in possesso dell'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara che dimostrino l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
III.1.2) **Capacità economica e finanziaria:** Criteri di selezione indicati nei documenti di gara**.**
III.1.3) **Capacità professionale e tecnica:** Criteri di selezione indicati nei documenti di gara.

**SEZIONE IV: PROCEDURA**

IV.1) **DESCRIZIONE**
IV.1.1) **Tipo di procedura:** Aperta, in modalità telematica.
IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione:** L'avviso comporta la conclusione di un accordo quadro con diversi operatori.
IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Si.
IV.2) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**
IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** domanda di partecipazione entro e non oltre le ore **12:00:00 del 27/09/2022**, pena esclusione.
IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** Durata in mesi (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte): n. 8 (otto).
IV.2.7) **Modalità apertura offerte:** Giorno 29/09/2022, ore 10:00; Luogo: Le sedute di gara saranno svolte in modalità remota attraverso le funzionalità messe a disposizione dalla piattaforma EmPULIA.

**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**

VI.1) **INFORMAZIONI RELATIVE ALLA RINNOVABILITÀ:** Si tratta di un appalto rinnovabile: No.

VI.3) **INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:** L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di sospendere/modificare/annullare la procedura, a proprio insindacabile giudizio, qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa e per qualunque ragione, senza che gli offerenti possano esercitare alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o d'indennizzo. È ammesso il subappalto, fermo restando quanto previsto dall'art. 105 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. È vietata la cessione del contratto. Il presente Appalto è disciplinato dal D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e dagli atti di gara, con specifico riferimento al presente Avviso, al Disciplinare di gara e ai suoi allegati. I dati raccolti saranno trattati ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679. Il Responsabile del Procedimento per la presente procedura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., è il direttore della Divisione SarPULIA, Ing. Antonio Scaramuzzi; resta in capo ad InnovaPuglia, in qualità di Soggetto Aggregatore, l'individuazione del responsabile dell'esecuzione per la gestione dell'Accordo quadro.

Resta, inoltre, fermo l'obbligo da parte di ciascuna Amministrazione contraente di nominare prima della sottoscrizione del contratto esecutivo: a) il Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., relativamente alla fase di emissione dell'ordinativo di fornitura ed alla fase di esecuzione del contratto esecutivo; b) il Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

I codici CIG per i diversi lotti con il relativo importo da versare per la partecipazione sono riportati in Allegato n. 10 al Disciplinare di gara. Le modalità per il versamento sono indicate nel disciplinare di gara, a pena di esclusione.

VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR per la Puglia – Sede di Bari- piazza G. Massari 6 - 70122 BARI.

VI.4.3) **Procedure di ricorso:** Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: Ai sensi dell'art. 120 codice del processo amministrativo (D.Lgs. n. 104/2010), n. 30 giorni dalla piena conoscenza.

VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE:** 14/07/2022.

Il Direttore della Divisone SArPULIA: *Ing. Antonio Scaramuzzi*

INNOVAPUGLIA DIVISIONE ORGANIZZATIVA SARPULIA

**Avviso aggiudicazione Appalto Specifico n. 8, finalizzato all'acquisizione di farmaci principalmente unici per le Aziende e gli Enti del SSR della Puglia nell'ambito del SDA "Prodotti Farmaceutici" - istituito con avviso sulla GUUE n. 2020/S 247-610574 del 18/12/2020. Nr Gara: 8449324.**

**INNOVAPUGLIA S.P.A.**

**AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI - FORNITURE**

**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

I.1) **DENOMINAZIONE E INDIRIZZI:** InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia.

Persona di contatto: Vito Giampietro; e-mail: uga.sarpulia@innova.puglia.it; uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it; **Indirizzo(i) internet**: www.innova.puglia.it; www.empulia.it.

I.2) **APPALTO CONGIUNTO**: L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.4) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**: Altro tipo: Centrale di committenza regionale — ex art. 3, c. 1, lett. i) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e L.R. 37/2014.

I.5) **PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ**: Altre attività: Innovazione della pubblica amministrazione e Soggetto Aggregatore regionale.

**SEZIONE II: OGGETTO**

II.1) **ENTITÀ DELL'APPALTO:** II.1.1) **Denominazione:** Appalto Specifico n. 8, finalizzato all'acquisizione di farmaci principalmente unici per le Aziende e gli Enti del SSR della Puglia nell'ambito del SDA "Prodotti Farmaceutici" - istituito con avviso sulla GUUE n. 2020/S 247-610574 del 18/12/2020. Nr Gara: 8449324.

II.1.2) **Codice CPV principale:** 33690000-3.

II.1.3) **Tipo di appalto:** Forniture.

II.1.4) **Breve descrizione:** Acquisizione di farmaci per gli enti e le aziende del SSR Puglia.

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti:** Questo appalto è suddiviso in n. 160 Lotti.

II.1.7) **Valore totale dell'appalto:** € 389.282.016,38 IVA esclusa, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2) **DESCRIZIONE:**

II.2.1) **DENOMINAZIONE:** Appalto Specifico n.8, suddiviso in 160 lotti, per l'acquisto di farmaci per gli Enti e le Aziende del SSR Puglia.

II.2.3) **Luogo di esecuzione**: Puglia – codice NUTS ITF4.

II.2.4) **Descrizione dell'appalto**: trattasi di fornitura biennale di farmaci identificati nell'appalto.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione:** prezzo.

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni:** Opzioni: SI; facoltà di estensione temporale di dodici mesi per due volte; incremento del 70% -ai sensi dell'art 106 comma 1 lettera a) D.Lgs. 50/2016, comprensivo dell'aumento del quinto d'obbligo (20%) previsto dall'art.106 comma 12 D. Lgs.50/2016 - sull'importo a base di appalto.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea:** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

**SEZIONE IV: PROCEDURA**:

IV.1) **DESCRIZIONE:** IV.1.1) **Tipo di procedura:** Ristretta, in modalità telematica.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Si.

IV.2) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO:** IV.2.1) **Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** SI, Numero del Bando nella GUUE: 2020/S 247-610574 del 18/12/2020.

**SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO**

CONTRATTO DI APPALTO: Denominazione: Appalto Specifico n. 8, finalizzato all'acquisizione di farmaci principalmente unici per le Aziende e gli Enti del SSR della Puglia nell'ambito del SDA "Prodotti Farmaceutici".

V.2) **AGGIUDICAZIONE DI APPALTO:** V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:** 01/04/2022.

V.2.2) **Informazioni sulle offerte:** Numero di offerte pervenute: 66.

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente:**

| Lotto | CIG | Ragione Sociale | Codice Fisale | Valore Offerto |
|---|---|---|---|---|
| 1 | 909926897D | CODIFI SRL consorzio stabile per la distribuzione | 02344710484 | 18.149,88 € |
| 2 | 9099281439 | FARMACEUTICI DAMOR | 00272420639 | 60.615,42 € |
| 3 | 9099471105 | AVASPHARMACEUTICALS | 09190500968 | 325.492,80 € |
| 4 | 9099563CED | MYLAN ITALIA S.R.L. | 02789580590 | 12.750,00 € |
| 5 | 909957245D | Sanofi S.r.l. | 00832400154 | 38.856,00 € |
| 6 | 90995767A9 | ELI LILLY ITALIA S.p.A. | 00426150488 | 14.816.250,00 € |
| 7 | 9099585F14 | ELI LILLY ITALIA S.p.A. | 00426150488 | 510.749,06 € |
| 9 | 9099602D1C | Takeda Italia SpA | 00696360155 | 511.622,58 € |
| 10 | 90996092E6 | Sanofi S.r.l. | 00832400154 | 849.111,06 € |
| 12 | 90996271C1 | Alfasigma | 03432221202 | 15.422,55 € |
| 13 | 9099634786 | LEO PHARMA SPA | 11271521004 | 626.987,85 € |
| 15 | 90996493E8 | RECORDATI RARE DISEASES ITALY SRL | 12736110151 | 52.454,79 € |
| 16 | 9099653734 | Sanofi S.r.l. | 00832400154 | 4.022.537,29 € |
| 17 | 9099658B53 | Swedish Orphan Biovitrum Srl | 05288990962 | 739.959,71 € |
| 18 | 90997642CF | GRIFOLS ITALIA | 10852890150 | 10.550.359,11 € |
| 20 | 91003240F0 | Celgene | 04947170967 | 102.709,92 € |
| 23 | 91003549AF | Bioprojet Italia srl | 08023050969 | 203.256,00 € |
| 24 | 9100356B55 | INCA-Pharm S.r.l. | 02452050608 | 10.900,76 € |
| 25 | 9100361F74 | CODIFI SRL consorzio stabile per la distribuzione | 02344710484 | 20.868.241,10 € |
| 26 | 910036311F | Sanofi S.r.l. | 00832400154 | 23.717,42 € |
| 28 | 9100369611 | Swedish Orphan Biovitrum Srl | 05288990962 | 1.295.539,62 € |
| 30 | 910037395D | NUOVA FARMEC SRL | 00133360081 | 1.015.390,15 € |
| 32 | 9100381FF5 | Alfasigma | 03432221202 | 1.040,34 € |
| 33 | 9100744B85 | Alfasigma | 03432221202 | 2.657,39 € |
| 34 | 9100748ED1 | Pfizer S.R.L. | 02774840595 | 60.266,21 € |
| 35 | 9100752222 | NORDIC PHARMA SRL | 04516021005 | 99.456,00 € |
| 39 | 9100787F00 | NORDIC PHARMA SRL | 04516021005 | 228.240,79 € |
| 40 | 9100791251 | ARISTO PHARMA ITALY S.R.L. | 13948081008 | 494,46 € |
| 43 | 9100821B10 | AVASPHARMACEUTICALS | 09190500968 | 6.112,80 € |
| 44 | 91008280DA | NOVARTIS FARMA | 07195130153 | 7.490.233,49 € |
| 45 | 91008524A7 | FIDIA FARMACEUTICI | 00204260285 | 1.109.593,98 € |
| 49 | 910094623A | CODIFI SRL consorzio stabile per la distribuzione | 02344710484 | 3.563.431,20 € |
| 51 | 9100957B4B | Pfizer S.R.L. | 02774840595 | 3.240,00 € |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 52 | 9100976AF9 | B.BRAUN MILANO SpA | 00674840152 | 27.000,00 € |
| 53 | 9101001F99 | B.BRAUN MILANO SpA | 00674840152 | 85.739,08 € |
| 55 | 910106004E | BAYER SPA | 05849130157 | 8.740,00 € |
| 56 | 91010686E6 | Infectopharm S.r.l. | 11691250960 | 2.150.783,58 € |
| 57 | 9101076D7E | Pfizer S.R.L. | 02774840595 | 83.091,00 € |
| 58 | 9101083348 | AVASPHARMACEUTICALS | 09190500968 | 7.830,00 € |
| 59 | 9101210C13 | Pfizer S.R.L. | 02774840595 | 16.195,14 € |
| 60 | 9101215037 | ITALFARMACO | 00737420158 | 184.830,00 € |
| 61 | 91012247A2 | MYLAN ITALIA S.R.L. | 02789580590 | 806.530,80 € |
| 64 | 91012458F6 | Sanofi S.r.l. | 00832400154 | 85.587,13 € |
| 65 | 9101250D15 | Pfizer S.R.L. | 02774840595 | 14.320,00 € |
| 66 | 9101259485 | ACCORD HEALTHCARE ITALIA | 06522300968 | 79.422,00 € |
| 68 | 910187400A | GILEAD SCIENCES | 11187430159 | 19.630,00 € |
| 69 | 91018750DD | BOEHRINGER INGELHEI ITALIA SPA | 00421210485 | 9.872,50 € |
| 71 | 9101950EBD | ASTRAZENECA | 00735390155 | 7.969.013,40 € |
| 72 | 9101951F90 | Aspen Pharma Ireland Limited | IRL-IE3243827QH | 1.596,80 € |
| 73 | 9101952068 | Aspen Pharma Ireland Limited | IRL-IE3243827QH | 3.366,40 € |
| 74 | 910195313B | Aspen Pharma Ireland Limited | IRL-IE3243827QH | 26.443,50 € |
| 75 | 910195420E | EISAI | 04732240967 | 446.737,50 € |
| 76 | 91019563B4 | Medac Pharma Srl a socio unico | 11815361008 | 257.714,22 € |
| 77 | 9101957487 | Pfizer S.R.L. | 02774840595 | 9.772,64 € |
| 78 | 910195855A | JANSSEN-CILAG | 00962280590 | 181.497,43 € |
| 79 | 910195962D | Sanofi S.r.l. | 00832400154 | 23.236,80 € |
| 80 | 9101960700 | Pfizer S.R.L. | 02774840595 | 57.613,60 € |
| 81 | 91019617D3 | Medac Pharma Srl a socio unico | 11815361008 | 1.977.690,00 € |
| 82 | 91019628A6 | INCYTE Biosciences ITALIA Srl | 12146481002 | 5.986.392,62 € |
| 83 | 9101963979 | Pfizer S.R.L. | 02774840595 | 1.259.250,00 € |
| 84 | 9101964A4C | ASTRAZENECA | 00735390155 | 3.765.867,50 € |
| 85 | 9101965B1F | NOVARTIS FARMA | 07195130153 | 370.277,48 € |
| 86 | 9101966BF2 | TEVA ITALIA | 11654150157 | 117.600,00 € |
| 87 | 9101967CC5 | IPSEN | 05619050585 | 5.726.160,30 € |
| 88 | 9101968D98 | BAYER SPA | 05849130157 | 1.127.167,90 € |
| 89 | 9101976435 | ROCHE S.P.A. | 00747170157 | 1.147.290,32 € |
| 90 | 9101977508 | Bristol-Myers Squibb S.r.l | 00082130592 | 3.085.320,29 € |
| 91 | 91019785DB | JANSSEN-CILAG | 00962280590 | 32.320.530,00 € |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 92 | 91019796AE | Sanofi S.r.l. | 00832400154 | 1.858.463,84 € |
| 93 | 9101980781 | GLAXOSMITHKLINE S.P.A. | 00212840235 | 4.857.757,38 € |
| 95 | 9101982927 | EISAI | 04732240967 | 678.350,91 € |
| 96 | 91019839FA | PIERRE FABRE PHARMA S.R.L. | 10128980157 | 144.642,50 € |
| 97 | 9101984ACD | Pfizer S.R.L. | 02774840595 | 443.373,04 € |
| 98 | 9101985BA0 | Pfizer S.R.L. | 02774840595 | 428.877,18 € |
| 100 | 9101987D46 | TEVA ITALIA | 11654150157 | 117.000,00 € |
| 101 | 9101988E19 | AVASPHARMACEUTICALS | 09190500968 | 27.605,80 € |
| 102 | 9101989EEC | IPSEN | 05619050585 | 349.191,50 € |
| 103 | 9101990FBF | BAYER SPA | 05849130157 | 1.754.954,40 € |
| 104 | 9101991097 | AMGEN SRL | 10051170156 | 182.000,00 € |
| 105 | 910199216A | AMGEN SRL | 10051170156 | 299.500,00 € |
| 108 | 91019964B6 | Sanofi S.r.l. | 00832400154 | 673.350,00 € |
| 109 | 9101997589 | Sanofi S.r.l. | 00832400154 | 98.480,55 € |
| 110 | 910199865C | BIOGEN ITALIA SRL | 03663160962 | 16.374.960,00 € |
| 111 | 910199972F | Alexion Pharma Italy | 05665070966 | 74.151.709,44 € |
| 112 | 9102000802 | Takeda Italia SpA | 00696360155 | 875.160,00 € |
| 113 | 91020018D5 | Sanofi S.r.l. | 00832400154 | 4.652.667,00 € |
| 114 | 91020029A8 | Celgene | 04947170967 | 1.014.536,25 € |
| 115 | 9102003A7B | Galapagos Biopharma Italy S.r.l. | 10972900962 | 1.126.026,20 € |
| 116 | 9102004B4E | Pfizer S.R.L. | 02774840595 | 8.457.849,38 € |
| 117 | 9102006CF4 | UCB PHARMA S.p.A. | 00471770016 | 4.795.002,00 € |
| 118 | 9102007DC7 | Swedish Orphan Biovitrum Srl | 05288990962 | 820.047,68 € |
| 119 | 9102008E9A | JANSSEN-CILAG | 00962280590 | 31.744.155,00 € |
| 120 | 9102009F6D | MYLAN ITALIA S.R.L. | 02789580590 | 280.736,00 € |
| 124 | 91026608A8 | Grünenthal Italia S.r.l. | 04485620159 | 22.889,04 € |
| 125 | 9102664BF4 | NOVARTIS FARMA | 07195130153 | 5.610.792,00 € |
| 126 | 9102669018 | ELI LILLY ITALIA S.p.A. | 00426150488 | 4.011.768,00 € |
| 127 | 9102673364 | TEVA ITALIA | 11654150157 | 7.344.000,00 € |
| 129 | 9102687EEE | Sanofi S.r.l. | 00832400154 | 15.988,43 € |
| 130 | 9102703C23 | GW Pharma Italy S.r.l. | 10521880962 | 313.498,72 € |
| 131 | 9102740AAC | MYLAN ITALIA S.R.L. | 02789580590 | 65.800,60 € |
| 134 | 9102819BDD | MYLAN ITALIA S.R.L. | 02789580590 | 182.639,74 € |
| 135 | 9102824001 | Sanofi S.r.l. | 00832400154 | 9.569,12 € |
| 136 | 910282834D | MYLAN ITALIA S.R.L. | 02789580590 | 6.609,60 € |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 137 | 9102835912 | Neuraxpharm Italy S.p.A. | 02062550443 | 186.634,54 € |
| 138 | 9102845155 | Neuraxpharm Italy S.p.A. | 02062550443 | 916.272,00 € |
| 141 | 91028662A9 | Swedish Orphan Biovitrum Srl | 05288990962 | 8.507.865,60 € |
| 142 | 910288632A | Pfizer S.R.L. | 02774840595 | 26.292.515,64 € |
| 143 | 910289281C | Grünenthal Italia S.r.l. | 04485620159 | 18.292,32 € |
| 144 | 9102908551 | CHIESI ITALIA S.P.A | 02944970348 | 436.473,75 € |
| 146 | 9102935B97 | BAYER SPA | 05849130157 | 15.750.000,00 € |
| 147 | 9102939EE3 | ALK ABELLO' | 04479460158 | 1.938.344,37 € |
| 148 | 9102954B45 | VIFOR FRESENIUS MEDICAL CARE RENAL PHARMA ITALIA SRL | 13281421001 | 873.856,00 € |
| 149 | 91029621E2 | ASTRAZENECA | 00735390155 | 1.558.458,30 € |
| 152 | 9103199575 | BRACCO IMAGING ITALIA SRL | 05501420961 | 16.634,88 € |
| 153 | 91032038C1 | TEVA ITALIA | 11654150157 | 126.114,45 € |
| 154 | 9103208CE0 | CARDIVA ITALIA SRL | 02459270993 | 92.300,00 € |
| 155 | 9103211F59 | NOVARTIS FARMA | 07195130153 | 59.987,00 € |
| 156 | 910321637D | NUOVA FARMEC SRL | 00133360081 | 429.600,00 € |
| 159 | 9103228D61 | DR.REDDY'S SRL | 01650760505 | 137.766,57 € |
| 160 | 9103234258 | ABBVIE S.R.L. | 02645920592 | 19.475.000,00 € |

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto:** Valore finale dell'appalto: € 389.282.016,38 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

V.2.5) **Informazioni sui subappalti:** È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: No.

**SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI:**

VI.3) **INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:** Tutte le informazioni relative ai lotti aggiudicati sono disponibili sul sito ww.empulia.it.

VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO:** VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR per la Puglia – Sede di Bari- piazza G. Massari 6 - 70122 BARI.

VI.4.3) **Procedure di ricorso:** Ai sensi dell'art. 120 Codice del Processo Amministrativo (D.Lgs. 104/2010) n. 30 giorni dalla piena conoscenza.

VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE:** 11/07/2022

*Concorsi*

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 18 luglio 2022, n. 747

**Avviso pubblico di Mobilità Volontaria per l'eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 11 posti di dirigente, qualifica unica dirigenziale, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n.165/2001- Immissione in ruolo personale comandato.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

**Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.**
**Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998.**
**Visto l'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.**
**Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.**
**Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.**
**Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.**
**Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati».**
**Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modifiche.**
**Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modiche.**
**Visto il Regolamento regionale della Regione Puglia n. 5 del 13 aprile 2022 disciplinante il passaggio diretto di personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni presso la Regione Puglia.**
**Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 di affidamento dell'incarico di direzione *ad interim* della Sezione Personale al dott. Nicola Paladino.**
**Vista la DGR 952 del 25 giugno 2020 avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020".**
**Vista la DGR n. 2172 del 29 dicembre 2020, avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020. Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 - Modifiche ed integrazioni".**
**Vista la Deliberazione n. 2078 del 13 dicembre 2021 avente ad oggetto "Articolo 6,comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023. Approvazione piano assunzionale anno 2021".**
**Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".**
**Vista la DGR del 7 marzo 2022, n. 302 intitolata "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".**
**Vista la determinazione n. 538 del 17 maggio 2022 avente ad oggetto "Indizione Avviso pubblico di Mobilità Volontaria per l'eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 11 posti di dirigente, qualifica unica dirigenziale, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n.165/2001"**
**Visti i vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuovi rapporti di lavoro consistenti nel:**

- **Rispetto dei termini di adozione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché della**

**trasmissione dei relativi dati entro i 30 giorni successivi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9, commi 1-quinquies, 1-sexies e 1-septies del D.L. n. 113/2016).**

- **Rispetto del tetto della spesa per il personale, sulla base delle previsioni dell'art.3 comma 5-bis del D.L. 90/2014, che è fissato nella spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013;**
- **Sussistenza della previsione del posto vacante in dotazione organica e aver rideterminato la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di condizioni di sovrannumero o eccedenza di personale (art.33, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001);**
- **Sussistenza dell'inserimento del posto nel programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (art.6 del D.Lgs. n.165/2001);**
- **Accertamento dell'assenza di graduatorie per profili analoghi e di vincitori di concorso non assunti;**
- **Adozione del piano della performance;**
- **Adozione del piano delle pari opportunità o delle azioni positive;**
- **Essere in regola con gli obblighi in materia di certificazione dei crediti (art. 27, c.2, lett. c, D.L. 66/2014);**
- **Aver comunicato i contenuti dei piani del personale al sistema di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n. 165 del 2001 (SICO).**

**Vista la relazione delle Responsabili incaricate di P.O. "Reclutamento".**

**Premesso che:**

L'art. 30 co. 2-bis del d.lgs. 165/2001 stabilisce che "*Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio*".

Con determinazione n. 538 del 17 maggio 2022 è stato indetto l'Avviso pubblico di Mobilità Volontaria per l'eventuale copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 11 posti di dirigente, qualifica unica dirigenziale, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n.165/2001.

Ai sensi dell'art. 3 co. 2 del Regolamento regionale n. 5 del 13 aprile 2022 disciplinante il passaggio diretto di personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni presso la Regione Puglia, "*nel caso in cui alla procedura selettiva partecipi un dipendente in comando presso la Regione Puglia, l'Amministrazione, dopo la preliminare istruttoria tesa a verificare il possesso dei requisiti di partecipazione e l'assenza di motivi di esclusione, provvede in via prioritaria alla relativa immissione in ruolo, senza effettuare la valutazione dei titoli e il colloquio*".

Il suddetto Avviso, inoltre, all'art. 6, stabilisce che le istanze di mobilità pervenute, comprese quelle presentate dai dirigenti in posizione di comando presso la Regione Puglia, saranno preliminarmente istruite dal Servizio Reclutamento e Contrattazione al fine di verificare quanto sopra illustrato.

Entro la data di scadenza del termine (18 giugno 2022) sono pervenute all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del Servizio Reclutamento e Contrattazione, n. 8 istanze di candidatura di dirigenti, attualmente in posizione di comando presso la Regione Puglia, per i profili di seguito indicati con relativo codice di selezione:

| **DIRIGENTI IN COMANDO C/O REGIONE PUGLIA** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | **COGNOME** | **NOME** | **PROFILO** | **COD.** |
| 1 | Caroli | Antonella | Amministrativo | Cod. A1 |
| 2 | Corvace | Francesco | Tecnico | Cod. T3 |
| 3 | Elefante | Cosimo | Tecnico/Inform. | Cod. T/I 1 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 4 | Guerra | Angela | Giur. /Amm. | Cod. G/A4 |
| 5 | Ladalardo | Concetta | Amministrativo | Cod. A2 |
| 6 | Lucca | Pietro | Amm./Cont. | Cod. A/C |
| 7 | Scarano | Antonio Valentino | Tecnico | Cod. T2- T3-T4 |
| 8 | Visciano | Silvia | Giur. /Amm. | Cod. G/A3 |

Accertata per ciascuna delle candidature presentate l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 5 dell'Avviso stesso.

Dato atto che, in riferimento al rispetto dei vincoli normativi finalizzati all'instaurazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato:

- Con Legge Regionale n. 52 del 30 dicembre 2021, è stato approvato il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia". I dati relativi al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art. 9 co. 1 quinquies d.l. n. 113/2016), come da ricevuta agli atti.
- Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 69 del 23 dicembre 2021 è stato approvato il Bilancio Consolidato relativo all'anno 2020, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1907 del 25 novembre 2021 acquisito alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 28 dicembre 2021, come da ricevuta in atti.
- Con disegno di legge n. 88 del 08 giugno 2022 la Giunta regionale ha approvato il rendiconto 2021 trasmesso e pubblicato sulla BDAP, come da ricevuta in atti.
- Con Deliberazione n. 146/PARI/2021 del 13 ottobre 2021 la Corte dei Conti-Sezione regionale di controllo per la Puglia ha reso il Giudizio di Parifica nel quale è stato dato atto del rispetto, anche per l'anno 2020, della disciplina vincolistica in materia di spesa del personale.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 27 aprile 2022, in applicazione degli artt. 6 comma 1 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 si è dato atto che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero.
- Sussiste la previsione del posto vacante in dotazione organica ed è stata rideterminata la dotazione nell'ultimo triennio (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001).
- Trattasi di assunzione per la quale si da atto dell'assenza di ulteriori graduatorie per profili analoghi.
- Con D.G.R. n. 2078 del 13 dicembre 2021 è stato approvato il Piano dei fabbisogni triennale 2021-2023 ed il Piano assunzionale anno 2021. Il suddetto piano dei fabbisogni 2021-2023 è stato comunicato al sistema di cui all'art. 60 del decreto legislativo n. 165/2001 (SICO), come da ricevuta agli atti della Sezione.
- Dall'attestazione del 13 luglio 2022 a firma della P.O. della Sezione Bilancio e Ragioneria "Certificazione Crediti ed adempimenti contabili della Sezione", in atti, si evince l'inesistenza di situazioni di mancata certificazione di un credito da parte della Regione Puglia ai sensi dell'art. 9, Co. 3 bis, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 (modificato dall'art. 27 Co. 2, lett. c, del decreto legge n. 66/2014).
- La Giunta Regionale con deliberazione del 31 gennaio 2022, n. 46 ha approvato il "Piano della Performance 2022".
- La Giunta Regionale ha approvato il Piano triennale di azioni positive 2022-2024 confluito nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato con D.G.R. n. 21 del 29 giugno 2022.

Alla luce di quanto premesso, tenuto conto degli incarichi già ricoperti dai dirigenti interessati, si può procedere in applicazione dell'art. 6, comma 1 dell'Avviso richiamato, all'immissione in via prioritaria nel ruolo regionale dei dirigenti in posizione di comando di seguito indicati con specificazione del profilo professionale e del codice di selezione previsto dall'avviso:

| **DIRIGENTI IN COMANDO C/O REGIONE PUGLIA** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | **COGNOME** | **NOME** | **PROFILO** | **COD.** |
| 1 | Caroli | Antonella | Amministrativo | Cod. A1 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 2 | Corvace | Francesco | Tecnico | Cod. T3 |
| 3 | Elefante | Cosimo | Tecnico/Inform. | Cod. T/I 1 |
| 4 | Guerra | Angela | Giur. /Amm. | Cod. G/A4 |
| 5 | Ladalardo | Concetta | Amministrativo | Cod. A2 |
| 6 | Lucca | Pietro | Amm./Cont. | Cod. A/C |
| 7 | Scarano | Antonio Valentino | Tecnico | Cod. T2- T3-T4 |
| 8 | Visciano | Silvia | Giur. /Amm. | Cod. G/A3 |

**VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03 e ss.mm.ii.**

**Garanzie alla riservatezza**

**La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, Adempimenti contabili di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.. ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI La spesa trova copertura nel Bilancio pluriennale di previsione 2022-2024, esercizio finanziari**

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

**La spesa trova copertura nel Bilancio pluriennale di previsione 2022-2024, esercizio finanziario 2022 ai capitoli nn. 0110018, 0110016 e 0110021.**

**D E T E R M I N A**

**Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:**

1. di procedere all'immissione prioritaria nel ruolo della Regione Puglia, in applicazione dell'art.6, comma 1 dell'Avviso richiamato, dei dirigenti in posizione di comando di seguito indicati con specificazione del profilo professionale e codice di selezione previsto dall'avviso:

| **DIRIGENTI IN COMANDO C/O REGIONE PUGLIA** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | **COGNOME** | **NOME** | **PROFILO** | **COD.** |
| 1 | Caroli | Antonella | Amministrativo | Cod. A1 |
| 2 | Corvace | Francesco | Tecnico | Cod. T3 |
| 3 | Elefante | Cosimo | Tecnico/Inform. | Cod. T/I 1 |
| 4 | Guerra | Angela | Giur. /Amm. | Cod. G/A4 |
| 5 | Ladalardo | Concetta | Amministrativo | Cod. A2 |
| 6 | Lucca | Pietro | Amm./Cont. | Cod. A/C |
| 7 | Scarano | Antonio Valentino | Tecnico | Cod. T2- T3-T4 |
| 8 | Visciano | Silvia | Giur. /Amm. | Cod. G/A3 |

2. di stabilire che la suddetta immissione in ruolo avverrà, previa acquisizione del nulla osta definitivo al trasferimento, con decorrenza 1° settembre 2022, salvo diverso termine da concordarsi con le amministrazioni di appartenenza;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati come sopra specificati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito istituzionale della Regione Puglia alla sezione "Concorsi/ Bandi e Avvisi regionali" e nell'area ad accesso selezionato per i partecipanti alla procedura.

**Il presente provvedimento:**

- sarà pubblicato all'albo on line della Sezione Personale;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà notificato alla P.O. Spesa del Personale, ai competenti Servizi della Sezione personale, ai dirigenti interessati e alle amministrazioni di provenienza;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- adottato in originale è composto da n. 6 pagine.

**dott. Nicola PALADINO**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 luglio 2022, n. 263

**ASL TA - Designazione componenti regionali, effettivi e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico in diverse discipline.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D. Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Vista la D.G.R. 7 marzo 2022 n. 322 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.
La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 28 del 10.02.2022.

L'ASL TA, con nota prot. n. 63283 del 12.04.2022, ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti per la copertura di posti di Dirigente Medico come di seguito specificato:

| NOTA DI RICHIESTA | DISCIPLINA | N. POSTI A CONCORSO |
|---|---|---|
| Nota prot. n. 63283 del 12.04.2022 | Malattie Apparato Respiratorio | 7 |
| Nota prot. n. 63283 del 12.04.2022 | Medicina Legale | 1 |

Con nota prot. AOO_183 n. 8704 del 04/07/2022, il competente Servizio regionale ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 22 luglio 2022.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 75 del 07/07/2022 e sul Portale della Salute in data 04.07.2022.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 22 luglio 2022 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato per alcune discipline a concorso – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata, della Regione Campania, della Regione Calabria, della Regione Lazio, della Regione Abruzzo e della Regione Marche.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere, per ciascuna Commissione esaminatrice dei su menzionati concorsi pubblici, al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL TA per la copertura di n. 7 posti di Dirigente Medico in ***Malattie Apparato Respiratorio*** - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Failla Giuseppe - AORN Cardarelli di Napoli;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Santoriello Carlo - AORN Cardarelli di Napoli;

- ✓ 2° Componente supplente – Dott. Del Donno Mario - AO G. Rummo di Benevento;
- ✓ 3° Componente supplente – Dott. Gonnella Giovanni A - Azienda Sanitaria Locale di Potenza ASP.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL TA per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico in ***Medicina Legale*** - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Defilippis Vincenzo - ASL BA;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott.ssa Soriano Angela Maria - A.S.P. Vibo Valentia;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Polidoro Ildo – ASL Pescara;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Tedesco Domenico - A.S.P. Crotone.

- di demandare all'ASL TA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL TA.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL TA ed ai dirigenti designati.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.**

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Mauro Nicastro)

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;

- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

**D E T E R M I N A**

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL TA per la copertura di n. 7 posti di Dirigente Medico in ***Malattie Apparato Respiratorio*** - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Failla Giuseppe - AORN Cardarelli di Napoli;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Santoriello Carlo - AORN Cardarelli di Napoli;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Del Donno Mario - AO G. Rummo di Benevento;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Gonnella Giovanni A - Azienda Sanitaria Locale di Potenza ASP.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL TA per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico in ***Medicina Legale*** - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Defilippis Vincenzo - ASL BA;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott.ssa Soriano Angela Maria - A.S.P. Vibo Valentia;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Polidoro Ildo – ASL Pescara;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Tedesco Domenico - A.S.P. Crotone.

- di demandare all'ASL TA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL TA.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL TA ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it;
d) composto da n. 5 (cinque) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Mauro Nicastro)

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 luglio 2022, n. 264

**ASL BA - Designazione componenti regionali, effettivi e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico in diverse discipline.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D. Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Vista la D.G.R. 7 marzo 2022 n. 322 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.
La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 28 del 10.02.2022.

L'ASL BA, con note prot. n. 44197 del 30.03.2022, n. 44203 del 30.03.2022 e n. 45064 del 01.04.2022, ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti per la copertura di posti di Dirigente Medico come di seguito specificato:

| NOTA DI RICHIESTA | DISCIPLINA | N. POSTI A CONCORSO |
|---|---|---|
| Nota prot. n. 44197 del 30.03.2022 | Malattie Apparato Respiratorio | 2 |
| Nota prot. n. 44203 del 30.03.2022 | Chirurgia Vascolare | 2 |
| Nota prot. n. 44203 del 30.03.2022 | Direzione Medica di Presidio Ospedaliero | 3 |
| Nota prot. n. 44203 del 30.03.2022 | Chirurgia Generale | 10 |
| Nota prot. n. 45064 del 01.04.2022 | Neurochirurgia | 2 |

Con nota prot. AOO_183 n. 8704 del 04/07/2022, il competente Servizio regionale ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 22 luglio 2022.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 75 del 07/07/2022 e sul Portale della Salute in data 04.07.2022.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 22 luglio 2022 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato per alcune discipline a concorso – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata, della Regione Campania e della Regione Calabria.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere, per ciascuna Commissione esaminatrice dei su menzionati concorsi pubblici, al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in ***Malattie Apparato Respiratorio*** - come di seguito riportati:

- ✓ Componente effettivo – Dott. Vuilleumier Pierluigi - A.O.R.N. Santobono-Pausilipon di Napoli;
- ✓ 1° Componente supplente – Dott. Morlino Paride - ASL FG;
- ✓ 2° Componente supplente – Dott. Del Donno Mario - AO G. Rummo di Benevento;
- ✓ 3° Componente supplente – Dott. Squillante Francesco - AO dei Colli Monaldi di Napoli.

- ➢ di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in ***Chirurgia Vascolare*** - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Volpe Pietro - Az. Osp. Bianchi Melacrino Morelli di Reggio Calabria;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Di Benedetto Bartolomeo - AO dei Colli Monaldi di Napoli;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Cappiello Antonino– A.O. San Carlo di Potenza;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Vigliotti Gennaro - A.S.L. Napoli 1 Centro.

- ➢ di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico – disciplina ***Direzione Medica di Presidio Ospedaliero*** - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Maiorano Osvaldo - ASL LE;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Esposito Ernesto - A.S.L. Napoli 3 Sud;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Vittorioso Luigi - A.S.L. Napoli 1 Centro;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Siani Fernando - A.S.L. Napoli 3 Sud.

- ➢ di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 10 posti di Dirigente Medico in ***Chirurgia Generale*** - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Pepe Angelo Santo – ASL TA;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. De Giorgi Donato - ASL LE;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Rucci Salvatore - ASL FG;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Spampinato Marcello Giuseppe - ASL LE.

- ➢ di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in ***Neurochirurgia*** - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. De Falco Raffaele - A.S.L. Napoli 2 Nord;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Melatini Alessandro - ASL LE;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Rapana' Armando - AO San Giuseppe Moscati di Avellino
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Catapano Giuseppe - A.S.L. Napoli 1 Centro.

- ➢ di demandare all'ASL BA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- ➢ di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BA.

- ➢ di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BA ed ai dirigenti designati.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.**

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Mauro Nicastro)

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

**D E T E R M I N A**

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in ***Malattie Apparato Respiratorio*** - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Vuilleumier Pierluigi - A.O.R.N. Santobono-Pausilipon di Napoli;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Morlino Paride - ASL FG;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Del Donno Mario - AO G. Rummo di Benevento;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Squillante Francesco - AO dei Colli Monaldi di Napoli.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in ***Chirurgia Vascolare*** - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Volpe Pietro - Az. Osp. Bianchi Melacrino Morelli di Reggio

Calabria;
- ✓ 1° Componente supplente – Dott. Di Benedetto Bartolomeo - AO dei Colli Monaldi di Napoli;
- ✓ 2° Componente supplente – Dott. Cappiello Antonino– A.O. San Carlo di Potenza;
- ✓ 3° Componente supplente – Dott. Vigliotti Gennaro - A.S.L. Napoli 1 Centro.

- ➢ di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico – disciplina ***Direzione Medica di Presidio Ospedaliero*** - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Maiorano Osvaldo - ASL LE;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Esposito Ernesto - A.S.L. Napoli 3 Sud;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Vittorioso Luigi - A.S.L. Napoli 1 Centro;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Siani Fernando - A.S.L. Napoli 3 Sud.

- ➢ di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 10 posti di Dirigente Medico in ***Chirurgia Generale*** - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Pepe Angelo Santo – ASL TA;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. De Giorgi Donato - ASL LE;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Rucci Salvatore - ASL FG;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Spampinato Marcello Giuseppe - ASL LE.

- ➢ di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BA per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in ***Neurochirurgia*** - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. De Falco Raffaele - A.S.L. Napoli 2 Nord;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Melatini Alessandro - ASL LE;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Rapana' Armando - AO San Giuseppe Moscati di Avellino
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Catapano Giuseppe - A.S.L. Napoli 1 Centro.

- ➢ di demandare all'ASL BA la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- ➢ di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BA.

- ➢ di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BA ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it;
d) composto da n. 6 (sei) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Mauro Nicastro)

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 luglio 2022, n. 265

**ASL BT - Designazione componenti regionali, effettivi e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 9 posti di Dirigente Medico disciplina Ginecologia ed Ostetricia.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D. Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Vista la D.G.R. 7 marzo 2022 n. 322 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il

presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.
La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 28 del 10.02.2022.

L'ASL BT, con nota prot. n. 39082 del 26.05.2022, ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 9 posti di Dirigente Medico disciplina Ginecologia ed Ostetricia.

Con nota prot. AOO_183 n. 8863 del 07/07/2022, il competente Servizio regionale ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 22 luglio 2022.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 75 del 07/07/2022 e sul Portale della Salute in data 07.07.2022.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 22 luglio 2022 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato per alcune discipline a concorso – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere, per ciascuna Commissione esaminatrice dei su menzionati concorsi pubblici, al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.
Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BT per la copertura di n. 9 posti di Dirigente Medico in ***Ginecologia e Ostetricia*** - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Chiacchio Alfonso - A.O. San Carlo di Potenza;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Trojano Giuseppe Antonio - Azienda Sanitaria Locale di Matera ASM;

- ✓ 2° Componente supplente – Dott. Vicino Mario - ASL BA;
- ✓ 3° Componente supplente – Dott. Stola Emilio - ASL TA.

- di demandare all'ASL BT la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BT.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BT ed ai dirigenti designati.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.**

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Mauro Nicastro)

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

**D E T E R M I N A**

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BT per la copertura di n. 9 posti di Dirigente Medico in ***Ginecologia e Ostetricia*** - come di seguito riportati:

- ✓ Componente effettivo – Dott. Chiacchio Alfonso - A.O. San Carlo di Potenza;
- ✓ 1° Componente supplente – Dott. Trojano Giuseppe Antonio - Azienda Sanitaria Locale di Matera ASM;
- ✓ 2° Componente supplente – Dott. Vicino Mario - ASL BA;
- ✓ 3° Componente supplente – Dott. Stola Emilio - ASL TA.

- di demandare all'ASL BT la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BT.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BT ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it;
d) composto da n. 4 (quattro) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Mauro Nicastro)

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 luglio 2022, n. 266

**ASL BR - Designazione componenti regionali, effettivi e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico in diverse discipline.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D. Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28 ottobre 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- Vista la D.G.R. 7 marzo 2022 n. 322 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente.

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.
La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 28 del 10.02.2022.

L'ASL BR, con note prot. n. 41458 del 16.05.2022 e n. 45231 del 30.05.2022, ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti per la copertura di posti di Dirigente Medico come di seguito specificato:

| NOTA DI RICHIESTA | DISCIPLINA | N. POSTI A CONCORSO |
|---|---|---|
| Nota prot. n. 41458 del 16.05.2022 | Medicina Trasfusionale | 4 |
| Nota prot. n. 45231 del 30.05.2022 | Psichiatria | 12 |

Con nota prot. AOO_183 n. 8704 del 04/07/2022, il competente Servizio regionale ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 22 luglio 2022.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 75 del 07/07/2022 e sul Portale della Salute in data 04.07.2022.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 22 luglio 2022 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato per alcune discipline a concorso – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata, della Regione Campania e della Regione Calabria.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere, per ciascuna Commissione esaminatrice dei su menzionati concorsi pubblici, al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Di ciascuna operazione di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BR per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico in ***Medicina Trasfusionale*** - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Misso Saverio - ASL Caserta;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Volpe Silvestro - AO San Giuseppe Moscati di Avellino;

- ✓ 2° Componente supplente – Dott. Serlenga Emilio Maria - ASL TA;
- ✓ 3° Componente supplente – Dott. Zuccarelli Bruno - AO dei Colli Monaldi di Napoli.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BR per la copertura di n. 12 posti di Dirigente Medico in ***Psichiatria*** - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. De Giorgi Serafino - ASL LE;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Serra Elio - ASL LE;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Di Sciascio Guido - ASL BA;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Maffei Vito - ASL BA.

- di demandare all'ASL BR la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BR.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BR ed ai dirigenti designati.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003**
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.**

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Mauro Nicastro)

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA**

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

**D E T E R M I N A**

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BR per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico in ***Medicina Trasfusionale*** - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Misso Saverio - ASL Caserta;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Volpe Silvestro - AO San Giuseppe Moscati di Avellino;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Serlenga Emilio Maria - ASL TA;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Zuccarelli Bruno - AO dei Colli Monaldi di Napoli.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BR per la copertura di n. 12 posti di Dirigente Medico in ***Psichiatria*** - come di seguito riportati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. De Giorgi Serafino - ASL LE;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Serra Elio - ASL LE;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Di Sciascio Guido - ASL BA;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Maffei Vito - ASL BA.

- di demandare all'ASL BR la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BR.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BR ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it;
d) composto da n. 5 (cinque) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Mauro Nicastro)

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA

**Pubblicazione straordinaria degli ambiti carenti di Assistenza Primaria dell'anno 2022 e modalità di assegnazione ai sensi dell'art. 34, così come modificato dall'art. 5 dell'A.C.N. del 21/06/2018 - ASL FG e ASL TA.**

**Ambiti carenti straordinari di Assistenza Primaria - anno 2022**

Con nota prot. n. 0107084 del 23.06.2022, la ASL TA ha comunicato l'eccezionale situazione di carenza assistenziale, venutasi a determinare nell'anno 2022 nei Comuni di seguito riportati:

- Montemesola (Aggregazione Monteiasi-Montemesola) a causa del trasferimento di un medico di assistenza primaria, al comune di Taranto;
- San Giogio Jonico a causa della cessazione di un medico di assistenza primaria, a decorrere dal 07.06.2022;
- Maruggio (Aggregazione Maruggio Torricella) a causa della cessazione di un medico di assistenza primaria, a decorrere dal 01.08.2022;
- Lizzano a causa della cessazione di un medico di assistenza primaria, a decorrere dal 31.08.2022.

Analogamente, con nota prot. n. 0053418 del 20.05.2022, la ASL FG ha comunicato la rilevazione di una carenza straordinaria nel comune di Chieuti, che seppur bandita sul BURP n. 149 del 02.12.2021, è andata deserta.

Pertanto, al fine di ristabilire una situazione di equilibrio e garantire la continuità assistenziale, nel rispetto di quanto disposto dal co. 25 dell'art. 34 dell'ACN di medicina generale, così come novellato dall'art. 5 dell'ACN di MMG del 21/06/2018, si rende necessaria la pubblicazione delle zone carenti, comunicate dalle AA.SS.LL. provinciali di TA e FG relative all'anno 2022, per i comuni interessati, come di seguito riportato:

**ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI MEDICINA GENERALE**

**PUBBLICAZIONE DEGLI AMBITI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA RILEVATE AI SENSI DELL'ART. 5 DELL'ACN 21/06/2018, DALLE AZIENDE SANITARIE CON RIFERIMENTO ALL'ANNO 2022**

| **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TARANTO**<br>Viale Virgilio n. 31 74100 - Taranto | | | |
|---|---|---|---|
| **DISTRETTO** | **COMUNE** | **CARENZE** | **NOTA** |
| 6 | MONTEMESOLA[a] | 1 | Nota prot. n. 010708 4del 23.06.2022 |
| 6 | SAN GIORGIO JONICO | 1 | Nota prot. n. 0107084 del 23.06.2022 |
| 7 | MARUGGIO[b] | 1 | Nota prot. n. 0107084del 23.06.2022 |
| 7 | LIZZANO | 1 | Nota prot. n. 0107084 del 23.06.2022 |
| | **TOTALE** | **4** | |

[a] Obbligo di apertura dello studio a Montemesola

[b] Obbligo di apertura dello studio a Maruggio

| **AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI FOGGIA**<br>Viale Protano n. 13 71121 - Foggia | | | |
|---|---|---|---|
| **DISTRETTO** | **COMUNE** | **CARENZE** | **NOTA** |
| 51 | CHIEUTI | 1 | Nota prot. n. 00053418 del 20.05.2022 |
| | **TOTALE** | **1** | |

**La procedura di assegnazione delle carenze di assistenza primaria suindicate è gestita dalle relative AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI secondo le modalità previste dall'art. 34 Accordo Collettivo Nazionale di Medicina Generale 29/07/09, così come novellato dall'art. 5 dell'ACN del 21/06/2018.**

**La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento e quella valida per l'anno 2022, approvata con determinazione dirigenziale n. 306 del 16/11/2021 e pubblicata sul BURP n. 143 suppl. del 18/11/2021.**
**A tale riguardo si precisa che oltre agli trasferenti ed agli iscritti nella graduatoria valevole per l'anno 2022, potranno concorrere per il conferimento degli incarichi vacanti anche i medici che hanno acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente alla scadenza della domanda di inclusione nella graduatoria regionale.**

**Pertanto, in ragione della circostanza che per la graduatoria anno 2022 potevano concorrere i medici in possesso dei titoli alla data del 31/12/2020, potranno presentare domanda secondo la graduazione prevista dalla norma transitoria n. 2 dell'ACN 21/06/2018, solo i medici che frequentando il corso in formazione specifica in medicina generale del triennio 2017/2020, che per ragioni e circostanze a loro non imputabili (quali assenze per malattie, gravidanza, ampliamento del termine per lo scorrimento della graduatoria degli idonei) hanno conseguito il diploma dopo il termine di scadenza della domanda: 15/02/2021.**

**Gli aspiranti devono produrre, a mezzo raccomandata entro 20gg. (venti) dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico, in conformità agli schemi allegati, indirizzandola alle AZIENDE Sanitarie Provinciali competenti.**

- **Allegato "A" domande per trasferimento (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 2 lett. a) ACN 29/07/09;**
- **Allegato "B" domande per graduatoria (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 2 lett. b) ACN 29/07/09;**
- **Allegato "C" domande per i medici di cui alla norma transitoria n. 2 ACN 21/06/2018;**

**In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 della D.P.R 445/2000, esente da bollo, con allegata una copia fotostatica di un documento di identità, attestante se alla data di presentazione della domanda l'esistenza di rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovano in situazione di incompatibilità.**

**Le situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 8, dell'art. 17, ACN 29/07/09**

**Per l'assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti di assistenza primaria mediante graduatoria regionale di medicina generale, si applicano, ai sensi del comma 13 lett. a) e b), dell' art 34 così come novellato dall'art 5 dell'ACN del 21/06/2018,le seguenti percentuali di riserva dei posti:**
1) **Percentuale del 80% per i medici in possesso del titolo di formazione in medicina generale D.L.vo n.256/91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368/99 e di cui al D.L.vo n. 277/03;**
2) **percentuale del 20% per i medici in possesso di titolo equipollente al titolo di formazione specifica in medina generale.**

**Gli aspiranti in possesso di entrambi i requisiti previsti dall'art. 16, comma 7, lett. (a) e (b), del ACN 29/07/09, possono concorrere ESCLUSIVAMENTE per una delle sopra indicate percentuali di riserva ai sensi dell'art. 16, comma 9 e 10, ACN 29/07/09. LA RISERVA PER LA QUALE L'ASPIRANTE INTENDE CONCORRERE DEVE ESSERE INDICATA - PENA ESCLUSIONE- NELLA ISTANZA DI ASSEGNAZIONE DI INCARICO.**
**In conformità a quanto concordato in sede di Comitato Permanente Regionale, nella seduta del 13/01/2014, al fine di garantire lo snellimento delle procedure di assegnazione degli incarichi carenti, gli incarichi carenti**

**saranno assegnati in unica soluzione, nel rispetto delle percentuali surrichiamate, previa convocazione di tutti gli aventi titolo da parte della ASL interessata anche tramite posta certificata.**
**Gli incarichi s'intendono definitivamente assegnati al momento dell'accettazione. Gli eventuali incarichi già assegnati a cui non farà seguito l'apertura dello studio da convenzionarsi, nei termini di 90 gg previsti dall'art. 95 ACN vigente, vanno considerati come residui e ribaltati sulla rilevazione della annualità successiva.**

**Le AA.SS.LL. provinciali di FG e la TA devono procedere a formulare la graduatoria ed assegnazione dei relativi incarichi entro il 30 settembre 2022.**

**Al termine delle assegnazioni gli incarichi residui dovranno essere tempestivamente comunicati alla SEZIONE Strategia dell'Offerta dell'Assistenza Ospedaliera della Regione Puglia, al seguente indirizzo PEC: servizio.paos.regione@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre il 03 novembre 2022, per consentire i successivi adempimenti di cui al novellato art. 5 co.17 dell'ACN 21/06/2018. A conclusione di quest'ultima procedura, gli incarichi che dovessero risultare ancora vacanti potranno essere assegnati ai medici ancora iscritti al corso di formazione in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368/99 e D.L.vo 277/03, ai sensi del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, art. 9, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n. 12, nel rispetto della graduazione e con i massimali assistibili previsti dal verbale delle pre intese sottoscritto c/o la SISAC in data 08/08/2019.**

**IL DIRIGENTE DI SERVIZIO**
**(Dr. Vito CARBONE)**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**
**(Dr. Mauro NICASTRO)**

**ALLEGATO "A"**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA (ANNO 2022)**
***(PER TRASFERIMENTO)***

**BOLLO**

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE _____

VIA _____

**RACCOMANDATA**

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. _____il _____M __F __codice fiscale_____ Residente a _____

Prov. ____ Via _____n. _____c.a.p. _____tel. _____

e residente nel territorio della Regione_____ dal _____, titolare di incarico a tempo indeterminato per l'assistenza primaria presso l'Azienda ASL _____di_____ per l'ambito territoriale di _____ della Regione _____ dal _____ e con anzianità complessiva di assistenza primaria pari a mesi _____ , data di laurea_____, voto di laurea_____.

**FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO**

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 5, lett. a) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 21/06/2018 per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza primaria pubblicati sul BURP n._____ del_____, e segnatamente per i seguenti ambiti:

| n. | AZIENDA | Ambito Territoriale | n. | AZIENDA | Ambito Territoriale |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | | 5 | | |
| 2 | | | 6 | | |
| 3 | | | 7 | | |
| 4 | | | 8 | | |

**Allega alla presente la documentazione o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di notorietà (rese ai sensi dell'art. 46 e 47 della DPR 445/2000) atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 34, comma 2, lettera a), ACN 21/06/2018 e l'anzianità complessiva di incarico di assistenza primaria:**

**ALLEGATI n. _____(_____) documenti.**

**Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:**

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** _____
**(Campo obbligatorio)**

□ **la propria residenza**

□ **il domicilio sotto indicato:**

**c/o**_____ **Comune di** _____

**c.a.p.** _____ **Prov.** _____ **indirizzo**_____**n.**_____

**Data**_____ **(firma per esteso)**_____

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

**ALLEGATO "B"**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSITENZA PRIMARIA (ANNO 2022)**
***(PER GRADUATORIA)***

**BOLLO**

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE_____

VIA_____

**RACCOMANDATA**

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ Residente a _____

Prov. _____ Via _____n. ____c.a.p. _____tel. _____

dal _____ ASL di residenza _____ e residente nel territorio della

Regione _____dal _____ inserito nella graduatoria regionale definitiva, valevole per l'anno 2022

al posto n. _____ con punti _____ pubblicata sul BURP n. 143 suppl. del 18/11/2021.

**FA DOMANDA**

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 5, lett. b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 21/06/18, per assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti per l'Assistenza Primaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n_____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

| n. | AZIENDA | Ambito Territoriale | n. | AZIENDA | Ambito Territoriale |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | | 5 | | |
| 2 | | | 6 | | |
| 3 | | | 7 | | |
| 4 | | | 8 | | |

**Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dall'art. 16, commi 7 e 9 ACN 29/07/09 di poter accedere alla riserva di assegnazione, come appresso indicato** *( barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata):*

- ❑ **riserva per medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo 256/91 e delle norme corrispondente di cui al D.L.vo n. 368/99 e di cui D. L.vo. n. 277/03 (art. 16, comma 7, lett. a, DPR 270/00);**
- ❑ **riserva per medici in possesso del titolo equipollente (art. 16, comma 7, lett. b, ACN 29/07/09).**

**Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :**

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____ ( Campo obbligatorio )**
□ **la propria residenza**
□ **il domicilio sotto indicato:**
**c\o_____Comune_____c.a.p._____**

**Prov. _____indirizzo_____, n._____**

**Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva.**

**Data_____** **(firma per esteso)_____**

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

**ALLEGATO "C"**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSITENZA PRIMARIA (ANNO 2022)**

***(medici che hanno conseguito titolo di formazione specifica in M.G. relativo al corso 2017-2020, dopo il 15 settembre 2021) norma transitoria n. 2 ACN 21/06/2018***

**BOLLO**

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE o PROVINCIALE_____

VIA_____

**RACCOMANDATA**

Il sottoscritto dott._____ nato a_____

Prov. ___il _____M __F __codice fiscale_____ Residente a _____

Prov. _____ Via _____n. ____c.a.p. _____tel. _____

nel territorio della Regione_____, Cell._____ e laureato in data _____,

presso l'Università_____ all'età di_____ anni, , con voto di laurea_____

**FA DOMANDA**

**Secondo quanto previsto dalla norma transitoria n. 2 ACN 21.06.2018 dell'accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 29/07/09, per assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti per l'Assistenza Primaria pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n_____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:**

| n. | AZIENDA | Ambito Territoriale | n. | AZIENDA | Ambito Territoriale |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | | 5 | | |
| 2 | | | 6 | | |
| 3 | | | 7 | | |
| 4 | | | 8 | | |

**Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto dalla norma transitoria n. 2 dell'ACN 21/06/2018 di poter accedere alla assegnazione, in subordine agli aventi diritto titolo per trasferimento e per graduatoria, nel rispetto della graduatoria prevista dalla stessa norma.**

**Chiede che per ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso :**

□ **indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)** _____

**( Campo obbligatorio )**

□ **la propria residenza**

□ **il domicilio sotto indicato:**

**c/o**_____**Comune**_____**c.a.p.**_____

**Prov.** _____**indirizzo**_____**, n.**_____

**Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva e Attestato di formazione al CFSMG.**

**Data**_____**(firma per esteso)**_____

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI

**Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Anestesia e Rianimazione Ospedaliera del Presidio Ospedaliero Policlinico disciplina di Anestesia e Rianimazione.**

In esecuzione della deliberazione n. 776 del 22/07/2022 sono riaperti i termini per la partecipazione all'**Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Anestesia e Rianimazione Ospedaliera del Presidio Ospedaliero Policlinico disciplina di Anestesia e Rianimazione, indetto con deliberazione n. 1020 del 17/07/2019, pubblicato sul B.U.della Regione Puglia n.87 del 01/08/2019 e sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n. 71 del 06/09/2019**

Il presente Avviso è emanato in conformità al D.P.R. n. 484 del 10/12//1997 con l'osservanza delle norme previste e richiamate dall'art. 15 del D.Lgs n. 502/92 e s.m.i., dall'art. 10 comma 1 della L.R. n. 25 del 3/08/2006, dal Regolamento Regionale n. 24 del 3/12/2013 recante: "*Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico-sanitaria nelle aziende/enti del SSR"* nonché dall'art. 4 del D.L. n. 158 del 13/09/2012, convertito nella Legge n. 189 dell'8/11/2012.

Ai sensi dell'art.7, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

***PROFILO OGGETTIVO AZIENDALE***

Il Policlinico di Bari è un Azienda Ospedaliera integrata con l'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari, ai sensi dei Decreti Legislativi n. 502/92 e s.m.i. e n. 517/99, con autonomia organizzativa e gestionale dal 1° maggio 1996 ed opera nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale e Nazionale.
E' sede della Scuola/Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari per gli insegnamenti dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie.
Ad oggi le strutture costituenti l'A.O.U. Policlinico di Bari sono le seguenti:

- il presidio Policlinico in cui sono presenti tutte le principali specialità mediche e chirurgiche;
- l'ospedale "Giovanni XXIII" in cui sono presenti esclusivamente specialità mediche e chirurgiche pediatriche.

E' sede di D.E.A. di II livello per le attività di emergenza ed urgenza (con Servizio 118 per la Provincia di Bari, l'Elisoccorso, il Pronto Soccorso presso i due presidi ospedalieri e quelli specialistici di Oculista e di Ginecologia ed Ostetricia), effettua attività trapiantologiche ed è centro di riferimento regionale per l'assistenza alle malattie rare e per lo Screening Metabolico Esteso.
L'azienda è costituita complessivamente da n. 70 Unità Operative Complesse che afferiscono all'area medica, chirurgica e dei servizi sanitari ed è articolata in sette Dipartimenti ad Attività Integrata, in attuazione del vigente protocollo di intesa Regione Puglia – Università degli Studi di Bari per la disciplina dell'integrazione fra le attività didattiche, scientifiche ed assistenziali della Facoltà di Medicina nell'A.O.U. Policlinico – Giovanni XXIII di Bari. Vi sono 1.110 posti letto mediamente utilizzati, a fronte di una dotazione massima di n. 1.370 posti letto ordinari + day hospital (1.193 Policlinico + 177 Ospedale "Giovanni XXIII") per l'attività assistenziale ospedaliera, oltre i letti tecnici per O.B.I., posti rene e culle per il Nido.
Nel corso dell'anno 2018, globalmente nei due presidi, sono stati effettuati 48.064 ricoveri, di cui n. 8.138 sono stati in DH/DS; mentre sono state erogate complessivamente n. 2.356.696 prestazioni specialistiche ambulatoriali e n. 29.423 pacchetti ambulatoriali in regime di day service. Per quanto riguarda l'attività trapiantologica sono stati effettuati n. 55 trapianti di rene, n. 20 trapianti di fegato, n. 11 trapianti di cuore e n. 60 trapianti di midollo osseo, n.108 innesti di cornea, oltre a 36 innesti di tessuto muscolo – scheletrico.

**PROFILO OGGETTIVO**

L'Unità Operativa Complessa di Anestesia Ospedaliera in coordinamento con le UU.OO.CC.di Anestesia e Rianimazione I e II svolge le seguenti attività:

- valutazione preoperatoria dei i pazienti candidati ad interventi di elezione ed urgenza;
- conduzione dell'anestesia in sala operatoria delle varie specialità chirurgiche in elezione ed urgenza;
- supporto anestesiologico al di fuori delle sale operatorie (Endoscopia, Emodinamica, Radiologia etc.).

La Missione dell'Unità operativa Complessa di Anestesia Ospedaliera è quella di:

- garantire la conduzione dell'anestesia a supporto delle differenti attività chirurgiche in coordinamento con le UU. OO. CC. Di Anestesia e Rianimazione Universitaria I e II, in urgenza ed in elezione, nelle varie specialità chirurgiche e cliniche presenti in questa AOU;
- garantire in modo efficiente e pienamente integrato nel percorso del paziente con chirurgia elettiva la valutazione preoperatoria secondo le modalità concordate con la Direzione Sanitaria Aziendale;
- collaborare con la Direzione Sanitaria e con le altre componenti organizzative coinvolte nel processo di riorganizzazione del percorso chirurgico Aziendale.

**PROFILO SOGGETTIVO**

Il profilo soggettivo del candidato deve essere caratterizzato oltre che dal possesso delle seguenti competenze cliniche assistenziali e manageriali:

***Competenze professionali tecnico-scientifiche:***

- vasta e comprovata esperienza pluriennale maturata nell'ambito professionale nell'anestesia in chirurgia generale e nelle differenti specialità chirurgiche specialistiche, compresa l'attività chirurgica in emergenza, ed in ambito cardiochirurgico ed interventistico;
- vasta e comprovata esperienza pluriennale maturata nell'ambito professionale nell'anestesia loco regionale e nella tecnica del BNPE (blocchi nervosi periferici eco guidati);
- consolidata esperienza nell'anestesia in pazienti con rischio operatorio elevato e nel corso di interventi chirurgici ad alta complessità relativi a differenti discipline;
- elevata competenza ed esperienza nella gestione, diagnosi e trattamento di pazienti sottoposti ad interventi di chirurgia maggiore che necessitano di una stabilizzazione post-operatoria in terapia intensiva;
- documentata esperienza di collaborazione in team multidisciplinari e multiprofessionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali, in particolare per la gestione pre e perioperatoria del paziente chirurgico;
- documentata competenza in merito alla promozione e produzione di procedure, linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici ed assistenziali della specifica attività clinica con approccio/confronto clinico multidisciplinare;
- elevata competenza ed esperienza nella gestione, diagnosi e trattamento di patologie neurologiche, cardiologiche, respiratorie e metaboliche che necessitano di terapia rianimatoria;
- documentata competenza in terapie sostitutive renali nel paziente critico ed in tecniche di depurazione extrarenali, nonché nelle indicazioni e tecniche di ventilazione invasiva e non invasiva;
- dimostrazione, in termini quali-quantitativi, delle proprie specifiche attività cliniche- assistenziali svolte ovvero della complessità della casistica trattata, in regime di ricovero, di day surgery ed ambulatoriale, negli ultimi dieci anni, nell'ambito del proprio specifico campo o settore disciplinare ovvero dell'Unità Operativa in cui presta o ha prestato servizio;
- capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo secondo

logiche di health technology assessment;

- elevata competenza ed esperienza nella gestione, diagnosi e trattamento delle infezioni ospedaliere da germi multi resistenti e di programmi di Antimicrobial Stewardship;
- comprovata ed attinente attività di produzione e/o pubblicazione nell'ambito del proprio specifico campo o settore, coerente con la disciplina.

***Competenze manageriali ed organizzative:***

- capacità di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi clinici e di ricerca aziendali, in un contesto in continua evoluzione;
- documentata attitudine al coordinamento, con particolare riferimento a tematiche aventi carattere clinico-organizzativo-gestionale a valenza aziendale e sovraziendale;
- esperienza manageriale per la gestione delle risorse di budget e per il lavoro finalizzato ad obiettivi con particolare attenzione all'appropriatezza;
- conoscenza dei principali strumenti dei Sistemi Qualità e di Accreditamento all'eccellenza;
- elevata competenza e capacità di innovazione clinica, disponendo di adeguate conoscenze specifiche di Clinical Governance e di E.B.M. (Evidence Based Medicine), garantendo appropriatezza clinica ed organizzativa, l'implementazione appropriata di nuove tecnologie e l'introduzione nella pratica quotidiana delle più moderne metodiche nel rispetto delle linee guida, della sicurezza e della centralità del paziente;
- conoscenza e sviluppo diretto di strumenti finalizzati al miglioramento della qualità dell'assistenza, inteso come strumento di gestione aziendale, attraverso anche l'implementazione di soluzioni/programmi innovativi per intensità di cura, tesi al miglioramento della sicurezza e la qualità delle cure;
- conoscenza e sviluppo diretto dei principali strumenti di monitoraggio, prevenzione e gestione del rischio clinico (risk management) e dei percorsi di audit finalizzati allo studio dei processi interni e delle criticità più frequenti ed all'analisi delle possibili attività finalizzate alla messa in sicurezza dei percorsi sanitari, in maniera integrata con le altre componenti dipartimentali ed aziendali;
- capacità di riconoscere criticità, rischi, eventi sentinella al fine di poter avviare e/o potenziare percorsi di miglioramento continuo;
- attitudini relazionali orientate a favorire la positiva soluzione dei conflitti e sostenere la collaborazione con le altre strutture complesse dei sette Dipartimenti ad Attività Integrata ed in generale con tutte le altre componenti dell'organizzazione aziendale.

## ART.1: REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'Avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

**A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:**

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
*ovvero*
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
*ovvero*
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

**B) Idoneità fisica all'impiego:**

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

**C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.**

**D) Godimento dei diritti politici.**

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

**ART. 2: REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

Ai sensi dell'art.5 commi 1e 2 del DPR 484/1997 l'ammissione alla presente procedura è riservata a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici:

**A) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.** È consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

**B) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente**

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo i disposti dell'art.10 del DPR 484/97, dell'art 1 del D.M. Sanità n.184/2000, dell'art.1 c.2 lett. d) del DPCM 08/03/2001. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni.

**C) Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484,** su formato europeo, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del D.P.R.484/97.

**D) Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1 lett. d) del D.P.R. n. 484/97 come modificato dall'art. 16-quinquies del D.Lgs. n. 502/92**.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione **e la omessa dichiarazione nella domanda del possesso dei predetti requisiti specifici determina l'esclusione dalla presente procedura**

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art.6, comma 1, del D.P.R. n. 484/97 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale; fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale gli incarichi sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

**ART. 3: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO**

La domanda di partecipazione redatta in carta libera deve essere inoltrata a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con la seguente modalità:

- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@ pec.rupar.puglia.it**

Le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: "Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale per la Direzione della Struttura Complessa di Anestesia e Rianimazione – disciplina di "Anestesia e Rianimazione".
**Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.**

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

**Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale-Concorsi.**
Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di consegna della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Il termine di presentazione della domanda e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

**ART. 4: MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE**

Nella domanda di ammissione datata e firmata (allegato "A"): gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:
- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate
- i titoli di studio posseduti e in particolare il possesso dei requisiti specifici di ammissione indicati al precedente art. 2, tenuto conto di quanto indicato nell'ultimo capoverso del medesimo articolo
- iscrizione all'Albo Professionale con indicazione della relativa sede provinciale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- codice fiscale;
- di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- idoneità fisica all'impiego.

I candidati beneficiari della Legge 5/02/1992, n. 104, dovranno specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

- sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

**La mancanza della firma e la omessa dichiarazione dei requisiti specifici nella domanda di partecipazione determinano l'esclusione dalla presente procedura.**

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.lgs 196/2003 modificato ed integrato dal D.lgs n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

## ART. 5: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

**Alla domanda di partecipazione all'Avviso pubblico i candidati devono allegare:**

1. **fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;**
2. **certificazione, redatta ai sensi di legge, dalla quale risulti l'anzianità di servizio richiesta per l'ammissione alla selezione;**
3. **curriculum formativo e professionale regolarmente datato, firmato e autocertificato nei modi di legge, corredato di tutte le certificazioni relative ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione di merito, ritenuti più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto del presente avviso.**

Nelle autocertificazioni, rese ai sensi di legge, relative al servizio prestato devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I contenuti del curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R.484/97 concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in

rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all' attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, possono essere autocertificati ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

**4 Pubblicazioni.**

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

**5 Un elenco, in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione;**

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

**AUTOCERTIFICAZIONE**

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, nonché partecipazione a convegni e seminari anche con crediti formativi, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

**La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.**

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda Sanitaria presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

**ART. 6 COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

La Commissione di Valutazione, nominata dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 15 comma 7-bis del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 24 del 3/12/2013, è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari (componente di diritto) e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire; appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa.

Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della Regione Puglia si procederà nel sorteggio fino all'individuazione di almeno un componente titolare di incarico presso altra Regione.

Per ogni componente titolare deve essere sorteggiato un componente supplente. E' fatta eccezione per la figura del Direttore Sanitario, che non potrà essere sostituito.

La medesima composizione dovrà essere garantita in caso di indisponibilità del componente effettivo e di chiamata del componente supplente.

La Commissione elegge un Presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

Nelle deliberazioni di detta Commissione, in caso di punteggio di parità prevale il voto del Presidente.

Le operazioni di sorteggio, condotte da una Commissione Aziendale appositamente nominata, ex art. 6

comma 4 del Regolamento Regionale n. 24/2013, sono pubbliche ed avranno luogo presso l'Area Gestione del Personale dell'Azienda Ospedaliero-Universitario Consorziale Policlinico di Bari – P.zza Giulio Cesare, 11- Bari, con inizio alle ore 11:00 del 40° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale o, se festivo, alle ore 11:00 del primo giorno lavorativo seguente.

La Commissione Aziendale procederà prioritariamente all'estrazione di n. 6 nominativi dei quali i primi tre sorteggiati nella qualifica di componente titolare e i successivi n. 3 nella qualifica di componente supplente. Per eventuali incompatibilità o indisponibilità dei suddetti componenti sorteggiati, la Commissione Aziendale procederà all'estrazione di ulteriori n. 20 nominativi che secondo l'ordine di estrazione andranno a sostituire prima il/i componente/i titolare e dopo il componente/i supplenti.

Le funzioni di segretario verranno svolte da un Collaboratore Amministrativo dell'Azienda, individuato dal Direttore Generale contestualmente alla nomina della Commissione di Valutazione.

La predetta Commissione di Valutazione accerta ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 484/97, il possesso dei requisiti specifici di ammissione da parte dei candidati iscritti. La stessa, prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, stabilirà i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

**ART. 7 MODALITA' DI SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, punto b) del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. la Commissione di Valutazione effettua la valutazione con l'attribuzione di punteggi mediante l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avendo anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti di un colloquio.

Così come disposto dall'art. 7 comma 2 del Regolamento Regionale n. 24 del 3/12/2013 potranno essere applicati per analogia nell'ambito della valutazione dei curricula e del colloquio i criteri previsti dall'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997.
La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 80 punti così ripartiti:

- ✓ 50 punti per il curriculum
- ✓ 30 punti per il colloquio

**A) CURRICULUM: 50 punti**

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

1. ESPERIENZA PROFESSIONALE: punti 32

In relazione al profilo soggettivo definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni tenuto conto:

**a.** la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);

**b.** la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato

il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);

**c.** la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività /casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);

**Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:**

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

2. ATTIVITA' DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E PUBBLICAZIONI: punti 18

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

**d.** i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);

**e**. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);

**f.** la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);

**g**. la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);

**h**. la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3)

**Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:**

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte;
- pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali.

La valutazione del curriculum dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati.

**B) COLLOQUIO: punti 30**

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella disciplina oggetto dell'Avviso, con

riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, corrispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione di Valutazione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

In applicazione di quanto previsto dall'art.7 comma 5 del Regolamento Regionale n. 24 del 3/12/2013, al fine di integrare gli elementi di valutazione del colloquio, ai candidati verrà richiesto di predisporre una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione.

Tale relazione contribuirà alla definizione del tetto massimo del punteggio previsto per il colloquio.

**Il punteggio per la valutazione del colloquio verrà assegnato tenuto conto:**

- della chiarezza espositiva
- della correttezza delle risposte
- dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la migliore risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

I candidati ammessi, in possesso dei requisiti di partecipazione, saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con comunicazione trasmessa all'indirizzo di posta certificata indicato dallo stesso candidato nella domanda di partecipazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno e all'ora stabiliti, dovranno ritenersi esclusi dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza.

Ai sensi dell'art. 7 comma 8 del citato Regolamento Regionale n. 24/2013 la competente Commissione, entro novanta giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base della valutazione complessiva, presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

**ART. 8 CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta, sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione del curriculum e all'espletamento del colloquio entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della medesima terna.

Il Direttore Generale, ove intenda nominare uno dei due candidati che non ha conseguito il miglior punteggio, dovrà analiticamente motivare la scelta; tale motivazione unitamente all'atto di nomina ed al curriculum del medesimo candidato dovranno essere pubblicati sul sito Web aziendale.

Il Dirigente Medico al quale è conferito l'incarico dovrà presentare, entro il termine di giorni 30 dalla data

di comunicazione, a pena di decadenza, certificazione, resa ai sensi di legge, indicata nella relativa richiesta nonché la relativa opzione per il rapporto di lavoro esclusivo e non esclusivo, in applicazione della normativa vigente in materia all'atto della sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previo superamento delle verifiche periodiche previste dal D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e dai vigenti accordi aziendali.

**ART. 9 DISPOSIZIONI VARIE E PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET**

L'Azienda, ai sensi dell'art 7 comma 9 del citato Regolamento Regionale pubblicherà sul proprio sito internet, prima della nomina del candidato:

- il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- i curricula dei candidati e la relazione della Commissione di Valutazione comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente Avviso.

Il Direttore Generale si riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

Per tutto quanto non espressamente indicato nel bando si rinvia alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico Consorziale – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124. Tel. 080/5592507- 080/5593389/ 0805594419.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando con la relativa scadenza e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso visitando il sito web www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Direttore
Area Gestione del personale
Dr.ssa *Maria Domenica Lippolis*

Il Direttore Generale
Dr. Giovanni Migliore

**Allegato A**

***Schema di domanda***
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

**Al Direttore Generale**
**Azienda Ospedaliero-Universitaria**
**Consorziale Policlinico di Bari**
**Piazza Giulio Cesare, 11**
**70124 - BARI**

Il/la sottoscritto/a (cognome)..... (nome) .....

chiede di poter partecipare alla riapertura termini dell'Avviso Pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Anestesia e Rianimazione del Presidio Ospedaliero Policlinico, disciplina: Anestesia e Rianimazione pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. ..... del ..... e in Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale Concorsi n. ..... del ..... dichiarando ai sensi dell'art.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a .....prov. ..... il .....;
- codice fiscale .....;
- di possedere la cittadinanza .....;
- di risiedere a ..... prov. ..... c.a.p. .....;
- Via ..... n. .....;
- Telefono……cell…….;

**di essere** ☐ **di non essere** ☐ iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) .....;

**di avere** ☐ **di non aver** ☐ riportato condanne penali (2) .....;

✓ di essere in possesso del diploma di Laurea in .....

conseguito il ..... presso .....

✓ di essere di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di ..... dal .....;

✓ di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in .....

conseguito il ..... presso .....

✓ di essere in possesso della seguente anzianità di servizio:

dal ..... al ..... in qualità di .....

presso .....

dal ..... al ..... in qualità di .....

presso .....

✓ di essere in possesso del curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484 che si allega alla presente;

**di essere** ☐ **di non essere** ☐ in possesso dell'Attestato di Formazione Manageriale ;

✓ di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

✓ di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

✓ di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;

✓ di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

✓ di individuare, agli effetti di ogni comunicazione relativa all'Avviso, il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata:

P.E.C. .....

☐ di avere letto con attenzione e compreso i contenuti e del documento "Informazioni sul trattamento dei dati personali dei candidati partecipanti alle selezioni" riguardante specificamente i dati personali raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Data, .....

Firma .....

---

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

*Allegato "B"*

*Azienda Ospedaliero - Universitaria*
**Consorziale Policlinico di Bari**

**Ufficio Concorsi**

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI**
**ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445**

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

***DICHIARA***

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

..... .....

N.B.: **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

Allegato "C"

*Azienda Ospedaliero - Universitaria*
**Consorziale Policlinico di Bari**

**Ufficio Concorsi**

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'**
**ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445**

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

***DICHIARA***

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

..... .....

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione allegata alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali

acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D. Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali. Per l'informativa estesa ai sensi dell'Art. 13 del GDPR 2016/679 si rimanda allo specifico allegato al presente bando.

***N.B.:*** ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
***Allegare copia di un documento di riconoscimento.***

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

**INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
***Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale UE 2016/679***

***Candidati partecipanti a selezioni***

Gentile candidato,

il Regolamento generale UE 2016/679 (di seguito Regolamento) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, con la finalità di proteggere i diritti, e le libertà fondamentali delle persone fisiche ed in particolare il diritto alla protezione dei dati. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, denominata Azienda, in qualità di "Titolare del trattamento" è tenuto a fornirLe precise informazioni, sull'utilizzo che verrà fatto dei Suoi dati personali consentendole di conoscere quali tipologie di dati personali potranno essere raccolti e trattati per la gestione del procedimento di selezione del personale e delle attività direttamente o indirettamente correlate. La invitiamo pertanto a leggere con attenzione le informazioni sul trattamento dei dati personali che la riguardano esposte di seguito, ed a sottoscrivere il presente documento quale evidenza dell'avvenuto obbligo informativo che abbiamo nei Suoi confronti.

**1. Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei dati personali?**
L'A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari, con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari, tel. 080-5592.656 e-mail direzione.generale@policlinico.ba.it – PEC - direzione.generale.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it in qualità di Titolare del trattamento, è responsabile nei Suoi confronti del legittimo e corretto uso dei dati personali e particolari.

**2. Chi deve vigilare sul rispetto delle disposizioni sulla protezione dei dati?**
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è la persona a cui Lei potrà rivolgersi per avere informazioni e segnalare eventuali problemi o disguidi inerenti i Suoi dati personali. L'RPD nominato dalla nostra azienda è contattabile mediante l'invio di una lettera indirizzata a Responsabile Protezione Dati A.O.U. Consorziale Policlinico Giovanni XXIII di Bari – Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 BARI ovvero tramite email al seguente indirizzo di posta elettronica certificata RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it o telefonicamente al 080/5595.644 – 080.5592.658

**3. Per quali finalità trattiamo i Suoi dati?**
I dati personali raccolti appartengono alle seguenti categorie: identificativi comuni, particolari (quali ad esempio quelli idonei a rivelare lo stato di salute della persona ai fini di fornire un idoneo supporto nell'espletamento delle prove selettive) e giudiziari. In
Tabella 1 vengono riportati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcuni esempi di dati trattati.
Il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- **3.1.** gestione del procedimento di selezione del personale ed esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto;
- **3.2.** adempimento degli obblighi di legge e dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro;
- **3.3.** difesa di un diritto anche di un terzo in sede giudiziaria o amministrativa per il periodo strettamente necessario al perseguimento di tale finalità;
- **3.4.** esercizio del diritto di accesso ai dati e documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dai regolamenti in materia;
- **3.5.** trasmissione di dati riguardanti le graduatorie ai fini dell'assunzione presso altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

**Tabella 1**

| *Elenco di alcune tipologie di dati oggetto del trattamento riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo* |
|---|
| **1. Dati identificativi c.d. comuni**<br>- Anagrafiche complete, indirizzi, numeri di telefono<br>- Curriculum vitae<br>- Foto sul cv (ove presente)<br>- Autocertificazione dei Titoli di studio e/o professionali (iscrizioni ad albi professionali, conoscenze linguistiche, ecc.)<br>- Fotocopie dei documenti di identità |
| **2. Dati particolari**<br>- Eventuale appartenenza a categorie protette legge n. 68 del 1999 |
| **3. Dati giudiziari**<br>- Informazioni sui carichi giudiziari pendenti |

**4. Chi ci autorizza a trattare i dati?**

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari dei candidati partecipanti a selezioni, raccolti per la gestione del procedimento di selezione e l'esecuzione di eventuali trattative precontrattuali finalizzate alla stipula del contratto (di cui al punto 3), viene effettuato in assenza del consenso perché:

**4.1.** è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro

In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando:

> che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita;
> che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati;
> che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato;[1]

**5. A chi comunichiamo i Suoi dati?**

I dati personali oggetto di trattamento da parte dell'AZIENDA, è effettuato dai soggetti interni autorizzati e delegati al trattamento dei dati, possono essere trasmessi ai soggetti cui la comunicazione è prevista per legge o per ordine di autorità di vigilanza, governative o altre autorità competenti, ed ai soggetti esterni il cui intervento è necessario per la gestione del procedimento di valutazione in qualità di responsabili esterni di trattamento ai sensi del art 28 del regolamento UE 2016/679 nei limiti e per le finalità esposte al punto 3. I dati e le informazioni riguardanti il procedimento di selezione (quali ad esempio graduatorie intermedie e finali) verranno pubblicate nell'area dedicata del sito www.sanita.puglia.it, prevedendo la minimizzazione dei nel rispetto dei limiti imposti dalla citata normativa e dalle Linee guida, dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati.[2] I dati raccolti non saranno trattati tramite sistemi decisionali automatizzati e non verranno in alcun modo diffusi.

Il trattamento avverrà esclusivamente in Italia ed eventualmente nell'ambito dell'Unione Europea.

**6. Per quanto tempo conserviamo i Suoi dati?**

Per la determinazione del periodo di conservazione dei dati personali presenti nei documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione è stato preso come riferimento il progetto della Direzione generale archivi per la buona tenuta degli archivi delle aziende sanitarie e ospedaliere italiane, (http://www.archivi.beniculturali.it/index.php/cosa-facciamo/progetti-di-tutela/progetti-conclusi).

[1] Art.2 septies – Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute - Decreto legislativo n.101 del 10 agosto 2018

[2] Autorità Garante per la protezione dei dati personali Provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014, G.U. n. 134 del 12 giugno 2014

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO GIOVANNI XXIII di BARI
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 BARI

Tutti i documenti amministrativi riguardanti il procedimento di selezione verranno conservati per un periodo di dieci anni a partire dalla ratifica e salvo contenzioso in atto. I verbali originali di approvazione delle graduatorie concorsuali e di incarico verranno conservati per un periodo di tempo illimitato.

**7. Quali obblighi abbiamo nei Suoi confronti?**
Abbiamo l'obbligo di rispondere alle Sue richieste e, specificamente di consentirLe di esercitare i Suoi diritti come di seguito esplicitato:

a) Accesso: conoscere quali dati trattiamo, come e perché li trattiamo
b) Rettifica: correggere i dati personali inesatti
c) Cancellazione: ottenere, ove possibile, la cancellazione dei Suoi dati personali
d) Limitazione del trattamento: ottenere, ove possibile, la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali
e) Ricevere comunicazione in caso di rettifica, cancellazione, limitazione
f) Diritto alla portabilità dei dati: ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico i dati personali che La riguardano, applicabile solo per i trattamenti che si basano sul consenso o su un contratto di cui è parte l'interessato
g) Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualunque momento al trattamento.
h) Diritto di revoca del consenso: applicabile esclusivamente ai trattamenti effettuati sulla base del rilascio del consenso rimanendo tuttavia valido per i trattamenti effettuati precedentemente alla revoca
i) Diritto di proporre un reclamo ad un'autorità di controllo: nel caso in cui l'interessato ritenesse di non avere ricevuto risposte adeguate alle Sue richieste potrà rivolgersi all'Autorità Garante privacy dello stato in cui risiede o lavora o proporre un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria.

**8. È obbligato a fornire i Suoi dati?**
Il conferimento dei dati personali, previsti dal bando di selezione, è necessario per la partecipazione al procedimento di selezione pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali non consentirà la partecipazione alla selezione

**9. Da dove hanno origine i Suoi dati?**
I dati personali sono stati raccolti in parte direttamente presso l'interessato e in parte da pubblici registri

**10. Reclamo all'autorità di controllo.**
Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, Le ricordiamo che Lei ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la Protezione dei dati personali), nel caso in cui ritenga che il trattamento che la riguarda violi le disposizioni del Regolamento medesimo.

**11. A chi rivolgersi e come esercitare i Suoi diritti?**
Per far valere i suoi diritti come previsto al CAPO III DEL Regolamento 2016/679 (sinteticamente esplicitati al punto 7) può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali dell'AO.U. Policlinico di Bari. Piazza giulio Cesare, 11 - 70124 Bari tel. 080/5595.644 – 080/5592.658 e-mail RPD.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
La informiamo inoltre che L'elenco delle società esterne responsabili del trattamento sarà mantenuto aggiornato e sarà inviato all'interessato dietro specifica richiesta.

Dichiaro di aver ricevuto e letto la presente informativa

Data _____ Firma dell'interessato

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

**Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B3 SENIOR - profilo Medico Onco-ematologo, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca relative al progetto "Ospedale diffuso per l'ematologia." (delib. n.170/2022) - P.I. Dr. A. Guarini.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

In esecuzione della propria deliberazione n. 347 del 18.07.2022, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B3 SENIOR – profilo Medico Onco-ematologo, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca relative al progetto "*Ospedale diffuso per l'ematologia*." (delib. n.170/2022) – P.I. Dr. A. Guarini.;

Visto il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.298 del 06.07.2022;

**Art. 1**
**Finalità**

Gli IRCCS sono enti che, oltre a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità, perseguono finalità di Ricerca nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, ed hanno inoltre mandato di svolgere alta formazione nell'ambito dei settori di Ricerca e attività di riferimento. Ciò premesso, l'IRCCS Istituto Tumori "*Giovanni Paolo II*" di Bari può indire selezioni per l'assegnazione di Borse di Studio a favore di laureati al fine di contribuire con la loro attività di studio allo sviluppo dei progetti di Ricerca e consentire loro un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione nei settori di Ricerca istituzionali o in quelli di supporto.

**Art. 2**
**Obiettivi del Bando**

La risorsa verrà formata ed avviata ad attività di:

- ✓ *la sperimentazione sul campo del prototipo dell'assistenza domiciliare avanzata in alcuni subset di pazienti oncologici;*
- ✓ *l'implementazione di un modello integrato di armonizzazione tra i servizi offerti della struttura ospedaliera.*

**Art. 3**
**Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione**

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.
Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:
Requisiti generali:

*a) Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);*

*b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.*

Requisiti specifici:

a) *Laurea di 2° Livello (magistrale o specialistica) o laurea di 1° Livello più master accademico di specializzazione, in Medicina e Chirurgia o lauree equipollenti ai sensi di legge;*
b) *Coautore di almeno 10 pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca su riviste indicizzate e dotate di impact factor medio pari a 3,0.*

Saranno considerati titoli preferenziali:

- *Almeno 5 anni di esperienza nella ricerca in ambito onco-ematologico;*
- *Esperienza lavorativa presso istituzioni estere;*
- *Dottorato di ricerca in medicina clinica e sperimentazioni o equipollenti;*
- *Certificata competenza in ematologia nell'ambito dei linfomi; almeno tre anni di esperienza nella gestione degli studi clinici e nell'utilizzo di sistemi informatizzati (Ecrf);*
- *Certificazione conoscenza lingua inglese di livello C1 o superiore;*
- *Almeno 15 pubblicazioni indicizzate su riviste con impact factor.*

I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie (es. Laurea in Medicina e Chirurgia).

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

**Art. 4**
**Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione**

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno oppure mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che,

benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Istituto non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 347 del 18.07.2022***";

b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 347 del 18.07.2022***". La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:
   - **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**
   - **curriculum vitae in formato europeo;**
   - **unico file contenente l'ulteriore documentazione.**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Istituto, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia)*;

8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).
La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.
L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.
La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

**Art. 5**
**Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione**

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.
A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

**A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C.** La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.
Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.

**Art. 6**
**Ammissione alla selezione**

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.
I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.
I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.
Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Commissario Straordinario. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

**Art.7**
**Modalità di selezione**

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici nel presente bando.
A norma dell'art. n.11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 298/2022, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

| | | |
|---|---|---|
| **a)** | **Curriculum vitae e studiorum** (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio) | **punti 60** |
| **b)** | **Prova colloquio** | **punti 40** |

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di Laurea verrà così valutato:

- 1 punto da 94-99/110;
- 3 punti da 100-105/110;
- 5 punti da 106-110/110;
- 1 punto addizionale per la lode.

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

| **TITOLO** | **PUNTEGGIO** |
|---|---|
| Altre lauree magistrali pertinenti oltre a quella richiesta per l'ammissione | 3 punti/cad. |
| Dottorato di Ricerca o Specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione | 2 punti/cad. |
| Master accademici di **I** livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine | 1 punto/cad. |
| Master accademici di **II** livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine | 2 punti/cad. |
| Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso | 1 punto/anno |
| Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso | 1,50 punti/anno |
| Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso | 0,50 punti/anno |
| Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile) | 0,50 punti/anno |
| Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita in Italia | 1 punto/anno |
| Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita all'estero | 5 punti/anno |
| Frequenza volontaria presso strutture di Ricerca nella disciplina del concorso | 0,20 punti/anno |
| Attività didattica nella disciplina di concorso | 0,30 punti/anno |
| Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni) | 0,10 punti/mese |
| Meeting nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni) | 0,05 punti/mese |
| Certificazione ECDL/EIPASS | 0,50 punti/cad. |
| Conoscenza della lingua inglese<br>- Livello di lingua inglese B2 riconosciuti (Cambrige…)<br>- Livello di lingua inglese C riconosciuto | <br>2 punti/cad.<br>4 punti/cad. |
| Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore | 0,50 punti/cad. |
| Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come 1° oppure ultimo Autore | 1 punto/cad. |
| Pubblicazioni in lingua italiana | 0,20 punti/cad. |
| Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso | 0,02 punti/cad. |

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).
La prova d'esame consiste in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.
Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di Ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico - professionale.

La Commissione Esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Non sarà dichiarato idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

**Art. 8**
**Convocazione**

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di

validità. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale (*https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso*), con un preavviso di almeno **5 giorni**.
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

**Art. 9**
**Graduatoria di Merito**

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.
La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

**Art.10**
**Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico**

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà eventualmente prorogabile fino ad un massimo di complessivi 24 (ventiquattro) mesi, previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio.
Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.
Il costo complessivo lordo della Borsa di Studio sarà di € 24.000,00 e troverà capienza sui fondi del Progetto "Ospedale diffuso per l'ematologia" come da convenzione stipulata con Novartis Pharma S.p.A. (Delib. 170/2022) la cui disponibilità è stata accertata dalla Direzione Scientifica. Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.
In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.
Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

**Art. 11**
**Diritti e doveri del Borsista**

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (anche via fax o posta elettronica) della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.
Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere

a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/ invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.

L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.

Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

**Art. 12**
**Assicurazione**

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il Borsista è tenuto a risarcire tutte le somme pagate in più dall'Istituto qualora l'evento dannoso sia stato dal Borsista causato per dolo o colpa grave.

**Art. 13**
**Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio**

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
b) sia accertata una causa di incompatibilità;
c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce, nei seguenti casi:

a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 11;
b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 11;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

**Art. 14**
**Assegnazione della Borsa**

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa alle condizioni del regolamento vigente.

**Art. 15**
**Godimento della Borsa di Studio**

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.
L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per

coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.
Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.
Al Borsista è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

**Art. 16**
**Divieto di cumulo - Incompatibilità**

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o contratti a tempo determinato. È inoltre incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con Privati il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.
L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, Dottorati di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'Istituto e l'Università; la frequenza ai corsi dovrà comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dall'art. 16 del Regolamento approvato con deliberazione n. 298/2022;

**Art. 17**
**Pubblicità**

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

**Art. 18**
**Trattamento dati personali**

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di

proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.

A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D "Informazioni sul trattamento dei dati personali"** debitamente sottoscritto.

**Art. 19**
**Disposizioni finali**

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere e/o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di Sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

**AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI**

Il sottoscritto/a .....

*chiede*

di poter partecipare all'**Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B3 SENIOR – profilo Medico Onco-ematologo, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca relative al progetto "*Ospedale diffuso per l'ematologia*." (delib. n.170/2022) – P.I. Dr. A. Guarini.**

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ..... del .....

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

*dichiara*

- di essere nato a ..... prov. (.....) il .....;
- di essere residente a ..... prov. (.....) via ..... n. ..... C.A.P. .....;
- codice fiscale .....;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza .....;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) .....;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito presso .....con votazione..... in data .....;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master)..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove prevista dal bando*);

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

- di essere in possesso del titolo di Specialista in ..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data ..... presso ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ ..... della provincia di ..... con anzianità dal ..... (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua ..... scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ..... conseguita presso ..... dal ..... al ..... (*ove prevista dal bando*);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) ..... dal ..... al .....
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: .....
- .....
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato ..... via ..... n. ..... C.A.P. .....Telefono ..... email ..... PEC .....

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

**ALLEGATO B**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a .....
nato/a a ..... prov. ..... il ..... e residente in ..... alla via .....
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

*DICHIARA*

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

**ALLEGATO C**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …….. il …… e residente in …….. alla via ……

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

*DICHIARA*

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

**ALLEGATO D**

# INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

| | |
|---|---|
| **Titolare del trattamento**<br>Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali? | **Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"**<br>Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari<br>Tel.: 0805555053 email: segreteriadg@oncologico.bari.it<br>Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it |
| **Responsabile della Protezione dei Dati**<br>Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali? | Dott.ssa Iris Mannarini<br>Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it<br>Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it |
| **Finalità del Trattamento**<br>A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali? | **Base Giuridica del Trattamento**<br>Quali sono i presupposti di liceità del trattamento deidati personali? |
| I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità:<br>• attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive;<br>• gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;<br>• accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità);<br>• attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge;<br>• gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato;<br>• difesa in giudizio. | Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto.<br>Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento:<br>• Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD);<br>• Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD);<br>• Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18. |

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

| Dati Personali trattati | Periodo di Conservazione | Destinatari |
|---|---|---|
| Quali tipologie di dati sono trattati? | Per quanto tempo sono conservati i dati personali? | A chi possono essere comunicatii dati personali? |
| Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali:<br>• Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, documentiidentità)<br>• Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati). | I dati personali raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per unperiodo di tempo non superiorea quello necessario agli scopi peri quali sono stati raccolti, peradempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinareil periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto. | I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale. |

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

| DIRITTI ESERCITABILI<br>Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli? | |
|---|---|
| **Accesso** ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR | **Rettifica** dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR |
| **Cancellazione** dei dati personali – art.17 GDPR | **Limitazione** del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR |

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

| | |
|---|---|
| **Portabilità** dei dati personali – art. 20 GDPR | **Opposizione** al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR |

| | |
|---|---|
| **Diritto alla comunicazione della violazione** dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR | **Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR |
| **Dati di contatto per l'esercizio dei diritti** | email: rpd@oncologico.bari.it<br>Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it |
| **Revoca del consenso** | Il trattamento dei dati personali nell'ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico. |
| **Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione** | Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato. |
| **Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE** | I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei. |
| **Conferimento dei dati** | Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale. |
| **Fonte dei dati** | I dati personali sono raccolti direttamente dall'interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche. |

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, nell'apposita sezione "Privacy".

[leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

**Il Titolare del trattamento dei dati personali**

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

**PRESA VISIONE**

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)_____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari nell'ambito dell'Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data_____

Firma_____

IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

**Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione A3 - profilo Farmacista, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca relative al progetto di Ricerca Corrente "La farmacogenetica dei tumori solidi. Studio di tossicità." (delib. n.219/2022) - P.I. Dr.ssa P. Nardulli e Dr.ssa S. Tommasi.**

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 351 del 21.07.2022, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n. 1 Borsa di Studio con livello di qualificazione A3 – profilo Farmacista, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca relative al progetto di Ricerca Corrente "*La farmacogenetica dei tumori solidi. Studio di tossicità*." (delib. n.219/2022) – P.I. Dr.ssa P. Nardulli e Dr.ssa S. Tommasi;

Visto il Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.298 del 06.07.2022;

**Art. 1**
**Finalità**

Gli IRCCS sono enti che, oltre a prestazioni di ricovero e cura di alta specialità, perseguono finalità di Ricerca nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, ed hanno inoltre mandato di svolgere alta formazione nell'ambito dei settori di Ricerca e attività di riferimento. Ciò premesso, l'IRCCS Istituto Tumori "*Giovanni Paolo II*" di Bari può indire selezioni per l'assegnazione di Borse di Studio a favore di laureati al fine di contribuire con la loro attività di studio allo sviluppo dei progetti di Ricerca e consentire loro un periodo di formazione teorico-pratica e di specializzazione nei settori di Ricerca istituzionali o in quelli di supporto.

**Art. 2**
**Obiettivi del Bando**

La risorsa verrà formata ed avviata ad attività di: *valutazione delle tossicità da chemioterapici in relazione all'assetto genetico dei pazienti con carcinoma del colon e della mammella*.

**Art. 3**
**Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione**

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, ed il mancato possesso anche solo di un requisito comporta la non ammissione alla selezione.

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

a) *Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificare la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);*
b) *godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.*

Requisiti specifici:

a) *Laurea di 2° Livello (magistrale o specialistica) o laurea di 1° Livello più master accademico di specializzazione, in Farmacia o lauree equipollenti ai sensi di legge;*
b) *Avere almeno due anni di esperienza nel medesimo settore della Borsa di Studio;*
c) *Età non superiore ai 40 anni, accertata alla data di scadenza del presente avviso.*

I candidati in possesso di titoli di studio acquisiti presso Università non italiane, devono corredare la domanda di partecipazione con un documento attestante l'equipollenza e la convalida da parte dei competenti Organi Ministeriali Italiani dei titoli di studio e professionali relativamente alle attività sanitarie (es. Laurea in Medicina e Chirurgia).

I candidati in possesso del titolo di cui alla lettera a) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Scopo della Borsa di Studio è consentire la formazione e la specializzazione del Borsista con espletamento di ricerche e lavori scientifici; pertanto il vincitore è tenuto a frequentare il proprio settore di attività per tutta la durata del godimento della Borsa.

**Art. 4**
**Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione**

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (**allegato A**), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, **entro e non oltre le ore 24:00** (termine perentorio) **del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno oppure mediante posta elettronica certificata (PEC), non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione.

Le modalità di invio dell'istanza sono le seguenti:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Via Orazio Flacco n. 65, 70125 – Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Istituto non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 351 del 21.07.2022***";
b) tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) - al seguente indirizzo di posta

elettronica certificata: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*, in applicazione del *"Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)"*. In caso di utilizzo di PEC per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura "***Domanda di partecipazione alla selezione indetta con deliberazione n. 351 del 21.07.2022***". La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con allegati, esclusivamente in formato PDF non superiori a complessivi 2Mb ed a 151 dpi, i seguenti file:

- **domanda di partecipazione (allegato A – B – C – D);**
- **curriculum vitae in formato europeo;**
- **unico file contenente l'ulteriore documentazione.**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF), benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata. L'Istituto non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Istituto, nel caso di istanza pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata *(**allegato "A": schema di domanda**)*, gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

1. cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza ed eventuale recapito telefonico.
2. il codice fiscale
3. l'indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria;
4. l'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.);
5. il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
6. di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, il conseguimento di una Borsa di Studio da parte di una pubblica amministrazione;
7. il possesso dei requisiti richiesti ai punti indicati del paragrafo "Requisiti specifici" *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la votazione finale riportata, la denominazione completa dell'Università presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposta l'equipollenza, la convalida ed il riconoscimento in Italia)*;
8. il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta elettronica (P.E.C.).

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura.
La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica, circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

**Art. 5**
**Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione**

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (*dichiarazioni sostitutive di certificazioni*) e 47 (*dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.
A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale, in formato europeo, datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi);
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. elenco dei documenti e dei titoli presentati.

**A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C.** La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Istituto, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non

veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Le pubblicazioni dovranno essere necessariamente edite a stampa e allegate in originale od in copia autenticata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000), ed essere attinenti o affini alla materia del concorso.

**Art. 6**
**Ammissione alla selezione**

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. È altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'Avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda;
- mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione;

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente avviso (per mancanza dei requisiti prescritti), verrà verificata dall'ufficio Personale dell'Istituto e deliberata, con provvedimento motivato, del Commissario Straordinario. La pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs, sezione albo pretorio/concorsi della deliberazione di ammissione/non ammissione dei candidati avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati.

**Art.7**
**Modalità di selezione**

La selezione del candidato viene effettuata da un apposita Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale su proposta della Direzione Scientifica e avverrà per titoli e colloquio che verterà su argomenti generali pertinenti la tematica ed i settori specifici nel presente bando.
A norma dell'art. n.11 del Nuovo Regolamento per il conferimento delle Borse di Studio, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 298/2022, la Commissione Esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

| | | |
|---|---|---|
| **a)** | **Curriculum vitae e studiorum** (con valutazione in particolare della pertinenza del curriculum al settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio) | **punti 60** |
| **b)** | **Prova colloquio** | **punti 40** |

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova colloquio.

Il voto di Laurea verrà così valutato:

- 1 punto da 94-99/110;
- 3 punti da 100-105/110;
- 5 punti da 106-110/110;
- 1 punto addizionale per la lode.

Inoltre, verranno assegnati punteggi per curriculum vitae e pubblicazioni così come di seguito riportato:

| TITOLO | PUNTEGGIO |
|---|---|
| Altre lauree magistrali pertinenti oltre a quella richiesta per l'ammissione | 3 punti/cad. |
| Dottorato di Ricerca o Specializzazione nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine, tranne per le BS di qualificazione di livello per cui costituiscono requisiti di ammissione | 2 punti/cad. |
| Master accademici di **I** livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine | 1 punto/cad. |
| Master accademici di **II** livello nel settore di ricerca specifico della BS o ad esso affine | 2 punti/cad. |
| Contratti c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso | 1 punto/anno |
| Servizio di ruolo c/o strutture pubbliche nella disciplina del concorso | 1,50 punti/anno |
| Servizio (documentato) c/o strutture private nella disciplina del concorso | 0,50 punti/anno |
| Collaborazione a progetto nella disciplina del concorso (anche mensile) | 0,50 punti/anno |
| Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita in Italia | 1 punto/anno |
| Borsa di studio nella disciplina del concorso conseguita all'estero | 5 punti/anno |
| Frequenza volontaria presso strutture di Ricerca nella disciplina del concorso | 0,20 punti/anno |
| Attività didattica nella disciplina di concorso | 0,30 punti/anno |
| Corsi di formazione nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni) | 0,10 punti/mese |
| Meeting nella disciplina del concorso (minimo 30 giorni) | 0,05 punti/mese |
| Certificazione ECDL/EIPASS | 0,50 punti/cad. |
| Conoscenza della lingua inglese<br>- Livello di lingua inglese B2 riconosciuti (Cambrige…)<br>- Livello di lingua inglese C riconosciuto | <br>2 punti/cad.<br>4 punti/cad. |
| Pubblicazione scientifica su riviste impattate nella quale il candidato compaia come Autore | 0,50 punti/cad. |
| Pubblicazione scientifica in riviste impattate nella quale il candidato compaia come 1° oppure ultimo Autore | 1 punto/cad. |
| Pubblicazioni in lingua italiana | 0,20 punti/cad. |
| Abstract in lingua inglese nella disciplina inerente al concorso | 0,02 punti/cad. |

Saranno considerati titoli preferenziali, oltre ad essere parametrati come punteggio, il possesso di specializzazione o dottorato di Ricerca nel settore di Ricerca oggetto della Borsa di Studio (o in un settore di Ricerca ad esso affine).
La prova d'esame consiste in un colloquio durante il quale il candidato dovrà dimostrare di essere a conoscenza ed aver compreso il razionale del progetto di Ricerca per cui è stata indetta la Borsa di Studio.
Potrà anche essere richiesta una presentazione in PowerPoint delle pregresse attività di Ricerca condotte dal candidato nel corso della propria carriera scolastico - professionale.

La Commissione Esaminatrice procederà all'identificazione e valutazione dei candidati idonei e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punti risultanti dalla votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Non sarà dichiarato idoneo in graduatoria il candidato che abbia ottenuto nel colloquio un punteggio inferiore a **28/40**.
In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

**Art. 8**
**Convocazione**

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità. Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale (*https://www.sanita.puglia.it/ServizioAlbopretorioWeb/ricercaItem.ctrl?aziendaParam=giovannipaolo&tipoItemParam=concorso*), con un preavviso di almeno **5 giorni**.
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati. Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.
I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della

prova colloquio, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

**Art. 9**
**Graduatoria di Merito**

L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.
La graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul sito web istituzionale www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi. La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

**Art.10**
**Conferimento, durata, svolgimento e compenso dell'incarico**

La Borsa di Studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici) e sarà eventualmente prorogabile fino ad un massimo di complessivi 24 (ventiquattro) mesi, previa verifica dei risultati raggiunti e della disponibilità di ulteriori fondi inerenti il progetto in oggetto e decorrerà dalla data di stipula del contratto di Borsa di Studio.
Il contratto potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.
Il costo complessivo lordo della Borsa di Studio sarà di € 24.000,00 e troverà capienza fino al 31.12.2022 sui Fondi di Ricerca Corrente 2022 del progetto in oggetto e per i restanti mesi sui fondi della Ricerca Corrente 2023, la cui disponibilità è stata accertata dalla Direzione Scientifica. Il pagamento della Borsa di Studio avverrà in rate mensili posticipate di uguale importo, al netto delle ritenute erariali, dopo aver acquisito il benestare da parte del Responsabile Scientifico della Ricerca.
In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della Borsa, l'Istituto si riserva la facoltà di conferire la Borsa, per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, al candidato risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.
Il conferimento della Borsa di Studio non si configura in alcun modo come rapporto di lavoro subordinato/dipendente, né pubblico né privato né da diritto a trattamenti previdenziali o assistenziali, valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini della carriera, o riconoscimenti di anzianità a fini previdenziali, fatto salvo quanto specificamente previsto da eventuali successive norme di legge al riguardo.

**Art. 11**
**Diritti e doveri del Borsista**

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire all'Ufficio Competente, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve (anche via fax o posta elettronica) della Borsa di Studio alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo.
Il Borsista è tenuto a frequentare, secondo le modalità stabilite dal Responsabile, la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione/ricerca nell'ambito del progetto relativo alla Borsa di Studio. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della Borsa di Studio non dà luogo a rapporto di impiego; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera, e che, qualora la sua attività dia luogo anche incidentalmente ad invenzioni o scoperte, i diritti relativi a detta scoperta/invenzione appartengono all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.
L'assegnatario della Borsa di Studio è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza e contribuire materialmente ed intellettualmente al conseguimento degli obiettivi del progetto di Ricerca oggetto della Borsa di Studio e alle attività della Struttura Operativa, secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio Tutor/Responsabile della Ricerca;
c) partecipare attivamente alle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare ai seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari ed adottare un abbigliamento e comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure di sicurezza impartite o segnalate dal proprio Tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio Tutor e al Responsabile della Struttura Operativa sui progressi relativamente al progetto di Ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della Borsa di Studio, il Borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal Responsabile Scientifico della Ricerca e dal Responsabile di Struttura Operativa. In caso di mancata presentazione della relazione finale, non verrà corrisposta l'ultima rata della Borsa di Studio e il Borsista sarà escluso da successive assegnazioni di Borsa di Studio presso l'Istituto;
i) almeno una volta nell'anno il Borsista è tenuto a presentare i risultati della propria attività di studio/ricerca durante le riunioni scientifiche organizzate dal Responsabile della Ricerca; la partecipazione attiva a questi eventi è requisito necessario per l'eventuale rinnovo della Borsa di Studio.

Il Borsista si impegna, inoltre, a:

- mantenere nella più assoluta e completa riservatezza e a trattare come confidenziali tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di Borsa di Studio e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della Borsa di Studio. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della Borsa di Studio;
- accettare che tutti i dati, i risultati e le invenzioni, siano esse brevettabili o meno, effettuati od ottenuti in esecuzione della Borsa di Studio, saranno di proprietà esclusiva dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Resta fermo il diritto del Borsista ad essere riconosciuto come coautore in sede di deposito di domanda di brevetto e/o di pubblicazione scientifica qualora egli abbia contribuito intellettualmente in maniera significativa al raggiungimento dei risultati scientifici;
- non svolgere attività professionale in concorrenza a quella dell'Istituto.

Il Borsista sarà munito di apposito tesserino di rilevazione della presenza rilasciato dall'Ufficio competente dell'Area Gestione Risorse Umane, che avrà quale unica finalità quella di rilevare la presenza dello stesso all'interno dell'Istituto per finalità di carattere medico-legale e assicurativo.
Il Borsista può assentarsi per brevi periodi per esigenze personali, previa comunicazione al Responsabile Scientifico della Ricerca e al Responsabile di Struttura Operativa e autorizzazione da parte del Direttore Scientifico. Le assenze non dovranno essere di durata tale da pregiudicare la sua formazione e comunque non dovranno ordinariamente protrarsi per un periodo complessivo superiore a 28 giorni nell'arco dell'anno, pena la revoca della Borsa. Eventuali deroghe a questa norma verranno consentite dal Direttore Scientifico, solo a seguito di richiesta scritta e motivata da parte del Responsabile del Progetto di Ricerca e del Responsabile di Struttura Operativa. Il Direttore Scientifico, fatte le adeguate valutazioni di opportunità, disporrà in merito.

**Art. 12**
**Assicurazione**

Il Borsista, ai fini della regolare fruizione della Borsa di Studio, ha l'obbligo di stipulare, a proprie spese e antecedentemente la firma del contratto, una polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità

civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni occorsi o malattie contratte durante o a causa dell'espletamento delle attività affidategli. Per i danni non risolvibili dalla copertura assicurativa il Borsista è tenuto a risarcire tutte le somme pagate in più dall'Istituto qualora l'evento dannoso sia stato dal Borsista causato per dolo o colpa grave.

**Art. 13**
**Decadenza e revoca dalla Borsa di Studio**

Decadono automaticamente dal godimento della Borsa di Studio coloro che non assolvono agli obblighi connessi alla Borsa di Studio e cioè quando:

a) non si presentino, salvo giustificato motivo, presso la Struttura Operativa di riferimento, il giorno stabilito per iniziare la propria attività;
b) sia accertata una causa di incompatibilità;
c) si assentino dalla Struttura Operativa per varie ragioni per un periodo superiore a 3 settimane consecutive, salvo particolari accordi con il Responsabile Scientifico della Ricerca e della Struttura Operativa;
d) si assentino per un periodo complessivo superiore ai 28 giorni l'anno (salvo deroghe, come da art. 11);
e) per qualsiasi ragione venga meno l'idoneità del candidato all'espletamento delle attività previste nel bando.

La Borsa di Studio verrà revocata, su richiesta congiunta del Responsabile di Progetto e del Responsabile della S.O. cui afferisce, nei seguenti casi:

a) per ripetute violazioni degli obblighi di cui al precedente art. 11;
b) per insufficiente impegno alle finalità di cui ai precedenti artt. 1 e 11;
c) per contegno scorretto nei confronti di colleghi, dipendenti ed utenti.

Nei casi in cui si verifichino le condizioni di decadenza o revoca di una Borsa di Studio, il Responsabile Scientifico della Ricerca ed il Responsabile di Struttura Operativa comunicheranno tempestivamente tale evenienza alla Direzione Scientifica che provvederà di conseguenza.

**Art. 14**
**Assegnazione della Borsa**

Al vincitore verrà inviata comunicazione scritta, indirizzata al recapito indicato nella domanda, nella quale verranno specificati la data di inizio di frequenza e il termine entro il quale il candidato dovrà far pervenire la conferma per iscritto dell'accettazione della Borsa alle condizioni del regolamento vigente.

**Art. 15**
**Godimento della Borsa di Studio**

Il godimento della Borsa implica la regolare frequenza dell'Istituto per l'espletamento dell'attività di Ricerca affidata, secondo le direttive del Responsabile del Progetto e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Istituto e di quelle particolari del settore in cui viene svolta l'attività.
L'Istituto, su proposta motivata del Responsabile del Progetto e del Direttore Scientifico, potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del Borsista, la sospensione della Borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi, da parte del Responsabile della Ricerca cui afferiscono.
Nel corso del godimento della Borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente nonché del Responsabile della Ricerca, una sospensione dell'attività del Borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.
Al Borsista è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5 (cinque), in analogia

a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Referente Aziendale del Progetto.

**Art. 16**
**Divieto di cumulo - Incompatibilità**

La Borsa di Studio non è cumulabile con altre Borse di Studio o contratti a tempo determinato. È inoltre incompatibile con rapporti di lavoro con Istituzioni pubbliche o private e/o con Privati il cui orario si sovrapponga a quello concordato per la frequenza della Struttura Operativa presso cui è in atto la Borsa di Studio.
L'iscrizione a corsi di studio post-laurea (specializzazione, Dottorati di Ricerca, etc.) è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra l'Istituto e l'Università; la frequenza ai corsi dovrà comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dall'art. 16 del Regolamento approvato con deliberazione n. 298/2022;

**Art. 17**
**Pubblicità**

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e all'Albo Pretorio dell'Istituto, www.sanita.puglia.it/web/irccs alla sezione albo pretorio/concorsi.
La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

**Art. 18**
**Trattamento dati personali**

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, in sede di partecipazione al presente avviso di concorso pubblico/reclutamento personale, saranno raccolti e trattati dall'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari - IRCCS, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'IRCCS o delle società di servizi espressamente designate in qualità di responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'IRCCS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata al Titolare del trattamento (Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con sede legale in Viale Orazio Flacco 65 - 70124 (BA) - email: segreteriadg@oncologico.bari.it pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it) o direttamente al Responsabile della protezione dei dati (email: rpd@oncologico.bari.it - pec: privacy@pec.oncologico.bari.it).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica in allegato al presente bando/avviso di selezione e resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs/privacy1.
A corredo della domanda di partecipazione alla selezione, il candidato è tenuto a presentare l'**Allegato D**

**“Informazioni sul trattamento dei dati personali”** debitamente sottoscritto.

**Art. 19**
**Disposizioni finali**

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l’accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L’Istituto si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere e/o revocare il presente bando, con provvedimento motivato, a suo insindacabile giudizio e senza che i candidati possano invocare pretese o diritti di Sorta.
Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all’Area Gestione Risorse Umane dell’Istituto – Via Camillo Rosalba n. 47/z – 70124 Bari – Tel. 0805555148 – PEC: *selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it*.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro Delle Donne

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

**AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIA ORAZIO FLACCO, 65 - 70125 BARI**

Il sottoscritto/a .....

*chiede*

di poter partecipare all'**Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione A3 – profilo Farmacista, per lo svolgimento delle attività di studio e ricerca relative al progetto di Ricerca Corrente "La farmacogenetica dei tumori solidi. Studio di tossicità." (delib. n.219/2022) – P.I. Dr.ssa P. Nardulli e Dr.ssa S. Tommasi**

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ..... del .....

A tal fine, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

*dichiara*

- di essere nato a ..... prov. (.....) il .....;
- di essere residente a ..... prov. (.....) via ..... n. ..... C.A.P. .....;
- codice fiscale .....;

dichiara altresì di essere in possesso dei sotto indicati requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione previsti dall'art. 1 del bando di selezione:

Requisiti generali:

- di possedere la cittadinanza .....;
- di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
- di aver / non avere riportato condanne penali (2) .....;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....;
- di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;

Requisiti specifici:

- di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito presso .....con votazione..... in data .....;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio (Master)..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove prevista dal bando*);

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

- di essere in possesso del titolo di Specialista in ..... conseguito presso ..... in data ..... (*ove previsto dal bando*);
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale conseguita in data ..... presso ..... (*ove prevista dal bando*);
- di essere iscritto all'Ordine Professionale de__ ..... della provincia di ..... con anzianità dal ..... (*ove previsto dal bando*);
- di avere conoscenza della lingua ..... scritta e parlata (*ove prevista dal bando*);
- di avere documentata esperienza in ..... conseguita presso ..... dal ..... al ..... (*ove prevista dal bando*);
- essere co-autore di n. ____ pubblicazioni scientifiche nel medesimo settore di ricerca, su riviste indicizzate e datore di Impact Factor (*ove prevista dal bando*);

Dichiara inoltre:

- di avere / non avere prestato servizio presso (3) ..... dal ..... al .....
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi: .....
- .....
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: località/Stato ..... via ..... n. ..... C.A.P. .....Telefono ..... email ..... PEC .....

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data, _____

Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

**ALLEGATO B**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19 E 47 DEL

Il sottoscritto/a .....
nato/a a ..... prov. ..... il ..... e residente in ..... alla via .....
consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

*DICHIARA*

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

1) _____
2) _____
3) _____
4) _____
5) _____
6) _____
7) _____
8) _____

Data, _____

Il dichiarante

_____

N.B.: 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
2) Allegare copia fronte/retro di un valido documento di identità.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

**ALLEGATO C**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

Il sottoscritto/a ……
nato/a a …… prov. …… il …… e residente in …… alla via ……

consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

*DICHIARA*

** di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Data, _____

Il dichiarante

_____

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.
I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196.

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

**ALLEGATO D**

# INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure concorsuali ed assegnazioni incarichi da parte dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

| | |
|---|---|
| **Titolare del trattamento**<br>Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali? | **Istituto Tumori "Giovanni Paolo II"**<br>Viale Orazio Flacco 65 - 70124 Bari<br>Tel.: 0805555053 email: segreteriadg@oncologico.bari.it<br>Pec: direzione.generale@pec.oncologico.bari.it |
| **Responsabile della Protezione dei Dati**<br>Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali? | Dott.ssa Iris Mannarini<br>Tel.: 0805555389 email: rpd@oncologico.bari.it<br>Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it |
| **Finalità del Trattamento**<br>A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali? | **Base Giuridica del Trattamento**<br>Quali sono i presupposti di liceità del trattamento deidati personali? |
| I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità:<br>• attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive;<br>• gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;<br>• accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità);<br>• attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell'Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge;<br>• gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato;<br>• difesa in giudizio. | Il trattamento dei dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto l'Istituto.<br>Di seguito le principali basi giuridiche del trattamento:<br>• Il trattamento dei dati personali risulta necessario per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b) del RGPD);<br>• Il trattamento è necessario per adempiere a obblighi di legge, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. c) del RGPD);<br>• Il trattamento è necessario per l'instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo, ai sensi dell'art. 2-sexies par. lett. dd) del d.lgs 196/03, così come modificato dal d.lgs 101/18. |

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

| Dati Personali trattati | Periodo di Conservazione | Destinatari |
|---|---|---|
| Quali tipologie di dati sono trattati? | Per quanto tempo sono conservati i dati personali? | A chi possono essere comunicatii dati personali? |
| Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali:<br>• Dati personali (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative, documentiidentità)<br>• Dati appartenenti a categorie particolari (relativi allo stato di salute) e dati giudiziari (relativi a condanne penali o reati). | I dati personali raccolti attraverso la domanda di partecipazione e riferiti alla Sua "candidatura/selezione", saranno conservati per unperiodo di tempo non superiorea quello necessario agli scopi peri quali sono stati raccolti, peradempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinareil periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale dell'Istituto e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia. I dati, gli atti e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale, saranno disponibili all'Albo Pretorio online per 15 giorni (salvo diversi termini previsti dalla legge) mentre saranno conservati per 5 anni dal 1° gennaio successivo all'anno di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, qualora previsto. | I suoi dati personali potranno essere comunicati, oltre che al personale interno previamente autorizzato, a Enti Pubblici e Autorità in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto dell'Istituto, in qualità di Responsabili del trattamento o Titolari autonomi o contitolari del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto dell'Istituto è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale. |

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

| DIRITTI ESERCITABILI<br>Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli? | |
|---|---|
| **Accesso** ai Suoi dati personali – art. 15 GDPR | **Rettifica** dei Suoi dati personali – art. 16 GDPR |
| **Cancellazione** dei dati personali – art.17 GDPR | **Limitazione** del trattamento dei Suoi dati personali – art. 18 GDPR |

IRCCS "Giovanni Paolo II"
PugliaSalute

| | |
|---|---|
| **Portabilità** dei dati personali – art. 20 GDPR | **Opposizione** al trattamento dei Suoi dati personali – art. 21 GDPR |

| | |
|---|---|
| **Diritto alla comunicazione della violazione** dei Suoi dati personali – art. 34 GDPR | **Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR |
| **Dati di contatto per l'esercizio dei diritti** | email: rpd@oncologico.bari.it<br>Pec: privacy@pec.oncologico.bari.it |
| **Revoca del consenso** | Il trattamento dei dati personali nell'ambito del reclutamento di personale non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norme di legge per finalità di interesse pubblico. |
| **Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione** | Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato. |
| **Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE** | I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei. |
| **Conferimento dei dati** | Il conferimento dei dati personali indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per l'Istituto di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale o fase del reclutamento di personale. |
| **Fonte dei dati** | I dati personali sono raccolti direttamente dall'interessato ed in parte possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche. |

La versione aggiornata di questa informativa è sempre disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs, nell'apposita sezione "Privacy".

[leggi il QR code per accedere subito alle informative on-line]

**Il Titolare del trattamento dei dati personali**

Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

**PRESA VISIONE**

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome)_____

Dichiara di aver ricevuto, letto e compreso le informazioni sul trattamento dei dati personali rese dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari nell'ambito dell'Avviso di Selezione Pubblica.

Luogo e data_____

Firma_____

IRCCS “SAVERIO DE BELLIS”

**AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO.**

Il Direttore Generale, in esecuzione della propria deliberazione n. 310 del 11 luglio 2022 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Borsa di Studio, in applicazione del Regolamento adottato con deliberazione del D.G. n.735 del 05/10/2018 e pubblicato sul Sito dell’Ente, come di seguito riportato:

**N.1 Borsa di studio per laureato/a in Psicologia (58/S-LM-51) o laurea equiparata ai sensi di legge, abilitazione alla professione di psicologo ed iscrizione all’albo professionale dell’Ordine degli psicologi**, sul progetto:

-“*Medicina di Genere: indicatori di esito e impatto economico sulla spesa sanitaria*” approvato con Deliberazione C.S. n.47 del 07/02/2022, Responsabile Scientifico Prof. Giovanni De Pergola, scadenza Progetto il 31/12/2023.

Tale risorsa verrà formata ed avviata:
-allo studio di nuovi metodi di assessment cognitivo-comportamentale del paziente eleggibile per la chirurgia bariatrica, in un’ottica di genere, al fine di favorire una maggiore appropriatezza e personalizzazione di tali percorsi;
-ricerca e strutturazione di nuovi modelli di intervento mirati alla modifica del comportamento per il miglioramento degli stili di vita.

Durata: La Borsa di Studio ha la durata di 12 mesi, prorogabile fino alla data di scadenza dell’attività scientifica del Progetto Scientifico oggetto della Borsa di Studio o di un Progetto Scientifico similare per tematiche e metodologie, e comunque fino ad un periodo complessivo non superiore ai 36 mesi.

Compenso: Il compenso è di Euro 20.000 annui lordi, pari ad € 1.666,67 mensili lordi, a carico del progetto di ricerca sopra citato ovvero eventualmente su Progetti similari per tematiche e metodologie.

**ART. 1 – NORME DI CARATTERE GENERALE**

L’Istituto garantisce:

- secondo quanto disposto dall’art. 7 del D. Lgs. n. 165/01 “la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro”;
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenze.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all’art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

**ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE**

Saranno ammessi alla selezione, coloro che risulteranno in possesso dei requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell’Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell’Unione Europea;
ovvero
cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all’art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana;

b) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza;
c) idoneità fisica all'impiego
   - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo Istituto, prima dell'immissione in servizio;
   - il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui agli artt.25 e 26 comma 1 del D.P.R. 20/12/1979 n.761 è dispensato dalla visita medica;
d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
e) possesso del titolo di studio e dell'iscrizione all'albo professionale richiesti dall'Avviso quali requisiti di accesso alla selezione.

**ART. 3 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO**

La domanda di partecipazione al presente avviso, debitamente datata e firmata dal candidato e redatta in carta semplice secondo il fac-simile di cui all'allegato 1 del presente bando, deve essere indirizzata, con la documentazione ad essa allegata, al DIRETTORE GENERALE DELL' ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO – via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte – e deve essere presentata **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** esclusivamente con la seguente modalità:

A. invio tramite **PEC, personale del candidato, di un file in formato PDF** all'indirizzo: dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it, contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione al concorso, la trasmissione telematica mediante invio ad altro indirizzo PEC dell'istituto diverso da quello sopra indicato che è il solo dedicato alla presentazione delle domande.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

Non sono ammessi altri mezzi di presentazione della domanda a pena di esclusione.

La PEC indicata dal candidato nella domanda costituirà per l'Ente l'unica a cui far riferimento per successive comunicazioni.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con file solo in formato PDF e cartella zippata non superiore a 20 MB contenente i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

Nel caso in cui il termine per la presentazione della domanda dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso sarà prorogato al giorno feriale immediatamente successivo.

L'IRCCS non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda per cause non imputabili allo stesso.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata (Allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei prescritti requisiti previsti dal bando, comprovando gli stessi, in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi degli artt. 46-47 e 19-19bis del DPR n. 445/00. In particolare, il candidato deve dichiarare:

a) nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
b) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti

ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;
ovvero
cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) il possesso del titolo di studio e dell'iscrizione all'albo professionale richiesti dall'Avviso quali requisiti di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito il titolo e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata e con l'indicazione della data di iscrizione all'albo professionale;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
i) l'indicazione, obbligatoria, dell'indirizzo PEC, personale del candidato, presso il quale saranno trasmesse tutte le comunicazioni relative al presente avviso;
j) indicazione dei titoli e del curriculum;

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.

I candidati dovranno obbligatoriamente indicare l'esatto recapito e l'indirizzo PEC, personale del candidato, per le successive comunicazioni in ordine alla selezione pubblica alla quale si partecipa, nonché un numero di telefono per comunicazioni urgenti.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n.196/03 e del Regolamento UE 2016/679 i candidati con la presentazione della domanda autorizzano l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali che saranno utilizzati, ai fini della gestione delle procedure concorsuali e dell'eventuale conferimento d'incarico.

**ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere corredate da:

1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto, redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. titoli di studio conseguiti;
4. eventuali pubblicazioni;
5. elenco in carta semplice contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal candidato;
6. *schema esemplificativo per la valutazione dei titoli* (presente nell'allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) compilato dal candidato con riferimento alla documentazione presentata;

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente e tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati in detto elenco.

La documentazione relativa ai requisiti di ammissione, nonché gli ulteriori eventuali contenuti che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati o presentati in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che dichiari la conformità della copia all'originale, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato.
Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

**ART. 5 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE, CRITERI DI VALUTAZIONE, LAVORI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVA COLLOQUIO**

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso alla data di scadenza della presentazione delle domande. É altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e termini previsti dal bando entro il termine di scadenza dell'avviso, con allegato una fotocopia di un documento di identità in corso di validità. L'esclusione dei candidati dalla selezione, per i motivi e le ragioni sino ad ora declinate, è deliberata dal Direttore Generale ed è comunicata all'aspirante candidato a mezzo PEC.
Per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora siano genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carenti di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi degli artt. 19 e 19 - bis del DPR n. 445/2000, purché il medesimo attesti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.
L'ufficio competente procederà:

- alla verifica della regolare presentazione delle domande nei termini di scadenza fissati dal bando;
- alla verifica, per ciascun candidato, del possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione, così come previsto dal bando.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati, è deliberata con provvedimento motivato del Direttore generale, che deve essere notificato ai candidati esclusi.
La Commissione Giudicatrice, nominata con atto deliberativo del Direttore Generale, può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente. Si riunisce, in presenza o in modalità telematica, per:

- definire i criteri utili alla valutazione dei titoli accademici e di studio, curriculum, pubblicazioni presentati dal candidato;
- definire i criteri e le modalità di espletamento della prova colloquio e la relativa data;
- l'assegnazione, a ciascun candidato, del punteggio dei titoli in base ai criteri fissati;
- procedere all'effettuazione della prova colloquio a seguito di convocazione da effettuarsi a mezzo PEC, non meno di 15 giorni prima della data fissata;

Luogo, data e ora della prova di colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati tramite PEC.
I candidati devono presentarsi alla prova muniti di documento di identità, **nonché di quanto previsto dal protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art.3 del D.L. 23/07/2021 n.105.**

La prova orale potrà a scelta della commissione essere svolta in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

La prova colloquio, da tenersi in presenza o in videoconferenza, verte sugli argomenti oggetto della borsa, da cui verranno prese in esame le conoscenze tecnico professionali.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 100 punti così ripartiti:

- **un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione dei titoli:**

**- TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: MASSIMO PUNTI 25**

**- CURRICULUM (Attestati di formazione, aggiornamento professionale e di insegnamento o didattica e titoli di carriera): MASSIMO PUNTI 20**

**-PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MASSIMO PUNTI 5**

- **un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione della prova colloquio.**

La prova colloquio risulta superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 30/50.

I titoli saranno valutati in base a quanto stabilito negli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n.220/2001.

Ai fini della formulazione di ciascuna graduatoria, a parità di valutazione finale, si procederà ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3.

Le graduatorie saranno formate dai candidati che hanno superato la prova colloquio. Il punteggio finale sarà determinato sommando il punteggio dei titoli e quello della prova colloquio. Le stesse graduatorie saranno approvate con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente. E' consentito l'utilizzo delle graduatorie per il conferimento di ulteriori borse di studio avente ad oggetto il medesimo profilo ovvero un profilo con simili caratteristiche anche utilizzando risorse economiche diverse da quelle di iniziale finanziamento. Il Direttore Scientifico, fatte salve le opportune verifiche sulla congruità scientifica e sulla reale attinenza al settore di ricerca, dispone in merito al suo utilizzo.

L'esito delle selezioni è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

**ART. 6 – INCOMPATIBILITÀ**

La BSR è incompatibile con tutte le attività che comportino un conflitto di interessi con l'IRCCS o un pregiudizio al corrente ed efficiente espletamento della attività oggetto della borsa di studio assegnata.
Il borsista è, pertanto, tenuto a comunicare all'IRCCS - all'atto del conferimento e in corso di svolgimento della BRS tutte le altre attività di cui sia titolare. La borsa non è cumulabile con altre borse di studio e/o con ogni altro incarico c/o questo IRCCS.

La relativa fruizione è altresì incompatibile con la frequenza dì corsi di dottorati di ricerca universitari con assegni. L'insussistenza delle predette situazioni devono essere preliminarmente attestate all'atto di conferimento della borsa di studio. Ove sopraggiungano cause impeditive all'ordinario svolgersi della borsa di studio il borsista ha l'obbligo di cessare dalla situazione conflittuale a pena di decadenza al mantenimento del relativo rapporto nelle attività di studio formativo.

La violazione del presente articolo, nonché le comunicazioni risultate non veritiere anche a seguito di accertamento dell'Amministrazione, costituiscono giusta causa di decadenza e di atti amministrativi conseguenti.

**ART. 7 – ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO**

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire, a mezzo PEC, all'indirizzo dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve della BSR alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo. Il Borsista è tenuto a frequentare secondo le modalità stabilite dal responsabile del progetto (o dal tutor) la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione nell'ambito del progetto relativo alla BSR, senza avere un ruolo sottoposto al potere direttivo, gerarchico e disciplinare, senza una continuità della prestazione e senza avere un inserimento stabile nell'organizzazione aziendale. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della BSR non dà luogo a rapporto di dipendenza; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera; qualora la sua attività dia luogo, anche incidentalmente, ad invenzioni o scoperte, i diritti a detta scoperta/invenzione appartengono all'IRCCS "Saverio de Bellis" di Castellana Grotte, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.
L'assegnatario della borsa è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio responsabile scientifico del Progetto/tutor, senza avere un ruolo sottoposto al potere direttivo, gerarchico e disciplinare, senza una continuità della prestazione e senza avere un inserimento stabile nell'organizzazione aziendale;
c) formazione sulle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare a seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto ed adottare un comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure impartite o segnalate dal proprio responsabile scientifico del progetto/tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio responsabile scientifico del progetto/tutor sui progressi formativi relativamente al progetto di ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della BSR, il borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal responsabile scientifico del progetto. In caso di mancata presentazione della relazione finale,
ovvero di giudizio non positivo espresso dal Direttore Scientifico, non verrà corrisposta l'ultima rata della BSR e il borsista sarà escluso da successive assegnazioni o eventuali proroghe di BSR presso l'Istituto;

L'assegnatario si impegna, inoltre, a mantenere nella più assoluta e completa riservatezza tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di BSR e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della BSR. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della BSR.

In relazione alla gravità di comportamenti eventualmente anche pregressi non conformi alle predette caratteristiche il rapporto potrà essere temporaneamente sospeso e ove ne ricorrano i presupposti, risolto unilateralmente con preavviso di 15 giorni da parte dell'Istituto.

I borsisti saranno sottoposti alle visite mediche previste dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Le visite mediche, a cura e spese dell'Ente, comprendono gli esami clinici e biologici e indagini diagnostiche ritenuti necessari dal medico competente. Nei casi ed alle condizioni previste dall'ordinamento, sono altresì finalizzate alla verifica di assenza di condizioni di alcool dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti.

Il borsista dovrà contrarre adeguata copertura assicurativa per i danni che potessero derivare da infortuni o

malattie occorsi o contratte durante o a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli e per responsabilità civile.

**ART. 8 - NORME TRANSITORIE, FINALI E DI RINVIO**

Il Direttore Generale, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare, modificare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate legittime motivazioni o intervenute ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Con la partecipazione all'avviso pubblico è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella disciplina regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del costituendo rapporto di collaborazione.

Ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003, n.196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'I.r.c.c.s. "S. De Bellis" dal Responsabile del procedimento per le finalità di gestione della selezione e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili al seguente link https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/privacy1.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO SEGRETERIA della DIREZIONE SCIENTIFICA – tel. 080-4994181 nelle ore di ufficio (**esclusivamente dalle ore 10 alle ore 12** di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le vigenti norme di legge in materia di procedure concorsuali.

Per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: www.irccsdebellis.it.

**IL DIRETTORE GENERALE**
Dott. Tommaso A. Stallone

Allegato 1
*Fac-simile di domanda di partecipazione*

Al Direttore Generale
I.r.c.c.s. "S. de Bellis"
via Turi, n. 27
70013 Castellana Grotte (Ba)

**Oggetto**: *Domanda di partecipazione all'avviso di pubbliche selezioni per:*

☐ ***N.1 Borsa di studio per laureato/a in Psicologia (58/S-LM-51) o laurea equiparata ai sensi di legge, abilitazione alla professione di psicologo ed iscrizione all'albo professionale dell'Ordine degli psicologi,*** *indetto con Deliberazione del Direttore Generale n.……del ……*

Il/La sottoscritto/a _____ (c.f. _____), nato/a a _____ ( ___ ) il _____ e residente in _____ ( ___ ) alla via _____ n._____ **CHIEDE** di partecipare all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),

**dichiara**

a) nome …….. cognome……, luogo e data di nascita ……..…….., residenza……. ……. C.F.: ……..

b) ☐ il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti

ovvero

☐ cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;

ovvero

☐ cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana.

di essere | di non esser

c) ☐ ☐ iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____; non si è iscritti o si è cancellati per il seguente motivo_____;

di avere | di non avere

d) ☐ ☐ condanne penali, le eventuali condanne penali sono di seguito riportate _____;

e) di essere in possesso di…….. (*il possesso del titolo di studio e dell'iscrizione all'albo professionale richiesti dall'Avviso quali requisiti di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito il titolo e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata e con l'indicazione della data di iscrizione all'albo professionale*);

f) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985) _____

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego

h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

i) l'indirizzo PEC presso il quale inviare ogni e qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso ……., nonché il numero di telefono per comunicazioni urgenti ……..

j) di essere in possesso dei seguenti altri titoli:

**Titoli accademici e di studio**

| Nr. | Descrizione titolo conseguito | Data conseguimento | Votazione |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

**Attestati di formazione e di aggiornamento professionale**

| Nr. | Descrizione attestato conseguito | Durata | Data conseguimento |
|---|---|---|---|
| | | Dal __/__/__ al __/__/__ | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

**Insegnamento o didattica**

| Nr. | Descrizione insegnamento | Periodo docenza | Numero ore docenza | Istituzione o Ente formativo |
|---|---|---|---|---|

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | Dal __/__/__ al __/__ | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

**Titoli di carriera (servizio prestato)**

| Nr. | Aziende/ASL/Pubblica Amministrazione | Periodi |
|---|---|---|
| | | Dal __/__/__ al __/__/__ |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

**Pubblicazioni e titoli scientifici**

| Nr. | Autori | Titolo della pubblicazione | Rivista | Impact factor |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e si dichiara di conoscere esplicitamente tutte le disposizione del relativo avviso pubblico.

Le suddette dichiarazioni sono rese in autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000. L'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara inoltre, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente.

Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il _____dal Comune di _____.

data _____

_____.
*(firma leggibile)*

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**
(Art. 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a……

……..……..... il ..... residente a.....

informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

**D I C H I A R A**

.....

.....

.....

Luogo e data _____

IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

GAL DAUNIA RURALE 2020

**Estratto Verbale CdA per la riapertura termini di presentazione delle domande di sostegno - Azione 3 - Intervento 3.1 "Recupero, restauro ed allestimento di spazi e immobili finalizzato ad accogliere servizi di base, innovativi e creativi per la comunità locale, comprese le attività culturali e ricreative".**

**ESTRATTO VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 10/2022**

L'anno duemilaventidue, il giorno 22 del mese di luglio, alle ore 09.30, tramite videoconferenza, si sono riuniti urgentemente in Consiglio gli Amministratori del G.A.L. Daunia Rurale 2020 Società Consortile a r. l. per discutere e deliberare il seguente OdG:

1) **Omissis**
2) **"**
3) **"**
4) **"**
5) **Misura 19 – Sottomisura 19.2 – Riapertura termini avviso pubblico Intervento 3.1 "Recupero, restauro ed allestimento di spazi e immobili finalizzato ad accogliere servizi di base, innovativi e creativi per la comunità locale, comprese le attività culturali e ricreative.**
6) **Omissis**
7) **"**
8) **"**

La Sig.ra Pasqua Attanasio in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, assume la Presidenza della riunione ai sensi dello Statuto.

Il Presidente constatato e dato atto:

- che la riunione è stata convocata nelle modalità previste dallo Statuto;
- si è svolta mediante l'utilizzo della piattaforma Google Meet;
- che per il Consiglio di Amministrazione è presente, oltre a sé medesimo, Emilio Di Pumpo (Vice Presidente); Giuseppe Campanaro (Consigliere); Luigi Angelillis (Consigliere); Raffaele Mazzeo (Consigliere);
- che è altresì presente per espressa convocazione del Presidente Pasqua Attanasio, il Direttore Tecnico dott. Dante de Lallo e la RAF la dott.ssa Loredana Perrone;
- che, con l'unanimità dei componenti, chiama a fungere da segretario verbalizzante la dott.ssa Loredana Perrone che accetta;

**dichiara** validamente costituita la riunione e la sua idoneità a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Preliminarmente, i Consiglieri presenti autorizzano il Presidente a trattare unitariamente i punti all'ordine del giorno.

***<<Omissis>>***

5) **Misura 19 – – Riapertura termini avviso pubblico Intervento 3.1 "Recupero, restauro ed allestimento di spazi e immobili finalizzato ad accogliere servizi di base, innovativi e creativi per la comunità locale, comprese le attività culturali e ricreative.**

Il Presidente, prima di procedere con la trattazione del punto all'Odg n. 5, comunica che il consigliere Emilio Di Pumpo chiede di assentarsi durante la trattazione del presente punto e di non partecipare alla deliberazione dello stesso, il consiglio all'unanimità accoglie la richiesta e acconsente.

Il Presidente cede la parola al Direttore dott. Dante De Lallo il quale informa i presenti che relativamente al Bando stop&go Intervento 3.1 "Recupero, restauro ed allestimento di spazi e immobili finalizzato ad accogliere

servizi di base, innovativi e creativi per la comunità locale, comprese le attività culturali e ricreative", essendo pervenuto parere favorevole alla proposta di variante inviata alla Regione Puglia come da DAG n. 36 del 05.04.2022, considerato che l'avviso, successivamente, è stata riaperto con una nuova fascia pubblicata al Burp n. 49 del 28.04.2022, considerato che ad oggi, in relazione alle domande di sostegno pervenute, risulta un residuo di risorse finanziare di 150.000,00 €, tale economia, consente la riapertura dei termini del Bando 3.1

***<<Omissis>>***

Si apre, quindi, un'approfondita ed ampia discussione al termine della quale il Consiglio, all'unanimità dei presenti

***<<Omissis>>***

**DELIBERA**

5) in merito al **punto 5,** di approvare la riapertura dei termini per l'avviso Bando stop&go Intervento 3.1 "Recupero, restauro ed allestimento di spazi e immobili finalizzato ad accogliere servizi di base, innovativi e creativi per la comunità locale, comprese le attività culturali e ricreative", di prendere atto della nuova dotazione finanziaria di importo pari ad € 150.000,00;
   - **di stabilire** le seguenti scadenze per la partecipazione al bando:
     a. **termine iniziale** di operatività del portale SIAN in data **01/08/2022;**
     b. **termine finale** di operatività del portale SIAN alle **ore 23.59 del 08/08/2022**;
     c. **scadenza** per la presentazione al GAL della Domanda di Sostegno rilasciata nel Portale Sian, corredata di tutta la documentazione progettuale, alle **ore 13.00 del giorno 12/08/2022**;
   - **di confermare** quant'altro stabilito nell'Avviso pubblicato nel BURP n. 157 del 12/11/2020;
   - **di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP della Regione Puglia, nel Sito Ufficiale del GAL e negli Albi Pretori dei Comuni del GAL

***<<Omissis>>***

La sottoscritta Pasqua Attanasio, Presidente del G.A.L. DAUNIA RURALE 2020 SOCIETA' CONSORTILE A R. L., dichiara che il presente estratto di verbale corrisponde al verbale autentico riportato nel libro del Consiglio di Amministrazione della società che rappresenta.

Il Presidente
(Pasqua Attanasio)

Il Segretario verbalizzante
(Loredana Perrone)

GAL DAUNIA RURALE 2020

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 1 - INTERVENTO 1.4 RETI DI COOPERAZIONE DEL DISTRETTO DEL CIBO DELLA DAUNIA RURALE.**

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA**
**ARTICOLO 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013**

**MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"**
**SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"**

# STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
# GALDAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.

# AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

## AZIONE 1

## CREAZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT

## INTERVENTO 1.4
## RETI DI COOPERAZIONE DEL DISTRETTO DEL CIBO DELLA DAUNIA RURALE

**APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 23/05/2022**

**SOMMARIO**


**1. PREMESSA ..... 4**

**2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI ..... 4**

A. NORMATIVA COMUNITARIA ..... 4

B. NORMATIVA NAZIONALE ..... 6

C. NORMATIVA REGIONALE ..... 7

D. PROVVEDIMENTI AGEA ..... 8

E. PROVVEDIMENTI GAL ..... 8

**3. PRINCIPALI DEFINIZIONI ..... 8**

**4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020 ..... 11**

**5. LOCALIZZAZIONE ..... 12**

**6. RISORSE FINANZIARIE ..... 12**

**7. SOGGETTI BENEFICIARI ..... 13**

**8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ..... 14**

**9. OBBLIGHI E DICHIARAZIONI DI IMPEGNI ..... 15**

**10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI ..... 16**

**10.A - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA ..... 23**

**10.B - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA ..... 24**

**10.C – LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI ..... 25**

**11. AMMISSIBILITÀED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE ..... 26**

**12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO ..... 28**

**13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO ... 28**

**14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO ..... 31**

A. DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE. ..... 31

B. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO DI BENI, SERVIZI E CONSULENZE TECNICHE ..... 32

C. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI SPESE DI FUNZIONAMENTO ..... 32

**15. CRITERI DI SELEZIONE ..... 33**

**16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA ..... 36**

**17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO..... 36**

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP ..... 39
A. DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL) ..... 39
B. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE ..... 42
19. RICORSI E RIESAMI ..... 45
20. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE ..... 45
21. RINUNCIA/RECESSO DAGLI IMPEGNI ..... 46
22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) ..... 47
23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO ..... 47
24. DISPOSIZIONI GENERALI ..... 48
25. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA' ..... 50
26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO ..... 51
27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI ..... 51

## 1. PREMESSA

Con il presente bando il GAL attiva gli interventi previsti nel Piano di Azione Locale per l'AZIONE 1– **CREAZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT; INTERVENTO–1.4 – RETI DI COOPERAZIONE DEL DISTRETTO DEL CIBO DELLA DAUNIA RURALE.**

Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento. Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) presentato dal GAL, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale.

L'intervento intende supportare la costruzione sperimentale, la valorizzazione e promozione del Food District, sia come distretto agro-alimentare di qualità (L.R. n.23/2007), sia come destinazione elaio-eno-gastronomica. Pertanto si intende sostenere la creazione e sviluppo di reti di cooperazione operanti nei settori vitivinicolo e olivicolo del territorio dell'Alto Tavoliere.

### PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

#### A. NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.
- **Gli articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e gli articoli 42, 43, e 44 del Reg. (CE) n. 1305/2013** definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1307** recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie.
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

- **Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014,** che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) UE 679/2016**;
- **Decisione del 29 ottobre 2014, C (2014) 8021** con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale.
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.
- **Successivi atti - Decisione del 25/01/2017, C (2017) 499, Decisione del 05/05/2017, C (2017) 315 e Decisione del 27/07/2017, C (2017) 5454** – con cui la Commissione Europea ha approvato le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020.
- **Decisione della Commissione Europea del 25 gennaio 2017, C(2017), n. 499** che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015.
- **Linee Guida della Commissione Europea** per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione "CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei" giugno 2014.
- **Linee Guida della Commissione Europea** su "gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali" agosto 2014.

**B. NORMATIVA NAZIONALE**

- **Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..
- **Decreto Legislativo n.228/2001** "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57".
- **Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** "Disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva.

- **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali, modificato dal d.lgs. 101/2018 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) (UE) 2016/679).
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente).
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- **Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69".
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136".
- **Decreto Legislativo n. 33/2013** "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni.
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia".
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni".
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/11/2014 n. 6513**, riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013.
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12/01/2015 n. 162**, riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020.
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26/02/2015 n. 1420**, riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013.
- **Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/03/2015 n. 1922** "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020.
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180**, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento.
- **Decreto Mi.P.A.A.F.T. n. 1867 del 18/01/2018**, "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".
- **Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016.

## C. NORMATIVA REGIONALE

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare".
- **Deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2015, n. 911** "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23 gennaio 2015. "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n.

1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783.

- **Deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 1149** "DGR n. 911 del 6 maggio 2015. "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23/01/2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca DGR 6 agosto 2014, n. 1783". Rettifica.
- **Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412".
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)".
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016** di approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia.
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione dell'11 gennaio 2017, n. 1** recante la modifica dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia.
- **Delibera di Giunta Regionale n. 1802 del 07/10/2019** - "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni"
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017**, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL).
- **Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020** con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017.
- Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l. e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*".
- **Determinazione n. 7 del 25 gennaio 2019 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020** (Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – parere sulla variante proposta dal GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.).
- **Determinazione n. 291 del 10 settembre 2019 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020** (Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – parere sulla variante – interventi 2.2 e 2.3 - proposta dal GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.).

- **Determinazione n. 436 del 3 dicembre 2019 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020** (Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – parere sulla variante – interventi 2.2 e 2.3 - proposta dal GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.).
- **Determinazione n. 163 del 27 Aprile 2020 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020** (Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi a regia diretta GAL" Approvazione "LINEE GUIDA sulla GESTIONE PROCEDURALE delle VARIANTI"
- **Convenzione tra Regione Puglia e GALDAUNIA RURALE s.c.ar.l.** sottoscritta in data 10 ottobre 2017, registrata in data 11 gennaio 2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 268.
- **Determinazione dell'Autorita' di Gestione PSR Puglia 2014/2020 n. 54 del 4 febbraio 2021 e la n. 171 del 31 marzo 2021** – Specificazioni e modifiche alla DAG n. 54/2021 recante "Misure non connesse alle superfici e agli animali - Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa"
- **Determianzione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 05/04/2022 n. 36** - Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – parere sulla variante proposta dal Gal Daunia Rurale 2020 scarl – "Introduzione nuovo Intervento 16.4.1.4

### D. PROVVEDIMENTI AGEA

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013**, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia.
- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

### E. PROVVEDIMENTI GAL

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione** del 23.05.2022 GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredate della relativa modulistica.

## 2. PRINCIPALI DEFINIZIONI

- **Accordo di partenariato/di cooperazione:** è l'atto nel quale i soggetti (Capofila e Partner) sottoscrittori regolano il quadro giuridico, finanziario e organizzativo di un progetto, nonché conferiscono al capofila mandato collettivo speciale con rappresentanza designandolo quale soggetto coordinatore del progetto redatto sulla base delle informazioni inserite in apposito regolamento del raggruppamento.
- **Associazione Temporanea di Impresa e Associazione Temporanea di Scopo:** per associazione temporanea di imprese si intende una forma giuridica nella quale più imprese si uniscono per partecipare insieme alla realizzazione di un progetto specifico. Un'associazione temporanea d'imprese è composta da un'azienda capogruppo, detta mandataria, alla quale le altre aziende che ne fanno parte, dette mandanti, danno l'incarico di trattare con il committente l'esecuzione di un progetto. L'associazione temporanea di scopo si caratterizza rispetto all'ATI perché le organizzazioni partecipanti non sono o non sono tutte imprese in senso proprio.
- **Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR)**: rappresenta il soggetto responsabile

dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

- **Beneficiario**: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.
- **Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020**: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.
- **Conto corrente dedicato**: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.
- **Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA):** codice fiscale dell'azienda da indicare in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.
- **Consorzio con attività esterna:** secondo l'art. 2602 del c.c. con il contratto di consorzio più imprenditori costituiscono una organizzazione comune per la disciplina o per lo svolgimento di determinate fasi delle rispettive imprese. Esso è uno strumento giuridico che favorisce la cooperazione tra imprese. L'art. 2612 c.c., in materia di consorzi con attività esterna, prevede che un estratto del contratto costitutivo sia depositato per l'iscrizione presso l'ufficio del Registro delle Imprese del luogo dove l'ufficio ha sede.
- **Contratto di rete:** è un accordo con il quale più imprenditori perseguono lo scopo di accrescere, individualmente e collettivamente, la propria capacità innovativa e la propria competitività sul mercato e a tal fine si obbligano, sulla base di un programma comune di rete, a collaborare informe e in ambiti predeterminati attinenti all'esercizio delle proprie imprese ovvero a scambiarsi informazioni o prestazioni di natura industriale, commerciale, tecnica o tecnologica ovvero ancora ad esercitare in comune una o più attività rientranti nell'oggetto della propria impresa.
- **Domanda di Sostegno (di seguito DdS)**: domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.
- **Domanda di Pagamento (di seguito DdP)**: domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori, SAL e saldo).
- **Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA)**: modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. n. 173/98, art. 14 c. 3).
- **FEASR**: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013.
- **Filiera corta**: una filiera di approvvigionamento formata da un numero limitato di operatori economici che si impegnano a promuovere la cooperazione, lo sviluppo economico locale e stretti rapporti socio-territoriali tra produttori, trasformatori e consumatori.
- **Focus Area (FA)**: le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
- **Gruppi di Azione Locale (GAL)**: raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- **Innovatività**: Il concetto di innovazione fa riferimento al documento della Commissione "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural

productivity and sustainability" per il periodo di programmazione 2014-2020. In sintesi l'innovazione intesa come una nuova idea che si dimostra efficace in pratica. Essa può essere di tipo tecnologico e non, organizzativo o sociale. Può basarsi su pratiche/processi nuovi, ma anche su quelli tradizionali considerati in nuovi ambienti geografici o contesti ambientali. La nuova idea può essere un nuovo prodotto, pratica, servizio, processo produttivo o un nuovo modo di organizzare le cose. Una nuova idea diventa un'innovazione solo se è ampiamente adottata e dimostra la sua utilità nella pratica.

- **Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO)**: elementi connessi all'ammissibilità, al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).
- **Imprenditore agricolo**: come definito dall'art. 2135 del C.C. (par.8.1 lett. a) del PSR Puglia 2014-2020): Secondo l'art. 2135 del Codice Civile è "imprenditore agricolo" colui che esercita una delle seguenti attività: coltivazione del fondo - silvicoltura - allevamento di animali - attività connesse. Sono "connesse" le attività, dirette alla trasformazione o all'alienazione dei prodotti agricoli, quando rientrano nell'esercizio normale dell'agricoltura. Si intendono comunque connesse le attività, esercitate dal medesimo imprenditore agricolo, dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione relative a prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali, nonché le attività dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, comprese le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, ovvero di ricezione ed ospitalità come definite dalla legge. Le attività di coltivazione del fondo, selvicoltura e allevamento di animali sono dirette alla cura ed allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, di carattere vegetale o animale, utilizzano o possono utilizzare il fondo, il bosco o le acque dolci, salmastre o marine.
- **Media Impresa**: impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.
- **Mercato locale**: inteso come distanza massima di 70 km tra il Comune dove l'impresa ha la sede operativa e il Comune dove si realizza la vendita al consumatore finale.
- **Microimpresa:** impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.
- **Obiettivo Tematico (OT):** linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.
- **Organismo Pagatore (OP)**: servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del Regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.
- **Piano di Azione Locale (PAL)**: documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.
- **Piccola Impresa:** impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale

di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro.

- **PMI**: comprende le Microimprese, le Piccole e le Medie imprese. Le PMI sono costituite da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.
- **Priorità**: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
- **Progetto di Cooperazione:** elaborato tecnico obbligatorio che definisce il modello di cooperazione, gli obiettivi e i risultati attesi, le azioni e il sistema di gestione degli interventi di cui all'articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013.
- **Regolamento interno al raggruppamento** nel quale sono descritti i ruoli, le modalità organizzative e le responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto.
- **SIAN**: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.
- **Soggetto Capofila**: uno dei partecipanti del raggruppamento e che presenta una domanda di sostegno a cui gli altri partecipanti conferiscono, con un unico atto, un mandato collettivo speciale di rappresentanza. Il Capofila presenta la domanda di sostegno in nome e per conto di tutti i soggetti partecipanti e assume la funzione di coordinamento generale. Il Capofila è l'interlocutore di riferimento con il GAL per tutti gli aspetti tecnici e amministrativi legati alle domande di sostegno e alle pratiche ammesse a finanziamento. In caso di ammissione a finanziamento, il Capofila presenta, in nome e per conto di tutti i soggetti partecipanti, le domande relative alle fasi e istanze successive. Il Capofila riceve il contributo pubblico e, con le modalità indicate rispettivamente nel mandato collettivo speciale di rappresentanza, trasferisce quota parte di tale contributo agli altri partecipanti.
- **Strategia di Sviluppo Locale (SSL)**: insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.
- **Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM):** sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

## 3. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

La domanda in crescita di prodotti tipici di qualità, di cultura e tradizione gastronomica, di una richiesta di minore distanza tra produttore e consumatore, anche nell'ottica di esperienze turistiche diverse, presentano un'occasione unica di innovazione e competitività territoriale che va colta, anche in un contesto di profonda crisi come quello attuale. Infatti, fino agli anni '70 del secolo scorso, uno degli aspetti identitari, percepito dentro e fuori, e chiaramente evidente nella storia del territorio dell'Alto

Tavoliere, era la forte connessione, per esempio, tra la tradizione e cultura vitivinicola rappresentata dalla produzione del San Severo DOC (prima doc istituita in Puglia nel 1968) e l'omonima Città e area circostante. Il territorio esprime il fabbisogno di recuperare questa identità, riconnetterla al tessuto locale ed evolverla come fattore d'innovazione per il sistema delle imprese, su cui costruire un modello sperimentale di destinazione turistica, con un'offerta fortemente esperienziale, basato sulla tradizione gastronomica ed agro-alimentare come elemento di attrazione. Pertanto, si intende soddisfare l'esigenza di una maggiore cooperazione intersettoriale nella direzione di un incremento strategico del valore aggiunto acquisito dalle filiere agro-alimentari locali, dato dalla valorizzazione della produzione tipica locale in un'ottica di destinazione gastronomica con conseguente opportunità di crescita e sviluppo dei settori connessi quali ristorazione, turismo, cultura, commercio, servizi.

Pertanto, si intende soddisfare le seguenti esigenze specifiche:

- promuovere i mercati locali realizzati dalle imprese operanti nei settori vitivinicolo e olivicolo locali, favorendo e valorizzando l'aggregazione, la programmazione, l'integrazione dell'offerta di produzione agro-alimentare nei contesti di filiera
- valorizzare le caratteristiche qualitative e nutrizionali dei prodotti, la loro sostenibilità ambientale, le condizioni produttive, e avvicinare i produttori ai consumatori finali
- Innovare e variare la fase di commercializzazione sfruttando il valore aggiunto della caratterizzazione distrettuale dell'offerta

L'Intervento concorre a soddisfare i seguenti fabbisogni primari F.5 – F.6 – F.9 – F.10 - F.11 –F.13 – F.14 – F.16 - F.20 – F.21 – F.22 – F.25 –F.30 – F.33 – F.34 e contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità 2 – Potenziamento della competitività dell'agricoltura e la redditività delle aziende agricole – e la Focus Area (FA) 2a – Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento, in particolare per aumentare la quota e l'orientamento al mercato, nonché la diversificazione delle attività; la Priorità 3 – Promuovere l'organizzazione della filiera agro-alimentare e la gestione dei rischi nel settore agricolo - e la Focus Area (FA) 3a - Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agro-alimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali; e la Priorità 6 – Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali - e la Focus Area (FA) 6b - Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali - e in modo indiretto la FA 6a – Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione.

## 4. LOCALIZZAZIONE

Il presente intervento si applica all'intero territorio di operatività del GAL DAUNIA RURALE 2020 e interessato all'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale e comprendente i seguenti Comuni della provincia di Foggia: **Apricena, Chieuti, Poggio Imperiale, San Paolo di Civitate, San Severo, Serracapriola, Torremaggiore.**

## 5. RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria per il presente intervento è pari a **€ 160.000,00.**

## 6. SOGGETTI BENEFICIARI

Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso Pubblico è concesso a **forme aggregative, sotto forma di Rete di Cooperazione, costituite da:**

**a) imprese agricole del settore vitivinicolo e olivicolo;**

**b) imprese operanti nella trasformazione e/o nella commercializzazione dei prodotti agricoli del settore vitivinicolo e olivicolo (Allegato I del Trattato);**

**c) organizzazioni non a carattere d'impresa, purché aventi come scopo tematiche connesse con quelle del progetto di cooperazione;**

**Sono escluse associazioni di Enti pubblici o che includono Enti pubblici**.

**La Rete di Cooperazione deve essere costituita da almeno da 4 aziende appartenenti alle categorie a) e b) di cui sopra, nelle seguenti forme:**

- **Associazioni Temporanee di Imprese (ATI)**
- **Associazioni Temporanee di Scopo (ATS)**
- **Contratto di rete**
- **Consorzio di imprese con attività esterna**

Tutti i soggetti partecipanti devono avere **sede legale nell'area del GAL**.

Il Gruppo di Cooperazione può essere riconducibile a:

**a) nuovo soggetto con personalità giuridica** (forma giuridica prevista dal Codice Civile quale il consorzio ovvero da leggi speciali quali reti-soggetto) costituito per la realizzazione del progetto.
**b) forma organizzativa temporanea** creata per la realizzazione del progetto attraverso raggruppamenti (reti-contratto, associazioni temporanee di impresa o di scopo), **non avente autonoma personalità giuridica**, ma formalizzata con atto pubblico.

**Il soggetto richiedente** è:

**a) il nuovo soggetto con personalità giuridica**
**b) il capofila del raggruppamento temporaneo**

I soggetti richiedenti di cui alla lettera a) devono costituirsi prima del rilascio della Domanda di Sostegno, pena esclusione. Per questi soggetti, l'atto costitutivo, come modalità operativa, deve prevedere l'adozione di un Regolamento Interno che disciplini i rapporti tra i partner e l'utilizzo del personale e delle strutture dei partner ai fini della realizzazione del progetto.
Nel caso dei soggetti richiedenti di cui alla lettera b), la costituzione può avvenire successivamente alla presentazione della Domanda di Sostegno e comunque prima della concessione del sostegno, senza che il raggruppamento proposto nel progetto e gli accordi di cooperazione subiscano variazioni.

I soggetti componenti il raggruppamento temporaneo devono conferire, unitamente alla costituzione del raggruppamento e con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza a un partner; viceversa, se il raggruppamento non è costituito al momento del rilascio della DdS, nel progetto deve essere designato il capofila del partenariato di progetto **(Allegato A)**.
Ciascun componente del partenariato deve provvedere all'apertura e/o aggiornamento e conseguente validazione del proprio fascicolo aziendale. Anche per i soggetti ricadenti nella lettera a), i partner devono aprire/aggiornare e validare il fascicolo aziendale nel momento in cui espletano parte delle attività del progetto.

## 7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

La mancanza di uno dei requisiti di seguito indicati determina l'inammissibilità o la decadenza totale della Domanda di Sostegno.

***Requisiti del richiedente***

La Domanda di Sostegno, ai sensi del presente bando, può essere presentata da raggruppamenti di imprese come specificato al par. 6.

**Il raggruppamento richiedente l'aiuto potrà presentare una sola domanda di sostegno, e ciascuna impresa può aderire ad un unico raggruppamento, pena l'esclusione dal beneficio di tutte le DdS presentate.**

I soggetti richiedenti non devono aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti).

Inoltre, il richiedente al momento della presentazione della domanda deve rispettare le seguenti condizioni:

1) non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;
2) non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
3) non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
4) non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
5) non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;

6) non dover ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
7) presentare regolarità contributiva.

***Requisiti dell'intervento***

Il progetto al momento della presentazione della domanda deve:

1) rientrare nelle tipologie di intervento previste al par. 10;
2) essere descritto su un Progetto di Cooperazione redatto secondo l'**allegato B** al presente Bando da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente, che riporti la descrizione del progetto e che dimostri la sostenibilità economico e finanziaria dello stesso;
3) prevedere interventi localizzati nelle aree dei Comuni del GAL Daunia Rurale 2020;
4) raggiungere un punteggio minimo di accesso pari a **40** espresso come somma dei punteggi relativi ai criteri di cui al paragrafo 15;
5) prevedere un investimento minimo ammissibile pari a **€ 40.000,00;**
6) non avere richiesto/ottenuto per gli interventi previsti nella Domanda di Sostegno altri finanziamenti;
7) rispettare i requisiti di innovatività della Rete di Cooperazione del Distretto del Cibo della Daunia Rurale;

## 8. OBBLIGHI E DICHIARAZIONI DI IMPEGNI

I soggetti richiedenti l'aiuto, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni.

**A. OBBLIGHI**

a) Rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.
b) Rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.
c) Attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto **beneficiario o al soggetto capofila**. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici **e per la redistribuzione ai partner aventi diritto del contributo liquidatogli in base alle spese riconosciute.**

**B. IMPEGNI**

a. aprire e/o aggiornare i fascicoli aziendali ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della DdS, come meglio specificato al par. 13;
b. mantenere aggiornato il fascicolo aziendale;
c. mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
d. mantenere il punteggio in graduatoria;
e. custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
f. consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti;
g. osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli interventi ammissibili dal bando secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
h. osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
i. osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti ad esso conseguenti;
j. osservare i termini di presentazione della Domanda di saldo previsti dall'avviso e/o dal provvedimento di concessione, dal Piano Aziendale approvato e da eventuali altri atti correlati;
k. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

A seguito della concessione degli aiuti si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito dalla **DGR n. 1802 del 07/10/2019** "Disciplina delle **riduzioni ed esclusioni per inadempienze** dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

## 9. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

La tipologia di intervento oggetto del bando prevede azioni da attuare in forma collettiva da parte di più soggetti, nei seguenti ambiti:

1) **cooperazione di filiera**, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali (articolo 35, paragrafo 2, lettera d) del regolamento UE n. 1305/2013);
2) **attività promozionali** a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali (articolo 35, paragrafo 2, lettera e) del regolamento UE n. 1305/2013).

Il primo è connesso alle attività di creazione e sviluppo di filiere corte e mercati locali di prodotti agricoli ed agro-alimentari, utili strumenti, questi ultimi, per contribuire al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del GAL.

Il secondo è strettamente connesso alle azioni di cui al precedente punto 1, di cui ne è una componente essenziale, ed è finalizzato ad attività promozionali a raggio locale associate allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali, da realizzare in forma collettiva da parte del partenariato nel suo insieme.

Al fine di garantire una maggiore comprensione delle specificità strategiche del GAL, si evidenzia come riferimento il concetto di *filiera corta* di cui all'art.2, comma 1, lett. m) del Reg. (UE) 1305/2013:

- "**filiera corta"**: una filiera di approvvigionamento formata da un numero limitato di operatori economici che si impegnano a promuovere la cooperazione, lo sviluppo economico locale e stretti rapporti socio-territoriali tra produttori, trasformatori e consumatori.

Allo stesso modo si definisce *mercato locale* come indicato nel PSR Puglia 2014-2020:

- "**mercato locale"**: inteso come distanza massima di 70 km tra il Comune dove l'impresa ha la sede operativa e il Comune dove si realizza la vendita al consumatore finale; per una maggiore contestualizzazione strategica e specificazione il "mercato locale" viene delimitato geograficamente all'area GAL.

L'intervento ha la finalità di sostenere lo sviluppo della cooperazione tra soggetti imprenditoriali per attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali dedicati alla viticoltura e olivicoltura. Si intende promuovere progetti finalizzati alla realizzazione di campagne promozionali da attuare da parte di partenariati che vedano la cooperazione tra aziende agricole locali e altri soggetti privati interessati allo sviluppo di mercati locali e alla valorizzazione, in particolare, delle varietà autoctone vitivinicole e olivicole. Ne deriva la creazione di un'offerta collettiva innovativa e creativa basata sulla **produzione tipica locale agricola e agro-alimentare** ma in grado di generare **valore aggiunto** attraverso la **cooperazione strategica, l'integrazione funzionale e la cross fertilization** con il settore della **ristorazione e gastronomia, catering, turismo e ospitalità.**

L'obiettivo è quello di mettere in evidenza non solo gli aspetti di crescita economica e di sviluppo del sistema delle imprese locali, ma anche la valenza di caratterizzazione produttiva dell'economia rurale ed agro-alimentare locale connessa alla specificità dell'intervento.

Pertanto questa **offerta generata dalla cooperazione** opererà in primis a consolidarsi sui mercati locali, favorendo la conoscenza e diffusione della produzione tipica locale tra i cittadini e gli altri operatori economici connessi alla filiera, puntando a una diversificazione del target di riferimento attraverso la valorizzazione e promozione **dell'offerta nel quadro del Distretto del Cibo della Daunia Rurale**, selezionando spazi di mercato dove, attraverso i prodotti agricoli e agro-alimentari tipici e di qualità, si creano occasioni di crescita anche per le aziende partner di comparti diversi e si genera valore aggiunto reciproco.

**I progetti di cooperazione territoriali dovranno delimitare l'area del "mercato locale" costituito da dall'area del GAL Daunia Rurale 2020**; inoltre, deve essere fortemente caratterizzato in termini di sostegno e integrazione con la strategia di creazione del distretto agro-alimentare di qualità e della destinazione elaio-eno-gastronomica connesso al Distretto del Cibo della Daunia Rurale.

Nel quadro degli indirizzi di attuazione precedentemente evidenziati, sono consentite le seguenti azioni/attività:

- costituire il partenariato;
- realizzare le attività di promozione e informazione della filiera corta e dei mercati locali per far conoscere i vantaggi e le implicazioni derivanti dall'acquisto dei prodotti agricoli e agro-alimentari delle imprese vitivinicole e olivicole. Le attività di informazione e promozione non devono riguardare le singole aziende aderenti, ma devono essere realizzate per rappresentare il partenariato nel suo complesso;
- produrre materiale promozionale e realizzare campagne informative, che pubblicizzano i prodotti locali o da filiera corta delle imprese vitivinicole e olivicole.
- realizzare attività di animazione dell'area interessata;
- organizzare e/o partecipare ad eventi, manifestazioni e fiere a livello locale anche mediante allestimento di stand dimostrativi nell'ambito dei canali HO.RE.CA (Hotel, Restaurant e Catering) e della distribuzione locale, in cui proporre degustazioni di prodotti locali e da filiera corta;
- realizzare eventi formativi attinenti le filiere corte, mercati locali e la cooperazione innovativa a favore dei partner aderenti al partenariato.

Le spese ammissibili sono quelle sostenute per la costituzione e l'esercizio (funzionamento) del partenariato e per la realizzazione degli eventi di promozione della filiera corta oggetto del progetto a raggio locale, sono ammissibili esclusivamente le spese riconducibili alle seguenti tipologie di seguito indicate:

**A)** studi sulla zona interessata, analisi di mercato e studi fattibilità, predisposizione del progetto; costituzione (spese amministrative e legali) del partenariato finalizzato alla creazione e allo sviluppo di filiere corte e mercati locali di prodotti agricoli/alimentari;

**B)** coordinamento e animazione dell'area interessata finalizzata a rendere attuabile ed ampliare la partecipazione del maggior numero di produttori al progetto e all'integrazione delle filiere agroalimentari vitivinicole e olivicole attraverso un approccio collettivo che preveda un intermediario che sopperisca alla frammentazione e alle piccole dimensioni aziendali permettendo il più ampio assortimento di prodotti offerti;

**C)** coordinamento e animazione dell'area interessata finalizzata ad avvicinare i produttori ai consumatori finali al fine di rendere attuabile l'integrazione delle filiere agroalimentari vitivinicole e olivicole attraverso un approccio collettivo che preveda un intermediario che sopperisca alla frammentazione e alle piccole dimensioni aziendali permettendo l'attivazione di forniture organizzate verso ristoranti e negozi locali o gruppi di acquisto, forme organizzate di e-commerce e punti vendita collettivi nonché punti di riferimento turistico del territorio GAL;

**D)** realizzazione di attività di promozione e informazione sulla filiera corta per far conoscere i vantaggi e le implicazioni derivanti dall'acquisto dei prodotti agricoli/alimentari da filiera corta e per organizzare e/o partecipare in modo collettivo, a livello locale, ad eventi, manifestazioni, fiere, degustazioni, incoming, azioni promozionali a favore dei prodotti oggetto del progetto nell'ambito della ristorazione/alberghi/agriturismi dell'area interessata dal progetto stesso;

**E)** promozione delle caratteristiche qualitative e nutrizionali dei prodotti e dei processi produttivi oggetto del progetto e realizzazione di materiale promozionale.

**Le attività inerenti la tipologia A non devono superare il 15% del progetto.**

**Le attività inerenti le tipologie D ed E devono rappresentare almeno il 50% del progetto.** Qualora il Piano finanziario non rispetti tale proporzione il progetto verrà decurtato in modo da riportarlo alla percentuale indicata.

Con riferimento alle tipologie sopra indicate, sono ammissibili le spese di seguito elencate:

**A) studi di fattibilità, predisposizione progetto, costituzione partenariato:**

- compenso per personale esperto di settore
- spese legali e amministrative inerenti la costituzione del Gruppo di Cooperazione;
- spese di personale come di seguito specificate,

**B) e C) di animazione/coordinamento:**

- viaggio, vitto ed alloggio strettamente connessi all'attività di animazione promozionale;
- realizzazione e diffusione materiale informativo (pubblicazioni specialistiche, bollettini e newsletter, ecc.);
- realizzazione di convegni, seminari divulgativi, incontri informativi, open day e workshop tematici comprendenti:

a) spese di missioni e compensi per i relatori come di seguito specificate

b) noleggio: mezzi di trasporto, strumenti didattici ed informatici, macchine e strumenti dimostrativi, materiale di allestimento, attrezzature tecniche (nel limite massimo del 5% del Progetto);

c) spese affitto sala/allestimento utile alla realizzazione dell'evento, fino ad un massimo di 2.000 € per evento/giorno;

d) spese di personale come di seguito specificate.

**D) e E) spese promozionali**

- pubblicazioni, prodotti multimediali, filmati, immagini fotografiche, pieghevoli illustrativi, gadget, banner/poster e roll up;
- sviluppo e implementazione siti web, applicazioni informatiche e QR code;
- acquisto di spazi pubblicitari e publiredazionali, pubblicità su media e su piattaforma internet;
- acquisto spazi pubbli-redazionali su carta stampata e web;
- acquisto spazi pubblicitari e servizi radio-televisivi;
- campagne ed eventi promozionali, comprensivo di spese per allestimenti e organizzative;
- cartellonistica e affissioni (no tasse di affissione);
- ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni;
- realizzazione di gadget e oggettistica;
- realizzazione e diffusione materiale informativo (pubblicazioni specialistiche, bollettini e newsletter, ecc.);
- realizzazione di convegni, seminari divulgativi, incontri informativi, open day e workshop tematici, educational tour e degustazioni comprendenti:

a) spese di missioni e compensi per i relatori come di seguito specificate

b) noleggio: mezzi di trasporto, strumenti didattici ed informatici, macchine e strumenti dimostrativi, materiale di allestimento, attrezzature tecniche (nel limite massimo del 5% del Progetto);

c) spese affitto sala/allestimento utile alla realizzazione dell'evento, fino ad un massimo di 2.000 € per evento/giorno;

d) servizi di catering o show cooking.

- organizzazione e partecipazione a fiere, mostre, rassegne, esposizioni a carattere locale, eventi promozionali e di valorizzazione comprendenti:
  a) quota di iscrizione alla manifestazione;
  b) realizzazione di info point e di stand promozionali in aree, interne ed esterne, di punti strategici del territorio GAL.
  c) realizzazione di espositori per la vendita di prodotti e il materiale informativo per canali HO.RE.CA e per piccola, media e grande distribuzione presente nell'area GAL.

  b) affitto, allestimento e manutenzione dell'area espositiva;

  c) spese di trasporto dei prodotti e dei materiali;

  d) servizio hostess;

  e) noleggio: di mezzi di trasporto, strumenti didattici ed informatici, macchine e strumenti dimostrativi, materiale di allestimento, attrezzature tecniche (nel limite massimo del 5%

  del Progetto);

  f) servizi catering o show cooking.

  g) noleggio palchi e service audiovisivi

- spese di personale di seguito specificate;
- remunerazione prodotto di seguito specificato.

- ***Personale direttamente impiegato nel progetto***

Le attività possono essere affidate a terzi o svolte da personale del beneficiario, dipendente a tempo indeterminato, a tempo determinato o con rapporto di collaborazione, disciplinato ai sensi del D. Lgs. n. 81/2015.

La spesa per personale va riferita alle sole ore effettivamente occorrenti per la gestione del progetto e strettamente connesse alle attività previste dallo stesso. In progetto il monte ore va indicato complessivamente per attività e mese, a consuntivo vanno dettagliate, per unità utilizzata, le ore impiegate nell'attività in questione e il totale delle ore rese da parte del personale (time-sheet nominativo).

In caso di personale interno si dovrà produrre la relativa documentazione attestante l'impiego nel progetto sia in termini temporali che di attività svolta. Il costo del personale interno deve essere quantificato in base al costo orario per persona e alla durata della sua prestazione, suddivise per azione e

per mese di attività. Tali informazioni, raccolte in tabelle dettagliate, devono essere disponibili e verificabili dal Gal in fase di istruttoria e di controllo.

Nella formula che segue si riporta il metodo di calcolo su base annuale in cui il costo orario del personale rendicontabile è ottenuto rapportando la retribuzione annua lorda, comprensiva della parte degli oneri previdenziali e ritenute fiscali a carico del lavoratore, al numero di ore annue lavorabili pari a 1.720:

**[(RAL+DIF+OS)/ h/lavorabili] x h/uomo**

- RAL: retribuzione annua lorda comprensiva della parte degli oneri previdenziali e ritenute fiscali a carico del lavoratore

- DIF: retribuzione differita (rateo TFR, 13ma e 14ma)

- OS: eventuali oneri sociali e fiscali a carico del beneficiario non compresi in busta paga

- h/lavorabili: ore lavorabili annue pari a 1.720, art. 68 comma 2 del REG. (UE) 1303/13

- h/uomo: ore di impegno dedicate effettivamente al progetto.

I costi dichiarati dal beneficiario quali spese per il personale dovranno essere supportati da documentazione idonea a ricostruire il metodo utilizzato per definire l'importo rendicontato, unitamente ad una dichiarazione, firmata dal beneficiario, attestante la retribuzione lorda su base annua del personale impiegato nell'operazione.

Se il personale rendicontato è impegnato solo parzialmente nell'attuazione dell'operazione, sarà necessario fornire anche un'attestazione che indichi la parte di costo destinata al progetto calcolato con riferimento alla su indicata formula. Inoltre, a supporto del costo rendicontato per ciascun lavoratore impiegato, dovrà essere fornito, un foglio presenze, o time sheet, sul quale sono mensilmente registrate le ore giornaliere dedicate all'operazione e la descrizione dettagliata delle attività svolte.

**Non sono ammessi a finanziamento i compensi riguardanti titolari di imprese individuali, legali rappresentanti, soci o componenti degli organi di amministrazione di ciascun partner del progetto.**

- ***Spese per consulenze e collaborazioni esterne***

Le spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti, sono ammissibili solo se strettamente connessi agli scopi del progetto.
Si riferiscono a prestazioni a carattere tecnico e/o scientifico rese da professionisti e regolate da apposito atto d'impegno giuridicamente valido che dovrà contenere l'indicazione dell'oggetto dettagliato della consulenza e del corrispettivo previsto.

Il compenso per personale esperto di settore senior e professionista con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo /materia nel settore d'interesse, è stimato fino a un massimo di 500,00 euro per evento-giornata uomo al lordo di Irpef, al netto di IVA e di eventuali contributi previdenziali obbligatori; compenso per personale esperto di settore senior e professionista con esperienza professionale almeno triennale nel profilo /materia nel settore d'interesse, è stimato fino a un massimo di 300,00 euro per evento-giornata uomo al lordo di Irpef, al netto di IVA e di eventuali contributi previdenziali obbligatori.

Relativamente al compenso del personale di settore senior e professionisti, gli importi indicati sono riconosciuti nel caso in cui la prestazione è resa considerando la giornata lavorativa di 6 ore. Nel caso in cui la prestazione è resa parzialmente si deve procedere ad una riparametrazione del compenso. Gli

importi dei compensi sono cumulabili fino ad un massimo di 10 giorni al mese, per ciascuno dei profili di riferimento, se le prestazioni richiedono un impegno continuativo e costante nel corso del progetto.

- ***Materiale informativo***

Tutto il materiale informativo e promozionale deve essere conforme alla normativa UE e nazionale di settore e deve essere riferito **alle attività dell'intero partenariato e non riguardare singoli marchi aziendali**. Inoltre, le quantità massime ammesse di materiale informativo e propagandistico devono essere congrue e commisurate con la portata del progetto.

- ***Missioni e trasferte***

Sono, altresì, ammesse le spese strettamente connesse alla realizzazione delle attività di cui alle suddette lettere da D) a F) per viaggi, trasporti, vitto e alloggio, per un numero massimo di giorni pari alla durata della manifestazione più uno (giorno precedente l'inizio della manifestazione o successivo) e sostenute dal personale impegnato per l'organizzazione e gestione delle attività strettamente connesse al Piano di Cooperazione e altre risorse in seno al partenariato, debitamente documentate, entro il limite massimo del 5% della spesa complessiva ammessa, con le seguenti specifiche:

- tali spese devono essere direttamente imputabili alle iniziative previste ed appartenenti essenzialmente alle seguenti tipologie: biglietti ferroviari, spese per vitto (per trasferta non inferiore alle 8 ore spesa per un pasto entro il limite di € 22,26; per trasferta non inferiore alle 12 ore spesa per due pasti entro il limite di € 44,26) e per pernottamenti (in alberghi appartenenti alla categoria massima "4 stelle").

Il rimborso delle spese effettivamente sostenute, previa presentazione di regolari ricevute o biglietti, avviene nei seguenti limiti:

- costo del biglietto di 2° classe per i viaggi in ferrovia;
- costo del mezzo di trasporto urbano utilizzato nelle località di destinazione.

In casi eccezionali è ammesso anche l'uso del mezzo proprio, purché autorizzato dal partner interessato. In questo caso sono ammessi i costi per i pedaggi autostradali e le spese di parcheggio solo se supportate da documenti giustificativi in originale. In tal caso è ammessa un'indennità chilometrica pari a 1/5 del prezzo della benzina verde, con riferimento alla tariffa in vigore il primo giorno del mese di riferimento come da tabelle ACI. Ai fini del calcolo della distanza percorsa i chilometri vengono considerati dalla sede del partner alla sede di missione come conteggiati da programmi di navigazione GPS quali Google Maps o simili prendendo il percorso di minor lunghezza proposto dal programma.

- ***Remunerazione prodotto***

Tali costi si riferiscono ai prodotti distribuiti gratuitamente durante le iniziative promozionali quali ad esempio: fiere, degustazioni, eventi, ecc.

Le spese per la remunerazione del prodotto, che è oggetto dell'attività promozionale, sono riconosciute per un importo massimo pari al 15 % calcolato sul totale delle spese promozionali (Interventi D e E) su elencate ammissibili, regolarmente documentate e al netto dell'IVA, purché tali prodotti siano forniti dai beneficiari partecipanti e chiaramente riferibili alle iniziative promozionali.

In fase di attuazione, il beneficiario è tenuto a comunicare al GAL Daunia Rurale 2020, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di realizzazione degli eventi previsti nel cronoprogramma, eventualmente non

indicate con precisione in sede di presentazione della domanda di sostegno o che siano state oggetto di modifica.

In mancanza di tale comunicazione, che deve avvenire tramite posta elettronica certificata all'indirizzo che sarà indicato nella comunicazione di ammissione al finanziamento del progetto, se in caso di controllo si dovesse riscontrare una non conformità rispetto al cronoprogramma ammesso, la spesa relativa alla specifica attività sarà esclusa dal pagamento.

Tutte le attività devono fare riferimento all'operazione e al sostegno finanziario europeo. In particolare i materiali informativi cartacei o informatizzati (ad esempio: libri, opuscoli, brochure, locandine, manifesti) e tutto ciò che sia riconducibile a supporto informativo devono rispettare le specifiche disposizioni in materia di obblighi di informazione a carico dei beneficiari, come disposto dai regolamenti europei nn. 1305/2013 e 808/2014 – allegato III e ss.mm. ii, e dall'ADG PSR Puglia 201/2020 nelle linee guida per i beneficiari.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa e mezzi di pagamento tracciabili. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e nel provvedimento di concessione degli aiuti.

## 10.A IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

Per verificare la ragionevolezza dei costi, per ogni voce di spesa è necessario acquisire 3 preventivi di spesa confrontabili. I preventivi verranno acquisiti esclusivamente attraverso il Sistema di Gestione e Consultazione preventivi-SIAN all'atto della redazione della Domanda di Sostegno.

Ove non sia possibile disporre di 3 preventivi, deve essere attestato in apposita relazione tecnica, l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi previsti nel Piano di Cooperazione, dopo aver effettuato un'accurata indagine di mercato.

I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura/servizio e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati salvo quanto previsto al paragrafo 20.

Le spese devono riguardare le attività sostenute dal partenariato nel suo insieme e non quelle sostenute ed imputabili ad un singolo partner (ad esempio non può essere riconosciuta la spesa inerente a materiale info-pubblicitario riferito ad un marchio commerciale della singola azienda che aderisce al partenariato).

Le attività di promozione e informazione dei prodotti e servizi e la realizzazione di eventi connessi, deve essere conseguita con un approccio cooperativo, nel senso che i singoli partner devono lavorare in sinergia per promuovere la conoscenza dei prodotti e servizi forniti dalle aziende cooperanti, in altri termini, le attività devono essere finalizzate a far conoscere ai potenziali clienti, i vantaggi e le implicazioni derivanti dall'acquisto dei prodotti e dei servizi ad essi connessi.

## 10.B LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili successivamente nel corso dei controlli amministrativi e *in loco* previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre a essere riferita a operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione dell'Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'azione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020".

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un **conto corrente dedicato** intestato al soggetto beneficiario, come specificato all'art.8 comma A) punto d).

## 10.C LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare **conformi alle norme UE, nazionali e regionali**: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg. (UE) n.1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale" le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").

Inoltre, non sono ammissibili le seguenti spese:

1) Attività che contemplano la vendita diretta svolta dal singolo produttore.

2) Attività di informazione e promozione a favore di singoli prodotti e/o imprese aderenti all'aggregazione.

3) Attività inerenti investimenti materiali.

4) L'ordinaria attività di produzione/trasformazione/commercializzazione o di servizio svolta dai beneficiari che partecipano all'aggregazione.

5) Costi di listing fee e di inserimento nella GDO, che non sono considerati attività promozionale.

6) Le spese relative all'acquisto di attrezzature, anche informatiche, e di beni strumentali durevoli;

8) Le spese relative a materiali ed oggettistica costituenti dotazioni necessarie e obbligatorie alla commercializzazione del prodotto.

9) Le spese di IVA, tasse e altre imposte (tranne l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari ai sensi della normativa nazionale sull'IVA, come da art. 69, par. 3, lett. C) del Regolamento (UE) n. 1303/2013). In base a quanto previsto dall'art. 69, comma 3, lettera c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, all'interno delle voci di costo di cui agli interventi ammissibili potrà essere ricompresa l'imposta sul valore aggiunto (IVA), esclusivamente nel caso in cui non sia recuperabile in base alla normativa nazionale sull'IVA. La non detrazione anche parziale dell'IVA deve essere oggetto di una adeguata dichiarazione di chi presta l'assistenza fiscale al richiedente sia in sede di presentazione della domanda di sostegno sia in sede di presentazione della domanda di pagamento.

Tale condizione potrà essere oggetto di successive verifiche delle dichiarazioni IVA nelle fasi di controllo amministrativo e in loco o nel caso in cui non sia ancora possibile effettuarla puntualmente anche successivamente alla liquidazione del contributo, non escludendo il recupero dell'eventuale contributo erogato in eccesso.

9) Le spese per locazioni immobili.

10) Investimenti di ogni genere (acquisto di macchinari/attrezzature/impianti/beni materiali);

11) Interventi strutturali.

12) Informazione, promozione e pubblicità a favore di marchi commerciali e/o di impresa.

## 11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità.

a) **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
b) **Assegno**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

c) **Carta di credito e/o bancomat**. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
d) **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
e) **Vaglia postale**. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
f) **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)**. Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
g) **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

**In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti.**

Il GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l. istituirà un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare su un apposito "conto corrente dedicato" intestato al Beneficiario di cui all'art 8, comma a), punto d), pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al Beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

Affinché la spesa sia ammissibile, ciascuna fattura deve recare il dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato, il "CUP", l'"ID Domanda" e "misura PAL" e nel caso di attrezzature anche il numero di matricola (o il numero seriale).

In caso di fatture elettroniche, ai fini della verifica dell'originale delle stesse, queste dovranno essere presentate dal Beneficiario, alternativamente, nelle seguenti forme:

- file xml, firmato digitalmente dal fornitore;

- copia analogica del documento informatico corredato da apposita attestazione di conformità all'originale, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii., e del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., ovvero copia cartacea con timbro recante "copia conforme all'originale" e firma dell'incaricato.

## 12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale fino al **100%** del costo totale ammissibile.
Il contributo massimo erogabile per domanda è di **euro 80.000,00.**
L'investimento minimo previsto quale condizione di accesso al bando è di **euro 40.000,00.**

Nel caso in cui la spesa massima prevista nel quadro economico ecceda l'importo del contributo massimo erogabile, **la differenza resterà a totale carico del beneficiario** ma, al fine di salvaguardare l'unicità progettuale, gli investimenti complessivamente realizzati saranno oggetto di controllo da parte del GAL e dell'Amministrazione Regionale sia in fase di esecuzione che durante tutto il periodo di impegno (controllo in situ ed ex-post).

## 13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le Domande di Sostegno devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del "fascicolo anagrafico/aziendale".

I soggetti che possono presentare la domanda sono quelli indicati al precedente art. 6 del presente Bando:

- nel caso di partenariati già costituiti (lettera a), il capofila, nella persona del rappresentante legale, presenta la Domanda di Sostegno in nome e per conto di tutti i partner (c.d. "Domanda di accesso individuale con creazione dei legami associativi");

- nel caso di partenariati non ancora costituiti (lettera b), la Domanda deve essere presentata dal soggetto designato a capofila.

Qualora i soggetti cooperanti volessero costituirsi in una forma associativa dotata di una propria soggettività giuridica la costituzione dovrà avvenire prima della presentazione della Domanda di Sostegno. Quest'ultima sarà presentata dal nuovo soggetto per mezzo dei legali rappresentanti.

Ciascun componente del partenariato sia esso già costituito o di nuova costituzione, che intende partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, è obbligato alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA.

Il legale rappresentante o il soggetto delegato alla presentazione della DdS prima della compilazione e rilascio della stessa, deve presentare al CAA il documento probante l'Accordo di Cooperazione (che deve contenere la dichiarazione di impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo o copia dell'atto nel caso in cui il soggetto sia già costituito in una delle forme giuridiche previste dall'avviso, il mandato a presentare la domanda di sostegno e la lista dei Partner) cosicché il CAA possa inserire nel Fascicolo Aziendale il documento che prova la Tipologia di Accordo e la delega al soggetto richiedente.

Il soggetto richiedente, attraverso il proprio CAA, associa i Fascicoli Aziendali dei Partner al proprio. Ogni variazione relativa ai partner comporterà un aggiornamento del Fascicolo e la produzione di una nuova scheda di validazione, che riporta al suo interno la lista dei partner e l'indicazione del soggetto richiedente.

I Partner, attraverso i propri CAA, verificano la presenza del legame, aggiornano e validano il proprio fascicolo; nel fascicolo, nella sezione Elenco dei legami e accordi viene visualizzato il legame con il soggetto richiedente.

Una volta completate le procedure da parte dei Partner, il soggetto richiedente, attraverso il proprio CAA, aggiorna il fascicolo, verifica la presenza di tutti i Soci/Partner e lo valida a sua volta per consolidare la situazione.

Il richiedente deve assicurare la corrispondenza del fascicolo aziendale alla domanda.

Pertanto i soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello1**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.: galdauniarurale2020@pec.it.

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo il **Modello 2**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Gli stessi modelli dovranno essere inviati entro e non oltre le ore 12.00 del giorno **08/09/2022** (3 gg. prima del termine di scadenza per il rilascio sul portale SIAN) alla Regione Puglia, all'attenzione del Responsabile del servizio informatico Sig. Nicola Cava, al seguente indirizzo: n.cava@regione.puglia.it e al GAL Daunia Rurale 2020 Scarl all'indirizzo di posta: info@galdauniarurale2020.it.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del **01/08/2022** (termine iniziale) e alle **ore 23.59** del giorno **12/09/2022** (termine finale).

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a **"bando aperto – stop and go"** che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza

periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galdauniarurale2020.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione. Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galdauniaruale2020.it. Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

**La prima scadenza periodica** per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta **è fissata entro le ore 13.00 del 16/09/2022**

**La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà, pena l'esclusione, pervenire in busta chiusa con i lembi controfirmati e dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:**

**PLICO CHIUSO - NON APRIRE**

**PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2**

**Partecipazione Avviso Pubblico SSL 2014-2020 GAL DAUNIA RURALE 2020**

**Azione 1 - Intervento 1.4 – Reti di cooperazione del Distretto del cibo della Daunia Rurale**

**Domanda presentata da ……, via ……, CAP …….., Comune …….**

**Telefono ……. – e-mail ……. – PEC ……**

**Nel plico dovrà essere inserito n.1 supporto digitale (pen-driver) contenente la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.**

La consegna potrà avvenire, **pena l'esclusione**, a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00 al seguente indirizzo:

**GAL DAUNIA RURALE 2020**

**VIA PADRE MATTEO DA AGNONE SNC - 71016 (CAP) – SAN SEVERO (FG)**

A tal fine, farà fede la data del timbro di protocollo del GAL apposto sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

## 14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

### 14.A DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE

a) Elenco della documentazione presentata
b) DdS generata dal portale AGEA – SIAN con Attestazione di invio
c) Copia del fascicolo aziendale
d) Copia del Documento di riconoscimento del sottoscrittore della DDS in corso di validità

**PER I SOGGETTI GIA' COSTITUITI**

1) Copia dell'atto costitutivo, dello statuto e regolamento interno **(Allegato C)** al raggruppamento nel quale sono descritti i ruoli, le modalità organizzative e le responsabilità nella gestione del progetto.
2) Progetto di Cooperazione (come previsto dal par. 7 – Condizioni di ammissibilità) redatto su apposita modulistica **(Allegato B),** sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente.
3) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui all'**Allegato E** al presente Bando.
4) Autodichiarazione relativa agli impegni e agli obblighi del richiedente redatta sull'**Allegato D** al presente Avviso Pubblico.
5) Copia del verbale e/o altro atto amministrativo dell'organo deliberante (ove previsto) che approva l'adesione al presente Avviso e deleghi il legale rappresentante a presentare il progetto di cooperazione, la domanda di sostegno e tutti gli allegati nei termini e modalità previsti dall'avviso pubblico.
6) Documento di regolarità contributiva.
7) Certificato integrale del casellario giudiziale ai sensi dell'art.21 DPR n.313/2002 finalizzato ad attuare le verifiche condotte nei confronti dei soggetti di cui all'art.80, comma 3 del D.Lgs 50/2016, così come approfondito dalla Comunicazione ANAC del presidente del 08.11.2017
8) Ove pertinente, prospetto calcolo costo orario **(Allegato L).**
9) Per i consorzi e i raggruppamenti costituiti come reti-soggetto: copia certificato CCIAA e copia Visura Camerale di data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della DDS.

**PER I SOGGETTI NON COSTITUITI**

1) Progetto di Cooperazione (come previsto dall'articolo 7 – Condizioni di ammissibilità) redatto su apposita modulistica **Allegato B**, firmato da tutti i soggetti aderenti se il raggruppamento non è costituito.
2) Accordo di cooperazione sottoscritto di tutti i Partner aderenti **(Allegato H).**
3) Dichiarazione di impegno a costituirsi **(Allegato A)** sottoscritto da tutti i partner aderenti con mandato collettivo con rappresentanza di designazione del soggetto delegato affinché sottoscriva il progetto di cooperazione unitamente agli altri partner e presenti, nei termini e modalità previste dall'Avviso pubblico, la domanda di sostegno e tutta la documentazione allegata prevista.

4) Certificato integrale del casellario giudiziale ai sensi dell'art.21 DPR n.313/2002 finalizzato ad attuare le verifiche condotte nei confronti dei soggetti di cui all'art.80, comma 3 del D.Lgs 50/2016, così come approfondito dalla Comunicazione ANAC del presidente del 08.11.2017.
5) Copia del documento di riconoscimento del titolare/legale rappresentante di tutti i Partner aderenti, leggibile ed in corso di validità.

**Per ogni impresa aderente al raggruppamento** (costituito o non):

1) Dichiarazione relativa agli impegni e agli obblighi del richiedente redatta sull'**Allegato D** al presente Avviso Pubblico.
2) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui all'**Allegato E** al presente Bando.
3) Ove pertinente, prospetto calcolo costo orario **(Allegato L).**
4) Documento di regolarità contributiva.
5) Copia certificato della CCIAA, di data non anteriore a sei mesi, dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata.
6) Visura camerale aggiornata non antecedente i 6 mesi dalla data di presentazione della DDS.
7) Certificato integrale del casellario giudiziale ai sensi dell'art.21 DPR n.313/2002 finalizzato ad attuare le verifiche condotte nei confronti dei soggetti di cui all'art.80, comma 3 del D.Lgs 50/2016, così come approfondito dalla Comunicazione ANAC del presidente del 08.11.2017
8) Copia fascicolo aziendale di ogni singolo partner da cui si evincano i legami associativi.

### 14.B DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO DI BENI, SERVIZI E CONSULENZE TECNICHE

a) Preventivi di spesa emessi da fornitori diversi e in concorrenza, riportanti nei dettagli analiticamente l'oggetto della fornitura. I preventivi verranno acquisiti esclusivamente attraverso il Sistema di Gestione e Consultazione preventivi-SIAN all'atto della redazione della Domanda di Sostegno.
b) Preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, forniti da almeno tre consulenti diversi e in concorrenza, riportanti nei dettagli analiticamente l'oggetto della fornitura. I preventivi verranno acquisiti esclusivamente attraverso il Sistema di Gestione e Consultazione preventivi-SIAN all'atto della redazione della Domanda di Sostegno.
c) Relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e per i consulenti tecnici solo dal richiedente. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.
d) Check list comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno **(Allegato I).**

### 14.C DOCUMENTAZIONE IN CASO DI SPESE DI FUNZIONAMENTO

a) Copia del contratto, lettera di incarico del personale che si intende impiegare nel progetto con indicazione della qualifica e mansioni.
b) Prospetto di riepilogo nel quale vengono indicati il tipo di attività da svolgere, le ore, la paga giornaliera oraria e il tempo stimato da dedicare al progetto con il calcolo del costo orario.
c) Contratti utenze e relazione di stima dei costi.

**Il GAL si riserva di richiedere ulteriore documentazione qualora ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria.**

## 15. CRITERI DI SELEZIONE

Al fine di favorire un'attuazione integrata e sinergica degli interventi per il raggiungimento degli obiettivi strategici di sviluppo ed una maggiore adesione alla Vision e alle esigenze del territorio, il GAL ha inteso individuare dei principi trasversali di riferimento per l'individuazione all'interno degli interventi di criteri specifici. Questi principi fungono e coincidono come macrocriteri di valutazione.

**a) Numero partner aderenti alla rete**
**b) Durata del progetto di cooperazione**
**c) Numero di comuni interessati dal progetto di cooperazione**
**d) Numero di tipologie attività previste dall'iniziativa**
**e) Coinvolgimento partner di più comuni**
**f) Presenza di operatori aderenti al Distretto del Cibo – Daunia Rurale**

Le domande di sostegno saranno valutate sulla base dei criteri di selezione riportati nella seguente tabella.

| Criterio di selezione | Punteggio | |
|---|---|---|
| | Max | Soglia |
| **a) Numero partner aderenti alla rete** | **25** | |
| ✓ 5 partner | 5 | |
| ✓ 6 partner | 10 | |
| ✓ 7 partner | 15 | |
| ✓ 8 partner | 20 | |
| ✓ ≥ 9 partner | 25 | |
| **b) Durata del progetto di cooperazione** | **20** | |
| ✓ 12 mesi | 5 | |
| ✓ 11 mesi | 10 | |
| ✓ 10 mesi | 15 | |
| ✓ ≤ 9 mesi | 20 | |

| | | |
|---|---|---|
| **c) Numero di comuni interessati dalle attività ed eventi di promozione** | **15** | |
| ✓ n. 1 comune | 5 | |
| ✓ n. 2 comuni | 10 | |
| ✓ ≥n.3 comuni | 15 | |
| **a) Numero di tipologie attività previste dall'iniziativa** | **15** | |
| ✓ n. 1 attività | 5 | |
| ✓ n. 2 attività | 10 | |
| ✓ ≥ n. 3 attività | 15 | |
| **b) Coinvolgimento partner di più comuni** | **15** | |
| ✓ Partner di n. 2 Comuni | 5 | |
| ✓ Partner di n. 3 Comuni | 10 | |
| ✓ ≥ n. 4 Comuni | 15 | |
| **c) Presenza di operatori aderenti al Distretto del Cibo – Daunia Rurale** | **10** | |
| **TOTALE** | **100** | **40** |

Relativamente ai criteri adottati si precisa quanto segue.

**a) <u>Numero partner aderenti alla rete</u>**

I punteggi relativi a questo criterio saranno applicati in funzione del n. di partner aderenti alla rete di cooperazione:

= n. 5 partner (5pti)

= n. 6 partner (10pti)

= n.7 partner (15 pti)

= n. 8 partner (20 pti)

= ≥ n. 9 partner (25 pti)

**b) Durata del progetto di cooperazione**

I punteggi relativi a questo criterio saranno applicati in funzione della durata dei progetti di cooperazione:

= n. 12 mesi (5pti)

= n. 11 mesi (10pti)

= n. 10 mesi (15 pti)

= ≤n. 9 mesi (20pti)

**c) Numero di comuni interessati dal progetto di cooperazione**

I punteggi relativi a questo criterio saranno applicati in funzione del numero dei comuni interessati dalle attività ed eventi di promozione:

= n. 1 Comune (5pti)

= n. 2 Comuni (10pti)

= ≥n. 3 Comuni (15pti)

**d) Numero di tipologie attività previste dall'iniziativa**

I punteggi relativi a questo criterio saranno applicati in funzione delle tipologie di attività previste dal progetto di cooperazione:

= n. 1 attività (5 pti)

= n. 2 attività (10 pti)

= ≥ n. 3 attività (15 pti)

**e) Coinvolgimento partner di più comuni**

I punteggi relativi a questo criterio saranno applicati in funzione del numero dei partner provenienti dai comuni dell'area Gal coinvolti nel progetto di cooperazione:

= Partner di n. 2 Comuni (5pti)

= Partner di n. 3 Comuni (10pti)

= ≥ Partner di n. 4 Comuni (15pti)

**f) Presenza di operatori aderenti al Distretto del Cibo – Daunia Rurale**

Se nella rete di cooperazione risulta la presenza di operatori aderenti al Distretto del Gal Daunia Rurale 2020 il punteggio è pari a 10.

## 16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il massimo punteggio attribuibile è di punti **100**.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **40**.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, è data priorità agli interventi con costo totale minore.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

**La graduatoria, che sarà pubblicata sul sito www.galdauniarurale2020.it, è approvata con apposito provvedimento del Responsabile Unico del Procedimento che provvederà a trasmettere la stessa al CDA per la presa d'atto.**

La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

## 17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

**Ricevibilità**

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti.

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito nel par. 13.
- Presentazione dellaDdS e della documentazione allegata entro il termine stabilito nel par. 13.
- Modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste al par. 13.
- Completezza della documentazione di cui al par. 14.

La verifica può avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità.

In caso di esito negativo, l'istanza è ritenuta irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Si procede alla comunicazione di preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90, comunicando le motivazioni della irricevibilità a mezzo PEC. Contro tale atto, l'interessato può presentare osservazioni e memorie difensive, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al par. 19 del presente Avviso.

**Ammissibilità**

In fase di avvio dell'istruttoria tecnico-amministrativa sarà emessa comunicazione di avvio del procedimento, la quale indicherà la data entro cui lo stesso dovrà concludersi.

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. Essa è eseguita sulle sole DdS ricevibili e riguarda i seguenti aspetti:

1) **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo).** Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2) **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili da bando e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica**. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3) **l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione e delle relative priorità**. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4) **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013.** Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Complessivamente, le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria. In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile, previa comunicazione dei motivi ostativi ex art. 10 bis della Legge 241/90. Con il preavviso di rigetto si comunicano - all'interessato e per iscritto - i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata (a seguito verifiche delle ricevibilità e ammissibilità), così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o presentare documenti ritenuti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole.

Avverso tale esito negativo, si potrà presentare richiesta di riesame nei termini e nelle modalità consentite dalla normativa. In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel par. 19 del presente Avviso.

A seguito dell'istruttoria, la Commissione di Valutazione trasmette al Responsabile Unico del Procedimento la graduatoria provvisoria delle domande pervenute, che sarà pubblicata sul sito del GAL www.galdauniarurale2020.it. Decorsi trenta giorni il responsabile del procedimento approva la graduatoria definitiva.

La graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti.

Con il provvedimento del Consiglio di Amministrazione di presa d'atto della graduatoria di cui all'art. 16 saranno individuate - in relazione alla posizione assunta in graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite al presente Avviso - le DdS ammissibili alla successiva fase.

I raggruppamenti di nuova costituzione, che hanno presentato la dichiarazione di impegno a costituirsi e che hanno le domande di sostegno collocate in graduatoria, devono costituirsi nelle forme indicate al paragrafo 7, con atto pubblico, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria, pena l'esclusione dai benefici e devono trasmettere a mezzo

PEC all'indirizzo galdauniarurale2020@pec.it, l'atto costitutivo, lo statuto, se pertinente e il regolamento interno del raggruppamento **(Allegato C).**

Il provvedimento di concessione del sostegno fisserà il periodo di tempo massimo entro cui realizzare gli investimenti ammessi a finanziamento.

La concessione del sostegno sarà disposta con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC (ove indicata nella DdS) o a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo di residenza del beneficiario risultante dalla DdS o comunicato al GAL in caso di successiva variazione.

Entro e non oltre **15 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo le modalità indicate dal provvedimento stesso, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata **galdauniarurale2020@pec.it** o a mezzo raccomandata A/R (fa fede il timbro postale di arrivo) o per consegna a mano al seguente indirizzo:

**GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.**
**Via Padre Matteo da Agnone snc - 71016 (CAP) – San Severo (FG)**

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione, nei termini innanzi esposti, equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Le ulteriori comunicazioni saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificato (PEC).

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella prevista ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo.

Gli interventi ammessi ai benefici compresi nel Piano di Cooperazione devono essere conclusi entro il termine di **12 mesi** dalla data del provvedimento di concessione del sostegno. Il termine di fine attività può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

Il progetto di cooperazione si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro **15 giorni** dalla conclusione delle attività di cooperazione, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

## 18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO –PRESENTAZIONE DELLE DDP

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento.

### A. DdP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)

La prima DdP di acconto su SAL non dovrà essere inferiore al **30%** del contributo concesso e le ulteriori DdP di acconto non potranno superare il **90%** del contributo concesso. Il numero complessivo delle DdP di acconto non potrà essere superiore a n. 3.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa

Ogni partner che effettua una spesa, per tutte le transazioni relative all'intervento, dovrà inserire, nella fattura o nel documento contabile equipollente, un'apposita codifica costituita dal barcode della DdS e dalla sottomisura di riferimento, il CUP, unitamente al dettaglio delle attività svolte con specifico riferimento all'intervento finanziato. Tale condizione si applica sia per le spese sostenute dal soggetto richiedente sia per quelle sostenute dai partner. Il soggetto richiedente dovrà utilizzare il conto corrente dedicato per effettuare la ripartizione del contributo tra ciascun partner secondo quanto spettante.

Per l'erogazione dell'acconto su SAL, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

1) **copia cartacea della domanda di pagamento** compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
2) **copia del documento di riconoscimento** del richiedente;
3) **quadro economico** delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento;
4) **relazione intermedia** delle attività realizzate sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
5) **prospetto riepilogativo** delle spese sostenute redatto secondo l'**allegato M** sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
6) **copia del materiale** informativo e promozionale, prodotto con supporti idonei atti a verificare l'attività realizzata;
7) **documento di regolarità contributiva;**
8) **certificato in originale della CCIAA di vigenza e non fallenza e visura camerale** aggiornata alla data di presentazione del saldo (del soggetto con personalità giuridica e di ogni impresa aderente al raggruppamento);
9) dichiarazione sottoscritta sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020.

Rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020 di cui all'**Allegato 1;**

10) **rendicontazione delle spese sostenute da tutti i partner del progetto:**

a) documentazione probante della spesa sostenuta (Fatture originali e copia delle stesse o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute). Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti, pena la non ammissibilità della spesa, dovrà essere riportata un'apposita codifica costituita dal Barcode della DdS, della sottomisura di riferimento, il CUP e lo specifico dettaglio delle attività svolte con specifico riferimento all'intervento finanziato. Sui giustificativi di spesa sarà riportata in modo indelebile, la dicitura "spesa di euro dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014-2020, Azione /Intervento ____PAL 2014-2020 del GAL Daunia Rurale 2020 soc. cons. arl;

b) dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata secondo il format allegato **(Allegato O).**

Inoltre, per le categorie di spesa sottoindicate, si deve allegare la seguente documentazione.

a) **Spese di fornitura beni e servizi**: documentazione di spesa relativa al periodo temporale per il quale è richiesta l'erogazione e relativi documenti attestanti il pagamento.
   - Copie delle fatture d'acquisto o altro documento contabile di valore probatorio equivalente.
   - Copia del titolo di pagamento.
   - Estratto conto intestato al beneficiario, dal quale si evinca la movimentazione bancaria.
   - Quietanza liberatoria, corredata di copia del documento di riconoscimento del dichiarante, indicante gli estremi della fattura (n. e data), l'importo, la data del pagamento, le modalità di pagamento (bonifico bancario, assegno bancario, ecc.) **(Allegato O).**

b) **Spese di Funzionamento**
   - Copia del contratto di lavoro, attestato di servizio e/o ordine di servizio/lettera di incarico (firmata sia dal lavoratore in questione che dal responsabile che assegna l'incarico nell'ambito del progetto) in cui vengono definiti il progetto, l'incarico, la durata, il ruolo solto, la retribuzione oraria o giornaliera, il tempo complessivo previsto e dedicato dal progetto.
   - Curriculum vitae del personale impegnato nel progetto.
   - Prospetto calcolo costo orario **(Allegato L).**
   - Time-sheet mensile dettagliato dal quale si evinca l'attività svolta coerente con l'oggetto del contratto, controfirmato dal legale rappresentane o capo del personale riportate i dati anagrafici del dipendente, la qualifica, le ore lavorate sul progetto, nome progetto, mese di riferimento, e firma del dipendente.
   - Buste paga del personale impiegato e relativo modello F24 di versamento delle ritenute previdenziali e fiscali con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate attestante il pagamento.

c) **Studi e/ progetti e incarichi professionali**

- Copia dei contratti e/o lettere di incarico stipulati con i professionisti e/o società di consulenza, dai quali si evinca l'indicazione analitica dell'oggetto della prestazione, il riferimento al progetto, la durata di svolgimento del servizio, l'output ed il corrispettivo previsto.
- Curriculum vitae, corredato di copia del documento di identità, del professionista o personale impiegato nel servizio di consulenza (nel caso l'erogazione del servizio avvenga attraverso una società di consulenza) dal quale emerga una competenza professionale congrua alla tariffa giornaliera applicata in sede di determinazione dei costi.
- Fattura/e o altro/i documento/i contabile/i di valore probatorio equivalente per consulenze, riportante il costo giornaliero.
- Time-sheet mensile dal quale si evinca la effettiva attività svolta coerente con l'oggetto del contratto/lettera di incarico, controfirmato dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e dal professionista nel caso di lavoratore autonomo, riportante: nome del professionista, livello, n. di giornate lavorate sul progetto, nome progetto, mese di riferimento, firma del professionista e del legale rappresentante del soggetto beneficiario
- Nel caso di società di consulenza: lista del personale coinvolto nel progetto con indicazione della tipologia di rapporto esistente tra la società e il consulente, dell'esperienza maturata nel settore specifico di consulenza, della tariffa giornaliera.
- Documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (F24). Nel caso di F24 cumulativi specifica redatta ai sensi del DPR445/2000 a firma del legale rappresentante in cui sono indicati gli oneri di cui sopra con riferimento a ciascun dipendente/consulente impegnato nelle attività di progetto.

c) **Spese per vitto e alloggio**

Per tali voci di spesa deve essere presentata una dichiarazione, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, redatta secondo l'**Allegato N**, sottoscritta dal soggetto che ha effettuato la missione e controfirmata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

- **Distinta dei bonifici** eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.
- **Copia degli assegni circolari emessi sempre con la dicitura "non trasferibile", con** annesso estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio dal quale si evinca l'addebito relativo al pagamento effettuato.

- **Copia dell'estratto del conto corrente** dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati.
- **Elenco della documentazione** presentata.

**Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico (pen-driver).**

### B. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE

La domanda di pagamento di saldo deve essere compilata rilasciata nel portale SIAN **entro e non oltre 15 giorni** dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà dimostrare di aver realizzato il 100% del progetto finanziato e presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

1) **copia cartacea della domanda di pagamento** compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
2) **copia del documento di riconoscimento** del richiedente;
3) **quadro economico** delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento;
4) **relazione finale** delle attività realizzate sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
5) **prospetto riepilogativo** delle spese sostenute redatto secondo l'**allegato M** sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
6) **copia del materiale** informativo e promozionale, prodotto con supporti idonei atti a verificare l'attività realizzata;
7) **documento di regolarità contributiva;**
8) **certificato in originale della CCIAA di vigenza e non fallenza e visura camerale** aggiornata alla data di presentazione del saldo (del soggetto con personalità giuridica e di ogni impresa aderente al raggruppamento);
9) dichiarazione sottoscritta sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020. Rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020 di cui all'**Allegato 1;**
10) **rendicontazione delle spese** sostenute da tutti i partner del progetto:

a) documentazione probante della spesa sostenuta (Fatture originali e copia delle stesse o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute). Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti, pena la non ammissibilità della spesa, dovrà essere riportata un'apposita codifica costituita dal Barcode della DdS, della sottomisura di riferimento, il CUP e lo specifico dettaglio delle attività svolte con specifico riferimento all'intervento finanziato. Sui giustificativi di spesa sarà riportata in modo indelebile, la dicitura "spesa di euro_____ dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014-2020, Azione /Intervento PAL 2014-2020 del GAL Daunia Rurale 2020 soc. consarl.

b) dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata secondo il format allegato **(Allegato O).**

Inoltre, per le categorie di spesa sottoindicate, si deve allegare la seguente documentazione.

a) **Spese di fornitura beni e servizi**: documentazione di spesa relativa al periodo temporale per il quale è richiesta l'erogazione e relativi documenti attestanti il pagamento.

- Copie delle fatture d'acquisto o altro documento contabile di valore probatorio equivalente.
- Copia del titolo di pagamento.
- Estratto conto intestato al beneficiario, dal quale si evinca la movimentazione bancaria.
- Quietanza liberatoria, corredata di copia del documento di riconoscimento del dichiarante, indicante gli estremi della fattura (n. e data), l'importo, la data del pagamento, le modalità di pagamento (bonifico bancario, assegno bancario, ecc.) **(Allegato O).**

**b) Spese di Funzionamento**

- Copia del contratto di lavoro, attestato di servizio e/o ordine di servizio/lettera di incarico (firmata sia dal lavoratore in questione che dal responsabile che assegna l'incarico nell'ambito del progetto) in cui vengono definiti il progetto, l'incarico, la durata, il ruolo solto, la retribuzione oraria o giornaliera, il tempo complessivo previsto e dedicato dal progetto.
- Curriculum vitae del personale impegnato nel progetto.
- Prospetto calcolo costo orario **(Allegato L).**
- Time-sheet mensile dettagliato dal quale si evinca l'attività svolta coerente con l'oggetto del contratto, controfirmato dal legale rappresentane o capo del personale riportate i dati anagrafici del dipendente, la qualifica, le ore lavorate sul progetto, nome progetto, mese di riferimento, e firma del dipendente.
- Buste paga del personale impiegato e relativo modello F24 di versamento delle ritenute previdenziali e fiscali con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate attestante il pagamento.

**c) Studi e/ progetti e incarichi professionali**

- Copia dei contratti e/o lettere di incarico stipulati con i professionisti e/o società di consulenza, dai quali si evinca l'indicazione analitica dell'oggetto della prestazione, il riferimento al progetto, la durata di svolgimento del servizio, l'output ed il corrispettivo previsto.
- Curriculum vitae, corredato di copia del documento di identità, del professionista o personale impiegato nel servizio di consulenza (nel caso

l'erogazione del servizio avvenga attraverso una società di consulenza) dal quale emerga una competenza professionale congrua alla tariffa giornaliera applicata in sede di determinazione dei costi.
- Fattura/e o altro/i documento/i contabile/i di valore probatorio equivalente per consulenze, riportante il costo giornaliero.
- Time-sheet mensile dal quale si evinca la effettiva attività svolta coerente con l'oggetto del contratto/lettera di incarico, controfirmato dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e dal professionista nel caso di lavoratore autonomo, riportante: nome del professionista, livello, n. di giornate lavorate sul progetto, nome progetto, mese di riferimento, firma del professionista e del legale rappresentante del soggetto beneficiario.
- Nel caso di società di consulenza: lista del personale coinvolto nel progetto con indicazione della tipologia di rapporto esistente tra la società e il consulente, dell'esperienza maturata nel settore specifico di consulenza, della tariffa giornaliera.
- Documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (F24). Nel caso di F24 cumulativi specifica redatta ai sensi del DPR445/2000 a firma del legale rappresentante in cui sono indicati gli oneri di cui sopra con riferimento a ciascun dipendente/consulente impegnato nelle - attività di progetto.

**d) Spese per vitto e alloggio**

Per tali voci di spesa deve essere presentata una dichiarazione, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, redatta secondo l'**Allegato N**, sottoscritta dal soggetto che ha effettuato la missione e controfirmata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

- **Distinta dei bonifici** eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.
- **Copia degli assegni circolari** emessi sempre con la dicitura "non trasferibile", con annesso estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio dal quale si evinca l'addebito relativo al pagamento effettuato.
- **Copia dell'estratto del conto corrente** dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati.
- **Elenco della documentazione** presentata.

**Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico (pen-driver).**

La liquidazione del saldo del contributo è concessa soltanto dopo la verifica effettuato dal GAL con personale qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito nel provvedimento

di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il prodotto importo totale e quello già percepito sotto forma di anticipo o SAL. I tecnici incaricati verificheranno che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e richiamati all'articolo 28.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

## 19. RICORSI E RIESAMI

Avverso i provvedimenti amministrativi che saranno adottati con riferimento al presente Avviso, potrà essere inoltrato ricorso gerarchico o giurisdizionale. Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l. - Via Padre Matteo da Agnone, snc – 71016 San Severo (FG) — PEC: galdauniarurale2020@pec.it – entro e non oltre i 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuto tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'autorità giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo dell'oggetto del contendere.
Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

## 20. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

Non sono ammesse revisioni e/o varianti sostanziali al Progetto ammesso ai benefici che comporterebbero una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione.
Le variazioni del punteggio attribuito, in sede di valutazione secondo i criteri di selezione, a seguito di variante possono essere ammesse nei seguenti casi:
1. in aumento
2. in diminuzione se comunque:
   2.1 il punteggio resta superiore al punteggio/soglia indicato nel bando
   2.2 il beneficiario conserva posizione utile (per la finanziabilità) in graduatoria.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente. Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione e autorizzazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.
Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Per tutto quanto concerne la disciplina delle Variante attenersi alla Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 163 del 27 Aprile 2020 con relativo "Allegato A" alla DaG, sono state approvate le Linee Guida relative alla gestione procedurale delle Varianti per la Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia SLTP, destinata ai GAL pugliesi.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria. La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla DGR n. 1802 del 07-10-2019 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019.

## 21. RINUNCIA / RECESSO DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l. – Via Padre Matteo da Agnone snc – 71016 San Severo (FG), a mezzo raccomandata a/r o mezzo pec.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

## 22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

## 23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

L'art.81 del Reg.UE n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale, prevede che le norme di aiuto di stato non si applicano alle misure del PSR concernenti interventi che rientrano nel campo di applicazione dell'art.42 del TFUE (prodotti dell'Allegato I del TFUE). Pertanto il presente intervento è esente dall'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato.

## 24. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013 e dal PSR Puglia 2014-2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

a) collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
b) non produrre false dichiarazioni;
c) dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Bando e dai successivi atti amministrativi correlati;
d) garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre, devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

**Articolo 2, comma 1**

"È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente
b) dagli uffici regionali
c) dal giudice con sentenza
d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale
e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

**Articolo 2, comma 2**

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n.28".

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione, pena la non ammissibilità della relativa spesa, devono fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale e l'emblema regionale, il logo del Programma Leader, il riferimento al sostegno da parte del PSR 2014-2020 e il logo del GAL DAUNIA RURALE 2020.

Durante l'esecuzione di un'operazione ammessa a contributo inoltre i beneficiari che dispongono di un sito web, debbono fornire sul sito una breve descrizione del progetto informativo, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

Le spese relative sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per le spese generali dell'operazione considerata, in quanto parte integrante dell'operazione cofinanziata".

## 25. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:

1) apponendo, su tutto il materiale promozionale e di comunicazione realizzato il Fondo di finanziamento, Misura, intervento e i seguenti loghi:

a) emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali"
b) logo della Repubblica Italiana
c) logo della Regione Puglia
d) logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020
e) logo di LEADER
f) logo del GAL DAUNIA RURALE 2020.

2) collocando, presso i fabbricati utilizzati come sede della cooperazione almeno un poster con informazioni sull'operazione (formato minimo A3), materiale Plexiglass, con le informazioni sull'operazione che riporti le seguenti informazioni: Fondo di finanziamento, Misura, Intervento e i seguenti loghi:

a) emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali"
b) logo della Repubblica Italiana
c) logo della Regione Puglia
d) logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020
e) logo di LEADER
f) logo del GAL DAUNIA RURALE 2020.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

## 26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando potranno essere richieste al GAL ai seguenti recapiti:

- posta elettronica: **info@galdauniarurale2020.it**
- tel. **0882.339252 -** fax **0882.339247.**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il **dott. Dante de Lallo.**

## 27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) (UE) n. 2016/679 e al D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i..

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.

**Allegato A – Dichiarazione di impegno a costituirsi**

**GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS. a r.l.**
**VIA PADRE MATTEO DA AGNONE, SNC**
**71016 SAN SEVERO**

**OGGETTO: PSR 2014-2020 – STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS. ARL - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO ARTICOLO 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 - AZIONE 1 - "CREAZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT" – INTERVENTO 1.4 "RETI DI COOPERAZIONE DEL DISTRETTO DEL CIBO DELLA DAUNIA RURALE"**

**DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN _____[1]**

Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza_____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritta alla CCIAA di_____ con partita IVA _____;

Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza_____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA_____;

Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza_____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA_____;

*(ripetere se necessario)*

**PREMESSO**

- Che il GAL Daunia Rurale 2020 soc. cons arl con delibera n. _____del CDA del _____, ha attivato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relativo alla SSL del Gal Daunia Rurale 2020 AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO ARTICOLO 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 - AZIONE 1 - "CREAZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT" – INTERVENTO 1.4 "RETI DI

[1] Indicare la forma giuridica che il raggruppamento intende assumere (contratto di rete, ATS, ATI, Consorzio)

COOPERAZIONE DEL DISTRETTO DEL CIBO DELLA DAUNIA RURALE" pubblicato sul BURP n.-___ del_____;

- che, ai sensi dell'Avviso Pubblico, hanno titolo a presentare domanda di sostegno i raggruppamenti, costituiti o costituendi, di imprese, in numero non inferiore a quattro, aventi forma giuridica di:
  - Contratto di rete
  - Consorzi
  - ATI
  - ATS
- che, nel caso di *raggruppamenti* costituendi, i partner intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a sottoscrivere, ed allegare, una Dichiarazione di impegno volta alla costituzione del raggruppamento nel caso sia stata ottenuta l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa del progetto di cooperazione presentato;
- che il *raggruppamento* dovrà essere costituito obbligatoriamente da tutti i partner che hanno proposto il progetto di cooperazione, pena l'esclusione dal sostegno, e che la composizione del raggruppamento costituito non potrà essere modificata nel corso della durata del progetto se non, in casi eccezionali e per motivate e documentate esigenze, previa formale autorizzazione da parte del GAL Daunia Rurale 2020.

Tutto ciò premesso le Parti,

- conferiscono al (Cognome e nome)_____, nato a _____, il _____, e residente in_____, alla Via_____, n. _____, codice fiscale_____, in qualità di titolare/legale rappresentante della impresa/società_____, con sede in _____, alla Via_____, n._____, iscritto/a presso la CCIAA di _____, nella sezione (speciale/ordinaria)_____, n. REA_____, Partita IVA _____ , indirizzo PEC _____ **mandato collettivo con rappresentanza**, designandolo quale soggetto delegato affinché sottoscriva il Progetto di cooperazione unitamente agli altri partner e presenti, nei termini e modalità previste dall'Avviso pubblico di cui sopra, la domanda di sostegno e tutta la documentazione allegata prevista;
- si impegnano a costituire un C*ontratto di rete / Consorzio / ATI/ ATS* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria.

_____, lì _____

Per_____

Il legale rappresentante[2] _____

Per_____

Il legale rappresentante[3] _____

[2] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.
[3] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Per_____

Il legale rappresentante[4] _____

Per _____

Il legale rappresentante[5] _____

Per _____

Il legale rappresentante[6] _____

Per _____

Il legale rappresentante[7] _____

Per _____

[4] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.
[5] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.
[6] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.
[7] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

**ALLEGATO B - Progetto di Cooperazione**

**PSR Puglia 2014/2020 - STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS ARL - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013**

**Azione 1 "CREAZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT" – Intervento 1.4 "RETI DI COOPERAZIONE DEL DISTRETTO DEL CIBO DELLA DAUNIA RURALE"**

# PROGETTO DI COOPERAZIONE




**1. TITOLO DEL PROGETTO**

_____

□ RETE DI COOPERAZIONE – SETTORE VITICOLTURA

□ RETE DI COOPERAZIONE – SETTORE OLIVICOLTURA

*(barrare la parte interessata)*

**2. EVENTULE ACRONIMO**

_____

**3. SOGGETTO PROPONENTE**

□ soggetto costituito □ soggetto non costituito

**3. 1 SOGGETTO PROPONENTE – Soggetto con personalità giuridica o capofila del raggruppamento temporaneo** *(cfr.par.6 bando)*

| | |
|---|---|
| Ragione sociale | |
| Indirizzo sede legale e/o unità produttiva (via, Cap, città, provincia) | |
| Codice fiscale | |
| Partita iva | |
| CUAA | |

| | |
|---|---|
| Durata della società/contratto[1] | |
| Codice Ateco | |
| Legale rappresentante | |
| Referente *(nome, e-mail, numero di telefono*) | |
| Telefono | |
| Posta elettronica | |
| Posta elettronica certificata | |
| Indirizzo web (*eventuale*) | |

## 4. FORMA GIURIDICA DEL PARTENARIATO PROPONENTE

*(indicare la forma giuridica assunta dai soggetti già esistenti, la forma giuridica che si intenderà assumere per i soggetti non costituiti)*

☐ Contratto di rete

☐ Consorzio

☐ ATI

☐ ATS

## 5. PARTNER ADERENTI[2]

Numero Partner complessivi aderenti _____

*Elencare i partner aderenti al progetto*

| ***Denominazione Partner*** | ***Forma Giuridica*** | ***Settore di riferimento*** | ***Sede Legale - Città*** |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

*(ripetere e compilare il seguente prospetto per ciascun partner aderente)*

[1] Indicare la durata della società nell'ipotesi in cui la forma giuridica sia consorzio o società consortile; indicare la durata del contratto nell'ipotesi in cui la forma giuridica sia contratto di rete, ATI – ATS.

[2] Imprese/partner: come definite al paragrafo 7 – *Soggetti Beneficiari* - dell'avviso pubblico

| **Partner n. 1** | |
|---|---|
| Cognome e nome/Ragione sociale[3] | |
| Forma giuridica | |
| Indirizzo sede legale | |
| Codice fiscale | |
| Partita iva | |
| CUAA | |
| Codice Ateco *(primario ed eventuali secondari)* | |
| Titolare/Legale rappresentante[4] | |
| Referente *(nome, e-mail, numero di telefono*) | |
| Telefono | |
| Posta elettronica | |
| Posta elettronica certificata | |
| Breve descrizione prodotti/servizi | |

## 6. IL PROGETTO DI COOPERAZIONE

### 6.1 PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

*Descrivere l'idea progettuale presentando gli elementi qualificanti della cooperazione di filiera (max 10.000 caratteri).*

[3] Inserire cognome e nome nel caso di impresa individuale, ragione sociale nel caso di società

[4] Inserire solo l'ipotesi che ricorre

| |
|---|
| …Testo… |

| **6.2 OBIETTIVI STRATEGICI DELLA COOPERAZIONE DI FILIERA**<br>*Descrivere gli obiettivi generali, specifici e risultati attesi rispetto alla cooperazione di filiera verticale ed orizzontale all'interno del progetto (max 10.000 caratteri).* |
|---|
| …Testo… |

| **6.3 OBIETTIVI STRATEGICI DELLE ATTIVITA' PROMOZIONALI A RAGGIO LOCALE**<br>*Descrivere gli obiettivi generali, specifici e risultati attesi rispetto alla promozione dei prodotti/servizi sui mercati locali (max 10.000 caratteri).* |
|---|
| …Testo… |

## 7. PIANO DELLE ATTIVITA' E CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

### 7.1 WORK PLAN DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

| *WP – Work Packages* | *Descrizione* | *Obiettivi* | *Indicatori di Realizzazione* | *Indicatori di risultato* | *Partner coinvolti* |
|---|---|---|---|---|---|
| ..... | | | | | |
| ..... | | | | | |
| .... | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

| 7.2 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Fasi Operative** | **1°Anno** | | | |
| ***WP – Work Packages*** | **I TRIM** | **II TRIM** | **III TRIM** | **IV TRIM** |
| ..... | | | | |
| .... | | | | |
| .... | | | | |
| | | | | |

## 7.3 PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

| Tipologia di spesa | Descrizione | Costo totale (al netto di IVA) | Contributo richiesto | Cofinanziamento privato | Partner responsabile |
|---|---|---|---|---|---|
| A) studi sulla zona interessata, analisi di mercato e studi fattibilità, predisposizione del progetto; costituzione (spese amministrative e legali) del partenariato finalizzato alla creazione e allo sviluppo di filiere corte e mercati locali di prodotti agricoli/alimentari | | | | | |
| B) coordinamento e animazione dell'area interessata finalizzata a rendere attuabile ed ampliare la partecipazione del maggior numero di produttori al progetto e all'integrazione delle filiere agroalimentari vitivinicole e olivicole attraverso un approccio collettivo che preveda un intermediario che sopperisca alla frammentazione e alle piccole dimensioni aziendali permettendo il più ampio assortimento di prodotti offerti; | | | | | |
| C) coordinamento e animazione dell'area interessata finalizzata ad avvicinare i produttori ai consumatori finali al fine di rendere attuabile l'integrazione delle filiere agroalimentari vitivinicole e olivicole attraverso un approccio collettivo che preveda un intermediario che sopperisca alla frammentazione e alle piccole dimensioni aziendali permettendo l'attivazione di forniture organizzate verso ristoranti e negozi | | | | | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **locali o gruppi di acquisto, forme organizzate di e-commerce e punti vendita collettivi nonché punti di riferimento turistico del territorio GAL;** | | | | | |
| **D) realizzazione di attività di promozione e informazione sulla filiera corta per far conoscere i vantaggi e le implicazioni derivanti dall'acquisto dei prodotti agricoli/alimentari da filiera corta e per organizzare e/o partecipare in modo collettivo, a livello locale, ad eventi, manifestazioni, fiere, degustazioni, incoming, azioni promozionali a favore dei prodotti oggetto del progetto nell'ambito della ristorazione/alberghi/agriturismi dell'area interessata dal progetto stesso;** | | | | | |
| **E) promozione delle caratteristiche qualitative e nutrizionali dei prodotti e dei processi produttivi oggetto del progetto e realizzazione di materiale promozionale** | | | | | |
| ***TOTALE COSTO DEL PROGETTO*** | | | | | |

## 7.3.1 VOCI DI COSTO – Tipologia A

| Voci di costo | Descrizione | Unità di misura | Quantità | Costo unitario | Costo totale | Contributo richiesto | Cofinanziamento privato | Partner responsabile |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | Totale Tipologia di Costo | | | | |

* La tipologia di spesa A non può superare il 15% del costo totale del progetto

## 7.3.1 VOCI DI COSTO - Tipologia B

| Voci di costo | Descrizione | Unità di misura | Quantità | Costo unitario | Costo totale | Contributo richiesto | Cofinanziamento privato | Partner responsabile |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| **Totale Tipologia di Costo** | | | | | | | | |

## 7.3.1 VOCI DI COSTO - Tipologia C

| Voci di costo | Descrizione | Unità di misura | Quantità | Costo unitario | Costo totale | Contributo richiesto | Cofinanziamento privato | Partner responsabile |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| **Totale Tipologia di costo** | | | | | | | | |

## 7.3.1 VOCI DI COSTO - Tipologia D

| Voci di costo | Descrizione | Unità di misura | Quantità | Costo unitario | Costo totale | Contributo richiesto | Cofinanziamento privato | Partner responsabile |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| **Totale Tipologia di Costo** | | | | | | | | |

* Le tipologie di spesa D e E devono corrispondere minimo al 50% del costo del progetto

## 7.3.1 VOCI DI COSTO - Tipologia E

| Voci di costo | Descrizione | Unità di misura | Quantità | Costo unitario | Costo totale | Contributo richiesto | Cofinanziamento privato | Partner responsabile |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | **Totale Tipologia di Costo** | | | | |

* Le tipologie di spesa D e E devono corrispondere minimo al 50% del costo del progetto




_____, lì _____

Per _____

Il legale rappresentante [5]_____

*(ripetere se necessario)*

Il tecnico abilitato _____

[5] Soggetto proponente esistente: è richiesta la firma del legale rappresentante.
Soggetto proponente di nuova costituzione: è richiesta la firma di tutti i titolari/legali rappresentanti delle microimprese aderenti al progetto.

**Allegato C – Regolamento interno**

**PSR 2014-2020 – STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS. ARL - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO ARTICOLO 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 - AZIONE 1 - "CREAZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT" – INTERVENTO 1.4 "RETI DI COOPERAZIONE DEL DISTRETTO DEL CIBO DELLA DAUNIA RURALE"**

**Schema di Regolamento Interno del Raggruppamento**

Il presente regolamento disciplina le procedure interne per la realizzazione del progetto _____ del_____ (*Indicare la forma giuridica scelta ATI/ATS/Rete/Consorzio),* che ha presentato la domanda di sostegno con Barcode n. _____, nell'ambito dell'Avviso pubblico del GAL Daunia Rurale 2020 soc. cons. a r. l, PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2 Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 AZIONE 1 - "CREAZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT" – INTERVENTO 1.4 "RETI DI COOPERAZIONE DEL DISTRETTO DEL CIBO DELLA DAUNIA RURALE".

Il Regolamento opera nel rispetto:

- delle disposizioni dell'Avviso pubblico;
- del Decreto di concessione;
- della SSL del GAL Daunia Rurale 2020,
- delle normative comunitarie e nazionali;
- dell'Accordo di Cooperazione del raggruppamento (specificare il tipo ATI/ATS/ Consorzio/ Contratto di rete)

**ART. 1 - COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO E RUOLI SPECIFICI**

Il partenariato è costituito dai soggetti di seguito indicati:

- _____ (denominazione), con il compito di capofila/capoprogetto,
- _____ (denominazione),
- _____ (denominazione),
- …

**1.1 Capofila**

Il *Capofila* è il referente del progetto per il GAL Daunia Rurale 2020, il referente dei partner componenti il _____ per le relazioni con il GAL, il coordinatore delle attività previste dal progetto.

Il Capofila procede alla compilazione e rilascio della Domanda di sostegno, all'accettazione del contributo, alla presentazione delle domande di pagamento; si occupa del coordinamento di tutte le attività connesse alla realizzazione e corretta attuazione del progetto; cura l'aggiornamento del cronoprogramma delle attività; provvede all'apertura del conto corrente dedicato come previsto nell'avviso pubblico, distribuisce tra i partner il contributo pubblico a questi spettante a seguito delle spese riconosciute.

*Il Capofila, per l'espletamento delle attività è supportato:*

1. _____ *(indicare ruolo e attività di ciascun soggetto che si intende impegnare nelle attività di progetto).*

**1.2 Partner**

Ciascun Partner si impegna a svolgere le attività che gli competono secondo quanto stabilito nella scheda di progetto.

I Partner sono tenuti inoltre all'elaborazione della rendicontazione di tutti i costi relativi alle attività loro affidate nel rispetto dell'avviso pubblico, del decreto di concessione e della normativa vigente, nonché alla predisposizione, relativamente alle proprie attività, della documentazione necessaria allo svolgimento del Progetto, comprese le relazioni intermedie e la relazione finale. Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del Progetto, nel rispetto dei tempi indicati nel progetto ammesso a finanziamento.

**ART. 2 – ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL RAGGRUPPAMENTO**

Il Raggruppamento si riunisce all'avvio delle attività e tutte le volte che il capofila e/o un gruppo di partner lo ritiene utile. Le riunioni possono essere svolte anche in teleconferenza.

Le riunioni e gli incontri possono essere realizzati anche soltanto fra alcuni dei partner del progetto:

- quando è necessario verificare l'attuazione delle attività assegnate ad uno o più partner specifici;
- quando è utile mettere a punto alcuni processi amministrativo-finanziari necessari all'attuazione del progetto di cooperazione.

**ART. 3 - MODALITÀ INTERATTIVA TRA I PARTNER**

Ai fini di una utile ed opportuna conoscenza sull'andamento delle attività i partecipanti assicurano la circolazione delle informazioni tra tutti i partner e il loro costante coinvolgimento nella condivisione delle attività ed obiettivi, rispetto del cronoprogramma nonché la condivisione periodica dello stato di avanzamento del progetto di cooperazione.

E' compito del capofila verificare periodicamente che tutti i partner condividano le scelte operative e organizzative adottate e promuovere specifici confronti in caso di non completa condivisione di risultati e attività realizzate, mediante tutti gli strumenti multimediali disponibili (mail, comunicazioni scritte, spazio web riservato, ecc.). Delle criticità e dialettiche che sorgono nello svolgersi del progetto è fondamentale lasciare traccia tangibile.

**ART. 4 – CONDIVISIONE DEI RISULTATI**

Durante l'attuazione del progetto di cooperazione man mano che si realizzano e concludono le diverse attività in capo a ciascun partner, il capofila, provvede a condividere le attività realizzate con gli altri partner di progetto.

**ART. 5 - CONFLITTI DI INTERESSE**

All'interno del Raggruppamento il Capofila prende i provvedimenti necessari per evitare potenziali conflitti di interesse di carattere patrimoniale, giuridico o altro tra i partner e tra i soggetti esterni con cui si instaurano rapporti per lo svolgimento delle attività, attraverso la sottoscrizione da parte di tutti i componenti di una dichiarazione di assenza del conflitto di interesse.

In caso di sopraggiunto conflitto di interesse, è impegno del Partner portarla a conoscenza del raggruppamento ed

è compito del Capofila prendere provvedimenti necessari.

**ART. 6 - NORMA DI ATTUAZIONE**

Il presente regolamento entra in vigore a far data dalla concessione del sostegno e per tutta la durata del progetto. Il regolamento potrà subire modifiche e/o integrazioni condivise, a seguito della sua applicazione, da parte del capofila e/o su richiesta condivisa dei partner e ne sarà data formale comunicazione e diffusione agli interessati o in caso.

Data Le parti

| Denominazione Impresa/<br>Timbro | Il Legale rappresentante/titolare |
|---|---|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

**Allegato D – Dichiarazione impegni e obblighi**

**GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS. a r.l.**
**VIA PADRE MATTEO DA AGNONE, SNC**
**71016 SAN SEVERO**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

**OGGETTO: PSR 2014-2020 – STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS. ARL - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO ARTICOLO 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 - AZIONE 1 - "CREAZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT" – INTERVENTO 1.4 "RETI DI COOPERAZIONE DEL DISTRETTO DEL CIBO DELLA DAUNIA RURALE"**

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____ della [(2)] _____con Partita IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via _____ ,

**C O N S A P E V O L E**

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

**DICHIARA**

a. Rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.
b. Rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.
c. Attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario o al soggetto capofila. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e per la redistribuzione ai partner aventi diritto del contributo liquidatogli in base alle spese riconosciute;

**SI IMPEGNA**

a. aprire e/o aggiornare i fascicoli aziendali ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della DdS, come meglio specificato al par. 13;
b. mantenere aggiornato il fascicolo aziendale;
c. mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
d. mantenere il punteggio in graduatoria;
e. custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
f. consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti;
g. osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli interventi ammissibili dal bando secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
h. osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
i. osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti ad esso conseguenti;
j. osservare i termini di presentazione della Domanda di saldo previsti dall'avviso e/o dal provvedimento di concessione, dal Piano Aziendale approvato e da eventuali altri atti correlati;
k. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea

**Dichiara inoltre di**

- esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statali e regionali, il GAL Daunia Rurale 2020, da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- autorizzare ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/2003 Codice Privacy così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, il GAL Daunia Rurale 2020, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

**Allegati:**

1. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

_____

**Luogo, data**

_____

**Allegato E – Dichiarazione richiedente**

**GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS. a r.l.**
**VIA PADRE MATTEO DA AGNONE, SNC**
**71016 SAN SEVERO**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

**(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)**

**OGGETTO: PSR 2014-2020 – STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS. ARL - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO ARTICOLO 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 - AZIONE 1 - "CREAZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT" – INTERVENTO 1.4 "RETI DI COOPERAZIONE DEL DISTRETTO DEL CIBO DELLA DAUNIA RURALE"**

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il __/__/_____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____ della _____con Partita IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____ Via _____ ,

**C O N S A P E V O L E**

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

**D I C H I A R A**

- ☐ di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- ☐ di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D. Lgs. n. 231/01;
- ☐ di non essere stato sottoposto a procedure concorsuali ovvero non sia in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non sia in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- ☐ di presentare regolarità contributiva;
- ☐ di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- ☐ di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;

- ☐ di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
- ☐ di non essere nella condizione di dover ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- ☐ che il progetto rientra nelle tipologie di intervento di cui al par. 10 del bando;
- ☐ che l'intervento è localizzato nelle aree dei comuni del Gal Daunia Rurale 2020, ovvero_____;
- ☐ che tutti i dati riportati nel Piano di Cooperazione e finalizzati alla determinazione dei punteggi in base ai criteri di selezione sono veritieri;
- ☐ di non aver richiesto/ottenuto, per gli interventi previsti nella domanda di sostegno, altri finanziamenti sul presente bando;
- ☐ di rispettare i requisiti di innovatività della Rete di Cooperazione del Distretto del Cibo della Daunia Rurale;
- ☐ di aver presentato una sola Domanda di Sostegno a valere sul presente Bando.

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/03, così come modificato dal D. Lgs. 101/2018.

**Allegati:**

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale del richiedente.

_____

**Luogo- data**

_____

Firma

**Allegato H – Accordo di Cooperazione**

**GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS. a r.l.**
**VIA PADRE MATTEO DA AGNONE, SNC**
**71016 SAN SEVERO**

**OGGETTO: PSR 2014-2020 – STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS. ARL - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO ARTICOLO 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 - AZIONE 1 - "CREAZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT" – INTERVENTO 1.4 "RETI DI COOPERAZIONE DEL DISTRETTO DEL CIBO DELLA DAUNIA RURALE"**

**SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE**

L'anno ____ il giorno _____ del mese di _____ tra le sotto elencate Imprese:

1. (denominazione dell'impresa) _____, P. Iva_____ con sede in _____, iscritta al registro delle imprese di _____n. _____, codice ATECO_____ nella persona del proprio rappresentante legale/titolare _____, nato a _____, il _____ e domiciliato per la carica presso _____ in _____, delegato alla stipula del presente atto in virtù del [indicare l'atto di delega nel caso di società];
2. (denominazione dell'impresa) _____, P. Iva_____ con sede in _____, iscritta al registro delle imprese di _____n. _____, codice ATECO_____ nella persona del proprio rappresentante legale/titolare _____, nato a _____, il _____ e domiciliato per la carica presso _____ in _____, delegato alla stipula del presente atto in virtù del [indicare l'atto di delega nel caso di società];
3. (denominazione dell'impresa) _____, P. Iva_____ con sede in _____, iscritta al registro delle imprese di _____n. _____, codice ATECO_____ nella persona del proprio rappresentante legale/titolare _____, nato a _____, il _____ e domiciliato per la carica presso _____ in _____, delegato alla stipula del presente atto in virtù del [indicare l'atto di delega nel caso di società];
4. (denominazione dell'impresa) _____, P. Iva_____ con sede in _____, iscritta al registro delle imprese di _____n. _____, codice ATECO_____ nella persona del proprio rappresentante legale/titolare _____, nato a _____, il _____ e domiciliato per la carica presso _____ in _____, delegato alla stipula del presente atto in virtù del [indicare l'atto di delega nel caso di società];
5. denominazione dell'impresa) _____, P. Iva_____ con sede in _____, iscritta al registro delle imprese di _____n. _____, codice ATECO_____ nella persona del proprio rappresentante legale/titolare _____, nato a _____, il _____ e domiciliato per la carica presso

_____ in _____, delegato alla stipula del presente atto in virtù del [indicare l'atto di delega nel caso di società]

**Premesso che:**

- il GAL Daunia Rurale 2020 soc. cons arl, in attuazione della SSL Misura 19.2 PSR Puglia 2014/2020 – ha pubblicato l'avviso per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 AZIONE 1 - "CREAZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT" – INTERVENTO 1.4 "RETI DI COOPERAZIONE DEL DISTRETTO DEL CIBO DELLA DAUNIA RURALE", approvato con delibera n.__ del _____ dal CDA del GAL Daunia Rurale 2020 soc. cons arl e pubblicato sul BURP n.__ del_____

- le parti del presente accordo intendono partecipare all'avviso pubblico sopra richiamato e realizzare un progetto di cooperazione denominato "_____" (di seguito il "Progetto");

- i soggetti (Capofila e Partner) sottoscrittori, intendono col presente atto regolare il quadro giuridico, finanziario ed organizzativo del Progetto, nonché conferire al Capofila mandato collettivo speciale con rappresentanza, designandolo quale soggetto coordinatore del Progetto.
  Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

**ART. 1 – Premesse e allegati**
Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

**ART. 2 – Oggetto**
Oggetto dell'accordo è la definizione tra i Partner dei reciproci compiti e responsabilità nella realizzazione e attuazione del Progetto, avente le finalità e gli obiettivi indicati di seguito, e specificati in dettaglio nel progetto di cooperazione allegato al presente accordo.

**ART. 3 – Finalità e Obiettivi**
Il progetto "_____" ha come suoi obiettivi:

a) _____
b) _____
c) _____

**ART. 4 – Azioni di progetto**
Le azioni di Progetto dovranno essere realizzate nel rispetto di quanto descritto nel progetto di cooperazione, attraverso un'azione congiunta di gestione e di coordinamento fra i diversi Partner partecipanti nelle scelte gestionali e operative, con la funzione di supportare e assistere il Capofila in tutte le attività, decisioni e di vigilare sul suo operato.

**ART. 5 – Risorse finanziarie**
Le Parti si impegnano a cofinanziare le azioni di cooperazione e le spese di interesse comune, incluse quelle inerenti la sottoscrizione del presente atto, nel rispetto di quanto indicato nel piano finanziario, così come riportato nel progetto di cooperazione allegato al presente accordo.
Ciascuna parte si fa carico delle spese assunte autonomamente e non previste nel Progetto per l'esecuzione delle attività. In caso di mancati riconoscimenti di singole voci di spesa e/o eventuali riduzioni o revoche del finanziamento per il Progetto, e fatto salvo i casi in cui tali riduzioni o revoche siano dovute a inadempimenti

o responsabilità di alcune delle Parti, le Parti stesse provvederanno alla ripartizione delle suddette spese tra di loro in parti uguali.

**ART. 6 - Obblighi delle Parti**

Le Parti si obbligano al rispetto delle modalità e della tempistica previste per la realizzazione e gestione del Progetto, anche in relazione ai compiti e impegni finanziari spettanti a ciascuna parte, secondo quanto riportato nel progetto di cooperazione. Ciascuna Parte eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale e operativa, con personale responsabilità in ordine all'esecuzione dei compiti a ciascuna affidati. In caso di inadempimento da parte di una della Parti agli obblighi assunti al presente accordo, e fatte salve le responsabilità di legge del Partner inadempiente nei confronti degli altri Partner, tutti gli altri partner faranno quanto è ragionevolmente richiedibile per garantire comunque, nel reciproco interesse, la realizzazione e il completamento degli obiettivi del progetto.

**Art. 7 - Ruolo e doveri del capofila**

Il Capofila è responsabile del progetto di cooperazione e si occupa del coordinamento amministrativo e finanziario dello stesso. Adempie a tutti gli obblighi derivanti dall'atto di concessione del sostegno e si impegna a svolgere direttamente, nonché a coordinare e gestire, le attività necessarie a garantire la migliore attuazione del Progetto. Il Capofila si impegna a svolgere direttamente nonché a coordinare e gestire le seguenti attività necessarie a garantire la migliore attuazione del Progetto (elencazione meramente indicativa):

- la progettazione e l'organizzazione delle attività connesse al progetto;
- la direzione e il coordinamento dell'attuazione del progetto e il coordinamento dei compiti di ciascun Partner, per assicurare la corretta attuazione dell'azione comune;
- il coordinamento finanziario e le attività di rendicontazione delle spese;
- la verifica e l'eventuale aggiornamento del cronoprogramma delle attività e delle relative spese;
- gli aspetti amministrativi e legali;
- le attività di comunicazione e gli incontri tra i Partner;
- all'apertura del conto corrente dedicato sul quale dovranno risultare solo le operazioni riferibili al progetto di cooperazione;
- a distribuire tra i partner il contributo pubblico a questi spettante a seguito delle spese riconosciute.

**ART. 8 – Doveri dei Partner**

Ciascun Partner si impegna a svolgere le attività che gli competono secondo quanto stabilito nella scheda di progetto.

I Partner sono tenuti inoltre all'elaborazione della rendicontazione di tutti i costi relativi alle attività loro affidate nel rispetto dell'avviso pubblico, del decreto di concessione e della normativa vigente, nonché alla predisposizione, relativamente alle proprie attività, della documentazione necessaria allo svolgimento del Progetto, comprese le relazioni intermedie e la relazione finale. Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del Progetto, nel rispetto dei tempi indicati

Tutti i partner riconoscono al capofila la rappresentanza legale del raggruppamento per le attività di Progetto, incluse quelle di carattere gestionale/amministrativo/finanziario legate alla presentazione della domanda di sostegno, all'accettazione della decisione di concessione del sostegno, alla presentazione delle domande di pagamento e alla riscossione dei pagamenti.

**ART. 9 - Durata**

Il presente atto impegna le Parti dalla data di presentazione del progetto di cooperazione fino all'erogazione del saldo finale del contributo pubblico, fatto salvo per eventuali obblighi relativi a riservatezza e doveri di collaborazione, scambio di informazioni e rendicontazioni necessarie al GAL Daunia Rurale 2020 e agli uffici

regionali competenti. I risultati della cooperazione non potranno comunque essere distolti dalle finalità del finanziamento ricevuto per almeno 5 anni dalla data di erogazione del saldo.

**ART. 10 – Rinuncia di uno o più Partner**

I contraenti potranno rinunciare al partenariato e alle azioni di cooperazione previste dal Progetto, motivando tale decisione e formalizzandola per iscritto al Capofila e al Gal Daunia Rurale 2020. Il recesso unilaterale o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di accordo già eseguita; il partner rinunciatario dovrà rimborsare le spese eventualmente sostenute nel suo interesse e quelle relative ad impegni già assunti al momento del recesso, fatto salvo il maggior danno derivante agli altri Partner dalla sua rinuncia.

**ART. 11 - Norme applicabili e Foro competente**

Le Parti convengono che il presente accordo e i rapporti da esso scaturenti siano regolati dalla legislazione italiana.

Il Foro di _____ sarà competente in modo esclusivo per qualsiasi controversia dovesse sorgere tra i contraenti in relazione al presente accordo. [**Oppure**: - Norme applicabili e clausola arbitrale: Le parti convengono che il presente accordo e i rapporti da esso scaturenti siano regolati dalla legislazione italiana. Le parti convengono che in caso di controversia sorta in ordine alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente accordo, e in ogni caso, relativamente ad ogni rapporto connesso, la risoluzione sarà compromessa a un Collegio arbitrale composto da tre membri, di cui due nominati da ciascuna parte in conflitto e il terzo designato dal Presidente della Camera di Commercio di _____].

**ART. 12 – Disposizioni finali**

Il presente Accordo, redatto in n. ____ copie, sarà soggetto a registrazione solamente in caso d'uso. Le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

Luogo e data di sottoscrizione, _____

Le parti

| Denominazione Impresa/<br>Timbro | Il Legale rappresentante/titolare |
|---|---|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

| Protocollo | VERIFICA DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI<br>REG. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013<br>REG. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014 |
|---|---|
| | Domanda |

CHECK LIST VALUTAZIONE DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

-

per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, una verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati. I costi sono valutati con un sistema di valutazione adeguato, quale ad esempio il ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione

**DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE**

CUAA (CODICE FISCALE) PARTITA IVA

**DATI IDENTIFICATIVI DELL'INVESTIMENTO**

**AZIONE :** **AZIONE 1 - CREAZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT**

**INTERVENTO :** **INTERVENTO 1.4 - RETI DI COOPERAZIONE DEL DISTRETTO DEL CIBO DELLA DAUNIA RURALE**

**Tipologia intervento:**

**Intervento:**

**Sottointervento:**

**Voci di spesa:**

L'ammissibilità dei costi dell'operazione è stata verificata mediante :

b - Confronto tra preventivi

☐ b1 - Confronto tra almeno tre preventivi in concorrenza

☐ b2 - Confronto di preventivi - Deroga per beni e attrezzature afferenti impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili;

☐ b3 - Confronto di preventivi - Deroga per progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

**RIFERIMENTI OFFERTA**

**OFFERTA n. 1 - DENOMINAZIONE DITTA**

**P.IVA - Codice Fiscale**

**OFFERTA n.** **Del**

**RIFERIMENTI OFFERTA**

**OFFERTA n. 2 - DENOMINAZIONE DITTA**

**P.IVA - Codice Fiscale**

**OFFERTA n.** **Del**

**RIFERIMENTI OFFERTA**

**OFFERTA n. 3 - DENOMINAZIONE DITTA**

**P.IVA - Codice Fiscale**

**OFFERTA n.** **Del**

**RIFERIMENTI OFFERTA**

**OFFERTA n. 3 - DENOMINAZIONE DITTA**

**P.IVA - Codice Fiscale**

**OFFERTA n.** **Del**

| CONFRONTABILITA' DELLE OFFERTE | | |
|---|---|---|
| | descrizione beni/servizi confrontabile | |
| **OFFERTA n. 1** | si | no |
| **OFFERTA n. 2** | si | no |
| **OFFERTA n. 3** | si | no |
| **OFFERTA n. 4** | si | no |

NB: le offerte non confrontabili devono essere escluse dai successivi controlli, ma devono restare almeno tre offerte da valutare

| CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA' DELLE OFFERTE | | |
|---|---|---|
| | PARTITA IVA / CODICE FISCALE differente | |
| **OFFERTA n. 1** | si | no |
| **OFFERTA n. 2** | si | no |
| **OFFERTA n. 3** | si | no |
| **OFFERTA n. 4** | si | no |
| | Indirizzo SEDE LEGALE differente | |
| **OFFERTA n. 1** | si | no |
| **OFFERTA n. 2** | si | no |
| **OFFERTA n. 3** | si | no |
| **OFFERTA n. 4** | si | no |
| | Numero di TELEFONO differente | |
| **OFFERTA n. 1** | si | no |
| **OFFERTA n. 2** | si | no |
| **OFFERTA n. 3** | si | no |
| **OFFERTA n. 4** | si | no |
| | Numero di FAX differente | |
| **OFFERTA n. 1** | si | no |
| **OFFERTA n. 2** | si | no |
| **OFFERTA n. 3** | si | no |
| **OFFERTA n. 4** | si | no |
| | E-MAIL / PEC differente | |
| **OFFERTA n. 1** | si | no |
| **OFFERTA n. 2** | si | no |
| **OFFERTA n. 3** | si | no |
| **OFFERTA n. 4** | si | no |
| | Layout offerta differente | |

| | | |
|---|---|---|
| **OFFERTA n. 1** | si ☐ | no ☐ |
| **OFFERTA n. 2** | si ☐ | no ☐ |
| **OFFERTA n. 3** | si ☐ | no ☐ |
| **OFFERTA n. 4** | si ☐ | no ☐ |

Se uno o più elementi sopra considerati sono risultati (tra due o più offerte) coincidenti, si procede alla verifica che le offerte siano indipendenti mediante analisi delle visure camerali degli intestatari delle offerte

**CONTROLLO VISURE CAMERALI**

| | differente | |
|---|---|---|
| DENOMINAZIONE | si | no |
| DATA DI ISCRIZIONE | si | no |
| CODICE ATECO | si | no |
| TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE | si | no |
| SOCI | si | no |
| ALTRO (descrivere) | si | no |

**ESITO DEL CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA' DELLE OFFERTE**

| | | |
|---|---|---|
| **OFFERTA n. 1** | positivo | negativo |
| **OFFERTA n. 2** | positivo | negativo |
| **OFFERTA n. 3** | positivo | negativo |
| **OFFERTA n. 4** | positivo | negativo |

**VALUTAZIONE OFFERTE (ragionevolezza dei costi)**

Sulla base delle informazioni sopra riportate, si procede alla comparazione delle sole offerte con esito positivo prendendo in considerazione il prezzo complessivo di tutti i singoli beni descritti. Sulla base del raffronto dei preventivi sopraelencati , ai sensi dell'art. 48, par. 2, lettera e) del Reg. (UE) N. 809/2014, l'offerta n. _____ è valutata congrua ai fini dell'ammissibilità agli aiuti del PSR in quanto risulta essere la più bassa oppure in quanto economicamente più vantaggiosa, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

| | | |
|---|---|---|
| più bassa | | |
| economicamente più vantaggiosa | si | in base al prezzo ed ad almeno uno dei seguenti ulteriori criteri : |

- o *Completezza caratteristiche funzionali*
- o *Capacità di lavoro*
- o *Tempi di consegna*
- o *Caratteristiche riferite a consumo energetico o a rispetto ambiente*
- o *Assistenza tecnica*
- o *Altro*

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi | SI | | Presenza della relazione tecnico/economica redatta e | SI | | NO | |
| rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i | SI | | Presenza della relazione tecnico/economica redatta e | SI | | NO | |

| PARTITA IVA / CODICE FISCALE | Importo preventivo | | Offerta approvata |
|---|---|---|---|
| | Imponibile | **IVA** | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **OFFERTA n. 1** | | | | SI | | NO | | |
| **OFFERTA n. 2** | | | | SI | | NO | | |
| **OFFERTA n. 3** | | | | SI | | NO | | |
| **OFFERTA n. 4** | | | | SI | | NO | | |

| SOTTOSCRIZIONE DELLA CHECK-LIST DI CONTROLLO DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI | | | |
|---|---|---|---|
| Legale Rappresentante/ capofila del raggruppamento | | | |
| Codice fiscale | | | |
| data | | Firma | |




**ALLEGATO L**

**CALCOLO COSTO ORARIO**

**PSR Puglia 2014/2020 - STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS ARL - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013**
**AZIONE 1**

**CREAZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT**
**– INTERVENTO 1.4 RETI DI COOPERAZIONE DEL DISTRETTO DEL CIBO DELLA DAUNIA RURALE**

| Nome e Cognome | Qualifica | Retribuzione diretta ( A ) | Retribuzione differita ( B ) | Oneri previdenziali e assistenziali a carico del beneficiario non compresi in busta paga (ovvero non a carico del dipendente) ( C ) | Ulteriori costi previsti da contratto ( D ) | Costo effettivo annuo lordo ( F=A+B+C+D ) | monte ore annuo di lavoro ( G ) | costo orario ( F/G ) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |
| | | | | | | | | |

Data

Firma del legale rappresentante



ALLEGATO M
Prospetto riepilogativo spese sostenute

**PSR Puglia 2014/2020 - STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS ARL - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013**
**AZIONE 1**

**CREAZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT**
**– INTERVENTO 1.4 RETI DI COOPERAZIONE DEL DISTRETTO DEL CIBO DELLA DAUNIA RURALE**

| Voce di costo | Descrizione della spesa | Codice fiscale / P. I. Fornitore | Nome e Cognome / Denominazione Fornitore | N.Documento di Spesa | Data Doc. di Spesa /mensilità | Imponibile/importo Doc. di Spesa | estremi bonifico/n. assegno bancario | Data di Pagamento bonifico/assegno bancario | Importo di Pagamento/bonifico/assegno bancario | Data Quietanza | Costo Orario | Ore svolte | Data F24 | Importo rendicontato | Contributo richiesto =100% |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | | | | | | | |

Data

Firma del legale rappresentante




**RIMBORSO**

**PSR Puglia 2014/2020 - STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS ARL - Avvi**
**la presentazione delle domande di sostegno Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013**
**AZIONE 1**

**CREAZIONE, SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DAUNIA RURALE FOOD DISTRICT**
**– INTERVENTO 1.4 RETI DI COOPERAZIONE DEL DISTRETTO DEL CIBO DELLA DAUNIA RURALE**

## Rimborso spese missione

| | |
|---|---|
| Cognome e nome | |
| Ruolo/funzione | |
| Data e ora inizio missione | |
| Data e ora fine missione | |
| Località | |
| Motivo della missione | |

## SPESE SOSTENUTE (come da documentazione allegata, in originale o copia conforme e regolare anche ai fini fiscali)

| | |
|---|---|
| Biglietti aerei | |
| Trasporti pubblici (treno, metro, bus, ecc.) | |
| Pedaggi autostradali | |
| Alloggio | |
| Vitto | |
| Altro (specificare) | |
| **TOTALE RIMBORSI** | **€ 0.00** |

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 46, 47 e 76 del D.P.R. dichiara che le spese indicate nella presente tabella sono quelle effettivamente sostenute.

| | |
|---|---|
| Firma | |

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA RELATIVA AL RIMBORSO DELLE SPESE**

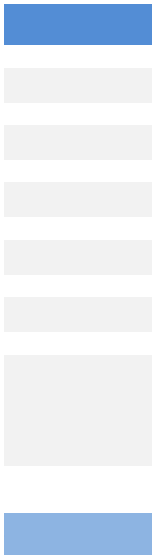
1
2
3

**SI AUTORIZZA**

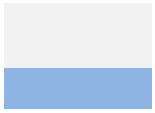
Luogo e data

Il Rappresentante legale

**ALLEGATO N**
**SPESE MISSIONI**
**so Pubblico per**



n. 445 del 2000,





(Da redigere su carta intesta del fornitore)

**Allegato O – Quietanza liberatoria**

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in via _____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa _____con sede in _____ prov. _____, via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

**DICHIARA**

che le seguenti fatture:

| N° fattura | Data fattura | Imponibile | Iva | Totale |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | | | |

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

| N° fattura | Data fattura | Importo | Data pagamento | Modalità pagamento |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | | | |

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere,
- non sono state emesse note di accredito
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

**Allegati:**

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

……., lì …….

Firma

_____

## 8. ALLEGATI

**Allegato 1 – Fac – simile dichiarazione Atto Notorio sottoscritto dal beneficiario**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO**
(rilasciata ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

**OGGETTO: Rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020.**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,C.F._____,residente in _____, Prov. di (__), in qualità di legale rappresentante di _____ con sede legale in _____ , Prov. di (__), C.F./P. IVA n. _____ e titolare della domanda di pagamento n. _____

**CONSAPEVOLE**

- che gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020 sono cumulabili con le sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili in base al PSR nel limite delle specifiche aliquote massime di aiuto previste dalle varie Misure del PSR e riportate nell'Allegato II del Reg. UE 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo totale dell'investimento oggetto dell'agevolazione;

- delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000,
sotto la propria responsabilità,

**DICHIARA**
(*barrare la casella corrispondente al caso concreto*)

□ di non aver usufruito, nel corso del periodo 2014 - 2021, di agevolazioni fiscali riconosciute in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR citata nelle premesse e di essere consapevole, che una volta ottenuto il contributo da parte di AGEA, non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale, nel caso in cui per gli stessi sia stato raggiunto il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013;

□ di aver usufruito nel corso del 2014 - 2021 del credito d'imposta/detrazione _____ [21] previsto/a dall'art. _____ del/della _____ relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR.

A tal fine, dichiara:

---

*[21] Inserire, a seconda della fattispecie, l'agevolazione fiscale avente ad oggetto i medesimi costi agevolabili dai PSR e il relativo riferimento normativo:*

- *i. Super e Iper ammortamento ex art. 1, co. 91 ss. della L. 208/2015, reintrodotti, da ultimo, per il 2019, dall'art. 1 del DL 34/2019 ed ex art. 1, co. 9-13 della L. n. 232 del 2016;*
- *ii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 184 e ss. della L. 160/2019;*
- *iii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 1051 e ss. della L. 178/2020;*
- *iv. Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno ex art. 1, co. 98 e ss., della L. 208/2015;*
- *v. Credito d'imposta R&S ex art. 3 del D.L. n. 145 del 2013;*
- *vi. Credito d'imposta R&S, Innovazione e Design ex art. 1, co. 198-209 della L. 160/2019;*
- *vii. Detrazione d'imposta per interventi di riqualificazione energetica (c.d. "Ecobonus") ex art. 1, co. 344 - 349 della L. n. 296 del 2006 e art. 14, co. 1 del D.L. n. 63 del 2013;*
- *viii. Detrazione per interventi antisismici e Sisma bonus acquisti ex art. 16, co. 1-bis e ss. del D.L. n. 63 del 2013;*
- *ix. Bonus facciate ex art. 1, commi 219 a 223 della L. n. 160 del 2019;*
- *x. altro (specificare).*

- di aver beneficiato dell'agevolazione prevista dall'art. _____ del/della _____, in misura pari al _____% e per un importo calcolato di _____euro (Allegare documentazione richiesta in nota)[22];
- di aver già utilizzato il credito d'imposta *ex* art. _____ della _____ in compensazione orizzontale, per un importo pari a _____euro;
- di aver già beneficiato della detrazione _____ *ex* art. _____ del/della _____ nel[23]:
  - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro.

- di essere consapevole che AGEA procederà alla liquidazione del contributo PSR per la quota restante fino al raggiungimento del massimale previsto dall'allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo complessivo dell'investimento;

- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013.

Il sottoscritto dichiara, altresì:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;

---

*[22] Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti i, ii e iii allegare la seguente documentazione:*
- *le fatture di acquisto dei beni agevolabili da parte del fornitore;*
- *(per l'agevolazione di cui al punto i) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.*

*Con riferimento all'agevolazione di cui al precedente punto iv allegare la seguente documentazione:*
- *Ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate attestante la fruibilità del credito d'imposta;*
- *Dichiarazione dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).*

*Con riferimento all'agevolazione di cui ai precedenti punto v e vi allegare la seguente documentazione:*
- *Relazione tecnica asseverata;*
- *Certificazione della documentazione contabile rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti;*
- *(per l'agevolazione di cui al punto v) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.*

*Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti vii, viii e ix allegare la seguente documentazione:*
- *Documenti di spesa (fatture fornitori);*
- *Documenti di acquisto (bonifici, assegni bancari o postali, ecc);*
- *Asseverazione tecnico abilitato (ove disponibile);*
- *Dichiarazione/i dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).*

*[23] Allegare la/e Dichiarazione/i dei redditi relativa/e al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione.*

- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi degli artt. 21 e 35 del Regolamento (UE) 640 2014 e dell'art. 51.2 Reg. (UE) 809/2014, è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi;

- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" reperibile nel sito _____

Data Firma del Rappresentante legale

Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 "*Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze*" del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

**Modello 1**

Al Sig. _____
_____
_____
(indirizzo del tecnico)

**Oggetto: PSR 2014/2020. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ – MISURA 19 – Sottomisura 19.2 – INTERVENTO 1.4 "RETI DI COOPERAZIONE DEL DISTRETTO DEL CIBO DELLA DAUNIA RURALE"**
**Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale.**
**Delega alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno.**

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a a _____ il _____ , residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP_____

CF: _____, email:_____ P.IVA : _____

**CUAA**: _____

☐ Titolare di impresa individuale

☐ Contitolare della società_____

☐ Amministratore/Legale rappresentante della società_____

☐ Dipendente/Lavoratore dell'azienda/impresa_____

☐ Altro (specificare)_____

intende presentare domanda di sostegno ai sensi della Misura 19 - Sottomisura 19.2 – INTERVENTO 1.4 "RETI DI COOPERAZIONE DEL DISTRETTO DEL CIBO DELLA DAUNIA RURALE"
e, pertanto

**INCARICA**

il sig. _____

Nato a _____ il _____ , residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____

alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno, ai sensi di quanto stabilito nel Bando Pubblico del GAL, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di cui all'oggetto.

**Consenso al trattamento dei dati personali**

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i..

**_____lì _____** **In fede**

_____

Allegati:
- **Documento di riconoscimento e codice fiscale del richiedente**

**Modello 2**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale
e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 BARI
e-mail: n.cava@regione.puglia.it:
c.sallustio@regione.puglia.it

e-mail GAL: info@galdauniarurale2020.it

**Oggetto: PSR 2014/2020. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ – MISURA 19 – Sottomisura 19.2 – INTERVENTO 1.4 "RETI DI COOPERAZIONE DEL DISTRETTO DEL CIBO DELLA DAUNIA RURALE" - RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ACCESSO AL PORTALE SIAN E/O ABILITAZIONE ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DI PAGAMENTO.**

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ - CAP _____

CF([1]): _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

**CHIEDE**

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

☐ **l'AUTORIZZAZIONE([2])** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

Al GAL _____

☐ **l'ABILITAZIONE([3])** alla compilazione della domanda di sostegno relativa alla Misura 19 – Sottomisura 19.2 – INTERVENTO 1.4 "RETI DI COOPERAZIONE DEL DISTRETTO DEL CIBO DELLA DAUNIA RURALE"

**Bando di riferimento: GAL DAUNIA RURALE 2020 SCARL**

*All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.*

_____, lì _____

Allega alla presente:

1. Fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale
2. Delega della ditta richiedente alla presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN

Timbro e firma

_____

[1] **La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.**
[2] **La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.**
[3] **I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno.**

| TABELLA DI RACCORDO FRA I DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DDS PREVISTI DALL'AVVISO PUBBLICO E QUELLI PREVISTI NEL PORTALE SIAN (BANDO 1.4 - CODICE UNIVOCO 67103, CFR. PARAGRAFO 14 DELL'AVVISO PUBBLICO) | | |
|---|---|---|
| **DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DALL'AVVISO PUBBLICO** | | **DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DAL SIAN** |
| 1 | Elenco della documentazione allegata; | ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA |
| 2 | Copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore della DDS in corso di validità; | DOCUMENTO IDENTITA' |
| 3 | DdS generata dal portale AGEA – SIAN, con attestazione di invio telematico; | ATTESTAZIONE DI INVIO TELEMATICO DEL PIANO AZIENDALE |
| 4 | Copia del Fascicolo Aziendale; | SCHEDA DI VALIDAZIONE DEL FASCICOLO AZIENDALE (D.P.R. DEL 01/12/1999 N. 503) |
| **PER SOGGETTI GIA' COSTITUITI** | | |
| 1 | Copia dell'atto costitutivo, dello statuto e regolamento interno (**Allegato C**) al raggruppamento nel quale sono descritti i ruoli, le modalità organizzative e le responsabilità nella gestione del progetto | COPIA CONFORME DELL'ATTO COSTITUTIVO E DELLO STATUTO COMPLETO DI EVENTUALE REGOLAMENTO INTERNO |
| 2 | Progetto di Cooperazione (come previsto dal par. 7 – Condizioni di ammissibilità) redatto su apposita modulistica (**Allegato B**), sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente | PROGETTO DI COOPERAZIONE |
| 3 | Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui all'**Allegato E** al presente Bando | DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' SOTTOSCRITTA DAL REFERENTE E DA OGNI PARTECIPANTE, AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI SOGGETTIVI PREVISTI DAL BANDO |
| 4 | Autodichiarazione relativa agli impegni e agli obblighi del richiedente redatta sull'**Allegato D** al presente Avviso Pubblico | DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 28/12/2000 N. 445, RIGUARDANTE TUTTI GLI IMPEGNI, OBBLIGHI E PRESCRIZIONI PREVISTI DAL BANDO |
| 5 | Copia del verbale e/o altro atto amministrativo dell'organo deliberante (ove previsto) che approva l'adesione al presente Avviso e deleghi il legale rappresentante a presentare il progetto di cooperazione, la domanda di sostegno e tutti gli allegati nei termini e modalità previsti dall'avviso pubblico | ATTO DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO DEL RICHIEDENTE CHE APPROVI L'ADESIONE ALL'AVVISO E DELEGHI IL LEGALE RAPPRESENTANTE A PRESENTARE IL PROGETTO DI COOPERAZIONE, LA DOMANDA DI SOSTEGNO E GLI ALLEGATI. |
| 6 | Documento di regolarità contributiva | DURC |
| 7 | Certificato integrale del casellario giudiziale ai sensi dell'art.21 DPR n.313/2002 finalizzato ad attuare le verifiche condotte nei confronti dei soggetti di cui all'art.80, comma 3 del D.Lgs 50/2016, così come approfondito dalla Comunicazione ANAC del presidente del 08.11.2017 | CERTIFICATO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE |
| 8 | Ove pertinete, prospetto calcolo costo orario (**Allegato L**) | SCHEDA IMPEGNO ORARIO (TIME SHEET) PER IL PERSONALE COINVOLTO SU PIU' ATTIVITA' |
| 9 | Per i consorzi e i raggruppamenti costituiti come reti-soggetto: copia certificato CCIAA e copia visura camerale di data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della DDS | CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DELLA PARTITA IVA/VISURA DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA (CCIAA) |

| | | |
|---|---|---|
| | **PER SOGGETTI NON COSTITUITI** | |
| 1 | Progetto di Cooperazione (come previsto dall'articolo 7 – Condizioni di ammissibilità) redatto su apposita modulistica **Allegato B**, firmato da tutti i soggetti aderenti se il raggruppamento non è costituito. | PROGETTO DI COOPERAZIONE |
| 2 | Accordo di cooperazione sottoscritto da tutti i partner aderenti **(Allegato H).** | ACCORDO DI PARTENARIATO |
| 3 | Dichiarazione di impegno a costituirsi **(Allegato A)** sottoscritto da tutti i partner aderenti con mandato collettivo con rappresentanza di designazione del soggetto delegato affinché sottoscriva il progetto di cooperazione unitamente agli altri partner e presenti, nei termini e modalità previste dall'Avviso pubblico, la domanda di sostegno e tutta la documentazione allegata prevista | MANDATO COLLETTIVO CON RAPPRESENTANZA DI NOMINA DEL DELEGATO |
| 4 | Certificato integrale del casellario giudiziale ai sensi dell'art.21 DPR n.313/2002 finalizzato ad attuare le verifiche condotte nei confronti dei soggetti di cui all'art.80, comma 3 del D.Lgs 50/2016, così come approfondito dalla Comunicazione ANAC del presidente del 08.11.2017 | CERTIFICATO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE |
| 5 | Copia del documento di riconoscimento del titolare/legale rappresentante di tutti i partner aderenti, leggibile ed in corso di validità | DOCUMENTO IDENTITA |
| | **PER OGNI PARTNER ADERENTE AL RAGGRUPPAMENTO (costituito o non)** | |
| 1 | Dichiarazione relativa agli impegni e agli obblighi del richiedente redatta sull'**Allegato D** al presente Avviso Pubblico | DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 28/12/2000 N. 445, RIGUARDANTE TUTTI GLI IMPEGNI, OBBLIGHI E PRESCRIZIONI PREVISTI DAL BANDO |
| 2 | Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul possesso dei requisiti previsti, di cui all'**Allegato E** al presente Bando | DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' SOTTOSCRITTA DAL REFERENTE E DA OGNI PARTECIPANTE, AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI SOGGETTIVI PREVISTI DAL BANDO |
| 3 | Ove pertinente, prospetto calcolo costo orario (**Allegato L**) | SCHEDA IMPEGNO ORARIO (TIME SHEET) PER IL PERSONALE COINVOLTO SU PIU' ATTIVITA' |
| 4 | Documento di regolarità contributiva | DURC |
| 5 | Certificato integrale del casellario giudiziale ai sensi dell'art.21 DPR n.313/2002 finalizzato ad attuare le verifiche condotte nei confronti dei soggetti di cui all'art.80, comma 3 del D.Lgs 50/2016, così come approfondito dalla Comunicazione ANAC del presidente del 08.11.2017 | CERTIFICATO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE |
| 6 | Copia certificato della CCIAA, di data non anteriore a sei mesi, dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata | CERTIFICATO SOSTITUTIVO CHE DOCUMENTI L'ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A. DEL BENEFICIARIO CAPOFILA E DI TUTTE LE IMPRESE PARTNER |
| 7 | Visura camerale aggiornata non antecedente i 6 mesi dalla data di presentazione della DDS | CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DELLA PARTITA IVA/VISURA DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA (CCIAA) |
| 8 | Copia fascicolo aziendale di ogni singolo partner da cui si evincano i legami associativi. | SCHEDA DI VALIDAZIONE DEL FASCICOLO AZIENDALE (D.P.R. DEL 01/12/1999 N. 503) |
| | **DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO DI BENI, SERVIZI E CONSULENZE TECNICHE** | |

| | | |
|---|---|---|
| 1 | Preventivi di spesa emessi da fornitori diversi e in concorrenza, riportanti nei dettagli analiticamente l'oggetto della fornitura. I preventivi verranno acquisiti esclusivamente attraverso il Sistema di Gestione e Consultazione preventivi-SIAN all'atto della redazione della Domanda di Sostegno | PREVENTIVI SPESA COMPARATIVI |
| 2 | Preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, forniti da almeno tre consulenti diversi e in concorrenza, riportanti nei dettagli analiticamente l'oggetto della fornitura. I preventivi verranno acquisiti esclusivamente attraverso il Sistema di Gestione e Consultazione preventivi-SIAN all'atto della redazione della Domanda di Sostegno | PREVENTIVI PER GLI ONORARI DEI CONSULENTI TECNICI, ALMENO 3 (FORNITI SU CARTA INTESTATA, DEBITAMENTE DATATI E FIRMATI) |
| 3 | Relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e per i consulenti tecnici solo dal richiedente. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso | RELAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLA SCELTA OPERATA SUI PREVENTIVI REDATTA E SOTTOSCRITTA DA TECNICO ABILITATO E DAL RICHIEDENTE I BENEFICI |
| 4 | Check list comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno (**Allegato I**) | ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA |
| | **DOCUMENTAZIONE IN CASO DI SPESE DI FUNZIONAMENTO** | |
| 1 | Copia del contratto, lettera di incarico del personale che si intende impiegare nel progetto con indicazione della qualifica e mansioni | DOCUMENTO DI ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE AL PROGETTO CON INDICAZIONE DELL-IMPEGNO TEMPORALE |
| 2 | Prospetto di riepilogo nel quale vengono indicati il tipo di attività da svolgere, le ore, la paga giornaliera oraria e il tempo stimato da dedicare al progetto con il calcolo del costo orario | PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE ATTIVITA' SVOLTE E DEI COSTI SOSTENUTI DAL CAPOFILA E DAI DIVERSI PARTNER |
| 3 | Contratti utenze e relazione di stima dei costi | STIMA DEI COSTI |

GAL DAUNIA RURALE 2020

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 4 - INTERVENTO 4.4 VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA CULTURALE ED ELAIO-ENOGASTRONOMICA.**

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA**
**ARTICOLO 19 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013**

**MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"**
**SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"**

# STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
# GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.

# AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

**AZIONE 4**
**Realizzazione della Rete culturale dell'Alto Tavoliere**

**INTERVENTO 4.4 VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA CULTURALE ED ELAIO-ENO-GASTRONOMICA**

**APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 23/05/2022**

## SOMMARIO


**1. PREMESSA……3**
**2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI……3**
A. NORMATIVA COMUNITARIA ……3
B. NORMATIVA NAZIONALE……5
C. NORMATIVA REGIONALE……6
D. PROVVEDIMENTI AGEA……8
E. PROVVEDIMENTI GAL……8
**3. PRINCIPALI DEFINIZIONI……8**
**4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020……10**
**5. LOCALIZZAZIONE……11**
**6. RISORSE FINANZIARIE……11**
**7. SOGGETTI BENEFICIARI……11**
**8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ……11**
**9. OBBLIGHI E DICHIARAZIONI DI IMPEGNI……12**
**10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI ……13**
**10.A IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA……16**
**10.B LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA……18**
**10.C LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI……19**
**11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE……19**
**12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO……20**
**13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO……20**
**14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO……23**
**15. CRITERI DI SELEZIONE……24**
**16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA…… 26**
**17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO……26**
**18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP…29**
B. DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)……29
C. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE……30
**19. MODALITA' E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA……32**
**20. RICORSI E RIESAMI……32**
**21. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE……33**
**22. RINUNCIA/RECESSO DAGLI IMPEGNI……34**
**23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)……34**
**24. DISPOSIZIONI GENERALI……35**
**25. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA'……37**
**26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO……37**
**27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI……38**

## 1. PREMESSA

Con il presente bando il GAL attiva gli interventi previsti nel Piano di Azione Locale nell'ambito della SOTTOMISURA 19.2- AZIONE 4 - **INTERVENTO 4.4 - VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA CULTURALE ED ELAIO-ENO-GASTRONOMICA.**
Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento. Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) presentato dal GAL, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale.
Saranno finanziabili operazioni mirate al sostegno di iniziative ed eventi finalizzati alla promozione e valorizzazione culturale del patrimonio materiale ed immateriale dell'Alto Tavoliere e della produzione tipica locale ed elaio-eno-gastronomica..

## 2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

### A. NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, n. 1301/2013,** relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.
- **Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310** che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014.
- **Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 2016/679**, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (GDPR).

- **Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n.1046**, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis.
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie.
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.
- **Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 05 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017** che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione.
- **Linee Guida della Commissione Europea** per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione "CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei" giugno 2014.

- **Linee Guida della Commissione Europea** su "gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali" agosto 2014.
- **Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato** nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss.mm.ii.

**B. NORMATIVA NAZIONALE**

- **Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..
- **L. 378 del 24 dicembre 2003**, "Disposizioni per la tutela e valorizzazione dell'architettura rurale".
- **Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** "Disposizioni riguardanti la regolarità contributiva".
- **Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136** "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".
- **Legge nazionale del 06 novembre 2012, n. 190** "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione".
- **Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267** "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265".
- **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196 "**Codice in materia di protezione dei dati personali, modificato dal d.lgs. 101/2018 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) (UE) 2016/679)".
- **D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"**, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137.
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente).
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- **Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69".
- **Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n. 159** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136".
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136".
- **Decreto Legislativo n. 33/2013** "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
- **Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50** "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i..
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia".

- **Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445** su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni".
- **Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell' 11 marzo 2008** "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale".
- **Decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo del 22 Agosto 2017, n. 154** "Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 Gennaio 2004, n. 42".
- **Decreto Mi.P.A.A.F.T. n. 1867 del 18/01/2018**, "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".
- **Decreto Mi.P.A.A.F.T. n. 497 del 19/01/2019**, "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" che abroga il D.M. del 18 gennaio 2018 n. 1867.
- **Direttiva 30/10/2008 Ministero per i beni e le attività culturali** (GU n. 286 del 6/12/2008).
- **Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019.

**C. NORMATIVA REGIONALE**

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo **Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare".
- **Deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2015, n. 911** "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23 gennaio 2015. "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783.
- **Deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 1149** "DGR n. 911 del 6 maggio 2015. Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23/01/2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale. Revoca DGR 6 agosto 2014, n. 1783. Rettifica".
- **Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412".
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (Gal)".
- **Delibera di Giunta Regionale n. 1797 del 07/10/2019 "**PSR 2014/2020 D.to MIPAAFT n. 10255 del 22/10/18 – Approvazione check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme".

- **Delibera di Giunta Regionale n. 1802 del 07/10/2019** - "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016** di approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia.
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione dell'11 gennaio 2017, n. 1** recante la modifica dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia.
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017**, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL).
- **Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020** con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017.
- Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l. e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (Gal) ammessi a finanziamento".
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 29 maggio 2018, n. 121 - PSR Puglia 2014-2020.** Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle Check List della DAG n. 41/2018.
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 12 settembre 2018, n. 195** Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Linee Guida per l'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferente agli interventi della Misura 19.2 PSR Regione Puglia 2014/2020 – Fondo FEASR".
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 12 ottobre 2018, n. 222** – Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato".
- **Determinazione n. 7 del 25 gennaio 2019 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020** (Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – parere sulla variante proposta dal GAL Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l.).
- **Determinazione n. 163 del 27 Aprile 2020 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020** (Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi a regia diretta GAL" Approvazione "LINEE GUIDA sulla GESTIONE PROCEDURALE delle VARIANTI"
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL Daunia Rurale s.c.ar.l.** sottoscritta in data 10 ottobre 2017, registrata in data 11 gennaio 2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 268.

- **Determianzione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 05/04/2022 n. 36** - Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – parere sulla variante proposta dal Gal Daunia Rurale 2020 scarl – "Introduzione nuovo Intervento 6.7b/6.8.4.4"

**D. PROVVEDIMENTI AGEA**

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013**, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia.
- **Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

**E. PROVVEDIMENTI GAL**

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione** del 23/05/2022 del GAL Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredate della relativa modulistica.

## 3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

- **Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR)**: rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.
- **Beneficiario**: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.
- **Check-list appalti**: check list di Autovalutazione delle procedure d'appalto, da compilare da parte dei potenziali beneficiari degli aiuti, nella fase di presentazione della DdS "Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara" e nella fase di presentazione della DdS e/o della DdP "Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara".
- **Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA):** codice fiscale dell'Ente da indicare in ogni comunicazione o domanda.
- **Commissione di valutazione**: organo collegiale nominato dal Gal ai fini della valutazione del progetto e della relativa assegnazione dei punteggi sulla base dei criteri previsti dal Bando.
- **Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020**: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.
- **Conto corrente dedicato**: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.
- **Domanda di Sostegno (di seguito DdS)**: domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.
- **Domanda di Pagamento (di seguito DdP)**: domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori, SAL e saldo).
- **Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA)**: modello cartaceo ed elettronico (DPR n.

503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. n. 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, compresi quelli relativi alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR 503/99, art. 10 comma 5).

- **FEASR**: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013.
- **Focus Area (FA)**: le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
- **Gruppi di Azione Locale (GAL)**: raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- **Innovatività**: Il concetto di innovazione fa riferimento al documento della Commissione "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" per il periodo di programmazione 2014-2020. In sintesi l'innovazione intesa come una nuova idea che si dimostra efficace in pratica. Essa può essere di tipo tecnologico e non, organizzativo o sociale. Può basarsi su pratiche/processi nuovi, ma anche su quelli tradizionali considerati in nuovi ambienti geografici o contesti ambientali. La nuova idea può essere un nuovo prodotto, pratica, servizio, processo produttivo o un nuovo modo di organizzare le cose. Una nuova idea diventa un'innovazione solo se è ampiamente adottata e dimostra la sua utilità nella pratica
- **Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO)**: elementi connessi all'ammissibilità, al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).
- **Obiettivo Tematico (OT):** linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.
- **Organismo Pagatore (OP)**: servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del Regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.
- **Piano di gestione:** elaborato tecnico obbligatorio per lo sviluppo del servizio che descriva in modo dettagliato gli obiettivi strategici, i risultati attesi, il modello di gestione e funzionamento del servizio, il piano economico-finanziario e la sostenibilità del servizio medesimo.
- **Piano di Azione Locale (PAL)**: documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.
- **Priorità**: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art.

6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

- **SIAN**: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.
- **Strategia di Sviluppo Locale (SSL)**: insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.
- **Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM):** Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

## 4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

L'intervento ha l'obiettivo di completare e qualificare l'offerta culturale locale, migliorando le funzioni di accoglienza e fruizione, sostenendo il recupero e la valorizzazione della cultura e tradizioni locali rappresentati dalla sua storia, monumenti, artisti, folklore, e comunicando un'immagine univoca e distintiva, supportando la riconoscibilità dell'area. Con la presente azione si intende realizzare un programma coordinato di iniziative ed eventi di alto livello a carattere artistico e di spettacolo, per migliorare la conoscenza e supportare la fruizione, valorizzazione e promozione della rete di attrattori e contenitori culturali dell'Alto Tavoliere. L'obiettivo è quello di migliorare il livello di attrattività territoriale e qualificare ulteriormente l'offerta locale di beni/servizi e prodotti culturali.
A tal riguardo, si intende supportare la costruzione di una offerta integrata tra produzione agro-alimentare locale e patrimonio territoriale in un'ottica di sistema, con lo scopo di realizzare una strategia di marketing territoriale in grado di valorizzare e promuovere itinerari che, qualificando l'offerta, contribuiscono a costruire la destinazione gastronomica locale, integrata con l'offerta di turismo culturale e rurale; si intende raggiungere tale obiettivo anche potenziando le attività e i servizi di informazione e accoglienza turistica, nonché con la realizzazione di eventi attrattori e promozionali in grado di incrementare e migliorare il riconoscimento da parte dei cittadini dell'identità collettiva, il consumo di prodotti locali e la capacità di raggiungere nuovi target.
Pertanto le esigenze da soddisfare sono:

- Migliorare la valorizzazione del patrimonio diffuso dell'Alto Tavoliere potenziando la connessione gastronomia-cultura-territorio.
- Rendere il territorio più attrattivo per la collettività e i turisti.
- Intensificare la cooperazione territoriale in grado di mobilitare e coinvolgere le risorse economiche, sociali e culturali locali nelle attività di promozione del patrimonio dell'Alto Tavoliere.
- Potenziare a tutti i livelli della collettività il senso di identità e appartenenza al territorio e alla sua comunità.

L'Intervento concorre a soddisfare i seguenti fabbisogni primari: F.4 – F.5 – F.6 – F.8 – F.10 – F.13 – F.19 – F.20 – F.21 – F.22 – F.25 – F.27 – F.29 – F.30 – F.31 – F.32 – F.33 e contribuisce in modo diretto

a soddisfare la Priorità 6–Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali e la Focus Area (FA) 6a – Favorire la diversificazione, la creazione e sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione, (FA) 6b – Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali.

## 5. LOCALIZZAZIONE

Il presente intervento si applica all'intero territorio di operatività del GAL Daunia Rurale 2020, interessato all'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale e comprendente i seguenti Comuni della provincia di Foggia: **Apricena, Chieuti, Poggio Imperiale, San Paolo di Civitate, San Severo, Serracapriola, Torremaggiore.**

## 6. RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria per il presente intervento è pari a **€ 100.406,31 (Euro centomilaquattrocentosei/31).**

## 7. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari del presente Avviso sono:

- **Comuni in forma singola o associata**, ricadenti nel territorio del GAL Daunia Rurale 2020 (**Apricena, Chieuti, Poggio Imperiale, San Paolo di Civitate, San Severo, Serracapriola, Torremaggiore**).

## 8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

La mancanza di uno dei requisiti di seguito indicati determina l'inammissibilità o la decadenza totale della Domanda di Sostegno.

**Requisiti del richiedente**

La Domanda di Sostegno, ai sensi del presente avviso, può essere presentata dai beneficiari come specificati al **par. 7.**

Lo stesso soggetto potrà presentare **un'unica candidatura** per il presente avviso.

**Requisiti dell'Ente**

L'Ente al momento della presentazione della domanda deve rispettare le seguenti condizioni:

1) non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
2) non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;

3) non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
4) non dover ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o alla restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013.

**Requisiti dell'intervento**

Il progetto al momento della presentazione della domanda deve:

1) rientrare nelle tipologie di intervento previste al **par. 10**;
2) essere descritto su un Piano di Progetto redatto secondo lo schema allegato al presente Bando **(Allegato C)** da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente, che riporti la descrizione del progetto e che dimostri la sostenibilità economico e finanziaria dello stesso;
3) prevedere interventi localizzati nelle aree dei Comuni del GAL Daunia Rurale 2020 come indicati al paragrafo 5;
4) raggiungere un punteggio minimo di accesso pari a **40** espresso come somma dei punteggi relativi ai criteri di cui al paragrafo 15;
5) prevedere un investimento minimo ammissibile pari a **€ 20.000,00**;
6) non avere richiesto e/o ottenuto per gli interventi previsti nella Domanda di Sostegno altri finanziamenti;
7) rispettare i requisiti di inovatività di valorizzazione e promozione dell'offerta turistica culturale ed elaio-eno-gastronomica;
8) che non abbia richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

**Requisiti specifici**

1) per i progetti che prevedono l'attuazione della Linea di Intervento B di ci cui al par.10, il beneficiario deve garantire il coinvolgimento delle aziende aderenti al Nucleo Promotore del Distretto del Cibo della Daunia Rurale.

## 9. OBBLIGHI E DICHIARAZIONI DI IMPEGNI

Gli Enti richiedenti l'aiuto, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione dell'aiuto concesso ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni.

### A. OBBLIGHI

a. Attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un un apposito capitolo di bilancio dedicato intestato al soggetto beneficiario. Sul capitolo di bilancio dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che, eventualmente, privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il capitolo di bilancio dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e di erogazione del relativo sostegno. Sullo stesso capitolo di bilancio non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi al sostegno pubblico. Le entrate del capitolo di bilancio saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dagli eventuali mezzi propri immessi dal beneficiario e dall'eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese

sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici dell'operazione. Tutte le spese che non risultano transitate sul capitolo di bilancio dedicato sono inammissibili al pagamento.

b. Rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.
c. Rispettare la legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.
d. Osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti ad esso conseguenti.

**B. IMPEGNI**

a. Costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e della redazione del Piano di Progetto.
b. Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione.
c. Mantenere il punteggio in graduatoria.
d. Comunicare eventuali variazioni relative al progetto.
e. Custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a finanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo.
f. Consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti.
g. Rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

A seguito della concessione degli aiuti si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza dal sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito dalla **DGR n. 1802 del 07/10/2019** "Disciplina delle **riduzioni ed esclusioni per inadempienze** dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

## 10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

La creazione di un'offerta culturale locale facilita l'organizzazione sistemica e in rete dell'intero patrimonio materiale ed immateriale favorendo l'individuazione di tematismi in grado di generare offerte differenziate e "brandizzate" anche in funzione di una fruizione, valorizzazione e promozione innovativa del territorio. La creazione di itinerari fortemente orientati a soddisfare i nuovi trend di fruizione esperienziale nel quadro di uno storytelling creativo e dinamico, capace di connettere le storie, i saperi e i sapori dei luoghi e dei paesaggi, e una comunicazione efficace per cluster di utenti, sono elementi che possono essere un fattore di innovazione e competitività dell'offerta. Si intende valorizzare i caratteri del patrimonio locale come experience provider, il territorio che diventa una sorta di museo-piazza dell'Alto

Tavoliere accessibile, fruibile e che stimola la conoscenza da parte dei cittadini e dei turisti. Una strategia che integra l'offerta culturale con il Food District, con i suoi circuiti locali di commercializzazione della produzione tipica locale e i suoi itinerari elaio-eno-gastronomici.

L'intervento ha l'obiettivo di completare e qualificare l'offerta culturale locale, migliorando le funzioni di accoglienza e fruizione, sostenendo il recupero e la valorizzazione della cultura e tradizioni locali rappresentati dalla sua storia, monumenti, artisti, folklore, e comunicando un'immagine univoca e distintiva, supportando la riconoscibilità dell'area. Con la presente azione si intende realizzare un programma coordinato di iniziative ed eventi di alto livello a carattere artistico e di spettacolo, per migliorare la conoscenza e supportare la fruizione, valorizzazione e promozione della rete di attrattori e contenitori culturali dell'Alto Tavoliere. L'obiettivo è quello di migliorare il livello di attrattività territoriale e qualificare ulteriormente l'offerta locale di beni/servizi e prodotti culturali

A tal riguardo, si intende supportare la costruzione di una offerta integrata tra produzione agro-alimentare locale e patrimonio territoriale in un'ottica di sistema, con lo scopo di realizzare una strategia di marketing territoriale in grado di valorizzare e promuovere itinerari che, qualificando l'offerta, contribuiscono a costruire la destinazione gastronomica locale, integrata con l'offerta di turismo culturale e rurale; si intende raggiungere tale obiettivo anche potenziando le attività e i servizi di informazione e accoglienza turistica, nonché con la realizzazione di eventi attrattori e promozionali in grado di incrementare e migliorare il riconoscimento da parte dei cittadini dell'identità collettiva, il consumo di prodotti locali e la capacità di raggiungere nuovi target.

I beneficiari possono possono potenziare l'offerta locale attraverso la realizzazione di partenariati a supporto dei progetti candiadati con la partecipazione e il coinvolgimento dei vari attori locali quali associazioni, pro loco, enti, imprese, ecc.

Le tipologie di intervento sono le seguenti:

**LINEA DI INTERVENTO A - VALORIZZAZIONE CULTURALE DELL'ALTO TAVOLIERE**

I progetti riguarderanno iniziative ed eventi finalizzati alla promozione e valorizzazione culturale del patrimonio materiale ed immateriale dell'Alto Tavoliere a carattere di festival, rassegna, kermesse, da realizzare sul territorio del GAL e nello specifico:
**a) Iniziative di animazione e valorizzazione degli attrattori culturali dell'Alto Tavoliere;**
**b) Iniziative di animazione e valorizzazione del patrimonio paesaggistico e naturalistico dell'Alto Tavoliere;**
**c) Iniziative di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale immateriale, demo-etno-antropologico e folklorico dell'Alto Tavoliere**

Ogni tipologia di evento potrà contenere attività quali:

**Animazione culturale**
- Performance musicali, teatrali, artistiche
- Mostre di pittura, scultura, fotografia
- Attività culturali e artistiche innovative e creative: installazioni creative, video proiezioni, video mapping, performance, reading, street art, digital art, land art, ecc

**Valorizzazione culturale**
- Laboratori di pratica e conoscenza, a carattere didattico e non con target diversificati;
- Itinerari di fruizione e conoscenza
- Visite guidate ed escursioni
- Convegni, conferenze, seminari, workshop, road show
- Aperture straordinarie
- Promozione culturale
- Press ed educational tour
- Esposizioni della produzione tipica locale e degustazioni gastronomiche
- Esposizioni artigianato artistico e creativo locale

**LINEA DI INTERVENTO B - VALORIZZAZIONE ELAIO-ENO-GASTRONOMICA**

I tematismi riguardanti le iniziative sono:
**a) Saperi e sapori della tradizione vitivinicola e olivicola dell'Alto Tavoliere**
**b) Gastronomia, cultura culinaria, gusto dell'Alto Tavoliere;**
**c) Patrimonio rurale e borghi antichi dell'Alto Tavoliere**

I progetti riguarderanno iniziative ed eventi finalizzati alla promozione e valorizzazione turistica del patrimonio elaio-eno-gastronomico dell'Alto Tavoliere da realizzare sul territorio del GAL; nello specifico:
**a) Festival**
**b) Fiere**
**c) Sagre**
**d) Feste**
**e) Street Food**

Ognuna delle tipologie di evento potrà contenere attività quali:
1) Convegni, seminari, workshop, road show;
2) Attività di incoming e press ed educational tour
2) Cooking show, master class e laboratori di degustazione
3) Itinerari tematici e visite guidate
4) Allestimenti di aree espositive e mercatini del gusto
5) Performance artistiche (musica, spettacolo, teatro, arte e street art, videomapping)

Le tipologie d'intervento A e B, possono essere realizzate in uno o più Comuni dell'area Gal.

Le spese ammissibili sono riconducibili a quelle previste per gli Investimenti immateriali, e specificamente:

1. Costi operativi di gestione connessi alla realizzazione degli eventi;
2. Costi di promozione, comunicazione e pubblicità dell'evento;

3. Costi dei servizi di consulenza e progettazione degli eventi, direzione artistica, direzione tecnico-organizzativa, costi per l'accesso a opere protette dal diritto di autore e ad altri contenuti protetti da proprietà intellettuale, nel limite massimo del 10% del costo totale ammissibile.
Per i consulenti esterni, possono essere attivati solo consulenti selezionati per incarichi professionali, con emissione di fattura, per i quali sono presi a riferimento i seguenti parametri:
- fascia A professionista o esperto senior con esperienza quinquennale, importo massimo al giorno € 500,00;
- fascia B professionista o esperto senior con esperienza triennale, importo massimo al giorno € 300,00;
- fascia C professionista o esperto junior, importo massimo al giorno € 200,00.

Il costo è da intendersi omnicomprensivo di ogni altro onere fiscale e previdenziale, oltre IVA.

**Il beneficiario può presentare un progetto che prevede l'attuazione di un singolo intervento di tipo a), b), oppure un'azione integrata tra più interventi.**

Per tutte le tipologie di spesa l'IVA non è ammissibile al contributo, salvo nei casi previsti dalla normativa comunitaria

**L'IVA, qualora risulti "non recuperabile", è ammissibile all'aiuto** nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [art. 69 comma 3, lett.c].

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa e mezzi di pagamento tracciabili. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e nel provvedimento di concessione degli aiuti.

## 10.A - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossi vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrua rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessaria per l'attuazione dell'azione o dell'intervento oggetto della sovvenzione.

Tutte le acquisizioni di servizi e forniture dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme previste dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i..

L'**acquisto di beni e servizi** di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario (ai sensi dell'art.35 del codice degli appalti) deve essere svolto tramite **Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione** (ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificata dall'art. 1, comma 130 della legge di Bilancio del 30 dicembre 2018, n. 145, nonché dell'art. 36 comma 6 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.).
Solo nel caso in cui il MEPA non offra la merceologia interessata, la stazione appaltante potrà ricorrere al mercato libero, fermo restando il rispetto delle procedure di gara di cui all'art. 36 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii."

Al fine di valutare la ragionevolezza dei costi, in sede di presentazione della domanda di sostegno, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca un'adeguata valutazione:

- **confronto tra preventivi;**
- **adozione di un listino dei prezzi di mercato;**
- **valutazione tecnica indipendente sui costi.**

Gli interventi proposti dovranno essere preventivati attraverso una procedura di selezione basata sul confronto di almeno 3 (tre) preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi e in concorrenza, riportanti nei dettagli analiticamente l'oggetto della fornitura, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, risulti il più idoneo. **I preventivi verranno acquisiti esclusivamente attraverso il Sistema di Gestione e Consultazione preventivi-SIAN all'atto della redazione della Domanda di Sostegno**.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Nel caso di utilizzo del metodo dei 3 preventivi, le offerte devono essere:

- indipendenti (fornite da tre fornitori differenti);
- comparabili;
- competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e i servizi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma del richiedente.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

## 10.B - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili successivamente nel corso dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre a essere riferita a operazioni individuate sulla base dei criteri di selezione dell'intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'azione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

## 10.C – LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare **conformi alle norme UE, nazionali e regionali**: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg.(UE) n.1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale", le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").

In linea generale, **non sono ammissibili** al sostengo le seguenti categorie di spese:

a) gli interessi debitori e gli altri oneri meramente finanziari;
b) gli interventi realizzati in data antecedente alla presentazione della domanda di sostegno (a esclusione delle spese propedeutiche inerenti la progettazione);
c) imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA.

Non sono ammissibili le spese relative ad un progetto rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario.

## 11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità.

a. **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
b. **Assegno**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
c. **Carta di credito e/o bancomat**. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
d. **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
e. **Vaglia postale**. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
f. **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)**. Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
g. **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

**In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti.**

Il Gal Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l. istituirà un adeguato sistema, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Affinché la spesa sia ammissibile, ciascuna fattura deve recare il dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato, il "CIG", il "CUP", l'"ID Domanda" e "misura PAL" e nel caso di attrezzature anche il numero di matricola (o il numero seriale).

## 12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto nella misura del **100%** del costo totale ammissibile.
L'investimento minimo previsto quale condizione di accesso al bando è di **euro 20.000,00.**

Il contributo massimo erogabile per la linea di **INTERVENTO A**:

- progetti Comuni singoli non può superare € 25.000,00;
- progetti Comuni Associati non può superare € 50.000,00

Il contributo massimo erogabile per la linea di **INTERVENTO B**:

- progetti Comuni singoli non può superare € 25.000,00;
- progetti Comuni Associati non può superare € 50.000,00

Il contributo massimo erogabile per i progetti integrati che comprendono entrambi gli interventi A e B:

- progetti Comuni singoli non può superare € 50.000,00;
- progetti Comuni associati non può superare € 100.406,31.

## 13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Gli Enti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l.: galdauniarurale2020@pec.it.

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo il **Modello 2**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Gli stessi modelli dovranno essere inviati entro e non oltre le **ore 12.00** del giorno **19/09/2022** (3 gg. prima del termine di scadenza per il rilascio sul portale SIAN) alla Regione Puglia, all'attenzione del

Responsabile del servizio informatico Sig. Nicola Cava, al seguente indirizzo: n.cava@regione.puglia.it e al GAL Daunia Rurale 2020 Scarl all'indirizzo di posta: info@galdauniarurale2020.it .

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del **01/08/2022** (termine iniziale) e alle **ore 23:59** del giorno **22/09/2022** (termine finale).

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a **"bando aperto – stop and go"** che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.galdauniarurale2020.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione. Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il Gal provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.galdauniaruale2020.it. Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

**La prima scadenza periodica** per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta **è fissata entro le ore 13:00 del 27/09/2022.**

**La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà, pena l'esclusione, pervenire in busta chiusa con i lembi controfirmati e dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:**

**PLICO CHIUSO - NON APRIRE**

**PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2**

**Partecipazione Avviso Pubblico SSL 2014-2020 GAL DAUNIA RURALE 2020**

**Azione 4 - Intervento 4.4 – Valorizzazione e promozione dell'offerta turistica culturale ed elaio-eno-gastronomica**

**Domanda presentata da ……., via ……., CAP ……., Comune …….**

**Telefono ……. – email ……. – PEC ……**

**Nel plico dovrà essere inserito n.1 supporto digitale (pen-driver) contenente la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.**

La consegna potrà avvenire, **pena l'esclusione**, a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00 al seguente indirizzo:

**GAL DAUNIA RURALE 2020**

**VIA PADRE MATTEO DA AGNONE SNC - 71016 (CAP) – SAN SEVERO (FG)**

A tal fine, farà fede la data del timbro di protocollo del Gal apposto sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il Gal Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

## 14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La Domanda di Sostegno deve essere presentata entro la data riportata e nelle modalità previste al par.13, tramite compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del "fascicolo aziendale".

La Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente **documentazione**:

a. elenco della documentazione allegata;
b. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente;
c. copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata dall'attestazione di invio telematico;
d. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui **all'Allegato A** al presente bando;
e. dichiarazione sotitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale sugli impegni e obblighi del presente avviso, di cui **all'Allegato B** del bando;
f. dichiarazione sotitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale con riferimento al regime IVA del proponente, di cui **all'Allegato G** del bando;
g. copia del provvedimento di approvazione del progetto, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento;
h. atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente
i. nel caso di acquisto di beni e servizi sul MEPA o altro mercato elettronico ai sensi di legge, acquisizione di offerte/prezzi complete di tutte le informazioni utili alla compilazione delle check-list di confronto preventivi. In analogia a quanto previsto per le verifiche di ragionevolezza basate sul confronto preventivi, il beneficiario dovrà acquisire su MEPA tre offerte/prezzi;

j. nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici; i preventivi verranno acquisiti esclusivamente attraverso il Sistema di Gestione e Consultazione preventivi-SIAN all'atto della redazione della Domanda di Sostegno.
k. Ove pertinente, curricula dei professionisti di cui al punto 3) dell'art. 10, pag. 16;
l. check list (**Allegato H**) comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno;
m. copia del provvedimento di approvazione del regolamento sugli incentivi al personale interno, aggiornato al D.Lgs. N. 50/2016;
n. stampa della check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25.02.2021, n. 110), previa abilitazione da parte del Rup, su Applicativo Software check list appalti;
o. piano di progetto per lo sviluppo del servizio che descriva in modo dettagliato gli obiettivi strategici, le attività progettuali, il target di riferimento, i risultati attesi, il piano economico-finanziari, che dovrà essere compilato secondo i contenuti previsti nell'**Allegato C** del bando;
p. ove pertinente, eventuale documentazione attestante adesioni, protocolli di intesa, a supporto del progetto e finalizzati a dimostrare il livello di supporto e integrazione territoriale nel quadro degli obettivi di sviluppo del Gal per i settori di riferimento del progetto;
q. ove pertinente, per la Linea d'intervento B, lettere di adesione delle aziende aderenti al Nucleo Promotore del Distretto del Cibo.

In caso di aggregazione di Comuni, integrare la documentazione con:

a. Protocollo di intesa tra i Comuni per la realizzazione del progetto con chiara indicazione del Comune capofila, beneficiario del finanziamento e responsabile della gestione;
b. Delibera di Giunta con la quale si approva il protocollo.

## 15. CRITERI DI SELEZIONE

Al fine di favorire un'attuazione integrata e sinergica degli interventi per il raggiungimento degli obiettivi strategici di sviluppo ed una maggiore adesione alla Vision e alle esigenze del territorio, il GAL ha inteso individuare dei principi trasversali di riferimento per l'individuazione all'interno degli interventi di criteri specifici. Questi principi fungono e coincidono come macrocriteri di valutazione.

**a) Numero di partner aderenti all'iniziativa**

**b) Durata dell'evento in giorni**

**c) Numero di Comuni interessati**

**d) Numero di attività previste dall'iniziativa**

**e) Integrazioni con altri eventi tradizionali del territorio**

**f) Presenza di cofinanziamento minimo del 20%**

Le domande di sostegno saranno valutate sulla base dei criteri di selezione riportati nella seguente tabella.

| Criterio di selezione | Punteggio | |
|---|---|---|
| | Max | Soglia |
| **a) Numero di partner aderenti all'iniziativa** | **25** | |
| - n.1 partner | 5 | |
| - n.2 partner | 10 | |
| - n.3 partner | 15 | |
| - n.4 partner | 20 | |
| - ≥ n.5 partner | 25 | |
| **b) Durata dell'evento in giorni** | **20** | |
| - n. 1 giorno | 5 | |
| - n. 2 giorni | 10 | |
| - n. 3 giorni | 15 | |
| - ≥ n. 4 giorni | 20 | |
| **c) Numero di Comuni interessati** | **15** | |
| - n. 1 Comune | 5 | |
| - n .2 Comuni | 10 | |
| - ≥ n. 3 Comuni | 15 | |
| **d) Numero di attività previste dall'iniziativa** | **15** | |
| - n. 1 attività | 5 | |
| - n. 2 attività | 10 | |
| - ≥ n. 3 attività | 15 | |
| **e) Integrazioni con altri eventi tradizionali del territorio** | 15 | |

| | | |
|---|---|---|
| | | |
| **f) Presenza di cofinanziamento minimo del 20%** | 10 | |
| **TOTALE** | **100** | **40** |

A parità di punteggio, sarà data priorità alle Domande di Sostegno che richiedono un costo di investimento minore.

Relativamente ai criteri adottati si precisa quanto segue:

**a) <u>Numero di partner aderente all'iniziativa</u>**

I punteggi relativi a questo criterio saranno applicati in funzione del numero di partner (enti, associazioni, pro-loco, imprese, ecc…) che formalmente aderiranno e supporteranno il progetto:

= n. 1 partner (5 pti)

= n. 2 partner (10 pti)

= n. 3 partner (15 pti)

= n. 4 partner (20 pti)

= ≥ n. 5 partner (25 pti)

**b) <u>Durata dell'evento in giorni</u>**

Il punteggio sarà applicato sulla base della durata formulata degli eventi in sede di progetto:

= n. 1 giorno (5 pti)

= n. 2 giorno (10 pti)

= n. 3 giorno (15 pti)

= ≥ n. 4 giorni (20 pti)

**c) <u>Numero di Comuni interessati</u>**

I punteggi relativi a questo criterio saranno applicati in funzione del numero dei comuni interessati dalle attività ed eventi rilevati in sede di progetto:

= n. 1 Comune (5 pti)

= n. 2 Comuni (10 pti)

= ≥ n. 3 Comuni (15 pti)

**d) <u>Numero di attività previste dall'iniziativa</u>**

Il punteggio sarà applicato sulla base del numero e del livello di integrazione delle attività ammissibili presenti nel progetto di cui al par.10 del presente bando:

= n. 1 Attività (5 pti)

= n. 2 Attività (10 pti)

= ≥ n. 3 Attività (15 pti)

**e) Integrazioni con altri eventi tradizionali del territorio**

Il punteggio sarà applicato sulla base dell'integrazione strategica delle attività ed eventi proposti con eventi tradizionali del territorio (feste patronali, ecc…) rilevata in sede progettuale, pertanto il punteggio sarà pari a 15.

**f) Presenza di cofinanziamento minimo del 20%**

Il punteggio sarà applicato sulla base del livello di co-finanziamento garantito dal beneficiario rilevato in sede di piano economico-finanziario del progetto e delibera di approvazione dello stesso, nonché sulla spesa ammissibile a finanziamento, pertanto il punteggio sarà pari a 10.

## 16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il massimo punteggio attribuibile è di punti **100**.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **40**.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, è data priorità agli interventi con costo totale minore.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

**La graduatoria, che sarà pubblicata sul sito www.galdauniarurale2020.it, è approvata con apposito provvedimento del Responsabile Unico del Procedimento che provvederà a trasmettere la stessa al CDA per la presa d'atto.**

La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

## 17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

**Ricevibilità**

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito nel par. 13.

- Presentazione della DdS e della documentazione allegata entro il termine stabilito nel par. 13.
- Modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste al par. 13.
- Completezza della documentazione di cui al par. 14.

La verifica può avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità.

In caso di esito negativo, l'istanza è ritenuta irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Si procede alla comunicazione di preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90, comunicando le motivazioni della irricevibilità a mezzo PEC. Contro tale atto, l'interessato può presentare osservazioni e memorie difensive, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al par. 20 del presente Avviso.

**Ammissibilità**

In fase di avvio dell'istruttoria tecnico-amministrativa sarà emessa comunicazione di avvio del procedimento, la quale indicherà la data entro cui lo stesso dovrà concludersi.

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. Essa è eseguita sulle sole DdS ricevibili e riguarda i seguenti aspetti:

1. **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo).** Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili da bando e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica**. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione e delle relative priorità**. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013.** Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella prevista ai paragrafi precedenti del presente Avviso, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art.6, lett.b), Legge n.241/90.

L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Complessivamente, le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria. In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile, previa comunicazione dei motivi ostativi ex art. 10 bis della Legge 241/90. Con il preavviso di rigetto si comunicano - all'interessato e per iscritto - i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata (a seguito verifiche delle ricevibilità e

ammissibilità), così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o presentare documenti ritenuti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole.

Avverso tale esito negativo, si potrà presentare richiesta di riesame nei termini e nelle modalità consentite dalla normativa. In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel par. 19 del presente Avviso.

A seguito dell'istruttoria, la Commissione di Valutazione trasmette al Responsabile Unico del Procedimento la graduatoria provvisoria delle domande pervenute, che sarà pubblicata sul sito del GAL www.galdauniarurale2020.it. Decorsi trenta giorni il responsabile del procedimento approva la graduatoria definitiva.

La graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti.

Con il provvedimento del Consiglio di Amministrazione di presa d'atto della graduatoria di cui all'art. 16 saranno individuate - in relazione alla posizione assunta in graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite al presente Avviso - le DdS ammissibili.

Il provvedimento di concessione del sostegno fisserà il periodo di tempo massimo entro cui realizzare gli investimenti ammessi a finanziamento.

La concessione del sostegno sarà disposta con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC (ove indicata nella DdS) o a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo di residenza del beneficiario risultante dalla DdS o comunicato al GAL in caso di successiva variazione.

Entro e non oltre **10 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo le modalità indicate dal provvedimento stesso, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata **galdauniarurale2020@pec.it** o a mezzo raccomandata A/R (fa fede il timbro postale di arrivo) o per consegna a mano al seguente indirizzo:

**GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.**
**Via Padre Matteo da Agnone snc - 71016 (CAP) – San Severo (FG)**

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione, nei termini innanzi esposti, equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Le ulteriori comunicazioni saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificato (PEC).

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella prevista ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di **12 mesi** dalla data del provvedimento di concessione del sostegno. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro **15 giorni** dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio definito dalla DGR n. 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

## 18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento.

### A. DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

Il beneficiario potrà presentare Domanda di Pagamento di Acconto solo dopo l'approvazione della domanda di variante per eventuale ribasso d'asta.

La prima DdP dell'acconto non potrà essere **inferiore al 30%** del contributo concesso e le ulteriori DdP di acconto **non** potranno **superare il 90%** del contributo concesso.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL) il beneficiario dovrà presentare la seguente **documentazione**:

a. elenco della documentazione allegata;

b. copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
c. relazione sull'attività svolta, con documentazione video e fotografica;
d. contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
e. documentazione contabile e copia conforme dei relativi atti amministrativi recante il dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato, il "CIG", il "CUP", l'"ID Domanda" e la "misura PAL" e nel caso di attrezzature anche il numero di matricola (o il numero seriale) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute. I documenti fiscali debbono recare il dettaglio delle spese svolte con specifico riferimento all'Intervento finanziato: PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL Gal Daunia Rurale 2020, Azione 4, Intervento 4.4;
f. dichiarazione sottoscritta sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020. Rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020 di cui all'**Allegato 1;**
g. copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca;
h. dichiarazione sulla Tracciabilità dei Flussi (allegato 1 alla DAG n. 54/2021);
i. dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta esecutrice o fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato F**;
j. stampa della check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25.02.2021, n. 110 previa abilitazione da parte del Rup, su Applicativo Software check list appalti;

## B. DdP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DEL PROGETTO

La domanda di pagamento del sostegno nella forma di saldo deve essere compilata rilasciata nel portale SIAN **entro e non oltre 15 giorni** dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.

Alla richiesta di saldo deve essere allegata la seguente **documentazione**:

a) elenco della documentazione allegata;
b) copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
c) relazione sull'evento o manifestazione realizzato/a, con documentazione fotografica a corredo;
d) dichiarazione del RUP o del Responsabile del Servizio:
   • sulla conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
   • che la documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del programma oggetto della specifica domanda di contributo;
   • che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati;

e) attestato di realizzazione del progetto a firma del RUP;
f) quadro economico delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento;
g) documentazione contabile e copia conforme dei relativi amministrativi recante il dettaglio dei beni e servizi acquisiti con specifico riferimento all'investimento finanziato, il "CIG", il "CUP", l'"ID Domanda" e la "misura PAL" e nel caso di attrezzature anche il numero di matricola (o il numero seriale o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute). I documenti fiscali debbono recare il dettaglio delle spese svolte con specifico riferimento all'Intervento finanziato: PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL Gal Daunia Rurale, Azione 4, Intervento 4.4.;
h) dichiarazione sottoscritta sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020. Rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020 di cui all'**Allegato 1;**
i) copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca;
j) dichiarazione sulla Tracciabilità dei Flussi (allegato 1 alla DAG n. 54/2021);
k) dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato F**;
l) stampa della check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25.02.2021, n. 110 previa abilitazione da parte del Rup, su Applicativo Software check list appalti

**Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico (pen-driver).**

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal Gal con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di ~~anticipo e/o~~ acconto su SAL.

Il Gal potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

## 19. MODALITA' E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA

La compilazione delle Check List AGEA, approvate con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 110 del 25.02.2021 e da allegare, obbligatoriamente, alla DdS e successive DdP, per l'autovalutazione delle procedure adottate dai potenziali beneficiari, dovrà avvenire in due fasi distinte e cioè in fase PRE AGGIUDICAZIONE GARA ed in fase POST AGGIUDICAZIONE GARA.

1. **PRE AGGIUDICAZIONE GARA**: nella fase precedente all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno) devono essere compilati i quadri A,B,C,D ed E, non inserendo quelle eventuali informazioni che saranno disponibili solo ad appalto aggiudicato.

2. **POST AGGIUDICAZIONE GARA**: nella fase successiva all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno, se l'appalto è stato già aggiudicato, ovvero alla presentazione della prima domanda di pagamento utile), devono essere compilati i quadri:
   - A,B,C,D ed E inserendo le eventuali nuove informazioni a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto;
   - il quadro Q che sintetizza le informazioni sull'esecuzione del contratto;
   - in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti check list: F,G,H,I,L,M,N ed O.

Le Check List dovranno essere legate ad una singola procedura (identificata con il relativo CIG) e alle stesse dovranno essere allegati tutti gli atti consequenziali (determine, verbali di gara, contratto di affidamento, etc.), a dimostrazione delle informazioni dichiarate dal RUP sull'espletamento della gara e sull'esecuzione del contratto.

Eventuali dichiarazioni riportate sulle Check List non chiaramente desumibili dagli atti di gara dovranno essere direttamente attestate dal RUP.

Si precisa, inoltre, che le Check List di AUTOVALUTAZIONE POST GARA devono essere ripresentate, attesa la "dinamicità" di compilazione delle stesse, ed integrate ogni qualvolta si verifichi una nuova attività, allegando i relativi atti giustificativi (ad esempio subappalto, modifiche al progetto, etc.) ed, in ultimo, in sede di presentazione della Domanda di Saldo con tutte le informazioni inerenti la conclusione dell'appalto (certificato di regolare esecuzione, determina di liquidazione, etc.).

Le inadempienze non rispettose dell'applicazione delle norme previste dal codice degli appalti e dei contratti pubblici, approvate con il D.Lgs. 18 aprile 2018, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, saranno sanzionate ai sensi dell' art. 21 del Decreto MIPAAF n.497 del 17 gennaio 2019 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", in applicazione delle penalità indicate nelle check-list approvate con DaG n. 234 del 15/06/2020 e ss.mm.i.

## 20. RICORSI E RIESAMI

Avverso i provvedimenti amministrativi che saranno adottati con riferimento al presente Avviso, potrà essere inoltrato ricorso gerarchico o giurisdizionale. Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l. - Via Padre Matteo da Agnone, snc – 71016 San Severo (FG) — PEC: galdauniarurale2020@pec.it – entro e non oltre i 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuto tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'autorità giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo dell'oggetto del contendere.
Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

## 21. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

Non sono ammissibili revisioni e/o varianti del progetto che comportino modifiche sostanziali agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa.

Le variazioni del punteggio attribuito, in sede di valutazione, secondo i criteri di selezione, a seguito di variante possono essere ammesse nei seguenti casi:

1. in aumento
2. in diminuzione se comunque

2.1 il punteggio resta superiore al punteggio/soglia indicato nel bando

2.2 il beneficiario conserva posizione utile (per la finanziabilità) in graduatoria.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo sia che si tratti di controllo in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, gli aiuti saranno ridotti o revocati con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dall'art 48 Reg. UE 809/2014.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia

di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla DGR n. 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni".

## 22. RINUNCIA/RECESSO DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al GAL Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l. – Via Padre Matteo da Agnone snc – 71016 San Severo (FG), a mezzo raccomandata a/r o mezzo pec.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

## 23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

## 24. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013 e dal PSR Puglia 2014-2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

a) collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
b) non produrre false dichiarazioni;
c) dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Bando e dai successivi atti amministrativi correlati;
d) garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

**Articolo 2, comma 1**

"È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a. dal soggetto concedente;
b. dagli uffici regionali;
c. dal giudice con sentenza;
d. a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e. dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

**Articolo 2, comma 2**

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n.28".

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione, pena la non ammissibilità della relativa spesa, devono fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale e l'emblema regionale, il logo del Programma Leader, il riferimento al sostegno da parte del PSR 2014-2020 e il logo del GAL Daunia Rurale 2020.

Durante l'esecuzione di un'operazione ammessa a contributo inoltre i beneficiari che dispongono di un sito web, debbono fornire sul sito una breve descrizione del progetto informativo, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

Le spese relative sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per le spese generali dell'operazione considerata, in quanto parte integrante dell'operazione cofinanziata.

## 24. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:

1) apponendo, su tutto il materiale promozionale e di comunicazione realizzato il Fondo di finanziamento, Misura, intervento e i seguenti loghi:

a) emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali"
b) logo della Repubblica Italiana
c) logo della Regione Puglia
d) logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020
e) logo di LEADER
f) logo del GAL Daunia Rurale 2020.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

## 25. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando potranno essere richieste al GAL ai seguenti recapiti:

- posta elettronica: **info@galdauniarurale2020.it**
- tel. **0882.339252 -** fax **0882.339247.**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il **dott. Dante de Lallo.**

## 26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679 e al D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i..
I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

**Allegato A – Dichiarazione richiedente**

**GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS. a r.l.**
**VIA PADRE MATTEO DA AGNONE, SNC**
**71016 SAN SEVERO**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

**(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)**

**OGGETTO: PSR 2014-2020 – MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - AZIONE 4 – "REALIZZAZIONE DELLA RETE CULTURALE DELL'ALTO TAVOLIERE" – INTERVENTO 4.4 "VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA CULTURALE ED ELAIO-ENO-GASTRONOMICA"**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a_____, prov. ___, il ___/___/_____, C.F._____, residente a _____,prov. _____, via _____, in qualità di legale rappresentante p.t. del_____ di_____prov_____, con sede in_____ via_____, n._____, CAP_____, telefono _____, fax_____, e-mail_____, PEC_____,

**C O N S A P E V O L E**

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

**D I C H I A R A**

- ☐ di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- ☐ di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
- ☐ di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
- ☐ di non dover ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o alla restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
- ☐ che il progetto rientra nelle tipologie di intervento di cui al par. 10 del bando;
- ☐ che il progetto prevede interventi localizzati nelle aree dei Comuni del GAL Daunia Rurale 2020 come indicati al paragrafo 5;
- ☐ di non avere richiesto e/o ottenuto per gli interventi previsti nella Domanda di Sostegno altri finanziamenti;
- ☐ di non avere richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;

- ☐ di presentare un Piano di Progetto redatto secondo lo schema allegato Bando, che riporti la descrizione del progetto e che dimostri la sostenibilità economico e finanziaria dello stesso;
- ☐ che il progetto rispetta i requisiti di innovatività dell'idea di valorizzazione oggetto dello studio di fattibilità;
- ☐ per i progetti che prevedono l'attuazione della Linea di Intervento B di cui al par.10 del Bando, il beneficiario garantisce il coinvolgimento delle aziende aderenti al Nucleo Promotore del Distretto del Cibo della Daunia Rurale;
- ☐ di aver presentato una sola Domanda di Sostegno a valere sul presente bando.

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza, ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) Ue n.679/2016

**Allegati:**

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità e codice fiscale del dichiarante.

_____

**Luogo - data**

_____

**Firma**

**Allegato B – Dichiarazione obblighi e impegni**

**GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS. a r.l.**
**VIA PADRE MATTEO DA AGNONE, SNC**
**71016 SAN SEVERO**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

**OGGETTO: PSR 2014-2020 – MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - AZIONE 4 – "REALIZZAZIONE DELLA RETE CULTURALE DELL'ALTO TAVOLIERE" – INTERVENTO 4.4 "VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA CULTURALE ED ELAIO-ENO-GASTRONOMICA"**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a_____, prov. ___, il ___/___/_____, C.F._____, residente a _____,prov. _____, via _____, in qualità di legale rappresentante p.t. del_____ di_____prov_____, con sede in_____ via_____, n._____, CAP_____, telefono _____, fax_____, e-mail_____, PEC_____,

**C O N S A P E V O L E**

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

**DICHIARA**

a. Attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un un apposito capitolo di bilancio dedicato intestato al soggetto beneficiario. Sul capitolo di bilancio dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che, eventualmente, privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il capitolo di bilancio dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e di erogazione del relativo sostegno. Sullo stesso capitolo di bilancio non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi al sostegno pubblico. Le entrate del capitolo di bilancio saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dagli eventuali mezzi propri immessi dal beneficiario e dall'eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici dell'operazione. Tutte le spese che non risultano transitate sul capitolo di bilancio dedicato sono inammissibili al pagamento;
b. Rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
c. Rispettare la legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
d. Osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti ad esso conseguenti;

**SI IMPEGNA**

a. Costituire e/o aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della Domanda di Sostegno (DdS) e della redazione del Piano di Progetto.
b. Mantenere i requisiti di ammissibilità per tutta la durata della concessione.
c. Mantenere il punteggio in graduatoria.
d. Comunicare eventuali variazioni relative al progetto.
e. Custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a finanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo.
f. Consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti.
g. Rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

**Dichiara inoltre di**

- esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statali e regionali, il GAL Daunia Rurale 2020, da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;

- autorizzare ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/2003 Codice Privacy così come modificato dal D. Lgs. 101/2018 e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) Ue n.679/2016, il GAL Daunia Rurale 2020, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

-

**Allegati:**

1. copia del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

_____

**Luogo- data**

_____

**Firma**




**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA**

**ARTICOLO 19 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013**

**MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"**

**SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"**

**STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020**
**GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.**

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**

# AZIONE 4
## Realizzazione della Rete culturale dell'Alto Tavoliere

# INTERVENTO 4.4 VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA CULTURALE ED ELAIO-ENO-GASTRONOMICA

**ALLEGATO C – PIANO DI PROGETTO**




## 1. TITOLO DEL PROGETTO

## 2. SOGGETTO PROPONENTE

□ Comune singolo □ Comuni associati

## 2.1 SOGGETTO PROPONENTE – Comune singolo o Comune Capofila *(cfr.par.7 bando)*

| | |
|---|---|
| Denominazione | |
| Indirizzo sede (via, Cap, città, provincia) | |
| Codice fiscale | |
| Legale rappresentante | |
| Telefono/Cellulare | |
| Posta elettronica | |
| Posta elettronica certificata | |
| Indirizzo web | |

***Replicare la tabella con indicazione di tutti i comuni partecipanti all'aggregazione, ove pertinente**

## 3. TIPOLOGIE DI INTERVENTO ATTUABILI

□ Linea di Intervento A – Valorizzazione culturale dell'Alto Tavoliere

□ Linea di Intervento B – Valorizzazione Elaio-eno-gastronomica




## 3. IL PIANO DI PROGETTO

### 3.1 PRESENTAZIONE DEL PIANO DI PROGETTO

*Descrivere le finalità e gli obiettivi strategici dell'idea progettuale, presentando gli elementi qualificanti della medesima e le caratteristiche principali degli interventi da attuare in relazione alle linee di intervento e ai sottostanti tematismi selezionati (cfr. par.10 bando)*

…Testo…

### 3.2 INNOVATIVITA' PROGETTUALE

*Descrivere gli elementi di innovatività dell'idea di valorizzazione alla base del progetto*

…Testo…

### 3.4 DESCRIZIONE DEI PARTNER ADERENTI ALL'INIZIATIVA

*Elencare i partner (enti, associazioni, pro-loco, imprese, ecc…) aderenti al progetto e che supporteranno la fase di realizzazione, descrivendo ruoli e modalità di partecipazione*

…Testo…

| 3.4.1 PARTNER COINVOLTI ADERENTI AL DISTRETTO DEL CIBO DELLA DAUNIA RURALE |
|---|
| *In caso di attivazione della **linea di intervento B**, elencare i partner aziendali aderenti al progetto e che hanno precedentemente partecipato alla costituzione del Distretto del Cibo della Daunia Rurale* |
| …Testo… |

| 3.5 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE DALL'INIZIATIVA |
|---|
| *Elencare, qualificare e descrivere le attività, iniziative ed eventi come riportate al par.10 del bando, definendo obiettivi e target di riferimento in relazione alle linee di intervento e ai relativi tematismi.* |
| …Testo… |

| 3.6 PRESENZA DI COFINAZIAMENTO (MINIMO 20%) | |
|---|---|
| □ SI | □ NO |

| 3.7 COMUNI COINVOLTI DALLE INIZIATIVE |
|---|
| *Elencare in quanti e quali Comuni saranno svolte le attività ed eventi che si intendono realizzare* |
| |

| 3.8 INTEGRAZIONE DEL PROGETTO CON EVENTI TRADIZIONALI DEL TERRITORIO<br>*Descrivere le possibili interazioni con gli eventi tradizionali del territorio* |
|---|
| |

| 4. CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Max 12 mesi) |
|---|

| *Indicare il calendario delle attività ed eventi, indicando le date di riferimento e la durata in giorni.* |
|---|
| |

| **Fasi Operative** | **Anno….** | | | | **Anno….** | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Attività | I TRIM | II TRIM | III TRIM | IV TRIM | I TRIM | II TRIM |
| …… | | | | | | |
| …… | | | | | | |
| …… | | | | | | |

| 5. QUADRO ECONOMICO DI SPESA |
|---|

Illustrare il piano di spesa, dimensionando il medesimo sulla base dei costi ammissibili previsti dal bando.

Descrivere sinteticamente i beni individuati e la loro funzionalità per lo svolgimento del progetto.

| **quantità** | **Descrizione dei costi di investimento** | **Funzione dell'investimento** | **Importo totale delle spese previste**<br>**(IVA inclusa)** | **Percentuale sulla spesa totale** |
|---|---|---|---|---|

**A) Costi operativi di gestione connessi alla realizzazione degli eventi**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| Totale macrovoce A | | | | | |

**B) Costi di promozione, comunicazione e pubblicità dell'evento**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| Totale macrovoce B | | | | | |

**C) Costi dei servizi di consulenza e progettazione degli eventi, direzione artistica, direzione tecnico-organizzativa, ecc… (Max 10%)**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | | | |
| Totale macrovoce C | | | | | |

| | | |
|---|---|---|
| | | |
| **TOTALE GENERALE (A+B+C)** | | **100%** |
| **IMPORTO DEL SOSTEGNO RICHIESTO** | | |
| **COFINANZIAMENTO DEL COMUNE** | | |

_____, lì _____

Il tecnico abilitato _____

Il legale rappresentante del Comune beneficiaro _____

(Da redigere su carta intesta del fornitore)

**Allegato F – Quietanza liberatoria**

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____ il _____ e residente a _____ prov. _____ in via _____ in qualità di titolare (o di rappresentante legale) dell'impresa _____con sede in _____ prov. _____, via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

**DICHIARA**

che le seguenti fatture:

| N° fattura | Data fattura | Imponibile | Iva | Totale |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | | | |

emesse nei confronti della ditta _____ con sede in _____ prov. _____ via _____ n _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ sono state da questa interamente pagate nelle seguenti date e con le seguenti modalità:

| N° fattura | Data fattura | Importo | Data pagamento | Modalità pagamento |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | | | |

Per le stesse fatture si rilascia la più ampia quietanza non avendo null'altro a pretendere.

Si dichiara altresì che sulle fatture suddette:

- non gravano vincoli di alcun genere,
- non sono state emesse note di accredito
- non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

**Allegati:**

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

……., lì …….

Firma

_____

**Allegato G – Dichiarazione regime IVA**

**GAL DAUNIA RURALE 2020 SOC. CONS. a r.l.**
**VIA PADRE MATTEO DA AGNONE, SNC**
**71016 SAN SEVERO**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

**(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)**

**OGGETTO: PSR 2014-2020 – MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - AZIONE 4 – "REALIZZAZIONE DELLA RETE CULTURALE DELL'ALTO TAVOLIERE" – INTERVENTO 4.4 "VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA CULTURALE ED ELAIO-ENO-GASTRONOMICA"**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a_____, prov. ___, il ___/___/_____, C.F._____, residente a _____, prov. _____, via _____, in qualità di legale rappresentante p.t. del_____ di_____prov_____, con sede in_____ via_____, n._____, CAP_____, telefono _____, fax_____, e-mail_____, PEC_____, C.F._____, Partita IVA_____,

**C O N S A P E V O L E**

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

**D I C H I A R A**

- ☐ che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) riguardante le spese imputabili agli interventi progettuali per i quali si richiede il contributo **COSTITUISCE UN COSTO** in quanto non recuperabile in alcun modo dall'ente;
- ☐ che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) riguardante le spese imputabili agli interventi progettuali per i quali si richiede il contributo **NON COSTITUISCE UN COSTO** in quanto recuperabile dall'ente;

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza, ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) Ue n.679/2016

**Allegati:**

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

_____

**Luogo - data**

_____

**Firma**

| Protocollo | VERIFICA DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI<br>REG. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013<br>REG. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014 |
|---|---|
| | Domanda |

CHECK LIST VALUTAZIONE DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

-

per i costi di cui all'articolo 67, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013, esclusi contributi in natura e ammortamenti, una verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati. I costi sono valutati con un sistema di valutazione adeguato, quale ad esempio il ricorso a costi di riferimento, il raffronto di diverse offerte oppure l'esame di un comitato di valutazione

**DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE**

CUAA (CODICE FISCALE) PARTITA IVA

**DATI IDENTIFICATIVI DELL'INVESTIMENTO**

| | |
|---|---|
| **AZIONE :** | **AZIONE 4 – "REALIZZAZIONE DELLA RETE CULTURALE DELL'ALTO TAVOLIERE"** |
| **INTERVENTO :** | **INTERVENTO 4.4 "VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA CULTURALE ED ELAIO-ENO-GASTRONOMICA"** |
| **Tipologia intervento:** | |
| **Intervento:** | |
| **Sottointervento:** | |
| **Voci di spesa:** | |

L'ammissibilità dei costi dell'operazione è stata verificata mediante :

b - Confronto tra preventivi

☐ b1 - Confronto tra almeno tre preventivi in concorrenza

☐ b2 - Confronto di preventivi - Deroga per beni e attrezzature afferenti impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili;

☐ b3 - Confronto di preventivi - Deroga per progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

**RIFERIMENTI OFFERTA**

**OFFERTA n. 1 - DENOMINAZIONE DITTA**

**P.IVA - Codice Fiscale**

**OFFERTA n.** **Del**

**RIFERIMENTI OFFERTA**

**OFFERTA n. 2 - DENOMINAZIONE DITTA**

**P.IVA - Codice Fiscale**

**OFFERTA n.** **Del**

**RIFERIMENTI OFFERTA**

**OFFERTA n. 3 - DENOMINAZIONE DITTA**

**P.IVA - Codice Fiscale**

**OFFERTA n.** **Del**

**RIFERIMENTI OFFERTA**

**OFFERTA n. 4 - DENOMINAZIONE DITTA**

**P.IVA - Codice Fiscale**

**OFFERTA n.** **Del**

| CONFRONTABILITA' DELLE OFFERTE | | |
|---|---|---|
| | descrizione beni/servizi confrontabile | |
| OFFERTA n. 1 | si | no |
| OFFERTA n. 2 | si | no |
| OFFERTA n. 3 | si | no |
| OFFERTA n. 4 | si | no |

NB: le offerte non confrontabili devono essere escluse dai successivi controlli, ma devono restare almeno tre offerte da valutare

| CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA' DELLE OFFERTE | | |
|---|---|---|
| | PARTITA IVA / CODICE FISCALE differente | |
| OFFERTA n. 1 | si | no |
| OFFERTA n. 2 | si | no |
| OFFERTA n. 3 | si | no |
| OFFERTA n. 4 | si | no |
| | Indirizzo SEDE LEGALE differente | |
| OFFERTA n. 1 | si | no |
| OFFERTA n. 2 | si | no |
| OFFERTA n. 3 | si | no |
| OFFERTA n. 4 | si | no |
| | Numero di TELEFONO differente | |
| OFFERTA n. 1 | si | no |
| OFFERTA n. 2 | si | no |
| OFFERTA n. 3 | si | no |
| OFFERTA n. 4 | si | no |
| | Numero di FAX differente | |
| OFFERTA n. 1 | si | no |
| OFFERTA n. 2 | si | no |
| OFFERTA n. 3 | si | no |
| OFFERTA n. 4 | si | no |
| | E-MAIL / PEC differente | |
| OFFERTA n. 1 | si | no |
| OFFERTA n. 2 | si | no |
| OFFERTA n. 3 | si | no |
| OFFERTA n. 4 | si | no |
| | Layout offerta differente | |

| | | |
|---|---|---|
| **OFFERTA n. 1** | si ☐ | no ☐ |
| **OFFERTA n. 2** | si ☐ | no ☐ |
| **OFFERTA n. 3** | si ☐ | no ☐ |
| **OFFERTA n. 4** | si ☐ | no ☐ |

Se uno o più elementi sopra considerati sono risultati (tra due o più offerte) coincidenti, si procede alla verifica che le offerte siano indipendenti mediante analisi delle visure camerali degli intestatari delle offerte

**CONTROLLO VISURE CAMERALI**

| | differente | |
|---|---|---|
| DENOMINAZIONE | si | no |
| DATA DI ISCRIZIONE | si | no |
| CODICE ATECO | si | no |
| TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE | si | no |
| SOCI | si | no |
| ALTRO (descrivere) | si | no |

**ESITO DEL CONTROLLO DELLA INDIPENDENZA E DELLA CONCORRENZIALITA' DELLE OFFERTE**

| | | |
|---|---|---|
| **OFFERTA n. 1** | positivo | negativo |
| **OFFERTA n. 2** | positivo | negativo |
| **OFFERTA n. 3** | positivo | negativo |
| **OFFERTA n. 4** | positivo | negativo |

**VALUTAZIONE OFFERTE (ragionevolezza dei costi)**

Sulla base delle informazioni sopra riportate, si procede alla comparazione delle sole offerte con esito positivo prendendo in considerazione il prezzo complessivo di tutti i singoli beni descritti. Sulla base del raffronto dei preventivi sopraelencati , ai sensi dell'art. 48, par. 2, lettera e) del Reg. (UE) N. 809/2014, l'offerta n. _____ è valutata congrua ai fini dell'ammissibilità agli aiuti del PSR in quanto risulta essere la più bassa oppure in quanto economicamente più vantaggiosa, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi innovativi per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili, oppure risulta essere la sola rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i quali non è utilizzabile il confronto tra diverse offerte (macchinari, attrezzature o impianti specialistici);

| | | |
|---|---|---|
| più bassa | | |
| economicamente più vantaggiosa | si | in base al prezzo ed ad almeno uno dei seguenti ulteriori criteri : |

- o *Completezza caratteristiche funzionali*
- o *Capacità di lavoro*
- o *Tempi di consegna*
- o *Caratteristiche riferite a consumo energetico o a rispetto ambiente*
- o *Assistenza tecnica*
- o *Altro*

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti ad impianti o processi | SI | | Presenza della relazione tecnico/economica redatta e | SI | | NO | |
| rispondente alle caratteristiche specifiche del bene o dell'attrezzatura afferenti progetti complessi per i | SI | | Presenza della relazione tecnico/economica redatta e | SI | | NO | |

| PARTITA IVA / CODICE FISCALE | Importo preventivo | | Offerta approvata |
|---|---|---|---|
| | Imponibile | **IVA** | |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **OFFERTA n. 1** | | | | SI | | NO | | |
| **OFFERTA n. 2** | | | | SI | | NO | | |
| **OFFERTA n. 3** | | | | SI | | NO | | |
| **OFFERTA n. 4** | | | | SI | | NO | | |

**SOTTOSCRIZIONE DELLA CHECK-LIST DI CONTROLLO DELLA RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI**

Legale Rappresentante

Codice fiscale

data

Firma

## 8. ALLEGATI

**Allegato 1 – Fac – simile dichiarazione Atto Notorio sottoscritto dal beneficiario**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO**
(rilasciata ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

**OGGETTO: Rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020.**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,C.F._____,residente in _____, Prov. di (__), in qualità di legale rappresentante di _____ con sede legale in _____ , Prov. di (__), C.F./P. IVA n. _____ e titolare della domanda di pagamento n. _____

**CONSAPEVOLE**

- che gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020 sono cumulabili con le sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili in base al PSR nel limite delle specifiche aliquote massime di aiuto previste dalle varie Misure del PSR e riportate nell'Allegato II del Reg. UE 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo totale dell'investimento oggetto dell'agevolazione;

- delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000,
sotto la propria responsabilità,

**DICHIARA**
(*barrare la casella corrispondente al caso concreto*)

□ di non aver usufruito, nel corso del periodo 2014 - 2021, di agevolazioni fiscali riconosciute in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR citata nelle premesse e di essere consapevole, che una volta ottenuto il contributo da parte di AGEA, non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale, nel caso in cui per gli stessi sia stato raggiunto il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013;

□ di aver usufruito nel corso del 2014 - 2021 del credito d'imposta/detrazione _____ [21] previsto/a dall'art. _____ del/della _____ relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR.

A tal fine, dichiara:

---

*[21] Inserire, a seconda della fattispecie, l'agevolazione fiscale avente ad oggetto i medesimi costi agevolabili dai PSR e il relativo riferimento normativo:*

- *i. Super e Iper ammortamento ex art. 1, co. 91 ss. della L. 208/2015, reintrodotti, da ultimo, per il 2019, dall'art. 1 del DL 34/2019 ed ex art. 1, co. 9-13 della L. n. 232 del 2016;*
- *ii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 184 e ss. della L. 160/2019;*
- *iii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 1051 e ss. della L. 178/2020;*
- *iv. Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno ex art. 1, co. 98 e ss., della L. 208/2015;*
- *v. Credito d'imposta R&S ex art. 3 del D.L. n. 145 del 2013;*
- *vi. Credito d'imposta R&S, Innovazione e Design ex art. 1, co. 198-209 della L. 160/2019;*
- *vii. Detrazione d'imposta per interventi di riqualificazione energetica (c.d. "Ecobonus") ex art. 1, co. 344 - 349 della L. n. 296 del 2006 e art. 14, co. 1 del D.L. n. 63 del 2013;*
- *viii. Detrazione per interventi antisismici e Sisma bonus acquisti ex art. 16, co. 1-bis e ss. del D.L. n. 63 del 2013;*
- *ix. Bonus facciate ex art. 1, commi 219 a 223 della L. n. 160 del 2019;*
- *x. altro (specificare).*

- di aver beneficiato dell'agevolazione prevista dall'art. _____ del/della _____, in misura pari al _____% e per un importo calcolato di _____euro (Allegare documentazione richiesta in nota)[22];
- di aver già utilizzato il credito d'imposta *ex* art. _____ della _____ in compensazione orizzontale, per un importo pari a _____euro;
- di aver già beneficiato della detrazione _____ *ex* art. _____ del/della _____ nel[23]:
  - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;
  - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro.

- di essere consapevole che AGEA procederà alla liquidazione del contributo PSR per la quota restante fino al raggiungimento del massimale previsto dall'allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo complessivo dell'investimento;

- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013.

Il sottoscritto dichiara, altresì:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;

---

*[22] Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti i, ii e iii allegare la seguente documentazione:*
- *le fatture di acquisto dei beni agevolabili da parte del fornitore;*
- *(per l'agevolazione di cui al punto i) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.*

*Con riferimento all'agevolazione di cui al precedente punto iv allegare la seguente documentazione:*
- *Ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate attestante la fruibilità del credito d'imposta;*
- *Dichiarazione dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).*

*Con riferimento all'agevolazione di cui ai precedenti punto v e vi allegare la seguente documentazione:*
- *Relazione tecnica asseverata;*
- *Certificazione della documentazione contabile rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti;*
- *(per l'agevolazione di cui al punto v) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.*

*Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti vii, viii e ix allegare la seguente documentazione:*
- *Documenti di spesa (fatture fornitori);*
- *Documenti di acquisto (bonifici, assegni bancari o postali, ecc);*
- *Asseverazione tecnico abilitato (ove disponibile);*
- *Dichiarazione/i dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i).*

*[23] Allegare la/e Dichiarazione/i dei redditi relativa/e al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione.*

- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi degli artt. 21 e 35 del Regolamento (UE) 640 2014 e dell'art. 51.2 Reg. (UE) 809/2014, è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi;

- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" reperibile nel sito _____

Data Firma del Rappresentante legale

Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 "*Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze*" del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

**Modello 1**

Al Sig. _____
_____
_____
(indirizzo del tecnico)

**Oggetto: PSR 2014/2020. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ – MISURA 19 – Sottomisura 19.2 – AZIONE 4 - INTERVENTO 4.4 "VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA CULTURALE ED ELAIO-ENO-GASTRONOMICA"**

**.**

**Autorizzazione all'accesso al fascicolo aziendale.**
**Delega alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno.**

Il/La sottoscritto/a_____

nato/a a _____ il _____ , residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP_____

CF: _____, email:_____ P.IVA : _____

**CUAA**: _____

☐ Titolare di impresa individuale

☐ Contitolare della società_____

☐ Amministratore/Legale rappresentante della società_____

☐ Dipendente/Lavoratore dell'azienda/impresa_____

☐ Altro (specificare)_____

intende presentare domanda di sostegno ai sensi della Misura 19 - Sottomisura 19.2 – AZIONE 4 - INTERVENTO 4.4 "VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA CULTURALE ED ELAIO-ENO-GASTRONOMICA"
e, pertanto

**INCARICA**

il sig. _____

Nato a _____ il _____ , residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____

alla Compilazione – Stampa - Rilascio - sul portale SIAN – della domanda di sostegno, ai sensi di quanto stabilito nel Bando Pubblico del GAL, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di cui all'oggetto.

**Consenso al trattamento dei dati personali**

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i..

_____lì _____ **In fede**

_____

Allegati:

- **Documento di riconoscimento e codice fiscale del richiedente**

**Modello 2**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale
e Ambientale
Lungomare Nazario Sauro, 45/47
70121 BARI
e-mail: n.cava@regione.puglia.it:
c.sallustio@regione.puglia.it

e-mail GAL: info@galdauniarurale2020.it

Oggetto: PSR 2014/2020. BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATO NEL BURP N. _____ DEL _____ – MISURA 19 – Sottomisura 19.2 – AZIONE 4 - INTERVENTO 4.4 "VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA CULTURALE ED ELAIO-ENO-GASTRONOMICA"

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ - CAP _____

CF([1]): _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

**CHIEDE**

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

☐ **l'AUTORIZZAZIONE ([2])** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

Al GAL _____

☐ **l'ABILITAZIONE ([3])** alla compilazione della domanda di sostegno relativa alla Misura 19 – Sottomisura 19.2 – AZIONE 4 - INTERVENTO 4.4 "VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA CULTURALE ED ELAIO-ENO-GASTRONOMICA"

## Bando di riferimento: GAL DAUNIA RURALE 2020 SCARL

*All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.*

_____, lì _____

Allega alla presente:

1. Fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale
2. Delega del richiedente alla presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN

Timbro e firma

_____

[1] **La mancata compilazione del campo comporta l'annullamento della richiesta. Nel caso di studi associati dovrà essere riportato il C.F. di uno dei soci.**
[2] **La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.**
[3] **I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della domanda di sostegno.**

| TABELLA DI RACCORDO FRA I DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DDS PREVISTI DALL'AVVISO PUBBLICO E QUELLI PREVISTI NEL PORTALE SIAN (BANDO 4.4 CODICE UNIVOCO 66821 - CFR. PARAGRAFO 14 DELL'AVVISO PUBBLICO) | | |
|---|---|---|
| | DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DALL'AVVISO PUBBLICO | DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DAL SIAN |
| 1 | Elenco della documentazione allegata; | ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA |
| 2 | Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa o del soggetto richiedente il sostegno; | DOCUMENTO IDENTITA |
| 3 | Copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata dall' attestazione di invio telematico; | ATTESTAZIONE DI INVIO TELEMATICO DEL PIANO AZIENDALE |
| 4 | Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui all'**Allegato A** al presente bando | DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' SOTTOSCRITTA DAL REFERENTE E DA OGNI PARTECIPANTE, AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI SOGGETTIVI PREVISTI DAL BANDO |
| 5 | Dichiarazione sotitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale sugli impegni e obblighi del presente avviso, di cui all'**Allegato B** del bando | DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 28/12/2000 N. 445, RIGUARDANTE TUTTI GLI IMPEGNI, OBBLIGHI E PRESCRIZIONI PREVISTI DAL BANDO |
| 6 | Dichiarazione sotitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale con riferimento al regime IVA del proponente, di cui all'**Allegato G** del bando | DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SUL TIPO DI REGIME IVA O DI SOSTENERE REALMENTE E DEFINITIVAMENTE L'IVA |
| 7 | Copia del provvedimento di approvazione della richesta di finanziamento, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento | PROVVEDIMENTO DELL'ORGANO COMPETENTE DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO (DEFINITIVO O ESECUTIVO) |
| 8 | Atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente | COPIA DEL PROVVEDIMENTO CHE PROPONE L'INSERIMENTO DEL PROGETTO NELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI |
| 9 | Nel caso di acquisto di beni e servizi sul MEPA o altro mercato elettronico ai sensi di legge, acquisizione di offerte/prezzi complete di tutte le informazioni utili alla compilazione delle check-list di confronto preventivi. In analogia a quanto previsto per le verifiche di ragionevolezza basate sul confronto preventivi, il beneficiario dovrà acquisire su MEPA tre offerte/prezzi | ANALISI DEI PREZZI PER LAVORI O PRESTAZIONI NON PREVISTE NEI PREZZARI DI RIFERIMENTO |
| 10 | Nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre soggetti concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici; i preventivi verranno acquisiti esclusivamente attraverso il Sistema di Gestione e Consultazione preventivi-SIAN all'atto della redazione della Domanda di Sostegno | PREVENTIVI DI SPESA COMPARATIVI ED EVENTUALE RELAZIONE TECNICA ESPLICATIVA |
| 11 | Ove pertinente, curricula dei professionisti di cui al punto 3) dell'art. 10, pag. 16 | CURRICULUM VITAE |
| 12 | Check list (**Allegato H**) comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno, in caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA | ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA |

| | | |
|---|---|---|
| 13 | Copia del provvedimento di approvazione del regolamento sugli incentivi al personale interno, aggiornato al D.Lgs. N. 50/2016 | PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEGLI INCENTIVI AI SENSI DEL DLGS. 50/2016 E SS.MM.II. |
| 14 | Stampa della check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25.02.2022, n. 110), previa abilitazione da parte del Rup, su Applicativo Software check list appalti | CHECK LIST DI AUTOVALUTAZIONE RELATIVA ALLA SCELTA DELLA PROCEDURA DA SEGUIRE PER L'AGGIUDICAZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI OPERE E FORNITURE DI BENI E SERVIZI. |
| 15 | Piano di progetto per lo sviluppo del servizio che descriva in modo dettagliato gli obiettivi strategici, le attività progettuali, il target di riferimento, i risultati attesi, il piano economico-finanziari, che dovrà essere compilato secondo i contenuti previsti nell'**Allegato C** del bando | PIANO DELLE ATTIVITA' |
| 16 | Ove pertinente, eventuale documentazione attestante adesioni, protocolli di intesa, a supporto del progetto e finalizzati a dimostrare il livello di supporto e integrazione territoriale nel quadro degli obettivi di sviluppo del Gal per i settori di riferimento del progetto | ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA |
| 17 | Ove pertinente, per la Linea d'intervento B, lettere di adesione delle aziende aderenti al Nucleo Promotore del Distretto del Cibo | ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA |
| 18 | In caso di aggergazione di Comuni: Protocollo di intesa, tra i Comuni per la realizzazione del progetto con chiara indicazione del Comune capofila, beneficiario del finanziamento e responsabile della gestione, per tutta la durata della concessione | COPIA DEL PROVVEDIMENTO CHE COSTITUISCE L'ASSOCIAZIONE DI ENTI, INDICA L'ENTE CAPOFILA E LO AUTORIZZA A PRESENTARE DOMANDA DI SOSTEGNO, E NOMINA IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO |
| 19 | In caso di aggergazione di Comuni: Delibera di Giunta con la quale si approva il protocollo | DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE O ATTO ANALOGO (FORMALE ADESIONE) PER I COMUNI ADERENTI AL PARTENARIATO OVVERO ANALOGO ATTO ADOTTATO DALL' ORGANO ESECUTIVO PER GLI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI |

GAL GARGANO

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 38 del 20 luglio 2022**

**RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVAMENTE ALL'AVVISO PUBBLICO SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 1 - GARGANO MARE E MONTI" - INTERVENTO 1.4 "OSPITALITÀ VERDE: ACCOGLIENZA INNOVATIVA E SOSTENIBILE". QUINTA SCADENZA PERIODICA.**

**IL DIRETTORE**

**PREMESSO** che:

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 13.04.2021 veniva approvato l'avviso Pubblico a valere sul Fondo FEASR 2014/2020 - Azione 1 "Gargano Mare e Monti" - Intervento 1.4 "Ospitalità Verde: accoglienza innovativa e sostenibile";
- con Determinazione del Direttore Tecnico n. 24 del 20.05.2022 (prot. n. 528/2022) pubblicata sul BUR Puglia n. 59 del 26.05.2022, venivano riaperti i termini per la quarta scadenza periodica dell'Avviso Pubblico;
- con Determinazione del Direttore Tecnico n. 35 del 04.07.2022 (prot. n. 721/2022), si approvava la graduatoria provvisoria relativa alla quarta scadenza periodica;

**ACCERTATO** che la dotazione finanziaria a disposizione per la quinta scadenza periodica dell'intervento è pari ad € 180.649,46;

**RAVVISATA** la necessità, per le motivazioni addotte ed al fine di garantire una più ampia partecipazione all'avviso, di disporre di una riapertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all'intervento di che trattasi;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 05 del 20.07.2022 con la quale è stata disposta la riapertura termini dell'avviso pubblico di che trattasi;

**DETERMINA**

- per le motivazioni tutte riportate in narrativa, di riaprire i termini per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all'avviso pubblico SSL 2014-2020 - Azione 1 "Gargano Mare e Monti" - Intervento 1.4 "Ospitalità Verde: accoglienza innovativa e sostenibile";
- di stabilire i seguenti termini:
  - inizio operatività portale SIAN per rilascio DDS: 01 agosto 2022;
  - termine inoltro dei modelli 1 e 2: 01 settembre 2022
  - fine operatività del portale SIAN per rilascio DDS: 12 settembre 2022 (ore 23:59);
  - presentazione della documentazione cartacea presso il GAL: 14 settembre 2022 ore 17:30.
- di stabilire che l'attuale dotazione finanziaria a valere sulla quinta scadenza periodica, è pari ad € 180.649,46;
- di pubblicare la presente Determinazione sul BUR Puglia e sul sito istituzionale del GAL Gargano.

**IL DIRETTORE TECNICO**

dott.ssa Annarosa Notarangelo

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 8 DEL 21/7/2022. Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2. SSL 2014/2020 GAL le Città di Castel del Monte S.c.ar.l. Intervento 4.3 "Agricoltura Intelligente". Avviso Pubblico pubblicato sul B.U.R.P. n. 149 DEL 2/12/2021. Modifica della dotazione finanziaria.**

**Il Responsabile Unico del Procedimento**

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

**VISTE** le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

**VISTO** il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Le Città di Castel del Monte S.C.AR.L. (di seguito, per brevità, GAL Le Città di Castel del Monte), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

**VISTA** la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Le Città di Castel del Monte sottoscritta in data 08/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 276;

**VISTA** la delibera del CdA del 30/10/2021 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo alla Sottomisura 19.2. SSL 2014/2020 -– Intervento 4.3 "Agricoltura Intelligente" pubblicato sul BURP n. 149 del 02/12/2021;

**VISTA** la determina del RUP n.6 del 26/5/2022 pubblicata sul BURP n.64 del 9.6.2022 con la quale si è proceduto all'approvazione della Graduatoria Provvisoria del predetto Avviso Pubblico;

**VISTA** la delibera del CdA del 28/6/2022 con cui si è ritenuto di richiedere all'ADG variante alla SSL al fine di implementare la dotazione finanziaria dell'Intervento 4.3 "Agricoltura Intelligente", per il quale il G.A.L. ha ricevuto sull'apertura del primo sportello 02 nuove DDS per un importo complessivo richiesto a contributo pari a € 150.342,60;

**CONSIDERATO** che l'ADG con determinazione n.106 del 13.7.2022 ha approvato la richiesta di variante presentata dal GAL in quanto "dopo la pubblicazione dei bandi e le istruttorie conseguenti, determinerà un maggiore utilizzo delle risorse finanziarie e il rispetto degli obiettivi di spesa previsti per il Gal Le Città Castel del Monte".

**ACCERTATO** quindi che la nuova dotazione finanziaria complessiva disponibile per l'Avviso Pubblico dell'Avviso Pubblico relativo alla Sottomisura 19.2. SSL 2014/2020 -– Intervento 4.3 "Agricoltura Intelligente" pubblicato sul BURP n. 149 del 02/12/2021 ammonta ad € 150.342,60;

**RITENUTO** di dover procedere a rettificare l'importo della dotazione finanziaria e, di conseguenza, la Graduatoria Provvisoria del predetto Avviso Pubblico rendendo finanziabili tutte le DDS ritenute ammissibili;

**ESAMINATO** ogni altro opportuno elemento

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento

**DETERMINA**

per le motivazioni tutte riportate in narrativa,

- di modificare l'importo della dotazione finanziaria a valere sull'Avviso Pubblico relativo alla Sottomisura 19.2. SSL 2014/2020 -– Intervento 4.3 "Agricoltura Intelligente" pubblicato sul BURP n. 149 del 02/12/2021 in € 150.342,60;
- di confermare tutto quanto già previsto nel predetto Avviso Pubblico;
- di modificare la determina del RUP n.6 del 26/5/2022 pubblicata sul BURP n.64 del 9.6.2022 con la quale si è proceduto all'approvazione della Graduatoria Provvisoria del predetto Avviso Pubblico rendendo finanziabili tutte le DDS ritenute ammissibili;
- di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale www.galcdm.it;
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(avv. Paolo de Leonardis)

GAL LE CITTA' DI CASTEL DEL MONTE

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 9 DEL 22/7/2022. Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2. SSL 2014/2020 GAL le Città di Castel del Monte S.c.ar.l. Intervento 4.2 "Diversifichiamo e rinnoviamo". Avviso riaperto con pubblicazione sul BURP n.41 del 7.4.2022. Modifica della dotazione finanziaria.**

**Il Responsabile Unico del Procedimento**

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

**VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

**VISTE** le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

**VISTO** il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Le Città di Castel del Monte S.C.AR.L. (di seguito, per brevità, GAL Le Città di Castel del Monte), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

**VISTA** la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Le Città di Castel del Monte sottoscritta in data 08/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 276;

**VISTA** la delibera del CdA del 4/7/2019 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo all'Azione "Diversifichiamo e rinnoviamo" - Sotto-Intervento 4.2.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra- agricole nelle zone rurali" e Sotto-Intervento 4.2.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" pubblicato sul BURP n. 81 del 18/07/2019;

**VISTA** la delibera del CdA del 29/3/2022 con la quale è stata approvata la riapertura del terzo sportello del bando 4.2. "Diversifichiamo e rinnoviamo";

**VISTA** la determinazione del Responsabile Unico del Procedimento n. 4 del 4/04/2022 pubblicata sul BURP n.41 del 7.4.2022 con la quale è stata disposta la riapertura del terzo sportello con una dotazione finanziaria pari complessivamente ad euro 183.460,76 di cui € 75.000,00 allocate sul Sotto-Intervento 4.2.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" ed € 108.460,76 allocate sul Sotto- Intervento 4.2.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole";

**VISTA** la delibera del CdA del 28/6/2022 con cui si è ritenuto di richiedere all'ADG variante alla SSL al fine di implementare la dotazione finanziaria dell'Intervento 4.2 "Diversifichiamo e rinnoviamo" per un importo complessivo richiesto a contributo pari a € 49.654,74 (€ 34.654,74 sul Sottointervento 4.2.2 e € 15.000,00 sul Sottointervento 4.2.1);

**CONSIDERATO** che l'ADG con determinazione n.106 del 13.7.2022 ha approvato la richiesta di variante presentata dal GAL in quanto "dopo la pubblicazione dei bandi e le istruttorie conseguenti, determinerà un maggiore utilizzo delle risorse finanziarie e il rispetto degli obiettivi di spesa previsti per il Gal Le Città Castel del Monte".

**ACCERTATO** quindi che la nuova dotazione finanziaria complessiva disponibile per l'Avviso Pubblico relativo alla Sottomisura 19.2. SSL 2014/2020 -– Intervento 4.2 "Diversifichiamo e rinnoviamo" - riaperto con determinazione n. 4 del 4/04/2022 pubblicata sul BURP n.41 del 7.4.2022 - ammonta ad € 233.115,50 di cui € 90.000,00 allocate sul Sotto-Intervento 4.2.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" ed € 143.115,50 allocate sul Sotto- Intervento 4.2.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole";

**RITENUTO** di dover procedere a rettificare l'importo della dotazione finanziaria;

**ESAMINATO** ogni altro opportuno elemento

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento

**DETERMINA**

per le motivazioni tutte riportate in narrativa,

• di modificare l'importo della dotazione finanziaria a valere sull'Avviso Pubblico relativo alla Sottomisura 19.2. SSL 2014/2020 -– Intervento 4.2 "Diversifichiamo e rinnoviamo" - riaperto con determinazione n. 4 del 4/04/2022 pubblicata sul BURP n.41 del 7.4.2022 -in € 233.115,50 di cui € 90.000,00 allocate sul Sotto-Intervento 4.2.1 "Aiuti all'avviamento di attività extra-agricole nelle zone rurali" ed € 143.115,50 allocate sul Sotto- Intervento 4.2.2 "Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole";
• di confermare tutto quanto già previsto nel predetto Avviso Pubblico;
• di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale www.galcdm.it;
• dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
• di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
• di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(avv. Paolo de Leonardis)

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

**BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 5: "LA FILIERA DEL CIBO CIVILE" - INTERVENTO 5.3: "IL PARCO DELL'AGRICOLTURA CIVICA".**

**GRUPPO DI AZIONE LOCALE**
**LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l.**
**Fondo F.E.A.S.R**
**Programma Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020**
**PIANO DI AZIONE LOCALE**
**VERSO IL PARCO RURALE DELLE GRAVINE**
**Dalle reti di interesse alle reti di comunità**

# BANDO PUBBLICO
# PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO

## AZIONE 5: "LA FILIERA DEL CIBO CIVILE"

## INTERVENTO 5.3: *"IL PARCO DELL'AGRICOLTURA CIVICA"*

## SOMMARIO

**Sommario** ..... **2**
**1. Premessa** ..... **3**
**2. Principali riferimenti normativi** ..... **3**
**3. Principali definizioni** ..... **7**
**4. Obiettivi dell'intervento e finalità dell'avviso e contributo (diretto e indiretto) a priorità e focus area** ..... **10**
**5. Localizzazione** ..... **11**
**6. Risorse finanziarie** ..... **11**
**7. Beneficiari** ..... **11**
**8. Condizioni di ammissibilità** ..... **11**
**9. Dichiarazioni di impegni e obblighi** ..... **13**
**10. Tipologia degli investimenti e costi ammissibili** ..... **15**
10.a Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza ..... 16
10.b Legittimità e trasparenza delle spese ..... 17
10.c Limitazioni e spese non ammissibili ..... 18
**11. Ammissibilità ed eleggibilità delle spese, dei documenti giustificativi e modalità di pagamento delle spese** ..... **19**
**12. Tipologia ed entità del sostegno pubblico** ..... **20**
**13. Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e della documentazione** ..... **21**
**14. Documentazione da presentare al fine dell'istruttoria tecnico amministrativa** ..... **23**
**15. Criteri di selezione** ..... **25**
**16. Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione della graduatoria** ..... **27**
**17. Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno** ..... **27**
**18. Tipologia e modalità di erogazione del sostegno presentazione delle ddp** ..... **31**
DdP dell'anticipo ..... 31
DdP dell'acconto ..... 32
DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere ..... 33
**19. Ricorsi e riesami** ..... **35**
**20. Trasferibilità dell'azienda e degli impegni assunti, recesso/rinuncia dagli impegni** ..... **35**
**21. Varianti in corso d'opera, sanzioni e revoche** ..... **36**
**22. Verificabilità e controllabilità delle misure (vcm)** ..... **47**
**23. Normativa sugli aiuti di stato** ..... **48**
**24. Disposizioni generali** ..... **48**
**25. Relazioni con il pubblico** ..... **50**
**26. Informativa e trattamento dati personali** ..... **50**

## 1. PREMESSA

Con il presente bando pubblico il GAL Luoghi del Mito e delle Gravine dà attuazione agli obiettivi previsti nel Piano di Azione Locale ed, in particolare, per l'AZIONE 5 "La filiera del cibo civile.

Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento. Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) presentato dal GAL Luoghi del Mito e delle Gravine, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia.

## 2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

**NORMATIVA COMUNITARIA**

- **Regolamento (UE) n. 1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 e ss.mm.ii recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1305/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 e ss.mm.ii sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1306/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 e ss.mm.ii su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- **Regolamento (UE) n. 1307/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 e ss.mm.ii recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1308/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 e ss.mm.ii recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione del 18/12/2013 e ss.mm.ii relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*»
- **Regolamento (UE) 2016/679** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)

- **Regolamento (UE) n. 640/2014** della Commissione del 11/03/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm.ii per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- **Regolamento (UE) n. 807/2014** della Commissione del 11/03/2014 e ss.mm.ii che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- **Regolamento (UE) n. 808/2014** della Commissione del 17/07/2014 e ss.mm.ii recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (UE) n. 809/2014** della Commissione del 17/07/2014 e ss.mm.ii recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Regolamento (UE) n. 834/2014** della Commissione del 22/07/2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- **Regolamento (UE) n. 907/2014** della Commissione del 11/03/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- **Regolamento (UE) n. 908/2014** della Commissione del 06/08/2014 e ss.mm.ii recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- **Regolamento (UE) n. 2333/2015** della Commissione del 14/12/2015 e ss.mm.ii che modifica il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- **Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003** relativa alla definizione delle Microimprese, piccole e medie imprese - (2003/361/CE);
- **Gli articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e gli articoli 42, 43, e 44 del Reg. (CE) n. 1305/2013** definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione;
- **Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021** e ss.mm.ii con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- **Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** e ss.mm.ii con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

- **Successivi atti: Decisione del 25/01/2017, C(2017) 499**, **Decisione del 05/05/2017, C(2017) 315** e **Decisione del 27/07/2017, C(2017) 5454 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017** – con cui la Commissione Europea ha approvato le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020

**NORMATIVA NAZIONALE**

- **Legge Nazionale n. 241 del 07/08/1990** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- **Legge Nazionale n. 296 del 27/12/2006** con riferimento alla Regolarità contributiva;
- **Decreto Presidente della Repubblica n. 252 del 03/06/1998** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- **Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445** recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- **DM n. 497 del 17/01/2019** - Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- **DECRETO 20 marzo 2020 -** Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.
- **Decreto Legislativo n. 99 del 29/03/2004**, "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'art 1, com.2, lett. d), f), g), l), e), della Legge 7/03/2003, n. 38";
- **Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/2003,** Codice in materia di protezione dei dati personali;
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **Decreto Legislativo n. 159 del 6/09/2011** "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs.07/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/11/2014 n. 6513**,

riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;

- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26/02/2015 n. 1420**, riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180**, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n.1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento;
- **Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020,** emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e ss.mm.ii
- **Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50**, "Codice degli Appalti";
- **Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005**, "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese"

**NORMATIVA REGIONALE**

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015**, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;
- **Determinazione n. 178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020**, con la quale ha approvato la graduatoria finale delle SSL ammissibili, a seguito di valutazione del Comitato Tecnico Intersettoriale della SSL istituito con determina dell'AdG n. 05 del 01/03/2017;
- **Convenzione fra la Regione Puglia e il Gal Luoghi del Mito e delle Gravine sottoscritta in data 08 novembre 2017** registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 279;
- **Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 1802 del 7 ottobre 2019**, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 – 2020 – Misura 19 – Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17/01/2019";
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 12 settembre 2018, n.195** - Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Linee Guida per l'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferente agli interventi della Misura 19.2 PSR Regione Puglia 2014/2020 – Fondo FEASR";

- **Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 12 ottobre 2018, n. 222** - Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato
- **Determinazione n. 34 del 31/03/2022 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020** con la quale è stata approvata la variante alla SSL del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine scarl con l'inserimento del nuovo Intervento 5.3.

**Provvedimenti AGEA**

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021** Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- **Circolare AGEA del 21 febbraio 2014, ACIU.2014.91** "Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli";
- **Istruzioni Operative AGEA del 30 aprile 2015, n. 25 Prot. UMU/2015/749** Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

**Provvedimenti GAL**

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL "Luoghi del Mito e delle Gravine" S.c.a r.l del 15/04/2022** con cui si è provveduto ad approvare il presente Bando Pubblico, corredato della relativa modulistica;
- **Regolamento del GAL "Luoghi del Mito e delle Gravine" S.c.a r.l**. approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci nella seduta del 26/02/2018 e successive modifiche e conseguenti approvazioni.

## 3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

- **Agricoltore**: ai sensi dell'art. 4, lett. a), Reg. (UE) n. 1307/2013, una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale al gruppo e ai suoi membri, la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati ai sensi dell'Art. 52 TUE in combinato disposto con gli artt. 349 e 355 TFUE e che esercita un'attività agricola.
- **Attività agricola**: ai sensi dell'art. 4, lett. c), Reg. (UE) n. 1307/2013, definita come segue:
  - la produzione, l'allevamento o la coltivazione di prodotti agricoli, compresi la raccolta, la mungitura, l'allevamento e la custodia degli animali per fini agricoli;
  - il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinari, in base a criteri definiti dagli Stati membri in virtù di un quadro stabilito dalla Commissione;
  - lo svolgimento di un'attività minima, definita dagli Stati membri, sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione.

- **Autorità di Gestione (AdG):** rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente**.**
- **Beneficiario:** un organismo privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica o giuridica, responsabile dell'avvio, o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.
- **Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA):** codice fiscale dell'azienda da indicare in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.
- **Comitato di Sorveglianza:** istituito con D.G.R. n.3 del 21/01/2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013, con nomina dei singoli componenti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.120 del 03/03/2016.
- **Commercializzazione di prodotti agricoli**: la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, mettere in vendita, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, esclusa la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o imprese di trasformazione e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario a consumatori finali è considerata commercializzazione se avviene in locali separati riservati a tale scopo.
- **Conto corrente dedicato**: conto corrente bancario o postale, intestato al beneficiario, dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle misure del PSR che lo richiedono. Il beneficiario dovrà utilizzare questo conto sia per effettuare tutti i pagamenti relativi a una DdS che per ricevere il relativo contributo richiesto con le DdP. L'utilizzo di questo conto permetterà la tracciabilità dei flussi finanziari e la canalizzazione del contributo (mandato irrevocabile alla riscossione).
- **Domanda di Sostegno (DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno, ed in tale fattispecie alla Misura 16 – Sottomisura/Operazione 16.3.2.
- **Domanda di Pagamento (DdP):** la domanda presentata dal beneficiario, in seguito all'emissione del provvedimento di concessione, per richiedere il sostegno concesso, nelle forme di Anticipazione, Acconto per Stato di Avanzamento Lavori (SAL) e Saldo.
- **Fascicolo aziendale cartaceo e informatico**: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, Art.9, comma 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, Art. 14, comma 3). Comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, comprese quelle inerenti le consistenze aziendali e il titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la Pubblica Amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'Amministrazione stessa (DPR n. 503/99, Art. 10, comma 5).
- **FEASR:** Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.
- **Focus Area (FA):** le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
- **Gruppi di Azione Locale (GAL)**: raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

- **I.C.O:** Impegni, Criteri ed Obblighi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure, a cui i Beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione al Bando pubblico e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali I.C.O. ai fini del V.C.M. (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg. UE n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati: in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (C.d. passi del controllo).
- **Micro-impresa**: impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.
- **Obiettivo Tematico (OT)**: linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici
- **Organismo pagatore (di seguito OP):** i servizi e gli organismi di cui all'art. 7, del Reg. (UE) n. 1306/2013, individuati nella Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);
- **Periodo di impegno:** periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Sottomisura di adesione.
- **Piano di Azione Locale (PAL)**: documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.
- **Piccola impresa**: è l'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro (art. 2 c. 2 dell'Allegato 1 del Reg. (UE) n. 702/2014).
- **Priorità:** gli obiettivi della politica di sviluppo rurale, che contribuiscono alla realizzazione della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, sono perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 1305/2013, che a loro volta esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro strategico comune" (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
- **Prodotti agricoli:** i prodotti elencati nell'Allegato I del Trattato, ad eccezione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.
- **Produzione agricola primaria:** la produzione di prodotti del suolo e dell'allevamento, di cui all'Allegato I del Trattato (TFUE), senza ulteriori interventi volti a modificare la natura di tali prodotti.
- **SIAN**: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.
- **Sviluppo dei prodotti agricoli:** l'introduzione di tecnologie e procedure tese a sviluppare prodotti nuovi o di qualità superiore, ad aprire nuovi mercati soprattutto nel contesto della filiera corta.
- **Strategia di Sviluppo Locale (SSL)**: insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un Gruppo di Azione Locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.

- **Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM):** Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

## 4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO (DIRETTO E INDIRETTO) A PRIORITÀ E FOCUS AREA

L'intervento mira alla valorizzazione dei prodotti tipici del territorio del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine, attraverso investimenti nelle aziende agricole e in quelle che operano nella trasformazione, la commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato, ad eccezione dei prodotti della pesca; il prodotto ottenuto dalla trasformazione di un prodotto agricolo può non essere un prodotto compreso nell'Allegato I del Trattato.

L'intento è quello di favorire l'introduzione dell'innovazione tecnologica, in un quadro di miglioramento delle performance di sostenibilità del sistema di produzione alimentare, di sviluppo delle filiere agroalimentari locali e di crescita di competitività del settore della produzione tipica locale. Aumentando le opportunità di commercializzazione dei prodotti tipici locali si incrementa automaticamente il valore delle tipicità dei luoghi e la conoscenza delle tradizioni e delle tecniche attuali e di una volta. Gli stessi soggetti potranno partecipare allo sviluppo delle reti sull'agroalimentare e della rete del cibo.

Tale intervento mira al raggiungimento dei seguenti specifici obiettivi:

- Sostenere le imprese al fine di facilitarne la redditività e, contestualmente, favorire la competitività e commercializzazione dei prodotti tipici locali incrementandone la disponibilità sul mercato finale;
- Agevolare l'acquisizione e il consumo dei prodotti tipici locali;
- Incentivare il consumo di prodotti tipici di qualità a Km 0 del territorio.

L'intervento risponde specificatamente ai Fabbisogni della Strategia del Piano di Azione locale del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine: Promuovere la conoscenza, incentivare lo sviluppo delle reti dei prodotti agroalimentari, enogastronomici e dell'accoglienza turistica. Attivare nuove forme di collaborazione intersettoriali tra il settore agricolo, agroalimentare e turistico.

Inoltre, contribuisce a soddisfare la Priorità 6 del PSR 2014-2020 e le Focus Area (FA) 6B in modo diretto; inoltre, è in linea con la Priorità 3 del PSR 2014-2020 e la Focus Area (FA) 3A:

| Priorità | Codice FA | Focus | Contributo |
|---|---|---|---|

| | | | |
|---|---|---|---|
| P6 - adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali | 6B | Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali | Diretto |
| P3 - promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo" | 3A | Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali | Indiretto |

## 5. LOCALIZZAZIONE

Il bando è destinato unicamente ad investimenti in aree coinvolte nel Piano di Azione Locale del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine.

In particolare gli interventi devono ricadere nei seguenti comuni: **Castellaneta, Ginosa, Laterza, Massafra, Mottola e Palagianello.**

## 6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse pubbliche attribuite all'Intervento 5.3 "Il Parco dell'agricoltura civica" sono pari ad **euro 309.217,35**.

## 7. BENEFICIARI

I soggetti beneficiari del presente bando sono:

- Micro e piccole imprese agricole singole o associate (rientranti nella classificazione ATECO 2007 nella sezione 01)
- Micro e piccole imprese singole o associate come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003 che operano nel settore della trasformazione, lavorazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato, ad eccezione dei prodotti della pesca e rientranti nelle sezioni 10 (ad esclusione delle categorie 10.8 e 10.9) e 11 della classificazione ATECO 2007; il prodotto ottenuto dalla trasformazione di un prodotto agricolo può non essere un prodotto compreso nell'Allegato I del Trattato.

## 8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Sono previste le seguenti condizioni di ammissibilità:

- Qualora la DdS sia presentata da un'impresa agricola, il beneficiario deve risultare agricoltore in attività ai sensi del Reg n. 1307/2013 ed essere iscritto alla CCIAA come impresa agricola attiva;
- Qualora il beneficiario sia un'impresa agricola almeno il 50% del prodotto oggetto di lavorazione/ trasformazione/ confezionamento/ commercializzazione deve provenire da produzione propria;
- per tutti i comparti produttivi gli investimenti fissi sono ammissibili agli aiuti se la loro ubicazione ricade su superfici condotte in proprietà, in usufrutto o in affitto, comodato con le deroghe previste dal codice civile, i contratti dovranno avere una durata di almeno dieci anni a partire dalla data di presentazione della domanda di aiuto, con autorizzazione scritta del proprietario ad eseguire gli interventi, a presentare domanda di aiuto e a percepire i relativi aiuti;
- qualora il beneficiario sia un'impresa agricola e nel caso in cui siano condotte superfici agricole ricadenti in comuni diversi da quelli dell'area LEADER è condizione di ammissibilità che la maggior parte della superficie rilevabile dal fascicolo aziendale al momento della presentazione della DDS sia compresa nell'area di azione del GAL
- Gli investimenti devono essere svolti all'interno del territorio del GAL come da par. 5;
- La DdS presentata dovrà raggiungere il punteggio minimo pari a **25 punti** in base ai criteri di selezione di cui al paragrafo 15.

Inoltre, il beneficiario dovrà:

- Aver presentato una sola Domanda di Sostegno a valere dello stesso Bando;
- In caso di prodotti in uscita fuori dell'Allegato I del TUFE, rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n.1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al *de minimis*;
- Non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- In caso di società anche prive di personalità giuridica, non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) D.Lgs. n. 231/01;
- Non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- Presentare regolarità contributiva~~;~~
- Non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;

- Non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- Non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- Aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013 (ove pertinente);
- Non aver ottenuto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.
- Il progetto deve rispettare il requisito di innovatività. Per innovazione si intende la soluzione disponibile e matura ad eventuali difficoltà tecniche, economiche e sociali riscontrabili nelle attività produttive e nei territori. Essa può estrinsecarsi a vari livelli (di prodotto, di processo, di organizzazione, di marketing, ecc

  Ai fini dell'ammissibilità la DdS presentata dovrà essere corredata di tutta la documentazione prevista al successivo par. 14, ferma restando l'applicabilità dell'istituto del soccorso istruttorio ex art 6 comma 1 lettera b) della legge 241/90 per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, purché l'istante da un lato sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DdS, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della DdS e, dall'altro, ottemperi alle richieste di integrazione del GAL entro e non oltre il termine perentorio fissato in 10 giorni dalla data di ricezione del relativo preavviso di rigetto di cui al successivo par. 17.

## 9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

I soggetti richiedenti al momento della sottoscrizione della DdS devono assumere l'impegno di rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena la decadenza dal sostegno concesso ed il recupero delle somme già erogate, le seguenti condizioni:

**OBBLIGHI:**

- ✓ Rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;
- ✓ Rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- ✓ Rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva;
- ✓ "Rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti".

**IMPEGNI:**

- ✓ Aprire e/o aggiornare prima della redazione del Progetto e della presentazione della DdS, il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA;

- ✓ Osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- ✓ Osservare i termini di presentazione della Domanda di saldo previsti dall'avviso e dal provvedimento di concessione e da ulteriori atti correlati;
- ✓ Attivare, entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria sul sito del GAL e, comunque, prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici, un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e di erogazione del relativo sostegno. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi al sostegno pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e dall'eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici. Tutte le spese che non risultano transitate sul conto corrente dedicato sono inammissibili al pagamento;
- ✓ Comunicare al GAL l'indirizzo PEC entro 10 giorni dalla data di notifica del provvedimento;
- ✓ Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- ✓ Mantenere la localizzazione dell'attività produttiva ~~entro il territorio regionale~~ per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- ✓ Mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni"). In caso di trasferimento della gestione dell'azienda, al fine di evitare la restituzione delle somme già percepite, il beneficiario deve rispettare quanto previsto al successivo par. 20;
- ✓ Mantenere la proprietà dei beni oggetto del sostegno per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni")
- ✓ Osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili al presente Intervento secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- ✓ Custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- ✓ Rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.
- ✓ Comunicare al GAL eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al successivo par. 21.

- ✓ Non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;
- ✓ Consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti a esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n.809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è stato definito con la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1802 del 07/10/2019 in applicazione del REG (UE) N. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17/01/2019.

## 10. TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Le tipologie di intervento ed i costi ammissibili sono stabiliti in conformità alle norme stabilite dagli artt. 65 e 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dagli artt. 45 e 46 del Regolamento (UE) n.1305/2013.

Sono ammissibili al sostegno ai sensi dell'intervento 5.3 gli investimenti destinati a iniziative che abbiano l'obiettivo di diversificare o aumentare la redditività dell'azienda e volte al miglioramento della produzione, alla promozione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli locali di cui all'allegato I del Trattato (in entrata) e con prodotti in uscita anche fuori dell'Allegato I del trattato, al di fuori dei prodotti della pesca.

Pertanto, sono ammissibili al sostegno i seguenti investimenti:

a) Costruzione, ristrutturazione, ammodernamento ed adeguamento di beni immobili utili per la lavorazione, condizionamento, trasformazione, commercializzazione, immagazzinamento di prodotti agricoli tipici locali, ivi inclusi i costi di ammodernamento degli impianti per la gestione sostenibile della risorsa idrica nei processi di lavorazione aziendale;
b) Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature ed hardware legati alla trasformazione, commercializzazione e condizionamento del prodotto;
c) Acquisizione di programmi informatici finalizzati all'adozione di tecnologie dell'informazione e comunicazione, al commercio elettronico (e-commerce) a condizione che siano strettamente collegati all'intervento;
d) Spese generali

Se collegate alle voci di spesa suddette a) e b), sono inoltre ammissibili le spese generali (art. 45, par. 2, lettera C del Reg. UE 1305/2013), fino ad un massimo del 12% della spesa ammessa a finanziamento, per onorari di tecnici e consulenti, inclusi gli studi di fattibilità, garanzie fideiussorie. Nel caso di acquisto e

messa in opera di impianti, macchine e attrezzature, il limite massimo delle spese generali è ridotto al 6% della spesa ammessa a finanziamento per tale tipologia di investimento.

Nell'ambito delle spese generali rientrano anche le spese bancarie, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese sostenute per la garanzia fideiussoria, spesa per la tenuta di conto corrente, purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione.

L'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.), purché sostenute a partire dalla data di pubblicazione del bando sul B.U.R.P.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e nel provvedimento di concessione del sostegno.

### *10.A IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA*

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa effettuate dal richiedente, per risultare ammissibili dovranno essere:

- imputabili ad un'operazione finanziata; ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre;
- pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;
- completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

Nel caso di investimenti riguardanti la realizzazione di opere edili e affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DDS.

Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), macchine, attrezzature e arredi è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi e in concorrenza.

L'acquisizione dei preventivi deve obbligatoriamente avvenire attraverso specifica funzionalità disponibile sul portale SIAN descritta in **Allegato-Acquisizione preventivi Sian** allegato al presente Avviso; non saranno ammessi preventivi acquisiti con altre modalità.

I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

In ogni caso i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza),
- comparabili,
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma del richiedente.

### *10.B LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLE SPESE*

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili successivamente nel corso dei controlli amministrativi ed *in loco* previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione dell'Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un **conto corrente dedicato** intestato al soggetto beneficiario, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 9 "Dichiarazioni di impegni e obblighi".

### *10.c Limitazioni e spese non ammissibili*

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, le operazioni dovranno **risultare conformi alle *norme UE, nazionali e regionali***: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg. (UE) n.1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale "le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").

In linea generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento, le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso Pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Progetto e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

Non sono altresì ammissibili al sostegno di cui al presente Intervento:

a. gli investimenti di mera sostituzione, ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
b. l'acquisto di beni e di materiale usato;
c. gli interessi debitori e gli altri oneri meramente finanziari;
d. i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve, che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo);
e. gli interventi realizzati e/o i beni acquistati in data antecedente alla presentazione della domanda di sostegno (ad esclusione delle spese propedeutiche come innanzi specificato).

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE, i seguenti costi:

a. interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;

b. imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

## 11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento generale, per tutto quanto non previsto nel presente bando, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dal giorno successivo la data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della DdS.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

- **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- **Assegno**. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

- **Carta di credito e/o bancomat**. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- **Vaglia postale**. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)**. Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
- **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

**In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.**

**Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare attraverso l'apposito "conto corrente dedicato" intestato al soggetto beneficiario, pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.**

## 12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso nella forma di **contributo in conto capitale pari al 50%** della spesa ammessa a finanziamento.
L'investimento massimo ammissibile non può essere superiore a **€ 200.000,00** e inferiore a **€ 50.000,00**.

Nel caso in cui la spesa massima prevista nel quadro economico ecceda l'importo sopra indicato, la differenza resterà a totale carico del beneficiario ma, al fine di salvaguardare l'unicità progettuale, gli investimenti complessivamente realizzati saranno oggetto di controllo da parte del GAL e dell'Amministrazione Regionale sia in fase di esecuzione che durante tutto il periodo di impegno (controllo in situ ed ex-post).

In caso di prodotti in uscita fuori dell'Allegato I del TUFE, Il sostegno è concesso nel rispetto delle condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 "aiuti de minimis" che prevede che per ciascun beneficiario l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi non potrà superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

## 13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso. I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

L'accesso al portale è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, secondo il **Modello 2**, nonché l'elenco delle ditte da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle DdS per il medesimo intervento (**Modello 2A**) allegati al presente Avviso.

Gli stessi modelli dovranno essere inviati entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno 08/09/2022.** (7gg. prima del termine di scadenza per il rilascio sul portale SIAN) alla Regione Puglia, all'attenzione: del Responsabile del servizio informatico sig. Nicola Cava, al seguente indirizzo: n.cava@regione.puglia.it

e al GAL Luoghi del Mito e delle Gravine all'indirizzo di posta: info@luoghidelmito.it

La DdS deve essere compilata, stampata e rilasciata utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

La DdS rilasciata dal portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

**I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 01/08/2022 (termine iniziale) e alle ore 23,59 del giorno 15/09/2022 (termine finale).**

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno.

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando aperto - stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

Le domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza del bando (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una

ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.luoghidelmito.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.luoghidelmito.it Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La **prima scadenza periodica** per la presentazione al Gal della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta al paragrafo successivo è fissata **alla data del 22/09/2022**; a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante.

**Il plico dovrà essere consegnato all'ufficio protocollo del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine sito in Corso V. Emanuele II, 10 in Castellaneta (TA) in busta chiusa con i lembi controfirmati, a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante corriere autorizzato** - a tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico - **o a mano** (in questo caso farà fede la data del timbro di protocollo del GAL apposta sul plico).

La consegna a mano potrà essere effettuata presso gli uffici del GAL nei seguenti orari: **dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00.**

Il plico chiuso contenente la domanda e gli allegati richiesti, dovrà recare all'esterno, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente e la seguente dicitura:

**PLICO CHIUSO - NON APRIRE**
**PSR PUGLIA 20414-2020 – Sottomisura 19.2**

**Partecipazione al Bando pubblico SSL GAL Luoghi del Mito e delle Gravine 2014-2020**

**Azione 5 – "LA FILIERA DEL CIBO CIVILE"**

**Intervento 5.3 "IL PARCO DELL'AGRICOLTURA CIVICA"**

**Domanda presentata da ……., via ……., CAP ……., Comune …….**
**Telefono …… email …… PEC ……**

**Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea sia su supporto informatico.**

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Luoghi del Mito e delle Gravine non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

## 14. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE AL FINE DELL'ISTRUTTORIA TECNICO AMMINISTRATIVA

La domanda di sostegno rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta dal richiedente o dal legale rappresentante in caso di società, deve essere corredata della seguente documentazione:

a. Copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata dall'attestazione di invio telematico;

b. Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente o del legale rappresentante in caso di società

c. Autodichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal soggetto richiedente o dal rappresentante legale sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui all'**Allegato A** al presente Bando;

d. Autodichiarazione del richiedente o del legale rappresentante sul rispetto degli obblighi e impegni previsti dal presente Bando di cui all'**Allegato D** al presente Bando;

e. Visura camerale o certificato in originale di iscrizione alla CCIAA con vigenza; copia del certificato di attribuzione Partita IVA con indicazione del codice ATECO previsto dal Bando al par. 7;

f. Documento Unico di Regolarità Contributiva vigente;

g. Copia conforme del certificato del Casellario Giudiziale;

h. Nel caso in cui il progetto riguardi prodotti in uscita fuori dell'Allegato I del TFUE: Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti *de minimis* ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all'**Allegato B,**

i. In caso di richiesta da parte di società, copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo;

j. In caso di richiesta da parte di società, copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approva il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno;

k. Autodichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 445/2000, resa dal rappresentante legale/titolare e/o proponente, attestante la qualifica di PMI (**Allegato F**);

l. Attestazione INPS del numero occupati o Libro Unico del Lavoro da cui si evince il numero di effettivi corrispondenti al numero di unità lavorative/anno (ULA) che durante tutto l'esercizio oggetto di rilevamento, hanno lavorato nell'impresa;

m. Dichiarazione Iva e/o Bilancio di Esercizio relativi rispettivamente all'ultima dichiarazione presentata e all'ultimo bilancio approvato. Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, ultima dichiarazione dei redditi presentata;

n. Piano aziendale (Business plan) redatto in base all' **Allegato C** al presente bando e firmato congiuntamente dal richiedente i benefici e il tecnico abilitato in cui deve essere evidenziata la situazione ex-ante ed ex-post rispetto all'investimento proposto e dovrà essere indicato specificatamente il programma di approvvigionamento del prodotto; in particolare:

- nel caso in cui la DdS sia presentata da un'azienda agricola all'interno del Piano dovrà essere evidenziato che almeno il 50% del prodotto oggetto di lavorazione/ trasformazione/ confezionamento/ commercializzazione deve provenire da produzione propria; pertanto, dovrà essere dimostrata la disponibilità dei terreni riportati nel proprio fascicolo aziendale atti a garantire la suddetta produzione che deve essere dettagliata al punto 3.1 del Business plan a firma del richiedente e di un tecnico abilitato.

o. Visura catastale degli immobili e/o terreni interessati dall'intervento proposto (da produrre anche nel caso l'investimento preveda solo acquisto di macchinari ed attrezzature) qualora il richiedente al momento della presentazione della Domanda di Sostegno non avesse la piena disponibilità degli immobili; in tal caso l'atto regolarmente registrato potrà essere trasmesso entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria e, comunque, prima del decreto di concessione, pena la decadenza dal sostegno;
p. Titolo di disponibilità degli immobili oggetto di intervento, copia del titolo di proprietà, affitto, usufrutto, comodato, regolarmente registrato. Il titolo, nel caso di affitto o comodato, deve avere una durata residua di almeno ~~otto~~ dieci anni a partire dalla data della presentazione della DdS (compreso il periodo di rinnovo automatico);
q. Autorizzazione del legittimo proprietario degli stessi, espressa nelle forme previste dalla legge, a eseguire gli interventi e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento proposto a finanziamento (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso);
r. In caso di opere edili, relazione firmata dal tecnico progettista con il dettaglio delle opere da realizzare e con elaborati grafici (situazione ex-ante e situazione ex-post) - planimetrie, piante, sezioni e prospetti - e layout degli impianti, attrezzature e arredi;
s. Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" in vigore alla data di pubblicazione del presente Bando Pubblico);
t. Preventivi di spesa in forma analitica, debitamente numerati, datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, nel caso di acquisto e messa in opera di macchine e attrezzature nonché forniture e servizi le cui voci di spesa non sono comprese nel Listino prezzi delle Opere Pubbliche della regione Puglia. Il preventivo dovrà riportare la denominazione della ditta, P.IVA/Cod. Fiscale, Sede Legale/operativa, n. telefono, n. Fax, E-mail/PEC. Nel caso di impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile utilizzare il prezziario regionale o reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, la ragionevolezza dei costi inseriti nel computo metrico potrà essere dimostrata attraverso una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto, predisposta e sottoscritta da uno specialista del settore o un tecnico abilitato;
u. Preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, almeno tre (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati);
v. Relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e, per i preventivi dei consulenti tecnici, solo dal richiedente;
w. Check list comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno;
x. Quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi proposti a firma del tecnico abilitato e del richiedente i benefici;
y. Elenco dei documenti trasmessi a firma dal rappresentante legale/titolare.
z. In caso di impresa non assoggettabile a DURC, dichiarazione redatta secondo il **Modello autodichiarazione assenza dipendenti** allegato

aa. Ai fini antimafia, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima (**Allegati I e L**);

bb. qualora il soggetto richiedente ne sia già in possesso, i titoli abilitativi per la realizzazione degli investimenti attraverso la presentazione della documentazione di seguito specificata:
- autorizzazioni, CIL, CILA, SCIA, valutazioni ambientali, nulla osta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati;

cc. se del caso: dichiarazione a firma congiunta del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato attestante l'assenza di vincoli di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali nel caso di realizzazione di interventi per i quali non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto macchine e attrezzature) (**allegato M**).

Il beneficiario non potrà presentare domanda di pagamento per stato di avanzamento lavori prima che il GAL abbia istruito positivamente la domanda di variante associata alla presentazione del progetto di livello esecutivo."

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta in fase istruttoria, qualora ritenuta necessaria.

## 15. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione:

**A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI**

| **Principio 1 - *Localizzazione dell'intervento*** | **Punti** |
|---|---|
| *Ruralità e valore ambientale delle aree in cui ricade l'immobile nell'ambito del quale viene realizzato l'investimento (realizzazione delle opere murarie o allocazione di impianti ed attrezzature ).* | |
| a) Interventi in aree ricadenti nella zona Natura 2000 | 20 |
| b) Interventi in altre aree protette (Parchi, Riserve, ecc) | 15 |
| c) Interventi in aree rurali intermedie (Zone C) | 10 |
| d) Interventi in aree ad agricoltura intensiva specializzata (Zone B) | 8 |
| **PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE** | **20** |

I punteggi non sono cumulabili.

**Nel caso di aziende ricadenti contemporaneamente e completamente in più aree, verrà attribuito il punteggio maggiore.**
**Nel caso di aziende ricadenti contemporaneamente in più aree il criterio adottato terrà conto della maggiore superficie.**

**B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE**

| **Principio 1 - *Utilizzo di tecnologie innovative*** | **Punti** |
|---|---|

| | |
|---|---|
| 1. Innovazione di processo: utilizzo di impianti /macchinari/attrezzature di ultima generazione[1]<br>2. Innovazione di prodotto:<br>• introduzione di un prodotto mai trattato;<br>• estensione della linea di prodotti già presenti nell'offerta o miglioramento dei prodotti<br>3. Innovazione di MKT: introduzione di strumenti di comunicazione e/o commercializzazione | |
| Altamente innovativo (risponde a tutti i 3 sottocriteri) | *25* |
| Scarsamente innovativo (risponde a 2 sottocriteri) | *10* |
| Per niente innovativo (risponde a 1 sottocriterio) | *5* |
| **PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE** | **25** |

| **Principio 2 – *Cantierabilià immediata degli interventi*** | **Punti** |
|---|---|
| Sono considerati cantierabili i progetti che, alla data di presentazione della domanda di sostegno, sono corredati di ogni parere, nulla-osta, autorizzazione e concessione tali da consentire l'immediato avvio dei lavori o quelli che per essere realizzati non richiedano i predetti pareri, nulla osta o autorizzazioni. | |
| SI | 15 |
| NO | 0 |
| **PUNTEGGIO MASSIMO** | **15** |

**C) Beneficiari**

| **Principio 1 - *Tipologia di proponente*** | **Punti** |
|---|---|
| Soggetto richiedente di età inferiore ad anni 40 (Requisito al momento della presentazione della domanda) * | 10 |
| Soggetto richiedente di sesso femminile ** | 10 |
| **PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE** | **20** |

*** Requisito del titolare impresa individuale, nel caso di società di persone e cooperative, almeno il 60% dei soci abbia età inferiore ai 40 anni; in caso di società di capitali almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci di età inferiore ai 40 anni e l 'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da soggetti di età inferiore ai 40 anni.**

**** Requisito del titolare impresa individuale, nel caso di società di persone e cooperative, almeno il 60% dei soci sia donna; in caso di società di capital i almeno i 2/3 delle quote siano detenute da soci donne e l 'organo di amministrazione sia composto per almeno i 2/3 da donne.**

**Tabella sinottica dei criteri di valutazione dell'Intervento 5.3**

| MACROCRITERIO/PRINCIPIO | PUNTEGGIO MASSIMO | PUNTEGGIO SOGLIA |
|---|---|---|
| **A) Ambiti territoriali** | **20** | |
| *1. Localizzazione dell'intervento* | 20 | |
| **B) Tipologia delle operazioni attivate** | **40** | |
| *1. Utilizzo di tecnologie innovative* | 25 | |
| *2. Cantierabilità immediata degli interventi* | 15 | |
| **C) Beneficiari** | **20** | |
| *1. Tipologia di proponente* | 20 | |
| **TOTALE** | **80** | |

**A parità di punteggio tra più beneficiari la priorità sarà data a quelli con età minore.**
**In caso di ulteriore parità di punteggio, sarà data priorità alle *Domande di Sostegno* che richiedono un costo totale dell'investimento minore.**

## 16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo e in base allo stesso sarà formulata la graduatoria.

Il massimo punteggio attribuibile è di punti 80*.*

Il **punteggio minimo** che i progetti dovranno raggiungere per essere considerati ammissibili a finanziamento è **pari a 25 punti**.

In caso di parità sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore, e, a parità di importo, si procederà al sorteggio.

La graduatoria provvisoria, sarà approvata al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa, con apposito provvedimento del RUP e sarà pubblicata sul sito del GAL www.luoghidelmito.it. La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di eventuali ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

## 17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

**Ricevibilità**

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito nel par. 13;

- Presentazione della DdS e della documentazione allegata entro il termine stabilito nel par. 13;
- Modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste al par. 13
- Completezza della documentazione allegata alla Dds di cui al par. 14.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità, compresa l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduatoria.

In caso di esito negativo della verifica di ricevibilità, l'istanza sarà ritenuta non ricevibile e il Gal provvederà alla comunicazione di Preavviso di Rigetto (ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90), a mezzo PEC, comunicando le motivazioni dell'irricevibilità, richiedendo contestualmente documentazione integrativa, ove ricorra l'applicabilità del soccorso istruttorio ex art. 6 comma 1 lettera b) della legge 241/90 per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, fermo restando che l'istante sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DdS, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della DdS.

Qualora il beneficiario non ottemperi alle citate richieste di integrazione entro e non oltre il termine perentorio fissato in **10 giorni** dalla data di ricezione del citato Preavviso di Rigetto, ovvero non presenti, entro lo stesso termine perentorio, osservazioni accoglibili, il GAL provvederà ad inviare al beneficiario, a mezzo PEC, il provvedimento di irricevibilità della DdS.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione della DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel par. 19 del presente Bando.

**Ammissibilità**

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Essa è eseguita sulle sole DdS ritenute ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:

1. **possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando al paragrafo 8.** Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese e la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili previsti dal bando al paragrafo 10 e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica**. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;

3. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione di cui al paragrafo 15 e delle relative priorità** (ove esistenti). Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013.** Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal Bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo, della verifica di ammissibilità la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria provvisoria formulata.

In caso di esito negativo, l'istanza sarà ritenuta non ammissibile e il Gal procederà alla comunicazione di preavviso di rigetto (ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90), a mezzo PEC, comunicando le motivazioni della non ammissibilità, richiedendo contestualmente documentazione integrativa, ove ricorra l'applicabilità del soccorso istruttorio ex art. 6 comma 1 lettera b) della legge 241/90 per la sanatoria di elementi e/o dichiarazioni essenziali mancanti o irregolari, fermo restando che l'istante sia in effettivo possesso, entro il termine ultimo di presentazione della DdS, dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della DdS.

Qualora il beneficiario non ottemperi alle citate richieste di integrazione entro e non oltre il termine perentorio fissato in **10 giorni** dalla data di ricezione del citato preavviso di rigetto, ovvero non presenti, entro lo stesso termine perentorio, osservazioni accoglibili, il GAL procederà all'esclusione della Dds dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale il richiedente potrà presentare ricorso secondo quanto stabilito nel bando si darà conferma dell'esito negativo, e il GAL procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 19 del presente Bando.

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria provvisoria formulata.

Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul BURP e sul sito del GAL www.galvalleditria.it. La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

In virtù del medesimo provvedimento, i richiedenti le cui DdS risultano ammissibili e collocate in

posizione utile al finanziamento, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, dovranno far pervenire entro e non oltre **30 giorni** dalla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria provvisoria, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o con consegna a mano all'indirizzo del GAL in C.so V. Emanuele II , 10– 74011 Castellaneta (fa fede il timbro di arrivo del protocollo del GAL) la seguente documentazione:

copia dei titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli interventi attraverso la presentazione della seguente documentazione:

- autorizzazioni, CIL, CILA, SCIA, valutazioni ambientali, nullaosta, pareri, ecc., per gli interventi che ne richiedono la preventiva acquisizione in base alle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e dei beni culturali. Nel caso di presenza di titoli abilitativi corredati da elaborati grafici, questi devono essere integralmente allegati;

- dichiarazione del soggetto richiedente gli aiuti e del tecnico abilitato rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante che per la realizzazione dell'intervento richiesto a finanziamento non è necessario acquisire specifici titoli abilitativi (es. acquisto macchine e attrezzature) e che nulla osta alla immediata realizzazione dell'investimento.

La mancata o incompleta ricezione della documentazione su indicata equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.

A seguito della verifica della documentazione prodotta dal beneficiario effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione, sarà stabilito l'esito definitivo attraverso la pubblicazione della graduatoria finale con apposito provvedimento del RUP che sarà pubblicato sul BURP e sul sitowww.luoghidelmito.it

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà disposta dal RUP, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC

Entro **10 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello (**Allegato H**) ed eventuale documentazione richiesta, via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata luoghidelmito@legalmail.it

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione e della documentazione richiesta, equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di **12 mesi** dalla data del provvedimento di concessione. Il termine di fine lavori può essere prorogato, una sola volta e per non oltre sei mesi, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla

regolamentazione comunitaria; la richiesta di proroga dovrà comunque pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro **30 giorni** dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio previsto nella Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 1802 del 7 ottobre 2019.

## 18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO PRESENTAZIONE DELLE DDP

Per ciascun intervento oggetto di finanziamento, i beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le domande di pagamento (DdP).

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

Il sostegno pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo;

- DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);

- DdP del saldo.

### *DDP DELL'ANTICIPO*

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso.

La DdP di anticipo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno e deve essere corredata da **garanzia fideiussoria in originale** (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al **100%** dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato a esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

### *DdP dell'acconto*

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

I beneficiari potranno presentare DdP nella forma di acconto su SAL per un numero massimo di due volte **fino al 90% dell'importo totale del sostegno concesso**, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione. La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
- copia degli elaborati grafici degli interventi realizzati (*ove pertinenti*);
- documentazione contabile della spesa sostenuta contenente obbligatoriamente:
  - copia conforme delle fatture e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute che dovranno riportare il numero di CUP assegnato dal GAL e comunicato nel provvedimento di concessione. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura: "Spesa di € _____ sostenuta con il contributo dell'Unione Europea - PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Luoghi del Mito e delle Gravine, Azione 5, Intervento 5.3 – CUP ..... In caso di fatture elettroniche il fornitore del beneficiario dovrà riportare la suddetta dicitura nell'oggetto o nel campo "note" dei documenti giustificativi di spesa digitali e il CUP nello spazio apposito;

- copia dei titoli di pagamento (distinta dei bonifici o ricevute bancarie eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito; copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile"; copia bollettino di c/c postale);
- copia degli estratti conto da cui risulti il relativo addebito dei pagamenti effettuati attraverso il "conto corrente dedicato";
- dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato N**;
- copia del registro IVA sugli acquisti;

- in caso di assenza di DdP precedente e ove ricorre, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima;
- certificato in originale di iscrizione alla CCIAA di data non inferiore a sei mesi dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- in caso di impresa non assoggettabile a DURC, dichiarazione redatta secondo il **Modello autodichiarazione assenza dipendenti** allegato;
- **dsan sottoscritto dal beneficiario del rispetto dei limiti alla cumulabilità** delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020 (**Allegato X**)
- elenco dei documenti presentati a firma del beneficiario.

**Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.**

### *DdP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE*

La DdP del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Per l'**erogazione del saldo del contributo**, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione, qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- contabilità finale analitica degli interventi realizzati;
- documentazione contabile della spesa sostenuta contenente obbligatoriamente:
  - copia conforme delle fatture e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute che dovranno riportare il numero di CUP assegnato dal GAL e comunicato nel provvedimento di concessione. Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura: "Spesa di € _____ sostenuta con il contributo dell'Unione Europea - PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Luoghi del Mito e delle Gravine, Azione 5, Intervento 5.3 – CUP ..... In caso di fatture elettroniche il fornitore del beneficiario dovrà

riportare la suddetta dicitura nell'oggetto o nel campo "note" dei documenti giustificativi di spesa digitali e il CUP nello spazio apposito;

- copia dei titoli di pagamento (distinta dei bonifici o ricevute bancarie eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito; copia degli assegni circolari e/o bancari, emessi sempre con la dicitura "non trasferibile; copia bollettino di c/c postale);
- copia degli estratti conto da cui risulti il relativo addebito dei pagamenti effettuati attraverso il "conto corrente dedicato";
- dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato N**;
- copia del registro IVA sugli acquisti;

- In caso di impresa non assoggettabile a DURC, dichiarazione redatta secondo il **Modello autodichiarazione assenza dipendenti** allegato;
- in caso di assenza di DdP precedenti e ove ricorre, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima;
- copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto d'intervento con relativa destinazione d'uso, *ove pertinente*;
- piante, prospetti e sezioni debitamente quotati della situazione ad investimenti realizzati redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale, *ove pertinente*;
- layout finale della sede operativa;
- certificato di agibilità;
- **dsan sottoscritto dal beneficiario del rispetto dei limiti alla cumulabilità** delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020 (Allegato X)
- elenco dei documenti presentati a firma del beneficiario.

**Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.**

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

## 19. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.ar.l. in C.so V. Emanuele II , 10– 74011 Castellaneta PEC: luoghidelmito@legalmail.it – entro e non oltre **30 giorni** dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre sia avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

## 20. TRASFERIBILITÀ DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Dopo la presentazione della domanda di sostegno al richiedente/beneficiario (cedente) può subentrare un altro soggetto (cessionario) a seguito di cessione di azienda come definita all'art. 8 Reg. UE n. 809 del 2014. In tal caso, il cessionario dovrà produrre apposita istanza al GAL (sottoscritta anche dal cedente) con annessa dichiarazione di impegno a firma del cessionario a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella domanda di sostegno.

Il GAL verifica, con riferimento al nuovo soggetto subentrante, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando e, in caso di concessione avvenuta, il mantenimento del punteggio assegnato al cedente. In caso di esito positivo, esprime parere favorevole al subentro e lo comunica alle parti, invitando il cessionario alla sottoscrizione della documentazione innanzi citata. In tal caso, dovrà essere effettuata la modifica della domanda di sostegno a sistema (cambio di beneficiario).

Qualora, invece, si accerti il difetto dei requisiti, il GAL comunica al cessionario il rigetto della richiesta di subentro.

Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.ar.l. in C.so V. Emanuele II , 10– 74011 Castellaneta PEC: luoghidelmito@legalmail.it –

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA.

## 21. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

### 21.1 Principi generali

Al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, è auspicabile ridurre al minimo le varianti ai progetti approvati, anche per evitare una forma di concorrenza sleale rispetto ai progetti non selezionati. Ne consegue che ogni variante deve essere motivata.

Nella valutazione generale delle varianti e delle relative disposizioni procedurali adottate, particolare attenzione sarà rivolta al mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto.

La variante non può causare un aumento dell'importo concesso; di tal ché, qualora la variante approvata dal GAL comporti un incremento del costo totale dell'investimento ammesso cui la stessa si riferisce, la parte eccedente l'importo originario è a totale carico del beneficiario e sarà parte integrante dell'oggetto delle verifiche che saranno realizzate anche ai fini dell'accertamento finale tecnico-amministrativo sulla regolare esecuzione dell'intervento.

Fatte salve le cause di forza maggiore, non sono ammissibili varianti che comportino una riduzione della spesa superiore al 40% rispetto a quella ammessa a finanziamento e che, comunque, comportino modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

Il Gal si riserva di negare l'autorizzazione a varianti di qualsiasi tipologia, nel caso in cui la variazione per cui è fatta richiesta di approvazione al GAL dimostri di produrre tempi di attuazione non compatibili con quelli stabiliti per la conclusione degli interventi o non compatibili con i termini stabiliti per la conclusione del PSR.

### 21.2 Mantenimento requisiti di ammissibilità

La proposizione di modifiche progettuali che comportano il mancato mantenimento del rispetto delle condizioni di ammissibilità non sono ammissibili.

Il Reg. Ue n. 640/2014 all'art. 13 e il D.M. 17/01/2019 all'art.13 prevedono che "il sostegno richiesto è rifiutato o revocato integralmente se non sono rispettati i criteri di ammissibilità", imponendo, pertanto, il mantenimento dei requisiti di ammissibilità per l'intera durata dell'operazione finanziata fino alla domanda di saldo.

### 21.3 Eventuale impatto della variante sui punteggi conseguiti

Una modifica progettuale è ammissibile se sono soddisfate entrambe le seguenti condizioni in esito alla variante:

1. il beneficiario interessato conserva posizione utile in graduatoria ai fini della concessione del sostegno;
2. non è compromesso il punteggio soglia e/o minimo previsto dal bando in quanto da considerarsi criterio di ammissibilità.

Medesima considerazione vale per il cambio beneficiario.

**21.4 Termini di ammissibilità delle spese in variante**

La rendicontazione delle spese ammesse in variante è possibile ove sostenute a partire dalla data di approvazione della stessa variante, ad eccezione delle spese professionali necessarie per la nuova progettazione e per l'acquisizione di titoli abilitativi qualora sostenute prima.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione, non interessate dal progetto di variante.

In tutti i casi, le varianti saranno approvate solamente in linea tecnica, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso.

**21.5 Tipologia delle varianti**

Le varianti degli interventi finanziati, se non escluse dal bando, sono possibili esclusivamente in casi eccezionali e per motivi oggettivamente giustificati e riconducibili alle seguenti fattispecie: condizioni sopravvenute e non prevedibili utilizzando l'ordinaria diligenza; cause di forza maggiore, come definite dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1306/2013; opportunità di natura tecnica.

Sono considerate varianti in particolare le seguenti tipologie ascrivibili alla tipologia SIAN:

1. variante progettuale
2. variante progettuale per cambio di localizzazione degli investimenti
3. variante per cambio beneficiario
4. variante per ribasso d'asta.

Le varianti di cui ai punti 1 e 2 sono da considerarsi varianti degli interventi finanziati.

Oltre alla variante per la presentazione dei titoli abilitativi/progetto esecutivo, il beneficiario può richiedere una sola variante per entrambe le tipologie sub 1) e sub 2), una per la tipologia sub 3) e una per quella sub 4).

Le richieste di variante sono gestite per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN, per le quali sono resi disponibili sul medesimo portale i manuali utente.

*Variante progettuale*

Le varianti progettuali possono riguardare modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate e/o modifiche della tipologia delle opere approvate e possono essere richieste solo dopo la concessione del finanziamento.

Per quanto riguarda le operazioni realizzate da beneficiario assoggettato alle disposizioni del D. Lgs n. 50/2016 (Es. Enti pubblici), le varianti in corso d'opera delle opere e dei lavori pubblici potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze contenute nelle disposizioni dell'art. 106 del medesimo decreto e nel rispetto dei limiti e dei termini stabiliti nel bando e nei successivi provvedimenti di attuazione.

Specificatamente, sono considerate varianti in corso d'opera quelle scaturite dalla necessità di modifica determinata da circostanze impreviste e imprevedibili al momento dell'approvazione del progetto. Le varianti in corso d'opera riconoscibili a contributo, se in aumento, non possono eccedere l'importo fissato per la voce "imprevisti" del quadro economico e devono essere contenute nel limite del 5% dell'importo dei lavori da contratto. Tali voci di costo sono comunque da assoggettare ai criteri di ragionevolezza, congruità e legittimità della spesa. Restano a carico del beneficiario somme eccedenti la percentuale indicata, in quanto non recuperabili dalle altre voci del quadro economico.

*Modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate*

Le modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate sono consentite nel rispetto dei requisiti di ammissibilità del bando. Tali modifiche possono scaturire anche a seguito di acquisizione dei titoli abilitativi e, in caso di soggetti pubblici, dall'articolarsi dei vari livelli di progettazione (progetto preliminare, progetto definitivo, progetto esecutivo). In tal caso, la successiva presentazione dei titoli abilitativi e, comunque del progetto esecutivo, deve essere effettuata attraverso specifica richiesta di variante da proporre al GAL. Il GAL effettuerà l'istruttoria della domanda di variante valutando l'investimento alla luce della documentazione presentata; in esito a tale istruttoria, può generarsi anche una riduzione dell'importo concesso. Le determinazioni istruttorie conseguenti saranno comunicate al beneficiario con indicazione degli interventi e della spesa ammessi.

Le modifiche possono comportare variazioni nelle voci di spesa; ciò è consentito purché nel novero degli interventi ammissibili previsti dal bando. Per le voci di spesa a preventivo è necessario, in sede di richiesta della variante, fornire tre preventivi di fornitura comparabili con relazione giustificativa della scelta operata; la relazione non è necessaria in caso di scelta del preventivo con importo minore. Per le voci di spesa da prezziario si farà riferimento al Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della domanda di variante.

Nel caso di variante successiva al conseguimento dei titoli abilitativi, le modifiche tecniche delle opere approvate e/o variazioni nelle voci di spesa saranno ammesse solo a condizione che restino validi i titoli abilitativi già conseguiti o limitatamente alle sole nuove tipologie per le quali siano previsti titoli abilitativi non soggetti a particolari iter amministrativi (edilizia libera, scia, cila)

*Modifiche delle tipologie delle opere approvate*

Le modifiche delle tipologie delle opere sono approvate nel rispetto dei requisiti di ammissibilità del bando e nel novero degli interventi ammissibili previsti dal bando. Anche in questo caso, le modifiche possono comportare variazioni nelle voci di spesa e, pertanto, per le voci di spesa a preventivo è

necessario, in sede di richiesta della variante, fornire tre preventivi di fornitura comparabili con relazione giustificativa della scelta operata; la relazione non è necessaria in caso di scelta del preventivo con importo minore. Per le voci di spesa da prezziario si farà riferimento al Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della domanda di variante.

Nel caso di variante successiva al conseguimento dei titoli abilitativi, le modifiche tecniche delle opere approvate e/o variazioni nelle voci di spesa saranno ammesse solo a condizione che restino validi i titoli abilitativi già conseguiti o limitatamente alle sole nuove tipologie per le quali siano previsti titoli abilitativi non soggetti a particolari iter amministrativi (edilizia libera, scia, cila).

*Variante progettuale per cambio di localizzazione degli investimenti*

Il cambio di sede degli investimenti, inteso quale spostamento su particelle (unità locale) non comprese nel progetto sulla base del quale è stata approvata la concessione del sostegno, può essere consentito nel rispetto di quanto previsto dai requisiti di ammissibilità del bando.

È ammissibile la ricollocazione degli investimenti sia su immobili già in possesso del beneficiario all'atto della candidatura, sia su immobili che siano stati acquisiti successivamente alla presentazione della DdS. In tutti i casi, gli immobili oggetto di ricollocazione degli investimenti dovranno essere in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (per es. titolo di possesso/detenzione, durata della detenzione, consenso del proprietario, ecc.).

In caso di immobili che siano stati acquisiti successivamente alla presentazione della originaria Dds, il titolo di possesso o detenzione (proprietà e/o usufrutto e/o locazione regolarmente registrato e/o comodato regolarmente registrato, concessione da ente pubblico) dell'immobile oggetto di intervento deve essere già posseduto alla data della presentazione della domanda di variante e deve avere durata residua almeno decennale.

Al fine di evitare lungaggini procedurali, oltretutto di esito incerto (Per es. il caso di un progetto già in possesso dei titoli abilitativi sulla base della iniziale localizzazione che viene riallocato altrove e che deve riavviare l'iter autorizzativo il cui esito positivo può non essere di facile determinazione con conseguente rischio di diversi mesi di attesa del parere richiesto), la domanda di variante per cambio di sede degli investimenti dovrà essere consegnata al GAL, corredata di tutta la documentazione, non oltre 90 giorni naturali e consecutive dalla data del provvedimento di concessione. Il predetto termine di 90 giorni si riferisce alla consegna della domanda di variante al GAL. Va da se che entro il predetto termine, la domanda di variante dovrà essere stata oggetto di rilascio su portale SIAN.

*Variante per cambio beneficiario*

Il cambio di beneficiario è consentito nel rispetto di quanto previsto dell'art. 8 “Cessione di aziende” del Reg. UE n. 809/2014 nonché nel rispetto dei requisiti soggettivi previsti dal bando.

Con questa fattispecie di variante un nuovo soggetto subentra nella realizzazione degli investimenti. Le motivazioni di tale variante possono essere la cessione dell’azienda o il subentro di un altro soggetto “capofila” (per domande ad accesso individuale con creazione dei legami associativi) oppure alcune circostanze eccezionali quali: decesso del beneficiario, prolungata incapacità professionale.

La richiesta può essere presentata ogni qualvolta si presentino le motivazioni di cui sopra, a prescindere dallo stato del progetto.

In caso di circostanze eccezionali, la richiesta di variante deve essere preceduta dalla relativa comunicazione ai sensi dell’art. 4 Reg. (UE) 640/2014; in presenza di talune circostanze eccezionali, il GAL valuterà la possibilità di consentire il cambio di beneficiario anche in presenza di vincoli in senso contrario indicati nel bando.

Dal punto di vista dei princìpi generali di ammissibilità dell’operazione, il nuovo beneficiario deve garantire il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e deve conservare posizione utile in graduatoria in esito alla variante e comunque alla condizione che non venga compromesso il punteggio soglia e/o minimo e la realizzazione del progetto degli investimenti ammesso al sostegno con il provvedimento di concessione.

In ogni caso il beneficiario subentra in tutti gli impegni e gli obblighi connessi alla concessione del sostegno.

Il GAL deve poter evincere, attraverso la domanda di variante ovvero la comunicazione, il nuovo assetto progettuale, fermi restando per ciascun partner la spesa massima ammessa e il contributo concesso.

La richiesta deve essere corredata della documentazione comprovante la titolarità al subentro e quindi il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi del subentrante.

L’esito dell’istruttoria della richiesta di variante sarà comunicato con apposito provvedimento.

Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni, si debba procedere alla revoca totale o parziale delle medesime, il soggetto subentrante risponde, in solido con il cedente, anche delle somme eventualmente erogate ai precedenti beneficiari.

I contributi non erogati, alla data di trasferimento delle agevolazioni, sono interamente liquidati al soggetto di volta in volta subentrante.

*Variante per ribasso d’asta. Gestione delle economie di progetto/gara*

La gestione delle economie di progetto/gara è condotta attraverso l’istituto della variante in diminuzione con conseguente redazione di un nuovo quadro economico esecutivo. Ciò sulla base del fatto che non vi

è possibilità di riutilizzare le somme per i cosiddetti imprevisti (seppur previsti dalle attuali norme sugli Appalti Pubblici).

Tale fattispecie di Variante è pertinente nel caso di progetti presentati sia da Enti Pubblici sia da Organismi che hanno l'obbligo di rispettare il codice degli appalti. In questi casi il soggetto beneficiario, per realizzare un progetto, può indire dei Bandi di Gara dopo la concessione del contributo pubblico da parte del GAL.

Nel caso di completamento delle gare dopo la concessione, possono esserci ribassi d'asta con conseguente riduzione degli importi di spesa previsti per i vari interventi e dichiarati nella domanda di sostegno. In tal caso, il beneficiario deve produrre una domanda di variante in diminuzione stigmatizzando, di tal ché, l'importo del progetto vero e proprio con nuovo quadro economico e istruttoria delle diverse gare effettuate.

In questo modo, si permette che le risorse liberate per ribasso d'asta, non utilizzabili dal beneficiario per imprevisti già comunque indicati (ex Dlgs 50/2016) nel quadro economico allegato alla DdS, tornino nella disponibilità del GAL.

L'importo relative al contributo pubblico concesso è dunque oggetto di ridefinizione sulla base delle somme aggiudicate nelle varie gare attraverso presentazione di domanda di variante (in diminuzione) che il beneficiario è tenuto a presentare.

Altra ipotesi di economia di progetto è rappresentata dalla circostanza in cui, per gli Enti che rendicontano l'IVA, si realizzi una riduzione dell'IVA sugli interventi, dovuta a diminuzione delle aliquote per via di variazioni normative, data l'impossibilità di riutilizzare gli importi residuali scaturenti.

Il beneficiario con progetti rideterminati a seguito del conseguimento dei titoli abilitativi e delle procedure di gara/appalti, e pertanto, progetti esecutivi, dovrà presentare un'unica variante per le seguenti tipologie di variante:

- variante progettuale
- variante progettuale per cambio di localizzazione degli investimenti
- variante per ribasso d'asta.

Con tale procedura, le risorse possono tornare nella disponibilità del GAL.

**21.6 Modalità e termini di presentazione della domanda di variante e documentazione a corredo.**

Le richieste di variante sono gestite per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN, per le quali sono resi disponibili sul medesimo portale i manuali utente.

La domanda di variante può pertanto essere presentata esclusivamente tramite SIAN. Le domande presentate con diversa modalità non potranno essere accolte e saranno dichiarate immediatamente inammissibili.

La Domanda di variante deve essere dunque stampata in modalità definitiva e rilasciata nel portale SIAN.

La copia cartacea della domanda dovrà essere firmata ai sensi dell'art. 38 del 445/2000 sia dal richiedente che dall'operatore che ne ha curato la compilazione e la stampa (Responsabile del CAA o professionista abilitato) e dovrà essere presentata al GAL corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

1. attestazione di avvenuto rilascio su portale SIAN (Ricevuta di accettazione) della domanda di variante;

2. copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore della domanda di pagamento e di chi ne ha curato la compilazione e la stampa;

3. relazione di variante, datata e sottoscritta, nella quale vengono illustrate le seguenti informazioni:

a) il tipo di modifica proposta;

b) le ragioni e/o le difficoltà di attuazione che giustificano la modifica;

c) gli effetti previsti dalla modifica;

d) la non variazione/variazione del punteggio complessivo attribuito in graduatoria al Piano aziendale oggetto di variante;

4. copia della deliberazione e/o del provvedimento adottato dall'organo competente (Consiglio comunale, giunta comunale, consiglio di amministrazione, assemblea dei soci, ecc) di approvazione del progetto, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento (se del caso);

5. computo metrico di variante e quadro comparativo nel quale vengono riportate le voci di spesa ammesse e quelle proposte in variante, datati e sottoscritti dal Tecnico abilitato (se del caso);

6. elaborati grafici di variante (se del caso);

7. nuovi preventivi di spesa per l'acquisto di arredi/attrezzature/macchinari, con relazione giustificativa di scelta (se del caso);

8. quadro economico di variante comparato con quello ammesso (se del caso);

9. Copia dei titoli di possesso o detenzione (proprietà e/o usufrutto e/o locazione regolarmente registrato e/o comodato regolarmente registrato, concessione da ente pubblico) da cui risulti la piena disponibilità degli immobili condotti dal richiedente (se del caso);

10. autorizzazione ad effettuare gli investimenti previsti da parte, del comproprietario nel caso di comproprietà e/o del nudo proprietario in caso di usufrutto e/o del proprietario nel caso di affitto/comodato/concessione da ente pubblico, qualora non già espressamente indicata nel contratto medesimo (se del caso);

11. dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, datate e sottoscritte dal Tecnico Abilitato e dal Legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, con la quale si attesta la non variazione/variazione del punteggio complessivo attribuito in graduatoria;

12. Elaborato progettuale redatto utilizzando il format allegato al bando (se del caso);

13. atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente (se del caso);

14. atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente (se del caso);

15. copia della documentazione della Soprintendenza competente attestante che l'immobile sede dell'intervento sia immobile tutelato ai sensi del D. Lgs 42/2004 e s.m.i., (se del caso);

16. Certificato di destinazione urbanistica (se del caso);

17. Check list comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno (se del caso);

18. nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA (se del caso);

19. documentazione idonea a provare la titolarità al subentro e quindi il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi del subentrante;

20. dichiarazione di impegno a firma del richiedente subentrante a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella domanda di sostegno (se del caso).

Eventuale altra documentazione ritenuta necessaria potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

L'istruttoria si svolge nell'arco temporale di 30 giorni ed è tesa a valutare la conformità qualitativa e quantitativa del progetto di variante e la sua compatibilità con il presente bando, in riferimento alle seguenti condizioni:

a) la nuova articolazione della spesa non alteri le finalità originarie del progetto e sia coerente con il PAL e il PSR;

b) la variante non comporti una modifica del contributo concesso (eventuali maggiori spese sono totalmente a carico del richiedente);

c) la variante non comporti la modifica delle condizioni di accesso e delle priorità assegnate, tali da determinare un punteggio di accesso ricalcolato inferiore a quello attribuito all'ultimo beneficiario collocatosi in posizione utile in graduatoria per il finanziamento.

L'istruttoria può determinare la totale o parziale ammissibilità della richiesta oppure l'inammissibilità della stessa.

Nel caso di parziale o totale inammissibilità, la comunicazione dell'esito istruttorio contiene le motivazioni.

In caso di esito favorevole per gli interventi/acquisti ammessi ai benefici oggetto di variante, potranno essere riconosciute le spese sostenute in data successiva alla presentazione della richiesta di variante.

L'esito delle richieste di variante sarà disposto con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC.

In linea generale, fatti salvi termini più restrittivi eventualmente prescritti per singole tipologie di variante, la domanda di variante dovrà essere consegnata al GAL, corredata di tutta la documentazione di seguito specificata, non oltre 210 giorni antecedenti la data stabilita per l'ultimazione dei lavori. Il predetto termine di 210 giorni si riferisce alla consegna della domanda di variante al GAL. Va da se che entro il predetto termine, la domanda di variante dovrà essere stata oggetto di rilascio su portale SIAN.

La domanda di variante, completa di tutta la documentazione richiesta dovrà essere racchiusa in un plico sigillato che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE

**PSR PUGLIA 20414-2020 – Sottomisura 19.2**

**Partecipazione al Bando pubblico SSL GAL Luoghi del Mito e delle Gravine 2014-2020**

**Azione 5 – "LA FILIERA DEL CIBO CIVILE"**

**Intervento 5.3 "IL PARCO DELL'AGRICOLTURA CIVICA"**

**Domanda presentata da ……., via ……., CAP ……., Comune …….**
**Telefono …… email …….. PEC ……..……**

Nel plico dovrà essere inserito anche n. 1 supporto digitale (CD-ROM o pen-drive) contenente la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

La consegna potrà avvenire a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 09, 00 – alle ore 13, 00 al seguente indirizzo:

Se la scadenza ricade in giorno festivo, essa è prorogata al primo giorno seguente non festivo.

La presentazione al GAL di una domanda di variante non comporta necessariamente proroga delle scadenze stabilite per la presentazione di documentazione (Titoli abilitativi, altro) e non comporta variazione della data di ultimazione dei lavori.

Nel caso in cui, il bando abbia previsto consegna di ulteriore documentazione (tra cui i titoli abilitativi) entro un termine dalla concessione, la variante non può comportare proroga delle scadenze stabilite per la presentazione della documentazione.

**21.7 Disciplina degli adattamenti tecnici**

Le modifiche progettuali di lieve entità, definite come adattamenti tecnici, potrebbero essere consentite secondo i principi di seguito riportati.

Di norma, non sono considerate varianti al progetto originario, bensì adattamenti tecnici, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in una percentuale massima della spesa ammessa al sostengo pari al 10% della stessa.

In tale fattispecie rientra anche quella del cambio di preventivo purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e fermo restando la spesa determinata nel computo metrico approvato; ove si tratti di bene a preventivo, l'istruttore dovrà ricompilare l'apposita check-list prevista per i preventivi e valutarne l'esito.

Per gli adattamenti tecnici non è prevista preventiva richiesta da parte del beneficiario ma specifica relazione tecnica con dettagliata motivazione e giustificazione degli stessi da allegare alla pertinente domanda di pagamento di acconto o di saldo.

In caso di cambio preventivo, il beneficiario è tenuto a produrre al GAL (in allegato alla pertinente domanda di pagamento di acconto/di saldo, ove previsto nella predisposizione del gestionale SIAN, ovvero con apposita comunicazione pec/cartacea) la seguente documentazione:

- nuovo preventivo di spesa, conforme e confrontabile con quello originario (L'acquisizione del preventivo deve avvenire attraverso il ricorso al Sistema di Gestione e Consultazione preventivi – SIAN);
- relazione tecnica giustificativa, redatta dal tecnico, che attesti la congruità dell'offerta e specifichi le motivazioni del cambio fornitore.

**21.8 Proroga del termine di ultimazione lavori**

Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali - di cui al Reg. (UE) 1306/2013 - il beneficiario può chiedere una proroga al termine di ultimazione dei lavori. Tale richiesta di proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione

dell'iniziativa, dovrà pervenire al GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso tramite PEC all'indirizzo luoghidelmito@legalmail.it.

Il GAL istruisce la richiesta di proroga e ne comunica l'esito a mezzo PEC al richiedente e/o al tecnico incaricato.

**21.9 Sanzioni e revoche**

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

Il GAL procederà a adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla DGR n. 1802 del 07/10/2019 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019."

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che

le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

## 22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura presenta elementi di particolare complessità. Pertanto, dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari, l'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale allo scopo, da una parte, di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e, dall'altra, di valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check-list predisposte all'interno del Sistema stesso che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

## 23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Nel caso di prodotti in uscita fuori dell'allegato I del TFUE il sostegno a valere sul presente bando è concesso nel rispetto del regolamento di esenzione sull'applicazione del "*de minimis*" Reg. (UE) n. 1407/2013.

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti *de minimis*, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA).

Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

## 24. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013 e dal PSR Puglia 2014-2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- Collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- Non produrre false dichiarazioni;

- Dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso Preliminare e dai successivi atti amministrativi correlati;
- Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

Con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1:

*"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.*

*Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:*

*a) dal soggetto concedente;*

*b) dagli uffici regionali;*

*c) dal giudice con sentenza;*

*d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*

*e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

*Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.*

*Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.*

*In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 120 del 19-10-2017 56384*

*Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi*

*ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.*
*In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.*
*Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.*
*Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati."*
Articolo 2, comma 2:
*"Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".*

## 25. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere richieste al GAL Luoghi del Mito e delle Gravine al seguente indirizzo di posta elettronica: info@luoghidelmito.it fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del presente Avviso.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.luoghidelmito.it nella sezione relativa al presente Bando.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Gigante Maria.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è luoghidelmito@legalmail.it

## 26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente e in particolare del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 196/2003.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.a r.l.

Firmato digitalmente da: GIGANTE MARIA
Ruolo: DOTTORE COMMERCIALISTA
Descrizione: 690/A
Organizzazione: ODCEC TARANTO
Data: 26/07/2022 17:11:19

GAL MERIDAUNIA

**Fondo F.E.A.S.R - Programma Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020, Azione 2.1- Sostegno alle aziende agricole dei Monti Dauni, Intervento 2.1.1 - Sostegno per il miglioramento e la sostenibilità delle prestazioni globali delle aziende agricole dei Monti Dauni, Piano di Azione Locale "MONTI DAUNI", pubblicato sul sito http://www.meridaunia.it in data 10/02/2022 con scadenza alle ore 13.00 del 08/04/2022. Graduatoria.**

**GRADUATORIA**

Approvata con determina del RUP n. 49 del 20/07/2022

| N. Ord. | Plico N. | Cognome e nome /Ragione sociale | Intervento previsto nel Comune di: | Spesa totale ammissibile € | Spesa ammissibile a carico GAL € | Punteggio assegnato | Esito |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1.** | 13 | SAMMARCO LUCIANO | Orsara di Puglia (FG) | 58.366,69 | 29.183,35 | 39 | ammesso |
| **2.** | 8 | NARDONE GIANVINCENZO | Biccari (FG) | 194.336,55 | 95.548,15 | 38 | ammesso |
| **3.** | 15 | MARUCCI BARBARA | San Marco La Catola (FG) | 61.607,02 | 30.803,51 | 34 | ammesso |
| **4.** | 12 | D'ALESSANDRO AGATA | Bovino (FG) | 187.533,30 | 93.766,65 | 32 | ammesso |
| **5.** | 19 | SCINTO ANTONELLA | Castelluccio Valmaggiore (FG) | 41.844,65 | 20.922,33 | 29 | ammesso |
| **6.** | 7 | MAZZEI LEONARDO | Ascoli Satriano (FG) | 75.260,00 | 37.630,00 | 26 | ammesso |
| **7.** | 17 | DI PASQUA MARIA LUCIA | Volturino (FG) | 101.563,55 | 50.781,78 | 24 | ammesso |
| 8. | 21 | D'ANDREA PASQUALE PIO | Troia (FG) | 31.416,00 | 15.708,00 | 24 | ammesso |
| **9.** | 1 | FANTINI MARIA ANTONIETTA | Biccari (FG) | 66.006,38 | 33.003,19 | 17 | ammesso |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **10.** | 6 | SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE BARBATO | Sant'Agata di Puglia (FG) | 114.134,40 | 57.067,20 | 15 | ammesso |
| **11.** | 3 | COOPERATIVA DI COMUNITA' SOC.COOP. | Biccari (FG) | 47.609,21 | 23.804,61 | 14 | ammesso |
| **12.** | 9 | FORLEO ROCCO | Castelluccio dei Sauri e Bovino (FG) | 45.800,00 | 22.900,00 | 14 | ammesso |
| **13.** | 10 | CORDISCO PAOLA | Deliceto - Bovino (FG) | 193.720,00 | 96.860,00 | 14 | ammesso |
| **14.** | 18 | BOCCHICCHIO GIUSEPPINA | Panni (FG) | 23.950,00 | 11.975,00 | 14 | ammesso |
| **15.** | 4 | BASILE MARIAPINA | Biccari (FG) | 28.350,03 | 14.175,02 | 9 | ammesso |
| **16.** | 2 | CHECCHIA DONATO | Biccari (FG) | 28.190,72 | 14.095,36 | 7 | ammesso |

**Le seguenti domande sono ritenute non ammissibili:**

| Plico N. | Domanda Agea n. | Esito |
|---|---|---|
| 5 | 24250028156 | non ammesso |
| 11 | 24250030467 | non ammesso |
| 14 | 24250030517 | non ammesso |
| 16 | 24250030525 | non ammesso |
| 20 | 24250030913 | non ammesso |

Bovino 20/07/2022

Il Responsabile Unico del Procediemnto
Daniele BORRELLI

GAL NUOVO FIOR D'OLIVI

**Determinazione n. 10 del 26/07/2022**

**AVVISO PUBBLICO FONDO FEASR PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 2 INTERVENTO 2.1 "CENTRO SERVIZI DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITA' NUOVO FIOR D'OLIVI" - DETERMINAZIONE DEL RUP N. 4 DEL 12/04/2022 DI RIAPERTURA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATA SUL BURPUGLIA N. 43 DEL 14/04/2022: ULTERIORE E DEFINITIVA PROROGA SCADENZA TERMINI.**

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

**VISTO** la Determinazione n. 178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020, con la quale è stata approvata la graduatoria finale delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) ammissibili, a seguito di valutazione del Comitato Tecnico Intersettoriale della SSL istituito con determina dell'AdG n. 05 del 01/03/2017.

**VISTO** il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale NUOVO FIOR D'OLIVI, ammesso e finanziato.

**VISTO** la Convenzione fra la Regione Puglia e il GAL Nuovo Fior d'Olivi sottoscritta in data 10 ottobre 2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 282.

**VISTA** la D.G. Regione Puglia n. 399 del 14/03/2022 P.S.R. Regione Puglia 2014/2022 – mis. 19 - Strategie di sviluppo locale (SSL) - e P. O. Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca 2014/2020, mis. 1.63 - Attuazione di S.S.L. di tipo partecipativo. Modifica dell'art.15 dell'All. A e dell'art.19 dell'All. B dello Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL) Delib. della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017

**VISTO** il verbale del Consiglio di Amministrazione del 08/06/2021 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico attuativo dell'intervento 2.1 "CENTRO SERVIZI DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITA' NUOVO FIOR D'OLIVI", pubblicato sul B.U.R.Puglia n. 84 del 01/07/2021.

**VISTO** il verbale del Consiglio di Amministrazione del 08/04/2022 con il quale è stata deliberata la seconda apertura dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno - per brevità DdS - a valere sul presente bando;

**VISTA** la determinazione del RUP n. 4 del 12/04/2022 di riapertura dei termini di presentazione delle domande di sostegno relative all'avviso pubblico pubblicata sul BURPuglia n. 43 del 14/04/2022.

**VISTO** il deliberato del 20/06/2022 con cui si disponeva la proroga dei termini per l'operatività sul portale SIAN al 22/07/2022.

**VISTA** la determinazione del RUP n. 7 del 21/06/2022 di proroga scadenza termini pubblicata sul BURPuglia n. 70 del 23/06/2022.

**RISCONTRATA** la difficoltà di alcune amministrazioni comunali ad approvare gli atti propedeutici alla presentazione della DDS e relativi allegati conseguenti alle recenti consultazioni amministrative oltre alle difficoltà riscontrate dai tecnici incaricati ad operare sul SIAN e nella predisposizione di tutti gli atti a corredo della domanda di sostegno.

**RAVVISATA** la necessità per le motivazioni su addotte di garantire una più ampia partecipazione all'avviso pubblico ed il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla SSL entro il termine del 31/10/2022.

**VISTO** il verbale del Consiglio di Amministrazione del 22/07/2022 con il quale è stata deliberata l'ulteriore e definitiva proroga della scadenza dei termini rispettivamente del 26/08/2022 per l'operatività del portale SIAN e del 02/09/2022 per la presentazione al GAL della Domanda di Sostegno rilasciata nel Portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 14 dell'avviso pubblico.

**DETERMINA**

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;

- di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN al 26/08/2022;

- di prorogare la scadenza per la presentazione al GAL della Domanda di Sostegno rilasciata nel Portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 14 dell'avviso pubblico, al giorno 02/09/2022;

- di confermare quant'altro stabilito nell'Avviso pubblicato sul BURPuglia n. 84 del 01/07/2021 e dalle successive disposizioni della Regione Puglia – AdG PSR Puglia 2014/2020;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL Nuovo Fior d'Olivi www.galnuovofiordolivi.it;

- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURPuglia assume valore di notifica;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Responsabile Unico del Procedimento (dott. Paolo Macchiarulo)

GAL NUOVO FIOR D'OLIVI

**Determinazione n. 11 del 26/07/2022**

**AVVISO PUBBLICO FONDO FEASR PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 2 - INTERVENTO 2.2 "CREAZIONE DI RETI DI OPERATORI PER LO SVILUPPO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE SOCIALE A SUPPORTO DEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI - DETERMINAZIONE DEL RUP N. 5 DEL 12/04/2022 DI RIAPERTURA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PUBBLICATA SUL BURPUGLIA N. 43 DEL 14/04/2022: ULTERIORE E DEFINITIVA PROROGA SCADENZA TERMINI.**

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

**VISTO** la Determinazione n. 178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020, con la quale è stata approvata la graduatoria finale delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) ammissibili, a seguito di valutazione del Comitato Tecnico Intersettoriale della SSL istituito con determina dell'AdG n. 05 del 01/03/2017.

**VISTO** il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale NUOVO FIOR D'OLIVI, ammesso e finanziato.

**VISTO** la Convenzione fra la Regione Puglia e il GAL Nuovo Fior d'Olivi sottoscritta in data 10 ottobre 2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 282.

**VISTA** la D.G. Regione Puglia n. 399 del 14/03/2022 P.S.R. Regione Puglia 2014/2022 – mis. 19 - Strategie di sviluppo locale (SSL) - e P. O. Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca 2014/2020, mis. 1.63 - Attuazione di S.S.L. di tipo partecipativo. Modifica dell'art.15 dell'All. A e dell'art.19 dell'All. B dello Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)Delib. della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017.

**VISTO** il verbale del Consiglio di Amministrazione del 19/10/2021 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico attuativo dell'Intervento 2.2 "CREAZIONE DI RETI DI OPERATORI PER LO SVILUPPO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE SOCIALE A SUPPORTO SEL SISTEMA TURISTICO RESPONSABILE DELLA COMUNITÀ FIOR D'OLIVI", pubblicato sul B.U.R.Puglia n. 160 del 23/12/2021.

**VISTO** il verbale del Consiglio di Amministrazione del 08/04/2022 con il quale è stata deliberata la seconda apertura dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno - per brevità DdS - a valere sul presente bando;

**VISTA** la determinazione del RUP n. 5 del 12/04/2022 di riapertura dei termini di presentazione delle domande di sostegno relative all'avviso pubblico pubblicata sul BURPuglia n. 43 del 14/04/2022.

**VISTO** il deliberato del 20/06/2022 con cui si disponeva la proroga dei termini per l'operatività sul portale SIAN al 22/07/2022.

**VISTA** la determinazione del RUP n. 8 del 21/06/2022 di proroga scadenza termini pubblicata sul BURPuglia n. 70 del 23/06/2022.

**RISCONTRATA** la difficoltà temporanea delle aziende agricole nel coinvolgere come partner dell'ATS le amministrazioni comunali per motivi strettamente legati alle recenti consultazioni amministrative e la significativa importanza che la presenza dell'Ente Pubblico riveste nei progetti di agricoltura sociale.

**RAVVISATA** la necessità per le motivazioni su addotte di garantire una più ampia partecipazione all'avviso pubblico ed il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla SSL entro il termine del 31/10/2022.

**VISTO** il verbale del Consiglio di Amministrazione del 22/07/2022 con il quale è stata deliberata la proroga della scadenza dei termini rispettivamente del 26/08/2022 per l'operatività del portale SIAN e del 02/09/2022 per la presentazione al GAL della Domanda di Sostegno rilasciata nel Portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 14 dell'avviso pubblico.

**DETERMINA**

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;

- di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN al 26/08/2022;

- di prorogare la scadenza per la presentazione al GAL della Domanda di Sostegno rilasciata nel Portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 14 dell'avviso pubblico, al giorno 02/09/2022;

- di confermare quant'altro stabilito nell'Avviso pubblicato sul BURPuglia n. 160 del 23/12/2021 e dalle successive disposizioni della Regione Puglia – AdG PSR Puglia 2014/2020;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL Nuovo Fior d'Olivi www.galnuovofiordolivi.it;

- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURPuglia assume valore di notifica;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Responsabile Unico del Procedimento (dott. Paolo Macchiarulo)

GAL NUOVO FIOR D'OLIVI

**Determinazione n. 12 del 26/07/2022**

**AVVISO PUBBLICO FONDO FEASR PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO - AZIONE 3 - INTERVENTO 3.1 "CREAZIONE E RAFFORZAMENTO DI ITINERARI TURISTICI E NATURALISTICI, CULTURALI A MOBILITA' LENTA (CICLOPEDONALI)": ULTERIORE E DEFINTIVA PROROGA SCADENZA TERMINI.**

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

**VISTO** la Determinazione n. 178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020, con la quale è stata approvata la graduatoria finale delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) ammissibili, a seguito di valutazione del Comitato Tecnico Intersettoriale della SSL istituito con determina dell'AdG n. 05 del 01/03/2017.

**VISTO** il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale NUOVO FIOR D'OLIVI, ammesso e finanziato.

**VISTO** la Convenzione fra la Regione Puglia e il GAL Nuovo Fior d'Olivi sottoscritta in data 10 ottobre 2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 282.

**VISTA** la D.G. Regione Puglia n. 399 del 14/03/2022 P.S.R. Regione Puglia 2014/2022 – mis. 19 - Strategie di sviluppo locale (SSL) - e P. O. Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca 2014/2020, mis. 1.63 - Attuazione di S.S.L. di tipo partecipativo. Modifica dell'art.15 dell'All. A e dell'art.19 dell'All. B dello Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)Delib. della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017.

**VISTO** il verbale del Consiglio di Amministrazione del 08/04/2022 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico attuativo dell'Intervento 3.1 "CREAZIONE E RAFFORZAMENTO DI ITINERARI TURISTICI E NATURALISTICI, CULTURALI A MOBILITA' LENTA (CICLOPEDONALI)", pubblicato sul B.U.R.Puglia n. 43 del 14/04/2022.

**VISTO** il deliberato del 20/06/2022 con cui si disponeva la proroga dei termini per l'operatività sul portale SIAN al 22/07/2022.

**VISTA** la determinazione del RUP n. 9 del 21/06/2022 di proroga scadenza termini pubblicata sul BURPuglia n. 70 del 23/06/2022.

**RISCONTRATA** la difficoltà di alcune amministrazioni comunali ad approvare gli atti propedeutici alla presentazione della DDS e relativi allegati conseguenti alle recenti consultazioni amministrative oltre alle difficoltà riscontrate dai tecnici incaricati ad operare sul SIAN e nella predisposizione di tutti gli atti a corredo della domanda di sostegno.

**RAVVISATA** la necessità per le motivazioni su addotte di garantire una più ampia partecipazione all'avviso pubblico ed il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla SSL entro il termine del 31/10/2022.

**VISTO** il verbale del Consiglio di Amministrazione del 22/07/2022 con il quale è stata deliberata la proroga della scadenza dei termini rispettivamente del 05/09/2022 per l'operatività del portale SIAN e del 12/09/2022 per la presentazione al GAL della Domanda di Sostegno rilasciata nel Portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 14 dell'avviso pubblico.

**DETERMINA**

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;

- di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN al 05/09/2022;

- di prorogare la scadenza per la presentazione al GAL della Domanda di Sostegno rilasciata nel Portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 14 dell'avviso pubblico, al giorno 12/09/2022;

- di confermare quant'altro stabilito nell'Avviso pubblicato sul BURPuglia n. 43 del 14/04/2022 e dalle successive disposizioni della Regione Puglia – AdG PSR Puglia 2014/2020;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL Nuovo Fior d'Olivi www.galnuovofiordolivi.it;

- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURPuglia assume valore di notifica;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Responsabile Unico del Procedimento (dott. Paolo Macchiarulo)

GAL PONTE LAMA

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 67 DEL 20/07/2022**
**Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all'Avviso Pubblico SSL 2014-2020 - Azione 6 - Intervento 6.2 - "Forme di cooperazione in attività riguardanti l'agricoltura sociale".**

**Il Responsabile Unico del Procedimento**

**PREMESSO che:**

- giusto verbale del Consiglio di Amministrazione del 11/05/2022 è stato approvato l'Avviso Pubblico a valere sul Fondo FEASR 2014/2020- Azione 6 - Intervento 6.2 – "Forme di cooperazione in attività riguardanti l'agricoltura sociale" ;
- il predetto Avviso veniva regolarmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 67-suppl. del 16/06/2022 e sul sito del GAL Ponte Lama www.galpontelama.it nonché sugli Albi pretori dei Comuni di Molfetta, Bisceglie e Trani;
- la scadenza dei termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 22/08/2022 alle ore 23,59 mentre la scadenza per la presentazione della DdS rilasciata nel portale SIAN corredata di tutta la documentazione richiesta è fissata alla data del 01/09/2022.

**PRESO ATTO che:**

**in data 20/07/2022 è pervenuta apposita nota, acquisita agli atti del GAL Ponte Lama n. 737 del 20/07/2022, da parte dell'Associazione Eco@lfa, finalizzata all'ottenimento di una proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno relativamente all'Avviso di che trattasi;**

**RAVVISATA** la necessità, al fine di garantire una più ampia partecipazione all'Avviso, di disporre una proroga del termine già fissato per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all'Intervento di che trattasi;

**SENTITO** il Consiglio di Amministrazione del GAL Ponte Lama s.c.ar.l.;

**DETERMINA**

- per le motivazioni tutte riportate in narrativa, di fissare per l'Avviso Pubblico Azione 6 - Intervento 6.2 – "Forme di cooperazione in attività riguardanti l'agricoltura sociale" **un differimento del termine di operatività del portale SIAN alla data del 30/09/2022 alle ore 23,59 mentre la scadenza per la presentazione della DdS rilasciata nel portale SIAN corredata di tutta la documentazione richiesta è fissata alla data del 10/10/2022;**
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito del GAL Ponte Lama **www.galpontelama.it.**
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul BURP e sul sito web del GAL Ponte Lama assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(dott. Angelo Farinola)

GAL SUD-EST BARESE

**Estratto del Verbale CdA per la proroga termini:**
**Bando FEAMP Intervento 3.1 "Infrastrutture pubbliche per la fruizione di aree marine e costiere"**
**Bando FEAMP Intervento 3.2 "Mercati locali di prodotti della pesca".**

**ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 21/07/2022**

L'anno 2022 addì 21 del mese di luglio, presso la sede operativa del Gruppo Azione Locale Sud-Est Barese s.c.a r.l. (di seguito, per brevità, GAL SEB), in Mola di Bari (BA), alla via Nino Rota n. 28/A, alle ore 18:40, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del GAL SEB.
Alcuni consiglieri sono collegati in video-conferenza, a mezzo piattaforma Zoom, altri presenti in sede. Risultano presenti e identificati i componenti del Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

[*omissis*]

Assolve alle funzioni di Presidente della seduta il Consigliere Pasquale Redavid, assiste alla seduta il Direttore Tecnico, Arcangelo Cirone, entrambi presenti fisicamente presso la sede del GAL SEB, quest'ultimo assume le funzioni di segretario verbalizzante.
Il Presidente dà atto, preliminarmente, che le modalità di svolgimento della odierna riunione, mediante collegamento da remoto, ovverosia mediante la partecipazione di alcuni consiglieri con mezzi di telecomunicazione, sono conformi alla previsione di cui all'art. 24 dello Statuto sociale.
Il Presidente saluta i presenti, riconosce valida la seduta, la dichiara aperta per trattare, come dall'avviso di convocazione, il sotto indicato ordine del giorno:

1. [*omissis*]
2. Bando FEAMP Intervento 3.1 "Infrastrutture pubbliche per la fruizione di aree marine e costiere": proposta di proroga scadenza, deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Bando FEAMP Intervento 3.2 "Mercati locali di prodotti della pesca": proposta di proroga scadenza, deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Proposta di costituzione di una comunità del cibo: deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. [*omissis*]
6. [*omissis*]

**1) [*omissis*]**

**2) Bando FEAMP Intervento 3.1 "Infrastrutture pubbliche per la fruizione di aree marine e costiere": proposta di proroga scadenza, deliberazioni**

Passando alla trattazione del secondo punto all'o.d.g., il Presidente riferisce al Consiglio che il GAL ha ricevuto una richiesta di proroga pervenuta dal Comune di Polignano a Mare – potenziale beneficiario dell'Avviso relativo all'Intervento 3.1 – la cui Amministrazione, insediatasi a seguito di elezioni amministrative appena concluse, necessita di tempi fisiologici per la pianificazione delle attività nonché la riorganizzazione degli Uffici comunali preposti, tra le altre, alla predisposizione della documentazione necessaria per la partecipazione agli Avvisi in questione;
Pertanto, il Presidente:
VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 13/06/2022 con il quale si è provveduto alla riapertura dei termini dell'Avviso relativo all'Intervento 3.1 "Infrastrutture pubbliche per la fruizione di aree marine e costiere";
VISTO il BURP n. 70 del 23/06/2022 sul quale è stato pubblicato il predetto Avviso;
VISTA la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno fissata al 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURP e, dunque, al 23/07/2022;
al fine di consentire la più ampia partecipazione possibile, propone di prorogare il termine di scadenza dell'Avviso in questione.
Dopo ampia ed esauriente discussione, il Consiglio, preso atto di quanto esposto dal Presidente, all'unanimità delibera di:

- prorogare il termine per l'invio delle domande di sostegno alla data del 22/08/2022;
- pubblicare l'estratto del presente verbale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL www.galseb.it.

Il Presidente attesta che è stata rispettata la maggioranza della componente privata nell'esercizio del voto di tale punto all'ordine del giorno.

**3) Bando FEAMP Intervento 3.2 "Mercati locali di prodotti della pesca": proposta di proroga scadenza, deliberazioni inerenti e conseguenti**

Passando alla trattazione del terzo punto all'o.d.g., il Presidente riferisce al Consiglio che il GAL ha ricevuto una richiesta di proroga pervenuta dal Comune di Polignano a Mare – potenziale beneficiario dell'Avviso relativo all'Intervento 3.2 – la cui Amministrazione, insediatasi a seguito di elezioni amministrative appena concluse, necessita di tempi fisiologici per la pianificazione delle attività nonché la riorganizzazione degli Uffici comunali preposti, tra le altre, alla predisposizione della documentazione necessaria per la partecipazione agli Avvisi in questione;

Pertanto, il Presidente:

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 13/06/2022 con il quale si è provveduto alla riapertura dei termini dell'Avviso relativo all'Intervento 3.2 "Infrastrutture pubbliche per la fruizione di aree marine e costiere";

VISTO il BURP n. 70 del 23/06/2022 sul quale è stato pubblicato il predetto Avviso;

VISTA la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno fissata al 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURP e, dunque, al 23/07/2022;

al fine di consentire la più ampia partecipazione possibile, propone di prorogare il termine di scadenza dell'Avviso in questione.

Dopo ampia ed esauriente discussione, il Consiglio, preso atto di quanto esposto dal Presidente, all'unanimità delibera di:

- prorogare il termine per l'invio delle domande di sostegno alla data del 22/08/2022;
- pubblicare l'estratto del presente verbale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale del GAL www.galseb.it.

Il Presidente attesta che è stata rispettata la maggioranza della componente privata nell'esercizio del voto di tale punto all'ordine del giorno.

**4) [*omissis*]**

**5) [*omissis*]**

**6) [*omissis*]**

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare e constatato che alcun altro dei presenti prende la parola, la seduta è tolta alle ore 20:00.

IL SEGRETARIO
(Arcangelo Cirone)

IL PRESIDENTE
(Pasquale Redavid)

GAL TERRE DEL PRIMITIVO

**Modifica termine ultimazione lavori Bandi del GAL Terre del Primitivo B 3 "Reti a servizio del circuito turistico delle Terre del Primitivo" - B 4.5 Versione 2 "La valorizzazione della produzione tipica locale attraverso la catena della ristorazione" - B 6 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo della produzione tipica locale".**

**Prot. n. 524 del 20/07/2022**

**OGGETTO: Modifica termine ultimazione lavori Bandi del GAL Terre del Primitivo B 3 "Reti a servizio del circuito turistico delle Terre del Primitivo" - B 4.5 Versione 2 "La valorizzazione della produzione tipica locale attraverso la catena della ristorazione" – B 6 "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo della produzione tipica locale".**

Con la presente, il Direttore del GAL e RUP dei Bandi in oggetto, dott.ssa Rita Mazzolani, ai fini del rispetto delle scadenze previste per la conclusione della Programmazione PSR Puglia 2014/2020 determina di modificare il quartultimo capoverso del paragrafo 17 di ogni Bando con il seguente:

**"Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro la data del 31/12/2023 – come da Deliberazione della Giunta regionale n. 339 del 14/03/2022. Una eventuale proroga, debitamente e compiutamente motivata, dovrà essere richiesta all'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020."**

Il Responsabile Unico del Procedimento
dott.ssa Rita Mazzolani
(Direttore Tecnico GAL Terre del Primitivo)

*Avvisi*

REGIONE PUGLIA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

**AGGIORNAMENTO E REVISIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE, APPROVATO CON DGR 176 DEL 16 FEBBRAIO 2015.**

Ai sensi dell'art. 104 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con DGR 176 del 16 febbraio 2015, si rende noto che sono stati aggiornati gli elaborati cartografici e sono pubblicati su https://pugliacon.regione.puglia.it, scaricabili dal seguente link File Vettoriali - Paesaggio - SIT Puglia (regione.puglia.it) come disposto con le seguenti deliberazioni di giunta regionale:

1. **Deliberazione di Giunta Regionale n. 650 del 11.05.2022** pubblicata sul BURP n. 74 del 04.07.2022**.** Aggiornamento e rettifica degli elaborati del PPTR ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR e dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Di seguito l'elenco dei file vettoriali del piano paesaggistico territoriale regionale aggiornati e pubblicati.

| n. | MD5 | File |
|---|---|---|
| 1. | 891a889d7dc792b9cb1327818171148e | BP - Boschi.dbf |
| 2. | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 | BP - Boschi.prj |
| 3. | c18d730a18570ff00c325c2ef5b8b102 | BP - Boschi.qmd |
| 4. | 5bb0c14e35cb933326b1e7d51f597ea5 | BP - Boschi.shp |
| 5. | 3bd1263286ea6ad6217612a1845d29a7 | BP - Boschi.shx |
| 6. | ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d | BP - Fiumi-torrenti-acque pubbliche (150m).cpg |
| 7. | 980ee93ffef7ae756cb9c4bd88762733 | BP - Fiumi-torrenti-acque pubbliche (150m).dbf |
| 8. | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 | BP - Fiumi-torrenti-acque pubbliche (150m).prj |
| 9. | cd1b2e8f9bf35ea595c2c510fb5b7556 | BP - Fiumi-torrenti-acque pubbliche (150m).qmd |
| 10. | cb92478bce6f4b2b302825e9c08c4177 | BP - Fiumi-torrenti-acque pubbliche (150m).shp |
| 11. | d7caf4dd3d887f6dae6166ed53c91c0e | BP - Fiumi-torrenti-acque pubbliche (150m).shx |
| 12. | ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d | BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.cpg |
| 13. | e41486b9fc7eab3ae844c7cc7f9586da | BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.dbf |
| 14. | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 | BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.prj |
| 15. | fad5f0d50a43ead1b6ee18e9800d493c | BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.qmd |
| 16. | def154c407976bc930b70512de8232f6 | BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.shp |
| 17. | c8bd5247511f6671782dd9572ae324b1 | BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico.shx |
| 18. | ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d | BP - Parchi e riserve.cpg |
| 19. | 2616edb9ba99436507fde9582ff3edca | BP - Parchi e riserve.dbf |
| 20. | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 | BP - Parchi e riserve.prj |
| 21. | cd1b2e8f9bf35ea595c2c510fb5b7556 | BP - Parchi e riserve.qmd |
| 22. | bf52e35e21d882e15a227f24cddd501e | BP - Parchi e riserve.shp |
| 23. | 90d6be7b3f9621c062968a50d6e10387 | BP - Parchi e riserve.shx |
| 24. | ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d | BP - Territori contermini ai laghi (300m).cpg |
| 25. | ce03ea4758d7573ee5e1dc6b9c864b5d | BP - Territori contermini ai laghi (300m).dbf |
| 26. | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 | BP - Territori contermini ai laghi (300m).prj |
| 27. | 2966332a38e32b90e5df171f0500f6c9 | BP - Territori contermini ai laghi (300m).shp |
| 28. | 4b0f9f3e0db626b7848ed97ba960c159 | BP - Territori contermini ai laghi (300m).shx |
| 29. | ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d | BP - Territoti costieri (300m).cpg |
| 30. | b6fb2aeee15ea93dc9cba63e3b5256cf | BP - Territoti costieri (300m).dbf |
| 31. | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 | BP - Territoti costieri (300m).prj |
| 32. | 7a6df3f4999e85e91662acd1e012001b | BP - Territoti costieri (300m).shp |
| 33. | 92761a7c6b941986618a6022a3539672 | BP - Territoti costieri (300m).shx |
| 34. | ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d | BP - Zone di interesse archeologico.cpg |
| 35. | d8659d58ac2ecab025865e1febfaa3a1 | BP - Zone di interesse archeologico.dbf |
| 36. | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 | BP - Zone di interesse archeologico.prj |
| 37. | cd1b2e8f9bf35ea595c2c510fb5b7556 | BP - Zone di interesse archeologico.qmd |

| | | |
|---|---|---|
| 38. | 3323578a247165f7035182a73b4803af | BP - Zone di interesse archeologico.shp |
| 39. | f15114eaf8b4bb82e4ce7bff3644c3dd | BP - Zone di interesse archeologico.shx |
| 40. | ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d | BP - Zone gravate da usi civici (non validate).cpg |
| 41. | c2cdd321523385ba63c18fe4f236578b | BP - Zone gravate da usi civici (non validate).dbf |
| 42. | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 | BP - Zone gravate da usi civici (non validate).prj |
| 43. | f23265552a188a488bef511f2ec2a979 | BP - Zone gravate da usi civici (non validate).shp |
| 44. | 159821ddc4dead10e678cedbf976ddf7 | BP - Zone gravate da usi civici (non validate).shx |
| 45. | ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d | BP - Zone gravate da usi civici (validate).cpg |
| 46. | ba7bb0863179dcf5ef2438c63e83f7ce | BP - Zone gravate da usi civici (validate).dbf |
| 47. | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 | BP - Zone gravate da usi civici (validate).prj |
| 48. | 525ac915462b16e7bb0f58f20088fba6 | BP - Zone gravate da usi civici (validate).qmd |
| 49. | 92244c6d021d205bb6c241bf4eee74eb | BP - Zone gravate da usi civici (validate).shp |
| 50. | dff8c2959f6a75044f6ae1509f09c2c9 | BP - Zone gravate da usi civici (validate).shx |
| 51. | ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d | BP - Zone umide Ramsar.cpg |
| 52. | 9bfaa392751d423c3e28321eb6d64c6c | BP - Zone umide Ramsar.dbf |
| 53. | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 | BP - Zone umide Ramsar.prj |
| 54. | e427ea6c135a0764c6b77d5549678f0a | BP - Zone umide Ramsar.shp |
| 55. | 89a55dcc3a7ebb65f435fca6601c5a95 | BP - Zone umide Ramsar.shx |
| 56. | ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d | UCP - area di rispetto - rete tratturi.cpg |
| 57. | 2618eea99c411583fe115062a3cc1dd7 | UCP - area di rispetto - rete tratturi.dbf |
| 58. | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 | UCP - area di rispetto - rete tratturi.prj |
| 59. | cd1b2e8f9bf35ea595c2c510fb5b7556 | UCP - area di rispetto - rete tratturi.qmd |
| 60. | 2a124e4ae0f136d0f224f7684757b678 | UCP - area di rispetto - rete tratturi.shp |
| 61. | e0413029d5071b92d7d7b5ef67d7fa6e | UCP - area di rispetto - rete tratturi.shx |
| 62. | ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d | UCP - area di rispetto - siti storico culturali.cpg |
| 63. | 9aacdcfd3ff619b14c2012003e6e3e3c | UCP - area di rispetto - siti storico culturali.dbf |
| 64. | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 | UCP - area di rispetto - siti storico culturali.prj |
| 65. | cd1b2e8f9bf35ea595c2c510fb5b7556 | UCP - area di rispetto - siti storico culturali.qmd |
| 66. | 094108855315b14e9971aeb6fc076fb5 | UCP - area di rispetto - siti storico culturali.shp |
| 67. | 44f120b9bd347e9d8c315f45547e7b1c | UCP - area di rispetto - siti storico culturali.shx |
| 68. | ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d | UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.cpg |
| 69. | c62827089192c71bf52e716c033b65de | UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.dbf |
| 70. | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 | UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.prj |
| 71. | c18d730a18570ff00c325c2ef5b8b102 | UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.qmd |
| 72. | 3b98797d0cc8eebaf9c92009ca34cf27 | UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.shp |
| 73. | 1364094bb6255cca5ce43dc48086cd60 | UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico.shx |
| 74. | ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d | UCP - aree a rischio archeologico.cpg |
| 75. | 96369b556af872cc44ee406660cef595 | UCP - aree a rischio archeologico.dbf |
| 76. | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 | UCP - aree a rischio archeologico.prj |
| 77. | cd1b2e8f9bf35ea595c2c510fb5b7556 | UCP - aree a rischio archeologico.qmd |
| 78. | dca8d1c305fcd4db75fca960282e5a9b | UCP - aree a rischio archeologico.shp |
| 79. | 1d7bd938ebbc438aad23c74105d0ba6c | UCP - aree a rischio archeologico.shx |
| 80. | ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d | UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).cpg |
| 81. | adb463620831e71c19ef0399541cfe3f | UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).dbf |
| 82. | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 | UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).prj |
| 83. | c0e91e9c7ef47f172941880950cd2f65 | UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).qmd |
| 84. | 2307e9b753609b72dabd83c14559c59d | UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).shp |
| 85. | 1ddf09f0707f5eadbc2271a785aee4bc | UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m).shx |
| 86. | ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d | UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).cpg |
| 87. | abc5dd297140e7ca21cb53c586e2a20e | UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).dbf |
| 88. | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 | UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).prj |
| 89. | cd1b2e8f9bf35ea595c2c510fb5b7556 | UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).qmd |
| 90. | c4ca8147fe1e8cf4c050ac7708c9dc5a | UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).shp |
| 91. | 9815a512e78ed2bfd9fbde21a8f1509e | UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m).shx |
| 92. | ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d | UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.cpg |

| | | |
|---|---|---|
| 93. | 5976e6cc4dbb82209c51afff76fb5c76 | UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.dbf |
| 94. | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 | UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.prj |
| 95. | cd1b2e8f9bf35ea595c2c510fb5b7556 | UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.qmd |
| 96. | 81b27b719969688857a6c141e2eb89eb | UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.shp |
| 97. | d69b12a607dd1434cbc5cfc160b77e13 | UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico.shx |
| 98. | ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d | UCP - Aree Umide.cpg |
| 99. | 073ff3451c6f69bda2b29dacb04f0ab9 | UCP - Aree Umide.dbf |
| 100. | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 | UCP - Aree Umide.prj |
| 101. | cd1b2e8f9bf35ea595c2c510fb5b7556 | UCP - Aree Umide.qmd |
| 102. | 651d8f5280fa53cc2d5492bdd09947e0 | UCP - Aree Umide.shp |
| 103. | d2116a7f705ad6adea8d81cdcab48e82 | UCP - Aree Umide.shx |
| 104. | ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d | UCP - Città consolidata.cpg |
| 105. | 92683808fbed92c176d9faea0c2892cc | UCP - Città consolidata.dbf |
| 106. | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 | UCP - Città consolidata.prj |
| 107. | cd1b2e8f9bf35ea595c2c510fb5b7556 | UCP - Città consolidata.qmd |
| 108. | 77bf949092e7a5121f07fe56ba882a48 | UCP - Città consolidata.shp |
| 109. | 0ff3980bb9b086d2eaf5bddc2b5c9230 | UCP - Città consolidata.shx |
| 110. | ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d | UCP - Coni visuali.cpg |
| 111. | 06a03e8e8d29bf9533432c484e45ac15 | UCP - Coni visuali.dbf |
| 112. | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 | UCP - Coni visuali.prj |
| 113. | cd1b2e8f9bf35ea595c2c510fb5b7556 | UCP - Coni visuali.qmd |
| 114. | 1ebf8b722b364b5f33795586b1b2327f | UCP - Coni visuali.shp |
| 115. | d79c4f9d0c00b721bd255af6184e55ef | UCP - Coni visuali.shx |
| 116. | ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d | UCP - Cordoni dunari.cpg |
| 117. | 7bc32ed07c521f2070a256f65f79759a | UCP - Cordoni dunari.dbf |
| 118. | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 | UCP - Cordoni dunari.prj |
| 119. | 92b644cd2ef44ed0a7f4f00e857ff0ce | UCP - Cordoni dunari.shp |
| 120. | 23bb14cb04763e032da0aff8c69a949e | UCP - Cordoni dunari.shx |
| 121. | ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d | UCP - Doline.cpg |
| 122. | d4df99f931635b2cb8838dd858ed8240 | UCP - Doline.dbf |
| 123. | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 | UCP - Doline.prj |
| 124. | b5f9457d2437c3090e7947e49603d7b6 | UCP - Doline.qmd |
| 125. | 151f0bffb1c144eaaaac1c4eca6a848e | UCP - Doline.shp |
| 126. | 1ddefa0a28bcdd267fec80b9dd6c6a89 | UCP - Doline.shx |
| 127. | ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d | UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.cpg |
| 128. | 10e6348ba132b35bb4c32214521b4199 | UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.dbf |
| 129. | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 | UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.prj |
| 130. | cd1b2e8f9bf35ea595c2c510fb5b7556 | UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.qmd |
| 131. | 952a8505993810febac3ff50a99e6651 | UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.shp |
| 132. | fd0b263f670f64436637430da8ada72b | UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale.shx |
| 133. | ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d | UCP - Geositi (100m).cpg |
| 134. | 59e70e484792c0875d563c519a1f0f26 | UCP - Geositi (100m).dbf |
| 135. | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 | UCP - Geositi (100m).prj |
| 136. | 89c3cac7d21d9fb113b1656b9c53c330 | UCP - Geositi (100m).qmd |
| 137. | cc1af9fa450fee45246563f7c0ccf60d | UCP - Geositi (100m).shp |
| 138. | 7fe8a50bc623812d668d80806a05fa99 | UCP - Geositi (100m).shx |
| 139. | ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d | UCP - Grotte - 100m.cpg |
| 140. | bd78d3860a0ae42769b80232200de12c | UCP - Grotte - 100m.dbf |
| 141. | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 | UCP - Grotte - 100m.prj |
| 142. | b5f9457d2437c3090e7947e49603d7b6 | UCP - Grotte - 100m.qmd |
| 143. | f065eb1c3273867a98a54cf82b5a05f1 | UCP - Grotte - 100m.shp |
| 144. | d61e30831ee1d09fd0124a30b1da8233 | UCP - Grotte - 100m.shx |
| 145. | ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d | UCP - Inghiottitoi (50m).cpg |
| 146. | c584cb065fc5f1de3d231d26a9fce99b | UCP - Inghiottitoi (50m).dbf |
| 147. | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 | UCP - Inghiottitoi (50m).prj |
| 148. | aded3ebc79200cac8f42af56533e6294 | UCP - Inghiottitoi (50m).qmd |
| 149. | bbc11fe02cf5c4b574104339122624c3 | UCP - Inghiottitoi (50m).shp |
| 150. | e306485d4d12dd86a1ec90e90087ecd0 | UCP - Inghiottitoi (50m).shx |
| 151. | ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d | BP - Boschi.cpg |
| 152. | ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d | UCP - Lame e gravine.cpg |
| 153. | f5205e69d88dcddf201900945d43af22 | UCP - Lame e gravine.dbf |
| 154. | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 | UCP - Lame e gravine.prj |

| | | |
|---|---|---|
| 155. | cd1b2e8f9bf35ea595c2c510fb5b7556 | UCP - Lame e gravine.qmd |
| 156. | 6035d823947382566b6d3cd45ca1bd33 | UCP - Lame e gravine.shp |
| 157. | e674de652ed8149c604e5488ac510f63 | UCP - Lame e gravine.shx |
| 158. | ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d | UCP - Luoghi panoramici Poligonali.cpg |
| 159. | 517c1c540d9475ccc5ac296d8eacd89c | UCP - Luoghi panoramici Poligonali.dbf |
| 160. | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 | UCP - Luoghi panoramici Poligonali.prj |
| 161. | b5f9457d2437c3090e7947e49603d7b6 | UCP - Luoghi panoramici Poligonali.qmd |
| 162. | 21d6e0fa91d5dcf05b8d2791989b266e | UCP - Luoghi panoramici Poligonali.shp |
| 163. | b703206ee322b431086c895fefe7b45d | UCP - Luoghi panoramici Poligonali.shx |
| 164. | ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d | UCP - Luoghi panoramicii.cpg |
| 165. | cc9bf0d5da680d04a1b7eaad356d8d76 | UCP - Luoghi panoramicii.dbf |
| 166. | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 | UCP - Luoghi panoramicii.prj |
| 167. | 525ac915462b16e7bb0f58f20088fba6 | UCP - Luoghi panoramicii.qmd |
| 168. | 4f02d1974f1ec7cd85e8f2dd0712d622 | UCP - Luoghi panoramicii.shp |
| 169. | 857baba40c952853179d133abe7550c3 | UCP - Luoghi panoramicii.shx |
| 170. | ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d | UCP - Paesaggi rurali.cpg |
| 171. | 944c3029db99d174a1efe7bd49f9f350 | UCP - Paesaggi rurali.dbf |
| 172. | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 | UCP - Paesaggi rurali.prj |
| 173. | c18d730a18570ff00c325c2ef5b8b102 | UCP - Paesaggi rurali.qmd |
| 174. | 50eaf960173a8cb5c1a81614f45c1dfc | UCP - Paesaggi rurali.shp |
| 175. | eedf8427b9fda0a681d25f8abfa22694 | UCP - Paesaggi rurali.shx |
| 176. | ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d | UCP - Prati e pascoli naturali.cpg |
| 177. | 3ce0af53364dd7277e271865bc70d898 | UCP - Prati e pascoli naturali.dbf |
| 178. | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 | UCP - Prati e pascoli naturali.prj |
| 179. | cd1b2e8f9bf35ea595c2c510fb5b7556 | UCP - Prati e pascoli naturali.qmd |
| 180. | 0c923e1fe0e977539a37fc9108251050 | UCP - Prati e pascoli naturali.shp |
| 181. | 21bc1b6ffc8e3eb147392d3b30191f8b | UCP - Prati e pascoli naturali.shx |
| 182. | ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d | UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m). cpg |
| 183. | 5b98fab9bdb78522317d1dc14e563265 | UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m). dbf |
| 184. | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 | UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m).prj |
| 185. | c18d730a18570ff00c325c2ef5b8b102 | UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m). qmd |
| 186. | 7dae3db1267a0983b9e891e88ae328fb | UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m). shp |
| 187. | d0a4842f7f1f5d69062c4407077fa6f7 | UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m). shx |
| 188. | ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d | UCP - Siti di rilevanza naturalistica.cpg |
| 189. | 4b7585a17b44429ba30ca8f9e0f04ea5 | UCP - Siti di rilevanza naturalistica.dbf |
| 190. | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 | UCP - Siti di rilevanza naturalistica.prj |
| 191. | 915e8726d570839dac3ec9fed22b4502 | UCP - Siti di rilevanza naturalistica.qmd |
| 192. | 93afa8b7f91453b3626e9ba3c81a84a1 | UCP - Siti di rilevanza naturalistica.shp |
| 193. | 7049fa623df32108fb3d952e0fae2ff9 | UCP - Siti di rilevanza naturalistica.shx |
| 194. | ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d | UCP - Sorgenti (25m).cpg |
| 195. | c5c18088806d873164ecb3858cf87f36 | UCP - Sorgenti (25m).dbf |
| 196. | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 | UCP - Sorgenti (25m).prj |
| 197. | cd1b2e8f9bf35ea595c2c510fb5b7556 | UCP - Sorgenti (25m).qmd |
| 198. | d1473dca4eabc0c04b8ba2385361ada0 | UCP - Sorgenti (25m).shp |
| 199. | 2cf4e7790bc217b6d8c33efd7b9836fa | UCP - Sorgenti (25m).shx |
| 200. | ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d | UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.cpg |
| 201. | edcb5dc792b19124ed62579d133f0b14 | UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.dbf |
| 202. | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 | UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.prj |
| 203. | cd1b2e8f9bf35ea595c2c510fb5b7556 | UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.qmd |
| 204. | bba40421c9dae82e5bf4ba5d06bd82c7 | UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.shp |

| | | |
|---|---|---|
| 205. | a49c1d070d481e5ac763b94aa3c56cb1 | UCP - Strade a valenza paesaggistica poligonali.shx |
| 206. | ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d | UCP - Strade a valenza paesaggistica.cpg |
| 207. | 29788a71eeb64a83ae8ac885eb841d86 | UCP - Strade a valenza paesaggistica.dbf |
| 208. | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 | UCP - Strade a valenza paesaggistica.prj |
| 209. | cd1b2e8f9bf35ea595c2c510fb5b7556 | UCP - Strade a valenza paesaggistica.qmd |
| 210. | 3e4e2e5ff54cadb0e1f29e47034c1304 | UCP - Strade a valenza paesaggistica.shp |
| 211. | 170b1b6a387a980f78815ce8519a3dee | UCP - Strade a valenza paesaggistica.shx |
| 212. | ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d | UCP - strade panoramiche poligonali.cpg |
| 213. | d93faad2a29e76664a286f9c39669be5 | UCP - strade panoramiche poligonali.dbf |
| 214. | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 | UCP - strade panoramiche poligonali.prj |
| 215. | 525ac915462b16e7bb0f58f20088fba6 | UCP - strade panoramiche poligonali.qmd |
| 216. | b7b3d4b7b2e8b36e9eb46fabebf79029 | UCP - strade panoramiche poligonali.shp |
| 217. | 47e4615734b11a6ed231152aa259a0d9 | UCP - strade panoramiche poligonali.shx |
| 218. | ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d | UCP - strade panoramiche.cpg |
| 219. | f07eb109b3642b10ba451cc1ebd66d45 | UCP - strade panoramiche.dbf |
| 220. | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 | UCP - strade panoramiche.prj |
| 221. | 80228f82c5c65b373f196dc2968e63a2 | UCP - strade panoramiche.qmd |
| 222. | ba29cce6a8590aa9c228ba1d0e382490 | UCP - strade panoramiche.shp |
| 223. | fe868ae8add85b621e9d6cbfa53847e8 | UCP - strade panoramiche.shx |
| 224. | ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d | UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.cpg |
| 225. | 4c3c8814b16ce4a75b870e86f97201d5 | UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.dbf |
| 226. | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 | UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.prj |
| 227. | cd1b2e8f9bf35ea595c2c510fb5b7556 | UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.qmd |
| 228. | b85dbc0f60287611cfeeae62e31d2034 | UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.shp |
| 229. | 99234ed82a5921c426ef94ebc4caea77 | UCP - stratificazione insediativa - rete tratturi.shx |
| 230. | ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d | UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.cpg |
| 231 | 8b71022fa12659b4b4e0d7d8b0c5d06c | UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.dbf |
| 232. | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 | UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.prj |
| 233. | cd1b2e8f9bf35ea595c2c510fb5b7556 | UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.qmd |
| 234. | b9017b7b9d7ed29a47b2d475d42a5f20 | UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.shp |
| 235. | b94dfab3b7e8fa3b76512105fc953be1 | UCP - stratificazione insediativa - siti storico culturali.shx |
| 236. | ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d | UCP - Versanti.cpg |
| 237. | ba05074905cadea863dcb80bca4fd075 | UCP - Versanti.dbf |
| 238. | d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811 | UCP - Versanti.prj |
| 239. | c18d730a18570ff00c325c2ef5b8b102 | UCP - Versanti.qmd |
| 240. | 593a811ccfee235e662cd0799b48794c | UCP - Versanti.shp |
| 241. | 604b8952819720f359193330ba94b645 | UCP - Versanti.shx |

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Arch. Vincenzo Lasorella

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

**Avviso di asta pubblica per la vendita di immobili.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Richiamati:

- il R.D. n. 827 del 23.05.1924 "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";
- il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133;
- la legge 56/2014;
- il "*Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare e per l'acquisto di immobili*", approvato con Deliberazione dell'ex Consiglio Provinciale n. 9 del 07.06.2011;
- la deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 92 del 14/06/2022 avente ad oggetto. "*Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni degli immobili metropolitani 2022-2024. Approvazione*.";
- la Determinazione Dirigenziale n. 3588 del 13/07/2022, avente ad oggetto "*Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni degli immobili metropolitani 2022-2024. Avvio procedura di alienazione – I Asta pubblica. Approvazione avviso pubblico e impegno spese di pubblicazione*."

**RENDE NOTO**

che Città Metropolitana di Bari, intende procedere alla vendita per asta pubblica, ad unico incanto, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art. 73 lettera c) e con il procedimento di cui all'art.76 del R.D. n. 827/24, dei seguenti immobili:

**LOTTO n. 1**

**Immobile sito in Bari alla via Murat.**

L'immobile è ubicato nel centro storico della città di Bari ed attualmente è sede della Questura di Bari. L'edificio, con struttura portante in muratura e solai in cemento armato, si compone di un piano seminterrato, n. 5 piani fuori terra e uno seminterrato e di un cortile interno dell'estensione così distinta: piano seminterrato di 1.015,00 mq – piano rialzato di complessivi 1394,00 mq – piano primo di 1.128,00 mq – piano secondo di 1.180,00 mq – piano terzo di 1.187,00 mq – piano quarto di 1.200,00 mq – piano quinto di 1.209,00 mq – cortile interno di 452,00 mq.

L'immobile attualmente è locato al Ministero dell'Interno e destinato a sede della Questura di Bari. L'immobile rientra tra quelli citati dall'art. 10 comma 1 del D.Lgs 42/04, per cui è soggetto a verifica dell'interesse culturale come previsto dall'art. 12 comma 2 dello stesso decreto legislativo.

Destinazione urbanistica: "zona di completamento B2" e "aree destinate all'espansione ed allo sviluppo in genere a carattere regionale urbano assistenziale"

L'immobile è individuato al Catasto Terreni del Comune di Bari:

| FOGLIO | P.LLA | SUB | QUALITA' CLASSE | SUPERFICIE | | | DEDUZIONE | DOMINICALE | AGRARIO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | ha | are | ca | | | |
| 88 | 123 | | ENTE URBANO | | 16 | 76 | | | |
| 88 | 124 | | ENTE URBANO | | 5 | 24 | | | |

e al Catasto Fabbricati del Comune di Bari:

| UBICAZIONE | FG | P.LLA | SUB | CLASSAMENTO | CLASSE | CONSISTENZA | RENDITA | PARTITA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| via G. Murat n. 2-4-6 piani 1-2-3-4-5- 6-S1 | 88 | 123 | 1 | Zona 2 cat. B/4 | 3 | 48.965 mc | € 118.855,07 | 31764 |
| | 88 | 124 | | | | | | |
| via G. Murat, n. 2-4-6 piano 3 | 88 | 123 | 2 | Zona 2 cat. A/2 | 6 | 17,5 vani | € 3.886,34 | 12070 |
| via G.Murat n. 2-4-6 piano 4 | 88 | 123 | 3 | Zona 2 cat. A/2 | 3 | 12,5 vani | € 1.710,76 | 12070 |

**Importo a base d'asta € 21.142.440,00 (euro ventunomilionicentoquarantaduemilaquattrocento-quaranta/00). Si precisa che l'introito del prezzo di vendita è previsto per circa il 27% nell'anno 2022, il 55% nell'anno 2023 e il restante 18% nell'anno 2024.**

Per concordare un eventuale sopralluogo gli interessati possono contattare dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 12:00 il seguente numero: 050.5293111 (dott. Vincenzo Dell'Olio), entro le ore 12:00 del decimo giorno antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte.

**LOTTO n. 2**

**Immobile (locale box) sito in Bari in via Valona n. 2/E.**
L'immobile, destinato a box auto, è ubicato in Bari in zona centrale ben collegata, in un edificio residenziale composto da 4 piani fuori terra ed un piano interrato, con accesso da via Valona n. 2/E, facente parte di un'ampia unità immobiliare in catasto fabbricati al foglio 98 particella 375, sub 80, quindi ai fini dell'alienazione sarà necessario procedere ad una assegnazione di destinazione d'uso e variazione catastale, il cui onere sarà posto a carico dell'acquirente.
Il locale ha una superficie stimata di circa mq 25.
Destinazione urbanistica: "aree destinate alla espansione e allo sviluppo dei servizi in genere a carattere regionale, urbano ed assistenziale".
L'immobile è parte di una più ampia unità immobiliare individuata al Catasto Fabbricati del Comune di Bari come segue:

| UBICAZIONE | FG | P.LLA | SUB | CLASSAMENTO | CLASSE | CONSISTENZA | RENDITA | PARTITA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| via via Positano nn. 2,4,6- Piano T-1-S1 | 98 | 375 | 80 | B/4 | cl.4 | Mq 2827 | € 34.838,86 | |

**Importo a base d'asta € 19.500,00 (euro diciannovemilacinquecento/00)**

Per concordare un sopralluogo, gli interessati possono contattare il *Servizio Edilizia, Patrimonio, Locazioni, sito in Bari-Via Positano n. 4*, tel. 080/5412300-080/5412817, dal Lunedì al Venerdì dalle 10:00 alle 12:00 o a mezzo e-mail all'indirizzo: *patrimonio@cittametropolitana.ba.it,* entro le ore 12:00 del decimo giorno antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. Si allega una planimetria dell'immobile (all. a).

**LOTTO n. 3**

**Immobile sito in Bari in via Dalmazia n. 50, con ingresso sul lato sinistro del vano scala.**
L'immobile, destinato ad uso ufficio, è ubicato in una zona centrale della città ben collegate e in un edificio residenziale composto da 4 piani fuori terra e un piano seminterrato, con accesso da via Dalmazia n. 50.
L'accesso all'unità abitativa è dal vano scala al piano rialzato attraverso l'ingresso sul lato sinistro. L'unità abitativa è dotata di una area pertinenziale esterna destinata a cortile/giardino e di una cantina al piano seminterrato.

Destinazione urbanistica: “aree destinate alla espansione e allo sviluppo dei servizi in genere a carattere regionale, urbano ed assistenziale”.
L’immobile, presumibilmente, rientra tra quelli citati dall’art. 10 comma 1 del D.Lgs 42/04, per cui è soggetto a verifica dell’interesse culturale come previsto dall’art. 12 comma 2 dello stesso decreto legislativo.
L’immobile è individuato al catasto fabbricati del Comune di Bari:

| UBICAZIONE | FG | P.LLA | SUB | CLASSAMENTO | CLASSE | CONSISTENZA | RENDITA | PARTITA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| via Dalmazia n. 50 piano 1 | 98 | 2 | | Cortile esterno | | | € 821,17 | 10954 |
| via Dalmazia n. 50 piano 1 | 98 | 8 | Sub 1 | cat. A/2 | 3 | 6 vani – mq. 124,00 | | |

**Importo a base d’asta € 205.355,00 (euro duecentocinquemilatrecentocinquantacinque/00)**

Per concordare un sopralluogo, gli interessati possono contattare il *Servizio Edilizia, Patrimonio, Locazioni, sito in Bari-Via Positano n. 4*, tel. 080/5412300-080/5412817, dal Lunedì al Venerdì dalle 10:00 alle 12:00 o a mezzo e-mail all’indirizzo: *patrimonio@cittametropolitana.ba.it,* entro le ore 12:00 del decimo giorno antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. Si allega una planimetria (all. b1 e b2).

**LOTTO n. 4**

**Fondo rustico sito in Molfetta, identificato identificato in catasto al fg. 32, p.lle 188, 215, 216, 219 e fg. 33, p.lla 109.**

Il fondo rustico ubicato in agro di Molfetta, dista circa 2 km. dal centro abitato e si accede percorrendo dalla s.p. 112 “Molfetta – Terlizzi” la strada vicinale Mancano S. Leonardo per alcune decine di metri e poi una strada interpodale per circa 100 metri. Il terreno si presenta con giacitura pianeggiante, di forma irregolare, costituita da due rettangoli adiacenti a forma di una “L”. E’ coltivato ad uliveto con sesto d’impianto irregolare, della superficie complessiva di ha 2, are 98, ca 84.
Il terreno è identificato al catasto terreni del Comune di Molfetta al fg. 32, p.lle 188, 215, 216 e 219 e al fg. 33 p.lla 109.
L’immobile ricade in zona agricola “E” e pertanto destinata alle attività agricole. L’immobile è individuato al catasto terreni del Comune di Molfetta come segue:

| FOGLIO | P.LLA | QUALITA’ | CLASSE | SUPERFICIE | | | DOMINICALE | AGRARIO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | ha | are | ca | | |
| 32 | 188 | uliveto | 2 | | 26 | 80 | 15,92 | 11,07 |
| 32 | 215 | uliveto | 3 | | | 40 | 0,21 | 0,13 |
| 32 | 216 | uliveto | 2 | | 51 | 20 | 30,41 | 21,15 |
| 32 | 219 | uliveto | 3 | | 60 | 20 | 31,09 | 20,21 |
| 33 | 109 | uliveto | 3 | 1 | 60 | 24 | 82,76 | 53,79 |

**Importo a base d’asta € 59.768,00 (euro cinquantanovemilasettecentosessantotto/00)**

L’immobile è visionabile esternamente poiché accessibile direttamente percorrendo dalla s.p. 112 “Molfetta – Terlizzi” la strada vicinale Mancano S. Leonardo per alcune decine di metri e poi una strada interpodale per circa 100 metri.

**LOTTO n. 5**

**Compendio immobiliare sito in Molfetta, costituito da due fondi rustici, identificati in catasto al fg. 25, p.lla 82; fg. 25, p.lle 265, 391, 392.**

Il compendio immobiliare è costituito da due fondi siti in agro di Molfetta a circa circa 1 km. dal centro abitato divisi da una strada comunale asfaltata: uno è identificato in catasto al fg. 25, p.lla 82 di superficie complessiva di ha 1, a 12, ca 53 e l'altro al fg. 25, p.lle 265, 391 e 392 di superficie complessiva di a 32. Vi si accede direttamente dalla strada comunale completamente asfaltata via Ponte Troffoli percorrendola per circa 800 metri dalla s.p. 112 "Molfetta – Terlizzi".
Il fondo rustico di cui alla particella 82 è un poligono formato da un trapezio ed un rettangolo abbastanza regolari ed è attraversato da una servitù di elettrodotto e vi è ubicato un traliccio in acciaio. L'altro fondo rustico identificato dalle particelle 265, 391 e 392 ha una forma triangolare.
Entrambi i terreni sono di giacitura pianeggiante e coltivati uliveto con sesto d'impianto irregolare.
Il terreno è identificato al catasto terreni del Comune di Molfetta al fg. 32, p.lle 188, 215, 216 e 219 e al fg. 33 p.lla 109.
L'immobile ricade in zona agricola "E" e pertanto destinata alle attività agricole. Il Compendio è individuato al catasto terreni del Comune di Molfetta come segue:

| FOGLIO | P.LLA | QUALITA' | CLASSE | SUPERFICIE | | | DOMINICALE | AGRARIO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | ha | are | ca | | |
| 25 | 82 | uliveto | 3 | 1 | 12 | 53 | 58,12 | 37,78 |
| 25 | 265 | uliveto | 3 | | 5 | 22 | 2,7 | 1,75 |
| 25 | 391 | uliveto | 3 | | 11 | 14 | 5,75 | 3,74 |
| 25 | 392 | uliveto | 3 | | 15 | 64 | 8,08 | 5,25 |

**Importo a base d'asta € 28.900,00 (euro ventottomilanovecento/00)**

L'immobile è visionabile esternamente poiché accessibile direttamente dalla strada comunale completamente asfaltata via Ponte Troffoli percorrendola per circa 800 metri dalla s.p. 112 "Molfetta – Terlizzi".

**CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA**

***Art. 1 - DISCIPLINA DI RIFERIMENTO E METODO DI AGGIUDICAZIONE***

In relazione ai singoli lotti non è ammessa offerta parziale. Pertanto, l'offerta presentata dovrà riferirsi a ciascun lotto intero ed avere come riferimento il relativo importo a base d'asta.
La vendita degli immobili si intende a corpo e non a misura ed è riferita allo stato di fatto e di diritto in cui gli stessi si trovano al momento dell'asta, con i relativi pesi ed oneri, accessioni e pertinenze, con ogni servitù attiva e passiva, anche se non dichiarata, tanto apparente che non apparente.
Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo d'asta, nella indicazione di superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendo intendersi come espressamente dichiarato dall'offerente di ben conoscere, nel suo complesso, il lotto per il quale propone la relativa offerta.
L'asta si svolgerà secondo le disposizioni del presente bando, nonché del R.D. n. 827/24 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato".
L'aggiudicazione avverrà con il metodo previsto dall'art. 73 lettera c) del R.D. citato, ossia per mezzo di offerte segrete in aumento e l'aggiudicazione sarà effettuata in favore del concorrente la cui offerta sia la maggiore.

Nel caso di discordanza tra i prezzi indicati nell'offerta (cifre e lettere) è valido quello più vantaggioso per la Città Metropolitana di Bari.
Nel caso di due o più offerte uguali si procederà in prima istanza a richiedere la presentazione di ulteriore offerta migliorativa e, nel caso di conferma delle offerte, si provvederà all'aggiudicazione a norma del 1° comma dell'art.77 del R.D. citato.
Se non verranno presentate offerte, ovvero se nessuna delle offerte presentate raggiungerà il prezzo minimo stabilito, l'asta verrà dichiarata deserta, ai sensi dell'art. 75 del R.D. n. 827/24.
Ai sensi dell'art. 65 comma 10 del R.D. n. 827/24 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché riconosciuta valida e regolare. Non sono ammesse offerte in ribasso sulla base d'asta, in variante, parziali, indeterminate, plurime, condizionate.
In caso di prelazione, la designazione del contraente non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi diritto, da esercitarsi entro 30 giorni dalla notifica dell'intervenuta designazione del contraente. Trascorso infruttuosamente tale termine, si procederà a comunicare al contraente provvisorio l'avvenuta individuazione definitiva.
Qualora trattasi di immobile per il quale sia in corso la verifica di interesse culturale, prevista dall'art. 12 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, e la stessa dia esito positivo, ovvero di bene già dichiarato di interesse storico-artistico per il quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali non abbia ancora rilasciato l'autorizzazione alla vendita di cui all'art. 55 del citato decreto legislativo, l'aggiudicazione non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata al rilascio di tale autorizzazione. Nel caso in cui il citato Ministero non rilasci l'autorizzazione alla vendita, l'aggiudicatario decadrà da ogni diritto all'acquisto, fatto salvo il rimborso della cauzione versata.
Nel caso dovesse essere esercitato il diritto di prelazione da parte degli aventi titolo, l'aggiudicatario provvisorio dell'immobile avrà diritto alla mera restituzione della somma versata quale deposito cauzionale e non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti della Città Metropolitana di Bari, neppure a titolo di interessi maturati.
L'apertura delle offerte pervenute nei tempi prescritti avverrà in seduta pubblica il **giorno 15/09/2022** alle **ore 10:00** presso la sede **del Servizio Edilizia, Patrimonio e Locazioni – Via Positano n. 4 – 70121 Bari.** In tale data, il seggio di gara, costituito dal *Dirigente del Servizio Edilizia, Patrimonio e Locazioni* con funzioni di presidente, due dipendenti del servizio, di cui uno con funzioni di segretario, procederà in seduta pubblica all'apertura delle buste e verificherà la correttezza formale della documentazione e delle offerte, individuando il contraente sulla base della migliore offerta valida pervenuta. L'esito delle suddette operazioni sarà fatto constare in apposito verbale che dichiarerà qualora si verifichino le condizioni, l'aggiudicazione provvisoria. Il verbale di aggiudicazione non costituisce atto di compravendita.
Resta salva la facoltà della Città Metropolitana di Bari, a suo insindacabile giudizio, di aggiornare la seduta di gara, di non aggiudicare la gara ovvero di revocarla.
L'aggiudicazione in via definitiva è subordinata al buon esito delle verifiche di legge sul possesso dei requisiti dichiarati dal miglior offerente e avverrà con provvedimento dirigenziale.

***Art. 2 – DEPOSITO CAUZIONALE***

Per partecipare alla gara, è richiesta, a pena di esclusione, la costituzione di un deposito cauzionale, a garanzia dell'affidabilità dell'offerta.
**L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di costituzione del deposito cauzionale con validità temporale e/o importo inferiori a quelli stabiliti negli atti di gara.**
Il deposito cauzionale è fissato, per ciascun bene di cui ai lotti su citati, nella misura pari al 10% del prezzo a base d'asta degli immobili e quindi pari a:

| | |
|---|---|
| Lotto n. 1 | € 2.114.244,00 (euro duemilionicentoquattordicimiladuecentoquarantaquattro/00) |
| Lotto n. 2 | € 1.950,00 (euro millenoventocinquanta/00) |
| Lotto n. 3 | € 20.535,50 (euro ventimilacinquecentotrantacinque/50) |
| Lotto n. 4 | € 5.976,80 (euro cinquemilanovecentosettantasei/80) |
| Lotto n. 5 | € 2.890,00 (euro duemilaottocentonovanta/00) |

Il deposito cauzionale sarà restituito, infruttifero, ai concorrenti non aggiudicatari entro 10 (dieci) giorni

dall'aggiudicazione definitiva, mentre quello del soggetto aggiudicatario sarà trattenuto quale acconto del prezzo d'acquisto.

*Modalità di costituzione*

I depositi cauzionali potranno essere costituiti con una delle seguenti modalità:

- mediante bonifico bancario, con versamento presso Banca Intesa San Paolo-Tesoreria provinciale, utilizzando il codice IBAN IT02 W030 6904 0131 0000 0046023, con causale: "cauzione pubblico incanto alienazione immobili Città Metropolitana di Bari-lotto_____";
- da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Non sarà accettata altra forma di costituzione della cauzione.

**Le fideiussioni bancarie o le polizze assicurative dovranno avere, a pena di esclusione, validità fino all'integrale versamento del prezzo d'acquisto senza limitazioni temporali.**

Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti o prorogati i termini di presentazione delle offerte, i soggetti concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte della Amministrazione Metropolitana di Bari.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa devono **prevedere espressamente** la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Città Metropolitana di Bari. Le fideiussioni e le polizze relative al deposito cauzionale dovranno essere corredate d'idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, broker, funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da valido documento d'identità dei suddetti soggetti. In alternativa, il deposito dovrà essere corredato d'autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia.

***Art. 3 – MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEL PLICO***

Ogni concorrente, relativamente ad ogni singolo lotto, e a pena di esclusione, dovrà far pervenire, al Servizio Edilizia, Patrimonio e Locazioni – Via Positano n. 4, 70121 Bari**, entro e non oltre le ore 12:00 del 09/09/2022** un plico chiuso, idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente l'offerta e la relativa documentazione.

Il plico dovrà recare all'esterno l'indicazione del mittente (nominativo, indirizzo, numero telefonico e fax) e la seguente dicitura **"Non aprire-contiene offerta per l'asta pubblica per la vendita di immobili della Città Metropolitana di Bari – LOTTO n. _____".**

L'offerta e la documentazione di gara dovranno essere redatte in lingua italiana. Qualora i documenti siano redatti in lingua diversa, dovranno essere corredati da una traduzione giurata.

Il plico, potrà essere consegnato a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante servizio di posta celere autorizzato, con esclusione quindi di ogni altro mezzo di recapito. Farà fede il timbro della data di ricevimento e l'ora di arrivo che sarà attestata all'esterno del plico dal personale dell'ufficio protocollo all'atto del ricevimento.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano fatto pervenire l'offerta nel luogo e nel termine ivi indicati ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta. Il recapito del plico resta ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione integro ed in tempo utile.

**Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, due o più buste, anch'esse chiuse e idoneamente sigillate:**

1. **Busta A - "DOCUMENTI";**
2. **Busta B - "OFFERTA ECONOMICA", una o più buste per ogni lotto di interesse.**

**La busta A - "DOCUMENTI"** dovrà recare all'esterno l'indicazione del mittente (nominativo, indirizzo, numero telefonico e fax) e la seguente dicitura ***"ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILI – LOTTO N._____. BUSTA A - DOCUMENTI"***. La busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà contenere, **a pena di esclusione**, tutta la seguente documentazione:

**A) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** all'asta pubblica in oggetto, redatta secondo lo schema di cui all'"**Allegato A**", indirizzata alla Città Metropolitana di Bari - Servizio Edilizia, Patrimonio, Locazioni, datata e sottoscritta dall'offerente o da altro soggetto avente i poteri di impegnare l'offerente o dal legale rappresentante in caso di Società ed Enti, presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, DPR 28/12/2000 n. 445, con la quale chiede di prendere parte all'asta pubblica in parola con l'indicazione del lotto per cui si intende partecipare.
L'offerente dovrà indicare il numero di telefono e i contatti e-mail e/o pec al quale risulta reperibile nonché, al fine della restituzione del deposito cauzionale mediante bonifico da parte della Tesoreria Provinciale, i seguenti dati: il numero di conto corrente bancario / l'intestatario del conto / l'Istituto di Credito e l'Agenzia individuata /l'indirizzo dell'Agenzia / codice IBAN .

**B) DOCUMENTAZIONE** in originale o copia autenticata conforme, ai sensi del DPR n. 445/2000, **attestante la costituzione del deposito cauzionale** nelle modalità ed importi di cui all'art. 2 del presente bando. Si precisa che non si accetteranno altre forme di prestazione della cauzione ovvero cauzioni lasciate da soggetti diversi da quelli espressamente indicati.

**C) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**, conformemente al modello **"Allegato 1" o "Allegato 2"**, datata e sottoscritta dall'offerente o da altro soggetto avente i poteri di impegnare l'offerente o dal legale rappresentante in caso di Società ed Enti di qualsiasi tipo, corredata da fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/00, nella quale vengono riportate le seguenti notizie, successivamente verificabili ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/00:

**per le persone fisiche:**
- dati anagrafici dell'offerente (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale);
- di essere nel pieno e libero godimento dei diritti civili;
- di non essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;
- di non essere oggetto dell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lettera c) del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1 del D.L. 4 luglio 2006 n.223, convertito con modificazione dalla legge 4 agosto 2006 n.248;
- di non avere procedimenti penali in corso.

**per le persone giuridiche ed altri soggetti**:
- se Impresa/Ditta (denominazione, sede legale, partita IVA), di essere iscritta al registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di_____ al numero _____ dalla data del_____ forma giuridica _____ e di avere come attività_____;
- se società (ragione sociale, sede legale, partita IVA), di essere stata costituita in data_____con atto n_____registrato_____;
- nominativo, luogo, data di nascita e qualifica delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa o società nella gara (nel caso di società in nome collettivo devono essere indicate le generalità di tutti i soci; nel caso di società in accomandita semplice devono essere indicate le generalità di tutti i soci accomandatari);
- che l'Impresa /Ditta/Società è nel pieno esercizio di tutti i propri diritti;
- che l'Impresa /Ditta/Società non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo,

amministrazione controllata e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che l'Impresa /Ditta/Società non versa in stato di sospensione o cessazione dell'attività commerciale;
- che le persone designate a rappresentare ed impegnare l'Impresa/Ditta/Società verso terzi non sono oggetto dell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lettera c) del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1 del D.L. 4 luglio 2006 n.223, convertito con modificazione dalla legge 4 agosto 2006 n.248;

**per tutti**
- di aver preso attenta ed integrale visione del presente bando di gara e di accettare incondizionatamente tutte le norme e le condizioni in esso contenute e/o da esso richiamate;
- di aver piena conoscenza dell'ubicazione e della composizione dell'immobile, nonché del suo stato attuale di manutenzione e di giudicare quindi il prezzo a base d'asta nonché l'offerta presentata congrui;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione definitiva, ad acquistare l'immobile a corpo e non a misura con tutti i diritti attivi e passivi, azioni ed obblighi, censi e canoni, livelli, nonché nello stato di fatto e di diritto in cui si trova che si conosce e si accetta senza riserve;
- di comunicare tempestivamente, in caso di aggiudicazione della gara, il nominativo del notaio incaricato per la stipula dell'atto di compravendita;
- di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi, a partire dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- di aver preso conoscenza e di accettare il fatto che l'aggiudicazione non produce alcun effetto contrattuale e traslativo, e che tale effetto si realizzerà solamente con la stipula del contratto definitivo di compravendita e con il contestuale pagamento del prezzo di acquisto, secondo le modalità stabilite all'articolo 6 del presente bando;
- di essere consapevole e di accettare la condizione che con l'aggiudicazione vengono fatti salvi eventuali diritti di terzi in materia di prelazione;
- di aver preso conoscenza e di accettare che qualsiasi onere, costo e spesa (ivi incluse spese procedura d'asta, imposte, tasse e spese notarili) relativi alla vendita saranno totalmente a carico dell'acquirente;
- di impegnarsi a versare l'importo a saldo del prezzo di aggiudicazione secondo modalità e nei termini indicati nel presente bando;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni che determinano il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi del D. Lgs 06.09.2011 n.159 e ss.mm.ii. in materia di disposizioni antimafia;
- di garantire l'insussistenza di pronuncia di sentenza di condanna con il beneficio della non menzione ovvero di irrogazione di pene patteggiate ovvero annotazioni di sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- di non essersi reso gravemente colpevole, nell'ultimo anno, di false dichiarazioni in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gare ad evidenza pubblica;
- di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse e dei contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana;

**D) PROCURA SPECIALE IN ORIGINALE O IN COPIA AUTENTICATA** (*solo nel caso in cui il concorrente partecipi alla gara a mezzo procuratore*).

**E) PATTO DI INTEGRITA' (allegato 3).**

**La busta B - "OFFERTA ECONOMICA", una per ogni lotto di interesse,** dovrà recare all'esterno l'indicazione del mittente (nominativo, indirizzo, numero telefonico e fax) e la seguente dicitura ***"ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILI - LOTTO N._____ BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA".***

La busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà contenere **l'offerta economica,** redatta in lingua italiana secondo lo schema "Allegato B".

L'offerta economica, datata e sottoscritta dal concorrente o dal rappresentante della società con firma leggibile

e per esteso, dovrà indicare in cifre e in lettere il prezzo d'acquisto proposto. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, è ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 72 del RD n. 827/24.
Le offerte non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni.

***Art. 4 – OFFERTE PER PROCURA***

Sono ammesse offerte per procura speciale, che dovrà essere fatta per atto pubblico e per scrittura privata, con firma autenticata da un notaio a pena di esclusione e dovrà essere inserita nella busta A - "DOCUMENTI". Allorché le offerte sono presentate o fatte in nome e per conto di più persone, queste si intendono solidalmente obbligate.
Il deposito a garanzia dell'offerta dovrà essere intestato all'offerente.

***Art.5 – PRECISAZIONI***

Le offerte pervenute in ritardo non saranno prese in considerazione. Non saranno ammessi reclami per quelle non pervenute o pervenute in ritardo a causa di disguidi postali o altri disguidi.
Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che il plico o l'offerta economica non siano sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, per cui sia compromessa la segretezza dell'offerta o nel caso in cui sia impossibile individuare il soggetto da cui proviene l'offerta.
Non è consentita la presentazione di più offerte per lo stesso lotto da parte del medesimo soggetto. Non sono ammesse offerte condizionate o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

***Art. 6 – AVVERTENZE E DISPOSIZIONI VARIE***

L'aggiudicazione si intenderà definitiva per l'Ente soltanto dopo che saranno intervenute le approvazioni di legge, e subordinatamente alla verifica dei requisiti auto dichiarati, mentre sarà immediatamente vincolante per l'Aggiudicatario.

Nel caso di non veridicità delle autodichiarazioni rese, non si procederà all'aggiudicazione e l'Ente avrà diritto a trattenere l'intero deposito cauzionale, salvo comunque il diritto al maggior danno. La cauzione versata dall'aggiudicatario verrà trattenuta quale acconto prezzo. La cauzione versata dai partecipanti non aggiudicatari o non ammessi sarà svincolata, infruttifera, dal Dirigente del Servizio *Edilizia, Patrimonio e Locazioni*, entro dieci giorni dall'aggiudicazione definitiva. Il deposito cauzionale al momento dell'aggiudicazione assumerà forma e titolo di caparra per l'aggiudicatario.

**Relativamente al lotto n. 1** "Immobile sito in Bari alla via Murat, sede della Questura" si procederà alla stipula dell'atto di compravendita con l'aggiudicatario, salvo l'eventuale esercizio del diritto di prelazione. Il pagamento del prezzo di vendita è previsto per circa il 27% nell'anno 2022, il 55% nell'anno 2023 e il restante 18% nell'anno 2024.

**Relativamente ai lotti n. 2, 3, 4 e 5**, il pagamento del prezzo dovrà avvenire in unica soluzione entro la data di stipula dell'atto pubblico, presumibilmente entro il 31/12/2022, e secondo le modalità che saranno comunicate dalla Città Metropolitana di Bari.

Il contratto di compravendita sarà stipulato a rogito di Notaio scelto dall'aggiudicatario/acquirente. Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato in un'unica soluzione e nell'atto verrà data quietanza di versamento. Saranno a carico dell'acquirente le spese di rogito, l'imposta di registro, le relative volture e trascrizioni, e ogni altra spesa inerente alla compravendita, nonché le spese afferenti la procedura di gara (spese di pubblicazione della gara), nonché tutte le spese tecniche sostenute e da sostenere (frazionamento, aggiornamento catastale, etc.) da eseguire precedentemente agli atti di vendita a cura dell'aggiudicatario. Si precisa che le spese di pubblicazione inerenti la presente procedura saranno posti a carico degli acquirenti in parti uguali per ciascun lotto.

Il rifiuto o la mancata presentazione dell'aggiudicatario alla stipula del contratto di compravendita, entro il termine di 120 giorni dall'aggiudicazione definitiva, comporteranno la decadenza dell'aggiudicazione e l'introito della cauzione a titolo di caparra ai sensi dell'art.1385 del C.C., salvo comunque il diritto di maggior danno. In tal caso l'Ente avrà facoltà di procedere a nuovo pubblico incanto con spese a totale carico dell'aggiudicatario stesso.
Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di pubblicazione del presente avviso e dell'esito della procedura sostenute dall'Ente che dovranno essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.
Sono altresì a carico dell'aggiudicatario:

- i costi per la rimozione e lo sgombero delle masserizie eventualmente presenti negli immobili acquistati;
- i costi per eventuali oneri di bonifica dell'immobile oggetto di alienazione, così come ogni effetto, azione conseguente all'intervento stesso. L'acquirente non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti della Città Metropolitana di Bari per i costi sostenuti in relazione agli interventi di bonifica effettuati, esclusa ogni forma di rivalsa e richiesta di indennizzo nei confronti della Parte venditrice.

In applicazione di quanto disposto dal comma 59 dell'art. 2 della legge 23/1/1996 n.662, per il relativo atto di compravendita non valgono le clausole di nullità previste dal comma 2 dell'art.40 della legge 47/85 e si applica quanto disposto dai commi 5 e 6 dello stesso articolo. Per quanto sopra esposto l'atto di compravendita è valido anche qualora sia constatata l'esistenza di opere edilizie non autorizzate, relativamente alle quali l'acquirente dovrà presentare domanda di sanatoria entro 120 giorni dal rogito. La parte venditrice non garantisce la conformità degli impianti posti al servizio degli immobili venduti ai requisiti richiesti dalle normative vigenti, al momento della loro installazione e/o rifacimento. Ne consegue che ogni spesa necessaria per l'adeguamento e messa a norma degli impianti sarà a completo carico dell'acquirente. L' aggiudicatario dovrà produrre a propria cura e spese la documentazione necessaria alla stipula dell'atto notarile di compravendita quali: accatastamento; frazionamento/aggiornamento catastale; attestato di prestazione energetica.
L'Amministrazione, in qualunque momento e fino alla stipula del contratto, si riserva la facoltà di recedere dalle operazioni di vendita. Il recesso sarà comunicato all'aggiudicatario e conseguentemente sarà restituito il deposito cauzionale escluso ogni altro indennizzo.
Per la definizione di eventuali controversie è competente il foro di Bari.

***Art. 7 – INFORMATIVA PRIVACY***

Il trattamento dei dati dei soggetti partecipanti verrà effettuato nel rispetto di quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 e il trattamento dei dati avviene per l'espletamento dei soli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente avviso e nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla procedura di gara. I dati raccolti possono esser comunicati alle competenti amministrazioni autorità per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria. Il titolare del trattamento è la Città Metropolitana di Bari. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura di gara ai sensi delle disposizioni legislative vigenti. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili, con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione al trattamento.
La Città Metropolitana di Bari tratterà i dati personali dei candidati o dei rispettivi rappresentanti legali per adempiere ad obblighi legali (art. 6, p. 1, lett. c del GDPR) previsti dal D.Lgs. 50/2016.
I dati personali dei partecipanti alla procedura saranno

1. comunicati solo a soggetti per i quali esiste un obbligo legale di comunicazione o per la difesa ingiudizio della Città Metropolitana di Bari;
2. trattati senza procedere ad un processo decisionale automatizzato ne alla profilazione;
3. conservati per l'intera durata della procedura fatto salvo l'eventuale contenzioso e quanta previsto dall'art. 10 del D. lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali c del paesaggio) per la conservazione dei documenti delle pubbliche amministrazioni per scopi di archiviazione nel pubblico interesse.

Ogni soggetto cui si riferiscono i predetti dati personali potrà:

- richiedere l'accesso ai propri dati (Art. 15 del GDPR);
- richiedere la rettifica dei propri dati (Art. 16 del GDPR);
- richiedere la cancellazione dei propri dati (Art. 17 del GDPR);
- richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati (Art. 18 del GDPR);
- effettuare un reclamo al Garante per la Protezione dci Dati personali - Piazza Venezia 11 - 00187 Roma - protocollo@gpdp.it - 06696771 (Art 77 del GDPR);

Per qualsiasi questione riguardante il trattamento dei dati personali l'interessato potrà contattare il titolare ai seguenti recapiti:
Città Metropolitana di Bari- Lungomare Nazario Sauro 29 - 70121 - Bari - Italia - C.F.80000110728- email: sindaco@cittametropolitana.ba.it - PEC: protocollo.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it - Tel. 0039.080.54.12.111.
oltre che il Responsabile della Protezione dei Dati Personali ai seguenti recapiti:
ISFORM & CONSULTING SRL -Via Guido Dorso n. 75 -70125 Bari-email: info@isformconsulting.it - PEC isform.srl@pec.it - Tel. 0805025250.

Persona fisica da contattare: Dott. Giuseppe Diretto – Telefono 348262319- email: dpocmb@isformconsulting.it

***Art. 8 - CHIARIMENTI ED INFORMAZIONI***

Per la richiesta di informazioni inerenti la procedura, gli interessati possono contattare il *Servizio Edilizia, Patrimonio e Locazioni, sito in Bari-Via Positano n. 4*, entro le ore 12:00 del decimo giorno antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte, utilizzando i seguenti recapiti:
tel. 080/5412300-080/5412817-080/5412383, dal Lunedì al Venerdì dalle 10:00 alle 12:00; e-mail all'indirizzo: patrimonio@cittametropolitana.ba.it;
pec: patrimoniolocazioni.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it.

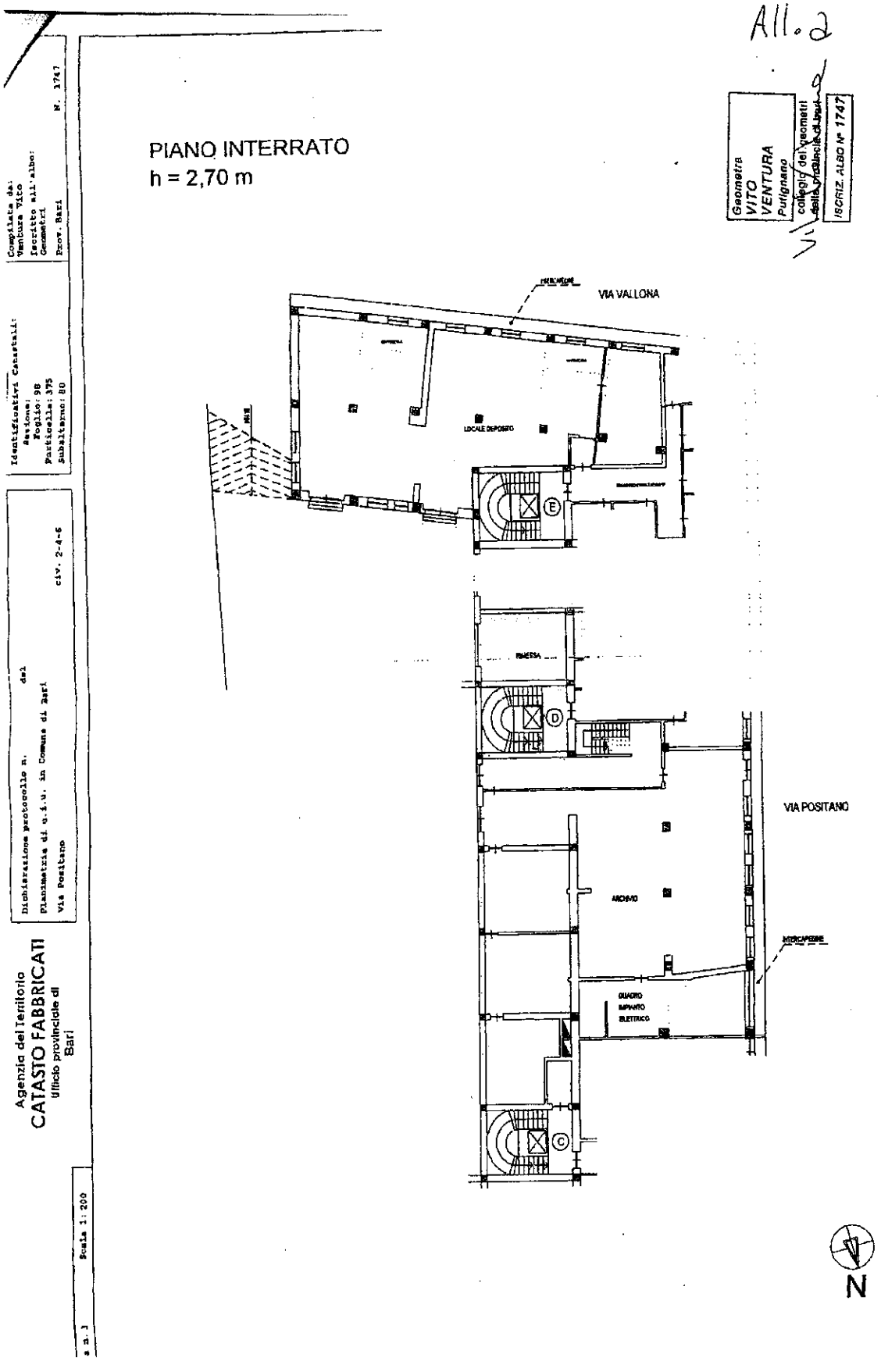
Il presente Avviso è pubblicato, per estratto, sulla *home page* del sito istituzionale e nella sua versione integrale all'Albo Pretorio *on line* della Città Metropolitana di Bari: www.cittametropolitana.ba.it - sezione "*Bandi ed esiti di gara*", dove si potranno visionare altresì eventuali modifiche, precisazioni ed integrazioni, all'Albo Pretorio del Comune di Bari e del Comune di Rutigliano, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e su due quotidiani con edizione nazionale e due con edizione locale.

Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Domenica Lacasella, *Servizio Edilizia, Patrimonio e Locazioni* della Città Metropolitana di Bari.
tel. n. 080/5412300, 080/5412817, 080/5412383
e-mail: patrimonio@cittametropolitana.ba.it;
pec: patrimoniolocazioni.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

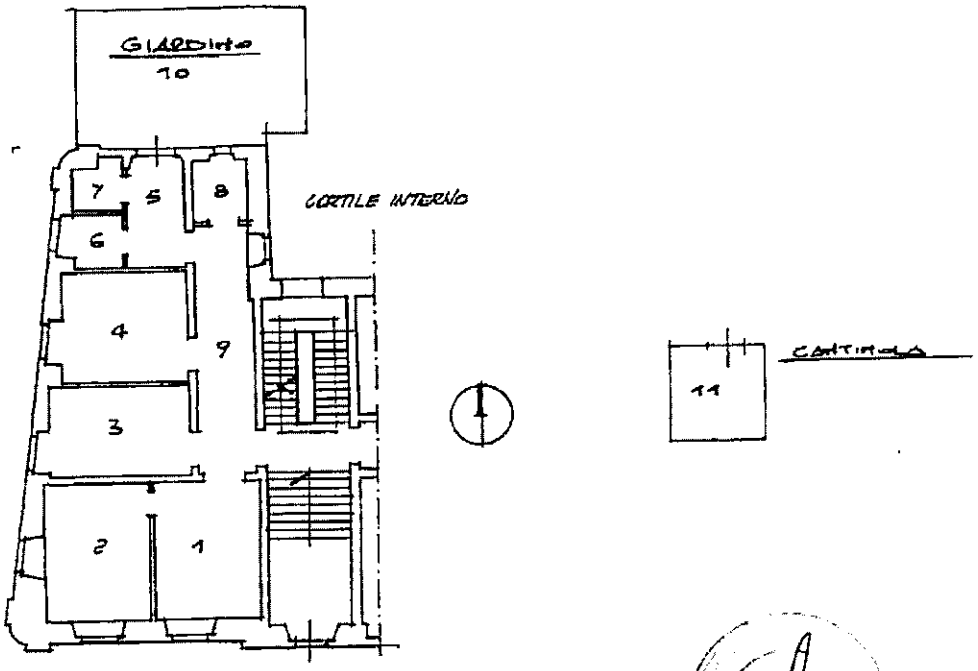
Il Dirigente

Arch. Nicolò Visaggio

All. 2


PIANO INTERRATO
h = 2,70 m
Geometra
VITO
VENTURA
Putignano
Collegio dei Geometri
della Provincia di Bari
ISCRIZ. ALBO N° 1747
Compilata da:
Ventura Vito
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Bari
N. 1747
Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 98
Particella: 375
Subalterno: 80
Dichiarazione protocollo n. del
Planimetria di u.i.u. in Comune di Bari
Via Positano civ. 2-4-6
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Bari
Scala 1:200
VIA VALLONA
LOCALE DEPOSITO
RIMESSA
ARCHIVIO
QUADRO IMPIANTO ELETTRICO
VIA POSITANO
N

All. b1




CONDOMINIO VIA DALMAZIA, 50 - BARI

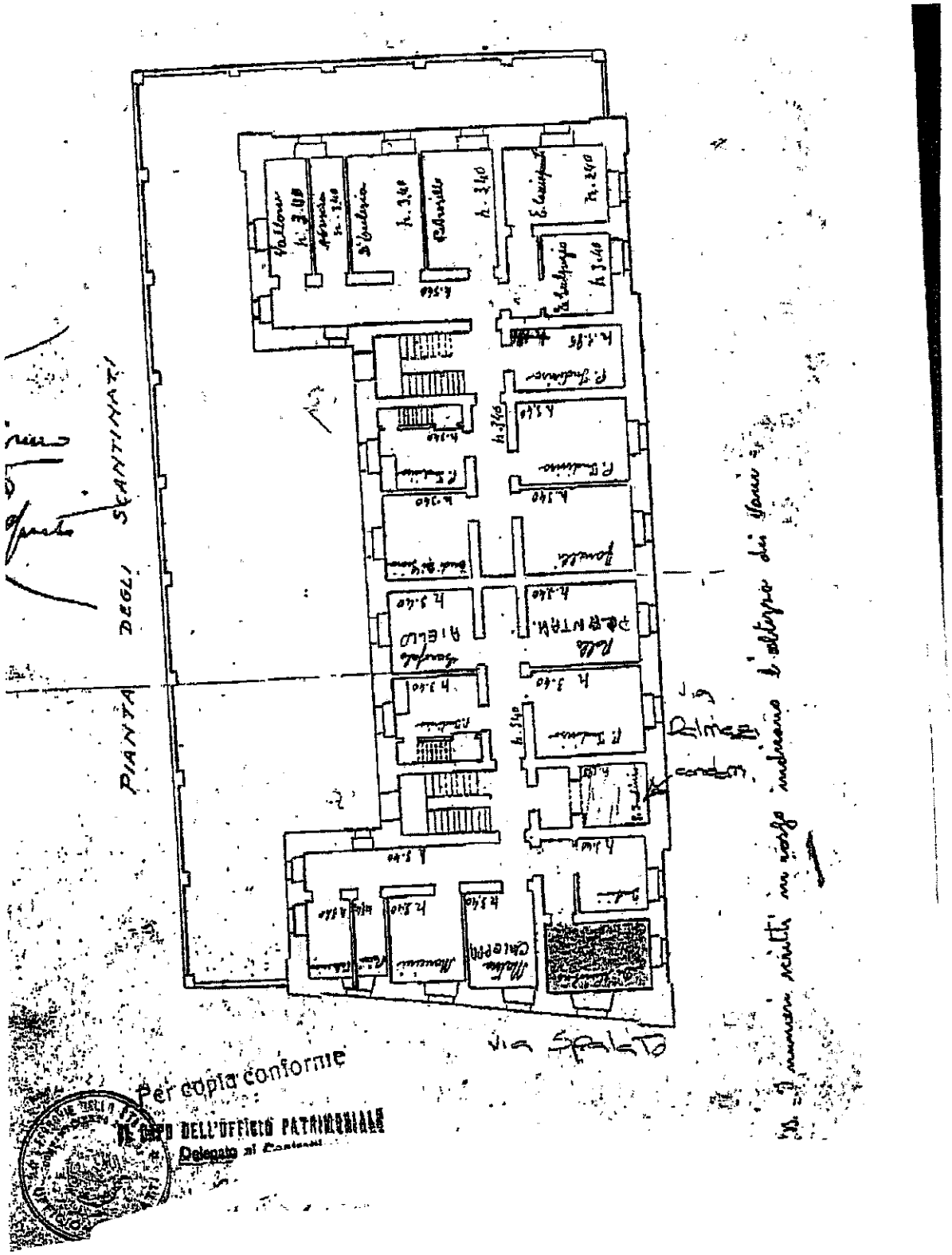
UNITA' IMMOBILIARE SITA AL PIANO RIALZATO, INT. 1 DI PROPRIETA':

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

CALCOLO VOLUMI VIRTUALI

| n. Vano | Superf. mq. | Altezza m. | Volume mc. | Coeff. Destin | Coeff. orient | Coeff. piano | Coeff. espos. | Coeff. lumin | Volume Virtuale: mc. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 16,83 | 3,60 | 60,588 | 1,00 | 1,00 | 1,00 | 1,00 | 1,00 | 60,588 |
| 2 | 16,09 | 3,60 | 57,924 | 1,00 | 1,00 | 1,00 | 1,00 | 1,00 | 57,924 |
| 3 | 14,17 | 3,60 | 51,012 | 0,99 | 1,00 | 1,00 | 1,00 | 1,00 | 50,502 |
| 4 | 14,98 | 3,60 | 53,928 | 0,99 | 1,00 | 1,00 | 1,00 | 1,00 | 53,389 |
| 5 | 6,12 | 3,60 | 22,032 | 0,50 | 1,00 | 1,00 | 0,96 | 0,96 | 10,152 |
| 6 | 3,40 | 3,60 | 12,240 | 0,60 | 1,00 | 1,00 | 1,00 | 1,00 | 7,344 |
| 7 | 2,38 | 3,60 | 8,568 | 0,50 | 1,00 | 1,00 | 0,95 | 0,50 | 2,035 |
| 8 | 3,79 | 3,60 | 13,644 | 0,60 | 1,00 | 1,00 | 0,96 | 0,96 | 7,545 |
| 9 | 15,54 | 3,60 | 55,944 | 0,70 | 1,00 | 1,00 | 0,96 | 0,96 | 36,091 |
| 10 | 35,00 | 1,00 | 35,000 | 0,10 | 1,00 | 1,00 | 0,96 | 0,98 | 3,293 |
| 11 | 10,10 | 3,30 | 33,330 | 0,35 | 0,90 | 0,80 | 0,90 | 0,50 | 3,780 |
| | | | | | | | Totale | mc. | 292,641 |

All 62




Per copia conforme
IL CAPO DELL'UFFICIO PATRIMONIALE
Delegato al Contratti

**ALLEGATO A**

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**

**Servizio Edilizia, Patrimonio**
**e Locazioni**
**Città Metropolitana di Bari**
**Via Positano n. 4**
**70121 Bari**

**Oggetto: ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BARI.**

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a .....

il..... residente a…….....Prov .....

Via …….n. ……. C.F/Partita IVA.....

indirizzo e-mail…… cell. …….

**CHIEDE**

di partecipare all'asta pubblica per il lotto …… via …...……..

- ☐ per conto e nell'interesse proprio;
- ☐ in qualità di Rappresentante legale della Società – Impresa –

  altro……..

……

con sede legale in …….....

CF/Partita

IVA…….

- ☐ in qualità di soggetto delegato con procura ……..

.....

(specificare i dati della persona fisica/ giuridica e allegare la procura speciale)

**DICHIARA**

- di aver preso visione, aver compreso e di accettare tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni contenute nel bando di vendita e nei suoi allegati, senza alcuna riserva;
- di aver preso visione di tutti gli oneri, adempimenti, spese a carico dell'aggiudicatario/ soggetto acquirente di aver preso conoscenza del bene oggetto di vendita, di accettarlo nello stato di

fatto e di diritto in cui si trova sino alla data del rogito, così come visto e piaciuto sia nella sua consistenza sia nella sua situazione urbanistica e catastale, sia, in generale, di tutte le circostanze, nessuna esclusa, che hanno influito sulla determinazione del prezzo ;

- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione definitiva, ad acquistare l'immobile a corpo e non a misura con tutti i diritti attivi e passivi, azioni ed obblighi, censi e canoni, livelli, nonché nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, che si conosce e si accetta senza riserve;
- di comunicare tempestivamente, in caso di aggiudicazione della procedura di vendita, il nominativo del Notaio incaricato per la stipula dell'atto di compravendita;
- di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi, a partire dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- di aver preso conoscenza e accettare il fatto che l'aggiudicazione non produce alcun effetto contrattuale e traslativo, e che tale effetto si realizzerà solamente con la stipula del contratto definitivo di compravendita e con il contestuale pagamento del prezzo di acquisto, secondo le modalità stabilite all'articolo 6 dell'avviso di vendita;
- di essere consapevole e di accettare la condizione che con l'aggiudicazione vengono fatti salvi eventuali diritti di terzi in materia di prelazione;
- di aver preso conoscenza ed accettare il fatto che qualsiasi onere, costo e spesa relativi alla vendita saranno totalmente a carico dell'acquirente, ivi incluse spese di procedure d'asta, le spese di pubblicazione, imposte, tasse e spese notarili nonché tutte le spese tecniche sostenute e da sostenere (frazionamento, aggiornamento catastale, etc.);
- di impegnarsi a versare l'importo a saldo del prezzo di aggiudicazione secondo modalità e termini indicati nell'avviso di vendita.
- di essere informato e di autorizzare che tutti i dati dichiarati e riportati nei documenti presentati dall'offerente siano utilizzati e trattati - anche con strumenti informatici - nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la dichiarazione, nel pieno rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679;
- di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L.241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni in

via…….…….città……

tel……cell…….fax…….……..

email……..……PEC…….…….

Luogo e data Firma

…… …….

*ALLEGATO 1*

# DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

*(Da utilizzarsi qualora l'offerta venga presentata da persona fisica personalmente interessata o per conto di una persona fisica o per persona da nominare)*

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

Codice fiscale _____

Stato civile _____Regime patrimoniale_____

in riferimento all'asta pubblica indetta per la vendita degli immobili di cui al LOTTO n. _____,

distinti al C.T./C.F. del Comune di _____

al Foglio _____ Mappale _____.

consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro, previste dall'art. 76 del DPR n. 445/00, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rilevatasi, successivamente, mendace

**DICHIARA**

- di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili;
- di non essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;
- di non essere oggetto dell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lettera c) del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1 del D.L. 4 luglio 2006 n.223, convertito con modificazione dalla legge 4 agosto 2006 n.248;
- di non avere procedimenti penali in corso;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni che determinano il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi del D. Lgs 06.09.2011 n.159 e ss.mm.ii., in materia di disposizioni antimafia;
- che non sussistono a suo carico pronunce di sentenza di condanna con il beneficio della non menzione, ovvero di irrogazione di pene patteggiate, ovvero annotazioni di sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- di non essersi reso gravemente colpevole, nell'ultimo anno, di false dichiarazioni in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gare ad evidenza pubblica;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;

- di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, in _____, via _____, pec:_____.

*(Se l'offerta è fatta per procura)*

*Si / No* (*)

- di presentare l'offerta in nome e per conto di

_____

residente a_____

Codice fiscale _____

come risulta dall'atto pubblico con il quale è stata conferita la procura speciale che viene allegato in *originale/copia autenticata* (*) alla presente dichiarazione.

_____, *lì* _____

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si autorizza al trattamento dei dati personali.

_____, *lì* _____

_____

**IL CONCORRENTE** (firma leggibile)

*Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il sottoscritto allega fotocopia del documento di identità valido*

*(*) Cancellare (apponendo una barra) l'affermazione, la negazione o il termine che non interessa.*

*ALLEGATO 2*

# DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

*(Da utilizzarsi qualora l'offerta venga presentata dal legale rappresentante o procuratore di persone giuridiche e altri soggetti)*

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____,

residente a _____ Via _____

in qualità di _____ *(legale rappresentante/procuratore (*))*

della Impresa/Ditta/Società_____

con sede legale in _____

Via _____

Cod. Fiscale/Partita I.V.A. N° _____

in riferimento all'asta pubblica indetta per la vendita degli immobili di cui al LOTTO n. _____,

distinti al C.T. /C.F. del Comune di _____ al

Foglio _____ Mappali _____

consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/00, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rilevatasi, successivamente, mendace,

**DICHIARA**

*(se trattasi di Impresa/Ditta):*

- che l'Impresa/Ditta_____ con sede legale in _____ _____ P.IVA:_____ è iscritta al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di_____ al numero_____ dalla data del_____forma giuridica_____ e di avere come attività_____;

*(se trattasi di Società):*

- che la Società _____ con sede legale in _____ _____ P.IVA:_____ è stata costituita in data_____ con atto n._____ registrato_____;
- che le persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa/Ditta/Società nella procedura di vendita risultano essere (**):

| Cognome e nome | Luogo di nascita | Data di nascita | Qualifica |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |

- che l'Impresa/Ditta/Società è nel pieno esercizio di tutti i propri diritti;
- che l'Impresa/Ditta/Società non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, amministrazione controllata e in qualsiasi altra situazione equivalente, né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che l'Impresa/Ditta/Società non versa in stato di sospensione o cessazione dell'attività commerciale;
- che le persone designate a rappresentare ed impegnare l'Impresa/Ditta/Società verso terzi non sono oggetto dell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lettera c) del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1 del D.L. 4 luglio 2006 n.223, convertito con modificazione dalla legge 4 agosto 2006 n.248;
- che l'Impresa/Ditta/Società è in regola con il pagamento delle imposte e tasse e dei contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana;
- che non sussistono, nei confronti delle persone designate a rappresentare ed impegnare l'Impresa/Ditta/Società verso terzi, pronunce di sentenza di condanna con il beneficio della non menzione, ovvero di irrogazione di pene patteggiate, ovvero annotazioni di sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- che le persone designate a rappresentare ed impegnare l'Impresa/Ditta/Società verso terzi non si sono rese gravemente colpevoli, nell'ultimo anno, di false dichiarazioni in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gare ad evidenza pubblica;
- che le persone designate a rappresentare ed impegnare l'Impresa/Ditta/Società verso terzi non si trovano in alcuna delle condizioni che determinano il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi del D. Lgs 06.09.2011 n.159 e ss.mm.ii., in materia di disposizioni antimafia;
- di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, in _____, via _____, pec:_____.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si autorizza al trattamento dei dati personali.

*Luogo e Data* _____

_____

**IL CONCORRENTE** (firma leggibile)

*Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità valido.*

(*) Nel caso in cui l'offerta viene presentata per procura occorre allegare alla dichiarazione sostitutiva l'atto pubblico (in originale) con il quale è stata conferita la procura stessa.

(**) Nel caso di società in nome collettivo devono essere indicate le generalità di tutti i soci; in caso di società in accomandita semplice devono essere indicate le generalità di i tutti i soci accomandatari.

**Allegato 3**

**Patto di integrità**
**Tra**

La Città Metropolitana di Bari con sede legale e domiciliata, ai fini del presente atto, in Bari, Via Spalato, 19 cod. fisc. 8000011729 p.iva 01204190720 di seguito per brevità "Città Metropolitana"

**e**

……..…… (di seguito per brevità "operatore economico") con sede legale in ……...……..…, Via …….. n. …., codice fiscale……. p.iva ……..., iscritta al registro delle Imprese presso il Tribunale di …… al. n. …….., in persona del Sig. ……..…..., nato a …… il ……, in qualità di ……..., munito dei relativi poteri

**Premessa:**

Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Città metropolitana e degli operatori economici che partecipano alle procedure di gara dalla stessa indette, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione di un contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori e gli eventuali consulenti e collaboratori della Città Metropolitana, impiegati ad ogni livello nell'espletamento della singola procedura di gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Il presente Patto di Integrità ivi comprese le relative sanzioni applicabili, è valido e vincolante per l'operatore economico dal momento di partecipazione alla singola gara sino alla completa esecuzione del contratto, stipulato in esito alla conclusione della specifica gara cui l'operatore economico ha partecipato.

**Art. 1. Finalità**

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto di integrità costituisce parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento, compresi gli affidamenti diretti, le concessioni e, ove tecnicamente possibile, tutte le procedure istruite mediante il ricorso al

mercato elettronico.

La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale dell'operatore economico concorrente comporta l'**esclusione dalla gara** a norma dell'art. 1 comma 17 della L. 6 novembre 2012 n. 190.

**Art. 2. Obblighi dell'operatore economico**

L'operatore economico, per partecipare alla procedura di gara/affidamento:

A. dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

B. si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

C. assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;

D. si impegna a segnalare, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana in materia di segnalazione di condotte illecite (c. d. *whistleblowing*), qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa.

Al segnalante si applicano, per quanto compatibili, le tutele previste dall'articolo 54 – bis), D. Lgs. 165/2001.

E. si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

F. assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a

determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

G. L'operatore economico si obbliga a non utilizzare, per il perfezionamento della procedura di acquisto/locazione/concessione del bene, somme di denaro di provenienza illecita rientrante nella propria o nell'altrui disponibilità. A tale proposito, peraltro, dichiara che le somme di denaro che verranno versate all'Amministrazione aggiudicatrice provengono da depositi e conti conformi alla normativa fiscale italiana.

H. L'operatore economico dichiara di operare esclusivamente nel proprio interesse, ovvero quale legale rappresentante del soggetto giuridico concorrente/locatore/concessionario, e dichiara, altresì, di non operare quale prestanome o rappresentante non ufficiale di soggetti fisici o giuridici che siano impossibilitati a contrarre con la Pubblica Amministrazione che ha indetto la procedura di gara.

**Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice**

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare, fatte salve le ulteriori azioni nei confronti delle competenti Autorità, i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti del Codice di Comportamento dei Dipendenti della Città Metropolitana.

In particolare l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

L'Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

**Art. 4. Violazione del Patto di integrità**

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato. La violazione da parte dell'aggiudicatario/contraente, di uno degli obblighi previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità e la fase della violazione accertata:

1. esclusione dalla procedura di gara;

2. escussione ed incameramento della cauzione provvisoria ove presentata a corredo dell'offerta;

3. risoluzione del contratto per grave inadempimento e in danno del contraente;

4. l'annullamento degli atti di compravendita del bene ovvero recesso della Città Metropolitana di Bari dal contratto di locazione/concessione nel termine di 24 mesi dalla data di stipula del contratto, senza obbligo di restituzione delle somme già eventualmente versate, quale ristoro del

pagamento delle somme e delle imposte connesse agli atti pubblici di rettifica;

5. responsabilità per danno arrecato alla Città Metropolitana nella misura del 10% del valore del contratto, restando impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

6. esclusione del concorrente dalle gare indette dalla Città Metropolitana per un periodo di tempo non inferiore ad un anno e non superiore a 5 anni, determinato dall'Amministrazione in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto;

7. segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione ed alle competenti Autorità.

**Art. 5. Efficacia del patto di integrità**

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto sottoscritto del quale il presente protocollo è parte integrante. Nel caso di contratti di compravendita d'immobili il presente documento produrrà i suoi effetti per un termine di 10 anni a partire dalla data di stipula del medesimo contratto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto d'Integrità fra la Città Metropolitana e gli operatori economici e tra gli stessi operatori economici partecipanti alla medesima gara è devoluta all'Autorità Giudiziaria competente.

Bari, li _____

Il Dirigente del Servizio

Firma del legale rappresentante

_____

*Il sottoscritto _____, quale procuratore e/o legale rappresentante, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole.*

Firma del legale rappresentante

_____

*ALLEGATO B*

## OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto (*cognome e nome*)_____

nato il _____a _____

residente a _____

Via _____ n. _____

cod. fisc. _____

in riferimento all'asta pubblica indetta per la vendita degli immobili di cui al LOTTO n. _____,

distinti al C.T./C.F. del Comune di _____

al Foglio _____ Mappale _____..

*(compilare la parte seguente solo se l'offerta viene presentata per conto di una Ditta)*

Quale (*legale rappresentante / procuratore*)_____

della Ditta _____

Part. IVA _____.

Dopo aver verificato le circostanze generali e particolari che possono contribuire alla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali;

Visto il prezzo a base d'asta di € _____

(euro_____/00)

**O F F R E**

per l'acquisto dell'unità immobiliare di cui al LOTTO _____ il seguente prezzo al netto di imposte e oneri di legge:

€ _____

(euro_____)

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si autorizza al trattamento dei dati personali.

*Bari, lì*_____

_____

**Firma leggibile dell'offerente**

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

**Decreto del Segretario Generale n. 511 del 21/07/2022**

**Piano stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico - Aree di Versante e Fasce Fluviali (PAI) ex Autorità di Bacino della Basilicata - Torrente Gravina - Comune di Gravina di Puglia (BA) - Adozione proposta di riperimetrazione e classificazione relativo al Comune di Gravina di Puglia (BA), Torrente Gravina.**

**VISTO** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante *"Norme in materia ambientale"* ed in particolare la Parte terza - sezione I, recante *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";*

**VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* che all'art. 51 detta *"Norme in materia di Autorità di bacino"* sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**VISTO,** in particolare, l'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 che istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, le competenti Autorità di bacino distrettuali;

**VISTO** l'art. 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che istituisce il distretto idrografico dell'Appennino meridionale;

**VISTO** l'art. 67 del già citato D.Lgs 152/2006 il quale, stabilisce, tra le altre cose, che "*Nelle more dell'approvazione dei piani di bacino, le Autorità di bacino adottano, ai sensi dell'articolo 65, comma 8, piani stralcio di distretto per l'assetto idrogeologico (PAI), che contengano in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico, la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia e la determinazione delle misure medesime*;

**VISTO** l'art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che *"Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175",* nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

**DATO ATTO** che nelle more della predisposizione del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico Distrettuale, vigono i Piani Stralcio di Bacino predisposti dalle ex AdB nazionali, interregionali e regionali ricadenti nel territorio del Distretto del!'Appennino Meridionale (di seguito *Distretto);*

**VISTA** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, nonché il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante *"Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";*

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante *"Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183",* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 Aprile 2018 recante "*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

**VISTO,** in particolare, il "Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico - Aree di Versante e Fasce Fluviali

(PAI)" dell'ex Autorità di Bacino Regionale della Basilicata, approvato con DPCM del 19/07/2019 e pubblicato su G.U. n. 265 del 12/11/2019;

**VISTO** l'art. 11 delle Norme di Attuazione *(Nda)* del richiamato *PAI* e la relativa disciplina in materia di aggiornamento e variante al Piano;

**VISTA** la Legge 11 settembre n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle soppresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4-bis e 4-ter);

**CONSIDERATO** che l'istituzione del comma 4 bis, operato dalla citata legge 120/2020, contempla procedure semplificate per l'approvazione, tra l'altro, di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo;

**VISTA** la nota prot. 11329 del 04/02/2021 con la quale il MATTM ha indicato le procedure di applicazione dell'art. 68 commi 4-bis e 4-ter del D.Lgs. 152/06 per tutti i casi in cui si verificano le fattispecie indicate nel medesimo art. 68;

**CONSIDERATO** che il Comune di Gravina di Puglia (BA) ha trasmesso. con nota prot. n. 13478 del 14/04/2022. acquisita al prot. AdB n. 10627 del 19/04/2022. istanza di modifica/aggiornamento delle fasce fluviali del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico - Aree di Versante e Fasce Fluviali (PAI), con riferimento ai soli aspetti idraulici, dei territori comunali limitrofi al Torrente Gravina.

**VISTA** l'istruttoria condotta dalla Segreteria Tecnica Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale e sintetizzata nella relativa scheda;

**RILEVATO** che la proposta di riperimetrazione rientra nelle fattispecie previste dal comma 4-bis dell'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 2006;

**DATO ATTO** che la proposta di riperimetrazione, in termini di pericolosità (Fasce Fluviali) è stata sottoposta all'esame della Conferenza Operativa e che la stessa ha espresso, al riguardo, parere favorevole con delibera n. 6 del 07/06/2022;

**RITENUTO**

- di poter condividere la proposta di riperimetrazione e classificazione della pericolosità sulle aree oggetto di approfondimento - in termini di pericolosità, come riportato in allegato;

**DECRETA**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

**Art. 1)** Di adottare, ai sensi dell'art. 68, comma 4bis, del D.Lgs. 152/2006, la proposta di riperirnetrazione e classificazione al *"Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico - Aree di Versante e Fasce Fluviali (PAI)"* della soppressa AdB Regionale Basilicata relativa a porzioni di territorio ricadenti nel Comune di Gravina di Puglia (BA) - Torrente Gravina, costituita dai seguenti elaborati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

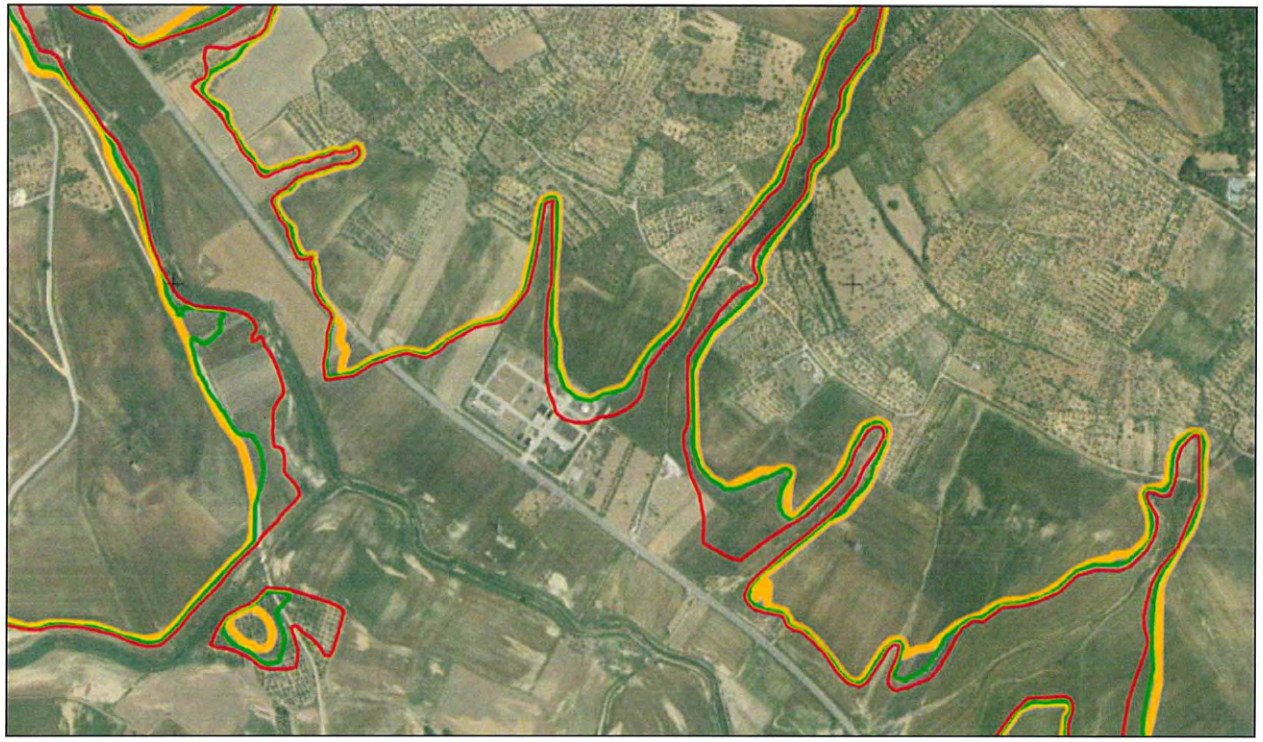
*a) Stralci delle mappe delle fasce fluviali del PAI con gli aggiornamenti proposti.*

**Art. 2)** - Di dare avvio al percorso di partecipazione previsto dall' art. 68, comma 4-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. garantendo adeguata consultazione ai fini della presentazione di eventuali osservazioni sulla proposta di modifica in oggetto da parte dei soggetti interessati. Le eventuali osservazioni devono essere trasmesse ali'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'indirizzo dedicato protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it, a mezzo posta elettronica certificata e - almeno per conoscenza - al Comune di Gravina di Puglia, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Art. 3)** - Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Lo stesso, unitamente agli allegati, è pubblicato, inoltre, sul sito dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale www.distrettoappeninomeridionale.it, nella *Home Page* e nella sezione *Amministrazione trasparente,* sottosezione *Governo del territorio.*

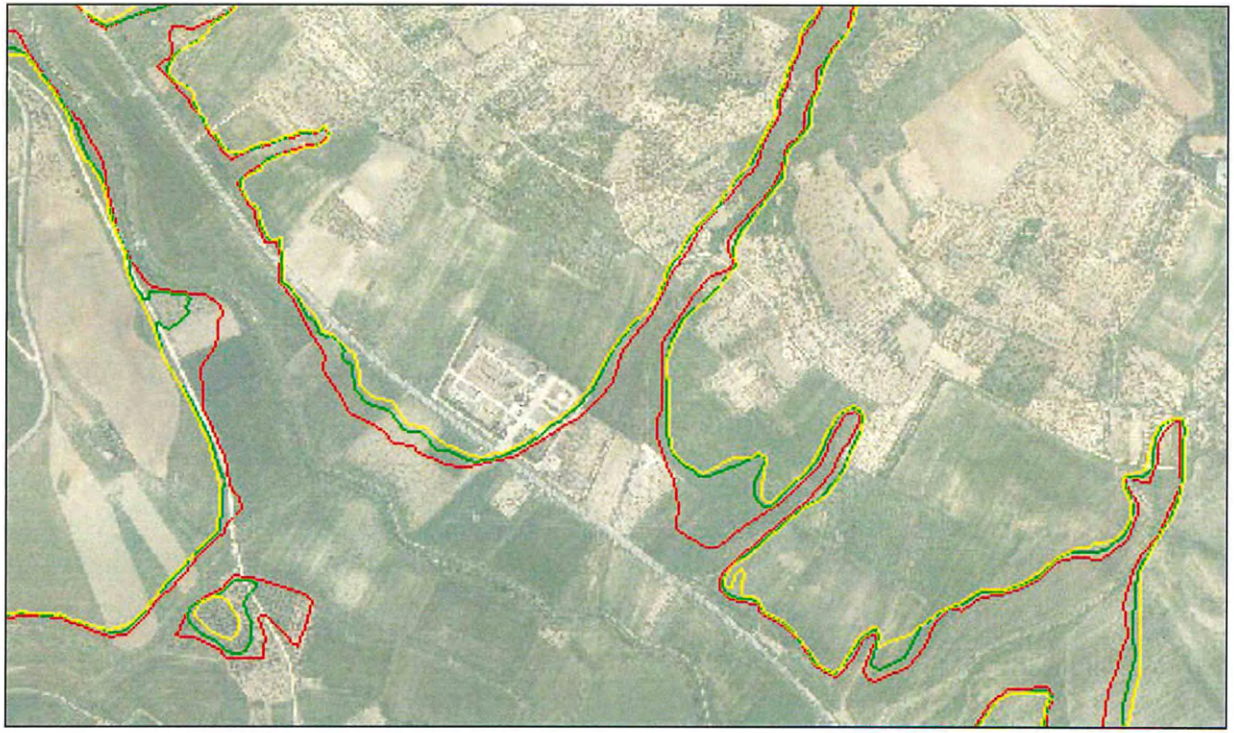
**Art. 4)** - Il presente decreto è, altresì, trasmesso alla Regione Puglia, all'Amministrazione Provinciale di Bari ed al Comune di Gravina di Puglia (BA) per la pubblicazione all'albo pretorio comunale per trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Vera Corbelli



*Piano Stralcio delle Fasce Fluviali – UOM Bradano euUoMCode ITI012Comune di Gravina in Puglia (BA) –*
*Torrente Gravina -stralcio della carta delle fasce fluviali – Piano Vigente*

*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*



*Piano Stralcio delle Fasce Fluviali – UOM Bradano euUoMCode ITI012Comune di Gravina in Puglia (BA) – Torrente Gravina -stralcio della carta delle fasce fluviali – proposta di riperimetrazione*

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE

**Estratto provvedimento prot. n. 45887 del 19 luglio 2022**

**P8012 Progetto definitivo per l'adeguamento ed estendimento del collettore emissario dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Gioia del Colle - Provvedimento di deposito delle indennità di espropriazione non condivise n. 1 - Saldo.**

L'UFFICIO per le ESPROPRIAZIONI

**Premesso che:**

a) l'intervento in oggetto la cui esigenza si è manifestata a seguito dell'approvazione del PRTA, trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento complessivo di 97,4 M€ per "interventi sul sistema depurazione e recapito finale previsti dalle misure del PTA", assentito con Delibera CIPE 62/2011 del 3 agosto 2011, per 1.900.000,00€ ed è parte integrante dell'Accordo di Programma Quadro Rafforzato Depurazione, sottoscritto il 24 aprile 2013 (avente per oggetto la realizzazione degli interventi previsti nelle Deliberazioni CIPE n. 62/2011, n. 60/2012, n. 79/29012 e n. 87/2012, finalizzati a potenziare/adeguare il sistema fognario depurativo della Regione Puglia, anche al fine di non incorrere in sanzioni da parte della Comunità Europea per mancata osservanza a quanto previsto dalla Direttiva 91/271/CEE.)";

b) per la realizzazione delle opere in progetto si è reso necessario acquisire aree in esproprio;

**Atteso che:**

c) il Consiglio Comunale di Gioia del Colle, con Deliberazione n. 5 del 20 Gennaio 2015, ai sensi dell'Art. 19 comma 2 del Dpr 327/2001 e dell'Art. 8 comma 2 della Legge Regionale 22 Febbraio 2005 n. 3, approvava ai fini urbanistici il progetto dei lavori in epigrafe ai fini della variante urbanistica avente gli effetti della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con dispensa dall'approvazione regionale;

d) le opere previste nel progetto risultavano coerenti con le condizioni indicate nell'art. 8 della L.R. n. 03/05 e ss.mm. e ii.;

e) con Determina Direttoriale RG n. 96 del 29 Aprile 2015 l'Autorità Idrica Pugliese, in qualità di Autorità Espropriante ai sensi dell'art. 158 bis del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, ha proceduto, in linea al disposto di cui all'Art. 12 del Testo unico espropri, all'approvazione del progetto di che trattasi ai fine della dichiarazione di pubblica utilità;

**Rilevato che:**

f) in corso di esecuzione lavori, si rese necessario disporre di ulteriori aree, da assoggettare al regime dell'occupazione temporanea per mesi 3 non preordinata all'esproprio, attigue a quelle contemplate dai piani particellari di espropri;

g) con Ordinanza n. 124 del 7 Novembre 2017 regolarmente notificata, il Dirigente della Ripartizione LL PP del Comune di Gioia del Colle, ai sensi dell'Art. 49 del Dpr 327/2001, dispose l'occupazione temporanea per mesi 3 delle predette aree attigue a quelle contemplate nei già citati Elaborati *"B12 Piano particellare di Esproprio Grafico"* e *"A17 Piano particellare di Esproprio Analitico"* ed in particolare: mq 859 a carico della p.lla 206 del Fg 25, mq 26 a carico della p.lla 374 del Fg 25, mq 421 a carico della p.lla 157 del Fg 16, mq 118 a carico della p.lla 156 del Fg 16 e mq 250 a carico della p.lla 150 del Fg 16;

h) all'esito degli atti di aggiornamento geometrico catastale eseguiti dal professionista incaricato del frazionamento catastale, le superfici catastali interessate dall'occupazione permanente destinate a sedime dell'opera esproprianda risultano le seguenti:

h.1) mq 184 a carico del mappale n. 1118 (ex 206) del Fg 25 di Gioia del Colle progettualmente interessato per la diversa estensione di mq 150;

h.2) mq 126 a carico del mappale n. 1115 (ex 374) del Fg 25 di Gioia del Colle progettualmente interessato per la diversa estensione di mq 160;
h.3) mq 360 a carico del mappale n. 430 (ex 157) del Fg 16 di Gioia del Colle;
h.4) mq 110 a carico del mappale n. 427 (ex 156) del Fg 16 di Gioia del Colle;
h.5) mq 265 a carico del mappale n. 424 (ex 154) del Fg 16 di Gioia del Colle;
h.6) mq 260 a carico del mappale n. 418 (ex 104) del Fg 16 di Gioia del Colle;
h.7) mq 250 a carico del mappale n. 415 (ex 76) del Fg 16 di Gioia del Colle;
h.8) mq 80 a carico del mappale n. 412 (ex 84) del Fg 16 di Gioia del Colle;
h.9) mq 60 a carico del mappale n. 409 (ex 83) del Fg 16 di Gioia del Colle;
h.10) mq 70 a carico del mappale n. 406 (ex 82) del Fg 16 di Gioia del Colle;
h.11) mq 160 a carico del mappale n. 403 (ex 81) del Fg 16 di Gioia del Colle;
h.12) mq 145 a carico del mappale n. 400 (ex 80) del Fg 16 di Gioia del Colle;
h.13) mq 550 a carico del mappale n. 396 (ex 61) del Fg 16 di Gioia del Colle;

i) dai medesimi atti di aggiornamento geometrico catastale eseguiti dal professionista incaricato del frazionamento catastale, le superfici nominali coinvolte dall'anzidetta acquisizione relittuale risultano le seguenti:

mq 1.116 con riferimento al mappale n. 398 (ex 61) del Fg 16 di Gioia del Colle;

**Posto che:**

j) con attestati del 15 Luglio 2022 prott. 2022/184994-185024 emessi dall'Agenzia delle Entrate/ Ufficio Prov.le Bari-Territorio, si certificava prima approvazione dei tipi di frazionamento catastale concernenti rispettivamente i mappali di cui ai Fgg 16 e 25 del Comune di Gioia del Colle;

**Preso atto che:**

k) con Determina Direttoriale n.132 del 21 Luglio 2020, il Direttore Generale dell'Autorità Idrica Pugliese, ai sensi dell'Art. 13 comma 5 del Dpr 327/2001 e ss.mm.ii, disponeva di prorogare la pubblica utilità dichiarata in citata Determina n. 96 del 29 Aprile 2015:
l) tale proroga deve intendersi stabilita a tutto il 20 Luglio 2022;
m) con Delibere del Consiglio Direttivo Aip nn 16/2016 e 55/2021, ai sensi dell'Art. 6 comma 8 del Dpr 327/2001 e ss.mm.ii. si disponeva rispettivamente il conferimento ed il successivo rinnovo della delega amministrativa unica all'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione di tutte le opere previste nei Piani di Investimento;

**Posto che** per l'espletamento del procedimento espropriativo a cura di questa Società sono stati incaricati il geom. Giuseppe Villonio quale Responsabile del procedimento espropriativo e l'ing. Sergio Blasi quale Responsabile dell'UO Espropri
**Tenuto conto** della sospensione dei termini amministrativi disposta dal 23 Febbraio al 15 Maggio 2020 dal combinato disposto di cui all'Art. 103 del Dl n. 18/2020 e all'Art. 37 del Dl 8 Aprile 2020 n. 23

DISPONE

l) ai sensi dell'Art. 26 e ss del Dpr 327/2001, il deposito amministrativo del complessivo importo di Euro 14.158,14, secondo l'articolazione di seguito illustrata:

I.a) Euro 6.407,54 in favore della ditta "COMUNE di GIOIA del COLLE con sede in GIOIA del COLLE CF 82000010726, titolare del Diritto del Concedente per 1/1 - COVELLA Andrea, titolare del diritto di Enfiteusi/Livello per 1/1";
I.b) Euro 2.016,37 in favore della ditta "COVELLA Andrea - LECCESE Isabella, titolare del diritto di Proprietà per 1/2";
I.c) Euro 139,21 in favore di "PRINCIPE di ACQUAVIVA di data e luogo di nascita non noti, titolare del diritto del Concedente per 1/1";
I.d) Euro 2.208,06 in favore della ditta "COMUNE di GIOIA del COLLE con sede in GIOIA del

COLLE CF 82000010726, titolare del diritto del Concedente - ANTONICELLI Carlo, titolare del diritto di Livello per 1/2 - PUGLIESE Antonia, titolare del diritto di Livello per 1/2";

I.e) Euro 587,77 in favore della ditta "DE BELLIS Angelo di data, luogo di nascita e Codice Fiscale non noti, titolare del diritto di Livello in parte - DE BELLIS Carlo di data, luogo di nascita e Codice Fiscale non noti, titolare del diritto di Livello in parte - DE BELLIS Lucrezia di data, luogo di nascita e Codice Fiscale non noti, titolare del diritto di Livello in parte - DE BELLIS Maria di data, luogo di nascita e Codice Fiscale non noti, titolare del diritto di Livello in parte - DE BELLIS Maria Teresa di data, luogo di nascita e Codice Fiscale non noti, titolare del diritto di Usufrutto di Livello in parte - DE BELLIS Pasquale di data, luogo di nascita e Codice Fiscale non noti, titolare del diritto di Livello in parte - DE BELLIS Tommaso di data, luogo di nascita e Codice Fiscale non noti, titolare del diritto di Livello in parte – PRINCIPE di ACQUAVIVA di data, luogo di nascita e Codice Fiscale non noti, titolare del diritto del Concedente";

I.f) Euro 394,16 in favore della ditta "PRINCIPE di ACQUAVIVA delle FONTI di data, luogo di nascita e Codice Fiscale non noti, titolare del diritto Del Concedente – TIGRI Pietro, titolare del diritto di Livello";

I.g) Euro 20,22 in favore di "PRINCIPE di ACQUAVIVA delle FONTI di data e luogo di nascita non noti, titolare del diritto del Concedente per 1/1";

I.h) Euro 1.036,94 in favore della ditta "MILANO Pietro, titolare del diritto di Livello - PRINCIPE di ACQUAVIVA delle FONTI di data, luogo di nascita e Codice Fiscale non noti, titolare del diritto del Concedente";

I.i) Euro 946,52 in favore della ditta "MILANO Pietro, titolare del diritto di Livello - PASTORE Caterina di data, luogo di nascita e Codice Fiscale non noti, titolare del diritto di Usufrutto di Livello in parte - PRINCIPE di ACQUAVIVA delle FONTI di data, luogo di nascita e Codice Fiscale non noti, titolare del diritto del Concedente";

I.j) Euro 393,35 in favore di "PRINCIPE di ACQUAVIVA di data e luogo di nascita non noti, titolare del diritto del Concedente per 1/1";

I.k) Euro 8,00 in favore di "PRINCIPE di ACQUAVIVA di data e luogo di nascita e Codice Fiscale non noti, titolare del diritto del Concedente per 1/1";

II) la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Burp, al fine di consentire la presentazione di eventuali osservazioni/opposizioni in relazione alla misura indennitaria ovvero a garanzia di eventuali diritti reali o personali;

III) l'avvio del procedimento finalizzato alla costituzione di apposito conto di deposito presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

Il Responsabile Delegato Ufficio Espropri
(Procura Notaio Mori rep. 1.548 del 16.02.2022)
Ing. Sergio Blasi

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE

**Estratto provvedimento prot. n. 45892 del 19 luglio 2022**

**P8012 Progetto definitivo per l'adeguamento ed estendimento del collettore emissario dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Gioia del Colle - Provvedimento di pagamento diretto delle indennità di espropriazione condivise n. 3 - Saldo.**

**L'UFFICIO per le ESPROPRIAZIONI**

**Premesso che:**

a) l'intervento in oggetto la cui esigenza si è manifestata a seguito dell'approvazione del PRTA, trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento complessivo di 97,4 M€ per "interventi sul sistema depurazione e recapito finale previsti dalle misure del PTA", assentito con Delibera CIPE 62/2011 del 3 agosto 2011, per 1.900.000,00€ ed è parte integrante dell'Accordo di Programma Quadro Rafforzato Depurazione, sottoscritto il 24 aprile 2013 (avente per oggetto la realizzazione degli interventi previsti nelle Deliberazioni CIPE n. 62/2011, n. 60/2012, n. 79/29012 e n. 87/2012, finalizzati a potenziare/adeguare il sistema fognario depurativo della Regione Puglia, anche al fine di non incorrere in sanzioni da parte della Comunità Europea per mancata osservanza a quanto previsto dalla Direttiva 91/271/CEE.)";

b) per la realizzazione delle opere in progetto si *è reso* necessario acquisire aree in esproprio;

**Atteso che:**

c) il Consiglio Comunale di Gioia del Colle, con Deliberazione n. 5 del 20 Gennaio 2015, ai sensi dell'Art. 19 comma 2 del Dpr 327/2001 e dell'Art. 8 comma 2 della Legge Regionale 22 Febbraio 2005 n. 3, approvava ai fini urbanistici il progetto dei lavori in epigrafe ai fini della variante urbanistica avente gli effetti della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con dispensa dall'approvazione regionale;

d) le opere previste nel progetto risultavano coerenti con le condizioni indicate nell'art. 8 della L.R. n. 03/05 e ss.mm. e ii.;

e) con Determina Direttoriale RG n. 96 del 29 Aprile 2015 l'Autorità Idrica Pugliese, in qualità di Autorità Espropriante ai sensi dell'art. 158 bis del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, ha proceduto, in linea al disposto di cui all'Art. 12 del Testo unico espropri, all'approvazione del progetto di che trattasi ai fine della dichiarazione di pubblica utilità;

**Rilevato che:**

f) all'esito degli atti di aggiornamento geometrico catastale eseguiti dal professionista incaricato del frazionamento catastale, le superfici catastali interessate dall'occupazione permanente destinate a sedime dell'opera espropriandа risultano le seguenti:
   - f.1) mq 130 a carico del mappale n. 421 (ex 110) del Fg 16 di Gioia del Colle;
   - f.2) mq 260 a carico del mappale n. 418 (ex 104) del Fg 16 di Gioia del Colle;
   - f.3) mq 70 a carico del mappale n. 406 (ex 82) del Fg 16 di Gioia del Colle;
   - f.4) mq 550 a carico del mappale n. 396 (ex 61) del Fg 16 di Gioia del Colle;

g) dai medesimi atti di aggiornamento geometrico catastale eseguiti dal professionista incaricato del frazionamento catastale, le superfici nominali coinvolte dall'anzidetta acquisizione relittuale risultano le seguenti:
   - g.1) mq 165 con riferimento al mappale n. 422 (ex 110) del Fg 16 di Gioia del Colle;
   - g.2) mq 1.116 con riferimento al mappale n. 398 (ex 61) del Fg 16 di Gioia del Colle;

**Posto che:**

h) con attestati del 15 Luglio 2022 prott. 2022/184994-185024 emessi dall'Agenzia delle Entrate/ Ufficio Prov.le Bari-Territorio, si certificava prima approvazione dei tipi di frazionamento catastale concernenti rispettivamente i mappali di cui ai Fgg 16 e 25 del Comune di Gioia del Colle;

**Preso atto che:**

i) con Determina Direttoriale n.132 del 21 Luglio 2020, il Direttore Generale dell'Autorità Idrica Pugliese, ai sensi dell'Art. 13 comma 5 del Dpr 327/2001 e ss.mm.ii, disponeva di prorogare la pubblica utilità dichiarata in citata Determina n. 96 del 29 Aprile 2015:
j) tale proroga deve intendersi stabilita a tutto il 20 Luglio 2022;
k) con Delibere del Consiglio Direttivo Aip nn 16/2016 e 55/2021, ai sensi dell'Art. 6 comma 8 del Dpr 327/2001 e ss.mm.ii. si disponeva rispettivamente il conferimento ed il successivo rinnovo della delega- amministrativa unica all'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione di tutte le opere previste nei Piani di Investimento;

**Posto che** per l'espletamento del procedimento espropriativo a cura di questa Società sono stati incaricati il geom. Giuseppe Villonio quale Responsabile del procedimento espropriativo e l'ing. Sergio Blasi quale Responsabile dell'UO Espropri

**Tenuto conto** della sospensione dei termini amministrativi disposta dal 23 Febbraio al 15 Maggio 2020 dal combinato disposto di cui all'Art. 103 del Dl n. 18/2020 e all'Art. 37 del Dl 8 Aprile 2020 n. 23

DISPONE

I) l'accertamento patrimoniale in ordine all'assenza di diritti pregiudizievoli il pagamento diretto del saldo indennitario;

II) l'accertamento urbanistico propedeutico alla valutazione dell'assoggettabilità alla ritenuta alla fonte di cui all'Art. 35 comma 2;

III) in esito al positivo esperimento dell'adempimento sub. I, fatta salva l'applicazione dell'eventuale ritenuta fiscale di cui al sub. II) ed espletati gli accertamenti richiamati in parte narrativa, il pagamento diretto ovvero, nella denegata praticabilità, il deposito amministrativo del complessivo saldo indennitario di Euro 5.455,17 secondo l'articolazione di seguito illustrata:

III.a) Euro 2.283,08 in favore della ditta "ANTONICELLI Isabella Vita, titolare del diritto di Proprietà per 1/4 - ANTONICELLI Sebastiano, titolare del diritto di Proprietà per 1/4 - SETTE Lucia Angela, titolare del Diritto di Proprietà per 2/4;
III.b) Euro 710,13 in favore del Sig. "ANTONICELLI Carlo, titolare del diritto di Enfiteusi\Livello per 1/1";
III.c) Euro 127,10 in favore del Sig. "RAVONE Andrea, titolare del diritto di Enfiteusi per 1/1";
III.d) Euro 5.455,17 in favore dei Sig.ri "AMMATURO Francesca Maria, titolare del diritto di Enfiteusi per 1/2 - PALATTELLA Francesco, titolare del diritto di Enfiteusi per 1/2";

IV) la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Burp, al fine di consentire la presentazione di eventuali osservazioni/opposizioni in relazione alla misura indennitaria ovvero a garanzia di eventuali diritti reali o personali;

V) riscontrando l'eventuale sussistenza di diritti pregiudizievoli ex sub. I), accusando tempestive opposizioni, o in conseguenza di qualsivoglia ragione che risultasse di impedimento al pagamento diretto, il deposito amministrativo dei relativi importi presso apposito conto a costituirsi presso la competente Tesoreria Prov.le dello Stato.

Il Responsabile Delegato Ufficio Espropri
(Procura Notaio Mori rep. 1.548 del 16.02.2022)
Ing. Sergio Blasi

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE

**Estratto decreto prot. n. 45911 del 19 luglio 2022**

**P8012 - Progetto definitivo dei lavori di adeguamento ed estendimento del collettore emissario dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Gioia del Colle - DECRETO DI ESPROPRIAZIONE Ditte concordatarie e non concordatarie - Agro di Gioia del Colle (BA).**

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. - UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI (Delega Direttoriale AIP n. 97 del 29 Aprile 2015 e ss.) – Oggetto: P8012 – Progetto definitivo dei lavori di adeguamento ed estendimento del collettore emissario dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Gioia del Colle – DECRETO DI ESPROPRIAZIONE Ditte concordatarie e non concordatarie – **Agro di Gioia del Colle (BA)** – Prot. 45911/2022 – Estratto

**L'UFFICIO per le ESPROPRIAZIONI**

**Premesso che:**

a) l'intervento in oggetto la cui esigenza si è manifestata a seguito dell'approvazione del PRTA, trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento complessivo di 97,4 M€ per "interventi sul sistema depurazione e recapito finale previsti dalle misure del PTA", assentito con Delibera CIPE 62/2011 del 3 agosto 2011, per 1.900.000,00€ ed è parte integrante dell'Accordo di Programma Quadro Rafforzato Depurazione, sottoscritto il 24 aprile 2013 (avente per oggetto la realizzazione degli interventi previsti nelle Deliberazioni CIPE n. 62/2011, n. 60/2012, n. 79/29012 e n. 87/2012, finalizzati a potenziare/adeguare il sistema fognario depurativo della Regione Puglia, anche al fine di non incorrere in sanzioni da parte della Comunità Europea per mancata osservanza a quanto previsto dalla Direttiva 91/271/CEE.)";

b) per la realizzazione delle opere in progetto si è reso necessario acquisire aree in esproprio;

**Atteso che:**

c) il Consiglio Comunale di Gioia del Colle, con Deliberazione n. 5 del 20 Gennaio 2015, ai sensi dell'Art. 19 comma 2 del Dpr 327/2001 e dell'Art. 8 comma 2 della Legge Regionale 22 Febbraio 2005 n. 3, approvava ai fini urbanistici il progetto dei lavori in epigrafe ai fini della variante urbanistica avente gli effetti della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con dispensa dall'approvazione regionale;

d) le opere previste nel progetto risultavano coerenti con le condizioni indicate nell'art. 8 della L.R. n. 03/05 e ss.mm. e ii.;

e) con Determina Direttoriale RG n. 96 del 29 Aprile 2015 l'Autorità Idrica Pugliese, in qualità di Autorità Espropriante ai sensi dell'art. 158 bis del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, ha proceduto, in linea al disposto di cui all'Art. 12 del Testo unico espropri, all'approvazione del progetto di che trattasi ai fine della dichiarazione di pubblica utilità;

f) con Determina Direttoriale n. 97 del 29 Aprile 2015, il Direttore Generale dell'Autorità Idrica Pugliese ai sensi dell'Art. 6 comma 8 del Dpr 327/2001, disponeva il conferimento della delega finalizzata all'esercizio delle potestà espropriative strumentali all'acquisizione degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'intervento di che trattasi secondo l'articolazione stabilita da relativo disciplinare allegato alla medesima determinazione;

**Rilevato che:**

x) con provvedimento prot. 127099 del 23 Ottobre 2017 pubblicato sull'edizione n. 144/2017 del Bollettino Ufficiale Regione Puglia, si dispose il pagamento diretto della indennità a quel tempo condivise da talune ditte espropriande;

y) con provvedimento prot. 115511 del 14 Novembre 2018 pubblicato sull'edizione n. 155/2018 del Bollettino Ufficiale Regione Puglia, si dispose il pagamento diretto della indennità pari ad Euro 1.934,83 in favore del Sig. ANTONICELLI Carlo;

nn) dall'esame dell'ultima modulistica propedeutica al perfezionamento del frazionamento catastale rimessa in data 13 Luglio 2022 dal tecnico incaricato, l'area relitta posta ad est del mappale

scaturente dal sedime dell'opera realizzanda in corrispondenza dell'originaria p.lla 61 Fg 16 di Gioia del Colle, risulta complessivamente estesa mq 1.116;

oo) all'esito degli atti di aggiornamento geometrico catastale eseguiti dal professionista incaricato del frazionamento catastale, le superfici catastali interessate dall'occupazione permanente destinate a sedime dell'opera esproprianda risultano le seguenti:

ww.1) mq 184 a carico del mappale n. 1118 (ex 206) del Fg 25 di Gioia del Colle;
ww.2) mq 126 a carico del mappale n. 1115 (ex 374) del Fg 25 di Gioia del Colle;
ww.3) mq 360 a carico del mappale n. 430 (ex 157) del Fg 16 di Gioia del Colle;
ww.4) mq 110 a carico del mappale n. 427 (ex 156) del Fg 16 di Gioia del Colle;
ww.5) mq 265 a carico del mappale n. 424 (ex 154) del Fg 16 di Gioia del Colle;
ww.6) mq 130 a carico del mappale n. 421 (ex 110) del Fg 16 di Gioia del Colle;
ww.7) mq 260 a carico del mappale n. 418 (ex 104) del Fg 16 di Gioia del Colle;
ww.8) mq 250 a carico del mappale n. 415 (ex 76) del Fg 16 di Gioia del Colle;
ww.9) mq 80 a carico del mappale n. 412 (ex 84) del Fg 16 di Gioia del Colle;
ww.10) mq 60 a carico del mappale n. 409 (ex 83) del Fg 16 di Gioia del Colle;
ww.11) mq 70 a carico del mappale n. 406 (ex 82) del Fg 16 di Gioia del Colle;
ww.12) mq 160 a carico del mappale n. 403 (ex 81) del Fg 16 di Gioia del Colle;
ww.13) mq 145 a carico del mappale n. 400 (ex 80) del Fg 16 di Gioia del Colle;
ww.14) mq 550 a carico del mappale n. 396 (ex 61) del Fg 16 di Gioia del Colle;

xx) dai medesimi atti di aggiornamento geometrico catastale eseguiti dal professionista incaricato del frazionamento catastale, le superfici nominali coinvolte dall'anzidetta acquisizione relittuale risultano le seguenti:

xx.1) mq 165 con riferimento al mappale n. 422 (ex 110) del Fg 16 di Gioia del Colle;
xx.2) mq 1.116 con riferimento al mappale n. 398 (ex 61) del Fg 16 di Gioia del Colle;

**Posto che:**

yy) con attestati del 15 Luglio 2022 prott. 2022/184994-185024 emessi dall'Agenzia delle Entrate/ Ufficio Prov.le Bari-Territorio, si certificava prima approvazione dei tipi di frazionamento catastale concernenti rispettivamente i mappali di cui ai Fgg 16 e 25 del Comune di Gioia del Colle;

zz) tenuto conto degli importi in acconto precedentemente corrisposti, ne derivano i saldi indennitari meglio illustrati in provvedimenti prott. 45887-45892/2022 emessi rispettivamente ai fini del pagamento diretto delle indennità condivise e del deposito amministrativo delle indennità non condivise;

**Preso atto che:**

aaa) con Determina Direttoriale n.132 del 21 Luglio 2020, il Direttore Generale dell'Autorità Idrica Pugliese, ai sensi dell'Art. 13 comma 5 del Dpr 327/2001 e ss.mm.ii, disponeva di prorogare la pubblica utilità dichiarata in citata Determina n. 96 del 29 Aprile 2015:

bbb) tale proroga deve intendersi stabilita a tutto il 20 Luglio 2022;

ccc) con Delibere del Consiglio Direttivo Aip nn 16/2016 e 55/2021, ai sensi dell'Art. 6 comma 8 del Dpr 327/2001 e ss.mm.ii. si disponeva rispettivamente il conferimento ed il successivo rinnovo della delega- amministrativa unica all'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione di tutte le opere previste nei Piani di Investimento;

**Posto che** per l'espletamento del procedimento espropriativo a cura di questa Società sono stati incaricati il geom. Giuseppe Villonio quale Responsabile del procedimento espropriativo e l'ing. Sergio Blasi quale Responsabile dell'UO Espropri

**Tenuto conto** della sospensione dei termini amministrativi disposta dal 23 Febbraio al 15 Maggio 2020 dal combinato disposto di cui all'Art. 103 del Dl n. 18/2020 e all'Art. 37 del Dl 8 Aprile 2020 n. 23

**D E C R E T A**

**1.** E' pronunciata l'occupazione permanente in favore di **Comune di Gioia del Colle con sede in Gioia del Colle** CF. 82000010726, dei beni immobili censiti al Catasto Terreni del Comune di **Gioia del Colle** (BA) al:

**1.I** **Fg 25** p.lla **1118** (*Superficie mq 184*, Seminativo di Classe 4, R.D. Euro 0,57 - R.A. Euro 0,48 scaturita per frazionamento dell'originaria p.lla 206), ancora in Ditta catastale Comune di Gioia del Colle *(BA) CF 82000010726* titolare del diritto del concedente *per 1/1- Covella Andrea* titolare del diritto di Enfiteusi livellario per 1/1 nelle more della volturazione catastale da disporsi in forza del presente titolo;

**1.II** **Fg 25** p.lla **1115** (*Superficie mq.126*, Seminativo di Classe 4, R.D. Euro 0,39 - R.A. Euro 0,33 scaturita per frazionamento dell'originaria p.lla 374), ancora in Ditta catastale Comune di Gioia del Colle *(BA) CF 82000010726* titolare del diritto del concedente *per 1/1- Covella Andrea* titolare del diritto di Enfiteusi livellario per 1/1 nelle more della volturazione catastale da disporsi in forza del presente titolo;

**1.III** **Fg 16** p.lla **430** (*Superficie mq 360*, Seminativo di Classe 4, R.D. Euro 1,12 - R.A. Euro 0,93 scaturita per frazionamento dell'originaria p.lla 157), ancora in Ditta catastale Comune di Gioia del Colle *(BA) CF 82000010726* titolare del diritto del concedente *per 1/1- Covella Andrea* titolare del diritto di Enfiteusi livellario per 1/1 nelle more della volturazione catastale da disporsi in forza del presente titolo;

**1.IV** **Fg 16** p.lla **427** (*Superficie mq 110*, Seminativo di Classe 4, R.D. Euro 0,34 - R.A. Euro 0,28 scaturita per frazionamento dell'originaria p.lla 156), ancora in Ditta catastale Comune di Gioia del Colle *(BA) CF 82000010726* titolare del diritto del concedente *per 1/1- Covella Andrea* titolare del diritto di Enfiteusi livellario per 1/1 nelle more della volturazione catastale da disporsi in forza del presente titolo;

**1.V** **Fg 16** p.lla **424** (*Superficie mq 265*, Seminativo di Classe 4, R.D. Euro 0,82 - R.A. Euro scaturita per frazionamento dell'originaria p.lla 154), ancora in Ditta catastale *Covella Andrea* titolare del diritto di proprietà per ½ e Leccese Isabella titolare del diritto di proprietà per ½ nelle more della volturazione catastale da disporsi in forza del presente titolo;

**1.VI** **Fg 16** p.lla **421** (*Superficie mq 130*, Seminativo di Classe 4, R.D. Euro 0,40 - R.A. Euro 0,37 scaturita per frazionamento dell'originaria p.lla 110), ancora in Ditta catastale ANTONICELLI Isabella Vita titolare del diritto di proprietà per ¼, ANTONICELLI Sebastiano titolare del diritto di proprietà per ¼ e SETTE Lucia Angela titolare del diritto di proprietà per 2/4 nelle more della volturazione catastale da disporsi in forza del presente titolo;

**1.VII** **Fg 16** p.lla **422** (*Superficie mq 165*, Seminativo di Classe 4, R.D. Euro 0,51 - R.A. Euro 0,47 scaturita per frazionamento dell'originaria p.lla 110), ancora in Ditta catastale ANTONICELLI Isabella Vita titolare del diritto di proprietà per ¼, ANTONICELLI Sebastiano titolare del diritto di proprietà per ¼ e SETTE Lucia Angela titolare del diritto di proprietà per 2/4 nelle more della volturazione catastale da disporsi in forza del presente titolo;

**1.VIII** **Fg 16** p.lla **418** (*Superficie mq 260*, Seminativo di Classe 4, R.D. Euro 0,81 - R.A. Euro 0,67 scaturita per frazionamento dell'originaria p.lla 104), ancora in Ditta catastale Antonicelli Carlo titolare del diritto di enfiteusi livellario per 1/1 bene personale e Principe di Acquaviva con sede in Gioia del Colle titolare del diritto del concedente per 1/1 nelle more della volturazione catastale da disporsi in forza del presente titolo;

**1.IX** **Fg 16** p.lla **415** (*Superficie mq 250*, Seminativo di Classe 4, R.D. Euro 0,77 - R.A. Euro 0,65 scaturita per frazionamento dell'originaria p.lla 76), ancora in Ditta catastale Comune di Gioia del Colle *(BA) CF 82000010726* titolare del diritto del concedente *per 1/1, ANTONICELLI Carlo* titolare del diritto di livellario per 1/2 e PUGLIESE Antonia nelle more della volturazione catastale da disporsi in forza del presente titolo;

**1.X** **Fg 16** p.lla **412** (*Superficie mq 80*, Vigneto di Classe 4, R.D. Euro 0,37 - R.A. Euro 0,29 scaturita per frazionamento dell'originaria p.lla 84), ancora in Ditta catastale DE BELLIS Angelo titolare del diritto di livellario in parte, DE BELLIS Carlo titolare del diritto di livellario in parte, DE BELLIS Lucrezia titolare del diritto di livellario in parte, DE BELLIS Maria titolare del diritto di livellario in parte, DE BELLIS Maria Teresa titolare del diritto di usufrutto parziale del livello, DE BELLIS Pasquale titolare del diritto di livellario in parte, DE BELLIS Tommaso titolare del diritto di livellario in parte, nelle more della

volturazione catastale da disporsi in forza del presente titolo;

**1.XIFg 16** p.lla **409** (*Superficie mq 60*, Vigneto di Classe 4, R.D. Euro 0,28 - R.A. Euro 0,22 scaturita per frazionamento dell'originaria p.lla 83), ancora in Ditta catastale PRINCIPE di Acquaviva delle Fonti titolare del diritto di concedente e TIGRI Pietro titolare del diritto di livellario nelle more della volturazione catastale da disporsi in forza del presente titolo;

**1.XII Fg 16** p.lla **406** (*Superficie mq 70*, Seminativo di Classe 4, R.D. Euro 0,22 - R.A. Euro 0,18 scaturita per frazionamento dell'originaria p.lla 82), ancora in Ditta catastale PRINCIPE di Acquaviva delle Fonti titolare del diritto di concedente e Ravone Andrea titolare del diritto di enfiteusi per 1/1 nelle more della volturazione catastale da disporsi in forza del presente titolo;

**1.XIII Fg 16** p.lla **403** (*Superficie mq 160*, Vigneto di Classe 4, R.D. Euro 0,74 - R.A. Euro 0,58 scaturita per frazionamento dell'originaria p.lla 81), ancora in Ditta catastale MILANO Pietro titolare del diritto di livellario e PRINCIPE di Acquaviva delle Fonti titolare del diritto del concedente nelle more della volturazione catastale da disporsi in forza del presente titolo;

**1.XIV Fg 16** p.lla **400** (*Superficie mq 145*, Vigneto di Classe 4, R.D. Euro 0,67 - R.A. Euro 0,52 scaturita per frazionamento dell'originaria p.lla 80), ancora in Ditta catastale MILANO Pietro titolare del diritto di livellario, PASTORE Caterina titolare del diritto di Usufruttario parziale di livello e PRINCIPE di Acquaviva delle Fonti titolare del diritto di concedente nelle more della volturazione catastale da disporsi in forza del presente titolo;

**1.XV Fg 16** p.lla **396** (*Superficie mq 550*, Seminativo Arbor. di Classe 1, R.D. Euro 4,12 - R.A. Euro 2,13 scaturita per frazionamento dell'originaria p.lla 61), ancora in Ditta catastale AMMATURO Francesca Maria titolare del diritto enfiteusi per 1/2, PALATTELLA Francesco titolare del diritto enfiteusi per 1/2 e PRINCIPE di Acquaviva delle Fonti con sede in Gioia del Colle titolare del diritto di concedente per 1/1 nelle more della volturazione catastale da disporsi in forza del presente titolo;

**1.XVI Fg 16** p.lla **398** (*Superficie mq 1116*, Seminativo Arbor. di Classe 1, R.D. Euro 8,36 - R.A. Euro 4,32 scaturita per frazionamento dell'originaria p.lla 61), ancora in Ditta catastale AMMATURO Francesca Maria titolare del diritto enfiteusi per 1/2, PALATTELLA Francesco titolare del diritto enfiteusi per 1/2 e PRINCIPE di Acquaviva delle Fonti titolare del diritto di concedente per 1/1 nelle more della volturazione catastale da disporsi in forza del presente titolo;

**2.** alle proprietà divise o intercluse dall'esproprio suddetto è lasciata facoltà d'attraversamento della fascia di esproprio in un punto da concordare. Tale facoltà, con validità sino al 31 Dicembre 2023, non avrà alcun gravame per i proprietari, fatto salvo, a pena di decadenza, l'obbligo di sottoscrizione di dichiarazione d'intenti, sempre a cura dei proprietari, all'osservanza di tutte le prescrizioni tecniche che il personale di Acquedotto Pugliese Spa territorialmente competente riterrà utile prevedere a tutela dell'opera idrica coinvolta. Alla scadenza del 31 Dicembre 2023 la facoltà dell'attraversamento sarà rinnovabile su richiesta di parte;

**3.** la notifica del presente Decreto alla Ditta catastale intestataria nelle forme degli atti processuali civili ex Art. 23 comma 1 lett. g) del Dpr 327/2001 e ss.mm.ii, dando atto che le attività di immissione nel possesso previste al sub h) del citato disposto normativo in combinato al comma 1 e ss. dell'Art. 24, risultano precedentemente assolte nell'ambito dell'esecuzione dei Decreti di Occupazione Anticipata emessi ovvero in attuazione dell'Art. 20 comma 6 del Dpr 327/2001;

**4.** la notifica del presente Decreto ai terzi in forma estratta mediante pubblicazione presso il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ex Art. 23 comma 5 del Dpr 327/2001;

**5.** dar seguito senza indugio alle operazioni di registrazione, trascrizione e voltura in favore del **Comune di Gioia del Colle (BA)** ai sensi dell'Art. 23 comma 4 del Dpr 327/2001, invocando l'applicazione dei benefici fiscali correlati alla finalità pubblica cui il procedimento è preordinato.

Il Dirigente Ufficio Espropri
(Procura Notaio Mori rep. 1548 del 16.02.2022)
Ing. Sergio Blasi

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE

**Provvedimento prot. n. 46039 del 20 luglio 2022**

**Intervento R15281 - Interventi propedeutici al risanamento degli scarichi sul Lungomare di ponente - nel Comune di Barletta Disposizione di pagamento diretto delle indennità di espropriazione.**

**L'UFFICIO ESPROPRIAZIONI**

**Premesso che**:

- con Determinazione n. 157 del 10_09_2020 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto definitivo per "gli *Interventi propedeutici al risanamento degli scarichi sul lungomare di ponente – nel Comune di Barletta*" nonché ha dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste;
- con la Determinazione n.55 del 04-08-2021 è stata conferita la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e come Responsabile di questo procedimento espropriativo il Geom. Francesca Lanfrancotti;
- con nota n.0066281 del 20_10_2020 è stata data comunicazione ai proprietari interessati, ai sensi dell'art.17 del D.P.R. 327/2001, dell'avvenuta efficacia della dichiarazione di pubblica utilità giusta determinazione n. 157 del 10_09_2020, nel contempo, ai proprietari a presentare osservazioni scritte o fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione;
- la Ditta: Piccola Angela, Franco Angela, Franco Giuseppe, Franco Marta Anna, Franco Michele FG8 – P.lla1203 per mq 82 e P.lla 1329 per mq 223 in Agro di Barletta interessate all'esproprio definitivo, hanno comunicato la volontà di accettazione dell'indennità offerta, presentando tutta la documentazione a comprova della proprietà dei terreni.

**DISPONE**

- Il pagamento delle indennità accettate per l'esproprio definitivo, riportate nel piano descrittivo di espropriazione, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento degli immobili in tenimento del Comune di **Barletta**

| Dati catastali | | | | | indennità | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Fg | p.lla | qualità | Superficie<br>Da espropriare mq | Superficie<br>Da occupare temporaneamente mq | Esproprio definitivo € | Esproprio temporaneo € |
| | | | | | | |
| 8 | 1329 | ORTO | 223 | | € 669,00 | |
| 8 | 1203 | ORTO | 82 | | € 246,00 | |

- Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempreché non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

- Tutti gli atti, ai quali è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente provvedimento, sono depositati presso l'Acquedotto Pugliese S.p.A. – Ufficio espropriazioni, che ne curerà la conservazione nei modi di Legge.
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono rese

*Il Responsabile Espropri e Sanatorie*
*(Delegato AQP con Procura Rep.1.548 del 16/02/2022)*
*Ing. Sergio Blasi*

*Il Responsabile Procedimento Espropriativo*
*Geom. Francesca Lanfrancotti*

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE

**Ordinanza prot. n 46047 del 20 luglio 2022. Deposito indennita' non accettata.**

**ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. – UNITA' ESPROPRI E SANATORIE**

(Delega A.I.P. n.55 del 04/08/2021)

**Oggetto:** *Intervento R14254 - MST "Realizzazione della strada a servizio del pozzo n. 2 in località Serra D'Arco in agro di Spinazzola"* **- Foglio 54 particella 212 del Comune di Spinazzola. ORDINANZA DEPOSITO INDENNITA' NON ACCETTATA.**

**L'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI**

**Premesso che**

- l'Autorità Idrica Pugliese, con deliberazione del consiglio direttivo n.55 del 04-08-2021, ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Gianvito Sportelli;
- con Delibera n.5 del Consiglio Comunale di Spinazzola in data 21-04- 2021 è stato apposto il vincolo espropriativo sulla aree necessarie ai lavori;
- L'Autorità Idrica Pugliese, in qualità di Amministrazione Competente alla realizzazione dell'opera in oggetto nonché Autorità Espropriante, ha approvato con Determinazione Dirigenziale n° 167/2021 del 14-09-2021 il su citato progetto e ha contestualmente dichiarato la Pubblica Utilità delle opere, immediatamente efficace per il vincolo apposto;
- giusti artt. 17 e 20 del D.P.R. n. 327/2001, è stato dato avviso, dell'approvazione del progetto, dei valori attribuiti alle aree assoggettate ad esproprio e delle modalità di presa visione degli atti e presentazione di eventuali osservazioni;

**Visto** che non sono state presentate osservazioni, si è proceduto ad offrire l'indennità provvisoria d'esproprio, comunicando le modalità per dichiarare l'eventuale accettazione, giusti artt. 20 comma 4 e 21 comma 6 del D.P.R. n. 327/2001;

**Considerato** che in risposta all'offerta comunicata la ditta proprietaria non ha prodotto idonea dichiarazione di cessione, nonostante i solleciti per le vie brevi, inviado solo una dichiarazione di riparto mal compilata e priva di documenti d'identità;

Dovendo questa società delegata necessariamente procedere negli adempimenti espropriativi necessari ad ottenere la disponibilità della aree per i lavori, mediante liquidazione delle indennità e presa in possesso mediante decreto d'esproprio definitivo;

**Visto** il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 26 co. 1;

**ORDINA**

1. di depositare presso la Cassa DD.PP. dello Stato l'indennità d'esproprio dell'area necessaria ai lavori in oggetto relativa ai beni immobili in agro di **Spinazzola,** come da elenco allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante e inscindibile.
2. Di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.

*Il Responsabile dell'Ufficio Espropri e Sanatorie*
*(Procura Notaio F. Mori Rep. 1.548 del 16 febbraio 2022)*
*Ing. Sergio Blasi*

Allegato Ordinanza Deposito indennità Protocollo n° **46047/AQP**, Data Protocollo **20/07/2022**

**Oggetto:** Intervento R14254 - MST "Realizzazione della strada a servizio del pozzo n. 2 in località Serra D'Arco - Agro di Spinazzola

| Num. Piano | Fg. | Part. | Num. Ditta | Ditte catastali | Sup. Mq. esproprio | Indennità Esproprio | Indennità Occupazione | Totale Indennità | Quota di proprietà | Importi da DEPOSITARE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 3 | 54 | 212 | 2 | DI NOIA Gaetano | 60 | € 240,00 | / | € 240,00 | 1/1 | **€ 240,00** |

*Il Responsabile dell'Ufficio Espropri e Sanatorie*

*(Procura Notaio F. Mori Rep. 1.548 del 16 febbraio 2022)*

*Ing. Sergio Blasi*

Firmato digitalmente da: Sergio Blasi
Data: 22/07/2022 09:54:35

# BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
*Sito internet:* http://burp.regione.puglia.it
*e-mail:* burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

*Sostituto Direttore Responsabile* **Dott. Antonio Rolli**

Antonio
Rolli
28.07.2022
14:54:49
GMT+00:00

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)